Dal produttore
al consumatore.
Per questo

LA STAMPA

ANNO 131. N. 235. MERCOLEDI' 27 AGOSTO 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5656334/336; 011/536834. FAX 011/5627658. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.550, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. IN PIEM., LIG. E V.AO. A RIC. CON AMICA A L. 2.800; ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bil 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

la nostra fiction è così buona.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

L'ex pm: potevo uccidere il bipolarismo, ho scelto di schierarmi

Di Pietro conquista l'Ulivo

Nel Mugello guerra di dossier con Curzi

DUELLO RUSTICANO A SINISTRA

DUELLO a sinistra, duello rusticano: con Sandro Curzi che sostiene di avere ricevuto pacchi di lettere anonime e di documenti contro Antonio Di Pietro, e quest'ultimo che ribatte dicendo che anche lui ha ricevuto dei dossier su Curzi. Entrambi assicurano che non è nel loro stile giocare sporco e si guarderanno bene dall'usare le carte del diavolo: eppure, mentre Di Pietro apre la campagna elettorale al Mugello assicurando ai sindaci dell'Ulivo che la sua candidatura non ha voluto dividere la sinistra, e Curzi ribatte garantendo ogni sforzo per riunificarla, il clima è già quello dei colpi bassi, con reciproche allusioni malevole e strizzate d'occhio cattive ai propri simpatizzanti e ai mass-media.

Eravamo già nel puro folclore fin dal momento dell'annuncio della candidatura di Curzi, Kojak contro Tonino. Ma se adesso il confronto politico si incarognisce, se ognuno dei candidati ci mette una sua dose di veleno, non ci troviamo più in una recita vernacolare: siamo in una trama dove passano di mano pillole avvelenate. E dove la politica fa una figura disastrosa. Tanto per dire e per rammentare: qualcuno ha ancora in mente che cosa doveva significare l'introduzione del collegio uninominale? Non doveva implicare il «radicamento» del candidato nel territorio? E questo candidato non doveva rappresentare un programma di governo? Da confrontare lealmente contro l'avversario dell'altro schieramento?

Eccoli qui, invece, i due rivali. L'uno, un uomo di destra candidatosi con il centro-sinistra, evidentemente per chiarire agli incerti che la politica significa innanzitutto praticabilità. Come se un collegio elettorale fosse un feudo, una proprietà di partito. Nell'aria, echi messicani, pratica del

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

L'ex pm Antonio Di Pietro

FIRENZE. «Tra Polo e Ulivo io ho scelto l'Ulivo. Non voglio spezzare la sinistra, altrimenti avrei costituito un mio movimento»: è la logica bipolare del nuovo sistema politico italiano la molla che ha spinto Antonio Di Pietro a schierarsi. Una motivazione che i sindaci del Mugello hanno mostrato di capire e apprezzare. Il bilancio del primo incontro nel collegio è una sostanziale promozione. «Se ieri Di Pietro era candidabile al 60 per cento - ha esemplificato il segretario del pds fiorentino Guido Sacconi - ora lo è all'80 per cento». La decisione finale verrà presa in un incontro fissato per il 3 settembre. Di qui a quel giorno l'aspirante candidato avrà incontri con i Verdi che intendono chiarire alcuni punti. «Mi candiderò solo se tutte le componenti dell'Ulivo saranno d'accordo, a cominciare proprio dai Verdi». Ma intanto nella campagna del Mugello corrono anche i primi veleni: sia Curzi che Di Pietro dicono di aver ricevuto dossier segreti.

Mattaini e Tiberga A PAG. 3

IL LIBRO DI D'ALEMA

«Bicamerale, Bossi ci fece un regalo»

ROMA. «Il voto della Lega in Bicamerale provocò il risultato opposto a quello auspicato da Bossi», sostiene D'Alema (foto) nel libro appena pubblicato da Mondadori, in cui ripercorre le vicende delle riforme.

Silipo e Tortello A PAG. 5

Si tenta un'intesa, poi deleghe a Prodi

Corsa alle pensioni-anzianità Tempi stretti per la riforma

Non arriva il taglio tedesco ai tassi Per dollaro e Borse l'ora della ritirata

ROMA. Sarà molto probabilmente una delega al governo a tagliare il nodo della riforma pensionistica. L'ipotesi si intravede tra le righe delle dichiarazioni rilasciate ieri dai sindacati, che sono in attesa di una convocazione a Palazzo Chigi, per domani o per venerdì (la data è ancora incerta).

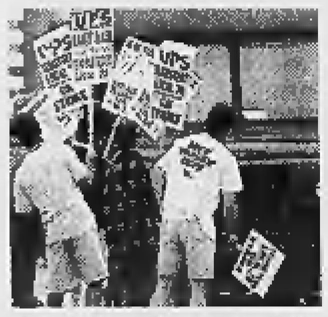
Ieri l'Inps ha confermato il «boom» delle pensioni: oltre mezzo milione (il 50% in più del '95 grazie allo sblocco del primo gennaio) le domande di pensionamento anticipato arrivate nel '96 e solo la metà (254 mila) accolte dall'istituto. Nello stesso periodo sono arrivate all'Inps 268 mila domande di vecchiaia (il 13% in meno del '95) e ne sono state accolte 174 mila (-25%).

Sul fronte finanziario, intanto, la fermezza della Bundesbank sui tassi di interesse sta raffreddando Borse e dollaro. Ieri il biglietto verde è sceso a 1775 contro la lira, mentre il marco restava sostanzialmente invariato e le piazze europee segnalavano perdite diffuse.

Ippolito, Masci e Sacchi ALLE PAG. 2 E 15

SERGIO ROMANO

Usa, lo sciopero di fine millennio



CHICAGO. L'esito dello sciopero dei Teamster contro l'Ups e l'abuso del lavoro part time potrebbe segnare una storica svolta nelle relazioni sindacali in Usa: dai tempi di Reagan i sindacati non facevano che perdere.

A PAG. 9

IL FESTIVAL DI VENEZIA

UN CINEMA CHE GUARDA INDIETRO

NEL nome del padre Roberto Rossellini e del fratello americano Woody Allen col suo quasi autobiografico «Deconstructing Harry», tra Gérard Depardieu titanico, Alida Valli nervosa, Michelangelo Antonioni elegante, Elisabeth Shue che non vuole fotografi né telecamere perché è vistosamente incinta, registi italiani della nuova generazione quarantenne, quattrini mancanti e risparmi strazianti, polemiche infime, scenate esagerate e la prospettiva di ben quattro visite ufficiali di Walter Veltroni, comincia a Venezia la 54ª Mostra del cinema. Mostra di transizione, di passaggio, d'attesa di nuove leggi: come sempre. Da decenni il festival è precario, da decenni l'appuntamento di fine estate coi film è segnato da aspettative messianiche, da speranze riformiste: la provvisorietà è stabile, apparentemente definitiva, ma chissà che questa volta non sia l'ultima.

Alla Mostra gli sguardi restano fissi alla leggendaria «uscita dal parastato», testardamente rivolti a un futuro migliore. Il cinema, invece, guarda indietro. Portatore in passato di novità, mezzo di scoperte e di conoscenza del mondo, veicolo di cultura, adesso si ripiega su se stesso: séguiti, rifacimenti, storie seriali come soap operas, film ispirati a fumetti, a programmi televisivi, persino a collezioni di figurine di trenta, venti o quarant'anni fa, film d'animazione duplicati con attori di carne e viceversa, imitazioni, repliche, copie. L'economia al primo posto, caratteristica contemporanea, non fa bene al cinema. Gli asiatici nuovi, schiacciati dai costi di produzione, arretrano. Gli americani ricchi vogliono essere più ricchi, quindi vanno sul sicuro, s'affidano alla ripetizione, applicano una grande tecnica a grandi scemenze, puntano sul gigantismo standardizzato, sul meraviglioso omologato e sulla conquista dei mercati mondiali, ricorrono

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 2 SESTA COLONNA

L'ATTESA IN LAGUNA

Si incomincia con Woody Allen

SERVIZI DI **Baldo, Levantesi e Robiony** NEGLI SPETTACOLI

Prodi telefona al premier Fatos Nano. Continuano gli sbarchi di clandestini, polemica sulle coste a rischio

Dini: non accettiamo ricatti dall'Albania

Ma Tirana insiste: tre mesi di proroga. Oggi vertice sui profughi

Rovelli jr tornerà in Italia

Detenuto negli Usa per il caso Imi-Sir rinuncia ad opporsi all'estradizione

di Franco Pantarelli A PAGINA 8

«Nuovi siluri contro i pentiti»

Caselli polemico per la modifica del 192 l'articolo sulle chiamate di correità

di Francesca Grignetti A PAGINA 12

Blitz nel fortino della camorra

Napoli, mille uomini e cento automezzi per liberare le case occupate dai boss

di Mariella Cirillo A PAGINA 12

ROMA. Oggi si riunisce la commissione mista italo-albanese incaricata di affrontare gli aspetti tecnici della questione-profughi, ma Roma e Tirana continuano a parlare lingue diverse. Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ieri è intervenuto dicendo che «non accetteremo alcun ricatto perché nessuno può fare dei ricatti». La Farnesina indica così una linea della fermezza. C'è da registrare una lunga telefonata fra il presidente del Consiglio Prodi e il suo collega albanese Fatos Nano. Secondo Tirana il «colloquio ha avuto toni amichevoli a conferma che non c'è alcun raffreddamento fra i due Paesi». In realtà, la telefonata ribadisce soprattutto l'impegno in prima persona del presidente del Consiglio che - come ha sottolineato ieri il ministro dell'Interno, Napolitano - «avrà l'ultima parola». Continuano intanto gli sbarchi di clandestini sulle coste del Sud. E la polemica si fa rovente.

Cazzullo, Masci, Molinari e Poletti ALLE PAG. 6 E 7

INTERVISTA A EMMA BONINO

«I due governi si parlino di più»

ROMA. «Roma e Tirana devono parlarsi, l'Italia segua l'esempio di Kohl»: il commissario europeo Emma Bonino (foto) denuncia lo «scarso» coordinamento fra il governo italiano e quello albanese».

Zatterin A PAG. 7

OGGI

di Guido Ceronetti

Domanda - E le forze demoniache? Esistono tali forze?
Risposta - Ah sì, signore, c'è il male e c'è il bene.
D - Come ti proteggi da loro?
R - Il mio Protettore e il potere di Dio lo fanno per me.
D - Non fai altro tu?
R - Oh sì, io devo serbare dei pensieri il più possibile spirituali, non avere paura, restare presso il mio Protettore, seguire la sua guida.
D - Ce n'è che credono al diavolo. Tu come lo combatti?
R - Solo con il Retto Cammino. Il cammino spirituale. Allora posso affrontare le forze demoniache, guardarle negli occhi. Loro sentono il mio *power*, il potere di Dio in me, e spariscono.

Janine Fontaine
La médecine des Chakras
Intervista col guaritore filippino
Tony Agpaoa, 1993

A settembre una moneta di due metalli sostituirà il biglietto

Le mille lire pesanti

prestiti personali
Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...
Numero Verde
167-266486
La telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
"da 3 a 15 milioni"
anche con firma singola
lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
mutui liquidità fino a 100 milioni
FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale: Milano

A diventare «pesante», con due o tre zeri in meno come avrebbe voluto Bettino Craxi, la lira proprio non c'è mai riuscita. Dunque ha deciso di acquistare peso nel senso più letterale della parola: diventando di metallo. Questa almeno è la sorte della banconota da mille lire, «la mille» che fu di Giuseppe Verdi, che è di Maria Montessori, che sarà di una donna turrita simboleggiante l'Italia. Il tutto in un circoletto di due metalli, un po' più grande e pesante delle attuali cinquecento lire.

Sarà contento un certo prete che, dal pulpito, invitava i fedeli a oblazioni cartacee: «Quando passa l'incaricato con il cesto, non voglio sentire tintinnare monete!». Saranno anche contenti i camerieri, i nipotini e tutti gli altri percettori di mance. La mancia in moneta è indecorosa (se non nei bar, per un caffè): e dato che la banconota da duemila seguirà molto presto le sorti metalliche della mille, d'ora in poi le mance andranno dalle cinquemila in su. Molto più saggi sono gli americani, che giammai hanno rinunciato al loro dollaro unitario e cartaceo: il portabagagli che lo riceve arrotolato non può prevederne l'ammontare, e ora che ha dispiegato tutta la banconota il tirchio cliente è già salito sul taxi. Le banconote di piccolo taglio sono un disinibitore dell'avarizia.

Felicissimi i distributori di tangenti, gli unici che pagano ancora grosse somme in contanti, e che vedranno perciò con favore la contestuale introduzione di una smargiassa banconota da mezzo milione. Il valore della cubatura delle loro valigette ne risulta improvvisamente quintuplicato.

Meno contento sarà invece il testé festeggiato Guido Ceronetti: è stata formalizzata la scomparsa della moneta da una lira, moneta per cui lo scrittore - su questa pagina - aveva fantasticato di compiere una rapina a mano armata, con forte imbarazzo del cassiere.

Stefano Bartezzaghi

SERVIZIO A PAG. 16

LO SFOGO DI LADY D

«Resto in Inghilterra solo per i miei figli»

LONDRA. «Mi sento vicina alla gente comune. Al suo livello. E' per questo che evito certi ambienti... non me lo perdonano». Lady Diana (foto) si sfoga in un'intervista e dice: «I giornali mi maltrattano, al mio posto chiunque se ne sarebbe già andato dall'Inghilterra. Ma io non posso farlo, per i miei figli».

Cojean A PAG. 10

Sviluppi sulla morte della giovane suicida col gas. L'uomo sentito in procura

«E' colpa tua, non venire al funerale»

Pavia, una lettera accusa il patrigno di Sara

PAVIA. «E' tutta colpa tua». L'ultima lettera di Sara Gatti, 25 anni, la giovane che si è uccisa con i gas di scarico, accusa il patrigno. L'uomo, Pieralfredo Moroni, 49 anni, guardapesca, convivente della madre di Sara, guarda perplesso quel foglio e nega. «Adesso sarai contento - ha lasciato scritto la ragazza -. Così adesso dopo di te non mi avrà più nessuno. Non ti permettere di venire al mio funerale». Oggi Moroni sarà sentito dal magistrato. Venerdì, Sara era tornata da Palma di Maiorca, sabato aveva raccontato agli amici tutto delle sue vacanze. Si è tolta la vita nella notte tra domenica e lunedì, qualche ora dopo aver spiegato il suo segreto al fidanzato. Gli inquirenti tornano a indagare su vecchi episodi, risalenti ad alcuni anni fa e avvenuti a Zelata, frazione di Bereguardo, dove Sara allora abitava con la madre e un fratello.

Giovara A PAG. 13

CEPU
Centro di assistenza e preparazione agli esami universitari.
82 SEDI IN ITALIA
Studiare con meno tempo e più profitto per giungere prima alla
Laurea
Il metodo didattico CEPU affianca un tutor ad ogni allievo. Questo insegnamento "A TU PER TU" consente di studiare con meno tempo e più profitto e di affrontare gli esami universitari con la massima serenità.
Contattaci oggi stesso!
Numero Verde
167-331188
SEDI IN PIEMONTE
Torino, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli

Stato sociale, domani parte la trattativa. Tempi stretti, si va verso le deleghe al governo

Anzianità, 511 mila domande nel '96

E la metà è già stata accolta

ROMA. Le trattative sullo Stato sociale non sono ancora cominciate (non si sa se inizieranno domani o venerdì) ma già si è capito come andranno a finire: un bell'accordo per «grandi linee» e tante deleghe al governo per fissare, in un secondo tempo, i dettagli. Molti elementi oggettivi, peraltro, vanno in questa direzione. Oltre il 30 settembre, infatti, la trattativa non si potrà protrarre, in quanto quella è la data ultima per la presentazione della legge finanziaria alle Camere. Nel corso di questo mese, poi, i sindacati hanno vari impegni, tra cui la grande manifestazione «anti-Lega» del 20 settembre. Quanto al governo, parallelamente a questa vertenza, avrà la finanziaria da definire e la questione (non da poco) dell'immigrazione da dirimere. Senza dire che l'incontro Prodi-Bertinotti, fissato per il 3 settembre, potrebbe far sorgere più problemi di quanti non ne risolva.

Dunque che si marci verso un'ipotesi «delega» ieri lo lasciavano capire varie fonti sindacali. Nessuna lo auspicava apertamente ma, dati i tempi stretti e la necessità vincolante di mettere dei «paletti» in finanziaria, lì - hanno fatto capire - si andrà a parare.

Che comunque la trattativa non sarà facile, lo confermano le cifre fornite dal direttore generale dell'Inps, che ribadiscono quelle fornite da Onofri. Sono oltre mezzo milione (511 mila per la precisione; il 50% in più del '95 grazie allo sblocco del primo gennaio) le domande di pensionamento anticipato arrivate all'Inps nel '96 e solo la metà (254 mila) sono state accolte dall'istituto. Di queste 156 mila riguardano lavoratori autonomi (artigiani, commercianti e coltivatori diretti), le restanti 93.908 lavoratori dipendenti. Nello stesso periodo sono arrivate all'Inps 233 mila domande di vecchiaia (il 13% in meno del '95) e ne sono state accolte 174 mila (-25%). Le domande di invalidità sono state invece 162 mila (-4,7%), quelle accolte sono state 49 mila. Per le pensioni sociali le domande sono state 79 mila, con un calo del 15% rispeto al '95.

Ma torniamo alla disputa. Quanto al merito, dopo vari giorni di dibattito, si vanno sempre più configurando due scuole di pensiero, l'una contro l'altra armate.

Capofila del «no ad Onofri», resta l'economista di Rifondazione Nerio Nesi, forte dell'appoggio sindacale, che però non chiude all'ipotesi di un accordo: «La sconfitta di Prodi - ha detto al "Tg3 Morning News" - sarebbe anche una nostra sconfitta. E per questo bisogna trovare un accordo, ma certamente non sulla linea indicata dal prof. Onofri».

Dall'Ulivo si apprezza l'apertura di Nesi, ma da una posizione di sostanziale fermezza: «Il rapporto della commissione Onofri è un rapporto realista e le soluzioni che consiglia sono indispensabili per garantire sviluppo alla nostra società» fa sapere la «Voce repubblicana», tradizionalmente rigorosissima in materia economica.

E comunque «slogan e minacce ultimative» come quelle lanciate due giorni fa da Rifondazione («O salta l'ipotesi Onofri o ce ne andiamo») non sono accettabili ha detto il presidente del ppi, Giovanni Bianchi.

E il «tecnico» Paolo Onofri, gettato nell'agone della politica, che non gli appartiene, ha dovuto reagire con un articolo sul «Sole 24 Ore»: «Il governo non può permettersi di intervenire su questa materia senza un qualche consenso delle parti sociali, ma d'altro canto le parti sociali non possono permettersi di vanificare i sacrifici che in questi anni i lavoratori hanno sostenuto, e soprattutto le prospettive di una ripresa che potrebbe amplificare le contropartite che il governo sta predisponendo per minimizzare gli effetti di rimodulazione della spesa sociale». Dunque, dice Onofri, trovate un accordo senza stravolgere il mio lavoro.

Alla categoria «duri» appartiene l'economista Renato Brunetta, consigliere del Cnel, secondo il quale occorre «eliminare le pensioni di anzianità sia dal pubblico che dal privato», tutti dovrebbero andare in pensione a 65 anni o con un minimo di 40 anni di contributi «e per chi vuole andare in pensione prima - propone il consigliere del Cnel - bisognerà legare il rendimento ai contributi».

Raffaello Masci

PIANETA PREVIDENZA

La spesa cresce più degli assistiti

ROMA. Lo scorso anno gli artigiani in pensione erano un milione 5665, 118.613 in più rispetto all'anno precedente con un incremento percentuale del 9,9%: ma, sempre nel '96, l'importo annuo complessivo della spesa previdenziale della categoria è salito del 26,2% rispetto al '95, passando da 8.120.899 mln di lire a 10.251.510 mln, e l'importo medio annuo segnò un ritocco del 14,9%. Questo degli artigiani è solo il caso più eclatante, in ordine di tempo, ma a quanto emerge dai dati Inps sembra proprio che il problema delle pensioni in Italia non è tanto il numero delle posizioni previdenziali e quindi del loro aumento numerico, quanto la lievitazione delle prestazioni che imprimono balzi agli importi annui complessivi della spesa previdenziale. Basta dare uno sguardo agli ultimi dati complessivi per rendersi conto che il problema esiste. Lo scorso anno le pensioni vigenti di tutte le categorie - cioè vecchiaia-anzianità, invalidità, reversibilità - sono state 15 milioni 220.417 con un aumento numerico delle posizioni dell'1%. A fronte di questo, l'incremento dell'importo annuo complessivo è stato del 9,3% passando da 167.763.601 milioni a 183.347.237 . Sempre lo scorso anno l'importo medio della spesa ha subito un'accelerazione dell'8,2%.

Ciampi con il governatore Fazio

INTERVISTA

LA PROPOSTA DI CIPOLLETTA

«Assegno con lo sconto per chi se ne va prima»

Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria

ROMA

IN pensione, ma con lo sconto. E' la proposta di Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria, per le pensioni di anzianità: assegno ridotto a chi lascia il lavoro ancora «giovane», cioè senza aver maturato l'età per la pensione di vecchiaia. Con questa proposta degli imprenditori si presenta domani alla ripresa delle trattative sul welfare.

Professor Cipolletta, un mese fa quando fu sospeso il negoziato la Confindustria era delusa. E ora cosa pensa?

«La delusione derivava dai tempi diventati lunghi. Partecipiamo al confronto con l'intento di favorire una riforma seria e qualche segnale positivo c'è».

A cosa si riferisce?

«Il presidente del Consiglio Prodi e i ministri Ciampi e Treu confermano che la prossima legge finanziaria, da presentare entro settembre, attuerà i risultati della trattativa».

C'è poco più di un mese...

«... e quindi i tempi sono stretti, ma la materia è conosciuta da tutte le parti. Non c'è più bisogno di analisi ma di un lavoro politico e quindi non solo con i tavoli tecnici, gli incontri su singoli punti».

E' perplesso per il fatto che le trattative riprendono solo con i tavoli tecnici?

«Sì e no. I tavoli tecnici possono essere utili, ma lo sono di più quelli politici».

In sintesi dice bravo al governo per i tempi e resta in attesa per i contenuti?

«Per i tempi, mi sembra che ormai indietro non si torna più. Per i contenuti, sono stati affrontati (ma non definiti) alcuni temi: formazione, mercato del lavoro e sostegni a chi non ha reddito. Ora è il momento di occuparsi delle pensioni, rimaste in sospeso tranne una bizzarra trattativa sulla separazione tra assistenza e previdenza. E bisogna occuparsene senza tabù».

Cioè, per lei, in che modo?

«Gli elementi principali sono due. Il primo è l'anticipo del sistema contributivo introdotto dalla riforma Dini. L'ideale è estendere a tutti il calcolo della pensione sulla base dei contributi versati e non della retribuzione, con la garanzia del pro quota: il nuovo sistema vale solo per la parte di pensione non maturata. Il secondo punto da affrontare subito è quello delle pensioni di anzianità».

Ed è quello su cui lo scontro è più aspro.

«Si può salvaguardare il principio della decisione individuale di andare a riposo con il raggiungimento del tetto di contributi e non della vecchiaia. Ma la pensione erogata deve tener conto dell'anticipo».

Propone la penalizzazione?

«La parola penalizzazione è sbagliata. Bisogna calcolare quanto spetta a una persona che va a riposo in base alla sua speranza di vita; ci sono formule attuariali che consentono di farlo. In pratica, la pensione può essere scontata in rapporto al numero degli anni per i quali verrà percepita».

Può chiarire la proposta?

«A parità di anni di contributi e di speranza di vita, chi va in pensione per ipotesi a 55 anni non può avere lo stesso assegno di chi va a 65. Poiché la vita media di un uomo italiano è 75 anni, a parità di contributi, chi va in pensione a 55 deve prendere la metà perché potrebbe percepire l'assegno per 20 anni».

Quindi la pensione potrebbe essere dimezzata?

«Lo sconto si spiega con il fatto che chi va in pensione a 65 anni ha una speranza di vita di 10 anni e non di 20. Nessuno obbliga ad andare in pensione prima e chi lo fa può avere la libertà di continuare a lavorare. Pertanto chi percepisce meno può sommare il reddito da pensione con quello da lavoro».

Non è difficile far accettare questa proposta?

«Tutte le parti, a cominciare dai sindacati, devono adoperarsi per spiegare che si sta tentando di salvare la previdenza pubblica. Il sistema è perverso: si mantengono le attuali pensioni e per farlo si tengono alte le tasse. Quindi lo Stato con una mano dà, con l'altra prende. Ci guadagnano solo i mestatori politici che si presentano come paladini dei deboli, ma poi rendono necessarie pesanti tasse».

Come finirà la trattativa?

«Resto ottimista. Il governo non può fallire, si è giocato tutto: ha già previsto i risultati del negoziato nel documento di convergenza per la moneta unica presentato alle autorità europee. Tutti lavorano per arrivare a una vera riforma».

Apprezza i sindacati?

«I sindacati avvertono che il sistema è insostenibile. E credo siano spaventati dall'eventualità di fare solo piccole modifiche a settembre: l'anno prossimo servirebbero altre misure».

Roberto Ippolito

INSEGNANTI

Al Tar l'ultima parola

ROMA. Non tutto è perduto per le decine di migliaia di insegnanti che dall'1 settembre, invece di andare in pensione come programmato, dovranno tornare sui banchi di scuola. Domani il Tar del Lazio dovrà pronunciarsi sul ricorso presentato da un migliaio di docenti incappati nel decreto di blocco del pensionamento anticipato. Lo Snals e l'avvocato Carlo Rienzi, che assistono i ricorrenti, confidano in un pronunciamento favorevole del tribunale, forti di una sentenza del consiglio di Stato che ha sancito l'efficacia delle dimissioni del pubblico dipendente nel momento in cui l'amministrazione le ha accettate. Secondo Rienzi, le domande di pensione accettate non possono dunque essere annullate per cui si riapre uno spiraglio per tutti quegli insegnanti la cui domanda di dimissioni era stata accettata prima del 19 maggio 1997, data del decreto che ha bloccato 25 mila insegnanti costringendoli a rinviare di un anno la data del pensionamento.

DALLA PRIMA PAGINA

DUELLO RUSTICANO

«dedazo», il gesto con cui il boss uscente designa il suo erede. E l'altro, il compagno Curzi, inventato lì per lì da Bertinotti per meriti veterocomunisti e oltranzismo populista, oltre che per indubbia popolarità televisiva, una dote che non fa mai male anche se riduce la politica al livello dei talk show.

Un bell'esempio insomma di democrazia applicata, mentre intanto gli specialisti di politologia discutono pensosamente dell'introduzione delle elezioni primarie e di altre sofisticherie esterofile per dare voce al popolo. Al momento buono, altroché, vince la brutalità della politica. Cioè vince il D'Alema specialista della tattica, il comandante manovriero, lo spregiudicato mandarino del realismo politico. Gli altri, gli intellettuali come Alberto Asor Rosa, potranno discutere con una certa sottile disperazione, da veri ex comunisti affezionati ai vecchi santuari e riti, della distanza per loro abissale fra la leadership dalemiana e un partito a loro giudizio evaporato. Ma sono discussioni bizantine, perché in questo momento ciò che conta è la costruzione pezzo per pezzo del sistema di alleanze migliore per essere vincenti. Quindi Di Pietro andava preso, perché lasciarlo libero sul mercato politico era un'incognita troppo fastidiosa.

Tutto bene? No, tutto male. Perché si era capito subito che l'ingresso dell'ex pm nell'Ulivo non sarebbe stato indolore, e avrebbe anzi provocato ripercussioni a catena. Anche oggi si può confermare quel giudizio: proprio in quanto la candidatura di Di Pietro è stata una grave ferita alla dignità della politica, essa continuerà a produrre conseguenze nefaste, senza fine. La discesa in campo dell'ex magistrato ha già provocato la candidatura di Curzi, sostenuto oltre che dalla sinistra massimalista da una varia congerie di nostalgici della Prima Repubblica; e per dimostrare che gli effetti esiziali delle cattive azioni politiche non agiscono in una direzione sola ha ridotto alla rassegnazione anche il centro-destra, che sostanzialmente ha rinunciato a battersi nel Mugello.

Per come si sta prospettando, lo scontro fra Curzi e Di Pietro è una brutta malattia della politica italiana; malattia aggravata e resa deprimente dallo spettacolo allestito al capezzale: con un via vai di trasformismi, di interessi poco nobili, e adesso con la cattiva inclinazione dei protagonisti a danneggiarsi a vicenda sussurrando qualche malignità sul rispettivo passato.

Se D'Alema fosse il napoleonide di cui parlano i suoi critici, una volta intascato il giuramento di definitiva fedeltà pronunciato ieri da Di Pietro verso l'Ulivo, potrebbe accarezzare anche l'idea di ritirare il suo candidato e di azzerare la situazione per restituirla alla naturale e logica contrapposizione fra destra e sinistra. Ma è certo invece che il segretario del pds non prenderà iniziative: del suo candidato lo libererà eventualmente un rinvio a giudizio, se ci sarà; altrimenti l'Ulivo si potrà sempre confortare con la percentuale di consensi che i sondaggi attribuiscono fin d'ora a Di Pietro. Una percentuale altissima, plebiscitaria. Tale da spazzare via le fisime, perché chi vince ha sempre ragione. Che è lo slogan che forse spiega meglio la politica attuale, e illustra più compiutamente la sua intrinseca dignità.

Edmondo Berselli

La Quercia pone la volontà secessionista di Bossi come discriminante al dialogo

Niente Lega al Festival del pds

Il Carroccio: «Lieti di non essere stati invitati»

Umberto Bossi

MILANO. Il Pds milanese, per la prima volta, non invita la Lega Nord alla festa provinciale de «L'Unità». Il settimanale dei Paolini «Famiglia Cristiana», invece, invita i leghisti a «ripassare il Vangelo», perché «si può volere la secessione, ma non si deve dimenticare che sarebbe inevitabilmente "da" e "contro" qualcuno, sarebbe inevitabilmente un escludersi e un escludere: e questo è esattamente il contrario di quello che il Vangelo insegna e chiede». Secessione, dunque, come discriminante. Dal 28 agosto al 22 settembre, alla festa della Quercia, non se ne parlerà. O meglio, non se ne parlerà in presenza di leghisti. «La cultura della rissa e della radicalizzazione non ci interessa», ha spiegato Luca Bernareggi, segretario organizzativo milanese.

Niente invito alla Lega, ma ai dibattiti parteciperanno esponenti di An. Tanto basta per mettere di buon umore Roberto Calderoli, il segretario della Lega Lombarda. «Non ci hanno invitato alla loro festa? E noi siamo lieti di non esserci. Il no alla Lega non mi turba, il sì ad An è una conferma: da internazionalista il Pds è diventato più che nazionalista, nazionalista accanito. Dal punto di vista dell'immagine a noi meglio di così non può andare: tutti lì assieme, tutti contro di noi, con un Pds inguaiato nei compromessi non solo con Berlusconi, ma addirittura con An. Complimenti!». Il bergamasco Calderoli, in questi anni, non è mai stato invitato a feste dell'Unità. «Ci andavo per curiosare, per vedere la loro organizzazione». Primo leghista ad essere invitato, estate '93, festa nazionale di Bologna, era stato Roberto Maroni. L'anno dopo, 1994, la Lega era al governo e alla Festa nazionale di Modena era andato anche Bossi. Da lì cominciarono gli «annusamenti» con Massimo D'Alema, l'inizio della fine per il governo di Silvio Berlusconi. Ora però, con Bossi che da Ponte di Legno accusa D'Alema («Il caporale con la trombetta che guida l'esercito di Franceschiello seguito dalle truppe dei vescovoni, del sindacato ben pagato e di Berlusconi che si nasconde con gli occhiali scuri...», con la Lega schierata sul secessionismo, con tanto di manifestazioni a settembre e votazioni padane ad ottobre, un invito alla festa dell'Unità non è stato nemmeno preso in considerazione. «Il bello è che non possiamo neppure seguire il consiglio di "Famiglia Cristiana" - dice Calderoli - perché noi il Vangelo lo conosciamo e lo pratichiamo». Per il direttore del settimanale Beppe Dal Colle il leghista è un cattolico che sbaglia: «E' qualcuno che segue il particolare e perde di vista l'essenziale».

Intanto, sul tema delle alleanze in vista delle prossime elezioni amministrative, c'è da registrare un'importante novità sul fronte del Veneto: dopo la giunta provinciale di Vicenza, ieri è andata in crisi l'alleanza Lega-Ulivo che reggeva il comune di Thiene (Vi). E, subito dopo, c'è stata l'intesa Lega-Polo per portare a termine il «ribaltone» che ora dovrà passare attraverso una nuova consultazione elettorale autunnale. E' accaduto tutto ieri, ma la novità era nell'aria: a mezzogiorno 13 consiglieri comunali appartenenti a Lega, Polo e indipendenti hanno presentato le proprie dimissioni al segretario comunale, facendo così cadere la coalizione guidata dalla popolare Marina Maino. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

UN CINEMA CHE GUARDA INDIETRO

a star sempre più costose e logorate. Gli europei meno ricchi annaspano. Gli italiani poveri non ci arrivano. Il colore dei soldi copre d'una vernice opaca idee, intelligenze, emozioni, creatività. Soltanto gli inglesi sembrano ostinarsi nella ricerca espressiva: la Mostra di Venezia ha fatto benissimo a dare spazio al loro Rinascimento, e a cercare registi internazionali più giovani o meno noti, non ancora prigionieri delle strutture produttive o intossicati dall'angoscia commerciale.

Se l'involuzione del cinema (e, del resto, di tutte le arti) è un fenomeno dell'epoca, questo festival dovrebbe rappresentare un addio alla precarietà: le utopie riformiste aiuteranno a tirare avanti ma pure i cambiamenti veri, ogni tanto, non guastano.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Pomarici
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SST srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 3220 del 10/12/1996
La tiratura di Martedì 26 Agosto 1997 è stata di 586.563 copie

Ieri l'incontro dell'ex pm con i sindaci del Mugello: quasi raggiunto l'accordo per il collegio

«L'Ulivo scelta sicura, la candidatura no»

Di Pietro, guerra dei dossier con Curzi: anch'io ne ricevo

FIRENZE. «Tra Polo e Ulivo io ho scelto l'Ulivo. Non voglio spezzare la sinistra, altrimenti avrei costituito un mio movimento»: è la logica bipolare del nuovo sistema politico italiano la molla che ha spinto Antonio Di Pietro a schierarsi. Una motivazione tanto semplice quanto forte, che i sindaci del collegio senatoriale Firenze 3 hanno mostrato di capire e apprezzare. Volto tirato, passo deciso, nessuna indulgenza verso i cronisti che «assediavano» il castello mediceo di Cafaggiolo, l'ex pm si è presentato alle otto di ieri per l'incontro fissato un mese fa. Un incontro che col passare dei giorni ha preso sempre più i connotati di un vero e proprio esame. Unico l'obiettivo: convincere di essere un buon candidato, «calato dall'alto» solo per una sfortunata «fuga di notizie» prima che ci fosse la possibilità di dibattere all'interno dell'Ulivo. Un esame in due round, rigorosamente a porte chiuse, prima a Cafaggiolo di fronte ai sindaci, poi al circolo Arci di Sesto Fiorentino di fronte agli esponenti locali dell'Ulivo ad eccezione dei socialisti del Si, schierati per Curzi. Il bilancio è una sostanziale promozione. «Se Di Pietro era candidabile al 60% stamani - ha esemplificato il segretario del pds fiorentino Guido Sacconi - ora lo è all'80%». La decisione finale verrà presa in un nuovo incontro fissato per il 3 settembre. Di qui a quel giorno l'aspirante candidato avrà incontri con i verdi che intendono chiarire alcuni punti su cui in passato, soprattutto quando era ministro dei Lavori pubblici, hanno avuto posizioni divergenti. Su questo l'ex pm ha comunque più che rassicurati: «Mi candiderò solo se tutte le componenti dell'Ulivo saranno d'accordo, a cominciare proprio dai verdi», ha detto prima di partire per Viareggio. Disponibile, quasi umile, lo hanno definito molti dei sindaci presenti a Cafaggiolo. E alla fine l'ex pm ha lasciato il castello con lo stesso passo di marcia che lo aveva visto arrivare e con la bocca ancora cucita nei confronti della stampa, ma certamente con uno stato d'animo molto più sereno di quando era arrivato. Se lunedì il suo rivale nel «derby elettorale» tutto a sinistra che si svolgerà presumibilmente a novembre, Sandro Curzi, era sembrato guadagnare punti-gradimento, ieri Di Pietro ha dimostrato di saper rintuzzare con efficacia gli attacchi e passare alla controffensiva. «Se sarà accettata la mia candidatura farò una campagna elettorale senza risse, battibecchi e megashow - ha detto -, cercherò un rapporto diretto con la gente e i suoi problemi. Curzi è invece un po' ridicolo e fa una politica spettacolo». Nella sua rubrica su «Oggi» in edicola, l'ex pm peraltro ribadisce la sua stima a Curzi «per quello che in passato ha fatto e rappresentato. Continuerò a rispettarlo anche fra qualche mese, allorché, sentendosi franare il terreno dalla credibilità sotto i piedi, anche Curzi, purtroppo, non resisterà alla tentazione di ricorrere all'insulto e alle offese personali. Non cambio opinione a seconda delle stagioni e delle convenienze, né tanto meno per cercare visibilità a buon mercato. Mai mi metterò a offendere i miei avversari, men che meno Curzi. Lo sappiano anche coloro che mi hanno mandato dossier da strapazzo su di lui: li ho cestinati senza nemmeno leggerli. E' tempo di smetterla di dire sempre e solo male di tutti e per tutti. Bisogna dire basta alla politica urlata. Il Paese ha soprattutto bisogno di serenità e fiducia nelle istituzioni».

Ieri al Mugello, però, Di Pietro non ha risparmiato qualche battuttaccia: «Non capisco cosa abbia fatto agli altri che appoggiano Curzi, mentre capisco l'ostilità di qualche socialista, a cui qualcosa ho fatto...». La platea, negli occhi ancora le immagini dell'ex direttore del Tg3 che nel castello del Trebbio, il giorno prima, era stato immortalato dalle telecamere attorniato da politici locali dell'ex psi, compreso l'ex sindaco di Firenze e candidato del Polo alle ultime amministrative Giorgio Morales, è scoppiata in un applauso venuto dal cuore che ha rotto il ghiaccio definitivamente. D'altronde l'esordio di Antonio Di Pietro era stato quanto mai di disponibilità. Di fronte ai sindaci, alcuni dei quali avevano mostrato apertamente una certa insofferenza per come si è arrivati a questa candidatura, al presidente della Regione Vannino Chiti e al presidente della Provincia Michele Gesualdi, l'ex magistrato aveva subito messo le mani avanti: «Azzeriamo tutto e cominciamo daccapo a discutere». Già, perché, promette l'ex pm su «Oggi», «non ho alcuna intenzione di andare a fare il parlamentare a operatività ridotta. Né a causa delle vicissitudini bresciane, né per colpa delle ripicche incrociate di taluni rappresentanti del centrosinistra. La mia candidatura non è affatto scontata perché dipende da come si metteranno le cose a Brescia e dalla effettiva unitarietà dei rappresentanti locali dell'Ulivo nello scegliere di candidarmi». Però avverte: «Tanto se non sarà stavolta, sarà per un'altra. Ormai il movimento c'è, è in cammino, e chi lo snobba ora dovrà farci i conti poi».

Per il momento, i sindaci della zona paiono «molto più convinti della candidatura». «Ero d'accordo e l'incontro di stamani non ha fatto altro che confermare la mia opinione», ha detto Paolo Michelacci, sindaco pds di Pelago. «Una persona buona ed onesta che si è espressa con chiarezza», ha aggiunto Roberto Campommori, sindaco ppi di Palazzuolo sul Senio. «L'incontro ha sortito un effetto positivo», ha ammesso il primo cittadino di Campi Adriano Chini, uno degli «scettici». Curzi-Di Pietro uno a uno e palla al centro, il derby del Mugello è solo all'inizio.

Francesco Matteini

Nella foto a sinistra Antonio Di Pietro con il presidente della Regione Toscana Chiti (a destra) all'incontro di ieri con i sindaci del collegio del Mugello. In basso una veduta del Castello di Cafaggiolo dove si è svolto l'incontro di ieri mattina

I pm di Brescia

«Per noi resta un indagato»

MILANO. Il candidato Antonio Di Pietro lo dice senza mezzi termini: la sua avventura politica nel Mugello è condizionata dalla decisione dei magistrati di Brescia che lo hanno sotto inchiesta per l'affaire Pacini-D'Adamo. Il procuratore capo Giancarlo Tarquini, nel suo ufficio al secondo piano dove Di Pietro da due anni è sotto indagine, commenta laconico: «Ah, sì? Non ci sono commenti da fare».

Non ha sentito i telegiornali?

«Nel mio ufficio la televisione non c'è».

Di Pietro dice che se voi chiedete il suo rinvio a giudizio, lui non si candida. Quindi?

«Il dottor Di Pietro fa le sue valutazioni. Noi alla procura di Brescia facciamo il nostro lavoro. Questo discorso vale per ogni indagato, per ogni processo, per ogni situazione giudiziaria».

Ma nella campagna elettorale per il Mugello, sono arrivati pure i dossier anonimi. Curzi dice di averli ricevuti su Di Pietro, l'ex ministro sostiene di averne ricevuti sull'ex direttore del Tg3. Anche se entrambi giurano che non li useranno.

«Cosa c'entra, in questo, la procura di Brescia?».

Non è la prima volta che situazioni politiche ricadono su inchieste giudiziarie. E viceversa. Non trova?

«Di fronte a questi problemi, non posso rispondere. Sono fatti estranei alla nostra attività d'indagine. Noi non ci occupiamo di politica, non ci occupiamo di quello che avviene nel Mugello o in qualsiasi altro collegio elettorale».

Non si stupirà perché due avversari politici confessano di essere imbottiti di dossier anonimi, l'uno sull'altro. E' all'ordine del giorno, in Italia...

«Io non so se sia una caratteristica solo italiana. Forse è un problema internazionale».

Lei è nato a Parma e da oltre un anno è procuratore capo a Brescia, giusto?

«Vero».

Ma se abitasse nel Mugello?

«Qual è la domanda?».

Se dovesse decidere chi votare, tra Curzi e Di Pietro, ammettendo che non ci siano altri candidati, per chi andrebbe la sua preferenza?

«Non direi mai una cosa simile».

Conosce il gioco della torre? Chi butta, Curzi o Di Pietro?

«Lo ripeto. Non ho nulla da dire su questi problemi, io rispetto tutto e tutti. E' il modo migliore».

[f. pol.]

INTERVISTA

IL DIBATTITO ALLA VERSILIANA

«Potevo uccidere il bipolarismo»

«Se trovate di meglio, votatelo pure»

MARINA DI PIETRASANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Se Alessandro Curzi pensava che Antonio Di Pietro sfuggisse gli incontri con il pubblico per paura, dovrà cambiare idea. Di Pietro non ha paura della folla: la coccola con le battute e con i gesti da uomo semplice, la esalta con le parole dure che la gente vuole sentirsi dire, maltratta i giornalisti che fanno domande scomode, scivola intorno alle domande di Romano Battaglia, Ferruccio De Bortoli, Sandra Bonsanti e Umberto Cecchi, che si passano il microfono sul palco della Versiliana. Ma alle duemila persone che hanno aspettato per ore l'inizio del dibattito le «non risposte» di Antonio Di Pietro vanno bene lo stesso. Erano qui per battere le mani, e hanno trovato quello che cercavano: «Io sono per il bipolarismo - attacca l'ex pubblico ministero -. E ricordatevi che, piaccia o non piaccia, se c'era uno che poteva mettere in crisi il bipolarismo, questo ero io».

«Piaccia o non piaccia». E' questo l'intercalare che Di Pietro inserisce più spesso nelle sue risposte ai direttori del *Corriere della Sera* e del *Tirreno*. «Piaccia o non piaccia Mani Pulite è stata un'operazione che ha riportato il Paese su una via di legalità e di trasparenza. «Piaccia o non piaccia la mia storia è questa, se vi accontentate bene, se cercate qualcosa di più trovatelo e votatelo». «Piaccia o non piaccia queste sono le condizioni che ho posto a me stesso».

Le domande si succedono per un paio d'ore, interrotte soltanto dall'happening di Franco Corbelli, che si presenta bardato da fantasma per raccogliere gli insulti della gente e la feroce ironia di Di Pietro, che lo fulmina con un'occhiata di puro disprezzo. Gli interventi vengono quasi tutti dal palco, ma il pubblico non tace: applaude, rumoreggia, partecipa con continui commenti, quasi tutti a favore.

Dottor Di Pietro, lei è andato dai sindaci del Mugello...

«Intanto precisiamo che l'incontro l'ho chiesto io, e loro sono venuti. Volevo superare un problema di metodo che mi è stato contestato fin dall'inizio. E non sto qui a discutere se in passato i candidati sono stati sempre scelti dalla base... Dico solo che certe ipocrisie si potrebbero anche evitare».

La sua sembrava una candidatura definitiva, e invece sono già cominciati i ripensamenti. Perché?

«Le candidature verranno ufficializzate quando si aprirà la campagna elettorale. Io sono un candidato che prende contatto con il territorio, come hanno sempre fatto tutti. Ma siccome adesso lo faccio io, tutti mi tengono d'occhio più del necessario».

Lei ha detto che sta con l'Ulivo perché nel Polo c'è gente inaffidabile. Si è pentito di quel vecchio incontro con Berlusconi?

«Lui mi aveva offerto il ministero dell'Interno, sono andato a dirgli signornò. Ma l'ho fatto con cortesia, mica potevo mandargli un autista. Ma permettetemi una domanda: quanta gente ha incontrato Berlusconi? Su tutti avete fatto le stesse pulci che fate a me?».

Ma lei adesso si identifica con le idee degli elettori pidiessini del Mugello?

«Sono loro che devono identificarsi con me. E se lo faranno, vuol dire che avranno capito che è necessario che il centro-sinistra si allarghi per dare stabilità al Paese e al governo. Comunque non sarò il portabandiera di idee che non mi convincono».

Ma non è che dopo aver lasciato la magistratura e il governo finirà per dimettersi anche da senatore?

«Io mi sono dimesso ogni volta che c'era un'apparenza che confliggeva con l'etica. Mi piovevano addosso accuse false, se non me ne fossi andato quale credibilità avrebbe avuto il governo? No, la gente deve essere sicura che chi si trova nelle mie condizioni di allora si deve dimettere».

A proposito, vuole finalmente spiegare perché ha lasciato la magistratura?

«L'ho già detto il perché. Se poi quello che ho detto non vi piace è un altro paio di maniche. E non dimenticate che per quello che ho fatto con Mani Pulite, io mi sono esposto a tre anni di vendette: ho toccato i poteri forti, e questi lavorano con dossier e controdossier. Certo ho fatto degli errori, come tutti, ma ho avuto il coraggio di portare avanti l'inchiesta senza guardare in faccia a nessuno, né amici né nemici. Dirò di più: quell'inchiesta è stata un'occasione, un momento di risveglio collettivo. Ha risvegliato la mia coscienza, anche nella vita privata».

Qui alla Versiliana, Tiziana Parenti ha detto che Di Pietro è un uomo senza passato. Andreotti che è un'incognita da chiarire. Bertinotti che è un uomo fuori posto. Lo dica lei: chi è Antonio Di Pietro?

«Questa è l'ultima cosa cui voglio rispondere: Antonio Di Pietro sono io, e tanto basta. Non ho un passato perché non ho niente da nascondere. Se non fossi stato fuori posto non avrei fatto quello che ho fatto. Quanto all'incognita, proprio Andreotti dice che io devo chiarire? Molti si chiedono chi c'è dietro di me, ma io alle spalle ho soltanto la mia famiglia. E a chi mi accusa di essere fascista consiglio di informarsi meglio sulla storia dei Di Pietro. Che cosa voglio dire? Niente, niente. Non sono qui per chiedere le lacrimucce di nessuno...».

Guido Tiberga

«Le dimissioni da magistrato? Non c'è stato alcun disegno politico per mandare a casa certe persone: chi lo pensa si sbaglia di grosso»

«Andreotti dice che devo chiarire? Proprio lui... Molti si chiedono chi c'è dietro di me, ma alle spalle io ho solo la mia famiglia»

Sulla stampa

Botta e risposta con De Bortoli

PIETRASANTA. Botta e risposta tra Di Pietro e il direttore del *Corriere della Sera*, Ferruccio De Bortoli, alla Versiliana di Marina di Pietrasanta: uno scontro tagliente, che ha diviso la platea. Di Pietro ha detto: «Ora, se permette, la faccio io una domanda. Perché sui giornali, spesso, vengono create ad arte delle notizie?». E De Bortoli: «Di Pietro deve ringraziare anche la stampa libera se ha potuto condurre le sue inchieste ed ora deve accettare anche le critiche che gli vengono mosse». Di Pietro: «Le critiche sì, le costruzioni e falsità no». Una cronista del «Giornale» ha riattizzato la polemica. Perché è così arrabbiato con i giornalisti? E' sicuro di essere una vittima? «Nessuno ha mai chiesto di fare la vittima. Io credo nella magistratura e non ho fatto vittimismo, ma ho chiesto giustizia e faccio valere i miei diritti anche nei confronti dei giornalisti. Forse il suo direttore ne sa qualcosa. Con il direttore del *Corriere* forse vado un po' oltre perché ho stima di lui. Naturalmente a lei non lo avrei detto».

Il candidato di Rifondazione Sandro Curzi

«Adesso basta veleni»

Il rivale: non parlerò più di lui

Sandro Curzi, mentre Di Pietro parla alla Versiliana, era nell'ufficio di Carlo Freccero, il direttore della seconda rete Rai, per discutere del programma - ora congelato visto l'impegno in politica - che avrebbe dovuto realizzare in autunno.

Allora, Curzi, Di Pietro dice che i dossier su di lei lui li butta via. Mica male come risposta, no?

«Beh, io la stessa cosa l'avevo detta ieri mattina, lui mi ha copiato».

Scusi, ma lei ha detto solo di aver ricevuto molti dossier su Di Pietro...

«Ho detto che ricevo tante cose, lettere anonime su storie del passato, ma prendo e butto via tutto perché la spazzatura non m'interessa, e non ho mai inteso il giornalismo come una buca delle lettere. Questo lo dicevo all'epoca del terrorismo, lo dico oggi, e lo dirò sempre: non accetto messaggi senza la firma sotto. Anche Di Pietro, dunque, fa benissimo a buttare via le cose su di me. Però voglio dirgli una cosa: mi divertirebbe molto poter esaminare qualcuna di queste informative, magari una delle più serie. Lui che è stato anche poliziotto sarà in grado di valutarle, no? Sappia che non ho nulla da nascondere, non temo nessuno. Sono stato un militante comunista, su questo non c'è dubbio, dal 1943 ad oggi...».

Scusi, ma se cominciate così, e al voto mancano due mesi, dove arriverete?

«Da nessuna parte. Insisto perché non ci siano veleni, e non parlerò mai più su questioni che riguardano Di Pietro e le sue vicende giudiziarie. Sia io che lui forse dovremo parlare di più dei problemi della giustizia, e degli altri temi caldi del momento. Dobbiamo dire al Mugello chi siamo, cosa vogliamo, che idee abbiamo sullo Stato sociale e sulle questioni della Toscana».

Appunto. Di Pietro dice anche di essere contro la politica spettacolo, che invece a lei piacerebbe tanto...

«Io sono stato giornalista, ho fatto televisione e forse alcuni elementi un po' spettacolari li ho nel Dna ormai. Starò attentissimo a non utilizzarli nel senso deteriore. Anche a me la politica spettacolo non piace. Ma se Di Pietro considera spettacolo rispondere alle domande dei cittadini, beh allora si sbaglia di grosso. Lui deve andare, come me, nelle piazze, nei ristoranti, nei bar a parlare con gli elettori, a confrontarsi con loro.

Invece?

«Invece finora fa solo cose molto blindate, non risponde nemmeno ai giornalisti. Ma si può? Che si candida a fare, se poi non ci dice che cosa andrà a dire in Parlamento? Allora lasci stare, aspetti un'altra occasione, torni a fare il magistrato, quella sì è un'occupazione dove bisogna lavorare senza parlare, non questa...».

Dica la verità, Curzi: la campagna elettorale è al via, sempre convinto che valga la pena scendere in campo?

«Se devo essere sincero... in questo momento... forse direi di no. Sono molto stanco, affaticato. Non ho ancora un partito alle spalle, certo mi appoggiano Rifondazione, i liberali, i repubblicani, tutte forze poco organizzate e piccole. Non ho una segreteria personale, non ho un ufficio stampa. Se questa cosa andrà avanti dovrò organizzarmi meglio. Ma aspetto sempre la risposta definitiva di Di Pietro: vuole davvero candidarsi al Mugello? Se insiste, io resisto. Ma sarebbe tanto meglio che entrambi non scendessimo in campo. Veleni a parte».

Flavio Corazza

DA MILANESIO... QUELLA LUNGA ESTATE IN SALDO!

1 CORSO PESCHIERA, 274

2 CORSO TARANTO, 31 — VIA BOTTICELLI, 34

PALESTRA

ATALA - CARNIELLI - FERROX - LINEAFLEX
PROFORM - KETTLER - WEIDER - YORK - WESLO

- BICI DA CAMERA da "DIGITAL" L. 110.000 / L. 165.000 / L. 195.000
- ZONE TONER L. 85.000

CONSEGNA A DOMICILIO
Professionalità - Assistenza
Qualità - Convenienza

TENNIS

TRETORN
Tretorn Trainer: bidone 96 palle L. 229.000
Palle Tennis, confezione da 4 palline
MOD. TXT L. 13.400 — MOD. XL L. 12.200
MOD. PLUS L. 13.300 — MOD. P.P. L. 11.000
MAJOR DOLLAR-GARRE L. 13.900

- PRINCE PRECISION GRAPHITE 690 Long body 100% Graphite L. 292.000
- FISCHER VACUUM PRO CLASSIC 98 100% Graphite L. 345.000
- HEAD PYRAMID TOUR 630 100% Graphite L. 420.000

VASTO ASSORTIMENTO DI ABBIGLIAMENTO DA TENNIS DELLE MIGLIORI MARCHE: NIKE - DIADORA - LOTTO AUSTRALIAN - ADIDAS

MOUNTAIN BIKE

ATALA
LE UNICHE BICI ASSICURATE CONTRO IL FURTO

Vi offriamo una mountain bike professionale compresa di borsa porta-oggetti ciclo.
• Assortimento modelli e colori • Assistenza qualificata • Super garanzia
• Professionalità • Qualità delle primarie case ciclistiche Italiane: ATALA, APACHE, GIRARDENGO, FREJUS Americane: TREK, G.T., SCOTT • Accessoristica SPECIALIZED.

NOI VI OFFRIAMO UNA MOUNTAIN BIKE £. 250.000 MAGNUM

PATTINI IN LINEA

OFFERTA SPECIALE
MOD. SPECIAL L. 59.000
MOD. DE LUX L. 99.000

RICAMBI - ASSISTENZA
QUALITÀ - CONVENIENZA

POLO

FRED PERRY — HENRI LLOYD — patagonia — NIKE — Conte of Florence — LACOSTE

ECCEZIONALE

POLO: Piquet manica corta
FILA SUPERGA THINK PINK L. 39.000
3 POLO SergioTacchini 21 colori a scelta L. 115.000

APERTO TUTTO AGOSTO

PREZZI...
PICCOLI, PICCOLI
GRANDI VACANZE
CON ABBIGLIAMENTO
MARE E TEMPO LIBERO
Linea Baby e Junior

SCARPE

- PEDULA SAN MARCO L. 129.000
- SANDALO BEACH L. 29.000 / L. 39.000
- SCARPA TELA dal 35 al 45 L. 19.000

ABBIGLIAMENTO MARE

- BOXER BAGNO: DIANA - SPEEDO - CHAMPION - S. TACCHINI Tinta Unita - Fantasia L. 23.900 / L. 25.000
- BERMUDA: Cotone 100% - donna/uomo/tinta unita L. 45.000
- COSTUME DUE PEZZI: Fantasia colori moda L. 56.000
- COSTUME DONNA: Intero L. 29.900
- COPRICOSTUME

LE MARCHE PIÙ FAMOSE DI COSTUMI E COORDINATI MARE

CAMPEGGIO

- TENDA DUAL TRE GORO: 2/3 posti - telo unico - Kg. 2,5 L. 69.000
- TENDA DUAL TRE GORO De Luxe: 2/3 posti - doppio telo - Kg. 2,5 L. 108.000
- TENDA PROMOTIONAL: 3/4 posti - doppio telo - Kg. 3,9 L. 149.000
- TENDA NOMADE 3: 3 posti - doppio telo - Kg. 3,9 L. 199.000
- TENDA GLOBE: 4/6 posti - doppio telo - Kg. 4,2 L. 199.000
- TENDA EUROPA: 4/5 posti - doppio telo L. 225.000
- SACCO A PELO De Luxe: g.200/250 coperta - colori fantasia L. 25.000

OFFERTA SPECIALE VIVI LA NATURA

TENDA + ZAINO + SACCOLETTO L. 219.000

- TENDA PROMOTIONAL 3 — 3/4 posti - doppio telo in tessuto di nylon allum. interno in tessuto cotone/nylon Porta a zanzariera Pavimento in tessuto di nylon
- ZAINO GARR & CO — Capacità lt 40/45 Tessuto cordura leggera
- SACCO LETTO — Fodera esterna in nylon/cotone Fodera interna in cotone Imbottitura in Hollowfiber

SUBACQUEA

CENTRO FORMAZIONE ISTRUTTORI P.A.D.I. 5 stelle
- Corsi sub ricreativi per tutti i livelli
- Interessanti proposte ai circoli sub
- Organizzazione gite subacquee

- NUOVO CENTRO ASSISTENZA
- OFFICINA AUTORIZZATA INTERNA
- BANCO TEST EROGATORI
- CAMERA IPERBARICA PER PROVA STRUMENTI
- VASCA ULTRA SUONI

MARES: Mute 5mm Giacca +Salopette L. 175.000
PINNE: Mod. Piana da L. 25.000

Sport MILANESIO

Tutto per il tuo tempo libero

CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. (011) 38.20.333 (4 linee r.a.) - FAX (011) 33.10.74 - ORARIO: 9,30 - 12,30/15,15 - 19,30
VIA BOTTICELLI, 34 / C.so TARANTO, 31 - TORINO - TEL. (011) 26.64.52 - ORARIO CONTINUATO DAL MARTEDÌ AL SABATO 10/19,30

Doveva uscire venerdì, ma a sorpresa Rizzoli e Rinascita l'hanno messo in vendita ieri

«La grande occasione», è giallo

Guerra di anticipazioni sul libro di D'Alema

ROMA. Una «grande occasione» da afferrare davvero al volo. E' stata una corsa contro il tempo, persino con qualche sfumatura di giallo, l'uscita del libro di Massimo D'Alema sui retroscena della vicenda politica della commissione bicamerale per le riforme, evento politico-editoriale del rientro. Appena annunciato, il libro - curato da Gianni Cuperlo ed edito da Mondadori - aveva scatenato una vera e propria guerra delle anticipazioni tra le varie testate, ma l'autore era stato categorico: niente favoritismi, «par condicio», obbligo di embargo per quotidiani e settimanali fino a venerdì 29 agosto, quando l'opera avrebbe dovuto debuttare nelle librerie italiane. Consacrazione pubblica, come da copione, il 4 settembre alla Festa Nazionale dell'Unità di Reggio Emilia, alla presenza del leader della Quercia.

Invece ieri «La grande occasione», zitta zitta, ha fatto capolino nelle librerie Rizzoli e Rinascita delle grandi città d'Italia, pare per un banale e imponderabile scambio di data (il 29 letto come 26) finché l'agenzia di stampa Asca se ne è accorta e ha incominciato a mandarne stralci in rete. E l'embargo, naturalmente è saltato, scatenando una sorta di «corsa» alla recensione tra i giornalisti di tutt'Italia.

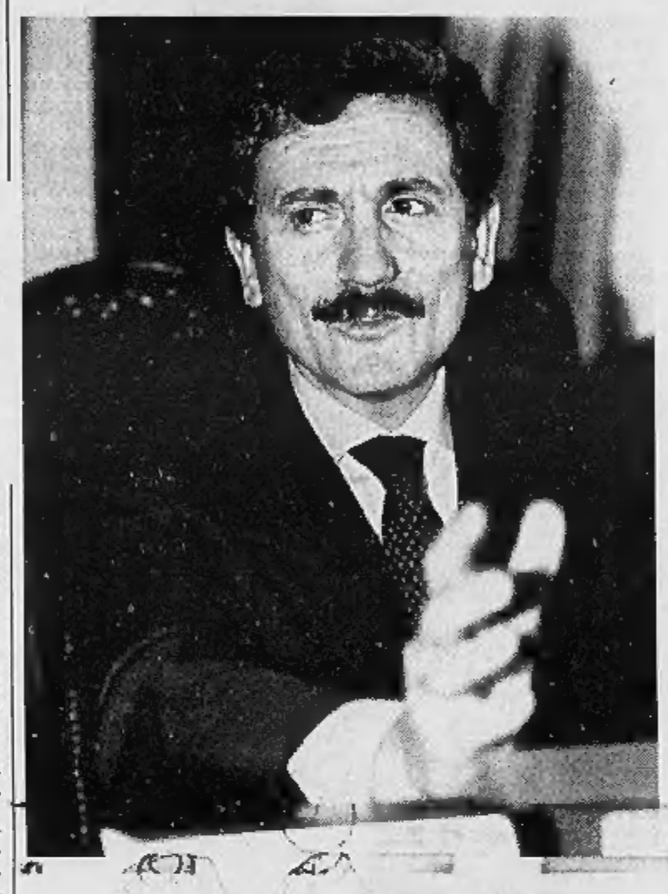
Il disguido fa sorridere, oggi, soprattutto la redazione di «Panorama». Il settimanale guidato da Giuliano Ferrara aveva inutilmente chiesto tempo fa l'anticipazione, contando sulla casa editrice comune e anche sul fatto che i rapporti tra il leader della Quercia e il concorrente «Espresso» non sono idilliaci. Ma il no di D'Alema era stato netto e a «Panorama» non era rimasto che rispettare come gli altri la data prefissata per l'uscita. Con un certo malumore: infatti la recensione del libro è curata dalla penna velenosissima e irridente di Vincino.

Ieri, però, a Segrate, minimizzavano le polemiche. Il libro circolava da giorni in tutte le redazioni d'Italia, si sottolinea, evidentemente si sapeva che l'embargo non avrebbe retto fino a venerdì. E comunque Giuliano Ferrara, appena ricevuto il volume, non aveva resistito e - non potendo utilizzare le pagine di «Panorama» - l'aveva comunque fatto recensire sul «Foglio» di sabato. Con risultato abbastanza benevolo: «Sotto la superficie un po' plumbea e predicatoria - si legge - si sente fremere una passione non solo politica ma umana... uno spirito insofferente e talora beffardo che, se nella politica è indisponente, nello scritto diventa un "carattere" che attira l'attenzione, come quelli della commedia dell'arte... *La grande occasione* di scrivere una storia politica godibile come lettura non è stata ancora colta - conclude il "Foglio" -. Ma non ne mancheranno altre».

Sfuggita dalle mani degli addetti ai lavori, «La grande occasione» attende ora il giudizio del pubblico. Le copie pronte sono sessantamila, sconosciuto il guadagno del leader della Quercia. Ne aveva vendute ottantamila il libro precedente, «Un paese normale», sulla vittoria elettorale dell'Ulivo e l'esordio della sinistra al governo: sempre edito da Mondadori, lanciato lo scorso anno sempre alla Festa dell'Unità in duetto con Maurizio Costanzo. Percorso inverso - dalle librerie agli «happening» - a quello praticato in passato dai dirigenti pci, i cui discorsi torrenziali ai congressi e alle riunioni più solenni venivano poi trasformati in libri, diffusi soprattutto tra gli iscritti. Chissà: forse è la possibilità di invertire le carte in tavola la vera «Grande occasione» di D'Alema.

Raffaella Silipo

La presentazione il 4 settembre alla Festa dell'Unità di Reggio Emilia Mondadori stampa 60 mila copie



A sinistra Massimo D'Alema presidente della Bicamerale e segretario del pds In alto a destra la copertina del suo libro da ieri nelle librerie

IL LIBRO

LE CONFESSIONI DEL PRESIDENTE

«Quella notte a casa Letta...»

«Ma è stato Bossi a salvare la Bicamerale»

Il voto leghista? Invece di affossare la Bicamerale favorisce l'intesa. La cena a casa Letta? Errore di immagine, ma «inevitabile» e senza «pasticci». Il treno delle riforme? Grazie a cinque mesi di lavoro è ormai partito. La «grande occasione» è a portata di mano. E Massimo D'Alema, leader della Quercia, racconta nelle 165 pagine del suo ultimo libro («La grande occasione. L'Italia verso le riforme», curato da Gianni Cuperlo e pubblicato da Mondadori), gli «inizi di una piccola storia che si concluderà nel nuovo millennio».

Il Cavaliere viene citato in 27 pagine (ma - osserva D'Alema - il leader di Forza Italia «rischia» di giocarsi il prestigio acquisito nella Bicamerale: com'è possibile che un leader politico, uno statista, impieghi il proprio tempo ad aggredire i giudici?»); venti volte Gianfranco Fini. Solo sette i riferimenti a Prodi. Non c'è Giovanni Paolo II, ma Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, che richiama a una «etica civile condivisa».

E, tra i «padri della patria», indica Camillo Benso conte di Cavour: nemmeno lui - sottolinea - imboccò la strada «perdente» del federalismo: «Magari le cose sarebbero andate diversamente se lo Stato italiano unitario fosse stata una creatura lombarda anziché sabauda. Ma la storia, come è noto, non cammina all'indietro...».

QUELLA NOTTE A CASA LETTA. «Mangiammo fusilli ai funghi e vitello tonnato, ma soprattutto discutemmo a lungo delle riforme da fare e, alla fine, trovammo un accordo». Al numero uno del pds sta a cuore il «domani». Così, ricorda subito la cena a casa Letta, in cui venne sancito l'accordo tra Polo e Ulivo sulle riforme. «L'incontro era stato preparato. C'era stato un lavoro preliminare, coordinato in parte da Salvì, in parte da Mattarella, Nania e Tatarella. C'erano stati altri incontri riservati, specialmente uno al Senato che non aveva suscitato scalpore». Quel vertice segreto - riconosce - fu un «errore di immagine», ma «necessario»: «In politica come nella vita a volte gli incontri "riservati" sono necessari: quando le decisioni non sono ancora ben definite, per discutere i dettagli di un progetto, per confidarsi qualche legittimo segreto».

IL GIORNALISTA CON MOTORINO. D'Alema rivela anche che la cena stava per saltare. Colpa dei giornalisti... «Di incontri ve ne erano stati altri, alcuni rimasti "coperti". Quel giorno (18 giugno), lasciata la Camera, Salvi mi condusse a casa sua. Quando uscimmo ad attenderci, fuori dal portone c'era Augusto Minzolini, un abile giornalista parlamentare della *Stampa*. «Minzolini stava lì, sotto casa di Salvi, sul suo motorino e aspettava le nostre mosse. Decidemmo così di salire su due macchine diverse: Salvi andò da Letta, mentre Minzolini, forse in ossequio alla gerarchia, seguì me. Io dapprima mi avviai verso ponte Milvio, poi invertii ingenuamente la direzione di marcia, come se volessi andare a casa. A quel punto Minzolini intuì che qualcosa non quadrava e puntò decisamente verso la Camilluccia, destinazione casa Letta, dove peraltro pare vi fosse già un nugolo di colleghi. Confesso di aver avuto per un momento la tentazione di tornarmene a casa. Alla fine, pur consapevole di ciò che avrebbero scritto i giornali il giorno dopo, mi diressi verso il luogo dell'appuntamento».

BOSSI, IL CAPO TRIBÙ. Il presidente della Bicamerale ricorda l'incontro con la delegazione leghista formata da Bossi e Maroni. «Un dialogo tra sordi. Parlavamo due linguaggi totalmente diversi. Non gli interessava affatto il confronto sulle riforme, voleva soltanto occupare uno spazio, marcare il territorio. Non aveva di fronte il leader di una forza politica rappresentata in Parlamento, ma il capo di una tribù straniera che veniva a trattare con Roma; era scontroso, in preda a un cupo isolamento estremista. La sua era un'incursione piratesca, non gli importavano affatto gli esiti del dibattito sul federalismo. Ebbi la netta sensazione che considerassero la Bicamerale un'occasione buona solo per fare della propaganda».

IL BOOMERANG DEL SENATUR. «Il voto della Lega in Bicamerale provocò il risultato opposto a quello auspicato da Bossi. Da quel momento la Bicamerale si stabilì su basi più forti, crebbe il senso di responsabilità e si affermò finalmente, un vero spirito costituente. Da quel momento - presegue D'Alema - Gianfranco Fini, che più di altri era stato riluttante a prendere posto nella sala della regina, si convinse che bisognava lavorare per il buono esito della commissione. Il "brillante" risultato della iniziativa di Bossi: vincolare la destra al destino della Bicamerale».

PILO, IL MIOPE. Dicono che sia stato Gianni Pilo a convincere Berlusconi che il doppio turno uninominale avrebbe penalizzato il Polo. «Calcoli miopi - commenta D'Alema -, che valgono lo spazio di un sondaggio e che non permettono di capire che la riforma delle istituzioni non si fa con il pallottoliere».

BERTINOTTI ATTENTO. «La verità - incalza il segretario della Quercia - è che, con il doppio turno, Berlusconi avrebbe vinto comunque le elezioni del '94, ma avrebbe potuto governare anche senza la Lega. Allo stesso modo, due anni dopo, l'Ulivo avrebbe disposto di una maggioranza parlamentare autonoma da Rifondazione. E per la democrazia italiana sarebbe stato un bene». Puntualizzazione, a scanso di equivoci: «Non lo dico perché preferisco un governo Prodi senza Bertinotti, ma perché considero più conveniente per il Paese una maggioranza di governo omogena e autosufficiente, lasciando a Bertinotti la libertà di decidere se farne parte oppure no. Ciò che non è accettabile è la possibilità di stare con un piede dentro e uno fuori».

IL CANDIDATO DI PIETRO. «La candidatura di Antonio Di Pietro ho tutto il diritto di considerarla un risultato positivo e importante», sostiene D'Alema. «Lo scalpore suscitato dalla notizia si è tradotto in obiezioni di opportunità, metodo e sostanza. Critiche che non ho condiviso, in primo luogo perché non ho condiviso la premessa dalla quale muovevano. Antonio Di Pietro è stato un magistrato capace e coraggioso che si è assunto le proprie responsabilità e ha contribuito, in quella veste, a migliorare il nostro Paese. Conclusa quella esperienza è divenuto un protagonista della vita pubblica, un soggetto politico depositario della fiducia e della stima di milioni di italiani».

LA SINISTRA SCHIZZINOSA. Il leader pds se la prende con «la filosofia da salotto di una certa sinistra aristocratica e snob, per la quale il fatto stesso di governare ha in sé qualcosa di immorale». La stessa «schizzinosità» D'Alema rimprovera ai detrattori di Di Pietro. «Adesso ce l'hanno con lui, un estraneo, dicono, denunciando il trasformismo del ministro dell'Ulivo che diventa candidato dell'Ulivo. Ma se gli avessimo rifiutato la candidatura, avrebbero gridato contro il nostro patto segreto con Berlusconi alle spalle dei magistrati coraggiosi».

DOSSETTI, IL RIFORMATORE. L'incontro di D'Alema con padre Giuseppe Dossetti avviene nel settembre '95. «Ciò che mi impressionò maggiormente - scrive il segretario pds - fu che l'uomo nel cui nome si formavano i Comitati di difesa della Costituzione aveva un'idea moderna e riformatrice del problema istituzionale. Mi disse che mettere mano alla riforma costituzionale e attuarla in chiave democratica era una condizione indispensabile per evitare gravi degenerazioni della vita nazionale, per consolidare la funzione di governo dell'Ulivo, e affermarne il ruolo di guida del processo di transizione». L'incontro tra cattolici democratici e la sinistra lo appassionava; «l'idea stessa dell'Ulivo corrispondeva a una sua ispirazione e a una sua visione molto profonda. Ho saputo successivamente che l'eco di quella nostra conversazione fu molto positiva. Forse, ebbe anche l'effetto di incoraggiare tra i popolari posizioni più innovative».

IL SAGGIO LETTA, LE RIVALSE DI «TITTI». Gli incontri, i personaggi e «voti» di D'Alema. Gianni Letta? «Un moderato tutto d'un pezzo - sostiene -, intelligente, cortese nei modi. Non appartiene al novero dei "cattivi consiglieri" (di Berlusconi, ndr). E' persona saggia... un uomo di grande lealtà». Franco Marini? «La linea intelligente e dinamica adottata dal ppi ha dato un notevole apporto al successo della sfida riformatrice». Marco Boato, relatore sui problemi della Giustizia? «Persona limpida, corretta... politico animato da una sincera cultura garantista». Tiziana Parenti? «Non sembra una persona serena: si ha l'impressione che vi siano in lei sentimenti di rivalsa, rancori, ferite ancora aperte».

LA DEDICA AL PADRE. Infine, con la dedica del libro, un omaggio alle radici. «A Giuseppe D'Alema, mio padre, che per la Costituzione del 1948 combattè, ma che avrebbe vissuto con animo aperto anche la stagione della sua riforma. Mi sono mancati i suoi consigli, i suoi rimproveri, il suo affetto».

Mario Tortello

CRISI IN CALABRIA

Il Polo verso l'intesa con i dissidenti

CATANZARO. La prossima settimana potrebbe segnare in Calabria una ricomposizione, sia pure in termini rinnovati rispetto a quella uscente, della maggioranza regionale di centro-destra. E' quanto è emerso dagli ultimi sviluppi della situazione politica, contrassegnata da due fatti nuovi: la riunione del gruppo dei Cattolici Democratici Riformisti, che si sono detti «interessati ad un confronto con le forze politiche che intendono individuare un percorso politico limpido e chiaro per l'immediata soluzione della crisi», ed il passaggio sulle posizioni del Polo del consigliere regionale Chizzoniti, dei «Democratici del Sì». Anche se il documento approvato nella riunione dei cattolici democratici riformisti non sembra sbilanciarsi più di tanto circa le future alleanze dei sei consiglieri fuoriusciti dall'ex maggioranza, nelle dichiarazioni fuori dall'ufficialità raccolte oggi in ambienti dello stesso gruppo si fa capire che si va rapidamente verso un accordo con il Polo per l'elezione del nuovo esecutivo. Elezione che potrebbe già avvenire in occasione della riunione del Consiglio fissata per il 5 settembre. **[r. i.]**

A sinistra Gianni Letta di Forza Italia A destra il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

Il vertice segreto? «Errore d'immagine ma necessario Ce n'è stato un altro al Senato senza fare scalpori»

«Con la Lega solo dialogo fra sordi» Il Senatùr? «Il capo di una tribù straniera che veniva a trattare con Roma»

«Nemmeno Cavour sposò il federalismo Per fortuna l'Italia l'hanno fatta i sabaudi e non i lumbard»

«Dopo l'incontro tra me e Dossetti il ppi assunse posizioni più coraggiose»

«Col doppio turno oggi l'Ulivo governerebbe senza aver bisogno di Rifondazione»

«Sta diventando come Craxi»

Bocca accusa il leader. Il pds: sciocchezze

Marco Minniti, coordinatore della segreteria del partito democratico della sinistra

ROMA. «Asor Rosa coglie un problema vero», ammette Marco Minniti. Il sasso lanciato da Asor Rosa sull'Unità per criticare la gestione del pds e la carenza di organizzazione e democrazia interna continua a muovere le acque a Botteghe Oscure e sembra anticipare il confronto sul problema della riforma del partito che, come ricorda Minniti, «numero due» e segretario organizzativo della Quercia, «è al centro del nostro congresso di febbraio».

Scendono in campo i «grandi vecchi» come Pietro Ingrao, fortemente critico nei confronti del segretario, o il più morbido Giuseppe Chiarante della sinistra interna («D'Alema manca di strategia e di coraggio di guardare avanti», e su questo gli dà ragione anche il politologo Giovanni Sartori). E non si sottrae Minniti, con una lunga intervista all'Unità in cui spiega come nel pds la questione del rapporto leader-partito sia rimasta «irrisolta» perché «venuto meno il centralismo democratico, non si è costruito un altro modello funzionale». Quale alternativa allora? Mentre il segretario del pds sceglie il silenzio, il suo numero due puntualizza: «Con il congresso abbiamo imboccato la strada della democrazia di mandato, non vedo altri modelli alternativi validi».

Asor Rosa aveva sollevato l'interrogativo cruciale in termini molto chiari: D'Alema non si occupa del partito perché lo sottovaluta o perché preferisce un partito debole? «Non penso che regga un'ipotesi di leader forte e partito debole; credo che non lo pensi nemmeno D'Alema - dice Minniti - D'Alema si è impegnato su questo tema, ma la riforma di partito non si risolve in tempi brevi. C'è molto da riformare - insiste ancora Minniti - ma abbiamo una buona base di partenza».

Il capofila degli «ulivisti» del pds Claudio Petruccioli scuote la testa di fronte alle risposte di Marco Minniti. E rilancia la «sfida» ai vertici del pds: «E' sotto gli occhi di tutti - dice Petruccioli - che il tema "partito" è forse il più pressante in questo momento. Ho sempre difeso la necessità di una leadership forte. Ma la forza non si costruisce creando il silenzio e il deserto intorno al leader: cresce o si rafforza con la pluralità di opinioni e voci. Recriminare è inutile». E proprio il tema «democrazia e partiti» sarà oggetto di una «riflessione alla luce del sole» nell'appuntamento di settembre degli «ulivisti».

L'«autocoscienza» all'interno del pds è ormai avviata, con toni più o meno critici. Ma è dall'«esterno» che arrivano macigni pesanti come macigni. «D'Alema è come Craxi, sta facendo del pds quel che Craxi ha fatto del psi. E' un segretario pessimo, disastroso...», sono le parole di fuoco con cui Giorgio Bocca, in un'intervista a «Il Tempo», bolla la leadership pidiessina. Bocca, senza mezzi termini, per non dire ferocia, accusa D'Alema di essere un «peracottaro» e lo dipinge come un leader con «un'intelligenza per le furbate, per la tattica fine a se stessa. Ma quando si arriva al livello della strategia, non esiste». Le critiche di Bocca riguardano anche la vita personale del leader pidiessino: «può mai essere che il segretario di un partito popolare o ex popolare faccia bella mostra con tutti della bella barca di sedici metri? Poi questa mania di scrivere libri...». E' Napoleone Colajanni, vecchio dirigente del pci che lasciò quando Occhetto divenne segretario, a replicare al giornalista. «E' una sciocchezza paragonare D'Alema a Craxi, come fa Bocca. La spiegazione politica del paradossale rapporto fra D'Alema e il suo partito è un'altra - taglia corto Colajanni - la continuità fra il pci e il pds».

Stefanella Campana

Nuovo allarme in un vertice tra i prefetti a Bari, continuano gli arrivi dei clandestini

«Pochi uomini lungo le coste a rischio»

Un giudice: dietro gli sbarchi l'ombra della 'ndrangheta

ROMA. Continuano ad arrivare, i clandestini, a ondate, e la situazione si aggrava di ora in ora. Ieri venti albanesi sono stati rintracciati durante i controlli sui litorali pugliesi. Gli uomini della capitaneria di porto di Brindisi hanno tratto in salvo tre albanesi che si erano lanciati in acqua dalla motonave Tirana proveniente da Durazzo, nel tentativo di entrare clandestinamente in Italia. A Ragusa la Finanza ha fermato 11 egiziani, cinque marocchini, tre tunisini, un sudanese in vari punti del litorale, e nella stazione ferroviaria di Sampieri. E un parroco dell'Irpinia in una lettera al cardinale Ruini si autodenuncia per aver ospitato nella sua piccola comunità montana clandestini ed espulsi, accogliendoli nelle aule del catechismo.

Ma gli albanesi che sono riusciti a rimanere in Italia non sembrano appagati. I 150 ospitati da marzo nei locali dell'ex caserma Caraffa di Brindisi affermano di non essere soddisfatti dell'orientamento del governo italiano di prorogare il loro rimpatrio. «Non ci basta - scrivono - che senso ha, se non si prendono altre decisioni in nostro favore? Chiediamo solo di restare, e lavorando. Due mesi di proroga per noi non significano niente, lo hanno fatto per soddisfare una richiesta del governo albanese che non è ancora pronto a gestire un rimpatrio in massa. Ma siamo soprattutto noi che non siamo pronti, né lo saremo mai. Col fallimento delle finanziarie molti di noi hanno perso tutto, anche la casa. Se torniamo non sappiamo più dove andare, che cosa fare. Sarebbe la disperazione. Qui invece faremmo lavori che gli italiani ormai da tempo rifiutano: umili, faticosi, come quello nelle campagne, o il tornitore, o il meccanico».

Gli ex ufficiali albanesi rifugiatisi in Italia rischiano invece il processo come disertori, in assenza di un'amnistia . Il problema, in vista del rimpatrio degli immigrati, è stato posto da un gruppo di 22 ex militari, ospitati a Grosseto. «Dobbiamo sapere - afferma un ex capitano del genio - se in Italia c'è qualche legge che consenta agli ex ufficiali albanesi di restare, in maniera dignitosa, con un lavoro».

> I 150 albanesi dell'ex caserma Caraffa scrivono «Non vogliamo tornare, dateci i lavori che non fate più voi italiani»

I problemi connessi con l'immigrazione clandestina ieri sono stati all'esame dei prefetti delle cinque province pugliesi, riunitisi a Bari. E i continui sbarchi di clandestini fanno riesplodere la polemica sulla vigilanza delle coste italiane. Ma secondo l'ammiraglio Ferraro, comandante delle Capitanerie di porto, le difficoltà operative riguardano solo il tratto della costa jonica della Calabria. In Puglia, invece, sempre secondo l'ammiraglio, nei tratti che riguardano Otranto, Brindisi e Bari, la situazione sarebbe quasi interamente sotto controllo. Il procuratore distrettuale di Reggio Calabria, Salvatore Boemi, intanto avverte: «E' giunto il momento di fare indagini mirate per accertare se alla base degli sbarchi troppo frequenti di clandestini in Calabria, ci sia un interesse della 'ndrangheta».

Ricostruire la vera identità dei clandestini fermati è una delle maggiori difficoltà incontrate dalla polizia, quando deve respingerli. Con gli albanesi la soluzione è più semplice: gli agenti riescono a provvedere al rimpatrio grazie ai traghetti che assicurano i collegamenti con l'Albania, dal porto di Bari. Nella maggior parte dei casi gli immigrati stessi documenti vengono accettati a bordo.

La situazione si complica per i clandestini provenienti dalla ex Jugoslavia e dall'attuale confederazione serbo-montenegrina, perché è necessario ricostruire la loro identità per poterli allontanare dal territorio italiano. Lo stesso discorso vale per gli immigrati asiatici e nordafricani. Agli agenti non rimane altro da fare che segnalarli con le foto e rilevare le impronte digitali. Poi ci si rivolge alle rappresentanze diplomatiche dei Paesi di provenienza per ottenere indicazioni utili all'identificazione. I clandestini sono quindi invitati a tornare in questura dopo qualche giorno ma ovviamente nessuno si presenta. Per i fuggiaschi scatta la denuncia per inottemperanza a provvedimento di pubblica autorità. Ma sono denunce nei confronti di persone che forniscono false generalità, quindi inutili.

Il rimpatrio è ancora più difficile per gli immigrati asiatici e nordafricani in quanto è necessario prendere accordi con l'aeroporto di Roma, mentre per gli altri l'operazione può avere luogo dai porti pugliesi. **[p. pol.]**

Il primo ministro francese, il socialista Lionel Jospin

Francia, giro di vite

I socialisti varano una legge più restrittiva

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Aveva promesso di abolire le leggi Pasqua-Debré sull'immigrazione. Non solo Lionel Jospin non ha mantenuto, ma il suo ministro dell'Interno Jean-Pierre Chevènement ha preparato una nuova legge che, in alcuni punti, è più restrittiva di quella varata tra le polemiche dal ministro gollista Charles Pasqua e inasprita dal suo successore Jean-Louis Debré.

La legge in vigore autorizza la detenzione amministrativa di uno straniero in situazione irregolare al massimo per dieci giorni. La nuova legge del governo di sinistra allungherà il periodo a tredici giorni. Confermata la cosiddetta «doppia pena»: gli stranieri in condizione regolare condannati a pene detentive potranno essere espulsi.

Norme particolarmente severe saranno varate per evitare i matrimoni di comodo: l'ufficiale dello stato civile potrà fare appello al procuratore della Repubblica per evitarli o farli annullare.

Per quanto riguarda le categorie aventi diritto a un titolo di soggiorno, la nuova legge non fa nuove concessioni, tranne che per i «ricercatori e gli studenti di alto livello», che potranno usufruire di un «permesso provvisorio». La questione del diritto d'asilo sarà regolata in una legge distinta.

Dovrebbe essere più facile il ricongiungimento delle famiglie, grazie anche all'abolizione delle norme che negavano qualsiasi titolo di soggiorno a chi fosse entrato clandestinamente in Francia.

Resta aperta la questione dei «certificati di alloggio», la norma più contestata tra quelle varate da Debré. I certificati furono introdotti dalla sinistra al potere nel 1982, ma Debré intendeva obbligare chiunque ospitasse uno straniero a dichiararne l'arrivo e la partenza al sindaco del luogo. In seguito alle manifestazioni dell'inverno scorso, il governo di destra ritirò la proposta e incaricò i prefetti di dirimere la questione.

Ora Jospin e Chevènement pensano di abolire i certificati di alloggio. Ma, secondo il quotidiano di sinistra «Libération», che pubblica in anteprima il testo delle nuove norme, questa scelta finirebbe per danneggiare gli stranieri, che scelgono spesso di farsi ospitare da amici o parenti per ridurre le spese del soggiorno in Francia.

Aboliti i certificati di alloggio, i consolati francesi all'estero avranno la responsabilità di fissare la somma necessaria al viaggio e di chiedere allo straniero l'indirizzo del suo hotel, senza di cui il visto non potrà essere concesso. Entrare in Francia dai Paesi del Terzo Mondo sarà quindi più difficile.

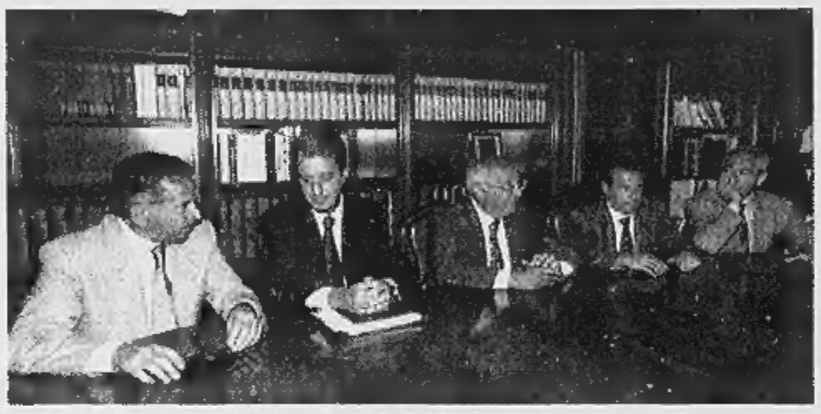
Il progetto del governo è suscitato a inasprire le polemiche accese dalla rinuncia di Jospin a abolire le leggi Pasqua-Debré. Ieri i militanti di sinistra, che hanno sostenuto in anni di cortei e petizioni la causa dei «sans-papiers», hanno protestato contro quello che definiscono «il tradimento del governo». Ma Jospin si preoccupa piuttosto della reazione di comunisti e Verdi, che fanno parte dell'esecutivo e sono necessari alla sua maggioranza parlamentare.

Gioisce solo Ababacar Diop. Il leader storico dei sans-papiers della chiesa di Saint-Bernard da ieri non è più senza documenti: il governo gli ha concesso un permesso di soggiorno.

Aldo Cazzullo

INTERVISTA

IL LEADER DELLA CISL



Il vertice dei prefetti pugliesi che si è tenuto ieri a Bari A destra, Sergio D'Antoni

«Legalità anche nel lavoro»

D'Antoni: sì alle quote, che siano concordate

ROMA

GLI immigrati - sosteneva ieri sulla «Stampa» il professor Mario Deaglio - pongono problemi inediti al mondo del lavoro: accettano occupazioni e salari che gli italiani rifiutano, postulano una flessibilità che il mercato e le regole non hanno, sono in sostanza una forza d'urto che sta facendo cambiare le logiche dell'occupazione. Ne consegue che i sindacati dovrebbero farsi carico di questo fenomeno e chiedere di partecipare al «tavolo» sull'immigrazione. Di queste cose abbiamo parlato con il leader della Cisl Sergio D'Antoni.

Segretario, questo grande afflusso di manodopera a buon mercato che cosa ha comportato per l'Italia?

«Chiariamo subito: non esiste un problema del lavoro degli immigrati contrapposto a quello degli italiani. Esiste invece un problema del lavoro regolare e di quello sommerso. Entrambi i fenomeni riguardano sia gli uni che gli altri».

Non crede che bisogna recepire all'interno delle regole sul lavoro una maggiore flessibilità?

«Certamente, ma la flessibilità è una esigenza che riguarda il lavoro in quanto tale, non quello degli extracomunitari piuttosto che dei locali. Così come si può pensare a un costo del lavoro flessibile a seconda delle zone per poter agevolare quelle depresse. Quello che voglio dire, in definitiva, è che esiste un mercato del lavoro che ha bisogno di flessibilità per dare risposte ad esigenze specifiche. La provenienza del lavoratore in questo senso non è dirimente. E mi dispiace che il prof. Deaglio parli di una "flessibilità oggi sconosciuta al sindacato", quando in realtà il discorso su questi temi è chiaro e recepito anche nelle recenti norme sull'occupazione».

Secondo la sua analisi, a questo punto, qual è il problema maggiore che pone l'immigrazione al mercato del lavoro?

«Il problema è essenzialmente quello della legalità. Noi abbiamo a tutt'oggi circa 900 mila immigrati in posizione lavorativa regolare. Però, a fronte di questo numero, all'Inps risultano solo 250 mila posizioni previdenziali. Esiste quindi una evasione contributiva altissima. Questa è la grande emergenza, per risolvere la quale - in fondo - non servirebbe molto, se non incrociare i dati di due computer, quello del ministero dell'Interno e quello dell'Inps».

Anche perché la ricaduta positiva dell'immigrazione dovrebbe essere proprio quella di fornire contributi previdenziali in un Paese a bassa natalità.

«Esattamente. Ma anche qui il problema non sono solo gli immigrati, come tutti sappiamo, ma è l'evasione contributiva in sé».

Per lei dunque il problema sta tutto nella regolarità del lavoro. L'immigrazione in quanto tale non vi tocca?

«Guardi, esistono i lavoratori regolari per i quali valgono le stesse regole, indipendentemente dal luogo di provenienza e dal colore della pelle. Ed esistono gli irregolari, quelli del lavoro nero. Lo sforzo del sindacato è quello di far emergere questo lavoro alla luce, sia che venga da italiani che da extracomunitari. Per questo si possono approntare elementi di flessibilità, agevolazioni per zone, ma comunque bisogna dare legalità al lavoro. Ma badi bene che il contrario della legalità non è la deregulation o la flessibilità intesa in senso liberista, ma la barbarie e lo sfruttamento. Per gli italiani come per gli immigrati».

Ma voi, al tavolo dell'immigrazione che deciderà sulle quote parteciperete o no?

«Io credo che la concertazione sia un metodo vincente anche in questo caso. Il sindacato deve decidere anche sulle quote ma tenendo presente il quadro europeo, e cioè la libera circolazione degli uomini, e quindi anche degli immigrati regolari, in tutti i Paesi dell'Unione».

Dunque quote sì, ma concordate con voi e con l'Europa?

«Le dico di più: quote di ingresso, lotta alla clandestinità che andrebbe ad alimentare il lavoro nero e le mafie di ogni risma, ma soprattutto cooperazione allo sviluppo con i Paesi di provenienza degli immigrati, per sottrarli alla necessità di emigrare».

Raffaello Masci

«Tocca a noi accelerare»

Le accuse del leader dell'opposizione albanese

ROMA. Dopo le dimissioni di Sali Berisha e l'abbandono di Tritan Shehu è Genç Pollo il nuovo leader del partito democratico e quindi dell'opposizione albanese.

Il governo di Fatos Nano chiede all'Italia di non rimpatriare tutti i profughi. Lei è d'accordo?

«Il nostro primo ministro, sostenuto dal ministro degli Esteri, ha fatto delle dichiarazioni esagerate ed assurde. Non giuste nei confronti dell'Italia».

In che cosa hanno sbagliato?

«Hanno dimenticato che l'Italia, accogliendo i profughi, ha compiuto e compie ogni giorno un grande atto di generosità. Ma non si può chiedere che questa generosità duri all'infinito».

E sulla richiesta del rinvio della data del rientro?

«La richiesta di rinvio è stata giusta. Perché il nostro è ancora un Paese vulnerabile e disorganizzato. C'è da chiedersi però perché Fatos Nano non fa nulla per avvicinare la data del possibile rimpatrio di tutti i nostri connazionali».

Perché non fa nulla?

«Per due ragioni differenti. Innanzitutto sul piano della sicurezza. Fatos Nano afferma che i profughi non possono tornare perché molte zone sono insicure. Vero, ma vero è anche che il ministero degli Interni mentre vuole le armi del partito democratico non fa nulla per disarmare le milizie del Sud, filosocialiste e filocomuniste. Ci sono un milione di armi in libertà. Nessuno sa dove sono. Ma il governo non se ne interessa, rendendo ridicolo ogni richiamo alla mancanza di sicurezza».

E la seconda ragione?

«E' economica. Per reinserire i profughi servono leggi, progetti ed investimenti. Fatos Nano ha fatto molte promesse ma finora non si è visto nulla. La gente ha fame, l'economia è immobile. E il governo pensa solo a chiedere altri soldi all'Italia ed alla comunità internazionale. Gli aiuti, se non non abbiamo idea di come usarli, servono a poco».

I ministri albanesi hanno avuto parole dure nei confronti dell'Italia. Sta cambiando qualcosa nei rapporti fra i due Paesi?

«Non credo, l'amicizia ed i rapporti sono ottimi. Ma i nostri governanti commettono degli errori. Fatos Nano chiese pubblicamente da Roma lo scorso 31 luglio a tutti gli albanesi di tornare ma ora, con una incredibile gaffe, che di non volerlo affatto. E poi il ministro dell'Interno Neritan Zeka è andato addirittura in tv per invitare criminali e banditi a lasciare il Paese per andare nei Paesi vicini. Cioè in Grecia e in Italia».

> «L'Italia compie un grande atto di generosità verso di noi»

Sali Berisha

Perché il governo di Fatos Nano è così duro nel rifiutare il principio del ritorno di tutti i profughi?

«Bisogna tener presente che la maggioranza di coloro che hanno lasciato l'Albania dopo lo scorso marzo erano dei sostenitori del partito democratico. Fuggivano dal Sud in mano alle bande comuniste, ai gruppi armati che poi hanno fatto la campagna elettorale per i socialisti. Ci sono quindi chiare ragioni politiche, interne albanesi, dietro la linea sbagliata seguita da Fatos Nano». **[m. mo.]**

Condannato per stupro

Marocchino, violentò una quindicenne a Rimini

RIMINI. E' stato condannato a 6 anni di reclusione il marocchino accusato di violenza sessuale nei confronti di una quindicenne milanese che il 9 agosto a Torre Pedrera fu trascinata sulla spiaggia da due extracomunitari, uno dei quali è riuscito a fuggire. L'imputato non si chiama Abdelkader Kalos come aveva detto e non è neppure minorenne come era sembrato anche al perito del tribunale, il medico legale Giovanni Olivieri. Lo ha ammesso lui stesso, ieri di fronte al tribunale di Rimini: ha detto di chiamarsi Azdil Sadek, di essere nato a Casablanca e di avere 23 anni. Gli accertamenti disposti dal tribunale avevano già appurato che con quella identità il marocchino era stato arrestato a Rimini nel '95 con l'accusa di tentata rapina, a Torino per questioni di droga e a Milano per furto d' auto. Sadek ha negato la tentata violenza e ha sostenuto di non aver mai visto la ragazza che lo ha denunciato. Si tratta del primo processo per i casi di violenza avvenuti nel Riminese. Il pm Paolo Gengarelli aveva chiesto una condanna a 5 anni e 2 mesi. Al processo, con rito direttissimo, ha partecipato un rappresentante del consolato del regno del Marocco a Bologna. «Sono qui solo in veste di osservatore - ha detto ai cronisti Ahmed Redouane, funzionario che si occupa di affari sociali - sono qui per verificare se si tratta di un cittadino marocchino perchè molti dicono di esserlo e invece non lo sono». **[f. ci.]**

Impronte sui permessi

Un pm: «Indispensabili per l'identificazione»

MILANO. «Per dare corso alle espulsioni degli immigrati irregolari bisognerebbe arrivare all'imbarco coattivo, che però non sempre può essere attuato sia per il costo intrinseco che per il problema di reperire il personale per le scorte». Lo dice il sostituto procuratore di Milano, Licia Scagliarini, titolare di molte inchieste riguardanti gli immigrati. «Sarebbe importante - aggiunge il magistrato - per snellire gli accertamenti, dotare i permessi di soggiorno delle impronte digitali. Questo in considerazione del fatto che spesso gli immigrati usano nomi diversi e non bastano le 12 ore concesse per il fermo di identificazione a stabilire le effettive generalità della persona. In questo periodo di tempo sarebbe invece possibile un esame tattiloscopico utile a dare una parola definitiva agli interrogativi sull'identificazione. Quanto poi alle espulsioni - precisa Licia Scagliarini - va tenuto presente che il problema ha aspetti del tutto diversi per gli stranieri di etnia orientale e quelli di etnia africana. Se un marocchino spesso chiede di essere rimpatriato perchè tanto poi ritorna, un cinese non lo farebbe mai in quanto l'emigrazione clandestina è vietata nel suo Paese e andrebbe quindi incontro a un altro processo. E per espatriare un cinese paga venti milioni ad agenzie criminali che esercitano questa attività specifica: venti milioni a persona senza sconti cumulativi per famiglie». **[Ansa]**

Oggi il vertice con Tirana che chiede «tre mesi di proroga». E Napolitano: «L'ultima parola la dirà Prodi»

«Nessun ricatto dall'Albania»

Dini: niente sanatoria né imbarchi forzati

ROMA. Si riunisce questa mattina la commissione mista italo-albanese incaricata di affrontare gli aspetti tecnici della questione-profughi, ma Roma e Tirana continuano a parlare lingue diverse. Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ieri è intervenuto per la prima volta sul caso dicendo a chiare lettere che «non accetteremo alcun ricatto perché nessuno può fare dei ricatti». Gli ha risposto poche ore dopo dall'altro lato del Canale di Otranto il direttore generale del ministero del Lavoro, Edward Prodnany, osservando che la proroga a cui pensa Roma di 60 giorni non basta perché «non siamo pronti» e «potranno servire anche 3 o 4 mesi». «Gli albanesi - ha aggiunto Prodnany - rappresentano solo il 3 per cento degli immigrati in Italia, se arrivassero al 7 per cento per voi non vi sarebbe alcun danno».

La riunione tecnica di oggi (su centri di accoglienza e lavoro stagionale) rischia così di non sciogliere il vero nodo politico, ma Dini non se ne preoccupa più di tanto. «Il nostro rapporto con l'Albania va ben oltre i profughi» ha detto il capo della Farnesina a Villa Madama, dicendosi sicuro di poter arrivare ad «una soluzione concordata entro tempi rapidi». Ma una cosa è certa: «Non vi sarà una sanatoria per gli albanesi» come «non possiamo imbarcare di forza gli albanesi sulle navi». La Farnesina indica così una linea della fermezza con Tirana che si affianca al serrato negoziato per sciogliere il contenzioso. L'esposizione del «doppio binario» di Dini si è incrociata con una telefonata di mezz'ora fra il presidente del Consiglio, Romano Prodi, ed il suo collega albanese, Fatos Nano. Secondo Tirana il «colloquio ha avuto toni amichevoli e conferma che non c'è alcun raffreddamento fra i due Paesi». In realtà, la telefonata ribadisce soprattutto l'impegno in prima persona del presidente del Consiglio che - come ha sottolineato ieri il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano - «avrà l'ultima parola» sulle decisioni da prendere. Questa coinciderà, venerdì mattina con la presentazione in Consiglio dei ministri del testo della direttiva del presidente del Consiglio, che indicherà le linee guida da seguire sul caso-profughi. Il testo, che verrà emanato sabato mattina dopo aver sentito le commissioni Esteri e Affari Costituzionali di Camera e Senato riunite in seduta congiunta a Palazzo Madama, sarà poi applicato dai singoli dicasteri interessati (Interni, Difesa, Esteri, Affari Sociali) con delle direttive amministrative ad hoc. Non ci sarà dunque un nuovo decreto sugli albanesi, ma un intervento diretto di Prodi che servirà da ombrello politico per i ministri interessati. Da ambienti diplomatici trapela che questo «ombrello» farà anche riferimento agli accordi europei sottoscritti dall'Italia, compreso quello di Shengen sulla libero circolazione dei cittadini e sul rigido controllo delle frontiere che entrerà in vigore il 26 ottobre. Alcuni degli «sherpa italiani» ricordano inoltre che in numerosi Paesi europei essere clandestini è un reato penale e non solo, come da noi, amministrativo.

Alla direttiva di Palazzo Chigi il governo affianca una strategia tesa a far breccia nell'opposizione. «Dovremo tener conto delle indicazioni del Parlamento» ha detto Dini, seguito a ruota dai segnali di «apertura» ed «attenzione» lanciati da alcuni settori dell'Ulivo verso il Polo. «Bisogna arrivare ad un'intesa bipartisan sui profughi» ha suggerito ieri il vicesegretario del ppi, Enrico Letta, rifacendosi all'intesa parlamentare suggellata dal voto sulla missione «Alba» ma, in realtà, tentando di aprire la via ad un accordo sul disegno di legge sul complessivo tema dell'immigrazione che il governo si è impegnato a presentare. Forza Italia, con il presidente dei senatori Enrico La Loggia, si mostra attento alle aperture dell'Ulivo, ma nel Polo si fa sentire anche Alleanza nazionale che, con Maurizio Gasparri, denuncia il «crescente malessere nelle forze dell'ordine». Mentre Gianfranco Fini tace, alle spalle di Gasparri è la Lega Nord che guida gli attacchi al governo. Per il segretario del Carroccio, Umberto Bossi, è «l'attuale legge sull'immigrazione» che «lega le mani al governo». Saranno dunque più di 500 gli emendamenti presentati dalla Lega al ddl del governo a dare battaglia in aula se il Polo dovesse dileguarsi. Sul fronte opposto Rifondazione comunista, che sposa le posizioni di Tirana chiedendo di «consentire la permanenza di chi si è inserito e permettere gli ingressi legali senza ridurre l'Albania ad un Paese pattumiera».

Maurizio Molinari

Il ministro Dini con il suo collega turco. In alto, un gruppo di profughi

INTERVISTA

LA STRATEGIA DEL COMMISSARIO EUROPEO

Bonino: l'Italia copi l'esempio di Kohl

«Bisogna concordare tempi e condizioni del rientro come ha fatto la Germania con gli ex jugoslavi»

«Usare la forza coi profughi rovinerebbe il processo di pace Il dialogo fra Roma e Tirana non mi pare abbia funzionato»

DIECIMILA albanesi visti come una bomba ad orologeria. Rimandiamoli a casa con la forza, dice Emma Bonino, e l'ordigno finirà direttamente sotto il tavolo di un governo, quello di Fatos Nano, che si trova a gestire una situazione ancora estremamente delicata; potrebbe saltare l'intero processo di pace. Al punto in cui siamo la soluzione deve essere diplomatica, deve nascere dal dialogo fra Roma e Tirana, anche se - ammette il commissario europeo - il filo diretto fra le due capitali non sembra aver funzionato a dovere.

«Mi ha sorpreso il rapido cambiamento dei tempi per il rimpatrio degli albanesi - commenta l'esponente radicale, oggi responsabile a Bruxelles per gli aiuti umanitari -. All'inizio il governo ha sbandierato la data del 31 agosto e poi ha dovuto fare dietrofront. Non so quali siano i rapporti fra la Farnesina e Tirana, ma è chiaro che alla radice della retromarcia ci deve essere stato una scarso coordinamento fra le due capitali. Evidentemente il termine non era stato discusso».

Quale sarebbe stata la strategia migliore?

«Quella che hanno utilizzato i tedeschi per i quattrocentomila ex jugoslavi che hanno in casa dal 1992».

E cioè?

«Bonn sta lavorando su un ritorno pilotato da un accordo legato al rafforzamento del processo di pace nei Paesi di origine. La situazione politica non è certo tranquilla in Germania, eppure non si va oltre un qualche sentimento di irritazione per la presenza di questo esercito di profughi nel Paese. Nessuno al governo ha mai pensato minimamente all espellerli da un giorno all'altro. Gli uomini di Kohl guardano al medio periodo, puntano al pieno ripristino della normalità in quella regione dei Balcani. Sanno che un rientro forzato di 400 mila persone potrebbe rimettere tutto in gioco».

Lo stesso vale per l'Albania...

«Sono diecimila profughi, non è il caso di esasperare i toni: maggioranza ed opposizione dovrebbero scontrarsi su altri temi. E' chiaro comunque che il senso della missione Alba non era esclusivamente militare. L'obiettivo era una via istituzionale per risolvere la crisi albanese, che permettesse lo svolgimento delle elezioni e l'insediamento del nuovo governo. Va da sé che l'impegno non si esaurisce qui. Il cammino può essere lungo e un'eventuale espulsione degli albanesi danneggerebbe la situazione».

In pratica, cosa suggerisce?

«Bisogna stabilire insieme con Tirana tempi, modalità e condizioni del rientro degli albanesi, elaborando nello stesso momento i tempi e le modalità della non uscita di altri albanesi».

Se l'Italia ha sbagliato, lo ha fatto da sola, visto che i Quindici non hanno un quadro normativo comune per l'immigrazione. E dunque, se c'è stato un errore, la colpa è anche di Bruxelles...

«L'immigrazione è uno di quei capitoli davanti al quale mi trovo a dover dar ragione a chi dice che l'Europa non fa abbastanza. Nella loro "immensa saggezza", i Dodici hanno ritenuto di non doversi occupare dei movimenti dei popoli con il Trattato di Maastricht, hanno giudicato che non servisse una politica comunitaria. Con il Trattato di Amsterdam si sono ravveduti, ma solo in parte, perché la nuova costituzione dell'Unione europea entrerà in vigore solo fra due anni e le decisioni dovranno essere prese all'unanimità. Il che non rende certo agevole l'iter di un provvedimento. Basta un voto per bloccare tutto e credo che lo troveremo spesso e volentieri. Si è visto in passato come i governi preferiscano decidere di formaggi, latte e vacche pazze piuttosto che di immigrazione o di politica sociale».

Si continuerà allora con le leggi nazionali. L'Italia sta correndo in qualche modo ai ripari. Prodi ha promesso la nuova legge entro ottobre. Ma intanto gli sbarchi sulle Stivale sono all'ordine del giorno.

«Per i "nuovi arrivi" occorre applicare la legge sull'immigrazione. Ne abbiamo una e vale quella sino a nuovo ordine, considerando anche il problema della partecipazione a Schengen. Ci sono alcuni nostri partner che valutano come essenziale una forte normativa in questo settore per accettare di buon grado l'entrata dell'Italia nell'Europa senza controlli alle frontiere. Dobbiamo dotarci anche noi di normative che non ammettano dubbi e che, soprattutto, non confondano gli immigrati coi profughi, le filippine che vengono a fare le colf con gli iracheni in fuga. Anche questo è un compito non da poco».

Marco Zatterin

TIRANA

«Nessuna accusa ai ministri italiani»

TIRANA. Il ministero degli Esteri albanese ha diramato un comunicato per smentire una frase attribuita da alcuni quotidiani italiani al capo della diplomazia di Tirana, Paskal Milo. Secondo il portavoce del ministero degli Esteri albanese, Milo non avrebbe mai detto che «visto che i colleghi italiani sono in vacanza, i loro sostituti sono bravissimi a rispondere al telefono, ma incapaci di prendere delle decisioni». Il portavoce ha precisato che Milo non ha fatto una simile dichiarazione», né alla stampa albanese, né a quella italiana. «Tali disinformazioni - aggiunge il ministero degli Esteri albanese - sono in contrasto con lo spirito d'intesa e di collaborazione che esiste tra i due Paesi e con i rapporti bilaterali per il rafforzamento dei quali il Governo albanese e quello italiano si sono impegnati seriamente». (Ansa)

Emma Bonino, responsabile europeo degli aiuti umanitari

L'Europa reclama espulsioni

Pressioni per norme più severe legate al trattato di Schengen

ROMA. La parola chiave che apre la porta di Schengenland è «espulsione». La legge sulla privacy, e la definitiva messa a punto del collegamento con il supercervellone di Strasburgo, hanno consentito all'Italia di superare gli ultimi ostacoli che impedivano l'accesso al club dei Paesi che hanno abolito i controlli sulle persone alle frontiere. Eppure c'è ancora un pezzo di strada da fare, bisogna vincere la diffidenza tutta politica di Francia e Germania, preoccupate che una fiacca legge sull'immigrazione possa fare della nostra penisola l'anello debole della lotta europea ai clandestini. Serve una normativa convincente, almeno quanto quella che Prodi ha promesso, un impianto che punisca gli illegali e consenta di rimandarli a casa senza pietà, esattamente come hanno deciso di fare a Bonn e Parigi.

La legge c'è solo sulla carta, per di più schiacciata dagli emendamenti, e Roma per ora è riuscita a mettere solo un piede nella Terra senza passaporti. Brandendo il progetto varato a febbraio, un mese fa il presidente del Consiglio Romano Prodi ha convinto il cancelliere Kohl (e per suo tramite i francesi) a sciogliere le riserve e ha ottenuto un consenso politico sul fatto che dalla mezzanotte del 26 ottobre si viaggerà in aereo da uno scalo italiano ad uno degli altri dieci Paesi di Schengenland senza l'obbligo di esibire il passaporto. Per la rimozione dei controlli alle frontiere marittime e terrestri attenderemo il primo aprile, giornata di burle, senza essere certi che i giochi siano fatti.

Il big bang aeroportuale dovrebbe essere ufficializzato l'otto ottobre, concessione facile visto che l'immigrazione clandestina viaggia raramente fra le nuvole. Poi ci sarà tempo per soffrire. I funzionari che sovrintendono all'applicazione del Trattato di Schengen promettono ispezioni e controlli senza preavviso per verificare le nostre barriere. Fonti comunitarie riferiscono che sino all'ultimo la diplomazia tedesca ha cercato di fare slittare la partecipazione dell'Italia, prima di arrendersi all'evidenza dei fatti. Tuttavia, si precisa, qualunque pretesto potrebbe essere buono per insorgere contro Roma.

A Bruxelles non si drammatizza. «Se la legge procede come sperano tedeschi e francesi, e questo vuol dire come ha promesso Prodi, non ci saranno problemi» assicura un alto funzionario europeo: «Vogliono solo essere tranquillizzati sulla sicurezza delle frontiere esterne. E, del resto, è questo ciò che viene chiesto dai patti che tutti hanno accettato».

Schengenland entrò dal primo luglio del 1995 ed è la soluzione di compromesso al problema della libera circolazione dei cittadini che avrebbe dovuto essere uno dei pilastri del mercato unico partito nel '93. Non riuscendo a trovare un'intesa all'interno della Comunità, nel 1985 a Schengen, in Lussemburgo, i governi di Benelux, Germania, Francia (in seguito raggiunti da Spagna, Portogallo, Danimarca, Svezia e Finlandia) hanno deciso di far da sé. E così - dopo aver fissato norme uniformi per i visti, creato aree di transito speciale negli aeroporti, e collegato le banche dati dei ministeri degli Interni - due anni fa hanno smesso di esigere i documenti dai propri viaggiatori: andare da Oslo a Madrid equivale insomma a muoversi da Roma a Milano. E' il miracolo di «Schengen».

L'Italia è salita sul treno nel 1990 ed ha avuto un sacco di guai. Prima ci si mise la difficoltà di collegamento informatiche, poi la legge sulla riservatezza dei dati ancora inesistente. Adesso resta il vincolo del giudizio politico che pesa sulla legge sull'immigrazione con l'obbligo di espulsione, che il Trattato non richiede ma che i partner più pesanti esigono. Il 26 ottobre si leva il sipario, anche se la partita vera si gioca in parlamento. Con Kohl e Chirac pronti a sanzionare ogni piccola sbavatura. [m. zat.]

Il figlio del titolare della Sir è accusato di aver versato 67 miliardi a tre avvocati per aggiustare la causa con l'Imi

Rovelli: accetto l'estradizione

Da tre mesi in carcere negli Usa per corruzione

HARTFORD (Connecticut)
NOSTRO SERVIZIO

Felice Rovelli torna in Italia e vi torna volontariamente, almeno dal punto di vista formale. All'udienza di ieri, in cui era previsto che il giudice del tribunale federale di Hartford, nel Connecticut, decidesse sul suo destino, Rovelli si è presentato - un po' a sorpresa - con una dichiarazione scritta in cui affermava di rinunciare al suo diritto di combattere contro l'estradizione. Il giudice, Thomas Smith, ha preso atto della dichiarazione, ha rivolto all'imputato una serie di domande formali per accertare che lui fosse davvero cosciente di ciò che stava facendo e poi ha deliberato che «entro il 15 settembre» Rovelli dovrà essere consegnato agli agenti «designati dal governo italiano».

Il giudice ha anche deciso che fino a quel momento Rovelli dovrà restare in prigione, e infatti alla fine dell'udienza - piuttosto rapida, un'oretta in tutto - è stato ammanettato e portato via, con solo il tempo di voltarsi un momento per lanciare un sorriso alla moglie Melissa e ai vari amici seduti fra il pubblico. I suoi bambini, Robbie di tre anni e Olivia di due, erano rimasti fuori con una baby sitter.

Come mai questa rinuncia? Perché Rovelli, dopo avere resistito strenuamente alla richiesta italiana di estradizione ha deciso di colpo («nelle ultime 72 ore», ha detto il Procuratore del Connecticut John Danaher, che rappresentava l'Italia con la consulenza di Giuseppe Di Gennaro, da lui appositamente chiamato) di cambiare idea? Lui, nella sua dichiarazione, ha sostenuto di essere avuto sempre l'intenzione di andare in Italia per essere interrogato. Solo che sperava di ottenere un sia pur breve periodo di libertà su cauzione «per sistemare i miei affari e assicurare il benessere della mia famiglia durante la mia assenza». Visto che che questo non è stato possibile, tanto vale andare in Italia. Lo avrebbe fatto anche prima, ha spiegato ancora, era sempre il timore che in Italia le condizioni assicurategli dal carcere americano (la possibilità di telefonare ai suoi figli ogni giorno e di vedere sua moglie due volte la settimana) non gli sarebbero state concesse.

Vuol dire questo che adesso quelle condizioni gli sono state garantite? Non precisamente, visto che nella stessa dichiarazione Rovelli sostiene di aver sempre chiesto e di non avere ricevuto nessuna promessa di condizioni di favore da parte delle autorità italiane». C'è però un passo della sentenza del giudice Thomas in cui si prende atto che Rovelli in questi quasi tre mesi di prigione è stato un «detenuto modello», e si «raccomanda» che gli vengano concessi «tutti i benefici previsti dalla legge italiana, come gli arresti domiciliari o le visite familiari». La moglie Melissa, che è americana, ha detto che prima di decidere se trasferirsi in Italia anche lei con i bambini intende vedere se la concessione di quei benefici ci sarà o no.

Ma forse le ragioni che hanno indotto Felice Rovelli a «consegnarsi» sono un po' più complicate. Lui, come si sa, deve rispondere di 67 miliardi dati a tre avvocati, Attilio Pacifico, Giovanni Acampora e Cesare Previti, per ragioni che non si conoscono. Ha spiegato di averlo fatto per «onorare la volontà del padre», Nino Rovelli, che nel 1990, praticamente sul letto di morte, gli aveva chiesto appunto di pagare quella somma senza chiedersi perché. Ma siccome quei 67 miliardi erano esattamente il 10 per cento dei 670 miliardi ottenuti dagli eredi di Nino Rovelli nella controversia finaziaria con l'Imi (e ottenuti grazie a una «manina» che a un certo punto ha fatto sparire la procura dell'Imi ai suoi avvocati, per poi farla riapparire qualche giorno dopo, un colpo di magia burocratico compiuto da chi aveva l'accesso ai fascicoli del tribunale), l'ipotesi è che i tre avvocati siano stati i mandanti di quella «manina», forse con la complicità del giudice Renato Squillante.

Ebbene, con i documenti arrivati recentemente dalla Svizzera quell'ipotesi si è fatta più forte. Esaminando i conti di Previti, Acampora, Pacifico e Squillante, i magistrati che indagano sulla vicenda ritengono di avere individuato il complesso giro di quei soldi, e l'immagine di «pagatore inconsapevole» che Felice Rovelli ha voluto dare di sé (mettendo a repentaglio la reputazione di abile operatore finanziario che si è costruito in America) è diventata più debole. Viene in Italia per «collaborare»? Neanche questo è chiaro, ma nella sua dichiarazione di ieri al tribunale di Hartford ha detto che in fondo lui, in passato, ha già fornito ai magistrati italiani informazioni «di cui loro non erano a conoscenza e che forse avrebbero impiegato anni a ottenerle con altri mezzi».

Franco Pantarelli

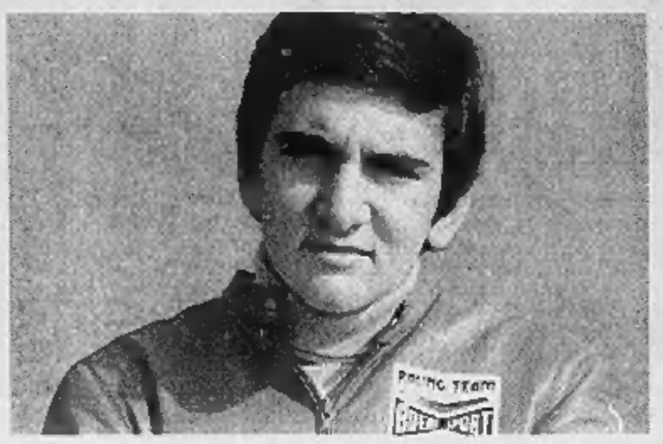
L'ex ministro della Difesa nel governo Berlusconi Cesare Previti

Nella foto a sinistra una vecchia immagine di Felice Rovelli

DENUNCIA DI COSTA

«Privilegi alla Consulta»

ROMA. Ai famigliari dei giudici della Corte Costituzionale in pensione è stata concessa la possibilità di avvalersi dell'ambulatorio medico situato nel palazzo della Consulta. Lo ha scoperto il parlamentare di Forza Italia Raffaele Costa che ha presentato un'interrogazione al ministro della Sanità. Costa ha trovato la notizia sulla Gazzetta Ufficiale dello scorso 4 agosto dove è stata pubblicata una modifica del regolamento generale della Corte Costituzionale. «Una pomposa quanto assurda deliberazione - la definisce Costa - emanata il 4 luglio '97». Il parlamentare chiede «come abbia potuto la Consulta concedere tali privilegi ai famigliari dei giudici in pensione e come è possibile spiegare la decisione ai normali cittadini italiani, costretti sovente a fare lunghe file per sostenere visite mediche negli ambulatori delle Usl». [Ansa]



Perugia

Sentito Cappelli Nuovi arresti?

PERUGIA. E' nell'aria l'arresto di un imprenditore eccellente? Tanto avrebbe chiesto la Procura di Perugia al gip Sergio Materia, nell'ambito dell'indagine sulle Tangentopoli romana. Il diffondersi della notizia, vanamente smentita dagli investigatori, ha messo in allarme le numerose (almeno 25) persone indagate in questa inchiesta, timorose di vedere aggravarsi la propria posizione.

Le indagini sulla cosiddetta tangentopoli romana proseguono infatti nel più stretto riserbo, ma in un clima di tensione. I magistrati hanno interrogato per lungo tempo, nel pomeriggio di ieri, due persone come «informate sui fatti». Si tratta del dirigente dell'Inpdap Mario Cappelli accompagnato dalla moglie.

L'interrogatorio pomeridiano, condotto dai magistrati Cardella, Cannevale e Renzo avrebbe riguardato alcuni assegni per tre miliardi di lire, usciti dal conto intestato a Pasqua Neglie, suocera di Melpignano, ormai trasformatosi in un filo rosso che - si sospetta - conduce a tangenti e fondi neri.

I soldi sarebbero usciti dall'ormai famoso conto, acceso presso una filiale della banca popolare di Spoleto, per finire depositati sul conto della società di Mario Cappelli. Un prestito temporaneo che il Cappelli - secondo gli atti - aveva chiesto al tributarista arrestato il 30 maggio scorso e che fu restituito nel giro di pochi giorni.

L'ing. Cappelli, che è stato ascoltato per circa due ore, avrebbe risposto ai magistrati chiarendo che l'operazione richiesta al tributarista di mettere a disposizione l'ingente cifra, era solo temporanea, in considerazione che la banca cui si era rivolto l'ingegnere richiedeva una «solida garanzia».

Dopo pochi giorni - secondo la versione data negli atti - non appena la banca concesse il fido (gli serviva denaro fresco per alcune operazioni immobiliari avviate), Cappelli restituì i 3 miliardi al tributarista.

L'operazione, sulla quale i magistrati hanno chiesto chiarimenti ai coniugi interrogati oggi, era venuta fuori a seguito di controlli contabili eseguiti sui conti di Sergio Melpignano, verificando i tabulati che i sostituti si sono fatti consegnare da tutte le banche con le quali Melpignano aveva intrattenuto rapporti.

Nel quadro dell'inchiesta, invece, nessuna decisione è stata presa dal gip in merito alle richieste presentate dai sostituti del pool perugino. [r. r.]

IL CASO

LA DESTRA AGITATA

Autunno caldo per Fini Nascono le correnti di An

A sinistra il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini
A destra Domenico Fisichella

Le guidano Publio Fiori, Gianni Alemanno e Francesco «Epurator» Storace

ROMA

QUELLA mattina Gianfranco Fini era di umore frizzante e, scherzando, chiese al suo deputato Antonio Mazzocchi: «Scusa Tonino, tu che sei stato democristiano perché non entri nella "corrente" di Fiori, Alemanno e Storace che è piena di ex dc?». E Mazzocchi, ridendo: «A Gianfra', io c'ho le gambe pelose, mica posso andare in giro in... grembiulino!». Allusioni massoniche dette in tono scherzoso, certo, eppure da qualche tempo dentro An il clima interno si è inacidito e lo stallo elettorale ha favorito lo spuntare di due gruppi, che in autunno si preparano a trasformarsi in correnti strutturate.

Una divaricazione che sarà sancita l'8 e il 9 settembre: in un albergo di Milano dovrebbe riunirsi l'«Area vasta», un nuovo correntone che si richiama a Fini e che comprende quasi tutti i notabili del partito, da Tatarella a Gasparri, da La Russa a Urso. Dall'altra parte della barricata - anche se non contro il Capo - si è organizzato un singolarissimo agglomerato: è la corrente di Publio Fiori, Gianni Alemanno e Francesco Storace che interpreta la cosiddetta «anima sociale» del partito e che mette assieme personaggi assai diversi tra loro: facoltosissimi «palazzinari» romani ed ex estremisti di destra, top manager delle partecipazioni statali e personaggi del sottobosco andreottiano e «sbardellianos».

In questi giorni Gianfranco Fini sta spendendo gli ultimi giorni di vacanza nella sua casa di Lido delle Sirene, nell'anonima periferia vacanziera di Anzio, ma quando la prossima settimana tornerà a Roma, per lui si riproporranno gli enigmi che lo inseguono dopo la batosta elettorale del 21 aprile 1996: come sdoganare definitivamente l'ex msi? Nel nuovo sistema a doppia guida (presidenza della Repubblica e presidenza del Consiglio) come preparare una credibile leadership Fini?

Ma la vera novità del prossimo autunno - via via maturata nei mesi scorsi - è che Fini si troverà davanti un partito diviso in due spezzoni. Per la prima volta nella storia di An - che a gennaio compie tre anni - è nata infatti una vera e propria corrente, come usava ai tempi della Prima Repubblica. La guidano tre personaggi agli antipodi: Publio Fiori, già deputato andreottiano e amico di alcuni grandi costruttori romani, dai Caltagirone a Bonifaci; il genero di Pino Rauti, Gianni Alemanno, che al congresso di Fiuggi fece il «gran rifiuto», traghettando in An una fetta importante della dirigenza giovanile. Di lui Rauti dice: «Quando viene a casa non parliamo...», anche se poi Alemanno in due anni è diventato uno dei personaggi di punta del partito. E il terzetto si chiude con Francesco *Epurator* Storace, che dopo la gavetta al *Secolo d'Italia* e la brillante stagione da capoufficio stampa di Fini, ora è diventato capo-corrente.

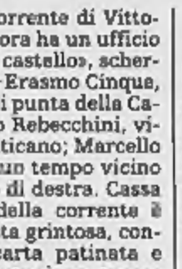
Dietro di loro, un variopinto agglomerato: uno accanto all'altro ecco Roberto Tana, navigatissimo consigliere di amministrazione dell'Iri; Francesco Aracri, grande organizzatore di tessere nella corrente di Vittorio Sbardella («ora ha un ufficio che sembra un castello», scherza Mazzocchi); Erasmo Cinque, imprenditore di punta della Capitale; Gaetano Rebecchini, vicinissimo al Vaticano; Marcello De Angelis, a suo tempo vicino all'estremismo di destra. Cassa di risonanza della corrente è *Area*, una rivista grintosa, confezionata in carta patinata e nella quale compaiono spesso inserzioni pubblicitarie della Rai, della Stet, della Banca di Roma, dell'Alitalia e di Omnitel. Dice Publio Fiori: «Fini è un punto fermo nel partito, ma intorno a lui ci sono tanti bravi ragazzi, non certo una classe dirigente...». E la famosa Fiuggi-2, il secondo passaggio delle acque per gli ex missini perché ritarda? «Per le resistenze di una classe dirigente che ha paura di essere messa in discussione», insiste Fiori.

In realtà, attorno a Fini si sta organizzando un correntone - «Area vasta» - abbastanza eterogeneo: ci sono gli amici di gioventù del capo (Gasparri e La Russa); i «modernizzatori» Pinuccio Tatarella, Adolfo Urso e Domenico Fisichella; gli iperliberisti di Basini; il gruppetto garantista ed ex rautiano di Giulio Maceratini. Una «federazione» che controlla il 65-68 per cento del partito, formato in buona parte dal notabilato missino, ma nel quale si muovono anche gli innovatori più radicali. «La destra in Italia si deve sprovincializzare - dice il portavoce di An Adolfo Urso - deve prendere atto che il Polo organizzato in 4-5 forze è destinato a ristrutturarsi in due componenti, una "giscardiana" e una "gollista". In altre parole non più un centro e una destra del Polo, ma due componenti di centro-destra». E dunque la Fiuggi-2 (la data non è mai stata fissata) vagheggiata dai «modernizzatori» dovrebbe disegnare un partito che «affronti con coraggio il tema delle privatizzazioni - insiste Urso -. La Thatcher ha privatizzato difendendo gli interessi nazionali e creando un capitalismo sociale che ha portato i possessori di azioni da tre agli attuali dodici milioni».

Fabio Martini

All'attacco della «Rai di regime»

«Finanzia soltanto i registi della sinistra»



Francesco Storace

ROMA. Rai di regime? E' vero che finanzia a suon di cento miliardi pellicole di registi e produttori sponsorizzati da Botteghe Oscure? Dall'episodio dell'ultimo film di Mario Martone «I vesuviani», reo di avere un protagonista ispirato al sindaco di Napoli Bassolino, il presunto scandalo si allarga a macchia d'olio fino a comprendere l'intera produzione di cinema e *fiction* della Rai ulivista, fiore all'occhiello del ministro Veltroni. A sferrare il nuovo attacco è il deputato di An Italo Bocchino, lo stesso che aveva tirato fuori la storia di Martone & Bassolino, che adesso non si limita a scrivere a Siciliano, ma ne investe i presidenti di Camera e Senato. E la «polemica d'agosto», come la definisce la Rai, dilaga a destra e a sinistra.

Bocchino ce l'ha con la tv di Stato ma soprattutto con Sergio Silva, l'ex produttore della *Piovra*, oggi capo della struttura Rai deputata alla produzione, accusato di essere «un funzionario pds che gestisce il denaro pubblico in modo clientelare, favorendo amici suoi. La direzione Rai che si occupa di cinema e fiction annuncia trionfante di aver investito cento miliardi per far debuttare nuovi giovani ma ci vuol poco a scoprire che ad avere quei miliardi sono Cecchi Gori o Leo Pescarolo, protetti dal marchio ulivista. E chi sono i nuovi autori? Mario Martone, Francesca Archibugi, Citto Maselli, Marco Bellocchio, Cristina Comencini, Ettore Scola, di indiscutibile bravura ma soprattutto di sinistra».

Fin qui Bocchino. Mentre la destra è ancora impegnata a scaldarsi sul primo bersaglio, quello vesuviano. «Visto che l'immagine di sant'Antonio Bassolino si stava offuscando, i supporter più accesi hanno pensato di usare i soldi degli italiani per creare un nuovo altare alla magnificenza del sindaco scavolini, il più amato dagli italiani», ironizza la Mussolini, mentre il collega Franco Pontone annuncia di aver presentato un'interrogazione in Parlamento e Storace si schermisce: «La polemica non l'abbiamo sollevata noi: è stato il regista a dire ai quattro venti che si è ispirato a Bassolino».

Non che a destra siano tutti d'accordo. Giano Accame, per esempio, trova ben più «chiusa alla destra» la Fininvest «che tutt'al più finanzia il Bagaglino. La Rai qualche sforzo di equilibrio lo sta facendo: basta vedere il programma *Le voci dei vinti* cui ho partecipato con lo storico Claudio Pavone sentendo 80 reduci della Repubblica di Salò». Quanto agli Storace e ai Bocchino, «stanno solo facendo il loro mestiere: in un momento in cui si va verso la privatizzazione di tutto, attaccano le sovvenzioni pubbliche date a sinistra».

«Ma poi, che alternative ci sono a quei registi?, si chiede Marcello Veneziani per cui «il problema si deve porre in termini salomonici: è vero che in campo cinematografico c'è, storicamente, un'egemonia della sinistra. E può anche darsi che l'episodio su Bassolino reintri nel filone epico-trionfalista. Ma a destra il panorama degli autori è davvero sconsolante».

E il clientelismo? Tirato in ballo personalmente, Silva respinge le accuse: «Intanto *I vesuviani* sono stati messi in cantiere da Letizia Moratti. E poi, se io ho fatto una causa alla Rai per lottizzazione già negli Anni 60! La realtà è che in un anno abbiamo rilanciato il cinema italiano e la produzione di fiction è cresciuta del 150%. Forse qualcuno, respinto, può essersi offeso». Piccati, alla Rai insistono che fra questi «qualcuno» può esserci anche la moglie di Bocchino, Gabriella Buontempo, che fa proprio la produttrice e avrebbe un progetto in sospeso. Ma Bocchino smentisce orripilato: «Dei progetti di mia moglie non so niente. La verità è che Silva privilegia i produttori di sinistra dell'Apis».

Maria Grazia Bruzzone

Genova, il pg decide l'avocazione dell'inchiesta

Parenti contro Boccassini indagini tutte da rifare

GENOVA. Caso Parenti-Boccassini? «Si devono rifare le indagini» dice il procuratore generale di Genova Guido Zavanone. E ieri alle 14 il pg ha formalizzato l'avocazione dell'inchiesta nata dall'esposto di «Titti la Rossa» contro la sua ex collega del pool di Mani pulite Ilda Boccassini che avrebbe sollecitato un pentito a rivelare particolari compromettenti sulla parlamentare di Forza Italia. Ipotesi sempre smentita con forza dal magistrato. La procura della Repubblica aveva richiesto recentemente l'archiviazione della denuncia di «Titti», ma il suo legale si era opposto e nello stesso tempo aveva richiesto l'avocazione. «Non è un atto di sfiducia o di critica nei confronti del procuratore capo Monetti - dice Zavanone - cui va la mia stima piena e immutata, ma l'avocazione si è resa necessaria sia per motivi tecnici sia per l'esigenza di un approfondimento». Nessun commento, invece, da Monetti. Ma che non sia stata una decisione facile quella del pg lo si arguisce dalle lunghissime riunione nel suo ufficio l'altro ieri, cui hanno partecipato tre sostituti procuratori e l'avvocato generale Mario Sossi. Le posizioni non erano univoche, ma poi è prevalsa l'idea che il caso meritava un esame più attento. Ma neanche a Boccassini piaceva che l'inchiesta si chiudesse con un'archiviazione. Tramite il suo legale aveva presentato una memoria difensiva al gip Anna Ivaldi per dire che non dovevano rimanere «zone d'ombra» sul suo comportamento. Nella richiesta d'archiviazione, infatti, oltre a definire non solo inverosimili, ma ai limiti dell'impossibile» i sospetti sulla Boccassini, si dice che anche se per ipotesi l'incontro tra il pm milanese e il pentito Angelo Veronese fosse davvero avvenuto e la Boccassini gli avesse fatto capire che bisognava incastrare la Parenti, tutto ciò non sarebbe un reato, ma al massimo una violazione di deontologia professionale. Il magistrato non vuole neppure sentire parlare di una motivazione del genere. [a. l.]

REPORTAGE

SUL FRONTE DEI CAMIONISTI

Il gigante delle consegne costretto a ridurre il part-time, ma da noi ce n'è troppo poco

Lo storico leader del sindacato dei camionisti americani Jimmy Hoffa sparito nel 1975 (probabilmente vittima dei suoi soci mafiosi)

A destra la festa dopo la vittoria contro l'Ups e una scena del film «Fist» con Sylvester Stallone

Per i lavoratori americani una svolta storica «Abbiamo battuto il capitalismo più rapace»

Usa, lo sciopero di fine millennio

Ma il caso Ups non fa scuola per l'Italia

CHICAGO

CHIEDO una scatola di fiammiferi e la cameriera del ristorante mi dice che non ne ha più da parecchi giorni. Chiedo un libro e il libraio mi dice che le copie di cui disponeva sono esaurite; ne riceverà altre soltanto la prossima settimana. E' tutta colpa dello sciopero che ha paralizzato la United Parcel Service of America, una impresa di trasporti che impiega 185 mila persone e assicura gran parte del traffico privato e commerciale sul territorio degli Stati Uniti. Lo sciopero è durato due settimane e si è concluso otto giorni fa con la vittoria di uno dei più vecchi e discussi sindacati americani, la International Brotherhood of Teamsters. «E' una svolta storica per i lavoratori americani», ha dichiarato il suo presidente, Ron Carey, è una «vittoria sul capitalismo rapace». Per il sindacalismo americano questo non è un altro contratto strappato a un datore di lavoro che non intendeva fare concessioni. E' il riscatto dallo stato di sudditanza psicologica in cui i sindacati degli Stati Uniti hanno vissuto dal giorno in cui Ronald Reagan, nel 1981, ruppe il monopolio della Air Traffic Controllers' Union sui controllori di voli degli aeroporti americani. Il presidente mandò a casa gli scioperanti e ordinò nuove assunzioni. Nella storia dei rapporti sindacali americani la decisione di Reagan ebbe maggiore importanza della marcia torinese dei 40 mila. Decine di scioperi da allora vennero sbrigativamente risolti con il «modello Reagan». Quell'epoca, sostiene Carey, è finita. L'America volta pagina e il sindacato ridiventa uno dei maggiori protagonisti dell'economia nazionale.

Non è certo che abbia ragione. A otto giorni dalla fine dello sciopero i maggiori analisti sembrano convinti che il nuovo contratto non avrà effetti inflazionistici e soprattutto non modificherà i rapporti di forza nel mondo del lavoro. Ma potrebbe avere maggiori ricadute in Europa di quante non ne abbia negli Stati Uniti. A giudicare dalle reazioni in buona parte dell'opinione europea il contratto stipulato dai Teamsters con l'Ups dimostra che il modello reaganiano ha i giorni contati e che i governi di sinistra hanno fatto bene a non lasciarsene contaminare. Stiamo assistendo in altre parole a un radicale rovesciamento di tendenza. Dopo avere fornito munizioni alle speranze liberiste e deregolamentatrici della politica europea, l'America cambia improvvisamente registro e diventa la maggiore alleata della nostra «economia sociale di mercato». Vi è quindi un pericolo: che il caso dell'Ups rallenti la liberalizzazione del mercato del lavoro in Europa e fornisca qualche argomento in più ai sindacati italiani quando ricominceranno, fra qualche giorno, i negoziati sulla riforma dello Stato assistenziale. Per evitare la nascita di una nuova leggenda proviamo a spiegare perché il caso dell'Ups possa essere difficilmente utilizzato nel dibattito europeo.

Tra le grandi aziende americane la United Parcel Service è quella che ha maggiormente sfruttato per la propria espansione la flessibilità del «part time» (lavoro a tempo parziale). Il 60 per cento dei suoi 180 mila dipendenti sono «part time», non hanno sicurezza contrattuale e guadagnano grosso modo metà dei lavoratori a tempo pieno (10 dollari invece di 20). I conti dell'azienda vanno benissimo: nel 1996 Ups ha avuto un fatturato pari a 22,4 miliardi di dollari e ha realizzato utili per 1 miliardo e 150 milioni. I Teamsters decidono di contestare la politica dell'azienda e proclamano lo sciopero. Il momento è scelto bene. Con la disoccupazione al 5,5 per cento (contro il 12 per cento in Europa) è difficile che l'Ups possa sostituire rapidamente i suoi impiegati in sciopero. Non basta. Il mercato dei trasporti in America è dinamico e competitivo. Bastano pochi giorni perché i concorrenti si organizzino e strappino a Ups una parte dei suoi clienti. Anche per i sindacati, tuttavia, lo sciopero è una scelta costosa. Occorre rinunciare a qualsiasi retribuzione, organizzare i picchetti, fare i turni. Provvede, per qualche giorno, il «fondo scioperi» dei Teamsters. Poi, esaurito il fondo, occorre sollecitare i contributi dei simpatizzanti. Nei picchetti si mangiano panini graziosamente forniti dai ristoranti di cui i Teamsters sono clienti abituali. Ma anche i ristoranti, prima o dopo, si stancano di sfamare gli scioperanti.

Dopo due settimane l'azienda cede e s'impegna a creare circa 10 mila posti di lavoro a tempo pieno. Gli stipendi dei vecchi «part time» faranno immediatamente un balzo in su di 5 o 7 dollari all'ora. Per i Teamsters è una vittoria, senza dubbio. Ma anche il sindacato ha dovuto fare alcune concessioni importanti. L'azienda avrà il diritto di pretendere una maggiore produttività: i nuovi dipendenti a tempo pieno dovranno trattare un maggior numero di pacchi e adattarsi a mansioni diverse ogniqualvolta il loro lavoro abituale subirà un rallentamento. Non è tutto. L'azienda può scegliere a propria discrezione le zone in cui il «part time» diventerà «tempo pieno» e può licenziare il personale «part time» di cui non ha bisogno. Paradossalmente la vittoria dei sindacati è coincisa con il licenziamento - per alcuni temporaneo, per altri definitivo - di 1200 lavoratori nel Massachusetts e nel Rhode Island, 684 nell'Oregon, circa 800 nella Carolina del Nord. «Per loro, ha dichiarato un rappresentante dell'azienda, non c'è abbastanza da fare». Lo sciopero ha costretto l'Ups a modificare la sua politica del personale - meno «part time», più tempo pieno -, ma non l'ha privata del suo strumento più prezioso, la flessibilità.

Il lettore, a questo punto, ha capito da solo perché gli scioperi americani siano difficilmente confrontabili con gli scioperi europei. Quelli degli Stati Uniti sono vere prove di forza regolate e arbitrate dalle leggi del mercato. I Teamsters hanno vinto anche e soprattutto grazie alla modestia del tasso di disoccupazione e all'esistenza di concorrenti che possono sostituire l'Ups nel mercato dei trasporti. Scioperare contro un'azienda monopolistica come l'Alitalia è una cosa; scioperare contro un'azienda che deve continuamente guardarsi le spalle è un'altra. E' diverso inoltre il prezzo che gli scioperanti sono disposti a pagare per vincere le loro battaglie. In Italia gli scioperi sono distribuiti a ore su un lungo arco di tempo e producono grandi danni per la collettività con modeste ripercussioni sulla busta paga degli scioperanti. In America sono un sacrificio, in primo luogo, per chi decide di scioperare. Esistono queste condizioni in Italia? E' lecito confrontare il caso Ups con il clima sindacale italiano?

Vi è un altro punto su cui gli Stati Uniti e l'Italia sono profondamente diversi. I Teamsters, come dicevamo, sono uno dei più vecchi e chiacchierati sindacati americani. Ebbero un leader storico, Jimmy Hoffa, che scomparve nel nulla qualche anno fa «in odore di mafia». Più recentemente il figlio di Jimmy, James P. Hoffa, ha tentato di riconquistare i Teamsters e ha impegnato una dura battaglia elettorale con Ron Carey per la presidenza del sindacato. Carey ha vinto. Ma negli scorsi giorni un sovrintendente federale ha dichiarato che le elezioni sono nulle. Sembra che gli organizzatori della campagna di Carey abbiano stipulato contratti di comodo, a nome del sindacato, con alcune associazioni e abbiano ricevuto sottobanco, in restituzione, il denaro di cui avevano bisogno. I conti della campagna in altre parole sarebbero stati pagati dalla cassa del sindacato. Il sovrintendente federale dispone di questi poteri perché i Teamsters, per ripulire la loro immagine, hanno accettato di sottoporre le loro elezioni allo scrutinio di un tribunale federale. Da noi, come noto, la democrazia interna delle organizzazioni sindacali non è ancora soggetta ad alcuna particolare forma di controllo.

Un'ultima considerazione sull'aspetto più interessante e «rivoluzionario» del contratto fra l'Ups e i Teamsters. Il «part time» contro cui il sindacato ha vinto la sua battaglia è lo strumento che ha permesso all'economia americana in questi anni di adattarsi alle esigenze del mercato e di creare nuove aziende dinamiche, flessibili, capaci di cogliere rapidamente le esigenze dei consumatori e di trasferirsi con altrettanta rapidità da un settore all'altro. Nella United Parcel Service la percentuale del «part time» sulla forza lavoro era diventata anomala e patologica. Era giusto, quindi, che l'azienda cambiasse politica. Ma lo ha fatto in un Paese dove il «part time» rimane la formula che meglio consente ai giovani di entrare nel mercato del lavoro, ai vecchi di rimanervi secondo le loro esigenze, alle aziende di restare sulla cresta dell'onda. Se applicassimo letteralmente all'Italia il caso dell'Ups uccideremmo qualcosa che da noi non esiste e di cui abbiamo un disperato bisogno.

Sergio Romano

Due momenti della lotta all'Ups Qui accanto al culmine dello sciopero e (sotto) quando si è diffusa la prima indiscrezione sulla vittoria dei lavoratori

Su 180 mila dipendenti il 60% era a tempo parziale

Dall'era Reagan la prima vittoria di un sindacato

Uno scotto: 2700 operai sono stati licenziati

DIPLOMAZIA

Khatami proibisce l'esposizione di suoi ritratti. Sulla questione di Cipro la Grecia polemizza con la Farnesina

Il leader iraniano: basta culto della personalità

Dini e il collega di Ankara: abbiamo speranza nel nuovo governo

ROMA. Un lungo colloquio a Villa Madama fra il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, e il turco Ismail Cem è servito a coordinare la strategia dei due Paesi su una Ostpolitik che dai confini dell'ex Jugoslavia ha l'ambizione di arrivare fino ai confini con la Cina. Al centro di questo complesso scacchiere si trova l'Iran del neoeletto presidente Mohamed Khatami, sulle cui prospettive Dini e Cem hanno discusso a lungo. «Abbiamo forti speranze e aspettative sull'Iran», ha detto il capo della Farnesina, mentre l'ospite turco ha sottolineato l'«attesa» per segnali di apertura da parte di Teheran. Da due settimane è in corso un confronto fra i partner europei e della Nato sulla strategia da seguire nei confronti di Khatami. Non a caso ieri il ministro degli Esteri tedesco, Klaus Kinkel, ha detto che «stiamo andando verso una lenta ripresa dei contatti con Teheran» che potrebbe portare al ritorno degli ambasciatori dell'Ue, ritirati dopo la crisi determinata dalla sentenza di Berlino sul caso-Mykonos (l'uccisione di 4 oppositori curdi da parte di 007 iraniani).

E da Teheran continuano i segnali di novità: ieri Kathami ha fatto sapere che proibirà l'esposizione dei suoi ritratti in pubblico (un tabù dalla vittoria della rivoluzione di Khomeini nel 1979), mentre il neoministro della Cultura, Ataollah Mohajerani, ha auspicato uno sviluppo della «musica e della danza» con toni che solo due mesi fa sarebbero stati messi all'indice come filo-occidentali. Washington guarda con forte interesse ai segnali iraniani e agli spiragli che si aprono fra Europa e Teheran.

La strategia dell'apertura, suggerita al Dipartimento di Stato dagli interventi di Zbigniew Brzezinski, Brian Scowcroft e Richard Murphy nel 1996, ha fatto molta strada nelle ultime settimane. Come dimostra la decisione della Casa Bianca di dare luce verde al gasdotto trans-iraniano (valore 1,6 miliardi di dollari) che trasporterà dal Mar Caspio alla Turchia il prezioso gas naturale delle Repubbliche ex sovietiche dell'Asia Centrale. E' una partita energetica (sotto il Caspio c'è anche un giacimento di greggio valutato in dimensioni simili a quelle del Golfo) che potrebbe cambiare gli equilibri regionali ed internazionali e che spinge Teheran verso l'Occidente attraverso la Turchia. «Il nostro compito - ha detto ieri Cem - è sempre stato quello di avvicinare mondi diversi». L'Italia d'altra parte è già in prima fila: secondo partner commerciale di Ankara (ieri il ministro del Commercio estero Augusto Fantozzi ha inaugurato la fiera campionaria di Izmir), siamo già presenti nel Caspio con le piattaforme dell'Agip, e l'Eni è in gioco per il «big deal» del gas. Di cui parlerà presto a Roma il presidente del Kazakhistan, in visita ufficiale.

Che l'intesa fra Roma ed Ankara sia forte lo dimostra anche la questione di Cipro. Dini ha detto a Villa Madama che «sull'isola esistono due realtà e due Repubbliche», schierandosi a favore della «soluzione federale avanzata da Ue e Usa» che aprirebbe le porte dell'isola all'entrata nell'Unione Europea. E ancora: Dini si è detto favorevole a un'«iniziativa» che porti all'avvicinamento all'Ue dei Paesi che ne abbiano fatto richiesta. Dunque, Turchia inclusa. La Grecia ha reagito alle dichiarazioni su Cipro affermando «che ciò porrebbe un problema nelle relazioni greco-italiane». La Farnesina, ieri in tarda serata, ha confermato che, «in tema di negoziati di adesione di Cipro all'Unione europea Dini ha dichiarato che l'avvio dei negoziati deve promuovere la ricerca di un accordo a beneficio delle due comunità dell'isola». L'ultima battuta di Dini è stata per la Bosnia serba. «Speriamo che la signora Plavsic abbia successo», ha detto Dini, penalizzando Karadzic. Ricercato dalle teste di cuoio dei marines.

Maurizio Molinari

OSLO

Dopo il caso svedese

Sterilizzazioni forzate: scandalo anche in Norvegia

OSLO. Sterilizzazioni forzate non solo in Svezia ma anche in Norvegia: 2000 norvegesi, uomini e donne, sono stati sterilizzati fra il 1934 e il 1976. Lo si è appreso ieri al ministero della Sanità a Oslo. Secondo le statistiche, la pratica era limitata alle persone affette da malattie mentali. «La cifra di 40.000 norvegesi sterilizzati diffusa da un giornale svedese è esagerata», ha detto il professore Nils Roll-Hansen dell'Università di Oslo al giornale «Dagbladet».

In Finlandia, dove nel 1970 è stata abrogata una legge sulle sterilizzazioni forzate, le autorità sono al corrente di 1400 casi, ha riferito ieri la stampa. La legge, introdotta nel 1935 come in altri Paesi nordici, autorizzava la pratica per le persone affette da malattie mentali. La legge attuale limita la pratica ai malati mentali gravi, su richiesta del tutore e dopo approvazione delle autorità. (Ansa-Afp)

INTERVISTA

LA PRINCIPESSA CHE NON SARA' REGINA

«Qui i giornali sono feroci, distorcono e criticano tutto. All'estero mi prendono come sono»

Lady D: mio perfido Paese rimango solo per i miei figli

LONDRA

STAVOLTA è lei l'ospite. E' il ruolo le calza, perché sembra conferire ai suoi gesti un di più di disinvoltura. Sì, la principessa riceve; alle 11 precise, indica il fax. E se non fosse stato per il taxista che nel sentire «Kensington Palace» aveva dedotto trattarsi dell'hotel dal medesimo nome, sarei arrivata in orario... Ma per fortuna la principessa non impone il rigore di una regina che sgrani i secondi.

Indossa un abito corto senza maniche, a tono col colore dei suoi occhi, e porta un collier di grosse perle. Parla liberamente, con una naturalezza che è una gradita sorpresa. Ha accettato di fare un'intervista attorno a una foto. L'idea l'ha incantata. E ha chiesto - lei, una delle persone più fotografate del mondo - di portarle una selezione di immagini fra le quali compiere la sua scelta.

E' in un saloncino del primo piano che propone di sedersi. Diana passa le fotografie una a una, e legge con interesse le didascalie. «Ho sempre fatto molta attenzione alla gente - dice -, e me ne ricordo. Ogni incontro, ogni visita è particolare». Un ospedale per bambini, un asilo per senza tetto, un rifugio per donne picchiate, una tenda per i lebbrosi dello Zimbabwe, un campo per la distribuzione di alimenti nel Nepal... Nelle sue mani, un'immagine ripresa nel 1996 in Pakistan: fra le sue braccia, un ragazzino malato di cancro. «E' morto - dice, senza staccarne gli occhi -. Avevo presentito che sarebbe successo, prima di prenderlo in braccio. Mi ricordo del suo viso, del suo dolore, della sua voce... Questa foto mi è molto cara. Se deve sceglierne una, «è questa, senza alcuna esitazione», dice. La foto la tocca «perché è vera». Attorniata da genitori di altri piccoli sofferenti, la principessa in quel giorno di febbraio del 1996 si sentiva in pace, in armonia, in sintonia, in «comunione» con i presenti.

> «Mi sento più vicina a chi sta in basso che a chi sta in alto, e questo non me lo perdonano. Così mi ha insegnato mio padre»

> «Niente mi rende più felice che aiutare le persone più vulnerabili Chiunque abbia bisogno di me mi chiami, io accorrerò dovunque sia»

L'immagine testimonia di un'esperienza umana, non di una corvée ufficiale. «In fondo, è un momento privato in una manifestazione pubblica. Un'emozione privata che la foto trasforma in una manifestazione pubblica. Comunque, se potessi scegliere, sarebbe in questo genere di ambiente, con cui mi sento in completa sintonia, che mi piacerebbe essere sempre fotografata».

Guardate i suoi gesti con la nonnina bosniaca che preme la testa sul suo cuore, con il giovane malato di Aids di cui tiene le mani fra le sue, con il piccolo mutilato angolano che fa sedere sulle sue ginocchia. Abbraccia, accarezza. «Tocco, sì. Credo che tutti ne abbiano bisogno, a prescindere dall'età. Appoggiare il palmo della mano su un volto amico è stabilire un contatto completo, comunicare tenerezza, sottolineare la prossimità. E' un gesto che mi è naturale, che viene dal cuore. Non lo premedito mai».

Questi slanci hanno fatto aggrottare più di un sopracciglio alla famiglia reale. La giovane donna ha dovuto imbrigliare i suoi impulsi: «Dal giorno in cui sono entrata in quella famiglia, sembrava non ci fosse più niente che potessi fare con naturalezza!».

«Ma io mi sento vicina alla gente comune. Mi sento subito al suo livello, sulla sua lunghezza d'onda. E' per questo che evito certi ambienti. Perché mi sento molto più vicina a chi sta in basso che a chi sta in alto, e questi ultimi non me la perdonano. Perché percepisco un senso di prossimità con i più umili. Mio padre mi ha insegnato a trattare tutti da eguali. Ho sempre fatto così e sono sicura che questo seme germoglierà anche in Harry e William» (i principini, ndr).

«Essere sempre sotto gli occhi del pubblico mi conferisce una responsabilità particolare. Soprattutto quella di giocare sull'impatto di una foto per far passare un messaggio, sensibilizzare il mondo a una causa importante, difendere certi valori». Ambasciatrice? Portavoce di prestigio? «Se dovessi definire il mio ruolo, userei piuttosto il termine "messaggera"».

«Nessuno può dettarmi che condotta tenere. Lavoro d'istinto. E questo il mio miglior consigliere». Le battaglie contro le mine anti-uomo, l'Aids, il cancro, la lebbra. Quante controversie, quante dispute. «Ogni volta!», sospira.

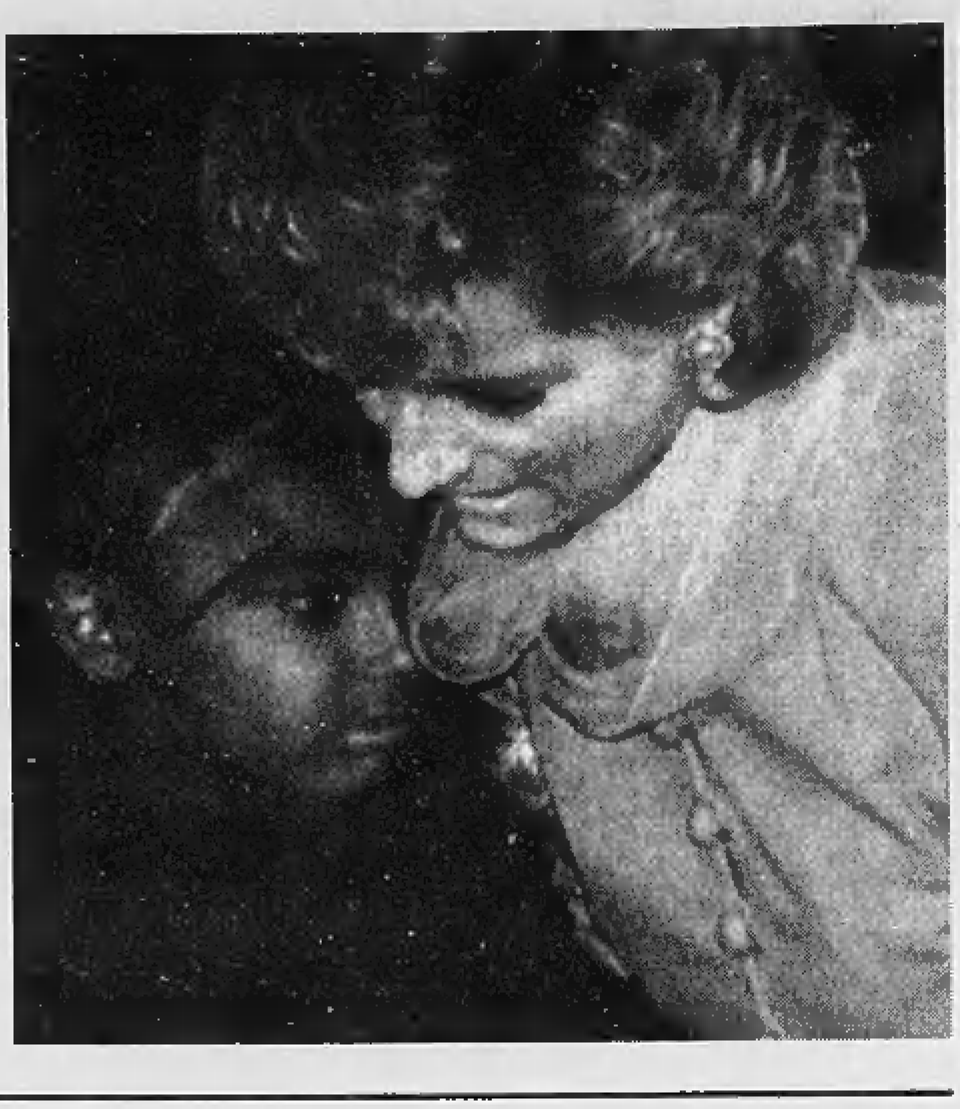
«I giornali britannici sono feroci, non mi perdonano niente, non sottolineano che gli eventuali errori. Ogni intenzione viene distorta, ogni gesto criticato. Credo che all'estero sia diverso. Mi accolgono con gentilezza, mi prendono per come sono, senza pregiudizi, senza godere dei passi falsi. In Gran Bretagna è il contrario. E credo che al mio posto, chiunque se ne sarebbe andato già da un pezzo. Ma io non posso farlo, per i miei figli».

«Ho dovuto imparare a non badare alle critiche. Ma l'ironia è che mi sono state anche utili, conferendomi una forza che non avrei mai pensato di avere. Questo non significa che non sia stata ferita. Ma ciò mi ha dato la forza di proseguire sulla strada che avevo scelto».

«Niente mi dà più felicità che cercare di aiutare le persone socialmente più vulnerabili. E' una parte ormai essenziale della mia vita. Una sorta di destino. Chiunque abbia bisogno e mi chiami, io accorrerò, dovunque sia».

Annick Cojean

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»



Attorno a questa foto Lady Di ha voluto costruire questa intervista. E' il febbraio del 1996, all'ospedale di Lahore in Pakistan. In braccio la principessa ha un bimbo malato di cancro

Al Trocadéro, sequestrata per 2 giorni

Va a Parigi per il Papa Polacca violentata

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

L'hanno trovata sabato mattina adraiata per terra, a faccia in giù, nei giardini del Trocadéro, all'ombra della Tour Eiffel. Tremava e piangeva, nascosta da un arbusto. Aveva passato la notte all'aperto, seminuda, sotto choc per la violenza subita. Era venuta a Parigi per le Giornate mondiali della Gioventù e per vedere il suo Papa. E' stata violentata e forse sequestrata per due giorni. Il giovedì pomeriggio, infatti, proprio al Trocadéro si era svolto il primo grande raduno di giovani attorno a Giovanni Paolo II. E' una ragazza polacca di ventinove anni, ricoverata ora all'Hotel-Dieu. Ai poliziotti che l'hanno soccorsa non è riuscita a spiegare quel che le è accaduto. I medici che l'hanno in cura confermano la violenza. Secondo la testimonianza dei suoi compagni di viaggio, la ragazza è scomparsa tra le 14 e le 15 di giovedì pomeriggio, tra il Trocadéro e il Campo di Marte, dove centinaia di migliaia di pellegrini si stavano radunando per accogliere il Papa. Fuga o rapimento? Si sa che la vittima aveva chiesto di cambiare gruppo durante il soggiorno: anche per questo gli altri pellegrini non avevano segnalato la sua scomparsa. Appena la ragazza si sarà ripresa, la polizia e i magistrati tenteranno di interrogarla per fare luce sulla vicenda.

La polizia francese sottolinea che, a parte questo grave episodio, il raduno di un milione di giovani si è svolto quasi senza incidenti. [al. ca.]

GRAN BRETAGNA

L'uomo ne aveva denunciato la scomparsa nel '76, il cadavere trovato da due sommozzatori

Un delitto quasi perfetto sul lago

Uccise la moglie, smascherato dopo ventun anni

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Il fagotto fluttuava sul fondale del lago come se fosse ancorato a qualcosa. Nero, compatto, sfocato in quelle acque limacciose. Due sommozzatori in ricognizione cercavano l'attrazione turistica più famosa del posto, il relitto di una famosa barca da velocità affondata in uno scontro fatale. Sembra un pezzo di copertone, hanno pensato, tiriamolo su. A riva, hanno capito che era un pacco di plastica legato da una corda. Lo hanno aperto, si sono sentiti ghiacciare: dentro c'era un cadavere orribilmente decomposto. Un ostinato straccio di nylon lo attanagliava come un polipo: un baby doll.

Erano 21 anni che quei disgraziati resti giacevano nel pittoresco lago Coniston, ma la polizia del Lake District ha fatto in fretta a dare loro un nome: Carol Park, maestra elementare trentenne, sparita senza lasciar tracce il 17 luglio del 1976. L'identificazione è stata possibile soltanto grazie alle cartelle del suo dentista, meticolosamente conservate in un garage. Altrettanto impressionante nello sviluppo del giallaccio è stata la rapidità con cui è stato arrestato il marito della «donna del lago». Gordon Park, 53 anni, insegnante in pensione, ieri mattina è stato portato in tribunale per sentirsi notificare l'accusa di omicidio. All'epoca l'uomo aveva detto alla polizia che aveva lasciato la moglie a letto con il mal di testa ed era andato in gita a Blackpool con i figli; al suo ritorno, la signora era sparita.

Gordon Park è stato arrestato all'alba di domenica, di ritorno da una vacanza in bicicletta in Francia con la sua terza moglie Jenny. Venerdì scorso, in sua assenza, la polizia gli aveva perquisito la casa e sequestrato un cassone di vestiti e oggetti personali. Gli investigatori hanno anche ispezionato la sua barca ormeggiata sul lago Coniston, ma non sono riusciti a rintracciare il «Sail Fish», l'imbarcazione che l'uomo possedeva all'epoca della sparizione di sua moglie e che aveva venduto molti anni fa.

Una veduta del lago Coniston dove per 21 anni è rimasto nascosto sul fondale il cadavere di una maestra elementare sparita quando era trentenne

La polizia aveva avvertito: sbaglia chi pensa di averla fatta franca

L'uxoricida nel frattempo si è sposato altre due volte

«Chiunque abbia passato gli ultimi 21 anni a pensare di averla fatta franca, si sbaglia», aveva annunciato la settimana scorsa Ian Douglas, il detective che ha coordinato le indagini, quando è stato sicuro che la ricostruzione della mascella di Carol corrispondeva alle radiografie. Ma il successivo arresto di Gordon Park ha seminato costernazione nella sua famiglia e anche fra i vicini, che lo descrivono come un padre esemplare che si è fatto in quattro per tirar su da solo i bambini: Vanessa, che all'epoca aveva 8 anni, Jeremy, 6, e Rachel, 5. Dopo la scomparsa della moglie, l'uomo aveva diffuso appelli pubblici per avere sue notizie. Tre anni dopo, nel 1979, il matrimonio con Carol era stato sciolto. Nel 1981 il signor Park sposò Cath Sillars, da cui divorziò presto. Nel 1993 ha sposato Jenny, una collega insegnante, che oggi lo difende disperata: «E' innocente. Avete preso l'uomo sbagliato».

Il figlio Jeremy, 27 anni, è stato interrogato dalla polizia insieme con la sorella adottiva Vanessa, 29 anni, e la sorellastra Rachel, 26, nel tentativo di sbloccare i ricordi di quell'estate del '76. Vanessa, specialmente, si è sciolta in lacrime: era stata adottata proprio da Carol Park la cui sorella, Christine, era stata uccisa da un amante nel 1969. L'altro ieri, dopo l'arresto di Gordon, sei scatoloni di cibo congelato sono stati consegnati in casa Park, forse in previsione dell'assedio dei media.

Per tutti questi anni, il mistero intorno alla sparizione di Carol era rimasto talmente fitto che neppure suo fratello Ivor Price, 57 anni, aveva mai avuto indizi sufficienti: «Ho sempre mantenuto aperte tutte le possibilità - ha detto l'altro giorno -. Pensavo che se ne fosse semplicemente andata. Sapeva bene le lingue e pensavo che si fosse integrata in una comunità straniera. Quando mia madre è morta, ho pensato che Carol sarebbe tornata. Quando non è tornata, non ho pensato che fosse morta, ma che non sarebbe tornata mai più. Ora devo accettare che è morta. Ma Dio solo sa che incubo devo affrontare adesso, per farmi una ragione di quello che le è accaduto».

Il corpo ripescato dai due sub dilettanti era accuratamente impacchettato in sacchi della spazzatura disposti uno sopra l'altro, a strato. Alcuni pesi di piombo facevano da zavorra. Un lavoro accurato, tenuto insieme con diverse agugliate di spago. Era sepolto a circa 70 piedi sotto il pelo dell'acqua. Il Coniston è talmente profondo e torbido che non è mai stato possibile trovarvi un cadavere famoso: quello di Donald Campbell, il campione di velocità che durante un gara nel 1967 fece un salto mortale con la sua imbarcazione, il «Bluebird», e fu inghiottito dal lago sotto l'occhio delle telecamere.

Un altro lago lì vicino, il Wastwater, era stato teatro di un omicidio 12 anni fa, quando il corpo di Margaret Hogg, che era svanita nel nulla nel 1978, fu trovato per caso da un gruppo di sommozzatori. Il marito della donna passò quattro anni in galera per omicidio colposo.

Maria Chiara Bonazzi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 25 AGOSTO 1997

Palmero Delmoe Michele; **Borghetto** Lorenzo; **Branca** Alessandro; **Bussone** Gianluca; **Cannavò** Maria Melania; **Cossu** Alessandra; **Costa** Armando; **Dimitri** Chiara; **Flores** Roman Brenda Allison; **Floridia** Federica; **Garelli** Matteo; **Ginex** Christian; **Graziano** [illegible]; **Imberti** Benedetta; **Longobardi** Carlotta; **Mancini** Maria Celeste; **Miglietta** Jacopo; **Mingrino** Federica; **Molitemi** Michela; **Mounjid** Salsa; **Pascut** Paul Sebastian; **Regis** Alberto; **Romeo** Andrea; **Salzano** Alissa; **Sardi** Miriam; **Spagnolo** Luca; **Stella** Giulia; **Stocchiero** Chiara.

MORTI DENUNCIATI IL 25 AGOSTO 1997

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Gagliardi** Dario, di anni 86, Casa di Cura Sedes Sapientiae, nato ad Asti; **Occhiena** Elvira ved. **Festa**, a. 83, Casa di Cura Bemini, n. a Torino.

Presso Ospedali: **Sebastiano** Francesco, a. 87, Maria Vittoria, n. ad Orta Nova (FG); **Giordano** Caterina, a. 88, Cottolengo, n. a Feletto (TO); **Corea** Domenico, a. 60, Mauriziano Umberto I, n. a Cariopoli (CZ); **Nesel** Musetta ved. **Meli**, a. 74, Maria Vittoria, n. a Taranto; **Gurlino** Marianna, a. 73, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Trana (TO); **Crepaldi** Oviglio, a. 74, Molinette, n. ad Ariano nel Polesine (RO); **Cavallo** Ester in **Finelli**, a. 79, Martini, n. a Neive (CN); **Pipicella** Pietro Natale, a. 73, Molinette, n. a S. Francesco al Campo (TO); **Lombardo** [illegible], ore 5, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Pios** Maria ved. **Querin**, a. 78, Cottolengo, n. a Settimo Torinese (TO); **Savarino** Secondilla ved. **Brandolo**, a. 82, Molinette, n. a Val della Torre (TO); **Gioda** Giuseppina ved. **Regaldo**, a. 87, Giovanni Bosco, n. a Colico (CO); **Bresciani** Francesco, a. 58, Molinette, n. a Carmagnola (TO); **Rodda** Maria ved. **Beviona**, a. 90, Maria Vittoria, n. a Vercelli; **Russo** Giulia ved. **Bocca**, a. 77, Gradenigo, n. a Verolengo (TO); **Panichelli** Felice, a. 73, Molinette, n. a Troia (FG); **Mottura** Andrea, a. 69, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Villafranca Piemonte (TO); **Ferrero** Catterina in **Costa**, a. 55, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Carmagnola (TO); **Cristaldi** Mario, a. 57, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Crotone (CZ); **Rossetto** Pierina in **Piccin**, a. 73, Giovanni Bosco, n. a S. Giovanni Ilarione (VR); **Ferro** Cristiano, a. 19, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. ad Alba (CN); **Pastore** Arcangela in **Tranchese**, a. 69, Mauriziano Umberto I, n. ad Orta Nova (FG).

Presso residenza: **Fallis** Angelo Celeste, a. 80, via P. Galluppi 21, n. a Tambre d'Alpago (BL); **Raimondo** Maria Annunziata ved. **Airone**, a. 90, via Principessa Clotilde 47/B, n. a S. Ponso (TO); **Menossi** Ernesta ved. **Cabiati**, a. 77, corso Principe Oddone 78, n. ad Udine; **Trinchero** Luigia in **Baltuzzi**, a. 87, via Gubbio 74, n. a S. Stefano Belbo (CN); **Galliteli** Berardino, a. 87, via Gotto 1, n. a Bernalda (MT); **Mantovani** Domenico, a. 95, via Monteu da Po 9, n. a Migliarino (FE); **Gianello** Giacomo, a. 91, corso Racconigi 186, n. a Cellarengo (AT); **Patrigno** Giuseppe, a. 88, lungo Dora Voghera 110, n. a Palermo; **Vana** Caterina ved. **Algeri**, a. 94, via Monte Rosa 151, n. a Torino; **Novara** Anna ved. **Orecchia**, a. 88, via G. Genè 8, n. a Marsiglia (Francia).

Nati 28 - Morti 34

Il **Presidente**, il **Comitato** di **Presidenza**, il **Consiglio** ed i **Colleghi** della **Federpiemonte**, partecipano commossi al dolore del dr. Enrico Gennaro per la scomparsa della mamma

Gina Bosaso ved. Gennaro

— **Torino**, 27 agosto 1997.

Il giorno 26 agosto 1997 è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietrino Chessa

di anni 66

Le esequie avranno luogo il giorno giovedì 28 nella parrocchia di San Giuseppe Artigiano a Settimo Torinese.

— **Olbia**, 26 agosto 1997.

Vittorio Venesio, Camillo, Alessandra ed **Elisabetta** prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia di

Franca Benedetto Schieroni

— **Torino**, 25 agosto 1997.

Bruno e **Anna Maria Rambaudi** con le figlie **Francesca** e **Cristina** sono affettuosamente vicini a Gabriella, Luigi e Francesca per la scomparsa della signora

Franca Benedetto Schieroni

— **Milano**, 25 agosto 1997.

Antonietta e **Franco Mancini**, **Filomena** e **Natale Ammirati**, partecipano commossi al dolore della famiglia Schieroni per la perdita della cara mamma **FRANCA**.

— **Napoli**, 26 agosto 1997.

Soci e **collaboratori** dello **Studio Arietti** partecipano al lutto per la scomparsa della signora

Franca Benedetto Schieroni

— **Torino**, 27 agosto 1997.

Attilio e **Antonella Arietti** prendono viva parte al grande dolore di Marco, Gabriella, Rodolfo e famiglie.

Adriana Arietti ricorda con sincero rimpianto la carissima **FRANCA**.

L'**Inner Wheel Torino** partecipa con profondo dolore alla scomparsa della consocia ed amica carissima

Franca Schieroni

— **Torino**, 26 agosto 1997.

Filippo Giovanna Jacobacci e famiglia partecipano commossi al vostro dolore.

Mary Roncarolo e figlie profondamente commosse partecipano al dolore di Gabriella Marco Rodolfo e famigliari per la perdita della carissima amica

Franca Benedetto Schieroni

— **Torino**, 26 agosto 1997.

La **Sestriere Vernici** partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Schieroni.

Partecipano al grande dolore per la scomparsa di

Giorgio Fracasso

anni 40

l'amico e collaboratore **Giulio Vasquez** e famiglia, insieme a tutti i **colleghi** della **ditta «Every»** di Venaria e Torino.

— **Venaria**, 27 agosto 1997.

Le famiglie **Zublena**, **Ferraselli** e il **personale** dell'**Unionfotomarket Spa** si associano al grave lutto.

Ricordando la cara

Giuliana Tamponi

partecipano al dolore i cognati **Antonio, Maria** e **Nina** con rispettive famiglie.

— **Torino**, 26 agosto 1997.

E' mancata

Maria Gamba ved. Mattio

Ne danno il triste annuncio i nipoti **Rosso, Carera, Mattio**, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 28 agosto ore 10 parrocchia San Giovanni Maria Vianney indi tumulazione a Luserna San Giovanni.

— **Torino**, 26 agosto 1997.

Il giorno [illegible] è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Guglielmino (Ugo)

Lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Giorgio** e **Carlo**, la nuora **Elisabetta** e la nipotina **Elena**. Funerali oggi ore 10,30 Cimitero Monumentale di Torino.

— **Cuneo**, 27 agosto 1997.

E' mancato

Francesco Tarditi

L'annunciano: la moglie **Luisa** i figli **Luciano, Riccardo** e famiglie. Funerali in Bra mercoledì 27 agosto ore 15,15 partendo dall'ospedale S. Spirito.

— **Bra**, 25 agosto 1997.

Pierangela e **Camillo Scimone** partecipano al lutto di Luciano e famiglia.

Tullio Elena Alessandra si uniscono al vostro dolore.

I genitori **Luigi** e **Maria Luisa**, la sua cara **Imma**, l'adorata **Giulia**, la sorella **Laura** ed il cognato **Fabrizio**, annunciano la scomparsa di

Marco Graglia

anni 31

confortati dalla forza della fede. I funerali avranno luogo giovedì 28 alle ore 8,15 presso la chiesa Gesù Operaio di via Terlengo in Torino. Di seguito la salma sarà trasportata a Moncucco ove riceverà la benedizione nella chiesa del luogo e tumulata nel cimitero del posto.

— **Torino**, 26 agosto 1997.

Ci ha lasciati

Paola Ribotta

di anni 26

La ricorderanno per sempre il papà **Claudio**, la mamma **Emma**, il fratello **Davide** con **Elisa**, i nonni **Pierino** e **Maria**, gli zii **Virgilio** e **Teresina** con **Cinzia, Antonio** ed **Elisabetta, Franco**, don **Giuseppe, Corrado** con **Mariangela, Valerio** e parenti tutti. Il funerale verrà celebrato venerdì 29 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via [illegible] Frassato n. [illegible].

— **Montpellier - Caluso**, 22 agosto 1997.

Bruna, Elio, Giovanna, Bruno, le piccole **Sara, Paola**, affettuosamente si uniscono al grande dolore.

I nonni **Giovanni** e **Agostina** partecipano al dolore di Elisa e Davide.

ANNIVERSARI

1995 1997

Remo Quaglia

[illegible] **FIAT**

Nel secondo anniversario della scomparsa, la tua **Renza** ti ricorda sempre. S. Messa, domani ore 18 parrocchia S. Gioacchino.

1975 1997

Adelaide Bianco Lazzero

Sempre ricordata affettuosamente dalle figlie **Franca** e **Marie** con il genero **Aldo**.

— **Rapallo**, 27 agosto 1997.

1989 1997

«Le vent du souvenir et de l'avenir...». Breton

Gian Renzo Morteo

1994 1997

Michele Lorusso

Con immutato affetto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

La sua loquacità ha fatto saltare il rimpasto: pronto un sostituto alle Finanze e a capo della Csu

Bonn, un thriller politico a palazzo

Il partito prepara un putsch contro il ministro Waigel

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Csu si ribella al ministro Theo Waigel? I vertici del partito avrebbero già pronto un sostituto per l'incarico alle Finanze e per la poltrona di capo della Csu, l'attuale titolare della Sanità Horst Seehofer. Perfino il presidente regionale Edmund Stoiber, che contende a Waigel la leadership del partito, sarebbe disposto ad appoggiare Seehofer, se Waigel accettasse volontariamente di andarsene. Lo scrive stamane l'autorevole quotidiano di Monaco «Sueddeutsche Zeitung», citando fonti degne di fede della Csu. All'origine di quello che potrebbe risultare un vero e proprio putsch ci sarebbero l'insofferenza per le dichiarazioni del ministro, che la scorsa settimana ha annunciato l'intenzione di lasciare prima del tempo l'incarico alle Finanze, scatenando una tempesta politica a Bonn. Quelle dichiarazioni, aggiungono le fonti Csu della «Sueddeutsche», hanno bloccato i «concreti piani» di rimpasto preparati da Kohl: il Cancelliere avrebbe fatto marcia indietro per dar l'impressione di cedere alle pressioni del ministro e di quanti, all'interno della Cdu, vogliono sostanziali cambiamenti della compagine di governo.

Ma il monito stizzito di Helmut Kohl («Questo governo resterà com'è fino alle elezioni del 1998») non è bastato. La acida sconfessione del ministro Waigel, che non nasconde l'interesse verso il dicastero degli Esteri per liberarsi forse dagli impicci di una unica invisa agli elettori, non è servita a chiudere il sipario sul «teatrino politico d'estate». Il Cancelliere aveva autorevolmente richiesto subito dopo il rientro dalle vacanze, lunedì. La Csu, il partito di Waigel, continua a chiedere spostamenti nei posti chiave del governo: sostenendo che l'abolizione del ministero delle Poste, prevista per la fine dell'anno in seguito alla privatizzazione, deve comportare «un compenso» per il partito che perderà una poltrona. La Csu appunto, alla quale dovrà andare un altro ministero. Notava ieri uno dei vicesegretari del partito, Ingo Friedrich: «Assegnare un altro ministero significa che le competenze all'interno del governo devono essere ridisegnate». E «ridisegnare le competenze» significa un rimpasto. Anche dal partito di Kohl, la Cdu, si levano contestazioni al Cancelliere. Il leader dei cosiddetti «giovani selvaggi», il capo del partito in Bassa Sassonia, Wulff, insisteva ieri che il dibattito sul rimpasto di governo non può finire soltanto perché lo vuole Kohl. Un rimpasto darebbe al contrario più vigore e più prestigio alla squadra che dovrà presentarsi alle elezioni, alla fine del settembre '98.

Le indiscrezioni raccolte dal quotidiano di Monaco e le polemiche sul destino del governo confermano che la situazione politica tedesca è fortemente instabile, e che la campagna elettorale sarà davvero lunghissima e calda. La tempesta politica scatenata da Waigel conferma inoltre che il potere del Cancelliere è insidiato, esposto a crescenti tensioni interne alla coalizione. Sollevando interrogativi sul destino europeo della Germania e sulla stabilità del marco: la debolezza di Kohl e del suo governo, l'incapacità di uscire dall'impasse su temi decisivi come la riforma fiscale e quella delle pensioni, rischiano di avere pesanti conseguenze non soltanto sulla credibilità internazionale della Repubblica Federale, Paese guida in Europa, ma di vanificare gli sforzi per soddisfare i criteri di Maastricht e avviare puntualmente la moneta unica. Senza contare i riflessi sull'opinione pubblica. Come ha dichiarato ieri al «La Stampa» il segretario dell'Fdp, Guido Westerwelle, «le discussioni su persone e ruoli danneggiano la coalizione: la gente non vuole queste discussioni, vuole che vengano fatte le riforme». Soltanto a queste condizioni, secondo Westerwelle, l'attuale governo «ha buone possibilità di restare in sella dopo le prossime elezioni».

Le insidie, del resto, non mancano. I dati di agosto sull'inflazione - salita al 2 per cento - non sono rassicuranti, anche se molti esperti sdrammatizzano, collegando il guizzo soprattutto a fattori «esterni» come l'aumento dei prezzi alle importazioni, o «amministrativi» come l'aumento di medicinali e benzina. Non solo, inoltre, la ripresa è più debole del previsto ma, come confermano i dati resi noti ieri, è legata a uno straordinario boom delle esportazioni: cresciute in giugno del 23 per cento rispetto all'anno precedente, e di oltre l'11 per cento nei primi sei mesi di quest'anno.

Emanuele

AUSTRALIA

«Licenziati» cento preti: pedofilia

SYDNEY. In Australia è allarme pedofilia dopo che un'inchiesta ha portato alla luce le coperture e complicità in settori della polizia di fronte a quella che viene ormai definita un'epidemia di abusi sui minori in istituti pubblici e religiosi. In particolare lo scandalo sta provocando un terremoto nella Chiesa cattolica.

Ieri il vescovo Geoffrey Robinson ha rivelato che oltre 100 preti cattolici australiani sono stati costretti a lasciare il sacerdozio nell'ultimo anno per reati sessuali su minori. Robinson, co-presidente del Comitato dei vescovi australiani per gli standard professionali, ha detto che la Chiesa dovrebbe allentare la regola del celibato per combattere il problema della pedofilia nel clero. In un'intervista al quotidiano «The Australian», Robinson ha suggerito di considerare la possibilità di differire i voti di celibato permanente fino all'età «matura» di 40 anni. Il prelato ha inoltre raccomandato la creazione di un forum nazionale per discutere il problema degli abusi sessuali dentro la Chiesa. Secondo Robinson c'è il rischio che la Chiesa cattolica debba affrontare enormi richieste di risarcimento da vittime di abusi sessuali. A esempio ha citato la decisione di un tribunale degli Usa, che ha ordinato a una diocesi di pagare un risarcimento pari a oltre 210 miliardi di lire a dieci ex chierichetti vittime degli abusi di un sacerdote. (Ansa)

Theo Waigel, ministro delle Finanze, e il Cancelliere Helmut Kohl: tra i due giorni di burrasca

Il mercato di Biar lunedì scorso dopo l'esplosione di una bomba

Raid simultanei di commandos di integralisti islamici in vari villaggi

In Algeria l'escalation dell'orrore

Trucidate quasi 200 persone in due sole notti

Hanno sgozzato e colpito con i coltelli secondo un preciso rituale e in base a una lista

Il governo condanna i massacri e lancia appelli alla popolazione affinché tutti restino vigili

Stragi senza fine e senza limiti in Algeria, dove in una sola notte, tra domenica e lunedì, sono state trucidate 114 persone con bombe e coltelli, secondo un rituale che gli integralisti islamici mettono in atto con particolare ferocia in questi ultimi mesi, ma che dura ormai da anni. Un altro è stato quindi compiuto la notte successiva, quella tra lunedì e martedì, nel villaggio di Ben Ali, sulla strada di Chrea, 50 chilometri a Sud della capitale: 64 le persone sgozzate dagli integralisti. I raid compiuti dagli ultrà islamici da sabato scorso a oggi portano così al raccapricciante totale di 185 ammazzati in diverse regioni del Paese.

La stampa algerina ha diffuso la notizia dei nuovi eccidi, ma non le immagini, i sentimenti della gente, le reazioni della popolazione, come l'Algeria non riuscisse ad avere più un volto e nemmeno un cuore.

I massacri di tre notti fa sono stati compiuti simultaneamente e in tanti villaggi del Paese sparsi nelle regioni di Medea (Sud di Algeri), Tissemsilt, Ajn Defla (Sud-Ovest), Tlemcen e Algeri.

Nel villaggio di Omri (regione di Medea) le aggressioni sono avvenute di notte mentre c'era una pioggia battente. Un testimone ha detto che «nessun colpo di arma da fuoco è stato sparato». Gli integralisti hanno sgozzato e colpito con i coltelli. Stessa sorte per gli abitanti di Benchaib, per quelli di Bethia, di Euchba, vicino al confine con il Marocco. Gli aggressori agivano in base ad una lista, in alcuni casi le abitazioni erano state prescelte, dicono i testimoni.

Le sette persone che erano scomparse due giorni fa ad Algeri, invece, sono state ritrovate in fondo ad un pozzo, scrive ancora la stampa. E' intanto aumentato il bilancio dell'attentato dell'altro ieri in un mercato di Algeri: i morti sono saliti a sette con una settantina di feriti. L'ordigno è esploso in un affollato mercato di Biar, detto anche il quartiere delle ambasciate perché ospita molte sedi diplomatiche. Poche ore prima un'altra bomba era scoppiata vicino a una fermata d'autobus.

Il governo ha condannato «i recenti attentati compiuti contro il popolo algerino» riconfermando - ha riferito ieri la radio - l'impegno dello stato a combattere senza sosta il terrorismo». «Un flagello - ha detto il ministro della Cultura Hamraoui Habib Chaouki - che è estraneo ai valori del nostro popolo».

Le autorità governative, dopo essersi inchinate «davanti ai martiri del dovere nazionale, al coraggio e all'abnegazione del popolo» hanno lanciato un appello a tutti affinché restino vigili.

I giornali algerini in questi giorni hanno dato notizia, oltre che delle stragi, anche di «vaste operazioni» contro gli integralisti islamici. A Blida, in pieno centro, sarebbero stati uccisi 7 venerdì scorso. Ma la «guerra» contro la popolazione inerme per ora - nonostante le ripetute dichiarazioni del presidente Liamino Zeroual secondo il quale il terrorismo in Algeria «è ormai agli sgoccioli» - continua a segnare punti.

Nelle ultime settimane le forze di sicurezza algerine hanno accentuato la loro presenza nei luoghi più affollati, si sono moltiplicati i controlli di persone sospette e le perquisizioni dei locali. I muri delle case di Algeri sono tappezzati di manifesti che invitano alla prudenza e a segnalare qualsiasi fatto inconsueto o allarmante. Durante il giorno la televisione diffonde appelli ad essere vigili e immagini sanguinose di precedenti attentati. Ma il terrorismo, nel momento in cui decide di colpire alla cieca, resta un nemico molto difficile da sorprendere e sconfiggere. Più facile, certamente, è sorprendere famiglie ignare nel sonno, in villaggi difficili da proteggere, sgozzare e bruciare i vecchi e i bambini, rapire le ragazze più giovani. (Ansa)

Firmati da un nuovo movimento nazionalista che minaccia anche i giornalisti stranieri

Piovono volantini anti-Eltsin al Bolscioi

«Abbasso il tiranno»: nel pubblico soprattutto turisti

DA NOSTRO SERVIZIO

«Abbasso il despota, la Russia insorgerà contro la tirannia». Un messaggio che è letteralmente piovuto lunedì sera sulla platea del teatro Bolscioi durante l'apertura della stagione che è stata turbata da questa insolita forma di protesta di un gruppo nazionalista.

Per l'occasione gli sconosciuti rivoluzionari hanno scelto la rappresentazione di «La vita per lo Zar», l'opera maggiormente impregnata di spirito patriottico e monarchico di Glinka, un manifesto della grande potenza prima imperiale e poi comunista. Quando le luci della grande sala si sono riaccese dopo la conclusione del primo atto, sulle teste degli spettatori seduti in platea si è rovesciata una pioggia di volantini con appelli infuocati a insorgere contro la tirannia che, secondo gli autori, si è insediata al Cremlino.

Il personale del teatro si è subito precipitato sulla balconata per cercare di catturare gli autori del gesto. Inutilmente: essi sono svaniti nel nulla, lasciando per ricordo solo la firma sui volantini: «Gruppo di resistenza Gamajun». Un nome esotico e pieno di allusioni: Gamajun è una creatura fantastica, un uccello con la testa di donna bellissima. Veggente e annunciatore di disgrazie, questo personaggio antichissimo del folklore russo ha poi animato i sogni dei mistici slavofili dell'inizio di questo secolo.

Un nome che comunque non è mai apparso fino ad ora nel variopinto panorama delle organizzazioni nazionaliste russe. Probabilmente si tratta di un gruppo di giovani che si è ispirato per il proprio debutto alle gesta dei rivoluzionari dell'Ottocento, che spesso usavano il teatro per le loro azioni di protesta. Un esempio seguito durante l'era di Leonid Breznev anche da alcuni dissidenti, provenienti soprattutto dagli ambienti universitari.

All'epoca però il Bolscioi era il luogo dove si incontrava la crema della società russa, mentre ora è frequentato quasi esclusivamente da turisti. Quelli del Gamajun hanno pensato anche a questa circostanza, preparando volantini in francese e in inglese con un testo che, oltre a promettere la rivolta della Santa Russia, chiedeva ai governi stranieri di cessare il sostegno alla «tirannia del Cremlino».

Un messaggio cui i nazionalisti tengono particolarmente. Dopo la bravata al Bolscioi, ieri lettere firmate dall'«uccello profeta» sono arrivate anche nelle redazioni di alcuni media stranieri, tra cui l'agenzia di stampa spagnola Efe, la tv francese TFI e il Christian Science Monitor americano. I giornalisti occidentali sono stati invitati minacciosamente a smettere di appoggiare il regime eltsiniano e a raccontare le verità prima che sia troppo tardi: «La pazienza del popolo russo non è infinita».

Un fuori programma al teatro Bolscioi

Anna

PRETORIA

Mandela: ricordiamolo come protagonista del passaggio alla democrazia

Addio al capo della tribù bianca

Sud Africa, de Klerk abbandona la politica

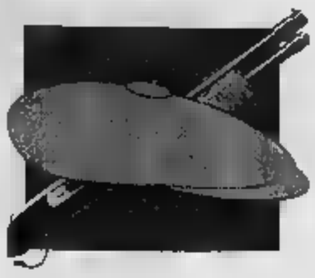
E' stato l'ultimo capo della tribù bianca sudafricana, estremo baluardo del razzismo fatto istituzione; poi ha guidato il passaggio al giocando così bene le sue carte da riuscire a entrare, sul palcoscenico internazionale, nel novero dei buoni (Premio Nobel per la Pace diviso con l'ex nemico Nelson Mandela nel '93). Ieri per l'ex presidente Frederick Willem de Klerk è venuto il momento di dire addio alla politica: un addio non dettato dall'età - ha appena 61 anni e gode di ottima salute - ma dall'impossibilità di continuare a guidare il suo National Party. Ha ricevuto un caldo e senz'altro sincero commiato da Mandela: «Indipendentemente dagli errori che de Klerk può aver commesso, e forse ne ha commessi di gravissimi, come molti di noi, spero che il Sud Africa lo ricordi per il ruolo che ha svolto nel garantire la transizione pacifica alla democrazia multirazziale», ha detto il presidente nero.

In un'affollatissima conferenza stampa, de Klerk ha esortato i suoi sostenitori a continuare a militare nel National Party: «Non c'è altro partito che possa aver cura dei vostri interessi meglio del nostro», ha affermato. «In realtà il movimento gli è rivoltato contro, è caduto nelle mani dell'ala oltranzista e offre ormai più posto al «padre» del nuovo Sud Africa.

Il fatto è che il passaggio al sistema multirazziale è stato uno straordinario successo ma ha lasciato molti bianchi scontenti e solo fra gli ultrà nostalgici della segregazione. Quando de divenne presidente nel 1989, la minoranza di origine europea si aspettava qualche ritocco cosmetico alle istituzioni politiche ma non l'abrogazione dell'apartheid (che storicamente era proprio una creatura del National Party). Ma presto il nuovo leader si rivelò un riformatore radicale fino ad annunciare che il dominio bianco dovrà scomparire, altrimenti non ci sarà mai pace in Sud Africa».

La transizione non ha fatto troppi morti, ma si è lasciata dietro milioni di frustrati: neri rimasti poveri, bianchi spaventati dal crimine, e soprattutto «afrikaner» (discendenti degli antichi coloni olandesi) poco dotati di iniziativa economica, che hanno visti sottrarre a favore dei neri quei posti di lavoro pubblici sui quali, prima, potevano contare in via privilegiata (ora ci sono nuove clientele da sistemare). Sono soprattutto questi afrikaner a essersi rivoltati a de Klerk. Il loro capofila Hernus Kriel, capo della provincia di Western Cape, è in pole position per la successione alla guida di un National Party che non vuol tornare razzista, ma intende battere i pugni con più forza per tutelare gli interessi dei bianchi contro l'Anc; mentre l'ala moderata del partito, guidata da Roelf Meyer, ha promosso una scissione per dar vita a una nuova forza politica insieme al leader nero Banto Holomisa, espulso dalla stessa Anc: una forza che nascerebbe multirazziale anziché muoversi nella vecchia logica del «colore».

Luigi Grasso



E' polemica sul tentativo di modifica dell'articolo che regola le chiamate di correità

Caselli: nuovi siluri contro i pentiti

«Giù le mani dall'articolo 192»

ROMA. Risuona ancora nell'aria l'allarme del procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli: «Negare il valore probatorio delle dichiarazioni incrociate dei pentiti sarebbe come tornare indietro di 10 anni nella lotta alla mafia. Temo che dopo il 513, venga messo in discussione anche l'art. 192 del codice di procedura penale».

Caselli indica la nuova frontiera. E' subito polemica. Perché effettivamente in Parlamento giacciono alcune proposte di legge, avanzate dal Polo, per modificare l'articolo del codice che regola le chiamate di correità. L'uscita pubblica di Caselli ha scatenato le ire dell'intaro centrodestra, da Biondi a Pecorella, a Taradash, a Parenti.

Sono d'accordo anche il senatore Ortensio Zecchino (ppi), che già due giorni fa diceva a *La Stampa*: «E' giunto il momento di modificare il 192», Marco Boato (Verdi) e Giovanni Pellegrino (pds).

Nel complesso, però, la sinistra è contraria a modificare l'art. 192. E' contrarissimo sempre il governo. Parla chiaro Giuseppe Ayala, sottosegretario di Grazia e Giustizia: «E' vero, qui si rischia di tornare indietro. Qualche problema c'è stato. Qualche pentito è sicuramente un farabutto. Ma vorrei che a tale china si arrivasse a neutralizzare l'apporto dei collaboratori di giustizia grazie ai quali si è giunti a verità processuali».

Ayala è polemico con il suo collega ulivista Pellegrino: «Qualunque cosa dica, è pericolosa. Parla quasi quotidianamente e suppongo in buona fede, ma senza alcuna specifica competenza professionale. Il rischio di tornare indietro è concreto: un orientamento è già emerso in Parlamento...».

In sostanza, a tutt'oggi, la dichiarazione di un pentito acquista valore di prova se si trovano dei riscontri. Ma valgono come riscontri anche altre dichiarazioni di pentiti. Accade così che le cosiddette dichiarazioni incrociate - in processi di mafia e in quelli di Tangentopoli - spianino la strada a una sentenza di condanna.

E' questo meccanismo che il Polo vuole scardinare. Parla chiaro Alfredo Mantovano, An, magistrato prestato alla politica: «Bisogna stabilire in modo chiaro che non si ribalta la logica dell'addizione (pentito+pentito=prova) la difesa delle garanzie individuali e la lotta alla criminalità organizzata patiranno danni superiori a quelli subiti finora. A Caselli dico che bisognerebbe evitare di arroccarsi sulle norme. Perché i fatti dimostrando che c'è bisogno di un qualcosa in più, in un processo, oltre la parola del pentito. Il quale deve sapere che non verrà considerato la "bocca della verità", ma deve sforzarsi di dare particolari riscontrabili al suo racconto».

Gli rispondono a distanza i parlamentari pidiessini, «tecnici della materia», Guido Calvi e Luigi Saraceni. Dice Calvi: «La norma è perfetta. Semmai ci sarà stata qualche interpretazione giurisprudenziale discutibile. Ma secondo me resta intoccabile». E Saraceni: «L'allarme di Caselli è prematuro. Anzi, è il modo migliore di accendere l'attenzione su una proposta giacente che vedremo alla ripresa con calma e riflessione. Non vedo modifiche imminenti».

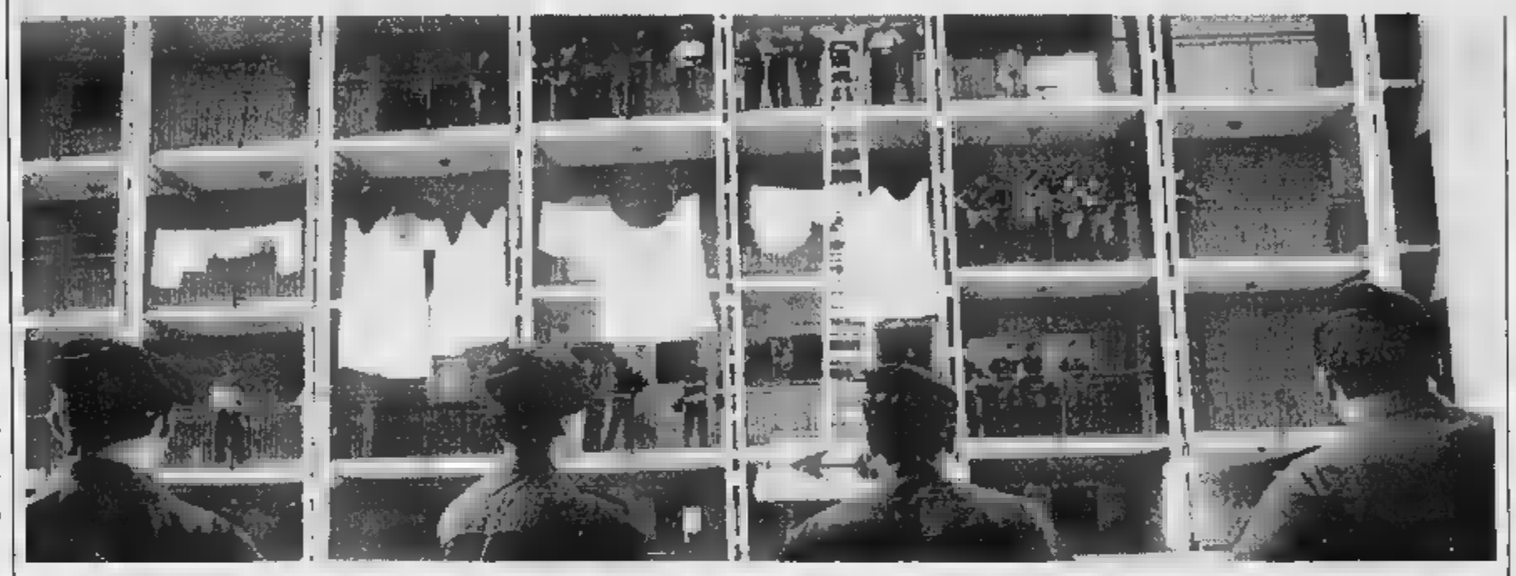
Saraceni è stato anche lui un giudice, tra i fondatori di Magistratura democratica. La sua lunga esperienza salta fuori pure nel lavoro parlamentare. Spiega: «Se si volessero escludere il valore delle dichiarazioni incrociate, sarebbe un grave errore. Non c'è niente di più vero. Sempreché, è ovvio, che i pentiti non si siano messi d'accordo. In questi casi bisogna rimettersi alla valutazione del giudice: è a lui valutare la genuinità di una o più chiamate di correo. E' un problema che si risolve nell'interrogatorio, puntando su quei dettagli secondari che nessuna montatura può prevedere. E' lì la prova del nove. Impossibile codificare per legge. Se però questo Paese ha dei giudici poco saggi, c'è ben poco da fare».

Il più aspro, però, nella difesa di Caselli e nel rispondere al Polo, è Giuseppe Lumia, deputato del pds e capogruppo all'Antimafia: «Esistono - dice - delle posizioni nel centrodestra che sembrano ossessionate a voler cancellare i principali istituti giuridici che ci hanno aiutato nel raggiungere risultati straordinari nella lotta alla mafia. Questi ossessionati non ci dicono, però, come modificare questi strumenti giuridici e di fatto vogliono solo progressivamente cancellarli. Mi auguro che questo delirio dell'ossessione non trovi spazi in tutto il centrodestra e che non si diffonda nel centrosinistra».

Francesco Grignetti

Mantovano di An «Il procuratore di Palermo non può arroccarsi sulle norme»

Sotto: blitz contro il quartiere controllato dalla camorra



Blitz nel quartiere della camorra

Sfrattati boss e abusivi che occupavano gli alloggi

NAPOLI. Arriva lo Stato nella roccaforte della camorra. E lo fa con imponente spiegamento di forze. Nella città ancora addormentata sfilano cento tra autoblindo, camionette e furgoni; marciano mille uomini alla conquista di un pezzo di Napoli che la camorra ha occupato da anni, cancellando diritti e legalità. Per tutta la giornata, polizia e carabinieri cingono d'assedio gli edifici del dopoterremoto, palazzoni-alveare tinti di ocra, e punteggiati da muri bianchi che nel colore lanciano un messaggio: sono le case del clan.

Blitz annunciato ieri all'alba nel rione Pazzigno a San Giovanni a Teduccio, il quartiere alla periferia orientale in cui un tempo batteva il cuore operaio di Napoli e che adesso si sente nelle mani della malavita. Le forze dell'ordine sono piombate dove due anni fa cinquecento uomini della Criminalpol avevano già provato a ripristinare la legge. Questa volta l'operazione, decisa dopo denunce e polemiche, aveva come obiettivo principale: sfrattare gli abusivi che si sono impossessati di 180 degli oltre 180 appartamenti realizzati con i Fondi della Ricostruzione, restituire gli alloggi ai legittimi assegnatari, una decina dei quali cacciati via dai boss con la forza e le minacce. Al loro posto sono stati piazzati i luogotenenti, le sentinelle, i fedelissimi incaricati di proteggere i capizona. E nei due casermoni venuti su dopo il terremoto dell'80 la camorra poteva contare su altri dieci appartamenti lasciati disabitati, poi diventati - di fatto - proprietà del clan.

I legittimi proprietari erano stati cacciati dagli uomini della mafia

E temeva una rivolta, anche l'assalto dello Stato non ha incontrato resistenze. A Pazzigno, le Forze dell'ordine arrivate con Vigili Urbani, Vigili del Fuoco, tecnici ed operai del Comune, dieci ambulanze e sette giganteschi autocarri, hanno trovato ad attenderle soprattutto donne e bambini che hanno assistito impotenti a perquisizioni e controlli. Gli uomini, quelli costretti ad andare via, hanno preferito perdere la faccia e non farsi vedere. Tra gli sfrattati c'era anche lei, la moglie di Patrizio Reale, il boss attualmente in carcere e ritenuto dagli inquirenti il erede di Pazzigno. I poliziotti hanno bussato alla porta dell'appartamento all'ottavo piano dove Margherita Ruocco, 38 anni, due figli piccoli e un altro alloggio disponibile al primo piano, non si è mostrata sorpresa: «Vi aspettavo, avrei preferito un po' di tempo per organizzarmi». Capelli neri, corti e la maglietta, ha impacchettato le sue cose gli occhi vigili di agenti e funzionari, accompagnata dalle lacrime delle vicine. E ha respinto le accuse: «In questo palazzo nessuno ha obbligato la gente ad andare: l'unica che deve andar via sono io. Vorrà dire che andremo a dormire in macchina oppure ci sistemeremo in una tenda nell'androne del palazzo. Siamo andati tante volte in peggio, siamo abituati e là sicuramente non ci potete buttare fuori». E' sera quando il blitz si conclude lo sgombero degli abusivi. Il questore Arnaldo La Barbera annuncia indagini su altri rioni a rischio-camorra e spiega: «Abbiamo mostrato i muscoli, ma speravamo ben decisi anche ad usarli se mai ve ne fosse bisogno. La gente onesta ci ha applaudito e abbiamo ridato serenità agli abitanti».

Mariella Cirillo

Sopra, il questore di Napoli, Arnaldo La Barbera: «Abbiamo mostrato i muscoli alla camorra»

«Indietro le garanzie»

Boato al Meeting: alla verità non bastano più dichiarazioni

DAL NOSTRO INVIATO

«Non credo che Caselli accuserebbe Giovanni Palombarini di voler ostacolare la lotta contro la mafia. Eppure anche lui, come vasti settori della magistratura e dell'opinione pubblica, è d'accordo sul fatto che bisogna rafforzare le garanzie per quanto riguarda l'articolo 192. Bisogna garantire i riscontri obiettivi esterni alle chiamate in correità, non basta una dichiarazione, anche se ripetuta da altri collaboratori di giustizia». In parole povere, «una falsità detta da 10 persone resta un falsità».

Boato, relatore del «comitato garanzie» giustizia in Bicamerale, risponde dal Meeting di Comunione e Liberazione alle preoccupazioni di Giancarlo Caselli con toni neppure troppo diplomatici, evocando uno dei grandi nomi della «Magistratura democratica» per contrapporlo al procuratore di Palermo. Accanto a lui il pm veneto Carlo Nordio, la voce garantista più forte fra i pubblici ministeri, e il presidente dell'Unione camere penali Giancarlo Pecorella, per un dibattito dal titolo indicativo: «Rimpiangendo Salomone: il tramonto della giustizia».

Il punto di vista del Meeting su questo argomento è inequivocabile. Nel dibattito sulla giustizia che attraversa l'Italia, appassionato, teso e spesso «cattivo», Comunione e Liberazione dice chiaramente: «Noi abbiamo l'impressione che nel nostro Paese rischi di venir meno la certezza del diritto». E rinuncia alla piccola civetteria (per un movimento cattolico) di tracciare un parallelo fra «l'errore di voler risanare la società attraverso la magistratura» e la Santa Inquisizione, insomma un precedente cattolicissimo che, dicono, «non ripetesse».

Stessi toni, appena ammorbiditi da una premessa, per Nordio. «Caselli è un amico, ha un'altissima capacità, altissimo rigore morale, vive blindato da 20 anni, ha dato tutto allo Stato, però...». Però, «sono due cretini non fanno un intelligente, due pentiti non fanno una prova. Se non ci sono riscontri esterni». Gaetano Pecorella, non senza malizia aggiunge: «quella di Caselli è una preoccupazione peregrina».

Stesso discorso per l'obbligo di ripetere in aula le dichiarazioni verbalizzate davanti al pm, dopo il 513. Per Boato non ci deve essere «nessun passo indietro» nessun «doppio binario»: e il deputato dell'Ulivo ribadisce che sulla vicenda dei pentiti «perdonati» dalla mafia a Catania in cambio del loro silenzio in aula «vorrebbe vederci chiaro». «E' stata una polemica falsa, strumentale e odiosa contro il Parlamento: mi auguro che a Catania si sia un accertamento». Anche perché, come ribadisce Nordio, l'eventualità «che il potere legislativo - legittimato dal popolo - possa arretrare davanti a queste pressioni è anomala e patologica». [m. b.]

La Cassazione dà ragione a un napoletano: dai rubinetti usciva liquido marrone

Risarcito per l'acqua non potabile

«Ridategli il mezzo milione speso per la minerale»

NAPOLI. Dai rubinetti usciva un rivolo marrone, nulla di più lontano dal liquido trasparente e puro cui dissetarsi è un piacere. Ed Ernesto Da Michele non beve: come migliaia di napoletani acquistò le bottiglie di acqua minerale, molte volte alla settimana, ma si dimostrò lungimirante e conservò quasi tutti gli scontrini, diventati poi la prova del danno subito.

Sì, perché al saggio utente la Corte di Cassazione adesso ha dato ragione, obbligando l'Azienda municipalizzata che gestisce l'Acquedotto a rimborsargli 500 mila lire. Ovvero la spesa per i rifornimenti imprevisti di acqua minerale che tra l'89 e il '91, quindi per ben due anni, il suo bilancio familiare dovette sopportare.

La prima sezione civile della Suprema Corte ha confermato infatti la sentenza del giudice conciliatore che aveva condannato l'Aman a risarcire De Michele per aver erogato acqua «contenente una forte concentrazione di manganese superiore ai limiti di legge», determinando così «preoccupazione e allarme nell'utente». Insomma, quel liquido non sembrava proprio potabile e invece stabiliva il contratto che lega i cittadini all'Acquedotto.

La notizia non sembra aver scosso, però, gli attuali vertici dell'Arin, l'azienda che ha preso il posto dell'Aman. «E' una storia vecchia - spiega il presidente, Maurizio Barracco - grazie alle nuove fonti dell'Acquedotto campano occidentale, l'acqua di Napoli è tra le migliori in Europa». E se i napoletani decidessero di seguire in massa l'esempio di Ernesto Da Michele? «Oltre a - sottolinea il presidente - è in corso soltanto un altro analogo procedimento promosso da centotrenta persone. Non credo che molti abbiano conservato gli scontrini dell'acqua minerale acquistata».

Le richieste di risarcimento sono la conseguenza della lunga emergenza dell'acqua al manganese, distribuita otto anni in primo luogo nella periferia orientale di Napoli, proprio dove abita l'utente che ha ottenuto soddisfazione dai giudici.

L'Aman garantiva la potabilità, ma il colore marrone scuro sembrava proprio dimostrare il contrario. La rabbia dei cittadini si trasformò in rivolta con blocchi stradali e casalinghe inferocite, pronte a fare irruzione nella sala del Consiglio comunale, lanciando contro sindaco e assessori il bucato lavato con l'acqua che sgorgava dai rubinetti: lenzuola e tovaglie che erano decisamente più sporche di prima. [m. c.]

Sono svizzeri

Savona, aereo precipita in mare Muoiono in tre

SAVONA. Un viaggio di tre persone dalla Svizzera alla Costa Azzurra, probabilmente un viaggio di lavoro, si è concluso tragicamente nel mare davanti a Finale Ligure: il piccolo aereo turismo sul quale stavano volando è precipitato in mare e, probabilmente, nell'impatto con l'acqua è esploso, disintegrandosi.

A bordo, secondo quanto noto dal Centro di coordinamento del soccorso aereo del Monte Venda (Padova), c'erano il pilota e proprietario del piccolo velivolo Guido Jaeger, la sua segretaria Keti Jordi e la figlia di quest'ultima Nadine Hunziker. L'incidente è avvenuto ieri mattina poco dopo le 10,30, quando c'è stato l'ultimo contatto radio: qualche minuto dopo alcuni subacquei che si trovavano su un imbarcazione, la «Key West», hanno dato l'allarme alla Capitaneria di Porto di Savona. Il velivolo era partito ieri da Bad Ragaz e aveva come destinazione Cannes. [r. crl.]

Le aziende: è falso

«Poco [illegible] pentole a pressione»

Il Comitato Difesa Consumatori sostiene che sul mercato italiano ci sono pentole a pressione che non risponderebbero a tutti i criteri di sicurezza. I produttori hanno replicato che i modelli utilizzati sono «una forzatura».

Il Comitato Difesa Consumatori (Cdc) di Milano ha svolto una indagine su 11 modelli di pentola e ha affermato che, sottoposti a un test per valutare l'efficacia dei dispositivi di sicurezza «in situazioni estreme ma verosimili», alcuni contenitori sono esplosi. Il Cdc chiama in causa due tipi di pentola Lagostina (Pratica e Amica Select), un modello della Aeternum (Multi), una della Calderoni (Trinoxia Sprint) e una della Barazzoni (Vapomania). I costruttori hanno replicato aggiungendo che ciascun modello è dotato di più sistemi di sicurezza che garantiscono l'assoluta affidabilità. Tutte le marche hanno precisato che da anni i loro prodotti hanno subito a rispettano le diverse normative di ogni Paese. [Ansa]

L'Unione universitari

«Quasi impossibile iscriversi a Odontoiatria»

ROMA. Volete diventare dentisti? In molti atenei italiani ormai è un sogno irrealizzabile, perché a Roma (Sapienza e Tor Vergata), Genova, Ferrara e Firenze non ci sarà quest'anno un solo posto disponibile per iscriversi alla facoltà di Odontoiatria. E in altre grandi università - Bari, L'Aquila, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Pavia, Perugia - il già limitato numero di posti, nella stessa facoltà, è sceso alla metà o anche meno. In tutta Italia, i posti disponibili per iscriversi a Odontoiatria sono scesi a 904 dell'anno scorso ai 549 dell'anno accademico 1997/98.

Secondo Luca Lani, coordinatore nazionale dell'Unione degli universitari, negli atenei dove non c'è possibilità di iscriversi a odontoiatria, la colpa è da ricercare negli studenti ammessi in passato con riserva - e quindi vincitori di ricorsi contro il numero chiuso - i quali hanno coperto in pratica tutti i posti disponibili in base a quello programmato. [r. crl.]

Palermo, allo stadio

Hostess audace fa delle avances a Alberto di [illegible]

PALERMO. Lei, la bruna, ha pianto per l'emozione quando il principe le ha fatto i complimenti chiedendole il nome. L'altra, l'avvenente bionda, non ha perso tempo. E siccome il non nuoce, ha offerto il biglietto e il numero di telefono all'affascinante futuro sovrano di Monaco, Alberto.

Fotogrammi socio-mondani dalle Universiadi siciliane che restituiscono due tipologie diverse dell'animo femminile: rossore ed emozione fino alle lacrime nella hostess ammirata dal principe, prontezza ed intraprendenza dell'amica, convinta, forse, di cogliere un regale «attimo fuggente» nella tribuna d'onore della Favorita. E la reazione della bruna ha fatto sorridere, la bionda disinibita è stata immediatamente redarguita dai dirigenti della società che gestisce il servizio di accoglienza, la Life Italia: sul lavoro è richiesta la massima serietà. Soprattutto di fronte a una corona. [Ansa]

Il suicidio di Sara a Pavia: nelle lettere un atto di accusa contro il patrigno che la molestava

Le molestie erano cominciate 3 anni fa
Oggi l'uomo dai giudici

ha raccontato la verità al fidanzato, poi si è tolta la vita

La tenuta in campagna in cui abitava la ragazza suicida, Sara Gatti nella foto a

«Non mi avrai: mi uccido»

«E non venire al mio funerale»

DAL NOSTRO INVIATO

L'uomo con la giacca da pescatore legge il biglietto, scuote la testa e dice una parola. C'è scritto: «E' tutta colpa tua. Adesso sarai contento. Così adesso dopo di te non mi avrà più nessuno. Non ti permettere di venire al mio funerale».

E ci sarà, questo guardapesca di 49 anni, Pieralfredo Moroni, al funerale di Sara Gatti, che era la figlia sua convivente, aveva 25 anni, era carina, venerdì era tornata vacanze Palma di Maiorca, sabato aveva raccontato agli amici tutto delle vacanze, nella notte tra domenica e lunedì si è uccisa, qualche dopo aver spiegato il suo segreto al fidanzato.

Non ci sarà, il guardapesca Moroni, di cui tutti ricordano solo che ha un occhio di vetro, e per il resto «sembra una brava persona». Perché mentre porteranno Sara al cimitero lui sarà seduto davanti sostituto procuratore Vincenzo Calia, che gli chiederà ragione di quel biglietto e tutta storia di Sara. E che forse lo metterà per istigazione al suicidio, e per molestie sessuali. Non solo della violenza recente, quel «dopo di te mi avrà più ma anche di violenza più vecchia, cominciata anni fa in una casa di frazione Zelata di Bereguardo, paese vicino a Pavia.

duecento abitanti. chiesa di mattoni rossi con sei statue di santi che sporgono sulla facciata, quattro platani e un campo da bocce, uno stradone che si chiama via Cavagna Sangiuliani, due file di Da una parte cascine, portoni, galline, fiori piantati contro i muri, le porte la e cani ringhiosi. Dall'altra parte c'è una facciata unica: la tenuta del conte Caramelli, con un portone con lo stemma. Il ci ancora, ha pensato di trasformare metà tenuta in residence. Sara abitava lì con la madre Wilma, il fratello Nazareno, che ha anni, padre perché morto anni fa. E il convivente della mamma, Moroni. Lui fa il guardapesca in un laghetto poco lontano, e anni fa è danneggiamento per un furto. La donna fa le pulizie nel residence, Sara invece faceva la segretaria residence.

Com'era, Sara? Allegra. «Normale, assolutamente normale», dicono a Zelata, «qui ci conosciamo tutti, figuriamoci una storia del genere...». Eppure è andata così. Sara aveva tutto per essere felice, il fidanzato, un lavoro, un po' di soldi. non era felice, perché nella casa-portineria Zelata dove vivevano i Gatti e Moroni c'era qualcosa che non andava. Le prime a saperlo erano state le zie di Sara, cioè le sorelle di sua madre. le due donne chiedono di parlare con un magistrato, a Pavia. Vengono ricevute sostituto procuratore Laura Il. Parlano, dicono che la loro nipote è molestata dal patrigno, che la situazione è brutta.

Il magistrato interroga l'uomo, che Poi la ragazza. qualche dice, però al momento di firmare la querela rinuncia e torna a casa, a Zelata. Il reato è perseguibile solo a denuncia di parte, e questa non c'è, si archivia.

Così è stato, e di quello che ha pensato Sara quel giorno a Zelata, poco si sa. Se che la vita deve essere continuata come sempre: una parte bella, fuori casa, a lavorare, in discoteca, con gli amici, con i due cagnolini «che lei adorava, un barboncino e un bastardino, li senti abbaiare? li hanno chiusi». Una parte nera, in .

settimane fa, le vacanze. Sara è partita con Francesco, che fa il buttafuori in una discoteca di Milano. Le Baleari, Palma di Maiorca, la felicità. Venerdì sono tornati a Zelata. Lei è andata come sempre. Sabato è uscita, è stata vicino alla fontana con i ragazzi e le ragazze del paese. E' andata al bar, e con gli ha guardato la partita della Juve. E' stata un po' con Francesco, poi è andata a dormire a .

Domenica mattina si è alzata, ha aperto la finestra e ha guardato fuori. Una bella giornata. Ha infilato un paio di jeans e maglietta, in tasca ha tre foglietti ben piegati, d'identità e po' di soldi. Poi ha tirato fuori la macchina dal garage, la sua Peugeot 106 , ed è partita. Anzi, no. Prima di partire ha in macchina un rotolo di scotch adesivo, di quello da pacchi, e un pezzo di tubo di gomma, tagliato da quello del giardino, per innaffiare i fiori. Ecco, dopo è partita: giornata all'aria aperta, e poi in discoteca con Francesco. Con i biglietti in tasca e il tubo nel bagagliaio.

Poi ha ceduto, ma è stato un momento. deciso di parlare a Francesco, gli ha detto qualcosa, o forse tutto, questo lo solo Francesco che ieri è andato alla Squadra Mobile a raccontare la sua ultima domenica con : «Parlava e piangeva, poi è scappata via».

Cascina Barchette, si chiama il posto dove è scappata. Risaie e pioppeti, roggia, una strada sterrata. Era buio, ha parcheggiato in uno spiazzo. E' scesa, ha sistemato la gomma sul tubo scappamento e l'ha fissato con due giri di scotch, poi ha infilato il tubo nel finestrino, ha chiuso la fessura per bene, con il nastro adesivo. E si è seduta al volante. Ha tirato fuori i biglietti. Per il patrigno. Per la mamma. «Mamma, scusa. Ti chiedo perdono per quello che ho fatto. Ma tu non hai mai creduto a quello che ti dicevo. Guarda che Francesco sa niente della storia. Vendi la mia macchina, così paghi il mio funerale». Per Francesco. «Scusami. Io ti amo tantissimo, ricordati che tu sei l'unica bella che io ho avuto nella mia vita». Ha ingoiato una scatola di pastiglie sonnifere. Ha aspettato un po', nel buio. acceso il motore. Dopo dieci minuti la macchina era piena di fumo nero, ma lei non lo vedeva più.

Brunella Giovara

I biglietti di Gatti

All'uomo:
E' tutta colpa tua. Adesso sarai contento, così adesso dopo di te non mi avrà più nessuno. E non ti permettere di venire al mio funerale.

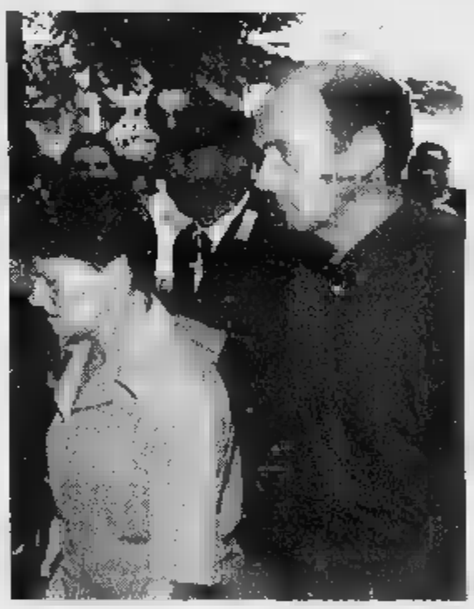
Alla madre:
Mamma, scusa. Ti chiedo perdono per quello che ho fatto. Ma tu non hai mai creduto a quello che ti dicevo. Guarda che Francesco non sa niente della storia. Ti prego di vendere la mia macchina, così pagherai il mio funerale.

Al fidanzato:
Caro Francesco, scusami per quello che sto facendo. Io ti amo tantissimo, ricordati che tu sei l'unica cosa bella che io ho avuto nella mia vita

Sorella della Berdini

«Non perdono i killer dei sassi»

CIVITANOVA MARCHE. A gennaio in lettera durissima che aveva choccato l'Italia maledetto gli assassini, ancora senza nome, sorella. Oggi Mariarosa Berdini non ha perdonato chi ha ucciso Maria Letizia. E in una lettera aperta lo spiega al cardinal Ersilio Tonini. «Gentilissimo cardinal Tonini - comincia la lettera - sono Mariarosa Berdini, sorella di Letizia, la ragazza uccisa da un sasso dal cavalcavia. Mi rivolgo a lei perché domenica leggendo una sua intervista sul "Resto del Carlino" sulla tragedia delle ragazze uccise sulla Maiella lei dice frase che mi ha colpito: "Anche famiglia Berdini poi tempo e razionalmente...". No - protesta Mariarosa -, non così, sarebbe un'ipocrisia troppo grande dover ammettere che con il tempo e "razionalmente" si possa attenuare quello che si prova dentro». «Io - continua la sorella di Maria Letizia Berdini - lei mi ha conosciuto, anzi, è adesso che più ragionando e andando avanti che tutta quella rabbia che avevo dentro si fa strada. E' assolutamente inconcepibile dire che il tempo ti aiuta, che adesso si vedono le cose diversamente; appunto perché vedono più razionalmente non puoi aver pace e giustificare un'azione così orrenda. Caro cardinale - dice Mariarosa -, una e la morte così assurda di mia sorella mi fa amare di più i miei figli e tutte le persone che mi circondano. Non per questo potrò mai perdonare, né spetterebbe a me farlo, chi ha ucciso sorella, né giustificherò simili gesti». (j. p.)



I genitori di Tamara Gobbo ieri ai funerali

«Voglio seguire l'esempio della vostra fede». Seimila persone hanno seguito la funzione

«Non scorderò mai il vostro sorriso»

Delitto della Maiella, una lettera di Silvia ai funerali

PADOVA. «Care Diana e Tamara, non dimenticherò mai il vostro sorriso e la vostra sincera amicizia. Qui a Sulmona ho incontrato tanta gente, tanto amore e solidarietà: le dedico a voi, che mi siete sempre state vicine. Sento il desiderio di tenere aperto il mio cuore a Dio perché voglio seguire l'esempio della vostra fede che fino ad avete dato. Signore, ti prego, i miei genitori e i genitori di Tamara a superare questo momento difficile. Dammi la forza di star loro vicina. Diana e Tamara, mi mancherete tanto, vi voglio bene, Silvia». Parole di Silvia Olivetti, la sopravvissuta, la miracolata. La lettera a Sulmona, il giorno del secondo funerale, quello della sorella Diana, uccisa con Tamara Gobbi sulla Maiella dal pastore macedone. Il partecipanti è doppio, perché sono rientrati i pellegrini di Parigi, dall'incontro della gioventù il Papa polacco. Seimila sono ad Albignasego, all'estremo saluto della seconda vittima. Uccisa dal pastore che voleva violentarla. La sorella, fuggendo, ha creato lo scompiglio che bastava per evitare lo stupro, sebbene l'omicidio. Ma questa salvaguardia della purezza ha come risollevato Silvia: in qualche modo, la sua fuga è servita a qualcosa, e la sorella minore ha ritrovato la serenità. La morte il peccato pre una consolazione.

Il vescovo torna nelle campagne di Padova, nella chiesa di Santa Maria Annunziata, a ripetere l'omelia del giorno prima: la purezza, l'impegno, il dramma scaturito dalla gaiezza. «Quando busserò alla Tua porta, avrò fatto tanta strada». L'addio a Diana comincia là dove finito l'addio a Tamara, da un canto che sembra irreale nelle parole, perché 23 anni una strada troppo breve in una vita. Eppure nella sostanza della comunità cristiana: di strada, nei valori veri e profondi che tanti raggiungono in anni, queste ragazze l'avevano fatta davvero.

E' un altare fiorito per sposa ad accogliere il feretro di Diana nella chiesa di Albignasego. Qui da lunedì mattina ininterrottamente si è pregato e vegliato, perché le spoglie non restassero mai sole. E' una chiesa moderna e fredda, squadrata: eppure il calore di seimila cuori che battono per Diana fra i banchi, sul sagrato, sulla piazza e in tutte le vie, in un paese di negozi chiusi e serrande abbassate per il lutto cittadino, le infondono un respiro di vita e di speranza.

In fondo alla chiesa, e sul sagrato, c'è tanta gente che giorno prima aveva dato l'addio all'altra vittima della Maiella. E ancora si parla dell'assassino con parole di perdono, «che non è opposto alla giustizia ma vi aggiunge la misericordia, atteggiamento più costruttivo ed educativo, fonte di serenità e pace del cuore», come dice il presule. E il «testamento di Cristo, lo ha esemplarmente raccolto Silvia che ha avuto il coraggio di dire: come potrei odiare quel pastore? Lui non sapeva quello che faceva».

Mentre i due paesi salutano Diana, nella cappella dell'ospedale di Sulmona si celebra una Messa: l'ha chiesta Silvia stessa, è il funerale al quale non ha potuto essere presente, è il suo addio alla sorella che amava. Intanto, qui l'applauso si rinnova, suonano le chitarre. La commozione è la stessa del giorno prima.

Mario Lollo

«Lo psicologo deve tacere»

La Schelotto: troppe verità sbattute in prima pagina

Gianna Schelotto

ROMA. E' moda «il lettino» (dello psicologo) in piazza. Ci si permette di parlare in pubblico di «sensi di colpa», «paura del padre» e «pianti liberatori» di una ragazza, sconvolta dalla tragedia. E' accaduto per Silvia Olivetti. Oppure di visitare carcerati, poi tracciarne, pubblicamente, l'identikit psicologico. Oggetto in questo caso: il pastore macedone accusato di omicidio. Gianna Schelotto, psicologa e scrittrice, esprime la propria indignazione.

Dottoressa Schelotto, che fine ha fatto il segreto professionale nella vostra categoria?

«E' sempre valido, per quel che ne so io. Ma devo riconoscere che, purtroppo, alcuni di noi si stanno rendendo responsabili azioni perlomeno discutibili».

Che cosa è lecito dire e che non lo è, quando si ha a che fare con di cronaca con risvolti psicologici?

«Uno conto è parlare, in modo generale, dei fatti per cercare una spiegazione, un'interpretazione generale di quanto è accaduto. Tutt'altro è riferire, ha fatto la psicologa che ha in cura la ragazza scampata alla morte sulla Maiella, quanto lei stessa le ha confidato, tutto quello che rappresenta l'oggetto del segreto professionale. Non se la ragazza abbia autorizzato la psicologa a farlo, ma mi riesce difficile crederlo. Martedì la tv ha trasmesso l'intervista alla psicologa che ha riportato passaggi delicatissimi della vicenda Silvia. Mi ha molto turbato sentir raccontare certe cose 'in esclusiva''. E allora mi chiedo: tutto questo giova alla paziente, oppure a chi rende queste pubbliche dichiarazioni?».

Qualcuno, tra i suoi pazienti, ha commentato il fatto?

«Tutti quelli che ho visto mattina dopo. Temono che quegli psicologi che hanno dimestichezza con i media possano mettere in piazza le loro sofferenze».

Va di moda anche andare a psicoanalizzare i carcerati...

«Altro bel discorso! Parlamentari, consiglieri comunali ed esponenti politici hanno la facoltà di visitare i detenuti per verificare che non siano compiuti abusi su di loro, non per nella loro psiche e poi farne un'intervista. E' successo di recente con il pastore accusato di aver ucciso sorella e l'amica di Silvia Olivetti. Quel ragazzo in carcere da poche ore...».

Insomma, gli indagatori della psiche si stanno facendo un po' troppo disinvolti?

«Mi sembra evidente. Poi ci sono quelli che, a ogni piè sospinto, stilano classifiche, dai film ai giochi, compilano elenchi "buoni" e sui "cattivi". Ma non si accorgono che, in questo modo, tradiscono lo spirito nostra professione? Gli psicologi dovrebbero pure quant'è complessa la natura umana e fare elenchi di buoni e cattivi è compito, semmai, dei moralisti. Meglio, dei censori».

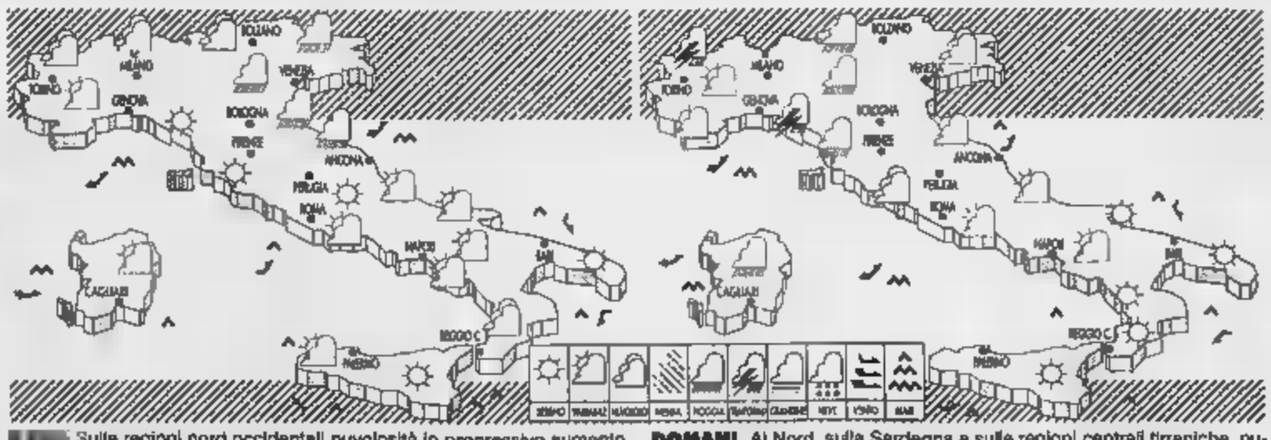
Daniela Daniele

IL TEMPO

di Marcello Leffredi

GIORDIO D'AUTUNNO. Prime avvisaglie dell'incipiente autunno. Una vasta ed intensa depressione incombe sull'Europa Il sistema nuvoloso ad essa connesso si appresta a raggiungere la nostra penisola non prima delle prossime ore. Nel frattempo sulle regioni settentrionali e su quelle andranno esaurendosi i residui nuvolosi.

depedenenti. di maltempo si concentrerà sulle regioni Nord Est, su quelle centrali e Campania. I piovaschi temporaleschi forte intensità sulla pianura padano veneta.



Sulle regioni nord occidentali nuvolosità in progressivo aumento con possibilità tra il pomeriggio e la serata di locali piogge. penisola nuvolosità variabile temporanee intensificazioni sulle orientali e sull'Appennino meridionale.

DOMANI. Al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche, nuvoloso tendente a coperto con piogge che nel corso della giornata si propagheranno dal settore di Nord Ovest verso le altre. Sulle Alpi e sull'entroterra ligure sono previsti anche temporali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	17		Bologna	20		Bari	17	30
Bolzano	18	28	Firenze	19		Napoli	20	
Verona	19	31	Pisa		29	Potenza	15	24
Trieste	22	27	Ancona	21	31	S.M. Leuca		
Venezia	19	28	Perugia	15	31	R. Calabria		31
Milano	19		Pescara	15	31	Palermo	22	31
Torino	20	26	L'Aquila	14	26	Catania	18	31
Cuneo	15	23	Roma Urbe	16	28	Messina	23	28
Genova	21	27	Roma Clamp.	19	28	Alghero	20	28
Imperia	21	27	Campobasso	16	27	Cagliari	22	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	18	22	variabile	Lisbona	15	27	variabile
Atene	18	31	variabile	Londra	14	23	variabile
Bangkok	26	33	nuvoloso	Los Angeles	20	31	
Berlino	18	32	variabile	Madrid	18	28	pioggia
Bruxelles	14	23	variabile	Montreal	11	24	sereno
Bucarest	14	24		Mosca	15		sereno
Budapest	16	31	variabile	New York	20	26	variabile
Buenos Aires	10	23	variabile	Nizza	21	27	sereno
Copenaghen	22	27	sereno	Parigi	20		variabile
Dublino	9	19		Pechino	22		nuvoloso
Francoforte	21	33	sereno	Praga	17		sereno
Gerusalemme	16	27	variabile	Rio de Janeiro	17	24	variabile
Ginevra	17	26	pioggia	Sofia	11		variabile
Helsinki	16	20	sereno	Sydney	8		sereno
Johannesburg	5	23	sereno	Tokyo	22	27	nuvoloso
Il Cairo	22	33		Varsavia	14		variabile
Istanbul	17	23	pioggia	Vienna	18	29	

IL TERZO [redacted]

Cassa Risparmio di Bologna 21000; Electrolux 118000; La Camica Assicura-[redacted] 2260; Kariba 51; Reale Comp. Italia 12250000; [redacted] Base 1820; Banca Popolare Irpinia 102000; Credito Emiliano 39000-39700; Norditalia Assicurazioni 300.

WARRANT: Bonaparte [redacted] 2,50; Sai risparmio 410; Sifir 94/99 150; Banca Popolare di Bergamo 02/04 375-390.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 903,44 (-2,04%); Bruxelles (Bel-20) 2341,82 (-0,81%); Francoforte (Dax) 3959,33 (-2,77%); Hong Kong (Hang Seng) 15547,22 (-0,34%); [redacted] (Ft-se100) 4886,30 (-0,31%); [redacted] (Generale) 580,11 (-1%); Parigi (Cac 40) 2869,26 (-1,02%); Sidney (Generale) 2626,30 (-0,41%); Tokyo (Nikkei) 18814,98 (+0,86%); Zurigo (Swiss Market) 5363,30 (-2,03%); New York (Dow Jones) 7782,22 (-0,92%).

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

TITOLI	Milano
ENEL 85/00 IND. 8	112,10
Enel 85/00 Ind. II	102,20
Enel 86/01 IND	102,45
Enel 88/89 Ind. II	107,53
Enel 80/98 Ind. I	107,15
Enel 91/01 Ind. I	105,31
Enel 81/03 Ind. 1	104,55
Enel 82/00 Ind.	104,20
Enel 83/01 Ind. I	103,10
Enel 8,80% 93/03	110,55
Enel 93/03 T.V.	104,70
I.M.I. 96/03 z.c.	67,00
IMI 7,10% 96/00	102,10
CASSA D.P. 94/01 TV	100,27
CASSA D.P. 94/00 TV	100,25
CCOP 8% 1975/2005	102,45
CCOP 8% 1976/2006	100,50
CCOP Autost. 6% 88/98 I	99,80
CCOP Autost. 7% 70/05	100,75
AUTO-IRI 1 83/03 TV	101,75
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	111,40
AZ. FF.SS. 86/00 T.V.	101,35
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101,00
AZ. FF.SS. 12% 00/08	104,17
AZ. FF.SS. 90/00 Ind.	102,15
AZ.FF.SS. 94/02 IV	100,85
AZ.IT.SS[redacted]	110,45
AZ. FF.SS. [redacted]	104
AZ. FF.SS. [redacted]	100,45
AZ. FF.SS.[redacted]	99,94
[redacted]	111,50
S. Paolo c.l. 5%	100
S. Paolo c.l. 6%	99,50
S. Paolo c.l. 6% Conv	100
S. Paolo c.p. 6% Ex5%	100
S. Paolo c.p. 6%	98,75
Costa Crociere 96/01 TV	102,75
Mediob. 94/04 TV	100,45
Mediob. 96/01 zero c.	105,80

TITOLI	Milano
Mediob. 96/03 z.c.	54,20
MEDIOB. Ciri 96/06 z.c.	61,25
Mediob. 96/11 z.c.	35
Med. GBP 97/00 z.c.	81,80
Med. USD 97/02 z.c.	72,75
Mediob. MIB30 97/02	101,30
Olivetti 94/01 TV	99,80
Parmalat 94/00 TV	103,20
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/97	[illegible]
B. Pop. Bergamo TV 95/00	101,35
Banca Pop. Brescia 6%	153,00
Banca Pop. Milano 8%	143,02
CIR 6% 94/99	96,11
Cred. Fond. 94/01 6,5%	100,72
Bill Cire 95/00 10%	111,90
Mediob. -Alleanza 4% 93/98	120,40
Mediob. Saipem 4% 93/98	103,90
Mediob. SAI 8%	103,83
Mediob. Unicem 4,50% CV	101,50
Mediob. Unicem 5,50% CV	102,37
Olivetti 7,50%	100,70
Pirelli S.p.A. 5% CV	125,63
Sella 85/01 6,25%	104,43
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/9/97	99,70
B.O.T. 15/10/97	99,25
B.O.T. 14/11/97	98,70
B.O.T. 15/12/97	98,37
B.O.T. 15/1/98	97,53
B.O.T. 16/2/98	97,05
B.O.T. 16/3/98	96,57
B.O.T. 15/4/98	96,09
B.O.T. 15/5/98	95,61
B.O.T. 15/6/98	95
C.C.T. 1/8/97	n.q.
C.C.T. 1/3/98	99,96
C.C.T. 1/4/98	99,97
C.C.T. 1/5/98	100,40
C.C.T. 1/6/98	100,12

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/7/98	100,35
C.C.T. 1/8/98	100,30
C.C.T. 1/9/98	100,29
C.C.T. 1/10/98	100,39
C.C.T. 1/11/98	100,44
C.C.T. 1/12/98	100,65
C.C.T. 1/1/99	100,54
C.C.T. 1/2/99	100,55
C.C.T. 1/3/99	100,58
C.C.T. 1/4/99	100,64
C.C.T. 1/5/99	100,76
C.C.T. 1/6/99	100,66
C.C.T. 1/8/99	100,60
C.C.T. 1/11/99	100,94
C.C.T. 1/1/00	101
C.C.T. 1/2/00	101,14
C.C.T. 1/3/00	101,17
C.C.T. 1/5/00	101,42
C.C.T. 1/8/00	100,79
C.C.T. 1/9/00	101,59
C.C.T. 1/10/00	100,67
C.C.T. 1/1/01	100,70
C.C.T. 1/4/01	100,70
C.C.T. 1/6/01	100,88
C.C.T. 1/10/01	100,67
C.C.T. 1/12/01	100,47
C.C.T. 1/2/02	100,49
C.C.T. 1/4/02	100,60
C.C.T. 1/6/02	100,52
C.C.T. 1/8/02	100,54
C.C.T. 1/10/02	100,60
C.C.T. 1/11/02	100,65
C.C.T. 1/12/02	100,64
C.C.T. 1/2/03	100,68
C.C.T. 1/4/03	100,77
C.C.T. 1/5/03	100,88
C.C.T. 1/7/03	100,75
C.C.T. 1/9/03	100,82
C.C.T. 1/11/03	99,55

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/1/04	99,98
C.C.T. 1/3/04	[illegible]
C.C.T. 1/5/04	99,34
C.T.Z. 31/10/97	97,45
C.T.Z. 30/12/97	97,25
C.T.Z. 28/2/98	95,67
C.T.Z. 30/4/98	95,17
C.T.Z. 30/6/98	94,67
C.T.Z. 15/7/98	94,79
C.T.Z. 31/8/98	93,91
C.T.Z. 15/10/98	93,35
C.T.Z. 30/10/98	93,01
C.T.Z. 30/12/98	92,17
C.T.Z. 15/1/99	92,65
C.T.Z. 15/3/99	91,91
C.T.Z. 14/5/99	90,16
C.T.Z. 15/7/99	89,79
B.T.P. 12,50% 1/11/97	100,87
B.T.P. 12% 1/1/98	101,11
B.T.P. 12,50% 1/1/98	101,04
B.T.P. 11,50% 1/3/98	101,90
B.T.P. 12,50% 16/3/98	102,38
B.T.P. 10,50% 15/4/98	101,82
B.T.P. 11% 1/6/98	102,62
B.T.P. 12% 20/6/98	103,44
B.T.P. 10,50% 15/7/98	103,14
B.T.P. 10% 1/8/98	102,90
B.T.P. 12% 18/9/98	105
B.T.P. 9% 1/10/98	102,50
B.T.P. 10,50% 1/11/98	104,30
B.T.P. 8,50% 1/1/99	102,63
B.T.P. 12% 1/1/99	100,05
B.T.P. 8,50% 1/2/99	104,12
B.T.P. 8,50% 1/4/99	103,10
B.T.P. 12% 14/5/99	108,73
B.T.P. 8,25% 1/7/99	103,40
B.T.P. 8,50% 1/8/99	103,53
B.T.P. 7,50% 1/10/99	102,40

TITOLI	Milano
B.T.P. 9,50% 1/12/99	105,21
B.T.P. 6% 1/1/00	98,82
B.T.P. 6% 15/2/00	98,98
B.T.P. 10,50% 1/4/00	108,80
B.T.P. 6% 15/5/00	98,83
B.T.P. 10,50% 15/7/00	110,40
B.T.P. 10,50% 1/11/00	111,72
B.T.P. 8,50% 1/2/01	106,65
B.T.P. 12,50% 1/3/01	116,50
B.T.P. 8,25% 1/7/01	106,40
B.T.P. 12% 1/9/01	119,21
B.T.P. 7,75% 15/9/01	105,43
B.T.P. 12% 1/1/02	120,51
B.T.P. 8,75% 1/7/02	108,43
B.T.P. 6,25% 1/3/02	100,85
B.T.P. 12% 1/5/02	122,25
B.T.P. 6,25% 15/8/02	100,85
B.T.P. 12% 1/6/02	122,80
B.T.P. 12% 1/1/03	124,13
B.T.P. 11,50% 1/3/03	122,40
B.T.P. 11% 1/6/03	120,64
B.T.P. 10% 1/8/03	116,59
B.T.P. 9% 1/10/03	111,05
B.T.P. 8,50% 1/1/04	109,55
B.T.P. 8,50% 1/4/04	109,75
B.T.P. 8,50% 1/8/04	109,75
B.T.P. 9,50% 1/1/05	115,71
B.T.P. 10,50% 1/4/05	122
B.T.P. 10,50% 1/9/05	122,91
B.T.P. 9,50% 1/2/06	117,84
B.T.P. 8,75% 1/7/06	113,01
B.T.P. 7,75% 1/11/06	108,80
B.T.P. 6,75% 1/2/07	100,80
B.T.P. 6,75% 1/7/07	101,01
B.T.P. 9% 1/11/23	110,12
B.T.P. 7,75% 1/11/26	100,57
C.T.O. 12% 19/9/97	100,05
C.T.O. 12% 20/1/98	101,75
C.T.O. 12% 19/5/98	103,29

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive delle sedute precedenti

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Corrente	MILANO Precedente
Dollaro Usa	1795,84	1779,84
[redacted]	1017,56	1016,01
Marco tedesco	976,36	975,30
Franc[redacted]	289,79	288,45
Sterlina	[redacted]	2853,86
Fiorino olandese	[redacted]	866,13
Franco belga	47,290	47,260
Peseta spagnola	11,543	11,537
Corona danese	256,32	[redacted]
Lira irlandese	2605,23	2604,09
Dracma	[redacted]	6,207
Escudo portoghese	9,619	[redacted]
Dollaro canadese	1258,27	[redacted]
Yen giapponese	14,857	[redacted]
Franco svizzero	[redacted]	[redacted]
Scellino austriaco	[redacted]	[redacted]
[redacted]	234,27	233,09
[redacted]	[redacted]	328,23
[redacted]	1308,44	[redacted]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,820	6,900
Call	6,820	7,000
1/M	6,820	6,900
S/N	6,820	6,900
1 Settim.	6,840	6,880
2 Settim.	6,830	6,880
1 mese	6,820	6,900
2 mesi	6,780	6,860
3 mesi	6,760	6,840
6 mesi	6,700	6,780
9 mesi	6,680	[redacted]
12 mesi	6,480	[redacted]

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	8140	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	24580	0,00
Banca Pop. Crema	58000	0,00
Banca Pop. Cremona	18250	0,19
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	68800	0,00
Banca Pop. Intra	13000	0,00
Banca Pop. Lodi	11300	0,35
Banca Pop. Luino e Varese	8005	0,06
Banca Pop. Siracusa	15830	0,19
Banca Pop. Novara	8575	-1,55
Banca Pop. Sondrio	39800	-0,34
Banca Prov. Napoli	2425	1,04
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	14285	0,00
Napoletana Gas	2080	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	3575	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	731	-5,67
Ifis priv.	990	0,00
Broggi Izar	—	—
N Edificatr	—	—
N Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	26-08-1997	25-08-1997
Londra	0,00	0,00
Zurigo	321,80	321,80
Parigi	325,50	324,00
New York	325,30	0,00
Milano (L/g)	18150,00	18465,00
Hong Kong	321,80	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-08-97

Le quotazioni [redacted] oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino	Differ. Lire	Minimi 1997	Massimi 1997	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. n.	5980	+209	4175	6372	4000
Acq. De Ferrari r.	2250	+59	2060	2456	n.r.
Acq.Nicolay	4343	+21	4327	5250	4600
Acque Marcia	383	—	315	479	n.r.
Aedes	8165	+175	5450	8677	3000
Aedes risp.	4250	-50	3460	5245	n.r.
Aeroporti di Roma	14507	-61	13641	14981	78000
Alitalia cat. A	1071	+34	564	1291	970000
Alitalia priv.	834	+13	281	[redacted]	[redacted]
Alitalia risp. n.c.	[redacted]	+49	473	[redacted]	470000
Alleanza Ass.	14280	-120	10074	16765	[redacted]
Alleanza Ass. risp.	7947	-9	7342	9088	77000
Allianz Sub.	13890	+140	10227	13872	5000
Ampa	1110	-18	[redacted]	1487	[redacted]
Ansaldo	[redacted]	-4	1583	7985	65000
Arquati	2307	-4	2265	3162	12500
Ausilia	6131	+45	4960	7943	25000
Auschem	3153	+74	2290	3394	30000
Autogrill	4381	-7	1431	4390	42500
Autostrade To-Mi	11187	-78	8957	11882	14000
Autostrade Pi pr	4084	-23	2808	4213	285000
Avir Finanziaria	18500	—	17190	20850	n.r.
B Bastogi Irbs	57	+1	51	71	580000
B.ca Agr. Mantovana	12851	-13	11378	13381	24000
B. A. Mantovana w.01	800	-3	354	1177	30000
Banca A. Milanese	[redacted]	-546	9479	15253	n.r.
B.ca Brianza	13111	-380	10006	15873	500
Banca Carige	11750	+1	10004	11864	13500
Banca di Legnano	5831	-24	5161	6083	43000
Banca di Roma	1532	-22	1123	1584	1100000
Banca di Roma w. 8	92	-	31	153	939000
B.ca Fideuram	5960	-21	3245	6386	478000
B.ca Naz. Lavoro r.p	16354	-149	12177	18074	34000
B. P. Berg.-C. Vares.	23845	-82	23090	28153	41500
B. P. Berg. w. 2000	690	-4	467	852	298000
B.ca Pop. Brescia	11757	-47	8280	11939	355000
B.ca Pop. Milano	8050	-178	7587	11663	784000
B.ca Pop. Spoleto	9882	-76	8840	10175	4700
B.ca S. Paolo Br.	3815	-17	3255	4068	50000
B. S. Paolo Br. w.99	1581	+8	885	1725	34000
Banco Desio	3100	+8	2470	3221	10000
Bca ord.	1004	-3	929	1267	58000
Bca priv.	610	-2	503	788	30000
Bca risp.	608	-2	539	799	55000
Banca Toscana	3681	+16	2806	3842	48000
B. Ambroveneta n	10180	-128	3566	10472	372000
B. Ambroveneta r	3809	-48	2300	3992	988000
Banco di Chiavari	2977	+2	2542	3333	28000
Banco Napoli ord.	sosp.	—	540	540	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	605	-1	459	1039	155000
B.co Sardegna risp.	14630	-6	12193	15890	1000
Bassetti	8097	+550	5100	9897	28000
Bayer	66686	-2284	58840	70501	6375
Benetton	25835	-16	19403	29486	91500
Binda	26	-	22	36	1700000
Boero Bartolom.	5817	+50	5528	6480	7000
Bonifiche Ferrar.	10980	—	10250	11610	n.r.
Brembo	19830	+53	15884	24220	18000
Brioschi	181	-18	153	280	25000
Bulgari	10982	-102	8981	11241	200000
C Caffaro ord.	1510	+12	1305	[redacted]	325000
[redacted]	1600	—	1415	1970	n.r.
Calcemento	3010	-2	[illegible]	4353	8000
Calp	5413	-37	5188	6341	12000
Caltagirone ord	885	+5	[illegible]	1223	50000
Caltagirone risp.	[illegible]	—	885	1050	n.r.
Camfin	3150	—	[redacted]	3250	1500
Cerano	8040	-45	6758	9100	36000
[redacted]	3400	+45	3380	3818	12500
Cantoni Coton.	2300	—	[redacted]	2300	5000
Cantoni C. risp.	2190	—	1750	2280	n.r.
Cart. Burgo ord.	14001	-231	7031	14035	106000
Cart. Burgo priv.	10525	-502	9075	12326	4000
Cart. Burgo risp.	4383	—	4035	5050	4000
Cementir	1172	-9	829	1231	50000
Cement. Augusta	2600	—	2150	2800	22500
Cement. Barletta	4850	—	4075	5300	3000
Cem. Barletta r. n.c.	3350	+287	3000	3900	28000
Centen. & Zinelli	16	—	10	104	250000
Ceramiche Ricchetti	1750	+19	1550	1904	15000
[redacted]	810	-4	633	895	548000
Cigahotels risp.	780	-16	722	1062	38000
Cir ord.	1220	-4	934	1263	888000
Cir [redacted]	461	+13	402	731	278000
Cmi	784	+9	630	965	148000

Azioni	Listino	Differ. Lire	Minimi 1997	Massimi 1997	Quantità trattate
Cirio w. 2000	258	+3	110	349	698000
Cofide	577	-8	525	878	100000
Cofide risp.	408	+10	363	525	246000
Comau	5324	+54	3670	5790	65000
Comit ord.	4257	-42	2780	4540	2752000
Comit risp.	3528	+8	3114	3848	14000
Commerzbank	66075	—	38500	70079	2250
Compart ord.	867	-11	589	940	2400000
Compart risp.	723	-4	524	830	870000
Compart w. ord.	53	-	35	57	18750000
Compart w ord. 98/1	209	-3	127	274	4290000
Compart w.ord. 98/2	202	—	113	261	930000
Cond. Acq. Torino	4400	—	3252	5887	n.r.
Costa Crociere	3910	—	3550	3910	n.r.
Costa Croc. r. n.c.	2500	—	2200	2516	5000
Costa Croc. w. 98	380	-5	238	465	1000000
Credito Agr. Bresc.	12813	+26	8752	13835	57500
Cr. Bergamasco	34195	+21	29178	34195	5500
Credito Fondiario	1458	-4	1368	2340	22500
Credito Italiano	3574	-26	1676	3720	4972500
Credito Ital. risp.	2030	-7	1389	2469	37500
Credito Ital. w. 97	1823	-13	181	1971	3380000
Credito Valtellinese	12853	-94	12801	13290	5000
Cred. Vall. w 97	2711	+56	1831	4158	24000
Crespi	4380	+61	4227	6040	8000
Csp International	17490	+185	17053	18087	17250
Cucirini Cantoni	1500	+30	1063	1884	14000
D Dalmine	408	+14	377	423	200000
Danieli & C.	12929	-25	11176	14700	9800
Danieli & C. risp.	6210	+7	5808	6981	13000
Danieli w	1795	-24	1238	2204	98000
[illegible] Holding	18364	-207	9035	11977	8000
E Edison ord.	9098	-5	7834	10796	467000
Ed. La Repubblica	2950	—	2128	3135	5000
Eni	9895	-72	7635	10030	6325000
Ericsson	31300	+286	19994	33950	8000
Eridania Beghin-Say	246800	—	230900	283600	100
Esaote Biomedica	4277	-41	4225	5379	31000
Euromobiliare	3227	+66	1719	3656	105000
F Falck	7177	+155	6111	8043	4000
Falck risp.	7641	—	5050	7641	n.r.
Fiar	4480	—	3698	5000	3800
Fiat ord.	5640	-3	4738	5939	3440800
Fiat priv.	2785	+7	2300	3551	528000
Fiat risp.	2965	-18	2308	3639	539000
Finarte	1079	+1	858	1198	50000
Finarte priv.	575	+3	357	706	30000
Finarte r. n.c.	578	+4	552	877	30000
Fincasa	1035	—	850	1225	40000
Fincasa 44 ord.	189	—	137	236	325000
Finmeccanica ord.	1223	-33	620	1495	120000
Finmeccanica risp.	982	-18	617	1169	29000
Finmeccanica w.	78	-7	32	168	270000
Fornara	sosp.	—	121	121	n.r.
Fornara risp.	sosp.	—	189	189	n.r.
Franco Tosi	16831	-5	10555	18838	110000
Franco Tosi w.	159	-	134	250	208000
G Gabetti	1206	-16	781	1365	46000
Garboli Rep.	2800	—	1208	2300	n.r.
Gemina ord.	623	+1	479	795	601000
Gemina risp.	1806	+8	767	1924	56000
Generali	36420	-253	27770	38036	1008500
Generali w. '01	36151	+2	535	37838	44250
Gewiss	20175	-111	18611	30032	n.r.
Gildemeister	5512	-37	4821	5776	21400
Gim ord.	1216	-9	861	1278	455000
Gim risp.	1532	+16	1483	1584	40000
Gim w. ord. 97	151	+6	[illegible]	172	850000
[illegible]	sosp.	—	[illegible]	183	n.r.
H HPI ord.	403	-3	[illegible]	1134	5010000
HPI w. ord. 98	82	-	73	121	1550000
HPI risp.	655	-18	646	984	70000
I [illegible]	4057	-32	[illegible]	4321	[illegible]
Ifi priv.	20532	-314	15858	24985	51500
Ifil ord.	5500	-19	[illegible]	6281	254000
Ifil risp.	2858	-3	2783	3500	594000
Ifil w. ord. 98	1547	+125	1051	1480	32000
Ifil w. risp. 98	757	-6	657	855	12000
Imi	6881	-1	5806	7484	50000
Imi spa	16091	-12	12780	18452	701000
Imm. Metanopoli	1180	+20	1032	1321	[illegible]
Impregilo ord.	1174	-1	1078	1417	[illegible]
Impregilo risp.	1853	-18	1634	1348	45000
Impregilo w. ord. 98	475	-	402	583	140000
Impregilo w. ord. 01	453	-2	[illegible]	526	170000

Azioni	Listino	Differ. Lire	Minimi 1997	Massimi 1997	Quantità trattate
Ina	2574	-12	1868	2779	3300000
Interbanca ord.	sosp.	—	—	—	n.r.
Interbanca priv.	23850	—	29500	37433	n.r.
Intermobiliare	2825	—	2580	3814	n.r.
Interpump	4637	-78	4496	5606	71000
Ipi	1776	-36	1653	1816	25000
Irce	9290	+5	8195	10566	22000
Isefi	630	-	215	1019	50000
Italcementi ord.	11026	-62	8176	12541	254000
Italcementi risp.	4304	—	3810	4785	112000
Italcementi w. risp.	301	-7	214	630	193000
Italfondiario	35140	—	28000	38000	n.r.
Italgas	5287	-38	5057	7245	574000
Italmobiliare	28380	+212	22483	30518	8800
Italmobiliare risp.	12931	+33	11058	14610	12500
J Jolly Hotels ord.	7180	-570	5875	8790	1000
Jolly Hotels risp.	7100	—	7100	[illegible]	n.r.
L L'Espresso SpA	6512	—	[illegible]	6801	12500
La Doria	4481	+60	4154	6383	27000
La Fondiaria Ass. Ord.	[illegible]	+71	5223	8325	302000
La Fondiaria r. n.c.	3822	-8	3292	4197	63000
La Gaiana	3162	—	3000	3470	n.r.
La Previdente	10884	+358	7657	11169	79000
Linificio ord.	669	-5	582	942	50000
Linificio risp.	582	+1	487	863	20000
M Maffei	2154	-6	2147	2676	12500
Magneti Marelli ord	2983	+1	1842	3145	148000
Magneti Marelli risp.	1786	+4	1680	1923	75000
Manif. Rotondi	2324	-272	380	2586	980000
Manuli Rubber	5622	+22	5523	5988	48000
Marangoni	4305	-5	4040	5612	17000
Marzotto	17455	-385	9761	18120	5000
Marzotto risp.	17800	—	9750	19009	n.r.
Marzotto risp. nc	6880	-34	5510	7244	11000
Mediaset	7511	-10	6549	8441	1190500
Mediobanca	11204	-92	7986	12985	576000
Mediolanum	21298	-177	14181	24556	90800
Merloni	6257	-143	3380	8447	5800
Merloni risp.	2175	+32	1284	2230	52500
Milano ass. ord.	4880	+188	2819	5216	48000
Milano ass. risp.	2581	+108	2330	3197	52000
Mittel	1432	—	1150	1563	25000
Mondadori	10415	-114	9574	13815	38000
Mondadori risp.	7115	—	6875	8883	n.r.
Montefi	566	—	485	830	n.r.
Montedison ord.	1060	-10	1011	1343	7865000
Montedison risp. cv.	1554	+82	1187	1882	35000
Montedison risp. n.c.	879	-7	858	1213	1145000
Montefibre	1018	-13	824	1135	100000
Montefibre risp.	865	-13	705	1064	280000
Montefibre w. risp. 97	55	-1	28	81	1000000
N Nai	275	-2	180	550	275000
Necchi ord.	570	-1	570	959	20000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	800	—	745	1050	n.r.
Olivetti ord.	741	+24	458	747	14105600
Olivetti priv.	1582	+24	882	2154	10200
Olivetti risp. nc	816	+4	488	845	33000
P Pagnossin	7803	+14	5242	8817	181000
Parmalat Fin.	2826	-8	2113	2881	1857500
Parmalat w. ord. 98	1447	-8	1302	1871	395000
Parmalat w. ord. 00	1500	-12	1249	1711	30000
Pedior	280	+2	252	349	40000
Pininfarina ord.	29417	+187	15220	32981	5000
Pininfarina risp.	27200	—	14500	32412	1000
Pirelli SpA	4640	-78	2806	5119	1740000
Pirelli SpA r. nc	2520	+4	2244	2521	86000
Pirelli & C. ord.	2630	+8	1675	3037	276000
Pirelli & C. risp.	1866	+3	1788	2283	40000
Poligrafici edit.	2755	-15	2980	3982	3900
Premafin	484	—	424	581	210000
Premuda ord.	1080	-21	1564	[illegible]	7500
Premuda risp.	1780	—	1550	1785	n.r.
R Ras ord.	14614	+4	12980	16640	442000
Ras risp.	8719	-13	7880	8882	[illegible]
Ras ord. 97 warrant	4236	-33	2843	8322	[illegible]
Ras risp. 97 warrant	2940	+19	1983	3845	[illegible]
Ratti	3282	[illegible]	3100	3862	5600
Recordati ord.	13395	-68	11109	13580	2000
Recordati risp. nc	6795	+31	5980	7310	8000
Rejna ord.	15250	—	9025	18800	n.r.
Rejna risp.	40540	—	40540	40540	n.r.
Reno De Medici	1086	-8	1431	[illegible]	3250
Rinascente ord.	10884	-303	8162	11778	169000
Rinascente priv.	3887	+45	3222	4808	[illegible]

Azioni	Listino	Differ. Lire	Minimi 1997	Massimi 1997	Quantità trattate
Rinascente risp.	5000	-13	3860	5257	111000
Rinascente w. ord.	1290	-28	815	1447	810000
Rinascente w. risp.	325	-7	214	357	360000
Risan. Napoli risp.	10800	—	9250	10700	n.r.
Risan. Napoli ord.	20500	—	16300	20500	7000
Riva Finanziaria	5225	+9	3520	7710	10000
Rodriquez	sosp.	—	930	930	n.r.
Roland Europe	4424	-36	4596	5558	9000
Rolo Banca 1473	21745	-285	13908	23438	184000
S Saes Getters n.	29897	+129	21769	31391	6750
Saes Getters priv.	18400	—	14555	20880	250
Saes Getters risp.	19377	+324	14649	22643	11500
Saffa ord.	2851	-9	2718	4080	5000
Saffa risp. port.	2055	-220	2510	3920	2500
Saffa risp. nc.	1286	-2	1019	1712	40000
Saila ord.	41487	-33	25135	46825	500
Saila risp.	29743	—	23150	29743	n.r.
Sai ord.	14864	-225	11519	16371	28500
Sai risp.	5308	-28	4870	5842	77500
Saiag ord.	8740	+113	6030	8740	30800
Saiag risp.	4174	—	3200	4176	18000
Saipem	9650	-98	6861	9814	154000
Saipem risp.	6180	—	3700	6083	n.r.
San Paolo	12419	-179	9145	14945	757000
Santavaleria	144	—	110	393	230000
Santavaleria risp.	79	+3	74	98	90000
Scalb ord.	5180	-10	4646	6179	13800
Scalb r. nc.	3170	+3	2800	3600	n.r.
[illegible]	1945	-9	1845	2451	5800
Schiapparelli	99	+	89	258	842500
Sci	29	-	14	111	200350000
Seat ord.	651	-1	452	657	4658000
Seat risp.	425	-	287	433	1989000
Serfi	8250	+50	8555	8579	n.r.
Simint ord.	11788	-42	5454	12577	82500
Simint priv.					
Sirti	9320	-56	8030	11520	177500
Smi ord.	724	-6	422	797	280000
Smi risp.	800	+4	490	839	110000
Smi w. ord. 97	183	-2	25	221	120000
Smurfit Sisa	1082	—	1050	1309	n.r.
Snia Bpd ord.	1711	-22	1372	1882	2285000
Snia Bpd risp.	1658	-46	1331	1880	5800
Snia risp. nc	1186	+1	1071	1345	65000
Sogefi	4360	-54	3240	4468	725000
Sopaf ord	1282	+32	1207	1929	98000
Sopaf risp.	959	+15	939	1471	125000
Sondel	2780	-26	2084	3652	85000
Sorin Biomedica	6414	+52	5232	6771	1007000
Standa ord.	19880	-49	12508	19910	3000
Standa risp.	5555	+1	3868	5565	100000
Stayer	1312	+22	1183	1582	40000
Stefanel	2713	-22	1158	3228	17500
Stefanel risp.	2527	—	1400	3131	n.r.
Stefanel w.	575	-18	280	881	n.r.
T Tecnost	3680	+151	2915	4040	287500
Telecomp	672	-11	767	976	110000
Telecomp r. n.c.	694	+13	695	819	10000
Teleco Card	5325	-25	4610	7324	3600
Teleco Card r. n.c.	4329	+29	4089	5367	22000
Telecom Italia ord.	10418	-179	6387	12669	6112000
Telecom Italia risp.	8120	-58	4761	7807	3083000
Telecom It. Mob. ord.	5762	-37	3797	8332	3567500
Telecom It. Mob. r.	2908	-12	2188	3262	1637500
Terme Acqui r.c.	400	—	[illegible]	[illegible]	n.r.
Terme Acqui	570	—	530	630	5000
Toro ass. ord.	21604	+384	18079	23050	6300
Toro ass. priv.	[illegible]	+12	[illegible]	[illegible]	6500
Toro ass. risp.	9850	-29	[illegible]	10725	28000
Trenno	3280	—	2700	3300	15800
U Unicem	12625	-34	8686	13064	48000
Unicem risp.	4564	+58	3881	5625	51600
Unipol ord.	[illegible]	-21	4468	5790	[illegible]
Unipol w. ord. 99	641	-18	447	741	148800
Unipol priv.	3808	-21	2859	3838	94000
Unipol w. priv. 99	[illegible]	-4	410	650	60000
V Vianini Industria	915	+6	[illegible]	915	[illegible]
Vianini Lavori	2451	-20	2240	3231	72500
Vittoria Ass.	6321	-31	5000	6258	8000
Volkswagen	1288857	-50437	598867	1488575	180
Z Zignago	13630	—	9285	14380	4000
Zucchi	16890	-181	6309	16891	[illegible]
Zucchi risp. n.c.	5300	-90	3550	5412	5000
Zucchini	10487	-45	10200	13401	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa [redacted] alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	25-08	22-08
Adriatic Bond	22827	22575
Adriatic Americ.	29280	29048
Adriatic Europe	20283	20240
Adriatic Far East	13974	13804
Adriatic global	22695	22607
Adriatic Multi Fund	20480	20488
Agrifutura	22580	22621
Alleanza Obblig.	10524	10524
Alpi Azionario	10758	10739
Alpi Monetario	10685	10683
Alpi Obblig.	10211	10222
Alto Obblig.	11380	11412
Alto Monetario	13382	13380
Alto Azionario	13580	13529
Alto Bilanciato	16119	16112
America 2000	22252	22287
Amerigo Vespucci	14016	13979
Aquila Azionario	13145	13136
Aquila Internaz.	12861	12860
Aquila Obblig.	10501	10491
Arca Az. America	30030	30125
Arca BT-Br. Italia	12503	12501
Arca Az. Europa	17632	17079
Arca Az. Far East	13673	14027
Arca Az. Italia	24185	24153
Arca BB	41779	41860
Arca Bond	16937	16939
Arca Il. Obbl. (Lire)	12280	12261
Arca Bond Eco (Lire)	10654	10657
Arca Bond Yen (Lire)	11294	11259
Arca MM	16536	16586
Arca RR	13374	13399
Arca Te	22624	22816
Arca Vedinvest	24089	24087
Arcobaleno	21986	22000
Armonia	19749	19726
Aureo	34133	34088
Aureo Bond	12987	12986
Aureo Gestiob	14486	14471
Aureo Global	16795	16721
Aureo Monetario	10482	10482
Aureo Multiaz.	13811	13775
Aureo Prev.	24862	24894
Aureo Rend.	25407	25430
Azimut	25257	25316
Azimut America	15674	15768
Azimut Borse Int.	18215	18286
Azimut Europa	15862	15859
Azimut Fixed Rate	12730	12753
Azimut Floating Rate	11322	11321
Azimut Garanzia	18235	18229
Azimut Gar. Val.	10087	10082
Azimut Cr. Italia	20335	20307
Azimut Reddito	20174	20331
Azimut Pacifico	13431	13544
Azimut Rendita Int.	12637	12611
Azimut Solidarietà	11221	11220
Azimut Trend	26882	26812
Azimut Trend Em.	11486	11494
Azimut Trend Italia	14232	14206
Azimut Trend Valute	11506	11007
Azimut Trend Tassi	11952	11059
Azzurro	34313	34258
B.N. Azioni Internaz.	20861	20800
B.N. Azioni Italia	14842	14805
B.N. Monetario	17401	17390
B.N. Liquidità	10066	10065
B.N. Mercato Italia	12558	12542
B.N. Obblig. Internaz.	11534	11525
B.N. Obblig. Italia	18189	18191
B.N. Opportunità	16517	16514
B.N. Redditi Italia	11804	11882
B.N. Previdenza	21812	21800
B.N. Valute Forti	10,00	10,00
Bim Cu	16830	16862
BPB Rembrandt	14537	14557
BPB Rubens	14880	14914
BPB Tiepolo	11464	11447
BPB Tiziano	17816	17775
Capitalcredit	22240	22329
Capitalgest	27683	27753
Capitalgest az.	13971	13993
Capitalgest B. Estate	14484	14498
Capitalgest B. Mondi	9775	9775
Capitalgest Europa	19180	19129
Capitalgest Internaz.	17803	17802
Capitalgest Moneta	14870	14864
Capitalgest Pacifico	9720	9793
Capitalgest rend.	14933	14229
Capitalvita	22372	22334
Carifondo Ala	14717	14727
Carifondo Ariete	23864	23803
Carifondo Atlante	22613	22606
Carifondo Az. America	12175	12148
Carifondo Az. Asia	11386	11305
Carifondo Az. Europa	11907	11987
Carifondo Az. Italia	11579	11556
Carifondo Bond	13535	13518
Carifondo Car. Az.	11394	11414
Carifondo Dol. Obbl.	12300	12331
Carif. Dol. Obbl ($)	6,86	6,87
Carif. Magna Grecia	13434	13432
Carif. Marchi Obbl.	9853	9876
Carif. Mar. Obbl (Dm)	18,11	18,17
Carifondo Car. Mon.	15840	15836
Carifondo Cedola	22082	22081
Carifondo High Yield	10843	10833
Carifondo Libra	42382	42379
Carifondo Carige Obb.	14086	14088
Carifondo Lire più	21526	21525
Carifondo P.E.	13433	13438
Carifondo Tesoreria	10438	10437
Carige Blue Chips	10861	10832
Carige Strong Curr.	11743	11774
Centrale America	25419	25144
Centr. Az. Immob. Int.	14828	14828
Centr. America ($)	14,16	14,21
Centrale Bond A. ($)	11,21	11,22
Centr. Bond G. (DM)	11,47	11,47
Centrale Capital	29540	29495
Centrale Cash	13519	13549
Centr. Conto Corr.	14642	14646
Centr. Em. Asia ($)	7,95	7,92
Centr. Em. Asia	13951	13936
Centr. Giappone	11140	11266
Centr. Giappone (Yen)	740,61	742,34
Centr. Europa	34266	34115
Centr. Europa (Ecu)	17,88	17,79
Centrale Global	29392	29190
Centr. G7 Blue Ch.	17170	17204
Centrale Italia	16406	16392
Centrale Money	20290	20264
Centrale Redd.	29113	29141
Centr. Cash M. (DM)	10,76	10,76
Centrale Cash D. ($)	11,15	11,14
Centr. Tasso Fisso	11139	11131
Centrale Tasso Var	10088	10079
Cisalpino Azionario	10865	10775
Cisalpino Bilanciato	24936	24921
Cisalpino Cash	13824	13829
Cisalpino Cedola	10644	10651
Cisalpino Indice	14728	14681
Cisalpino redd.	15446	15443
Citiam Azioni Italia	11346	11255
Citiam Cash Improve	10870	10876
Citiam Euro	13737	13701
Citiam Liquidità	12097	12093
Citiam Obbl. Estero	12985	12964
Citiam Obbl. Italia	11863	11866
Colombo Int. Bond	12235	12144
Colombo Int. Bond ($)	6,87	6,87
Comit Azioni	20070	15878
Comit Obbl. Estero	16632	16635
Comit Plus	14221	14225
Comit Reddito	11153	11132
Consultinvest Az.	12540	12518
Consultinvest Red.	10614	10574
Corporate	13602	13607
Cr Trieste Obblig.	11629	11616
Credis Globale	11833	11835
Credit Monetario Lire	11585	11585
Credis Obbl. Int.	11400	11398
Credis Trend	13813	13827
Cristoforo Colombo	30843	30838
Ducato Az. America	11688	11825
Ducato Az. Asia	9656	9634
Ducato Az. Europa	16575	16545
Ducato Az. Int.	53778	53493
Ducato Az. Italia	14800	14857
Ducato Az. Giappone	8641	8719
Ducato Az. Paesi Em.	10030	10008
Ducato Monetario	12259	12288
Ducato Ob. Dollaro	10670	10827
Ducato Ob. Euro 2000	10016	10026
Ducato Red. Int.	12448	12509

	25-08	22-08
Ducato Red. Italia	34056	34098
Ducato Sicurezza	11656	11659
Epta Azioni Italia	15600	15567
Epta Bond	20027	20027
Epta Capital	15997	16071
Epta Impresa	10571	10573
Epta Money	22000	22059
Eptainternational	24676	24692
Epta 92	17768	17736
Euganeo	10880	10858
Europ. Am. Eq. Fund	30784	30859
Europ. Az. Italiane	10716	10572
Europ. Blue Chips	22925	22940
Euromob. Capital F.	30413	30353
Euromob. Contante	17491	17470
Eur. Em. Mkt. E.F.	10443	10376
Europe E. Eq. Fund	24884	24572
Europ. Great Eq. Fund	15741	15830
Eur. Curren. Eq. Fund	13272	13146
Eur. High Tech E.F.	10650	10412
Europ. Inter. Bond	13080	13082
Europ. Liquidità	11368	11385
Europ. North Am. Bond	12802	12786
Europ. North E. Bond	10894	10888
Euromob. Flessibile	10638	10548
Euromob. Reddito	12548	12555
Euromob. Risk F.	31220	31172
Euromob. Tesoreria	10049	10046
Eur. Tiger Far East	22204	22065
Euromob. Yen Bond	17512	17579
Eurostrategy	13268	13276
Europa 2000	26059	26089
Ferdinando Magellano	10040	10133
Fideuram azione	23574	23609
Fideuram moneta	21570	21574
Fideuram Performance	14030	14140
Fideuram Security	14275	14276
Finanza Romagest	14823	14576
Fondattivo	15916	15601
Fondersel	58622	58558
Fondersel America	20894	20813
Fondersel Cash	12503	12505
Fondersel Dollaro	12328	12294
Fondersel Europa	10885	10853
Fondersel ind.	11464	11589
Fondersel int.	14838	14815
Fondersel Italia	15602	15525
Fondersel Marco	9888	9932
Fondersel Oriente	13334	13470
Fondersel red.	10477	10493
Fondersel serv.	14347	14257
Fondicri Alto Potenz.	18071	18299
Fondicri Int.	31786	31937
Fondicri 1	12209	12238
Fondicri Monetario	18165	18169
Fondicri monetar.	20042	20037
Fondicri Pr. 5	15078	16062
Fondicri P. B. (Ecu)	8,55	8,53
Fondicri S I	20042	22796
Fondicri Selez. Am.	12290	12248
Fondicri Selez. Eu.	11854	11856
Fondicri Selez. Or.	10773	10815
Fondicri Bond Plus	10804	10883
Fondinvest	20712	20938
Fondinvest 1	13359	13308
Fondinvest 2	31261	31200
Fondinvest 3	22939	22378
Fondinvest Europa	24644	24567
Fondinvest Paesi E.	17190	17086
Fondinvest Servizi	25302	25297
Fondo Centrale	31581	31611
Fondo Genovese	12256	12240
Fondo Paesi C. M.	13067	13088
Fondo Trading	12677	12664
Fondiunic	15877	15826
F.I.F. Moneta	10656	10666
Galileo	15840	15897
Galileo Internaz.	20160	20274
Gestio Co	10507	10505
Genercomit	30841	30913
Genercomit Az. It.	14354	14237
Genercomit Br. Te.	18084	18068
Genercomit cap.	16610	16607
Genercomit est.	31172	31417
Genercomit int.	35007	35066
Genercomit mon.	37300	37350
Genercomit Nord Am.	14764	14752
Genercomit r.	12184	12198
Genercomit Eur.	11081	11001
Genercomit Eur (Ecu)	5,79	5,79
Genercomit Am.	11795	11677
Genercomit Am. ($)	6,60	6,60
Genercomit Pacifico	11624	11561
Genercomit Europa	15977	15967
Genercomit O. Est.	11005	11071
Genesi	23863	21902
[illegible]	8005	8713
[illegible]	13028	13534
Gescapital	20697	20625
Gestielle $	6,89	6,80
Gestielle Cedola	10638	10670
Gestiobbligaz.	11744	11734
Gespiù	10581	10606
Gestiattivo	21373	21354
Gesticredit	11121	11125
Gepoworld	10896	10846
Gestiel Azionario	15339	15309
Gestiel Europa	15284	15214
Gestiel Internaz.	10864	10839
Gestiel Italia	15288	15280
Gestiel Pacifico	10807	10867
Gestiel Monetario	10621	10605
Gestiel Investitore	10657	10675
Gestiel Planeta	11436	11416
Gestiel Rispettato	11313	11326
Gesticredit America	16861	16872
Gesticredit az.	26944	26900
Gesticredit Borsit.	14623	14678
Gesticredit Cash M.	12098	12094
Gesticredit Cedola	10489	10413
Gesticredit euroaz.	25572	25600
Gesticredit Far East	11246	11260
Gesticredit In.	24888	24898
Gesticredit Globale	18031	18011
Gesticredit Mercati E.	11276	11285
Gesticredit mon.	19808	19808
Gesticredit Prev.	23133	23124
Gesticredit Privat.	14088	14106
Gestielle A	14389	14302
Gestielle B	15611	15646
Gestielle I	14820	14756
Gestielle M	14625	14407
Gestielle America	18764	18658
Gestielle B	15564	15594
Gestielle Emerg. Mark.	14015	13909
Gestielle Europa	17683	17665
Gestielle Far East	11235	11309
Gestielle Liquidità	10881	10871
Gestielle S1 Italia	10458	10466
Gestielle S1 Ocse	11078	10976
Gestielle S1 Em. M.	11542	11498
Gestif. Az. Internaz.	20055	20275
Gestif. Az. Italia	15150	15144
Gestif. Obb. In.	12885	12766
Gestifond Monetario	14381	14303
Gestiras	46022	45990
Gestiras Coupon	12242	12427
Gestivita	12888	12875
Gestnord Ambiente	13415	13644
Gestnord America $	8,99	17,48
Gestnord Am. (Lire)	30359	30537
Gestnord Banking	14074	13989
Gestnord Europa	14081	14096
Gestnord F. (DM)	16,73	16,79
Gestnord Far E. yen	1462,86	1435,41
Gestnord F. E. (Lire)	14330	14483
Gestnord Piazza Est	14399	14474
Gestnord P.zza Affari	10230	13011
Giallo	13768	13056
Ginevra Monetario	11436	11433
Ginevra Obblig.	12351	12266
Grifobond	10699	10579
Grifocapital	25709	25722
Grifocash	10848	11241
Grifoglobal	13806	13512
Grifoglobal Int.	12765	12303
Grifoinvest	14574	14374
Imicapital	39879	38947
Imirend	40888	43854
Imi East	14642	14722
Imi Europe	27796	27749
Imitalia	25683	25766
Imi Italy	35800	35574

	25-08	22-08
Imindustria	14829	18684
Imibond	19591	19631
Imi West	31406	30881
ING Sel. America	30861	29981
ING Sviluppo Asia	9727	9813
ING Sel. Azionario	22652	23487
ING Sviluppo Bond	21588	21596
ING Sv. Em. Markets	20219	[illegible]
ING Sviluppo E. M. E.	13397	13292
ING Sviluppo E. (L.)	9876	9873
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,05	5,04
ING Sel. Europa	26087	26035
ING Sel. Ind. Globale	22891	22804
ING Sel. Iniziativa	26977	26844
ING Sviluppo Mon.	12059	11864
ING Sviluppo O.	21930	21886
ING Sel. Portfolio	32953	32625
ING Sel. Reddito	24858	24817
Investire Romagest	17250	17719
Interbanc az.	29578	29317
Interbanc r.	31780	31764
Intermoney Fondo	21942	21487
Intermoney	13548	13658
Intern. Bond Manag.	11049	11037
Intern. Stock Manag.	15419	15482
Investifund	11590	11700
Investire az.	31360	31740
Investire int.	23968	23835
Investire bil.	16545	16542
Investire Bond	12951	12906
Investire int.	21469	21168
Investire gl.	17984	17954
Investire int.	14847	14800
Investire Monetario	14725	14724
Investire obb.	30656	30897
Investire pac.	17861	18028
Italy Bond Manag.	11108	11047
Italy Stock Manag.	12748	12710
Italmoney	12888	12654
Lagest az. Italia	28054	28084
Lagest az. Internaz.	21402	21482
Lagest mon. Italia	11943	11942
Lagest obb. Italia	25538	25587
Lagest obb. Intern.	16499	16468
Liraplus	12912	12862
Lombardo	25819	25479
Mediceo	17250	17248
Mediceo America	15380	15389
Mediceo Asia	10613	10774
Mediceo Giappone	11266	11589
Mediceo Mediter.	10562	10586
Mediceo Monetario	12294	12299
Mediceo Mon. Amer.	11632	11576
Mediceo America Lat.	14865	14630
Mediceo Indice It.	9932	9956
Mediceo Nord Europa	12594	12573
Mediceo Rendita	12590	12589
Mediceo Monet. Ec.	10820	10824
Mida Azionario	17525	17471
Mida Int.	15879	15843
Mida Monetario	17902	17900
Mida Obb.	23164	23179
Money-Time	17329	17328
Monetario Romagest	10881	10880
Multiras	35564	35540
Nagracapital	25885	25603
Nagrarend	14179	14180
Nordcapital	29123	29164
Nordfondo	22672	22682
Nordfondo Cash	13825	13822
Nordfondo Area $	11,77	11,77
Nord. Area D. (Lire)	28830	28839
Nordfondo Area Dol.	11,85	11,84
Nord. Area M. (Lire)	15385	15349
Nordmix	22172	22145
Oasi Az. Italia	13384	13331
Oasi Bond Risk	13376	13346
Oasi Btp Risk	16806	16808
Oasi Cr. Risparmio	12053	12046
Oasi Cr. Azionario	13519	13466
Oasi Dollari (Lire)	12942	11950
Oasi Famiglia	10973	10978
Oasi Francoforte	15018	15087
Oasi Gest. Liquid.	13304	13304
Oasi High Risk	14772	14715
Oasi Italian Eq. Risk	10256	10187
Oasi Yen (Lire)	9063	9432
Oasi Londra	11080	11080
Oasi Fr. Sviz. (Lire)	8751	8723
Oasi Marchi (Lire)	9976	9968
Oasi Mon. Italia	13459	13457
Oasi New York	16140	16171
Oasi Obbl. Globale	20578	20611
Oasi Obbl. Intern.	16131	16169
Oasi Obbl. Italia	10704	10796
Oasi Parigi Bons	13685	13719
Oasi Parigi	17183	17146
Oasi Previdenza Int.	11688	11693
Oasi Tesoreria Impr.	11778	11757
Oasi 3 Mesi	10614	10605
Oasi Tokyo	12945	12568
Occidente Finanziaria	15393	15762
Olimpo Azionario	15047	15015
Olimpo Bond	11472	11463
Olimpo Monetario	11568	11567
Olimpo Obblig.	11945	11852
Olimpo Stock	17875	17807
Oriente Romagest	10748	10825
Oriente 2000	15196	15840
Padano Bond	12327	12296
Padano Indice Italia	13259	13218
Padano Monetario	10938	10896
Padano Obblig.	17538	13444
Perfor. Azion. Est.	16858	16867
Perfor. Az. Italia	14020	13880
Performance Cedola	10254	10259
Perfor. Obbl. Lire	13564	13571
Perfor. Obbl. Est.	10723	10713
Performance Mon. 12	14545	14580
Performance Mon. 3	10822	10817
Performance Plus	10758	10772
Persaro Monetario	10847	10845
Personal Bond	11375	11356
Personal Lira	15430	15450
PersonalDollaro $	11,94	11,94
PersonalMarco DM	11,42	11,44
Personalf. az.	28811	28875
Personalfondo mon.	20054	20061
Phenixfund	25152	25130
Phenixfund 2	23679	23864
Phenixfund Top	16545	16491
Pitagora	16767	16630
Pitagora Int.	12394	12398
Prime M Am.	32093	32360
Prime M Eur	31069	31567
Prime M Pac.	24713	24861
Primebond	27581	27577
Primecapital	58451	58466
Primecash	11761	11786
Primeclub az. It.	18313	18279
Primeclub obbl. It.	24945	24935
Primeclub az. Int.	13894	13915
Primeclub obbl. Int.	11591	11566
Prime Emerging M.	17548	17515
Primeglobal	25174	25211
Primelire	16673	16801
Primemonetario	23169	23099
Primo Rendita Italia	12572	12578
Primoreddito	32760	32740
Primespecial	18776	18752
Professionale	78088	78772
Profess. Gest. Italia	24531	24537
Profess. Gest. Int.	24828	24857
Profess. Mon. Italia	13080	13029
Profess. Redd. Italia	17588	17588
Profess. Redd. Int.	11611	11650
Profess. Risp.	22012	22024
Prudential Azion.	15867	15488
Prudential Mixed	11826	11776
Prudential Mon.	16799	16798
Prudential Obbl.	19865	19785
Prudential Sm. Cap	13653	13588
Putnam Europe Eq.	13316	13292
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7,30	7,18
Putnam Global Eq.	13049	13038
Putnam G. Eq. ($)	7,84	7,86
Putnam Global Bond	12551	12261
Putnam G. B. ($)	6,91	6,86
Putnam Pacific Eq.	10667	12714
Putnam P. Eq. ($)	6,24	6,34
Putnam U.S.A. Eq.	10829	10914
Putnam USA Eq. ($)	7,32	7,30
Putnam U.S.A. Opp.	11100	11032
Putnam USA Opp. ($)	6,19	6,20

	25-08	22-08
Quadrifoglio az.	20802	20884
Quadrifoglio bil.	25617	25760
Quadrifoglio c. bond	12488	12448
Quadrifoglio obb.	14660	14658
Quadrifoglio obbl.	21535	21530
Rendicredit	13027	13031
Rendifit	22540	22530
Risp. Italia az.	21136	21489
Risp. Italia B.I.	23143	23123
Risp. Italia Cor.	10880	10882
Risp. Italia cor.	16014	15980
Risp. It. Monetario	10844	10845
Risp. Italia red.	22932	22959
Roloamerica	16658	16616
Rolobonds	13427	13414
RoloCash	12110	12101
RoloEuropa	15613	15646
Roloitaly	13086	13084
Rologest	25364	25377
Rolointernational	14457	14599
Rolomix	14599	14153
Rolomoney	15745	15710
RoloOriente	13119	13077
Rolo Trend	15711	15790
Sanpaolo Ambiente	16866	16892
Sanpaolo Az. Int. Et.	16664	16579
Sanpaolo Az. Italia	11720	11791
Sanpaolo Bonus Tr.	16734	16734
Sanpaolo Cash	12770	12769
Sanpaolo Ald. Italia	20657	20580
Sanpaolo Andr. A.I.F.	37803	37851
Sanpaolo Ant. Redd.	16986	16914
Sanpaolo Juno	25116	25089
Sanpaolo Vega Coupon	12232	12225
Sanpaolo Lit. Impr.	10700	10689
Sanpaolo H. Ambient	28854	28634
Sanpaolo H. America	15175	15063
Sanpaolo H. Bonds	11371	11364
Sanpaolo H. Ec. Em.	15523	15471
Sanpaolo H. Europe	14270	14246
Sanpaolo H. Finance	34876	34857
Sanpaolo H. Indust.	22831	22893
Sanpaolo H. Intern.	23425	23383
Sanpaolo H. Pacific	12712	12708
Sanpaolo Ob. Italy	10872	10880
Sanpaolo Ob. It. Et.	10843	10852
Sanpaolo Ob. Est. Fl.	10817	10835
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10823	10817
Sanpaolo Ob. M. Fl.	10275	10281
Sanpaolo [illegible]	10696	10694
Salvadanaio az.	21277	21239
Salvadanaio bil.	25880	25865
Salvadanaio obb.	22563	22594
Scudo	11520	11518
Select America	20249	20219
Select Bond	16022	16039
Select Europa	25866	25845
Select Germania	15701	15688
Select Italia	13805	13791
Select Pacifico	12560	12758
Select Riserva Lire	13271	13279
Sforzesco	14059	14027
Sogesfit dom.	12861	12863
Silver Time	10590	10588
[illegible]	10855	10855
Symphonia Az. Globale	13652	13645
Symphonia Az. Italia	11245	11236
Symphonia Monetario	10833	10278
Symphonia Obbl. Globale	12253	12252
Tallero	11561	11400
Venezia Ca' Doro	20112	20117
Venetoblue	16677	16685
Venetocapital	16866	15324
Venetovalore	17615	17619
Venetocash	14369	14359
Venetorend	21786	21787
Venture Time	13803	13808
Verdi	12584	12588
Visconteo	20571	20597
Zecchino	12665	12547
Zenit Azionario	13709	13708
Zenit Monetario	10735	10776
Zetabond	22768	22790
Zeta Monetario	11853	11850
Zeta Reddito	10621	10627
Zetastock	28022	28011
Zetaswiss	25146	25125
Fondo fra val. att.	N.P.	5864,80
Fondo fra val. pat.	1780,82	1782,86
Sai Quota	25409,06	25422,59

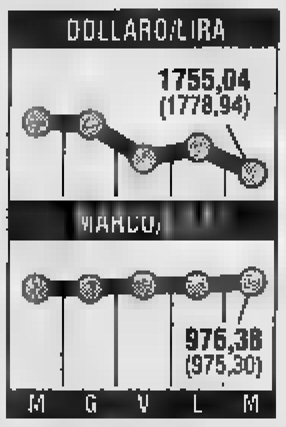
ESTERI AUTORIZZATI

	25-08	22-08
Capital Italia	104699	105619
Fonditalia Dollar	N.P.	10240
Fondit. Bond Lira	N.P.	12904
Fondit. Deutsche Mark	N.P.	8884
Fonditalia Dollar	N.P.	10843
Fondit. Em. Mark. Asia	N.P.	6816
Fondit. Eq. Britain	N.P.	12549
Fondit. Equity Europe	N.P.	15879
Fondit. Equity Italy	N.P.	14427
Fondit. Equity Japan	N.P.	9317
Fondit. Equity Usa	N.P.	17911
Fonditalia Lira	N.P.	11930
Fonditalia Yen	N.P.	8382
Fonditalia R. R. Lira	N.P.	10811
Interfund Gl. Stock	N.P.	30712
Int. Sec. Fund	N.P.	109864
Italfortune cat. a	58333	[illegible]
Italfortune cat. b	35680	35680
Italfortune cat. c	20715	20715
Italfortune cat. d	21544	21544
Italfortune cat. e	11956	11958
Italfortune cat. f	9772	9772
Europa Fund E	38,75	38,75
Rominvest It. Bonds	244077	244114
Rominvest Short T.	259077	259038
Rominvest Universal	70894	70600
Rom. DM Bond Port.	254187	254288
Rom. DM Short T.	318067	318798
Rom. German Index	766516	767566
Rom. French Index	780245	784285
Rom. French Bonds	167806	167881
Rom. French St. term	208238	208381
Rom. British Index	18378	18357
Rom. British Bonds	30223	29885
Rom. British St. term	58947	58927
Rom. N. Am. Index	20170	20125
Rom. N. Am. Bonds	37571	37817
Rom. N. Am. S. Term	54213	53716
Rom. Japan Index	1364	1367
Rom. Japanese B.	3284	3226
Rom. Jap. St. Term	7969	7988
Rom. It. Eq. Index	14594	14567
Rom. It. St. Term	56762	56701
Rom. Ecu It. (Ecu)	14,81	14,81
Europa Fund II	38,36	38,36
S.Paolo Obblig. Ecu	185,39	185,39
S.Paolo Mon. Ecu	294,23	294,23
S.Paolo Azioni Ecu	227,44	227,44
S.Paolo Azioni FF	876,48	871,45
S.Paolo Obl. Fr. FF	1130,05	1130,85
S.Paolo Obl. Inter. FF	1255,1	1255,1
S.Paolo Az. All. DM	199,07	198,82
S.Paolo Obl. I. Li	151680	151680
S.Paolo Az. I. Li	198540	198540
Sofid's Fixed Inc. Ecu	1748,21	1748,21
Sofid's Equity Ecu	2054,73	2058,75
Sofid's It. Eq. Li	13788	13788
Sofid's I. F. I. Li	11518	11518
Sofid's B. P. Li	11579	11979
Sofid's St. T. Li	11116	11116
Sofid's C.A.C. B. F.	1455,13	1456,13
Globalest Bond	101,44	101,44
Globalest Equity	179,82	179,82
Globalest Mix	175,31	177,31
Inter. State Bond Ecu	1875,84	1875,84
Eurom. F. Obl. ($)	101,42	101,42
Euromer Fund D. ($)	106,17	106,17
Optiq. G/Gen. Obl.	226,16	225,94
Op. G.F. Fr. In. Obl	248,40	248,40
Primus L. Eur. F. Ecu	288	288
Highland Lira Ecu	N.P.	6868
Int. Swiss Franc Ecu	N.P.	9960
Int. Bond Lira Ecu	N.P.	9775
Int. Floating Lira Ecu	N.P.	9954
Int. Bond Mark Ecu	N.P.	9894
Int. Bond Carige Ecu	N.P.	10863
Int. Bond Yen Ecu	N.P.	10840
Int. It. Equities Ecu	N.P.	11174
Int. British Eq. Ecu	N.P.	10897
Int. Blue Chips Ecu	N.P.	11091
Int. Small Caps Ecu	N.P.	11097
Int. Japanese Eq. Ecu	N.P.	9489
Int. European Eq. Ecu	N.P.	10323
Int. New A. Mult. Ecu	N.P.	9892
Int. Gold Shares Ecu	N.P.	10465

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	Rend.
28-08-97	1	99,940	6,009
30-09-97	34	99,476	[illegible]
31-10-97	65	99,009	5,876
28-11-97	93	[redacted]	[redacted]
30-12-97	125	98,516	4,110
30-01-98	156	97,275	[redacted]
27-02-98	184	96,948	6,240
31-03-98	216	96,200	6,560
30-04-98	246	95,839	6,470
29-05-98	275	95,440	6,300
30-06-98	307	94,891	6,250
31-07-98	338	94,410	6,360

Generali nei Fondi

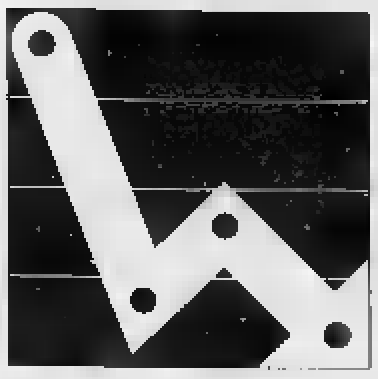
Le Assicurazioni Generali hanno presentato al ministero d[redacted] e alla commissione di vigilanza sui fondi pensione l'istanza di autorizzazione per l'istituzione di tre fondi aperti. Come informa una nota, si tratta di due fondi pensione che erogano prestazioni pensionistiche complementari in regime di contribuzione definita, [redacted] di un fondo [redacted] prestazione definita, riservato ai soli lavoratori autonomi. I fondi potranno [redacted] distribuiti dalla rete degli agenti delle Generali e, unitamente al fondo pensione aperto costituito da Sim Cogef, dagli sportelli Comit e dalla rete Genercomit Distribuzione.



Disdetta in banca

Abi, Acri e Federcasse hanno disdettato il contratto nazionale di quadri, impiegati e personale direttivo delle banche. Per quadri e impiegati il contratto scade il 31 dicembre, quindi la disdetta è arrivata, come previsto, «almeno tre mesi prima». Diverso, invece, il discorso per il personale direttivo, il [redacted] contratto scade nel giugno del '99. «Le banche - ha commentato il segretario generale della Fisac- Cgil, Nicoletta Rocchi - hanno motivato la disdetta dicendo che, in seguito [redacted] quanto stabilito in giugno, la ristrutturazione del sistema del credito va affrontata globalmente per tutte le categorie dei bancari».

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	133.000 - 146.000
Sterlina (n.c.)	136.000 - 156.000
Sterlina (post.74)	133.000 - 150.000
Marengo it.	117.000 - 128.000
Marengo sv.	116.000 - 129.000
Marengo fr.	109.000 - 121.000
Marengo b.	106.000 - 121.000
Marengo a.	106.000 - 121.000
20 Marchi	133.000 - 145.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	294.000 - 350.000
100 corone Austria	595.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 380.000
Krugerrand	575.000 - 630.000
50 pesos Messico	692.000 - 750.000



Sui mercati domina l'incertezza. Gli operatori convinti che prima o poi la stretta tedesca arriverà

Suona la ritirata per dollaro e Borse

La Buba non tocca i tassi, il biglietto verde a 1755

MILANO. Suona la ritirata per dollaro e Wall Street, ritirata che nel caso del biglietto verde viene definita soprattutto «tecnica». Innestata, paradossalmente, proprio da un primo rafforzamento seguito alla decisione della Bundesbank [redacted] lasciare invariati i tassi del pronti contro termine, [redacted] da un successivo ripensamento sulla considerazione che possa trattarsi [redacted] temporaneo rinvio. Il biglietto verde finisce così sotto quota 1,80 contro il [redacted] fino ad un minimo di 1,7913, per poi riportarsi in chiusura a quota 1,7985.

Anche Wall Street scivola fin dalle prime battute, [redacted] continua poi a slittare fino al blocco delle contrattazioni che scatta [redacted] metà seduta per [redacted] perdita superiore ai [redacted] punti. Tiene invece la lira che apre contro dollaro a 1774,60 per terminare a 1755, e si mantiene più o meno invariata [redacted] intorno [redacted] quota 976. [redacted] non regge piazza Affari che si accoda al generale malumore e registra [redacted] bilancio finale [redacted] il Mibtel in calo dello 0,85%.

Nel compless, insomma, sono ancora le incertezze legate all'Euro, alla politica tedesca, alle mosse [redacted] Buba [redacted] dominare gli umori [redacted]ei mercati, mai [redacted] questi giorni legati indissolubilmente l'uno all'altro. Nella mattina, [redacted] decisione di Hans Tietmeyer di lasciare invariato al 3% il tasso del pronti contro termine sembra favorire un ritorno all'ottimismo. Che dura poco. Bastano pochi minuti perché nelle sale cambi di tutto il mondo riaffiori il dubbio che sia solo [redacted] tregua breve.

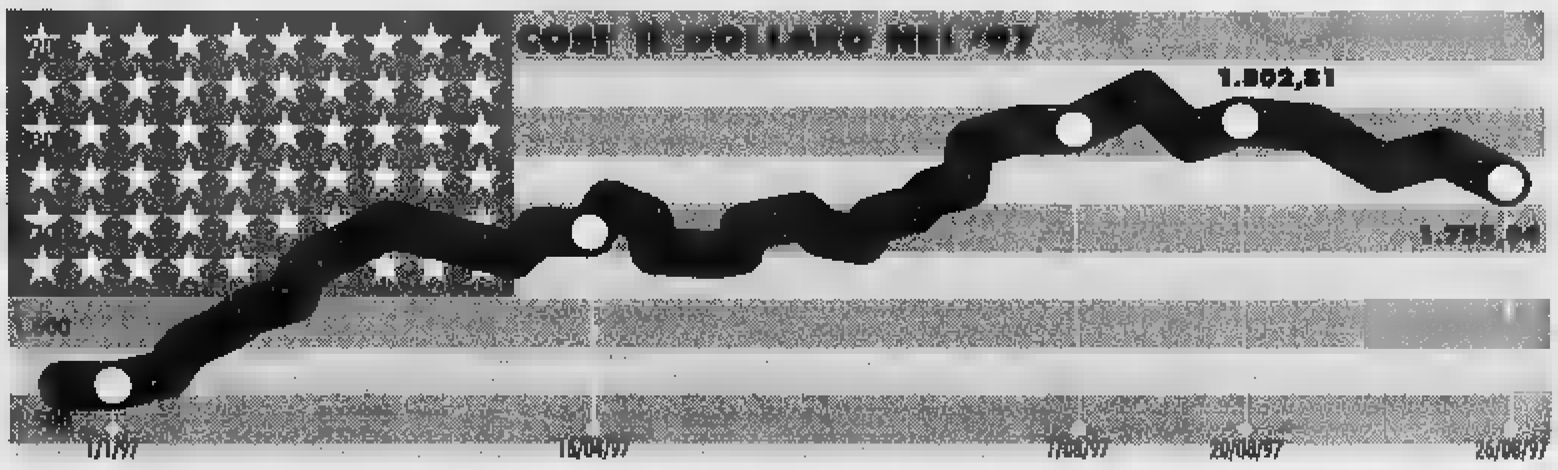
Gli occhi [redacted] spostano immediatamente sulla prossima riunione del consiglio centrale della Buba che potrebbe forse adottare [redacted] politica variabile dei tassi. Immediatamente il dollaro, schizzato [redacted] 1,8250, scende [redacted] 1,7960 mentre l'ansia consiglia a molti [redacted] alleggerire le proprie posizioni sul biglietto verde, giapponesi in [redacted]. Anche perché, [redacted] frattempo, le agenzie battono [redacted] dichiarazioni del governatore Tietmeyer il quale ripete che «Germania e Francia dovranno fare ancora grandi sforzi per aderire alla moneta unica, anche [redacted] la speranza è che [redacted] la facciano senza difficoltà».

Nel frattempo arrivano buone notizie dall'economia Usa, dove cresce la fiducia [redacted] consumatori, aumentano le vendite [redacted] case e gli ordini di beni durevoli (fatta eccezione per i trasporti), e addirittura [redacted] prospetta la correzione per ec[redacted] crescita del Pil. Mentre si fa largo l'ipotesi che, entro settembre, la Federal Reserve aumenti di [redacted] punti base il tasso interbancario. Cosicché ecco il dollaro riscalare qualche punto sulla valuta tedesca.

Rese caute da segnali discordi [redacted] difficili da interpretare, le Borse europee [redacted] sembrano aver dubbi. Marciano sicure al ribasso fin [redacted]alle prime battute, convinte che la tregua [redacted] tassi tedeschi non possa reggere [redacted] sconcertate dalla marcia indietro del dollaro e dai timori su Wall Street. Tutte chiudono [redacted] perdita, compresa piazza Affari per la quale si sommano le [redacted] legate alla ripresa della trattativa sullo Stato sociale.

A Milano, in una seduta nella quale il giro d'affari resta depresso (se pure in leggera ripresa: 720 miliardi contro i 510 [redacted] lunedì), le blue chips vanno compatte al ribasso. Brilla, in solitario, la solita Olivetti sulla quale insistono [redacted] voci [redacted] una prossima Opa, nonostante [redacted] la smentita da parte del portavoce di Deutsche Telekom. L'azione di Ivrea guadagna quindi un altro 2,06%. E [redacted] Olivetti, marciano in controtendenza Milano e Previdente, le due compagnie controllate da Fondiaria che dovrebbero presto fondersi tra loro, un'operazione che è stata confermata nel pomeriggio dal gruppo fiorentino.

[redacted] Sacchi



Tira il Lotto, anche l'Iva tiene. Tremonti: «Fossi Visco, con questi dati mi suiciderei»

L'autotassazione va, il «Gratta e vinci» crolla

Nel primo semestre le entrate fiscali sono cresciute del 6,4%

ROMA. Nei primi sei mesi dell'anno [redacted] fisco ha incassato quasi [redacted] mila miliardi, con una crescita del 6,4% rispetto allo stesso periodo [redacted]. E' quanto emerge dai dati ufficiali delle entrate tributarie diffusi dal ministero delle Finanze, secondo i quali lo scorso giugno rispetto al corrispondente [redacted] del '96 il gettito è cresciuto del 30,5%. L'incremento delle entrate è dovuto soprattutto al buon andamento dell'autotassazione, che ha portato all'erario complessivamente 46.035 miliardi di lire, [redacted] 22,5% in più rispetto allo stesso periodo del [redacted].

IRPEF. L'incremento è dovuto principalmente alla categoria delle imposte dirette il cui gettito [redacted] cresciuto del 10,6%. [redacted] particolare Irpeg ed Ilor hanno registrato incrementi, rispettivamente, del 47,3% e del 18,7% mentre la crescita dell'Irpef è stata pari all'8,4%. Gli [redacted] registrati [redacted] stati influenzati, prevalentemente, dall'autotassazione, che ha portato all'Erario complessivamente 46.035 mld (+22,5% rispetto allo stesso periodo del '96) [redacted] cui 18.194 mld di entrate Irpeg (+42,9%) [redacted] 10.110 [redacted] Ilor (+24,2%), mentre l'Irpef (17.731 miliardi) [redacted] salita del 6,2%.

IVA. [redacted] crescita del 2,5%, sempre nel primo semestre, [redacted] gettito dell'Iva lorda che [redacted] migliorato a giugno con un incremento tendenziale del 7,6%. In particolare, l'Iva sugli scambi interni ha registrato [redacted] aumento di gettito del 2,7% tra gen[redacted] [redacted] giugno. I rimborsi, pari [redacted] 11.135 mld, hanno segnato nello stesso periodo un notevole incremento (+36,5%). In calo nel primo [redacted] gli introiti delle imposte sulla produzione, consumi e dogane [redacted] una contrazione [redacted] 5,8% sullo [redacted] periodo del 1996.

LOTTERIE. Costante decremento per le entrate dei «gratta e vinci», con una diminuzione del 53,9% nel semestre e del 52,2% a giugno: nel primo scorcio del 1997 i mancati introiti sono [redacted] pari a [redacted] mld. Al contrario aumenta il gettito del lotto del 16,5%, grazie all'introduzione delle giocate infrasettimanali.

EUROTASSA. L'erario ha finora incassato circa [redacted] miliardi dall'Eurotassa. Il dato si riferisce alla prima [redacted] del «contributo» versato dai contribuenti con la dichiarazione dei redditi e alle prime tre «eurotrattenute» (in busta paga) che i lavoratori dipendenti hanno subito sugli stipendi [redacted] marzo, aprile [redacted] maggio.

TREMONTI. Lapidario il commento dell'ex ministro delle Finanze, Giulio Tremonti, esponente [redacted] Forza Italia: «Con questi dati, se fossi Visco, mi suiciderei».

[redacted]

Lira, ora tutti la vogliono

Forte attivo degli scambi Bankitalia, riserve record

ROMA. Forte attivo, a luglio, della bilancia dei pagamenti italiana che ha registrato [redacted] saldo positivo [redacted] 12.126 miliardi di lire, [redacted] fronte del passivo (323 miliardi) registrato nel corrispondente mese del 1996.

Secondo l'Ufficio italiano cambi (Uic), il risultato prende spunto [redacted] saldo positivo delle partite correnti (scambi di beni e servizi), che in luglio ha toccato i 15.006 miliardi (-533 nel luglio '96) [redacted] ha più che compensato il deflusso di capitali dall'Italia (2880 miliardi).

Nei primi sette mesi dell'anno, la bilancia dei pagamenti tocca così [redacted] attivo di 9918 miliardi, un risultato [redacted] que inferiore ai 24.173 miliardi registrati nel corrispondente periodo del 1996, ma [redacted] in evidenza [redacted] felice momento della lira «andata talmente be[redacted] sul mercato - spiegano all'Uic - da aver provocato un forte afflusso di denaro».

Infatti gli investimenti esteri in Italia sono cresciuti nel corso dell'anno ad [redacted] ritmo vertiginoso (96.728 miliardi nel periodo gennaio-luglio ed oltre 18.300 nel solo [redacted] di luglio), raddoppiando quasi il risultato dello scorso [redacted] (55.359 miliardi nello stesso periodo del 1996).

Il buon andamento della lira ha indotto le banche italiane a rimborsare con decisione i debiti contratti all'estero: i 19.525 miliardi di capitali bancari in uscita registrati nei primi 7 mesi dell'anno (che corrispondono agli 11.478 miliardi in entrata nel periodo gennaio-luglio dello scorso anno, quando la lira [redacted] forte [redacted] gli istituti italiani si indebitavano) hanno consentito di portare il debito estero del sistema bancario italiano al mini[redacted] storico. L'indebitamento a fine luglio è sceso al minimo di 42.907 miliardi: era di 112 mila miliardi nel luglio 1996 [redacted] di 159 mila miliardi nel luglio '95.

Salgono [redacted] ad un record storico le riserve della Banca d'Italia: in luglio sono ammontate a 121.834 miliardi, cioè oltre 13 mila miliardi più di giugno. Ben lontane, comunque dal settembre di cinque anni fa, quando la crisi della lira e la conseguente difesa sui mercati valutari [redacted] salassato le riserve, facendole scendere [redacted] un solo mese da 62.596 [redacted] 32.994 miliardi, [redacted] minimo storico registrato nello stock di riserva.

La difesa della moneta italiana era costata cara, ma immediatamente la Banca d'Italia aveva cominciato la cura ricostituente, tanto che nel successivo mese di ottobre '92 era già a oltre 44 mila miliardi. Tornate attorno [redacted] mila miliardi all'inizio del '94, le riserve avevano superato quota 100 mila miliardi nel giugno '95.

Anche per l'indebitamento delle banche verso l'estero si tratta di record, i 42.907 miliardi registrati nello scorso luglio [redacted] un livello impensabile nei momenti più «neri» per l'economia italiana, quando (marzo '95) si erano toccati i [redacted] mila miliardi a causa della crisi della lira e degli alti tassi italiani che favorivano chi puntava [redacted] indebitarsi a tassi inferiori, accollandosi il rischio di cambio. [r. e. s.]

Stessa sorte toccherà tra breve al taglio da 2000, spariscono anche le monetine da 1 e 5 lire, mentre si prepara la superbanconota da 500 mila

Per il biglietto da 1000 addio a settembre

Nelle tasche degli italiani lo sostituirà una nuova moneta metallica

ROMA. Mille lire di [redacted] addio, il biglietto con il volto di Maria Montessori entrerà nella storia numismatica nazionale per essere stato l'ultima banconota di questo valore in circolazione. Chiude così la [redacted] esistenza un «taglio» mitico, passato dal formato-lenzuolo anteguerra a biglietti sempre più piccoli, quasi a signif[redacted] la perdita [redacted] rango che le mille lire, un tempo sogno di stipendio mensile immortalato da una [redacted] subivano col passar degli anni.

Entro fine settembre la carta sarà sostituita dal metallo, anzi dal «bimetallo», brutto termine per dire che che la moneta [redacted] 1000 lire sarà [redacted]posta da due parti in metalli differenti, un po' come le 500 a cui siamo abituati da tempo, solo con elementi rovesciati: la corona esterna sarà in bronzital, quindi giallo oro, [redacted] parte centrale in cupronichel grigio acciaio. Diversi anche [redacted] peso, visto che la moneta da 1000 sarà [redacted] millimetro virgola due più grande [redacted] sua collega da [redacted] due grammi più pesante.

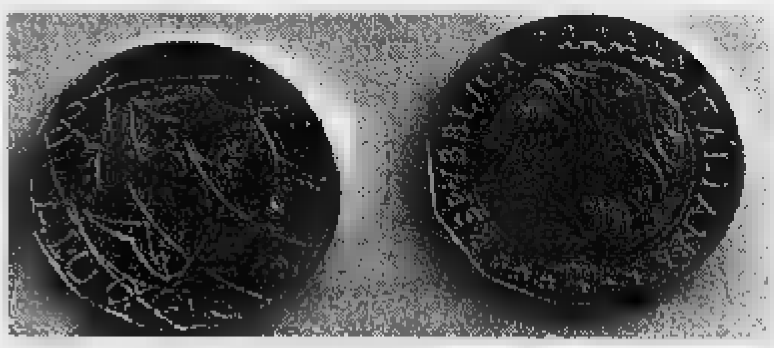
Per quanto riguarda l'immagine il «recto» della moneta ha [redacted] effetto vagamente trompe l'oeil, visto che nella sua linea circolare [redacted] inserita una [redacted] cornice sfaccettata. Al suo interno la scritta «Repubblica Italiana» con, all'inizio e alla fine [redacted] parole, sei piccole stelle. Sul [redacted] della moneta, poi, è effigiata una testa [redacted] donna incoronata [redacted] un diadema turrito, che rappresenta l'Italia. L'incisione sul «verso», invece, [redacted] di ispirazione europeista, infatti raffigura il nostro conti[redacted] solcato da meridiani [redacted] paralleli. Sempre [redacted] questo lato [redacted] riportato il valore della moneta.

Tutto questo [redacted] descritto, con l'aggiunta di più minuziosi particolari, nel decreto di emissio[redacted] che è stato pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale.

Il decreto specifica anche che il «potere liberatorio» delle 1000 lire metalliche è fissato in 200 pezzi. Ossia, in parole povere, [redacted] potranno pagare con le [redacted] somme fino all'ammontare massimo di 200 mila lire, oltre questa cifra chi deve i[redacted] avrà diritto [redacted] essere pagato in banconote. La data dell'entrata in [redacted] del «superspicciolo» da mille, che come abbiamo detto sarà comunque entro settembre, deve [redacted] stabilita esattamente e bisognerà attendere la pubblicazione dell'apposito decreto per conoscerla.

E l'eliminazione delle banconote proseguirà: dopo quello da 1000 è destinato a sparire il più giovane e meno storico biglietto da 2000, dedicato a Guglielmo Marconi. Anche questo si trasformerà in moneta metallica. Accanimento contro la carta filigranata? No, spiegano i tecnici, l'emissione delle monete servirà a risolvere [redacted] problema del forte logorio cui sono sottoposti [redacted] attuali biglietti da 1000 [redacted] 2000 lire che costituiscono il [redacted] per cento delle banconote in circolazione. Intanto per le monete da 1000 è previsto che vengano [redacted] coniate fino al valore nominale di mille miliardi di lire.

Ma dobbiamo prepararci ad altri addii questa volta tra le file metalliche: escono [redacted] scena le monete da una lira, da tempo ormai escluse dall'uso quotidiano, [redacted] quelle da [redacted] lire. Tenere monetine con [redacted] pesciolino da una parte ed [redacted] timone dall'altra, negli Anni 50 ci si poteva acquistare persino un [redacted] gelato, ma proprio piccolo piccolo. E, mentre i pagamenti dovranno [redacted] quindi [redacted] arrotondati alle 10 lire, si profila all'orizzonte l'arrivo del maxibiglietto da 500 mila con «trappole» supersicure antifalsari. [redacted] conto alla rovescia è già cominciato. [v. cor.]



Le nuove monete da mille lire

[redacted]

[redacted] TUTTO D'ARGENTO

ROMA. La Gazzetta Ufficiale [redacted] ieri, che ha riportato il decreto [redacted] cui si sanciace la prossima fine delle banconote [redacted] 1000 lire sostituite dalla moneta metallica raffigurata nella fotografia qui sopra, preannuncia anche altri avvenimenti interessanti per gli appassionati. Sono stati infatti pubblicati i decreti per il [redacted] legale [redacted] la vendita di una delle monete d'argento che la Zecca conia per [redacted] mercato numismatico: quella [redacted] 5000 lire emessa per commemorare il terzo centenario d[redacted] nascita del Canaletto. Il nuovo «pezzo» sarà disponibile nella due tradizionali versioni, quella «fior di conio» [redacted] quella «proof», cioè con il fondo lucidato a specchio. Le monete, che verranno assorbite per lo più dal mercato collezionistico, dovranno [redacted] ordinate entro il 30 novembre prossimo. Il prezzo unitario [redacted] di 33.000 lire per la moneta [redacted] versione fior di conio e in 61.000 lire per quella in versione proof.

Un incremento del 5%

[redacted] tira I consumi [redacted] a luglio

ROMA. Si rafforza la ripresa dei [redacted] energia elettrica in Italia iniziata ad aprile. Il mese scorso la domanda è stata pari [redacted] 24,1 miliardi [redacted] kWh per un aumento del 5% rispetto allo stes[redacted] del [redacted]. Sulla rete Enel l'incremento [redacted] stato del 4% mentre per gli altri operatori l'incremento è stato prossimo al 12%. A sostenere la domanda ancora le industrie di beni finali (in particolare materie plastiche [redacted] gomma, meccaniche, tessili, legno e mobili), viceversa c'è stato un rallentamento nella ripresa delle industrie di base, in particolare della chimica.

Dall'inizio dell'anno le variazioni tendenziali [redacted] domanda di energia elettrica sulla [redacted] italiana - informa un comunicato Enel - [redacted] state pari al +2,2% ed al +2,9% rispettivamente per il dato grezzo e per quello reale, ossia depurato dall'effetto del calendario e [redacted] fattori climatici.

Young & Rubicam

Poliuretano

non è una

parolaccia.

Anzi, è un ottima parola perché indica un materiale dalle mille qualità. Sul poliuretano ci sediamo. Ci andiamo sempre di più in macchina. Ci aiuta a non sentire nè il caldo nè il freddo. Ci fa risparmiare ed è riciclabile. Anche nelle scarpe che portiamo c'è il poliuretano. Insomma, una grande idea su cui molte industrie italiane hanno costruito il loro successo.

La chimica *innovativa* al servizio *del successo* italiano.

Questa straordinaria invenzione è un esempio concreto di come BASF operi nei più svariati settori della chimica. Offrendo la propria competenza ed esperienza internazionale, collaborando con le aziende italiane per trovare soluzioni all'avanguardia.

Il Gruppo BASF in Italia è composto da: BASF Italia Spa (Chimica), BASF Vernici e Inchiostri Spa, BASF Pitture Spa, BASF Interservice Spa, BASF Espansi Spa, BASF Trading Spa, **Elastogran Italia Spa** (Poliuretani), Knoll Farmaceutici Spa, Ravizza Farmaceutici Spa, GNR Spa.

Mandateci un fax allo **(0362) 512655** o visitate il nostro sito Internet, l'indirizzo è (**http://www.basf.de**). Vi diremo tutto ciò che desiderate sapere e anche qualcosa di più.

BASF

Il sindacato contro l'ipotesi di 28 mila esuberi: «Mancano già 13 mila ferrovieri»

Fs, scontro sul piano-Cimoli

Le Poste: nessun taglio

ROMA. Ferrovie e Poste, lo scontro è aperto. Ancor prima di ricominciare le trattative sulla riorganizzazione di due servizi fondamentali (gli incontri sono in programma venerdì 29 per le e lunedì 1° settembre per le Poste), i sindacati sparano sui vertici delle aziende e sul governo. Tema ristrutturazioni e, soprattutto, voci di consistenti tagli all'organico.

L'argomento del giorno le Fs: ieri *Sole-24 Ore* ha anticipato il piano dell'amministratore delegato Giancarlo Cimoli. In sintesi: taglio 28 mila posti di lavoro per abbassare l'organico da 123 mila a 94.700 ferrovieri, riduzione del del lavoro da 10.900 a miliardi, crescita del dei ricavi traffico (41% nel settore passeggeri, 19% nel settore merci), aumento delle tariffe (20% una liberalizzazione modello-Alitalia).

Al Tesoro, al quale è indirizzato il piano, Cimoli chiede di cancellare i tagli di 2400 miliardi decretati quest'anno, in modo da presentare in bilancio un margine operativo lordo 2200 miliardi (l'anno scorso fu in passivo per 1900) e un risultato operativo ante-imposte in leggero . Il tutto entro 2000.

Le indiscrezioni, non smentite, arrivano si discute su chi debba avere più competenza sulle Fs Tesoro o i Trasporti), con confronto azienda sindacati aperto e sfociato nella firma di un protocollo sul contratto, mentre l'intesa definitiva è sempre più lontana a causa delle profonde divisioni sulla flessibilità del lavoro.

Il sindacato non ci sta: «Abbiamo mostrato serietà e responsabilità. Ora la misura è colma. Basta a questa giostra delle ipotesi più strampalate sul futuro delle ferrovie», attacca Claudio Claudiani, responsabile ferrovieri della Fit-Cisl e chiede chiarimento, un incontro con le istituzioni e con l'azienda «per precisare un indirizzo strategico senza equivoci sul ruolo, sull'assetto societario sul piano quadriennale».

Claudiani chiama in causa anche il governo che «non può continuare nell'ambiguità delle scelte, né il vertice aziendale può utilizzare l'assenza di indirizzi, aggravando ulteriormente già grave crisi gestionale in atto». Per il sindacato non esistono eccedenze di personale «né rispetto alla tecnologia esistente, né in prospettiva immediata, se si consideri che tutta la manutenzione è appaltata a imprese esterne con costi superiori a quelli interni e con qualità inferiore». Anzi: l'organico sarebbe inferiore a 13 mila unità al fabbisogno concordato e per coprire differenza, accusa Claudiani «si un uso selvaggio straordinario costo di oltre miliardi annui».

Per la Uilt «l'aspetto più grottesco è la schizofrenia che sta dimostrando il governo: un ministero, quello dei Trasporti, vuole l'ammodernamento e la sicurezza, altro, sempre dello stesso governo, che vuole risparmiare e tagliare. Di fronte questi balletti ad un sindacato responsabile cadono le braccia».

E il Comu, il coordinamento macchinisti unitari, va sul pesante: «Trentamila esuberi? Se Cimoli davvero pensa di dimezzare l'organico, deve aver preso una sbornia grande così, è fandonia». Per Enzo Ordigoni, coordinatore nazionale del sindacato autonomo, gli amministratori delle Fs «non mai pesci pigliare, sono sempre in conflitto tra di loro, e non si sa se a comandare sia Cimoli, Ciampi, Burlando».

Altro fronte in agitazione, le Poste. Ieri sottosegretario Michele Lauria ha scelto il *Sole-24 Ore* per mettere fuoco le questione degli ultimi giorni su organico e bilancio. Nessun taglio dice Lauria ed esclude che nuovo direttore generale (arrivato alle Fs) un «tagliatore di in programma c'è «una migliore utilizzazione del personale, non sono assolutamente previsti ulteriori tagli agli attuali livelli occupazionali, dopo quelli operati gli anni scorsi.

L'organico attuale, sostiene Lauria, è mila unità «appena sufficiente a fronteggiare le complesse esigenze del . Le Poste chiederanno quindi ai sindacati di concordare le modalità di «riduzione della forbice» i 184 mila e il fabbisogno teorico 240 mila dipendenti.

Lauria smentisce anche i trasferimenti a favore delle poste da parte dello Stato: «Nel bilancio '97 non vi è una lira destinata a coprire gli ingenti oneri di natura sociale che l'azienda sostiene per il servizio universale recapito in 5-6 mila Comuni non coperti dai corrieri privati».

Anche l'Ente Poste è intervenuto, con comunicato, sul problema dell'occupazione: smentisce le ipotesi di piano di 40 mila licenziamenti incentivati la promessa di dei figli dei dipendenti dimissionari accreditata da *Il Giornale*, aggiungendo che «le ipotesi di riorganizzazione dell'azienda sono già note alle organizzazioni sindacali e contemplano un riassetto personale sul piano della redistribuzione geografica e della riconfigurazione del rapporto tra le linee di produzione e lo staff».

Bruno Gianotti

ferrovie italiane di fronte a nuovi drastici piani per recuperare efficienza

IL PIANO CIMOLI

	1996		
TRAFFICO (PASSEGGERI/KM)	25,5	28,1	+ 10,2
TRAFFICO (DI TONNELLATE/KM)	24,2	28,9	+ 19,4
TRAFFICO (MIGLIAIA DI PASSE)	25,1	25,8	+ 2,8
RICAVI TRASPORTO (M E)	2.216	3.129	+ 41,1
MERCI (MIGLIAIA DI LIRE)	1.382	2.025	+ 46,5
RICAVI TRASPORTO (MILIARDI DI LIRE)	1.242	1.623	+ 30,7
DISMISSIONI (MILIARDI DI LIRE)	—	1.800 *	—
COSTI (MILIARDI DI LIRE)	10.923	8.201	- 24,9
(NUMERO ADDETTI)	123.019	94.765	- 22,9
COSTI OPERATIVI (DI LIRE)	3.579	3.663	+ 2,3
TRASFERIMENTI STATALI DI E (MI LIRE)		5.379	- 13,5
MARGINE OPERATIVO LORDO (MILIARDI)	- 1.942	+ 2.200	—
RISULTATO OPERATIVO (MILIARDI LIRE)	- 3.641	+ 140	—

* TLC, CIT,

Ieri, in controtendenza, ha segnato +2%

Olivetti vola in Borsa aspettando i tedeschi

«No comment» di Deutsche Telekom Op Computer, è in arrivo Schisano

MILANO. Lunedì in Piazza Affari, con un mercato in rialzo di mezzo punto percentuale, il titolo Olivetti (ordinarie e privilegiate) guidava la marcia delle «blue chips» con un rimbalzo che sfiorava il . Ieri, con una Borsa in balia dollaro e Wall Street che ha perso colpi tutte le principali piazze europee, il gruppo di Ivrea ha fatto nuovamente eccezione mettendo in mostra un +2,06% in chiusura (a quota 748 lire) scambi raddoppiati rispetto alla vigilia (26 milioni di pezzi).

Dietro l'impennata del gruppo, guidato da Colaninno, le indiscrezioni sulla positiva marcia del piano di ristrutturazione ma soprattutto le voci un interessamento della Deutsche Telekom che la vorrebbero intenzionata all'acquisto di Olivetti per «rientrare nella partita della telefonia mobile attraverso l'acquisizione di Omnitel, nell'eventualità di una mancata vittoria nella gara per il terzo gestore alla quale il gruppo tedesco concorrerà insieme con l'Enel.

Gli investitori hanno scommesso, per nulla turbati dal «no comment» tedeschi. «Su illazioni non prendiamo posizione» ha detto Stefan Wichmann, portavoce della T-Mobil (l'affiliata per la telefonia mobile del colosso tedesco). Ed ha aggiunto che per «non sono previste dichiarazioni o annunci nemmeno sulla joint-venture con l'Enel, allestita per partecipare alla gara per il terzo gestore. Un analogo «no comment» è venuto anche dalla società-madre Deutsche Telekom. Ma secondo voci ricorrenti in Italia, attraverso Olivetti, la società tedesca rientrerebbe assieme a Bell Atlantic e a France Telecom anche in Infostrada, società per la gestione delle autostrade informatiche gruppo di Ivrea.

Ma altre novità, sul fronte dell'informatica, arrivano Ivrea. parla di un cambio della guardia in arrivo ai vertici di Op Computer, la società di personal ceduta dal gruppo Olivetti alla Piedmont International del finanziere Edward Gottesmann: l'assemblea degli azionisti della società, che si riunirà nei prossimi giorni, dovrebbe infatti procedere al rinnovo del consiglio d'amministrazione dopo le dimissioni presentate in luglio dall'amministratore delegato Alessandro Barberis (in procinto assumere un incarico alla Piaggio). Al posto di Barberis - secondo indiscrezioni che state finora smentite ma che non hanno nemmeno trovato conferma a Londra, sede di Gottesmann, da parte del diretto interessato - potrebbe arrivare Roberto Schisano, ex amministratore delegato dell'Alitalia. Schisano conosce molto bene il mondo dell'informatica visto che, prima di essere chiamato dall'Iri ad occuparsi della compagnia di bandiera, era stato alla guida della Texas Instruments italiana.

Barberis, come ricorderà, dopo le dimissioni stato sostituito da un comitato esecutivo formato da Bernard Auer, membro del consiglio di amministrazione Piedmont International, e da due alti dirigenti, Gian Piero Vaccarono e George Culioli.

Francesco Bullo

DOSSIER

Acquisti e forniture

Ora lo Stato scopre «sprecopoli»

ROMA. Scoppia il caso «Sprecopoli» nella pubblica amministrazione. Per comprare normali articoli di cancelleria, come uno stick di colla o una penna a sfera, lo Stato non paga sempre lo stesso prezzo; questo, anzi, può fra il 20 ed 400%: è uno risultati più clamorosi portati alla luce dallo speciale comitato per monitorare la spesa in beni e servizi delle amministrazioni dello Stato, guidato dal sottosegretario al Tesoro, Laura Pennacchi.

Dall'indagine campionaria portata avanti in circa 8 mesi dall'ispettorato generale della Ragioneria Generale Stato, secondo quanto l'Ansa è in grado di anticipare, emergono casi di sprechi incredibili: barretta di colla può infatti costare allo Stato da un minimo 770 lire ad un massimo di 4035, con differenza che tocca addirittura 430%; non meno eclatanti le differenze di prezzo per penne, pinzatrici e evidenziatori, un intero piccolo universo acquisti di beni servizi della pubblica amministrazione che nell'ultimo anno hanno pesato complessivamente per circa 17.500 miliardi lire sui conti pubblici.

Obiettivo del Tesoro con questa iniziativa, oltre ad evitare inutili sprechi, è quello di compiere un'azione moralizzatrice nei confronti di tutti i centri spesa monitorare a livello centrale l'andamento degli acquisti.

L'indagine del comitato speciale di via Venti Settembre, che ha iniziato i lavori a gennaio scorso e ha puntato l'attenzione soprattutto sui contratti assicurativi, sulle spese generali e su quelle di rappresentanza di enti pubblici, ministeri amministrazioni periferiche dello Stato, ha così portato alla luce differenze di prezzo che vanno da un minimo del 20-30% a punte superiori al .

Secondo il comitato Tesoro, per evitare questi sprechi, si dovrebbe dare al Provveditorato una funzione «centrale» nell'acquisto di beni e

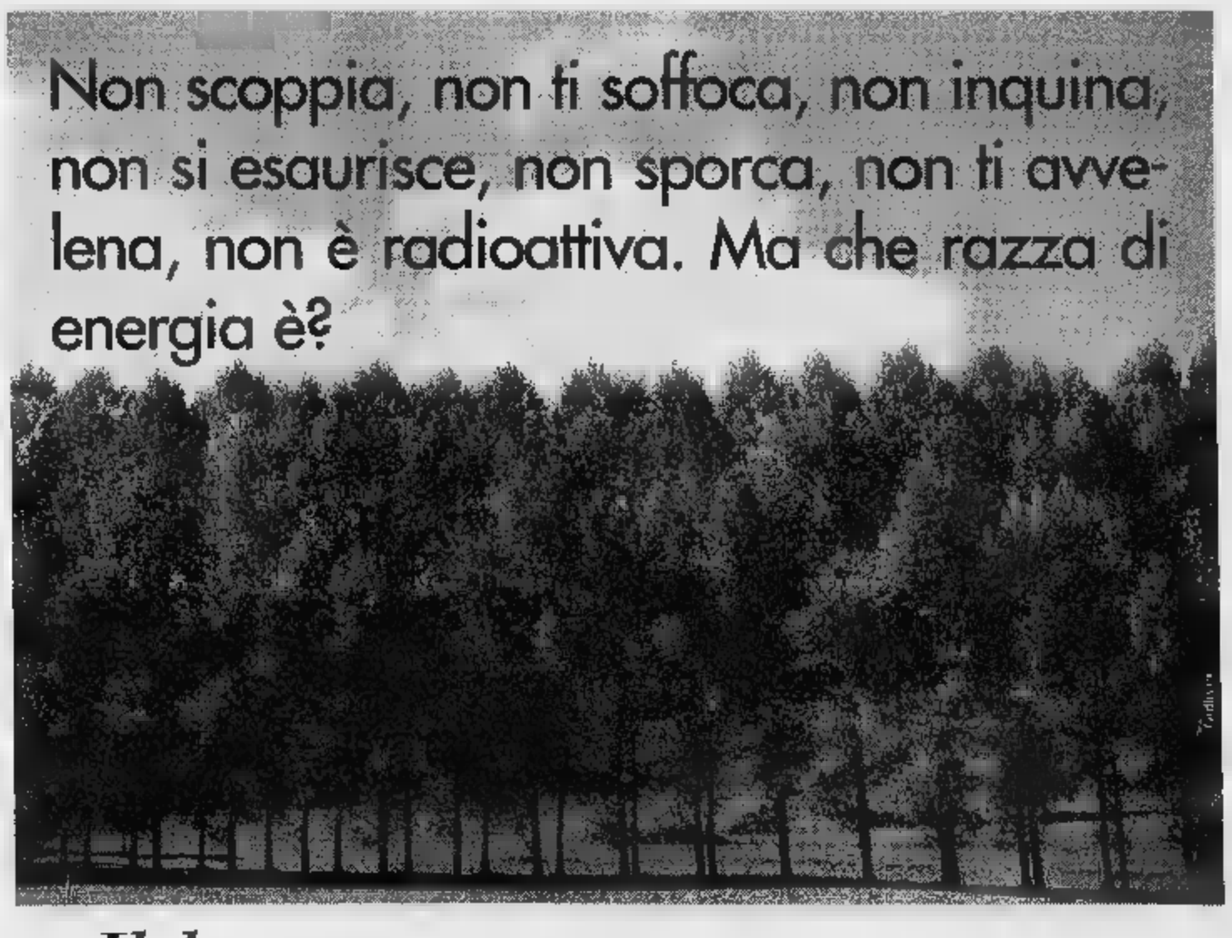
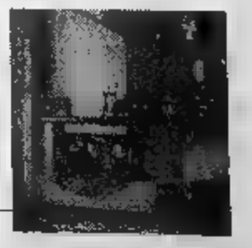
Contro arrossamento,
irritazioni e bruciori
Dalla ricerca Bracco
COLLIRIO ALFA
In farmacia
Evitare l'uso prolungato.
Leggere attentamente le avvertenze.
Aut. Min. San. n° 715
BRACCO

Laureato senza infamia. E con la lode.

LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA E GRATUITA
167-841148
IME dal 1969
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA A DISTANZA
Laurea in Scienze politiche e Sociologia
URBINO Veneto, 33

50 anni di mito.

Dal 6 settembre con La Stampa.

Non scoppia, non ti soffoca, non inquina, non si esaurisce, non sporca, non ti avvelena, non è radioattiva. Ma che razza di energia è?

Il legno. Energia pulita e rinnovabile.
Dove c'è un terreno incolto o abbandonato qui può crescere un "bosco ceduo", una piantagione per la produzione di legna da taglio. Questo è uno degli obiettivi di Aviama per combattere i danni dell'inquinamento e dare una mano all'ambiente. La legna, pur essendo abbondante è anche l'unico combustibile rinnovabile in commercio con un impatto ambientale minimo rispetto a quello dei combustibili fossili. E Palazzetti da sempre ne assicura l'uso più corretto grazie ai sistemi a combustione pulita delle sue stufe e caminetti in grado di ridurre le emissioni di monossido di carbonio. La creazione di boschi cedui assicura anche un costante ricambio di ossigeno nell'aria e un'azione di depurazione atmosferica. Per questo Palazzetti e Aviama lavorano insieme, per promuovere la scelta di una fonte di energia pulita e rinnovabile come la legna.
A.V.I.A.M.A. Associazione Veneta per l'Incremento dell'Arboricoltura e il Miglioramento

La legna che brucia correttamente in un caminetto Palazzetti, grazie alla combustione pulita, si inserisce perfettamente nel ciclo ecologico naturale.
Infatti emette la stessa quantità di anidride carbonica che la pianta assorbe tramite la fotosintesi clorofilliana e utilizza per crescere.
PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
Per richiedere informazioni su A.V.I.A.M.A. scrivere o telefonare a: Palazzetti S.p.A., via Rivoredo 103, Pieve (PN), tel. 0434/922922, fax 0434/922355. 167-018188

Altre società, guidate dal Bologna, già pronte per il listino

Il calcio sbarca in Borsa

A partire è il Vicenza

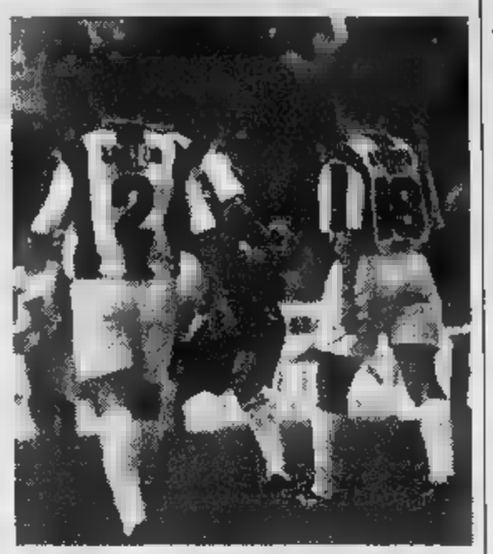
MILANO. E alla fine il calcio tentò il gol in Borsa. E la corsa parte dal Nord-Est. [illegible] Vicenza Calcio aspira ad essere la prima società calcistica presente sul listino di Piazza Affari. L'assemblea dei soci, convocata venerdì 12 settembre, dovrà fra l'altro deliberare la presentazione alla Consob della domanda [illegible] ammissione alla quotazione e decidere l'aumento di capitale, parte del quale al servizio di una offerta pubblica e sottoscrizione di azioni. La squadra - dopo il crack dei precedenti proprietari, i fratelli Dalle Carbonare - lo scorso giugno [illegible] stata acquistata, per 22,7 miliardi, da un gruppo di investitori guidati dalla finanziaria inglese Stellican, specializzata nell'assunzione di partecipazioni in aziende da valorizzare. «Il Vi[illegible] - spiega Raffaele Legnani, partner della Stellican per le operazioni nel nostro Paese - è l'unica, fra le squadre italiane che hanno annunciato la quotazione, ad avere gli ultimi tre bilanci in utile: quello al 30 giugno 1997 si è chiuso con un utile netto in linea con i 3,6 miliardi segnati l'anno prima, mentre il risultato della stagione 1994-'95 è stato di sostanziale pareggio. Per questo pensiamo che la Consob accoglierà la nostra richiesta, anche [illegible] ancora difficile prevedere il tempo necessario per arrivare alla quotazione».

IL CALCIO NEL PALLONE

I CONTI. In dieci anni le società di calcio hanno perso oltre 1000 miliardi. Nel '96 le 128 società professionistiche ne hanno persi più di 200: oltre 100 la serie A, trentotto la B, quarantacinque la C e 21,4 la serie D.

GLI STIPENDI. Con il contratto d'oro di Ronaldo, nella stagione 1997-98 il monte stipendi raggiungerà i 450 miliardi, contro i 335 del 94-95.

GLI INCASSI. Nella stagione '96-97 la [illegible] A ha incassato 282,5 miliardi, lo 0,4% in più dell'anno precedente.



Le maglie del Vicenza presto al listino

Il primo azionista del Vicen[illegible] Calcio è, con circa il 60% del capitale, l'English National Investment Company, [illegible] finanziaria britannica che [illegible] occupa dello sviluppo delle attività di merchandising legate al mondo del calcio. La Stellican, che ha la gestione della squadra, ha il 25% del capitale, mentre il restante 15% [illegible] diviso in parti uguali fra la Csi ltd. (Società di compravendita di diritti televisivi) e la Pangolin international (finanziaria che fa capo all'ex amministratore delegato di Telepiù, Robert Hersov). «La scelta dei partner - spiega Legnani - è finalizzata alla massima valorizzazione del Vicenza Calcio, che ha chiuso il bilancio 1996-'97 con ricavi, al netto dell'Iva e delle tasse Siae, attorno ai 35 miliardi». Il patrimonio netto della società calcistica è, oggi, attorno ai 7,5 miliardi. Le cifre dell'aumento di capitale - finanziato in parte attingendo alle riserve, in parte a pagamento da parte degli attuali soci e in parte attraverso il collocamento borsistico - non sono ancora note, ma l'operazione dovrebbe aggirarsi attorno ai 2,5 miliardi, per portare il patrimonio netto ai 10 miliardi indispensabili per ottenere la quotazione.

Ma il caso del Vicenza Calcio potrebbe non [illegible] isolato. Un'altra società, il Bologna di Roberto Baggio, ha già affidato alle cure [illegible] colosso giapponese Nomura lo studio per lo sbarco nel listino. Altre grosse società, infine, hanno già piani pronti per il grande [illegible] sbarco. [illegible] tendono il via libera del Consiglio di Borsa che ha allo studio una variazione dei regolamenti. L'approdo al listino richiede infatti tre [illegible] di bilancio in buono stato. E nessuna delle società è in grado di vantarli.

Piazza Affari

La Klm fa volare Alitalia

[illegible] Nuovo balzo in Borsa delle azioni Alitalia. E' stato sufficiente che i top manager della americana Northwest Airlines, partner della Klm, abbiano giudicato positivamente l'eventuale accordo tra il vettore olandese e la compagnia guidata da Domenico Cempella, che il titolo ordinario ha messo a segno un rialzo di oltre il 3% in una giornata negativa per il listino milanese.

Le ordinarie sono tornate a quota 1070 lire, oltre il 100% in più dai minimi dell'anno, dopo aver sfiorato quota 1300 lire l'8 agosto. Il mercato insomma ha consolidato il ritorno già nel bilancio '97 di conti positivi e il p[illegible] annuncio [illegible] una al[illegible]nza internazionale, un matrimonio come lo ha definito recentemente lo stesso Cempella. E la Klm [illegible] in pole position tra i grandi carrier europei potenziali partner della compagnia di bandiera.

Il vettore olandese è stato tra i primi a varcare l'Atlantico rilevando alla fine degli Anni 80 una cospicua partecipazione nella Northwest, poco oltre il 20%, il massimo consentito dalla normativa Usa sul possesso azionario da parte di capitali stranieri.

Klm e Northwest vantano [illegible] profonda alleanza operativa che avrebbe ulteriori vantaggi, secondo il presidente e l'amministratore delegato della Northwest, [illegible] la Klm raggiungesse un accordo con l'Alitalia.

Continuano gli alti e bassi del carburante

Benzina Shell rincara Erg taglia il gasolio

ROMA. Pompe sempre in altalena, con prezzi del carburante che vanno [illegible] giù senza apparente ragione. Piccoli aggiustamenti, spiegano le agenzie di stampa riportando la linea del sottosegretario all'Industria, Umberto Carpi, che vede anzi il movimento dei listini rispondere alle regole di una crescente concorrenza. «Si tratta di riassestamenti dovuti all'incidenza dei fattori di mercato - commenta - che confermano l'esistenza di un sistema più concorrenziale. Quello che è importante adesso - ribadisce il sottosegretario - è un riammodernamento della rete di distribuzione e la definizione di regole più precise: su questo le compagnie sono tutte d'accordo, perché è importante adeguarsi agli standard europei».

Ma vediamo che cosa sta cambiando. Dopo [illegible] decisione di lunedì della [illegible] di ribassare [illegible] 15 lire il prezzo del gasolio sulla [illegible] rete di distribuzione, ieri anche Erg e Shell hanno co[illegible]o modifiche dei listini. La Erg, a partire da oggi, «taglia» di 10 lire il gasolio, il [illegible] prezzo alla pompa consigliato ai gestori scende da 1435 a 1425 lire; la Shell invece rincara di 5 lire le benzine: da ieri la Super sale a 1930 lire e la «verde» a 1840 lire.

L'andamento contrastante dei listini è legato da [illegible] lato all'andamento del dollaro, che anche ieri ha confermato la sua tendenza alla discesa nei confronti delle principali valute, dall'altro delle quotazioni internazionali della benzine, che invece rimangono su livelli elevati.

Per quanto riguarda la Shell i prezzi di Super e Super senza piombo sono aumentati di 5 lire il litro e la società spiega, in un comunicato, che l'incremento è «la conseguenza inevitabile della recente congiuntura economica internazionale e della pressione esercitata dal governo - osserva il presidente e amministratore delegato della Shell Italia, Rob Douglas - sulle [illegible]mpagnie petrolifere che nel corso di tutto il mese di agosto hanno influenzato negativamente l'andamento dei margini della nostra Società, come quello di tutte le altre società del settore petrolifero».

EUROPA E LAVORO [illegible]

La Francia può avere conti [illegible] regola già dal '97

Parigi decide: nel 2000 la settimana di 35 ore

PARIGI. L'economia tira, la ripresa supera le aspettative, e la Francia potrebbe centrare il 3% [illegible] virgola» fin dal '97, rispettando così da subito tutte le condizioni di Maastricht. Lo rivela in un'intervista alla radio tedesca Dominique Strauss-Kahn, il ministro dell'Economia e delle Finanze. L'ottimismo di Strauss-Kahn nas[illegible] dai nuovi dati filtrati da Bercy sulla crescita prevista per il '98. Il prodotto interno lordo aumenterebbe l'anno prossimo non del 2,6-2,9%, come calcolato in un primo tempo, ma del 3-3,1%. La ripresa [illegible] annunciata anche da un netto aumento della domanda (a luglio +3% rispetto al '96), che lascia però l'inflazione f[illegible]ll'1%. Buone notizie anche sul fronte del disavanzo: grazie alla cura Juppé, il temuto buco della «Sécurité sociale» è stato contenuto in 54 miliardi di franchi.

«I socialisti hanno fortuna - ironizza l'ex primo ministro gollista Edouard Balladur in un intervista a "Paris-Match" -. Ma [illegible] crescita da sola non basta. Urgono le riforme». E alle riforme sta lavorando il governo Jospin, ma non sono quelle auspicate da Balladur. Ieri i tecnici del ministero del Lavoro hanno consegnato al ministro Martine Aubry, numero 2 dell'esecutivo, il piano per la riduzione dell'orario di lavoro. La legge de Robien, che dimezza gli oneri sociali alle imprese che creano posti di lavoro (o, se in crisi, rinunciano a licenziare) riducendo l'orario, sarà abolita e sostituita da nuovi provvedimenti «più ambiziosi». Nel '98 sulle [illegible] di straordinario graverà [illegible] nuova tassa. E nel 2000 la settimana di 35 ore diventerà legge. Ma scadenze ben più immediate attendono Jospin e la Aubry. A fine settembre [illegible] aprirà [illegible] Conferenza nazionale per i salari e la riduzione dell'orario, ma sulle «35 [illegible] pagate 39», cardine del programma elettorale di Jospin, per ora la risposta degli industriali è no. [al. ca.]

COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA
C.so Vittorio Emanuele III n. 293
Tel. 5358210 - Fax 5368041
[illegible] *di avviso di licitazione privata*

Questo Comune deve indire n. 14 Licitazioni Private per l'appalto dei lavori [illegible] ripavimentazione e sistemazione [illegible] diverse strade cittadine. Le opere verranno finanziate dalla Cassa depositi e prestiti con i [illegible] del risparmio postale. [illegible] to di gara sarà quello di cui all'art. 21, comma 1, legge 109/94 e successive [illegible] di integrazioni, cioè mediante offerta a prezzi unitari.
Le imprese interessate, iscritte all'A.N.C., categoria 6 per l'importo corrispondente, possono chiedere di essere invitate facendo pervenire domanda in carta da bollo, entro e non oltre il 36° giorno dalla data di pubblicazione a: **Comune di Torre Annunziata - Ufficio Tecnico - [illegible] Vittorio [illegible]nuele III n. 293.**
L'edizione integrale dell'Avviso di gara è reperibile presso il suddetto ufficio ed è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul B.U.R.C. dell'11 agosto 1997.
Torre Annunziata, li 1.8.1997.
IL SINDACO avv. F.M. Cuccio

A.A[illegible] CITTA' DI VERCELLI
Corso Palestro, 126
13100 Vercelli
Telefono (0161) 255200
Fax (0161) 256863
Avviso [illegible] aggiudicazione gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90 si rende noto che il pubblico incanto indetto da codesta Azienda per l'appalto dei lavori di scavo, rinterro e ripristino di pavimentazioni stradali, nonché per opere edili accessorie e varie occorrenti per la manutenzione [illegible] il potenziamento delle reti di distribuzione e degli impianti gas ad acqua, ed eventualmente anche alcuni tratti di fognatura - anno 1997 - è stato aggiudicato, secondo i criteri di cui all'art. 21 della Legge 109/94, all'impresa C.I.V. [illegible]c. Coop a r.l. - via Maggio 1806, n. 8 - 13100 Vercelli, [illegible] prezzo [illegible] L. 1.742.300.000 Iva esclusa.
[illegible]ETTO
dr. Ing. Carlo Felice Lupo

[illegible] DI VITTORIA
Settore Servizi Sociali e Culturali
Si rende noto che questa Amministrazione espleterà gara d'appalto per il servizio di igiene personale per i portatori di handicap delle scuole giorno 14.10.97.
Importo base d'asta Lire 453.600.000.
Il bando integrale è stato inviato al G.U.R.S. il 21.08.97.
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Caruso Beatrice
IL SINDACO
on.le F. Aiello

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale in Moncalieri (TO) - Corso Trieste 170
Esito di gara

Ai sensi dell'art. [illegible] della Legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del seguente pubblico incanto:
AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
Interventi di consolidamento [illegible] movimenti franosi dei pendii sovrastanti [illegible] carreggiata autostradale alle prog.ve km 75+680 e km 75+900 innescatisi in seguito agli ev[illegible]lluvionali del [illegible]bre 1994.
COMPLETAMENTO INTERVENTI - 3° FASE.
Importo lordo dei lavori: L. 869.858.277. Impresa partecipanti: n. [illegible].
Impresa aggiudicataria: PALISTRADE S.p.A., corrente in Cisano sul [illegible] (SV), con l'offerto ribasso del 18,33%.
«AUTOSTRADA TORINO-SAVONA» L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Antonio [illegible]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
[illegible] *Immobili [illegible] incanto*

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 507/94, promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **COSA Aldo - FERRARESE Adriana**, il Giudice dell'esecuzione dr. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20.11.1997, alle ore 12,30, dei seguenti beni:
Lotto primo
In Mattie, via Maleghi 25, fabbricato ad un piano oltre piano interrato e sottotetto, e precisamente: al piano interrato locale cantina, locale C.T. e due vani ad uso legnaia; al piano terreno due camere e servizio; al piano primo ampio locale e bagno; oltre a terreno pertinenziale.
Lotto secondo
In Rivoli, via Gobetti 3/A, al piano sesto alloggio di: salone, due camere, cucina, ingresso-disimpegno e ripostiglio; al piano sottotetto: tre locali di servizio, disimpegno e bagno, collegato con scala ma provvisto pure di ingresso indipendente; al piano interrato: un locale ad uso sgombero, un locale ad uso rimessa n. 85, un locale ad uso rimessa n. 80.
Prezzo base L. 90.000.000 per il lotto 1°; L. 455.000.000 per il lotto 2°.
Aumenti minimi L. 2.000.000 per il lotto 1°; L. 5.000.000 per il lotto 2°.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore.
Con riferimento al lotto 2°: l'aggiudicatario potrà profittare [illegible] Mutuo Fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili [illegible] incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 463/93, promossa da: Monte Paschi Fondiario e Opere Pubbliche S.p.A. - Banca Commerciale Italiana contro: **BIAGIONI Giampiero**, il Giudice dell'Esecuzione dr. Lo [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il gio[illegible] 02/10/1997, alle ore 11,00, dei seguenti beni:
- Lotto primo: in Torino, c.so Re Umberto 59, alloggio al piano rialzato composto da ingresso, corridoio, cucina, soggiorno, camera, studio, doppi servizi e ripostiglio; vani cantina, sottotetto e porzione di cortile-giardino in uso esclusivo.
- Lotto secondo: in Torino, c.so re Umberto 59, p[illegible]o fabbricato interno al cortile, box a piano terreno.
- Lotto terzo: in San Gioio di Susa, via W. Fontan 14, alloggio [illegible] tre piani composto di cucina, camera e cantina.
- Lotto quarto: in Sauze d'Oulx, piazza Terzo Reggimento Alpini 28, [illegible] Condominio Palace: alloggio al piano decimo composto di ingresso-disimpegno, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi.
Prezzo base: L. 420.000.000 per il lotto 1°; L. 50.000.000 per il lotto 2°; L. 49.000.000 per il lotto 3°; L. 285.000.000 per il lotto 4°. Aumenti minimi L. 5.000.000 per ciascun lotto 1° e 4°; L. 2.000.000 per ciascun lotto 2° e 3°.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Ga[illegible]no Poli

REGIONE BASILICATA
Servizio Sanitario Regionale
AZIENDA SANITARI[illegible] U.S.L. [illegible]
85029 Venosa (PZ)
Estratto esito [illegible] gara

Ai sensi dell'art. [illegible] legge 55/90 e art. 12 del Dec. Leg.vo n. 406 /91, il Direttore Generale della Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1 sita alla via Roma n. 197 di Venosa, tel. 0972/39111 - telefax 0972/31612, rende noto:
- che in data 16/06/1997 si è proceduto all'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale del presidio ospedaliero di Venosa, riguardante: costruzione della nuova cabina elettrica, rifacimento integrale del blocco operatorio, trasferimento [illegible] blocco parto [illegible] piano del reparto ostetricia [illegible] predisposizione di spazi per [illegible] polo formativo, mediante licitazione privata [illegible] il sistema di cui al comma 4° dell'art. 19 della legge 11.2.1994, n. 109, così come modificata dalla legge 2.6.1995, n. 216 con [illegible] criterio [illegible] massimo [illegible] delle opere a corpo poste a base di gara, ammontanti a L. 1.682.504.000;
al sensi dell'art. 21 della [illegible] Legge 109/94;
- che sono [illegible] invitate n. 63 ditte;
- che hanno partecipato n. 23 ditte;
- che agg[illegible]nia è ri[illegible] la società T[illegible] Cafi S.r.l. di Alt[illegible] (BA), che ha offerto il ribasso percentuale [illegible] 18,30% sull'importo a b[illegible] d'asta.
L'esito di gara integrale è stato pubblicato [illegible] [illegible] [illegible] della Regione Basilicata n. 44 del 16.8.1997.
IL[illegible]E DEL SETTORE TECNICO
geom. [illegible] Vona

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali [illegible] dei BTP quinquennali inizia [illegible] 15 maggio 1997 e termina il 15 maggio 2000 per i triennali e il 15 maggio 2002 per i quinquennali.
- Il tasso di interesse nominale annuo lordo è del 6% per i BTP triennali [illegible] del 6,25% per i BTP quinquennali. Il pagamento degli interessi avviene in due volte: il 15 novembre e il 15 maggio di ogni anno di durata dei prestiti.
- I proventi dei titoli, per le persone fisiche [illegible] per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96, [illegible] assoggettati [illegible] imposta sostitutiva del 12,50%.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche [illegible] ad altri operatori autorizzati, [illegible] prezzo base. Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia, delle banche e degli altri operatori autorizzati fino alle ore 13,30 del **28 agosto.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 15 maggio 1997; all'atto del pagamento **(2 settembre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola al netto della citata imposta sostitutiva per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96.
- Per le operazioni di collocamento dei titoli non è dovuta alcuna commissione ai sensi del D.M. del 9.7.1992 (Norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato).
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- I BTP sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

IL FUTURO NEL PASSATO. Dalle superstizioni secolari ai profeti su Internet, un catalogo sugli ultimi giorni dell'umanità

L'avvicinarsi del Duemila genera inquietudini e aspettative catastrofiche: gli antichi testi esoterici contengono allarmi su terremoti, cadute di asteroidi, guerre mondiali

Nei calcoli dei Maya il nostro mondo finirà il 23 dicembre del 2012; matematico, interpretando la Bibbia, annuncia conflitto per il 2000 un cataclisma per il 2006

Apocalisse DOMANI

VEDREMO soltanto sfera fuoco, più grande del cielo, più vasta del mondo...», cantavano I Nomadi, trent'anni fa. loro era catastrofismo casereccio e d'altronde a metà degli Anni 60, anni di boom e di ottimismo alla fine del mondo ben pochi davvero voglia di pensare. oggi in alle soglie del 2000, la crisi delle ideologie, fine certezze, il dilagare guerre e malattie, sembrano dare spazio alle visioni più apocalittiche sul ro futuro. Così sarà la data fatidica fine millennio, sarà il passaggio dall'Età dei Pesci a quella dell'Acquario, ma sul capo, a sentire profeti vecchi e nuovi, si addensano nubi molto scure. Se scamperemo alla fine do, prossimi tre anni ci aspettano comunque lissimi sventure d'ogni tipo, anche per fortuna, secondo alcuni, dopo verrà un'epoca di grande serenità (almeno per i sopravvissuti).

Un viaggio tra le profezie di fine millennio, diventa un viaggio che religioni culture diverse, si mescola con studi astronomici o archeologici e si perde in una sorta di anello che congiunge il passato remoto al futuro prossimo. Perché, ad esempio, di per noi imminente f mondo parla già nel secolo avanti Cristo l'astronomo veggente caldeo Berbeso: «Tutto ciò che la terra ha ereditato verrà consegnato alle fiamme quando I cinque pianeti si riuniranno in Cancro, disponendosi in un'unica fila sicché retta potrebbe trapassare le loro sfere». E guarda caso proprio il maggio del 2000, ci dicono gli astronomi di oggi, I pianeti Nettuno, Urano, Venere, Mercurio e si allineranno con la Terra dalla parte opposta del Sole, dando vita a quella che Graham Hancock nel *Impronte degli dei*, chiama una sorta di tiro alla fune cosmico, dalle imprevedibili conseguenze (anche se, onor del , altri allineamenti di pianeti passato hanno provocato i disastri temuti).

Ma, sarebbe già una fortuna arrivare al 5 maggio del 2000, perché secondo Nostradamus, forse più famoso della storia moderna (nel tracciò nelle «centuries» il destino dei secoli futuri), «l'anno Mille novecento nove sette i, dal cielo verrà un grande distruttore, farà resuscitare il grande Re di Angoulême, avendo dopo Marte regnato con fortuna». Anche oscura, ogni profezia che si rispetti, quella di Nostradamus lascia dubbi rispetto data e al fatto che una grande «sventura» arriverà dal cielo.

Sarà un asteroide, come quello che migliaia d'anni fa avrebbe fatto scomparire i dinosauri o bomba atomica sfuggita da qualche arsenale impazzito? L'ipotesi del corpo celeste potrebbe non essere campata in aria, se si pensa che gli astronomi francesi hanno scoperto nel 1989 Tutatis, una sorta di grande birillo spaziale, la cui orbita potrebbe intersecarsi con quella terrestre il 26 settembre del 2000. Su un'eventuale collisione gli esperti della Nasa sono più cauti, ma ammettono che il modo di viaggiare nello spazio di Tutatis (i francesi l'han battezzato così dal di un dio celtico) quanto di più caotico ci possa essere. Forse per tranquillizzarci hanno dedicato all'asteroide un sito Internet, con tanto di immagini radar nostro potenziale distruttore.

Se Nostradamus si riferiva invece ad una guerra, è in buona compagnia. Perché anche il Terzo Segreto di Fatima, affidato dalla Madonna, ai tre bambini portoghesi, nel 1917, affermerebbe che grande guerra scatenerà nella seconda metà del XX secolo. Fuoco e fu cadranno dal Cielo, le acque degli oceani diverranno vapori e la schiuma innalzerà sconvolgendo tutto affondando. Milioni e milioni uomini periranno di ora in ora, coloro che resteranno in vita invidieranno i morti. Da qualunque parte si volgerà lo sguardo, sarà angoscia, miseria, rovine tutti i paesi». Il tutto avverrà però solo se gli uomini non si convertiranno. Il testo segreto le Chiesa non l'ha mai divulgato ma non ha mai neppure smentito versione che circola, tratta pare dal documento diplomatico inviato, nel 1963, dal Vaticano ai governi di Londra, Washington Mosca, per favorire la convenzione contro le armi nucleari.

D'altronde c'è anche chi interpreta il proliferare di apparizioni della Madonna, di sue statuette che piangono tipo quella Civitavecchia, come un segno della fine che avvicina. Infatti se si mettono insieme le apparizioni di Maria, solo in Italia, più canto negli ultimi vent'anni, e l'antica profe Merlino, veggente vissuto intorno al XII secolo («Quando la Santa Madre del gnore comparirà in più parti, e quando Pietro avrà due nomi, tempo di prepararsi perché l'ora sesta sarà vicina...») si capisce che non c'è da star tranquilli: l'ora è quella delle tribolazioni e dal 1978 abbiamo Papi con il doppio nome.

A proposito di Papi si può non ricordare la profezia di Malachia, un vescovo irlandese, più o meno ai tempi di Merlino, che lasciò una sorta di catalogo dei pontefici a venire, dal quale risulterebbe che ormai siamo agli sgoccioli. Dopo un «Flos florum» (Paolo VI che dei fiori nel stemma), un «De medietate lunae» (Giovanni Paolo I, che sedette sul trono Pietro per metà d'un ciclo lunare), «Labore Solis» (Giovanni Paolo II, che molto fatto Oriente), dovrebbe arrivare un «De gloria olivae» (se non si interpreta come un generico periodo di pace, il riferimento politico «prodiano» è quasi sorprendente) e poi «Petrus Romanus qui pascet oves in multis tribulationis, quibus transactis, civitas septicollis diruetur e judex tremendus judicabit populum (Pietro Romano che guiderà I fedeli in molte tribolazioni, finite le quali, la città dei sette colli sarà distrutta e un giudice implacabile giudicherà il suo popolo). Posto che Malachia non parli dell'arrivo Antonio Pietro (*judex tremendus*) nella capitale, se ne deduce che dopo Wojtyla ci sarà solo un altro Pontefice e poi, secondo il profeta, verrà il Papa che vedrà la fine Roma e il giudizio universale, ossia i giorni dell'Apocalisse.

L'Apocalisse, che significa «rivelazione», fu scritta dall'evangelista Giovanni nel suo eremo di Patmos, ed il libro profetico per eccellenza. Vi si legge tra l'altro che «quando l'Agnello aprì sigillo vidi che vi fu un violento terremoto. Il sole divenne nero come sacco crine, la luna diventò tutta simile al sangue, le stelle del cielo si abbatterono sopra la terra, come quando un fico, sbattuto dalla bufera, lascia cadere i fichi immaturi». L'Apocalisse un sussaguirsi di «visioni» catastrofiche in attesa che l'Agnello vinca l'Anticristo, difficile è collocarle in tempo definito. Però molti hanno visto nella fine millennio tracce giorni dell'Apocalisse. Nel recente *Codice Genesi* ad esempio, Michael Drosnin, racconta tico israeliano Eliyahu Rips, e del codice che questi ha individuato nella Bibbia. Rips ha previsto con anticipo l'at Rabin e per gli anni e 2006 (gli anni 5760 5766 calendario ebraico), gli eventi dell'Apocalisse: una guerra mondiale nel 00 e il «grande terremoto» nel 2006. Un altro terremoto riferito «L.A.Calif.», che per stesso Rips è facilmente individuabile con Los Angeles California il Codice Biblico lo colloca nel 2010.

La previsione dei terremoti vede come possibile un grande terremoto (il «Big One») prossimi vent'anni.

Se dalla terra torniamo al cielo, l'11 agosto del ci sarà l'ultima eclisse del secolo e questa, dicono gli astrologi, si sovrapporrà alla grande Croce pianeti nei segni fissi dello Zodiaco (Toro, Leone, Scorpione e Acquario, guarda i quattro animali dell'Apocalisse di Giovanni). Il potrebbe portare ad eventi funesti, già previsti, nel 1934, Edgar Cayce, uno dei grandi sensitivi di questo «Nel ci sarà uno spostamento dei poli. L'Artico e l'Antartico saranno colpiti da sismi che provocheranno eruzioni vulcaniche nelle torrides.

Però dal cielo possiamo anche ricavare messaggi di speranza. Stiamo infatti per passare dall'Età dei pesci a quella dell'acquario. Che cosa vuole dire? Per capirlo bisogna accennare ad un fenomeno che si chiama precessione degli equinozi. L'equinozio il momento dell'anno in cui giorno e notte hanno la stessa durata. Per effetto dell'inclinazione dell'asse terrestre del suo lento oscillare (compie un giro ogni 25.700 anni) all'equinozio di primave il sole non sorge sempre nello stesso punto del firmamento. Ogni 2160 anni passa da casella ad un'altra dello zodiaco; oggi nella «terra di nessuno» il passaggio dalla costellazione dei pesci quella dell'acquario. E l'Era dell'acquario è la «new age», la nuova che dovrebbe portare a una consapevolezza degli individui e un lungo periodo di serenità. Peccato che proprio i periodi passaggio da un'era all'altra siano, secondo la tradizione, pieni guerre sventu.

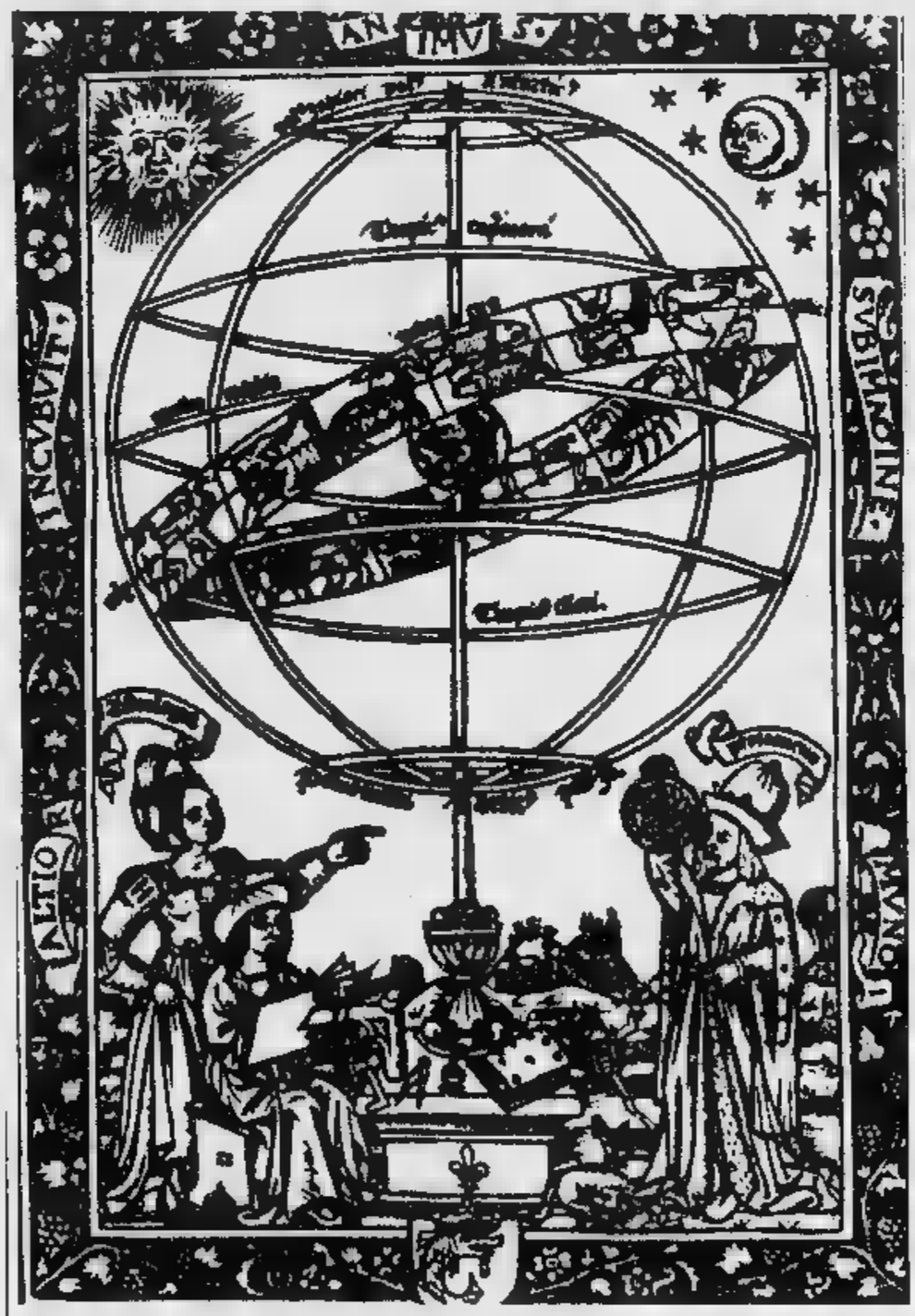
Di una nuova era parlano anche le antiche profezie degli indiani d'America. Per loro ad annunciare la fine del nostro mondo la morte dei pesci i fiumi e degli uccelli nei cieli. La nuova era vedrà invece trionfare i Guerrieri dell'Arcobaleno, una generazione in grado capire e di salvare i tesori della natura.

Se ci spostiamo nell'America Centrale, incontriamo profezie dei Maya, questi trassero dai loro accuratissimi calcoli astronomici la convinzione che la fine dei tempi arriverà 23 dicembre 2012: quel giorno si chiude il loro grande computo. città dei Maya, cui no splendide ed enigmatiche vestigia in Messico in Guatemala, sono per certi versi fotocopie del firmamento e rimane ancora un mistero come ci viltà neppure evoluta avesse elaborato metodi così sofisticati per il calcolo dei movimenti celesti.

Meno misteriose sono invece le «profezie» di fine millennio che veggenti, come il Maestro Choa Kok Sui, diffondono via Internet. Dal suo sito il Maestro, mettendo le mani avanti, sostiene che «tutte le cose stabilite accadranno, non perché io desideri che accadano ma perché esse destinate ad accadere». Tra queste lui prevede, oltre all'ennesimo terremoto in California nel 1998 e a maremoto devastante, nel 2000, sempre in California (regione che conquista l'Oscar della «sfiga», tra le profezie fine millennio) anche una serie di svalutazioni del dollaro delle altre fra il 1998 e il 2000. Da pratico il Maestro Choa dà anche consigli: «E' raccomandabile - dice - prare . Una simile profezia non necessita di commenti: mai come in questo caso il silenzio d'oro.

Rocco Molteni

La California è la regione della Terra più colpita dalle previsioni infauste: e i nuovi veggenti usano i siti telematici per lanciare messaggi



Un'immagine di fedeli in preghiera a Fatima. In questa località la Madonna avrebbe tre «segreti» sul futuro dell'umanità

Nostradamus è uno dei più celebri profeti dell'età moderna. sue «centurie» si trovano previsioni imminenti catastrofi

Gli astronomi francesi guardano con timore un corpo celeste dalla traiettoria imprevedibile: potrebbe scontrarsi con la Terra fra tre anni

IL CASO. Parigi, un libro sull'epopea dei nostri connazionali tra la fine del '400 e il Re Sole

La Francia moderna? Una creazione italiana

Da Caterina de' Medici a Leonardo, affaristi, artisti, politici, strateghi e ricche cortigiane

La corte di Luigi XIV: anche il Re Sole si circondava di artisti e musicisti italiani, come il fiorentino Lulli

PARIGI

LIONE è piena di finanzieri italiani; Parigi, pure. Le fattorie e le rendite di tutti i vescovi e di tutte le abbazie sono nelle mani degli italiani, che succhiano il sangue e il midollo del povero popolo francese. Chi inventò le gabelle e le imposte che scorticano il povero popolo? Gli italo-francesi. Chi furono i consiglieri delle guerre e i promotori di tante infamie? Gli italo-francesi».

Siamo nel 1575. François Hotman, storico e giurista, uno degli spiriti più brillanti del Rinascimento francese, esprime così, con un tocco di xenofobia, il lamento di una nazione vassalla. Come? Da quasi un secolo le armate di Carlo VIII, Luigi XII, Francesco I corrono le campagne d'Italia, nel vano sogno di conquistarla, e Oltralpe ci si lamenta degli italiani usurpatori? Eppure qualche ragione c'è. Alla testa dei gruppi dirigenti della nascente potenza francese ci sono italiani, o almeno quelli che Hotman chiama «italogalli» e gli storici moderni italo-francesi. Al di là dell'influenza delle personalità più conosciute - dagli intrighi di Caterina de' Medici, vedova consolabile di Enrico II e madre-padrona di tre re, di Maria de' Medici, reggente del regno dopo la morte del marito Enrico IV, di Concini, il Rasputin di corte, fino al genio e all'accortezza di Mazzarino -, al di là del prestigio e dell'importanza nel futuro sviluppo delle arti di personaggi come Leonardo e Rosso Fiorentino, furono i mercanti genovesi, i banchieri lombardi, i finanzieri veneziani, i cardinali piemontesi, i condottieri milanesi, i burocrati napoletani a fare la Francia. E' la tesi che Jean-Marie Dubost, docente di storia moderna all'Università di Caen, sostiene nel suo saggio *La France italienne*; appena pubblicato da Aubier. Seicento pagine dedicate a due secoli e mezzo, tra la fine del '400 e l'avvento del Re Sole, a cui lo Stato francese nasce e mette radici grazie anche alla «prima grande immigrazione dopo il Medioevo», cioè l'arrivo degli italiani.

I più venivano da Firenze, Lucca, Milano e dal Piemonte. Fuggivano persecuzioni politiche, faide familiari, ostracismi religiosi; molti arrivarono al seguito dello sconfitto Francesco I, di cui abbracciato la causa Carlo V. In cosa eccellevano? Innanzitutto, nel fare quattrini. Leggendaria la fortuna accumulata dai favoriti di Maria de' Medici. Albert de Gondi, giunto in Francia senza un soldo, lasciò ai suoi eredi quasi cinque milioni di franchi, il triplo dell'intrigante Concino Concini, e, a differenza sua, scampò alle sanguinose vendette di corte. Quanto a Concini, autentico reggente-ombra grazie all'influenza che la moglie Maria, astrologa e veggente, esercitava su Maria de' Medici, fu ucciso per ordine di Luigi XIII e il popolino infierì sul suo cadavere. Altra arte in cui gli italiani si distinguevano, a dispetto di un luogo e quella della guerra. L'aretino Giuseppe Gamurrini, grazie agli intrighi del suo protettore, l'arciprete della collegiale di Parigi Baldassarre Nardi, si vede affidare il comando dell'esercito di Luigi XIII nelle spedizioni contro gli ugonotti del Midi. E per l'assedio di La Rochelle Richelieu si rivolge a un altro italiano, Pompeo Targone, mentre l'artiglieria è affidata al milanese Apollon Dugnano, e i bastioni si erigono seguendo i dettami del *Traité des fortifications* del conte di Pagan, di origine napoletana. Dalla relazione privilegiata tra Francesco I e Leonardo e quella tra Luigi XIV e Lulli, a corte l'arte parla toscano. E dall'influenza di Primaticcio, Rosso e Niccolò dell'Abate la prima scuola di pittura francese moderna, quella di Fontainebleau. Quanto al teatro, era considerata l'arte italiana per eccellenza. Quando, nel 1548, l'arcivescovo Ippolito d'Este accoglie a Lione Enrico II e Caterina, chiama da Ferrara le migliori troupe della commedia dell'arte, con portentose macchine sceniche che incantano i francesi. L'arte in cui gli italiani avevano la migliore reputazione era quella amorosa. Le cortigiane più ricercate di Lione e Parigi venivano d'oltralpe. E a lungo i gentiluomini francesi considerarono il colmo della fortuna trovare una moglie italiana, ricca di mille seduttrici (e di dote).

Tanta fortuna, ovviamente, suscitava anche malumore. E odio. La libellistica anti-italiana diviene nel XVI secolo quasi un genere letterario, e Dubost ce ne dà divertenti esempi. «Sodomiti», «atei», «eretici», «saccaparratori», «giocatori d'azzardo», «canaglie», «papisti» erano odiati in particolare dai protestanti, che attribuivano il massacro della notte di San Bartolomeo a Caterina de' Medici e al suo seguito di fiorentini. Ma non erano solo potenti, i nostri connazionali emigrati. Nelle pagine di Dubost rivive una folla di commedianti, maestri d'armi, cuochi, pasticcieri (a quelli di Maria de' Medici è attribuita l'invenzione del gelato), ciarlatani, ceramisti, vetrai, tessitori di seta, medici, marinai. Un mondo pittoresco: lungi dall'essere emarginati economicamente, molti tra i più umili immigrati italiani si inserirono in breve nelle élite finanziarie, grazie ai rapporti con i connazionali, alla conoscenza del loro mestiere e, probabilmente, a quella maggiore apertura nella visione del mondo e nella comprensione delle cose proprie dell'uomo rinascimentale.

Aldo Cazzullo

Aveva 78 anni

E' morto lo scrittore Robert Pinget

PARIGI

ERA appena uscito il suo ultimo libro, *Taches d'encre* (Minuit), una volta riflessioni del alter quel personaggio unico nel disincanto e nella verità tutta fittizia che il trascinante Monsieur Songe. Robert Pinget è morto l'altro giorno a Tours a 78 anni, per le seguenze di un ictus che l'aveva colpito un fa e dal quale non si era ripreso. Fino ad allora in buona salute, dando stampe *Taches d'encre* l'aveva dichiarato «il ultimo libro». In casa editrice dicono che era uomo «di presentimenti».

Tutta la vita, e il suo grande successo, sono legati alla *maison* della stella, quelle Edition de Minuit nate clandestine sotto l'occupazione con *Il silenzio del mare* di Vercors, e poi divenute il piccolo, raffinato famigliare quartier generale degli scrittori del Nouveau Roman. Un gruppo di cui Pinget, nato a Ginevra nel 1919 ma culturalmente parigino a tutti gli effetti, fece parte fin dagli esordi. Con Alain Robbe-Grillet, Marguerite Duras, Michel Butor e Nathalie Sarraute tra gli altri, condivise la volontà di parlare una nuova lingua sulla pagina del romanzo. Pinget, giurista di formazione, lo fece in modo curiosamente più poetico degli altri romanzieri», e allo stesso tempo con il massimo della determinazione. Tra i suoi titoli più famosi, *Le renard et la boussole* del '53, *Le fiston* del '59, *L'hypothèse* del '61 e *Quelqu'un*, romanzo con cui vinse nel '65 il Prix Pémina.

Grande hanno avuto felici e intelligenti adattamenti teatrali alcuni suoi non nati per il teatro. *Quelqu'un* era stato ripreso proprio quest'anno, per la regia di Jacques Sellars. E indimenticabili restano le interpretazioni di *L'hypothèse* e *L'apocryphe* (1980), per la regia di Joël Jouanneau, da parte di un attore di natali e humour britannici, ma e cultura francese, David Warrilow. Un amico di Pinget, vicino a lui per la riservatezza di carattere e la acuità di sentimenti veri, che aveva avuto la tristezza di perdere anzitempo, recentemente. **[g. b.]**

FATTI E

Fra i Giganti Luzi e Maraini al Pen Club vince Aridjis

EDIMBURGO. Dacia Maraini ha «battuto» Mario Luzi 14 a 1 nella gara per la presidenza internazionale del Pen Club. Ma, nonostante il lusinghiero risultato, la nota autrice italiana non è riuscita a giudicarsi la guida della più prestigiosa associazione mondiale degli scrittori, conquistata dal messicano Homero Aridjis che ha ottenuto 40 voti. La Maraini ha commentato: «La presenza di due italiani in lizza è stata un fattore di disorientamento, che alla fine ha fatto prevalere la cordata dei club che appoggiavano il candidato dei Paesi latinoamericani».

[Adnkronos]

«Newsweek»: per salvare Pompei, riseppelliamola

WASHINGTON. Suddividere le rovine di Pompei in varie sezioni e assegnarle a varie università per tutelarle, completare gli scavi e classificare i ritrovamenti già effettuati. Oppure, propone qualche studioso, riseppellire addirittura alcune parti della città. Sono alcune delle «soluzioni» delineate dal settimanale americano *Newsweek* per frenare il deterioramento e il degrado di delle meraviglie dell'archeologia mondiale. Secondo la rivista, le rovine di Pompei «restano inadeguatamente protette. In passato i custodi si addormentati in servizio mentre i visitatori incidevano graffiti sui muri. E a luglio "I fuggitivi", un gruppo familiare ritrovato nel 1991, sono stati decapitati da vandali». [Ansa]

Baricco su «Furore»

ROMA. Dal 1° settembre per tutto il mese, dal lunedì al venerdì, dalle 23,15 a mezzanotte, in diretta su Radiotre, Alessandro Baricco legge *Furore* di John Steinbeck. «L'idea, in origine - spiega lo scrittore Baricco -, era di leggere un libro, un pezzo ogni giorno, per un d'estate, alla radio. Meglio di notte. Poi è venuto in mente *Furore*. C'era questa storia degli albanesi, e *Furore* racconta una storia simile. Abbiamo intitolato tutto *Questa terra è la mia terra*, da una famosa canzone di Woody Guthrie. Alla trasmissione è collegato un numero telefonico (011-888886) attraverso il quale si può dialogare con Baricco.

LETTERE AL GIORNALE

La «Gazza ladra» invece di Mameli. Valigie in volo senza padrone

non vuol nazionalismo

L'Inno di Mameli non sarà bello, sarà provvisorio, saprà di megalomania, ma riesce a commuovermi perché mi ricorda il travagliato processo risorgimentale, dal 1815 al 1918, grazie al quale i nostri padri, con l'Unità Nazionale, riacquistarono dignità di popolo, resero indipendente l'Italia dagli stranieri, fecero rientrare il Papa nel Vangelo togliendogli il potere temporale, ed introdussero le garanzie costituzionali a difesa della libertà, compresa quella di schierarsi con l'Italia.

Si è pensato di sostituire *Fratelli d'Italia* con la marcia trionfale dell'*Aida* o l'aria del *Nabucco* «Va' pensiero... Oh patria bella e perduta...».

Le due opere sono di un grande compositore italiano, ma la nostra tradizione cos'ha da spartire con gli antichi egizi e con gli antichi ebrei?

Oggi solo un pazzo potrebbe aver nostalgia per l'elmo di Scipio e per l'Impero Romano, ma riflettiamo sul funereo messaggio che parole come «Oh mia patria sì bella e perduta» avrebbero sul nostro spirito. Nel secolo scorso quel messaggio fu utile per risvegliare le coscienze, in quanto l'accostamento della condizione di servitù d'Israele a quella dell'Italia è evidente, e oggi sarebbe deprimente.

I nostri Azzurri non cantano l'Inno di Mameli perché nessuno lo ha loro insegnato e perché si è fatto affievolire il sentimento nazionale inculcando l'erronea idea che Patria fosse becero nazionalismo. Patria non significa romper le scatole alle altrui Patrie. Patria non vuol dire muovere armati e corazzate.

La parola Patria, mentre è sinonimo d'impegno collettivo e di solidarietà reciproca, sintetizza i valori storici, culturali, etici, religiosi e laici di un popolo.

Non avrebbe senso dopo 136 anni dall'Unità scrivere e comporre un nuovo inno, per il semplice motivo che un inno nazionale deve rifarsi alla nascita o ad un evento significativo della storia di uno Stato. Se vogliamo mandare in quiescenza l'Inno di Mameli è necessario scervellarsi per e comporne un altro; abbiamo già bell'e pronto l'inno di Tangentopoli: *La gazza ladra*, di Rossini.

Scherzi a parte, se vogliamo sostituire *Fratelli d'Italia*, cambiamolo con un altro canto legato al ricordo delle lotte per riconquistare la nostra dignità di Popolo. Andrebbe benissimo l'Inno di Garibaldi scritto da Luigi Mercantini e musicato dal Maestro Olivieri, nei cui versi spiccano: «Si scopron le tombe, si levano i morti, i martiri nostri son tutti risorti... va fuori d'Italia, va fuori straniero, va fuori ch'è l'ora...».

Simili parole farebbero meditare sui sacrifici compiuti dai nostri padri per lasciarci in eredità l'incommensurabile patrimonio d'indipendenza e di libertà sintetizzato nella parola Italia.

Armando Pupella
Palermo

Ridate il

Credevo, o meglio speravo che il glorioso Juventus F.C. fosse immune da velleità da passerella d'alta moda. Alta moda che non cessa di stupirci con esibizioni di abiti che definirei grotteschi, frutto più del delirio che del genio artistico.

E invece eccola qua: quella maglia a strisce bianche e nere, conosciuta e ammirata in tutto il mondo e divenuta bandiera del gioco del calcio nella sua migliore espressione, ridotta ad un'anonima del palio delle contrade.

Cedete pure i soldi ed alle follie degli sponsor, ma vi prego: lasciate loro soltanto la seconda maglia da sbranare e restituite alla zebra il proprio mantello. Con desolazione.

Mario Campanini
Novara

LA LETTERA DEL G.O.D.

Dimenticare i fantasmi del passato

La mia lettera da lei gentilmente pubblicata il 27/7, per effetto dei tagli resi necessari dalla sua lunghezza, ha finito per essere un poco falsata nel suo significato. Io ammiro molto i Veneti e il mio intervento non era diretto contro di loro, ma a quella frazione ignorante che si annida ed è alla base di tutti i movimenti secessionisti. Il secessionismo è una tigre molto difficile da cavalcare ed è capace di scatenare una reazione a catena da cui non si salverebbe lo stesso Piemonte. Gli Occitani e i Walser, per esempio reclamerebbero le loro lingue tagliate...

Franco Ramella Pajrin, Torino

GENTILE Signor Ramella Pajrin, non spreco spazio in convenevoli, sperando (ma ho i miei dubbi) di poter trascrivere tutta la sua lettera che continua:

«I Saluzzesi ed i Monferrini per i loro marchesati, gli Ovadesi avrebbero nostalgia per la repubblica genovese, i Novaresi per la loro antica unione con la Lombardia. Se poi, per esempio, passiamo al Trentino, oltre ai Tirolesi troviamo i Ladini, i Mocheni, i Cimbri, tutti con lingue e tradizioni proprie. Se dessimo retta a tutti ne verrebbe fuori una torre di Babele, mentre l'Italia è bella perché è varia pur nella sua unità. Dalla riforma istituzionale attualmente allo studio dovrebbe scaturire quel decentramento regionale che permetta di direttamente "in loco" i proventi del fisco e soprattutto ponga fine allo scandalo delle regioni a statuto speciale che per lo più sono nate non per reali necessità, ma sotto la spinta di ricatti politici. Anni fa, parlando in Valle d'Aosta con un contadino, costui mi diceva che i valligiani avrebbero diritto all'energia elettrica gratuita. Nella ignoranza non si rendeva conto che l'elettricità si genera solo con l'acqua che scende dai monti, ma con l'intervento di complicati macchinari per la trasformazione e il trasporto dell'energia. L'unità del popolo italiano ha avuto inizio con la prima guerra mondiale, quando giovani di tutta la Penisola hanno mescolato il loro sangue e il loro sudore a difesa del suolo veneto (ricordarevelo combattenti della Serenissima!) ed è poi proseguita con le massicce immigrazioni al Nord, alla ricerca di migliori condizioni di vita. Se ci voltiamo indietro a rimpiangere i fantasmi del passato invece di guardare avanti verso l'arduo cammino che dobbiamo affrontare unendo gli sforzi di tutti, saremo risucchiati nella palude del sottosviluppo, mentre i popoli emergenti ci sopravanzeranno...».

E' entrato tutto, non ci speravo, questa volta è andata bene non può andare avanti così sulle lunghezze.

Il cuoco non sa più che cosa inventare

E' stagione per friggere o crocifiggere i cuochi e senza nessuno che li difenda. Anzi i critici gastronomici, cavalieri di tavole imbandite, menano sciabolate ovunque e le loro penne sono arrabbiate.

Ogni mestiere ha le proprie rogne ma il cuoco è un mestiere tormentoso che rasenta la soglia della follia. Una condizione quasi immutata nel tempo. Sembra che in questi periodi il senso del gusto della gente sia perverso e nevrotico ai sapori complicati. Infatti si chiede ai cuochi, oltre alle decine di piatti del menù, qualcosa di «sfizioso». Un po' come pretendere un'araba fenice. Si mangia ogni giorno e l'abitudine è noiosa. Tutto è criticabile anche i piatti ineccepibili e tutti diventano critici ma spesso senza criterio.

D'altra parte molti cuochi sono giovani e inesperti perdipiù disamorati di un mestiere infuocato, stressante e con ritmi indiavolati. La minima disattenzione può provocare effetti disastrosi per cui anche il più lieve disturbo gastrico è imputato al Sovente il cibo diventa l'esplodente finale di altre cause.

Una pubblicata da *La Stampa* tempo fa (12.1.1995) afferma che i lavoratori con il più alto indice di mortalità sono i cuochi. Il cuoco è lavoratore maledetto e paragonato al diavolo sia per il caldo dove lavora che per i veleni che, dicono, propina.

Tuttavia deve preparare quelle «sfiziosità» che ogni cliente pretende. Purtroppo in cucina non c'è più nulla da inventare e comporre ricette spericolate, mescolando ingredienti più dissoluti che neppure il gatto di Raspelli imbriaco (il gatto) mangerebbe. Di questo passo si dovrà provare ricette a base di sciroppi per la tosse, schiume da barba, profumi di Chanel e chissà cos'altro. Ormai è più difficile trovare un per le ricette che farle ma, allegri, il computer in cucina. I cuochi usciranno.

Angelo Sorzio, Venezia

Solo per i passeggeri

Nei giorni scorsi ho percorso il tratto Milano-Catania col volo A2 1719 delle ore 15,55.

Arrivata a destinazione, ho scoperto con mia grande sorpresa che non solo la mia valigia non era stata imbarcata sul mio volo, neppure sui voli successivi. Inoltre, nella stessa giornata, altre cinquanta persone hanno subito l'analoga disavventura smarrimento del bagaglio non al seguito del passeggero.

Questo significa un inutile carico di lavoro in più per gli addetti dell'aeroporto di arrivo, ed inutili costi per la compagnia che ha promesso di consegnare a proprie spese i bagagli mancanti (non voglio nemmeno fare il calcolo di quanto viene spedito erroneamente ad altre località in un anno!).

Ora, mi sembra evidente che l'utente si aspetti di avere un servizio almeno adeguato al minimo; si pretende ormai più che la compagnia di bandiera riesca ad offrire un dignitoso rinfresco ai passeggeri, né che le condizioni igieniche del velivolo siano perfette. Non resta più che gentilezza, per fortuna immancabile, del personale di volo.

Anna Boggero, Biella

Bibbia né Corano scuole

Le proposte Berlinguer per scuola privata mostro ed al tempo stesso un esempio di cultura sfacciatamente sofista e truffaldina cominciare da quell'enigma linguistico delle scuole pubbliche paritarie. Se le pubbliche e le private sono talmente uguali nei requisiti e nelle funzioni non si capisce perché vadano distinte, ma ci sono alcune parole rivelatrici: «nel rispetto dell'identità culturale dell'istituzione» cioè della scuola cattolica. L'obbligo pagare per una religione che non è la propria uscito dalla porta rientra dalla finestra. Restano i problemi degli handicappati e della sperimentazione, che vanno affrontati a parte.

Ci sono poi l'uso e l'abuso delle parole «formazione» (che abbiamo preso dal francese *Formation* che rispecchia un concetto diverso da quello dell'inglese *training*) e «professionale», che riflettono la volontà di decidere dell'avvenire sociale di bambini ed adolescenti. Insomma la scuola non dovrebbe servire sviluppo dell'individuo ma a realizzare una morale politica conforme alla favola di Menenio Agrippa e al concetto di gerarchia.

Circola poi in diverse Chiese cristiane la proposta di introdurre l'ora di Bibbia nei programmi perché, si dice, è più importante l'Iliade. Lo credo anch'io, la Bibbia interessa tutto l'insegnamento nostri Paesi, la spiegazione delle teorie - che io ritengo conciliabili della selezione naturale e del creazionismo -, ma non può dar luogo insegnamento specifico nelle scuole pubbliche più che l'insegnamento Corano o un altro sacro.

Gustavo Malan, Torre Pellice

Da Hector Bianciotti un elogio della forma narrativa breve, sulle orme di Calvino e di Borges

Può essere narrato oralmente, trascura i dettagli e insiste sulle ripetizioni Ma non deve mai essere noioso

Italo Calvino; nella foto a destra, Hector Bianciotti

Il romanzo invece riesce raggiungere la grandezza anche se è a tratti barboso

Un genere coltivato da molti grandi come Hawthorne Poe

Un bel racconto dura poco

Alla perfezione non servono troppe parole

«Il racconto è come un calembour: o funziona o non esiste», diceva Borges (nella foto a sinistra); qui accanto Henry James

Con le *Lezioni americane*, che la morte gli ha impedito di pronunciare come previsto a Harvard, Italo Calvino voleva «spezzare una lancia in onore delle forme brevi, dello stile che esigono e della densità del loro contenuto, una densità particolare che può manifestarsi a dubbio in opere a lungo respiro, la cui unità di misura resta la pagina isolata. Si tratta di cercare un'espressione necessaria, unica, con- memorabile. tale tensione è difficile da mantenere nelle opere di grande ampiezza».

Nel 1857, nella prefazione alla sua traduzione delle *Nuove storie straordinarie* di Edgar Poe, Baudelaire che il racconto ha, «sul romanzo di proporzioni, l'immenso vantaggio dato dal fatto che la sua brevità aumenta l'intensità dell'effetto. La sua lettura, che può essere fatta tutta d'un fiato, lascia nella mente un ricordo ben più potente di una lettura spezzettata, [illegible] "totalità" d'effetto è un vantaggio immenso che può dare a questo genere di composizione una superiorità del tutto particolare, al punto che un racconto troppo corto (è senza dubbio un difetto) è preferibile a un racconto troppo lungo».

Novella, racconto, romanzo. La terminologia che cerca di classificare le varie branche della narrativa è sempre stata difficilmente applicabile. I pareri dei teorici divergono infatti, e alcuni di loro, in fin dei conti i più ragionevoli, si adoperano a evocarli come entità «biologiche», che si sviluppano e trasformano.

La confusione non cessa di crescere perché, sempre di più, invadono le librerie opere frammentate, racconti di una magrezza desolante che sfoggiano, come il titolo, la loro qualità di romanzi. Sarà perché quello è diventato il genere che garantisce lo statuto di scrittore e di conseguenza politologi, consiglieri di presidenti, gazzettieri, psicanalisti, pazienti di psicanalisti, frequentatori di discoteche, non si danno pace sino a che non hanno pubblicato un romanzo, mentre forse potrebbero avere successo se redigessero biografie, saggi, «documenti»? Oppure bisogna considerare questa proliferazione che scoraggia il lettore discreditando la letteratura con l'effettiva importanza che hanno i grandi premi letterari - riconoscimenti, vendite - i quali vengono assegnati a romanzi, e solo a subalterna ai saggi, alle biografie, molto raramente ai racconti?

Henry James affermava che il racconto non era per nulla apprezzato in Inghilterra, ma, viceversa, era ben visto in America laddove era associato essenzialmente ai nomi di Hawthorne e di Poe. Per lui, però, era stata la Francia la terra della sua grande fioritura - l'originalità di Maupassant era rappresentata, ai suoi occhi, dai «racconti» che dai romanzi, da loro brevità estrema, in certi casi, non impediva una collezione di capolavori».

Per Balzac, che possedeva il genio e il gusto, il romanzo doveva essere capace di fare la concorrenza allo stato civile. E si potrebbe dire che, a partire da lui, la sostanza propriamente letteraria il balzo al romanzo, che si è andato impadronendo della storia, della filosofia, della religione, delle scienze: ha mirato a descriverle, a spiegarle, presto a svilupparle per mostrare meglio la realtà, per svelarne meglio la complessità, perché il lettore ha bisogno che gli si mostri ciò che ha visto e vissuto.

Arriva poi il giorno in cui il romanzo non vuole più essere specchio della società; aspira a negare ogni rapporto di imitazione tra realtà e realtà letteraria; aspira alla solitudine sovrana della poesia, alla perfezione del sonetto: «Quel che mi sembra bello - esclama Flaubert - è un libro su niente, un libro senza legami esteriori, che stia in piedi da sé per la forza interna del suo stile... come la terra senza essere sostenuta si regge nell'aria».

Flaubert non realizzò quel sogno impossibile; ma Proust, Joyce, Virginia hanno - ognuno a suo modo - sfiorato l'aspettativa della conclusione, e sono riusciti a trattenere il lettore con la superba utilizzazione di ciò che gli scrittori che ignorano le leggi mobili e segrete del romanzo chiamano digressioni. (Ricordate l'ammiratrice di Renan che aveva fretta di terminare la lettura della *Vita di Gesù* per sapere come andava a finire?).

La perfezione non è affare del romanzo, che può essere a tratti barboso, ciononostante restare grandioso.

All'opposto, il racconto esige la perfezione per esistere. «E' un po' come un calembour - diceva Borges - o funziona o non esiste». Non avendo scritto, in fatto di narrativa, altro che racconti, e preferendoli negli altri, ammetteva che se avesse dovuto fare un elenco di libri memorabili avrebbe pensato prima di tutto a *Don Chisciotte*, a *Bouvard e Pécuchet*, a *Erewhon* e *Dall'altra parte delle montagne* di Samuel Butler, e poi ancora ad altri romanzi; riletto più volte *Delitto e castigo*, ma la sua memoria aveva ritenuto solo tre o quattro scene. Il che, cosa non sorprendente, ci induce a usare la seguente ipotesi: ogni romanzo riuscito potrebbe essere diviso in racconti.

Viene da pensare a quelle stelle dei fisici, di cui la letteratura si impadronì un quarto di secolo fa, e che Severo Sarduy celebrò in un libro poetico e divertente, *Big Bang* (Fata Morgana, 1973): il Gigante rossa, che sarebbe senza sosta in espansione e destinata a esplodere: e la Nana bianca, che rimpicciolirebbe, la cui materia diventerebbe così densa al centro «che una semplice scatola di fiammiferi peserebbe parecchie tonnellate». Chi ci vieta di paragonare il romanzo alla Gigante rossa e il racconto alla Nana bianca, condensato al massimo?

Tentare una classificazione rigorosa dei generi letterari è un'impresa vana. Basta ricordare che «novel» è inglese, e «novela» è spagnolo, designano il romanzo; che la parola «novella» è stata sostituita, in italiano, da «racconto», consacrato dall'uso. In russo, i vari termini - romanzo, novella, racconto - sono abitualmente utilizzati, mentre nella vasta letteratura giapponese pare ce ne sia solo e che, curiosamente, si avvicinerebbe a «short story».

Del resto, poiché la parola «novella» non ha equivalente in spagnolo - e «racconto» vi designa ogni narrazione breve -, Miguel Unamuno avrebbe proposto la denominazione «novelata», cui Borges avrebbe risposto che era meglio sopprimere il genere piuttosto che ridicolizzarlo con una parola che sta a metà strada tra il derisorio e il burlesco. Certo, «novelata» è una parola che, anche foneticamente, fa ridere, ma va preso in considerazione il distinguo implicito che contiene la proposta di Unamuno: lui provava realmente la sensazione di una differenza - una differenza alla lettera «innominabile» - tra il racconto e la novella.

Secondo Italo Calvino, la narrazione orale, nella tradizione popolare - quella del racconto, più antica della letteratura - obbedisce a criteri funzionali: trascura i dettagli inutili, insiste sulle ripetizioni; così come l'arte di Sheherazade, che le permette ogni notte di salvarsi la testa, «consiste nel saper concatenare le storie e interrompersi al momento giusto».

Il racconto è «raccontabile», oralmente e anche per iscritto (Joubert insinua che «i racconti che sono passati per le veglie intorno al fuoco sono migliori»), nella misura in cui l'attesa della conclusione cresce a mano a mano che la narrazione avanza. All'opposto, il novellista dà l'impressione di sapere sul suo soggetto più di quanto non dica; può anche fare dell'imprecisione calcolata un suo atout. Tra coloro che hanno rinunciato «alle sorprese che pretende di riservare una fine imprevista» e hanno preferito «far nascere un'attesa piuttosto che uno stupore» come diceva Borges: Cechov, Kipling, Pirandello, Svevo, Joyce, Mansfield, Salinger, Jouhandeau. La varietà di ritmi, un'espressione o un aggettivo particolari possono recuperare il segreto che è sfuggito a ogni ricerca e rendere indelebile il breve incontro che propone la novella; e in effetti, a differenza del racconto, è impossibile ridurla a una qualsiasi forma di riassunto.

Hector Bianciotti

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Lancia Dedra. Da oggi i vantaggi sono tutti a bordo.

Climatizzatore automatico di serie, su tutta la gamma.

L'allestimento per tutte le vetture include anche:
- **airbag lato guida**
- **Control System**
- **Lancia Code**
- **correttore assetto fari**
- **appoggiatesta posteriori**
- **alzacristalli elettrici anteriori**
- **sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile** (solo versione SW)

E con il programma Formula, Lancia Dedra è vostra con un anticipo che potete decidere voi, pagamenti mensili molto contenuti e, se dopo due anni la cambiate, un prezzo minimo di riacquisto garantito. In più, vi assicurate anche il servizio Top Assistance (2 anni o 50.000 km) e un cellulare GSM con Tim Card e kit vivavoce.

Fino al 31 agosto prezzi privilegiati

Lancia Dedra	1.6 I.E.	1.8 i.e. - 1.8	td 1.9
Prezzo berlina	29.000.000	33.000.000	32.000.000
Prezzo SW	31.100.000	35.100.000	34.100.000

*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e non è cumulabile con altre iniziative in atto.

FORMULA

Lancia Dedra berlina 1.6 I.E. rate da 346.000 al mese

Lancia Dedra SW 1.8 i.e. rate da 412.000 al mese

Esempio: Lancia Dedra 1.6 I.E.
Prezzo di listino L.32.000.000
esclusa A.P.I.E.T.
Anticipo (35%) L.11.200.000
Pagamenti mensili (23) L.346.000
Versamento finale L.16.000.000
TAN 8,5% TAEG 9,69%
Spese apertura pratica: 250.000 + bolli
Salvo approvazione SAVA

E se avete un usato con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori L. 2.000.000 grazie al contributo dello Stato.

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 50, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24470-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta [redacted] prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% glo[redacted].

[redacted] A [redacted] DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.500**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**[redacted]**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, [redacted] fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti [redacted] della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

[redacted] abbisognandi finanziamenti velocemente [redacted] importo. Consulvenata [redacted] - 426.375 / 422.527 (CCIAA TV 229441).

FAIT [redacted]
[redacted] Immobili Srl dal [redacted]. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole. [redacted] contanti. Tel. 02 295.16014.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

LAVORO estero Cee cercasi operai generici, informazioni tel. 0383 805.037.

PERSONALE [redacted] ESERCIZI

[redacted] max 30enne esperto e rela[redacted] per ristorante qualificato in Torino. Tel. [redacted].

IMPIEGATI

AMBOSESSI max [redacted] selezioniamo per impiego settore turistico. Non indispensabile c[redacted] lingue. Per colloquio a Torino telefonare 010-541.111.

[redacted] impianti ferroviari in Trofarello cerca diplomato in elettro[redacted]nica esperienza impiantistica. Tel. 649.8596 od inviare curriculum fax 649.8413.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] del corpo addetti [redacted] vigilanza investigatori privati avviamento alla professione a distanza finalizzato alla occupazione. Ufficio selezi[redacted] tel. 0383 805.132.

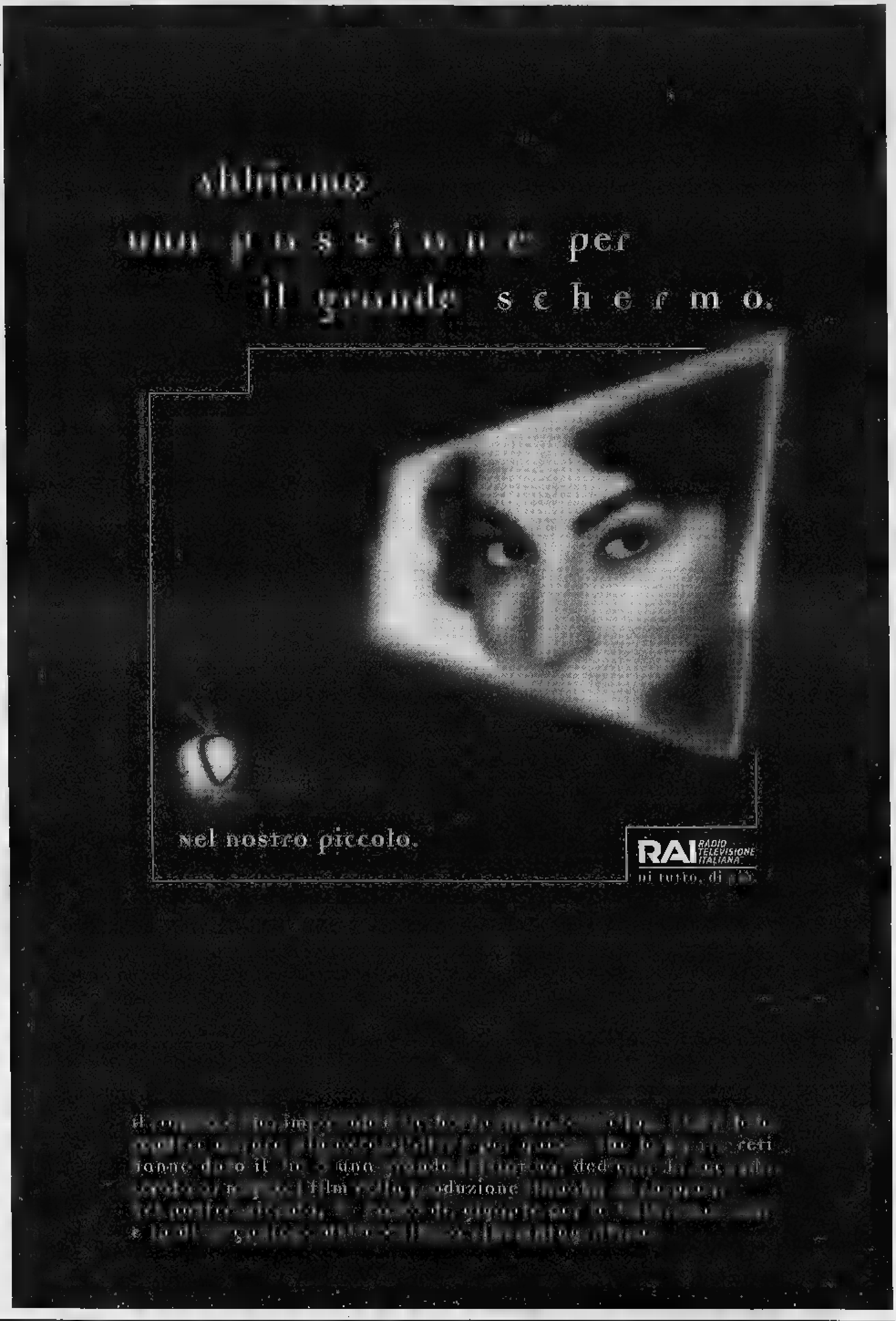
[redacted]ANTI

[redacted] internazionale disponendo posti di lavoro limitati ricerca personale automunito, scuola dell'obbligo. Offresi: minimo garantito L. 1.500.000. Portafoglio clienti, corsi di formazione, [redacted] continu[redacted], e crescita professionale. Presentarsi oggi ore 10,30-12,30; 14,30-18 presso Hotel Lancaster, corso Turati 8 - Torino.

4

[redacted] AUTISTI FATTORINI

[redacted] diplomato patente D disponibile trasferimenti offresi autista/custode a privati o società. Tel. 0360 414.973.



[redacted] PUBB[redacted]

[redacted] 50anno offresi per [redacted] responsabile a gestione, iscritto [redacted]. Tel. 314.1182.

SIGNORA esperienza ventennale bella presenza, referenze, offresi comessa o responsabile. [redacted] 0347 256.1631.

IMPIEGATI

GEOM[redacted] 34enne pluriennale esperienza passaggio diretto, uso PC patente C offresi impiego impiegatizio. Tel. 958.4277.

IMPIEGATA amministrativa 37enne cerca occupazione ufficio o negozio preferibilmente mattino. Tel. 011 822.3861.

IMPIEGATA referenziata pratica [redacted]tà, lavori ufficio [redacted] diretto. Tel. 011 645.817.

[redacted] in mobilità [redacted]za bolle fatture clienti [redacted] prima nota contabilità generale. Tel. [redacted].

PERITO meccanico esperienza produzione collaudo [redacted] tecnico offresi. Tel. 011 925.1266.

RAGIONIERA 29enne attestato paghe e contributi uso PC patente B [redacted] cerca lavoro serio. Tel. 319.1516.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] cerca lavoro come baby [redacted]ter pulizia casa o assistenza anziani. Tel. 0360 565.117.

SIGNORA 60enne referenziata cerca [redacted] di assistenza anziani anche tuttofare. [redacted] 375.[redacted] ore pasti.

LAVORI VARI E PART TIME

CONIUGI 45enni, [redacted] per portineria, massima serietà. Tel. 365.7235.

SIGNORA referenziata offresi come assistente anziani, baby-sitter, lavori domestici o altro purché serio. Tel. 011 447.3277.

PRESTAZIONI CONSULENZE

RAGIONIERA revisore contabile effettua ricostruzioni e controllo contabilità anche presso aziende. Tel. [redacted].

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

ADIACENTE Strada S. Mauro in verde elegante [redacted] appartamento duplex 80 mq p[redacted]. Tel. 539.962.

CAMPIDOGLIO corso Francia libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.688.

CABETTA pressi piazza Rivoli salone 3 camere cucina studio lavanderia biservizi tavernetta box giardino. Tel. 771.2770.

[redacted] Gabetti in stabile d'epoca spazioso 2 camere cucina bagno L. 210 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.

CORSO Montecucco spazioso soggiorno 2 camere cucina biservizi box volendo permuta. Carezzana 539.962.

LIBERO pressi piazza [redacted] in stabile [redacted] 3 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 771.2770.

POZZO STRADA [redacted] terzo piano [redacted] cucina bagno L. 173 milioni. [redacted]335.5703.

[redacted] pressi corso Massimo [redacted]glio signorile libero 3 camere cucina [redacted]gno. Gabetti Crocetta 581.8338.

VIA Castaldelfino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie affare. [redacted] Lucento 253.747.

VIA Garessio complesso Orsa Maggiore doppi ingressi salone 3 camere cucina 3 bagni. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Napione in stabile [redacted]to ingresso soggiorno 2 camere cucina. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

120.000.000 libero corso Cosenza soggiorno camera cameretta bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

[redacted]

ALPIGNANO villa dal 1983 parte abitativa mq [redacted] circa ottimi materiali box taverna giardino. Gabetti Rivoli 958.6022.

CASTELLAMONTE villa [redacted] tre piani, impressionante per [redacted] capacità di unire originalità e prestigio ad un'eccezionale abitabilità, ideale per chi pensa in grande e vuole che la propria casa offra un'ampia scelta di ambienti da amare e non un [redacted] gruppo di stanze con [redacted]. Oltre 600 mq abitabili, alta in zona residenziale, circondata da 9500 mq di gradevolissimo giardino e [redacted] edificio per attività commerciali all'interno della [redacted] proprietà. Tel. 0124 513.688 sera.

COLLEGNO corso Francia [redacted] 2 camera tinello cucinotto bagno [redacted] 90 volendo box. Tel. 771.2770.

COLLEGNO Diorama prestigioso 7° [redacted] ampia metratura salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 405.3870.

GASSINO rustico più terreno da ristrutturare volendo bifamiliare molto bello L. 450 milioni trattabili. Tel. 0337 207.385.

TROFARELLO zona centro in palazzina ingresso indipendente 2 camere cucina bagno box. Gabetti Moncalieri 642.5[redacted].

[redacted]

[redacted] S. [redacted], vendesi grazioso monolocale zona centrale 300 mt [redacted] L. 135 milioni. Studio Casa 0182 970.777.

PIETRA LIGURE (Sv) zona tranquilla, bilocale con [redacted] di 40 mq L. 196 milioni. Possibilità di box e posti auto. Residenza Mattia. Progetto Casa 167 297.438.

[redacted]

CAP MARTIN prestigiosa residenze in villa ossi tranquilla piscina vista mare da L. 220 milioni. Italgest 0184 449.072.

MONTECARLO Prestige costruttore propone notevole appartamento fronte mare raffinatissime rifiniture. Tel. [redacted] 060 - 00377 607 930.920.

7

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi [redacted] moderni 1/2/3 ca[redacted] comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

ADIACENTE [redacted]za Adriano elegante abitazione mq 120 finemente ristrutturata patti deroga. Carezzana 539.962.

AFFITTASI mansarda a studenti L. 200 [redacted] mensili più spese via Vanchiglia. Tel. 862.4950.

ITALIA

SARDEGNA S. Teodoro affittasi villino 4 posti letto. Settembre L. 300.000 settimana. Sconto mese. Tel. [redacted].

8

TORINO CITTA'

CERCO alloggio [redacted] zona [redacted] Rita S. Paolo Crocetta mq 50/60. [redacted] referenze C.A. 501.813 - 0338 268.1961.

DUE [redacted] Politecnico cercano un appartamento in affitto 2 o 3 vani e servizi zona comoda. Dora 740.489.

FUNZIONARIO straniero prossimo trasferimento cerca abitazione in Torino o prima cintura. A.C. 764.774 - 0338 875.391.

9

[redacted]IO urgenza [redacted] fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 881.1370 - 0335 819.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 [redacted].

10

ALBERGHI PENSIONI [redacted]

ALASSIO albergo Lydia offre settembre L. 65.000 pensione completa, camere con bagno, tv, [redacted] Tel. 0182 642.203.

ALBISOLA [redacted] Hotel Villa Verde camere con Tv [redacted] servizi, ottima cucina con scelta. [redacted], zona tranquilla, 2 minuti dal mare, centro. L. 77 mila [redacted]sione completa. Tel. 019 487.283.

AL mare speciale settimana scontata agosto L. 370 mila, settembre L. 270 mila. Bimbi [redacted]. Rimini hotel Frida vicino mare, confortevole. tel. 0541 383.571.

ANDORA [redacted] mare disponibilità affitto giornaliero appartamenti camere albergo anche pensione completa L. 50 mila giorno. Tel. 0182 810.853.

A settembre speciale pensione completa L. 55/60 mila, bambini sconto 100%. Lido di Classe (Ravenna) vicino Milano Marittima Hotel King Mario *** [redacted] 939.206, [redacted].250 direttamente [redacted], pineta, [redacted] tutto compreso: [redacted] ai pasti, ombrel[redacted], lettini. Piscina idromassaggio, pallavolo, tennis. Parcheggio. Feste, ani[redacted] climatizzato. Scelta menù, buffet: verdura, colazione. [redacted]re: bagno, telefono, cassetta sicurezza, balconi vista mare.

ASTRA HOTEL *** Diano Marina tel. 0183 497.011 parcheggio piscina, giardino Tv e servizi, scelta menù. Benvenuti bambini. Dal 30/08 al 6/09 L. 450.000.

CATTOLICA Hotel Leon D' Oro ***. Tel. 0541 954.066. Vicinissimo mare, par[redacted]io, camere telefono tv incluse. [redacted] menù bu[redacted] L. [redacted] fino 50%.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina e parking privato. Camere con vista mare telefono Tv. Colazione buffet.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 [redacted] lungo passeggiata a mare con servizi, scelta menù. Prezzi spe[redacted].

[redacted] Hotel Londra *** [redacted] vicino mare camere tutti servizi Tv parcheggio colazione buffet. Settembre L. 65 mila.

RIMINI Marebello hotel Navona tel. 0541 373.312. Moderno, vicinissimo mare, scelta menù, buffet, parcheggio privato. Settembre L. 45 mila. Sconti famiglie.

RIMINI S. Giuliano [redacted] hotel [redacted] grande piscina attrezzata, rinnovato, [redacted] la spiaggia, parcheggio, menù a scelta, buffets. Spe[redacted]ttembre L. 49 mila, bambino incluso. Tel. 0541 234.51.

VIAREGGIO [redacted] mt mare pineta pensione affitta [redacted] con bagno uso [redacted] dal 23/8 Lire 20./35.000. Tel. 0585 51056.

MATRIMONIALI 11

[redacted] **MATRIMONIALE SINTONIA** ricerca e seleziona il partner ideale con serietà e discrezione. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.532 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria moneta preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175 248.802.

OROLOGI da polso: Rolex, Patekphilippe, Vacheron, Costantin, collezionista acqui[redacted]. Riservatezza, serietà. Tel. 0337 248.917.

Campion: giustizia ai registi

Jane Campion (foto) ha i capelli biondi tagliati cortissimi, una t-shirt nera da ragazzo, piedi nudi e una grossa borsa di paglia piena di buste di plastica. Al Lido stringe per mano la piccola figlia, bionda come lei. Presidente della giuria che dovrà giudicare i film in concorso. L'anno scelse Venezia per la presentazione di «Ritratto di signora» con Nicole Kidman. Jane Campion torna al festival con questa sua molto desiderata, voluta subito dopo che stata costretta ad interrompere per troppo strapazzo la gravidanza precedente. «Faremo un lavoro duro per rendere giustizia ai cineasti». E per sua figlia che nome ha scelto? «Madleine oppure Ellas: dipende dal suo umore». Carlo Di Palma, direttore della fotografia dei film di Woody Allen è il primo del gruppo Usa ad arrivare al Lido per «Deconstructing Harry», l'ultimo film del regista cui si apre la Mostra. Ci dà notizie del matrimonio di Allen con Soon Yi? Di Palma ride: «Per quel che ne so, e l'ho appena sentito al telefono, Woody al matrimonio non pensa affatto».

Rai, il Lido a tutta-tivù

Il festival in Rai. Raiuno tutti i giorni a mezzanotte con «Venezia Cinema» a di Vincenzo Mollica e Patrizia Carrano. Nella serata venerdì andrà in onda fatto Biagi, impostato sulle coppia Loren (foto)-Mastroianni, subito dopo «La ciociara» di De Sica e lo special di Fazzuoli sui 60 anni di Cinecittà. Raidue, che seguirà la conclusiva del 6 settembre, ha in programma da venerdì prossimo alle 15,30 undici film italiani presentati a Venezia 1938 e il 1996. Si comincerà con «Luciano Serra pilota» di Alessandrini. 4 settembre, in prima serata, «Piccoli ergastoli» Francesca D'Aloja che alla Mostra viene presentato domani nella sezione «Immagini fra e storia». Seguirà dibattito dal Rabibbia. La cerimonia inaugurale condotta da Michele Mirabelle sarà seguita stasera alle Raitre, che programma la striscia quotidiana «Abbiamo già le stelle» condotta dalle 20 da Severgnini Mereghetti. Il 2 andrà in onda «Roberto Rossellini mestiere di un di Beppe Cino.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 27 Agosto 1997 23

mostra internazionale d'arte cinematografica

54

Parte un festival austero fatto di oculate economie e piccoli eroismi

Una scena de «Il viaggio della sposa». A destra: la Shue con Allen

E' senza divismo la Mostra di Laudadio
Allen comincia bene, applausi dai critici
Il primo omaggio va a Roberto Rossellini

VENEZIA
Il colore dei soldi

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

comincia bene: una sala affollatissima di critici e giornalisti che ride tutta insieme, si diverte, mostra contentissima, si dà go- tante allusioni autobiografiche, alla proiezione anticipata di «Deconstructing Harry» di Woody Allen che inaugura stasera la Mostra. Per il to, soldi, soldi, soldi. Piccola esemplare: durante la Mostra del cine- la Biennale sempre dovuto assumere un certo di lavoratori precari; quest'anno la legge finanziaria vietava ogni as- statale; si sarebbe dovuto richiedere una deroga; per la confusione del mutamento del segretario generale, per distrazione, per errore o per risparmiare, la richiesta di deroga mancata; è stato necessario ricorrere a una società di servizi, scegliendo quella che offriva nella gara d'appalto i costi minori, magari sottopagando i lavoratori (per dire, cinquemila lire l'ora); bel risultato socioculturale. Piccola illazione: la 54ª Mostra che s'inaugura oggi non sarà «fatta per i fotografi» e non avrà bisogno di star, come detto il Laudadio, però è anche che le star costano care, chiedono l'ospitalità più lussuosa, sono accompagnate molti parenti e assistenti, hanno un'infinità di esigenze, e pur dividendo le spese con le società produttrici si può decidere di non farcela. Piccole economie: inviti ridotti, accrediti cancellati, eliminato il costo vertiginoso d'affitto di saloni nei grandi alberghi, convegni culturalpolitici convocati non nella bellezza meravigliosa di Venezia né sul mare del Lido ma vicino all'aeroporto. Piccoli eroismi: se lo sponsor svanisce e non se ne trova un altro, alla gran serata finale del festival in piazza Marco si rinuncia.

C'è qualcosa di serio, pragmatico e simpatico, in simili risparmi: la Mostra del (come i non ricchi che si vergognano di chiedere i prezzi e danno spesso mance esagerate) ha avuto per anni la caratteristica di unire ai suoi pochi soldi i suoi troppi sprechi. C'è pure qualcosa di malinconico, un'aria che l'atmosfera angusta circolante nel Paese e in quel cinema italiano di cui la Mostra costituisce non tanto gli Stati Generali (non esageriamo) quanto l'appuntamento annuale dei bilanci, dei propositi, dei dibattiti. Quest'anno, come va? Meglio, quantitativamente: è cresciuto il numero degli spettatori, circa milioni di biglietti venduti (le città dove si va di più al cinema sono Roma, Milano, Torino, Genova, Padova); è aumentato il numero di sale e multisale; è più alto il numero dei film prodotti e coprodotti, circa 120, anche se restano troppi quelli che non trovano distribuzione né arrivano pubblico; è italiano («Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni, naturalmente) il film che sta al primo posto nella graduatoria nazionale degli incassi; sono maggiori l'interesse e gli interventi del gover- a favore del cinema.

La qualità dei film italiani a Venezia, poi, si vedrà, come si vedrà la qualità di tanti film in concorso o fuori concorso ignoti o quasi, imprevedibili certo: in teoria non è una cattiva scelta quella di rinnovare gruppo dei «registi da festival» bravi e logorati, ammirevoli però con poche cose da dire, amati ma troppo famigliari nello stile, nei tic, nella maniera.

La quantità dei film presentati resta eccessiva, così come resta eccessiva la durata della manifestazione: è sorprendente (o può essere spiegata soltanto tivi turistico-alberghiero-commerciali) l'ostinazione di festival nati strutturati oltre cinquant'anni fa sempre uguali a se stessi, dilatati ma immutati in mondo più veloce e impaziente dove tutto cambia. Tutto, o quasi: non cambia la grandezza di Roberto Rossellini quale la Mostra rende il primo omaggio d'inaugurazione; non è cambiato il Palazzo del cinema, sempre quello dai Trenta del fascismo; non cambierà l'incanto della luce nitida e radiosa, dell'eleganza struggente, delle promesse di Venezia alla fine d'estate.

Lietta Tornabuoni

AL TAI

Scoppia la rivolta dei flash, troppi limiti

VENEZIA. Tutto pronto per serata inaugurale con qualche polemica. Fotografi in rivolta Festival di Venezia prima ancora del via ufficiale della manifestazione. A scatenare le ire le nuove regole dettate dall'organizzazione. A loro è stato negato l'accesso ad una serie di spazi del festival riservata una posizione scomoda ai bordi della nuova passerella di 40 metri montata davanti al palazzo del cinema. Nel pomeriggio fotografi di tutte agenzie presenti al festival hanno consegnato un documento comune denunciando la «mancanza di professionalità» e «spazi scarsi per illuminazione, ampiezza e sicurezza». set cinematografico, allestito davanti Palazzo del cinema, che fa da sfondo alla «passerella» dei protagonisti dei film, è pronto. I vincitori dei Leoni d'oro alla carriera, Alida Valli e Gérard Depardieu, sono già in Laguna e oggi pomeriggio arriva un treno speciale da Roma un centinaio di vip. Una trovata, quella del treno, economicamente vantaggiosa e sempr da Felice Laudadio. Stamane si conoscerà la sede della serata finale della Mostra '97 (piazza San Marco o il Palazzo del cinema del Lido). Il 6 settembre sarà anche la giornata di Stanley Kubrick, premiato il Leone d'oro alla carriera. Il regista americano farà rappresentare dall'attrice Nicole Kidman, che ritirerà riconoscimento assegnato dalla Biennale, e dall'attore Malcolm McDowell, protagonista di una performance dal vivo legata ad «Arancia meccanica», il capolavoro di Kubrick che nella giorno proiettato al Palagalileo. Kidman si troverebbe già nel Chianti con il marito Cruise, entrambi protagonisti di «Eyes wide shut». **[e. h.]**

OGGI AL LIDO

54. Ore 20 cerimonia inaugurale, consegna dei Leoni d'oro alla carriera a Gérard Depardieu e Alida Valli riconsegna Leone d'oro a Michelangelo Antonioni vinto «Deserto rosso» che gli recentemente rubato in casa. La cerimonia sarà tra- in diretta televisiva Raitre. A seguire fuori concorso «Deconstructing Harry» di Woody Allen.

Cinema: «Il viaggio della sposa» di Sergio Officina: «Quattro Girls» di Spike Lee.

Gérard Depardieu: «Temporale Rosy» di Mario Monicelli.

Tributo Valli: «Il terzo uomo» di Carol Reed.

Omaggio a Roberto Rossellini: «Roberto Rossellini il mestiere di uomo» Beppa Cino «La presa potere da parte di Luigi XIV» di Roberto Rossellini.

Retrospettiva: «Gli assassini sono tra noi» di Wolfgang Straudte «Lo straniero» Orson Welles.

IL PROGRAMMA

GIOVEDI'

IN CONCORSO - Le septième di Benôit Jacquot con Vincent Lindon (ore 18, sala Grande; ore 15,30 Palalido; ore 21 sala Grande); **The Winter Guest** di A. Rickman, con Emma Thompson (ore 18 Palalido, ore 21 sala Grande).

GLI FILM. The Locusts di John H. Kelley, K. Capshaw (ore 12, sala Grande. Mezzogiorno); **Piccoli ergastoli** di F. D'Aloja, P. Echaurren, V. Floravanti (ore 15, sala Volpi. Eventi Speciali); **Ciano. Una tragedia fa-** di Nicola Caracciolo (ore 17,30, sala Volpi. Eventi Speciali); **tion** di Mackinnon, J. Price (19,30, Palagalileo, Renaissance II).

29

IN CONCORSO. Ime fra G. (ore 15, sala Grande; ore 18 e 21 Palalido); **Histoire** di Jerzy Stuhr (ore 15,30 e Palalido; ore 17,30 sala Grande.

GLI ALTRI FILM. Im Namen der Un- di Andreas Kleinert con Barbara Sukowa (ore 12, sala Grande. Mezzogiorno); **Alors voilà** di Michel Piccoli (ore 15, Palagalileo. Officina); John Patrick Kelley (ore 15, sala Perla. Mezzogiorno); **Marcello Mastroianni mi ricordo, sì io mi ricordo** di Anna Maria Tatò (ore 19,30, sala Grande. Tributo); **the** di Carine Adler (ore 19,30, Palagalileo. British Renaissance II); **Kippur** di Amos Gitai (ore 19,30, Volpi. Officina); **Santo** A. Pasquini con Claudio Amendola, Laura Morante (ore 22, sala Perla. Speciali); **Tini Tango** e con Sally Potter (ore 24, sala Grande. Mezzanotte).

SABATO 30

IN CONCORSO. I Corsicato, Capuano, De Lillo, Incerti, Martone (ore 15,30, Palalido; 18 sala Grande; Palalido); **Par- gara** di Bob Gosse (ore 18, Palalido; ore 21,15 sala Grande; ore 23 Palalido).

GLI ALTRI FILM. The Second di J. Dante J. Coburn (ore 12, sala Grande. Mezzogiorno); **Les Sanguinaires** di Laurent Cantet; di Ildiko Enyedi (ore 14,30, Palagalileo. Officina); **da morire** di Roberta Torre (ore 15, sala Grande. Settimana della critica); **Falling Stairs** di B. Wills Sweete (ore 18, sala Perla. Eventi speciali); P. Saville (ore 19,30, Palagalileo. British Renaissance); **Jahr nach Oxyton** di Nikolaus Geyrhalter (ore 20, sala Volpi. Officina).

31

IN CONCORSO. Ver di P. Chukhrai (ore 15,30, Palalido; ore 18 sala Grande; ore 21 Palalido); **One Night Stand** di Ike Riggis con Wesley Snipes, Nastassja Kinski (ore 18, Palalido; 21, sala Grande; ore 23 Palalido).

GLI ALTRI FILM. di Mahmoud Zemmouri (ore 12, sala Grande, Mezzogiorno); **Rio Baile das Anges** di Manuel (ore 15, Grande. Settimana della Critica); Pasquale Marrazzo (ore 15, Palagalileo. Officina); **Second Civil War** Joe Dante con James Coburn (ore 15, sala Perla. Mezzogiorno); **Nerzis** Renzo Martinelli con Giuseppe Cederna, Gabriele Ferzetti (ore 22, sala Perla. Eventi Speciali); di Jonas e Joshua Pate (ore 24, sala Grande. Mezzanotte).

LUNEDI' 1° SETTEMBRE

IN CONCORSO. A Outra e a Vanto di Walter Lima jr. (ore 15,30, Palalido; ore 18, sala Grande; ore 21, Palalido); **Combat** di Benôit Lamy (ore 18, Palalido; Sala Grande; dopo le 23, Palalido).

GLI FILM. Il a la Tour Eiffel di Alain Pol e **Voyage surprise** di Pierre Perveri (ore 8,45, sala Perla, Retrospettiva '47); **de Paul Delvaux** di Henri Storck e **that** **Can Dig** di Hans Richter (ore 8,45, sala Volpi, Retrospettiva '47); **True Love Chaos** Stavros Andonis Efthymiou (ore 12, sala Grande; Mezzogiorno); **Nattapecho** Auli Mantila (ore 15, sala Palagalileo; Officina); Brian Gilbert (ore 19,30, Palagalileo. British Renaissance II); **Amleto... frammenti** di Bruno Bigoni e **Tetraggi** di Laura Angiulli (ore 20, sala Volpi, Officina Veneziana); **stagioni dell'aquila** Giuliano Montaldo (ore 22, sala Perla. Eventi speciali); **Force One** di Petersen, con Harrison Ford, Sean Connery, Gary Oldman (ore 24, sala Grande. Mezzanotte).

2

IN CONCORSO. di Pedro Costa (ore 15,30, Palalido; ore 18, sala Grande; ore 21, Palalido); **Keng coel** di Zhang Yimou (ore 18, Palalido; ore 21, sala Grande; dopo le Palalido).

GLI ALTRI FILM. L'ultima sigaret- di Umberto Marino; **Cinque giorni di tempesta**, di Francesco Calogero (ore 11,15, sala Grande. Eventi speciali); **Un-** **mande Hell** di Nicholas Barker (ore 15, sala Grande. della critica); di Julio (ore 15, Palagalileo. Officina); **True and Chaos** Stavros Andonis Efthymiou (ore 15, sala Perla. Mezzogiorno); **Mojo** Jez Butterworth (ore 19,30, Palagalileo. British Renaissance II); **Io ricordo** di Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi; **spiriti delle mille colline** di Isabella Sandri; **Lo** Robert Kramer (ore 20, sala Volpi. Officina); **Diario di siciliana ribelle** di Marco Amenta; **signo-** di Umberto Marino (ore 22, Perla. Eventi speciali).

3

IN CONCORSO. Hana-Bi di Takeshi Kitano (ore 15,30, Palalido; ore 18, sala Grande; ore 21, Palalido); **Dressée** di Paolo Virzì Nicoletta Braschi (ore 18, Palalido; ora 21, sala Grande; dopo le Palalido).

GLI ALTRI FILM. Beni Familia di Nouri Bouzid (ore 12, sala Grande. Mezzogiorno); **Cinque giorni di tempesta** di Francesco Calogero Chiara Caselli, Amanda Sandrelli, Umberto Orsini (ore 15, Perla. Mezzogiorno); **La canara secca** di Bernardo Bertolucci (ore 18, sala Perla. Tributo); **Alice** di Antonia Bird (ore 19,30, Palagalileo. British Renaissance II); **Nian** (Still Love You After All This) Stanley Riku Dao (As Time Goes by) Ann Hui e Vin- Chui (ore 20, sala Volpi. Officina); **Marquise** di Vèra Belmont con Sophie Marceau (ore 24, Grande. Mezzanotte), **Sei Hell parallelo** di Davide Ferrario (ore 24, sala Perla. Eventi Speciali).

GIOVEDI' 4

IN CONCORSO. Nettoyage à sec di Anne Fontaine con Miou Miou (ore 15,30, Palalido; ore 18, sala Grande; 21, Palalido), **Box** di Wayne Wang Jeremy Irons e Gong Li (ore 19, Palalido; 21, sala Grande; dopo le 23, Palalido).

GLI ALTRI FILM. Kokkuri di Takahisa Zeze (ore 12,15, Sala Grande. Mezzogiorno); **L'** **di** di Rachid Benadi (ore 14,45, Palagalileo. Officina); di Harmony Korine (ore 15, sala Grande. Settimana della Critica); **Beni Familia** di Nouri Bouzid (ore 15, sala Perla. Mezzogiorno); **La strana storia di Banda Sonora** di Francesca Archibugi (ore e , sala Perla. Eventi speciali); **The Year of the Horse** di Jim Jarmush (ore 22, sala Eventi speciali); **Cop Land** James Mangold Sylvester Stallone, Robert Niro (ore 24, sala Grande. Mezzanotte)

5

IN CONCORSO. A elegas niel Calparsoro (ore 15,30 21, Palalido; ore , sala Grande); **The Informant** di Jim McBride con Timothy Dalton (ore 18, Palalido; ore , sala Grande; dopo 23 Palalido).

GLI ALTRI FILM. Se fer Gold di Lucian Segura (ore 12, sala Grande. Mezzogiorno); **Subway Stories** di Bob Balaban, Patricia Benoit, Jolie Dash, Jonathan Demme, Demme, Ferrara, Alison Mall Lean, Craig McKay, Lucas Platt (ore 15, Palagalileo. Officina); **Poindell Liyait** di Goran Marcovick (ore 15, sala Volpi. Officina); **Transformer - Portrait of Lars von Trier** Stig Björkman (ore 17, sala Volpi. Officina); **Our God's Brother** di Krzysztof Zanussi (ore 18,15, Palagalileo. Eventi speciali).

SABATO 6

A Clockwork Orange di Stanley Kubrick (ore 15, Palagalileo. Tributo con performance di Malcom McDowell); **Se fer Gold** di Lucian Segura (ore 15, sala Perla. Mezzogiorno); **Milla ora ma** di di Ivo B. Michell (ore 14, Sala Volpi. Eventi speciali).

Parla l'attrice più schiva d'Italia: «Il premio? Meglio riceverlo a casa»

Alida Valli nel '48 all'apice della fama e in una foto oggi: l'attrice si dice addolorata per l'assenza al Lido di Kubrick

«Per "Senso" ho avuto tanti riconoscimenti da Venezia nulla, quel tempo m'avrebbe aiutato Oggi serve a poco: voglio stare con i miei figli»

«Sono timida perché sono miope sul palco riesco a comunicare»

«Vado ad Hollywood per una in onore del mio amico Peck»

Valli, prendo il Leone e scappo

«Lo meritavo prima, ora ho deciso: smetto»

DAL NOSTRO INVIATO

Il Leone d'oro alla carriera ad Alida Valli glielo dovevano già l'anno scorso: lo aveva detto Gillo Pontecorvo che, dopo Michèle Morgan, la prossima sarebbe lei, indimenticata protagonista di «Senso» di Visconti. L'ufficiale, però, la Valli l'ha ricevuta questa primavera mentre era a Pisa, in teatro con un Pirandello. «E mi è venuto in mente che Pontecorvo, anticipandomi questo Leone, aveva perfino fatto una gaffe nei confronti della Morgan, premiata, aveva detto lui, per accordi nazionali più che per meriti individuali. E' che Gillo siamo legati da tanto tempo: il primo film, "La lunga strada azzurra", l'ho fatto io in coppia con Yves Montand». Restia a parlare di sé, infastidita dal dover dire io, dal rinvangare ricordi, dal dover ripetere sempre le stesse cose, all'improvviso, davanti a una tazza di caffè, insieme al figlio Carlo, compagno anche di lavoro che non la chiama mamma ma Alida e l'accompagna in giro per il mondo, si mette a chiacchierare del più e del meno, con quella semplicità serena che gli anni regalano a chi sa invecchiare con classe. L'addolora, dice, che non ci sia Kubrick a ritirare il Leone per il quale perché avrebbe tanto voluto conoscerlo. «Che peccato, che peccato che non venga» ripete, come se esprimendo ad alta voce questo dispiacere, potesse convincerlo a cambiare idea.

Mancava da molto alla Mostra, signora?

«Dai tempi di "La strategia del ragno", il film che mi ha fatto diventare amica dei due fratelli Bertolucci, Prima di Bernardo, grandissimo, perfino un po' colossale nelle sue ultime cose, e poi di Giuseppe che forse amo ancora di più per la sua capacità di introspezione, bravo anche quando ha fatto con me "Celeste Aida" per la televisione. E fare una buona televisione è difficile».

E la prima volta quando fu?

«Ci arrivai nel '41 con "Piccolo mondo antico" per il quale mi diedero la Coppa Volpi. E' sempre molto bello qui. Certo, prendere un Leone d'oro fa piacere, ma se me lo avessero mandato a casa mi avrebbe fatto ancora più piacere. Sinceramente mi avrebbe aiutato di più riceverlo per "Senso". Ne ebbi tanti di premi allora, ma da Venezia niente. Oggi serve a poco: la mia carriera è quello che è».

Curioso che una donna come lei che ama mostrarsi in pubblico abbia scelto di fare l'attrice e di farlo con ostinata costanza.

«Adesso che con l'età ci vedo meno di prima, m'è venuto il sospetto di esser stata una donna timida perché ho sempre avuto una vista debole, costretta agli occhiali fin da ragazza. Chissà. In ogni modo a me piace parlare le parole degli altri comunicando emozioni. E questo mestiere l'ha sempre permesso. Soprattutto il teatro che ho fatto, una stagione dopo l'altra, per oltre trent'anni. Perché il teatro è un incontro, ogni sera diverso, dove il pubblico recita la sua parte e interviene nello spettacolo. Mi sono molto divertita in palcoscenico. Ora però basta. Smetto. Voglio stare i miei figli e con i miei nipoti. Voglio godermi la famiglia. Almeno credo».

Non teme di annoiarsi?

«No. troppo. E poi ho altro da fare. Intanto a fine settembre vado negli Stati Uniti, dove vive l'altro mio figlio, Lorenzo, che fa il chimico e mi ha dato quattro nipoti. Vado ad Hollywood per una serata in onore di Gregory Peck: hanno chiamato tutte le attrici che lavorarono lui, ma l'onore conseguirgli il riconoscimento ufficiale l'hanno assegnato a me. Eravamo molto amici, Gregory ed io, quando vivevo Hollywood. Insieme a Joseph Cotten era il mio amico più caro. Eppure non l'ho mai trovato bello. E' buffo, vero? Ma neanche quando abbiamo girato con Hitchcock "Il caso Paradine" ho subito il suo fascino».

Simonetta Robiony

LA GIURIA

La giuria della 54ª Mostra del cinema, presieduta dalla regista neozelandese Jane Campion, è composta da: Ron Bass, sceneggiatore americano; Véra Belmont, regista e produttrice francese; Peter , critico tedesco; Nana Djordjadze, regista georgiana; Idrissa Ouédraogo, regista Burkina Faso; Charlotte Rampling, attrice inglese; Francesco Rosi, regista italiano; Shinya Tsukamoto, regista giapponese.

«La mia sposa al debutto»

Alla Mostra Sergio Rubini guida la carica dei registi 40enni

Sergio Rubini

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

E' la Mostra dei quarantenni italiani, questa: per la prima volta alla ribalta arrive infatti la generazione che sta tra i 35 e i anni, non più relegata solo nelle sezioni laterali, ma sparsa ovunque e presentissima in concorso. Sono quarantenni i registi dei tre film italiani della sezione principale: Giuseppe Gaudino di «Giro di lune tra terra e mare», Paolo Virzì di «Ovosodo», il gruppone napoletano de «I Vesuviani», Pappi Corsicato, Antonio Capuano, Antonietta De Lillo, Stefano Incerti, Mario Martone. E quarant'anni, poco o più o poco meno, hanno anche Angelo Pasquini di «Santo Stefano», Francesca D'Aloja, Paolo Echaurren e Valerio Fioravanti di «Piccoli ergastoli», Renzo Martinelli di «Porzus», Sergio Rossi di «La medaglia», Roberta Torre di «Tano da morire».

Mentre solo 37 anni ha Sergio Rubini invitato da Laudadio con «Il viaggio della sposa», interpretato da lui stesso e da Giovanna Mezzogiorno, a inaugurare la partecipazione italiana alla Mostra. «Un'occasione», confessa Rubini, «che al principio m'è parsa solo lusinghiera, ma che adesso vivo anche con paura». Attore di professione, arrivato alla popolarità con «Intervista di Fellini» e confermato strepitoso interprete con «Nirvana» di Salvatores, oggi al lavoro set del mega-film televisivo «Il conte Montecristo» e fianco di Gérard Depardieu, subito dopo protagonista di «L'albero delle pere» di Francesca Archibugi con Valeria Golino e di «Il perduto amore» di Michele Placido con Giovanna Mezzogiorno. Rubini a Venezia era già approdato con «La stazione», il suo primo film da regista. Anzi, probilmente, senza «La stazione», girato in coppia con Margherita Buy, adesso non sarebbe qua.

A che si deve, Rubini, quest'anno la carica dei quarantenni su Venezia?

«Il merito è della direzione di Felice Laudadio. Perché è un direttore più giovane di quelli che l'hanno preceduto, perché è che ha dimestichezza l'organizzazione dei festival, ma anche perché nel suo sguardo lungo brilla una scintilla di mercante». E' una virtù o un vizio, questo? «Per me è una virtù, perché i giovani al cinema a vedere i film dei giovani e ostinarsi a fare un festival solo di grandi maestri vuol dire ignorare il mercato».

Ma c'è anche un'altra ragione, dietro questa scelta. Sergio Rubini, infatti, è convinto che la sua generazione, i quarantenni, con i piedi ancora dentro quel pezzo di storia che va dal '68 al '77, possano dare il meglio di sé solo adesso che cominciano a sentirsi più figli. «A differenza di quelli che la guerra aveva fatto in fretta, Rossellini, Rosi, Visconti, Fellini, lo De Sica, noi solo adesso cominciamo ad essere pronti per le nostre opere migliori. I maestri del passato hanno raggiunto subito la loro piena creatività, noi dobbiamo ancora maturare tant'è che io continuo a pensare che il film più vero lo debba fare».

L'unica obiezione che Sergio Rubini muove a questa Mostra è quella di esser stata costretta a ignorare il cinema dei ventenni perché non c'è nessun produttore in Italia che voglia rischiare i suoi soldi puntando sui giovanissimi. «Una scemenza, visto che all'estero lo fanno e che la musica ormai è tutta dalla loro parte. Perché saranno pure superficiali, questi ragazzetti, meno ideologizzati e più sciocchereli di noi, ma loro sentono lo spirito dei tempi e lo possono sondare. Noi possiamo solo giudicare: e giudicare non è condividere».

(si. ro.)

La Biennale della riforma

Incontro con Lino Micciché «Vedo film, non schieramenti»

VENEZIA. La Mostra '97 viene inaugurata stasera dal ministro della Funzione pubblica, Franco Bassanini. Il perché di questa scelta l'abbiamo chiesto al critico professor Lino Micciché, che dal marzo è il presidente della Biennale veneziana. «La trovo una scelta giusta, quella di affidare l'inaugurazione della Mostra del Cinema di Biennale, che lotta contro la sclerosi burocratica, al ministro che ci ha liberato da migliaia di leggi. E poi Veltroni già partecipa ai convegni e chiuderà la Mostra il settembre».

Non ci sarà troppa politica?

«La politica non mi fa paura. Come si potrebbe immaginare sguardo sul mondo senza la politica? Naturalmente politica suscita reazioni e spesso di fronte ai film si hanno reazioni "di schieramento". Per quanto riguarda la rassegna preferirei che prima si vedessero i film. Se un'opera propone un problema politico merita anche un giudizio politico. Sarebbe una mostra curiosa ignorasse questo aspetto».

Quali saranno i iamenti della Mostra del Ci dopo l'imminente riforma della Biennale?

«Innanzitutto la riforma sottrarrà la Biennale alle eccessive costrizioni di quel dispositivo parastatale nato con l'Inps e ampliatosi pochi altri enti. Un organismo culturale ha esigenze sostanzialmente differenti da quelle di mutualistico. Basti pensare che i film della Mostra di Venezia non invitati dal curatore, che li ha scelti, dopo averli visionati, ma dal consiglio direttivo della Biennale. Potrebbe anche verificarsi che titolo indicato dal curatore venisse bocciato dal consiglio direttivo che non l'ha visto. Non è mai accaduto perché si è sempre cercato di difendere l'autonomia del curatore. Con la riforma la Biennale abbandona il parastato e viene gestita un regime semi-privatistico da una società di cultura che rimane pubblica».

Lei vuol rimanere presidente anche dopo la riforma della Biennale?

«. Ho accettato la presidenza soltanto perché c'era da trag la Biennale verso la ri a. Il mio mestiere è quello dell'insegnamento universitario ed io voglio tornare a dirige il Dipartimento della Terza Università di Roma».

Quali sono a giudizio i caratteri della Mostra?

«Mi sembra una Mostra che non parte idee pre-fabbricate. Forse mancano, almeno sulla carta, grandissime opere, ci né degli Antonioni né dei Kurosawa, credo ci sia un buon livello medio. fiducia che la selezione sia stata ponderata. Alla 54ª Mostra si respira un'aria di freschezza».

Ernesto Baldo

Altre sezioni

A Mezzanotte il Presidente

VENEZIA. «Bisogna che tutto cambi perché tutto rimanga com'è». Fedele al motto del «Gattopardo», il Curatore della 54ª Mostra ha cominciato cambiare etichette delle sezioni dei film fuori E qui, dopo Tomasi Lampedusa, si potrebbe citare Giuseppe Verdi: «Torniamo all'antico e sarà un progresso». Perché con qualche civetteria e scavalcando le recenti proposte di Gillo Pontecorvo, Felice Laudadio è tornato ai primi Anni 80 e alla titolazione delle edizioni dirette da Carlo Lizzani. L'unica insegna rimasta in piedi dall'anno scorso è Mezzanotte. Dove si vedrà, con lieve anticipo sulle pubbliche programmazioni, l'atteso «Air Force One» con Harrison Ford Mr. President rapito insieme al suo aereo feroci veterocomunisti.

Tra le offerte notturne spicca «Cop land» con Sylvester Stallone in vena di riciclarsi in un ruolo serio, «Tango Lesson» Sally Potter di «Orlando» e (subito stasera) film in costume secentesco di e con Sergio Rubini, «Il viaggio della sposa», con un'attrice nuova di zecca, Gio Mezzogiorno, figlia del compianto Vittorio.

Cancellata con decisione discussa la vetrina italiana a beneficio di una monografia del cinema inglese denominata forse po' troppo ottimisticamente **British Renaissance**, I registi li troviamo sparsi nelle varie corsie: fra quali quella tutta tricolore **Immagini fra cronaca e storia**, cui apparirà «Porzus» di Renzo Martinelli, il film più chiacchierato della vigilia sulla strage della malga friulana. Nella stessa rubrica vedremo il documento sulle carceri «Piccoli ergastoli», al quale ha collaborato anche il terrorista Valerio Fioravanti, e «Galeazzo Ciano - una tragedia fascista» di Nicola Caracciolo che è il no migliore storico sul versante della pellicola.

Sorprese promette la sezione Mezzogiorno, che Roberto Silvestri ha curato ipotizzando di scoprire un nuovo sentiero della Settima Arte attraverso recupero del cine di genere tradizionale; mentre Roberto Turigliatto in **Officina veneziana** mette in fila, fra fiction, documentari, corti e cortissimi, serie opere utili per avviare una riflessione sulle possibilità produttive e linguistiche della postmodernità. E' su questi fronti, da «Mezzogiorno» a «Officina», che può sperare qualche illuminazione chi ha an fede nelle premesse alquanto disattese della riforma Biennale dopo il '68: ovvero la Mostra concepita soprattutto come laboratorio di idee e stilemi. E stimolante si presenta il programma della Settimana Critica la cura di Andrea Martini), interrotta per alcuni i screzi e malintesi fra il Sindacato e la Biennale. Si comincia a suon di musica con «Tano da morire» di Roberta Torre, la mafia che balla e canta sulle note di Nino D'Angelo, e si continua con un opportuno recupero terzomondista. Di nuovo, per la Mostra ritorno all'antico; e se davvero sarà un progresso lo sapremo cammin facendo.

Levantesi

SE IL PROBLEMA E'... ALLORA SI TRATTA DI...

Digestione lenta e laboriosa
Pesantezza di stomaco
Rigurgito acido
Aria nello stomaco

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

DIGESTIVO GIULIANI: effervescente. Una bustina di Digestivo Giuliani, presa prima o dopo i pasti, al bisogno, sciolta in poca acqua, è un rimedio efficace. Il suo principio attivo, il Domperidone, pro-muove un rapido svuotamento dello stomaco dal cibo e dall'aria, allontanando anche l'acidità che altrimenti resterebbe a lungo a contatto con le pareti gastriche.

GIULIANI Dà energia alla digestione

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo Aut. Min. San. N°17068

Il presidente della Camera penale di Roma scrive [redacted] commissione di vigilanza

Ceccarelli in tv, avvocati in rivolta

«Rai fermati, o il danno sarà irreparabile»

ROMA. Dopo «Porzus», [redacted] vesuviani», ecco il caso «Ceccarelli», che ancora non è [redacted] film, ma neppure [redacted] escluso che un giorno lo diventi. Ieri la Camera penale di Roma è insorta contro il ventilato progetto di una striscia televisiva [redacted] giustizia condotta dall'avvocato Aldo Ceccarelli, difensore di Sebastiano Intili, il vandalo [redacted] fontana [redacted] piazza Navona. Il programma sarà curato da Gianni Ippoliti.

L'avvocato Ceccarelli, con l'onda emotiva della [redacted] arringa, ha travolto i media, ha fatto dire [redacted] Carlo Verdone [redacted] troppo forte: gli darò una parte nel [redacted] prossimo film», e [redacted] Rai, che dovrebbe trasmettere la striscia quotidiana.

Il presidente della Camera penale di Roma, Oreste Flamminii Minuto, ha inviato un telegramma di protesta alla Commissione bicamerale [redacted] vigil[redacted]. L'iniziativa, secondo [redacted] penalista, [redacted] «inaccettabile»: «Il degrado culturale e il disagio sociale della società italiana, evidenziati dall'episodio [redacted] fontana di Piazza Navona, dovrebbero indurre il servizio pubblico radiotelevisivo a ope[redacted] per la formazione di una più consapevole coscienza civica, [redacted] diante trasmissioni serie sulla giustizia, affidate [redacted] persone cultural[redacted] competenti e condotte da tecnici all'altezza». [redacted] testo si chiude [redacted] la richiesta di intervento della Commissione [redacted] fine di evitare «danni irreparabili».

Aldo Ceccarelli

L'avvocato Ceccarelli ha replicato nel suo stile, già inconfondibile: «Non c'è scritto mica Giocondo sulla mia fronte! Per il momento non ho fatto alcun contratto, perché voglio vedere di che tipo è, e, oggi come oggi, non so se è una presa in giro». Poi, lasciando intendere di non disdegnare del tutto [redacted] proposta, ha aggiunto: «In televisione ci vanno tanti avvocati. Perché [redacted] ci posso andare anch'io?». E, ancora più serio: «Alla Camera penale di Roma non sono neppure iscritto. Sono di Frosinone [redacted] solo il Consiglio dell'Ordine [redacted] questa città può dettare leg[redacted]. Flamminii Minuto, poi, non è mica il padrone degli avvocati. Lui facesse quello che gli pare e io faccio altrettanto. [redacted] lui fa l'interesse degli avvocati, allora gli altri in televisione ci possono andare. C'è uno che ha difeso quell'omicida di Firenze: tutti i giorni va in televisione, come se andasse a mietere il grano».

Smaltita l'indignazione per il film [redacted] Martone, «I vesuviani», accusato di troppe lodi al sindaco Bassolino, sulla vicenda Ceccarelli [redacted] centro-destra se la ride. Il presiden[redacted] della Commissione di Vigilanza sulla Rai, Francesco Storace, sia pure a titolo personale, ha commentato: «Mi sembra una protesta ecces[redacted]. Da quanto si è capito [redacted] programma di Ippoliti-Ceccarelli dovrebbe ricalcare [redacted] genere del "Pippo Chennedy Show". Non dimentichiamo che Ceccarelli [redacted] diventato un mito e averlo reclutato è [redacted] delle cose buone che ha fatto [redacted] Rai». E Gianni Ippoliti, ironico, appena arrivato a Venezia, ha detto: «Premesso che nel progetto [redacted] c'era alcun intento comico né satirico, il programma si farà solo se né io, né Ceccarelli, né La Porta (direttore [redacted] palinsesto notturno ndr.) saremo iscritti nel registro degli indagati. Prima di partire, Ceccarelli mi ha detto: "Attento perché le strutture della mostra del cinema sono fraciche"». [redacted] bailamme, la Rai si tiene sul vago: «Al [redacted] mento Ceccarelli non ha alcun contratto».

Paola Cavallero

I FILM DI OGGI IN TV

Depardieu il barbone

IL COLONNELLO [redacted]

1994, Raidue alle 22,50; dur. 110'

Diretto dall'esordiente Yves Angelo, [redacted] film [redacted] ispira al romanzo di Balzac e tratta [redacted] un caso di amnesia con morbose implicazioni, ambientato nella Francia del secolo scorso. Un uomo si reca dall'avvocato chiedendo di ritornare in p[redacted] dei suoi beni [redacted] affermando [redacted] essere il colonnello Chabert ufficialmente morto nella gloriosa Carica degli Ulani alla battaglia di Eylau.
Il colonnello Chabert [redacted] Gérard Depardieu, mentre Fanny Ardant è la fanciulla al centro di un amore impossibile. Il film, pur non trascendentale, coinvolge lo spettatore.

STA[redacted] 80

1983, Canale 5 alle 23; dur. 97'

Bob Fosse tratta il film di cui è regista col piglio del documentarista [redacted] la passione dell'amico sincero. Ricostruisce così la drammatica storia di Dorothy Stratton, giovane modella di [redacted] fidanzata del regista Peter Mogdanovich, che fu uccisa per gelosia e interesse dal marito, fotografo, [redacted] uomo [redacted] dubbie qualità morali. Sullo schermo Mariel Hemingway interpreta la bella modella che [redacted] stata invece protagonista di [redacted] solo film, la commedia «E tutti risero».

SINDROME [redacted]

1979, Tmc alle 20,35; dur. 130'

Film drammatico diretto da James Bridges. La giornalista televisiva Jane Fonda e il [redacted] operatore Michael Douglas sono testimoni del grave incidente che fece chiudere la centrale nucleare di Ventana in California. Naturalmente decide di condurre un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente atomico. Ma trova dificoltà di ogni tipo. La morale è affidata a Jack Lemmon.

[redacted] VAI TUTTA NUDA?

1969, Tmc alle 23,30; dur. 93'

Pasquale Festa Campanile è regista della commedia di cui sono protagonisti Maria Grazia Buccella [redacted] Tomas Milian. Un impiegato si sposa ubriaco [redacted] quando si riprende dalla sbornia, scopre che la moglie ama girare per [redacted] tutta nuda. La Buccella è la solita svampita formosa attorno a cui ruota l'intera fragile vicenda.

[redacted]

1978, Italia 1 alle 22,45; dur. 143'

Fantastico fumetto diretto da Richard Donner, [redacted] cui compare anche Marlon Brando strapagato per una parte minore. Superman [redacted] in azione contro la cattiveria umana; contro il cattivissimo Luthor che vuole distruggere nientemeno che la California. Il film è un po' [redacted].

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
PROGETTAZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE
TELEPIU' calcio
Watt Radio
Tel 011/397.27.47 - APERTI LA DOMENICA
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189 Tel 011/20.28.15

ANTENNA

OGGI
Margherita Ferrandino viaggia in Vespa per l'Italia in compagnia di un vip: [redacted] Massimo Ghini va a Roma, con Stefania Sandrelli in Versilia, con Sabrina Ferilli sulla Riviera adriatica, con Gabriele Salvatores a Napoli (*Via col vento*, Raidue 20,50). Ne *Il viaggiatore* Andy Luotto incontra sulle montagne del Marocco il massaggiatore di un hamam, il bagno turco. Gra[redacted] Francescato parla del rapporto tra natura e sfruttamento delle risorse [redacted] Amazzonia (Raitre, 22,55). Ultima puntata [redacted] *Musica* [redacted] *Mare*, canzoni Anni Sessanta [redacted] Settanta presentate da Andrea Roncato e Katia Noventa (Rete 4, 20,35).

[redacted]
Katia Noventa rivela al Giorno che in vacanza «preferisco portare un bagaglio in più che rischiare che mi manchi qualcosa. Così il mio beauty-case sembra [redacted] valigia. Mi porto i cosmetici, le creme, il latte detergente, i profumi... Eppoi vestiti per ogni occasione, sera [redacted]presa. Sono una perfezionista, lo sono sempre stata, una sacca con jeans [redacted] maglietta non mi basta e fare la modella mi ha insegnato [redacted] lasciare nulla al caso e [redacted] curare la mia immagine anche [redacted] momenti [redacted] relax».

MARZULLO
Gigi Marzullo, «duemila interviste in dieci anni», racconta al Corriere della Sera. «L'amore [redacted] la mia lacuna, ma non dipende solo da me. Vado a dormire dopo gli ultimi tg. Vivo solo e la notte porta gli attacchi di panico». Colpito da Giorgio Bocca, che alla domanda se era ricco rispose: «Ho [redacted] amore contabile per i soldi», Marzullo ricorda Fellini, che lo trattò «come [redacted] pezza da piedi», e Villaggio, che lo prese in giro.

[redacted]
Alessandro Greco ai tempi del liceo era [redacted] bel po' sovrappeso. Grazie ad una dieta, nell'anno della maturità, tra gennaio e maggio, riuscì a scendere da 113 [redacted] 82 chili (è alto un metro [redacted] novanta). Adesso il suo metabolismo è cambiato: mentre prima tendeva ad ingrassare, [redacted] deve stare attento a mangiare correttamente altrimenti perde peso. In genere fa un pasto abbondante al giorno. Non possiede l'auto perché negli ultimi anni gliene hanno rubate tre (Lancia Thema, Fiat Croma e Audi 80). Colleziona cravatte, ricorda con nostalgia la vacanza in Grecia dell'ultimo anno delle superiori e per profumarsi usa una fragranza inglese del 1870, non molto nota in Italia.

[redacted]
Marisa Laurito, che indosserà la tonaca nel seguito di *Dio vede* [redacted] *provvede*, dice di non essere credente. Non frequenta la chiesa e pensa che gli uomini stravolgano le religioni. Ama pregare «davanti al mare, [redacted] una spiaggia deserta». Confessa [redacted] non capire [redacted] «una donna possa farsi suora, rifugiandosi al di fuori delle passioni».

GREGGIO
Stuzzicato da Sodano che disse che la satira non punge, Ezio Greggio commenta che [redacted] tratta di uno sfogo «come quelli di Bossi» e promette che la prima puntata di *Striscia* riguarderà proprio il direttore di Canale [redacted]: «Se ne accorgerà...».

[redacted]
[redacted] fosse un uomo Simona Ventura vorrebbe «un corpo [redacted] grosso ma bello [redacted] muscoloso», e tenterebbe di diventare presidente di [redacted] squadra di calcio.

Giorgio Dell'Arti

I PR[redacted] DI [redacted]

RAIUNO

[redacted]: 8,30 (7281027); 11,30 (7580466); 13,30 (12114); 16 (84716); [redacted] (6737); 22,55 (784242); 0,15 (66480);
6 — **Euronews**, attualità (3379)
6,45 **Unomattina estate**, attualità. Con Ilaria Moscato [redacted] Amedeo Goria. (3879006)
8,30 **TG1 Flash L.I.S.** (9.30), attualità (4466244)
10,05 **Tanto caro al mio cuore**, film commedia (Usa, 1949). Regia di Harold Schuster, con Burl Ives, Luana Patten (3482824)
11,35 **Verdemattina estate**, rubrica (1205643)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (5892602)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (95060)
12,35 **La signora [redacted] giallo**, telefilm (5865263)
[redacted],55 **TG1 E[redacted]**, [redacted]ità (2574640)
14,05 **Mamma mia che impressione!**, film commedia (Italia, 1950). Regia di Roberto Savarese, con Alberto Sordi, Giovanna Pala (5867076)
15,25 **Simpatiche canaglie**, telefilm
15,45 **Popeye**, cartoni
15,55 **Solletico**, varietà ragazzi (61784981)
18,30 **Hai paura del buio?**, telefilm (53624)
18,55 **La signora [redacted] West**, [redacted]film (809089)
19,50 **Che tempo fa**, rubrica (3947373)
20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (6964646)
20,40 **La zingara**, gioco (3699350)
20,50 **Un fiore di pietra**, varietà (27602195)
23 — **Uno notte**, rubrica (30756)
23,50 **Venezia cinema '97**, attualità (9091379)
0,40 **Agenda - Zodiaco - [redacted] tempo fa**, rubrica (97823936)
0,45 **Venezia cinema e mito**, attualità (6975866)
1,10 **Filosofia: Margherita Ianardi Parente**, rubrica (70644428)
1,15 **Sottovoce**, rubrica (1466-436)
1,40 **Attenti a quei tre**, rubrica. Con Oliviero Beah. (8672190)
2,10 **Voglio danzare [redacted] te**, film commedia (Usa, 1937). Regia di Mark Sandrich, con Fred Astaire, ginger Rogers (9396312)
3,45 **R. Power - Massimo R[redacted]nieri**, musicale (3813454)
4,15 **La cara ombre**

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (48237); 13 (6008); 20,30 (31027); 22,35 (7106242);
7 — **La traidora**, telenovela (3-041069)
7,45 **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (6977396)
8 — **Heidi**, cartoni (4485)
8,30 **L'albero azzurro**, varietà ragazzi (8267379)
9,05 **Animaniacs**, cartoni (8926-973)
9,30 **Popeye**, cartoni (1059006)
9,35 **Lassie**, telefilm (6949624)
10 — **In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (29331)
10,10 **Quando si ama**, soap opera (3832485)
11 — **Santa Barbara**, soap opera (8418224)
12 — **Il meglio di Ci vediamo in Tv - 1a parte**, varietà (31422)
13,30 **Nel Regno della natura**, documenti (9195)
[redacted] — **Il meglio di Ci vediamo in TV - 2a parte**, [redacted]tà (781-7195)
15,35 **Luciano Serra pilota**, film guerra (Italia, 1938). Regia di G. Alessandrini (476621)
16,15 **TG2 Flash (all'interno del film)**, attualità (189006)
17,15 **TG2 Flash**, attualità (4995-195)
17,20 **Meteo 2**, rubrica (9363379)
17,30 **Universiadi: Nuoto - Atletica - Ginnastica ritmica**, sport (31289373)
20,50 **Via col vento...**, varietà. Con Stefania Sandrelli [redacted] Massimo Ghini. (861114)
22,30 **Estrazioni del Lotto**, rubrica (68718)
22,50 **Il colonnello Chabert**, film drammatico (Francia, 1994). Regia di Yves Angelo, con G. Depardieu (5065-821)
0,40 **Meteo 2**, rubrica [redacted]1577)
0,45 **TGS Notte Sport**, rubrica sportiva (6239139)
0,55 **Appuntamento al cinema**, rubrica (97835770)
1 — **Il continente scomparso**, film fantascienza (Usa, 1951). Regia di Sam N[redacted]field, con Cesar Romero, Hilary Brooke (4627664)
2,25 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (3966139)
2,50 **Diplomi universitari a distanza** (92081393)
2,55 **Trasmissione numerica. Lezione 26**, documenti (52-05683)
3,40 **Reti logiche. Lezione 26**, documenti (5823460)
4,30 **Ricerca operativa. Lezione 26**, documenti (7144044)
5,05 **Dispositivi e sistemi meccanici. Lezione 26**, documenti (5919480)
5,50 **Elaborazione [redacted] dei segnali. Lezione 26**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 12 (64719); 14,15 (2551737); 19 (47447); 22,30 (5080); 0,30 (525810);
6 — **TG3 Morning News**, attualità. Con Giulia Fossà e Paolo Trombin. (68114)
8,30 **Bird: la legge [redacted]**, telefilm (1677973)
9,20 **Universiadi - Sintesi**, sport (3826350)
10,30 **Tempo Futuro**, rubrica (6282)
11 — **Grand Tour - 1a parte**, attualità (96992)
12,05 **In nome della famiglia (R)**, sceneggiato (429447)
12,35 **Blue Jeans**, telefilm (34621)
13 — **Grand Tour - 2a parte**, attualità (18756)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, a[redacted]lità (80737)
14,30 **ENG Presa diretta**, telefilm (9827331)
15,20 **TGS Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (684-9114)
15,25 **Tiro [redacted] arco: Tiro [redacted] targa**, sport (516992)
15,45 **Motonautica: Circuito - Campionato italiano**, sport (2186640)
16,55 **Ciclismo: Campionati del Mondo su pista**, sport (2476718)
17 — **Geo Magazine**, documenti (2912992)
18,20 **Meteo 3**, rubrica (8538262)
18,25 **In nome della famiglia**, sceneggiato (262422)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (318373)
20 — **Abbiamo già le stelle?**, attualità (93640)
20,50 **Circo di Mosca**, varietà (95-[redacted])
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (7951797)
22,55 **Il viaggiatore**, attualità (83-11973)
23,55 **Format presenta: Scanner - Dietro la cronaca**, attualità (3703599)
1,10 **Fuori [redacted] Cose (mai) viste**, rubrica (70638696)
1,15 **Universiadi - Sintesi**, sport (5109935)
1,45 **Le notti della luna piena**, film commedia (Francia, 1984). Regia di Eric Rohmer, con Pascale Ogier, Christina Vadim (5614799)
3,25 **Paolo Conte**, rubrica (7225-848)
4,15 **Jane Eyre**, sceneggiato (9-689022)
5,15 **Concerto dal vivo: Vasco Rossi**, musicale

CANALE [redacted]

Tg5: 6 (77050553); 13 (8832); 20 (438); 22,45 (8653602); 24 (16485374); [redacted] (86103157); 3 (8452848); [redacted] (14857645); 5,30 (46465515);
9 — **Love boat**, telefilm - *"Solo i buoni muoiono giovani"* (65331)
10 — **La donna bionica**, telefilm *"Gli extra terrestri" - 1a parte* (92527)
11 [redacted] **bionda[redacted] papà**, telefilm - *"Grandi speranze"* (1640)
11,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm *"Regalo di compleanno"* (1027)
12 — **La tata**, telefilm - *"Mambo fatale"* (2758)
12,30 **Nonno Felice**, telefilm - *"Non aprite quella porta"* (9283)
13,30 **Tutto Bean**, telefilm [redacted]
13,45 **Beautiful**, soap opera (186-909)
14,15 **Un [redacted] Elly**, film drammatico (Usa, 1993). Regia [redacted] Steven Hillard Stern, con Christopher Reeve, Deborah Raffin, J.T. Walsh (5171195)
16,15 **Sisters**, telefilm (448263)
17,15 **Il Commissario Scali**, telefilm - *"Il nemico dentro"* (4876176)
18,15 **Casa Vianello**, telefilm - *"Vent'anni dopo"* (62488)
18,45 **6 del mestiere?**, varietà. Con Claudio Lippi e Luana Ravegnini. (7890992)
[redacted],30 **Paperissima sprint**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo. (21553)
20,45 **Calcio: Parma - Widwez Lodz**, sport - Champions League. (703737)
[redacted] — **Star '80**, film drammatico (Usa, 1983). Regia di Bob Fosse, con Mariel Hemingway, Eric Roberts (95-379)
1,15 **Dr[redacted] On**, telefilm - *"Senza tetto né legge"* (5409664)
1,45 **[redacted] sprint (R)**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo. (4705312)
2,30 **Target (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentiis. - Tem[redacted]7)
3,30 **Nonsolomoda (R)**, attualità - Un settimanale [redacted] attualità. (4380645)
4,30 **Corto circuito (R)**, rubrica (4056732)
5 — **Galapagos (R)**, documenti

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (824838); 18,30 (71756); 20,30 (21535);
6,10 **Murphy Brown**, telefilm - *"La nuova [redacted]"* (6109643)
6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (86604331)
9,20 **Mc Gyver**, telefilm (9332089)
10,25 **Professione vacanze**, telefilm (97127534)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (4007466)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori. (6804195)
12,55 **Happy Days**, telefilm (612-8909)
13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (71379)
13,35 **Pazze risate per mostri e vampiri**, cartoni (4370396)
13,55 **Ciao Ciao parade**, varietà ragazzi (6956756)
14 — **Rombi [redacted] tuono e cieli [redacted] fuoco per i biocombat**, cartoni (2350)
14,30 **Mai dire tv**, varietà (7568)
15 — **Hercules**, telefilm (37379)
16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (56-466)
16,05 **Notizie [redacted] prima pagina**, cartoni (617814)
16,30 **Una porta socchiusa [redacted] confini del sole**, cartoni - *"Un grande amico"* (11911)
17 — **Un incantesimo dischiuso tra i petali...**, cartoni - *"La taglia"* (95350)
17,25 **L'incredibile Debby**, varietà ragazzi (4244447)
17,30 **Primi baci**, telefilm (1827)
18 — **Helene e i suoi amici**, telefilm (1466)
18,50 **Studio sport**, rubrica sportiva (1955391)
19 — **Baywatch**, telefilm (4379)
20 — **Willy il principe di Bel Air**, telefilm (5840)
[redacted],45 **Le ragazze della porta accanto**, film thriller (Usa, 1993). Regia di Alan Shapirp, con Alicia Silverstone, Cary Elwes (707989)
22,45 **Superman**, film fantastico (Usa, 1978). Regia di Richard Donner, con Christopher Reeve (7899973)
0,45 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (40503206)
0,50 **Studio sport**, rubrica sportiva (5983225)
1 — **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (8192747)
1,30 **Star Trek - The next generation**, telefilm (8555119)
2,30 **Le morte vestite di dollari**, film drammatico (Italia, 1967). Regia di Ray Nazarro, con Isa Miranda, Cameron Mitchell (2066935)
4,20 **T and T**, telefilm (5606374)
4,50 **Kung fu**, telefilm

[redacted] 4

Tg4: 11,30 (58845); 13,30 (4263); 18,55 (1221262); 1 (343810);
6 — **Lasciati amare**, telenovela (4849195)
6,50 **Nord e Sud**, [redacted] storico (Usa, 1985). Regia di Bill Conti, con Patrick Swayze, Kistie Alley, Elizabeth Taylor (6026669)
8,30 **TG4 Rassegna stampa (R)**, attualità (1066758)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (3845027)
10 — **Perla Nera**, telenovela [redacted]
[redacted] **due volti dell'amore**, telenovela (6624)
11 — **Regina**, telenovela (7553)
11,45 **Milagros**, telenovela (6471-379)
12,30 **La casa nella prateria**, telefilm - *"L'eredità"* (81909)
14 — **Chi c'è c'è al sole**, varietà. Con Silvana Giacobini. (101-14)
15 — **Sentieri**, soap opera (20466)
15,35 **Safari**, film drammatico (Usa, 1956). Regia [redacted] Terence Young, con Victor Mature, Janet Leigh (3328-466)
17,45 **Ok il prezzo è giusto (R)**, gioco. Con Iva Zanicchi. (1314905)
18,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (67262)
19,35 **Calimero**, cartoni - *"Piero invisibile"*. (116355)
20 — **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (64331)
20,05 **Bentornato Topo Gigio**, cartoni - *"Il regalo di Natale"*. (9733060)
[redacted] **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (3693-176)
20,35 **Musica e mare**, varietà. Con Andrea Roncato e Katia Noventa. (8842973)
22,45 **Cav. Costante Nicosia demoniaco, ovvero dracula...**, film commedia (Italia, 1975). Regia di Lucio Fulci, [redacted] Lando Buzzanca, Ciccio Ingrassia, Rossano Brazzi (571089)
1,20 **La legge del più forte**, film western (Usa, 1958). Regia di George Marshall, con Glenn Ford, Shirley Mc Laine (2015003)
2,40 **Mannix**, telefilm - *"Viaggio nel tempo"* (7212374)
3,30 **Spenser**, telefilm (9434765)
4,20 **Matt Houston**, telefilm (60-16854)
5,10 **Kojak**, telefilm

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (784602); 19,25 (3037); 23 (114); 1,20 (266024);
7 — **Zap Zap Estate**, varietà. Con Marta Iacopini [redacted] Guido Cavalleri (9073737)
8 — **Professione pericolo**, tel[redacted] (20027)
10 — **Cartoon Network (R)**, cartoni (24843)
11 — **Il misterioso Mr. Moto**, film giallo (USA, 1938). Regia di Norman F[redacted], [redacted] Peter Lorre (760945)
13 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (86824)
13,15 **Ironside**, telefilm (4533718)
14,15 **La [redacted] in nero**, film spionaggio (Gran Bretagna, 1939). Regia di Michael Powell, con Conrad Veidt, Valerie Hobson, Sebastian Shaw (5559485)
16 — **Le ragazze della porta accanto**, telefilm (9640)
16,50 **Switch**, telefilm (4465640)
17,35 **Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. (8119534)
19,50 **[redacted] Sport**, rubrica sportiva (784466)
20,05 **Strettamente personale (R)**, varietà. Con Marco Balestri. (993396)
20,35 **Sindrome [redacted]ese**, film drammatico (Usa, 1979). Regia di James Bridges, con Jack Lemmon, Jane Fonda (6475624)
23,25 **Dott. Spot (R)**, rubrica (72-53640)
23,30 **Dove vai tutta nuda ?**, film commedia (Italia, 1969). Regia [redacted] Pasquale Festa Campanile, con Maria Grazia Buccella, Tomas Milian (8309466)
1,40 **Crono, tempo di motori**, rubrica sportiva (34106515)
2,15 **Il misterioso Mr. Moto (R)**, film giallo (USA, 1938). Regia di Norman Foster, con Peter Lorre

---

ALLA [redacted]

[redacted] Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,45 L'oroscopo; 10 GR1; 12 Come vanno gli affari; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1; 14,11 Ombudsman estate; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,30 Non solo verde; 16 GR1; 16,05 Speciale Athanaemm; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18 GR1; 18,07 GR1 - New York news; 18,30 Radiohelp; 19,28 Ascolta si fa sera; 22 GR1; 22,42 Bolmare; 23 Estrazioni del Lotto; 23,40 Sognando il giorno.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,40 Un amore di sorella; 9 Il programma [redacted] voi; 11,50 Mezzogiorno con Ethel Shapiro e Maurizio Vandelli; 12,10 GR Regione; 12,50 Radioduo; 15,03 Hit parade - Bollicine; 15,35 Radiocontainer; 16,30 [redacted] Notizie; 19,30 [redacted] Notizie; [redacted] Jimmi e Johnny; [redacted] Suoni e ultrasuoni.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina. - I giornali del mattino letti e commentati; 9 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina. - La cultura sui giornali di oggi, letti e scelti da [redacted]le Gulinucci; 10,30 Mattino tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,15 Pagine; 12,30 Opere senza confini; 13,52 Lampi d'estate. - Il pomeriggio di Radiotre a cura di Daniele Sbarrini. Conduce Loredana Lipperini. Il tema del giorno, eventi, voci e tendenze della cultura e della società, la pagina della scienza, il mondo del libro, musica classica, etnica e d'avanguardia scelta da Riccardo Giagni; 19,[redacted] Hollywood party; 19,45 Poesia su poesia; 20 Bianco e nero; 20,15 Radiotre Suite Festival; 20,30 Jo Zawinul "Stories [redacted] Danube".

TMC 2 [redacted]

9 — **Il meglio di Caffè Arcobaleno**, varietà (372176)
10 — **Clip to clip**, rubrica (6172244)
12 — **Arrivano i nostri**, rubrica (786058)
12,40 **Clip [redacted] clip**, rubrica (1458114)
14,05 **Arrivano i nostri**, rubrica (103718)
15 — **Coloradio**, musicale [redacted]
17 — **Clip to clip**, rubrica (198718)
18 — **Hardball**, telefilm (196282)
18,50 **Amori e baci**, telefilm (8544080)
19,30 **Cartoon Network (R)**, cartoni (880-7718)
20,35 **Lo scerifto scalzo**, film (795973)
22,20 **Coloradio**, musicale (208080)
22,50 **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (79846-40)
[redacted] **TMC2 Sport Magazine**, rubrica sportiva (217350)
0,05 **Coloradio**, musicale

TELE+1

10,35 **Io [redacted] spik inglish**, film comico (119-5370)
12,10 **3 Ninjas knuckle up**, [redacted] avventura (5607195)
13,40 **Bufera in paradiso**, film commedia (7854640)
15,30 **Celluloide**, film drammatico [redacted] 2097)
17,25 **Su e giù per Beverly Hills**, film commedia [redacted]
19,10 **Cara insopportabile Tess**, film commedia (9867911)
[redacted] **Set - Il giornale del cinema**, attualità (3512973)
21 — **Mi ricordo, sì, io mi ricordo - [redacted] parte**, film biografico (5775350)
23,05 **Clockers**, film drammatico
1,00 **Set - Il giornale del cinema**, attualità

TELE+2

9 — **Fitness**, rubrica sportiva (844805)
10 — **Tennis: Grand Slam US Open (R)**, sport (648621)
11 — **Atletica: Golden Four Berlino (R)**, sport (56574485)
14 — **+Motori (R)**, rubrica sportiva (955398)
14,30 **Coast to coast**, rubrica sportiva (930085)
15 — **Basket NCAA**, sport (530253)
17 — **Tennis: Grand Slam US Open**, sport (4756244)
18,45 **Telesport**, rubrica sportiva (172660)
19 — **Tennis: [redacted] Slam US Open**, sport (93486331)
22 — **ATP Tour**, sport (676244)
22,30 **Scacco al re nero**, film (541379)
0,30 **Golf European Open Smurfit**, sport

TELE+3

7 — **L'università a domicilio**, rubrica (44088758)
10 — **Opera: R. Wagner - I maestri cantori [redacted] (R)**, musicale (7213640)
12,25 **[redacted] sinfonica: L. Van Beethoven**, musicale (2197114)
13 — **MTV Europe**, musicale (86677466)
19,05 **+3 News**, attualità (2999073)
[redacted] — **Masterclass: Il clarinetto jazz**, documenti (924534)
21,35 **Opera: R. Wagner - I maestri cantori [redacted] di Norimberga**, musicale (322-4688)
— — **MTV Europe**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 289.218.15.
Dicit[redacted] del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. [redacted] i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [redacted].

Sere d'estate, lacrime e risate.
IL MEGLIO DEL CINEMA ITALIANO ED [redacted] SCORRE [redacted] SECONDA SERATA [redacted] RETI RAI. RAI

Disco e imminente tournée con il nuovo cantante, dopo l'addio di Collins

Genesis, la terza resurrezione

I due Genesis storici, Tony Banks e Mike Rutherford, e (a destra) il [redacted]ta del gruppo il ventottenne Ray Wilson

«Perdere Phil è stato molto triste [redacted] abbiamo scelto di andare avanti»

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Genesis Anno Zero. Per la terza volta dal 1967, Tony Banks il bello e Mike Rutherford il simpaticone riscrivono la storia di [redacted] gruppo amatissimo in [redacted] il mondo: licenziatosi Phil Collins e rimasti soli [redacted] difendere l'augusto marchio, i due hanno deciso che era presto per andare in pen[redacted] e hanno [redacted] un nuovo cantante, il ventottenne Ray Wilson. Con lui, hanno inciso un nuovo disco assai atteso che [redacted] la prossima settimana, «Calling All Stations», nel quale t[redacted]nano in qualche modo [redacted] atmosfere degli esordi con alcuni brani dilatati [redacted] «Congo» (già in tutte le radio) e una certa freschezza e potenza che alimenterà le schiere dei fans. La voce [redacted] Wilson è energica e scura, lontana dalle dolcezze un poco snervanti [redacted] monotone di Collins [redacted] più vicina a quella del primo cantante della band, Peter Gabriel; l'album ci riconcilia con la solida storia dei Genesis doc e [redacted] fa mai sbadigliare.

Niente di nuovo, però bentornati. Viene voglia di ascoltarli dal vivo. E l[redacted] nuova trimurti ci annuncia che il tour (con un batterista israeliano, Nir Z.) partirà [redacted] 5 novembre dagli Stati Uniti e arriverà in Italia intorno [redacted] febbraio. Festival di Sanremo? «Si vede in tv, vero?», risponde (ancora pustoloso dopo trent'anni) il vecchio Mike. Si chiacchiera con loro al vecchio Hotel Adlon, l'albergo [redacted] Hitler appena ristrutturato a Berlino Est, che i nuovi Genesis hanno occupato per il rilancio mondiale [redacted] loro marchio, tenendo ieri [redacted] breve concerto acustico in cima alla spettacolare torre della tv, vestita p[redacted] l'occasione [redacted] uno show di luci.

Wilson, il nuovo, scozzese [redacted] ex interprete nella band Stiltskin, che [redacted] qualche successo anche in Italia con «Inside», ha la sicurezza oltraggiosa della gioventù [redacted] dell'autostima. Si ritiene fortunato, Ray? «Mi sono sempre considerato fortunato, essendo nato con questa voce», risponde. Poi [redacted] accorge di aver esagerato e aggiunge: «Ho avuto anche momenti brutti, la vita è [redacted] un cerchio».

Tony e Mike, come vi siete sentiti l'anno scorso, quando Phil Collins vi [redacted] detto che se ne andava?

«E' stato triste, ma era [redacted] partenza annunciata. Il problema, in fondo, si [redacted] posto dopo ogni [redacted] album solista. Abbiamo anche pensato di smettere, poi abbiamo invece cominciato con [redacted] audizioni di [redacted]ti, ne abbiamo sentiti quattro [redacted] abbiamo scelto Ray».

Questo disco fa intuire un certo sollievo per la partenza di Collins.

«Se uno se ne va, cerchi [redacted] aprire [redacted] porta migliore che trovi. Si guarda a ciò che è positivo».

Stesse sensazioni [redacted] '75, quando dopo il grande suc[redacted] di «The Lamb Lies Down On Broadway» vi abbandonò Peter Gabriel?

«Già, solo che allora Phil Collins dovette imparare a cantare. Adesso, tutto è più definito».

Aspetti positivi [redacted] questa situazione?

«Noi due, Tony e Mike, siamo in[redacted] da [redacted] anni, [redacted] ogni cosa [redacted] è differente, anche [redacted] le vecchie canzoni. Alcune, come "Jesus He Knows me", non le fa[redacted] perché troppo legate a Phil».

Perché siete tornati ai brani dilatati?

Banks: «Mi piacciono [redacted] sempre [redacted] canzoni lunghe, [redacted] danno più spazio per respirare e più chances per l'interpretazione».

Il significato della già ascoltatissima «Congo», con le sue percussioni selvagge?

«E' la storia di un uomo e di una donna, scritta pensando alla voce [redacted] Ray. "Congo" è solo uno stimolo verbale».

[redacted] questi suoni molto alla vecchia maniera?

«Non è stato intenzionale».

Come sarà lo show?

«Ci sarà [redacted] schermo diviso in 12 parti mobili, che si comporranno in vari modi. E un grande gioco di luci, esaltato dagli spazi chiusi».

Marinella Venegoni

La Scola è il padrino

I nuovi talenti della lirica a «Unomattina»

ROMA. Lirica giovane a «Unomattina Estate», condotta da Amedeo Goria e Ilaria Moscato, che oggi ospita il [redacted] Vincenzo La Scola. L'artista sarà però il «testimonial» di giovani voci: il soprano Francesca Scaini, che si [redacted] perfezionata a Torino con Wally Salio ed ha seguito tutti i corsi tenuti de La Nuova Arca sostenuti [redacted] Regione Piemonte; il soprano Claudia Carletti, che ha [redacted] debuttato; [redacted] baritono Alessandro Civili e il soprano Giovanna Gomiero.

Gli autori hanno dato un taglio didattico alla trasmissione; così a «Unomattina Estate», coordinati dal regista lirico Lucio Parise («Mi interessa che i giovani [redacted] abbiano l'opportunità di farsi conoscere»), interverranno Alberto Del Monaco, Oriella Moscucci, il direttore Fabio Bernoni, Michele Suozzo, che racconteranno l'opera. [ar. ca.]

«Rispetto il Pontefice, ma è ipocrita dimenticare»

Celentano: canto per il Papa però senza telecamere Rai

ROMA. Adriano Celentano ha ribadito che non vuole essere più ripreso dalle telecamere della [redacted] qualunque sia l'occasione. [redacted] la sua partecipazione [redacted] concerto di Bologna del 27 settembre per il Congresso Eucaristico mondiale [redacted] legata [redacted] questa precisa richiesta. La ragione sta nei motivi «principalmente di contenuto ed etici» [redacted] non economici che dividono il [redacted] la [redacted].

E' quanto ha affermato [redacted] «Clan Celentano», che ha chiarito le polemiche [redacted] questi giorni. «Non esiste alcun interesse di bottega per il con[redacted] di Bologna. L'unico autentico interesse di Adriano è legato al fatto religioso e spirituale. E' vero che Celentano ha chiesto di non essere ripreso dalla Rai, [redacted] che tutto ciò gli venisse confermato per iscritto».

Il «clan» sostiene che «sarebbe ipocrita dimenticare tutto questo per un giorno che ricorderà alcuni fondamentali principi etici e morali oltre che religiosi. Un'ipotesi possibile potrebbe [redacted] collocare l'esibizione di Celentano in apertura dello show prima del collegamento [redacted] diretta di Raiuno sempre dietro un'assicurazione della Rai che non riprenderà in concerto. In ordine alla querelle, Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno, [redacted] dichiarato: [redacted] riconosco in questo sgradevole episodio [redacted] spirito e la personalità di Adriano Celentano, del quale sono un estimatore al di sopra di ogni sospetto». Ed ha concluso: «La [redacted]nifestazione del [redacted] settembre [redacted] fatto di importanza storica, queste polemiche invece sono più che marginali. L'evento è nato con due [redacted]lenze: spirituale e mediatica, di comunicazione. C'è il Papa che incontra i cantautori, da lui definiti "i nuovi comunicatori", [redacted] 300 mila giovani, c'è la Rai dall'inizio, parte integrante dell'evento. Per questo, dire che la Rai si è "messa di mezzo" tra Celentano e [redacted] Papa è un'assurdità, così come chiedere, come fa Adriano, che la Rai ci sia e a un certo momento [redacted] ci sta più per far piacere a Celentano». [s. n.]

Adriano Celentano

STASERA ESTATE

Cortona: «A qualcuno piace corto» Liza Minnelli in concerto a Palermo

[redacted] - A **Stresa** (Novara), Salone degli Arazzi [redacted] Palazzo [redacted] all'Isola Bella, 21,30, recital del pianista Mikhail Pletnev. Sonate di Beethoven, Bach, Busoni e Chopin. **Magnano** (Biella), Chiesa Parrocchiale, [redacted] 21, il Quatuor Mosaique [redacted] arie di Schubert, Mozart e Boccherini. **Cesenatico**, piazza Volta, [redacted] 21, «Tu, musica divina...», romanze proposte da Cinzia Papperini e Jean Bennett accompagnati al pianoforte da Magda D'Alfonso. **Sorrento**, chiostro S.Francesco, ore 21, il Quartetto di Fiesole in esecuzioni [redacted] Mozart, Brahms e Mendelssohn. Musica tradizionale unghe[redacted] con i Vasmelon a **Camogli** (Genova), piazza Colombo, ore 21. [redacted] (Perugia), Chiostro S. Fortunato, [redacted] 18, il gruppo senegalese Tabala in concerto. **Maniago** (Pordenone), [redacted] Filanda, ore 21, il duo Montanari-Scalari. **Santulussurgiu** (Oristano), Chiesa S. Leonardo, ore 21, l'Orchestra a plettro «Co[redacted] Bertucci» diretta [redacted] Celestino Dionisi. **Portogruaro** (Venezia), Municipio, [redacted] 18, i solisti Alexandre Vinnitski [redacted] Anna Barutti in sonate di Honneger, Gershwin, Caikowskij. Teatro, ore 21, il pianista Philippe Cassard [redacted] pagine di Schubert.

[redacted] **OPERETTA** - Arena di **Verona**, [redacted] 21, «Rigoletto» di Verdi, [redacted] Marcello Alvarez, Antonella Dalla Pozza, Leo Nucci. Dirige Roberto Tolomelli, regia di Lotfi Mansouri ripresa da Marco Gandini. **Marina** [redacted] **Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, [redacted] 21, la Compagnia Italiana di Operette in «La Duchessa di Chicago», con il duo Bagliani-Congia.

[redacted] - Per il Festival Shakespeariano, [redacted] **Verona**, Teatro Romano, [redacted] 21, «La folle Verona [redacted] Shakespeare», adattamento, interpretazione e regia di Roberto Puliero, [redacted] Kety Mazzi, Roberta Venturini. Chiostro San Giorgio [redacted] Braida, [redacted] 21, Isabella Caserta, Bindo Toscani, Raffaele Gangale in «La conversione [redacted] Maddalena e la resurrezione di Lazzaro», drammaturgia e regia di Ezio Maria Caserta. **Trapani**, teatro antico di Segesta, ore 21, «Medea» di Seneca, recitano [redacted] Benedetto, Alberto Di Stasio, Nuccio Siano, regia [redacted] Memè Perlini. Entra [redacted] vivo [redacted] XXII Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure «Arrivano dal mare» [redacted] **Cervia**. Nel cartellone la prima [redacted]le di «Ombres d'objectes trobats» al Magazeno del Sale, 22,30, con la Compagnia spagnola La Conica Laconica. **Sant'O[redacted]** (Teramo), piazza del Mercato, 21,30, «Microclassica» [redacted] The Classic Buskers. **Napoli**, Maschio Angioino, 21,30, Antonio D'Ausilio e Michele Caputo in «Natale in casa Bassolindo». **Todi**, Ridotto del Teatro, ore 20, «Vite a rischio», testo e regia di Salvatore Chiosi, con Arturo Paglia [redacted] Andrea Rispoli. Sala del Capitano, [redacted] 24, «Vieni [redacted] che si combina», [redacted] Gianluca Ramazzotti, Luisa Maneri, regia [redacted] Marcello Scuderi. **San Marino**, Teatro Nuovo di Dogana, 21,45, «Delitto e castigo» di Dostoevskij, con Franco Branciaroli, Raffaella Rubini, Francesco De Vito. **Ortigia** (Siracusa), cortile Principessa Giovanna, [redacted] 21, [redacted] beffa» scherzo dialettale di Aldo Lo Castro, attori dell'Associazione Palcoscenico, regia [redacted] Saro Miano.

DANZA - A **Cecina** (Livorno), largo Cairoli, 21,30, «Prospettiva Nevskij», con l'ensemble Micha [redacted] Hoecke. F[redacted] Teatro [redacted] Villa Strozzi, 21,30, «Trasparente» con la Tanz Company Elio Gervasi. **To**[redacted], Teatro Comunale, 21,30, prima italiana di «Caos», [redacted] Compagnia Quelli di Grock, con Susanna Baccari, Alessandro Castellucci, regia di Claudio Intropido au[redacted] lavoro [redacted] Valeria Cavalli. **Palermo**, Villa Trabia, [redacted] 21, la Compagnia Nuova Danza in «Uno, [redacted] centomila», coreografia di Cinzia Cona, con Meri Costantino, Teresa Demma, Tiziana Cona.

CINEMA - A **Cortona** (Arezzo), si [redacted] la 3ª edizione del festival di cortometraggi «A qualcuno piace corto», [redacted] cura dell'Associazione Comida. Programma fino al 29, in scaletta oggi lo spettacolo [redacted] e danza con i Garua Tango Ensemble di Monica e Osvaldo Roldan.

JAZZ, ROCK & POP - Concerti [redacted] Musicisti di Strada per il Festival Buskers a **Ferrara**. Liza Minnelli a **Palermo**. Lucia Cappelli [redacted] Alessandro Galati a **Borgo** (Lucca). Scisma a **Verona**. Nek a **Rieti**. Fabio Concato [redacted] **Milano**. Carmen Consoli a **Maiano** (Perugia). Nomadi a **Camucia di Cortona** (Arezzo).

Acquistare La Stampa rende in... Musica Sonante.

Una raccolta delle più belle sinfonie di tutti i tempi al prezzo di Lire 60.000

LA DISCOTECA DI CASA — Specchio

per i lettori de LA STAMPA a sole* Lire 30.000

Sinfonie CLASSICHE

Le migliori sinfonie di
MOZART - BEETHOVEN - SCHUBERT - SCHUMANN - BERLIOZ - BRAHMS - CIAIKOVSKI - DVORAK e il CONCERTO DI CAPODANNO eseguito dalla Berliner Symphoniker a Berlino nel 1992.

*LA STAMPA vi restituisce ogni giorno 1.500 Lire valide per l'acquisto di questa magnifica collezione musicale. Dal 10 [redacted] 30 agosto (escluso il 16/8) il codice [redacted] barre pubblicato in prima pagina sotto la testata vi servirà per ottenere ogni giorno uno [redacted] di 1.500 Lire. Lo sconto é infatti cumulabile [redacted] i codici a barre sono di giorni diversi. Acquistando LA STAMPA per venti giorni potrete quindi ricevere le Sinfonie Classiche all'eccezionale prezzo di: Lire 30.000 spese di spedizione comprese, anzichè Lire ~~60.000~~.
(FINO AD ESAURIMENTO DELLE DISPONIBILITÀ)

COME RICEVERE LA RACCOLTA SINFONIE CLASSICHE

Potete ricevere la raccolta direttamente a casa semplicemente compilando e rispedendo questo tagliando di richiesta in busta chiusa regolarmente affrancata a:
EuroMeeting Italiana
LA DISCOTECA DI CASA de LA STAMPA
C.P. 10205 • 20110 Milano Isola
Per maggiori informazioni dal 18 agosto potrete telefonare al numero 02/4987967
Qualora non foste soddisfatti dei prodotti ricevuti, potrete ritornarli entro 7 giorni dalla consegna a condizione che risultino ancora nel loro imballo originale s/o cellophanati. Eventuali resi dovranno essere spediti in porto franco.

☐ Sì desidero ricevere la raccolta di [redacted] CD Sinfonie Classiche al prezzo di Lire 60.000
Allego inoltre n°......... codici a barre in originale [redacted] di date diverse del valore [redacted] Lire 1.500 ciascuno e così ho diritto allo sconto di Lire ....
(CALCOLI IN QUESTO SPAZIO IL SUO SCONTO)
Pagherò quindi alla consegna al postino solo Lire .... comprese le spese di spedizione
(CALCOLI QUI IL SUO TOTALE)

[redacted]
Cognome
Indirizzo
[redacted] CAP
TEL.
Firma

La consegna e l'incasso verrà effettuato unicamente attraverso il sistema postale per mezzo della Società MULTICENTER ®. [redacted] qualora foste assenti all'arrivo del postino, le poste prevedono una giacenza di soli tre giorni per il ritiro del pacco.

Ciclo, pista mondiale

PERTH. Cominciano a Perth i Mondiali del ciclismo su pista con gli australiani grandi favoriti e il forfait di Chris Boardman, iridato dell'inseguimento. I padroni di casa e gli italiani e anche i francesi i rivali più temibili. La Francia ha in campo per la velocità Rousseau e la Ballanger iridati in carica e campioni olimpici; l'Italia si affida al quartetto-record di Manchester (Capelli, Citton, Trentini, Collinelli), al duo Martinello-Villa, iridati dell'Americana, allo stesso Martinello nella corsa a punti e alla Bellutti (foto), campionessa olimpica e bronzo a Manchester dell'inseguimento. Le tre nazioni leader nell'ultimo Mondiale hanno conquistato ben 21 medaglie.

Juve in tv all'oratorio

LATINA. Per avvicinare i giovani all'oratorio, don Felice Terriaca, parroco salesiano della chiesa di San Marco, da domenica trasmetterà su schermo gigante le partite della Juve su pay per view. «I film costano troppo, la squadra bianconera è quella che l'anno scorso ha tenuto alto il nome del calcio italiano. Inoltre i salesiani sono di Torino e San Giovanni Bosco teneva in modo particolare alla gioventù. I tifosi delle altre squadre quando i loro beniamini affronteranno i bianconeri». Costo del biglietto: 4000 lire. Il parroco non ha però voluto rispondere alla maliziosa domanda se si potrà andare alla messa con la maglia di Del Piero e Inzaghi.

OGGI IN TV

9,00	Fitness	Tele+2	
9,30	**Universiadi.** Sintesi	Raitre	
10,00	**Tennis.** Us Open (f)		
11,30	**Atletica.** Golden 4:		
12,20	Studio sport	Italia1	
13,00	Tmc sport	Tmc	
14,00	+ Motori	Tele+2	
14,30	**Basket.** W. Forest-N. Carolina	Tele+2	
15,20	**Tiro con l'arco.** Mondiali	Raitre	
16,00	**Basket.** Ncaa: Arizona-Kentucky	Tele+2	
	Us Open	Tele+2	
17,55	**Universiadi.** Nuoto, ginnastica, atletica	Raidue	
18,45	Telesport	Tele+2	
18,50	Studio sport	Italia1	
		Tele+2	
18,50	Tmc sport	Tmc	
20,35	Tg1 sport	Raiuno	
	Parma-Widzew Lodz		
22,00	**Tennis.** Atp tour		
23,00	Tmc2 sport	Tmc2	
0,30	**Golf.** European Open Smurfit	Tele+2	
0,55	Italia1 sport	Italia1	
1,00	Notte sport	Raidue	
1,15	**Universiadi.** Sintesi		
1,30	**Tennis.** Us Open	Tele+2	
1,40	Crono, tempo di motori	Tmc	

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 27 Agosto 1997 27

«Inter disastrosa» per il presidente che rifiuta ogni alibi

MORATTI mette in guardia SIMONI

L'espressione di Ronaldo sembra indicare l'attuale sofferenza del gioco nerazzurro; sotto a sin. Gigi Simoni, che chiede un mese di tempo

«Non c'è gioco, Ronaldo è isolato ma gli uomini per vincere ci sono» Gigi: sto guidando una Ferrari però pure Schumi l'altr'anno non vinceva

NOSTRO INVIATO

Brutta botta, l'1-0 dell'Atletico firmato Vieri, e brutta Inter. Era lecito aspettarsi un assemblaggio travagliato, alla luce di un mercato così ingordo e disordinato, non che a quattro giorni dall'inizio del campionato, e dopo fior di collaudi (Manchester Utd, Bologna, Udinese, Juve, Brescia, Roma, Atletico), si brancolasse tanto nel buio. Simoni parla di passo indietro. Il presidente Moratti è furibondo: «Un disastro. E non mi si venga a parlare di mancanza di motivazioni: nel periodo delle amichevoli lo stipendio non viene sospeso. Non c'è assetto, non c'è gioco. E Ronaldo è troppo isolato. Il calcio è quello che si vede, non quello che si pensa». Nessuna coccola a Simoni. Anzi: «Non accetto giustificazioni, e non si parli di anno di transizione. Ci sono 25 giocatori, bisogna capire cosa farne. Domenica si comincia. Battezzi una squadra, scelga un assetto ma, per carità, si muova, per vincere subito». Cortigiani sin troppo zelanti non mancano di fargli notare che il vituperato Sforza è in testa al campionato tedesco col Kaiserslautern, per non parlare di Hodgson, primo in Inghilterra col modesto Blackburn. Coltellate al cuore.

Ronaldo, lui, cerca di farsi coraggio. A Madrid lo hanno picchiato il giusto e dileggiato più che a Roma, coinvolgendo anche Susana: «Devo farci l'abitudine. Sì, abbiamo giocato male. Cose che succedono». Capitan Bergomi non si nasconde: «Siamo terribilmente indietro. All'Olimpico ce la cavammo per un'ora, a Madrid è andato storto». Vieri, Kiko e Juninho sembravano marziani.

Gigi Simoni soffre. Il giorno in cui lo presentarono, accettò la sfida: «Con questa rosa non ho alibi: devo adesso? «Un passo indietro rispetto a Roma, confessa. Netto, non allarmante. Per una volta che la difesa a quattro regge, ecco venir meno il centrocampo. Perché tutti quei lanci lunghi? Perché tutta quella paura? Non abbiamo centrocampisti di qualità. E poi: ci si muove poco senza palla, e non si spinge sulle fasce». Rifornire Ronaldo: d'accordo, a patto, però, di non esagerare. Djorkaeff ha fame di partite vere. A noi, in verità, è sembrato timido, spaurito, non tanto per la posizione ibrida di punta arretrata, o di centrocampista avanzato, quanto per la presenza del Fenomeno. Simoni replica piccato: «Non scherziamo. La prospettiva di giocare al fianco di un fuoriclasse come Ronaldo lo dovrebbe galvanizzare».

Al di là delle virgolette ufficiali («E' stato un naufragio collettivo, gioco dove mi mettono, non posso più di amichevoli»), Djorkaeff molto delude e molto è deluso: non ha lo spazio che ha la scorsa stagione, e certe proprio non gli vanno giù. Rifinitore e seconda punta: prendere o lasciare. Ma visto che da spalla di Ronaldo funge Ganz, siamo daccapo. E la situazione precipita, non è escluso che chieda di andarsene, venga invitato a farlo, si mormora a palazzo. Povero calcio nostro: Antic, nell'Atletico, riesce a far coesistere Vieri, Kiko, Juninho e Pantic; Simoni, nell'Inter, sa come uscire dal bermudiano triangolo di Ronaldo, Ganz e Djorkaeff.

E dal che siamo in tema di mercato, non perdetevi l'ultima: dopo sbarazzata di Roberto Carlos (al Real Madrid, perché, secondo Hodgson, non sapeva difendere,..) e Pistone (al Newcastle), la società, delusa dalla soluzione Tarantino, ha riaperto la caccia a un esterno sinistro. A Simoni non dispiace Milanese, che ebbe al Napoli, oggi al Parma. Commentare sarebbe infierire. L'allenatore invita ad avere pazienza. Lo dica a Moratti. Da Fresi libero è passato, non senza ragione, a Bergomi; e dal 5-3-2 all'1-3-4-2 e, lunedì, al 4-4-2. «Sono seduto su una polveriera, e con questo? Datemi un mese, non chiedo più. So guidare una Ferrari, ma pure Schumacher la guidava e l'anno scorso non vinse nulla. Abbiamo rivoltato l'Inter. All'inizio criticavano pure Capello e Ancelotti, ricordate? In vista del Brescia, lavorerò sulla formazione di Roma e Madrid (con Paganin al posto di Mezzano, acciaccato alla caviglia). West? Ingiustificabile il ritardo. Pagherà. Intanto, ha perso il posto. Djorkaeff a centrocampo? E' una scommessa. Tirerò dritto fino in fondo. Ronaldo? La squadra deve capirlo di più».

Simoni in bilico, Simoni rischia. Sorride: «Moratti è un gran tifoso, e che io sappia è rimasto turbato solo a Cesena, la sera del Brescia. Ci siamo sottoposti a un pre-campionato esagerato, ma è così che si cresce». Simoni è stato consigliato da Mazzola. Facchetti avrebbe tenuto Hodgson. Gigi merita fiducia: «Non mi risulta che i miei predecessori abbiano fatto man bassa di trofei, l'ultimo scudetto risale al 1989». Saprà il Moratti presidente domare il Moratti tifoso? Glielo auguriamo, per il bene dell'Inter.

Roberto Beccantini

Da oggi in funzione

Nizzola: ecco il computer degli arbitri

Oggi a Roma parte una delle novità del calcio guidato dal presidente Nizzola: per la prima volta sarà il computer a decidere gli arbitri che domenica dirigeranno A e B. «Sono stati apportati gli ultimi ritocchi - dice il presidente -. Quattro ingegneri del Politecnico sono stati in Federcalcio fino a domenica per perfezionare il programma e adattarlo alle nostre esigenze».

C'è chi vi vede un'ingerenza nel mondo arbitrale.

«Ma quale ingerenza? Lo ritengo un aiuto. I criteri di assegnazione inseriti nel computer sono definiti dai responsabili arbitrali».

con l'assistenza di esperti venuti da Torino.

«Si poteva scegliere tra Torino e Milano, altri politecnici non ne sono. Li abbiamo scelti i meglio: professionisti seri, super partes».

Parte la A di Ronaldo. Lei disse che a certe cifre era immorale comprarlo: lo pensa ancora?

«Premesso che ho aiutato e sostenuto Moratti nella sua battaglia legale, l'acquisto di Ronaldo influisce sull'immagine internazionale dell'Inter e può portarle vantaggi economici. Le mie critiche sono d'altro tipo: Ronaldo è uno, ma ci sono operazioni troppo onerose che non han lo stesso peso».

Un mercato troppo gonfiato?

«Il problema è l'orizzonte: da italiano si è fatto europeo. In Spagna, Germania e Inghilterra i club spendono e i nostri non possono sottrarsi alla logica del mercato. Ma è il momento di dare un taglio ai costi».

Ne è convinto?

«Guardo con interesse ai club quotati in Borsa: i bilanci dovranno essere chiari e trasparenti».

Squadre con 12-13 stranieri: è questa l'autodisciplina dei presidenti che lei auspicò dopo la sentenza Bosman?

«Viviamo un momento di reazione nuova: quando fu liberalizzato il tesseramento degli stranieri e ci fu un boom di acquisti: poi tanti capirono che non potevano averne molti e non potevano giocare tutti. Anche stavolta si arriverà al giusto equilibrio, quando ci si accorgerà che è sempre affare investire sugli sconosciuti».

Torniamo a Ronaldo: le pare normale che l'Inter si investa decine di miliardi per poi non averlo contro Juve e Milan?

«E' lo svantaggio di comprare stranieri che giocano in Nazionale soprattutto nell'anno pre-Mondiale: lo si sapeva, e vale per tutti. Neppure il Chelsea sarà felice di cedere Zola e Di Matteo a Maldini».

La Nazionale condizionerà il campionato?

«Abbiamo tenuto conto di tutte le esigenze. Ma il condizionamento è: per gli stranieri che troveranno le assenze, per gli italiani chiamati in Nazionale, per tutti quelli che giocano sapendo che a fine stagione c'è il Mondiale».

E' sicuro che ci saremo?

«Ho fiducia, pur se la situazione è tutt'altro che semplice: la trasferta in Georgia mette apprensione».

E' una Nazionale migliore di quella che andò in America?

«E' un gruppo di ragazzi bravi, seri e perbene. Mi ha colpito che accettarono di dividere il premio qualificazione di parti uguali anche con chi gioca poco o nulla: capirono che andare in tribuna è già duro da sopportare senza che si aggiunga una perdita di denaro. C'è un gruppo e c'è un allenatore».

Si fida così di Maldini?

«La più bella degli ultimi tempi è stato letto in un sondaggio che Maldini è l'italiano più amato dai giovani. Ricordo che poco tempo fa la Nazionale era assai impopolare: averla riportata nel cuore di tutti è il successo più grande della mia presidenza». [re. ama.]

LO SCHERZO

In tournée falso Botafogo

MADRID. Non è da tutti spacciarsi per squadra di calcio, tanto più se la compagine in questione è addirittura il Botafogo, pluricampione brasiliano. Un gruppo di giovani brasiliani però ci è riuscito, prendendo in castagna anche una squadra di A, il Salamanca. Qualche settimana fa un sedicente dirigente del Botafogo contatta vari club spagnoli offrendo la disponibilità a disputare alcune amichevoli: i brasiliani garantiscono richiamo sicuro e in cambio chiedono solo vitto, alloggio e una percentuale degli incassi. Detto fatto, il finto Botafogo si presenta e viene regolarmente sconfitto dal Salamanca (6-0) e dal Logrones (2-0). Quando poi i brasiliani sono oltre il 2-2 con il piccolo Lorca (III divisione) qualcuno si insospettisce e telefona in Brasile: il presidente del Botafogo, quello vero, cade dalle nuvole: «C'è un solo Botafogo ed è impegnato in campionato. Il vostro Botafogo è un impostore». Ma ormai gli impostori sono scomparsi lasciandosi dietro una montagna di fatture non pagate.

IL CASO

E' VERA GLORIA PER ATENE 2004

Il sindaco di Roma, Rutelli

Incredibili e ridicole accuse del comitato organizzatore svedese dopo gli attentati dinamitardi

Stoccolma: l'ombra di Roma dietro le bombe

E Rutelli scrive al «fronte del no» per smorzare i toni della polemica

Per ottenere i Giochi tende solo a denigrare le rivali

ABBIAMO finalmente scoperto chi sono i dinamitardi che attentano alla candidatura di Stoccolma, una delle cinque città in corsa per ottenere le Olimpiadi del 2004 (le altre: Atene, Buenos Aires, Città del Capo, Roma). Sono, gli attentatori (in ordine alfabetico) Carraro, Nebiolo e Pescante. Il quarto membro dell'Italia in seno al comitato olimpico internazionale (Cio), Ottavio Cinquanta, non avendo diritto a voto nella contesa che si svilupperà il 5 settembre a Losanna, sarebbe considerato soltanto un fiancheggiatore.

Se non sono esattamente questo tenore, le notizie di agenzia che giungono da Stoccolma dopo l'ultimo attentato (lunedì) lanciano sospetti che navigano a metà fra il ridicolo e la follia. Si leggono le dichiarazioni di Olof Stenhammar, presidente del comitato promotore svedese, secondo cui «molto probabilmente gli autori degli attentati vengono dall'estero». Alla domanda di confermare o no le voci circolanti in Svezia sui presunti mandanti, che andrebbero ricercati in ambienti vicini al comitato promotore della candidatura di Roma 2004, Stenhammar dà risposte evasive senza smentire nulla. Inoltre, il presidente di Stoccolma 2004 si dice «irritato per la considerevole attenzione riservata da tutta la stampa italiana agli attentati terroristici rivolti contro gli impianti sportivi svedesi».

Primo Nebiolo potrebbe aver trovato modo d'opera in Sicilia, visto che è stato impegnato ultimamente, e lo è tuttora, con le Universiadi. Mario Pescante ha fatto freneticamente il giro del mondo per raccogliere voti, ma non è stato notato a depositare pacchetti, e in Svezia non ci risulta che abbia fatto scalo. Resta Franco Carraro, ma in questo periodo il nemico sembra più il presidente della Federcalcio Nizzola, per via di certi contrasti con la Lega, piuttosto che il signor Stenhammar. A meno che il killer si nasconda dietro i modi eleganti e cortesi di Ranucci, di Stenhammar di Roma 2004.

In realtà gli esilaranti sospetti degli svedesi, anziché essere messi in ridicolo, andrebbero presi molto sul serio. Perché sono la spia di un clima che ha imbarbarito la corsa alla «nomination». Ormai vengono capovolte le strategie: non si cerca più di impressionare il collegio giudicante dipingendo bene la propria facciata, ma si tende a evidenziare le crepe altrui. Stoccolma ha le bombe (italiane, così si discreditano le città in un colpo solo...), Città del Capo la delinquenza, Atene non ha saputo organizzare i atleti-...

In passato, quando il business cominciò a travolgere gli argini dello sport e la Coca Cola (Atlanta) la spuntò su Atene nell'assegnazione delle Olimpiadi del Centenario, la lotta per ottenere l'investitura aveva raggiunto toni così aspri e nello stesso tempo meschini. Toni aspri che vengono usati anche all'interno di una stessa candidatura. Perché se è legittimo che non tutti in un Paese siano d'accordo nell'accogliere l'idea olimpica, ci pare perlomeno di cattivo gusto che quest'idea venga combattuta con falsità e cattiverie assortite. Proprio ieri il sindaco di Roma, Rutelli, ha scritto una lettera ai firmatari del facendo presente la «virulenta faziosità» degli oppositori. E gli ha fatto eco il ministro Verde Athos De Luca: «Continuano a piovere infamanti illazioni alla candidatura di Roma... Rimango stupito dall'accanimento contro questa Olimpiade da parte di chi avrebbe potuto avviare un confronto aperto, rinunciando alla crociata ideologica e demagogica».

Torniamo al nocciolo del discorso. Alla luce di quanto avviene, sarebbe ora che il Cio si decidesse a cambiare le regole che assegnano i Giochi, quando il mondo era un po' diverso. Si dovrebbe studiare e porre in atto una rigida serie di paletti, dalla rigorosa rotazione geografica alla cultura sportiva dei Paesi interessati, eccetera, in modo da scartare a priori le città che non posseggano certi requisiti e restringere fin dall'inizio la battaglia. Inutile scatenare attese spasmodiche che inevitabilmente spinte nazionalistiche e soprattutto speranze di business. La scelta della sede olimpica in passato era un'occasione di festa. Ora persino la civilissima Svezia, culla di tante nobili discipline, si è messa a coltivare lo sport della maldicenza. Dove, con i sospetti esternati ieri, ha subito conquistato la medaglia d'oro.

Gianni

Le prodezze di Superpippo spingono il tecnico a sfidare un'agguerrita concorrenza

«Con Inzaghi, Juve senza paura»

Lippi: lui ha la zampata vincente

TORINO. Si riparte nel segno di Inzaghi. S[redacted] i gol segnati da Superpippo in questo primo scorcio di stagione. Due, quelli al Vicenza, sono già nella storia juventina perché hanno regalato alla Juve la seconda Supercoppa di Lega. E mentre Inzaghi furoreggia sulla scena nazionale, il marchio Juve [redacted] impone anche all'estero. Non è un fatto di marketing, ma di giocatori che dopo essere passati dal Comunale hanno esportato la loro classe.

Vieri, Vialli, Lombardo: il gol griffato Juve è sempre di moda, ma per Lippi è la scuola italiana che trionfa: «Chi ha imparato da noi si trova bene dovunque. Per contro gli stranieri che arrivano in Italia faticano proprio perché [redacted] nostro calcio è il più difficile. Succede anche a Ronaldo».

Ma restiamo ai cannonieri doc nostrani. In questo momento Inzaghi ne rappresenta in maniera perfetta il talento. Lippi [redacted] poco da scoprire. Seguiva l'attac[redacted] fin dai tempi in cui Pippo giocava nel Leffe. «Una volta fece tre reti alla Carrarese e un a[redacted] toscano mi disse: se questo non sfonda... Lui, Amoruso [redacted] Montella sono i tre giovani di maggior classe. Dunque non mi stupisco, mi aspettavo questo Inzaghi, [redacted] suo processo di inserimento procede spedito, anche perché la squadra non è cambiata per dieci undicesimi».

Inzaghi come Rossi? Lippi non è d'accordo: «Sono due giocatori diversi. Pippo ha doti particolari, ha la finta, l'anticipo, ha quello che [redacted] chiamo la zampata. Tecnicamente è di buon livello, gli manca qualcosa nel dribbling. Dei sei gol segnati finora scelgo quello al Bayern: lì c'è tutto Inzaghi. Di sicuro con lui [redacted] nostro gioco non cambierà».

Quindi ai nastri [redacted] partenza si presenta una Juve immutata in ogni senso: «Abbiamo tutto per ripeterci, anche [redacted] questo significa dare di più. A pochi giorni dal [redacted] sono sereno, so di avere una squadra [redacted] qualità, però so anche che gli avversari si [redacted] rafforzati. Ma noi siamo convinti di esse[redacted] competitivi come gli altri. I campionati si possono dominare o vincere con un punto di vantaggio».

Lippi diffida delle crisi estive, ma pure degli entusiasmi eccessivi: «Da domenica, [redacted] il calcio vero, si ristabilirà la verità. Vedrete che tanti problemi spariranno, mentre chi ha fatto fuoco e fiamme tornerà alla realtà. Bastano pochi risultati negativi e [redacted] quello che hai fatto prima non conta più». Contro la Juve campione, [redacted] legioni straniere messe in campo da Inter, Milan e Lazio. Aggiunge il tecnico bianconero: «Quando scegliamo i giocatori non facciamo mai questione [redacted] nazionalità. Teniamo d'occhio i migliori giovani italiani e stranieri. Ognuno si regola come crede».

Se Inzaghi [redacted] uscirà stritola[redacted] dall'attesa che [redacted] sta creando [redacted] a lui dimostrerà davvero di [redacted] un ragazzo di [redacted] come sostiene Lippi. Per Deschamps, gol o meno, sarà comunque un bel grimaldello: «Con lui speriamo di migliorare la nostra media-gol, ma se lo marcheranno stretto ne [redacted] taggio gli altri. In ogni caso [redacted] è mai bene puntare su un uomo solo». Su Pippo, Deschamps ha già cambiato idea e si allinea al pensiero [redacted]ale: «Non è un problema, Inzaghi gioca per la squadra [redacted] perdere le proprie prerogative. Ha [redacted] fiuto del gol di Papin, in più sa far riposare il centrocampo e la difesa. L'anno [redacted] siamo stati criticati in partenza poi abbiamo disputato la stagione più bella. Come sempre saranno i risultati a dire se le scelte fatte sono giuste».

Fabio Vergnano

Lippi (nella foto): «Juve con pochi stranieri? Quando scegliamo [redacted] i giocatori noi cerchiamo il meglio senza fare questioni di nazionalità: seguo Inzaghi da molti anni [redacted] il suo rapido inserimento nella squadra per me non [redacted] sorpresa»

Ieri sera [redacted] Barcellona contro l'Espanyol

Un'altra grande [redacted] specialità di casa [redacted]

Da 0-2 a 2-2, ma i calci di rigore danno poi ragione ai catalani: 7-8

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] di Leonardo-Godot, il Milan esporta anche [redacted] Spagna l'ultima specialità di casa Capello. La rimonta. Dopo il ribaltone anti Juve (da 0-1 a 3-1), ecco la riscossa con la quale gela l'Espanyol: da 0-2 a 2-2, salvo poi cedere [redacted] rigori, 7-8. E' [redacted] Milan [redacted] fasi alterne, mai domo. Non [redacted] Albertini, Bogarde e Cruz, tutti acciaccati, [redacted] soltanto l'olandese in maniera tale da non poter giocare a Piacenza. Fra i pali, Rossi avvicenda Taibi. A sorpresa, Capello sradica Maldini dalla fascia destra e lo colloca nel cuore della difesa, al fianco di Costacurta, [redacted] Smoje [redacted] Ziege. Il centrocampo conta su Ba, Desailly, Boban e Blomqvist, l'attacco sui titolari, [redacted] titolati, [redacted]uivert & Weah.

Si [redacted] nell'arena olimpica del Montjuic, [redacted] sofisticata tana dell'Espanyol dopo lo sfratto dal mitico Sarrià, prossimo [redacted] raso al suolo. Per un tempo, il Milan se la prende comoda. I catalani no. Il carattere del fiero Camacho si riflette sulla grinta e le modalità con cui il [redacted] Galca, al debutto assoluto, e Pochettino affettano Ziege e Kluivert. L'Espanyol avanza a folate, sorretto da [redacted] pressing vorace. Quique Martin [redacted] destra, Torres Mestre a sinistra sfrecciano ventre a terra. Esnaider, più ancora di Ouedec, crea vortici insidiosi. Non pago, prende per il collo Ziege, la giura a Maldini e litiga con Desailly. E' suo, però, il gol che al 28' sblocca il risultato. Di testa, su parabola [redacted] capitano (Torres Mestre), senza che nessuno fra Costacurta e Maldini si degni di ostacolarlo.

La squadra [redacted] Capello giochicchia svogliata, e, di conseguenza, prod[redacted] calcio macchinoso, al di là dei tiepidi segnali inviati nel finale del tempo: 41', Ziege-Blomqvist, rimedia il portiere; 44', Weah-Kluivert, destraccio asfittico. E' un Milan ben lontano dalle fiamme del trofeo Berlusconi.

Alla ripresa, [redacted] Cardone al posto di Ziege, toccato duro a una gamba: Smoje slitta al centro, Maldini passa [redacted] sinistra, Maini, lui, avvicenda Boban. All'alba [redacted] suo ultimo campionato italiano, e [redacted] pochi giorni dal debutto a Padova, Capello [redacted] portato il Milan a Saint-Etienne, ricavandone [redacted] salutare bacchettata (2-1). Forse è per questo che non gli dispiacerebbe perdere anche stavolta...

Esperimenti, superficialità. Sono gli ingredienti che contribui[redacted] innalzare Juan Eduardo Esnaider, argentino naturalizzato spagnolo, al rango di uomo partita. Il raddoppio lo sigla al 10', con [redacted] destro ciclonico, dopo una incornata smarcante di Nando. Difesa imbambolata, niente fuorigioco. Mentre Rossi litiga [redacted] Brnovic, [redacted] Cardone [redacted] addosso [redacted] Pacheta, [redacted] Milan si scuote, [redacted] almeno tenta. La rete che Blomqvist artiglia al 20', è tanto [redacted]le (liscio di Cristobal) quanto straordinaria (pallonetto d'esterno destro dal limite dell'area). Tre ammoniti [redacted] uno (Boban, Cardone, Costacurta, Nando) [redacted] Pochettino con il turbante: gomitata [redacted] cova. Al 33', [redacted] rivede Davids: non giocava da sei mesi. Rimpiazza Blomqvist. L'Espanyol cala. Sarà anche sfasato, questo Milan con la testa già [redacted] Piacenza, ma il carattere non si comanda. [redacted] così, al 35', salta fuori il pareggio: punizione di Costacurta, dormita generale, graffio [redacted] Maldini.

Poi la lunga sequela [redacted] rigori: sbaglia Maldini, rimedia Rossi e si va avanti [redacted] oltranza finché Maini sbaglia il settimo e l'Espanyol conquista il 24° Trofeo Città di Barcellona. [ro. be.]

IL [redacted] IN [redacted]

Dopo tanti elogi, oggi il reuccio di Coppa insegue un altro exploit col Lodz

Chi[redacted], i sog[redacted] si fa[redacted] in tre

«Ringrazio Agnelli, ma vince la squadra, [redacted] il bomber»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Quindici minuti di ritardo non [redacted] nulla, dopo aver lottato un anno intero per arrivare fin qui. Slitta [redacted] 21 (esigenze televisive), l'inizio di quella che Carletto Ancelotti definisce «l'ultima partita della stagione scorsa». Un'ora [redacted] dopo, salvo cataclismi, il Parma entrerà definitivamente in Champions League: nei gironi che contano (sorteggio venerdì, Juve in altro raggruppamento, tutte le gare alle 20,45). Si parte dai tre gol (a uno) con i quali Chiesa ha stordito il Widzew Lodz all'andata. Dovrebbe essere, anzi è, un margine di sicurezza più che largo.

Il bomber gialloblù di Coppa è stato il primo [redacted] dell'estate calcistica. Tre gol veri, che valgono [redacted] Chiesa è diventato, insieme con l'Inzaghi di Supercoppa, la risposta italiana a Ronaldo. Anche Giovanni Agnelli ha pronosticato i due azzurri in lizza per il titolo di [redacted] assoluto.

Chiesa cerca di distogliere l'attenzione dal suo nome: «Ringrazio, [redacted] spesso lo scudetto non [redacted] lo aggiudica la squadra che schiera il goleador assoluto. Il campionato lo vince il complesso, [redacted] il cannoniere. Per questo dico che il Parma deve continuare a migliorare in fase difensiva e [redacted] centrocampo, dove già siamo tra i più forti. Poi, una volta sistemate le cose dietro, i gol arriveranno. Con il Lodz, ad esempio, spero che la squadra ripeta la partita dell'andata. Ormai lo conosciamo bene e sappiamo che è vulnerabile in contropiede. Quella [redacted] l'arma giusta».

Se Chiesa spera di incrementare usando le famose ripartenze [redacted] bottino di reti in Champions League («Sarebbe bello replicare la tripletta nella prima uscita al Tardini»), Ancelotti cerca di alzare la temperatura (solo novemila biglietti venduti, tutto troppo scontato, molti ancora in ferie): «Per il Parma - dice il tecnico - questo incontro è più importante del debutto di campionato a Bari. Ho chiesto ai giocatori di gettare le ultime energie in questa sfida al Lodz che coincide [redacted] l'esordio davanti al nostro pubblico. Non voglio un Parma parsimonioso. Una bella vittoria, oltre a farci concludere nel migliore dei modi il cammino intrapreso nella scorsa positiva stagione, servirà a introdurre al meglio la nuova annata. Proprio per l'apparente facilità del confronto non do la formazione: voglio che la tensione resti alta tra tutti i giocatori, comunque non aspettatevi grandi cambiamenti». Ma [redacted] Lodz è in grado di segnare tre gol al Tardini [redacted] subirne? Dice Ancelotti: «Se li abbiamo fatti noi, perché [redacted] possono farli loro?».

In pochi credono che il Parma giochi, a parte il previsto avvicendamento Ze Maria-Mussi, con lo stesso schieramento dell'andata. Si ipotizza l'inserimento [redacted] uno fra i giovani Fiore o Orlandini. Ancelotti coccola in particolare Fiore: «Ha ragione il ct Maldini a parlarne bene, è un talento, mio compito sarà farlo diventare un grande giocatore».

[redacted] Badolato

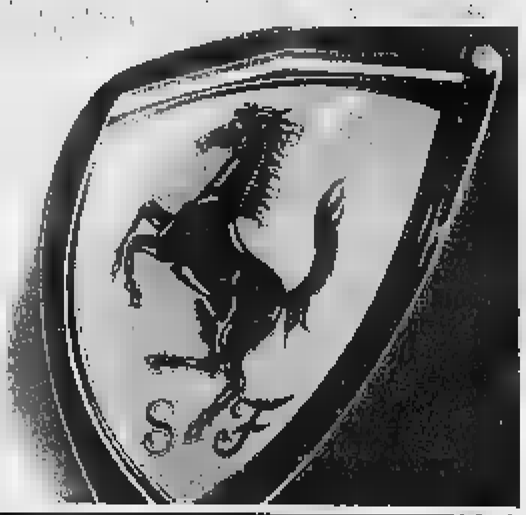
IL PROGRAMMA. Queste le altre partite di ritorno [redacted] turno preliminare in Champions League: Croazia Zagabria-Newcastle (and. 1-2), Dinamo Kiev-Broendby (4-2), Dinamo Tbilisi-Bayer Lev. (1-6), Galatasaray-Sion (4-1) Jazz-Feyenoord (2-6), Lierse-Famagosta (0-2), Maribor-Besiktas (0-0), Mozyr-Olympiakos (0-5), Paris SG-Steaua (2-3, 0-3 a tavolino), Rangers Glasgow-Ifk Goteborg (0-3), Rosemborg-Mtk Budapest (1-0), Spartak Mosca-Kosice (1-2), Sporting Lisbona-Betar (0-0), Skonto Riga-Barcellona (2-3).

CANALE 5 ORE 21

	[redacted]	W. Lodz	
	[4-4-2]	[3-5-2]	
26	BUFFON	ONYSZKO	1
2	ZE MARIA	SZYMKOWIAK	2
21	THURAM	LAPINSKI	3
17	CANNAVARO	SIADACZKA	11
3	BENARRIVO	MICHALZUK	10
6	CRIPPA	HEUYOT	12
7	SENSINI	TERLECKI	19
8	BAGGIO	MICHALSKI	7
16	PEDROS	SZARPAK	13
11	CRESPO	ZAJAC	16
20	CHIESA	KOBYLANSKI	20
	Arbitro: DALLAS (Scozia)		
1	NISTA	OLSZEWSKI	21
14	MUSSI	CURTIAN	6
4	FIORE	BOGUSZ	15
10	STRADA	SZEMONSKI	17
18	ORLANDINI		
22	MANIERO		
25	ADAILTON		
	All.: ANCELOTTI	All.: SMUDA	
	ANDATA: 3-1		

50 anni
di emozioni.

Dal 6 settembre
con La Stampa.



[redacted]

E' costato solo 300 milioni l'attaccante che ha messo ko il Como

Foglia, che ruota di scorta

«Ho avuto fortuna, torno in panchina»

TORINO. Tremava di rabbia, in panchina, vedendo il Toro in difficoltà [redacted] il Como. Poi, all'improvviso, Souness gli ha detto di scaldarsi, con un [redacted] ordine: «Gioca largo, con cattiveria, e dài tutto». [redacted] Foglia si è trovato, al posto [redacted] al momento giusti, sui due palloni che han[redacted] deciso la soffertissima qualificazione al secondo turno di Coppa Italia.

Timido fuori, in campo si trasforma anche [redacted] prima di mettere ko il Como, ha dovuto vincere l'emozione. Con modestia, dice di essere stato fortunato a centrare la porta, in mischia, con una botta ravvicinata, [redacted] poi dal limite con un diagonale all'incrocio: due tiri, due gol. Fortunato, ma anche bravo.

Cosa cambia la prima doppietta con il Toro nella vita di Foglia? Lui arrossisce: «Ad Ancona torno in panchina. Resto la stessa persona. Tranquillo e con tanta voglia di migliorare per essere pronto a sfruttare ogni piccola occasione che Souness mi offrirà. E sogno di entrare a partita in corso e di ripetermi [redacted] la Sampdoria, nel prossimo turno. Sono giovane, aspetto. Mi basterebbe contribuire, con qualche spezzone, alla promozione in serie A».

Felice di nome e di fatto, questo ventenne di origine campa[redacted] di Nola) indossa la maglia numero 17, [redacted] faccia della [redacted]perstizione. Ma, come portafortuna, ha un piccolo orecchino con brillante al lobo sinistro.

Foglia, Felice di nome e di fatto

E' già diventato l'asso di Coppa. L'anno scorso segnò un gol pesante [redacted] Gualdo Tadino, nella stessa competizione, poi il Toro lo prestò alla Juve Stabia dove h[redacted] realizzato sette reti in C1 [redacted] due nella Coppa Italia di categoria. Un bottino che ha indotto il Toro a riprenderlo e metterlo a disposizione di Souness. [redacted] mister Graeme sembra davvero aver trovato la punta di peso che cercava come alternativa a Ferrante, Lentini e Carparelli. Felice si schermisce: «L'attacco non è affatto leggero e la squadra ha grande carattere. E l'ha dimostrato con il Como».

E' un goleador fatto in casa, costato appena 300 milioni (e altrettanti per Sommese, anche lui prelevato dal Nola nel '94). Dopo due stagioni nella [redacted]rimavera», con [redacted] quale ha vinto il torneo internazionale [redacted] Viareggio, ha persino debuttato [redacted]lla massima divisione in maglia granata, collezionando un paio di presenze, l'anno dell'ultima retrocessione.

Fu Lido Vieri a lanciarlo a Parma [redacted] in casa con la Lazio, quando ormai il Toro [redacted] condannato. Foglia ricorda che Sonetti e poi Scoglio lo seguivano con interesse: «Purtroppo [redacted] bloccò una brutta lussazione [redacted] una spalla». Quest'anno [redacted] stato scoperto anche da Boninsegna, che l'ha già utilizzato nella Nazionale Under 21 di C.

C'è un po' di Bonimba nello stile [redacted] Foglia, potente e coraggioso. Souness lo chiama «Happy Leaf», che è la tradu[redacted] inglese del suo nome [redacted] cognome. [redacted] l'ha preso in simpatia. Adesso [redacted] un bomber di scorta, «part-time». Il tecnico non sa ancora, invece, quando potrà disporre [redacted] Sandor. Sinché Florijancic [redacted] Karic non trovano una sistemazione, l'ungherese non può essere tesserato. Esiste l'eventualità, remota, che venga ceduto in prestito. Per ora deve accontentarsi di giocare gare d'allenamento, come quella di giovedì prossimo a Rivoli. Dopo Pedroni e Bacci [redacted] sfumata anche [redacted]sione di Longo alla Lucchese. Ad Ancona, mancheranno Minotti e Nunziata, squalificati.

Intanto, Regis Milano e Bodi junior sono volati in Inghilterra, ospiti [redacted] Manchester United, con il quale hanno trovato un accordo di collaborazione, circa le informazioni sulle quotazioni in Borsa [redacted] sul mercato calcistico [redacted] per un eventuale scambio di giocatori. Probabile la disputa di due amichevoli.

Bruno Bernardi

[redacted]

SPORT [redacted]

■ [redacted] **FIRENZE.** Empoli-Roma domenica si giocherà [redacted] Firenze per indisponibilità dello stadio empolese. Saranno Brescello-Juve (Tmc) e Milan-Reggiana (Rai) all'andata, Inter-Foggia (23 settembre, Mediaset) e Bologna-Ravenna (25 settembre, Tmc) al ritorno le partite teletrasmesse del 2° turno di Coppa Italia.

■ **TIFOSI VIOLA A GIUDIZIO.** Undici tifosi della Fiorentina saranno rinviati a giudizio per gli incidenti accaduti il [redacted] febbraio [redacted] in occasione della gara di campionato fra i viola e la Juve: il pullman bianconero, [redacted] l'altro, venne raggiunto da sassi e bottiglie.

■ **VIERI: «AUGURI, JUVE».** Un gran gol all'Inter, il quinto della stagione: bei giorni, questi, per Christian Vieri. L'ex bianconero però ha sempre la Juve nel cuore: «Le [redacted] guro di [redacted] lo scudetto».

■ [redacted] **SOLDI.** Gullit presto diventerà [redacted] dei tecnici meglio pagati [redacted] mondo: lo rivela il quotidiano inglese Daily Mirror, secondo cui l'ex-milanista guadagnerà 7 milioni di sterline (circa 21 miliardi di lire) in quattro anni.

■ **TOMBA AL SESTRIERE.** Tomba si sta preparando al Sestriere con il suo staff: test atletici, prove di velocità e resistenza, prima di recarsi in Cile per allenamenti sugli sci. Tornerà al Sestriere a novembre.

■ **CICLISMO: 1° LEONI.** Leoni ha vinto in volata ad Almaar la 1ª tappa del Giro d'Olanda. Era passato per primo Lombardi, ma la giuria lo ha squalificato per irregolarità.

■ [redacted] **MOTO.** A 60 anni, l'avvocato barese Paolo Pinto si appresta a compiere per la 3ª volta la traversata della Manica (42 km).

■ **CORSA TRIS.** Trotto ieri a Roma. Combinazione: 11-18-9; ai 3318 vincitori vanno 1.681.100 lire.

EURO RSCG

Fidatevi
di un
quindicenne.

VIDAS COMPIE 15 ANNI E CHIEDE AIUTO
PER CREARE LA TERZA EQUIPE DI ASSISTENZA DOMICILIARE
GRATUITA AGLI INGUARIBILI DI CANCRO.

Chi mantiene le promesse merita fiducia. Anche se è giovane. Così è per Vidas, che compie 15 anni. Una ricorrenza importante per i risultati ottenuti dal 1982 a oggi: migliaia [redacted] malati assistiti, 2 équipe medico-infermieristiche (attive 24 ore su 24, anche nei giorni festivi), 35 operatori professionali, 300 volontari, oltre 100 malati curati ogni giorno. Un impegno difficile e delicato per aiutare chi ha davanti solo pochi mesi di vita. Persone sofferenti, spesso emarginate, senza un posto in ospedale e senza i mezzi per farcela da sole. Vidas ha già fatto tanto. Ma non è abbastanza. Ci sono ancora centinaia di malati abbandonati a se stessi. Fidatevi di un quindicenne che mantiene le promesse: aiutate Vidas a creare una terza équipe, per aumentare la capacità assistenziale da 600 a 1.000 malati all'anno.

15 VIDAS
ANNI DI IMPEGNO

Per ricevere informazioni, compilare il coupon e spedirlo in busta chiusa a Vidas, via G.Morelli 4, 20129 Milano, tel. 77.72.32.24.

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________ n. ____ Città ____________ CAP ______

Vidas ringrazia l'editore per lo spazio offerto.

Atletica: Fredericks, El Guerrouj e la Szabo si dividono 20 lingotti d'oro

Lewis mette in banca il suo addio

Tante «ultime gare» 100 mila dollari il colpo: Berlino si è congedato dall'Europa vincendo la staffetta 4×100

Gli strabilianti corridori africani hanno avuto rispetto del Mito. record mondiale (l'ot- di questo agosto che ha ri- la storia del mezzofondo) avrebbe inevitabilmente tolto spa- alla celebrazione di Carl Lewis e della sua impareggiabile (9 ori olimpici, 8 mondiali) nella notte del addio europeo. Così Berlino ha grandi gare nessun primato da festeggiare.

Due erano gli attacchi programmati ai primati. La sfida El Guerrouj-Komen avrebbe dovuto produrre il record del miglio, il 3'44"39 di Morceli ha tremato solo per metà corsa. Alla fine il marocchino si è ac di vincere (3'45"64) e di allungare sui lingotti d'oro in palio per i re delle tappe del Golden Four (Oslo, Zurigo, Bruxelles e appunto Berlino). Gebrselassie voleva riprendersi il primato dei 5000 che Komen gli aveva strappato giorni fa a Bruxelles, ma le «lepri» lo hanno la- solo troppo presto e l'etiope si è limitato a b il keniano di turno, Koech in 12'55"16.

E allora, sfumati i record, ecco che la stella del meeting è stata a pieno titolo Lewis che, 16 anni dopo il debutto Firenze, ha voluto chiudere serie delle apparizioni in Europa presentandosi a Berlino, nel ricordo del idolo Jesse Owens, eroe nello stesso stadio delle Olimpiadi '36. L'ex Figlio del Vento ha cominciato a raccogliere applausi prima delle gare sfilando in pista, a bordo di un'auto, tutto di bianco vestito. Poi si è ripreso ribalta per staffetta che ha concluso serata. Ultimo frazionista di 4×100 battezzata Dream Team composta dal campione olimpico Bailey, da un altro grande che lascia, Christie, e da Fredericks. Carl dell'Alabama sua nuova capigliatura rasta ha proprio potuto fare di coronare la sua ultima galoppata con l'ennesima vittoria.

Lewis aveva di fare atletica sul serio già dopo l'ultimo dei suoi ori olimpici, quello conquistato il 29 luglio '96 Atlanta 8,50 nel lungo. Di lungo, gli solo questo passo d'addio, diluito per raggranellare quanti più soldi possibile (100 mila dollari è la tariffa per ingaggiarlo) da aggiungere ai circa due miliardi che la gli ogni anno dall'89 (e fino a Sydney 2000). Così, Lewis è andato a far passerella Stoccolma (ne supporta la candidatura per l'Olimpiade 2004), poi a Zurigo (triste figura nella serie juniores dei 100, chiusa al 4° posto in 10"51) quindi a Berlino. Ora, salvo ripensamenti che potrebbero portarlo a fine me- in Sicilia per il Festival dello Sprint organizzato contorno alle Universiadi, King Carl ha dato l'addio alle piste europee. suo congedo dorato non è finito: lo vedremo ancora a Tokyo e, il 13 settembre, nella Houston, nell'intervallo di una partita di football. Solo allora comincerà davvero un'altra vita: «Non farò il comment tv, piuttosto l'attore. E poi mi piacerebbe aiutare in qualche modo l'atletica americana, finora gestita da dilettanti, a uscire dal ghetto magari a lanciare un altro Lewis».

Berlino era anche l'ultima tappa del ricco Golden Four che distribuisce lingotti d'oro da un chilo a chi fa l'en plein di 4 successi. Il poker è riuscito ai tre che avevano già fatto centro a Oslo, Zurigo Bruxelles: di El Guerrouj abbiamo detto; Fredericks (9"99) è il primo a correre i 100 in meno di 10" all'Olympiastadion; la romena Szabo si confermata (14'44"30). soldoni, hanno intascato milioni a testa.

Schiacciati fra assalti ai record, Lewis e lingotti, gli italiani hanno fatto le comparse. Roberta Brunet, sempre flagellata dal dolore piedi, è addirittura sul punto ritirarsi nei 5000. Ha tenuto duro ed è finita quinta in 15'03"67. Dopo lo sfogo post-Atene, Fiona May ha ritrovato serenità e sorriso ancora le misure che petono si è fermata a 6,64 (seconda dietro la Drechsler, 6,83) pur due balzi da 7 metri, nulli per un'inezia. Di Napoli, nel miglio, si è visto solo alla partenza. (r. con.)

CICLISMO

Oropa: Trofeo dello scalatore

Dopo km di salita basta lo sprint per battere Borgheresi

BIELLA. Il favorito Pavel Tonkov ha vinto ieri la Biella-Oropa, gara d'esordio del trittico del Trofeo dello Scalatore. Il russo della Mapei-Gb si aggiudicato la corsa allo sprint, superando Simone Borgheresi, toscano Uno quest'anno caduto alla prima tappa Giro. Tonkov percorso i 134 chilometri del tracciato, con gli ultimi dodici di continua salita, resi impegnativi da pendenza tra il 7 e 10 per cento, alla media di oltre km orari.

La gara si è risolta nel finale: allo scatto di Tonkov ha resistito il solo Borgheresi, mentre hanno ceduto Francesco Casagrande Gianluca Valoti, poi giunti nell'ordine. Oggi il Trofeo si trasferisce sul lago con la Verbania-Macugnaga. Domani in programma il gran finale con la Verbania-Premeno. Intanto patron Castellani annuncia nuove salite per il Giro '98 e la chiusura di tre squadre per problemi di bilancio: Mg, Refin e Batik. (d. p.)

BASKET

Il presidente: siamo tranquilli

Per la morte di indagati cinque dirigenti della Telemarket

ROMA. Cinque esponenti dello staff dirigenziale e sanitario della Telemarket sono stati iscritti nel registro degli indagati seguito alla morte Davide Ancilotto. Il pm Amato disporrà l'autopsia del cestista, poi la pratica tornerà a Perugia (Ancilotto si è sentito male durante il torneo di Gubbio). Dopo la denuncia alcuni familiari, il reato ipotizzato è omicidio colposo.

Il presidente della squadra romana, Corbelli, commenta: «Mi sento come persona colpita da un grande lutto. Quello che accade dopo mi poco, anzi, me lo aspettavo visto il comportamento delle due sorellastre di Davide. Il padre, la fidanzata ragazzo, hanno avuto una reazione forte, diversa. La società ha co- posto. Se l'agonia di Davide è stata così lunga, perché i soccorsi sono subito. Sono andato magistrato per accelerare i tempi permettere che il ragazzo sepolto al più presto. L'autopsia verità». (p. ser.)

FORMULA 1

Test a Monza: brividi di troppo

Schumi cerca velocità Ferrari pista 300

Undicimila spettatori paganti brividi nei test di F1. Ovazioni, ovviamente, per Schumacher che si è concentrato in pista: sulla Ferrari stata vista presa dinamica dell'aria per motore leggermente modificato, poi prove di assetto di gomme. «Ci manca la velocità di punta - ha ribadito Schumi - speriamo di trovarla prima venerdì». I tecnici di Maranello ieri hanno rilevato una decina di km orari al fondo del rettifilo, rispetto alle vetture migliori. Oggi dovrebbero arrivare l'avv. Agnelli e il presidente Montezemolo.

Nel pomeriggio Hakkinen a più di 300 kmh è uscito di pista a causa di un possibile cedimento meccanico sulla McLaren. Auto danneggiata, pilota po' frastornato: non è la prima volta che capita. Alcune squadre hanno ricevuto verbale dalla Guardia Finanza per la pubblicità al tabacco. Miglior tempo di Alesi in 1'24"54, Schumi quinto 1'25"39. (r. m.)

Agli Us Open si parla di Coppa Davis

Capitan Bertolucci promuoverà Martelli

«Mi è piaciuto, può fare singolare» E Hingis batte Jones, incinta di 3 mesi

NEW YORK. Scatenato come un Benigni newyorkese, brillantino all'orecchio e sorriso da diavoletto, John McEnroe si toglie telefonino dalla tasca e finge di rispondere alla chiamata: «Come dici, Arthur? Che devo togliere da qui?». Arthur è Arthur Ashe, leggendario tennista di colore degli Anni 70, morto anni fa per Aids, che paradiso dei tennisti avrebbe assistito, lunedì sera, alla cerimonia d'inaugurazione del nuovo, colossale centrale di Flushing intitolato proprio lui, il campione nero che ha lottato e vinto contro l'apartheid tennistica. Presenti 38 immortali del gioco, con Mac maestro di cerimonie, dalla Evert a Lendl, dalla Navratilova a Vilas (fischi per Agassi e Connors, assenti), più Desmond Tutu, Donald Trump la sfolgorante Whitney Houston a cantare con da pantera. Una cerimonia riuscita, commovente anche nella pacchianeria yankee, con bandiere e fuochi d'artificio per celebrare lo stadio più grande mondo, po' figheto, fatto anche per attirare i vip, molto voluto dall'ex sindaco nero Dinkins, democratico e buono, molto osteggiato dal suo Giuliano, repubblicano e cattivone, nemico del tennis amico del baseball.

Uno stadio enorme, sconfinato, vertiginoso, che va bene se ti chiami Sampras o Seles, ma se sei Caratti, 176 del mondo, da Acqui Terme, giochi contro Kafelnikov, numero 3, detto Kalashnikov, può farti venire le gambe molli. E così ieri, nella distratta mattina newyorkese, Cristiano si fa sforacchiare per due set prima di prendere le misure demonio, conquistarsi tre palle break e far patire devastante biondino almeno piccole pene di un tie-break prima cedere terzo (6-2 6-4 7-6). «Lui è il numero 3 del mondo - chiarisce Cristiano - uno che tira sempre fortissimo regge bene ogni situazione, io puntavo solo a fare partita, a non scomparire, quindi contento, anche se ho sofferto la poca abitudine al centrale e a partite importanti. A 27 anni cerco di ricostruirmi una classifica mattone dopo mattone, non come da ragazzino (nel '91, il suo anno d'oro, quando fu anche numero del mondo) quando ho costruito grandi case, ma cemento».

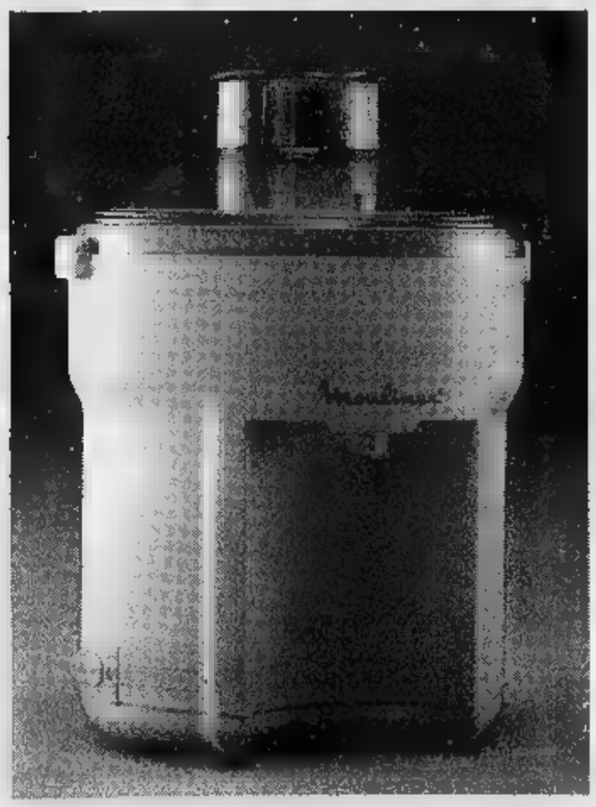
Fine della metafora e bilancio del capitano termine» Bertolucci, che mentre Silvia Farina (dolorante a una caviglia) batte bene l'americana Wild 6-4 6-7 (3) 6-4, Golarsa perde dalla Barabanschikova 6-3, 6-3, disegna il futuro molto prossimo della nostra Davis: «Non cambierò molto, sarebbe assurdo, la squadra è più meno quella di Pesaro, con Furlan, Camporese, Martelli - che qui mi è piaciuto e potrebbe giocare da secondo singolarista - e Nargiso. Ci alleneremo prima del match a Bergamo, e anche Sanguinetti sarà noi, magari lo porterò Svezia come quinto uomo. Piatti? Gli ho parlato, ho domandato lui come a tutti gli altri coach la massima collaborazione, nella forma che preferiranno, senza strumentalizzazioni. Ne ho bisogno, la squadra ha bisogno di serenità, e per questo chiedo a tutti una tregua fino al giorno dopo l'incontro: il match è difficilissimo, Svezia è molto più forte di noi ma è nostro dovere tentare ogni strada per vincere».

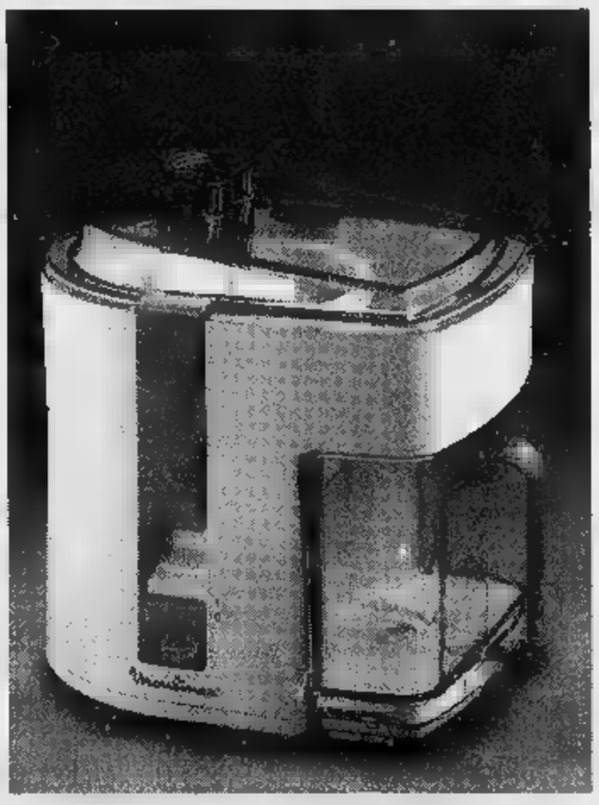
Capitan Bertolucci

Fuori dal nostro orticello vince anche la diva lolita Martina Hingis: giocava contro una futura mamma, incinta di mesi - Tami Whitlinger, signora Jones - nemmeno in due riusciti a strapparle più di game. Ma contano le esperienze premaman, piccolo ha futuro da star.

Semeraro

NON USATELE.





Già molti consumatori hanno aderito a questa nostra iniziativa ed è stata per noi la dimostrazione che chi sceglie Moulinex sa di poter contare, in ogni momento, su un servizio teso a garantire la massima soddisfazione. Adesso Moulinex chiede, a chi ancora non l'avesse fatto, di portare la propria centrifuga un Centro Assistenza per una verifica tecnica. **Intanto, sia per il modello 202 che per il modello 864, sospendete immediatamente l'utilizzo.** Vi ricordiamo che **per il modello 202, prodotto prima del 31/12/93, prevista la sostituzione con un modello più recente o un prodotto di pari valore. Per i modelli 202 prodotti dopo il 31/12/93 per il modello 864,** il Centro Assistenza procederà invece ad una verifica tecnica per **accertare l'esistenza di eventuali problemi di sicurezza.** Per conoscere il Centro Assistenza più vicino a voi, consultate le Pagine Gialle alla voce elettrodomestici/riparazioni e accessori, oppure chiamate il **Numero Verde Moulinex 167/013044.**

I CENTRI ASSISTENZA MOULINEX VI ASPETTANO PER SOSTITUIRE O CONTROLLARE LE VOSTRE CENTRIFUGHE MODELLO 864 O 202.

E' MOULINEX CHE VE LO CHIEDE.

Ci scusiamo per il disturbo, e vi ringraziamo in anticipo per la collaborazione.

Moulinex

Esposto a Rivoli il nuovo programma «Tempo» per il nostro alloggio

L'importanza della scelta giusta

Sugli armadi sbagliare può costare caro

Che una cosa ingombrante può anche essere bella? Generalmente no, le due cose fanno a pugni. Però nell'arredamento non sempre questa valenza è rispettata ed ha una risposta simile.

A volte il grosso è bello. Anzi, più è grande, mastodontico e più incontra i favori del cliente. A patto che sia al tempo stesso troppo invadente ma che, invece, si compenetri con le esigenze di una famiglia il cui spazio vitale, in case non sempre costruite a regola d'arte, è più che mai importante.

Nei secoli passati, ad esempio, l'armadio era considerato una specie di gigantesco contenitore. Non importava la sua bellezza, l'importante è che contenesse più roba possibile.

E oggi? Molte cose sono cambiate sebbene alle soglie del Duemila non si sia riusciti ad eliminare un'ingombrante parte del nostro arredamento. E molto probabilmente non si riuscirà mai.

Quindi, piaccia o no, gli armadi bisogna abituarsi a convivere e vedrete che, grazie alle nuove esigenze di stile, la cosa potrà sembrarvi molto meno pesante. Grande e ingombrante un tempo, perfettamente intonato al nostro alloggio oggi: l'importante è che vi affidiate a persone serie, coscienziose, preparate.

Stiamo parlando non solo di architetti o disegnatori, ma di persone che sappiano, in parola povere, consigliarvi per il meglio, visto che la spesa può essere non indifferente.

Ecco perché ci sentiamo di consigliarvi la Assomobili, la ditta di corso Susa 240 a Rivoli che nei suoi tremila metri quadrati di showroom, a due passi dal centro, ma sulla strada che porta ad Avigliana e alla Val di Susa, presenta quanto di meglio in fatto di arredamento offra oggi il mercato.

E, riguardo agli armadi, la Assomobili è lieta di presentare alla sua clientela il nuovo e interessante programma «Tempo» a cura della Novamobili, una serie di armadi stondati (come potete osservare nella fotografia a sinistra) la quale, grazie alle numerosissime misure disponibili di serie, riesce a soddisfare tutte le esigenze, anche le più complicate, quelle di coloro che devono montare un mobile in mansarda.

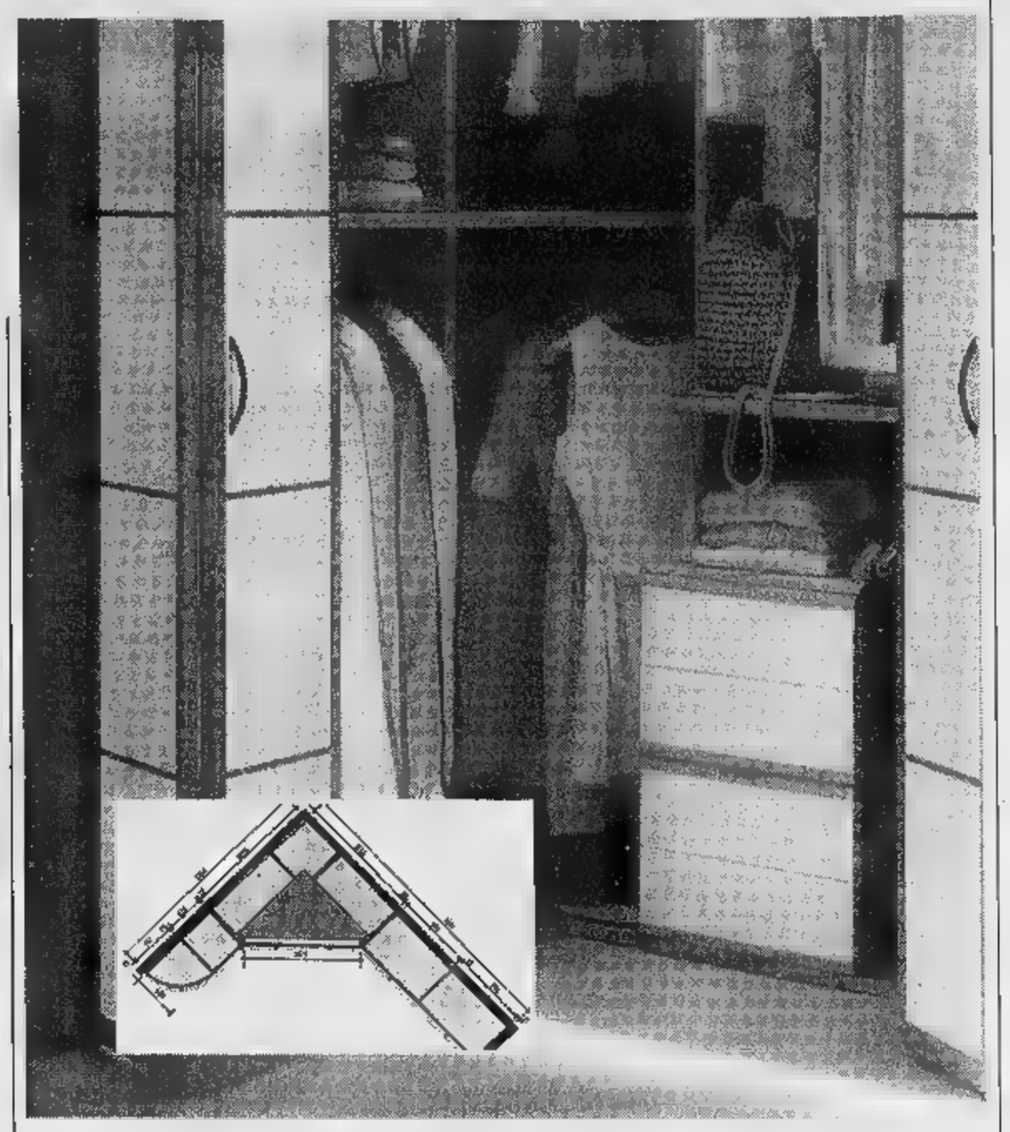
Il programma «Tempo» presenta moduli componibili anche per ante battenti o scorrevoli, con quattro finiture in noce, ciliegio, faggio e frassino e la bellezza di dodici colori laccati da poter abbinare ai mobili. Ma perché, vi domanderete, «Tempo» va preferito ad altri armadi? Semplice, perché il programma della Novamobili ha prima di tutto un buon rapporto (per non dire ottimo) tra qualità e prezzo, molto competitivo e che non ha nulla da invidiare agli armadi «firmati» e di conseguenza molto più costosi.

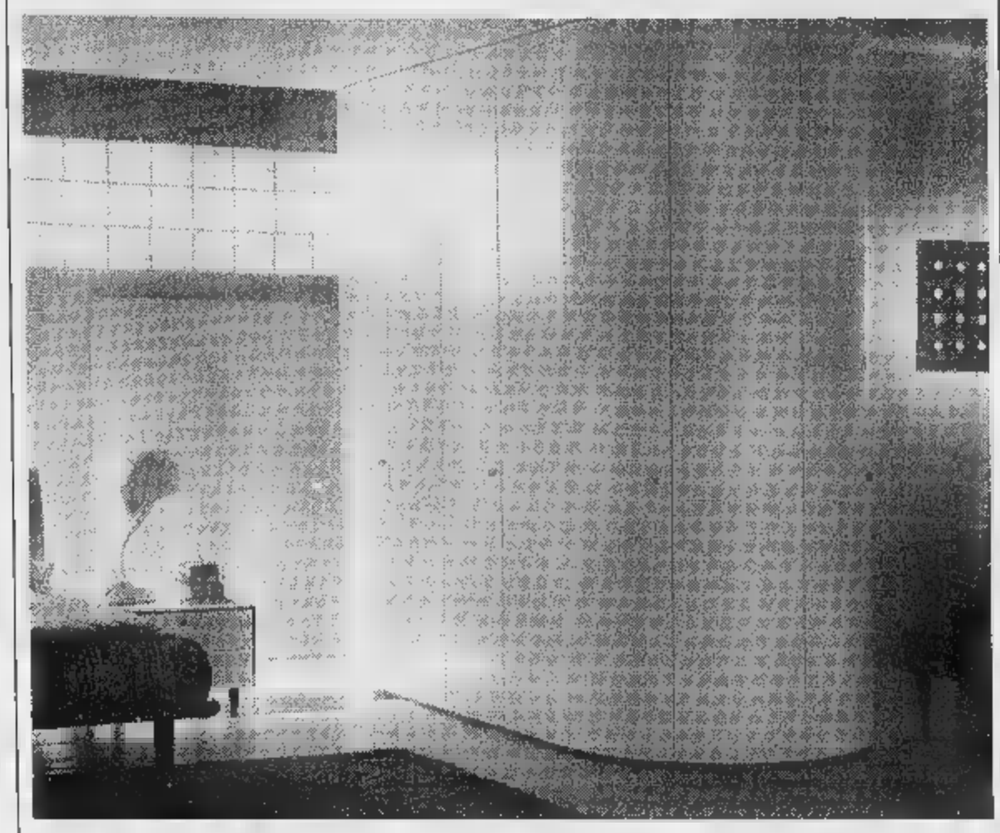
In secondo luogo la costruzione di ogni singolo pezzo: tutte le ante sono di 2,5 centimetri, così come i ripiani interni mentre lo schienale è spesso un centimetro. Le guide dei cassetti, inoltre, sono montate su binari in alluminio mentre la ferramenta è completamente in acciaio inox e non in quelle leghe poco raccomandabili che si trovano oggi in commercio.

Il programma «Tempo» della Novamobili prevede anche (come potete vedere nella foto di destra), cabine spogliatoio di grande capienza e di sicuro effetto, le quali richiedono certo spazio ma riescono a soddisfare ogni esigenza.

Tutto questo e molto di più potrete trovarlo alla Assomobili. Nei tre piani di esposizione potrete trovare ogni tipo di arredamento, camerette da letto, divani, studi, camerette per i bambini ed inoltre arredi per il bagno, per le mansarde. Insomma, tutto ciò che serve per arredare dal nulla un alloggio completamente vuoto. Naturalmente occorre affrettarsi, come nel caso di chi ha intenzione di cambiare la cucina. La ditta rivolese, infatti, che ha riaperto i battenti proprio ieri, ha delle interessanti novità. In attesa di avere gli ultimi prodotti della Berloni, ha ancora due o tre modelli da vendere a prezzi davvero competitivi.

Un motivo in più quindi, per andare a far visita allo showroom di corso Susa 240, con la possibilità di fare nel contempo un buon affare. Il primo di una lunga serie al termine delle vacanze estive. Non approfittarne sarebbe davvero un peccato.





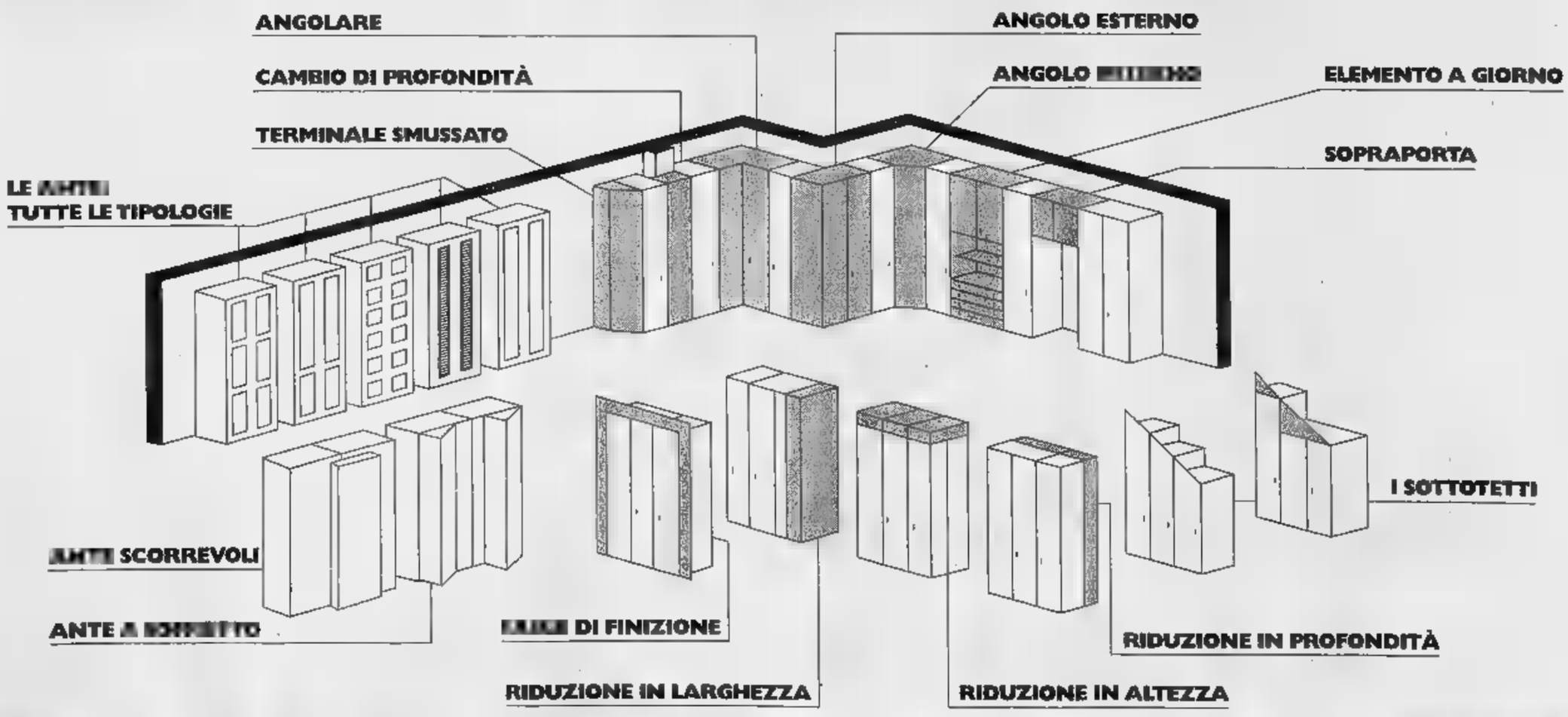
L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO
9 - 19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - Telefax 011/9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
NUOVO
VIA ARDUINO 2
ang. C.so Unione Sovietica (TO)
Tel. 313.81.11
PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
C.SO RACCONIGI 181
- TORINO -
TEL. (011) 385.25.34

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 27 Agosto 1997 OVUNQUE 31
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Il problema è nato da quando i sanitari devono decidere se lavorare dentro o fuori l'ospedale

Emergenza senza medici

Sempre meno al lavoro sulle ambulanze

Lunedì, ore 9. Un pensionato si getta dal terzo piano di uno stabile all'angolo tra via Viterbo e via Luini. Un vicino allerta il 118: «Fate presto, respira ancora». Interviene l'ambulanza con medico a bordo più vicina: quella in servizio alla centrale dei vigili del fuoco in corso Regina. E' una «Tango»: una [illegible] autolettighe di Torino che dovrebbero intervenire sempre con un sanitario al seguito. [illegible] lunedì non c'era. E così è arrivata in supporto quella dell'ospedale Giovanni Bosco, con a bordo infermiere e medico. Inevitabili le proteste della gente: «Che fine hanno fatto i medici sulle ambulanze? Ma è mai possibile che questo servizio, un tempo fiore all'occhiello del servizio d'emergenza torinese sia ridotto così? Qualcuno parla di tagli indiscriminati alla sanità: «Fatti tenere conto delle esigenze dei cittadini».

In realtà non c'è stato alcun taglio: il servizio è stato soltanto ridimensionato. Il motivo dei cambiamenti sta nella carenza di medici da destinare - 24 su 24 - sulle ambulanze medicalizzate esistenti in città. Sulla carta, le «Tango» dovrebbero essere cinque. Una all'ospedale Giovanni Bosco, una alle Molinette e una al Martini. Una terza alla centrale dei vigili del fuoco. L'ultima, un'unità coronarica mobile, alla sede della Croce Verde di via Doré. In realtà, da diverse settimane di «Tango» con il medico a bordo sono soltanto [illegible] - al massimo tre - per turno.

La mancanza di medici utilizzabili per coprire il servizio, nell'arco delle 24 ore, è da ricercare nei provvedimenti delle aziende che regolano l'esercizio della professione nel servizio pubblico. Chi, tempo a qualche tempo fa, effettuava servizio sulle ambulanze era, quasi sempre, «gettonato». Ovvero un professionista che lavorava per il servizio pubblico e che, nell'orario extraospedaliero, effettuava oltre al lavoro di studio anche servizio al 118. Ora i medici sono costretti a scegliere dove lavorare: dentro o fuori le mura dall'ospedale. Molti hanno optato per il lavoro all'interno, autoescludendosi, quindi, da servizi «a gettone». «Ma il servizio - assicura il responsabile del 118, Francesco Enrichens - non ne ha sofferto. La centrale operativa è sempre in grado di coordinare ogni tipo di intervento sul territorio, decidendo all'istante quale equipaggio inviare.

Tutto che i tempi si siano allungati o che i pazienti abbiano sopportato disservizi».

se in queste settimane non ci sono stati problemi, forse, lo si deve anche al periodo delle vacanze. Con la città il numero degli interventi - sia delle ambulanze di base sia di quelle medicalizzate - è proporzionalmente diminuito. Che accadrà, però, quando tutti avranno fatto ritorno in città? Al 118 si ostenta tranquillità. «Anche perché - spiega ancora Enrichens - sta partire il reclutamento del nuovo personale: una trentina di medici e altrettanti infermieri. Lavoreranno sulle ambulanze sarà dipendenti dei Dipartimenti di emergenza e accettazione». Prenderanno servizio poche settimane. La loro presenza assicurerà copertura del servizio (24 al giorno per sette giorni la settimana) e la creazione - entro fine - di un nuovo presidio di ambulanza medicalizzata. La sede: all'ospedale Cto.

Lodovico Poletto

Il responsabile del 118 «Ma finora l'attesa dei soccorritori non è stata più lunga»

Il responsabile del 118 Francesco Enrichens: «Entro fine altri medici e infermieri. Inoltre aggiungeremo una ambulanza. Il servizio comunque garantito nei tempi previsti per ore 24»

IL CASO

Ospedali

«Qui sparisce di tutto»

Ladri in ospedale. Alle Molinette, al Martini e al Mauriziano c'è stata un'escalation colpi. Spariscono portafogli, denaro, catenine braccialetti dai comodini dagli armadietti. Ma nel mirino dei ladri sono finiti anche i computer.

M. PAG. 33

PERRERO

Maresciallo

Confessa al giudice

Gesualdo Ciuga, il comandante della stazione carabinieri di Perrero, arrestato l'altro giorno per un episodio pedofilia, ha confessato tutto al gip della procura di Pinerolo. L'indagine non è finita: altri bambini potrebbero essere stati molestati dal sottufficiale. A. Conti 33

In autunno i parcometri si estenderanno fino a corso Ferrucci

Le strisce blu a Porta Susa

E più semafori nelle strade a rischio

L'assessore alla Viabilità Franco Corsico «Quella da sempre è afflitta problema salvaggia» E il parcheggio del Palagiustizia per il momento non è sufficiente

Dopo la pausa estiva le strisce blu non soltanto hanno ripreso a funzionare, continuano la loro inesorabile avanzata. Presto (come d'altronde è previsto dal piano urbano traffico) i parcometri conquisteranno un'altra fetta - centrale - di città. Si tratta del quadrilatero a ridosso della stazione di Porta Susa, quello compreso fra corso Francia, corso Ferrucci, corso Vittorio Emanuele e corso Inghilterra. «Zona afflitta da parecchi problemi legati alla sosta selvaggia» spiega l'assessore alla Viabilità Franco Corsico. Problemi, che grande parcheggio sotterraneo del Palagiustizia per ora non è riuscito a risolvere.

La data precisa in cui gli addetti Atm tracceranno le strisce blu non è ancora stata decisa: ma il progetto è ormai concluso in ogni parte e attende soltanto l'okay della circoscrizione cui verrà presentato a settembre.

Per quanto riguarda le tariffe saranno uguali a quelle di sempre: 1500 lire l'ora nella zona cosiddetta «ordinaria», 750 in punti strategici (ancora definire) nelle aree di «interscambio»: dove lasci l'auto per prendere i pubblici.

Ma questa non è l'unica novità legata al pianeta viabilità che attende i torinesi al ritorno delle ferie estive. Dopo anni di proteste da parte dei cittadini e anche un buon numero di incidenti che si potevano evitare, il Comune e l'Aem hanno deciso di mettere mano al parco semafori della città. Con particolare attenzione ai punti «a rischio».

Per iniziare i lavori il Comune attende ora il parere della circoscrizione Posteggiare costerà da 750 a 1500 lire

Sono infatti a buon punto i lavori per l'installazione di nuovi impianti e pure il rinnovo di alcune strutture già esistenti. La spesa per l'amministrazione sarà di 901 milioni (finanziati dal bilancio del '94) e a realizzare i lavori sarà l'Aem. Qualcosa di tutto ciò si è già fatto. Per ora l'azienda energetica municipale ha già installato qualche nuovo impianto in corso Montecucco (all'angolo Lancia), Montecucco (all'angolo con via Bardonecchia), via Bardonecchia (all'angolo via Marsigli) e via Genova (all'angolo via Millefonti). A metà ottobre funzionerà quello di largo Damiano Chiesa ed entro l'anno quello di corso Francia angolo corso Marche (anche quello al centro di parecchie polemiche per d'incidenti) che in un primo tempo dovevano soltanto essere ristrutturati. Si lavorando, per dotare fori anche corso Siracusa (angolo corso Tazzoli), corso Tirreno (angolo via Lesna), via bera (angolo via Togliatti), strada Settimo (angolo strada della Magra), strada San Mauro (angolo via Torre Pellice). Nel '98, infine, è prevista la realizzazione dei semafori di corso Marche all'altezza numero civico 15/10, al 38/41 al 43/72.

[e. min.]

Pensionato è grave

Poliziotto salva un suicida

Momenti di paura e sgomento, ieri verso le 14, in via Rosolino Pilo 2 bis, zona San Donato, dove un uomo di 61 anni si è dato fuoco con dell'alcol nel suo appartamento posto al quarto piano. Sono stati i vicini del pensionato a dare l'allarme, avvisando il 113, dopo udito le urla dolore e le di soccorso malcapitato. Impossibile però nel alloggio che aveva la porta blindata.

Pochi minuti ed è arrivata la prima volante della polizia mentre il fumo già invadeva la tromba delle scale. Incurante del pericolo, un agente, Riccardo Venticinque, anni, si è in equilibrio cornicione, camminandovi sopra per un paio metri, prima di infilarsi in dell'uomo attraverso finestra. L'agente è riuscito a spegnere le fiamme sul corpo dell'uomo e a trarlo in salvo. Lo ha infatti trasportato su un balcone, prestandogli soccorso fino all'arrivo dell'ambulanza. Il pensionato è ora ricoverato al Cto: ha ustioni secondo e terzo grado sul 90% del corpo.

PASSO

Ladro

«Pescava» le elemosine

«Pescava» banconote e monete nelle cassette delle elemosine in chiesa utilizzando colla topicida. E' successo a Cervinia. Il ladro, Filippo Fossone, di Chiaverano, è stato arrestato. In tasca aveva gli attrezzi per la «pesca» e banconote con tracce topicida. A PAG. 34

VACANZE

Torino

Il record a Caselle

Come si sono mossi i torinesi nei primi quindici giorni di agosto? Sulle direttrici classiche (il Sud, la Riviera) ci sono stati incrementi di traffico rispetto al passato. E tra i mezzi locomozione, si fa avanti prepotentemente l'aereo: più 33 per cento di passeggeri. G. Biolo 34

Novità per le 3000 famiglie che usufruiscono del servizio comunale: ma la scelta deve essere fatta a inizio anno

Anche al nido arriva il part-time

Bimbi accuditi per metà giornata (e metà tariffa)

Orario part-time e tariffa ridotta per i bambini degli asili nido, i più piccoli (dai lattanti ai tre anni) della scuola comunale. Una novità che dovrebbe migliorare l'organizzazione del servizio. Ed anche favorire le famiglie che pagheranno una retta proporzionalmente inferiore. Come dire: norme a misura di bambino e dei genitori.

Paola Pozzi, l'assessore all'istruzione: «E' un tentativo per venire incontro alle mamme e papà che desiderano lasciare il loro bimbo al nido per un periodo limitato giornata. Sempre è concesso un orario abbastanza flessibile per entrata e uscita dall'asilo, ma senza vantaggi economici perché comunque si presupponeva che i bambini stessero al nido l'intera giornata. Adesso invece chi vuole partecipare con orario ridotto avrà anche ridotta la tariffa. Unico vincolo: sottoscrivere la scelta a inizio d'anno. Così il personale potrà essere meglio utilizzato per le diverse attività della giornata».

I 45 asili nido torinesi riaprono i battenti la prossima settimana. Partenza scaglionata, come sempre, per favorire l'inserimento di bimbi così piccoli che devono imparare a stare lontano dalla mamma per tante ore al giorno. Sono 2941 gli iscritti (altri mille restano in lista di attesa). Li assistono 700 educatori (90 sono passati di ruolo). L'orario lungo va dalle 7,30 alle 17,30-18. Il part-time prevede la mezza giornata. La tariffa (da 65 a 407 mila lire a seconda delle fasce di reddito) sarà a scalare in base all'orario. Chi sceglieranno la formula ridotta? Lo sapremo fra qualche giorno.

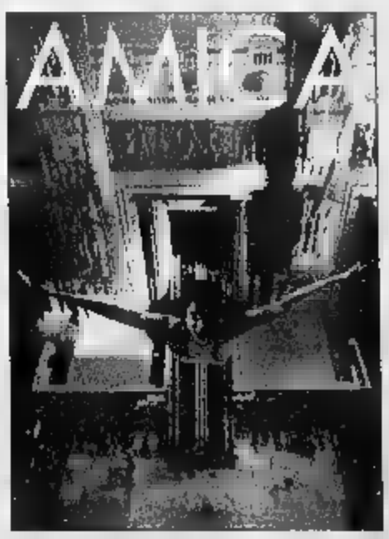
Riaprono la prossima settimana anche le materne comunali (bambini dai tre ai sei anni). Con 8992 iscritti e mille educatori. Ne sono stati assunti in ruolo 150. Anche qui d'attesa con alcune centinaia di nomi, ma allo stesso tempo ci sono posti liberi nelle scuole. I bambini potranno trovare spazio in scuole fuori dalla loro zona.

Paola Pozzi è ottimista: «Con le immissioni in ruolo e il part-time, il personale avrà maggiore stabilità e migliore assegnazione dei compiti. E' previsto che il servizio giri a pieno ritmo dal 10 settembre. Occorrerà invece attendere almeno un altro mese per l'arrivo dei 300 nuovi operatori di ruolo, i bidelli, che andranno anche a colmare i posti scoperti nelle elementari, perché le da-vono essere fatte attraverso le liste di collocamento. Saranno più di 2 mila i bidelli, che insieme agli addetti delle cooperative in servizio nelle scuole, consentiranno di non ricorrere più ai trimestrali».

Maria Valabrega

Ancora problemi nelle scuole materne dove mancano 300 bidelli «La situazione sarà normalizzata per il 10 settembre»

L'assessore all'istruzione Paola Pozzi: «Cerchiamo di venire incontro ai genitori»

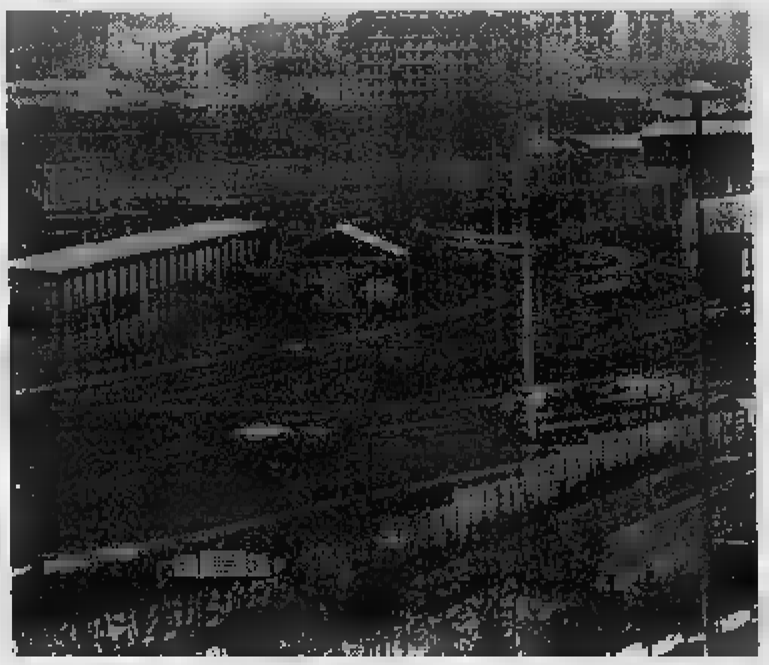


Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2.500
solo L. 1.500

In autunno il Comune presenterà il piano di riqualificazione della zona fra gli ospedali e [redacted] centro fieristico

Attorno al Lingotto una nuova Torino

Un sottopasso da corso Spezia



Da sin., l'area ferroviaria alle spalle [redacted] palazzina del Lingotto [redacted] via Nizza

Il «baricentro» della città si sposta al fondo di via Nizza, nelle ex offi[redacted] del Lingotto, dove le auto un tempo uscivano per il collaudo direttamente sul tetto della fabbrica? La direzione della Fiat, da corso Marconi, si trasferisce in questa zona, nell'edificio che - come ricorda l'avvocato Giovanni Agnelli - [redacted] le bombe riuscirono ad abbattere durante l'ultima guerra. Ma quali prospettive di sviluppo [redacted] nella zona circostante? Dall'alto dell'eliporto [redacted] nota, sino a Porta Nuova, soltanto un brutto fascio di binari. Spariranno? E che cosa prevede il piano regolatore per questo scorcio di Torino?

«L'operazione Lingotto sarà conclusa al più presto», assicura l'assessore all'Urbanistica del Comune, Franco Corsico. E annuncia che in autunno presenterà lo studio per riqualificare [redacted] zona compresa fra gli ospedali (Molinette, Sant'Anna [redacted] Cto) [redacted] l'ex fabbrica. I contenuti del progetto prevedono consistenti novità, soprattutto per la sosta delle auto (che [redacted] periodi espositivi «caldi» intasano [redacted] quartiere) [redacted] nel [redacted] viario la costruzione di un sottopasso che unirà corso Spezia con piazza d'Armi. Un'opera [redacted] miliardi, che dovrebbe [redacted] definita in primavera, dopo i confronti con circoscrizioni e Consiglio comunale».

Il sottopasso, previsto dal piano regolatore, dai risultati dello studio realizzato [redacted] Comune, risulta «indispensabile» per risolvere quel nodo ad alta intensità [redacted] traffico, [redacted] incanalato sui sovrappassi ferroviari dei corsi Bramante, Dante e Sommeiller. Servirà ospedali ed [redacted] espositiva.

L'operazione Lingotto - come l'ha definita l'assessore - [redacted] si ferma però qui. Ad ovest dallo storico edificio [redacted] per partire [redacted] costruzione delle officine ferroviarie per la riparazione dei treni che un tempo [redacted] nella zona dov'è previsto il raddoppio del Politecnico. Afferma Corsico: «Abbiamo incontrato i vertici delle Ferrovie a luglio. Credo che i cantieri saranno aperti quanto prima, perché le nuove officine (un fabbricato dai grandi volumi, lungo quasi [redacted] l'ex stabilimento del Lingotto) dovranno diventare operative nel Duemila, per riparare i convogli dell'alta velocità».

Con quest'opera diventerà operante [redacted] prima parte del collegamento tra il Lingotto e quei mercati generali di via Giordano Bru[redacted] che, [redacted] il 1999, dovrebbero essere trasferiti nel nuovo centro agro-alimentare (si spera terminato, anche se con ritardo) nella zona di Orbassano-Grugliasco, [redacted] fianco dell'autoporto del Sito. In [redacted] modo, [redacted] l'ultimo anno dell'attuale secolo e il primo del nuovo millennio, accanto alla stazione del Lingotto (che per [redacted] dov'è, perché le Ferrovie non giudicano urgente un [redacted] dell'ordine di 100-150 miliardi, necessario per trasferirla [redacted] fianco [redacted] piazza Galimberti) sorgerà una collina-giardino che, dal lato di via Nizza, sarà utilizzata come ingresso alle nuove officine, digradando poi verso via Giordano Bruno, che, [redacted] libera dal trasloco del mercato, verrà riqualificata con residenze [redacted] uffici di buon livello.

L'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, inoltre, annuncia che [redacted] partito l'appalto (spesa 6 miliardi) per trasformare piazza Galimberti in parco urbano. Il quale, in prospettiva (nel Duemila, appunto), «scavalcherà la ferrovia e arriverà sino a via Nizza».

Conferma l'assessore all'Urbanistica: «[redacted] di fronte ad un grande scorcio di città, prefigurato nel pia[redacted] regolatore come [redacted] delle due aree di trasformazione [redacted] altissimo interesse, [redacted] con quella della "Spina tre" nella zona delle ex acciaierie, tra via Livorno e la Dora Riparia, dove sorgerà il parco tecnologico».

Fermo invece il discorso [redacted] Sud del Lingotto. «Perché - [redacted] Corsico - laggiù c'è l'Avio e il piano regolatore destina quei terreni [redacted] a vocazione industriale».

Infine c'è il problema di riqualificare via Nizza, nel tratto che fronteggia la palazzina [redacted] la [redacted] delle presse, dove oggi vengono organizzati congressi, mostre e saloni, come per esempio quello dell'Automobile che [redacted] solo attira centinaia [redacted] migliaia di visitatori. «Abbiamo fatto piantare più file di magnolie - [redacted] l'assessore - , alberi che, messi [redacted] dimora soltanto poco più di [redacted] fa (in occasione del vertice europeo per l'avvio della revisione del [redacted] di Maastricht), adesso [redacted] nella fase della crescita. E che, quando avranno raggiunto dimensioni ottimali, formeranno una [redacted] barriera fiorita davanti ad edifici che, seppur modesti, non sono poi così brutti».

Giuseppe Sangiorgio

Sinodo valdese

Ostensione «Noi non ci saremo»

Il Sinodo delle Chiese Evangeliche Valdesi [redacted] Metodiste, il massimo organo decisionale delle due Chiese, [redacted] nel vivo dei lavori. Ieri [redacted] Torre Pellice, principale centro delle valli valdesi e sede del Sinodo, gli oltre 180 deputati, metà pastori e metà [redacted]ci, che rap[redacted] più di 150 comunità, hanno affrontato alcuni aspetti legati [redacted] Assemblea ecumenica europea di Graz che si [redacted] tenuta a giugno.

«Si è trattato di un grande evento del popolo cristiano d'Europa - ha detto Jean Fischer, segretario generale della Conferenza delle Chiese Europee - vuoi per l'alta partecipazione di cristiani, provenienti dai Paesi dell'Est, ma soprattutto per [redacted] marcata partecipazione delle donne, ben il [redacted] per [redacted] 10 mila partecipanti che hanno costituito [redacted] 50 per cento degli oratori». Un dato questo sottolineato anche da Doriana Giudici, presidente della Federazione delle Donne Evangeliche in Italia (Fdei) che ha detto: «La grande partecipazione femminile a Graz è la prova che anche nella Chiesa cattolica [redacted] ortodossa esistono ormai donne teologhe competenti e capaci».

Poi Doriana Giudici ha ripetuto la denuncia, già espressa [redacted] Graz, del traffico di donne e bambini dai Paesi dell'Est europeo [redacted] dal Sud [redacted] mondo. Giovani vite strappate dalla loro terra per indirizzarle al [redacted] della prostituzione nei Paesi occidentali. Questi drammi verranno affrontati in un [redacted]gno nazionale evangelico su donne [redacted] violenza che si terrà [redacted] Roma nel marzo del prossimo anno. Ma il Sinodo ancora una volta, e partendo proprio da Graz, ha voluto porre l'accento sul fatto che la Chiesa europea non è solo compo[redacted] da gerarchie e autorità ecclesiastiche: «Ma soprattutto - ha affermato Fischer - dal popolo di Dio, dai laici e da tanti movimenti impegnati [redacted] testimoniare [redacted] Vangelo nella società». Anche per [redacted] pastore Paolo Ricca, docente [redacted] facoltà valdese di Teologia, l'assemblea di Graz ha rilevato l'esistenza di un popolo ecumenico: una comunità in diaspora. «L'ecumenismo non [redacted] più diplomazia, [redacted] convinzione profonda». Per spiegare meglio questo concetto il professor Ricca [redacted] voluto prendere in [redacted] il fallimento dell'incontro fra Giovanni Paolo II e i patriarchi ortodossi di Mosca. «Il progetto di un incontro al vertice al di fuori dell'assemblea [redacted] sbagliato - ha detto Ricca - le gerarchie di tutte le chiese devono capire che non esistono senza [redacted] popolo e le comunità dei credenti». Ricca si è poi associato [redacted] giudizio positivo espresso lunedì da monsignor Alberto Ablondi, vescovo [redacted] Livorno, che ha partecipato ai lavori del Sinodo e ha fatto notare la massiccia percentuale [redacted] italiani all'assemblea di Graz. Il Sinodo ha preso posizioni anche sulla ostensione della Sindone: [redacted] pastore [redacted] Torino, Giuseppe Platone, ha annunciato l'imminente pubblicazione di un documento degli evangelici torinesi in cui spiegheranno le ragioni per cui verranno prese le distanze da queste manifestazioni.

Antonio Giaimo

Il comandante della stazione di Perrero confessa al magistrato. E' accusato da un ragazzo di undici anni

Le vittime del maresciallo

Altri bambini molestati dal sottufficiale

Il maresciallo ha confessato. Al giudice istruttore Vincenzo Papillo, che lo incalzava con la contestazione di precise [redacted] documentate responsabilità, Gesualdo «Aldo» Giuga, [redacted] anni, comandante della stazione [redacted]rabinieri di Perrero, ha cercato di sfuggire solo per pochi minuti, [redacted] qualche generico diniego. Poi ha chinato la testa e, apparentemente sconvolto, non ha più cercato scuse: ha [redacted]messo molestie [redacted] violenze sessuali, che duravano almeno dal febbraio dell'anno scorso. Vittima un bambino di 11 anni (che all'inizio delle violenze ne aveva appena 9), figlio di una coppia di professionisti di Pinerolo, da sempre amicissimi della famiglia di Aldo Giuga, [redacted] 18 anni in servizio [redacted] Perrero, da 27 nell'Arma.

L'indagine, partita appena quindici giorni fa, potrebbe avere sviluppi clamorosi. I poliziotti dell'Ufficio Minori della Questura, che hanno condotto la perquisizione nell'ufficio del maresciallo, hanno trovato alcune fotografie dell'arrestato in compagnia di altri bambini e soprattutto alcune lettere, scritte all'uomo da alcuni ragazzini del paese, in cui viene fatta allusione ad un «segreto» da mantenere. Quale sia questo segreto sarà chiarito nei prossimi giorni durante gli interrogatori a cui saranno sottoposti quattro ragazzini di Perrero, di età fra gli [redacted] ed i 12 anni.

A scoprire lo squallido comportamento del maresciallo si è arrivati quasi [redacted] Il [redacted] scorso [redacted] famiglia dell'accusato [redacted] quella della piccola vittima partono per le vacanze: destinazione la Calabria e poi la [redacted]cilia. I due nuclei famigliari restano insieme [redacted] decina di giorni, poi - [redacted] da programmi - si separano. Ma, ad insospettire la mamma [redacted] bambino, che [redacted] l'insegnante, è il bacio che il maresciallo [redacted] al ragazzino per salutarlo. In [redacted]china, durante il lungo viaggio di rientro, papà [redacted] mamma cercano di comprendere meglio il rapporto fra figliolo [redacted] amico di famiglia. [redacted] ciò che apprendono li lascia increduli, scioccati, spaventati. Decidono [redacted] rivolgersi all'Ufficio Minori della Questura, inizialmente senza fare il nome dell'amico sospettato. Poi la madre inizia a fornire [redacted] elementi più precisi, e la Procura di Pinerolo decide di ascoltare il bambino. E' il procuratore capo Giuseppe Marabotto, che ha modi bonari e paterni, a condurre il difficile dialogo che si conclude con il racconto di «incontri» [redacted] Perrero, [redacted] Praly [redacted] durante le vacanze al [redacted]

L'ordine di custodia cautelare viene eseguito al rientro del maresciallo dalle vacanze. Ieri il gip, una volta raccolta la confessione, ha convalidato l'arresto ed il sottufficiale è stato immediatamente sospeso dal servizio.

Angelo Conti

I GIUDICI

«Iavarone resta in cella»

Resta [redacted] carcere Piero Iavarone, arrestato con Fabio Montrucchio [redacted] Andrea Demartis, con l'accusa [redacted] provocato la morte del marocchino Abdellah Doumi, annegato nel Po lo scorso 19 luglio durante [redacted] rissa [redacted] Murazzi. [redacted] tribunale [redacted] libertà ha respinto ieri la richiesta dell'avvocato Antonio Foti. I motivi: rischio di inquinamento probatorio [redacted] personalità dell'indagato. Dura la reazione del legale: «Iavarone ha ammesso di aver colpito l'immigra[redacted] un pugno, [redacted] averlo p[redacted] inseguito ma ha negato di aver partecipato all'ultima fase della rissa. Non ha ucciso quel giovane, [redacted] gli ha impedito di uscire dall'acqua. Il marocchino era ubriaco, si è sentito male». Iavarone, secondo il difensore, poteva almeno ottenere gli arresti domiciliari: «E' un incensurato e non c'è più pericolo di inquinamento probatorio, ormai tutti hanno fornito le loro versioni». Il tribunale è stato di parere diverso.

Il maresciallo di Perrero **Gesualdo «Aldo» Giuga** mentre esce dagli uffici [redacted] Procura [redacted] Pinerolo

---

Delitto di Gassino

Riesumato il corpo [redacted]

Non filtrano indiscrezioni sulla riesumazione del cadavere di Sergio Cafasso, il giovane ban[redacted] ucciso la sera dell'8 ago[redacted] davanti alla sua casa di Gassino. Ma [redacted] pare che abbia portato grosse novità. Il perito Roberto Testi, nominato dal gip Carta farà conoscere le sue conclusioni all'udienza del 18 novembre. Alla riesumazione nel cimitero di Gassino erano presenti anche i consulenti dei difensori, Francesco Viglino e Massimo Ottolia [redacted] del pm, Lorenzo Varetto che ha eseguito la prima autopsia. Cafasso, secondo le conclusioni di Varetto, fu colpito da quattro coltellate, all'addome [redacted] alla schiena. Gli imputati hanno sempre sostenuto di [redacted] colpito a calci e pugni il bancario, solo per dargli una lezione. Cubello: «Ma lui ha reagito ed io ho perso la testa e ho preso il coltello». Ma sul corpo [redacted] Cafasso, come risulta chiaro dalle foto scattate [redacted] consulente Varetto, non ci sono segni di botte né tagli alle mani, caratteristici in chi tenta [redacted] difendersi dalle coltellate.

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 27 Agosto

PREVISIONI

[redacted] e Valle d'Aosta, cielo da nuvoloso a molto [redacted] isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: deboli o moderati da Sud-Ovest.

IERI

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	[redacted]
MINIMA	18,1
UMIDITA' (ore 14)	80%

[redacted]

FINO ALLE ORE [redacted]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	114,0 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

[redacted]ervatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	26,1	MINIMA	19,7
PRESSIONE (ore [redacted])			1010 hPa

[redacted] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,6	30 agosto 1980

[redacted]

MASSIMA	19,3	MINIMA	18,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 45 minuti; tramonta alle ore 20 e 16 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 38 minuti; cala domani alle ore 16 e 41 minuti.

- Luna nuova [redacted] agosto ore 10
- Primo quarto 11 agosto ore 15
- Luna piena [redacted] agosto ore 13
- Ultimo quarto 25 agosto ore 4

[redacted]: a 93,3 milioni di km o 5,2 minuti-luce [redacted] Terra.

VENERE: è nella costellazione [redacted] Vergine.

[redacted] occorrono [redacted] 322 ingrandimenti [redacted] grande quanto la [redacted].

[redacted] brilla 33 volte più intensamente di una stella [redacted] prima grandezza.

SATURNO: ben osservabile [redacted] Est [redacted] in avanti.

IL FENOMENO: [redacted] poco dopo le 24, la Luna calante passa a 1,8° a Nord della stella Gamma [redacted] Gemelli. Questa stella, [redacted] anche [redacted], è luminosa come la [redacted].

Specchio dei tempi

«Non piacciono i lavori [redacted] Comitato Piazza Castello Aperta» «Anche sul televideo gli orari di Caselle» - «Il postino frettoloso abbandona le lettere sotto l'androne» - «Non [redacted] nascosto, abbattuto!»

Un lettore [redacted] scrive:

«Il Comitato "Piazza Castello Aperta", che ha già raccolto oltre mille firme, intende sottoporre all'attenzione [redacted] Consiglio comunale alcuni temi.

«Motivare un'opera così faraonica correlandola alle esigenze [redacted] accoglienza dei pellegrini che visiteranno Torino in occasione dell'ostensione del [redacted]lino induce a perplessità.

«Si è scelto inoltre di pedonalizzare il lato [redacted] vivo della piazza, dove non esistono esercizi commerciali ma solo gli interessi dei dipendenti [redacted] Prefettura piuttosto [redacted] i clienti del Teatro Regio ai quali verrà riservato un parcheggio (realizzato in piena isola pedonale!). Si tratta dell'ennesimo trionfo del privilegio?

«La viabilità illustrata nel progetto della Giunta [redacted] paesaggi autostradali: quattro corsie (due per ogni [redacted] di marcia) [redacted] sistemi di rotatorie ed al centro della carreggiata due pensiline per i [redacted] pubblici affacciate una all'altra per una larghezza complessiva di tre metri, da fare invidia [redacted] terminal [redacted] un aeroporto. Le fermate [redacted] via Po distano poche decine di [redacted].

«Vengono di fatto cancellati [redacted]ti auto, dopo le già gravi difficoltà che nacquero con la chiusura del parcheggio di Piazzetta Reale. Operazione peraltro accettata serenamente visto il nobile intento di liberare la splendida spianata [redacted] Palazzo Reale.

«Se proprio si vuole fare [redacted] Piazza Castello il salotto di Torino [redacted] si cominci col garantire il decoro a chi su queste nobili pietre vive [redacted] lavora, manutenendo i giardini, pulendo i portici e assicurando la legalità.

«Solo tre [redacted] lo [redacted] lato della piazza oggetto dei lavori è stato sventrato per la sostituzione dei binari e per la costruzione della pensilina [redacted] tram dotata di tutti i requisiti di sicurezza [redacted] di utilizzazione da parte [redacted] disabili, che la mattina del 26 giugno le ruspe del Comune in meno di un'ora hanno distrutto».

Segue la firma

Il presidente della Sagat [redacted] scrive:

«Al lettore che [redacted] lamentava per la mancanza di orari dei voli in partenza [redacted] Caselle, desideriamo precisare che in aerostazione i suddetti orari sono tuttora [redacted] disposizione dei viaggiatori [redacted] che vengono ripetutamente stampati nel [redacted] dell'anno proprio per far fronte alla costante crescita [redacted] traffico. Quanto riferito al passeggero, pertanto, è da considerarsi un'informazione errata, per la quale ci scusiamo.

«Segnaliamo inoltre che la Sagat dispone [redacted] proprio sito Internet (http://www.turin-airport.com) ed è presente nelle pagine del Televideo Regionale (attualmente a pagina 534, da settembre a pagina 580 del Televideo di Rai Tre). Gli utenti dell'Aeroporto hanno così la possibilità di consultare l'orario dei voli, che viene costantemente aggiornato».

Franco Pennella

Un lettore ci scrive

«Abito in [redacted] Villa [redacted] Regina 4. Sabato 23 agosto, rientrando intorno [redacted] quattro del pomeriggio, ho trovato sparse nell'androne di [redacted] ventina di buste, abbandonate sui gradini da un postino che evid[redacted] andava di fretta. Ho provveduto io stesso a collocarle nelle cassette dei coinquilini, che ormai mi sono familiari, vi[redacted] che nei giorni precedenti mi era capitato spesso di trovare nella mia cassetta posta che non mi apparteneva...

«Lunedì 25 agosto, invece, ho avuto la sorpresa di trovare abbandonate quattro copie del quotidiano cui [redacted] abb[redacted] quelle di venerdì e sabato (che il postino frettoloso aveva "dimenticato" di portarmi) e quelle di domenica [redacted] lunedì, consegnate insieme come di [redacted]to.

«In compenso non ho ancora ricevuto (e dispero di ricevere) un pacco [redacted] importante lettera [redacted] lavoro che mi [redacted] state spedite alla fine [redacted] luglio. Capi[redacted] che, d'estate, distribuire la posta [redacted] faticoso e che spesso i postini "titolari" [redacted] sostituiti da precari trimestrali. Ma, viste anche [redacted] recenti notizie provenienti da Ivrea, mi viene [redacted] dubbio: qualcuno, alle Poste, glielo spiega ai nuovi assunti che la corrispondenza, anche d'estate, può essere importante?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si parla [redacted] nascondere, [redacted] struttura [redacted] vetro, quel brutto palazzo dei "Lavori Pubblici", in Piazza S. Giovanni.

«Si spenderebbero così altri miliardi, senza risolvere il problema. Chiedo perciò un atto di coraggio: fare abbattere il palazzo.

«Una soluzione semplice, che darebbe a Torino una delle più belle piazze d'Italia. Un segnale positivo per la città che [redacted] al 1940».

Carlo Sandri

Molinette, Martini e Mauriziano i più colpiti dai ladri che d'estate si scatenano

Razzia d'agosto negli ospedali

Spariti anche 6 computer

COSA SI RUBA

1) [redacted]
2) [redacted]
[redacted] CATENINE E BRACCIALETTI
[redacted] TERMOMETRI
5) TELEVISORI
[redacted]
7) [redacted]
[redacted] GIOCATTOLI DALLE P[redacted]
9) TELEFONI DAGLI UFFICI
10) GIUBBOTTI/GIACCHE

[redacted], a sinistra, un reparto del Martini

In corso Bramante, dove un malvivente s'è anche camuffato da malato, il record di denunce: cinquanta in [redacted] mese

[redacted]

Ladri scatenati, negli ospedali [redacted]nesi. Approfittando del viavai di parenti dei ricoverati nelle ore di visita e della calma nei corridoi semideserti per ferie durante il resto [redacted] giornata, alle Molinette, al Martini e al Mauriziano c'è [redacted] un'escalation di colpi. Le denunce d'estate ai poliziotti di turno raccontano dei soliti bottini: portafogli, denaro, catenine e braccialetti spariti dai comodini o dagli armadietti del personale. Ma c'è un obiettivo in più nel mirino [redacted] ladri: i computer. Uno è stato rubato agli ambulatori dell'Usl 2 [redacted] cui dipende l'ospedale Martini, altri cinque sono spariti al Mauriziano. Se [redacted] ciò che si può trasformare in denaro era già a rischio, adesso anche uffici e spogliatoi [redacted] più sicuri.

Alle Molinette il problema [redacted] cronico, e da qui riparte l'appello per [redacted] sorveglianza [redacted] ogni ingresso. Mauriziano e Martini seguono a ruota come «terra di conquista», mentre la direzione dell'azienda ospedaliera Regina Margherita-Sant'Anna ha disposto dal 1° agosto [redacted] turni di sorveglianza [redacted] un poliziotto privato armato: «Ogni notte passa di reparto in reparto in ognuno dei due ospedali, e anche nei corridoi sotterranei dove spesso, in passato, [redacted] state sorprese persone a dormire o aggirarsi in modo sospetto».

Martini, Molinette, Mauriziano: triangolo del rischio? La dottoressa Marinella Sammartino, che in questo periodo sostituisce il diret[redacted] Mauriziano, getta [redacted] sul fuoco: «Sia chiaro, da noi [redacted] situazione non [redacted] come alle Molinette». Ma anche lei non nasconde preoccupazione: «Proprio pochi giorni fa, sul mio tavolo, è arrivata la denuncia della caposala di Radiologia: dal suo armadietto chiuso a chiave hanno rubato la borsa con 200 mila lire e i documenti. E in due salette del personale in Medicina e Chirurgia sono spariti i televisori a colori».

Alle Molinette si continua a fare i conti con i numerosi ingressi [redacted] presidiati che trasformano l'immensa struttura [redacted] San Giovanni «in un porto di mare», commenta un medico. Nel suo reparto al terzo piano sono spariti «diversi termometri: quelli elettronici, che costano moltissimo». «Qualche giorno fa - riferisce inoltre il poliziotto di turno in pronto soccorso - mi hanno segnalato la sparizione di un computer consegnato appena [redacted] giorni prima».

Chi [redacted] i ladri? Il problema è coglierli sul fatto. Ogni mese, secondo i soli calcoli della polizia [redacted] Molinette, «riceviamo circa cinquanta denunce. E a luglio e agosto ci sono le punte». E così, mentre al Martini l'agente di turno racconta di un signora [redacted] 57 anni che domenica ha consegnato un anello trovato per terra in [redacted] sala d'attesa, in [redacted] Bramante si elencano al contrario le tattiche da manolesta: «Prima fra tutte quella della carrozzella: uno fa il malato, l'altro lo spinge, e s'appostano fuori [redacted] di un paziente, aspettando che esca per rovistare [redacted] suo armadio o comodino».

«Molti dei colpi [redacted]o impuniti; in molti casi [redacted] vittime non sporgono neppure denuncia». Fa eccezione, in questi giorni, [redacted] caso del Mauriziano, dove sul furto dei computer [redacted] polizia ha aperto un'indagine. «Sarebbero [redacted] sottratti dagli uffici in contemporanea [redacted] l'arrivo [redacted] macchine...». Mentre al Martini «i piani più bersagliati sono il 5° e il 6°, dove ci [redacted] le Medicine». Qui qualche paziente ha nascosto persino i soldi sotto il materasso: «Ma per i ladri in corsia [redacted] posto [redacted] irraggiungibile, nessun nascondiglio sicuro».

Marco Accossato

Ai cittadini bisogna comunicare come comportarsi in caso di pericolo, ma [redacted]no rispetta la legge

«Incidenti ambientali, si deve informare»

Appello del pretore ai sindaci dei Comuni «a rischio»

Un'immagine [redacted] serbatoi del [redacted] di [redacted] degli impianti a rischio di Volpiano

[redacted]

In questi giorni, in base a [redacted] recente legge, i sindaci dei Comuni interessati dovrebbero fornire alla popolazione ogni informazione utile sul come comportarsi in caso di incidenti ambientali. Informazioni che le industrie classificate a più alto rischio avrebbero dovuto mettere loro a disposizione non oltre il 9 agosto scorso. Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso la pretura, ha inviato i propri ispettori nei Comuni di riferimento per la quarantina di aziende ad alto rischio esistenti nel Torinese. [redacted] la prima verifica è stata sconfortante: [redacted] buona parte delle industrie ha predisposto le schede informative per la popolazione, ma i sindaci [redacted] le hanno ancora trasmesse [redacted] rispettivi concittadini. La verifica campione ha interessato i Comuni di Volpiano, Nichelino e Orbassano.

Guariniello preme perché quest'operazione di informazione sui potenziali rischi ambientali («che non significa fare dell'allarmismo, al contrario») rispetti i tempi previsti. Una direttiva della Cee sull'argomento è stata inascoltata per quindici anni. Finché, il 19 maggio scorso, non è entrata in vigore la legge 137. Una normativa che, da [redacted] lato, recepisce la sostanza di ben 18 decreti legge e [redacted] defini[redacted] le pendenze penali dei trasgressori in materia [redacted] grandi rischi ambientali, e, dall'altro, introduce questo meccanismo di informazione alla popolazione.

Si tratta di una scheda: le aziende [redacted] vi devono indicare le attività svolte, quali sostanze e preparati definiti pericolosi trattano, la natura [redacted] processi di trasformazione e le stesse modalità di lavorazione. Per arrivare a identificare [redacted]tuali situazioni di rischio per i lavoratori degli impianti e la popolazione. A questo punto, la scheda dovrebbe entrare nel dettaglio degli scenari «di incidenti possibili per ogni sostanza», prefigurati in [redacted] utile opuscolo dell'Associazione Ambiente e Lavoro di Milano.

Gli incidenti definiti elementari vengono distinti in [redacted] categorie: incendi, esplosioni e rilascio nell'ambiente di sostanze tossiche. L'informazione deve essere calibrata sugli effetti, sulle misure di prevenzione adottate dalle aziende e sui comportamenti suggeriti, caso per caso, alla popolazione.

La legge stabilisce che le schede predisposte dalle industrie siano «immediatamente» [redacted]messe alla cittadinanza. E' evidente che in un periodo di ferie come questo non si poteva operare a tutta velocità. A Volpiano, poi, centro dei maggiori insediamenti industriali a rischio ambientale, si è posto il problema di uniformare l'informazione alla popolazione più interessata: 250 famiglie che vivono nel raggio di un chilometro dagli stabilimenti Agip, Butangas, Ultragas e Autogas. Il sindaco [redacted] Antonio Ferrero Merlino, però, assicura: «Entro la settimana manderemo in stampa l'opuscolo con le informazioni sul che fare in caso di allarme».

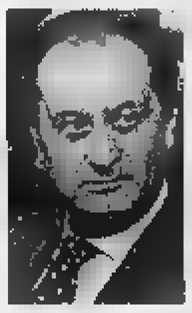
La cultura della sicurezza si sviluppa attraverso l'informazione a tutti.

[al. ga.]

Costa e immigrati

«[redacted] la polizia [redacted]»

«Perché soltanto negli ultimi tre [redacted] le forze dell'ordine hanno cominciato ad intervenire [redacted] decisione contro i fenomeni di criminalità che hanno ormai preso piede a Torino? Perché hanno lasciato che la situazione degenerasse prima di intervenire nelle forme attuali?». Questi gli interrogativi posti, in una nota diffusa ieri, dall'Unione di Centro, [redacted] dall'ex candidato alla poltrona di sindaco, Raffaele Costa, in passato più volte ministro ed oggi deputato a Montecitorio e leader [redacted] movimento che lancia questo grido d'allarme alla vigilia della ripresa amministrativa d'autunno.



Costa

Secondo il parlamentare, «i problemi dell'ordine pubblico risentono [redacted] anni di finta solidarietà che in qualche caso ha rasentato la piena tolleranza».

Politica da addebitare, a giudizio di Costa, ad una «gestione spenta, costosa e inconcludente dell'amministrazione comunale».

Il segretario dell'Udc afferma che «nelle ultime settimane sono emersi segnali inquietanti circa la gravità di un fenomeno, quello della presenza di clandestini dediti ad attività delittuo[redacted] che appare profondamente grave a Torino per via delle scelte compiute negli anni più recenti».

Ma se appare chiara - nella valutazione dell'ex [redacted] - l'origine politica di questi mali, quello che è ancora incomprensibile [redacted] il motivo per cui «solo oggi, dopo le [redacted] eletto[redacted] e [redacted] polemiche nazionali sull'immigrazione incontrollata, le forze dell'ordine diano luogo a comportamenti che do[redacted] essere adottati prima che interi quartieri di Torino (da [redacted] Salvario a Porta Palazzo, da San Donato a Vanchiglia, dai Murazzi alla Pellerina) diventassero a rischio».

Conclude Costa: «Stando [redacted] parole (incontri, dichiarazioni, documenti), qual[redacted] starebbe cambiando nel comportamento dell'amministrazione [redacted]: ne prendiamo a[redacted] ed attendiamo iniziative e, soprattutto, fatti concreti».

[redacted]

Zucchine e pomodori ammalati nell'orto

ROSA Ricino [redacted] Vidracco non ce la fa più. [redacted] poiché seguo sempre [redacted] interessa la vostra rubrica, non mi resta che rivolgermi a voi. Ecco i [redacted] guai: [redacted] qualche [redacted] nel mio orto non raccolgo più zucchine: nascono, ma presto le foglie ingialliscono e le zucchine piccole piccole marciscono. Ho provato zolfo, ecc: niente da fare. E anche carote e prezzemolo sono nei guai. Lo stesso capita ai miei vicini di casa. Purtroppo in famiglia siamo golosi di zucchine e ne facciamo scorta in freezer per l'inverno. Rispondetemi, per favore! Che cosa posso fare per non ritrovarmi l'anno prossimo da capo?».

La dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza [redacted] coltivazioni presso l'Università di Torino, si [redacted]: [redacted] campione di foglia inviato è giunto in condizioni tali da impedire una qualsiasi diagnosi e la descri[redacted] data dalla lettrice è sommaria. Comunque sembrerebbe un'alterazione provocata da un virus. Sono infatti numerosi i virus che possono colpire, [redacted] nostri ambienti, zucchino, zucca e melone. Tra questi quello più diffuso e che sembra corrispondere meglio alla descrizione fatta è il "mosaico giallo" della pianta di zucchino. Questo come molti altri virus viene diffuso in campo da parte [redacted] afidi (pidocchi) [redacted] piante, i quali infettandosi su [redacted] pianta malata diffondono la malattia a tutte le altre [redacted] quali si poseranno per nutrirsi».

«Purtroppo - spiega l'esperta - attualmente i metodi [redacted] lotta utilizzabili contro questo virus sono scarsi, poco efficaci e di difficile - se [redacted] impossibile - applicazione negli orti famigliari. Infatti non [redacted] prodotti specifici utilizzabili [redacted]tro il virus né è pensabile in un piccolo orto ricorrere a trattamenti insetticidi contro i pidocchi portatori della malattia. In molti centri di ricerca si [redacted] tentando di ottenere una varietà di zucchino resisten[redacted] a questi virus.

«Attualmente si può soltanto consigliare [redacted] proteggere le piante [redacted] zucchino con piccole serrette ricoperte [redacted] reti [redacted] gar[redacted] in [redacted] da impedire agli insetti portatori del virus di raggiungere le piante stesse e di infettarle. Questa protezione [redacted] la garza [redacted] estremamente importante nelle prime fasi [redacted] coltivazione [redacted] zucchino almeno fino all'inizio della raccolta».

★E Antonia di Altare (Savona) [redacted] problemi [redacted] i pomodori dell'orto già l'anno scorso: «Steli anneriti, foglie con macchie nere e frutti che marciscono prima di [redacted] a maturazione. Si riesce a salvare qual[redacted] solo staccando i frutti acerbi». E ci invia fotografia. La dottoressa Elena [redacted] risponde: «L'alterazione [redacted] certamente [redacted] peronospora, [redacted] da [redacted] fungo classificato [redacted] Phithophthora infestans, presente nelle colture di pomodori e patate. I gravi attacchi [redacted] forse dovuti [redacted] favoriscono l'infezione del parassita. Per poter provocare l'infezione, gli organi suscettibili delle piante devono restare "bagnati" per un periodo di oltre 24 ore. Il parassita ha bisogno cioè di lunghi periodi di pioggia o rugiada accompagnati da temperature medie [redacted] i 18 e i 22°, fenomeno che si verifica con frequenza d'estate sulle colline, quando [redacted] tempo [redacted] è soleggiato. La lotta contro questo parassita ha costituito un tema di grande interesse per gli esperti di malattie delle piante [redacted] tutto il mondo. Di conseguenza, per combatterlo sono oggi disponibili sul [redacted] numerosi prodotti che dovrebbero [redacted] impiegati ogni 7-10 giorni durante i periodi nei quali le condizioni ambientali sono piovose. Tra i fungicidi che possono es[redacted] usati senza rischio negli orti famigliari e che [redacted] autorizzati anche nell'agricoltura cosiddetta biologica possiamo ricordare i "rameici". Tra questi, al posto della poltiglia bordolese che può provocare danni da fitotossicità sulle giovani piante di pomodoro, si consiglia di [redacted]lizzare prodotti a base di [redacted]cloruro di rame o di ossidulo di rame, fungicidi facilmente acquistabili presso tutti i negozi specializzati in prodotti per orti e giardini».

[redacted]

[redacted]:

- **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS:** via Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali dalle 8 alle 12
- **GIARDINO di piazza CARLO FELICE:** (Porta Nuova) Autoemoteca "Stratorino" dal lunedì al sabato dalle 7,30 [redacted] 12
- **PIAZZA DEL DONATORE DI SANGUE:** (davanti all'Ospedale Giovanni Bosco) [redacted] al sabato dalle 7,45 alle 11,45
- **OSPEDALE MARIA [redacted]** Centro Trasfusionale (via Medail 1) dal lunedì al venerdì 8,30-11,30; sabato 8,30-10,30
- **UNITA' RACCOLTA** Via Torino, 19 Pianezza tutti i giorni feriali e festivi [redacted] 8 alle 12

AGOSTO 1997

ve 1 - Bardonecchia, Alba, Trofarello
sa 2 - Cesana T.se, Coassolo
do 3 - Chiesa Madonna della Guardia (via Mongi[redacted] 251, Torino), Salice d'Ulzio, Piossasco, Prali, Viù, Verrua Savoia, Banirè, Alba, Novello
lu 4 - mercato di c.so Racconigi
[redacted] **5** - mercato di [redacted] Pavese, Racconigi
me 6 - Chiaves, Verrès
gio 7 - Ala di Stura, S. Gillio
ve 8 - Traves, Alba, Vertaus, Mazzè, Venaria
sa 9 - Chiomonte
do 10 - Chiesa Madonna di Campagna (viale Madonna di Campagna, Torino), Pialpetta, Cumiana, Lanzo T.se, Pragelato, Santena, Mazzenile, Canove, Priocca, Luserna S. Giovanni, So[redacted]sso
lu 11 - Viù, Lanzo T.se
ma 12 - Chialamberto, Susa
me 13 - Pessinetto, Mathi, Rubiana
gio 14 - Cantoira, Fenestrelle
ve 15 - Balme, Pragelato
sa 16 - Lemie
[redacted]**17** - Chiesa [redacted] Buon Pastore (via M. Serao 30, Torino), Ceres, Calasse, S. Sebastiano Po, Vezza d'[redacted], Villastellone
lu 18 - mercato di c.so Brunelleschi
ma 19 - mercato di corso Sebastopoli
me 20 - Giaveno, Verrès
gio 21 - mercato di c.so Svizzera, Cigliano
ve 22 - mercato di c.so Racconigi, A[redacted], Pomaretto
sa 23 - Cesana T.se
do 24 - chiesa del S. Natale (via Boston 37, Torino), S. Leonardo Murialdo (via Col di Lana 8, Torino), Salice d'Ulzio, Balangero, B[redacted], [redacted]magnano, Marentino, Volpiano, Villanova C.se, Borbore, S. Rocco, Collegno, Saluggia, [redacted] Argentina
ma 26 - Foglizzo, Susa
me 27 - S. Benigno C.se
ve 29 - Alba, Rivoli
sa 30 - Cuorgnè
[redacted] - chiesa Gesù Adolescente (via Luserna di Rorà 16, Torino), Madonna delle Rose (via Madonna delle Rose 2, Torino), Borgone, Corneliano, Roddino, Settimo T.se, Valdellatorre, Rondissone

INDIRIZZI UTILI

[redacted] servizio [redacted] Romeo [redacted] Lavanna 61. 771.73.45/771.45.38

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla **PUBLIKOMPASS**

Via Roma [redacted] - [redacted] Marenco [redacted] tel. 66.65.211

RISTORANTE «La Vignassa»
[redacted]. di S. Felice 86
tel. 011 840.200 Pino Torinese

[redacted]
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta
PER INFORMAZIONI [redacted] 011/6568134-335

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Coppa del Mondo di Arrampicata Sportiva torna in Italia dopo [redacted] anni di assenza

Nelle giornate del 5 e 6 settembre si terrà a Courmayeur la prima prova del circuito di Coppa [redacted] Mondo [redacted] arrampicata sportiva del [redacted].
Finalmente, dopo 5 anni [redacted] assenza, l'Italia torna ad ospitare questo importantissimo evento sportivo internazionale.
La Coppa del Mondo si articolerà in 6 prove:
la 1ª prova si terrà a Courmayeur (Italia)
la 2ª prova avrà sede a Giacarta (Indonesia)
la 3ª a Praga (Repubblica Ceca)
la 4ª a Kranj (Slovenia)
la 5ª a Imst (Austria)
e la finale si svolgerà a Birmingham (Gran Bretagna).
La parete (che è stata allestita a Courmayeur) su cui si svolgerà la gara è formata da tetti sospesi nel vuoto e colonne, e una buona parte è stata progettata in modo tale che i concorrenti si troveranno a percorrere lunghe [redacted] strapiombanti parallele alla pavimentazione della palestra.
Il tracciatore delle piste di gara, che ve[redacted] eseguite a vista, [redacted] Marzio Nardi.
La realizzazione della nuova palestra [redacted] arrampicata indoor è stata possibile soprattutto grazie al diretto interessamento di Luca Ferraris, presidente del Comitato Organizzatore delle Gare di Arrampicata Sportiva in Valle d'Aosta.
Già 10 anni fa Luca Ferraris [redacted]va fondato l'Associazione di Arrampicata Sportiva Up & Down, che ogni anno organizza gare a livello nazionale [redacted] cui la Coppa Italia, alcuni Campionati Italiani e gare a livello regionale.
Ultimamente sono [redacted] attrezzate 3 vie di 70 metri l'una sulla diga di Beauregard in Valgrisenche, inaugurata il 10 agosto in occasione [redacted] Rencontre des Valdotains, unendo così migliaia di persone provenienti da tutto il mondo [redacted] loro regione d'origine.
Alcuni degli altri sponsor della palestra di arrampicata di Courmayeur sono: la Fila, la Comunità Montana Valdigne Mont Blanc, il Comité International Competition d'Escalade (CICE), la Federazione Italiana di Arrampicata Sportiva (FASI), l'Associazione [redacted] Arrampicata Sportiva Up & Down.
La Coppa del Mondo [redacted] Arrampicata Sportiva è un evento importantissimo per lo sviluppo di questo sport che ha visto aumentare notevolmente negli ultimi 10 anni i suoi atleti che sfidano ogni le[redacted] fisica di gravità con leggerezza e grazia unite alla forza e all'agilità.
Anche il pubblico è aumentato ed è sempre più informato dai mezzi di comunicazione e [redacted] pubblicità che utilizza le immagini di alcuni dei più famosi free climber.

Elettra News

La Nuova Scuola Radio Elettra, fra [redacted] più antiche scuole per corrispondenza d'Europa, attiva e prospera [redacted] 1951, da più di un anno è parte integrante della struttura Cepu, Centro Europeo di Preparazione Università. Insieme, la [redacted] Scuola Radio Elettra e il Cepu possono contare su circa 90 centri di zona, suddivisi in sedi regionali e provinciali. I frutti dell'esperienza del Cepu nella didattica breve e nell'insegnamento agli adulti, hanno completamente rinnovato anche i metodi di insegnamento a distanza della Nuova Scuola Radio Elettra. Questa è la principale novità, dovuta [redacted]e importanti trasformazioni in [redacted] nella struttura della Nuova Scuola Radio Elettra, che [redacted] rendono [redacted]pre [redacted] passo coi tempi e al servizio di un numero sempre crescente [redacted] persone dinamiche e intraprendenti che non vogliono [redacted] indietro nel mercato del lavoro, oggi più che mai competitivo. Con più di settanta corsi attivi, fra elettronica, impiantistica, corsi informatici, pubblicità grafica e arredamento, formazione aziendale, formazione artistica, ecologia e recuperi scolastici dei corsi [redacted] studio tradizionali, si pone all'avanguardia [redacted] le più qualificate scuole per corrispondenza in Europa. Nata per preparare i tecnici TV, e per aprirsi su un settore, quello della comunicazione radiofonica e televisiva, da allora sempre più in grande espansione, oggi prepara professionalmente e in modo efficace chiunque voglia migliorare la propria situazione lavorativa e quindi il proprio tenore di vita. L'arco di tempo necessario varia dai sei mesi all'a[redacted]. [redacted] facilissimo iscriversi: basta comporre il numero verde 167/325325, la chiamata è gratuita e il servizio è attivo dalla 9 alle [redacted] dei giorni feriali; in alternativa si può inviare il coupon. Al momento dell'iscrizio[redacted] lo studente avrà modo di concordare il piano di studi col direttore didattico del suo corso, e di chiarire ogni dubbio o problema direttamente col proprio insegnante recandosi [redacted]de o telefonando in orari concordati. Durante il periodo [redacted] studio insegnanti, tecnici e specialisti di Nuova Scuola Radio Elettra seguiranno la preparazione dello studente che sarà costantemente verificata. Al termine, una "full [redacted] una settimana, con [redacted] prova finale, consentiranno ai docenti di saggiare obiettivamente il grado di preparazione del candidato. Nuova Scuola Radio Elettra non invia a casa solo dispense appositamente preparate per garantire una didattica seria e al passo coi tempi, ma fornisce anche i materiali originali [redacted] costruzione e montaggio, progettati e preparati dai qualificati tecnici del gruppo. [redacted] è sufficiente studi[redacted] solo un'ora e mezzo al giorno, senza tralasciare i propri impegni, [redacted] proprie occupazioni e senza inutili e costosi spostamenti.

Per la pubblicità su LA [redacted]
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/66.47.01

Ad agosto Caselle fa registrare i maggiori incrementi di traffico

L'aeroporto attira i turisti

Autostrade, cresce la Torino-Savona
Passaggi immutati ai caselli delle altre

Come si sono mossi i t[illegible]si nei primi quindici giorni [illegible] agosto? C'è stata più mobilità rispetto agli [illegible] passati? Le statistiche non sono ancora complete e le elaborazioni arriveranno solo nella prima decade di settembre, ma i dati preliminari relativi alla prima quindicina di agosto mostrano che sulle direttrici classiche (il Sud, la Riviera) ci sono stati incrementi di traffico rispetto al passato. [illegible] non tali da fornire indici di variazione delle abitudini.

Solo un [illegible] emerge sopra gli altri: prepotentemente si fa avanti il mezzo aereo che ha registrato un incremento di passeggeri del 33,97 [illegible] cento in [illegible] anni. I 65.377 passeggeri [illegible] prima quindicina d'agosto [illegible] '95 sono diventati quest'anno 86.586 e i [illegible] voli settimanali sono saliti in due anni a 394 con un incremento del 60,8 per cento. Per il presidente della Sagat, Franco Pennella, [illegible] tratta di un effetto della liberalizzazione tariffaria. Aggiunge che non sono stati solo i «charter» [illegible] crescere, ma anche sui voli di linea si è registrato [illegible] salto in avanti notevole: «Le partenze so[illegible] salite in due [illegible] [illegible] 40.420 [illegible] 50.825 con un balzo del 25,7 per cento, gli arrivi s[illegible] saliti da 24.917 a 28.893, con un incremento del 16 per cento».

Per quanto riguarda le autostrade pare essere la Torino-Savona a tenere il record degli incrementi di traffico nella prima quindicina del mese: bistrattata per i ritardi nel raddoppio, [illegible] sempre più utiliz[illegible] dagli automobilisti, ha registrato un 6,69 per cento in più di passaggi rispetto al '96. [illegible] dire[illegible] dell'autostrada è arrivata al punto di «pregare» [illegible] automobilisti di scaglionare i viaggi nelle giornate di punta: «Non abbiamo consigliato gli utenti a non usare [illegible] Torino-Savona, come qualcuno ha detto - spiega il direttore, Mario Battaglia -. [illegible] vendiamo traffico e non vogliamo certo scoraggiarlo. Abbiamo semplicemente invitato a non partire tutti alle 9 del mattino, perché nessuna barriera potrebbe eliminare le code in queste circostanze».

Perché questo incremento verso il mare? All'autostrada parlano di maggior gradimento per i raddoppi (e giurano che per il 2000 tutto [illegible] percorso sarà raddoppiato), ma certamente sui passaggi più numerosi ha giocato lo stato precario di alcune strade statali per la Liguria (come la Ceva-Ormea-Colle di Nava) che risentono [illegible] dei danni delle ultime alluvioni.

Sulla Torino-Milano, per la quale la società ha fornito solo i dati della prima decade, l'incremento [illegible] invece quasi impercettibile: meno dell'uno per cento. [illegible] il traffico è prevalentemente commerciale e ormai stabilizzato. Nessun dato dalla Torino-Piacenza, che pure dovrebbe dare significativi elementi per i movimenti col Sud. Il sistema informatico che registra tutti i passaggi è in ristrutturazione, dopo il rammodernamento della barriera di Villanova: solo a settembre saranno disponibili i dati. Ma [illegible] incremento è sicuro perché la barriera di Trofarello della tangenziale (filtro per la Torino-Piacenza) ha registrato 17 mila passaggi in più rispetto al '96.

Per il Frejus non ci [illegible] grandi variazioni: i duemila passaggi in più rispetto al '95 [illegible] no significativi dopo la minicaduta del '96. Anche sulla Torino-Aosta traffico stabilizzato, il piccolo decremento rispetto al '95 non vuole dire nulla: «Ormai il movimento è stabile: Valle d'Aosta e trafori valdostani sono saturi», dice il direttore dell'Ativa, Franco Givone.

[illegible]

FUGA DALLA CITTA'
[TRANSITI AI CASELLI] [1]

AUTOSTRADA	1997	1996	1995
TORINO-MILANO [2]	217.107	214.227	209.232
TORINO-PIACENZA	non sono disponibili dati		
TORINO-FREJUS	188.979	183.794	186.086
TORINO-SAVONA	267.859	250.599	232.545
TANGENZIALE [TROFARELLO]	393.490	376.502	310.239
[illegible] [BRUERE]	409.374	386.936	366.719
TANGENZIALE [FALCHERA]	310.239	293.135	267.310
[illegible]	88.972	87.752	89.943
AEROPORTO CASELLE	86.586	72.648	65.377

1] NEI PRIMI 15 GIORNI DI AGOSTO
2] PERIODO 1-10 AGOSTO

Ha 25 anni, è uno dei giovani che occupano l'ex asilo

Via Alessandria, [illegible] cade da un soppalco: grav[illegible]

E' caduto lunedì notte dal soppalco sul quale dormiva, a circa tre metri di altezza, nell'ex asilo di via Alessandria 12, da tempo occupato dagli anarchici. [illegible] ieri pomeriggio Denis Oudri, 25 anni, di Luserna San Giovanni, è in coma, ricoverato nel reparto rianimazione delle Molinette, per le lesioni alla testa e alla schiena.

Il giovane, secondo il racconto degli «squatters» che occupano il vecchio asilo, sarebbe andato a dormire dopo una serata passata in compagnia, durante la quale avrebbe «bevuto molto».

«Denis - hanno detto gli amici che l'hanno [illegible] -, normalmente aveva il sonno agi[illegible]. Non abbiamo sentito il [illegible] della caduta. Soltanto al mattino ci siamo accorti che stava male. Verso le 10, quando abbiamo cercato di [illegible] gliarlo, ci ha risposto di lasciarlo dormire». Alle 12 e trenta un nuovo tentativo, «ma il ragazzo farfugliava. Abbiamo dovuto reggerlo per fargli scendere le scale. Poi è svenuto».

Gli amici lo hanno quindi caricato in auto e trasportato al pronto soccorso del Giovanni Bosco. I medici, vista la gravità della situazione, hanno deciso il ricovero al reparto rianima[illegible] delle Molinette.

E' di Chiaverano

Catturato «pescatore» di elemosine

«Pescava» banconote e monete nelle cassette [illegible] elemosine in chiesa utilizzando strisce di tessuto e un pezzo di metallo cosparsi di colla topicida: per questo, i carabinieri di Cervinia hanno arrestato lunedì mattina Filippo Fossone, 54 anni, di Chiaverano (Torino), via Peronetto 22, fermato in centro al paese. L'uom[illegible] in tasca gli «attrezzi» per la «pesca» del denaro; [illegible] portafogli c'erano, poi, banconote e monete [illegible] tracce [illegible] colla topicida.

Secondo i carabinieri di Cervinia, Rossone avrebbe fatto due furti [illegible] distanza [illegible] poche ore. Il primo [illegible] avvenuto nella chiesa di Châtillon, segnalato dal parroco nella mattinata di lunedì; l'altro riguarda le [illegible] sette delle elemosine della chiesa di Cervinia, vuotate poco prima di mezzogiorno. Nessuno, però, ha fatto denuncia per l'episodio avvenuto nella parrocchia ai piedi del Cervino.

Il sistema utilizzato da Fossone è semplice: le strisce di tessuto rigido con colla topicida [illegible] per le cassette più piccole; per quelle alte [illegible] appoggiate a terra, bastava infilare nella fessura una placchetta [illegible] metallo cosparsa [illegible] colla topicida [illegible] lasciarla penzolare appesa a [illegible] filo da pesca.

Fossone aveva in tasca anche il «necessaire» per ripulire il denaro: [illegible] flacone di liquido infiammabile per la ricarica degli accendini e un batuffolo di cotone. L'uomo era già [illegible] denunciato due volte dai carabinieri [illegible] Cervinia, sempre per furto. Per questo, i militari di pattuglia [illegible] piedi in paese avevano deciso di fermarlo: quando Fossone [illegible] vuotato le tasche, i carabinieri hanno deci[illegible] l'arresto. [c. l.]

Al Politecnico

Un diploma in produzione industriale

La Scuola di produzione industriale del Politecnico, [illegible] nel 1986, diventa Diploma universitario europeo [illegible] partire da quest'anno. Il corso, quadriennale, si svolge [illegible] cooperazione con l'inglese Business School della University of Brighton (dal 1986) e con il francese Pole Universitaire Léonard de Vinci di Parigi (dal 1995). In questi due atenei, gli studenti trascorrono un semestre all'anno, tranne nel corso del terzo, nel quale svolgono invece due tirocini in azienda, uno in Italia e uno all'estero. Allo stesso modo, inglesi e francesi frequentano le aule del Politecnico.

«Portiamo gli studenti in Europa -, spiega l'ingegner Donato Firroa, direttore del Diploma -. I giovani entrano in contatto c[illegible] culture diverse, imparano una lingua sul campo, e durante il tirocinio [illegible] il mondo del lavoro».

Il corso è a numero chiuso: pos[illegible] iscriversi 45 studenti, selezionati in un test di ammissione. [illegible] Diploma universitario europeo in produzione industriale specializza in organizzazione, valutazione economica delle attività produttive, gestione delle [illegible] e del personale, oltre che in attività di valutazione legate ai rischi di investimento in aziende finanziarie, creditizie e assicurative. «Finora - aggiunge Firroa -, si sono diplomati circa duecento studenti italiani e altrettanti inglesi, mentre i francesi non hanno ancora terminato il ciclo di studi. Chi ha completato gli studi ha trovato impiego facilmente, perché le aziende non si fanno scappare personale che ha già fatto un'esperienza di lavoro anche all'estero».

Visti i risultati positivi della Scuola, ora Diploma, si prevede nei prossimi anni l'estensione della cooperazione [illegible] atenei spagnoli e tedeschi. Per informazioni: tel. 564.781.8.

SPORT FLASH

■ **REGIONALI DI CICLISMO SU PISTA.** Si disputano oggi al velodromo di San Francesco al Campo i regionali su pista per juniores e dilettanti. Otto titoli in palio: velocità, km da fermo, inseguimento e corsa a punti per entrambe le categorie. Le gare avranno inizio alle 9,30 e si concluderanno a tarda sera. Principali favoriti, tra i dilettanti, La Falce (Brunero) e Barattero (Girardengo-Alplast), mentre tra i più giovani, assente l'azzurro Garavelli (convocato [illegible] i Mondiali Open [illegible] Australia), si attendono buone prove soprattutto da Balbis e Panza (Sassi), Favro e Manera (Mad. Campagna), dal biellese Feruglio e dal novarese Pellegrini.

■ **IPPICA, RIAPRE VINOVO.** Vinovo riapre i battenti stasera offrendo l'ingresso gratuito a tutti gli appassionati. In programma [illegible] corse: clou [illegible] il Premio Unione Sovietica, un handicap [illegible] doppio chilometro per gli anziani. Sette partenti, con l'americana Wilma Vint leggermente favorita rispetto all'indigeno Plumbago; terza forza è Seattle Bi, forte del n. 1. Favoriti (inizio ore 20,45). I. Vidor Dra, Vincent Exp. II. Nissabi, Pelus Bra, Surriento. III. Tesoro [illegible] Re, Tueio di Casei, Trappola Font. IV. Unemos, Urey, U Turn B. V. Shoshona, Paon di Chieri, Senina Mo. VI. Tango di Mar, Toledo Ip, Thunder Catti. VII. Wilma Vint, Plumbago, Seattle Bi. VIII. Sirio di Mar, Sylvia Ok, Standardo. IX. (scommessa quartè) Ubrea, Uendy Giampe, Useful Pink, Udienza Gi.

■ [illegible] Proseguono gli allenamenti della Kappa in vista dell'esordio stagionale, venerdì ad Alba, nella Coppa Italia di Lega. Rinunciato all'accordo con Carbia e Cortese, la squadra torinese sta provando Andreas Brignoli, guardia-ala [illegible] 29 [illegible] un passato in serie A a Varese e Sassari. Se sarà [illegible] posto fisicamente, verrà tesserato a metà settembre, alla riapertura delle liste. Sacchetti [illegible] ha [illegible] potuto contare su Calamia, impegnato [illegible] la Nazionale jr, e Algerini, non presentatosi il giorno del raduno.

Quasi concluso lo studio sulla condizione della Terza età nella Regione

Check-up del pianeta anziani

Piemonte, una regione all'avanguardia

L'assessorato regionale all'Assistenza sta per concludere una ricerca sulla condizione degli anziani in Piemonte, che renderà pubblica ad ottobre. Ne uscirà un quadro in grado di metterne in luce condizioni [illegible] vita, relazioni parentali e sociali, atteggiamen[illegible] nei confronti dei servizi socio-sanitari. E in primo luogo lo stato di autosufficienza di tutta la popolazione in età avanzata: un punto di riferimento indispensabile, secondo l'assessore Giuseppe Goglio, per calibrare le risposte pubbliche e private [illegible] le necessità reali dei cittadini, garantendo servizi flessibili, efficaci, efficienti».

Un'esigenza in crescita come la percentuale [illegible] non autosufficienti, disabili e anziani che la Regione considera «una vera [illegible] propria emergenza sociale tanto per la complessità dei bisogni qu[illegible] per le obiettive carenze della rete di servizi domiciliari, semiresidenziali [illegible] residenziali oggi disponibili sul mercato».

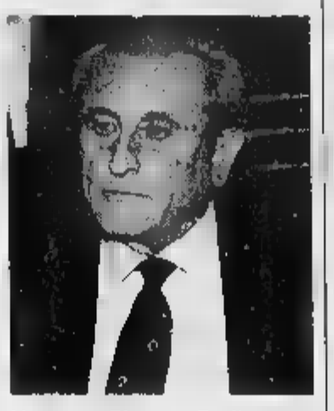
Lo testimonia la cronaca [illegible] agosto in cui confluiscono, [illegible] sempre, maltrattamenti e disservizi che ribadiscono la solitudi[illegible] l'emarginazione [illegible] la precarietà quotidiana delle fasce più deboli, [illegible] partire dagli anziani. Qual è, in proposito, la situazione piemontese? Riassume l'assessore: «I servizi domiciliari assisto[illegible] globalmente oltre 15 mila cittadini, attraverso prestazioni di aiuto per il governo della casa e il soddisfacimento dei bisogni essenziali». Ma [illegible] basta. «Bisognerà rinforzare queste prestazioni con incentivi anche finanziari, per consentire il mantenimento [illegible] domicilio di anziani o disabili. Tra i primi passi, lo stanziamento di contributi alle famiglie che convivono con un anziano, sulla linea della [illegible] legge sulla famiglia di prossima approvazione».

Rispetto ai servizi residenziali, inoltre, l'ufficio-studi dell'Unaste (l'associazione nazionale che raggruppa le strutture per la ter[illegible] età) mette in rilievo il passaggio della Regione Piemonte dall'ottavo al secondo posto [illegible] 55 posti-letto per ogni migliaio di anziani residenti, rispetto ad una media nazionale del 29 per mille.

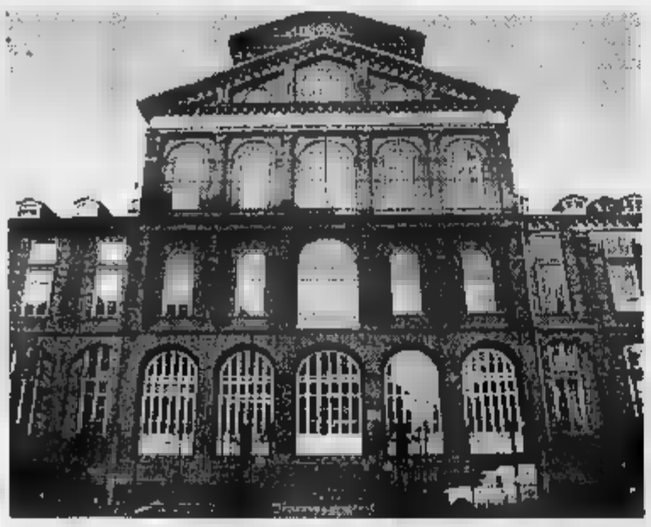
[illegible] OMAGGIO [illegible]

Meglio il riposo dei viaggi

Ama il riposo assoluto (30 per cento) ma non disdegna il nuoto (25 per cento), una passeggiata (18) o una visita culturale (12). E qualche coraggioso (il 3 per cento) opta per un viaggio [illegible] camper. E' l'identikit del Centro di monitoraggio della Fip-Cisal, messo a punto su scala nazionale con un'indagine-campione su 2300 anziani [illegible] oltre 65 anni. Dato di fondo, la percentuale per cui la villeggiatura resta una specie [illegible] miraggio: il [illegible] per cento. Compreso un dieci per cento che non ha mai fatto vacanze, rispetto a un 38 per cento che non ha mai trascorso più di una settimana fuori casa. E' la componente economica a condizionare la scelta. Il 62 per cento afferma [illegible] aver ridotto i consumi per le ferie, il 66 per cento ritiene di spendere per le [illegible] dei coetanei, il 72 per cento pensa che contrarrà [illegible] più i già non floridi consumi di vacanze o li sospenderà.



L'assessore Giuseppe Goglio



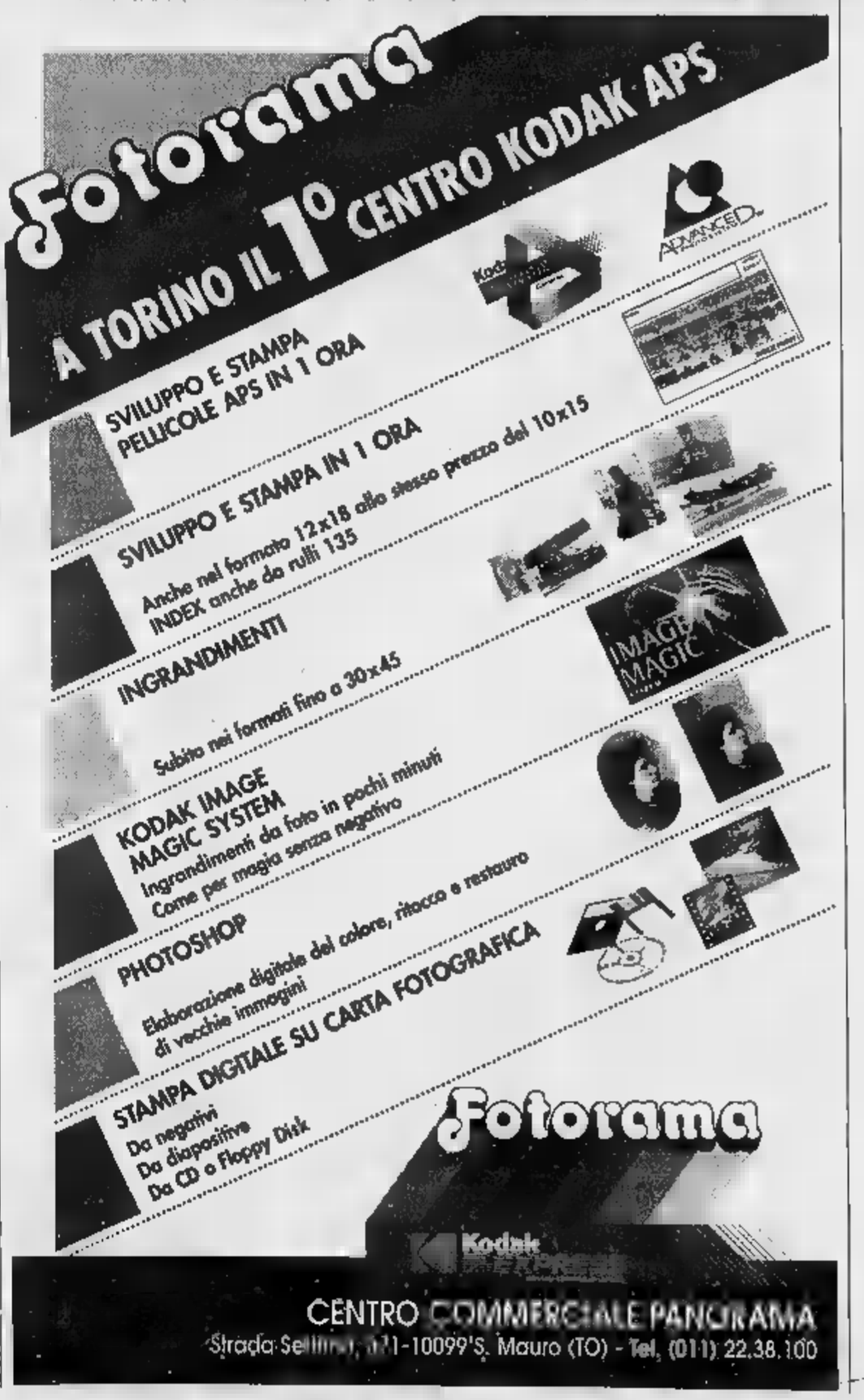
Anche in Piemonte l'offerta di residenze per anziani è inferiore alla domanda

Ma anche così l'offerta resta inferiore alla domanda: troppe le strutture di accoglienza [illegible] difetto per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche o la dotazione di servizi igienici in ogni camera. E troppo scarsi i posti disponibili a partire da Torino, dove quelli riservati ai non autosufficienti risultano circa [illegible] rispetto a un fabbisogno di tremila.

Novità in proposito? [illegible] primo luogo l'entità dei finanziamenti: 38 i miliardi a disposizione tra [illegible] '91 e il '94 che hanno permesso la realizzazione o la riqualificazio[illegible] [illegible] poco più [illegible] tremila posti, mentre dal '95 il Fondo Investimenti Piemonte ha stanziato altri 16 miliardi, sommandoli con i finanziamenti governativi della legge 67 dell'88 e destinandoli ad altri 3500 posti in R[illegible] sanitarie-assistenziali. [illegible] frattempo - superando la vecchia prassi dei contributi in conto capitale, erogati soltanto alla fine dei lavori - ora gli imprenditori pubblici [illegible] privati impegnati nel settore degli anziani possono contare sul sostegno di contribu[illegible] distribuiti [illegible] annualità costanti, pari [illegible] [illegible] per cento dell'importo. Spiega l'assessore: «Con i tre miliardi disponibili quest'anno, [illegible] avviati interventi per altre 50 miliardi cui corrisponde[illegible] circa 700 posti-letto nuovi. Ed [illegible] fondata la speranza di raggiungere entro [illegible] '99 i dieci miliardi, realizzando cantieri per i 4 mila posti previsti».

[illegible] Regione Piemonte, nel frattempo, resta la prima ed unica [illegible] scala nazionale ad aver aperto un dialogo significativo [illegible] gli operatori privati, finanziandone le realizzazioni e avviando una rete di confronto con [illegible] operatori pubblici. Precisa Goglio: «In collaborazione [illegible] l'assessore alla Sanità D'Ambrosio, nel Piano sanitario regionale è [illegible] inserito un programma concordato che ha per obiettivo la tutela della salute degli anziani». Su questa linea, gli attuali 4500 posti-letto convenzionati saliranno a [illegible] mila entro il '99 [illegible] venire incontro agli anziani non autosufficienti in lista d'attesa presso le poche strutture già convenzionate e al[illegible] loro famiglie. Oggi alle prese con costi di assistenza crescenti, aggirati troppo spesso [illegible] un improprio ricovero degli anziani nelle strutture ospedaliere».

[illegible] Re



Moncalieri: «Quando c'erano gli orti abusivi le sponde erano pulite, ora è uno sconcio»

Erbacce e polemiche in riva al Po

Per la pista del Fioccardo

Le erbacce cresciute a dismisura superano i due metri di altezza e formano una barriera invarcabile che impedisce di vedere il fiume. «Una grande delusione» per gli abitanti di Moncalieri che abitano su strada Torino, all'altezza del cimitero. «Il Comune ci ha privato degli orti - dicono - per costruire un percorso ciclo-pedonale. L'ha realizzato e poi non ha provveduto alla manutenzione. Era magnifico, era una selva». Ci troviamo sulle sponde del Po, dietro al magazzino comunale. A protestare la propria rabbia si sono riuniti una quindicina di cittadini, i più anziani. Raccontano al cronista la loro incredulità di fronte a tanta incuria per un luogo di grande fascino e bellezza.

«Molti di noi avevano qui un piccolo orto - spiega Giorgio Benedetto, 57 anni, vigile urbano in pensione -. Due anni fa l'amministrazione comunale mandò le ruspe e avviò i lavori per costruire un percorso ciclo-pedonale: venne seminata l'erba a ridosso del fiume e spianata la terra per creare un marciapiede di ghiaia. Nonostante il rimpianto di aver perso il nostro passatempo, speravamo di veder rivivere le sponde del Po e poter passeggiare sulla riva fino a Torino, come nei tempi passati».

Il progetto comunale, in effetti, si avvicinava molto ai desideri di queste persone: il percorso fu portato parzialmente a termine e

arrivava fino al Fioccardo. La rimanente ripulita fu abbellita con piccoli salici e i terreni dei condomini di strada Torino, soprastanti il fiume, vennero recintati e bordati da una siepe di alloro. Adesso tutte le piante sono morte e stanno morendo, soffocate dalle erbacce. «Sognavamo panchine sulle quali sederci a chiacchierare - continua Benedetto -. Chi non è stato qui prima, non può neanche immaginare quale riposo fosse per gli occhi e la mente. Almeno, fino a quando ci sono stati gli orti, era pulito. Adesso è un posto da topi, un invito a chi voglia scaricare abusivamente dei rifiuti, come si può vedere dalle sterpaglie che qualcuno ha depositato a terra».

«E' davvero bello fino alla primavera scorsa - ricorda Primo Cardona, 64 anni, residente in strada Torino -. Poi l'umido delle piogge ha favorito il proliferare dell'erba. Il Comune non ha provveduto a nessun tipo di manutenzione. Uno scandalo. Mi piangere il cuore vedere i soldi sprecati così: allo stato attuale nessuno potrebbe bonificare questo angolo di paradiso. Sono di nuovo necessarie le ruspe».

Qualcuno fra i pensionati di strada Torino, di sua spontanea iniziativa, ha liberato alcune piante di alloro e di salice dalle gramigne. «Ma purtroppo è una goccia nell'oceano - dice Luciano Borca, 59 anni, residente in strada Torino -. Fino a pochi mesi fa portavo i miei nipoti a spasso, due gemelli che devono compiere 3 anni. Si divertivano a guardare le anatre. Adesso avrei paura di perderli tra i rovi impenetrabili». Giovanni Mazzoglio, 59 anni, abita in strada Torino 1, al confine con il capoluogo. E' il proprietario di una casetta sul Po: «Intorno a quella costruzione tengo pulito - racconta -, anche se spetterebbe al Comune. E' un vero peccato lo che la riva sia ridotta in questo stato. Chi vive in città ha bisogno di spazi verdi vivibili». Il rammarico e la rabbia nei confronti dell'amministrazione, per Arrigo Masini, meccanico di 76 anni, nascono dalla nostalgia del passato: «Prima della guerra si veniva qui come andare al mare - ricorda -. La domenica era un luogo molto affollato: si portavano le bocce e una damigiana di vino. Da quando sono vivo io era mai stato così maltrattato».

Nella foto grande, la pista ciclabile invasa dalle erbacce, percorsa da **Arrigo Masini** e **Dario Mondino** (con la bici per mano). Di fianco, da sinistra a destra, **Luciano Borca** e **Primo Cardona**

In Comune a Moncalieri, l'assessore all'Ambiente Laura Cima, accoglie la notizia della protesta con sorpresa e dispiacere. «Non sapevo che la situazione fosse così degenerata - spiega -. Abbiamo avuto disguidi a livello gestionale: la competenza del percorso ciclo-pedonale è passata dal dipartimento Ambiente a quello dei Lavori Pubblici. Inoltre per ragioni di pubblica sicurezza i dirigenti comunali hanno ritenuto che le convenzioni con il volontariato (che si occupava della manutenzione del verde pubblico per almeno un terzo del territorio ndr) non fossero più idonee. A settembre provvederemo a ripristinare quel tratto di sponda». Amareggiato Dario Mondino, anni, che ieri mattina ha telefonato in municipio ma non ottenere risposta: «Venivo sul fiume ogni giorno a pranzo con la canoa. Ora l'erba è così alta che non si riesce a raggiungere l'acqua».

A Collegno

Il Comune offre 40 alloggi

Il Comune di Collegno offrirà in affitto 40 appartamenti alle famiglie che non riescono a trovare casa. Gli alloggi si troveranno in un edificio che sorgerà sul corso Francia, vicino all'ex Maggiora. Il progetto, approvato l'altra in Consiglio comunale, qualche mese fa la durissima da parte degli abitanti della zona, preoccupati di avere un popolare. «Non vogliamo essere razzisti - spiegavano alcuni cittadini -, ma siamo preoccupati che la nostra zona da residenziale possa trasformarsi in un'area con maggiori problemi». Ma il palazzo non sarà costruito in edilizia convenzionata. «Sarà realizzato una cooperativa - afferma il sindaco Umberto D'Ottavio - e a parte il fatto che la vicinanza delle case popolari non problemi, anzi rafforza l'obiettivo di città integrata, in questo caso questione proprio si pone».

I 40 appartamenti, infatti, saranno a disposizione di chi è grado di pagare un affitto medio. «Rispetto alle 800 mila lire chieste per un appartamento sui 70 metri quadri, noi chiederemo 450 mila - precisa il sindaco -. Che è una vera offerta, ma presuppone comunque che chi accetta deve poi essere in grado di pagare». Le opere di costruzione incomincieranno entro il 15 settembre prossimo e termineranno tra un anno. Il Comune lancerà, poi, un bando per creare la graduatoria delle famiglie a cui assegnati gli alloggi. [g. lon.]

IN BREVE

PROCESSO. Riprende a fine settembre l'udienza preliminare che vede la direttrice amministrativa dell'Università, Franca Fisicaro, imputata, altre persone, di aver favorito la figlia Maurizia per ottenere un incarico presso l'ateneo. Secondo l'accusa la giovane sarebbe stata assunta dopo un'illecita retrodatazione di 6 anni della iscrizione agli elenchi dei disoccupati. La direttrice, difesa dal professor Claudio Dal Piaz, ha sempre sostenuto non aver saputo nulla della retrodatazione («Non ho alcun titolo per interferire sull'attribuzione dell'anzianità e dei punteggi, che esula dalle mie possibilità. E' probabile che le Usl non abbiano trasmesso i dati all'ufficio del lavoro perché si trattava di incarichi precari»), né di aver mai favorito la figlia che ottenne quel posto in applicazione di una normativa rimasta in vigore fino al giugno scorso, che dava la possibilità di partecipare ad un concorso con mansioni inferiori, e che corrisponde ad un'interpretazione generalizzata.

SETTIMO. Maria Luisa Rignanese, 33 anni, via Cascina Nuova 20, in affidamento ai servizi sociali, è stata arrestata dai carabinieri per inosservanza di obblighi imposti dal tribunale di Torino.

In via Leonardo da Vinci i carabinieri hanno arrestato Gerardo Pedico, anni, residente a Cerignola (Foggia), via Pescara 7, colpito da ordine emesso dal tribunale di Foggia. L'uomo deve espiare otto mesi di reclusione per la legge sugli stupefacenti.

Alla Soter, l'azienda artigiana specializzata nella rifinitura dei volanti e dei poggiatesta, da ieri i 19 dipendenti sono in sciopero, protestano contro la mancata distribuzione dello stipendio del mese di luglio. Lo sciopero è a oltranza: l'azienda ha chiesto alla Cgil la possibilità di far rientrare i lavoratori per riprendere l'attività in attesa di poter incassare alcune fatture e pagare i salari. I lavoratori si opposti e chiedono che gli almeno dato un acconto. «Ufficialmente le operaie lavorano anche al giorno con un contratto di part time - dice Fedele Mandarano, della Cgil - invece fanno molte ore in più».

CALUSO, OMICIDIO. Non ci sono segni di violenza sul corpo di Paola Ribotta, la ventisettenne di Caluso, il cui cadavere è stato trovato venerdì scorso vicino ai binari del treno a Villeneuve-les-Beziers, nel Sud della Francia. Lo hanno reso noto ieri gli investigatori dopo aver ricevuto i risultati dell'autopsia. Sembrerebbe così esclusa l'ipotesi di un crimine. I bagagli di Paola Ribotta erano stati trovati sul treno che collega Milano alla Spagna, nei pressi di Port Bou.

CHIVASSO, Fermato per un normale controllo dei vigili urbani in via Torino al volante della sua «Golf», Silvano Iussi, 25 anni, residente a Carmagnola, via Tatti 1, è stata trovata con la marca da bollo della patente, falsa. La giovane è stata denunciata a piede libero alla pretura di Torino per uso di valore bollato contraffatto.

Approvato dalla giunta municipale un lungo elenco di lavori

Chivasso, rivoluzione urbana

L'ex mattatoio nuova sede della Cri

Alcune opere sono state appaltate a Chivasso dalla giunta municipale, altri lavori sono appena stati ultimati, alcuni sono in via di completamento, e diversi progetti sono stati approvati. La passerella pedonale che unisce via Roma a Caluso è stata percorribile dopo il rifacimento totale della pavimentazione delle traversine di legno (spesa 70 milioni), mentre il parcheggio di via Ceresa, a lato della ferrovia, che potrà ospitare 470 auto (un miliardo e 300 milioni) è stato ultimato e potrà essere utilizzato dal prossimo settembre.

Il vicesindaco Gianfranco Pipino spiega che l'amministrazione si sta attivando al fine di istituire abbonamenti agevolati per tutti gli automobilisti in possesso di abbonamenti ferroviari. Anche l'autocentro comunale di via Volpiano è ormai completato.

E in questa struttura verrà finalmente collocato tutto il materiale e gli archivi dell'amministrazione. Quindi verranno lasciati liberi i locali dell'ex mattatoio civico di via XXIV Maggio e i relativi edifici adiacenti, attual-

Il vicesindaco **Gianfranco Pipino**

mente a deposito del Comune, per fare spazio alla nuova sede del locale sottocomitato della Croce Rossa che oggi si trova in via Demetrio Cosola 46, una zona strategica del centro storico. La nuova sede, venendosi in futuro a trovare alla periferia della città, sarà molto più ampia dell'attuale e sarà facile raggiungere i principali arterie di comunicazione del comprensorio chivassese. La struttura che verrà lasciata libera dalla Cri potrebbe ospitare il Corpo di polizia municipale ed eventualmente altri servizi comunali.

Sono stati appaltati i lavori per la sostituzione della pavimentazione in materiale plastico speciale della pista di atletica del campo sportivo «Paolo Rava» di via Gerbido, la collocazione dell'illuminazione, la sistemazione del campo di calcio e altri lavori presso la sportiva (650 milioni).

E' stato inoltre approvato il progetto del raddoppio di via Orti, lungo il Foro Boario, da piazza d'Armi a viale Matteotti (270 milioni), che sarà transitabile entro l'anno. Approvata anche la ristrutturazione (300 milioni) dello stabile di via Siccardi, ex sede dei vigili urbani: il pianterreno per la Camera di Commercio, mentre i locali del primo piano saranno destinati alla pretura. E anche è stata approvata la ristrutturazione dello stabile Onmi di via Marconi (200 milioni) quale centro diurno dell'Usl 7 e la sistemazione dell'edificio di via Palestro a sede del centro.

Diego

Rivarolo: sono in coppia e fanno controlli nei punti nevralgici

I vigili in servizio di notte

Contro spaccio e microdelinquenza

Ronde anticriminalità anche a Rivarolo. Niente camicie verdi o comitati di cittadini spontanei che scendono in piazza, di notte, per far fronte ai fenomeni di microdelinquenza, ma un piano portato avanti dall'Amministrazione comunale e che coinvolge in prima linea i Vigili Urbani.

I «civichi» cittadini da alcuni giorni controllano a tappeto le vie della città. Tengono d'occhio i punti nevralgici dove è più evidente lo spaccio di droga e sono più comuni i fatti di microdelinquenza. E viaggiano in coppia alle ore più disparate della sera e della notte. Ronde che proseguiranno per tutto il mese di settembre.

«L'iniziativa - racconta il sindaco Edoardo Gaetano - è stata promossa dopo che cittadini si erano lamentati per i sempre più frequenti fenomeni criminosi, da piccole cose come il disturbo della quiete pubblica a fenomeni preoccupanti come lo spaccio di droga. Questa situazione vedrei più che altro un fatto preventivo, che se dare una regolamentazione alla notturna era diventata una cosa urgente».

Il sindaco **Edoardo Gaetano**

E racconta alcuni episodi: da banda di una trentina di motociclisti che qualche sera fa ha preso di le strade rivarolesi scambiandole per un circuito e terrorizzando gli sventurati passanti, oppure quando due notti fa ignoti hanno distrutto una parte della recinzione del Castello Malgrà.

Un controllo a tappeto, dunque, in orari sempre diversi nelle zone nevralgiche di Rivarolo: dalla stazione, al parco giochi di via Capirone, fino a tutte le aree verdi e quelle mercatali cittadine dove lo smercio di sostanze stupefacenti è più costante. Sono due le macchine che fanno la ronda e su ognuna viaggiano due «civichi». Un'iniziativa che giunge dopo gli esempi di San Giorgio con le camicie verdi leghiste in piazza di notte e le cosiddette ronde anticriminalità qualche mese fa a Cuorgnè. «La nostra è comunque prevista dalla legge - conclude Gaetano -. Una stabilisce che l'Amministrazione comunale possa concordare, in questo con i Vigili Urbani, un'attività su obiettivi particolari come il controllo del territorio». E i rappresentanti della Polizia Municipale, pur lavorando fuori dal normale orario d'ufficio, vengono ricompensati usufruendo di un fondo sull'efficienza dei servizi, messo a disposizione dallo Stato.

L'idea organizzare ronde dei «civichi» è piaciuta anche alla minoranza consiliare, anche Fabrizio Bertot, rappresentante di An, risparmia alcune critiche: «E' un servizio doveroso che si deve dare alle cittadinanza, ma che avevo proposto già un anno fa che nessuno mi desse». [gp. mag.]

Forse una maglia trovata nel canale vicino ad Arè

Caluso, scomparsa da casa casalinga in crisi depressiva

Ricerche a tappeto da due giorni in tutto il Calusiese per ritrovare Milena Pianu, la casalinga di 46 anni che abita a Caluso in via Martiri d'Italia 69 con il marito Salvatore Marrocco, anni, camionista, e la figlia Morena, 20 che è talassemica. Sarebbe stata proprio la malattia di Morena a mandare in crisi la madre, da alcuni mesi in preda ad forte depressione. Lunedì scorso la donna è uscita di casa, come tante altre volte, alle 7 di mattina per recarsi con il treno a Candia dove fa le pulizie presso una famiglia; qui però non è mai arrivata. Il marito, rientrato a casa a mezzogiorno, trovata la borsetta con dentro il portafoglio, i documenti e le chiavi di casa ha pensato subito al peggio. Nessun messaggio. L'uomo ha dato subito l'allarme alla Protezione civile «Alfredo Rampi» di Candia.

Renzo Causone, responsabile dell'associazione, insieme ai vigili del fuoco di Verolengo, i gruppi cinofili dei pompieri di Torino e del

Milena Pianu 46 anni è uscita lunedì per andare a lavorare lasciando a casa soldi e documenti

gruppo Argo e di Settimo Torinese, ha subito organizzato alcune squadre di soccorso. Le ricerche si sono svolte un po' ovunque, soprattutto nelle campagne e lungo i corsi d'acqua del Calusiese. Ieri i responsabili del canale demaniale di Caluso hanno fatto abbassare il livello delle acque per facilitare le ricerche. Intorno alle 17 un pezzo di maglia blu scuro, come quella che indossava la scomparsa, è stato ritrovato nel canale alle porte di Arè e potrebbe proprio appartenere a lei. Di Milena Pianu, però, fino a tarda sera nessuna traccia.

Quattro immigrati

Sorpresi a «tagliare» l'eroina

Tre tunisini e un marocchino sono stati arrestati con l'accusa di spacciare stupefacenti dai finanzieri della compagnia gruppo di Torino. Si tratta quattro clandestini, senza documenti, di età compresa tra i 19 e i 27 anni. uomini delle Fiamme Gialle li hanno scoperti in flagrante mentre confezionavano una cinquantina dosi eroina tagliata con lattosio. Il luogo dell'arresto ex fabbrica Fiat, ora in disuso, situata in piazza Marmolada.

I finanzieri hanno seguito i quattro maghrebini dalla stazione di Porta Nuova, dopo averli visti salire su un bus. Poi, arrivati in piazza Marmolada, gli extracomunitari visti scavalcare ingresi della ex fabbrica. I hanno infine sorpresi a realizzare le dosi, senza bilancini, mescolando le sostanze con delle carte telefoniche.

Alpignano proteste

«Dalla Lipitalia fuoriescono odori sgradevoli»

Parecchi cittadini di Alpignano hanno protestato in questi giorni a causa degli odori sgradevoli provenienti dalla zona industriale di Rosta. Secondo alcuni, la puzza proveniva dallo stabilimento della Lipitalia Spa, stabilimento specializzato nella trasformazione di scarti macellazione in farine proteiche. Spiega il direttore dell'azienda, Ezio Aloi: «In effetti in questi giorni c'è stata una disfunzione nell'impianto di trattamento dei fumi, ma ritengo sia un caso sporadico». Lo stabilimento è dotato di un moderno impianto di captazione dei fumi e degli odori, sia dentro i locali che durante i procedimenti trasformazione. «Stiamo attenti - puntualizza Ezio Aloi - a chiudere le porte, ma sufficiente una dimenticanza perché fuoriescano odori sgradevoli. Sarà nostra aumentare i controlli per evitare disturbo alla gente».

A Moncalieri

Portavalori rapinato di 90 milioni

Minacciato con mitragliett- è stato costretto ad accostare l'auto cui viaggiava e segnare una valigia contenente 90 milioni di banconote. E' successo ieri alle 10 a Moncalieri a Maurizio Adiamini, 37 anni, residente a Conegliano d'Alba, impiegato portavalori Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e del Carmagnolese di via Torino 34 a Casalgrasso, in provincia di Cuneo. L'uomo viaggiava su Fiat Punto proprietà banca, quando, a Borgo Mercato, è stato bloccato da tre malviventi dal volto parzialmente camuffato. Uno dei banditi ha puntato la pistola mitraglia contro il finestrino della Punto: «Vogliamo i soldi che porti con te». Adiamini è sceso dall'auto e ha consegnato la valigia. I rapinatori sono fuggiti con una macchina di grossa cilindrata che il portavalori, sconvolto, non ha neppure saputo descrivere.

Dalla Finanza

Con la droga nello zaino 43 denunciati

Un etto di hashish, 40 grammi di marijuana, 10 grammi di eroina, pasticche di ecstasy: è il «bottino» sequestrato in questi ultimi dodici giorni dai finanzieri della seconda compagnia del gruppo di Torino, durante i controlli effettuati con i cani antidroga alle stazioni ferroviarie di Porta Nuova, Porta Susa e Lingotto e al terminal dei bus in corso Inghilterra.

Queste sostanze sono state scoperte addosso a 43 persone che tornavano dalle vacanze all'estero. Giovani, per la maggior parte italiani e residenti a Torino, che rientravano da viaggi effettuati soprattutto in Spagna e Olanda, portando con sé limitate dosi di stupefacenti. Due di questi giovani hanno anche rischiato di farsi azzannare dai cani: pensavano infatti avere avuto un'ottima idea nascondendo droga le cuciture degli slip che indossavano.

A Montechiaro d'Asti

Trentenne muore d'infarto in

Un giovane meccanico è morto di infarto lunedì nel cortile dei nonni, chiacchierava con la fidanzata. Claudio Ferrero avrebbe compiuto 31 anni il 15 settembre: viveva a Torino in via Modena 43, la famiglia è di Montechiaro, trasferita da anni per lavoro nel capoluogo piemontese.

In paese è rimasto il Giuseppe, 91 anni, nella casa di via San Sebastiano. Claudio lavorava per l'Atm di Torino come meccanico, il papà Dino, 63 anni, stato conducente di tram.

tre settimane Ferrero trascorreva le ferie in paese. Lunedì sera ha cenato con i genitori, poi è in giardino dove all'improvviso è sentito male. Richiamati urla delle fidanzata sono accorsi gli zii: «Era per terra, non riusciva a parlare. Lo abbiamo portato in e chiamato la guardia medica». Ma quando il medico è arrivato Ferrero era ormai morto.

Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

PREMIO GRINZANE CAVOUR

ASSEMBLEA TEATRO

IL GRUPPO DELLA ROCCA

Veglie DI MEZZA ESTATE

TEATRO E MUSICA
LANGHE MONFERRATO ROERO
27 AGOSTO · 7 SETTEMBRE 1997

MERCO[redacted] Costigliole d'Asti

ore 21,00: Parco del Castello
FRANCESCO SALVI
FRATELLI DI SOLEDAD *"Concerto"*
ore 22,30: Cortile del Castello
TEATRO DEL AZAR (Spagna)
"Buscando a Beckett"

GIOVE[redacted] Dogliani

ore 21,00: Piazza Carlo Alberto
ASSEMBLEA TEATRO
"E il matto illuminò la notte"
ore 22,30: Via Vittorio Emanuele
COOPERATIVA BONAVENTURA *"Merima"*
ore 24,00: Piazzetta san Paolo
VERSO IL "PAESE DEI NARRATORI"
CINZIA AIROLDI / LIVIO COLOMBO
in "Facili e Farfallette"
VINO E MERENDA [redacted] MEZZANOTTE
a cura della Bottega del Dolcetto di Dogliani

VENER[redacted] Costigliole d'Asti

ore 21,00: Parco del Castello
ALESSANDRO BERGONZONI *"Zius"*
ore 23,00: Cortile del Castello
GINO CURCIONE *"Nummere"*
VINO E MERENDA [redacted] MEZZANOTTE
a cura della Cantina dei Vini e della Pro Loco di Costigliole d'Asti

SABATO 30 AGOSTO [redacted]arolo

ore 21,00: Piazza Falletti
VINICIO CAPOSSELA *"Accaniti nell'accolita"*
ore 22,30: Cascina (Fraz. Vergne)
ASSEMBLEA TEATRO *"Il Cantico delle Creature"*
24,00: Cascina (Fraz. Vergne)
VEGLIA
con degustazioni a cura dell'Enoteca Regionale del Barolo

DO[redacted] Magliano Alfieri

ore 18,30: Piazzale del Municipio
MARCELLO COLASURDO *"Voce [redacted] lammorra"*
21,00: Giardino del Castello
[redacted]. COLASURDO e la sua BAND *"Paranza"*
ore 22,30: Confraternita dei Battuti
TEATRO in CANTIERE
"VERGINE DEVI ESSERE MIA"
Marco Zannoni / Lunetta Savino
VINO E MERENDA DI MEZZANOTTE
a cura dell'Enoteca Regionale del Roero

MA[redacted] Costigliole d'Asti

ore 21,00:
TEATRO *in* CANTIERE
"ASPETTANDO" (Suite per Godot) da Samuel [redacted]
ore 22,30: Cortile del Castello
VERSO IL "PAESE [redacted] NARRATORI"
MILVIA MARIGLIANO *in "Muse Napolitane"*
VINO E MERENDA DI MEZZANOTTE
a cura della Cantina dei Vini e della Pro Loco di Costigliole d'Asti

MERC[redacted] Magliano Alfieri

ore 21,00: Giardino del Castello
MAX VANDERVORST (Belgio)
"L'homme de Spa"
ore 22,30: Sferisterio
ROSSANA CARRETTO / BOLO ROSSINI
"Caccia ai topi"
24,00: Salone degli Stucchi del Castello
VEGLIA
degustazioni a cura della Cascina del Cornale, dell'Azienda Agricola "Bric Cenciurio" e dell'Azienda Agricola "Tivio Albertino"

GIOV[redacted] Costigliole d'Asti

ore 21,00: Parco del Castello
MAX VANDERVORST (Belgio)
"L'homme de Spa"
ore 22,30: Cortile del Castello
L'ACADEMIE DE GLI SVENTATI
"Caterina e il Mamaluc"
canovaccio di Commedia dell'Arte liberamente tratto da "La bibetica domata" di William Shakespeare
ore 24,00: Cantina dei Vini di Costigliole d'Asti
VEGLIA
degustazioni a cura della Cantina dei Vini di Costigliole d'Asti

VENE[redacted] Barolo

20,00: Piazza Castello
VERSO IL "PAESE [redacted] NARRATORI"
CLAUDIO ZANOTTO CONTINO *in "Rifugio"*
ore 21,15: Piazza Falletti
TEATRO DELL'ANGOLO / C.O.T.R.A.O.
"Passaggi"
ore 22,45: Enoteca Regionale del Barolo
VERSO IL "PAESE DEI NARRATORI"
SANDRO BUZZATTI *in "La storia de Nane"*

Verduno

ore 22,30:
TEATRO *in* CANTIERE
"ASPETTANDO" (Suite per Godot) da Samuel Beckett
24,00: Cortile del Municipio
VERSO IL "PAESE DEI NARRATORI"
MARCO ALOTTO *in "Deserto"*
liberamente ispirato a Gabriel Garcia Màrquez
VINO E MERENDA DI [redacted]
dei Produttori di Verduno

SA[redacted] Dogliani

18,00: Piazza Belvedere
MICROBAND *"Grazie Ludwig"*
ore 21,00: Piazza Don del Podio
TEATRO LA RIBALTA, TEATRO INVITO,
TEATRO CITTÀ MURATA,
ERBAMIL, TANGRAM
"Il paese [redacted] vinti"
22,30: Piazza San Carlo
TEATRO *in* CANTIERE
"SULLA LIBERTÀ D'ESPRESSIONE"
studi sulla follia da Erasmo da Rotterdam
Aringa &Verdurini
ore 22,30 e 23,30: Bottega del Dolcetto di Dogliani
TEATRO DELLE BRICIOLE
"Il miracolo di Lucheria"
ore 24,00: Piazzetta San Paolo
VEGLIA
con degustazioni a cura della Bottega del Dolcetto di Dogliani

DOMENI[redacted] Verduno

ore 18,00: Cortile del Municipio
MARCO ZANNONI *"Grogrè"*
ore 20,30: Strade e case del paese
"IL [redacted] [redacted] NARRATORI"
a [redacted] di Francesco Silvestri
ore 22,30:
TEATRO *in* CANTIERE
"ASPETTANDO" (Suite per Godot) da Samuel Beckett
24,00: Piazza Parrocchiale
DADADANG
"Parata per percussioni in movimento"

IL PARCO CULTURALE [redacted] PREMIO GRINZANE CAVOUR È UN PROGETTO DESTINATO A VALORIZZARE ALCUNE AREE CULTURALI DEL PIEMONTE. DA MOLTI ANNI IL GRINZANE, CHE ORGANIZZA UNO DEI PIÙ PRESTIGIOSI PREMI LETTERARI E NUMEROSE INIZIATIVE RIVOLTE [redacted] GIOVANI, SI PONE COME PUNTO DI AGGREGAZIONE DELLE FORZE CULTURALI DELLA REGIONE; LO STESSO NOME "GRINZANE" EVOCA UNA DELLE [redacted] PIEMONTESI PIÙ SUGGESTIVE PER STORIA, PAESAGGIO [redacted] LETTERATURA. IL PARCO CULTURALE DEL PREMIO GRINZANE CAVOUR, VOLUTO DALLA REGIONE PIEMONTE, [redacted] È SOLAMENTE UN LUOGO DEL PENSIERO, MA ANCHE [redacted] TERRITORIO CHIARAMENTE IDENTIFICABILE.
LA TRADIZIONE CULTURALE DELLE LANGHE, DEL MONFERRATO E DEL ROERO HA RADICI PROFONDE: UN PATRIMONIO VASTO CHE MERITA DI ESSERE TUTELATO, VALORIZZATO [redacted] RIVITALIZZATO. GLI OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PARCO SONO LA DIFESA DELLA CULTURA, DELL'ARTE, DEL PAESAGGIO STORICO E LA "RIVISITAZIONE" DEGLI ITINERARI LETTERARI DI GRANDI SCRITTORI COME CESARE PAVESE, BEPPE FENOGLIO, GIOVANNI ARPINO, LALLA ROMANO.
ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE [redacted] INCONTRI CON SCRITTORI, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI, ITINERARI LETTERARI, MOSTRE D'ARTE E [redacted] CULTURA POPOLARE, INCONTRI ENO-GASTRONOMICI, IL PARCO CULTURALE INTENDE PROPORRE UN PERCORSO PER SENSIBILIZZARE E SALVAGUARDARE LE CULTURE DI QUESTE TERRE, CHE HANNO SAPUTO CONSERVARE LE ANTICHE TRADIZIONI [redacted] CREARE UN EQUILIBRIO ARMONICO TRA PASSATO E FUTURO, TRA MEMORIA E INNOVAZIONE.

Numero Verde
167-329329

Prem[redacted]ane Cavo[redacted] /8126847 - FAX 011/8125456
Casi[redacted] /966447 - FAX 0141/961632

Nu[redacted] [redacted] UNEE
TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00
DALLE 14.00 ALLE 18.00

OFFICINA GRAFICA DI STEFANO TORINO

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Estate in città

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

[redacted]

SAN [redacted]
Antica Osteria del Borgo, via Barge 15, tel. 447.27.97. **Cambusa**, [redacted] Valdieri 2, tel. 433.33.02. **Ciak**, via Di Nanni 92, tel. 4476.666. **I Forchettoni**, via San Paolo 52, tel. 385.51.53. **Il Cormorano**, via San Paolo 5/5, tel. 33.16.29. **Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, tel. 3856003. **Pastarito**, via Frejus 12, tel. 433.40.49. **Silvestro**, [redacted] Tra[redacted] 110, tel. [redacted]
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, tel. 385.24.84. **King Hua**, corso Racconigi 30, tel. 331.967. **La Rosa**, via Vigone 30, tel. 447.43.43. [redacted] **d'Oriente**, via Monginevro 194, [redacted]. 705.815. **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, [redacted]. 386.810.

ZONA CENTRO
[redacted]**e**, via Rattazzi 5, tel. 545.513. **Al Dragone**, via Pomba 4, tel. 812.27.81. **Alla Buca** [redacted] **Francesco**, via San Francesco da Paola 27, tel. 812.59.50. **Alla** [redacted] via Verdi 10, [redacted]. 817.47.60. [redacted] **24**, via Montebello [redacted] tel. 812.29.81. [redacted]**bo**, via Andrea Doria 11, [redacted]. 839.5775. [redacted] **Mazzini**, via Mazzini 6/a, [redacted]. 562.17.59 (solo [redacted]ra). **Boleè**, via Accademia Albertina 5, tel. 817.81.43 (solo cena). **Brek**, piazza Carlo Felice 10, [redacted]. 534.556. **Burgertime**, via Amendola 6, tel. 562.19.12. **Caffè Torino**, p. S. Carlo 204, tel. 545.118. **Da** [redacted]**ni**, via Gioberti 24, tel. [redacted] **Da Giuseppe**, [redacted] San Massimo 34, tel. 812.20.90. **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, tel. 534.066. **Da Mauro**, via [redacted] Vittoria 21, tel. 817.06.04. **Della Rocca**, via Della Rocca [redacted] 668.533. **Dock** [redacted], via Carrera 46, tel. 536.069. [redacted] **In**, via Berthollet 2, [redacted]. 669.2608. **Due Mondi**, via Saluzzo 3, tel. 669.20.56. **Emporio Gastronomico**, [redacted] Vittorio Emanuele 68, tel. [redacted] **Finestra sul Po**, lungo Po Cadorna 1, tel. 812.36.33. [redacted], corso Pale[redacted] 15, tel. 537757. **Kashmir**, via Gioberti 4, tel. 562.73.91. **Il Ciclo**[redacted] via San Francesco da Paola 46, tel. 812.6119. **La Burla**, via Lagrange 22/a, [redacted] 548.573. **La Capannina**, via Donati 1, tel. 545.405. **La Caravella**, [redacted] Vasco 2, tel. 839.51.05. [redacted] **Fila**, via Principe Amedeo 3, tel. 530.634. **Lagrange**, via Lagrange 42, [redacted]. 533.231. **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina 38, tel. 837.064. **La Magnolia**, [redacted] Mercantini 6, tel. 531.029. **La Marchesa**, via Gallari [redacted], tel. 66.87.657. [redacted] **Pergola** [redacted], via XX Settembre 18, tel. 537.562. **L'Arcimboldo**, via Santa Chiara 54, [redacted]. 521.11.91. **L'Articioc**, via [redacted] Settembre 1, tel. 56.23.242. **La Smarrita**, [redacted] Battisti 17, tel. 817.76.79. **La Stua**, [redacted] Mazzini 46, tel. 884.526. **L'Osto** [redacted] **Borghi** [redacted], via Tasso 7, tel. 436.48.43. **Lullaby**, via XX Settembre 6, [redacted]. 531.024. **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473. **Maxi piatto**, via Passalacqua 4, tel. 537.376. **McDonald's**, piazza Castello 59, tel. [redacted]. **Non** [redacted] **scordar di me**, corso Matteotti 59, tel. 543414. **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, [redacted]. 817.16.31. [redacted] **n. 1**, via Garibaldi 59, tel. 561.10.28. **Pagri**[redacted], [redacted] Plana 1, tel. 812.21.33. **Pastarito**, via Parini 7, tel. 543.578. **Pastarito**, [redacted] Matteotti 3, telefono 532.584. **Pastissimo**, via Volta 8, tel. 545896. **Pizzarito**, corso Matteotti 3, [redacted]. [redacted] corso Vittorio Emanuele 72, tel. 535.759. **Plinio**, [redacted] Martino 10, tel. 540.384. **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, [redacted]. 887.666. **Risorito**, corso [redacted]i 3, tel. 533.065. **Seven-up**, via Andrea [redacted] 4, tel. 543.582. **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, tel. 817.13.63. **Speedy**, via Gramsci 3, tel. 537.358. **Statuto**, piazza Statuto 17, tel. 54.04.25. **Taverna Fiorentina**, via Palazzo [redacted] Città 6/bis, [redacted]. 5214.097. [redacted] **1**, via Lagrange 43, tel. 542.126. **Torino**, via Nota 7, tel. 521.30.66. [redacted] **d'Union**, via Stampatori 4, [redacted]. 541.979. **Trattoria Viareggio**, via Montevecchio 10, tel. 5620.274. **Xia**, via Parini 14, tel. 542.540.
[redacted]**SI:**
Du Cheng, via XX Settembre 82, tel. 537.375. **Fu** [redacted] via Bertola 24, tel. 562.0174. [redacted] **Pagoda**, [redacted] Bioia 2, [redacted]. 539.897. **L'Amicizia**, via Arsenale 44, [redacted]. 517.61.54. **Mister Hu**, via Mercanti 16, tel. 537.171. **Thi**, via [redacted] 4/C, tel. 530.044.

[redacted]
Andirivieni, piazza [redacted] 77, tel. 657.393 (solo cena). **Bulli e Pupe**, corso Vittorio E. 24, tel. 617.1515. [redacted] **Valentino**, viale Virgilio 25, tel. 668.97.77. **Chimarrao**, via [redacted] 31, tel. 6699472. **Da** [redacted], [redacted] Madama Cristina 165, tel. 696.35.15. **Il** [redacted] **Marti**[redacted], via Principe Tommaso 2, tel. [redacted]. **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, tel. 669.89.35. **Imbarco Perosino**, via[redacted] Virgilio 53, tel. 657.362. **La Scaletta**, via Pietro Giuria 27, tel. 655.763. **L**[redacted]**a**, via Pietro Giuria 35, tel. 669.86.90 (solo cena). **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, tel. 668.76.02. **Lucky Nugget Saloon**, corso Vittorio 21, tel. 6695058. **Pasta e basta**, via Madama Cristina 116, tel. 696.33.42. **Urbani**, via Saluzzo 4, tel. 669.95.17.
[redacted]
Hong Kong, via Goito 4, tel. 669.93.32. [redacted] Bramante [redacted], tel. 696.34.61. **Porta di Drago**, [redacted], tel. 696.5400. [redacted]**ria**, via Ormea 101, tel. [redacted] **Take Away**, via Madama Cristina 32/d, tel. 669.24.16.

CROCETTA
SAN SECONDO
Aladino, via Morosini 4, tel. 546.368. [redacted] **Pat**, [redacted] Gioberti 19, tel. 530.891. **Il 58**, via [redacted] Secondo 58, tel. [redacted]. **La Conca**, [redacted] Assietta 4, tel. [redacted]9. [redacted] **Margherita**, via Vespucci 53, tel. 590.526. **Lucullano**, via Assietta 5, tel. 535.723. **Marcello**, corso Stati Uniti 4, tel. [redacted]. **Marco Polo**, via Marco Polo 38, tel. [redacted]. **Massena**, via [redacted] 82, tel. 568.40.16. **Torricelli**, via Torricelli 51, tel. 599.814. **Tropicana**, [redacted] Mediterraneo 84, tel. 591.210. **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, tel. 537047.
CINESI:
Drago e Fenice, [redacted] Rosselli 86, [redacted]. 593.191. [redacted] **Oriente**, corso Mediterraneo 128, tel. 596.170. **Ou-Hua**, corso Galileo Ferraris 144, [redacted]. 318.51.03.

[redacted] DI MILANO
M. [redacted] **-** [redacted]
[redacted] **Barcaiolo**, largo Damiano Chie[redacted] 45, tel. 273.30.79. [redacted] **Turin**, corso Giulio Cesare 174, tel. 205.07.46. **Cose Stuzzicose**, via Damiano Chiesa 75; tel. 273.16.94. [redacted] **Ivo**, [redacted] Novara 75, tel. 852.606. **Da Mauro**, corso Brescia 13, tel. 248.11.03. [redacted] **Colonnello**, corso Vercelli 21, tel. 28.03.66. [redacted] **Giovani**, corso Vercelli 103, tel. 280.461. [redacted] **Grillo**, via Cuneo 6, tel. 852.167. **Delle Alpi**, via Segantini 15, tel. 733.085. **Don Chisciotte**, corso Giulio Cesare 132, [redacted]. 281.311. **Falco Rosso**, strada Settimo 30, tel. 200.545. **Fortin**, via Damiano Chiesa 6, tel. 273.16.72. [redacted] **Melo**, corso Vigevano 52, tel. 850.483. **Il Rusticone**, corso Giulio Cesare 163, tel. 242.0971. **Karsolle**, via Foligno 69, tel. 212.025. **La Bella** [redacted], via Verolengo 206, [redacted]. 739.95.55. **La Coccinella**, via Saorgio 85, tel. 221.60.29. **La Lanterna**, via Lanzo 5, [redacted]. 226.20.96. **La Pergola**, via Mondrone 9, tel. 290.626, (solo cena). **Las Rosas**, via Giachino 71, tel. 29.04.85. **Locanda Botticelli**, strada dell'Arrivore 9, tel. 242.20.12. **Mazza**, [redacted] Giulio Cesare 53, tel. 851.430. **McDonald's**, corso Giulio Cesare 397, tel. 262.25.22. [redacted] **Perché**, corso Toscana 95, tel. 455.2700. [redacted]**ello**, [redacted] Potenza 100, tel. 213.549. **Osteria Valgranda**, strada Lanzo [redacted] tel. 226.44.20. **Paky's**, via Reiss Romoli 64, tel. [redacted] **- Pizzarito**, [redacted] Vercelli 101, tel. 248.89.22. **Sa Schidonata**, corso Vercelli [redacted]. 262.09.03. **Vecchio Aratro**, corso Potenza 167, tel. 731.671. **Zetas**, corso Vercelli 129, tel. [redacted].
[redacted]**I:**
Felice, via Lanzo 43, tel. 226.47.60. [redacted] **Li** [redacted], largo Toscana 29, tel. 216.17.35. **Thailandia**, via Monterosa 125, tel. 242.66.40.

M. [redacted] **- VAL** [redacted]
CAVORETTO
Accademia, [redacted] Casale 278, [redacted]. 898.15.37. [redacted] **sinoira**, piazza Hermada 12, tel. 819.06.13. **Alberoni**, corso Moncalieri 288, [redacted]. 681.54.33. **Al** [redacted] **Rosso**, corso Casale 10, tel. 819.13.93. **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, [redacted]. 696.83.86. **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, tel. 819.51.28. [redacted] strada Val San Martino 6, tel. 819.05.67. **Cafasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.14.95. **Cantine Risso**, corso Casale 79, tel. 819.55.31, (solo cena). [redacted] **Ciacci**, corso Moncalieri 176, tel. 661.48.00. **Ciacci**, corso Chieri 48, tel. 898.02.50. **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.28.48. **Cucco**, corso Casale 89, tel. 819.55.36. **Fontana** [redacted] **Francesi**, strada Pecetto 123, tel. 661.03.97. **Giudice**, strada Val Salice 78, [redacted]. **Goga Mi Goga**, strada del Campagnino 6, tel. 6612.090 (solo cena). **Il Pavia**, viale Thovez 60, [redacted] (solo cena). **La Beccaccia**, [redacted] Colle 14, tel. 661.04.85. **La Cloche**, strada Traforo Pino 106, [redacted]. 899.42.13 (solo cena). [redacted] **Griglia**, strada ai Ronchi 84, tel. 661.29.20. **La Taverna di Fra Fiusch**, via Beria 32, tel. 660.8224. **Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, tel. 898.04.17, (solo cena). [redacted] **dell'Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.05.41. **Parco Michelotti**, corso Casale 93, [redacted]. 819.53.95. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 898.03.71. [redacted] Moncalieri 302, tel. 661.02.09. **Tacos Locos**, corso Casale 204, tel. [redacted]. **Tramonti**, corso Casale 209/A, [redacted]. 899.02.71. [redacted] **Bomis**, strada [redacted] Pattonera 138, tel. 661.46.26.
[redacted]
Confucio, corso Moncalieri 216, [redacted]. 661.36.49. **La Giunca**, [redacted] Moncalieri 29, tel. 660.47.70. **La Via del**[redacted]**ta**, corso Casale 160, tel. 819.05.57.

[redacted]
POZZO STRADA
Al Grassi, via Grassi 9, tel. 434.54.30. **Al** [redacted] **posto**, via Asiago 53, tel. 411.49.45. **Bontà e bontà**, via Asiago 20, tel. 779.04.65. **Capri**, via Adamello 43, tel. 403.0219. **Europa**, via Stelvio 22, tel. [redacted]. **I bassotti**, via Saffi 2, tel. 433.22.13. **Linus**, via Luca della [redacted] 24, tel. 721.253. **L'opera**, via Thermignon 3, tel. 714.234. **Parco** [redacted], via Monte Cristallo 2, [redacted]. 385.40.90. **P**[redacted] **- Pizzarito**, [redacted] Trapani 16, tel. 776.50.97. **Sette Iasori**, corso Francia 131, tel. 7412468. **Shinning**, via Issiglio 20, tel. 385.51.15 (solo cena). **Vecchia Londra**, [redacted] Inghilterra 45, tel. [redacted]
Xian, [redacted] Bardonecchia 100, [redacted]. 771.44.49. **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, tel. 447.29.52. **Ying Bin**, corso Francia 456, tel. 710.301.

CAMPIDOGLIO
S. [redacted] **-** [redacted]
[redacted] **Centro**, via Balbis 11, tel. 489.763. **Al Talismano**, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441. **Civassa**, via don Bosco 10, tel. 484.588. **Etru**[redacted] via Cibrario 52, tel. 480.285. **Il Cappero**, [redacted] Vittorio E. 217, tel. 771.4659. **L'Osteria** [redacted] **Capricorno**, via Ceva 41, [redacted]. 473.32.17. **Vecchia Puglia**, strada Ghiacciaia 78, tel. 73.43.41. **Zi Teresa**, corso Montegrappa 29, [redacted]. 758.277.
[redacted]**SI:**
Capitol, [redacted] Svizzera 58, tel. 740.140. **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, [redacted]. 484.065. **Hua Li Du**, via San Donato 7, tel. 487.717. **Hang Zhou**, corso Francia 278, tel. 779.0997.

ROSSINI - [redacted]
Campus, via Tarino 2, [redacted]. 835.143. **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, [redacted] 521.22.69 (solo cena). **De Filippo**, corso Belgio 96, tel. 898.07.17. [redacted] **ventaglio**, via Vanchiglia 16, tel. 8124.258. **Il Vesuvio**, via Vanchiglia 24, tel. 817.3547. **Le** [redacted]**ue Isole**, corso Regio Parco 161, [redacted]. 202.852. **Osteria Parma vecchia**, via Beinasco 5, [redacted]. **Uno più uno**, [redacted] Belgio 114, [redacted]. 898.04.98. **Vazza**, corso XI Febbraio [redacted], tel. 521.47.45.
[redacted]
Dong Hua, corso San Maurizio 25, tel. 888.064. **Nanchino**, corso Beccaria 2, tel. 521.4060.

[redacted] **- MIRAFIORI**
LINGOTTO
Al Fojot, corso Orbassano 460, [redacted]. 311.10.25. [redacted] **Fuggia**[redacted], via Tunisi 50, tel. 319.61.15. **Città giardino**, via Guido Reni 171, tel. 311.40.72. **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, tel. 311.50.60. **Il Griso**, piazza Bozzolo [redacted], tel. 663.70.17. **Il Pomodoro**, via Caprera 25, tel. 351.572. **Il Quadrifoglio**, [redacted] Bene Vagienna 22, tel. 35.26.20. **Kasbah**, via Ragusa 18, tel. [redacted]. **La Capricciosa**, via Genova 13, tel. 696.50.00. **La Frasca**, via Ventimiglia 152, tel. 696.53.11. **La Lupa**, via Tepice 8, tel. 696.33.55. **Marinaio**, [redacted] Genova 63, tel. 664.71.01. **O' mangiamerica**, via Spotorno 31, tel. 673.995. [redacted]**a e Pizzomania**, [redacted] Siracusa 200, tel. 309.01.83 (solo cena). **Pa**[redacted] **- Pizzarito**, via Vi[redacted] 8, tel. 663.60.44 (solo cena). **S. Rita**, corso Orbassano 98, tel. 354.145. [redacted] **Europa**, via Gorizia 144, tel. 322.200.
CINESI:
Baoying, via Genova 106, tel. 696.34.96. [redacted] **del Re**, via Veglia 12, tel. 323.938. **Hua Dou Cheng**, corso Unione Sovietica 355, tel. 612.760. **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, [redacted] 317.6454 (solo cena). **Mi-Hao**, corso Lepanto 4, tel. 319.76.22.

I [redacted] **sono segnalati** [redacted] **proprie**[redacted] **E' comunque opportuno ve**[redacted] **con** [redacted] **il** [redacted] **aperto.**

E' pronta al via «E...state [redacted] Teatro»: quattro spettacoli nel cartellone

Così la piazza diventa palcoscenico

Da domani a San Donato, Campidoglio e Parella

Palcoscenico in tre piazze di quartiere: Umbria, Risorgimento [redacted] Campanella.

Attrezzate con [redacted] palco [redacted] un centinaio di posti [redacted] sedere, queste aree cittadine ospitano - da domani - la prima edizione dell'iniziativa «E...state a Teatro» organizzata dalla IV Circoscrizione cioè San Donato, Campidoglio, Parella. Pur contemplando soli quattro spettacoli in cartellone, la manifestazione ha il merito [redacted] voler valorizzare e rendere più vivibili nelle ore serali, le piazze del borgo. S'inizia domani, giovedì, alle 21 in piazza Umbria [redacted] revival del gruppo I Bioritmici: la band di quartiere proporrà i successi degli Anni Settanta-Ottanta, da Bob Dylan ai Rolling Stones, da Battisti [redacted] Zucchero. Sulla stessa piazza, venerdì [redacted] agosto sarà di scena la Compagnia Oasi con «Un po' per ridere e un po' per morire» ovvero «breve [redacted]ida umoristica-musicale per non prendere troppo sul serio la [redacted] morte» ideata e [redacted] da Enrico Giacovelli. Con Antonella Panero e Maria Gioa.

Una breve pausa e poi, il [redacted] settembre, tutti in piazza Risorgimento per lo spettacolo di cabaret «Uomani» scritto e diretto da Beppe Tosco con, oltre allo stesso Tosco, Claudia Penoni [redacted] Laura Righi. A seguire, [redacted] Corale Innovazione (altra formazione amatoriale) sarà impegnata in un concerto di brani da operetta, opera lirica [redacted] spirituals. Si ascolteranno anche arie da «La vedova allegra» di Lehár e [redacted] «Nabucco» di Verdi.

Ultimo [redacted] in cartellone, il 12 settembre, in piazza Campanella dove ci sarà Margherita Fumero (foto), [redacted] della divertente commedia «Quando le farse vanno in [redacted]» per la regia [redacted] Pier Gior[redacted] Gili e [redacted] coreografie di Gabriele Villa. Insieme con la Fumero recitano gli attori Claudia Penoni, Osmar M. Santuccio, Giorgia Seren Gay e Giorgio Serra. In [redacted] di maltempo, quest'ultima pièce verrà spostata al 20 settembre nel teatro [redacted] parrocchia San Giovanna d'Arco [redacted] via Ghemme, [redacted]. Tutti gli appuntamenti incominciano alle 21. L'ingresso è libero.

Per i promotori della Circoscrizione, l'«E...state a teatro» fa parte di un ampio progetto rivolto a prevenire il disagio giovanile e che prevede il coinvolgimento delle varie istituzioni. Per Natale si stanno già mettendo a punto concerti [redacted] musica sacra nelle parrocchie di zona.

Elena Del Santo

[redacted]

[redacted] D'ESTATE
[redacted] Solferino: [redacted] 20,30 disco liscio. Terrazza sul Po (corso Moncalieri [redacted] 18): ore 22,30 spettacolo di cabaret con Tony Mazzara. Parco della Tesoriera (corso Francia, 192): ore 21, Piano Bar; sino al 30 agosto è allestita la mostra fotografica «Semplicemente Cuba». E' aperta dalle 17 alle 24. [redacted]rco Michelotti (corso Casale, ex-rettilario): ore 15-23 ballo liscio; dalle 15 nell'adiacente Parco Giò (ex-zoo) animazione per bambini. Jazz a Palazzo (Giardini Reali, ingresso viale [redacted] Partigiani): ore 21,30 Premio Giardini [redacted] Palazzo Reale. Forum Reale (Giardini Reali, viale Luzio): ore 21,30 film «Evita» con Madonna e Antonio Bande[redacted]. Arena Metropolis (Valentino, viale Boiardo 24): ore 22 proiezione del film «Braveheart» con Mel Gibson.

[redacted]
All'Arena Cinema, via Maria [redacted] 7c (ore 21,30), film «Il club [redacted] mogli».

[redacted]
Alle 21,30 a Rivoli (Piazzetta dei Portici), va in scena la pièce «Si va leggeri in certi viaggi» a cura di [redacted] Teatro Musica. Testi di Gabriele Romagnoli. Ingresso libero.

[redacted]
All'Autoporto di Susa, [redacted] 21, concerto [redacted] «Magajam II»; segue esibizione di un trio cubano. La Bierfest [redacted] 20. Ingresso 7 [redacted].

[redacted]
Esauriti i biglietti per i concerti dell'Orchestra Filarmonica della Scala, diretta da Muti, di martedì [redacted] mercoledì 5 settembre. Disponibili i biglietti, per i posti numerati (50.000 lire), per il concerto [redacted] giovedì 11 settembre, della Staatskapelle Orchester Berlin, [redacted] Daniel Barenboin.

[redacted] DEL [redacted]
Stasera, ore 21, nelle sale del castello [redacted] Susa, viene presentato il libro «Anno per anno». Intervengono l'autrice Margherita Crema Giacomasso e la giornalista Laura Grisa. Segue [redacted] visita alla mostra antologica [redacted] pittore valsusino Giuseppe Pognante.

[redacted]
[redacted] 21,30 nell'area ex-Montefibre [redacted] Ivrea, concerto [redacted] gruppi «R.U.N.I.» e «Il parto [redacted] nuvole pesanti».

TEATRO [redacted] RAGAZZI
Alle 21 in piazza Ottinetti ad Ivrea, spettacolo teatrale «Barbablù» [redacted] la compagnia Pandemonium Teatro di Bergamo. Biglietti [redacted] mila; ridotti 5 mila (fino a 14 anni).

[redacted]
[redacted] dei festeggiamenti patronali, alle 8 di stamane apre la fiera [redacted] «Carlotti» con mercato [redacted] le [redacted] del centro, esposizione agricola in piazza d'Armi [redacted] mostra-mercato [redacted] equini [redacted] al Foro Boario. Alla Pro Loco l'Agricola (piazza Carletti 2) è aperta la mostra fotografica «Foro Boario» con immagini di Paolo [redacted] e foto storiche. Orari: oggi, sabato e domenica 10-12; 16-19,30 [redacted] 21-23; domani [redacted] venerdì chiuso [redacted] mattino. Alle 21, in piazza del Municipio, degustazione [redacted] piatti tipici.

[redacted] DI [redacted]
[redacted] (ore 21) a Sestriere, nella sala polivalente Fraiteve, concerto dell'orchestra formata dagli allievi dei seminari estivi di Pracatinat.

[redacted]
Per conoscere gli indirizzi dei negozi di prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero verde [redacted] Comune: 167.01.95.31

[redacted]

[redacted]
(autosoccorso)
[redacted] **Romeo** 1678-30067; [redacted] 1670-16910; **Autobianchi** 1678-16016; **Bmw** 1678-41054; **Chrysler** 1678-64004; **Citroën** 1678-60019; [redacted] 1678-15015; [redacted] 1678-11013; [redacted] 1678-01175; **Hyundai** 02-380561; **Innocenti** 167-860044; **Jaguar** [redacted]43996706; **Lada** 02-55301929; **Lancia** 1678-16016; **Land Rover** 167-557700; [redacted] 167-210012; [redacted] 61063; **Mitsubishi** 167-018322; **Nis**[redacted] 1678-63003; **Opel** 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034; **Renault** 1678-44094; [redacted] 167-557700; **Saab** 167-283392; [redacted] 1670-14911; [redacted] 1670-15049; **Toyota** 1670-18120; **Volkswagen** 1670-19910; **Volvo** 1678-00800.

[redacted] IN CITTA'
[redacted] via Ragazzoni 5/7, t. [redacted]. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. [redacted] 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto [redacted] il venerdì. Struttura [redacted] del verde. Capienza [redacted] persone.
Sempione: v. Gottardo 10, t. 205.02.56. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. C[redacted] il mercoledì. Sei vasche, [redacted] cui una per i tuffi, tre per i bambini e un catino per i più piccoli.
Stadio C[redacted]: corso Galileo Ferraris 294, t. 387.550. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiuso il lunedì. Vasche per tuffi e per bambini.
Franzoj: strada Antica [redacted] Collegno 211, t. 710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo [redacted], ridotto 8.000. Chiusa il lunedì. Capienza 160 persone.
Lombardia: corso Lombardia 95, t. 739.00.06. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il mercoledì. Capienza 160 persone.
Trecate: via Alessandri Vasile 31, t. 721.835. Orario: feriale e festivo 12-19. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto [redacted]. Chiusa il giovedì. Capienza 70 persone.
Lido Torino: [redacted] Villa Glori 21, t. 661.46.86. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto [redacted]. Chiusa il martedì. Struttura con ampio spazio verde sulle rive del Po. Martedì e giovedì apertura serale dalle 19,30-21,30. Capienza 160 persone.
[redacted] Appio [redacted] 106, t. 744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Struttura immersa nel Parco della Pellerina. Chiusa il martedì. Capienza 1200 persone.

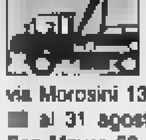
[redacted]
[redacted] Torinese: via Valle Miglioretti 28, t. 811.10.12. Orario: 10-18,30, lunedì 12-18,30. Tariffe: feriale 20.000, sabato e festivi 25.000, ridotto 15.000.
C[redacted]: zona Lido, t. 983.46.06. Orario: lunedì-domenica 10-19. Vasca per i più piccoli. Tariffe: [redacted] 15.000, ridotto 10.000; festivi 20.000, ridotto 12.000.
Cantalupo: Jolly, via Ligiard 5, t. 0121 / 352.340. [redacted] tutti i giorni [redacted] 10,30 alle 19 sabato e festivi: 10-19,30. Tariffe: fe[redacted] 15.000, ridotto 10.000; [redacted] 16.000, ridotto 10.000.
Chieri: via San Silvestro 29, t. 9411037. Orario: 11-19,30. Tariffe: feriale 10.000, festivi 15.000.
[redacted] via Berenfelz. Orario: tutti i giorni 9-19 Tariffe: 7.000, ridotto 5.000 festivi 8.000
Pianezza: [redacted] Musinè 15, t. 9678911. Orario: dal lunedì [redacted] venerdì: 12,30-18. Sabato 13-19. Domenica e festivi 11-18. Tariffe: feriali 10.000, ridotto 7.000; [redacted]bato e festivi: 12.000, ridotto 8.000.
[redacted]: via S. Giovanni, t. 9952001. Orario: 11-19,30, tutti i giorni. Tariffe feriali 8.000. Sabato e festivi 12.000.
Bardonecchia: via Mallen (Campo Smith), t. 0122/999.945. Orario: 10-14; 15-19, tutti i giorni. Tariffe: 10.000 (ridotto [redacted] 6.500), 10 ingressi 70.000 (ridotto 50.000).
[redacted]: [redacted] Duca degli Abruzzi 22, t. 98.31.779. Orario. lunedì-giovedì 16-21; martedì-venerdì 13,30-22; mercoledì 15-20,20; sabato 15-19,10. Tariffe: 7 mila (ridotto 5 mila); sabato 8 mila.
Caselle: viale Bona 33, t. 99.75.233. Orario: lunedì-venerdì 16-17,40; merco[redacted] 16, 17,40 e 19,20-21; sabato 15,30-17. Chiusa la domenica. [redacted]: [redacted] (ridotto 5.000).
Chivasso: via Gerbido 30, t. 91.09.574. Orario: 13-16,30 e 19,30-21,30. Tariffe: 7 mila (ridotto 4 mila).
Giaveno: via [redacted] Pogolotto, t. 93.77858. Orario: lunedì-giovedì 16-18; martedì-venerdì 18-20; mercoledì 16-21; sabato 15-19. Chiusa [redacted] domenica. **Tariffe:** 10.000 (ridotto 6.000).
Ivrea: [redacted] Campo Sportivo, t. 0125/410.311. Orario: lunedì - merco[redacted] - giovedì 12-20; martedì-sabato 15-18,30; domenica 13-18,30. Tariffe: 8.000 (ridotto 5.000), 10 ingressi 70.000 (ridotto 40.000).
Luserna S. Giovanni: corso Matteotti 10, t. 0121/900.291. Orario: lunedì 14-19; martedì-venerdì 9-22; sabato-[redacted] 10-19. Tariffe: 6.000 (ridotto 4.000).

[redacted]
Torino - Aeroporto Caselle: partenze via Sacchi angolo corso Vittorio Emanuele II: 5,15; 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45, 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 18,30, 19, 19,30, 20, 20,30, 21, 21,45, 22,30. Fermata [redacted] Por[redacted] Susa dopo [redacted] minuti. Arrivo all'aeroporto dopo 40 [redacted] dall'ora di partenza. Tariffa: 6.000.
Informazioni voli: 5678 361/2.
Voli [redacted] *(alcuni)*:
Torino-Cagliari: [redacted] i giorni p. 15 a. 16,10.
Torino-Catania: tutti i giorni p. 11,10 a. 13,55.
Torino-Napoli: tutti i giorni p. 11,10 a. 12,30.
Torino-Palermo: tutti i giorni p. 15 a. 17,45.
[redacted]: tutti i giorni partenze [redacted] 7,15, 7,35, 8,55, 9,10, 12,55, 15,00, 18,45, 18,55, 21: arrivo dopo 65 minuti.
[redacted] **internazionali** *(alcuni)*:
Torino-Amsterdam: p. 16,25 a. 18,20
Torino-Francoforte: tutti i giorni [redacted] 17,20 a. 18,30; p. 21,40 a. 22,50.
Torino-Londra: tutti i giorni p. 18,50 a. 21,40.
Torino-Parigi: tutti i giorni [redacted] 7,05 a. 8,25; p. 10,30 a. 11,50; p. 14,55 a. 16,15; p. 18,45 a. 20,05.
Torino-Stoccarda: p. 7,20 a. 8,30, no domenica.
Torino-Zurigo: [redacted] i giorni [redacted] 7,30; 9,30, 15,20, 20,50: a. dopo 70 minuti.
Torino - Aeroporto [redacted] partenza c. Inghilterra 7,15, a. 9,15; partenza 10, a. 12. Tariffa: 30.000.

[redacted]
(anche per l'estero)
Via Consolata 10, t. 575.45.57(8,30-16).

Aperti dalle 8,30 alle 13,15: corso Racconigi 96, t. 386.208; [redacted] Vercelli 15. t. 248.46.59. Chiusi sabato e domenica

[redacted]



Autoservice [redacted] Ventimiglia 168, t. 663.7364; Crivello, [redacted] Alessandria 43, t. 235.681; Fratelli Lupia, via Morosini 13, t. 540.737 (aperto [redacted] al 31 agosto); San Mauro, [redacted] San Mauro 62, t. 223.7262 (aperto dal [redacted] al 31 agosto); Decaroli, via T. Tasso 35/A, Collegno, t. 411.5354 (aperto [redacted] agosto); Bella Alessandro, [redacted] Giaveno 36, Rivalta, t. 903.4553; Sem[redacted] Car, [redacted] F.lli Garrone 4, t. 605.0924; Zora Gaetano, via Superga 52, Nichelino, t. 680.9607 (aperto dal 18 al 31 agosto); Bombara, via Guglielminetti 29, t. 322.586 (aperto dal 20 [redacted] agosto); Elmec, largo Lancia 56, t. 332.074 (aperto dal 25 al 30 agosto); Falam, [redacted] G. Bruno 75/9, t. [redacted] (aperto dal 18 al 29 agosto); Krolon Car, via Sesia 35, t. 852.901 (aperto dal 20 al 30); Cossavella, via S. S. 228 n. 13, t. 0125/577.175; Rosciano, via Nizza 200, t. 696.2058; Salvà Antonino, via [redacted] Romoli 122/5 int. F, t. [redacted] (aperto [redacted] 25 al [redacted] agosto); Zenit, via Oropa 58/4, t. 882.141; Agostini Antonio, [redacted] G. Palmero 164, Alpignano, t. 966.3765 (aperto [redacted] 30 agosto); Turaglio, strada Pinerolo 18, Cumiana, t. [redacted] (aperto dal [redacted] al 30 agosto); Tognolo Mario, via Chivasso 1/A, Gas[redacted] Torinese, t. 960.0195 (aperto fino [redacted] agosto); [redacted] Levra Diego, [redacted] Torino [redacted], Pinerolo, t. 0121/403.46 (aperto [redacted] 27 [redacted] 31 agosto); Troiano, via San [redacted] 6, Settimo Torinese, t. 895.0358 (aperto dal 25 [redacted] 30); Officina Michelangelo, regione Cascina Medon[redacted] 1, Tenengo di Mazzè, t. 983.5216; Pinzone Vecchio Vincenzo, [redacted] 23, t. 688.8686 (aperto fino al 25).

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO JAZZ TORINO. Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, tel. 011/884.477.

RITROVI

CHALET. 668.97.77. Ore 21,30 Rocca. Oggi . Domani 15,30 Edo Puma, 21 Silvio Sirlotto Band.
DU «LA TERRAZZA» 521.52.75. Ore 21 Rocky canta Marielia. di tango per distinti.
FRENZY IVREA. Anni 60/90 Bandanas.
LE GIARDINO. Ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 661.48.41. 22,30.

CHE CINEMA, AL CINEMA!

SCONGELATO - SURRISCALDATO - SCATENATO
E' ARRIVATO L'AGENTE ZEROZEROSETTETE

DOMANI adua E eliseo

DOMANI AL lilliput

SCEGLI IL CINEMA

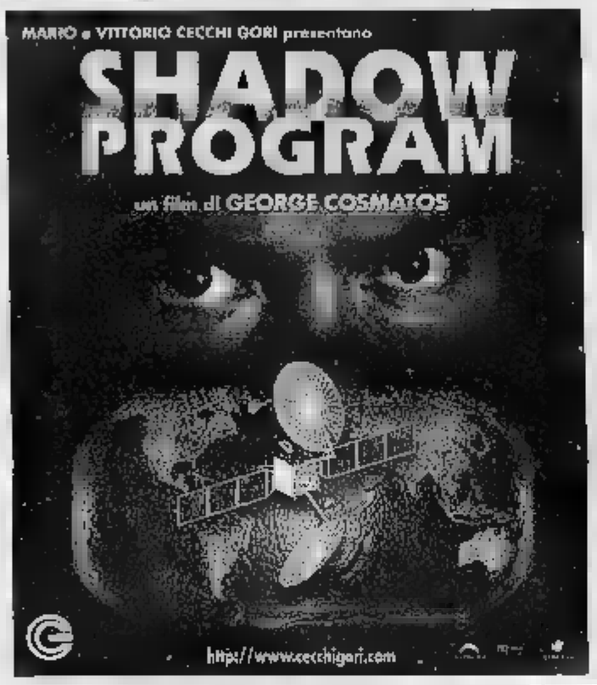
Dove le emozioni sono su grande schermo.

Dai creatori di "TRAINSPOTTING"
l'ultima provocazione di fine millennio

VENERDI' AL DORIA

E' INUTILE NASCONDERSI
VI TROVERA' OVUNQUE

VENERDI' AI CINEMA
e ROMANO



VENERDI' AI CINEMA
eliseo E NAZIONALE

DA VENERDI' AI CINEMA
IDEAL - AMBROSIO
OLIMPIA

Due star eccezionali
KILMER - BRANDO
in un film che aumenta la paura
e non lascia respiro

NAZIONALE

Nascere sano. Sarebbe bello fosse possibile per ogni bambino. Ma non è così.
Ogni anno in 30.000 bambini con un difetto congenito. Perché molte cause sconosciute e perché dove conoscono cause, sempre si adotta una corretta prevenzione. Spesso portati a pensare che problema riguardi persona. Purtroppo, invece, un bimbo malato può anche da genitori sani, perché ognuno noi rischio riproduttivo "naturale".
Su questi due fronti, ricerca delle da un lato, divulgazione e prevenzione dall'altro, batte 1981 con i suoi 900.000 soci sostenitori l'ASM, l'Associazione Italiana Studio Malformazioni.

Cominciamo col nascere sani.
Non c'è aiuto più grande che tu possa offrire a un bambino in la vita.

Perché è importante il vostro aiuto? Perché la ricerca ha bisogno di essere potenziata.
Perché i centri assistenza medica devono essere più numerosi. Perché l'informazione deve estendersi al . Anche attraverso incontri e seminari per futuri genitori.
E ancora, perché occorre dare più voce all'Associazione, modo che altri dopo voi si uniscano in questo sforzo l'obiettivo di poter offrire ogni bambino più possibilità di nascere .

Per ulteriori informazioni compilare e inviare all'Associazione Italiana Studio Malformazioni.
Nome Cognome Data di nascita
Via Città Prov CAP
Telefono Professione
Data Firma
ASM
Ritagliare e spedire in busta chiusa a: ASM - Via G. Carducci, 33 - 20153 Milano - Tel. 02/78.01.08.69 - Fax 02/38.00.804.
ASM
Associazione Italiana Studio Malformazioni

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani
Polizia stradale 56.40
Corpo Forestale Incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160 via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.601.

AMBULANZE
Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
INFER
Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Aaldo** 33.13.01; **Aldal** 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; **Area** 0337.220.250; **Casad** 433.63.57; 242.19.04; **Cr.** 660.32.63; **Stadio** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel.** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel.** Stranieri Clesat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.85.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; (malati cancro) 438.03.52; **soccorso** 341.144; **Lotta** 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749; **Crisi** 690.225; **S.O.S. donna** (abbandonati) 167-231.310; 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.668; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mer-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.82; **d'Argento** **Osteoporosi** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Hemvet** (tossicod.) 886.00.63. **Ass. La Petarche** (tossicod.) 167-012.72s.
MUNICIPIO 442.11.11
Certificati e domicilio prenotazioni Ini. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto
Protez. animali canile 262.03.97
Lega difesa cane
Vet. serv. vet. 660.39.46

AUTOSTRADE
Soccorso stradale 116
Europ assistance
TRASPORTI ATM 167.019152
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57841
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 58.76.361
Terminal 433.25.25
02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sebastino 8; Fiochetto 23; Farrucci 38; Nizza 193; Napione 31; 238/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Api,** Vercelli-porta Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Monceliari,** corso Trieste.
EDICOLE P.za C. Felice, hotel Liguria (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 stric stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fr. Carlo 6; Omissi 29; corso Francia 177; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via A. Cecchi 64; via Monginevro 113; via Pittetti 31 bis; via M. Vittoria 3; corso Casale**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-2) **via Orope 60; v. Nizza 68; p.**

TRAME

IL BAGNO TURCO. Drammatico. Sposati da dieci anni, Marta (Francesca D'Aloja) e Francesco (Alessandro Gassman) sono stanchi del loro rapporto. Lui si reca a Istanbul in quanto ha ricevuto in eredità da una zia un bagno turco: nella città conosce un giovane che gli cambierà la vita. [Kong]

BLACKROCK. Drammatico. Produzione indipendente australiana, s'incentra sull'omicidio di una ragazza nel corso della festa organizzata per il ritorno a casa di un campione di surf. [Charlie Chaplin 2]

[redacted] Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene messa in subbuglio dall'arrivo di una compagnia di flamenco di [redacted] [Eliseo Grande]

CON AIR. Azione. Cameron Poe (Nicholas Cage) è un detenuto scarcerato per buona condotta in viaggio su un aereo pronto a trasferire alcuni fra i più pericolosi criminali del sistema penale americano. [Lux]

[redacted] GIUNGLA A GIUNGLA. Commedia. Un ricco commerciante parte alla volta dell'Amazzonia per andare a ottenere il divorzio dalla consorte. Sul posto conoscerà il figlio tredicenne di cui ignorava l'esistenza e lo porterà a New York. [Capitol]

DAL TRAMONTO ALL'ALBA. Horror. Si raccontano le vicissitudini [redacted] fratelli Gecko, pericolosi criminali in fuga nel Texas verso il Messico. [King]

DNA. Horror. [redacted] base alle scoperte di un giovane medico, uno scienziato riesce a portare in vita un alieno. [Empire]

FREE WILLY 3 - IL [redacted] Avventuroso. Willy è in pericolo: un gruppo di balenieri stermina, dietro lauto compenso, le orche marine. [Cristallo, Ideal]

HABIT[redacted] Horror. Durante un esperimento la casa di un microbiologo diventa una palude. [redacted]

HEMOGLOBIN. Horror. Kathleen e il marito John decidono di stabilirsi su un'isola rocciosa nei pressi della costa del Maine al fine di curare la malattia del sangue che sta per uccidere l'uomo. [Nazionale 2]

L'INCANTESIMO [redacted] LAGO 2. Cartoni animati. Ritornano sul grande schermo il principe Derek e la principessa Odette, alle prese questa volta [redacted] il cattivo Clavius che mira ad impossessarsi della «sfera magica». [Ambrosio Uno]

L'ISOLA PERDUTA. Fantastico. Rifacimento del celeberrimo «L'isola del dottor Moreau» tratto dal racconto di H.G. Wells. Il film s'impernia sugli esperi[redacted] genetici [redacted] dottor Moreau. [Nazionale 1]

[redacted] Drammatico. Sandra Larson ha come hobby la necrofilia e riesce a trovare lavoro in un'impresa di pompe funebri. Un giorno, conosce uno studente di medicina [redacted] nascerà ben presto un'insolita love-story. [Eliseo Rosso, Massimo]

MATRIMONIO SOTTO ASSEDIO. Drammatico. Ricostruzione cinematografica di u[redacted] accaduto in Australia alla fine degli [redacted] Sessanta, [redacted] un uomo assediato per alcuni giorni dalla polizia che ha cacciato da casa sua. [Charlie Chaplin 1]

NELLA SUA PELLE. Commedia. Nel giorno di [redacted] Valentino si conoscono Brett e Tash: lui è un conduttore televisivo, lei una giornalista. Dopo due anni di unione il loro rapporto [redacted] in crisi e Tash esprime il [redacted]derio di mettersi nei panni di lui. L'immedesimazione si verifica. [Olimpia 2]

L'OMBRA DEL NEMICO. Thriller. Chiamato a Hollywood per progettare [redacted] villa, l'architetto Walter Woods (Rob Lowe) va [redacted] abitare in un residence popolato [redacted] strani personaggi. [Faro]

L'OMICIDIO NELLA MENTE. Thriller. Peter Walker e il suo segretario Charlie [redacted] stall assassinati nella casa di Peter, [redacted] sua moglie Caroline viene trovata al piano superiore. [Ambrosio 3]

IL PAZIENTE INGLESE. Sentimentale. Tre storie che s'intrecciano per il pluripremiato (si è aggiudicato nove Oscar) film del regista Anthony Minghella. [Erba 2]

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Eastwood è [redacted] ladro professionista che, durante una rapina, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli [redacted] Uniti (Gene Hackman). [Ambrosio [redacted]]

[redacted] PERSONALE. Sentimentale. [redacted] Michelle Pfeiffer e [redacted] Redford sono giornalisti televisivi che vivono una storia d'amore. [Eliseo blu]

RELAZIONI INTIME. Drammatico. Ambientata alla metà degli Anni Cinquanta in una [redacted] della provincia inglese, la storia s'incentra sui coniugi Beasley. Nella loro tranquilla esistenza irrompe un giovane marinaio, nuovo inquilino. [Vittoria]

SEGRETI E BUGIE. Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. [Erba 1]

IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE. Giallo. Una donna per metà groenlandese decide di indagare sulla misteriosa morte di un bambino [redacted]. [Lilliput]

SEX AND ZEN 2. Erotico. Un ricco signore intende passare alla storia come il maggior conquistatore di donne. [Etoile]

TRANSFERT PERICOLOSO. [redacted] Psicanalista affermato, Antoine Riviere si trova un giorno di fronte ad un nuovo insolito cliente che suscita il suo interesse. Si tratta di uno strano personaggio che afferma di aver ucciso la moglie. [Centrale]

TUTTI GIÙ PER TERRA. Commedia. Dal libro di Culicchia, le vicissitudini torinesi del giovane Walter. [Romano]

[redacted] A [redacted] Commedia. Una set[redacted] chiedere il divorzio dal marito. Il figlio, con l'intento di farla cambiare idea, decide di portarla a vedere il Papa. [Studio Ritz]

IL VINCITORE. Drammatico. Ambientato a Las Vegas, il film di Alex Cox («Sid & Nancy») descrive le vicissitudini dell'abile giocatore d'azzardo Phillip. [Olimpia 1]

Prima «Veglia di mezza estate» questa [redacted] Castello di Costigliole d'Asti

Salvi, i fratelli Soledad e Beckett

Fino al 7 settembre tra Langhe e Monferrato

I fratelli di Soledad con Francesco Salvi aprono con «Concerto»

Prima «Veglia di mezza estate» questa sera nel Parco del Castello di Costigliole d'Asti dove s'inaugura - con un doppio spettacolo - la seconda edizione del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Apre (alle 21) il «Concerto» di Francesco Salvi e dei Fratelli di Soledad seguito dalla pièce tragicomica «Buscando a Beckett» allestita dal gruppo spagnolo Teatro del Azar.

Undici le date che animeranno - fino al 7 settembre - cinque comuni sparsi nelle Langhe, nel Monferrato e nel Roero: in cartellone performances teatrali e appuntamenti in musica all'interno di cortili, castelli e piazze, oltre ad incontri letterari e degustazioni notturne nelle enoteche. Quest'anno il palcoscenico itinerante del Festival [redacted] tappa a Barolo, Dogliani, Magliano Alfieri, Verduno e Costigliole nell'ottica di [redacted] valorizzazione culturale del territorio piemontese collegato alle opere di autori come Pavese, Fenoglio e Gozzano. Rispetto all'anno scorso, l'iniziativa (realizzata con il contributo della Regione che ha stanziato [redacted] milioni) [redacted] maggiore attenzione all'aspetto musicale» dice Giuliano Soria presidente del Grinzane Cavour. E conta su un'affluenza di circa 20 [redacted] persone. Calendario settimanale:

[redacted] Dogliani: ore 21, piazza Carlo Alberto, Assemblea Teatro in [redacted] il matto illuminò la notte»; [redacted] 22,30 via Vittorio Emanuele, la Cooperativa Bonaventura presenta «Merimas di e con Barbara Della Polla; ore 24 Piazzetta San Paolo, veglia dopo-teatro con Cinzia Airoldi e Livio Colombo in «Fucili e farfallette».

[redacted] Costigliole: ore 21, Parco del Castello, «Zius» di e con Alessandro Bergonzoni; [redacted] 23 cortile del Castello, [redacted] di Gino Curcione. Segue vino e merenda di mezzanotte.

[redacted] Barolo: [redacted] 21 piazza Falletti, Vinicio Capossela con «Accattiti nell'accolita»; ore 22,30 Cascina (frazione Vergne), Assemblea Teatro propone «Il Cantico delle Creature»; ore 24 Cascina, «Veglia» con degustazione.

DOMENICA 31 AGOSTO. Magliano Alfieri: ore 18,30 piazzale del Municipio, Marcello Colasurdo presenta «Voce e tammorra»; ore 21 giardino del castello, ancora Colasurdo e [redacted] sua Band in «Paranza»; [redacted] 22,30 Confraternita dei Battuti, per «Teatro in cantiere», Marco Zannoni e Lunetta Savino in «Vergine devi es[redacted]».

[redacted] 15 mila, 10 mila i ridotti. Per gli spettacoli di Francesco Salvi e i Fratelli [redacted] Soledad e di Bergonzoni [redacted] prezzo è di 20 mila (ridotti 15 mila). Prenotazioni allo 0141/966.447. Informazioni al numero della Regione: 167-329329 (ore 9-13 e 14-18).

[redacted] Santo

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 * corso Giulio Cesare 67. Telefono 856.521. DOMANI RIAPERTURA con **Austin Powers.**

[redacted] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **L'incantesimo del [redacted] 2**, cartone anim. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. Ingr. pom. 7000 Cinecard 5000 sera 12.[redacted]; Cinecard 10.000.

[redacted]OSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Potere assoluto**, regia C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 Cinecard 5000 sera 12.000; Cinecard 10.000.

[redacted] 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **L'omicidio nella mente.** [redacted] 18 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Cinecard 5000 sera 12.000; Cinecard 10.000.

[redacted] c. [redacted] 22, t. [redacted]1.71.90. **Un tipo imprevedibile** - [redacted] regia D. Dugan. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **[redacted] giungla e [redacted]**, regia John Pasquin, con L. Davidovich, T. Allen, D. O. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE * [redacted] C. [redacted] 27. T. 540.110. **[redacted] pericoloso** di F. Girod con D. Auteuil, A. Parillaud, P. Timsit. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000.

C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **[redacted] assedio**, regia N. Tass [redacted] Friels, J. McKenzie. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted].

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Blackrock**, regia S. Vidler. V.M. 18 anni. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.71.00. **Free Willy 3: il salvataggio**, regia S. Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422. **[redacted]**, regia R. Daalder, con B. Gerry, T. Karyo. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]00; sera 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino. [redacted] 447.5241. **Qualcosa di personale**, di J. Avnet con R. Redford, [redacted] Pfeiffer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Kissed**, di L. Stopkewich. V.M. 14 anni. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

Leonardo Pieraccioni, «Il ciclone»

EMPIRE * p. V. Veneto [redacted]. Tel. 817.1642. **Dna**, di W. Mesa con M. Dacascos, J. Prochnow. [redacted]: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Segreti e bugie**, di M. Leigh, con M. J. [redacted]. Or.: 19; 22. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. [redacted] 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con J. Binoche, W. Dafoe. [redacted]: 18,30; 21,30. [redacted] 11.000; rid [redacted].

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Sex and Zen 2**, regia Chin Man Kai con Loretta Lee, Shu Qi. V.M. [redacted] anni. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22.40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'ombra del nemico**, regia Jack Ersgard, con Rob Lowe, James Belushi. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 11.000.

F[redacted] c.so Traiano 57. Tel. 385.20.57. [redacted] PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Free Willy 3: il salvataggio**, [redacted] S. Pillsbury, con J. J. Richter, A. Schellenberg, A. Corley. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted]; sera 11.000.

KING via Po 21 Tel [redacted]. **[redacted]**, di R. Rodriguez, [redacted] Q. Tarantino, G. Clooney. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000.

KONG * via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11 000; Alace 8000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**, con Julia Ormond, Gabriel Byrne, [redacted]chard Harris. Orario: 15.45; 18; 20.15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Con Air**, regia S. West, con N. Cage, John Malkovich, J. Cusack. [redacted] 14 anni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] * v. Montebello 8. T. 817.10.46. [redacted] L. Stopkewich, con M. Parker, P. Outerbridge, J. Brazeau. V.M. 14 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted].

NAZIONALE 1 * v. [redacted] 7. Tel. 812.4173. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer, con [redacted] Brando, V. Kilmer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **Hemoglobin**, di [redacted] Svatek, [redacted] Hauer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

[redacted] 1 * [redacted] Arsenale 31. Tel. 5[redacted] **[redacted] vincitore - The[redacted]**, di Alex Cox, con R. De Mornay, [redacted] Lindo, M. Madsen. V.M. 14 Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Nella sua pelle**, regia M. Simpson Huberman, con C. Karvan, G. Pearce, L. Hensley, M. Day. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. Chiuso per restauri.

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, C. Monni, B. Mazzini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.01.50. **Viaggio a Roma**, regia M. Lengliney, con S. Flon, G. Jugnot, L. Lante Della Rovere. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **Relazioni intime**, regia P. Goodhew, con J. Walters, R. Graves, L. Sadler, V.M. 14 anni. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 7000; sera 11.000

[redacted]

[redacted] via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Riapert. [redacted] sabato 20/9 ore 20,30 con **Shine** dal 30/9 ore 21 parte la «Rassegna del martedì» 7 film ad [redacted] (I 400 colpi..., Arrivederci, [redacted]zi...) CGS Agnelli e Alace.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. CHIUSURA ESTIVA. Da settembre saranno disponibili gli abb. cinema in lingua originale inglese-spagnola e tedesca e rassegne cinematografiche.

[redacted]TERI cs. G. Cesare 80, tel. 284.134. **Riapertura il 20 settembre con La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.**

CARDINAL MASSAIA [redacted] via Cardinal [redacted] 104. VEDI TEATRI.

MONTEROSA via Brandizzo 65, [redacted] CHIUSO PER FERIE.

ARENA METROPOLIS. Ore 22 **Braveheart**, di e con Mel Gibson, S. Marceau. Ingr. 7000.

ARENA CORTILE SAN FILIPPO via [redacted] Vittorio 5, tel. 541.136. **Il club delle prime mogli.** Ore 21,30.

[redacted] REALE Giardini Reali v.le Lazio (lato est), tel. 812.2079. Ore 21,30 **Evita**, di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Ingr. [redacted].

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. CHIUSO PER FERIE. Riapertura [redacted]

[redacted]

[redacted] DUE. V [redacted] 4, [redacted] 817.1046. [redacted] (L'uomo di [redacted]), di P. [redacted] (v.o.), ore 18.30 [redacted], di F. Wer. Or.: 18,30; 20,30. 22,30 Ingr. 7000

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, tel. 817.1046. **[redacted] settimo sigillo**, di I. Bergman, con M. von Sydow [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30. **The Russian blue**, di S. Seljanov. Ore [redacted] **100 anni di [redacted] giapponese**, di [redacted] Oshima. Ore 17,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

A[redacted] via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Voglie di maschi caldi**, [redacted] Rossana Doll, Robert Malone. Orario: apertura 14,30; [redacted] 22.30 [redacted] da lunedì a venerdì [redacted] 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

[redacted]ORA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **La scelta.**

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **[redacted] - Top Shocking 101.** Fer. [redacted] 10,30, ult. 22.30; fest. ap. 14,30, ult 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Le alcove proibite**, con A. Rinaldi. Orario: feriali no stop dalle 10, ultimo 24, festivi apertura 14,30, ultimo 24.

[redacted] P. Pr. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Tutti i segreti intimi di Evelin**, con Cristopher Clark. Apertura 10,30; ultimo 22,30. Non stop.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. 1ª visione il capolavoro di Joe D'Amato, **Sessualità porno di un maschio latino,** Bizarre Extreme 38 [redacted] feriali apertura 10,30, ultimo 22,30; festivi apertura 14,30, ultimo 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Oltraggio al pudore**, con Mark Davis, Lené. Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

[redacted] BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **[redacted] corrotte senza [redacted].** Orario: apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono [redacted].36.17. **Accoppiamenti [redacted] porno infermiera.** [redacted] Barbarella. Apertura ore 15, ultimo [redacted] 22,30. Da lunedì a ve[redacted] ingresso Lire 8000, ridotto Lire 7000, anziani Lire 5000.

Z[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario 66. Telefono [redacted]. **Il v[redacted] gia la [redacted]** con Luana Borgia. Apertura ore 15, ultimo 22.

[redacted]

[redacted]
CORSO: riposo

[redacted]CCHIA
SABRINA: Questo pazzo sentimento

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso

CARMAGNOLA
[redacted]A: chiusura estiva

[redacted]
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
[redacted] non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: chiuso

CHIVASSO
CINECITTÀ: Hamlet
MODERNO: chiuso
POLITEAMA: chiuso

CIRIE'
[redacted]: chiuso

COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso
REGINA UNO: Mai dire Ninja
REGINA[redacted]E: chiusura estiva
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva

[redacted]
CONDOVESE: riposo

[redacted]
[redacted] chiuso
[redacted]

IVREA
IVREA ESTATE: chiuso
POLITEAMA: chiuso

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: chiuso

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
SALA DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
LUMIERE: chiusura estiva

PINO TORINESE
LE GLICINI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
[redacted]ITZ: chiuso per ferie
MULTISALA ITALIA 200: L'isola perduta
MULTISALA ITALIA 600: L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello

[redacted]
GIOIELLO: chiuso

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Michael

[redacted]
FRAITEVE: Michael Collins

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO: Jerry Maguire

TORRE PELLICE
TRENTO: Il professore matto

VALPERGA
AMBRA: chiuso

VENARIA
ARENA CENTRO: riposo

[redacted]

[redacted] REGIO. Stagione d'Opera '97/'98. Fino al 29/8 [redacted] ai turni ordinari presso gli sportelli della banca CRT. **Nuovi abbonamenti in vendita** dal [redacted] al 26/9, fino [redacted] abbonam. si possono prenotare per scritto o fax (8815.241). Informazioni biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «IL PUCCINI». Dal 12 al 23/9 al Teatro Regio: **Tamerlano** di Georg Friedrich Haendel, Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con [redacted] José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patri[redacted] Ciofi [redacted] Teatro Regio. Vendita alla biglietteria ore 10,30 - 18. Tel. 8815.241/242.

[redacted] Corso Giulio Cesare 67. [redacted] 248.22.76 - 248.78.71. Il 18/9 **Festa di stagione.** Il Gruppo della Rocca in **Il pellicano** (regia di M. Missiroli) e **Aspettando [redacted]** (regia di [redacted] Solari); teatro [redacted] Leo, [redacted] Uniti, Living Theatre/Alfieri, Opera [redacted] Pechino/Akroama. Teatro [redacted] di [redacted]no Apas Produzioni. Abbonamento 8 spettacoli carta Adua / abbonamenti 5 spettacoli a scelta. Telefono 248.22.76.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. **Sono aperte le prenotazioni [redacted] gli abbonamenti della prossima stagione [redacted] 1997-98.** Per informazioni telefonare 819.35.29. Operette lirica rivista; per infor[redacted] telefonare 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. **Il fiore all'occhiello 1997-98** rinnovi e prelazioni abbon. Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietti tutti i giorni dalle ore 9 [redacted] ore 19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. **Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar.** In[redacted] vietato [redacted] minori di anni 18. Precede [redacted] orario 16-21. [redacted] spettacoli: 17,30; 22,30. Aria condizionata.

ARALDO. Via Chiomonte 3. CHIUSURA ESTIVA. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo - Centro Teatro Ragazzi e Giovani. [redacted]

[redacted] DEL LINGOTTO - [redacted] AGNELLI. Via Nizza 280. RIPOSO.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. RIPOSO.

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. **Stagione in abb. Teatro Stabile Torino:** [redacted] della biglietteria a partire [redacted] 1997. Bigl. T.S.T., via [redacted] 49, tel. 517.6246

[redacted] Via M. Cristina 71, [redacted] 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1997/98.** Abbonamento Arcobaleno 8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Milo Cabaret 7 spettacoli con posto fisso. Arco+Milo 12 spettacoli posto fisso. Info. e vendita abb. cassa teatro in orario 10/13-15/19

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661 5447. Dal lunedì alla domenica **Campagna abbonamenti e biglietteria per la stagione teatrale 1997-98.** Informazioni tutti i giorni dalle 17 alle 22

[redacted] TEATRO. [redacted] Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Gli spettacoli riprenderanno dopo la pausa estiva. **Per informazioni sulla prossima stagione 1997-98** telefono 530.238, ore 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino, Stagione Sinfonica 1997-1998. **Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione** fino al 19/9. Prenotazione telefonica per nuovi abbonamenti dal 25/8 nuova [redacted] Vicolo San Lorenzo 1. Telefono (011) 436.06 91 - 436.13.40.

[redacted] Via Juvarra 15, tel. 532 087. Café Procope: da martedì 15/9 rassegna **Quei terribili meravigliosi [redacted] 70.** Incontri, dibattiti, concerti.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. CHIUSURA ESTIVA. Da settembre saranno disponibili gli abbonamenti in cartellone: prosa, cabaret, teatro per ragazzi, opere liriche, operette, concerti.

[redacted] Corso Massimo d'Azeglio 17. **Senza estate** al Teatro [redacted] con [redacted]mona De Saa. Informazioni tel. 650.31.52.

AVIGLIANA - Piazza Conte Rosso. RIPOSO.

CHIESA DI S. [redacted] AVIGLIANA. RIPOSO.

TEATRANZA [redacted] Via Pale[redacted] 9 (Moncalieri).

TEATRO DI TORINO. P.zza Massaua 9. Compagnia di danza Teatro di Torino **Danza all'arena del Borgo**. Finale Ligure fino al 31 agosto. Con M. Pierin, J. De Min, L. Furno, J. Rodriguez Vede, L. Petrillo. Al pianoforte G. Bartone. Inf. e prenot. [redacted] (0336) [redacted] - (0347) 419.21.71.

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel 257.881. CHIUSO.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono [redacted] CHIUSO

GARYBALDITEATRO. V. Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. **Stagione teatrale 97/98.** Informazioni dal 15 settembre.

S[redacted] TEATRO. via Cotta 20, Grugliasco. Tel. 787.117. RIPOSO.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. **Abbon. stagione teatrale 97/98.** Nel cartellone della rassegna Primattore, spettacoli con: P. Barra, P. Quattrini, P. Pitagora, P. Degli Esposti, [redacted] Castelnuovo. Per rassegna Fuori Parte: Aringa e Vendurini, D. Riondino, Laboratorio Nove, Microband, Banda Osiris. Per informazioni tel.: 640.3700

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Poli[redacted].

LE TV PRIVATE

[redacted]R: 18 FBI; 19 Le nuove avventure di Pinocchio; 19,25 Io sono Teppei; 20 TG9; 20,30 Se il piace vai; 22,30 La lampada di Aladino; 22,59 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque chic; 18,30 Telefilm; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Diamonds; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 La croce di fuoco; 22,30 Hollywood beat; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso; 23,42 Play life.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 19,45 Exp tv; 22,15 Exp tv; 22,45 Cartesarte; 23 Autoexpo.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Match music underground; 19,30 Scanner 4; 20,15 Il salvagente; 20,30 Campane a festa; 22,15 La ragazza di Malibù.

VIDEONORD: 18 Piccoli rumori; 20 Canta Italia; 21 Le auto della settimana; 22 Anni pericolosi.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time; 20 Trasmissione di cartomanzia; 21 Per lavoro non mangiate le margherite; 22,20 TG Time; 23,15 Trasmissione di Cartomanzia.

[redacted]: 18,01 [redacted] e dintorni; 19 Matrimonio proibito; 19,30 TG delle vacanze; 20 Katts and dog; 20,40 La strada per Fort Alamo; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 TG Rosa beach; 18,30 L'albero delle mele; 19 FM Tv Solo musica italiana; 19,25 Meteo; 20 TG Rosa beach; 20,30 Creeus; 23,05 ABS.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotta di classe; 20,40 Magia: Angela Liu; 21,10 Fun tv; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv bazar; 18,30 Animali in natura; 20 TG delle vacanze; 20,40 Ballando sotto le stelle; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino; 22,40 Speciale spettacolo; 22,50 Teleshopping; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 T.J.; 19,03 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 America selvaggia; 20,40 Rosso di sera; 22,20 Vol 1p.; 22,40 Informasette; 23 Vol 2p.; 23,55 Informasette.

TEL[redacted]SALF[redacted]: 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Teleeu; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,15 Aspettando il palio; 20,40 Destinazione Monaco; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale; 23,15 Aspettano il palio; 23,30 Documentario.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Teleeu; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Desti[redacted] monaco; 22,30 Pietre vive; [redacted] TG locale; 23,30 Documentario.

[redacted] 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,30 Tennis-tavolo; 21 Il carissimo Billi; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.

RETE A: 19,30 TGA Oggi; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 19,15 Cristianesimo oggi (R); 20,10 Videogiornale; 20,30 Il paese di Cuccagna; 23,[redacted] La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,50 Continenti in guerra; 20,05 Cyborg; 20,40 I mercenari; 22,30 Gallo story; 23 Bikini beach - 3a serie.

® Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329329 - Informazioni su musei, mostre [redacted] Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, t. 889.020). Or.: 10-12; 15-19.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 817.76.62): da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 8-18; [redacted] 8-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Mar. e gio 13,30-19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083) [redacted] 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE [redacted] 669.3372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO [redacted] (tel. 562.35.30). Visite guidate agli «Appartamenti Juvarriani», Mostra: «Un Castello all'Infinito». Mar., giov., sab., dom. [redacted] 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. [redacted] «Lumière» [redacted] pren. Per informazioni telefonare 450.36.75

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640 7167). Giov. 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.05.94). Da mart. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911). Dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: domenica 10-11,30. Mostra: «Antonio Fontanesi 1818-1882» fino al 2/11.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; giovedì 13,30-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via Orfane 7. [redacted] 436.03.11): lunedì e me[redacted] 10-12; e 15-17, venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato, domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Anton Corbijn» fino al 29/9, «Pittura italiana da collezioni italiane 1960-1997» fino al 21/9.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica, ore 16, visita guidata.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «I manifesti delle Alpi italiane». Fino al 7/9. Chiuso lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso. Giovedì, venerdì e sabato apertura serale 20,30-23,30.

MUSEO [redacted] - [redacted] ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). Da martedì a domenica 9-18. Lunedì chiuso

MUSEO MONTAGNA (via Gardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. Video: «Il sentiero delle orchidee - Emilio Bonnet in Valle Pesio». Fino al 21/9. Mostra: «Sant'Elia 1897 - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi». Fino al 21/9

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso [redacted] 4, telefono 561.20.37): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA 1. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su prenot.

[redacted]CCA (via F. Galeaccini 7, tel 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, [redacted] 432.30.80): Mostra: «Primates: noi e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso il martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Domenica: 14,30-18,30. Feriale: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - MUSEO [redacted] (tel. 358.1220). Or.: 10-18,30; festivi 10-19,30. Lunedì chiuso. Pren. per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 517.1660). Or.: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenotazioni gruppi tel. 562.96.04

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.85) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Chiuso martedì.

SPAZIO BIS (via Pietro Micca 14, tel. 544.787). Aperto tutti i giorni 9,30-19,30.

EXPERIMENTA '97 (via S. Severo 63, tel. 66.82.114). Scienza e tecnologia. Orario: martedì - venerdì 16-24, sabato 15-24, domenica 10-20, lunedì chiuso. Fino al 26/10.

SERE D'ESTATE

TRA CULTURA E BALLO LISCIO: ore 20,30 **Disco Liscio.**

ARENA METROPOLIS: ore 22 **Braveheart.**

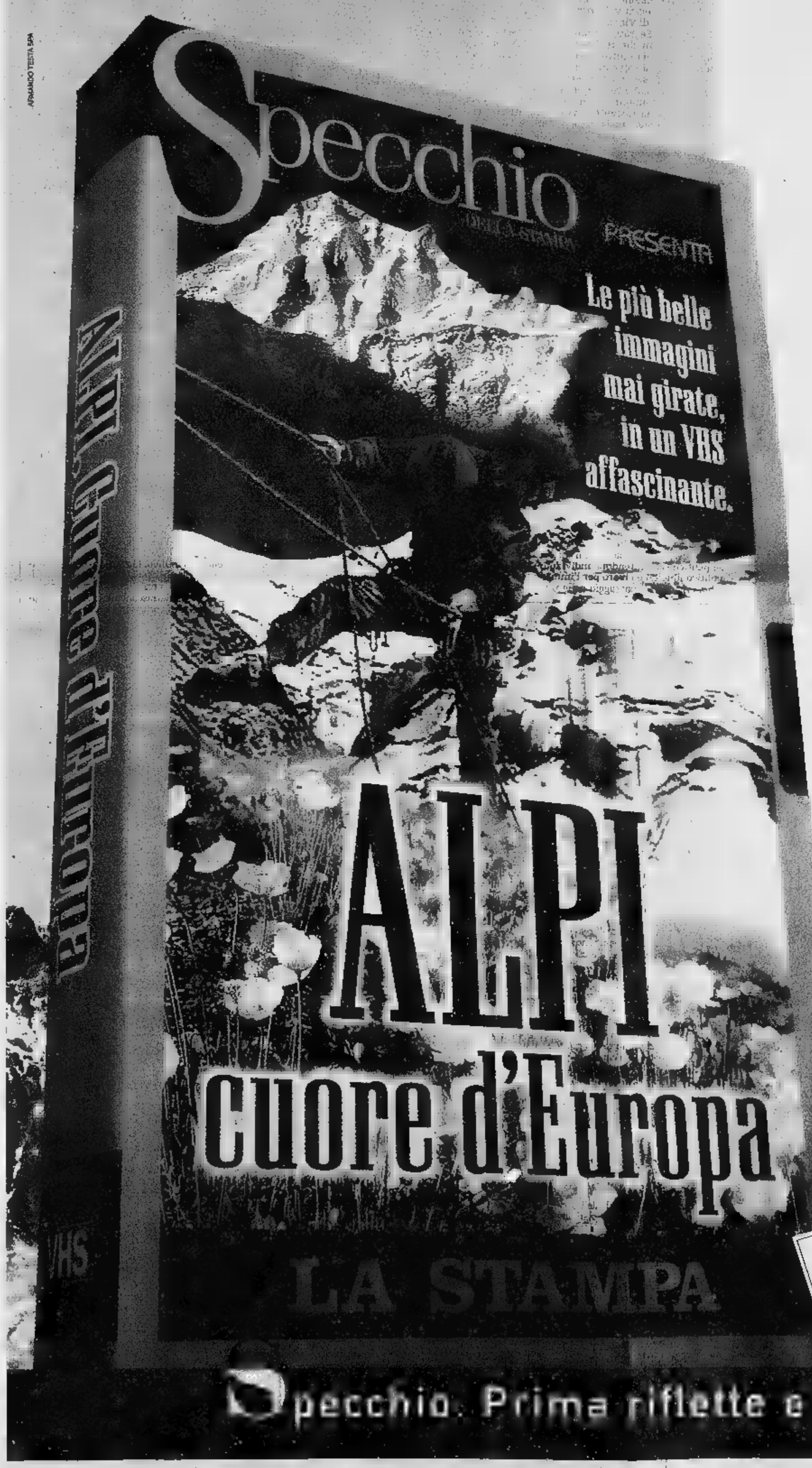
C. S - TERRAZZA SUL PO: ore 22,15 **Tony [redacted], cabaret.**

I veri Biraghini si riconoscono dalla B

Solo Biraghi firma la qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti i vostri Biraghini li trovate nella loro nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. I Biraghini, subito pronti da gustare, sono cubetti di buona polpa di Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

Le vette dell'emozione.

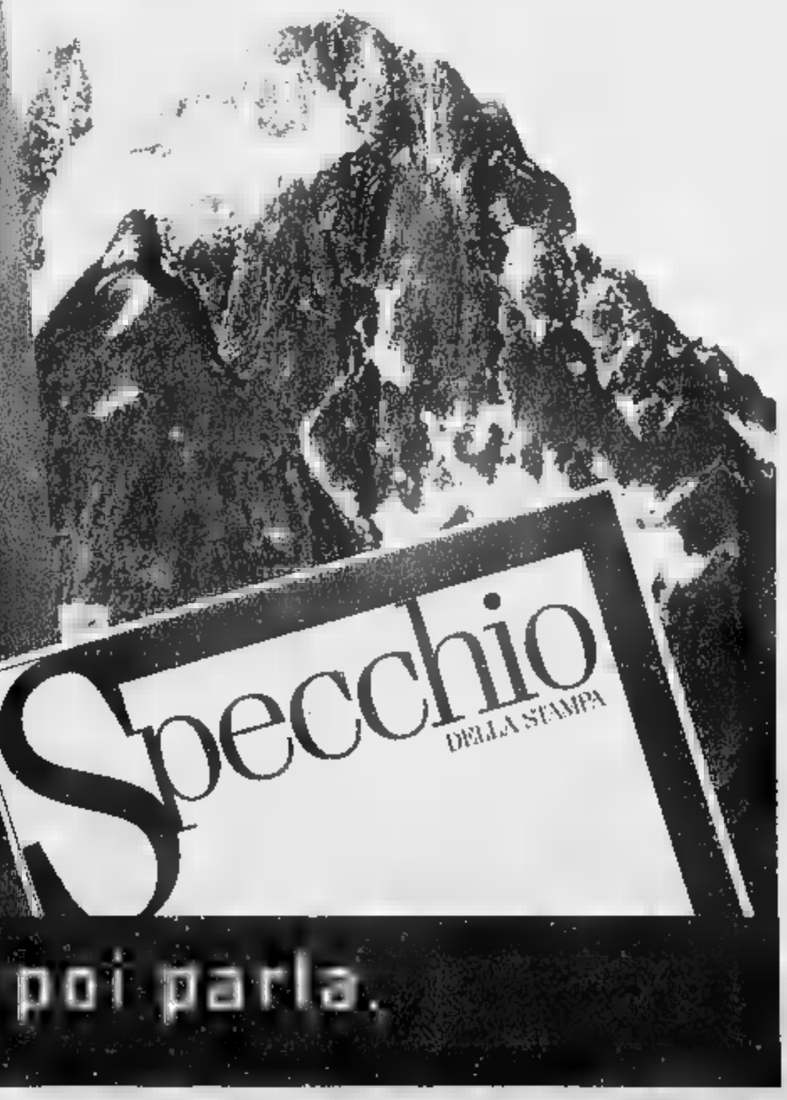


Le Alpi come non le avete mai viste.

Da sempre guardano l'Europa, dall'alto di una posizione privilegiata. Sono le Alpi, centro unificante di popoli e culture differenti e da cui nascono e si diramano i fiumi che percorrono i principali paesi europei. Con la sua affascinante videocassetta, Specchio vi guida alla scoperta di queste meravigliose montagne, così vicine a noi, eppure così lontane dalla nostra realtà quotidiana e vi aiuta a riflettere su come questi due mondi diversi possano essere complementari. Un viaggio sulle Alpi, con brevi incursioni in città: come far convivere la nostra cultura fatta di progresso, velocità, rumore, con i valori autentici, spesso dimenticati, della montagna. Attraverso immagini emozionanti scoprirete la storia, le tradizioni, il folklore di un mondo magico da ammirare e, soprattutto, da proteggere. Le Alpi: un patrimonio comune di una bellezza fuori del comune.

Con Specchio,
da sabato 23 agosto
a sole 9.900 lire.*

*Acquisto facoltativo

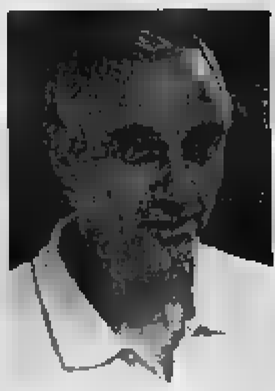


Specchio. Prima riflette e poi parla.

Moncalieri: «Quando c'erano gli orti abusivi le sponde erano pulite, ora è uno sconcio»

[redacted] e polemiche in riva [redacted] Po

Per la pista del Fioccardo



[redacted] foto grande, la pista ciclabile invasa dalle erbacce, percorsa da Arrigo Masini e Dario Mondino (con la [redacted] per mano). A fianco, da sinistra a destra, Luciano Borca e Primo Cardona

[redacted]

Le erbacce cresciute [redacted] dismisura superano i due metri di altezza [redacted] formano una barriera invarcabile che impedisce di vedere il fiume. «Una grande delusione» per gli abitanti di Moncalieri che abitano [redacted] strada Torino, all'altezza del cimitero. «Il Comune ci ha privato degli orti - dicono - per costruire un percorso ciclo-pedonale. L'ha realizzato e poi non ha provveduto alla manutenzione. Era magnifico, ora è una selva». Ci troviamo sulle sponde del Po, dietro al magazzino comunale. A protestare la propria rabbia si sono riuniti una quindicina di cittadini, per lo più anziani. Raccontano al cronista la loro incredulità di fronte a tanta incuria per un luogo di grande fascino [redacted] bellezza.

[redacted] di [redacted] avevano qui un piccolo orto - spiega Giorgio Benedetto, 57 anni, vigile urbano in pensione -. Due [redacted] fa l'amministrazione comunale mandò [redacted] ruspe e avviò i lavori per costruire un percorso ciclo-pedonale: venne seminata l'erba a ridosso del fiume [redacted] spianata la terra per [redacted] un marciapiede di ghiaia. Nonostante il rimpianto di aver perso il [redacted] passatempo, speravamo di veder rivivere le sponde [redacted] del Po [redacted] di poter passeggiare sulla riva fino a Torino, come nei tempi passati».

Il progetto comunale, in effetti, [redacted] molto [redacted] desideri di queste persone: [redacted] percorso fu portato parzialmente a termine [redacted] arrivava fino al Fioccardo. La riva ripulita fu abbellita con piccoli salici e i [redacted] dei condomini di strada Torino, soprastanti il fiume, vennero recintati [redacted] bordati da una siepe di alloro. Adesso tutte le piante [redacted] morte o stanno morendo, soffocate dalle erbacce. «Sognavamo panchine sulle quali sederci a chiacchierare - continua Benedetto -. Chi [redacted] stato qui prima, non può neanche immaginare quale riposo fosse per gli occhi e la mente. Almeno, fino [redacted] quando ci sono stati gli orti, [redacted] pulito. Adesso è [redacted] posto da topi, un invito [redacted] chi voglia scaricare abusivamente dei rifiuti, come si può vedere dalle sterpaglie che qualcuno ha depositato a terra».

«E' stato bello fino alla primavera [redacted] - ricorda Primo Cardona, 64 anni, residente in strada Torino 59 -. Poi l'umido delle piogge ha favorito il crescere dell'erba. Il Comune non ha provveduto [redacted] nessun tipo di manutenzione. Uno scandalo. [redacted] piangere il [redacted] vedere i soldi sprecati così: allo stato attuale nessuno potrebbe bonificare questo angolo di paradiso. Sono di nuovo necessarie [redacted] ruspe».

Qualcuno fra i pensionati di strada Torino, di [redacted] spontanea iniziativa, ha liberato alcune piante di alloro e [redacted] salice dalle gramigne. «Ma purtroppo è [redacted] goccia nell'oceano - dice Luciano Borca, [redacted] anni, residente in [redacted] da Torino [redacted] -. Fino a pochi [redacted] fa portavo i miei nipoti a spasso, due gemelli che devono compiere 3 [redacted]. Si divertivano [redacted] guardare le anatre. Adesso avrei paura di perderli tra i rovi impenetrabili». Giovanni Mazzoglia, 59 anni, abita in strada Torino 1, al confine [redacted] il capoluogo. E' [redacted] proprietario di una [redacted] sul [redacted]: [redacted] quella costruzione tengo pulito - racconta -, anche se spetterebbe al Comune. E' un vero peccato che la riva sia ridotta in questo stato. Chi vive in città ha bisogno di spazi verdi vivibili». [redacted] rico e la rabbia nei confronti dell'amministrazione, per Arrigo Masini, meccanico di 76 anni, [redacted] scono dalla nostalgia del passato: «Prima della guerra [redacted] veniva qui come andare al [redacted] - ricorda -. La domenica [redacted] un luogo molto affollato: si portavano le bocce e [redacted] damigiana [redacted] vino. Da quando [redacted] vivo non [redacted] mai stato così malridotto».

In Comune [redacted] Moncalieri, l'as[redacted] all'Ambiente Laura Cima, accoglie la notizia della protesta [redacted] sorpresa e dispiacere. «Non sapevo che [redacted] situazione fosse così degenerata - spiega -. Abbiamo avuto disguidi a livello gestionale: la competenza del percorso ciclo-pedonale è passata [redacted] dipartimento Ambiente a quello dei Lavori Pubblici. Inoltre per ragioni di pubblica sicurezza i dirigenti comunali hanno ritenuto che [redacted] convenzioni con il volontariato (che [redacted] occupava della manutenzione del verde pubblico per almeno un terzo del territorio ndr) [redacted] fossero più idonee. A settembre provvederemo a ripristinare quel tratto di sponda». Amareggiato Dario Mondino, [redacted] anni, che ieri mattina ha telefonato in municipio ma senza ottenere risposta: «Venivo sul fiume ogni giorno a pranzo con la canoa. Ora l'erba è così alta che non si riesce a raggiungere l'acqua».

Carlotta Oddone

A Collegno

[redacted] alloggi

Il Comune di Collegno offrirà in affitto [redacted] appartamenti alle famiglie che non riescono a trovare casa. Gli alloggi si troveranno in un unico edificio che sorgerà sul corso Francia, vicino all'ex Maggiora. Il progetto, approvato l'altra sera in Consiglio comunale, qualche mese fa aveva scatenato la dura [redacted] parte degli abitanti [redacted] zona, preoccupati di avere vicino una casa popolare. «Non vogliamo essere razzisti - spiegavano alcuni cittadini -, ma siamo preoccupati che la nostra [redacted] residenziale possa trasformarsi in un'area con maggiori problemi». Ma il nuovo palazzo [redacted] sarà costruito [redacted] edilizia sovvenzionata. «Sarà realizzato da una cooperativa [redacted] - afferma il sindaco Umberto D'Ottavio - e a parte il fatto che la vicinanza delle [redacted] popolari [redacted] crea problemi, ma anzi rafforza l'obiettivo di città integrata, in questo caso la questione proprio non si pone».

I [redacted] appartamenti, infatti, saranno a disposizione di chi è in grado di pagare un affitto medio. «Rispetto alle [redacted] mila lire chieste per un appartamento sui 70 metri quadri, [redacted] ne chiederemo 450 mila - precisa il sindaco -. Che è una [redacted] offerta, [redacted] presuppone comunque che chi accetta deve poi essere in grado di pagare». Le opere di costruzione incominceranno entro il 15 settembre prossimo e termineranno tra un anno. Il Comune lancerà, poi, [redacted] bando per creare la graduatoria delle famiglie a cui saranno assegnati [redacted] alloggi.

[g. lon.]

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

■ [redacted] Alla Soter, l'azienda artigiana specializzata nella rifinitura dei volanti [redacted] dei poggiatesta, da ieri i 19 dipendenti sono in sciopero, protesta[redacted] contro la [redacted] distribuzione [redacted] stipendio del mese di luglio. Lo sciopero è a oltranza: l'azienda ha chiesto alla Cgil la possibilità [redacted] far rientrare i lavoratori per riprendere l'attività in [redacted] di poter incassare alcune fatture [redacted] pagare i salari. I lavoratori si sono opposti e chiedono che gli [redacted] almeno dato un [redacted]conto. «Ufficialmente le [redacted] lavorano 6 ore al giorno con un [redacted] part time - dice Fedele Mandarano, [redacted] Cgil - ma invece fanno molte ore in più».

■ [redacted] ci sono segni di violenza sul corpo di Paola Ribotta, la ventisettenne di Caluso, il cui cadavere è stato trovato venerdì scorso vicino [redacted] binari del treno a Villeneuve-les-Beziers, nel Sud della Francia. Lo hanno reso noto ieri gli investigatori dopo aver ricevuto [redacted] risultati dell'autopsia. Sembrerebbe così esclusa l'ipotesi di [redacted] crimine. I bagagli [redacted] Paola Ribotta, fra cui una borsetta contenente i [redacted] documenti, erano stati trovati sul treno che collega Milano alla Spagna, nei pressi [redacted] Port Bou.

■ [redacted] Fermata per un normale controllo dei vigili urbani in via Torino al volante [redacted] della [redacted] «Golf», Silvana Iussi, 25 anni, residente a Carmagnola, via Tetti 1, è stata trovata con la marca da bollo della patente, 1996, falsa. La giovane è stata denunciata a piede libero alla pretura di Torino per [redacted] di valore bollato contraffatto.

■ [redacted] Un arresto [redacted] una denuncia a piede libero per droga, ieri a San Maurizio Canavese. Krenar Bequerai, 24 anni, albanese privo di permesso di soggiorno [redacted] domiciliato in via Fatebenefratelli 42 a San Maurizio [redacted] finito in manette per detenzione di 24 grammi [redacted] marijuana. E' scattata una denuncia per il [redacted] convivente Lazaj Vullmet, [redacted] anni, trovato in possesso di due passaporti falsi.

■ [redacted] Il Comune di Villardora attiverà dal prossimo lunedì, 1° settembre, un nuovo ambulatorio medico prospiciente la piazza principale del paese. [redacted] vecchio stabile, ex sede della Croce Rossa, è stato ristrutturato ed [redacted] disposizione dei cittadini due locali per gli ambulatori medici, sala di attesa [redacted] servizi per i disabili. Inoltre sono disponibili dei locali per i servizi sociali gestiti [redacted] obiettori [redacted] coscienza e i volontari per l'organizzazione dell'assistenza domiciliare per gli anziani [redacted] dell'Informagiovani.

■ [redacted] Pierfelice Dassetto, [redacted] anni, pensionato, ha rassegnato [redacted] dimissioni per motivi familiari da presidente della Pro Loco brandizzese, incarico che ricopriva da oltre un anno. Il prossimo settembre elezioni del nuovo direttivo che raggruppa tredici membri.

■ [redacted] Dal [redacted] di agosto fino al 2 di settembre la Valle Chiapini di Casalborgone è in festa per la tradizionale patronale. [redacted] programma tanti appuntamenti, per tutte le età, e serate danzanti sul ballo a palchetto.

Approvato dalla giunta municipale un lungo elenco di lavori

Chivasso, [redacted]

L'ex mattatoio nuova sede della Cri

Il vicesindaco Gianfranco Pipino

Alcune opere sono state appaltate a Chivasso dalla giunta municipale, altri lavori sono appena stati ultimati, alcuni sono [redacted] via di completamento, [redacted] diversi progetti [redacted] stati approvati. La passerella pedonale che unisce via Roma a via Caluso è nuovamente percorribile dopo il rifacimento totale della pavimentazione delle traver[redacted] di legno (spesa 70 milioni), mentre il parcheggio di via Ceresa, a lato della ferrovia, che potrà ospitare 470 auto (un miliardo e 300 milioni) [redacted] stato ultimato [redacted] potrà [redacted] utilizzato dal prossimo settembre.

Il vicesindaco Gianfranco Pipi[redacted] spiega che l'amministrazione si sta attivando al fine di istituire abbonamenti agevolati per tutti gli automobilisti in possesso di abbonamenti ferroviari. Anche l'autocentro comunale [redacted] via Volpiano è [redacted] completato.

E [redacted] questa [redacted] struttura verrà finalmente collocato tutto il materiale [redacted] gli automezzi dell'amministrazione. Quindi verranno lasciati liberi i locali dell'ex mattatoio civico di via XXIV Maggio e i relativi edifici adiacenti, attualmente adibiti a deposito del Comune, per fare spazio alla nuova sede del locale sottocomitato della Croce Rossa che oggi si trova in via Demetrio Cosola 46, [redacted] strategica del centro storico. [redacted] nuova sede, venendosi [redacted] futuro [redacted] alla periferia della città, sarà molto più ampia dell'attuale [redacted] di facile accesso [redacted] principali arterie di comunicazione [redacted] comprensorio chivassese. La struttura che verrà lasciata libera dalla Cri potrebbe ospitare il Corpo di polizia municipale ed eventualmente altri servizi comunali.

Sono invece stati appaltati i lavori per la sostituzione della pavimentazione [redacted] materiale plastico speciale della pista di atletica del campo sportivo «Paolo Rava» di via Gerbido, la collocazione dell'illuminazione, [redacted] sistemazione del campo di calcio e altri lavori presso la struttura sportiva (650 milioni).

E' stato inoltre approvato il progetto del raddoppio di via Orti, lungo il Foro Boario, [redacted] piazza d'Armi a viale Matteotti (270 milioni), che sarà transitabile entro l'anno. Approvata anche la ristrutturazione (300 milioni) dello stabile di via Siccardi, [redacted] sede dei vigili urbani: il pianterreno per la sede della Camera di Commercio, mentre i locali del primo piano saranno destinati alla pretura. E ancora è stata approvata [redacted] ristrutturazione dello stabile Onmi di via Marconi (200 milioni) quale centro diurno dell'Usl 7 [redacted] sistema[redacted] dell'edificio [redacted] via Paleologi [redacted] sede [redacted] centro anziani.

Diego Andrà

Rivarolo: sono in coppia e fanno controlli nei punti nevralgici

I vigili [redacted] servizio [redacted]

Contro spaccio e microdelinquenza

Il sindaco Edoardo Gaetano

Ronde anticriminalità anche a Rivarolo. Niente camicie verdi o comitati di cittadini spontanei che scendono in piazza, di notte, per far fronte [redacted] fenomeni di microdelinquenza, [redacted] un piano portato avanti dall'Amministrazione comunale e che coinvolge in prima linea i Vigili Urbani.

I «civich» cittadini da alcuni giorni controllano a tappeto [redacted] di [redacted] città. Tengono d'occhio i punti nevralgici dove è più evidente lo spaccio di droga [redacted] sono più comuni i fatti [redacted] microdelinquenza. E viaggiano in coppia alle ore più disparate della [redacted] e della notte. Ronde che proseguiranno per tutto il mese di settembre.

«L'iniziativa - racconta il sindaco Edoardo Gaetano - è stata promossa dopo che numerosi cittadini [redacted] erano lamentati per i sempre più frequenti fenomeni criminosi, da piccole cose come il disturbo della quiete pubblica [redacted] fenomeni preoccupanti [redacted] lo smercio di droga. Questa situazione la vedrei più che altro [redacted] un fatto preventivo, anche se dare [redacted] regolamentazione alla vita notturna era ormai diventata [redacted] cosa urgente».

[redacted] racconta alcuni episodi: da una banda di una trentina di motociclisti che qualche sera fa ha preso di mira le strade rivarolesi scambiandole per un circuito e terrorizzando gli sventurati passanti, oppure quando due [redacted] fa ignoti hanno distrutto una parte della recinzione del Castello Malgrà.

Un controllo a tappeto, dunque, in orari sempre diversi nelle zone nevralgiche di Rivarolo: dalla stazione, [redacted] parco giochi [redacted] Capirone, fino a tutte le aree verdi e quelle mercatali cittadine dove lo smercio di [redacted] stupefacenti [redacted] più costante. Sono due le macchine che fanno la ronda e su ognuna viaggiano due «civich». Un'iniziativa che giunge dopo gli esempi di San Giorgio con [redacted] camicie verdi leghiste [redacted] in piazza [redacted] notte e [redacted] cosiddette ronde anticriminalità di qualche mese fa a Cuorgnè. «La nostra iniziativa [redacted] comunque prevista dalla legge - conclude Gaetano -. [redacted] norma stabilisce che l'Amministrazione comunale possa concordare, in questo caso con i Vigili Urbani, un'attività [redacted] obiettivi particolari come il controllo [redacted] territorio». [redacted] i rappresentanti della Polizia Municipale, pur lavorando fuori dal normale orario d'ufficio, vengono ricompensati usufruendo di un fondo sull'efficienza dei servizi, messo [redacted] disposizione dallo Stato.

L'idea di organizzare le ronde dei «civich» è piaciuta anche alla minoranza consiliare, anche [redacted] Fabrizio Bertot, rappresentante di An, non risparmia alcune critiche: «E' un servizio doveroso che [redacted] deve dare alla cittadinanza, [redacted] che avevo proposto già un anno fa [redacted] che nessuno [redacted] desse [redacted]

[gp. mag.]

Forse la sua maglia [redacted] nel canale vicino ad Arè

Caluso, scomparsa [redacted] casalinga [redacted] depressiva

Milena Pianu [redacted] anni è uscita lunedì per andare a lavorare lasciando a casa soldi e documenti

[redacted]

Ricerche [redacted] tappeto [redacted] due giorni in tutto il Calusiese per ritrovare Milena Pianu, la casalinga di 46 anni che abita [redacted] Caluso in via Martiri d'Italia 89 con il marito Salvatore Marroccu, 48 anni, camionista, e [redacted] figlia Morena, 20 anni, che [redacted] talassemica. Sarebbe stata proprio la malattia [redacted] Morena a mandare in crisi la madre, da alcuni mesi [redacted] preda ad [redacted] forte depressione. Lunedì scorso la donna è uscita di casa, come tante altre volte, alle 7 di mattina per recarsi [redacted] il treno [redacted] Candia dove [redacted] le pulizie [redacted] una famiglia; qui però non [redacted] mai arrivata. Il marito, rientrato [redacted] casa [redacted] mezzogiorno, trovata la borsetta con dentro il portafoglio, i documenti e le chiavi di casa [redacted] pensato subito al peggio. Nessun messaggio. L'uomo ha dato [redacted] l'allarme alla Protezione civile «Alfredo Rampi» di Candia.

Renzo Causone, responsabile dell'associazione, insieme ai vigili del fuoco di Verolengo, i gruppi cinofili dei pompieri di Torino e del gruppo Argo [redacted] di Settimo Torinese, ha subito organizzato alcune squadre di soccorso. Le ricerche si [redacted] svolte [redacted] po' ovunque, soprattutto nelle campagne e lungo i corsi d'acqua del Calusiese. Ieri i responsabili [redacted] canale demaniale di Caluso hanno fatto abbassare il livello [redacted] acque per facilitare le ricerche. Intorno alle 17 [redacted] pezzo di maglia blu scuro, come quella che indossava la scomparsa, è [redacted]to ritrovato nel canale alle porte di Arè e potrebbe proprio appartenere a lei. Di Milena Pianu, però, fino a tarda sera nessuna traccia.

Marcia di Foglizzo

Quattro giorni di [redacted] del [redacted]

E' come affrontare quattro maratone, [redacted] per giorno, [redacted] giovedì alla domenica; solo che puoi prendertela con tutta calma, marciare, passeggiare, trotterellare, [redacted]: tanto il tempo limite [redacted] 8 [redacted] e [redacted] E se proprio pensi di non potercela fare, puoi scegliere [redacted] percorso dimezzato, 21 chilometri. Ecco cos'è la «Quattro giorni internazionale di Foglizzo», marcia [redacted] competitiva a passo libero che, da domani al 31 agosto, vivrà la [redacted] 25ª edizione. S'inizia domani con una cena al castello, e poi avanti [redacted] le altre [redacted] Anche l'arte avrà un suo spazio, grazie a una collettiva di pittori e ceramisti della [redacted] allestita nelle sale del municipio. «Ma il vero richiamo - di[redacted] gli organizzatori - [redacted] gli splendidi percorsi immersi nel verde Canavese». Domani si co[redacted] il Calusiese, venerdì tocca al Canavese meridionale, sabato ci si sposta in valle Sacra e domenica si conclude con il giro della collina di Agliè a Scarmagno.

Alpignano proteste

«[redacted] Lipitalia fuoriescono [redacted] sgradevoli»

Parecchi cittadini [redacted] Alpignano hanno protestato in questi giorni a causa degli odori sgradevoli provenienti dalla zona industriale di Rosta. Secondo alcuni, la puzza proveniva dallo stabilimento della Lipitalia Spa, stabilimento specializzato nella trasformazione [redacted] scarti di macellazione in farine proteiche. Spiega il direttore dell'azienda, Ezio Aloi: «In effetti in questi giorni c'è [redacted] una disfunzione nell'impianto [redacted] trattamento dei fumi, ma ritengo sia un caso sporadico». Lo stabilimento è dotato di un moderno impianto di captazione dei fumi e degli odori, sia dentro i locali che durante i procedimenti di trasformazione. «Stiamo attenti - puntualizza Ezio Aloi - a chiudere le porte, ma è sufficiente una dimenticanza perché fuoriescano odori sgradevoli. Sarà nostra cura aumentare i controlli per evitare disturbo alla gente».

A Moncalieri

Portavalori rapinato [redacted] 90 [redacted]

Minacciato con una mitraglietta è stato [redacted] ad accostare l'auto [redacted] cui viaggiava e a consegnare una valigia contenente [redacted] milioni di banconote. E' successo ieri alle 10 a Moncalieri a Maurizio Adiamini, 37 anni, residente a Conegliano d'Alba, impiegato portavalori della [redacted] Credito Cooperativo di Casalgrasso e del Carmagnolese di via Torino 34 a Casalgrasso, in provincia di Cuneo. L'uomo viaggiava [redacted] Fiat Punto [redacted] proprietà della banca, quando, a Borgo Mercato, [redacted] stato bloccato da tre malviventi dal volto parzialmente camuffato. Uno dei [redacted] ha puntato la pistola mitraglia [redacted] il finestrino della Punto: «Vogliamo i soldi che porti con te». Adiamini [redacted] sceso dall'auto e ha consegnato la valigia. I rapinatori sono fuggiti con una macchina di grossa cilindrata [redacted] il portavalori, sconvolto, non ha neppure [redacted] puto descrivere.

Castellamonte, la denuncia della Lega del cane

«Quel cagnolino [redacted] a bastonate»

«E' [redacted] dopo una lunga agonia, frutto delle bastonate che gli [redacted] inferte. Qualcuno ha visto quello che stava capitando e ci ha prontamente avvertiti». E' l'agghiacciante descrizione fatta da Luciano Sardino, presidente della Lega per la difesa del cane sezione di Ivrea, che racconta la morte di Niki, un bastardino di una decina d'anni. [redacted] tutto [redacted] inviato in Procura sotto forma [redacted] esposto-denuncia che ricapitola, secondo i rappresentanti della Lega per la difesa del cane, come si sarebbero svolti i fatti.

I personaggi coinvolti in questa vicenda sono il padrone dell'animale, Giordano Secoli, 46 anni, vicolo Galasso [redacted] Castellamonte, e il suo vicino di casa, Antonio Trossello. Quest'ultimo, secondo una prima indagine svolta dai vigili urbani, sarebbe comunque estraneo [redacted] fatti. Secondo la tesi portata avanti dai rappresentanti per la difesa del cane, i due avrebbero colpito più volte il piccolo bastardino con un bastone fino ad ucciderlo. E' stato [redacted] telefonata [redacted] ad avvertirli. A questo punto hanno richiesto l'intervento dei vigili urbani di Castellamonte.

Quindi la denuncia-esposto inviata al p.m. Braghin. Giordano Secoli si difende: «Ma quali maltrattamenti, questo è il frutto della loro fantasia. [redacted] poi perché questo cittadino anonimo, tanto premuroso, non si è fatto vivo?». E Secoli continua nella sua arringa difensiva: «Il cane stava già male da alcuni giorni, vomitava, perdeva sangue. Ad un certo punto sembrava che Niki fosse morto e ho chiamato il mio vicino per verificare che fosse realmente così. [redacted] anche cercato un veterinario ma non l'ho trovato». E il bastone? «Può essere che lo abbiamo anche usato, ma solo per verificare se il cane era morto oppure no».

Ma i rappresentanti per la difesa del cane non ci stanno, intendono andare fino in fondo in questa che ritengono [redacted] squallida vicenda».

[gp. mag.]

«Ma le iniziative non devono essere isolate: programmare a lunga scadenza»

Castelli e Parco, decolla il turismo

Presenze aumentate del 10%

Nel periodo di Ferragosto afflusso di stranieri
In molti alberghi c'è stato il tutto esaurito
con prenotazioni anche per il mese di settembre

a destra, Paola Peila, direttore Apt di Ivrea, e Giuseppe Cerchio, consigliere provinciale

Sorride, l'estate turistica canavesana. I bilanci non sono definitivi, ma il trend di crescita degli ultimi anni ottiene la conferma anche nei mesi di giugno e luglio '97. Meglio ancora l'andamento di agosto, che ha fatto registrare il «tutto esaurito» in molte strutture ricettive (pure in alcuni alberghi di Ivrea, cosa che non succedeva da anni) e buone speranze lascia intravedere anche il mese di settembre.

«Le somme si tireranno solo a fine stagione - dice Paola Peila, direttrice dell'Azienda di promozione turistica del Canavese -, ma è meglio di non sbagliare, se indichiamo un aumento di presenze quantificabile nel 10 per cento». Che, tradotto in cifre, significa poco più di 10 mila turisti (nel 1996 erano stati 65 mila) che hanno scelto il Canavese come luogo di vacanza: in albergo, campeggio o con altre soluzioni.

A provocare l'aumento, in particolare nel periodo di Ferragosto, sono stati soprattutto gli stranieri (in gran parte francesi, inglesi, tedeschi e spagnoli, ma anche giovani dai Paesi dell'Est). «Quelli che passano dai nostri uffici - dice Paola Peila - chiedono anche c'è da vedere e com'è la qualità dei servizi, trasporti soprattutto. Analoghe richieste, però, arrivano anche dagli italiani: evidentemente, in piena estate, gli eventi e le manifestazioni - fatta eccezione per alcuni casi - non sono il richiamo principale, come invece succede a febbraio il carnevale».

Proprio negli uffici dell'Apt, in corso Vercelli a Ivrea, si hanno i primi ed immediati riscontri del maggiore afflusso. «Finora abbiamo registrato il passaggio di 1500 turisti italiani e 250 stranieri, mentre le telefonate per richieste di informazioni rispettivamente un migliaio e circa 100. Anche in questo caso, siamo al 10% in più rispetto al periodo giugno-agosto dell'estate scorsa; e ci alcuni giorni da sfruttare».

Ancora un bilancio positivo, pertanto, che riporta il settore turistico canavesano a livelli elevati dopo le crisi degli anni passati. Sta dando buoni risultati, quindi, il cambiamento di comunicazione e promozione che il territorio ha indirizzato l'esterno. Grazie soprattutto all'individuazione di alcuni elementi-traino che fanno ricadere benefici su tutta la zona: il circuito di visita dei castelli e il Parco nazionale del Gran Paradiso.

«Il parco sta avendo un grande successo - conferma la direttrice dell'Apt -, in molti alberghi c'è il "tutto esaurito" con prenotazioni pure per settembre. Ambiente e natura, del resto, fanno parte di un filone turistico in pieno vigore, come dimostra il crescente interesse anche per la Valchiusella, o per la dei laghi; e il Gran Paradiso ha potenzialità enormi in questo senso».

Con i castelli, invece, si stanno raccogliendo i frutti di un lavoro iniziato tre anni fa e rivelatosi pienamente azzeccato. Da maggio fino ad oggi sono quasi 60 mila le persone che hanno visitato i manieri canavesani; e quest'anno, inoltre, si sono venduti i primi «pacchetti turistici», proposte vacanziere abbinate proprio al circuito dei castelli.

L'estate non è ancora finita, ma già si pensa alle prospettive future. Negli uffici dell'Apt (destinata a diventare presto Atl, Azienda turistica locale, l'accorpamento di Lanzo) si stanno valutando gli elementi sui quali puntare per il '98, e in che modo. «Sarà importante - dice anche Paola Peila - verificare la reale vocazione turistica del Canavese, così da garantire un'offerta costante e qualità». Ma non solo: «Le iniziative turistiche non devono essere momenti isolati. Occorre che ci siano raccordo e coesione con gli operatori del territorio e con gli enti pubblici: solo così si potrà mantenere alto il livello della nostra offerta turistica».

Mauro

GRAN PARADISO

«Rivalutare i contributi»

Rivalutare i contributi erogati al Parco nazionale del Gran Paradiso è avvenuta seria il governo: sono le proposte di Giuseppe Cerchio, capogruppo del Cdu in Provincia, per evitare il ripetersi di situazioni negative e per pianificare il rilancio del parco. «Attualmente - afferma - l'ente riceve un contributo statale di 6 miliardi e 800 milioni, può su 48 milioni della Provincia di Torino. Ma teniamo che questi fondi quasi totalmente impegnati per lo stipendio dei dipendenti, che pure sono in numero nettamente inferiore rispetto alla pianta organica». Secondo Cerchio, infine, «occorre superare la fase commissariale ed evitare di continuare a salvare in extremis il parco; solo così si potrà realizzare un rilancio funzionale del Gran Paradiso».

Caravino

Convalidato l'arresto di Malavenda

Non si aprono le porte del carcere per Pietro Malavenda, anni, il pregiudicato di Ivrea arrestato sabato dai carabinieri per aver quasi massacrato a bastonate Carlerardi, 42 anni, camionista di St. Pierre, nuovo convivente della sua ex moglie. Ieri mattina, assistito dall'avv. Giancarlo Guarini, è stato sentito il pm Braghin e dal gip di Ivrea Marino. L'interrogatorio si è concluso con la convalida dell'arresto; cambia l'imputazione, che quella di tentato omicidio. Malavenda, in aula, ha cercato di difendersi. Ai magistrati avrebbe spiegato che non c'era alcuna premeditazione. «Volevo soltanto parlare con mia moglie - avrebbe detto -, regolarizzare la questione della separazione. Poi è nato un diverbio con il suo nuovo compagno: siamo venuti alle mani, per difendermi ho afferbastone che era in angolo». Versione del tutto diversa da quella raccontata dalla moglie Maria Rosa Palamara, 27 anni, e da lerardi: «Quando è arrivato - dicono - aveva già il bastone e ha cominciato subito a picchiare». Teatro dell'aggressione è stata la casa in via San Rocco a Caravino, dove vivono Francesco e Giuseppina Palamara, genitori della ragazza. [m. rev.]

P. Malavenda

IN BREVE

Non sono segni di violenza sul corpo di Paola Ribotta, la ventisettenne di Caluso, il cui cadavere è stato trovato venerdì scorso vicino ai binari del a Villeneuve-les-Beziers, nel Sud della Francia. Lo hanno reso noto gli investigatori dopo aver ricevuto i risultati dell'autopsia. Sembrerebbe così esclusa l'ipotesi di un crimine. I bagagli di Paola Ribotta, fra una borsetta contenente i suoi documenti, erano stati trovati sul treno che collega Milano alla Spagna, nei pressi di Port Bou, dopo la frontiera tra Francia e Spagna, dove la ragazza era diretta per una vacanza.

D'ANTO. Hanno patteggiato un anno e mesi di reclusione ciascuno i due giovani arrestati domenica notte dalla polizia a Ivrea, al termine di un lungo inseguimento, per il furto di un'auto e per il possesso di arnesi da scasso. Massimo Lanzafame, 23 anni, e Sergio Oblato, di 36, entrambi di Torino, sono stati processati ieri mattina con rito direttissimo davanti al pretore di Ivrea, Daniele Paliaga.

RIVARA, NUOVO CLUB. Si è costituito di recente a Rivara il «Ferrari Club», intitolato alle «rosse» di Maranello, che ha sede provvisoria nei locali delle scuole elementari della frazione San Grato. Presidente è stato eletto Luciano Gays. Per informazioni, telefonare allo 0124/48641.

Il consigliere regionale del gruppo «Pensionati per l'Europa». Pier Luigi Rubatto, è intervenuto sulla polemica sollevata dai ceramisti castellamontesi che hanno sottolineato il problema dello scarso numero di visitatori alla 37ª edizione della rassegna. «Voglio solidarizzare con i ceramisti, anche perché - afferma Rubatto - rappresentano un settore che è grado di far crescere l'economia, il commercio e il turismo della zona».

ANZIANI. Sono una cinquantina gli anziani ospiti dell'opera pia «Clara» di Chivasso che, da alcuni giorni, sono stati trasferiti un'ala del convento delle suore Figlie di Carità della Santissima Annunziata di Montanaro. L'iniziativa si è resa necessaria perché la struttura di accoglienza chivassese dovrà demolita e ricostruita per adeguarla alle norme di sicurezza. Il trasloco è stato effettuato con il contributo di numerosi volontari, che già operavano nella struttura a favore degli anziani ospiti.

MAZZE', PONTE. E' stato finalmente riaperto al traffico il ponte della strada statale 11 Padana superiore che congiunge le due sponde della Dora Baltea in territorio di Mazzè. I lavori dell'Anas, protrattisi per circa mesi, sono stati più riprese ritardati dal rinvenimento, sotto il manto stradale, di esplosivo risalente alla seconda guerra mondiale. In questo periodo sono stati notevoli i disagi per gli automobilisti, che hanno dovuto cercare percorsi alternativi lungo strade piuttosto strette e tortuose. In particolare è stato riscontrato un aumento del traffico nei centri di Mazzè e Villareggia.

I «civich» viaggiano in coppia e controllano a tappeto i punti nevralgici della città

Rivarolo, vigili in servizio di notte

Contro lo spaccio di droga e la microdelinquenza

Ronde anticriminalità anche a Rivarolo. Niente camicie verdi e comitati di cittadini spontanei che scendono in piazza, di notte, per far fronte ai fenomeni di microdelinquenza, ma un piano portato avanti dall'Amministrazione comunale e che coinvolge in prima linea i Vigili Urbani.

I «civich» cittadini da alcuni giorni controllano a tappeto le vie rivarolesi. Tengono d'occhio i punti nevralgici della città dove è più evidente lo spaccio di droga o dove sono più comuni i fatti di microdelinquenza. E viaggiano in coppia alle ore più disparate e notte. Ronde che proseguiranno per tutto il settembre. «L'iniziativa - racconta il sindaco Edoardo Gaetano - è stata promossa dopo che numerosi cittadini si erano lamentati per i sempre più frequenti fenomeni criminosi, da piccole cose il disturbo quiete pubblica a fenomeni preoccupanti come lo smercio di droga. Questa situazione la vedrei più che altro come un fatto preventivo, anche se dare una regolamentazione alla vi diventata una cosa urgente».

Da sinistra, Edoardo Gaetano, sindaco di Rivarolo, e Fabrizio Bertot, consigliere comunale di minoranza

racconta alcuni episodi: da banda di una trentina di motociclisti che qualche fa ha preso di le strade rivarolesi scambiandole per un circuito e terrorizzando gli sventurati passanti, oppure quando due notti fa ignoti hanno distrutto una parte della recinzione del Castello Malgrà. Piccoli esempi in una città in continuo sviluppo e che deve fare i conti con una situazione che si cittadini, e quanto pare, ormai non sta più bene. «Di sera, ad esempio - continua il primo cittadino - non c'è controllo sulle velocità o sui parcheggi, per non parlare dello spaccio di droga, un fenomeno sempre più evidente».

Un controllo a tappeto, dunque, in orari sempre diversi nelle zone nevralgiche di Rivarolo: dalla stazione, al parco giochi di via Capirone, fino a tutte le aree verdi e quelle mercatali cittadine dove lo di stupefacenti è più costante. Sono due le macchine che fanno la ronda e ognuna viaggiano due «civich». Un'iniziativa che giunge dopo gli esempi di San Giorgio con le camicie verdi leghiste in piazza di notte e le cosiddette ronde anticriminalità qualche mese fa a Cuorgnè. «La nostra iniziativa è comunque prevista dalla legge - conclude Gaetano -. Una stabilisce che l'Amministrazione comunale concordare, in questo con i Vigili Urbani, un'attività obiettivi particolari come il controllo del territorio». E i rappresentanti Polizia Municipale, pur lavorando fuori dal normale orario d'ufficio, vengono ricompensati usufruendo fondo sull'efficienza servizi, messo a disposizione dallo Stato.

L'idea di organizzare le ronde dei «civich» è piaciuta anche alla minoranza consiliare, anche se Fabrizio Bertot, rappresentante An, non risparmia alcune critiche: «E' un servizio doveroso che si deve dare alla cittadinanza, ma che avevo proposto già un anno fa che mi desse retta». E aggiunge: «Farei di più: doterei i rappresentanti della Polizia Municipale che vanno in giro di notte a fare queste ronde, di manganelli e sfollagente, proprio per dare maggiore della presenza Forze dell'ordine sul territorio».

Gianpiero

Castellamonte, denuncia della Lega del cane

Cagnolino malato ucciso a bastonate

«E' dopo lunga agonia, frutto delle bastonate che gli state inferte. Qualcuno visto quello che stava capitando e ci ha prontamente avvertiti». E' l'agghiacciante descrizione fatta da Luciano Sardino, presidente della Lega per la difesa del cane di Ivrea, che racconta la morte di Niki, un bastardino di decina d'anni. E tutto è stato inviato in Procura sotto forma di esposto-denuncia che ricapitola, secondo i rappresentanti della Lega per la difesa del cane, come si sarebbero svolti i fatti.

I personaggi coinvolti in questa vicenda il padrone dell'animale, Giordano Secoli, 46 anni, vicolo Galasso 6, Castellamonte, e il suo vicino di casa, Antonio Trossello. Quest'ultimo, secondo una prima indagine svolta dai vigili urbani, sarebbe comunque stati fatti. Secondo la tesi portata avanti dai rappresentanti per la difesa del cane, i avrebbero colpito più volte il piccolo bastardino un bastone fino ad ucciderlo. E' stata una telefonata anonima ad avvertirli. A questo punto hanno richiesto l'intervento dei vigili urbani di Castellamonte. Quindi la denuncia-esposto inviata al p.m. Braghin. Giordano Secoli si difende: «Ma quali maltrattamenti, questo è il frutto della loro fantasia. E poi perché questo cittadino anonimo, tanto premuroso, non si è fatto vivo?». E Secoli nella sua arringa difensiva: «Il ne stava già male da alcuni giorni, vomitava, perdeva sangue. Ad un certo punto sembrava che fosse morto e ho chiamato il mio per verificare che fosse realmente così. Ho anche cercato un veterinario ma non l'ho trovato». E il bastone? «Può essere che abbiamo anche usato, ma solo per verificare se il era morto oppure no».

Ma i rappresentanti per la difesa non ci stanno, intendono andare fino in fondo in questa che ritengono «una squallida vicenda». «Perché non ha usufruito del servizio approntato dall'Usl che fornisce veterinario 24 su 24?». E ancora: «Vogliamo che la Procura faccia luce su questa storia - continua Sardino -, anche perché ormai sono troppi i casi di maltrattamenti sugli animali». [g. p. mag.]

Foglizzo, domani al via la marcia non competitiva

Sport, arte e gastronomia in quattro giorni di corsa

E' affrontare quattro maratone, una per giorno, giovedì alla domenica; solo che puoi prendertela calma, marciare, passeggiare, trotterellare, tanto il tempo limite è di ore e mezzo. E se proprio pensi di potercela fare, puoi scegliere il dimezzato, 21 chilometri. Ecco cos'è la «Quattro giorni internazionale di Foglizzo», marcia non competitiva a passo libero che, da domani al 31 agosto, vivrà la sua 25ª edizione.

«Internazionale» non è certo un aggettivo usurpato: nei prossimi giorni sono attesi a Foglizzo più di 200 podisti provenienti da Germania, Belgio, Francia, Svizzera, Olanda, Norvegia; quest'anno, per la prima volta, presente un drappello di atleti svedesi. «E le adesioni - Cerutti, a capo degli organizzatori del Centro iniziative foglizzesi - continuano ad arrivare. Con gli atleti di casa nostra, che provengono da tutto il Nord Italia, si mo alle 400 presenze; stia contare quelli che arriveranno all'ultimo minuto, senza

l'organizzazione ormai perfettamente rodata, pronta reggere qualsiasi : in questi giorni, a Foglizzo, è mobilitazione generale per cuochi, interpreti, personale di supporto; vengono allestiti posti letto, si preparano iniziative ricreative. S'inizia domani con una cena al castello, e poi avanti con le altre serate. Anche l'arte avrà un suo spa, grazie a una collettiva di pittori e ramisti allestita nelle sale del municipio. «Ma il vero richiamo - aggiunge Cerutti - sono gli splendidi percorsi immersi nel verde Canavese che siamo in grado di proporre». Domani si comincia con il Calusiese, venerdì tocca al Canavese meridionale, sabato ci si sposta in valle Sacra e domenica si conclude il giro delle colline di Aglié e Scarmagno. [m. ser.]

Forse la sua maglia trovata nel canale vicino ad Arè

Caluso, scomparsa da casa casalinga in crisi depressiva

Ricerche a tappeto da due giorni in tutto il Calusiese per ritrovare Milena Pianu, la casalinga di anni che abita a Caluso in via Martiri d'Italia 89 con il marito Salvatore Marroccu, anni, camionista, e la figlia Morena, 20 anni, che è talassemica. Sarebbe stata proprio la malattia di Morena a mandare in crisi la madre, da alcuni mesi in preda ad una forte depressione. Lunedì scorso la donna è casa 7 di mattina per recarsi con il treno a Candia dove fa le pulizie presso una famiglia; qui però non è mai arrivata. Il marito, rientrato a casa a mezzogiorno, trovata la borsetta con dentro il portafoglio, i documenti e le chiavi di casa ha pensato subito al peggio ha dato l'allarme alla Protezione civile «Alfredo Rampi» di Candia.

Renzo Causone, responsabile dell'associazione, insieme ai vigili del fuoco di Verolengo, i gruppi cinofili dei pompieri di Torino e del gruppo Argo e di Settimo Torinese, ha subito organizzato alcune squadre di soccorso. Le ricerche si sono svolte un po' ovunque, soprattutto nelle lungo i corsi d'acqua del Calusiese. Ieri i sponsabili del canale demaniale di Caluso hanno fatto abbassare il livello delle acque per facilitare le ricerche. Intorno alle 17 un pezzo di maglia blu scuro, quella che indossava la scomparsa, è stato ritrovato nel canale alle porte di Arè e potrebbe proprio appartenere a lei. Di Milena Pianu, però, fino a tarda sera nessuna traccia.

Milena Pianu 46 anni è uscita lunedì per andare a lavorare lasciando a casa soldi e documenti

DOVE & QUANDO

Doppio appuntamento questa sera, al Meeting Point Adriano Olivetti di Ivrea, nell'ambito della Festa de l'Unità organizzata dalla federazione pds. Alle 21,30, nello «Spazio Incontri», cabaret Andrea Zaccheo che presenta lo spettacolo «L'occhio del pesce». Allo «Spazio Giovani», invece, sono in concerto i gruppi rock R.U.N.I. di Milano e il Parto delle Nuvole Pesanti, di Bologna.

SOGGIORNO Due settimane in Spagna, a Lloret de Mar sulla Costa Brava: è quanto organizza, a partire dal 27 settembre, il Comune di Borgofranco d'Ivrea. Durante il periodo di permanenza previste escursioni e visite a Barcellona e dintorni. La quota di partecipazione è di mila lire per i residenti a Borgofranco e 730 mila per i residenti. Le adesioni si accettano fino ad esaurimento posti, dal lunedì al venerdì in orario di ufficio, in municipio a Borgofranco (0125/75.19.46 o 75.19.47).

GIRO DEL Si svolgerà domenica 31, con partenza alle 8,30 da piazza Freguglia a Ivrea, la settima edizione del Giro del Canavese per e moto d'epoca. Il programma prevede il trasferimento a Rivara, il pranzo a Nole Canavese e la partecipazione, nel pomeriggio, alla festa campagnola di borgata Devesi a Cirè. Organizzazione curata dal Club Ruote Storiche in Canavese. Informazioni e prenotazioni ai numeri telefonici 0125/63.74.32, 71.01.00 o 011/92.78.569.

RAGAZZI. Alle 21, nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea, la compagnia Pandemonium Teatro di Bergamo presenta lo spettacolo per ragazzi «Barbablù», tratto dalla fiaba di Charles Perrault. Il biglietto costa 7 mila lire.

AL RIFUGIO. Fino al 15 settembre rimane aperto il rifugio alpino «Chiaromonte», situato a quota duemila metri nella Valchiusella. La struttura mette a disposizione degli escursionisti venti posti letto e la possibilità di gustare specialità casalinghe e vegetariane. Per altre informazioni, telefonare ai numeri 0125/74.824 o 61.23.70.

Fino termine della stagione è visitabile, nel padiglione a fianco della sede della Pro loco di Andrate, il Museo della civiltà contadina che raccoglie attrezzature da lavoro e testimonianze della vita quotidiana all'epoca «dei nonni». La raccolta è aperta al pubblico in orario 14,30-18,30. Ingresso libero.

CAFFE' Ogni domenica d'estate la Trattoria della Società via San Grato a Torre propone al pubblico musica dal vivo nel proprio cortile. Per informazioni rivolgersi allo 0124/50.10.20.

il Daimon del benessere

Sanità, servizi, previdenza Stato, mercato e non-profit

XXIII edizione delle Giornate Internazionali di studio promosse da

RICERCHE PIO e GRUPPO SANITARIO VILLA MARIA

con l'apporto scientifico di
CNR
Ministero Sanità
OMS
Presidenza Consiglio dei
Regione Emilia Romagna
Università Studi Milano

Premessa

Alle soglie del terzo Millennio riscopriamo il bisogno di una nuova ispirazione che ci guidi verso il benessere attraverso una grande rivoluzione umanistica. A questo Daimon si rivolge oggi l'Occidente grazie a una feconda sintesi tra scienza ed etica.
In questo contesto di profonda mutazione culturale, che investe non solo la dimensione del singolo ma coinvolge l'organizzazione della vita sociale e le istituzioni, il Welfare State è entrato in crisi.
Da una concezione paternalistica, che ha enfatizzato le scelte del soggetto pubblico, si passa a una logica contrattualistica dove lo Stato si farà garante di un mercato sociale aperto.
Il binomio pubblico-privato, nel suo significato d'integrazione di interessi, competenze, opportunità imprenditoriali ed economiche, diventa il perno ideologico della riforma strutturale del Welfare.
Nell'attuale scenario il concetto stesso di benessere sociale è destinato a riorientarsi attraverso un patto di solidarietà e di libertà con i cittadini. In questo senso volontariato, associazionismo, self-help possono diventare elementi costitutivi di una comunità rinnovata anche da un punto di vista sociale e spirituale.

Rimini, e 18/19/20/21 ottobre 1997

L'apertura domenica 19 ottobre trasmessa in diretta su RAIDUE dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

I temi

Dal Welfare delle garanzie al Welfare delle opportunità. Scenari e traiettorie per la riforma dello Stato sociale.

Il quarto pilastro. Etica e metodica dell'integrazione pubblico-privato nel nuovo sistema sanitario.

Salute: prevenzione e cura tra sentimento e ragione, lógica e compliance.

Lo Stato broker. La previdenza autoreferente: sistema pensionistico integrativo, assicurazioni, autotutela, non-profit. Verso un nuovo contratto sociale?

Il governo della complessità urbana, strategie e sistemi per una più alta fruibilità della città per residenti ed ospiti.

Ospite d'onore Sua Altezza Reale il Principe saudita Waleed Bin Talal Bin Al

A. Al-Zamil
Presidente del Consiglio della Camera di Commercio e Industria, Arabia Saudita

Christiaan
Cardiologo, Sud Africa

Deepak Chopra M.D.
Direttore Chopra Centre for Well-Being, California

Alan Friedman
Giornalista e scrittore, USA

Jean-Marie Girault
Sindaco di Caen

Orio Giarini
Segretario Generale e Direttore Association Internationale pour l'etude de l'economie de l'assurance, Ginevra

Robert Jarry
Sindaco di Le Mans

Herbert Ohl
Progettista, già Rettore della Hochschule fur Gestaltung di Ulm

James
Università di Chicago, USA

Giovanni Sartori
Professore Scienze Umanistiche, Columbia University, USA

Horst Schmitthenner
Membro del Comitato Esecutivo Responsabile per la Politica Sociale, IG Metall, Germania

Tony Schwartz
Sociologo, USA

Zohair Ahmed Sebai
Presidente, Istituto per lo Sviluppo Arabo, Arabia Saudita

Roland Ries
Sindaco di Strasburgo

I premi

del Presidente della Repubblica, Senato, Camera dei Deputati e Consiglio Ministri
Alwaleed Bin Talal - Antonio Berloni - Rosy Bindi - Giuseppe Castagnoli - Deepak Chopra - Egidio Dal Fiume - Roberto Formigoni - Alan Friedman - Don Luigi - Ligabue - James Redfield - Sicurezza Sociale, Rep. Marino - Sartori - Tony Schwartz - Umberto Veronesi
Medaglia d'oro Centro Pio Manzù a: Luciano Pavarotti - la solidarietà, esclusivo di Pomodoro

gli altri relatori

Evandro Agazzi - Fernando Aiuti - Pino Arlacchi - Giovanna Baraldi - Monica Brandani - Enzo Biagi - Lucio Bianco - Gianni Billia - Rosy Bindi - Claudio - Sante Canducci - Mario Casoni - Castellano - Giuliano Cazzola - Giuseppe Chicchi - Guglielmo Epifani - Gianluca Fiorentini - Flavia Franzoni - Maurizio - Emma Marcegaglia - Roberto - Valentino Martelli - Massimo Masini - Piero Micossi - Moratti - Luigi Napoli - Federico Nazzari - Panfili - Teresa Petrangolini - Giandomenico Picco - Vittorio Pieri - Salvatore Rubino - Francesco Taroni - Tarro - Ettore Sansavini - Vittorio Sgarbi - Cardinale Ersilio Tonini - Ermanno - Stefano Zamagni

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Il servizio e rilascio tesserini presso il Teatro Novelli, sarà inoltre in funzione dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Esauriti i posti a sedere al Teatro Novelli, sarà attivata la ripresa a circuito chiuso dei lavori, presso il Centro Grand'Incontri Sala Leonardo del Grand Hotel, a cento metri.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
TELECOM ITALIA
DICASTERO SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE Repubblica di San Marino
per la lotta contro la talassemia
Tosinvest Sanità
VILLA DES VERGERS RESTARE GIOVANI
RAIDUE
JANSSEN-CILAG
Comune di Rimini
Farmindustria
EUDERMA VALPHARMA
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
Il del Carlino

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDÌ
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97

CON IL PATROCINIO
DI REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

TUTTI DOVREBBERO VEDERE ARTISSIMA.

CON LA COLLABORAZIONE
DI EXPO 2000 - LA STAMPA

ARTissima 97
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

arsal
SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226635
VASSOI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

DANCING
GIANDUJA
ACQUI TERME
Zona Bagni - Tel. 0144 322.442
LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE
TUTTE
con l'orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo
BAR - POSTEGGIO

Una classifica del ministero per l'Ambiente mette la città ai primi posti

Strano record: città fracassona

Ma non si capisce chi ha fatto i rilevamenti

ALESSANDRIA. Ai diversi primati negativi attribuiti ad Alessandria (dalle morti per tumori all'età elevata, fino alla p[illegible]za di benzene nell'aria) ne aggiunge un altro: secondo il ministero per l'Ambiente, è una delle città più rumorose d'Italia. O almeno lo è [illegible] nel '96, risultando con 71 decibel più «fracassona» di Bologna, Agrigento, Cagliari e alla stessa stregua di Bari, Genova, Imperia. Alessandria è superata in graduatoria, ma di un solo decibel, da Milano e Foggia. Napoli sovrasta tutti con 76 decibel.

Gli esperti sottolineano che «fra i 70 e gli 80 decibel, livello di chiasso che si ascolta di giorno nelle città, si può provare affaticamento, tachicardia, spasmi, coliti, aggressività e si può verificare anche una prima comparsa di danno uditivo: sotto accusa è il traffico, che rappresenta il 53 per [illegible] delle fonti di rumore urbano».

Insomma, secondo gli studi del ministero, gli alessandrini sono considerati a rischio per quanto riguarda il «problema rumore» che, secondo il sottosegretario Valerio Calzolaio, «è una [illegible] emergenze ambientali del nostro tempo».

Di questo rischio-rumore, però, in città nessuno pare saperne nulla. Così come dei rile[illegible] che hanno portato Alessandria ai primi posti della classifica. Non risulta aver compiuto controlli l'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente. «L'unico rilevamento che ci riguarda - commenta il direttore Francesco Vicidomini - è stato fatto in via Cavour, nel tratto dell'Ateneo, su richiesta del Comune e ha portato alla chiusura di quella strada. Abbiamo poi controllato buona parte delle discoteche, impianti di condizionamento d'aria, anche suoni di strumenti musicali di cui si lamentavano i vicini, ma non mi risultano rilevamenti su base cittadina».

Anche all'ufficio Ecologia del Comune non si sa nulla della classifica diffusa dal ministero per l'Ambiente, tuttavia del problema rumore il Comune sta per occuparsi scientificamente con uno studio finanziato dalla Regione e dallo stesso ministero: «Sta per partire il "Piano di zonizzazione acustica", è stato aggiudicato l'appalto, ma il lavoro non è ancora cominciato».

Reazioni di sorpresa, comunque, all'annuncio [illegible] rumorosità record cittadina. Ora si attende di chiarire il mistero sulla provenienza di quei dati.

Intanto c'è chi quotidianamente è in prima fila contro i fracassoni: sono i vigili urbani, che in queste settimane hanno condotto una [illegible] «campagna» contro i ciclomotori irregolari. Già un centinaio le multe. «I nuovi modelli di scooter - si [illegible] al Comando - in realtà sono molto più silenziosi di quelli di un tempo. Per questo, l'attenzione è rivolta soprattutto alla velocità e c'è la confisca per le moto non in regola. Abbiamo invitato i genitori a portare i ciclomotori da noi per un esame e per spiegare loro eventualmente [illegible] intervenire, in modo tra l'altro poco costoso, per mettersi in regola. L'appello però per ora è caduto nel vuoto. Nonostante [illegible] in gioco la sicurezza dei ragazzi».

Mauro Facciolo

«Assolti» i ciclomotori, ormai molto silenziosi. Nel mirino dei vigili ora c'è però la velocità Appello ai genitori: «Portateci gli scooter per un controllo»

Un controllo notturno dei vigili in strada. I genitori [illegible] stati però anche invitati a portare i ciclomotori dei figli [illegible] Comando per un [illegible] in quell'occasione viene loro spiegato [illegible] lo scooter è in regola e, in [illegible] negativo, [illegible] si può intervenire per [illegible] rischiare la confisca [illegible] strada

Universiadi: battuti gli Usa per 1 a 0

Califano va a segno l'Italia vola in finale

A metà della ripresa il centravanti dei grigi ha trasformato un rigore

ALESSANDRIA. Califano in gol e l'Italia vola in finale alle Universiadi. Il centravanti dell'Alessandria è stato il match-winner della sfida di ieri contro gli Stati Uniti, caratterizzata da un eccessivo nervosismo su entrambi i fronti. E' finita 1-0 per gli azzurri, grazie al rigore trasformato [illegible] «Califfo» a metà ripresa, quando la nazionale allenata [illegible] Paolo Berrettini era in nove (contro dieci) per le espulsioni di Gorini e Milana.

Califano è [illegible] molto freddo nell'esecuzione del penalty (concesso per fallo sul vercellese Zeoli) e ha spiazzato il portiere. In precedenza, il bomber dei grigi [illegible] cercato con insistenza la via della rete, concludendo in modo pericoloso da tutte le posizioni. Un sinistro dal limite dell'area era stato parato con difficoltà dall'estremo difensore degli Stati Uniti, un'altra conclusione aveva sorvolato la traversa.

Dopo il gol, Califano è retrocesso sulla linea dei difensori per dare una [illegible] alla squadra, che difendeva strenuamente il minimo vantaggio. Si è reso prezioso in copertura e ha conquistato diverse punizioni a favore, che hanno consentito alla retroguardia azzurra di tirare il fiato. Ora, Califano & C. giocheranno per la medaglia d'oro contro la Corea del Sud (Ucraina battuta ai rigori).

Intanto, fra i grigi, si parla con insistenza del possibile scambio [illegible] lo Spezia dei centrocampisti Signorelli e Notaristefano. E la società interviene anche sulla vicenda Avallone.

[m. d.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. [illegible]

Gianni Califano
Il «Califfo» ha [illegible] la squadra azzurra alla [illegible] in [illegible] partita molto sofferta

Caccia aperta: la Provincia decide di ingaggiare volontari per le «battute»

«Bounty killer» per i cinghiali

Gli animali stanno devastando le colture

ALESSANDRIA. E' caccia aperta ai cinghiali. Le guardie del Servizio faunistico ambientale [illegible] Provincia hanno ricevuto la disposizione di sparare a vi[illegible]sti animali in qualsiasi momento. La lotta si è intensificata anche in conseguenza dell'incremento dei cinghiali.

La Provincia ha deliberato di comporre squadre speciali di cacciatori per catturare questi animali che stanno provocando gravi danni. L'episodio più recente è stato segnalato ieri al capo vigilanza del Servizio faunistico provinciale, Ernani Caprioglio: la telefonata di allar[illegible] è arrivata dal Golf club Margara di Fubine, che rientra nell'Ambito di caccia di Alessandria. «Alcuni cinghiali hanno danneggiato pesantemente alcune fette dei costosissimi campi verdi - spiega Caprioglio - Stiamo organizzando battute notturne per catturare gli animali e scongiurare altri [illegible] più».

La preoccupazione è stata sollevata anche da molti agricoltori. I cinghiali entrano soprattutto nei campi di mais e di patate «arando» con i denti il terreno e distruggendo le piante alla radice.

Il censimento che gli Ambiti di caccia numero 1 di Casale e Valcerrina e numero di Alessandria hanno affidato al docente universitario torinese Giuseppe Meneguz confermano la presenza massiccia di animali. «Non si tratta di cinghiali puri - precisa Caprioglio - Derivano piuttosto da incroci con maiali che erano stati fatti in Liguria». Si tratta di bestie con taglia più grossa rispetto a quelli che si trovano abitualmente in Toscana. «Ci sono cinghialini piccoli, [illegible] anche animali da 160, 170 chili» dice il responsabile della vigilanza del Servizio faunistico ambientale.

Si cerca di [illegible] ai ripari componendo squadre di cacciatori che si rendano disponibili all'opera di sterminio. La Pro[illegible] ha deliberato di procedere all'ingaggio, a titolo gratuito, di quanti (meglio se cacciatori e proprietari di terreni) [illegible] disponibili a svolgere questo compito. I gruppi, che agiranno nelle [illegible] sia dell'Ambito 1 che dell'Ambito 2, saranno sempre accompagnati da una guardia del Servizio provinciale.

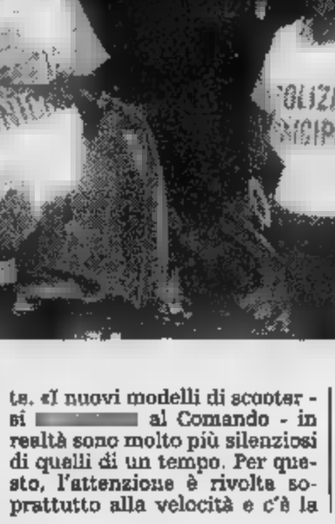
A titolo di risarcimento per il lavoro svolto i cacciatori che cattureranno i cinghiali potranno tenersi la preda.

Nel frattempo, si sta anche valutando l'opportunità di acquistare e sistemare in luoghi strategici delle speciali trappole. Caprioglio dice che è stato fatto un sopralluogo in Liguria dove sono state già adottate.

«L'efficacia? Mah - commenta - a Portofino con due trappole sono stati catturati quaranta cinghiali, in un altro Comune questo sistema non ha dato risultati».

Intanto, mentre da un lato si imbraccia il fucile, dall'altro si fanno studi sulle abitudini di questi temibili animali. Dopodomani, venerdì, a partire dalle 9, all'Hotel «Il Carrettino» di Tortona, sulla strada per Rivalta Scrivia si svolge un convegno incentrato sui cinghiali organizzato dalle sezioni provinciale e regionale della Federazione italiana della caccia, col patrocinio della Provincia. Intervengono molti esperti che si sono dati appuntamento da tut'Italia.

[s. m.]



Ernani Caprioglio

I cinghiali [illegible] diventati [illegible] flagello
Il loro incremento ha costretto la Provincia a deliberare la composizione di squadre di cacciatori

PRIMO PIANO

Novi Ligure

L'istituto Pietrine chiude i battenti

Trenta insegnanti [illegible] lavoro e oltre 150 studenti costretti a iscriversi [illegible] un'altra scuola. E' naufragato l'ultimo tentativo dei docenti, che avevano costituito una cooperativa per la prosecuzione dell'attività nelle aule del Collegio San Giorgio.

A pag. 35

Alessandria

Bellezze in finale per «Miss Muretto»

Una bionda e una mora per la provincia alla fase finale di Miss Muretto di Alassio: la bionda è Valentina Sangiorgi (foto), 16 anni; la mora Debora Gigliotti, 17, di Arquata Scrivia.

A pag. [illegible]

Valenza, ieri mattina nelle vicinanze del ponte di ferro: in gravi condizioni

Beve acido e si getta nel fiume

Donna di 54 anni salvata in Po da [illegible] barcaiolo

VALENZA. Per uccidersi, ha bevuto mezza bottiglia di acido muriatico poi, [illegible] ancora soddisfatta, si è buttata nel Po nei pressi del ponte di ferro. Salvata da alcuni volonterosi, è stata [illegible] in gravi condizioni per intossicamento all'ospedale «Niguarda» di Milano.

Protagonista dell'episodio, una donna di Frascarolo, G.P., di [illegible] affetta da turbe depressive, pare in seguito a [illegible] intervento chirurgico. Ieri mattina, la donna ha raggiunto il ponte di ferro sul Po, sulla statale [illegible] Vigevanese, scendendo sulla spiaggetta [illegible] dai numerosi amanti del Po per prendere la tintarella.

Erano appena passate le e il luogo era deserto. La donna, colta [illegible] raptus, ha spiccato la corsa e si è gettata nelle acque, vestita, proprio nel punto in cui recentemente hanno gareggiato i «barchè», le tipiche imbarcazioni del fiume: la corrente l'ha [illegible] ghermita e la poveretta sembrava destinata a fare [illegible] brutta fine, se non fossero intervenuti i soccorritori.

Dalla terrazza della soprastante Trattoria del Ponte, la titolare Laura Caligaris aveva infatti assistito al tuffo e ha subito chiamato in aiuto gli [illegible] tori e [illegible] barcaiolo. Questi è [illegible] all'imbarcazione e ha portato aiuto alla donna che, nel frattempo, stava per finire sott'acqua. Condotta a riva, G.P. ha giustificato il gesto col fatto di «essere stanca di vivere», «intanto - ha aggiunto - è tutto inutile, ho bevuto dell'acido muriatico».

Sono nel frattempo accorsi i carabinieri e un'ambulanza dell'Avis, che ha trasportato la poveretta all'ospedale «Mauriziano». Constatata la gravità [illegible] condizioni della donna, è stato chiesto l'intervento dell'elisoccorso che, verso le 13, ha condotto G.P. al «Niguarda» di Milano. Qui, i medici l'hanno sottoposta alle energiche cure del caso, [illegible] tentativo di salvarle la vita.

Rodolfo Castellaro

La zona del [illegible] suicidio

Le iscrizioni [illegible] curiosa gara si chiudono oggi

La Gavilonga: passeggiata di [illegible] gastronomica

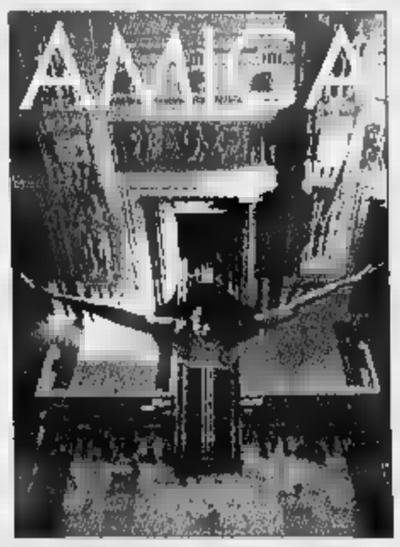
GAVI. Scadono oggi le iscrizioni alla Gavilonga, [illegible] programma domenica 31 agosto, la prima passeggiata gastronomica, organizzata dalla pro loco e dall'Ordine dei cavalieri del raviolo e del Gavi, nata da un'idea dello storico locale Carletto Bergaglio, da anni impegnato nella valorizzazione della cultura e delle tradizioni gaviesi.

La manifestazione si ispira all'antico viandante pellegrino che già attorno all'anno Mille passava per Gavi diretto o proveniente dal Nord Italia o da Genova. Il costo dell'iscrizione è di 30 mila lire e per partecipare occorre rivolgersi a Bergaglio tele[illegible] allo 0143/643.738.

La Gavilonga si snoderà [illegible] un percorso di 5 chilometri lungo stradine e sentieri, tra vigne e boschi: non ci sarà [illegible] nometro e scandire la marcia dei partecipanti il cui unico obiettivo [illegible] raggiungere tutti e sei i punti di ristoro previsti lungo il cammino. «Saranno sei lunghe soste alimentari - spiega Bergaglio - in aziende vinicole gaviesi, ognuna delle quali presenterà [illegible] specialità gastronomica [illegible] abbinare al vino, rigorosamente Cortese di Gavi, di loro produzione, oppure ad acqua minerale». Eccole (fra parentesi i piatti proposti): La Chiara (focaccia gaviese); [illegible] Bartolomeo (torta [illegible] riso); La Giustiniana - Montessora (jambon in pane al latte); Campogheto (ravioli al burro o a culo nudo); San Bernardo (formaggio pecorino misto); Broglia - Meirana (canestrelli [illegible] val Lemme). Ad ognuno dei partecipanti varrà consegnato il berretto Gavilonga, il collare [illegible] il bicchiere [illegible] manico, il tovagliolo ed un depliant ricordo.

Il via sarà dato nella piazza dell'ex macello di Gavi, dalle 11,30 alle 13,30, con gruppi di sei iscritti in partenza ogni minuto.

[m. pu.]



Da giovedì in esclusiva
AMICA+LA STAMPA
a L. 2500
solo LA [illegible] L. 1500

Ppi, Verdi e Azione civica però ritengono che il discorso sia chiuso

Il pugno di ferro del pds

«Trattiamo, ma è Boselli il candidato»

ALESSANDRIA. Il pds ha fatto una scommessa azzardata fissando per il 7 settembre, nell'ambito della Festa provinciale dell'Unità, la presentazione [redacted] candidato sindaco del centro-sinistra. E, per vincere la scommessa rimuovendo gli ostacoli posti alla candidatura di Adriano Boselli, i segretari provinciale e comunale, Rocco Muliere [redacted] Giancarlo Binelli, hanno scritto ai coordinatori della coalizione invitandoli ad incontri che permettano la ripresa del dialogo dopo i «no» al candidato proposto e di salvare la coalizione. I primi commenti non sembrano lasciare molto spazio all'ottimismo.

Agli alleati che pensano alle prossime elezioni «come momento di svolta all'insegna [redacted] un significativo rinnovamento della politica, di una trasparente ed efficiente gestione [redacted]ministrativa», i segretari pidiessini ricordano che il pds [redacted] questo senso ha «ormai da moltissimo tempo informato tutta la sua azione politica».

«Lo ha fatto - dicono - quando si è battuto più di ogni altro per la costituzione dell'Ulivo, contro l'opinione di altri partiti preoccupati più della propria immagine che della necessità di costruire un nuovo soggetto politico. Lo ha fatto, con testardaggine, sostenendo la necessità dell'incontro dell'Ulivo con Rc, Si e Rinnovamento italiano, contro l'opinione di un gruppo di forze del centro».

Ed in alternativa spunta Muliere segretario pidiessino

Taverna: «E' meglio così non si sceglie nella società civile»

Per Muliere e Binelli, infine, la «candidatura [redacted] Boselli ha questo segno di rinnovamento e di innovazione della politica, ha dietro questa storia lunga di un anno». Va, allora, accettata.

[redacted] Carlo Vergagni [redacted] Azione civica non ritiene di mutare il [redacted] «no»; Gigi Poggio dei Verdi dice «la nostra strada [redacted] è Boselli, [redacted] quel nome abbiamo scritto la parola fine», quindi il discorso [redacted] si riapre.

E il segretario provinciale del ppi Giancarlo Cattaneo è duro: «Stiamo studiando una meditata risposta, abbastanza pesante, in quanto non condividiamo minimamente l'analisi fatta delle ragioni che hanno portato [redacted] quella candidatura».

Un «sì» convinto ad Adriano Boselli, invece, arriva da Pierangelo Taverna, segretario provinciale dei Socialisti italiani (Si) il quale auspica «prevalga la ragio[redacted] e vengano riconosciuti gli aspetti positivi della candidatura Boselli». Se così non fosse «bisognerebbe riprendere le consultazioni per individuare una [redacted] candidatura che non potrebbe che [redacted] meno caratterizzata politicamente e quindi espressione di [redacted] scelta fatta nella cosidetta società civile».

Ma sembra che la preoccupazione di Taverna per una scelta non in ambito politico [redacted] candidato sindaco di centro - sinistra non sia giustificata. E' infatti opinione [redacted] molti che il pds, con un ultimo appello agli alleati, cerchi di scaricare su altri la responsabilità [redacted] bocciare [redacted] candidatura Boselli, evitando così agli organismi del partito di decidere tale passo.

Poi poichè al pds viene da tutti gli alleati riconosciuto il diritto-dovere di indicare [redacted] candidato, si deciderebbe una scelta istituzionale: proponendo il segretario provinciale Rocco Muliere. [redacted] fronte alla candidatura del segretario del maggior partito - si dice - sarebbe difficile dire di no». Fantapolitica? Forse non più [redacted] tanto, il nome di Muliere gira ormai da troppi giorni.

Franco Marchiaro

Il Municipio di Alessandria Il fronte di centro sinistra pare alla [redacted] finale nella ricerca di [redacted] «sfidante»

Scommessa [redacted] ad [redacted]

«Annunceremo fra sette giorni chi corre per il centro sinistra»

ACQUI TERME. Alla sinistra, evidentemente, piacciono le scommesse. Così se ad Alessandria il pds si dice certo di poter presentare il candidato sindaco del centro-sinistra il 7 settembre, malgrado le grosse difficoltà di trovare [redacted] accordo con gli alleati, ad Acqui viene annunciata per le 18 del 2 settembre la conferenza stampa del candidato che dovrebbe guidare lo stesso schieramento nella battaglia elettorale per battere [redacted] sindaco uscente, Dino Bosio della Lega nord.

Una scommessa, perché sul nome che ha la maggior possi[redacted] di essere scelto prima dell'appuntamento con i giornalisti, la segretaria dell'Ascom Marilena Barisone, sino [redacted] questo momento gli unici ad avere dato il loro consenso [redacted] pds e Rc. Manca, invece, il «sì» del ppi, dei verdi, del Si e di «Acqui domani» (ex Ad).

Adriano Icardi, già sindaco del centro-sinistra e senatore di Rc, di fronte alla candidatura Barisone ha detto e ripetuto che rinuncia alla sua, presentata [redacted] fa, ed [redacted] ritiene che «alla fine verrà trovata l'unità tra tutte le forze del centro - sinistra». Ci sarebbero incontri per cercare di arrivare, ad ogni costo, a questa soluzione ma annunciare la conferenza stampa resta [redacted] scommessa. [f. m.]

IL [redacted]

Parte la «carica» di cucinieri e bidelli

ECCO le offerte segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Ca[redacted] 17, tel. 254671). Chiamata dalla lista speciale mercoledì 10 settembre, alle 12 nell'aula [redacted] del Comune di Ales[redacted] (prenotazioni entro le 13 [redacted] giovedì 4), per: **20 esecutori servizi educativi** (10 effettivi e 10 riserve) (ex esec. servizi di cucina), 4ª q.f., a tempo indeterminato; inoltre, [redacted] tempo determinato: [redacted]lli, 3ª q.f., e **50 esecutori servizi educativi** (ex esec. servizi di cucina), 4ª q.f., tutti al Comune di Alessandria; **1 operaio esec. servizi cimiteriali**, 4ª q.f., per sostituzione servizio militare, al Comune [redacted] Alessandria, al cimitero; **2 ausiliari socio assistenziali**, 3ª q.f., per [redacted] mesi, turni anche notturni, alla Casa [redacted] riposo [redacted] Castellazzo Bormida. Chiamata giovedì 11 settembre [redacted] 12 nell'aula [redacted]siliare del Comune di Alessandria (prenotazioni entro [redacted] 13 di giovedì 4) per: **1 ausiliario specializzato area socio-sanitaria**, 3ª q.f., a tempo indeterminato all'Usl 20 di Alessandria-Tortona (sarà stilata una graduatoria integrata); **1 cantoniere**, patente D, 4ª q.f., per 4 mesi al Comune di Bergamasco; **3 operai qualificati** area tecnico manutentiva, 3ª q.f., per 4 mesi al Comune di Frugarolo. Privati: **2 apprendisti banconieri**, età inferiore a 24 anni; [redacted] **barista** [redacted] esperienza dimostrabile; 1 **cuoco** [redacted] **barista**, lavoro a Spinetta.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Nessuna chiamata.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì 1 settembre (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: **1 operaio necroforo**, patente B, a tempo indeterminato al Comune [redacted] Viguzzolo; **1 cuoca bidella**, 4ª q.f., patente B, per la scuola materna, per [redacted] mesi dal 1 ottobre al Comune di Garbagna; chiamata giovedì [redacted] settembre alle 10 (prenotazioni [redacted] le 13 di mercoledì 3) per: **1 ausiliario specializzato** area socio-sanitaria, 3ª q.f., a tempo indeterminato all'Usl 20 di Alessandria-Tortona (sarà stilata una graduatoria integrata). Privati: la ditta Scavoter di Tortona (via Milzzo 10) cerca [redacted] **escavatoristi** con esperienza (telefono 0131/866398).

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata mercoledì [redacted] alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 2) per: **1 cantoniere specializzato**, 4ª q.f., patente B, per 90 giorni alla Provincia; chiamata mercoledì 10 alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 9) per: **1 operatore tecnico addetto** [redacted] servizi generali, 4ª q.f., [redacted] tempo indeterminato all'ospedale Mauriziano di Valenza. Privati: **4 orafi qual.**; **1 pulitrice part time** 20 ore settimanali; **1 apprendista cerista** primo impiego; **1 pulitrice qualificata** [redacted] **1 apprendista**; **11 incassatori**, di cui [redacted] **apprendisti**; **2 modellisti** per esecuzione modelli in cera e metallo, esperien[redacted] pluriennale; **1 elettricista qualificato o apprendista** anche primo impiego; [redacted] **installatori tecnici** sistemi di sicurez[redacted]; **1 carpentiere** qualificato con alcuni anni di esperienza; [redacted] **impiegata**, titolo studio ragioneria, esperienza minima [redacted] ni contabilità [redacted] paghe per studio consulenza; [redacted] **apprendista stiratrice**; agenzia di assicurazioni di Valenza [redacted] **diplomati**, età 23-33 anni come **venditori servizi assicurativi**; azienda cerca **collaboratori** 18-45 anni, settore abbigliamento, corredo e intimo, informazioni: 0131/233906, 8-10 e 18-20.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani dalle 8,30 alle 10,30 per: **1 operatore scolastico**, 3ª q.f., per [redacted] al Comune di Arquata Scrivia. Privati: **addette alle pulizie** con automobile, iscritte da almeno [redacted] anni nelle liste dei disoccupati; **1 lavapiatti**; **2 cameriere di sala qual.**; **1 apprendista verniciatore**; **1 verniciatore qualificato**; **1 autista** con patente ADR.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata giovedì 4 settembre per: **1 impiegato**, 4ª q.f., con conoscenza di stenodattilografia [redacted] del personal computer, [redacted] tempo indetermi[redacted] all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia (sarà stilata una graduatoria provinciale). Privati: **1 operaio agricolo**, con auto, per lavori in vigneto per azienda agricola di Alice (disposto a trasferirsi [redacted] la famiglia); 1 [redacted]**ratore qualificato** [redacted] **1 manovale edile**, entrambi con auto, per impresa costruzione e manutenzione impianti, lavoro nel Basso Piemonte; **1 operaio edile**, patente C, per ditta [redacted] scavi di Acqui; **1 cameriere di sala** con esperienza, fino a fine settembre per ristorante vicino ad Acqui; **1 donna** per impresa pulizia, orario 9-11 tutti i giorni, iscrizione di 2 anni nella liste [redacted] Collocamento.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Nessuna chiamata.

Concorsi pubblici. Il ministero della Difesa ha bandito un concorso per l'ammissione di **770 allievi marescialli** ruolo ispettori dell'**Arma dei carabinieri** al 3° corso biennale 1998-2000. Possono partecipare i giovani celibi o vedovi (se sposati, [redacted] anni), che abbiano compiuto i [redacted] anni [redacted] superato i 26 (28 nel caso abbiano prestato servizio di leva) al [redacted] agosto. Le domande vanno presentate alle stazioni carabinieri dei luoghi di residenza entro domani. Il bando di concorso è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, IV serie speciale, del 29 luglio. Informazioni possono [redacted] chieste in ogni comando carabinieri.

Comune Mornese. Il Comune ha bandito un concorso pubblico per coprire **1 posto di necroforo conduttore di macchine operatrici**. Informazioni in municipio.

Informagiovani. L'Informagiovani di Alessandria [redacted] **insegnanti di madrelingua** per corsi di **inglese, francese, spagnolo e tedesco**. Chi è interessato deve inviare il curriculum all'Informagiovani, via Alfieri 2 (telefono 0131/202.377 o 202.297). [m. fa.]

L'imprenditore Alberto Omodeo: «Un'idea nata dopo ricerche in tutta Europa»

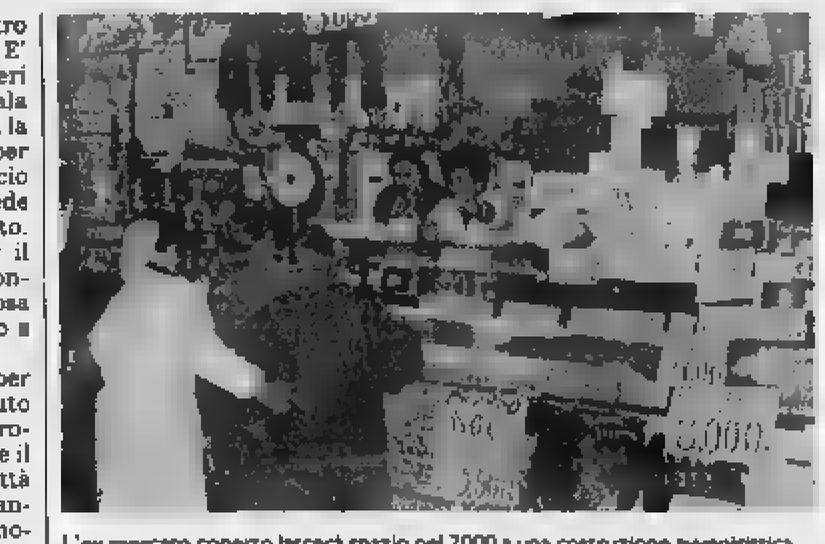
Ex mercato: presentato il progetto

«Sarà questo il centro commerciale del Duemila»

ALESSANDRIA. «Sarà [redacted] centro commerciale del Duemila». E' stato il commento colto ieri mattina quando, nella sala giunta del Comune, si è avuta la presentazione [redacted] progetto per la ristrutturazione dell'edificio di via San Lorenzo 99, già sede del mercato annonario coperto.

Si prevede l'apertura per il 2000; il plastico e i disegni confermano che sarà [redacted] qualcosa di veramente bello, moderno [redacted] funzionale.

«Abbiamo girato l'Europa per vedere che cosa hanno saputo fare in quei Paesi. [redacted] nostri progettisti hanno potuto studiare il meglio per offrire alla città qualcosa di davvero importante», dice Alberto Omodeo, il noto imprenditore e impresario valenzano, che ha creduto nell'operazione divenendone il principale artefice.



L'ex mercato coperto lascerà spazio nel 2000 a una costruzione avveniristica

Alla presentazione c'erano, con alcuni assessori e consiglieri comunali, il sindaco France[redacted] Calvo ed il vice sindaco Giancarlo Borromeo, il progettista - l'architetto Stefano Pezzato [redacted] Sale -, con i suoi giovani collaboratori. E ancora: l'amministratore dell'immobiliare San Lorenzo, che effettua l'intervento - geometra Domenico Sabbieti -, con Alberto Omodeo, e poi diversi esponenti del mondo imprenditoriale [redacted] il dottor Giuseppe Pernice, direttore generale della Cral, che curerà le operazioni tecnico-bancarie per realizzare il progetto.

Francesca Calvo [redacted] Giancarlo Borromeo hanno ricordato l'impegno dell'amministrazione, dopo «la sofferta decisione di chiudere [redacted] mercato coperto», per vendere l'immobile (2205 milioni) e quindi dare tutto l'aiuto possibile [redacted] chi «si è impegnato a realizzare quello che diverrà un punto di riferimento per la zona centrale della città».

Dopo il breve intervento del geometra Domenico Sabbieti, amministratore dell'immobiliare «San Lorenzo», che realiz[redacted] l'intervento («Sempre al meglio [redacted] il nostro impegno, [redacted] così agiremo anche in questa operazione»), il progetto [redacted] stato illustrato dall'architetto Pezzato.

Ci saranno due piani sotterranei, con box auto. Al piano terra alcuni negozi che si affacciano su via San Lorenzo e spa[redacted] commerciali aperti; [redacted] commerciali anche al primo piano. Uffici al secondo piano, con una terrazza sulla facciata [redacted] un giardino pensile sul retro.

Grandioso l'ingresso a forma ellittica, che sale per tutta l'altezza dell'edificio: sarà al centro del palazzo [redacted] aprirà [redacted] un ampio porticato dal quale partiranno le scale mobili e un grande ascensore panoramico, tutto in vetro. [f. m.]

Concorso al «Poli»

«Aule [redacted] Pochi [redacted] ritardo»

ALESSANDRIA. Tutto regolare, ieri mattina, per la seconda prova scritta del concorso comunale per geometri grafico-informatici: ora la commissione esaminerà gli elaborati, quindi ci sarà la prova orale.

Intanto il responsabile della sede alessandrina del Politecnico, professor Paolo Ferraris, si dice «sbalordito» per come [redacted] stata pubblicata la notizia [redacted] ritardo nella apertura dei locali del Poli lunedì mattina, in occasione della prima prova scritta del concorso.

«Non è vera - dice Ferraris - la casualità [redacted] p[redacted] di qualcuno in sede. Il Politecnico è rimasto aperto per tutto il [redacted] di agosto, eccetto il 15, con orario continuato dalle 9 alle 18». E aggiunge: «Credo che la disponibilità ed efficienza dimostrata in passato, [redacted] in questa occasione [redacted] l'approntamento di aule atte a poter gestire con i dovuti criteri 160 allievi, sia fortemente lesa dalla presentazione giornalistica [redacted] un disguido di pochi minuti nell'avvio del concorso». [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Sindacato: richieste ai candidati sindaco

Il provincialismo è il male [redacted] dell'economia alessandrina, ma non è un male ereditario anzi, tutto il nostro passato, la nostra storia economica è da sempre lotta per diventare «famosi nel mondo». Il provincialismo [redacted] dalla crisi e dalla incapacità politica di aiutare il [redacted] economico [redacted] salvarsi ed a prosperare. Facciamo alcuni esempi per capire meglio:

- abbiamo perso in parte [redacted] tutto: il cappello, l'argento, le biciclette, [redacted] scarpe, i profumi, i militari, ecc.;
- abbiamo il terziario avanzato (servizi alle imprese) più arretrato che esista, ad esempio la differenza abissale che c'è tra i servizi offerti dalla locale Camera di Commercio e quelli di altre città, oppure possiamo soffermarci sul nostro sistema creditizio e finanziario che tro[redacted] più conveniente altri investimenti rispetto all'economia locale; siamo la città con i cassetti pieni [redacted] progetti [redacted] realizzati o realizzati a metà: tangenziale, aeroporto, piattaforma rifiuti, università, palazzetto dello sport, Alessandria 2000, 3000 ....

L'attuale amministrazione della Lega [redacted] stata «miracolata» dall'alluvione ed una grande massa di denaro è stato usato per ripristinare e abbellire la città (con risultati alterni), ma sul tema lavoro niente.

Ora che le amministrative [redacted] avvicinano tutti gli schieramenti che scenderanno in campo dovranno, per forza di cose, puntare gran parte dei lo[redacted] programmi sul lavoro [redacted] sulla ripresa produttiva della città.

Non parlo delle richieste di strumenti nazionali che ogni partito chiederà [redacted] seconda della sua cultura economica (noi siamo per la riduzione d'orario), [redacted] delle cose possibili da fare in loco, partendo dall'analisi di quello che abbiamo.

Come sindacato che difende l'interesse dei lavoratori e dei disoccupati invitiamo i partiti a lavorare su idee a noi care:

- potenziare i servizi alle imprese: riorganizzazione delle [redacted] industriali e artigiane, rilancio della Camera di Commercio, agevolazioni creditizie, parco tecnologico; ridiscutere con le associazioni ambientaliste il problema dello smaltimento dei rifiuti industriali;
- razionalizzare ed aiutare l'insegnamento professionale; aiutare la nascita di cooperati[redacted] sociali che integrino i servizi pubblici e finanziare progetti mirati all'inserimento lavorativo delle fasce più deboli del mercato del lavoro; potenziare [redacted] ricollocare l'università, progettare una nuova area fieristica, magari in collaborazione [redacted] Valenza per valorizzare l'oreficeria e l'argenteria;
- ridare vitalità all'assessorato Lavoro e ambiente e formare un gruppo di lavoro per la promozione dell'economia alessandrina con imprenditori [redacted] esperti.

Come [redacted] vede sono progetti possibili anche [redacted] alcuni più difficili, [redacted] iniziare [redacted] discutere del lavoro [redacted] dei disoccupati è il primo passo per chi vuole candidarsi alla guida della nostra città per il 2000 e oltre, perché questa [redacted] oggi la vera emergenza.

Enzo Mazzarello
Segretario provinciale Fiom-Cgil Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

[redacted] 265.000; **Acqui:** 57.775; [redacted] 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; [redacted] **S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.561; **Novi:** 33.21; [redacted] 51.777; **S.** [redacted] **C.:** 786.209; [redacted] **S.:** 636.129; **Tor**[redacted]: [redacted]; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassignana: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Asep 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Asep 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
[redacted]**ra:** Croce Rossa 466.666.
Pozzolo: Croce Rossa 927.317
[redacted] Croce Rossa 322.300.
[redacted] Croce Rossa 233.050
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce [redacted] 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis [redacted]
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde [redacted].
Voghera: [redacted] Rossa 45.666.

[redacted] **DI TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Osimo del dr. Pittaluga, c. Roma 15 (251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta [redacted] urgente.
Acqui: Caponnetto, c. Bagni [redacted] (322.556).
Casale: Cucchiara, c. Manacorda 30 (452.168).
Novi: Comunale, v. Verdi (78.255).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
[redacted] Castelfranco, v. [redacted] (862.006).
[redacted] Bellingeri, c. [redacted] (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

50 anni di corsa.

Dal 6 settembre con La Stampa.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Novi, i professori accusano la proprietà di aver voluto affondare la scuola

Chiude l'istituto «Pietrine»

Sono 30 gli insegnanti che rimangono a casa

L'istituto delle Pietrine chiude i battenti Era fondato nel Se ne va pezzo di storia della città Da asilo e scuola elementare le Pietrine sono diventate istituto magistrale e liceo linguistico

I 150 iscritti ora dovranno emigrare L'ultimo tentativo della cooperativa è naufragato: negata la «parifica»

NOVI. Chiude l'istituto «Pietrine», trenta insegnanti restano senza lavoro e oltre 150 studenti costretti a iscriversi ad un'altra scuola. E' naufragato al liceo novese anche l'ultimo tentativo docenti, che avevano costituito una cooperativa per la prosecuzione dell'attività nelle aule del Collegio San Giorgio. «Avevamo ottenuto garanzie sulla concessione "parifica", che ci avrebbe consentito di i corsi a metà settembre - spiegano gli insegnanti -. Invece, qualche giorno fa, è arrivato l'ennesimo "colpo basso" parte degli amministratori dell'istituto, Sergio Racone e Gian- Allegro, che hanno negato parifica. Ci siamo arresi e abbiamo comunicato l'amara conclusione della vicenda ai ragazzi, che creduto in noi e si erano iscritti in massa all'anno scolastico '97-98». Ora, gli allievi dovranno trasferirsi all'istituto «Santa Chiara» di Tortona o in licei di Alessandria, Genova e Voghera.

Ma qualcuno ha già manifestato l'intenzione di interrompere gli studi. E i docenti accusano: «Sapevamo che gli avversari nella nostra battaglia erano i responsabili delle "Pietrine", da tempo determinati a chiudere la scuola - affermano -. Pensavamo però di trovare il sostegno del provveditorato e delle istituzioni. Invece, c'è stato un totale disinteresse».

Gli insegnanti ringraziano lo i colleghi del «San Giorgio» del «Santa Chiara», oltre al vicario generale della curia di Tortona, monsignor Pino Viano, che si impegnato per mesi alla ricerca di una soluzione positiva della vicenda. Con la chiusura delle «Pietrine», se ne va un pezzo della storia scolastica e culturale di Novi. La fondazione dell'istituto risale al 1872: in quell'anno, a Palazzo Spinola, vennero inaugurati l'asilo infantile e un convitto.

Poi, nel 1930, ci fu la prima trasformazione in scuola elementare. Quattro anni più tardi le «Pietrine» diventarono istituto magistrale e nel Dopoguerra ottennero il riconoscimento ministeriale. C degli anni, l'attività venne ampliata e fu creato il liceo linguistico, vero «fiore all'occhiello» della scuola gestita dalle suore.

Il resto storia recente: nella primavera del '97, le prime avvisaglie della volontà di chiudere ora la conferma ufficiale.

Massimo Delfino

Tortona: aumentano le proteste per i ritardi dell'Anas

I fossi lungo la statale per Genova: a gennaio l'Anas ha promesso di sistemare un guard-rail sinora l'intervento non è stato

«Mettete un guard-rail sulla strada per Genova»

TORTONA. I pericolosi fossi in cemento della statale per Genova sono ancora privi protezione e scoperti. L'Anas aveva promesso, il gennaio, di sistemare un guard-rail, in attesa di concordare con il Comune la copertura dei fossi.

«Ma alla fine di agosto nulla è stato fatto - dice il presidente del consiglio comunale Tortona, Franco Carabetta -. Come al solito, le promesse non sono state mantenute».

Il problema della «tombinatura» dei fossi in cemento della statale per Genova fino Carbonara Scrivia già stato sollevato in consiglio da Carabetta, nel luglio '96.

L'impegno intensificato dopo il verificarsi, in quel tratto stradale, dell'incidente in cui ha perso la vita, 12 ottobre '96, un giovane di Tortona.

A dicembre, Forza Italia ha organizzato una raccolta di firme, che ha ottenuto oltre mille consensi. «L'iniziativa - spiega Carabetta - è volta ottenere un miglioramento della situazione igienico-ambientale, l'eliminazione di un pericolo grave oggettivo per la viabilità un conseguente allargamento della strada, con la possibilità di creare un pista sicura per cicli e motocicli».

Il problema della pericolosità del tratto Tortona-Carbonara Scrivia e possibile «tombinatura» dei fossi, stata inoltre oggetto di due interpellanze dell'onorevole Franco Stradella e del senatore Enrico Pianetta, informati dagli esponenti tortonesi di FI, al ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa.

La risposta del ministero tempestivamente giunta a zo fax a Franco Carabetta alcuni minuti prima dell'inizio del consiglio comunale del 7 marzo scorso, che ha approvato l'ordine del giorno di FI sulla «tombinatura» dei fossi della statale per Genova.

«In merito all'interrogazione in oggetto - scriveva il ministro Costa - l'Anas con nota n.0169 del 28.1.97, ha comunicato quanto segue. Il tratto della strada statale dei Giovi tra Tortona e Carbonara Scrivia... ricadente nel territorio di Tortona è in parte fiancheggiata da regolari fossi di guardia in terra e per circa metri da fossi laterali costruiti in calcestruzzo con trapezoidale. Al fine di migliorare la sicurezza, il competente Compartimento Anas di Torino interverrà, nei limiti delle disponibilità economiche, per l'ordinaria manutenzione del 1997, nel tratto presenti i fossi rivestiti in calcestruzzo, mediante la posa in opera di opportune bar- metalliche, attesa di concordare la realizzazione di opere di urbanizzazione di competenza delle Amministrazioni comunali interessate, tese a coprire gli stessi, mediante la realizzazione di marciapiedi».

Carabetta, che invierà un sollecito al ministro Costa, attraverso Stradella e Pianetta, affinché mantenga le promesse, si fa portavoce della protesta degli abitanti: «Non dimentichiamoci - dicono - quello che è accaduto ad Eraclea, vicino a Venezia, dove famiglia di persone annegata in un canale perchè mancava il guardrail. Andiamo incontro alla nebbie e all'inverno e i pericoli si moltiplicano».

Maria Teresa

IN BREVE

Alessandria

Scontro frontale a Valmadonna

Scontro frontale ieri pomeriggio sulla statale 494 Vigevanese, a Valmadonna, tra il Renault Trafic condotto da Eustacchio Murgese, 41 anni, di Sezzadio, e la Rover 414 di Diego Scabbio, 24, Castelceriolo, via Sale : illesi i due conducenti. E' intervenuta la polizia stradale di Valenza. [r. c.]

Alessandria

A fuoco d'auto in corso Cavallotti

Rogo ieri in corso Cavallotti ad Alessandria. Per probabile cortocircuito, ha preso fuoco la Panda Giovanni Giordi, piazza Turati 5. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Distrutto il motore. [r. c.]

Alessandria

algerino sotto

Gli agenti della squadra volanti hanno identificato e arrestato Sami Galah, 28 anni, algerino, fissa dimora. Risultava identificato più volte con nominativi diversi e falsi: contro lui, Imed Dahoui, era stata emessa un'ordinanza della Corte d'appello di Roma. E' stato rinchiuso nel di . Michele. [m. pu.]

Acqui

Arrestato giovane

la corsa aveva piantine

ACQUI. Un giovane acquese stato arrestato per detenzione di droga. tratta di Giuseppe Martino, anni, abitante nella città termale in via Santa Caterina. I carabinieri della locale Compagnia, durante una perquisizione nella sua abitazione, hanno rinvenuto 20 piantine cannabis indica, ottanta semi ed 11 grammi di foglie già essiccate di questa pianta allucinogena. L'uomo è stato quindi ar- con l'accusa di detenzione di stupefacenti.

Intanto in tutto l'Acquese nell'Ovadese proseguono i controlli a tappeto dei carabinieri, per contrastare il dilagante fenomeno dello spaccio sostanze stupefacenti.

Questi controlli vengono che affettuati nei locali pubblici e sulle auto in transito sulle strade comunali, provinciali e statali. Alle operazioni partecipano spesso dei cani add per lo svolgimento di tale compito.

La prevenzione sembra funzionare e scoraggiare gli spacciatori. [g. l. f.]

Valenza

Strada per Pecetto

Traffico bloccato da un cavallo

Quasi un rodeo ieri mattina sulla strada provinciale 78, che unisce Valenza a Pecetto. Da parte un cavallo imbizzarrito, dall'altra i vigili urbani alcuni volontari.

L'animale, fuggito da allevamento privato, non voleva saperne di ritornare nella stalla e rispondeva scalciando alle iniziative dei volonterosi che catturarlo.

A chiedere l'intervento del corpo di polizia municipale erano stati alcuni automobilisti che, nel transitare sulla provinciale, erano trovati la strada sbarrata dal cavallo.

I vigili intervenuti subito, l'animale voleva assolutamente abbandonare tratto asfaltato che aveva occupato, tanto si è dovuto sospendere il traffico per circa un'ora.

Intanto, cominciava la ricerca nei maneggi per scoprire chi appartenesse: alla fine, il cavallo stato finalmente bloccato in campagna restituito al proprietario, A.D. di Valenza. [r. c.]

Mentre restano in ospedale Stefano Dardano e Massimo Robertino

In tanti per l'addio a Marco

Più di 1500 persone ai funerali del ragazzo morto nell'incidente di Arquata
C'erano anche le squadre di Comollo, Aurora e il cabarettista Claudio Lauretta

NOVI. Una folla commossa ha partecipato ieri mattina ai funerali di Marco Mantelli, 26 anni, morto venerdì notte nell'incidente stradale avvenuto alla periferia di Arquata, nei pressi del cavalcavia della linea ferroviaria Genova-Milano.

Oltre 1500 persone hanno affollato la chiesa della Pieve, a Novi, per dare l'estremo saluto al giovane. C'erano tutti gli amici di Marco, che frequentano la compagnia caffè Gel e i colleghi di lavoro, della Saiwa di Capriata d'Orba. In lacrime anche i calciatori e i dirigenti della Comollo e dell'Aurora, i due club dilettantistici in cui il novese aveva militato. Non mancava una delegazione del «Toro club Valle Scrivia»: Mantelli infatti un grande tifoso della formazione granata. In un angolo chiesa, c'era poi il noto comico-cabarettista Claudio Lauretta, un altro dei tanti amici della vittima. Nell'omelia, il parroco, Don Valentino Culacciati, ha avuto parole di conforto per famiglia Mantelli (il padre, Giuseppe, è un ex dipendente della Michelin, la madre, Luciana Gandini, gestisce una in via Verdi) e ha ricordato alle centinaia di giovani presenti alle esequie che «il tragico per certi versi, incomprensibile incidente lascerà una traccia profonda in chi voleva bene Marco. C'è un enorme vuoto attorno a noi, ma la fede cristiana aiuterà superare questo momento così doloroso, perchè chi è morto sulla terra vivrà nell'aldilà».

Il prelato ha poi invitato a rivolgere una preghiera per Stefano Dardano e Massimo Robertino: «Tutti auguriamo che i due ragazzi rimasti feriti nello schianto dell'altra notte possano tornare presto a casa dai propri cari». Dopo i funerali, le salma di Marco Mantelli è stata tumulata nel cimitero di Frugarolo. [m. d.]

Marco Mantelli, morto presso del cavalcavia

Un giovane vogherese ha adattato il gioco su scala locale: ci si può iscrivere anche dall'Alessandrino

Ora il «Fantacalcio» approda in provincia

In premio milione al giocatore che azzecca la squadra «top»

Acquistare Ronaldo (nella foto) è possibile ai giocatori del Fantacalcio: a disposizione hanno un budget di 285 fantamiliardi

VOGHERA. Il Fantacalcio, popolare gioco legato al calcio, portato Italia da quotidiano sportivo, sbarca a Voghera in una particolare versione.

Ideatore dell'iniziativa Matteo Para, studente di ingegneria informatica che ha «clonato» il gioco, ambientandolo su scala locale.

In pratica ogni giocatore de la sua squadra ideale di serie A e poi spera che i diversi atleti di questo dei sogni» ottengano i massimi voti nelle pa- giornali sportivi.

Dopo complessi calcoli al computer, chi azzeccato la squadra migliore alla fine dell'andata vince un premio in denaro: un milione al primo, mila lire al secondo e 300 mila al terzo, più ulteriore premio 200 mila lire a chi ha indovinato la super squadra, cioé quella che in settimana del torneo ha ottenuto punteggio maggiore. Nel ritorno, si ricomincia da capo.

«Per i parmensi ho faticato molto, girando in diverse sedi dell'Intendenza di finanza e na Sisa - spiega Matteo -. Credo la mia sia la prima iniziativa locale del gioco: visto che Fantacalcio non può brevettato, ho chiesto di poterlo "importare" a Voghera».

Il 70 per cento dei partecipanti dovrà essere vogherese, mentre il restante 30 per cento potrà risiedere fuori Comune: «E la maggioranza sarà di alessandrini, almeno in base alle richieste di informazioni che ho ricevuto sinora» spiega Para.

A ogni giocatore fornito un budget 285 fantamiliardi per acquistare i giocatori, secondo un listino deciso dagli organizzatori del fantacalcio. Poi si la propria super squadra e il venerdì, in una bacheca del Movimento Cristiano dei Lavoratori, in piazza Duomo 70, a Voghera, vengono pubblicate le classifiche.

Per iscriversi Fantacalcio vogherese è necessario almeno 16 anni e pagare una quota di mila lire. Il regolamento può richiesto telefonando allo 0347-240.65.58, o al Movimento Cristiano Lavoratori, dalle 17 19.

Due le ipotesi: utilizzare i ripetitori della Rai o installarne di nuovi

Telefonini, la Val Borbera spera

Sopralluogo dei tecnici Tim: presto ricezione ok

Cellulari «muti» in due valli

CANTALUPO LIGURE. Migliorerà la ricezione dei telefonini cellulari nelle valli Borbera e Spinti. La Tim (Telecom Italia Mobile) si è assunta l'impegno potenziare il segnale entro la primavera prossima. Lo hanno comunicato direttamente presidente della Comunità montana valli Borbera e Spinti Franco Franzante, due ingegneri dell'azienda di telefonia durante sopralluogo in avvenuto alcuni giorni fa.

«Con una lettera anche andando nella sede Tim di Milano competente per settore Nord Occidentale (Val D'Aosta, Piemonte Lombardia,ndr) - dice Franzante - sollecitato un intervento dei loro tecnici per risolvere il problema del cattivo o più spesso mancato funzionamento dei telefonini cellulari in particolare nella medio bassa val Borbera, Borgbetto Ligure e Cabella Ligure, e nell'abitato di Grondona in valle Spinti».

Sono le più popolose delle due valli in cui inoltre esiste il maggior numero di seconde e dove quindi l'esigenza di comunicare è particolarmente sentita soprattutto nel periodo estivo. Franzante ha sollecitato l'intervento anche dell'Omnitel, l'altra concessionaria della telefonia senza fili, da cui però finora non ricevuto risposta. La ricezione è invece ottima nei Comuni dell'Alta val Borbera. Dal sopralluogo effettuato i tecnici della Tim hanno tratto utili indicazioni, individuando le soluzioni per il potenziamento delle rete telefonica. «Sono due le ipotesi di intervento previste - dice Franzante -: l'utilizzo dei ripetitori Rai già esistenti oppure l'installazione in luoghi già individuati di nuove apparecchiature che rilancino il segnale proveniente dalla centrale Telecom Italia Mobile di Rocchetta Ligure». [m. pu.]

Casale, intanto si susseguono i controlli del Servizio di igiene nei cantieri

Amianto, corsa alla rimozione

Centinaia di richieste dai Comuni dell'Asl

CASALE. I casalesi vogliono liberarsi dell'amianto il più in fretta possibile. Lo dimostra l'incremento di interventi edilizi per la sostituzione ■ manufatti di fibrocemento riscontrato ■ Servizio di igiene e sanità pubblica dell'Asl, a cui ■ obbligatorio presentare il piano di lavoro prima di procedere ■ qualsiasi opera. La media delle richieste ■ autorizzazione inoltrate all'ufficio in via Palestro è di una-due al giorno.

«Complessivamente sono centinaia di piani di lavoro dai 51 Comuni dell'Asl che dobbiamo esaminare all'anno - afferma il direttore, dottor Angelo Mancini -. C'è un certo rallentamento durante la stagione invernale, almeno per quanto riguarda gli interventi, ma le domande vengono già presentate per ottenere il benestare con l'arrivo della primavera».

La pratica viene esaminata in breve tempo ■ l'autorizzazione viene concessa nell'arco massimo di una decina di giorni, a meno che occorrano modifiche ■ approfondimenti al piano ■ lavoro. «Buona norma è che chi è intenzionato ■ sostituire manufatti di amianto venga prima nel nostro ufficio, dove può [illegible] tutte le informazioni utili oltre ad ■ prestampato-guida per mettere a punto il piano in modo corretto» spiega Mancini. Così, si risparmia tempo e ■ agisce in modo corretto.

Ad ogni piano di lavoro corrisponde anche l'analisi del materiale ■ base di amianto da rimuovere, perché in base alle sue caratteristiche ■ allo stato in cui [illegible] predisposta la soluzione adeguata.

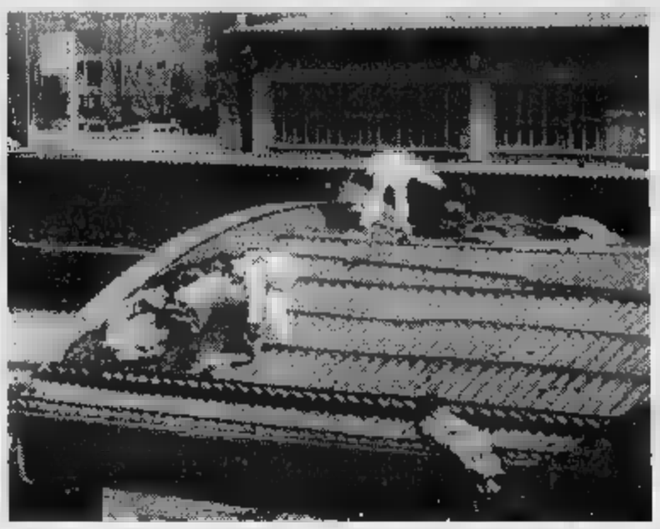
«L'analisi può essere fatta nel nostro laboratorio, attivo da alcuni mesi - dice Mancini -. Il costo complessivo è ■ 200 mila lire, che comprende il prelievo sul posto, eseguito categoricamente da un addetto del Servizio per garantire la massima sicurezza, e l'indagine ■ laboratorio, Iva inclusa».

Sempre negli uffici di via Palestro i casalesi possono compilare il modulo per chiedere il servizio ■ trasporto ■ smaltimento in discariche autorizzate che il Comune offre gratuitamente (fino ad un certo quantitativo). «E' un'agevolazione utile - commenta il direttore -. Sarebbe bene che anche gli altri Comuni trovassero un accordo per riuscire a farsi carico [illegible] stesso servizio a favore dei loro abitanti».

Una [illegible] ipotesi che ■ stanno valutando ■ che ad occuparsene sia il Consorzio Rifiuti, già dotato di struttura organizzativa operante. Questa soluzione sarebbe doppiamente positiva: intanto, eliminerebbe discriminazioni tra cittadini che possono beneficiare di un servizio gratuito ■ altri che non ne hanno diritto; inoltre, consentirebbe di controllare con maggiore attenzione tutti i passaggi, fino all'ottenimento del certificato di smaltimento avvenuto, «che - precisa Mancini - deve essermi recapitato prima che io chiuda la pratica. Chi non ottempera va ■ discuterne col pretore».

Quanto ■ rigore con cui sono svolti i lavori di smantellamento, il direttore avverte che i controlli ■ campione nei cantieri sono all'ordine del giorno.

Silvana M[illegible]



Per la rimozione di manufatti in fibrocemento serve un piano vistato dall'Asl

Ogni intervento va autorizzato preventivamente

Trasporto gratis dei manufatti solo per i casalesi

Acqui: si trovano nel centro con lampioni in stile

Le vasche del sovrano trasformate in fontane

ACQUI. Può una vasca da bagno trasformarsi in una bellissima fontana? Si direbbe proprio di sì, visto che l'amministrazione comunale di Acqui, ha riesumato dai [illegible] magazzini alcune vasche da bagno che venivano utilizzate all'interno dello stabilimento termale delle antiche terme all'epoca del re Carlo Alberto.

Si tratta di alcuni pezzi unici in marmo bianco di pregevole fattura che dopo [illegible] lavoro ■ ripulitura, sono state sistemate in alcuni punti della città termale. Le vasche regie, si possono ammirare in corso Viganò ■ nella piazzetta Enrico Toti.

Proprio ■ quella piazza, dopo i lavori di ristrutturazione che hanno portato ■ definitivo abbattimento della vecchia pensilina in cemento armato ed al completo rifacimento della pavimentazione, sono stati collocati [illegible] di bellissimi lampioni. Proprio [illegible] questo tipo di lampione dal [illegible] «Acqui Terme», in quanto ■ riportato su ognuno di [illegible] lo stemma comunale della città, si è provveduto alla sostituzione delle vecchia rete di illuminazione pubblica del centro storico, per un totale ■ oltre 150 nuovi punti luce a braccio e di circa 60 ■ palo. Particolare attenzione è [illegible] rivolta al sistema ■ illuminazione della fontana della Bollente, dove, oltre ad [illegible] collocato sulle facciate degli edifici circostanti una serie ■ apparecchi composti da mensole con lanterna, [illegible] stati installati due pali a tre lanterne dello stesso modello, posizionati sui tre lati della bocca della fontana. Tutti le lanterne, sono dotate di lampade al sodio ad alta pressione da 150 Watt. Per completare ■ sistema d'illuminazione scenografica, è stato anche collocato sull'edificio del tribunale di portici Saracco un faro che illumina con un fascio ■ luce concentrata la bocca centrale dell'edicola della Bollente dalla quale fuoriesce l'acqua calda. **[g. l. f.]**

Le vasche che [illegible] utili[illegible] nelle terme all'epoca di Carlo Alberto

IN [illegible]

Casale

Fiamme in un alloggio per un corto circuito

Un incendio, provocato probabilmente da un corto circuito, ha causato danni agli arredi e all'impianto elettrico nell'alloggio della pensionata casalese Elena Vaccarone, in via Brofferio. L'anziana ha dato l'allarme ai vigili del fuoco e alla polizia, che sono accorsi in pochi minuti con [illegible] squadra ■ una pattuglia. **[s. m.]**

Casale

Riapre i battenti la Biblioteca civica

E' stata riaperta la Biblioteca civica di Casale, che aveva osservato 15 giorni ■ chiusura totale. Si può accedere da lunedì a venerdì dalle ■ alle 12,30 ■ dalle 14,30 alle 18,30, al giovedì orario continuato pomeridiano fino alle 22; al sabato dalle 9 alle 12,30. **[s. m.]**

Acqui Terme

La gestione delle uve durante la vendemmia

Il Comune di Acqui Terme, in collaborazione con l'Associazione enologi ■ enotecnici, propone domani alle 16,30, nell'aula magna del Polo universitario, in piazza Duomo, ■ incontro di «aggiornamento legislativo vitivinicolo» sulla gestione delle uve nel periodo vendemmiale. Relatore è il dottor Angelo Digiacomo, funzionario dell'Ispettorato repressione frodi di Asti. L'iniziativa rientra tra quelle della «Via del Brachetto». **[g. l. f.]**

Movimentato episodio notturno ■ Castelletto M.

Sorpreso a rubare, fugge poi minaccia i carabinieri

CASTELLETTO MOLINA. Caccia al ladro notturna, alla periferia del paese.

Il bandito in fuga, prima di essere bloccato in una vigna, dai carabinieri, ha anche minacciato i militari con ■ coltello. Alla fine è stato arrestato: è Roberto Ozzino, 30 anni, di Bistagno (Alessandria).

E' accaduto verso l'1,30 di martedì. In quel momento alla Stazione carabinieri ■ Mombaruzzo è arrivata la segnalazione della centrale operativa di Canelli. «Andate a Castelletto Molina, forse c'è un ladro in un casa». La chiamata era stata fatta dall'anziano proprietario, Antonino G., 75 anni, di Genova, che sta trascorrendo le vacanze in paese.

Pochi minuti ■ i militari sono arrivati, ■ tempo per vedere un'ombra che fuggiva dal retro. E' subito scattata la caccia all'uomo: il fuggitivo ha cercato scampo in un vigneto. Sono arrivati anche i rinforzi da Canelli: la zona ■ stata circondata. Poi, alla luce delle fotoelettriche, il ladro ■ stato visto nascosto in un filare. Quando ha capito di [illegible] ormai in trappola, Ozzini si è avventato contro i militari, con un coltello. Li ha minac[illegible] più volte. Ma i carabinieri [illegible] hanno perso la calma. «Arrenditi, non hai scampo». Ozzini ■ stato quindi ammanettato e portato in caserma. Dopo un breve interrogatorio, il trasferimento in carcere.

Deve rispondere di tentato furto, minacce e resistenza a pubblico ufficiale. **[f. b.]**

Casale, la manifestazione si terrà dal 19 al 21 settembre

Il tartufo si sposa al vino

Gemellaggio alla Festa del Monferrato

CASALE. Mentre si attende l'insediamento del nuovo presidente dell'Ente manifestazioni, che sarà Luigi Dainese, l'uomo-guida degli ultimi tre anni, Luigi Angelino, sta ancora lavorando all'allestimento della Festa del vino e del Monferrato, che sarà presentata nella sala consiliare di Palazzo San Giorgio sabato 6 settembre e che si svolgerà da venerdì 19 a domenica 21 al mercato Pavia, in piazza Castello, con iniziative decentrate.

Le elezioni per ■ rinnovo [illegible] direttivo si [illegible] svolte già a luglio, ma la nuova giunta non si è ancora riunita per nominare formalmente il presidente del prossimo triennio. Dainese subentrerà, di fatto, con [illegible] sorta di presa d'atto del programma che il collega uscente gli consegnerà bell'e pronto.

La Festa del vino e del Monferrato ha assunto questa dizione tre anni fa, [illegible] in realtà è la vecchia Festa dell'uva che compie 37 anni.

Il programma, promosso in accordo tra Ente e assessorato alle Manifestazioni del Comune, è ricco ■ proposte a partire dall'enogastronomia, per continuare [illegible] l'arte, la musica e le danze, il teatro ■ la banda, il mercatino biologico e il raduno ■ auto ■ moto d'epoca, le visite guidate ai palazzi storici e il defilè ■ moda in piazza Mazzini.

Una delle maggiori novità ■ che la Regione ha scelto Casale, dando lustro alla Festa del Vino e del Monferrato, per la tappa conclusiva del tour promozionale 1997 delle fiere del tartufo. L'iniziativa, curata in collaborazione con l'Unione regionale trifolau, prevede l'allestimento ■ [illegible] grandioso stand all'ingresso della rassegna. Inoltre [illegible] distribuiti vini che la Regione acquista direttamente da produttori monferrini di qualità. Saranno poi donate al Comune piante tartufigene micorizzate prodotte nel vivaio piemontese di Chiusa Pesio, oltre a un migliaio di piantine da mettere ■ dimora in omaggio ai [illegible] degli ultimi tre anni.

Non [illegible] gli «ospiti da fuoris»: da Stresa, alla Lomellina, alla città gemella di Trnava. E poi mostre: uno stralcio dei «Percorsi» dalla Val Cerrina e una dedicata ■ Pavese. **[s. m.]**

La Festa del vino e del Monferrato si svolgerà come lo scorso anno (nella foto) ■ Mercato Pavia

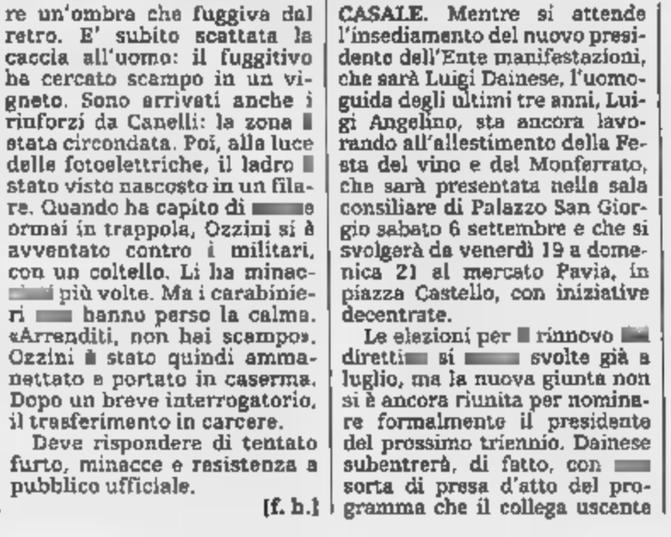
Nizza, successo della manifestazione «Da 'n piot a l'òter»

In 360 al pic-nic itinerante

E stasera la gran disfida tra 12 barbere

NIZZA. E' una sfida, ma l'agonismo, stavolta, lascia il posto al piacere. Dodici Barbera d'Asti superiore, da degustare [illegible] calma a gruppi di sei: la proposta è della «Signora in rosso» ■ bottega del vino che ha sede a palazzo Crova ■ per quest'occasione si trasferisce in borgata San Michele, dove si svolgono i festeggiamenti patronali. Si inizia stasera alle 20. L'iniziativa ■ curata dal gestore della «Bottega», Tullio Mussa che la propone su larga scala ai partecipanti alla festa: la prima batteria affronterà il rosso (ad etichetta coperta) [illegible] pane e salame. Il secondo scaglione lo degusterà con la Robiola di Roccaverano. A mezzanotte finale con gli agnolotti monferrini. La quota di iscrizione è di 10 mila lire.

[illegible] a San Michele, appena fuori Nizza, ■ parla ancora della manifestazione di domenica: erano in trecentosessanta, ad affollare le stradine ed i viottoli della zona, per partecipare all'ottava edizione [illegible] cammi[illegible] gastronomica «Da 'n piot a l'òter». Un successo che [illegible] di anno in anno, p[illegible] una delle manifestazioni più accattivanti dell'estate nicese. Più o meno funziona così: alle 10 vicino alla chiesetta, cuore del borgo, s'inizia una passeggiata-pranzo, che condurrà attraverso cascine ■ contemporaneamente ad aperitivi, primi piatti, secondi e dessert. Gran finale con un brindisi al Moscato. Costo dell'impresa sportivo-mangereccia 20 mila lire.



All'appello domenica c'erano tutti: comitive [illegible] storicamente gemellate con il comita[illegible] [illegible] Michele, [illegible] i trenta novaresi ■ il gruppo di venti alessandrini, ma tra ■ vigne dove matura ■ Barbera si intrecciavano molti dialetti lombardi, veneti e del Torinese. Anziani, giovanissimi con il walkman alle orecchie, ragazze in pantaloncini corti, neonati ■ cani al guinzaglio. Tutti armati di cappellino blu (offerto dalla Cantina sociale) e ■ cartellino con ■ tappe da «obliterare», proprio come [illegible] piste di sci.

Puntuali ■ via per la colazione con pane e salame alla cascina Pesca, per l'aperitivo alla cascina Riva ■ via di seguito per gli spaghetti ■ pomodoro (o pesto), preparati dagli Olivieri. Una sosta all'ombra al podere Orecchia, [illegible] arrosto [illegible] insalata alla cascina Cartosio ■ le pesche al vino degli Arrigotti-Rizzolo. Poi rientro alla chiesetta con un arrivederci all'anno prossimo. **[e. ce.]**

A fianco ■ sotto il titolo due momenti dell'originale manifestazione svoltasi sulle colline ■ San Michele attorno a Nizza e che ha richiamato pubblico anche dall' Alessandrino (FOTO LIBERTONE)

Hanno partecipato anche gruppi da Alessandria, Novara e dal Torinese
Il «tour» tra le cascine nicesi
Ad ogni tappa piatti monferrini

SAA

UNIVERSITÀ DEGLI [illegible] DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede ■ Casale Monferrato "Cav. del Lavoro G. Cerutti"

DIPLOMA UNIVERSITARIO
(laurea breve)
IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati (durata 27 mesi)
Corso per Quadri Aziendali preserale (durata [illegible] mesi)

Via Vercelli, 1 - 15033 Casale Monferrato (AL) - tel. 0142/76001 fax 0142/455858
e-mail: saacm1@docnet.it

Ritaglia e spedisci il tagliando e riceverai tutte le informazioni [illegible] corsi

☐ corso per [illegible] diplomati ☐ corso per quadri aziendali

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... cap .....
Città ..... tel. .....
01

Enologia e musica per uno dei principali appuntamenti di fine estate

Un Oscar conteso da 412 vini

I numeri e le novità della «Douja d'or»

Una grande cantina con 412 vini italiani selezionati pronti a farsi degustare e migliaia di bottiglie in vendita nel self service. La Douja d'or 1997 si presenta così. Gli stand si apriranno il 5 settembre in piazza Cattedrale (una novità di quest'anno) in abbinamento con la rassegna «Asti Musica» che ogni sera proporrà un concerto (da Nicola Arigliano a Gianmaria Testa, da Nada ad Enzo Jannacci per il gran finale gratuito domenica 14).

La festa del vino, abbinata alla musica, proporrà ogni sera e nel tardo pomeriggio degustazioni guidate di prodotti tipici piemontesi: dal prosciutto ai formaggi. A palazzo Mazzola si aprirà la mostra «Omaggio alla cultura del vino» e sono in programma convegni e dibattiti.

Un corollario ricco ma destinato a cambiare in futuro.

La nuova «Douja d'or» potrebbe diventare un simbolo di qualità dei vini piemontesi. Il boccale disegnato da Giorgetto Giugiaro, ispirato al contenitore da cantina tanto caro alla maschera piemontese Gianduja, può essere un marchio destinato a valorizzare il meglio della produzione «made in Piemonte». Un simbolo riconoscibile da mettere sulle bottiglie a cui soltanto sul diploma d'onore appeso nelle cantine dei singoli produttori.

E' una scelta regionale, anche itinerante, che si accentuerà nei prossimi anni, pur mantenendo alla Douja d'Or la vocazione di festa nazionale del vino.

Dopo 31 anni la manifestazione ha bisogno di un rilancio e di darsi nuovi obiettivi. Nata ad Asti a metà degli anni Sessanta, quando la produzione in bottiglia era ancora considerata elitaria, la Douja d'or, voluta dall'allora presidente della Camera Giovanni Borello ha contribuito alla crescita qualitativa del settore. «Bevete sotto la nostra responsabilità» era lo slogan di allora. In corcorso si allargò ad altre regioni e la manifestazione ebbe nel Festival delle Sagre, con la sfilata e la cucina delle Pro loco astigiane il suo clou folcloristico (l'appuntamento si ripeterà domenica 14 con 41 Pro loco).

Ma la scomparsa di Borello, nel dicembre scorso, e le difficoltà finanziarie dell'Ente valorizzazione vini astigiani da lui creato, hanno messo in evidenza i limiti della Douja vecchia maniera. L'intervento della Regione,della Provincia e del Comune di Asti, oltre che delle banche (Crat, San Paolo e Mediocredito) hanno permesso di non interrompere la tradizione, ma dal 1998 si cambia.

Sergio Miravalle

UVE MOSCATO

Vendemmia anticipata

E' stata convocata per domattina a Torino, dall'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo la riunione della commissione paritetica per decidere la data di avvio della vendemmia delle uve moscato. Si presume che le operazioni prenderanno il via nel primo fine settimana di settembre, con un piccolo anticipo rispetto al passato. Non è escluso che si vada verso una raccolta differenziata a seconda delle zone, in indicazione dei sindaci dei Comuni del triangolo del Moscato. Non dovrebbero esserci problemi sul prezzo: l'accordo in vigore è triennale e parte dalla base di quello dell'anno passato (16.133 lire al miriagrammo) più la rivalutazione Istat. La resa per ettaro non dovrebbe discostarsi dai 100 quintali. [e. ce.]

LE STELLE PIEMONTESI

Tra i 442 vini che hanno ottenuto la Douja 1997 emergono gli 11 Oscar, cioè i vini che hanno superato i 90 centesimi di valutazione dei degustatori. Cinque sono piemontesi. Eccoli: Asti docg della Cascina Pian d'Or di Valter Barbero di Mango; il Dolcetto d'Alba 1995 della Caudrina di Redendo Degliotti di Castiglione Tinella; Moscato d'Asti di La Spinetta di Calosso; Barbera d'Asti superiore del 1995 dei F.lli Perroncito di Mongardino e l'Asti docg della cantina Viticoltori dell'Acquese.

Asti. Gli assaggiatori dell'Onav al lavoro: è loro il giudizio finale

La dolce «via del Brachetto»

Weekend dedicato a un rosso speciale

ACQUI TERME. E' nata la «Via del Brachetto», fra paesi e vigneti di Alessandrino e Astigiano. Il filo rosso che li lega è uno dei prodotti principe delle generose terre del Basso Piemonte: il Brachetto d'Acqui Docg, primo vino dolce d'Italia a fregiarsi (con un decreto del 24 aprile scorso) della Denominazione d'origine controllata e garantita che prevede il rispetto di particolari standard qualitativi. L'ultimo weekend di agosto è l'occasione per il lancio di questo vino dal colore rosso rubino, dall'aroma molto delicato.

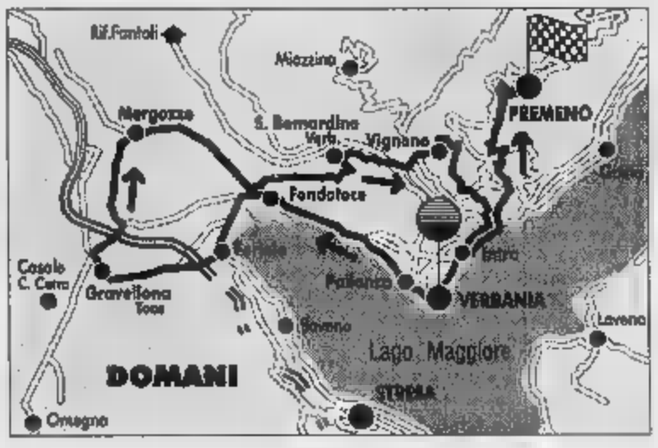
La Camera di Commercio di Alessandria, in collaborazione con la Regione Piemonte, tramite la sua Azienda Speciale «Asperia», ha deciso di promuovere una serie di manifestazioni turistiche. Primo appuntamento è ad Acqui, punto di partenza della «Via del Brachetto» e sede dell'Enoteca Regionale del Brachetto d'Acqui: in piazza Levi e nelle cantine di palazzo Robellini (dove si trova l'Enoteca) sabato e domenica l'Organizzazione nazionale assaggiatori vino e il Comune organizzano una mostra di antiquariato enologico nonché di etichette e bottiglie antiche.

Le etichette per le bottiglie venivano già utilizzate alla fine del Settecento per distinguere il vino secondo la qualità e l'annata. L'inaugurazione è per le 17 di sabato. Invece l'esposizione di antiquariato enologico si terrà domenica dalle 10 alle 20, in piazza Levi, davanti il palazzo comunale. Inoltre, nel parco delle Antiche Terme di zona Bagni e nelle vie cittadine, verranno allestiti stand e gazebi, dove sarà possibile degustare il Brachetto d'Acqui e altri prodotti tipici della zona. Ci sarà anche lo chef Gianfranco Vissani (noto per la trasmissione tv «Uno mattina»), che proporrà abbinamenti tra il Brachetto e i suoi celebrati dolci. [g. l. f.]

Il Piemonte ospita la gara che da undici anni contrappone i migliori grimpeurs

Una triplice sfida per gli scalatori

Ieri il successo a Tonkov, oggi e domani le rivincite



E' scattato ieri a Biella il Trofeo dello Scalatore, un «trittico» che da 11 anni porta i grimpeur di razza del ciclismo d'élite a darsi battaglia sulle salite più ardue. Quest'anno l'organizzazione di patron Carmine Castellani, la sede del Giro d'Italia, ha fatto un grande regalo agli appassionati piemontesi del pedale scegliendo per le tre gare due sedi regionali: Biella appunto, con la conca di Oropa come palcoscenico principale e il Verbano. Da Verbania infatti, oggi e domani, partiranno le due tappe conclusive di questo campionato di ciclismo in salita.

Ieri, sulle rampe che nel '93 videro soffrire il grande Indurain, l'ha fatta da padrone il russo Pavel Tonkov. Il campione della Mapei, secondo solo a Gotti nella recente lotta per la maglia rosa, è scattato a due chilometri dall'arrivo. Al suo strappo ha resistito il giovane Simone Borgheresi, toscano della Mercatone Uno, quest'anno salito alla ribalta per una caduta nella prima tappa del Giro. I due si sono presentati insieme nella dirittura d'arrivo: Borgheresi ha lanciato lo sprint ma la locomotiva russa lo ha infilato in un amen.

A 9" dal vincitore si è affacciato un altro volto conosciuto: quel Francesco Casagrande che al Tour, con la maglia della Saeco, ha sempre cercato di stare al fianco di Ulrich e Pantani. Più lontani i due attesi padroni di casa. Andrea Paluan (corre per le Cantine Tollo) ha tagliato il traguardo al ventiquattresimo posto, Sergio Barbero, compagno di squadra di Pantani, oltre il trentesimo. Il recente vincitore del Giro di Toscana ha tentato la fuga solitaria all'inizio della salita, ma è stato subito ripreso.

A proposito di Gotti e Pantani: i due maggiori esponenti del ciclismo nazionale sono della partita in questa edizione del trofeo dello Scalatore. Il regolamento non prevede l'obbligo per i corridori di partecipare a tutte le tre corse, (per la classifica finale vengono infatti assegnati dei punti per ogni gara), e per questo gli organizzatori contano ancora di vedere uno dei due campioni, forse Pantani, a Oropa di domani. Ma la speranza è ridotta al lumicino.

Qualunque sarà l'avversario di turno, a Verbania Pavel Tonkov cerca almeno il bis. «Oggi il tracciato è più regolare di Oropa, domani si tornerà a faticare» commenta il russo. Nel percorso della Verbania Macugnaga sono stati inseriti brevi tratti della statale del Sempione fino all'abitato di Stresa dove ha inizio la rampa che porta a Gignese, con pendenza media del 6,3 per cento ed alcuni brevi tratti al 9 per cento. A Piedimulera s'inizia la salita per Macugnaga con una pendenza media del 5 per cento e brevi all'8 per cento. Anche l'ultimo chilometro è tutto in salita.

Domani gran finale con la Verbania-Premeno. Il percorso iniziale prevede un circuito di 46 chilometri da ripetersi tre volte, quindi una prima rampa a Roncola Vignone: metri pendenza del 10 per cento. Il «trampolino» finale, 6 chilometri curve e tornanti, presenta una pendenza media 7,2 per cento alcuni tratti brevi al 10 per cento.

Pasquarelli

PISTA IN GARA

Oggi i campionati regionali

Il velodromo di San Francesco al Campo (Torino) ospita oggi i campionati regionali di ciclismo su pista per juniores e dilettanti. Otto i titoli in palio: velocità, chilometro da fermo, inseguimento e a punti per entrambe le categorie. Le gare avranno inizio alle 9,30. Tra i dilettanti, salvo sorprese, la lotta per i titoli dovrebbe riguardare La Falce, acquese Brunero, favorito nella velocità e nel chilometro da fermo, e il piossaschese Barattero (Girardengo-Alplast), uomo da battere nell'inseguimento. Tra gli outsiders, i cuneesi Viano e Conte e il valsusino Walder. Grande incertezza anche fra gli juniores, dove mancherà il velocista numero uno in campo : Andrea Garavelli. Assente l'azzurro, i favori del pronostico vanno soprattutto al Balbis, ai novaresi Panza e Pellegrini, al canellese Gabusi e al biellese Feruglio. [f. b.]

A sinistra l'arrivo vittorioso di Pavel Tonkov, che oggi cerca il bis. In alto il biellese Andrea Paluan (FOTO MICHELETTI)

Fotorama
A TORINO IL 1° CENTRO KODAK APS
SVILUPPO E STAMPA PELLICOLE APS IN 1 ORA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Anche nel formato 12x18 allo stesso prezzo del 10x15
INDEX anche da rulli 135
INGRANDIMENTI
Subito nei formati fino a 30x45
KODAK IMAGE MAGIC SYSTEM
Ingrandimenti da foto in pochi minuti
Come per magia senza negativo
PHOTOSHOP
Elaborazione digitale dei colore, ritocco e restauro di vecchie immagini
STAMPA DIGITALE SU CARTA FOTOGRAFICA
Da negativi
Da diapositive
Da CD o Floppy Disk
Fotorama
Kodak
CENTRO COMMERCIALE PANORAMA
Strada Mauro (011) 22.38.100

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

La bionda Valentina e la mora Debora a Miss Muretto

Una «fascia» per due

Alessandrine alla fase finale

ALESSANDRIA. Una bionda [redacted] una mora rappresentano la provincia nella fase finale della 44ª edizione di Miss Muretto, il [redacted] di bellezza ideato nel '53 da Lucio Flauto [redacted] che conta nell'albo d'oro personaggi [redacted] Marisa Allasio, Maria Teresa Ruta [redacted] Simona Ventura.

La bionda [redacted] Valentina Sangiorgi, un metro [redacted] 74, 16 anni [redacted] compiuti, capelli [redacted] caschetto, aria sbarazzina. «Una bella soddisfazione - è il [redacted] commento -: durante l'estate ho partecipato almeno [redacted] ventina [redacted] concorsi [redacted] aver passato la selezione di Miss Muretto [redacted] stato davvero [redacted] gran risultato. Vada come vada, serberò comunque un buon ricordo».

Il «battesimo» [redacted] Valentina in passerella [redacted] avvenuto durante l'elezione di Lady Tortona, al Carrettino di Rivalta Scrivia. Fu proclamata damigella, decise [redacted] insistere, e alla discoteca «Master» prese la prima fascia [redacted] «Un volto per il turismo».

Poi, [redacted] Trisobbio, ha ottenuto la qualificazione alla «due giorni» del prestigioso [redacted] di Alassio.

Valentina s'iscriverà prossimamente al liceo linguistico («Ho fatto due anni di istituto alberghiero, ma l'esperienza [redacted] mi esaltava»), mentre il [redacted] hobby preferito è il pattinaggio: «L'ho praticato per sette anni, arrivando fino ai campionati italiani - racconta -. Poi ho interrotto l'attività per mancanza di tempo: [redacted] ora voglio riprendere».

Debora Gigliotti, 17 anni

La mora [redacted] chiama Debora Gigliotti, un metro e 75, 17 anni, capelli lunghi e mossi, sguardo dolcissimo. Debora arriva da Arquata Scrivia [redacted] lavora come parrucchiera in paese, dopo aver seguito una scuola professionale [redacted] Genova.

«Miss Muretto? Alla selezione di Arquata [redacted] sono iscritta per curiosità, poi ho pensato di riprovarci, [redacted] Bagnaria ho centrato la qualificazione - racconta Debora -. Mi ha divertito [redacted] che rispondere al microfono alle domande che mi hanno posto in pubblico».

Debora non è tifosa [redacted] calcio, non va in discoteca e non ha particolari hobby: «Solo un po' di jogging nel tempo libero».

Ieri, in tarda serata, la giuria di [redacted] Muretto (di [redacted] fanno parte anche i centauri Valentino Rossi e Loris Capirossi) [redacted] selezionato le finaliste, riducendo da ottanta a quaranta le ragazze in gara.

Stasera ci sarà la finalissima, [redacted] cui Valentina ed Erica spera[redacted] di [redacted] ammesse. In programma anche una lunga serie di ospiti, che si esibiranno nell'auditorium «Simonetti», tra cui il cabarettista novese Claudio Lauretta. Poi la proclamazione [redacted] da settembre, riprenderanno le selezioni nelle discoteche per il titolo di Miss Muretto-inverno, che sarà assegnato a marzo, [redacted] Polgarida.

Valentina Sangiorgi, 16 anni

Brunello Vescovi

«Chi ch'us pòns u ampara a chise», con La Brenta

Acqui, teatro dialettale nel cortile del seminario

ACQUI. Dopo le recite a Ciglione [redacted] a Morbello, approda sul palco del seminario minore la commedia brillante «Chi ch'us pòns u ampara a chise» (Chi si punge impara a cucire) della compagnia La Brenta. L'autrice è Francesca Pettinati che impersona anche Rina «la sartùra». Si comincia alle 21,30, l'ingresso costa 12 mila lire.

E' il quarto appuntamento della [redacted] teatrale estiva promossa dall'Aica, l'Associazione iniziative culturali acquese. I prossimi appuntamenti (entrambi nel seminario minore, con inizio alle 21,30) sa[redacted] il [redacted] settembre con «Risus ex machina» di Courteline e Ionesco, rappresentato dalla compagnia Nuovo Palcoscenico, e il 10 settembre con «Qual[redacted] se ne potrebbe accorgere» di Luca Crotti, portato in scena dal Teatro degli Specchi.

La trama narra le vicende [redacted] una sarta di paese che s'illude di aver vinto un importante [redacted] di moda. In realtà i vecchi modelli che Rina utiliz[redacted] appartengono [redacted] un grande sarto. [redacted] la vicenda s'ingarbuglia perché la nipote di Rina s'innamora del fratello [redacted] famoso «artista delle forbici» [redacted] cui la sartina ha preso a prestito i modelli.

Una scena della commedia in dialetto acquese, durante la recita a Morbello

Oltre a Francesca Pettinati, gli interpreti sono Daniela Pronzato («Paulina, l'anvùda d'la sartùra»), Bruno Balocco («Giuanein, u ciùch dél pais»), Mariateresa Garrone («Ginia, l'amisa d'la sartùra»), Teresa Ferraris («Caterina, la Diretrice d'la Sarturia»), Giuseppe Pettinati («Carlinein, él fanciòt vergugnùs del pais», Franco Abrile («Stevo, él brov fiò dél pais») ed Enzo Roffredo («Pietro, [redacted] fredé d'la Diretrice». [g. l. f.]

Successo del cantante di «Luglio» nella serata per promuovere le pesche

Volpedo, duemila per Del Turco

E ora arriverà Faletti per un'esibizione pro Cri

A Volpedo il pubblico [redacted] affollato la piazza per l'[illegible] concerto di Riccardo Del Turco (a destra) Prossimo ospite, sabato 6 settembre, sarà Giorgio Faletti

[redacted]

VOLPEDO. Non c'era neppure una sedia libera in piazza Libertà durante il concerto di Riccardo Del Turco, nella serata dedicata alla pesca, il frutto per [redacted] la val Curone (e Volpedo [redacted] particolare) è rinomata.

Almeno duemila persone hanno assistito all'esibizione del cantante toscano, che ha proposto per oltre un'ora i [redacted] motivi più noti: da «Luglio» (con cui s'impose al «Disco per l'estate»), [redacted] a «L'importante [redacted] la [redacted] (un successo di Gilbert Bécaud) [redacted] a «Cosa hai mes[redacted] nel caffé» (scritta [redacted] Bigazzi, [redacted] cui partecipò al festival di San Remo.

Del Turco ha dialogato molto [redacted] il pubblico, spendendo parole d'elogio per i colli tortonesi («Mi ricordano quelli della mia Toscana» ha detto) [redacted] naturalmente per le ottime pesche. Dopo di lui è salito sul palco il duo Madreperla, per proporre un po' di liscio e Anni '60 mentre il pubblico faceva il coro.

Una serata riuscita, che ha ripagato gli sforzi della Pro loco presieduta da Giorgio Barbieri: era anche il terzo appuntamento [redacted] della rassegna «Buoni prodotti [redacted] grandi concerti».

E ora Volpedo attende il comico Giorgio Faletti, per un recital benefico pro Croce Rossa in programma sabato 6 settembre. [b. v.]

[illegible] E NOTTE

Sagre

Ultima sera a Rosignano

Organizzata dalla Polisportiva Ancol di Rosignano, si conclude la festa patronale: [redacted] grigliata e poi ballo liscio [redacted] l'orchestra Luigi Gallia. [s. m.]

Radio Gold

Un pullman per gli U2

Radio Gold Valenza organizza un pullman per assistere al concerto che gli U2 terranno il 20 settembre all'aeroporto militare di Reggio Emilia. Per informazioni, telefonare allo 0131-941.111. [r. c.]

Mostre

Vecchie f[redacted] [redacted] smalti

A Rocca Grimalda prosegue si[redacted] al 31 agosto la mostra di vecchie cartoline [redacted] foto d'epoca del collezionista Giovanni Battista Scarsi. Sono esposte fotografie d'autore scattate tra il 1870 e il 1891, provenienti dall'Archivio Alinari-Brogi [redacted] Alto Monferrato Ovadese. [r. bo.]

Sino al 31 agosto continua anche al Museo di Valle san Bartolomeo, la mostra di Luciano Agliotti dal titolo «Gli smalti e le magiche polveri»: orario 21-23. [f. m.]

DA [illegible] A [illegible]ETTI

Musiche italiane [redacted] francesi al «Vivaldi»

ALESSANDRIA. Molti applausi, nell'auditorium [redacted] Conservatorio «Vivaldi», per il concerto di musiche italiane e francesi del duo composto dal flautista Alessandro Fratta [redacted] dal pianista Massimo Acuto (nella foto), nell'ambito del convegno organizzato dalla Società dei Francesisti, che si conclude oggi.

Sono state eseguite musiche di Fauré, Donizetti, Rota, Borne, Poulenc [redacted] Dutilleux.

Alessandro Fratta è [redacted] flautista di grande talento, che ha effettuato diverse registrazioni per la Rai, mentre Massimo Acuto, alessandrino, dipolmato al «Vivaldi», vanta già una brillante attività di concertista. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. OGGI CHIUSO.

[redacted]. Tel. 252.079. **Uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese. Ore 22. Lire [redacted]; 7000.

[redacted] **- SALA GRANDE.** Tel. 234.240. [redacted] PER LAVORI.

COMUNALE - [redacted] FERRERO. Tel. 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

CORSO. Tel. 268.060. OGGI CHIUSO.

[redacted]. Tel. 341.272. **Film** [redacted] **ai minori di** [redacted]. Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [redacted] (posto unico).

[redacted]. Tel. 252.112. **L'isola perduta**, con M. Brando. Orario: [redacted]; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 252.707. [redacted] CHIUSO.

[illegible]

ARISTON. [redacted]. (0144) 322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. (0144) [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. (0143) 667.516. CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. CHIUSO PER FERIE.

NOVA ARAGLIO. Tel. (0142) [redacted]**ne**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. [redacted] 21,45. Lire 7000 (posto unico).

[redacted] Tel. (0142) 452.816. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor. [redacted]: 20,20; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[illegible]

AURORA. [redacted]. (0141) 701.459. CHIUSO [redacted] FERIE.

LUX. [redacted]. 702.788. [redacted] PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 701.496. CHIUSO PER [redacted].

[redacted]. Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Un tipo** [redacted] **prevedibile**. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 6[redacted].

[redacted] Tel. (0143) 78.290. [redacted]**tra**. Orario: 20,20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

OVADA

GIARDINO (via Fiume). Tel. (0143) 81.411. **Potere assoluto**, di e con [redacted] Eastwood. Ore 21,30. Lire 6000 (posto unico).

SERRAVALLE SCRIVIA

VILLA CAFFARENA. Tel. (0143) 62.895. **Lilli e il vagabondo** (cartone animato). Orario 21,15. Lire [redacted]; 5000.

VALENZA

ARENA CARNU[redacted] Tel. 952.679. [redacted] **di signora** di J. Campion, con N. [redacted]dman. Ore 21,30. Lire 7000 (posto unico).

VOGHERA

[redacted]**D.** Tel. (0383) 648.124. NON PERVENUTO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele [redacted]52, t. 547.007. Sala 1: **L'incantesimo del lago 2** di R. [redacted] animato. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. Sala 2: **Potere** [redacted]**soluto**, di C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]. Sala 3: **L'omicidio** [redacted] **morte** di A. Morahan, con N. Hawthorne, M. L. Parker, J. Smits. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile**, di D. Dugan, con C. McDonal, J. Bowen, C. West[redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].

CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. 540.605. [redacted] **giungla a giungla**, di J. Pasquin, con L. Davi[redacted] Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Transfert pericoloso**, di F. Girod, con D. Auteuil, A. Parillaud. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Matrimonio sotto assedio**, di N. [redacted], con C. Friels. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Blackrock**, di S. Vidler, con L. Cropper, S. Lin[redacted]. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

[redacted] di Goito 5, t. 650.71.00. **F**[redacted] **Willy 3: Il salvataggio**, di S. Pilsbury, con J. J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Habitat**, di R. Daalder, con B. Getty. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Qualcosa di personale**, di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Kissed**, di L. Stopkevitch, con M. [redacted], [redacted] Outerbridge. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.16.42. **Dna**, di W. Mesa, con M. Dacascos. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Segreti e bugie**, di M. Leigh, con M. J. Baptiste. Or.: 19; 22.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 16,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2**, di Chin Man Kei, con L. Lee, S. Qi. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.3323. **L'ombra del nemico**, di J. Ergard. Or.: 20,30; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Free Willy 3: Il salvataggio**, di S. Pillsbury, [redacted] J. J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

KING via Po 21, t. 812.59.96. **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, [redacted] Clooney. V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 16 bis, t. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**, di B. August, con J. Ormond. Or.: [redacted]45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air**, di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kissed**, di L. Stopkevich, con M. Parker, P. Outerbridge. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer, con M. Brando, V. Kilmer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. [redacted] **[illegible]**, di P. Svatek, con R. Hauer. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Il vincitore - The Winner**, di A. Cox, con R. Demorney. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo**, di M. De Oliveira, con [redacted] Mastroianni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

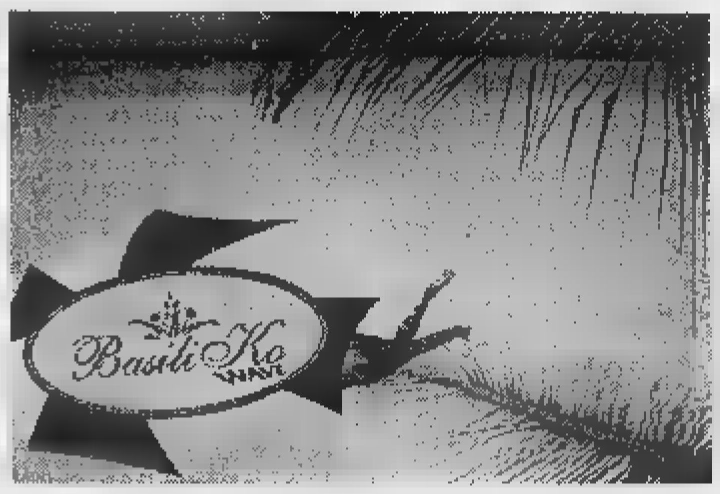
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, C. Monni. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Due famiglie per Leon**, di Vadim J. E. G. Skyor, con M. Frankel. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. [redacted] **intime**, di P. Goodhew, con J. Walters, R. Graves, L. Sadler. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Fino al 29/8 **rinnovo abbonamenti ai turni ordinari** presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. **Nuovi abbonamenti** in vendita dal 16 al 26/9. Fino al 16/9 gli abb. si possono prenotare per iscritto o fax (8815.241). Inf. bigl. ore 10,30-18, t. 8815.241/242.



Un ristorante, un pub
specialità marinare, paella, grigliate di pesce, e...

GIOVEDI' 28 AGOSTO
Concerto con I MONUMENTO

VENERDI' 29 AGOSTO
MARCO CARENA

SABATO 30 AGOSTO
Musica proposta [redacted] PRIMA RADIO
(99.00 - 99.100 - 100.300 MHZ)
D.J. GIACOMO D. - VOCE ANIMAZIONE ENRICO
ART DIRECTOR LUCA D.

DOMENICA 31 AGOSTO
INSOLITI TRE
... perché andare al mare?

Montechiaro d'Asti - Regione Bettola, 47
[redacted] Line 0141-90.63.80

Caso Avallone: disappunto della società calcistica per lo sfogo pubblico del mediano

Grigi, uno scambio a centrocampo

Notaristefano andrebbe allo Spezia per Signorelli

ALESSANDRIA. Notaristefano allo Spezia, Signorelli ai grigi? La trattativa per lo scambio di centrocampisti è già avviata tra i due club, al momento nulla è definito. E' comunque confermata la volontà dell'Alessandria di ritoccare il reparto mediano con l'ingaggio di un paio di giocatori solidi in fase di interdizione e capaci a dettare i ritmi alla squadra.

«In tale ottica, Signorelli potrebbe fare al nostro caso - conferma il direttore generale Renzo Melani -. Lo Spezia ha proposto l'affare: stiamo valutando se sia quello l'elemento ideale per l'assetto del centrocampo e se ci possano essere soluzioni alternative. Stasera, incontrerò mister Zoratti, che darà le direttive. La società muoverà le conseguenze».

Tramonta definitivamente l'ipotesi della conferma di Notaristefano? «Direi proprio di sì - replica Melani -. Spiace, perché è un professionista serio e ancora in eccellente forma. Ma il tecnico chiede giocatori con caratteristiche diverse: d'altra parte, una squadra con due punte e mezza (Fantini, Gasparini e il tornante Lanotte; ndr) più un trequartista con spiccate doti offensive, qual è Orocini, ha bisogno di almeno due atleti dinamici e bravi in copertura».

Nei giorni scorsi, si è ipotizzato l'acquisto di Conca, ex Fermana, ma la notizia non ha trovato conferme ufficiali.

Caso Avallone: è presidente Amisano e il dg Melani non nascondono il disappunto per lo sfogo del mediano, che reclama un trattamento migliore alla pari del club. «Se Avallone parla di promesse economiche non mantenute dalla società, esigeremo una smentita ufficiale - afferma Melani -. Il giocatore è vincolato da contratto fino al giugno '98 e ha ricevuto proposte d'incentivo dal "patron" o da altri dirigenti. Ho discusso personalmente con "Sasà" nei giorni scorsi: è stato lasciati con un sorriso e una stretta di mano e non mi sarei aspettato una sparata sui giornali a distanza di 48 ore».

Intanto, tra i tifosi, sale la «febbre» per l'esordio in campionato, domenica a Montevarchi. Gli Ultras organizzano un pullman per il «Brilli Peri»: adesioni entro le 18 alle 20 in piazzetta della Lega.

Egidio Notaristefano (nella foto) è in attesa di destinazione. «Spiace, perché è un professionista serio e ancora in eccellente forma - dice il dg Melani -. Ma il tecnico chiede giocatori con caratteristiche diverse». La trattativa per lo scambio di centrocampisti fra grigi e Spezia è già stata avviata

SPORT FLASH

Serie C2

Tre gol del Voghera al S. Angelo Lodigiano

Ancora il Voghera (serie C2) in evidenza nell'amichevole di S. Angelo Lodigiano, formazione che milita nell'Eccellenza lombarda (3-1). Dopo l'irresistibile doppietta di Buzzano, i padroni di casa hanno accorciato le distanze prima che Russo completasse il bottino. [r. c.]

Eccellenza

Ad Acqui vittoria il Pontedecimo

Altra amichevole per l'Acqui, che, dopo essersi assicurato il triangolare di Castellazzo, ospita stasera alle 20,30 il Pontedecimo, formazione dell'Eccellenza ligure. [r. c.]

Promozione

Debutto della Comollo con il Casteggio Juniores

Prima uscita ufficiale per la Comollo Novi (formazione che milita in Prima categoria), che oggi alle 18,30 affronta al campo di via San Marziano la formazione juniores del Casteggio. Il trainer Dessi alternerà sul rettangolo verde gli elementi della «rosa». [m. d.]

Promozione

Amichevole del S. Carlo con il Montegioco

Il San Carlo (Promozione) torna questa sera in campo per la seconda amichevole stagionale, affrontando alle 20,30 il Montegioco (Prima categoria). Alla stessa ora, il Sarezzano riceve il Viguzzolese. Domenica i borghigiani hanno strapazzato la squadra juniores del Casale: 5-1: a segno De Ambrogio, Andrea Miglietta (2 gol), Colombo e Ascioti. [r. c.]

Promozione

Il Pontecurone rimonta e batte il Castelnuovo

Successo del Pontecurone nell'amichevole di Castelnuovo Scrivia (2-1). Stuzzicato dalla rete iniziale segnata dai padroni di casa con Tarditi, l'undici di Semino ha reagito, passando dapprima con Massocchi e poi con Baucia. [r. c.]

Ciclismo

Giovanissimi in gara a Castelnuovo Scrivia

Gara per Giovanissimi stasera a Castelnuovo Scrivia, con partenza alle 20. La organizza l'Anpi sport Valenza, che domenica a Pieve del Cairo ha ripreso l'attività agonistica alla grande: Marco Depetris (G6) e Michela Massocchi (G3) sono saliti sul più alto gradino del podio mentre Davide Vuto (G6) e Davide Cabella (G3) si sono piazzati sesti. [c. c.]

Ultima festa per il Derthona

La formazione tipo in campo questa sera contro il Vigevano

TORTONA. Ultimo test per il Derthona, prima dell'inizio del campionato. L'undici allenato da Massimo Venturini è questa sera di scena a Vigevano (alle 20,30), per affrontare la squadra locale, che milita nella Promozione lombarda. Il tecnico avrà a disposizione i giocatori assenti domenica per infortuni e squalifiche e potrà schierare la formazione tipo.

Va ridisegnata la difesa, che a Casale era orfana di Lavelli, Mauri e Schillaci, anche se Froio, nell'inedito ruolo di libero, ha giocato ad alti livelli, prendendo per mano i giovani che lo affiancavano. Non per nulla l'allenatore del Casale, Petrucci, ha sottolineato la prova volitiva degli ospiti, specie in fase difensiva.

Ma il Derthona ha evidenziato altre doti. Curti è senz'ombra di dubbio un uomo squadra, un trascinatore, sull'altro fronte lo è Melchiori. E a centrocampo riceve un valido aiuto dall'ultimo acquisto Branca, mentre Agazzone può ancora migliorare. Splendida la punizione calciata da Curti di potenza, che avrebbe potuto imprimere una svolta al derby del «Palli», senza quel salvataggio sulla linea di Rotolo.

«Non è l'unica nota lieta dell'attacco - ricorda il presidente onorario Emilio Frascolino -, altre due opportunità toccate a Buzzetti e Ascheri». Nel primo caso, propiziato da un assist di Angeretti, l'attaccante bianconero è stato anticipato d'un soffio da Castagnone; nel secondo, sul clamoroso errore di Cini, che ha servito la palla all'indietro anziché smarcare un compagno, Ascheri ha creduto di essere in fuori gioco e ha avuto un attimo di titubanza, decisivo ai fini del recupero della difesa nerostellata.

«Due episodi che avrebbero potuto mutare il risultato a nostro favore - conclude Emilio Frascolino -, ma non siamo preoccupati, c'è tempo per recuperare». [r. c.]

La campagna abbonamenti del Voghera

Un posto allo stadio con sconti al market

Campagna abbonamenti con buoni sconto per i supermercato e prezzi di favore alle donne. Questa è la formula scelta dal Voghera per cercare riempire di pubblico il proprio stadio. A pochi giorni dall'inizio del torneo di C2 (domenica alle 16 in campo ci saranno Voghera contro Albinese), gli abbonamenti venduti sono più di 300, un risultato giudicato dalla società più che buono e destinato ancora ad aumentare.

A chi acquista i tagliandi per le partite vengono anche regalati un cappellino con lo stemma del Voghera e un carnet di buoni sconto della catena di supermercati Gulliver, sponsor della squadra.

I prezzi per acquistare gli abbonamenti sono ampiamente differenziati. Per la gradinata, i ragazzi sotto i 16 anni e le donne pagano 75 mila lire, 120 mila lire i pensionati e 150 mila tutti gli altri. Nella tribuna coperta, i posti laterali costano di 140 mila lire per ragazzi e donne, 220 mila lire per i pensionati e 300 mila lire per gli abbonamenti normali. Il costo maggiore è quello per la tribuna centrale rossa: il prezzo dell'abbonamento è di 400 mila lire, cifra che scende a 320 mila per i pensionati e 200 mila lire per ragazzi e donne.

In più, per risparmiare, è anche possibile chiedere la tessera famiglia: acquistando un abbonamento «normale», il secondo per i familiari costa poche decine di migliaia di lire. I sostenitori «speciali» del Voghera possono invece utilizzare le poltroncine nere vip, che vengono negoziate a parte.

Gli abbonamenti per la stagione sono venduti direttamente negli uffici dello stadio dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19. I tagliandi potranno essere utilizzati soltanto per sedici partite dei diciassette incontri casalinghi previsti dal calendario del torneo di C2. Per una gara infatti, scelta direttamente dalla società durante il corso del campionato, per entrare allo stadio sarà necessario acquistare un regolare biglietto di ingresso. [d. sa.]

Ieri a Castelnuovo Scrivia si è imposto nettamente in volata Arnoldas Saprikinas

Il vento dell'Est al «Valle Scrivia»

Un lituano vince il Circuito Fausto e Serse Coppi

Primo al traguardo, il lituano Arnoldas Saprikinas, seguito dal Brunero Ciriè

CASTELNUOVO SCRIVIA. Soffia il vento dell'Est al trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia». Ieri, il lituano Arnoldas Saprikinas, tesserato per la Brunero Ciriè, ha trionfato nel «Circuito Fausto e Serse Coppi», disputato a Castelnuovo.

La corsa è stata animata in avvio dalla fuga di sei atleti, Ainardi (Brunero), Colavito (Parmense), Douma (Bici Club Azzurro), Teteriouk (For 3 Lombardia), Farioli (Viris Vigevano) e Casiraghi (Vini Caldirola), che hanno accumulato un vantaggio massimo di un minuto. Il gruppo ha lasciato fare, ma i battistrada sono apparsi poco convinti e non hanno trovato un buon accordo. Così, a metà gara c'è stato il ricongiungimento e in contropiede è partito Matteo Tinelli (Maserati).

Al suo inseguimento i corridori, tra cui Saprikinas e il varesino Fabio Carlino (For 3), che sarebbero poi stati protagonisti nel finale. Al penultimo giro, altro attacco di Gerosa (Bici Club Azzurro), Moureu e Tinelli (Maserati), Vezzoli (Viris), Guerra (Podenzano), Saprikinas e Carlino. Solite schermaglie tra i fuggitivi, poi all'improvviso il lituano ha sorpreso i compagni d'avventura e ha guadagnato un vantaggio di metri. Solo Carlino ha risposto, mentre gli altri hanno atteso il gruppo.

Il tandem al comando ha proseguito determinazione, accumulando un margine di 45 secondi alla campana dell'ultima tornata. La volata decisiva in viale IV Novembre non ha avuto storia e Saprikinas si è imposto nettamente. Al terzo posto, Antonio Salomone (Gs Promociclo), che ha preceduto il plotone regolato allo sprint da un altro esponente dell'Est, l'ucraino Vladimir Douma.

Ordine d'arrivo «37° Circuito Fausto e Serse Coppi»: 1° Arnoldas Saprikinas (Brunero Bongioanni Ciriè), che ha coperto i 120 km in 2h 51' (media 42,105); 2° Fabio Carlino (For 3 Lombardia) st; 3° Antonio Salomone (Gs Promociclo) a 10"; 4° Vladimir Douma (Bici Club Azzurro Como) a 11"; 5° Vaisnstans Romas (For 3) st. [m. d.]

BOCCE

Nel parallelo trofeo «Ferrero», prima Soms di Castelletto Monferrato

Va ai cuneesi la 47ª «Coppa Dlf»

Al terzo posto una quadretta del Csc Felizzano

Al Dlf in gara 112 quadretta

ALESSANDRIA. Una «due giorni» intensa di incontri per la 47ª «Coppa Dlf» per quadrette, organizzata dal Dopolavoro ferroviario col patrocinio di Comune, Provincia e comitato locale Fib, sezione volo. Sono state 112 le compagini in gara con significativa presenza, ancora una volta, di quadrette straniere. Provenienti da Francia, Spagna e Principato di Monaco. Rispetto a un anno fa, quando la vittoria fu appannaggio dell'Usb San Michele (Priora, Gatti, Ruffato e Marolli), le formazioni alessandrine hanno dovuto accontentarsi di recitare un ruolo da protagoniste.

Nel torneo principale, infatti, soltanto un terzo posto per la società bocciofila Csc Felizzano. La quadretta, composta da D'Angela, Troja, Ottaviano e Pagnati), ha trovato disco in semifinale. Opposti alla Marenese (G. Trucco, U. Trucco, Ferraro e Bergese), i felizzanesi si sono arresi con il punteggio di 13-4. La formazione si è poi aggiudicata la competizione battendo nella finale i torinesi del Bruino per 13-8.

Nel parallelo trofeo «Teresio Ferrero», al quale hanno preso parte le formazioni eliminate a conclusione della prima giornata, affermazione delle Soms di Castelletto Monferrato (Cavalli, Capelli, Picasello e Viotti), che ha avuto il meglio (13-4) contro il Dlf Savona A, quartetto composto da Loro, Ciutti, Robotti e Fossati.

Terzo posto, a pari merito, per Montedison Spinetta Marengo (Bittolo, Scala, Comaschi e Giraudi) e Dlf Savona B (Cervi, Pedrini, Briano e Garetti).

«Una manifestazione ancora una volta pienamente riuscita - dice il presidente del Dlf, Angelo Sibra -. E di anno in anno constatiamo, con soddisfazione, l'aumento delle quadrette iscritte». [r. g.]

La viguzzolese al campionato di salvamento, il casalese gareggia oggi

La Bindella in vasca agli europei

Zorzan all'assalto del podio alle Universiadi

Barbara Bindella (Fiamme oro)

Il casalese Luca Zorzan alle Universiadi in Sicilia, la viguzzolese Barbara Bindella ai campionati europei di salvamento a Riccione: un altro segno della crescita costante del nuoto alessandrino, chiamato a traguardi sempre più ambiziosi.

Zorzan, quest'anno in prestito al Centro nuoto Torino, ha trovato nel nuovo allenatore Corrado Rosso lo stimolo per riscattare una stagione storta. I suoi tempi nei 100 e 200 stile libero sono andati costantemente lievitando, tanto da attirare l'attenzione dei tecnici azzurri, che l'hanno convocato per la staffetta 4x100 stile libero. Luca è atteso alla prova proprio oggi, assieme ai reduci dai campionati mondiali di Siviglia. Inutile dire che l'obiettivo è un posto sul podio.

Barbara, che milita a Viguzzolo ma è in forza alle Fiamme Oro Alessandria, è partita sabato per Riccione, dove ha trascorso alcuni giorni in ritiro collegiale, prima di iniziare le gare, che sono in programma da giovedì a domenica. Ciascuna squadra schiera 18 atleti che rappresentano il meglio in ambito nazionale e hanno già primeggiato ai recenti mondiali di Lahti, in Finlandia.

In quest'ultima occasione, Barbara è stata grande, trascinando le staffette [illegible]. Terze nella 4x50 mista, le italiane hanno arpionato l'argento nella 4x25 manichino e nella 2x2, per poi diventare campionesse mondiali nella torpedo.

Non basta: in virtù di questa eccezionale serie di piazzamenti, le ondine italiane, guidate da Barbara Bindella, hanno prevalso nella classifica delle staffette, battendo anche le tradizionali rivali della Germania. Un trionfo che è buon auspicio per gli europei che s'iniziano domani. [r. c.]

Azienda fortemente impegnata a migliorare la sua leadership nel [illegible] consumo, ricerca [illegible] sul mercato
- dettaglio organizzato e [illegible]
- comunità e industrie

VENDITORI AUTOMUNITI

motivati dalla crescita professionale ed economica

L'inserimento è all'interno di una struttura modernamente organizzata. E' previsto un corso iniziale ed aggiornamenti con periodici aggiornamenti. Offriamo portafoglio clienti, zona in esclusiva e budget pubblicitario. Rapporto di lavoro come venditore dipendente o come agente monomandatario. Zona lavoro: Alessandria e provincia.

Inviare fax 0332/893799 oppure scrivere a Casella Postale 174 - 21100 VARESE, oppure telefonare 0332/893683, [illegible] la fine [illegible] preferenza.

LA STAMPA

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
1	306	L. 306.000
6	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

I veri Biraghini si riconoscono dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità ■ la firma con ■ B ■■■ vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti i veri Biraghini li trovate nella loro nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. I Biraghini, subito pronti da gustare, sono cubetti di buona polpa di Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDÌ
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97

CON IL PATROCINIO
DI REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

TUTTI DOVREBBERO VEDERE ARTISSIMA.

CON LA COLLABORAZIONE
DI EXPO 2000 - LA STAMPA

ARTISSIMA '97
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

L'ULTIMO AVVOLTOIO
IL GATTO SELVATICO
ED ALTRE [illegible] VI [illegible]
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Mercoledì 27 Agosto 1997 REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 AO 33

Applaudita conferenza del procuratore Giancarlo Caselli a Cogne

«La mafia non è solo al Sud»

Il fenomeno è di nuovo sottovalutato

[illegible]gne, 25 agosto 199[illegible]
GIAN CARLO CASELLI
[illegible] LA QUOTIDIANA [illegible]
MINALITA' [illegible]

[illegible] Comincia e si conclude in un grande applauso, la conferenza del procuratore di Palermo Giancarlo Caselli a Cogne. Di più, il pubblico si alza in piedi, gli fa ala, qualcuno gli va incontro e grida «W Caselli». Lui è in mezzo a giganteschi guardie del corpo, [illegible] risponde al saluto e stringe mani. Comincia a parlare poco dopo le 21 e conclude [illegible]co[illegible] inseguito dalle domande. E dice: «Grazie, ascoltatori attenti [illegible]me voi, [illegible] lo dico certo per piaggeria, sono difficili da trovare». Ma è lungo il suo cammino tra le poltroncine rosse delle grande palestra, stringe ancora mani, risponde a qualche ultimo «perché».

Con lui il presidente della Camera e suo grande [illegible] Luciano Violante, che a Cogne lo ha ospitato per la cena. Arrivano e se n[illegible] insieme in una notte attraversata dai bagliori del turismo, con l'orizzonte ne[illegible] di Gimillian ritagliato dalle tonde luci pubbliche.

Se ne va, Caselli, lasciando pensieri per tutti, per una società «che sembra scordarsi della mafia, che sembra di nuovo sottovalutarla, che a torto la crede sconfitta». Le domande insistono sui «pentiti», parola che non piace a Caselli, come a tutti gli altri magistrati, [illegible] oramai entrata [illegible]l linguaggio dei media, quindi di tutti. Un vizio insostituibile. Ma rimangono nella memoria le frasi sottolineate con forza dal procuratore capo di Palermo. Come «guai a pensare alla mafia come un fenomeno territoriale, confinato soltanto al Sud, la mafia è ovunque, è internazionale, è mondiale. Comincia in silenzio, corrompe intimidisce», [illegible] ancora: «Con questa mafia, la nostra [illegible] [illegible] democrazia zoppa».

Rimane lungo il cammino per sconfiggere la criminalità organizzata. Sovente - avverte Caselli - non si comprende il fenomeno fino in fondo. Il timore [illegible] che il passato ritorni, quello che tendeva a rimuovere il problema. «La mafia - dice il pro[illegible]e - ha tre alleati formidabili, l'impermeabilità, il consenso e la sottovalutazione culturale». Erano tre fattori molto forti prima di Falcone e Borsellino, [illegible] diminuiti con il loro lavoro, [illegible] ricompaiono.

«Ma l'impermeabilità non c'è anche in alcuni gruppi che dovrebbero combattere la mafia?». La domanda fa riferimento agli ultimi fatti, alle ombre su chi la mafia ha combattuto a fianco di Paolo Borsellino, [illegible] il tenente Carmelo Canale. E Caselli non risponde, lo fa con garbo, spiegando che non può farlo, che nulla può dire di inchieste in corso.

[illegible]E i politici? Vi aiutano? Ce lo dica, procuratore, se [illegible]n scendiamo in piazza a facciamo casino», dice un signore in mezzo alla sala. «Domanda perfida - risponde il procuratore - . Sono convinto di sì, che ci aiutano, però c'è disattenzione. Noi magistrati siamo mal distribuiti sul territorio, lo diciamo da tempo. E in più il bilancio di grazia e giustizia è sempre la cenerentola».

A sinistra il presidente Luciano Violante tra il pubblico e a destra Giancarlo Caselli durante la conferenza [illegible]

Dagli spalti [illegible] giovane con un velo di barba domanda: «Dopo il cambiamento politico degli ultimi anni, c'è ancora collusione tra politica e mafia?». La risposta: «Bisogna avere la massima attenzione perché Cosa Nostra è tale in quanto oltre che sull'attività criminale vive sui rapporti esterni, con la politica, la finanza, l'economia, la massoneria deviata. Se così non fosse il fenomeno mafioso sarebbe gansterismo, molto più controllabile, quindi. Rispetto alla mafia di oggi, il periodo di Al Capone a Chigago fa sorridere».

Ma molto è stato fatto per arginare i guasti della criminalità organizzata, grazie ai pentiti («insostituibili») e grazie ai maxi-processi. Ma ora c'è un altro pericolo, la lentezza della giustizia rischia di far uscire i mafiosi in attesa di processo per decorrenza dei termini. «Molti - dice Caselli - sono già liberi».

Enrico Martinet

Giovane fermato al Traforo del Bianco

Banconote fasulle ricevute come paga

ENTREVES. Appena diplomato, ha lavorato un'estate per guadagnare i soldi per una vacanza a Parigi: in mezzo a quelle banconote, però, c'erano tre biglietti da 100 mila fasulli. Così, Giuseppe Marino, [illegible] anni, di Palermo, ha rimediato una denuncia per «spendita di ban[illegible] false ricevute in buona fede», [illegible] recita il codice penale. Nonostante la disavventura, però, il giovane ha deciso di proseguire il viaggio per raggiungere Parigi.

L'episodio è accaduto alle 3 di lunedì. Alla guida della «Polo» intestata alla madre, [illegible] gio[illegible] è arrivato alla biglietteria del Traforo del Monte Bianco. Ha pagato con una banconota [illegible] 100 mila lire, l'impiegato ha controllato e ha scoperto che il biglietto [illegible] fasullo: un falso ben fatto, su carta filigranata di buona qualità. L'impiegato ha avvertito gli agenti della polizia di frontiera, [illegible]he hanno chiesto a Marino di vuotare il portafogli. Dentro c'erano svariate banconote da 50 mila autentiche e altre due da 100 mila false.

Controlli al Traforo del Monte Bianco

«Me le hanno date al circolo nautico [illegible] Palermo dove ho lavorato per pagarmi la vacanza. Come facevo a immaginare che fossero false?» ha spiegato il giovane ai poliziotti, ch[illegible] hanno creduto alle sue parole. [illegible] han[illegible] dovuto comunque denunciare Giuseppe Marino. [c. l.]

Un torinese è stato arrestato dai carabinieri di Cervinia

A «pesca» di elemosine

«Bottino» di 60 mila lire in due chiese

[illegible] «Pescava» banconote e monete nelle cassette delle elemosine in chiesa utilizzando strisce di tessuto a un pezzo di metallo cosparsi [illegible] colla topicida: per questo, i carabinieri [illegible] Cervinia hanno arrestato lunedì mattina Filippo Fossone, 54 anni, di Chiaverano (Torino), fermato in centro al paese. L'uomo [illegible] in tasca gli «attrezzi» per la «pesca» del denaro; nel suo portafogli c'erano, poi, banconote [illegible] [illegible] tracce [illegible] colla topicida.

Secondo i carabinieri di Cervinia, Rossone avrebbe fatto due furti a distanza di poche ore. Il primo è avvenuto nella chiesa di Châtillon, segnalato dal parroco nella mattinata [illegible] lunedì; l'altro riguarda le cassette [illegible] elemosine della chiesa di Cervinia, vuotate poco prima [illegible] mezzogiorno. Nessu[illegible] però, ha fatto denuncia per l'episodio avvenuto nella parrocchia [illegible] piedi del Cervino.

Il sistema utilizzato [illegible] Fossone [illegible] semplice: le strisce di tessuto rigido con colla topicida [illegible] per le cassette più piccole; per quelle alte e appoggiate a terra, bastava infilare nella fessura [illegible] placchetta [illegible] metallo cosparsa di colla topicida e lasciarla penzolare appesa a un filo da pesca.

Fossone aveva in tasca anche il «necessaire» per ripulire il denaro: un flacone di liquido infiammabile per la ricarica degli accendini e un batuffolo di cotone. L'uomo era già stato denunciato due volte dai carabinieri di Cervinia, sempre per furto. Per questo, i militari di pattuglia a piedi in paese ave[illegible] deciso di fermarlo: quando Fossone ha vuotato le tasche, i carabinieri hanno deciso l'arresto. [c. l.]

La chiesa di Cervinia, dove l'altro giorno è avvenuto un furto di elemosine

Un'iniziativa del «Progetto giovani», che ha inventato [illegible] gioco «virtuale»

In Valle arriva il torneo di «fantacalcio»

Per i partecipanti, la possibilità di costruire una squadra

A sinistra il «bomber» dell'Inter Ronaldo Sotto, la punta della Juventus Alessandro Del Piero

AOSTA. Torna il grande calcio in Valle. Tornano le grandi squadre, le sfide storiche, i grandi giocatori, il calcio mercato con i miliardi che girano vorticosamente intorno alla compravendita degli assi [illegible] pedata. Ma è tutto virtuale. E' il «fantacalcio», gioco in cui è protagonista il calcio sul [illegible]po e tutto ciò che c'è intorno. L'iniziativa è del «Progetto Giovani» che ha messo in cantiere un torneo aperto ai giovani dai 14 ai 30 anni. Le iscrizioni, gratuite, sono aperte fino al 30 agosto al Centro di incontro [illegible] «Progetto» in via Volontari del sangue 13 (telefono 551900). Punto di riferimento è Fabio Zanardi.

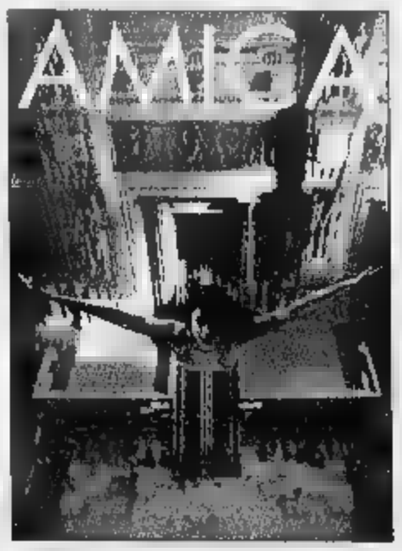
Che cos'è il «fantacalcio»? La spiegazione «sommaria perchè esistono regole precise che vanno esaminate nei dettagli» la offre Zanardi: «Il "fantacalcio" è un modo differente, virtuale, di vivere il calcio». Tutto, dice Zanardi «comincia con il costruirsi [illegible] squadra. Non necessariamente deve chiamarsi Juventus, Inter, Milan, Napoli o altro. Va bene tutto».

Ogni partecipante al gioco è «virtualmente» ricco. «La dotazione per mettere in piedi la squadra - dice Zanardi - è di [illegible] fantamiliardi. Con questi fantasoldi bisogna dare corpo ad [illegible] "rosa" di 21 giocatori. Tutto sono acquistabili. Non ci [illegible] vincoli. Prima dell'avvio [illegible] torneo si apre l'asta. [illegible] Ronaldo, Baggio, Maldini, Weah, Kluivert, Batistuta, Pagliuca, Del Piero, Zola, Zidane, Djorkaef, Vialli, Ravanelli. Non ci sono "incedibili", ma come nel campionato vero nessun giocatore può essere in due formazioni. Ci vuole quindi conoscenza del mondo del calcio e oculatezza nello spendere per allestire la migliore formazione possibile. Basta avere i fantamiliardi sufficienti».

Come nel mondo del calcio «vero», anche nel «fantacalcio» viene data la possibilità di correggere eventuali errori fatti in campagna acquisti. «Il calcio-mercato [illegible] riapre a febbraio. Chi ha ancora "fantamiliardi" può rinforzare la squadra». Costruita la formazione, aggiunge Zanardi, «incomincia il campio[illegible]o. La classifica nasce ogni lunedì dalla lettura della "Gazzetta dello sport", I giornalisti della "rosea" danno i voti ad ogni giocatore per la partita "[illegible]" del campionato di calcio italiano di serie A».

Ancora: «La classifica [illegible] torneo di "fantacalcio" aostano [illegible] dalla somma dei voti ottenuti da ogni componente la "fantasquadra". E[illegible] correttivi rappresentati dai gol e da altri fattori che possono au[illegible] [illegible] bottino di punti. Vince il torneo [illegible] formazione che accumula più punti».

Alessandro Camera



Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA [illegible]
a l. 2500
solo LA [illegible] l. 1500

[illegible]

Aosta

Un agosto «nero» per il commercio

Un'estate [illegible] tono, caratterizzata da un agosto «nero». E' il bilancio descritto dai commercianti aostani preoccupati di affrontare una situazione di [illegible] sempre più consistente. Gli unici esercizi in attivo risultano [illegible] bar [illegible] ristoranti, in particolare le gelaterie e i locali che offrono menu di qualità [illegible] prezzi accessibili. [illegible]

Saint-Christophe

Air Vallée, incarico rinnovato fino al '98

Anche per [illegible] prossimo anno l'Air Vallée gestirà i voli in partenza dall'aeroporto Corrado Gex. L'incarico alla società di trasporto aereo presieduta da Gianfranco Marten Perolino [illegible] stato rinnovato dalla giunta regionale nell'ultima riunione. L'operazione costerà all'Amministrazione 420 milioni [illegible] si concluderà il 31 agosto 1998. PAG. 35

Aosta

Corso d'inglese per maestri e guide

Il 1° settembre comincerà in Valle un corso di lingua inglese che coinvolge 150 persone, fra maestri di sci [illegible] guide alpine. Per la prima volta [illegible] [illegible] finanziato anche dal Fondo sociale europeo. PAG. 35

Courmayeur

Educazione alla mondialità

«Sviluppo e Povertà» è il tema dell'8ª Settimana di educazione alla mondialità organizzata a Courmayeur dal VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo). Di altissimo profilo gli interventi [illegible] ieri. Andrea Cornia direttore del Wider, [illegible] più prestigioso istituto di ricerca dell'Onu e l'economista Amartya Sen, docente ad Harvard e Cambridge candidato al Nobel, hanno parlato di «Crescita [illegible] [illegible] sviluppo [illegible] sviluppo senza crescita» analizzando le [illegible] della povertà nel mondo e possibili rimedi. PAG. 35

Sarre

Calcio, amichevole contro il Verrès

Il Sarre/Valle d'Aosta affronta questa sera alle 20 [illegible] Verrès. L'amichevole ha lo scopo di controllare lo [illegible] di salute [illegible] squadre. La rosa dei giocatori giallobl[illegible] potrebbe arricchirsi con altri arrivi: il terzino Andrea Solimeno del Nizza Millefonti, il centrocampista Maurizio Santangelo del Moncalieri e il libero Andrea Bessone del Venaria. PAG. 39

Soltanto bar e pizzerie hanno retto il «colpo» del calo dei consumi

Crisi d'estate per i negozi

I commercianti: «Spese limitate al minimo»

AOSTA. Un'estate sotto tono, caratterizzata da un agosto, il mese clou della stagione, in «nero». Il bilancio è descritto dai commercianti preoccupati di affrontare una situazione di crisi sempre più consistente. Una crisi generalizzata nei vari settori che induce la gente a spendere il meno possibile per concedersi qualche giorno di vacanza in più.

Le strade affollate di turisti non sinonimo di entrate cospicue per i negozianti. «Entrano soltanto per vedere. La maggior parte esce senza aver acquistato nulla», commenta la stragrande maggioranza dei titolari dei negozi. Addirittura i commercianti di generi alimentari lamentano un «calo di vendite precedenti. E' finito il tempo dei di turisti invogliati dal comprare piatti pronti dall'antipasto al dessert - dice maria Stupino, gastronomia -. Oggi, gli acquisti si limitano all'indispensabile».

Nel panorama commerciale di questa estate, è opinione comune che gli unici esercizi in attivo bar e ristoranti. Le gelaterie, in particolare, le più gettonate da residenti e villeggianti. Non mancano clienti nelle pizzerie e nei ristoranti caratterizzati da un di qualità a prezzi accessibili. «La gente ha pochi soldi e così limita molti consumi», rileva Teresa Romeo, contitolare di «Caramelliamoci». Arrivano dal Paese del Sol Levante i turisti più

attesi dai commercianti. «I giapponesi non badano a spese. Per il resto, l'estate '97 ha alti e bassi», commenta Jole Demenego, titolare de «Les Bijoux».

Il genere commerciale più penalizzato di sicuro l'abbigliamento, stando alle affermazioni dei diretti interessati. «La grande concorrenza - sostiene Angela Agostino, "Alla Rinascita" - determina notevole dispersione nelle vendite, incidendo sugli incassi. Per questo i saldi cominciano ad agosto».

Non facile ricercare le cause di una situazione che ha fatto sentire le sue avvisaglie qualche anno fa, per mostrare il suo «volto» in questa estate. Eppure i negozianti garantiscono l'invariabilità dei prezzi.

«Dal 25 per cento delle

A sinistra, alcuni a passeggio in via Aubert, ad Aosta. Sopra Giuseppe Sagaria, presidente dei commercianti della città

L'abbigliamento è di sicuro il genere più penalizzato

estati '95/'96, si è passati ad un meno 40 per cento di quest'anno Giuseppe Sagaria, presidente dei commercianti della città, è esplicito: «La pubblicità di regione più e più sta nuocendo - dice -. Il discorso ricondursi alle minori disponibilità economiche della gente, che pur di non rinunciare ad una vacanza contiene al massimo le spese in tutti i generi commerciali». E «Non mancherebbe il desiderio concedersi qualche «follia» negli acquisti, la realtà del portafoglio disincentiva anche i villeggianti più ottimisti». [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Courmayeur

Due feriti nell'auto finita contro un muro

«Ho cercato evitare un'auto è finito contro il muro»: Francesco Bottazzi, anni, di Alessandria, corso Marini 62, ha spiegato così agli agenti Stradale di Entrèves l'incidente avvenuto lunedì a mezzogiorno sulla strada che collega Courmayeur a Dolonne. In curva, la «Bmw guidata dall'anziano è finita contro un sulla destra della strada. Sull'auto viaggiava anche il figlio dell'uomo, Roberto, 51 anni, pure residente ad Alessandria: entrambi hanno riportato contusioni alle gambe giudicate guaribili in pochi giorni. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Entrèves e i medici del «118».

Pré-Saint-Didier

A fuoco una bombola del

I pompieri di Courmayeur sono intervenuti lunedì sera per spegnere l'incendio di una bombola del gas in un'abitazione in strada Mont Cormet 1, al Verrand di Pré-Saint-Didier. Il padrone di (Paolo Biallo, 47 di Bari) non in paese, l'allarme è stato dato da un vicino. I vigili hanno spento subito le fiamme portando via la bombola. Il fuoco ha danneggiato una porta in legno e le pareti. Sul posto intervenuti anche i carabinieri di Morgex.

Valtournenche

Giovane colto da malore durante una gita

L'elicottero della Protezione civile è intervenuto ieri pomeriggio in soccorso di un giovane che si era sentito male sotto il colle Val Cornera (2800 metri) a Valtournenche. Il ragazzo che faceva parte di un gruppo di boy scout, dopo aver raggiunto il lago Cignana, stava rientrando al rifugio Guide del Cervino Vuillermoz-Perucca. Improvvisamente il malore. I suoi accompagnatori hanno dato l'allarme e il è stato tempestivamente soccorso. [l. c.]

Aosta

A Verona per vedere «Rigoletto»

La biblioteca Hône ha organizzato un viaggio a Verona per sabato, per assistere al «Rigoletto» Giuseppe Verdi. La quota di 50 mila lire. Le iscrizioni, in biblioteca, si chiudono . [a. c.]

Aosta

Campagna pubblicitaria per la Fiera di Sant'Orso

Bandito il per la la campagna pubblicitaria della Foire de St-Ours. E' riservato agli appartenenti alle categorie professionali della pubblicità e della comunicazione, agli studenti delle scuole che trattano queste discipline e degli istituti d'arte, delle accademie e delle scuole di grafica. I lavori vanno consegnati settembre servizio attività promozionali dell'assessorato regionale all'Industria, Artigianato ed Energia. [aa. b.]

I LAVORI IN CORSO DAL 1° AGOSTO

Area verde e nuova segnaletica per la «rotonda alla francese»

AOSTA. La «rotonda alla francese» alla confluenza delle vie Chambéry, Piccolo San Bernardo, Monte Grivola, corso Battaglione e Conte Crotti, prendendo forma. L'impresa ha avviato i lavori che prevedono, con un investimento di 450 milioni, la realizzazione di un corpo centrale, di isole spartitraffico e di nuovi marciapiedi, oltre all'allargamento del ponte della ferrovia. Spariranno gli inestetici bidoni e verrà disegnata una segnaletica adeguata. All'interno della rotonda, un'area verde fiore ed essenze, in modo da garantire la fioritura in primavera. [s. l.]

Una mostra inaugura oggi la galleria della «Maison valdôtaine de la photographie»

Il tempo «fermato» da Gardin

L'esposizione «Retrospective» fino al 20 settembre

AOSTA. Con la mostra «Retrospective» del fotografo Gianni Berengo Gardin, s'inaugura alle 18 di oggi, la galleria del centro culturale «Maison valdôtaine la photographie», in via Tillier 9. E il 12 settembre, sempre alle 18, è in programma un incontro l'autore, autorevole testimone tempo, nel 1930 a Santa Margherita Ligure. Berengo Gardin, che vive e lavora a Milano, ha al suo attivo cinquantina di mostre in Italia e all'estero le più importanti delle quali Milano, Roma, Londra, Losanna, Parigi, Vienna, Stoccolma New York. Alcune sue opere sono inserite nelle collezioni di musei e fondazioni di New York, Parigi, Colonia, Montreal, Pechino, Pisa e Parma.

La mostra aostana, che chiuderà il 20 settembre, una delle tante proposte valdôtaine de photographie» che oltre spazio espositivo è sede per dibattiti proposte, ufficio informativo europeo e spazio didattico per gli appassionati di fotografia. [b. m.]

Una delle immagini di Gianni Berengo Gardin in mostra nella galleria della Maison valdôtaine de la photographie, ad Aosta

AL GIORNALE

non sulla realtà walser

Lo scritto del signor Bieler di Gressoney dimostra a quale punto di arrampicata sugli specchi sono costretti gli «unionisti walser» per tentare di accreditare fatti non veri.

E' falso dire che i walser parlano tedesco e hanno un loro territorio.

Tra i residenti nei 4 Comuni walser vi 200 persone che parlano regolarmente tedesco? Sarebbe già una dimostrazione di verità per il concetto di Bieler, ma in realtà è dubbio che ivi si trovino persone che, a Bonn e Berlino, sappiano parlare correttamente con i locali.

E' poi impensato sostenere che i walser hanno un loro territorio.

è inglobato da poco Gaby perché in agli altri Comuni con il pretesto di un'«omogeneità economica»; ergo, quello walser è un territorio ampliabile a piacere.

In realtà è terra italiana abitata da italiani/walser (è realtà, anche se a qualcuno il termine «italiano» non garba) accanto a italiani piemontesi, lombardi, calabresi, veneti forse in numero maggiore.

Non esistono diritti di primogenitura in alcuna parte del territorio nazionale; se un lombardo sposa una walser non diventa walser pure lui, per cui ipotizzare un'omogeneità demografica 4 Comuni è un assurdo funzionale al gioco unionista.

Gioco consistente nel fingere la nostra regione abitata etnie a modello di realtà bosniache e keniote; il tutto finalizzato ad attestare un'atipicità della Valle rispetto all'Italia che è nei desideri dell'uv, non effettiva.

Giancarlo Borluzzi, Aosta

Le lettere devono indirizzate alla redazione de «La Stampa» in piazza Chanoux, 28, 11100 Aosta.

Gli scritti devono essere lunghi non più di righe dattiloscritte di 60 battute ciascuna, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime cestinate.

UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.963;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su medica urgente)
4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su medica urgente)
Distr. 6: Aya (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-St-André*
Distr. 8-9: *Chatillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 agosto
Aosta: Fina, via Clavalità; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.
Aymavilles: IP; **Arnad:** Fina; **Châtillon:** Esso; **Charvensod:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina; Pta.
Hône: IP; **La Salle:** IP. **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP.

CARABINIERI

(0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 236.628

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Giovanni Botticini Paola Collatin.

Aosta. Nell'ambito degli scambi culturali tra insegnanti italiani e francesi, la giunta regionale ha approvato una convenzione con l'Accademia di Grenoble. In base all'accordo insegnanti delle scuole elementari valdostane parteciperanno -stage- settimana in Francia ed altrettanti insegnanti francesi la medesima esperienza in Valle.

L'esecutivo regionale ha deliberato di manutenzione straordinaria, in economia diretta, per la cappella di Pont-Serrand a La Thuile per un totale di 59 milioni e lavori di ripulitura all'interno dei bastioni City a St-Denis per un ammontare di 58 milioni.

E' stato approvato giunta regionale il progetto per il completamento della strada comunale tra Pont-Suaz e il capoluogo di Charvensod. La spesa prevista è di circa 500 milioni di lire.

Cogne. Approvato dalla giunta regionale il progetto di risistemazione idraulica e forestale torrente Valnontey nella zona di Buthier a Cogne. Per l'esecuzione dei lavori è stata preventivata una spesa di 663 milioni. [a. c.]

50 anni di corsa.

Dal 6 settembre con La Stampa.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La giunta regionale ha approvato il rinnovo dell'incarico: 420 milioni

Uno dei due aerei della società «Air Vallée» che entrano in servizio dal «Corrado Gex» a Clampino Qui sopra, l'assessore regionale ai Trasporti Elio Riccarand

Fino al '98 con Air Vallée

Lavori fermi per il terzo livello

AOSTA. Andare da Aosta a Roma in aereo partendo dall'aeroporto regionale Corrado Gex sarà grazie dell'Air Vallée anche per il prossimo anno. Il rinnovo dell'incarico alla società di trasporto presieduta da Gianfranco Marten Perolino è stata approvato dalla giunta regionale nell'ultima riunione. L'operazione costerà all'amministrazione regionale 420 milioni e si concluderà il 31 agosto del 1998. Il volo Aosta-Roma continuerà essere fatto con i due aeromobili dell'air cioè: un «Lear Jet 31» ed un «Beech Craft 200» entrambi per 8 passeggeri.

Restano invece ancora in «fase di studio» gli atti indispensabili per fare diventare lo scalo valdostano un aeroporto dal traffico commerciale e proprio, intenso e competitivo. Per arrivare a questo risultato sono necessari soprattutto un servizio di radioassistenza che consenta decolli ed atterraggi strumentali e l'illuminazione della pista. Importante e fondamentale è l'allungamento della pista, che attualmente con i 1240 metri di sviluppo consente già l'atterraggio di velivoli del tipo «Atr 42», ma che dovrebbe essere portata a 1600 metri.

«La giunta regionale - dice l'assessore ai Trasporti Elio Riccarand - si è già espressa favorevolmente, anche con atti di finanziamento, sia a dotare l'aeroporto regionale Corrado Gex di un sistema di radioassistenza che permetta decolli ed atterraggi stumentali quando le condizioni climatiche lo richiedano, sia ad illuminare la pista ed anche ad allungarla».

Per la radioassistenza, aggiunge l'assessore «ci siamo orientati con un sistema di tipo satellitare, piuttosto sofisticato e per l'installazione del quale gli studi e le procedure per le autorizzazioni sono complesse e laboriose». Il sistema individuato dall'amministrazione regionale, è detto dai tecnici «è il migliore possibile per una situazione come quella dell'aeroporto valdostano». L'impianto di illuminazione ha già un progetto pronto e aggiornato sul piano tecnologico. Manca soltantoo il «sì» all'avvio dei lavori. [a. c.]

A Courmayeur la povertà ai raggi X

Sviluppo sociale esperti a confronto

«Sviluppo e Povertà» è il tema dell'8ª Settimana di educazione alla mondialità organizzata a Courmayeur dal VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo).

Di altissimo profilo gli interventi di ieri. Andrea Cornia direttore Wider, il più prestigioso istituto di ricerca dell'Onu e l'economista Amartya Sen, docente ad Harvard e Cambridge candidato al Nobel, hanno parlato di «Crescita e sviluppo e sviluppo senza crescita» chiedendosi se è possibile sradicare la povertà. «Sì - secondo Cornia - perché le risorse mondiali lo permettono. Ma la povertà ha anche radici ideologiche. Bisogna evitare l'enfasi sul reddito perché le condizioni di vita si misurano anche attraverso "pubblic action" (istruzione, acqua potabile, vaccinazioni ecc.)».

Sen ha inventato un indicatore sociale per misurare la povertà, l'Indice di povertà umana (Ipu). «Oggi non si parla di povertà di reddito, ma di povertà di scelte, di opportunità, molto più paralizzanti - ha detto Sen -. Inoltre, la povertà è legata al clima, al tipo di comunità. I negri di Harlem sono i poveri di uno Stato molto ricco, ma sono 40 volte più ricchi degli indiani del Karaba».

In quanto alle tendenze Cornia ha evidenziato che «lo sviluppo degli ultimi 50 anni è stato superiore a quello dei 500 precedenti quindi non possiamo più tollerare che 1,3 miliardi di persone vive con meno di un dollaro al giorno per non parlare di Haiti e della Somalia dove il reddito medio annuo è inferiore ai 100 dollari. La povertà sta crescendo nell'Europa dell'Est e nei Paesi anglosassoni, soprattutto negli Usa, mentre diminuisce a Hong Kong, Singapore, Taiwan e Corea, Paesi che hanno anche abbattuto il tasso di mortalità infantile (metà di quello italiano, inferiore anche a Svezia e Finlandia). La distribuzione della povertà è cambiata. I Paesi dell'Est asiatico vanno meglio, forse anche il Sud dell'Asia, il Bangladesh non peggiora e l'India migliora lentamente. Non esiste più Nord e Sud, la povertà è distribuita a macchia di leopardo con stagnazione l'Africa e l'Europa orientale, dove la sola Polonia ha il prodotto interno lordo superiore a quello dell'89».

Sen si è poi schierato a parte degli immigrati: «Ingiusto discriminarli in base al reddito o escluderli dalla partecipazione politica.

E' un atteggiamento che crea la clandestinità, i problemi di ordine pubblico e il razzismo presenti in tutta Europa ad esclusione della Gran Bretagna che è riuscita ad integrare gli immigrati per circostanza involontaria: il regolamento dei Paesi del Commonwealth. I cittadini delle colonie in Inghilterra diventano automaticamente cittadini britannici con uguali diritti, opportunità e doveri». [g. l. m.]

ESTATE IN VALLE

Brusson. Alle 15 di oggi è in programma animazione dedicato ai bambini. Il ritrovo è all'ufficio dell'Azienda di promozione turistica.

Saint-Vincent. E' prevista per le 10, dalla piazza della chiesa, la partenza per il giro turistico di Saint-Vincent e dintorni. Alle 16, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, animazione per bambini dai 6 ai 12 anni. Alle 21, sempre in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, è in programma il «Super bingo musicale» di Sandro Rosmini.

Aosta. Serata danzante alla discoteca «Divina». Il locale aostano ospita questa il liscio proposto dall'orchestra spettacolo di Gianni Sommo.

Saint-Oyen. Rimane aperta fino al 30 agosto la mostra storico-fotografica «Un'antica strada valdostana nel cuore dell'Europa», allestita alla biblioteca comunale. Orario di apertura: dalle 9 alle 12 e dalle 20 alle 22.

Cogne. «Disegni di architettura rurale valdostana» è il titolo della mostra di Gian Carlo Stacchino, ospitata fino al agosto all'Atelier d'arts et metiers di Cogne. L'orario di apertura dell'esposizione è dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. La palestra comunale di Cogne ospita oggi, dalle 21 alle 23, le proiezioni di film in per lo «Stambecco d'oro», il festival internazionale del cinema naturalistico. L'ingresso alle proiezioni è libero e gratuito.

Courmayeur. Nell'ambito della «VIII settimana di educazione alla mondialità» che si sta svolgendo a Courmayeur è in programma per la «giornata di socializzazione». Alle 21, nel salone del centro congressi, si svolgerà uno spettacolo di musica proposto dal gruppo «Sinafrica»: percussioni, canti e danze africane. [sa. b.]

SPETTACOLI

Concerto questa sera alle 21,30 nel salone di Castel Savoia

Il «Trio Italiano» a Gressoney

Eseguono brani di Schubert e Brahms

Il «Trio Italiano» sarà questa sera in concerto a Gressoney-Saint-Jean

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Due strumenti del '700 per due componenti del «Trio Italiano» che questa sera suonerà al salone d'onore del Castel Savoia alle 21,30 nell'ambito della rassegna «Estate musicale». I gioielli della liuteria italiana: un violino costruito a Napoli nel 1760 per Sonig Tchakerian e un violoncello del per Silvia Chiesa. Al pianoforte Giovanni Battista Rigon. Nel programma il «Trio in mi bemolle maggiore 898» di Schubert e il «Trio in Si maggiore opera 8» di Brahms. I giovani concertisti si costituiti in trio nel 1989. già affermati in Italia e hanno vinto il primo premio in importanti competizioni internazionali. [sa. b.]

Sarre, Alina al «Puerto»

SARRE. Ritmi sudamericani e caraibici questa sera al «Puerto Escondido» di Sarre. Il locale propone una serata di musica all'aperto con la cantante cubana Alina.

Ad accompagnarla sarà Dennis Torres, «maestro» alle percussioni e alle tastiere.

Conosciuta con il soprannome «La voce di cristallo», la vocalist sudamericana presenterà un vasto repertorio di «son» e di ritmi del suo Paese d'origine.

Già ospiti del «Puerto Escondido», Alina e Dennis Torres ritornano a grande richiesta dei clienti.

L'appuntamento è per le 22, nel dehors del locale «Tex-Mex» in riva al laghetto di Sarre. L'ingresso è libero. [sa. b.]

Alina canterà al «Puerto Escondido»

Comincerà il 1° settembre il primo corso di lingua per maestri di sci e guide

Gli sport alpini parlano inglese

Il progetto finanziato dal Fondo sociale europeo

AOSTA. Il 1° settembre comincerà in Valle un corso di lingua inglese che coinvolge 150 persone, fra maestri di sci e guide alpine. Per la prima volta il corso è finanziato anche dal Fondo sociale europeo (Fse), che finora in Valle ha sostenuto iniziative di formazione professionale e di riqualificazione rivolte ai settori industriali e dei comparti produttivi in crisi e alle categorie «protette» di persone con handicap, ma non all'ambito turistico legato agli sport invernali.

Il presidente dell'Associazione valdostana maestri di sci, Dello Joux, e il segretario, Francesco Schimizzi, giudicano «molto positivo» il fatto che, grazie anche all'interessamento dell'amministrazione regionale, per la prima volta finanziamenti del siano stati indirizzati a migliorare la qualità professionali di maestri di sci alpino e nordico e di guide di alta montagna. Joux sottolinea come, «alla fine del corso, in Valle più di 350 i maestri di sci e le guide in grado di parlare in inglese con i loro clienti». Schimizzi aggiunge che «oggi è ormai essenziale sapersi proporre sul mercato in modo adeguato per controbattere la concorrenza internazionale che diventa sempre più agguerrita».

Presidente e segretario evidenziano ancora «dopo aver investito per anni negli impianti e nelle infrastrutture del comparto degli sport invernali, oggi si facciano passi avanti anche per migliorare il "capitale umano"». Joux ci tiene a sottolineare anche come la Valle d'Aosta sia «la prima a attivarsi in modo serio per far apprendere l'inglese a maestri e guide. E' una politica lungimirante, perché nessuno alcuni anni fa avrebbe potuto prevedere il "boom" di presenze di sciatori inglesi nelle regione». E in base alle prime indicazioni gli sciatori inglesi sembrano destinati ad aumentare ancora, anche grazie al forte apprezzamento della sterlina nei confronti della lira. Poco meno di un anno fa un «pound» valeva poco più di 2500 lire, adesso sfiora le 3000.

Per il corso che per cominciare Joux e Schimizzi dicono che «vi è stato anche un intervento finanziario dall'associazione maestri e di quella delle guide». Questo perché il progetto finanziato dal Fse era stato pensato per 80 partecipanti. Poi, le massicce adesioni hanno fatto sì che si decidesse di aumentare i posti con un sforzo straordinario delle due associazioni, per aumentare la «qualità totale» dell'offerta turistica valdostana.

Il presidente Dello Joux e, a fianco un gruppo di maestri di sci

Sempre per quanto riguarda i maestri di sci, dal 27 settembre al 4 ottobre si terrà a Cervinia il quarto «modulo», sulla neve, del corso di formazione per nuovi maestri intitolato alla memoria di Pacifico Pession e cominciato nello scorso mese di aprile.

Bruno Baschiera

IL CINEMA

Tel. (0165) 35.555. OGGI RIPOSO.

Tel. (0165) 262220. CHIUSO FINO AL 20.

PARCO TERME. Tel. (0166) . OGGI .

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. Ore 17; 20; 22 **Tutti dicono I love you.** Lire 12.000; 8000.

DES GUIDES. (0166) 949.473. **Un giorno per caso.** Lire 13.000.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. Ore 20; 22 **Tutti dicono I love you.** Lire 10.000.

GRAN PARADISO. Tel. (0165) 841.206. Ore 17; 20; 22 **Il ciclone.** Lire 10.000; 8000.

TV IN VALLE

1

14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
18,55 **Trento Filmfestival**

2

13; 20; 0,35 **Journal**
13,50 **Tatort**, film tv
15,30 **Il lotto truccato**, film tv
17,10 **Walt Houston**, série
18,40 **Les Z'** jeu
19,15 **1000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Highlander III**, film tv
22,45 **Highlander I**, film tv

Suisse Romande

12,40 **TJ-Flash**
12,56 **Couleur Pacifique**, film
13,40 **Arabesque**, série
14,25 **Rex**, série
15,40 **La croisière s'amuse**, série
16,25 **Les histoires fantastiques**
16,50 **Les Animaniacs**
17,40 **Le rebelle**, série
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Le bon enfendeur**
20,30 **Y a-t-il un fils pour sauver Hollywood?**, film
TJ-Nuit

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Il CENTRO TIM Telecom Italia più vicino...
NEGRINELLI
Via Adamello, 12 - AOSTA
Tel. 0165/40357
RICARICABILE GSM
RICARICA CARTE TIM-CARD
VENDITA PRODOTTI - ASSISTENZA - CONTRATTI

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

OASIS

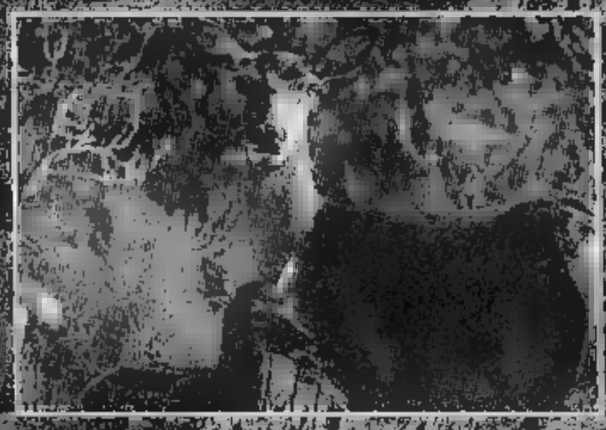
È in edicola il numero di LUGLIO-AGOSTO

SARDEGNA TERRA DI SOGNO

con il CERVO in CIMA al MONTE

Si tratta del cervo sardo, salvato all'estinzione all'ultimo momento con l'istituzione dell'oasi Wwf di Monte Arcosu. Oggi si possono vedere sia l'animale sia lo splendido ambiente in cui abita grazie ad un ottimo lavoro di tutela. Una splendida occasione per una vacanza in uno dei più begli angoli del Sulcis

Testo di DOMENICO RAFFAELLI, di ANGELO CASTRONI e FRANCESCO KURTZ



SARDEGNA
terra di sogno

Ascoli Piceno:
Monti Sibillini

TRADIZIONE NATURALE

LE BUONE MELE della VALLE D'AOSTA

Enologia e musica per uno dei principali appuntamenti di fine estate

Un Oscar conteso da 412 vini

I numeri e le novità della «Douja d'or»

Una grande cantina [redacted] 412 vini italiani selezionati pronti [redacted] farsi degustare [redacted] migliaia di bottiglie in vendita nel self service. La Douja d'or 1997 si presenta così. [redacted] stand si apriranno il [redacted] settembre in piazza Cattedrale (una novità di quest'anno) in abbinamento con la rassegna «Asti Musica» che [redacted] sera proporrà un concerto (da Nicola Arigliano [redacted] Gianmaria Testa, [redacted] Nada ad Enzo Jannacci per il gran [redacted] gratuito [redacted] domenica 14).

La festa [redacted] vino, abbinata alla musica, proporrà ogni [redacted] nel tardo pomeriggio degustazioni guidate di prodotti tipici piemontesi: dal prosciutto ai formaggi. A palazzo Mazzola si aprirà la mostra «Omaggio alla cultura del vino» [redacted] sono in programma convegni e dib[redacted].

Un corollario ricco [redacted] destinato a cambiare in futuro.

La [redacted] «Douja d'or» potrebbe diventare un simbolo [redacted] qualità dei vini piemontesi. Il boccale disegnato da Giorgietto Giugiaro, ispirato al contenitore di cantina tanto caro alla maschera piemontese Gianduja, può [redacted] un marchio destinato a valoriz[redacted] il meglio della produzione «made in Piemonte». Un simbolo riconoscibile da mettere sulle bottiglie e non soltando sul diploma d'onore [redacted] nelle cantine dei singoli produttori.

E' una scelta regionale, anche itinerante, che si accentuerà nei prossimi anni, pur mantenendo alla Douja d'Or la vocazione [redacted] festa nazionale del vino.

Dopo 31 [redacted] la manifestazione ha bisogno di un rilancio e di darsi nuovi obiettivi. Nata ad Asti [redacted] metà degli anni Sessanta, quando la produzione in bottiglia era ancora considerata elitaria, la Douja d'or, voluta dall'allora presidente della Camera di commercio Giovanni Borello ha contributo alla crescita qualitativa del settore. «Bevete sotto la nostra responsabilità» [redacted] lo slogan di allora. In corcorso si allargò ad altre regioni e la manifestazione ebbe nel Festival delle Sagre, con la sfilata e la cucina delle Pro loco astigiane il [redacted] clou folcloristico (l'appuntamento si ripeterà domenica 14 con 41 Pro loco).

Ma la scomparsa di Borello, nel dicembre scorso, e le difficoltà finanziarie dell'Ente valorizzazione vini astigiani da lui creato, hanno messo in evidenza i limiti della Douja vecchia maniera. L'intervento della Regione, della Provincia [redacted] del Comune di Asti, oltre che delle banche (Crat, San Paolo e Mediocredito) hanno permesso di non interrompere la tradizione, ma dal [redacted] si cambia.

Sergio [redacted]

[redacted]

Vendemmia anticipata

E' [redacted] convocata per domattina a Torino, dall'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo la riunione della commissione paritetica per decidere la data di avvio della vendemmia delle uve moscato. Si presume che [redacted] operazioni prenderanno il via nel primo fine settimana [redacted] settembre, [redacted] piccolo anticipo rispetto al passato. Non è escluso [redacted] si vada verso una raccolta differenziata [redacted] seconda delle zone, [redacted] indicazione dei sindaci dei 52 Comuni del triangolo [redacted] Moscato. Non dovrebbero esserci problemi sul prezzo: l'accordo in vigore [redacted] triennale e parte [redacted] ba[redacted] di quello dell'anno passato (16.133 lire [redacted] miriagrammo) più [redacted] rivalutazione Istat. La resa per ettaro [redacted] dovrebbe discostarsi [redacted] 100 quintali. [e. ce.]

LE [redacted]

Tra i 442 vini che hanno ottenuto la Douja 1997 emergono gli 11 Oscar, cioè i vini che hanno superato [redacted] centesimi nella valutazione [redacted] degustatori. Cinque [redacted] piemontesi. Eccoli: Asti docg [redacted] Cascina Pian d'Or di Valter Barbero di Mango; il nuovo Dolcetto d'Alba 1996 della Caudrina [redacted] Redendo Dogliotti di Castiglione Tinella; Moscato d'Asti [redacted] La Badia di Calosso; Barbera d'Asti superiore [redacted] dei F.lli Perroncito [redacted] Mongardino e l'Asti docg della cantina Viticoltori dell'Acquese.

Asti. Gli assaggiatori dell'Onav al lavoro: è loro il giudizio finale

La dolce «via del Brachetto»

Weekend dedicato [redacted] un rosso speciale

ACQUI [redacted] E' [redacted] la «Via del Brachetto», fra paesi e vigneti di Alessandrino e Astigiano [redacted] il filo rosso che li lega è uno dei prodotti principe delle [redacted] terre d[redacted] Basso Piemonte: il Brachetto d'Acqui Docg, primo [redacted] rosso dolce d'Italia a fregiarsi (con [redacted] decreto [redacted] 24 aprile scorso) della Denominazione d'origine controllata e garantita che prevede il rispetto di particolari standard qualitativi. L'ultimo weekend di agosto è l'occasione per [redacted] lan[redacted] questo vino dal colore rosso rubino, dall'aroma molto delicato.

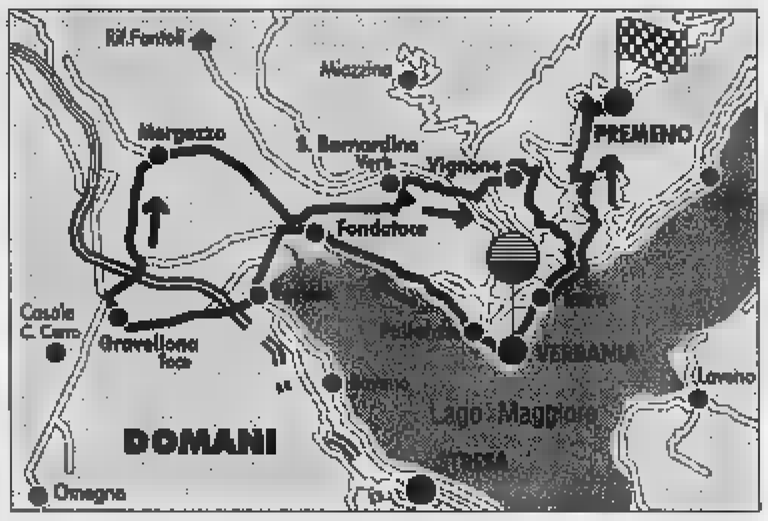
La Camera di Commercio di Alessandria, in collaborazione con la Regione Piemonte, tramite la sua Azienda Speciale «Asperia», ha deciso di promuovere una serie di manifestazioni turistiche. Primo appuntamento [redacted] ad Acqui, punto [redacted] par[redacted] della «Via del Brachetto» [redacted] sede dell'Enoteca Regionale [redacted] Brachetto d'Acqui: in piazza Levi e nelle cantine di palazzo Robellini (dove si trova l'Enoteca) sabato [redacted] domenica l'Organizzazione nazionale assaggiatori di vino e il Comune organizzano una [redacted] antiquariato enologico nonché di etichette e bottiglie antiche.

Le etichette per le bottiglie venivano già utilizzate alla fine del Settecento per distinguere il vino secondo la qualità e l'annata. L'inaugurazione [redacted] per le 17 di sabato. Invece l'esposizione di antiquariato enologico si terrà domenica dalle 10 alle 20, in piazza Levi, davanti il palazzo comunale. Inoltre, nel parco delle Antiche Terme di [redacted] Bagni [redacted] nelle vie cittadine, ver[redacted] allestiti stand [redacted] gazebi, dove sarà possibile degustare il Brachetto d'Acqui ed altri prodotti tipici della zona. Ci sarà anche lo chef Gianfranco Vissani (noto per la trasmissione tv «Uno mattina»), che proporrà abbinamenti tra il Brachetto [redacted] i suoi celebrati dolci. [g. l. f.]

Il Piemonte ospita la gara che da undici anni contrappone i migliori grimpeurs

Una triplice sfida per gli scalatori

Ieri il successo [redacted] Tonkov, oggi e domani le rivincite



E' [redacted] ieri a Biella il Trofeo dello Scalatore, [redacted] «trittico» che da 11 anni porta i grimpeur [redacted] razza del ciclismo d'élite a darsi battaglia [redacted] salite più ardue. Quest'anno l'organizzazione di patron Carmine Castellani, la stessa [redacted] Giro d'Italia, ha fatto un grande regalo agli appassionati piemontesi del pedale scegliendo per le tre gare due sedi regionali: Biella appunto, con la conca [redacted] Oropa [redacted] palcoscenico principale [redacted] Verbano. Da Verbania infatti, [redacted] domani, partiranno le due [redacted] conclusive di questo campionato di ciclismo in sali[redacted].

Ieri, sulle rampe che nel '93 videro soffrire il grande Indurain, l'ha fatta da padrone il russo Pavel Tonkov. Il campione della Mapei, secondo solo [redacted] Gotti nella recente lotta per [redacted] maglia rosa, è scattato a due chilometri dall'arrivo. Al suo strappo ha resistito il giovane Simone Borgheresi, [redacted] della Mercatone Uno, quest'an[redacted] salito alla ribalta per [redacted] caduta nella prima tappa del Giro. I due si sono presentati insieme nella dirittura d'arrivo: Borgheresi ha lanciato lo sprint ma la locomotiva russa lo ha infilato in un amen.

A 8" dal vincitore si è affacciato un altro volto conosciuto: quel Francesco Casagrande che al Tour, con [redacted] maglia [redacted] della Saeco, ha sempre cercato di stare al fianco di Ulrich e Pantani. Più lontani i due attesi padroni di casa. Andrea Paluan (corre per le Cantine Tollo) ha tagliato il traguardo al ventiquattresimo posto, Sergio Barbero, compagno di squadra di Pantani, [redacted] il trentesimo. Il [redacted] vincitore [redacted] Giro [redacted] Toscana ha tentato la fuga solitaria all'inizio della salita, [redacted] è [redacted] subito ripreso.

A proposito [redacted] Gotti e Pantani: i due maggiori esponenti del ciclismo nazionale [redacted] della partita in questa edizione del trofeo dello Scalatore. Il regolamento non prevede l'obbli[redacted] per i corridori [redacted] partecipare [redacted] tutte e tre le corse, (per la classifica finale [redacted] assegnati dei punti per ogni gara), e per qu[redacted] gli organizzatori contano ancora di vedere [redacted] dei due campioni, forse nella [redacted] domani. [redacted] speranza è ridotta al lumicino.

Qualunque sarà l'avversario di turno, a Verbania [redacted]vel Tonkov cerca almeno il bis. «Oggi il tracciato è più regolare di Oropa, domani si tornerà a faticare [redacted] commenta il russo. Nel percorso della Verbania Macugnaga [redacted] inseriti brevi [redacted]ti della statale del Sempione fi[redacted] all'abitato di Stresa dove ha inizio la rampa che porta [redacted] Gignese, con una pendenza media del 6,3 per cento ed alcuni brevi tratti al 9 per cento. A Piedimulera s'inizia la salita [redacted] Macugnaga con una pendenza media del 5 per cento [redacted] brevi [redacted] all'8 per cento. Anche l'ultimo chilometro è tutto in salita.

Domani gran finale con [redacted] Verbania-Premeno. Il percorso iniziale prevede un circuito [redacted] 46 chilometri da ripetersi tre volte, quindi una prima rampa a Roncola di Vignone: 1500 metri con pendenza [redacted] 10 per cento. Il «trampolino» finale, [redacted] chilometri di curve e tornanti, presenta una pendenza [redacted] dal 7,2 per cento ed alcuni tratti brevi [redacted] per cento.

Daniele Pasquarelli

[redacted] IN [redacted]

Oggi i campionati regionali

Il velodromo di San Francesco al Campo (Torino) ospita oggi i campionati regionali di ciclismo su pista per juniores [redacted] dilettanti. Otto i titoli in palio: velocità, chilometro [redacted] fermo, inseguimento e corsa a punti per entrambe le categorie. Le gare avranno inizio alle 9,30. Tra i dilettanti, salvo sorprese, la lotta per i titoli dovrebbe riguardare La Falce, acquese della Brunero, favorito nella velocità [redacted] chilometro da fermo, e il piossaschese Barattero (Girardengo-Alplast), uomo da battere nell'inseguimento. Tra gli outsiders, i cuneesi Viano [redacted] Conte [redacted] il valsusino Walder. Grande incertezza anche fra [redacted] juniores, dove mancherà il velocista numero uno in campo nazionale: il [redacted] Andrea Garavelli. Assente l'azzurro, i favori del pronostico vanno soprattutto al cuneese Balbis, ai novaresi Panza e Pellegrini, al canellese Gabusi e al biellese Feruglio. [f. b.]

A sinistra l'arrivo vittorioso di Pavel Tonkov, che oggi cerca il bis. In alto il biellese Andrea Paluan (FOTO MICHELETTI)

Fotorama
A TORINO IL 1° CENTRO KODAK APS
SVILUPPO E STAMPA PELLICOLE APS IN 1 ORA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Anche nel formato 12x18 allo stesso prezzo del 10x15
INDEX anche da rulli 135
INGRANDIMENTI
Subito nei formati fino a 30x45
KODAK IMAGE MAGIC SYSTEM
Ingrandimenti da foto in pochi minuti
Come per magia senza negativo
PHOTOSHOP
Elaborazione digitale del colore, ritocco e restauro di vecchie immagini
STAMPA DIGITALE SU CARTA FOTOGRAFICA
Da negativi
Da diapositive
Da CD o Floppy Disk
Fotorama
Kodak Express
CENTRO COMMERCIALE PANORAMA
Strada Settimo, [redacted] Mauro [redacted]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20,45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20,45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Mountain bike, è stata disputata la seconda edizione del Tour des Salasses

Titolo valdostano a un francese

Verien ha conquistato la maglia rossonera

LA SALLE. La seconda edizione del Tour de Salasses di mountain bike, organizzata dal Veloclub Courmayeur e dalla Pro loco a La Salle, ha permesso al piemontese di Leinì Massimo Castagnetti (tesserato per la Rotule Folli) di conquistare il secondo consecutivo in terra valdostana, dopo la vittoria di Trois Villes di Quart nella Superbike del Gal Sport l'Ecureuil, e al francese Chamonix Blaise Verien (tesserato per il Simea Cogne Acciai Speciali) il titolo di campione valdostano assoluto di gran fondo. In campo femminile a vincere la gara, ma il titolo perché tesserata per la Risico Mtb fuori Valle, è l'aostana Giuliana Lamastra; così ha conquistato la maglia di campionessa regionale di gran fondo Claudia Titolo di Saint-Christophe (tesserata per il Veloclub Courmayeur).

A vincere titoli di categoria sono stati anche sportman Daniele Collomb del Gal Sport l'Ecureuil, lo juniores Diego Vuillermoz del Courmayeur e il master Gianlino Da Canal del Gal Sport l'Ecureuil.

Via si presentati appena 76 concorrenti (5 donne) con molte defezioni importanti. Durissimo percorso di La Salle lungo 57 chilometri. Sul Gran premio della montagna del Petitta l'aostano Gianlino Da Canal e dare spettacolo transitando per primo davanti Castagnetti però nel tratto duro si è riportato al comando ed è andato vincere dopo minuti di gara. Da Canal è stato invece sfortunato perché nella fase cruciale della gara è incappato in foratura ed così stato costretto a consegnare Blaise Verien il titolo regionale assoluto di gran fondo.

Castagnetti ha vinto con 2 minuti 33 secondi su Verien, 5 minuti e 4 secondi su Da Canal, comunque ottimo terzo, 6 minuti 42 secondi un sempre regolare e positivo Mario Santa della Dbr Benato, 10 minuti e 57 secondi su Gianni del Valmos, 16 minuti e 32 secondi su Daniele Collomb del Gal Sport l'Ecureuil; più lontani sono finiti Marco Zappa della Biella Biking, in ottava posizione Fier Ceschin Simea Cogne Acciai Speciali, Italo Arlian del Gal Sport l'Ecureuil e Sergio Borbey del Courmayeur.

Per quanto riguarda il pionato valdostano nei master 1, Verian ha preceduto De Santa e Arlian, nei master 2 ha dominato Da Canal e negli sportmen Collomb ha preceduto Ceschin e Borbey.

In campo femminile Giuliana Lamastra si è imposta in 4 minuti 55 secondi con un vantaggio di 18 minuti e secondi sulla campionessa regionale di gran fondo Claudia Titolo secondi su Manuela Miè della Probike. Per il campionato valdostano la Titolo ha preceduto Ilania Perruchon e Roberta Ghirardello, tutte e due del Simea Cogne Acciai Speciali. Gli juniores hanno gareggiato un percorso ridotto di chilometri con vittoria in 3 ore e 12 minuti di Diego Vuillermoz del Courmayeur con 19 minuti su Federico Agostino del Simea Cogne e 26 minuti su Christian Court del Courmayeur. [c. e.]

Tra le donne ha vinto Giuliana Lamastra ma non essendo tesserata per una società della regione si è laureata campionessa Claudia Titolo

Gianlino Da Canal

Giuliana Lamastra

Di fronte le squadre dei tecnici Ferroglio e Chiabotto

Calcio, un ultimo test per il Sarre e il Verrès

SARRE. L'amichevole con il Verrès per preparare il via ufficiale della stagione. Il Sarre-/Valle d'Aosta affronta questa sera (inizio alle 20) i rossoneri del presidente Briarava, con lo scopo primario di verificare lo stato di salute della squadra dopo una decina di giorni di preparazione.

«E' ancora presto per trarre conclusioni - sottolinea l'allenatore Antonio Ferroglio -, ma è indubbio che il test con il Verrès ci fornirà già utili indicazioni per il futuro. Non tutti i giocatori hanno potuto svolgere regolarmente la prima parte della preparazione, pertanto ci saranno di sicuro problemi di tenuta. La squadra non ha poi ancora una precisa fisionomia, visto che dobbiamo completare l'organico».

La rosa dei giocatori giallobl potrebbe arricchirsi con l'arrivo di altri tre elementi: terzino di fascia sinistra Andrea Solimeno del Nizza Millefonti, il centrocampista Maurizio Santangelo del Moncalieri e il libero Andrea Bessone del Venaria. direttore sportivo Osvaldo Cardellina dovrebbe poi mettere a segno altri colpi in settimana, prima della sfida di domeni- prossima nel derby di Coppa Italia contro l'Aosta.

A misurare lo stato forma del Sarre sarà Verrès. La società della Bassa Valle ha definito gli arrivi di Luca Piacentino, Paolo Bernardini (entrambi provenienti dall'Albiano), Mar- Hugonin (Riviera delle Alpi), Alberto Campesato (Castellamonte) Massimo Dipierdomenico (Valle d'Aosta).

«Abbiamo, inoltre, riscattato Rodolfo Blasi e Lorenzo Sarteur dal Valle d'Aosta, mentre Rudy Balbiano ha ripreso l'attività - sottolinea l'allenatore Marco Chiabotto -. Potrebbe arrivare ancora una punta per completare l'organico. Il nostro obiettivo primario è quello di migliorare il quarto posto della passata stagione. Abbiamo cercato di rinforzare soprattutto l'attacco, che il reparto più carente».

L'organico del Verrès comprende i portieri Rodolfo Blasi e Christian Dal Bosco, i difensori Massimo Calò, Alberto Campesato, Ivan Passino, Marco Novani e Marco Peroni, i centrocampisti Rudy Balbiano, Massimo Bianco, Massimo Dipierdomenico, Roberto Duclair, Philippe Gard, Stefano Giovenzana, Gianluca Marcellan, Andrea Mercurio, Luca Piacentino e Diego Milani, gli attaccanti Paolo Bernardini, Marco Hugonin, Andrea Masala Lorenzo Sarteur.

Sigfrido Beneyton

Il ds Osvaldo Cardellina

L'allenatore Marco Chiabotto

SPORT FLASH

Tiro

Buoni piazzamenti per i valdostani a Tolmezzo

A Tolmezzo si disputata una gara nazionale di tiro con fucili canna rigata bersaglio a 200 metri. I migliori piazzamenti dei valdostani sono stati ottenuti, nella categoria sport, Corrado Martinet, 4°, Marco Camandona, 8°, e Alessandro Mosca, 9°.

Yeti protagonista nel Canavese

Continua il dominio dello Yeti team nel campionato canavese. A Vistrorio, la squadra B (Enrico Rizzi, Stefano Beltrando e Luca Yoni) è imposta compiendo giri in un ora; la squadra A (Ezio Juglair, Marino Stradelli e Giovanni Bernardi) con 39 giri; 3° l'Avis Ivrea. Prossima gara il 19 settembre a Vestignè. [gio. mac.]

Tennis

Test con misuratore di velocità a Charvensod

Il Country club Charvensod sabato metterà a disposizione gratuitamente un misuratore di velocità della pallina da tennis. Dalle 15 alle 18 su due campi gli appassionati potranno provare la potenza proprio servizio testare nuove racchette. Sempre al Country club sono aperte le iscrizioni al torneo «doppio giallo», con formula modificata, dal e 7 settembre. [gio. mac.]

Bocce

A Gressan i campionati i i allievi

Sarà bocciodromo di Gressan a ospitare i campionati italiani allievi di bocce per le spacialità del tiro rapido e del tiro precisione. La rassegna si svolgerà il 27 e 28 settembre. [s. b.]

Calcio

I rinforzi dell'Aymavilles/Gressan/Pila

L'Aymavilles/Gressan/Pila ha definito gli arrivi Adriano Gorraz, Fabio Lupi, Claudio Piccolo, Mauro Vuil, Marco e Sandro Cuneaz. La formazione giocherà domani sera un'amichevole contro lo Champdepraz/Montjovet alle 20,30 Gressan. [s. b.]

PODISMO

Nella 16ª edizione della gara organizzata a Gaby sulla distanza di 12 chilometri

Follis domina la Marcia degli Alpini

Tra le società, vittoria conquistata dal Monterosa

GABY. Nella 16ª Marcia degli Alpini Gaby, penalizzata troppe concomitanze in paesi vicini alla Valle, ha dominato una volta il forestale Leonardo Follis di Gressoney-St-Jean, tesserato nelle podistiche per l'Atletica Monterosa. Tra i 62 concorrenti in gara sui 12 chilometri della gara organizzata dalla Pro Loco di Gaby, Follis si è imposto in minuti 11 secondi staccato un minuto 21 secondi Leandro Marcoz della Sant'Orso Vda, 1'37" il compagno di squadra e idolo locale Gillio Maina, di 2'23" vincitore dello scorso anno Romano Arioli, anche lui del Monterosa, e di 2'25" l'altro del Monterosa Stefano Ghisafi.

Tra i primi 10, con distacchi superiori ai minuti, troviamo anche Carlo Chabod della Sant'Orso Vda; Stefano Chiò del Monterosa, Roberto Vuillermoz della Sant'Orso, Alessandro Neyroz dell'Uisp Aosta Donato Stevenin Monterosa. In campo femminile, sui chilometri ha vinto Liliana Melotto dell'Avis Gressan con oltre 11 minuti su Marinella Premoli, milanese del Club Lachiarella.

A livello di categorie, tra gli atleti Follis ha preceduto e Arioli; Vuillermoz tra i seniores-amatori si imposto su Savino Quermoz della Sant'Orso Vda Dario Accotto del Monterosa. Tra i veterani Marcoz ha vinto su Chabod e Neyroz, nei pionieri Enrico Sanna del Circolo Guardia di Finanza davanti a Francesco Fornoni del Monterosa e Nicola Bocache della Sant'Orso Vda; nei superpionieri ha vinto Carlo Porro Sant'Orso Vda Arturo Busso Romano Santi, tandem del Monterosa.

A livello societario, il Monterosa ha preceduto Sant'Orso Vda e Zerbion. Nel minigiro per cuccioli, la vittoria è andata Simone Gamba Serena Porro. [c. e.]

Da sinistra, il forestale Leonardo Follis per l'Atletica Monterosa e Leandro Marcoz, della Sant'Orso Vda

TENNIS

A settembre

Squadre miste in campo a Sarre

SARRE. Il Tennis «La Betulla» Sarre in collaborazione la polisportiva Sarre/Chesallet tennis organizza dal 13 al 20 settembre un torneo a squadre di tennis in collaborazione con il Mspi (Movimento sportivo promozione Italia, che riunisce gli insegnanti dell'Istituto periore di educazione fisica). Per regolamento, ciascuna squadra dovrà essere composta da quattro uomini e una donna.

Sono previsti tre incontri: un singolare maschile, un doppio misto un doppio maschile, che si svolgeranno al meglio dell'ora. Il torneo, di livello amatoriale, è aperto a tutti e si terrà su quattro campi da tennis della Valle d'Aosta.

I vincitori avranno la possibilità di partecipare alle finali nazionali del campionati italiano per non tesserati Mspi, che è stato organizzato a Taranto, nel periodo dal al 5 ottobre. Per informazioni e iscrizioni possibile contattare Claudio Hérin, responsabile regionale del Mspi, telefonando al numero 0368/219015. [sa. b.]

L'ANALISI

LE FORZE IN CAMPO

Calcio a cinque, le formazioni valdostane dopo la campagna acquisti

I pronostici del campionato di B

La «misura» delle squadre e possibili incognite

Stefano Di Francesco, ora del Futsal

SONO tutte ancora decifrare le forze che scenderanno in campo nel prossimo campionato di calcio a cin serie B. I vari organici vengono completati proprio in queste ore. In questo torneo giocheranno tre squadre valdostane.

L'aostano Gianluca Fea può vantare una lunga militanza nel settore. «Sono arrivato al calcio a cinque - spiega - nel 1983, prima della scita questo sport a livello di federazione nazionale». Per il mister dell'Eurotravel Aosta non è ancora facile fare pronostici: «Di certo sappiamo che ha fatto una buona squadra l'Aymavilles/Gressan, questa non una novità mentre voci, confermare però, dicono che sono fortissime il Virtus Verona dalla A, il Cesana, il Bologna il Cotrade, che con l'organico già buono dello scorso unitamente ai nostri Sai Cappellino sicuramente bene».

ancora: «Incognite che però potrebbero rivelarsi ottime squadre il Manzano (che sembra abbia portato casa buoni giocatori da Monfalcone e da tutto il Fruili, ndr) e il Morbegno che potrebbe approfittare dei molti giocatori lasciati liberi dal Milano e dalla scomparsa dell'Arese. Di certo sarà un campionato molto duro molto bello».

La sua Eurotravel Aosta ha confermato dal gruppo Eurotravel Luca Mercanti (che tor- in porta è p mister), Luigi Concin, Sandro Rissone, Pasquale Di Maio, Luca Veronesi, gruppo Aosta i soli Vincenzo Bellomo e Marcello Trotta, ha recuperato il portiere Roberto Murzilli e dal Belgio l'ex giocatore dell'Aosta Bekir Maqui e dalla Tresor Fernando Tacchella.

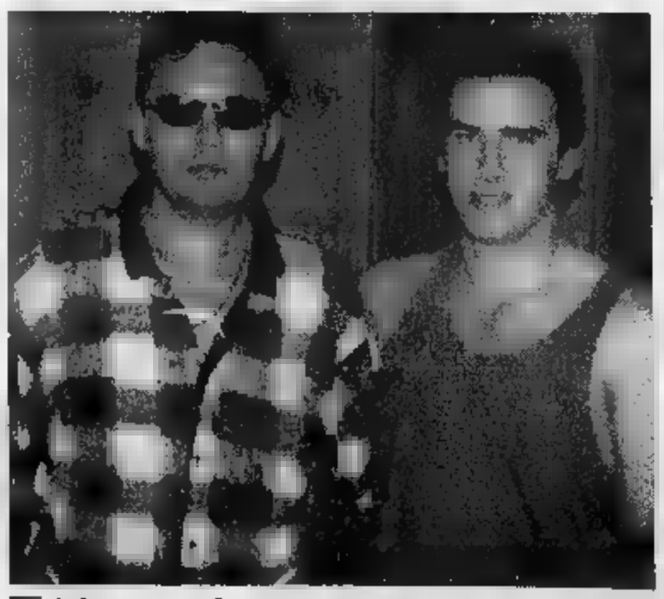
L'allenatore Osvaldo Chabod

Gianluca Fea, mister dell'Eurotravel

La «gemella» Aosta Futsal diretta Nicola Abbrescia ha invece un organico che beneficia dell'arrivo dall'Aosta di Stefano Di Francesco, Cristie- Chiucchiurlotto, Fabio Adorni e Alberto Rossero; dalla Tresor Trasporti arriverà Davide Pellegrino, Mario Barmasse, Maurizio Fea, Massimiliano Cadin, Franco Di Donato, Roberto Madaschi, Luca Terzoni, Fabrizio Rosset oltre al nuovo acquisto Stefano Money proveniente dal Fenus.

L'Aymavilles/Gressan/Pila Osvaldo Chabod ha invece confermato Franco Garda, Franco Perri, Erik Chatrian, Silvano Borre, Massimo Raffaelli, Massimo Ducoli, Michele Gentili, Mauro Zavattaro, Stefano Serravalle Massimo Nale, è ritornato dall'Aosta l'ex bomber Livio Balbis dal Sarre/Cogne calcio è arri- Massimo Giovetti. [c. e.]

HOCKEY SU GHIACCIO



Ad Aosta i due giocatori russi

Sono arrivati ieri ad Aosta due giocatori russi ingaggiati dai Lions CourmAosta. Sergei Makarov e Konstantin Korotkov (da sinistra nella foto), il segretario giallonero Giuseppe Ottino, hanno «preso con la città e nel tardo pomeriggio hanno raggiunto i nuovi compagni di squadra al Palaghiaccio. I due atleti nei giorni scorsi erano a Mosca per disputare la «Spartak Cup». [gio. mac.]

I veri Biraghini si riconoscono dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti i veri Biraghini li trovate nella loro nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. I Biraghini, subito pronti da gustare, sono cubetti di buona polpa di Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

Gli incentivi alla rottamazione delle vecchie auto

Dal 1° ottobre si ridurrà il contributo dello stato

ROMA - Gli incentivi governativi per agevolare l'acquisto di nuove auto saranno prorogati fino al luglio 1998 ma subiranno una significativa limatura. Si tratta di ...vo il mercato. La decisione è stata delineata nell'ultima riunione del Consiglio dei Ministri con il sostanziale appoggio della maggioranza di Governo e verrà con ogg...

Non aspettare il 30 settembre

Se hai un'auto da rottamare, **oggi** hai un'ampia scelta tra **10** vetture appena arrivate, in pronta consegna e con sconti fino a **L. 8.750.000.**

MODELLO	TELAIO	COLORE	EQUIPAGGIAMENTO	PR. LISTINO	PREZZO CON ROTTAMAZIONE
Ka	07964	bordeaux met.		L. 18.489.000	L. 14.500.000
Ka	94993	blu met.	servosterzo	L. 19.089.000	L. 15.100.000
Ka	92001	grigio chiaro met.	radio - servosterzo - sedile regol.	L. 19.409.000	L. 15.400.000
Ka	20300	grigio medio met.	servosterzo - sedile regol.	L. 19.159.000	L. 15.200.000
Fiesta 1.3 Studio 5P	34815	bianco		L. 20.479.000	L. 16.500.000
Fiesta 1.3 Studio 5P	68084	nordic green met.		L. 20.879.000	L. 16.900.000
Fiesta 1.2 Ghia 16V 3P	68722	panther black met.	climatizzatore	L. 23.799.000	L. 18.850.000
Fiesta 1.2 Ghia 16V 5P	39039	panther black met.	radio - climat. - cerchi lega - fendineb.	L. 26.084.000	L. 21.150.000
Mondeo 1.8 TD 4P	22028	polvere di luna met.	radio - abs - climat. - poggiat. post.	L. 40.500.000	L. 31.750.000
Mondeo 1.8 S.W.	04891	met.	abs - climatizzatore	L. 37.752.000	L. 29.750.000

TUTTE CON DOPPIO AIRBAG E 3 ANNI DI GARANZIA

E un' offerta esclusiva valida fino al 20 settembre

A.P.I.E.T. ESCLUSA. VETTURE DISP. IN STOCK

CONCESSIONARIA Ford PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO S.R.L.

OLTRE 30 ANNI CON LA FORD 1963 1997 — OLTRE 70 ANNI IN CAMPO MOTORISTICO 1925 1997

UNICA SEDE IN CORSO CASALE, 321 • ASTI

Molto più di una stretta di mano!

• Direzione - Amministrazione ☎ 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: ☎ 27.18.43 • Accettazione Centro Assistenza ☎ 47.63.50 • Magazzino Ricambi ☎ 47.71.64 • Fax 47.70.51

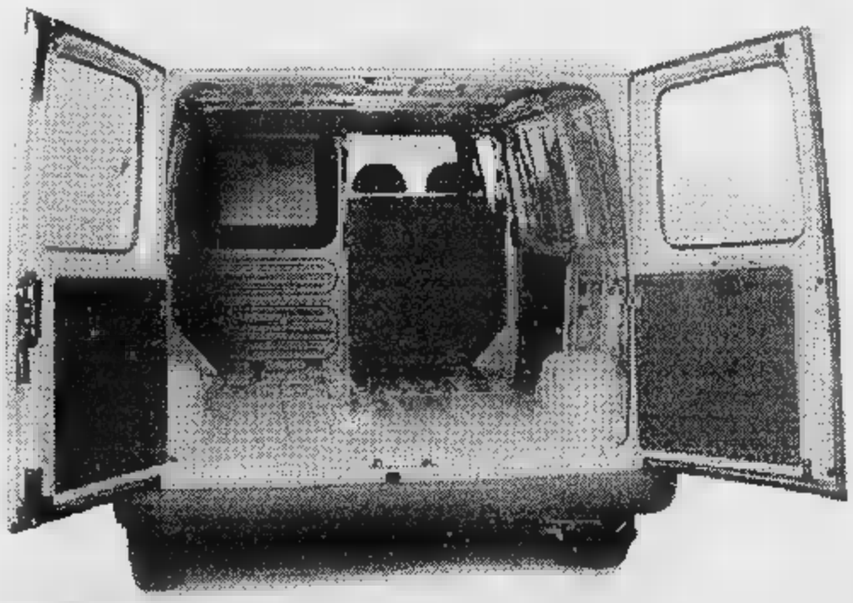
SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE ANCHE IL SABATO, TUTTO IL GIORNO

SATRI ADV

IL TRANSIT COSTRUITO PER LA CITTÀ.

Custom

- Servosterzo di serie.
- Diametro di sterzata di appena 11 m.
- Sedile regolabile in altezza.
- Porta post. a doppio battente o, a scelta, portellone



a sole **L. 22.700.000***

ESCLUSA IVA E IMMATRICOLAZIONE Veicoli disp. in stock

Concessionaria SPECIALISTA Ford Veicoli Commerciali

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

La vendemmia si annuncia in anticipo

Moscato, la raccolta dai primi di settembre

Domani a Torino la riunione per decidere data e prezzo

Soddisfazione tra i produttori di moscato: la qualità si annuncia ottima

Con uno sguardo al tempo che nelle ultime si è fatto mutevole, i produttori di si stanno preparando a staccare i primi grappoli: data, resa per ettaro e prezzo saranno fissati domani mattina a Torino, durante la riunione della commissione paritetica, convocata alle 9,30 dall'assessore all'agricoltura Giovanni Bodo. Si presume (ma gli esperti a dire l'ultima parola), che le operazioni vendemmiali prenderanno il via già nel primo fine settimana di settembre, con alcuni giorni di anticipo rispetto agli anni passati. In questo fine na c'è già chi raccoglierà i primi Pinot destinati alla produzione di vini base spumante. In anticipo anche Cherdonnay e Brachetto.

Non è escluso che per il Moscato vada verso una raccolta differenziata a seconda delle zone, su indicazione dei sindaci 52 Comuni del triangolo del Moscato, nel Sud Piemonte. Non dovrebbero esserci problemi sulla trattativa che riguarda il prezzo: l'accordo in vigore è triennale a parte dalla base di quello dell'anno passato (16.133 lire al miriagramo), a cui si deve aggiungere rivalutazione Istat. Quanto alla resa per ettaro, si presuppone che non si scosterà dai 100 quintali. Parte integrante dell'accordo, la flessibilità sul prezzo salire» e su questo fronte, i mediatori si sono già mossi, arrivando a proporre (si mormora) anche due mila lire in più al miriagramo per il moscato nelle migliori posizioni.

Nei vigneti intanto, la più preziosa uva dell'Astigiano sta completando l'ultima fase dalla maturazione. Un'annata ottima, detta di tutti gli esperti, in cui i viticoltori non hanno dovuto fa- troppi trattamenti (poca peronospora tacchi di oidio), e nemmeno le temute muffe hano fatto loro comparsa.

Il «giro» d'affari Moscato coinvolge settemila aziende vigneti un superficie mila ettari e all'origine supera già i 160 miliardi di lire.

E se sul fronte agricolo va per il meglio, non mancano le preoccupazioni su quello commerciale: i dati del '96 hanno fatto registrare calo di vendite dell'Asti Spumante sul mer- italiano e tedesco in particolare. Problemi a l'associazione dei produttori tenterà di dare una risposta con campagne promozionali mirate al pubblico giovane, finanziate con una circa 38 lire al chilo carico dei produttori e di 50 carico degli industriali.

idee sono tante, come ha annunciato nei giorni scorsi il neo presidente del gruppo, Evasio Polidoro Marabese: possibili le sponsorizzazioni di manifestazioni nazionali. [e. ce.]

ALLA PAGINA PIEMONTE

Meccanico torinese di 30 anni stroncato da infarto a Montechiaro

Un rantolo, poi la morte

Il disperato soccorso della fidanzata

Claudio Ferrero, morto a Montechiaro all'età di 30 anni. A fianco, la casa dei nonni dove trascorrendo le vacanze

Il giovane aveva avuto problemi di

MONTECHIARO. Una fitta improvvisa, la voce che si trasforma in rantolo nel disperato tentativo di chiedere aiuto. In pochi secondi lo sguardo allegro Claudio Ferrero, 30 anni, ha cambiato espressione fissando, forse ormai senza nemmeno vederla, la fidanzata Agnese, anni, che cercava aiuto.

Il giovane lunedì nel cortile casa dei nonni, chiacchierava sua ragazza, in una sera d'estate. Il referto medico parla di attacco cardiaco.

Ferrero avrebbe compiuto 31 anni settembre: viveva Torino in via Modena 43, la sua famiglia di Montechiaro, trasferita da anni per lavoro capoluogo piemontese.

In paese rimasto il nonno Giuseppe, 91 anni, nella di San Sebastiano. Claudio lavorava per l'Atm Torino come meccanico, il papà Dino, anni, era stato conducente di tram. Lascia mamma, Liliana Borsello, e la sorella Luisa, anni, parrucchiera, sposata.

Da tre settimane Claudio trascorreva le ferie in paese. Sarebbe tornato al lavoro il 1° settembre. Lunedì ha i genitori. Subito dopo li ha salutati: «Mia moglie - spiega il padre - doveva tornare a Torino per degli esami. 'Torniamo domani', gli ho detto e siamo partiti».

Claudio si è seduto nel cortile, al fresco, con Agnese. La fidanzata di Asti, frequenta- da un anno. Un «cicaleccio» affettuoso, di innamorati. Fino a quel momento le vacan- trascorse tra il bar, gli amici che conosceva da bambino, qualche passatempo. All'improvviso il volto Claudio ha cambiato espressione: lo sguardo diventato vitreo, nel rantolo che impediva parola una muta richiesta d'aiuto.

Agnese ha tentato di soccorrere il fidanzato, poi terrorizzata ha cominciato a gridare aiuto. I primi ad accorrere sono stati gli zii dalla vicina: «Era per terra, non riusciva a parlare - racconta zio paterno Marcello - abbiamo portato dentro, cercando di rianimarlo e intanto abbiamo chiamato la guardia medica». Sono arrivati altri vicini richiamati dal trambusto.

I medici erano fuori per un servizio, così si è cercato Bruno Dapavo, dottore in «Sono arrivato dopo pochi minuti - spiega - ma ragazzo era già morto. I parenti mi hanno fatto un accenno a qualche problema legato in passato all'asma».

Il nonno **Giuseppe Ferrero**, 91 anni

Secondo i familiari, Claudio Ferrero adesso era in piena salute, da qualche anno aveva riconquistato il peso-forma, dopo essere stato un po' robusto: «Si teneva nel mangiare, stava attento. Non riusciamo a spiegarci questa disgrazia».

Fino all'ultimo Claudio stato al compagnia di coetanei, allegri molto uniti. «Era un ragazzo d'oro, disponibile, fin troppo buono» ricordano. La salma è compo- nella (nella notte svenuto per il dolore). arriverà il nullaosta, i funerali si svolgeranno già oggi.

Manuela Tallano

Inspiegabile gesto. Il corpo trovato in riva al Tanaro ad Antignano

Giocatore di basket di 21 anni suicida in auto con il gas di scarico

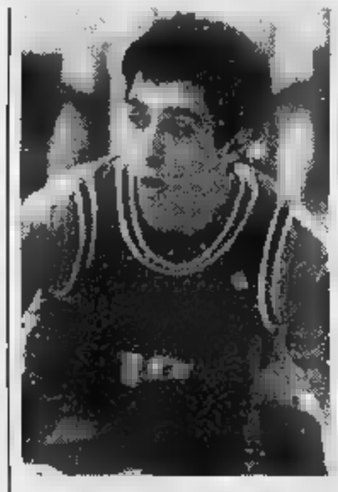
. Ha scritto due lettere ai familiari. «Vi chiedo perdono, ma non ce la faccio più a vivere». Poi, con lucida determinazione, ha collegato il tubo della marmita all'abitacolo della Uno.

è lasciato morire così Fabio Gianuzzi, 21 i, studente al secondo anno di Scienze politiche e giocatore di basket di buon livello. Abitava con i genitori e la sorella Paola, 23 anni, ad Asti, in corso Don Minzoni.

Lo hanno trovato ieri mattina i carabinieri di San Damia- Era riverso sulla vettura parcheggiata in riva al Tanaro, in località Premes, vicino ai Perosini. La morte, secondo i primi accertamenti, risalirebbe addirittura a sabato sera.

E' da quel momento, genitori, parenti e anche la fidanzata hanno perso ogni sua traccia.

«Siamo tornati dalle vacanze, in Emilia, proprio per capire dove fosse Fabio - lo abbiamo cercato più volte questi giorni. Pensavamo fosse ospite da qualche amico, ma poi abbiamo avuto un presentimento» ha raccontato ieri il padre, Mario, pensionato, ex operaio Weber.



Fabio Gianuzzi con la maglia della Cierre

Una famiglia molto unita stimata. E tutti erano orgoglio- di Fabio, studente modello (si era diplomato perito a pieni voti e anche all'università perfettamente in regola con gli esami) e atleta esemplare. «Era cresciuto sportivamente con me alla scuola basket - ricorda commosso l'allenatore Cierre Romano Tarasco - Un ragazzo straordinario, sensibile, impegnato, niente affatto . E sul campo dava tutto».

Giocava play maker, era la «mente» della squadra. Ma un paio di anni fa un brutto incidente d'auto, nel Torinese, mentre tornava a casa, aveva rischiato di troncargli la carriera. Era rimasto a lungo lontano dal parquet. Poi, la solita forza d'animo e la determinazione che lo contraddistinguevano, era tornato alla piena attività. Quest'anno doveva vestire la maglia dell'Asti Basket, in serie D.

E proprio in questi giorni avrebbe dovuto riprendere gli allenamenti.

I funerali si svolgeranno domani, alle 14, nella parrocchia di Santa Caterina. [f. b.]

PRIMO PIANO

Asti

«Cinema cinema» è un successo

Il «Ciclone» ha portato fortuna rassegna Cinema Cinema conclusasi domenica. Il bilancio del cartellone, con 44 film, ha toccato le 14 mila presenze

A PAGINA 34

Asti

Ritorna l'incubo delle molotov

E' di allarme molotov. Dopo alcune settimane di «quiete», a riaffacciarsi l'incubo. Questa volta sono stati presi di mira bar e una pasticceria che si affacciano entrambi su piazza Catena.

A PAG. 35

Costigliole

Mitra e soldi falsi in un bar di Motta

Nella cantina di un bar in frazione Motta c'era un fucile mitragliatore, a casa di contitolari, banconote false. I carabinieri hanno denunciato tre giovani.

A PAGINA 35

Grande prova ieri a Catania della marciatrice, dopo l'infortunio che l'aveva costretta a disertare i Mondiali

Rossella Giordano d'argento alle Universiadi

L'astigiana, battuta da una bielorussa, ha preceduto l'iridata Sidoti

Rossella Giordano argento ieri alle Universiadi nella 10 km di marcia. L'astigiana ha così bissato il risultato ottenuto due anni fa in Giappone

ASTI. Seconda, due anni fa a Fukuoka, in Giappone. Ma la nuova medaglia d'argento conquistata ieri sulla pista dell'impianto catanese, Universiadi, ha un sapore particolare per Rossella Giordano.

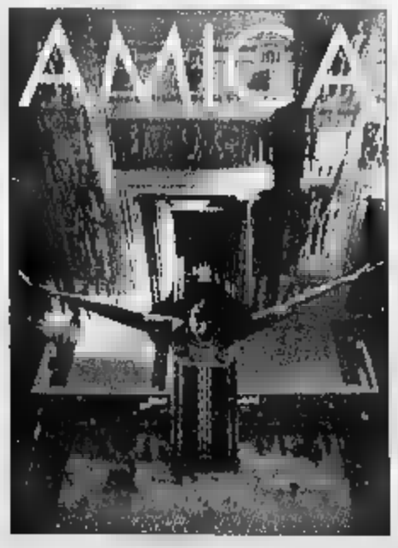
La marciatrice astigiana infatti reduce da lungo infortunio (tendinite) ad gamba che l'aveva costretta a dare forfait ai Mondiali di Atene, ad agosto.

E ieri, nella 10 chilometri che l'aveva già vista arrivare quinta alle Olimpiadi di Atlanta (1996) e sesta ai Mondiali di Goteborg ('95), è tornata di nuovo vicina Lei che prima dell'infortunio collezionato migliori prestazioni al mondo, è stata battuta ieri solo dalla bielorussa Ramazanova. Rossella è però tolta «sfizio» di precedere l'altra sua grande amica e rivale, l'iridata di Atene Annarita Sidoti, che davanti al pubblico di casa. E proprio la siciliana aveva ottenuto il passaporto per Atene grazie alla rinuncia di Rossella.

Un intreccio di sport e sentimenti che è esploso al termine della gara .

Rossella e Annarita si sono abbracciate in pista. finalmente la Giordano ha potuto sciogliere la tensione di questi giorni frenetici di allenamenti e attese. «In questo momento sono felice soprattutto perchè ho avuto la conferma di tornata quasi quella di prima. Certo, non sono ancora al top della forma, ma se non ci più intoppi potrò arrivarci quanto prima. E' bello essere di nuovo qui, gareggiare tutte le più forti atlete mondo».

La gara di ieri, dalla Rai per trasmettere la diretta della partita Italia-Usa, dovrebbe proposta mane in registrata verso 9,30. [f. b.]



Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a l. 2500
solo l. 1500

Successo della rassegna: 14 mila spettatori con un incasso di 95 milioni

Cinema Cinema baciato dal «Ciclone»

Apprezzata anche la vineria in piazza Castigliano

ASTI. Il «Ciclone» ha portato fortuna alla rassegna Cinema Cinema conclusasi domenica al palazzo del Collegio. Il film di Pieraccioni ne è stato il motivo conduttore, prestando il nome anche alla vineria in piazza Castigliano allestita per il dopocinema dall'associazione culturale «Arte [redacted] tecnica».

Il bilancio indica che Cinema Cinema non pare [redacted] l'usura degli anni rispetto [redacted] Asti Teatro, costando molto meno. Il cartellone '97, forte di 44 film, ha [redacted] di poco il record di 16 mila presenze del '93 (ma c'erano stati anche 10 film in più); oltre [redacted] milioni gli in[redacted]. Superata ogni previsione, gli organizzatori, Comune e cinema Nuovo Splendor, sono pienamente soddisfatti. «Sono convinta che senza il maltempo di fine luglio - commenta Cristina Garetti, titolare del Nuovo Splendor - [redacted] avuto anche qualche spettatore [redacted] più». Nessun film è comunque stato sospeso: nelle [redacted] gli spettatori [redacted] stati accolti [redacted] Nuovo Splendor.

[redacted] VISTI. La preferenza degli astigiani [redacted] andata al feno[redacted] della passata stagione cinematografica. Il film di Leonardo Pieraccioni (ne è stata organizzata [redacted] replica fuori programma ancora ieri sera) ha richiamato 1860 spettatori in due [redacted] Sono [redacted] necessarie due proiezioni alla volta, la sala accoglie al massimo [redacted] perso[redacted]: erano 819 il 22 luglio e 1041 alla vigilia di Ferragosto.

Gli altri film più graditi sono stati: «La carica dei 101» (976 spettatori in due sere); «Il paziente inglese» (542), «Tutti giù per terra» (476), «Il senso di Smilla per la [redacted] (457), «L'ombra del diavolo» (440); «Il club delle prime mogli» (420), «Bugiardo, bugiardo» (419); «Un giorno per [redacted] (411).

Da notare il favore riservato alle pellicole italiane, che hanno richiamato intorno ai [redacted] spettatori a [redacted] (ad esempio «Uomo d'acqua dolce», 327, «La tregua», 324, «Nirvana» 294, «Cuba libre», 286), e ai film d'autore o d'impegno («Shine», 318, «Riccardo III», 303).

I [redacted] Non sono stati molti, e dovuti soprattutto al maltempo. «Parecchie sere abbiamo dovuto asciugare le poltroncine all'ultimo momento», confessa Cristina Garetti. I meno visti [redacted] stati «Tutti dicono I love you» (68) e «Big Night» (79). Hanno deluso commedie come «Il professore matto» (150) e «Tin cup» (117), lo storico «Michael Collins» (129) e gli horror «The night flier» (177) e «Relic» (187).

[redacted] PIU'. La vineria animata da Mario Nosengo [redacted]ici è stata la novità di quest'anno, accolta [redacted] grande favore dagli astigiani. Musica e [redacted] bicchiere di vino e l'incantesimo [redacted] fatto. Resta aperta fi[redacted] a domani: stasera ci sono i gruppi rock «Unni» e «Stato brado». [c. f. c.]

«Il ciclone» di Pieraccioni ha richiamato oltre mille astigiani il 14 agosto

DAVANTI ALLO SCHERMO

[redacted]	FI[redacted]	SPETTATORI	MEDIA
1990	42	11.700	278
1991	37	12.276	331
1992	39	11.786	302
1993	54	16.095	298
1994	43	12.657	294
1995	36	8.723	242
1996	27	8.382	310
1997	44	14.104	320

[redacted]

FARMACIE [redacted]

L'elenco delle farmacie aperte, ol[redacted] quello [redacted] Corso Savona, corso Savona 136; Centrale, corso Alfieri 269; Maggiora, [redacted] Torino 91; Moderna, [redacted] Cavour 90; Piaz[redacted] Roma, corso Alfieri 343; S.Domenico, [redacted] Volta 29; S.Pietro, corso Alessandria 51; Sanitas, cor[redacted] Alba 72.

CEPROS [redacted]

Sino al 30 settembre la biblioteca Cepros riaprirà al pubblico ogni lunedì (ore 9-12 e 15,30-18),30. Il prestito è allargato a 5 libri. Col[redacted] che [redacted] impossibilitati [redacted] rispetta[redacted] il suddetto orario sono invitati a telefonare al 593.281, nell'orario di apertura.

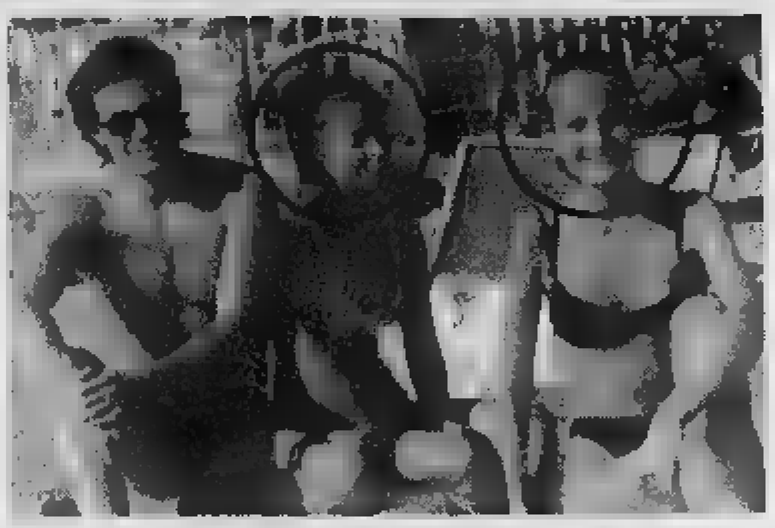
[redacted]

E' ripresa nei locali dell'Atc2 (l'Ambito territoriale di caccia del Sud Tanaro, che ha sede a Nizza a palazzo Crova) la distribuzione dei tesserini per [redacted] stagione venatoria '97 '98. L'orario è il seguente: dal lunedì [redacted] sabato 8-14. Telefono 793.679.

DISTRIBUTORI [redacted]

I distributori che hanno comuni[redacted] Comune di Asti di apertura ad agosto. Agip, [redacted] Torino, 475; Erg, c. Savona 132; Agip, c. Alessandria 43; Agip, fraz. Valterza 61a; IP, via Micca 2; Ip, c. Casale 237; Monteshell, c. Alessandria 380; Q8, c. Alba 100; Q8, c. don Minzoni 89; Erg, fraz. Portacomaro Stazione; Monteshell, c. Torino 143; Erg, fraz. Valenzani; Q8, c. Torino 435; Erg, c. Casale ang.via Tosi; Agip, c. Savona 365; Esso, [redacted] Partigiani 12; Agip, c. Alessandria 562; Ip, c. don Minzoni 54; Tamoil, c. Torino 368; Q8, fraz. S.Marzanotto 456; Agip, c. don Minzoni 142; Monteshell, c. Alba 19; Ip, viale Partigiani 13; Ip, piazza I Maggio; Esso, c. Volta [redacted].

[redacted]



Chi si [redacted] torna gratis

Ecco gli ultimi fortunati di «Un tuffo al giorno» che potranno tornare gratuitamente in piscina grazie all'accordo tra [redacted] «Stampa» e i gestori delle piscine dell'Astigiano.

I fotografi della edizione astigiana della «Stampa» hanno colto gruppi di bagnanti intenti [redacted] godersi il sole [redacted] refrigerarsi con un bel tuffo. Chi si riconosce (il volto è evidenziato da cerchietti) ha diritto [redacted] tornare gratis nell'impianto. Chi si è visto pubblicato nei giorni scorsi [redacted] ha [redacted] usufruito della possibilità, avrà tempo fino [redacted] domenica 31 agosto. E' sufficiente presentare alle casse dello stesso impianto in cui è [redacted] scattata l'immagine, copia del giornale con la foto evidenziata. Le fotografie di oggi [redacted] state scattate nella piscina di Nizza (in alto) [redacted] Sporting di Asti.

[redacted]

«Come ridurre gli utenti del pronto soccorso»

Roberto Merasso, segretario provinciale della Federazione italiana medici di medicina generale, interviene nel dibattito sulla funzionalità del pronto soccorso.

«L'eccessivo [redacted] al Pronto soccorso è un problema estremamente diffuso [redacted] solo in [redacted] ma in quasi tutte [redacted] nazioni occidentali, tanto che molte di esse considerano esigenza prioritaria, per motivi funzionali ed economici, la limitazione degli ac[redacted] ad [redacted] servizio di così vitale importanza, ai soli casi realmente urgenti, che non possono trovare risposta altrove.

I motivi per cui ciò avviene [redacted] molteplici: copertura dell'assistenza da parte dei medici generali talora non ottimale, scarsa informazione [redacted] pazienti, [redacted] di servizi alternativi in grado di dare una risposta a condizioni di urgenza «differibile» o a particolari categorie di utenti (es. tossicodipendenti, extracomunitari privi [redacted] assistenza sanitaria, ecc.), tentativo da parte [redacted] alcuni pazienti più «smaliziati» [redacted] abbreviare le lunghe liste [redacted] attesa esistenti per [redacted] strumentali o visite specialistiche e di evitare contemporaneamente il pagamento [redacted] gravosi tickets, [redacted] altri [redacted].

E' evidente che non [redacted] possibile risolvere tutto [redacted] singolo provvedimento [redacted] che i correttivi che l'Azienda si [redacted] apprestando ad adotta[redacted] una soluzione solo parziale.

Noi riteniamo che si debba fare un'analisi minuziosa della situazione, individuando le varie cause che determinano un eccesso di ricorso [redacted] Pronto soccorso ed il loro peso relativo, ed intervenendo su ognuna di [redacted] con specifici correttivi. [redacted] particolare pensiamo che l'Amministrazione debba impegnarsi a fondo in una capillare opera di informazione degli utenti e nella ricerca di risposte alternative a tutte quelle patologie o condizioni cliniche che [redacted] «urgenti» dal punto di vista clinico ma che non possono tuttavia attendere settimane o mesi per la loro risoluzione.

Nel processo [redacted] razionalizzazione dell'accesso [redacted] Pronto soccorso anche i medici di famiglia possono [redacted] vogliono dare il loro contributo, sia collaborando all'opera [redacted] informazione e [redacted] educazione sanitaria, sia aumentando la propria disponibilità nei confronti [redacted] cittadini. Per questo, [redacted] accordo [redacted] la Regione, è stato introdotto da alcuni mesi l'istituto della Medicina in associazione, che garantisce [redacted] pazienti la presen[redacted] in ambulatorio del proprio medi[redacted] o di uno dei medici «associati» per almeno sei ore al giorno, in [redacted] do [redacted] poter rispondere [redacted] esigenze improvvise, di carattere medico o burocratico, evitando così un certo numero di accessi impropri (ed estremamente costosi [redacted] collettività) al Pronto soccorso».

dott. [redacted]

Un'immagine del Pronto soccorso

La prova di soccorso ed emergenza si è tenuta a Roccaverano

Esercitazione della Croce Verde tra i bambini del campeggio

ROCCAVERANO. Si sta [redacted] chiudere anche l'ultimo [redacted] turni [redacted] soggiorno al campeggio di Roccaverano, promossi dalla Provincia: una quarantina di ragazzini ha aderito a quest'ultimo periodo.

Intanto sono rientrati a [redacted] i 44 ospiti [redacted] penultimo turno. Oltre alle ormai collaudate iniziative di svago e intrattenimento, hanno avuto modo [redacted] sperimentare, [redacted] giornata di «primo pronto soccorso», organizzata in collaborazione con la Croce Verde di Asti. I volontari della quin[redacted] squadra, si [redacted] resi disponibili per [redacted] dimostrazione di pronto intervento, trasformandola in un'esperienza di gioco e di apprendimento.

«E' [redacted] successo - commenta l'assessore provinciale Piera Accornero - [redacted] riconoscenti [redacted] Croce Verde per la disponibilità. [redacted] teniamo presente che lo spirito [redacted] anima il campeggio è quello del [redacted] a contatto con la natura [redacted] del saper reagire a situazione anche difficili, crediamo che la lezione dei volontari sia stata un'opportunità importante».

La Croce Verde ha illustrato ai bambini le operazioni di primo intervento [redacted] di pronto soccorso, creando nei boschi intorno al campeggio situazioni simulate di emergenza: così i ragazzini hanno [redacted] modo di «capire» che cos'è [redacted] funziona, per esempio, una autoambulanza; hanno preso visione degli strumenti utilizzati [redacted] militi e [redacted] sono resi conto dei comportamenti corretti da tenere in caso di [redacted]cessità. Il tutto è stato presentato come [redacted] fra i giochi educativi che gli animatori della cooperativa Gamma/Delta, appaltatrice [redacted] servizio, [redacted] per intrattenere i ragazzi.

Un momento dell'esercitazione di pronto soccorso dei militi della Croce verde

Ricoverato a Bra

[redacted] il padre [redacted] magistrato [redacted]

BRA. Lutto nella famiglia del magistrato Luciano Tarditi, da tre [redacted] sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Asti.

Si [redacted] spento [redacted] Bra (Cuneo) all'età [redacted] 79 anni, il padre Francesco, pensionato, appartenente [redacted] una delle famiglie braidesi di imprenditori delle calzature. Lascia, oltre al figlio, la moglie Luisa Panero. L'uomo è morto all'ospedale «Santo Spirito» di Bra dove era ricoverato da qualche settimana.

Il lutto colpisce il magistrato mentre è impegnato nelle indagini legate al rogo di rifiuti plastici scoppiato il 4 agosto in [redacted] capannone della «Slu» in via Falletti. Nell'area erano state immagazzinate circa 6 mila tonnellate di plastica proveniente dalla raccolta differenziata in Germania, attraverso un percorso che aveva destato sospetti [redacted] su cui Tarditi aveva già svolto indagini.

I funerali di Francesco Tarditi sono stati fissati per oggi alle 15,15 nella parrocchia di [redacted] Giovanni a Bra. [r. s.]

[redacted] AL GIORNALE

[redacted] Anfossi e le brutte bacheche

Intendo richiamare l'attenzione dell'Amministrazione comunale sull'affissione dei manifesti, giornali, avvisi, comunicati sotto i Portici Anfossi che stanno per essere rimessi [redacted] nuovo.

Una delle due: o la Giunta proibisce l'esposizione totale dei tabelloni e bacheche oppure la regolamenta stabilendo forma, colore, materiale, misura, per tutti. Ma deve immediatamente cessare lo sconcio dei tabelloni malandati per incuria e [redacted] (vetri rotti, altri mancanti, tubi arrugginiti, legno scrostato) che hanno finora caratterizzato in senso penoso i portici.

Credo che il decoro di piazza Alfieri (che è nullo da tempo, anche se non c'è stato sindaco che in passato non abbia detto: «piazza Alfieri [redacted] il salotto di Asti», infatti...) con la fontana porta-rifiuti (specie al mercoledì), i cespugli indecorosi, la pavimentazione così-così, richiede un urgente intervento comunale, prima che i vecchi malandati tabelloni ritornino al loro posto.

I partiti, gli enti, i circoli, le associazioni si presentano in modo decoroso ed esteticamente valido, trattandosi di esposizione [redacted] pubblico. Chi sgarra: una multa salata. E questo vale anche per chi lorda i muri e i monumenti cittadini. La sanzione deve essere resa pubblica.

Identica razione pecuniaria pre [redacted] post Palio per chi affigge manifesti [redacted] manifestini cretini finto-lutto per ridicolizzare gli avversari.

Angelo Marchisio

Ma quanto [redacted] fanno le campane?

Ho letto l'articolo sulla «Stampa» «Guerra agli spaccatimpani». Mi pare che non sia stata presa in considerazione un'altra fonte di inquinamento acustico: le campane.

Provate [redacted] stare vicino alle chiese di San Secondo o [redacted] San Paolo [redacted] San Silvestro, quando suonano le campane. Una cosa insopportabile. Io [redacted] so come facciano [redacted] coloro che vi abitano vicino: io credo che [redacted] superino [redacted] gran lunga i decibel ammessi dalla legge. C'è qualcuno che fa i controlli?

Amedeo Bertini

[redacted] Comune [redacted] corso Volta?

E' indubbio che nelle ultime settimane sono stati effettuati numerosi lavori di asfaltatura delle strade: strada al Fortino, corso Casale ad esempio.

Tra queste due strade, però, c'è corso Volta che è [redacted] lasciato [redacted] se fosse una strada per fare [redacted] l'asfalto [redacted] tutto sbrecciato, con piccole buche.

Forse è un sistema per far rallentare le auto che di solito sfrecciano a tutta velocità.

Battute a parte, non vorrei che il Comune [redacted] fosse dimen[redacted] di via Volta o che non [redacted] siano più i soldi.

lettera firmata

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via [redacted] Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate [redacted] con un recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[redacted]

[redacted] 593.345
[redacted]
Mombercelli: 956.333
Montafia: [redacted]
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
[redacted]: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Isola 958.665
[redacted]onale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994 696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 946 445-946.655

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [redacted] Alba 72, tel. 592.666.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza [redacted] di.
[redacted]: Baldi, via C.Alberto 86.

[redacted] **MEDICA**

[redacted] 353.556; **Calliano**: 928.444; **Canelli**: [redacted]; [redacted] **D.B.**: 011/987.6468; **Cocconato**: 907.503; **Costigliole**. 961.414; **Monastero Bormida**: 88.048; **Moncalvo**: 917.444; **Montechiaro**: 999.788; **Montemagno**: 63.263; **Nizza**: 7821; **Rocca d'Arazzo**: 408.180; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943 844; **Villanova**: 948.555

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196; **Bubbio**: 0144/8103; **Canelli**: 823.863; **Castagnole Lanze**: 878.181; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152; **Costigliole**: 966.098; **Moncalvo**: 917.100; **Montegrosso**: 953.096; [redacted]: 721.623; **San Damiano**: 975.064; **Villanova**: [redacted]

GUARDI[redacted] pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743; [redacted]: 823.481; **Nizza**: 721.165

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: [redacted] 416.111; **Stradale**: **Asti**: 212[redacted] [redacted]: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Sono [redacted] gli anziani che partiranno stamane per Alassio, dove il Comune organizza soggiorni marini per gli ultrasessantenni. La vacanza durerà 15 giorni. Sono ancora aperte le iscrizioni (lista di riserva) per gli altri due turni (10/24 settembre, [redacted] settembre/8 ottobre). Ulteriori informazioni, sulle modalità di partecipazione, all'assessorato Servizi sociali, corso Alfieri 350 (tel. 399.405).

ASTI. Dal 1º settembre è possibile iscriversi [redacted] corsi dell'Università [redacted] Terza Età. Le adesioni [redacted] ricevono nella segreteria di piazza Alfieri [redacted] (tel. 433.282, aperta [redacted] lunedì a [redacted]nerdì, 9-12). Quota d'iscrizione: 50 mila lire; [redacted] minima, [redacted] anni.

[redacted] D'ANNONE. Il Comune è alla ricerca di un esperto per redigere il piano per [redacted] lotta contro le zanzare. L'individuazione di un professionista specializzato [redacted] concluderà entro [redacted] settimana, quando [redacted] l'incarico. Il progetto verrà finanziato con [redacted] Regione: il Comune ipotizza una richie[redacted] contributo di una ventina di milioni.

SAN [redacted] Sono aperte [redacted] iscrizioni alle cure termali [redacted] Acqui. Il periodo [redacted] dall'amministrazione comunale va dal 29 settembre all'11 ottobre. Per informazioni rivolgersi [redacted] Servizi sociali (tel 975.058).

[redacted] LANZE. La ditta cuneese «Angelo Reverditi» (Diano d'Alba) si [redacted] aggiudicata l'appalto per il rifacimento [redacted] marciapiedi in [redacted] Tagliaferro, [redacted] via del paese [redacted] conduce alla stazione ferroviaria. L'importo a base d'asta fissato dal Comune [redacted] a 135 milioni 186 mila lire: l'impresa ha vinto la gara praticando un ribasso di quasi il 9 per cento.

[redacted] Ammonta [redacted] circa [redacted] milioni il contributo annuale che il Comune assicura agli indigenti per l'esenzione dal pagamento del ticket sanitario. Nei giorni scorsi un [redacted] aiuto è stato assicurato a una ragazza [redacted]dre: il milione e mezzo stanziato servirà come «sostegno» socio-assistenziale.

[redacted] Fino al 30 agosto resterà chiuso per ferie, secondo quan[redacted] indicato in un comunicato della Provincia, il punto Informagiovani collocato alla biblioteca civica. Il [redacted] tornerà [redacted] funzionare [redacted] settembre [redacted] seguente orario: martedì-venerdì 10/12; giovedì anche 15/17.

CANELLI. Il Comune ha riaperto i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione privata riguardante [redacted] gestione [redacted] palazzetto dello sport. La nuova scadenza è stata fissata per il 9 settembre.

Torna nuovamente a colpire ad Asti la «banda dei piromani». Le indagini

Molotov contro bar e pasticceria

Doppio attentato incendiario in piazza Catena

ASTI. E' di nuovo allarme molotov. Dopo alcune settimane [redacted] «quiete», torna [redacted] riaffacciarsi l'incubo dei piromani (forse una stessa banda) che [redacted] già «firmato» decine di attentati tra l'autunno e la primavera scorsi.

Questa volta [redacted] stati presi di mira [redacted] bar (il «Pinco Pallino» e la pasticceria «Artigiana»: d[redacted] negozi attigui, che da via Carducci si affacciano entrambi su piazza Catena.

Un raid che solo grazie al tempestivo intervento di carabinieri e vigili [redacted] fuoco non ha causato danni ancora più gravi.

I vandali hanno utilizzato anche [redacted] pezzo di pavè raccolto in strada per sfondare la vetrina antiproiettile [redacted] laboratorio della pasticceria.

Poi il lancio della bottiglia incendiaria, che [redacted] un piccolo rogo all'interno. «In passato [redacted] già subito [redacted] paio di furti - hanno raccontato la titolare, Paola Varetto, [redacted] anni e il marito, Carlo Berruti - ma minacce mai, nessuna».

Un'altra molotov ha annerito invece il marciapiede davanti al bar, gestito da Gigliola Paoletti.

Ora le indagini che vengono svolte dai carabinieri del radiomobile. [redacted] dovrà accertare se esistano punti [redacted] contatto con gli altri episodi analoghi.

All'inizio di giugno una pattuglia della Finanza aveva sventato il rogo [redacted] Punto in via Montebruno, [redacted] proprietà della titolare [redacted] un bar in corso Ferraris.

[redacted] l'elenco dei colpi messi [redacted] segno o tentati, in città e an[redacted] nei paesi, è lunghissimo.

Sempre ad inizio giugno [redacted] stato dato fuoco al prefabbricato nel cantiere (attualmente abbandonato in via delle Corse, zona piazza d'Armi della costruenda nuova caserma dei carabinieri.

La costruzione fino [redacted] qualche tempo prima era adibita a ufficio della società di costruzioni milanese «Armando Torri». Da un paio d'anni il cantie[redacted] è fermo e negli uffici non c'è più nulla. La «Torri» era stata dichiarata fallita in aprile.

Un altro attentato incendiario fallito era stato segnalato anche a Vigliano: un commerciante aveva trovato sul pianerottolo di casa una bottiglia di plastica contenente benzina.

Nel mirino dei teppisti inoltre le farmacie Torretta (nel quartiere omonimo) [redacted] San Lazzaro, in corso Casale. Clamore aveva suscitato anche l'incendio appiccato all'ingresso del tribunale. Da quel momento si [redacted] registrata un'«escalation» di lanci di bottiglie incendiarie nella notte [redacted] la crescita della psicosi da molotov. Presi di mira soprattutto automobili [redacted] motocarri, [redacted] anche negozi.

Nel quartiere Praia sono state distrutte dalle fiamme auto e motocarri, appartenenti a commercianti ambulanti della zona. La follia incendiaria aveva colpito anche il vicino complesso della Coop.

In precedenza, durante un blitz al Casermone, le forze dell'ordine [redacted] scoperto una molotov in alcuni locali dove trovano ospitalità numerosi immigrati clandestini. [f. b.]

Il pasticciere Carlo Berruti mostra i segni lasciati dalla molotov sulla vetrina dopo il lancio notturno nel negozio in piazza Catena (FOTO HORSA)

Operazione dei carabinieri: denunciati tre giovani

Baristi di Motta presi con mitra e soldi falsi

[redacted] COSTIGLIOLE. Da qualche giorno quel bar [redacted] tenuto «sotto controllo»: appostamenti discreti, verifiche da lontano.

Poi, l'altra sera, la decisione di intervenire: [redacted] sopralluogo che ha dato [redacted]iti inquietanti. Nella cantina del bar «Rossini», i militari del Nucleo operativo dei carabinieri [redacted] Canelli, han[redacted] trovato [redacted] fucile-mitragliatore: un'arma che a prima vista sembra perfettamente funzionante, di fabbricazione svizzera, calibro 22. E successivamente, durante una perquisizione a casa [redacted] dei titolari del locale, sono spuntate anche banconote false.

Così [redacted] scattata la denuncia per detenzione illegale di armi: [redacted] provvedimento ha colpito tre giovani di Alba. Sono: Massimo Cadoni, 35 anni, strada Vedette 2, Claudio Santin, 20 anni, corso Casale 29 e Antonio Flauto, 31 anni, corso Piave 83.

Nell'alloggio del primo, [redacted] Alba, sono state trovate anche 32 banconote da 10 mila lire false. Per il Cadoni è scattata anche la denuncia per spaccio.

Il locale si trova all'altezza del passaggio a livello, entrando nel concentrico della frazione. Un classico «bar di paese», frequentato da una clientela eterogenea: giovani, ma anche pensionati, agricoltori. Da poco tempo [redacted] preso la gestione i tre amici albesi.

Le indagini dei carabinieri comandati dal tenente Vito Petrera proseguono. In particolare si deve accertare da dove arriva il fucile mitragliatore, perchè [redacted] lì, [redacted] se, in passato, è stato utilizzato. La magistratura disporrà per questo una perizia sull'arma.

Gli inquirenti vogliono anche capire da dove arrivano quei soldi falsi.

Negli ultimi mesi, indagini della Guardia di finanza [redacted] della polizia avevano portato a scoprire nell'Astigiano tre spacciatori di banconote da 10 mila lire ed erano stati sequestrati «soldi» per circa [redacted] milioni. [f. la.]

[redacted] ASTI [redacted]

Spaccio: due in manette

ASTI. Li hanno sorpresi a [redacted] eroina in Campo del Palio [redacted] piazza Statuto. Entrambi gli arrestati sono marocchini: Chalbi Sami, 25 [redacted] Abderraim Rahoui, di 29, entrambi già noti alle cronache. L'operazione è [redacted] carabinieri del radiomobile.

Arresti quasi «di routine» in una città dove ormai lo spaccio [redacted] controllato in prevalenza dagli extracomunitari. Rahoui è stato già più volte arrestato sempre per spaccio: qualche giorno [redacted] carcere, poi la libertà. [redacted] giovane è stato bloccato in piazza San Secondo. Era in compagnia di due giovani tossicodipendenti. Vedendo i carabinieri ha gettato a terra un paio di ovuli di eroina e alcune banconote. Poi la fuga: [redacted] stato preso in via dei Cappellai. Subito dopo la perquisizione [redacted] casa: qui i militari hanno trovato altri quattro grammi di eroina già confezionata. L'altro arresto in Campo Palio (lato Intendenza di Finanza). Quasi identiche le modalità, con il marocchino Chalbi che ha tentato di sfuggire alla cattura, gettando via una dose di eroina. Anche per lui sono scattate le manette.

IN BREVE

Costigliole

Morto soffocato Forse oggi i funerali

Potrebbero tenersi stamane - ieri si era ancora in attesa del nullaosta dell'autorità giudiziaria - i funerali di Giorgio Valsiga, l'uomo di 48 anni, morto sabato, soffocato da un boccone di cibo, mentre stava cenando alla [redacted] di riposo «Villa Cora», di cui era ospite da qualche tempo. Valsiga [redacted] nato [redacted] Canelli. La salma sarà tumulata nel cimitero [redacted] Motta. [fi. l.]

Asti

Oggi l'addio al ciclista Nicola Villavecchia

Oggi alle 15,30 in Cattedrale, funerali di Nicola Villavecchia, 66 anni, pensionato, via Moro 8, morto dopo una settimana di agonia, in seguito al trauma riportato in una caduta dalla [redacted] bicicletta da corsa durante un allenamento. Villavecchia lascia la moglie Carla Mione, 64 anni, e i figli Luigi, impiegato alla Camera di Commercio e Valeria, impiegata comunale.

Roccaverano

Sabato «Langa alleva» mostra bovina [redacted] ovina

Si svolge sabato la rassegna «Langa alleva», che propone in mostra i migliori esemplari bovini di razza piemontese [redacted] capi ovicaprini. La manifestazione [redacted] promossa dalla Comunità montana «Langa astigiana - Val Bormida».

Monale

Raduno partigiano aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla gita commemorativa che l'Anpi di Monale, Asti e Vinchio organizzano [redacted] Melle (Val Varaita) domenica 31 agosto. Le adesioni devono pervenire entro giovedì ai numeri 353.308; 669.359; 950.120. La quota [redacted] mila lire (viaggio [redacted] pranzo). [m. t.]

L'esperienza di 53 fedeli partiti dieci giorni fa dal Colle Don Bosco e diretti a Parigi

Mille km in bici per vedere il Papa

Il veterano del gruppo ha 64 anni ed è di S. Damiano

CASTELNUOVO DON BOSCO. Sono rientrati la notte scorsa i [redacted] fedeli partiti dieci giorni fa dal Colle Don Bosco, per raggiungere in bicicletta Parigi e prendere parte all'incontro con Giovanni Paolo II, [redacted] occasione della Giornata Mondiale della Gioventù. La trasferta [redacted] stata organizzata dai salesiani: sono ormai quindici anni che ogni estate in gruppo raggiungono, pedalando, diverse località italiane [redacted] europee particolarmente significative sotto il profilo spirituale.

L'occasione del '97 però è stata unica: la possibilità [redacted] prendere parte a una «kermes[redacted] che si [redacted] rivelata grandiosa nei numeri (circa [redacted] milione [redacted] giovani confluiti da tutto il mondo) e [redacted] contenuti. Un'altra rappresentanza astigiana è stata guidata dal vescovo Severino Poletto.

Il gruppo [redacted] formato da 42 pedalatori e 11 «supporters» (non solo astigiani, [redacted] ex allievi dei Becchi) parenti che alla guida di pulmini li hanno «sostenuti» nel viaggio. Il veterano è stato Giovanni Ghiberti, 64 anni di San Damiano. Si [redacted] unito al [redacted] un ragazzo slovacco di Cestokova, ospite del Colle.

Sono [redacted] percorsi 1300 km toccando anche la Normandia [redacted] Loira: i ciclisti hanno «macinato» in media circa cento [redacted]lometri al giorno su bici da corsa. «E' [redacted] un'emozione grandissima - spiega uno degli organizzatori il salesiano Ottavio Forzatti - Siamo arrivati a Parigi venerdì [redacted] avvicinandoci alla capitale abbiamo 'incrociato' sempre più comitive. E' stato un f[redacted] umano quello confluito al Bois de Boulogne. Durante la veglia [redacted] sabato notte ci siamo ritrovato con centinaia di migliaia di persone - continua - I contatti sono stati facilissimi, anche con persone [redacted] diversa nazionalità e alla fine l'incontro [redacted] il Papa ha rappresentato un [redacted]

La comitiva, riposte le «due ruote», [redacted] rientrata in Italia in pullman. Per il prossimo anno nuovi progetti di trasferte sui pedali verso altri luoghi di spiritualità. [m. t.]

Tra il milione di fedeli a Parigi per il Papa c'era anche una cinquantina di astigiani

Canelli, in una lettera i consigli del sindaco

«Così si riduce la tassa rifiuti»

CANELLI. Canellesi attenti: se userete correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti ne avrete benefici (leggi diminuzione della [redacted] relativa), altrimenti aspettatevi una «stangata».

E' il messaggio che l'amministrazione comunale ha inviato a capifamiglia e titolari di attività commerciali. L'appello è giunto in questi giorni, via posta, attraverso una lettera firmata dal sindaco Oscar Bielli, dall'assessore alle Finanze Giorgio Zanatta [redacted] dal consigliere comunale [redacted] delega all'Ambiente, Donato Moretti.

Nel messaggio si precisa che la riscossione della tassa rifiuti '97 s'inizierà il 10 settembre. «E' stata posticipata - viene spiegato - per tenere conto del[redacted] variazioni delle superfici sottoposte alla [redacted] rifiuti comunicate dai cittadini a gennaio». E qui s'inserisce una buona notizia, seppur minima, per i contribuenti: [redacted] seguito della sistemazione dei dati relativi alle superfici da tassare, le tariffe delle abitazioni [redacted] lievemente diminuite; da 2600 a 2580 lire [redacted] metro quadro.

Gli amministratori comunali indicano dati e costi del servizio rifiuti: nel '97 Canelli spenderà [redacted] miliardi e [redacted] milioni (tra pulizia strade, raccolta rifiuti, trasporto e smaltimento). Il prezzo al chilo (supponendo la stessa quantità di rifiuti prodotta nel '96 pari a 35.500 quintali) sarà [redacted] 667 lire. Sottolineata la necessità di un uso maggiore della raccolta differenziata dei rifiuti: tra [redacted] '96 e quest'anno sono stati raccolti poco più di [redacted] mila quintali [redacted] vetro, carta, cartone, plastica e lattine. «Il potenziamento [redacted] servizio - scrivono Bielli, Zanatta e Moretti - comporta la diminuzione dei rifiuti da inviare in discarica [redacted] l'abbattimento dei costi di smaltimento». In chiusura una raccomandazione: «Schiacciate le bottiglie [redacted] plastica per evitarne l'accumulo nei cassonetti»; e un avviso: «Il regolamento comunale, prevede sanzioni per chi non utilizza correttamente la raccolta rifiuti». [fi. l.]

[redacted]

I produttori premiati alla fiera di lunedì

Bovini, latte, aglio una [redacted] prodotti [redacted] villanovese

VALFENERA. Cresce l'importanza [redacted] fiera bovina organizzata per il secondo anno in occasione della festa patronale, con il patrocinio della Regione. Gli allevatori [redacted] bovini [redacted] razza piemontese della Piana villanovese si [redacted] ritrovati lunedì mattina per testimoniare l'alta qualità della produzione lattiera (la migliore nell'Astigiano per riconoscimento della Regione) [redacted] di carne «doc». Sono stati premiati gli allevamenti con i capi migliori: (vacche) 1° Renato Cardona, 2° Adriano Boano; (manze gravide) Tommaso Lanfranco, Antonio Casetta; (femmine sopra l'anno) Tommaso Casetta, Giovanni Visconti; (femmine sotto l'anno) Tommaso Lanfranco; (femmine [redacted] ingrasso) Giuseppe Cucco, Antonio Casetta, Tommaso Lanfranco; (maschi sotto l'anno) Luciana Arduino, Renato Cardona.

La fiera ha compreso anche esposizione di tacchini e aglio: premi sono andati ad allevatori e produttori e inoltre ai proprietari di macchine agricole. Alla fiera hanno assistito il presidente della Provincia Giuseppe Goria, l'assessore all'Agricoltura Giovanni Pensabene, l'onorevole Maria Teresa Armosino, il presidente dell'Associazione provinciale allevatori Rino Cerrato, rappresentanti dell'Apa. Prossimo appuntamento con le rassegne bovine sarà a Montechiaro, martedì 2 settembre. [m. t.]

CORTAZZONE [redacted]

Domenica anche il nuovo [redacted]

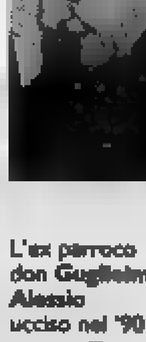
Un giardino [redacted] don Guglielmo [redacted] il parroco ucciso [redacted]

CORTAZZONE. Sarà dedicato a don Guglielmo Alessio il giardino attrezzato che s'inaugura domenica 31: un tributo [redacted] mai dimenticato religioso, parroco per 30 anni in paese prima [redacted] ucciso nel '90, probabilmente da una banda di slavi.

[redacted] giornata però riveste un significato importante [redacted] per altre cerimonie: oltre al giardino (costato [redacted] milioni), sarà inaugurato il centro polisportivo (350 milioni) [redacted] verrà intitolato [redacted] Tommaso Bianco, già presidente [redacted] loco [redacted] consigliere comunale, morto anche lui [redacted] '90.

Infine verrà p[redacted] il nuovo stemma [redacted] paese le cui ricerche sono [redacted] condotte dallo studio Gian Paolo Silicani.

[redacted] 11,15 è prevista la benedizione del gonfalone, la festa proseguirà nel pomeriggio. E' prevista anche una visita guidata alla bellissima chiesa romanica di San Secondo. [m. t.]



L'ex parroco don Guglielmo Alessio ucciso nel '90 mentre [redacted] trovava [redacted] orto forse da una banda di slavi

[redacted]

Il cantiere è aperto [redacted] '94

[redacted] ripartiranno i [redacted] per completare la palestra [redacted]

ISOLA. Per ora si vede [redacted] lo scheletro in cemento armato, grossa struttura anonima lungo la statale per Alba, collocata a eguale distanza tra l'area ricreativa [redacted] «Maseng», gestita dalla Pro loco, e il campo [redacted] calcio. Tra fine [redacted] e l'inizio del '98, però, le sembianze che prenderà svelerann[redacted] a [redacted] la sua identità: palestra polifunzionale per gare di pallavolo, p[redacted] e calcetto. Non solo: ci saranno sale per riunioni e attività culturali, che andranno a colmare la mancanza, in paese, [redacted] grande spazio aggregativo.

Avviati nell'agosto '94, i la[redacted] per la costruzione dell'impianto sportivo sono proseguiti [redacted] rilento, subendo anche battute d'arresto: [redacted] prez[redacted] che abbiamo dovuto pagare dovendo sostene[redacted] i costi interamente [redacted] i soldi del Comune» precisa il sindaco Alberto Botto. Anche l'alluvione ha contribuito a frenare [redacted] realizzazione dell'opera. A settembre (data ancora da fissarsi) sarà finalmente riavviato il cantiere di lavoro: la ditta astigiana «Moviter» si [redacted] aggiudicata l'intervento di completamento, favorito stavolta da un finanziamento Coni (900 milioni). A lavori conclusi (dovranno terminare nei tre mesi successivi all'avvio), l'opera (progettista [redacted] direttore lavo[redacted] è l'ingegnere astigiano Andrea Sodano) avrà richiesto una spesa complessiva di 1 miliardo 200 milioni. [l. n.]

[redacted]

Contestata l'adesione a Villanova

[redacted] l'acquedotto? Il [redacted] «Prima bisogna [redacted] referendum»

BUTTIGLIERA. «L'acquedotto comunale [redacted] un patrimonio del paese: per decidere di aderire a [redacted] altro consorzio serve il parere della popolazione». La richiesta di una consultazione referendaria [redacted] avanzata in un documento firmato da [redacted] Cottino, ex consigliere comunale, ora responsabile in paese del Pds. Segue la decisione dal parte dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Marco Maccagno [redacted] aderire al [redacted]sorzio [redacted] Piana villanovese, formato [redacted] Villanova, Dusino [redacted] San Paolo Solbrito. In questi giorni oltre [redacted] Buttigliera si sono espressi a favore i Consigli di Cellarengo e Valfenera (si p[redacted] da 6 mila a 11 mila utenti). Per l'avvio della convenz[redacted] è atteso il parere della Regione.

Cottino però contesta la decisione: «L'acquedotto comunale funziona dal Sessanta, attinge dai nostri pozzi [redacted] il servizio ha sempre mantenuto tariffe concorrenziali. Le leggi prevedono la creazione di [redacted] tra paesi, [redacted] sono [redacted] verificate tutte le possibilità per mantenerne l'autonomia? Inoltre - continua l'ex consigliere - nel programma del sindaco, [redacted] compresa la volontà di potenziare l'acquedotto».

Cottino [redacted] Maccagno (area leghista) hanno avuto di recente vivaci scambi di opinione: in un'occasione, il sindaco ha presentato una denuncia per diffamazione. [m. t.]

Azienda fortemente impegnata a migliorare la [redacted] leadership nel settore lar[redacted] consumo, ricerca per le sue divisioni:
- dettaglio organizzato e tradizionale
- comunità e industria

VENDITORI AUTOMUNITI
motivati alla crescita professionale ed economica.

L'inserimento è all'interno [redacted] una struttura modernamente [redacted]. E' previsto [redacted] corso iniziale ed affiancamenti con periodici aggiornamenti. Offriamo portafoglio clienti, zone in esclusiva e budget pubblicitario. Rapporto di lavoro come venditore dipendente e come agente monomandatario. Zone lavoro: [redacted] provincia.
Inviare fax 0332/[redacted] oppure scrivere a Casella Postale 174 - 21100 VARESE, oppure telefonare 0332/883683, indicando la linea di preferenza.

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
ABBONAMENTI ANNUALE

COPIE A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	306	L. 306.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

Casale, intanto si susseguono i controlli del Servizio di igiene nei cantieri

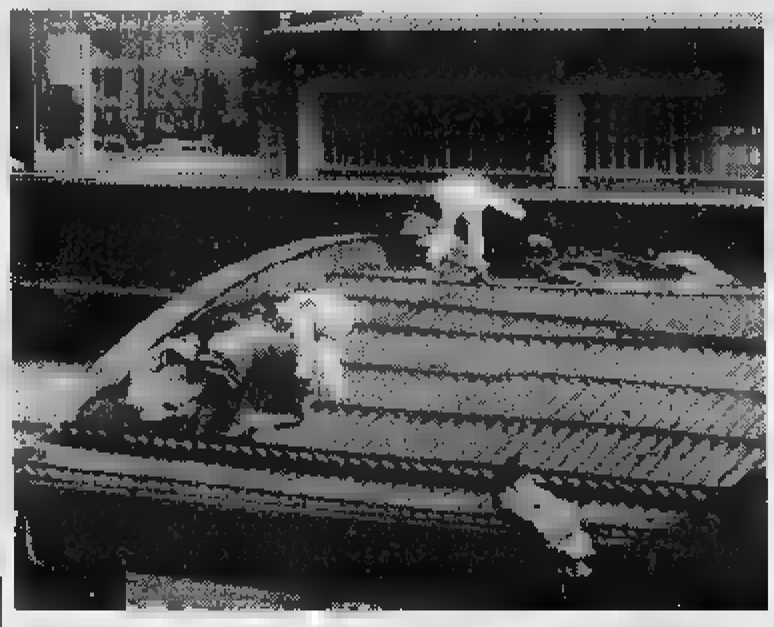
Amianto, corsa alla rimozione

Centinaia di richieste dai Comuni dell'Asl

CASALE. I casalesi vogliono liberarsi dell'amianto il più in fretta possibile. Lo dimostra l'incremento [redacted] interventi edilizi per la sostituzione di [redacted] fatti di fibrocemento riscontrato al Servizio di igiene e sanità pubblica dell'Asl, [redacted] cui è obbligatorio presentare il piano di lavoro prima di procedere [redacted] qualsiasi opera. La media delle richieste di autorizzazione inoltrate all'ufficio in via Palestro è di una-due al giorno.

«Complessivamente [redacted] centinaia [redacted] piani di lavoro dai 51 Comuni dell'Asl che dobbiamo esaminare all'anno - afferma il direttore, dottor Angelo Mancini -. C'è un [redacted] rallentamento durante la stagione invernale, almeno per quanto riguarda gli interventi, [redacted] le domande vengono già presentate per ottenere il benestare con l'arrivo della primavera».

La pratica viene esaminata in breve tempo e l'autorizzazione [redacted] nell'arco massi[redacted] di [redacted] decina di giorni, a meno che [redacted] modifiche e approfondimenti al piano di lavoro. «Buona [redacted] è che chi è intenzionato a sostituire manufatti di amianto venga prima nel nostro ufficio, dove può [redacted] tutte le informazioni utili oltre ad un prestampato-guida per mettere a punto il piano in modo corretto» spiega Mancini. Così, si risparmia tempo [redacted] si agisce in modo corretto.


Per la rimozione di manufatti in fibrocemento serve un piano vistato dall'Asl

Ad ogni piano di lavoro corrisponde anche l'analisi del materiale a base [redacted] amianto da rimuovere, perché in base alle [redacted] caratteristiche [redacted] in cui versa viene predisposta la soluzione adeguata.

«L'analisi può essere fatta nel nostro laboratorio, attivo da al[redacted] mesi - dice Mancini -. Il costo complessivo è di 200 mila lire, che comprende il prelievo sul posto, eseguito categorica[redacted] da un addetto del Servizio per garantire la massima sicurezza, e l'indagine [redacted] laboratorio, Iva inclusa».

Sempre negli uffici di via Palestro i casalesi possono compilare il modulo per chiedere il servizio di trasporto e smaltimento in discariche autorizzate che il Comune offre gratuitamente (fino ad un certo quantitativo). «E' un'agevolazione utile - commenta [redacted] direttore -. Sarebbe bene che anche gli altri Comuni trovassero un accordo per riuscire a farsi carico dello stesso servizio a favore dei loro abitanti».

Una delle ipotesi che si stanno valutando è che ad occuparsene sia il Consorzio Rifiuti, già dotato di struttura organizzativa operante. Questa soluzione sarebbe doppiamente positiva: intanto, eliminerebbe discriminazioni tra cittadini che possono beneficiare di un servizio gratuito e altri che non ne hanno diritto; inoltre, consentirebbe di controllare [redacted] maggiore attenzione tutti i passaggi, fino all'ottenimento del certificato di smaltimento avvenuto, «che - precisa Mancini - deve essermi recapitato prima che io chiuda la pratica. Chi non ottempera va [redacted] discuterne col pretore».

Quanto al rigore con cui sono svolti i lavori di smantellamento, il direttore avverte che i controlli a campione nei cantieri sono all'ordine del giorno.

[redacted] Mossano

Ogni intervento va autorizzato preventivamente

Trasporto gratis dei manufatti solo per i casalesi

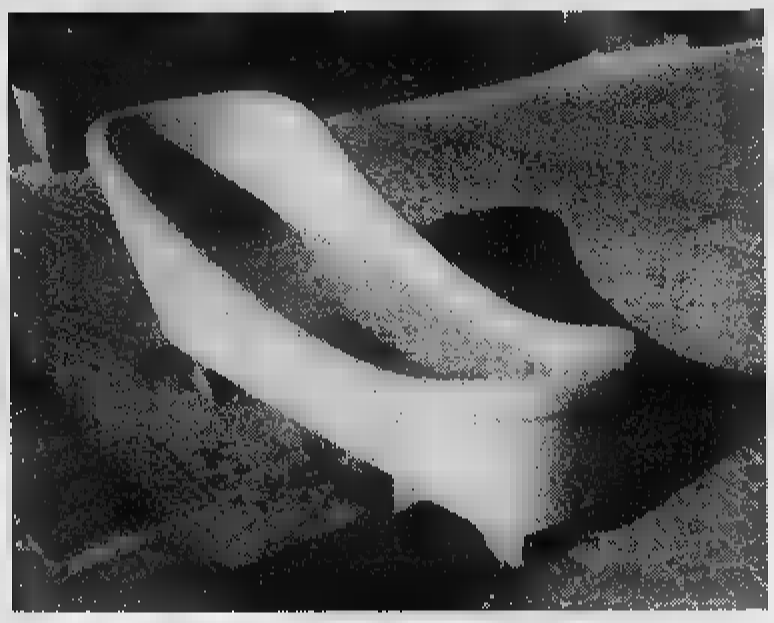
Acqui: si trovano nel centro con lampioni in stile

Le vasche del sovrano trasformate in fontane

ACQUI. Può [redacted] da bagno trasformarsi in una bellissima fontana? Si direbbe proprio di sì, visto che l'amministrazione comunale di Acqui, ha riesumato dai [redacted] magazzini alcune vasche da bagno che venivano utilizzate all'interno dello stabilimento termale delle antiche terme all'epoca del re Carlo Alberto.

[redacted] tratta di alcuni pezzi unici in [redacted] bianco di pregevole fattura che dopo un lavoro [redacted] ripulitura, sono state sistemate in alcuni punti della città termale. Le vasche regie, si possono ammirare in corso Viganò e nella piazzetta Enrico Toti.

Proprio in quella piazza, dopo i lavori di ristrutturazione che hanno portato al definitivo abbattimento della vecchia pensilina in cemento armato ed [redacted] completo rifacimento della pavimentazione, [redacted] stati collocati una serie [redacted] bellissimi lampioni. Proprio con questo tipo di lampione dal [redacted] «Acqui Terme», in quanto è riportato su ognuno di essi lo stem[redacted] comunale della città, si [redacted] provveduto alla sostituzione [redacted] vecchia rete di illuminazione pubblica del [redacted] storico, per un totale di oltre 150 nuovi punti luce a braccio e [redacted] circa [redacted] a palo. Particolare attenzione è stata rivolta al sistema di illuminazione della fontana della Bollente, dove, oltre ad aver collocato sulle facciate degli edifici circostanti una serie di apparecchi composti da mensole con lanterna, sono stati installati due pali a tre lanterne dello stesso modello, posizionati sui tre lati della bocca della fontana. Tutti le lanterne, sono dotate di lampade al sodio ad alta pressione da [redacted] Watt. Per completare il sistema d'illuminazione scenografica, [redacted] stato anche collocato sull'edificio del tribunale [redacted] portici Saracco un faro che illumina con [redacted] fascio di luce concentrata la bocca centrale dell'edicola della Bollente dalla quale fuoriesce l'acqua calda. [g. l. f.]


Le vasche che erano utilizzate nelle terme all'epoca di Carlo Alberto

IN BREVE

Casale

Fiamme in [redacted] alloggio per [redacted] corto circuito

Un incendio, provocato probabilmente da [redacted] corto circuito, ha causato danni agli arredi [redacted] all'impianto elettrico nell'alloggio della pensionata casalese Elena Vaccarone, in via Brofferio. L'anziana ha dato l'allarme ai vigili del fuoco e alla polizia, che sono accorsi in pochi minuti [redacted] una squadra e una pattuglia. [s. m.]

Casale

Riapre i battenti la Biblioteca civica

E' stata riaperta la Biblioteca civica di Casale, che aveva osservato 15 giorni di chiusura totale. Si può accedere da lunedì [redacted] venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, al giovedì orario continuato pomeridiano fino alle 22; al sabato dalle 9 alle 12,30. [s. m.]

[redacted]

[redacted] gestione delle [redacted] durante la vendemmia

Il Comune di Acqui Terme, in collaborazione [redacted] l'Associazione enologi ed enotecnici, propone domani alle 16,30, nell'aula magna del Polo universitario, in piazza Duomo, un incontro [redacted] «aggiornamento legislativo vitivinicolo» sulla gestione delle [redacted] nel periodo vendemmiale. Relatore è il dottor Angelo Digiacomo, funzionario dell'Ispettorato repressione frodi di Asti. L'iniziativa rientra tra quelle [redacted] «Via del Brachetto». [g. l. f.]

Movimentato episodio notturno a Castelletto M.

Sorpreso a rubare, fugge poi minaccia i carabinieri

CASTELLETTO MOLINA. Caccia al ladro notturna, alla periferia del paese.

Il bandito in fuga, prima di [redacted] bloccato in una vigna, dai carabinieri, ha anche minacciato i militari con un coltello. Alla fine è stato arrestato: è Roberto Ozzino, 30 anni, di Bistagno (Alessandria).

E' accaduto verso l'1,30 di martedì. In quel momento alla Stazione carabinieri di Mombaruzzo è arrivata la segnalazione della centrale operativa di Canelli. «Andate a Castelletto Molina, forse c'è un ladro in un casa». La chiamata [redacted] stata fatta dall'anziano proprietario, Antonino G., 75 anni, di Genova, che sta trascorrendo [redacted] vacanze in paese.

Pochi minuti e i militari sono arrivati, in tempo per vede[redacted] un'ombra che fuggiva [redacted] retro. E' subito scattata la caccia all'uomo: il fuggitivo ha cercato scampo in un vigneto. Sono arrivati anche i rinforzi da Canelli: la zona è stata circondata. Poi, alla luce delle fotoelettriche, il ladro è stato visto nascosto in un filare. Quando ha capito di esse[redacted] ormai in trappola, Ozzini si [redacted] avventato contro i militari, con un coltello. Li ha minacciati più volte. Ma i carabinieri non hanno perso la calma. «Arrenditi, non hai scampo». Ozzini è stato quindi [redacted] nettato e portato in [redacted]. Dopo un breve interrogatorio, il trasferimento in carcere.

Deve rispondere di tentato furto, minacce e resistenza a pubblico ufficiale. [f. b.]

Casale, la manifestazione si terrà dal 19 al 21 settembre

Il tartufo si sposa al vino

Gemellaggio alla Festa del Monferrato

CASALE. Mentre si attende l'insediamento del nuovo presidente dell'Ente manifestazioni, che sarà Luigi Dainese, l'uomo-guida degli ultimi tre anni, Luigi Angelino, sta [redacted] lavorando all'allestimento della Fe[redacted] del vino e [redacted] Monferrato, che sarà presentata nella sala consiliare di Palazzo San Giorgio sabato 6 settembre e che si svolgerà da venerdì 19 a dome[redacted] 21 al mercato Pavia, in piazza Castello, con iniziative decentrate.

Le elezioni per il rinnovo del direttivo si [redacted] svolte già a luglio, ma la nuova giunta non si è [redacted] riunita per nomina[redacted] formalmente il presidente [redacted] prossimo triennio. Dainese subentrerà, di fatto, [redacted] una sorta di presa d'atto del programma che il collega uscente gli consegnerà bell'e pronto.

La Festa del vino e del Monferrato ha assunto questa dizio[redacted] anni fa, ma in realtà [redacted] la vecchia Festa dell'uva che compie 37 anni.

Il programma, promosso in accordo tra Ente e assessorato alle Manifestazioni del Comune, è ricco di proposte a partire dall'enogastronomia, per conti[redacted] con l'arte, la musica e le danze, il teatro e la banda, il mercatino biologico e il raduno di auto e moto d'epoca, le visite guidate ai palazzi storici e il defilè di moda in piazza Mazzini.

Una delle maggiori novità è che la Regione ha scelto Casale, dando lustro alla Festa del Vino e del Monferrato, per la tappa conclusiva del tour promozionale 1997 delle fiere del tartufo. L'iniziativa, curata in collaborazione [redacted] l'Unione regionale trifolau, prevede l'allestimento di un grandioso stand all'ingresso della rassegna. Inoltre saranno distribuiti vini che la Regione acquista direttamente da produttori monferrini [redacted] qualità. Saranno poi donate al Comune piante tartufigene micorizzate prodotte nel vivaio piemontese di Chiusa Pesio, oltre a un migliaio di piantine da mettere a dimora in omaggio ai nati degli ultimi tre anni.

Non mancano gli «ospiti [redacted] fuori»: da Stresa, alla Lomellina, alla città gemella di Trnava. E poi [redacted] uno stralcio dei «Percorsi» dalla Val Cerrina e una dedicata a Pavese. [s. m.]

La Festa del vino [redacted] del Monferrato [redacted] svolgerà come lo scorso anno (nella foto) al Mercato Pavia

Nizza, successo della manifestazione «Da 'n piot [redacted] l'òter»

In 360 al pic-nic itinerante

E stasera la gran disfida tra 12 barbere

NIZZA. E' una sfida, ma l'agonismo, stavolta, lascia il posto al piacere. Dodici Barbera d'Asti superiore, da degustare con calma [redacted] gruppi di sei: la proposta è della «Signora in rosso» la bottega del vino che ha sede [redacted] palazzo Crova [redacted] per quest'occasione [redacted] trasferisce in borgata San Michele, dove si svolgono i festeggiamenti patronali. Si inizia stasera alle 20. L'iniziativa è curata dal gestore [redacted] «Bottega», Tullio Mussa che la propone su larga scala [redacted] partecipanti alla festa: la prima batteria affronterà il rosso (ad etichetta coperta) con pane [redacted] salame. Il secondo scaglione lo degusterà [redacted] la Robiola di Roccaverano. A mezzanotte finale con gli agnolotti monferrini. La quota [redacted] iscrizione è di 10 mila lire.

Ma a San Michele, appena fuori Nizza, [redacted] parla [redacted] della manifestazione di domenica: erano in trecentosessanta, [redacted] affollare le stradine ed i viottoli della zona, per partecipare all'ottava edizione della camminata gastronomica «Da 'n piot a l'òter». Un successo che cresce [redacted] anno in anno, per una delle manifestazioni più accattivanti dell'estate nicese, [redacted] o [redacted] funziona così: [redacted] 10 vicino alla chiesetta, cuore del borgo, s'inizia una passeggiata-pranzo, [redacted] condurrà attraverso cascine [redacted] contemporaneamente ad aperitivi, primi piatti, secondi [redacted] dessert. Gran finale con un brindisi [redacted] Moscato. Costo dell'impresa sportivo-mangereccia 20 mila lire.

All'appello domenica c'erano tutti: comitive ormai storicamente gemellate con il comitato di [redacted] Michele, come i trenta novaresi o [redacted] gruppo di venti alessandrini, ma tra le vigne dove matura la Barbera [redacted] trecciavano molti dialetti lombardi, veneti e del Torinese. Anziani, giovanissimi [redacted] il walkman alle orecchie, ragazze in pantaloncini corti, neonati e cani al guinzaglio. Tutti armati [redacted] cappellino blu (offerto dalla Cantina sociale) e di cartellino [redacted] le tappe da «obliterare», proprio come sulle piste di sci.

Puntuali al via per la colazione con pane e salame alla cascina [redacted] Pesce, per l'aperitivo alla cascina Riva [redacted] via di seguito per gli spaghetti al pomodoro (o pesto), preparati dagli Olivieri. Una sosta all'ombra al podere Orecchia, un [redacted] insalata alla cascina Cartosio e le pesche al vino degli Arrigotti-Rizzolo. Poi rientro alla chiesetta con un arrivederci all'anno prossimo. [e. ce.]

A fianco [redacted] il titolo due momenti dell'originale manifestazione svoltasi sulle colline di San Michele attorno a [redacted] e che ha richiamato pubblico anche dall'Alessandrino (FOTO UBERTONE)

Hanno partecipato anche gruppi da Alessandria, Novara e dal Torinese
Il «tour» tra le cascine nicesi
Ad ogni tappa piatti monferrini

SAA
[redacted] DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede [redacted] Casale Monferrato "Cav. del Lavoro G. Cerutti"

DIPLOMA UNIVERSITARIO
(laurea breve)
IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati (durata 27 mesi)
Corso per Quadri Aziendali preserale (durata 30 mesi)

[redacted] Vercelli, 1 - 15033 Casale Monferrato (AL) - tel. 0142/76001 fax 0142/455856
e-mail: saacm1@docnet.it

Ritaglia e spediaci il tagliando e riceverai tutte le informazioni sui corsi

☐ corso per neo diplomati ☐ corso per quadri aziendali
N[redacted] .... Cognome ....
Indirizzo .... cap ....
Città .... tel. ....
01

Enologia e musica per uno dei principali appuntamenti di fine estate

Un Oscar conteso da 412 vini

I numeri e le novità della «Douja d'or»

Una grande cantina con 412 vini italiani selezionati pronti a farsi degustare e migliaia di bottiglie in vendita nel self service. La Douja d'or 1997 si presenta così. Gli stand si apriranno il 5 settembre in piazza Cattedrale (una novità di quest'anno) in abbinamento con la rassegna «Asti Musica» che ogni sera proporrà un concerto (da Nicola Arigliano a Gianmaria Testa, da Nada ad Enzo Jannacci per il gran finale gratuito di domenica 14).

La festa del vino, abbinata alla musica, proporrà ogni sera e nel tardo pomeriggio degustazioni guidate di prodotti tipici piemontesi dal prosciutto ai formaggi. A palazzo Mazzola si aprirà la mostra «Omaggio alla cultura del vino» e sono in programma convegni e dibattiti.

Un corollario ricco ma destinato a cambiare in futuro.

La nuova «Douja d'or» potrebbe diventare un simbolo di qualità dei vini piemontesi. Il boccale disegnato da Giorgetto Giugiaro, ispirato al contenitore di cantina tanto caro alla maschera piemontese Gianduja, può essere un marchio destinato a valorizzare il meglio della produzione «made in Piemonte». Un simbolo riconoscibile da mettere sulle bottiglie non soltanto sul diploma d'onore appeso nelle cantine dei singoli produttori.

E' una scelta regionale, anche itinerante, che accentuerà nei prossimi anni, pur mantenendo alla Douja d'Or la vocazione di festa nazionale del vino.

Dopo 31 anni la manifestazione ha bisogno di un rilancio e di darsi nuovi obiettivi. Nata ad Asti a metà degli anni Sessanta, quando la produzione in bottiglia era ancora considerata elitaria, la Douja d'or, voluta dall'allora presidente della Camera di commercio Giovanni Borello ha contribuito alla crescita qualitativa del settore. «Bevete sotto la nostra responsabilità» era lo slogan di allora. In concorso si allargò ad altre regioni e la manifestazione ebbe nel Festival delle Sagre, con la sfilata e la cucina delle Pro loco astigiane il suo clou folcloristico (l'appuntamento si ripeterà domenica 14 con 41 Pro loco).

Ma la scomparsa di Borello, nel dicembre scorso, e le difficoltà finanziarie dell'Ente valorizzazione vini astigiani da lui creato, hanno messo in evidenza i limiti della Douja vecchia maniera. L'intervento della Regione,della Provincia e del Comune di Asti, oltre che delle banche (Crat, San Paolo e Mediocredito) hanno permesso di non interrompere la tradizione, ma nel 1998 si cambia.

Sergio [illegible]

UVE MOSCATO

Vendemmia anticipata

E' stata per domattina a Torino, dall'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo la riunione della commissione paritetica per decidere la data di avvio della vendemmia delle uve moscato. Si presume che le operazioni prenderanno il via nel primo fine settimana di settembre, con un piccolo anticipo rispetto al passato, anche se è escluso che si vada verso una raccolta differenziata a seconda delle zone, su indicazione dei sindaci dei 52 Comuni del triangolo del Moscato. Non dovrebbero esserci problemi sul prezzo: l'accordo in vigore è triennale e parte dalla base di quello dell'anno passato (16.133 lire al miriagrammo) più la rivalutazione Istat. La resa per ettaro non dovrebbe discostarsi dai 100 quintali. **[e. ce.]**

LE STELLE PIEMONTESI

Tra i 442 vini che hanno ottenuto la Douja 1997 emergono gli 11 Oscar, cioè i vini che hanno superato i centesimi nella valutazione dei degustatori. Cinque sono piemontesi. Eccoli: Asti docg Cascina Fonda d'Or di Valter Barbero di Mango; il nuovo Dolcetto d'Alba 1996 della Caudrina di Redendo Dogliotti di Castiglione Tinella; Moscato d'Asti de La Badia di Calosso; Barbera d'Asti superiore del 1995 di F.lli Perroncito di Mongardino e l'Asti docg della cantina Viticoltori dell'Acquese.

Asti. Gli assaggiatori dell'Onav al lavoro: è loro il giudizio finale

La dolce «via del Brachetto»

Weekend dedicato a un rosso speciale

ACQUI TERME. E' nata la «Via del Brachetto», fra paesi e vigneti di Alessandrino e Astigiano. Il filo rosso che li lega è uno dei prodotti principe delle generose terre del Basso Piemonte: il Brachetto d'Acqui Docg, primo vino dolce d'Italia a fregiarsi (con un decreto del 24 aprile scorso) della Denominazione d'origine controllata e garantita che prevede il rispetto di particolari standard qualitativi. L'ultimo weekend di agosto è l'occasione per il lancio di questo vino dal colore rubino, dall'aroma molto delicato.

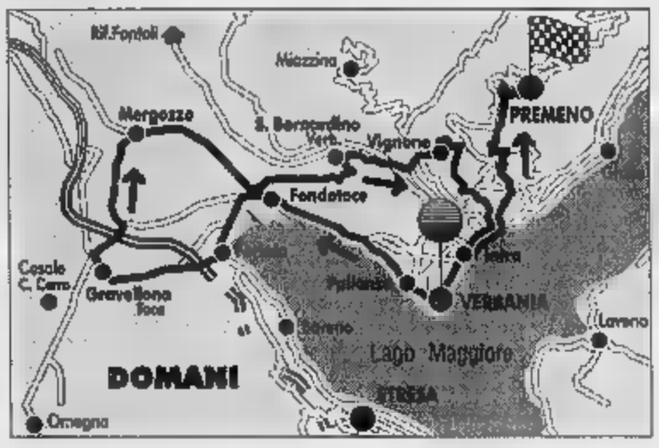
La Camera di Commercio di Alessandria, in collaborazione con la Regione Piemonte, tramite la sua Azienda Speciale «Asperia», ha deciso di promuovere una serie di manifestazioni turistiche. Primo appuntamento è ad Acqui, punto di partenza della «Via del Brachetto» e sede dell'Enoteca Regionale del Brachetto d'Acqui: in piazza Levi e nelle cantine di palazzo Robellini (dove si trova l'Enoteca) sabato e domenica l'Organizzazione nazionale assaggiatori di vino e il Comune organizzano una mostra di antiquariato enologico nonché di etichette e bottiglie antiche.

Le etichette per le bottiglie già utilizzate alla fine del Settecento per distinguere il vino secondo la qualità e l'annata. L'inaugurazione è per le 17 di sabato. Invece l'esposizione di antiquariato enologico si terrà domenica dalle 10 alle 20, in piazza Levi, davanti al palazzo comunale. Inoltre, nel parco delle Antiche Terme di Acqui Bagni e nelle vie cittadine, verranno allestiti stand e gazebi, dove sarà possibile degustare il Brachetto d'Acqui ed altri prodotti tipici della zona. Ci sarà anche lo chef Gianfranco Vissani (noto per la trasmissione tv «Uno mattina»), che proporrà abbinamenti tra il Brachetto e i suoi celebrati dolci. **[g. l. f.]**

Il Piemonte ospita la gara che da undici anni contrappone i migliori grimpeurs

Una triplice sfida per gli scalatori

Ieri il successo a Tonkov, oggi e domani le rivincite



PISTARDS IN GARA

Oggi i campionati regionali

Il velodromo di San Francesco al Campo (Torino) ospita oggi i campionati regionali di ciclismo su pista per juniores e dilettanti. Otto i titoli in palio: velocità, chilometro da fermo, inseguimento e corsa a punti per entrambe le categorie. Le gare avranno inizio alle 9,30. Tra i dilettanti, salvo sorprese, la lotta per i titoli dovrebbe riguardare Falce, acquese Brunero, favorito nella velocità e nel chilometro da fermo, e il piossaschese Barattero (Girardengo-Alplast), uomo da battere nell'inseguimento. Tra gli outsiders, i Viano e Conte e il valsusino Walder. Grande incertezza anche fra gli juniores, dove mancherà il velocista numero uno in campo nazionale: il Andrea Garavelli. Assente l'azzurro, i favori del pronostico vanno soprattutto al cuneese Balbis, ai novaresi Panza e Pellegrini, al canellese Gabusi e al biellese Feruglio. **[f. b.]**

E' scattato ieri a Biella il Trofeo dello Scalatore, un «trittico» che da 11 anni porta i grimpeurs di del ciclismo d'élite a darsi battaglia sulle salite più ardue. Quest'anno l'organizzazione di patron Carmine Castellani, la stessa del Giro d'Italia, ha fatto un grande regalo agli appassionati piemontesi del pedale scegliendo per le tre gare due sedi regionali: Biella appunto, con la conca di Oropa come palcoscenico principale e il Verbano. Verbania infatti, oggi e domani, partiranno le due corse conclusive di questo campionato di ciclismo in salita.

Ieri, sulle rampe che nel '93 videro soffrire il grande Indurain, l'ha fatta da padrone il russo Pavel Tonkov. Il campione della Mapei, secondo a Gotti nella recente lotta per la maglia rosa, a due chilometri dall'arrivo. Al suo strappo ha resistito il giovane Simone Borgheresi, toscano della Mercatone Uno, quest'anno salito alla ribalta per una caduta nella prima tappa del Giro. I due si sono presentati insieme nella dirittura d'arrivo: Borgheresi ha lanciato lo sprint ma la locomotiva lo ha infilato in un amen.

A 8" dal vincitore si è affacciato un altro volto conosciuto: quel Francesco Casagrande che al Tour, con la maglia rossa della Saeco, ha sempre vestito di al fianco di Ulrich e Pantani. Sono lontani i due attesi padroni di casa. Andrea Paluan (corre per le Cantine Tollo) ha tagliato il traguardo al ventiquattresimo posto, Sergio Barbero, compagno di squadra di Pantani, oltre il trentesimo. Il recente vincitore del Giro di Toscana ha tentato la fuga solitaria all'inizio della salita, ma è stato subito ripreso.

A sinistra l'arrivo vittorioso di Pavel Tonkov, che oggi cerca il bis. In alto il biellese Andrea Paluan (FOTO MICHELETTI)

A proposito di Gotti e Pantani: i due maggiori esponenti del ciclismo nazionale non sono della partita in questa del trofeo dello Scalatore. Il regolamento non prevede l'obbligo per i corridori di partecipare a tutte e tre le corse, (per la classifica finale vengono infatti assegnati dei punti per ogni gara), e per questo gli organizzatori contano ancora di vedere uno dei due campioni, forse nella corsa di domani. E la speranza è ridotta al lumicino.

Qualunque sarà l'avversario di turno, a Verbania Pavel Tonkov cerca almeno il bis. «Oggi il tracciato è più regolare di Oropa, domani si tornerà a faticare» commenta il russo. Nel percorso della Verbania Macugnaga sono stati inseriti brevi tratti della statale del Sempione fino all'abitato di Stresa dove ha inizio la rampa che porta a Gignese, con una pendenza media del 6,3 per cento ed alcuni brevi tratti al 9 per cento. A Piedimulera s'inizia la salita per Macugnaga con una pendenza media del 5 per cento e brevi tratti all'8 per cento. Anche l'ultimo chilometro è in salita.

Domani gran finale con la Verbania-Premeno. Il percorso iniziale prevede un circuito di chilometri da ripetersi volte, quindi una prima rampa a Roncola di Vignone: 1800 metri con pendenza del 10 per cento. Il «trampolino» finale, 9 chilometri di curve e tornanti, presenta una pendenza media del 7,2 per cento ed alcuni tratti brevi al 10 per cento.

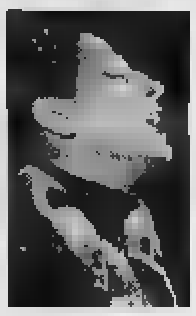
Daniele Pasquarelli

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

A Castagnole Lanze prosegue il festival «Contro»

Giovane rock in piazza

Attesa per i fiorentini «Luciferme»



La cantante astigiana **Silvana Poletti**, tra gli interpreti di questa [redacted] a Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE. Un po' di rock astigiano, [redacted] anche di partiture nate in quella splendida città d'arte che è Firenze, o nella più vi[redacted] Alba: sarà un incrocio [redacted] provenienze musicali diverse il concerto di stasera [redacted] piazza San Bartolomeo.

Ancora una tappa di «Contro», il festival della canzone d'impegno che ha debuttato sabato con i Nomadi per proseguire domenica con sei gruppi emergenti (Avanguardia, Deriva, Emigrantes, Imperial, Spoon, T.N.T.), assente [redacted] cantautore Manrico Mologni. L'incasso della serata (ingresso [redacted] offerta, circa 800 mila lire) è stato devoluto all'associazione «Augusto per la vita».

Stasera (alle 21, ingresso libero) altra carrellata di formazioni desiderose d'imporsi all'attenzione generale. [redacted] richiamo principale, indicano gli [redacted]ganizzatori, sta nel gruppo fiorentino «Luciferme» guidato dal cantante Francesco Pisaneschi. Quelle che un tempo erano le sue poesie sono diventate testi musicati dal gruppo, nato negli Anni Novanta per dare vi[redacted] a uno stile che condensa rock [redacted] new-wave. Cinque i giovani in scena, che suggeriscono al pubblico astigiano di prestare particolare attenzione, stasera, ai brani «A occhi chiusi» [redacted] «Che ne sai».

La «scuola» musicale astigiana sarà rappresentata dai «Cattivo esempio» capitanati dall'esuberante Andrea Raviola e dalla cantante Silvana Poletti, affiancata in scena da Nico Aloisio (chitarra), Michele Lazzarini (sax), Beppe Lombardi (basso), Roberto «Bobo» Braccini (batteria), Pier Giorgio «P.G.» Gabbin (tastiere). La formazione presenterà tutti brani inediti, composti tra gli altri da Aldo «Cerot» Marello e Luciano Boe[redacted] (ha collaborato con Danilo Amerio).

Altri due gruppi (Recupero Italiano [redacted] Fuori Fase), chiamati a esibirsi stasera, riuniscono entrambi musicisti di Castagnole Lanze e della vicina Nei[redacted]. Chiuderanno la lista gli albesi Nemesis [redacted] Timbales. Domani altro concerto di «Contro» con Comitiva, Compagni di merende, Grigiofumo, Indrama e Tekila (ingresso libero).

[l. n.]

RACCOGLI E VINCI

LA STAMPA — MERCOLEDI' 27 AGOSTO 1997

[redacted] al Concerto [redacted]

Sabato 30 Agosto

[redacted] CASTAGNOLE LANZE [redacted] BARTOLOMEO)

Cognome [redacted] ....

Indirizzo .... tel. ....

I tagliandi devono essere recapitati entro le ore 12 [redacted] sabato 30 a: La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 Asti (non sono valide le fotocopie). Quindici biglietti omaggio saranno assegnati dagli organizzatori a chi invierà il maggior numero di coupon. I vincitori saranno avvisati telefonicamente sabato pomeriggio.

Prosegue «Raccogli e vinci», l'iniziativa che permetterà a 15 lettori dell'edizione astigiana della «Stampa» di assistere gratis al concerto di [redacted] Gregori di sabato. Avranno il tagliando coloro che porteranno in redazione il maggior numero di tagliandi, pubblicati ogni giorno fino a sabato su questa pagina. Termine ultimo, le 12 di sabato stesso. I vincitori saranno avvisati telefonicamente.

Stasera al castello con i «Fratelli di Soledad»

Costigliole «veglia» con Francesco Salvi

Il comico **Francesco Salvi** stasera si esibirà al castello [redacted] Costigliole con il complesso «Fratelli di Soledad»

COSTIGLIOLE. Nove date in cartellone, una ventina di spettacoli (repliche comprese), cinque paesi ad accoglierli (Costigliole, Magliano Alfieri, Verduno, Barolo, Dogliani) e un corollario di appuntamenti curiosi, come «Vino e merenda di mezzanotte» offerto da enoteche e produttori.

«Veglie di mezza estate», il festival di spettacolo del parco culturale Grinzane Cavour organizzato con Assemblea Teatro, Gruppo della Rocca e [redacted] contributo della Regione, si presenta così: inaugurato lo [redacted] anno, replica [redacted] anche nell'obiettivo di portare in scena storie, atmosfere e suoni della cultura contadina.

La rassegna (chiuderà il 7 settembre) decollerà stasera a Costigliole, sede del parco culturale.

In programma, alle 21, l'inedito «Concerto» dei Fratelli di Soledad con un ospite d'eccezione: Francesco Salvi, applaudito nel '96 ad Asti Teatro in una curiosa edizione degli «Uccelli» di Aristofane.

La serata sarà ospitata nel parco del castello: il trambusto che la formazione torinese (abituata ormai a esibirsi indifferentemente nei centri sociali autogestiti e nelle discoteche) porterà in scena, garantisce fin d'ora che sarà un «Concerto» niente affatto allineato, [redacted] suoni e stili differenti a rincorrersi sugli strumenti musicali: rock combattivo, ma anche reggae, ska e funky.

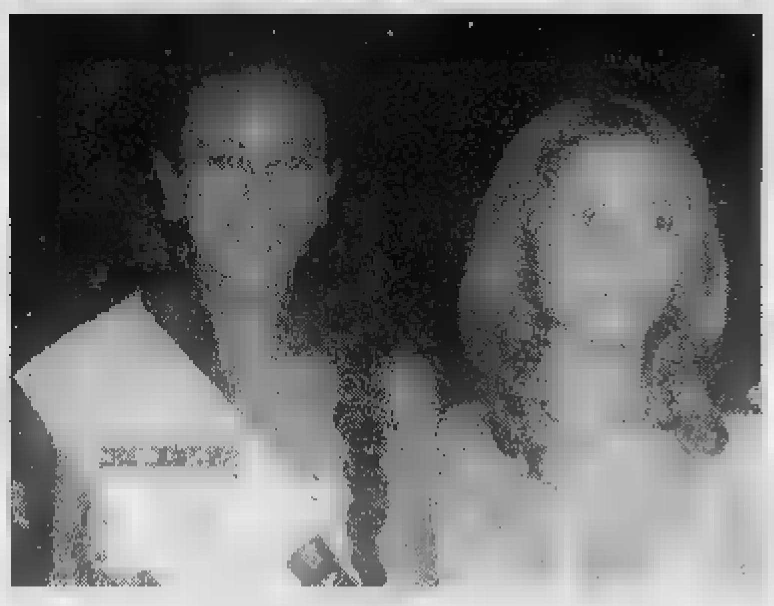
Che [redacted] mai potrà combinare l'ospite Francesco Salvi? Gli organizzatori non si sbilanciano: la [redacted] potrebbe essere un'apparizione giocata anche sulle sue capacità d'improvvisazione. Biglietti: 20 mila lire (ridotti 15 mila).

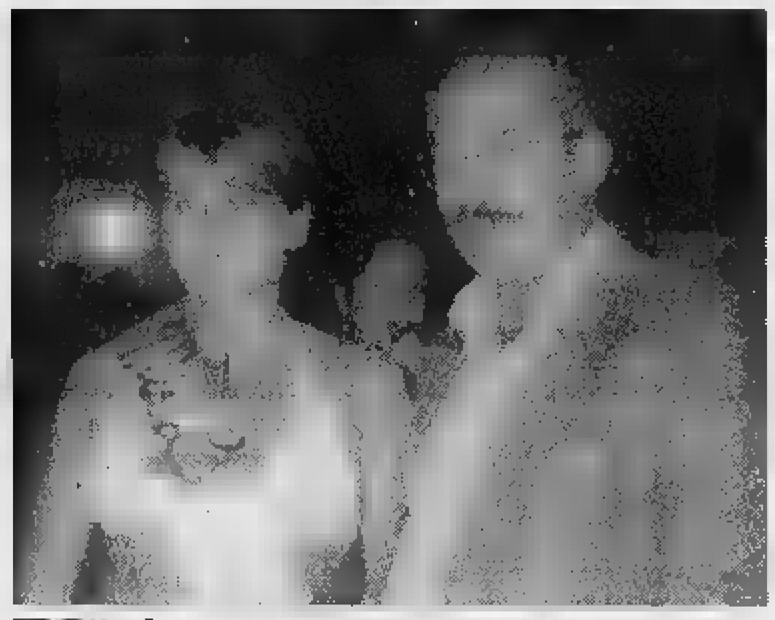
Seguirà alle 22,30, nel cortile del castello, lo spettacolo «Buscando [redacted] Beckett» della compagnia spagnola Teatro del Azar. In scena tre personaggi clowneschi «dipinti» dal drammaturgo irlandese: Didì e Gogo («Aspettando Godot»), Winnie di «Giorni felici». Il terzetto aspetta Beckett, un quarto misterioso personaggio (Mister B) sta in platea: cosa può accadere nel frattempo? Biglietti: 15 mila lire (ridotti 10 mila).

Una particolarità: anche per gli altri appuntamenti costigliolesi (il 29 agosto con Alessandro Bergonzoni, 2 e 4 settembre) i residenti avranno diritto al biglietto ridotto.

[l. n.]

[redacted] A BUBBIO





[redacted]o le Miss «Langa» e «Grand Prix»

BUBBIO. Una cinquantina di concorrenti domenica hanno sfilato al Giardino dei sogni, alle selezioni per i titoli di «Miss Gran Prix» [redacted] «Più bello d'Italia». [redacted] concorso è stato organizzato dall'agenzia Union Model di Torino, con la complicità dell'astigiano Silvano Rabino e di Palmina Penna del Consorzio sviluppo Valle Bormida. Pubblico delle grandi occasioni per la kermesse dedicata alla bellezza, sulle note dell'orchestra «Leaders». [redacted] vinto Manuela Bellin di Grugliasco (in alto con una rivale). Miss «Langa astigiana» è stata eletta Monica Borello, pettinatrice [redacted] Neive (sotto, [redacted] l'ex parlamentare leghista Franzini Tibaldeo). Ampio spazio alle selezioni maschili, che hanno visto in lizza anche due astigiani: Davide Cioffi, impiegato (al secondo posto) [redacted] Silvano Antori, commesso. La giuria ha conseganto la fascia del «Più bello d'Italia» a Emiliano Antonioli, 21 anni, Bosconero (To).

[e. ce.]

[redacted]

Grignolino da collezione ai poeti di «Fai un verso alla luna»

Sono stati premiati con una bottiglia di grignolino doc da collezione, personalizzata dagli artisti dell'associazione culturale Altrimedia, i poeti vincitori del concorso «Fai un verso alla luna» (nella foto), organizzato con «La Stampa» durante la rassegna «Dalla terra alla luna».

La cerimonia lunedì sera, condotta dal presidente della Pro loco portacomarese Piero Bonzano e dal presidente di Altrimedia Franco Rabino. Coloro che non hanno potuto ritirare il riconoscimento, potranno rivolgersi alla Bottega del Grignolino di Portacomaro.

Festival canoro

«Piemonte in piazza» fa il pienone [redacted]

MARETTO. Un migliaio di spettatori hanno assistito saba[redacted] alla manifestazione canora «Piemonte [redacted] piazza», [redacted] gli organizzatori hanno trasformato da semifinale a serata di gala. «Pensavamo di trattasse di una selezione - spiega Attilio Giaretti, presidente della Pro loco - Stavamo predisponendo per la giuria, invece niente. Pazienza, è [redacted] un [redacted] anche così».

[redacted] sono esibiti Giuseppe Lobaido, Davide De Stefano, Gioia & Massimiliano, Laura Lanzetti, Tiberio, Gli Amici, Alpigial, Teobaldo [redacted] Lorella Borrelli (per la lirica), Luigi Gioacchin, I Mosaico, Samuela Tonello, Carlo Damiani, Gaspare & Gilda, Voci del Roero, Franco Marmello e Compagnia, Rosanna, I Nonni Vagabondi. Solisti e gruppi si sono esibiti in oltre tre ore di spettacolo [redacted].

La finale di «Piemonte in Piazza» (ci sono [redacted] selezioni anche a Nizza) si terrà sabato a Ceresole d'Alba.

[m. t.]

GIORNO E NOTTE

Stasera commedia [redacted] Mombercelli

La rassegna [redacted]... state a teatro» organizzata dalla Provincia e da «Teatro per amore» stasera approda a Mombercelli. «I sensanpich» reciteranno la commedia «La moglie di scorta». Al[redacted] 21 nel salone della Pro loco. Ingresso libero.

Mostra fotografica da «Alphabeta»

Prosegue alla libreria «Alphabeta», corso Dante 109, la mostra fotografica di Fabrizio Battista «Tempi contemporanei», organizzata dal Foto club Crat.

Giorgio Conte [redacted] Monforte d'Alba

Domani alle 21,15 all'Auditorium Horszowski di Monforte d'Alba l'avvocato cantautore astigiano Giorgio Conte terrà un concerto [redacted] il fisarmonicista Gianni Coscia e il chitarri[redacted] Jimmy Villotti. I biglietti (25 mila lire), sono in prevendita anche ad Asti, da Orecchia dischi. Per informazioni tel. 0173/78.202.

Freccette [redacted] a San Marzanotto

Proseguono stasera le gare [redacted] bocce, carte, freccette e tiro [redacted] l'arco al circolo «Brusco» di San Marzanotto piana. Domenica festa finale con grigliata.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
LUX. Tel. 594.147. CHIUSO PER [redacted].

[redacted] Tel. 530.066. [redacted] PER FERIE.

[redacted]. Tel. [redacted] CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Da giungla a giungla.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000, 8000.

[redacted]. Tel. 598.457. **Matrimonio [redacted] assedio.** Orario: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

PALAZZO [redacted] CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
BALDO. Tel. 824.889. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 966.376. CHIUSO PER FE[redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. 701.456. CHIUSO PER FERIE.

LUX. [redacted] 702.788. [redacted] PER [redacted].

SOCIALE. Tel. 701.496. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]. Tel. 701.459. RIPOSO.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 975.018. CHIUSO [redacted] FERIE.

SPLENDOR. Tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]

NELLE [redacted] DI TORINO

AMBROSIO [redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **L'incantesimo del lago 2** di R. Rich. Cartone animato. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. Sala 2: **[redacted] assoluto,** di C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **L'omicidio [redacted] mente** di A. Morahan, con N. Hawthorne, M. L. Parker, J. Smits. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile,** di D. Dugan, con C. McDonal, J. Bowen, C. Weathers. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. 540.605. **Da giungla a giungla,** di J. Pesquin, con L. Davidovich. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]ENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Transfert pericoloso,** di F. Girod, con D. Auteuil, A. Parilaud. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. [redacted]. **Matrimonio sotto assedio,** di N. Tass, con C. Friels. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Blackrock,** di S. Vidler, con L. Cropper, S. Lindon. Or.: 16,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **[redacted] Willy 3: Il salvataggio,** di S. Pilsbury, con J. J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Habitat,** di R. Daalder, con B. Getty. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il ciclone,** di e con L. Pieraccioni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Qualcosa di personale,** di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Kissed,** di L. Stopkewich, con M. Parker, P. Outerbridge. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

E[redacted]PIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.16.42. **Dea,** di W. Moss, [redacted] [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncal[redacted] 241, t. 661.54.47. **Segreti e bugie,** di M. L[redacted]h, con M. J. Baptiste. Or.: 19; 22.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Il paziente inglese,** di A. Minghella, con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.363. **Sex and zen 2,** di Chin Man Kai, con L. Lee, S. Oi. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; [redacted].

FARO v. Po 30, t. 817.3323. **L'ombra del sonno,** di J. Ersgard. Or.: 20,30; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Free Willy 3: Il salvataggio,** di S. Pilsbury, con J. J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

KING via Po 21, t. [redacted]. **Dal [redacted] all'alba,** di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, G. Clooney, V. M. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco,** di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve,** di B. August, con J. Ormond. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air,** di [redacted]. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Kissed,** di L. Stopkewich, con M. Parker, P. Outerbridge. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.[redacted]. **L'isola perduta,** di J. Frankenheimer, con M. Brando, V. Kilmer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Hemoglobin,** di P. Svatek, con R. Hauer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Il vincitore - The Winner,** di A. Cox, con R. Demorney. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo,** di M. De Oliveira, con M. Mastroianni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

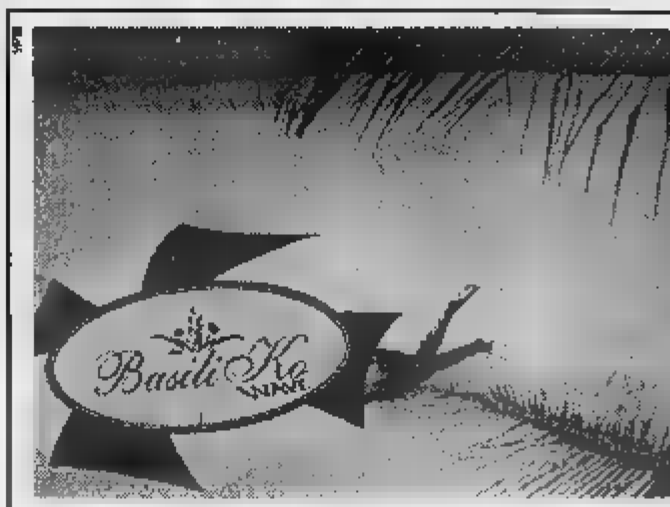
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario, con V. Mastrandrea, C. Monni. Ingr. pom. 7000, sera [redacted].

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Due famiglie per Leon,** di Vadim J. E. G. Sinyor, con M. Frankel. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Relazioni intime,** di P. Goodhew, con J. Walters, R. Graves, L. Sadler. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Fino al 29/8 rinnovo abbonamenti ai turni ordinari presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Nuovi abbonamenti in vendita dal [redacted] al 26/9. Fino al 19/9 gli abb. si possono prenotare per iscritto o fax (8815.241). Inf. bigl. ore 10,30-18, t. 8815.241/242.



Un ristorante, un pub
specialità marinare, paella, grigliate di pesce, e...
GIOVEDI' 28 AGOSTO
Concerto con I MONUMENTO
VENERDI' 29 AGOSTO
MARCO CARENA
SABATO 30 AGOSTO
Musica proposta [redacted] PRIMA RADIO
(99.00 - 99.100 - 100.300 MHZ)
D.J. GIACOMO D. - VOCE ANIMAZIONE ENRICO
ART DIRECTOR LUCA D.
DOMENICA 31 AGOSTO
INSOLITI TRE
... perché andare al mare?
Montechiaro d'Asti - Regione Bettola, 47
Info Line 0141-90.63.80

Ciclismo, i due atleti hanno dominato il giro della Comunità montana

Rossino e Gnoatto «camosci» nel durissimo tour in Langa

I due grandi protagonisti del Giro di Langa. A sinistra **Dario Rossino** (in un'immagine d'archivio con la tenuta invernale) e **Roberto Gnoatto**

SPORT FLASH

Motori

Domenica si corre il rally tartufo

Si correrà ad Asti sabato e domenica la 13ª edizione del rally del «Grappolo e del tartufo». La gara è valida come prova di Coppa Italia 2ª zona del campionato rally Piemonte-Valle d'Aosta. L'organizzazione è affidata alla Motosport di Moncalvo. Il programma del «Tartufo '97» prevede sabato le verifiche tecniche; domenica dall'hotel Salera ad Asti alle 7 partenza. Arrivo verso le 19,30. [a. a.]

Tennis

Sabato [illegible] si gioca per 24 ore

Sabato, dalle 12, si svolgerà al circolo Antiche Mura in via Dor[illegible] una [illegible] ore» di tennis. Vi saranno opposte due formazioni. Si disputeranno diciotto singolari e sei doppi. Le iscrizioni scadono domani (il costo è di 10 mila, ogni partecipante sarà regalata una maglietta). Info.: al 593.114. [a. a.]

Tennis

In [illegible] iscritti al torneo di Canelli

E' in svolgimento il trofeo di tennis «Mario e Attilio Cortese». Il torneo è valido per la coppa «Città di Canelli». Iscritti una trentina di atleti provenienti dall'Astigiano, Torinese e Alba. Ogni sera, dalle 19, fino al 7 settembre in programma tre partite. Testa di serie n.° 1 è il giovanissimo astigiano Marco Giovannone, 16 anni. Tra i canellesi da seguire Claudio Montanaro, [illegible] anni. [fi. l.]

[illegible]. L'astigiano Dario Rossino del Gs Maggiora-Vaillant, tra i giovani e il valenzano Roberto Gnoatto della Ceramiche Sonaglio, tra i veterani e gentlemen, sono i vincitori dell' ottava edizione del giro ciclistico delle Comunità Montane-4° Memorial «Luciano, Marcello, Augusto», corsa a tappe per amatori organizzata dal Comitato provinciale dell'Acsi e dal Consorzio per lo Sviluppo della Valle Bormida.

Nella classifica finale, dopo le tappe, Rossino ha preceduto, totalizzando 45 punti sui 48 disponibili, il compagno di squadra Sergio Rissone, Fabio Pernigotti (Sc Cicli Cartosio), Luca Cocino (Berutti), Luca Borin (Sc Cicli Piemontesina), Davide Ollino (Maggiora-Vaillant) e Massimo Frulio (Velo Club Nizza).

Rossino è stato il dominatore della [illegible] vincendo tre tappe su quattro e classificandosi terzo nell'ultima andata a Pernigotti davanti a Rissone.

L'atleta di Camerano Casasco si è infatti aggiudicato la frazione inaugurale a cronometro e ripetuto, vincendo per distacco, nelle impegnative seconda e terza tappa. Il Gs Maggiora-Vaillant è così arrivato a raccimolare il ragguardevole bottino di 31 successi stagionali.

Il team astigiano, con i brillanti piazzamenti dei suoi atleti si è anche aggiudicata il trofeo riservato alle società.

Per l'intramontabile Roberto Gnoatto il successo [illegible] è arrivato dopo un bel duello [illegible] Giampaolo Cioccolo della Sc Oreficeria Santangelo. A Gnoatto sono andate la seconda e quarta tappa mentre Cioccolo si è imposto nella [illegible]. Le cronometro è stata ad appannaggio dello specialista Pier Giorgio Rinero (Tenuta Carretta). Nella classifica finale dei veterani e gentlemen di prima serie, Gnoatto, con 43 punti ha preceduto di sei lunghezze il più giovane Cioccolo e di dieci Rinero. Nono Donato Cillis (Bikers Canelli), decimo Luigi Leva (Casabianca).

Nella seconda serie, giovani, affermazione di Sergio Vallosio (Cicli Guizzardi) davanti al compagno di squadra Mirko Scarsi e ad Enzo Borgatti (Maggiora-Vaillant). Quarto Stefano Nebiolo (Gs Alpini), settimo Matteo Grea (Bikers Canelli) e decimo Enrico Barbero (Velo Club Nizza).

Nella graduatoria dei veterani e gentlemen di seconda serie primo posto per Franco Stroppiana del Pedale Nicese davanti a: Ferdinando Alluvi (Arredo Casa), Pier Luigi Cane (Berutti) e Bruno Benente (Pedale Nicese). Ottavo Lorenzo Gola (Bikers Canelli).

Alla manifestazione conclusasi con un una ricca premiazione consistente in biciclette «mountain bike» e medaglie d'oro hanno partecipato 58 atleti.

Carlo Lisa

Ha vinto il suo girone; stasera squadre di nuovo in campo

Ferraris, l'Alessandria è la prima qualificata

ASTI. E' calcio vero quello che offre il memorial «Ferraris», la competizione iniziatasi lunedì sera allo stadio Comunale. Una vetrina eccezionale dei talenti calcistici del domani. La manifestazione del decennale è riservata infatti alle squadre Primavera.

Il torneo quest'anno è stato diviso in due fasi: in questa settimana affrontano le formazioni piemontesi, per selezionare la compagine che da lunedì prossimo entrerà far parte del tabellone in cui sono inserite Juventus, Cremonese, Torino, Genoa, Sampdoria, Piacenza e Inter. In pratica, il meglio del calcio giovanile italiano.

I primi incontri dunque: il «Ferraris» è stato inaugurato dalla sfida tra il Casale e Derthona, vinta dai nerostellati di misura per 1-0 un gol di Opsi. A seguire, l'Alessandria ha superato per 3-0 i leoncelli tortonesi grazie alle marcature Greco, Sottil e Pasquariello.

I grigi si sono poi imposti 1-0 nella gara decisiva per il passaggio del turno sul Casale [illegible] rete di Scaglia, realizzata a pochi minuti dal fischio finale (partite un tempo di 40').

Stasera scenderanno [illegible] po dalle 20,30 Pro Vercelli, Biellese e Nizza Millefonti.

La vincente affronterà in [illegible] nuovo triangolare venerdì sera l'Alessandria la qualificata del gruppo formato da Acqui, Asti e Pinerolo, che si sono incontrate ieri sera. Chi aggiudicherà il girone, si ritroverà di fronte martedì l'Inter. I nerazzurri detengono insieme alla Juventus il record di vittorie, due, ottenute nell'88 (prima edizione) e nel '91. Il sodalizio del presidente Moratti è l'unica società [illegible] partecipato a tutte e dieci le edizioni manifestazione ideata da Graziella Ferraris. [e. a.]

La Cierre al lavoro

Basket, agli ordini di Tarasco anche i nuovi Parigi e Oggero

I tecnici della Cierre. Da sin. **Romano Tarasco, Alessandro Bitner, Piero Cotto**

ASTI. Sudano faticano al campo scuola di via Gerbi. Il pallone a spicchi per [illegible] sanno cosa sia. La preparazione, curata da Walter Rizzo, solamente atletica in questi primi giorni di ritiro per i giocatori della Cierre. L'ambiziosa squadra astigiana si radunata lunedì agli ordini di Romano Ta[illegible] coach confermato per il terzo anno consecutivo. Insieme a lui c'era anche il tecnico della juniores Alessandro Bitner. I bianconeri parteciperanno nella stagione che a cominciare al campionato di C2. La Cierre è infatti [illegible] ripescata, dopo aver conquistato le semifinali dei play off nell'annata conclusasi maggio. Agli ordini dell'allenatore astigiano ci sono Simone e Daniele Allara, Andrea Tarasco, Marco Cognolato, Omar Vettorello, Andrea Cavalla, Luca Ugaglia, Giorgio Caracciolo e Mauro Covre. Oltre a questi diciassettenne Marco Parigi, che è rientrato dal prestito all'Auxilium Torino e Adalberto Oggero, play di 26 anni acquistato dal Crocetta Torino. Lunedì prossimo si aggregherà alla squadra il pivot Paolo Caron, 32 anni, cresciuto nelle giovanili della Berloni Torino. E' sfumata invece la trattativa per Andrea Grossi, ex guardia della Tubosider. La prossima settimana si radunerà l'Asti Basket, formazione che prenderà parte al campionato di serie D e sarà guidata da Andrea Frediani. [e. a.]

I veri Biraghini si riconoscono dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti i veri Biraghini li trovate nella loro nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. I Biraghini, subito pronti da gustare, sono cubetti di buona polpa di Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDÌ
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97

CON IL PATROCINIO
DI REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

TUTTI DOVREBBERO VEDERE ARTISSIMA.

CON LA COLLABORAZIONE
DI EXPO 2000 - LA STAMPA

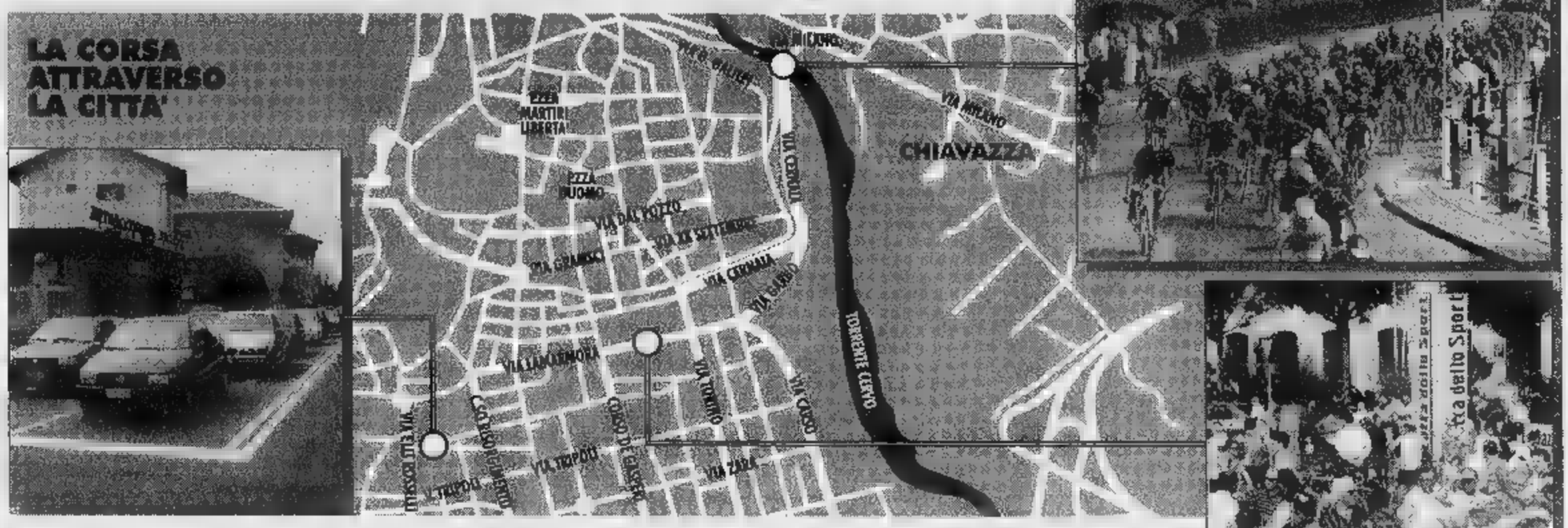
ARTissima 97
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

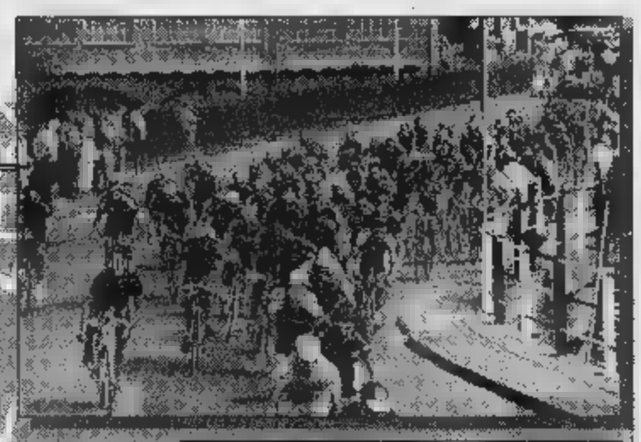
TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Rondelli
Via Oberdan, ...
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
... Malpeli, 10 - Tel. 0161 ...
... Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Il trofeo dello Scalatore ha fatto tappa al Santuario d'Oropa





La città supera l'esame Giro

Folla, tifo, ma traffico quasi normale

BIELLA. La città sopporta l'assedio dei big ... ciclismo e della pittoresca carovana al seguito. Mentre il russo Tonkov domina l'ascesa al santuario di Oropa, lungo il percorso cittadino non ci sono stati i temuti problemi ... traffico per il circuito del «Trofeo ... scalatore». Un'organizzazione perfetta ha regalato ... capoluogo laniero una tranquilla giornata di sport.

Era difficile ieri mattina cercare ... segni del preannunciato «collasso da traffico» lungo le principali direttrici. Mentre la città si stava risvegliando lentamente, complice l'afa quasi ferragostana, migliaia di biellesi ... andati regolarmente al lavoro ... inconvenienti. Solo verso metà mattinata, in via La Marmora, dove era ...rta le tendopoli ... i recinti per il raduno dei corridori, le auto ... ana e la tribuna per le autorità, il traffico è diventato più intenso. Quando ... vice sindaco Diego Presa ha abbassato la bandiera tricolore per dare il via ... 126 iscritti, attorno al posteggio del Cda si erano radunate ... migliaio di persone.

... mentre il variopinto gruppo si avviava lungo il tracciato di gara, in coda alla ... c'è ... l'unico momento di confusione: alcune vetture targate Bi sono finiti in mezzo alle auto al seguito. ... si è creato un ingorgo risolto in pochi minuti dall'imponente servizio d'ordine.

Mentre il gruppo scendeva verso Ponderano, Cerrione, Salussola, via radio alla centrale operativa della Questura arrivavano i messaggi confortanti degli uomini delle f...e dell'ordine (150 tra poliziotti, carabinieri e vigili) che presidiavano i punti nevralgici: «Tutto ... all'incrocio di via Rigola». «Nulla da segnalare anche da viale Macallè».

... la tensione stentava ad allentarsi. Il vero esame sarebbe stato di lì ad un'ora quando a mezzogiorno il gruppo sarebbe ritransitato da Biella proveniente da Vigliano e avrebbe dovuto attraversare il ponte di Chiavazza. «Quando 60 minuti più tardi la carovana è transitata senza lasciare traccia, abbiamo tirato un sospiro ... sollievo - racconta il vice questore Maurizio Varalda - Ma lo sforzo organizzativo è stato grande. In pratica tutti gli effettivi disponibili ... sono stati impiegati nell'ordine pubblico».

«La svolta è venuta poche ore prima del via - spiega il maresciallo dei vigili urbani Pieradelchi Maffeo -. Riesaminato il percorso, l'autorità di pubblica sicurezza ha deciso che le strade sarebbero state chiuse solo per il tempo necessario al transito dei corridori. Era inutile bloccare il traffico ... Biella quando il gruppo si trovava a Salussola».

Così ... v... ... Trofeo dello scalatore è stata dotata di una nutrita staffetta di motociclisti della polizia stradale. E 10-15 minuti prima del transito dei corridori, le strade del circuito venivano chiuse per ...ra poi subito riaperte. E i disagi per i biellesi ... ... minimi.

Mezz'ora prima dell'arrivo dei corridori si poteva ancora salire verso Oropa. Gli appassionati, molti dei quali in bicicletta, si erano dati appuntamento sulle rampe del Favaro e all'arrivo, al santuario. Una folla ... particolarmente numerosa (le ferie sono ormai finite nelle fabbriche del Biellese) ... che ha riservato un'accoglienza da stadio a tutti i protagonisti.

«E' stata una bella giornata di sport che sicuramente ha portato lustro ... Biella e di cui ... dato merito ... Comune - ribadisce l'assessore provinciale allo Sport Beppe Nicolo, salito ... Oropa in bicicletta -. Ma anche noi faremo la nostra parte, dan... un contributo alle spese organizzative. In seguito si vedrà. Il sogno ... tutti è ... rivedere presto il Giro d'Italia a Biella ... nel frattempo daremo una mano al Giro del Biellese per dilettanti di prima categoria».

Maurizio Alfieri

ALTRI SERVIZI A PAG. 37 E NELLO SPORT

«Una crono a Oropa? Non nel '98»

Castellani spegne il sogno del sindaco ... non esclude il ritorno della corsa rosa

... Carmine Castellani è il patron del Giro, del Trofeo dello Scalatore ... di un'altra ventina di gare che la «Rcs» organizza in tutta Italia. A Biella, ormai, è quasi di ...: ha portato la «carovana rosa» nel '93 ... Oropa, rischiando ... far crollare il mito ... «Miguelon» Indurain; nel '96 ha sistemato un traguardo di tappa in centro città, l'anno scorso lo striscione di un intergiro. Adesso tocca al Trofeo dello Scalatore e il sindaco ... lo ha già ...: è la prova ... una cronoscalata ad Oropa. Allora, avvocato Castellani, ... davvero così?

... sorriso e lo sguardo, seppur nascosto dietro un paio d'occhiali con due lenti spesse così, è di quelli che aprono il cuore. La risposta, un po' ...: «Una cronometro con arrivo in Santuario? ... la escludo - dice il padrone del Giro -. ... in questo momento non è in programma».

Le parole raggelano l'entusiasmo di Diego Presa. Il vicesindaco di Biella è al fianco di Castellani, sotto lo striscione della partenza e sta per dare il via alla corsa. L'amministratore cerca di insistere: «Noi lo auspichiamo comunque». Ma Carmi... Castellani, seppure lasciandosi andare ad una raffica ... complimenti, non accresce la speranza.

«Certo, noi non andiamo dove non siamo invitati - dice l'avvocato -. Se siamo venuti a Biella per due volte ... un arri... ... tappa e dopo ci siamo ancora passati, vorrà pur dire qualcosa. ... la mia organizzazione deve vegliare 60 richieste di traguardo di tappa per il Giro. Esclusa Milano, arrivo tradizionale dell'ultima giornata, ne restano ... assegnare non più di 20 in base ... percorso preciso. Dunque ... possiamo accontentare tutti». E per il Giro del '98, allora? «Il tracciato ... già stato definito, ... qualche novità» dice Castellani. Ma per Biella non sembra esserci dav... posto.

[d. p.]

... patron ... Giro Carmine Castellani (a sinistra) insieme al vice sindaco Diego Presa (PICHELETTI)

Lavoro

Alla Cgil uno stage per i neo-diplomati

Alla Cgil scatta l'operazione «primo impiego»: a settembre, alla Camera del lavoro, è in programma ... stage per i giovani in cerca ... occupazione. Sindacalisti, tecnici ed esperti spiegheranno ai giovani come fare per farsi assume... da un'azienda. Sempre il ... prossimo, intanto, ... riunisce l'assemblea generale dell'Uib.

... A PAG. 34

Funerali

In mille per l'addio al giovane alpinista

Una folla immensa, ieri mattina in San Biagio, ha salutato per l'ultima volta Marco Cavagnetto, morto a 28 anni sul Monte Bianco. «Un ragazzo splendido», ha detto ... Remo Baudrocco, amico della vittima, che ... aggiunto: «La tragedia di Marco ... stata un sacrificio». La salma ... poi stata seppellita ... Occhieppo Inferiore. Intanto oggi, a Lozzolo, si svolgeranno i funerali di Giovanni Delmastro (padre del deputato di An Sandro), morto l'altra mattina in un incidente.

... A PAG. ...

Occhieppo Inferiore

E' morto Fioravera La Valle Elvo in lutto

E' morto ... 75 anni Sergio Fioravera, fondatore e «anima» del Circolo del Pettirosso. Persona amatissima in tutta la Valle Elvo, ... dedicato la ... vita all'associazione e al «Nido», il bel rifugio al colle San Carlo di Graglia. I funerali oggi alle 15.

Sandigliano A PAG. 35

...delo

Il grande volley «emigra» ... Biella

Candelo perde le «star» del volley femminile: ieri sono cominciati gli allenamenti del team di B1, che dopo l'accordo con la società Pietro Micca giocherà i match di campionato a Biella. Dispiaciuto il sindaco: «Ma non c'era alternati...».

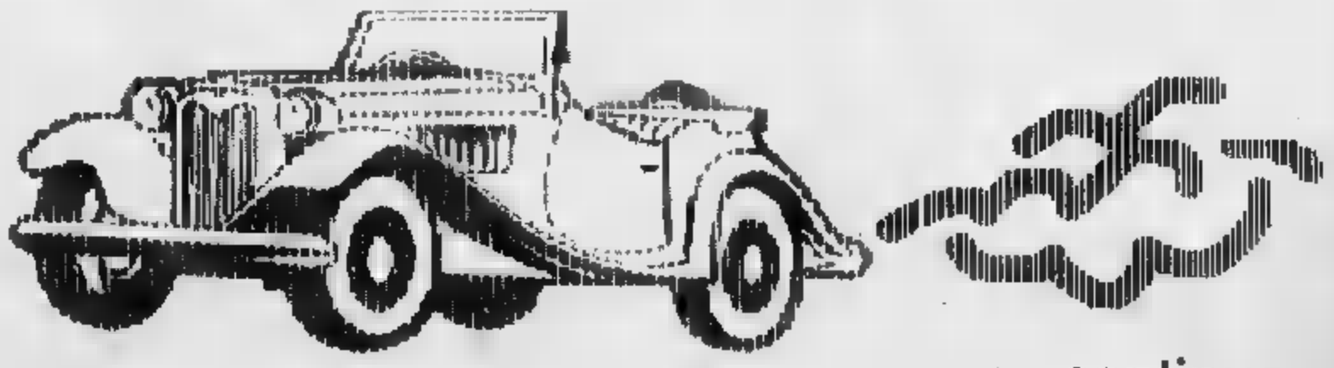
Cornelio A PAG. 35

Ponderano

Incendio: «giallo» alle ex Elementari

Misterioso principio d'incendio, alle ex scuole elementari di Ponderano, futura sede del municipio. I danni sono molto limitati, ma intorno alle cause del piccolo rogo ... nato un «giallo»: si escludono sia l'ipotesi del corto circuito sia quella dell'autocombustione.

Piras A PAG. 35

IN PARTENZA PER COSSATO...
BRUMM... BRUMM...

continua...

Tecnici ed esperti in cattedra, a settembre, per aiutare i neodiplomati

Operazione-primo impiego

Alla Cgil uno «stage» per chi cerca lavoro

BIELLA. Sindacalisti, dirigenti industriali e responsabili di strutture di collocamento salgono in cattedra: per giovedì 18 settembre, alla Cgil, è stato organizzato un corso, di un'unica giornata di lavoro, dedicato ai neodiplomati e a chi vuole trovare un impiego.

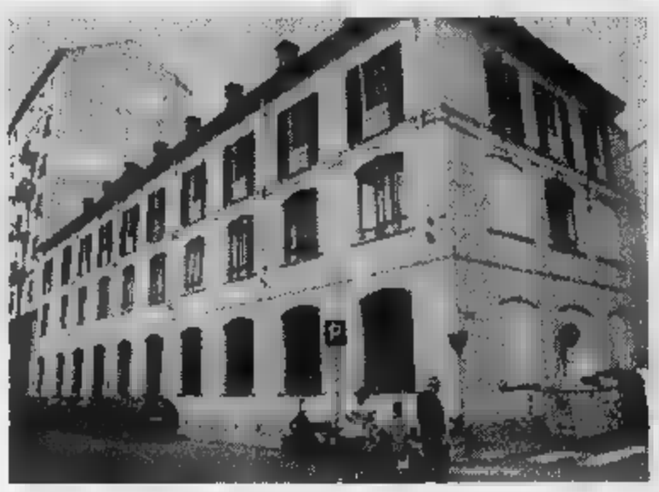
Con una modica spesa, 10 mila lire (che darà diritto alla tessera del Centro informazioni disoccupati), tutti gli interessati potranno iscriversi allo «stage» (entro il 12 settembre). Poi, dalle 9 alle 12 e nel pomeriggio, dalle 16 alle 18, raccoglieranno informazioni sugli argomenti più importanti per assicurarsi un futuro.

Verranno infatti fornite tutte le «istruzioni per l'uso» sul mercato del lavoro, sugli uffici di collocamento e sulla domanda e l'offerta. Si parlerà di formazione professionale, di interventi pubblici e di autocandidature; quindi si spiegherà come pubblicare un'inserzione e come leggere un annuncio economico. Dagli esperti, verranno svelati i «segreti» per compilare una richiesta di assunzione, preparare un curriculum vitae e sostenere un colloquio con successo (sottolineando quello che si deve dire e quello che è meglio evitare). Dettagli importanti, soprattutto quando ad affrontare la situazione sono i giovani appena usciti dalla scuola. Ci sarà spazio anche per le domande.

«E' un esperimento nuovo per Biella - spiega Gino Furia, coordinatore dell'iniziativa -. Abbiamo calcolato che in provincia ci sono circa 850 diplomati ogni anno: di questi, più o meno la metà prosegue gli studi, mentre gli altri decidono di entrare nel mondo del lavoro. Durante lo "stage" di settembre informeremo i partecipanti, sulle strutture e sulle opportunità che offre il capoluogo laniero. Si affronteranno anche i temi generali: ma lo scopo principale è quello di illustrare la situazione biellese».

Al corso prenderanno parte, come relatori, i tecnici del ramo, personaggi di comprovata esperienza che potranno dare suggerimenti preziosi a chi si presenta per la prima volta davanti al direttore del personale di un'azienda o in un ufficio di collocamento.

«Il nostro obiettivo è quello di attirare un centinaio di iscritti - conclude Gino Furia -. Sappiamo bene che a Biella i giovani in cerca di lavoro ci sono, anche se non raggiungono il numero di quelli di Torino o di altre grandi città; vogliamo capire se la nostra iniziativa può essere loro d'aiuto. Ci siamo rivolti ai neodiplomati, ma è chiaro che la giornata è aperta a tutti: ai laureati come ai ragazzi che hanno superato l'esame di terza media». **[p. g.]**



Tra gli argomenti la formazione, i colloqui in azienda e la stesura dei curriculum vitae

Gino Furia, coordinatore del corso organizzato dalla Cgil per i giovani in cerca di un lavoro. Lo «stage» è in calendario giovedì 18 settembre, alla Camera del lavoro in via La Marmora (nella foto grande) (PICHELETTI)

L'Unione industriale di via Torino si appresta a rinnovare le cariche, e il mandato del presidente sarà prorogato

Botto Poala, proroga in vista all'assemblea generale Uib

BIELLA. Si parlerà di moneta unica all'assemblea generale dell'Uib. Lunedì 15 settembre, gli associati dell'Unione industriale si riuniranno per il rinnovo delle cariche, e come è consueto, nella seconda parte della giornata, verrà dato ampio spazio alla discussione sui problemi di attualità locale e a quelli di carattere internazionale.

Ma a differenza degli anni scorsi, quando di biennio in biennio veniva eletto o riconfermato il nuovo presidente, questa volta le cose prenderanno una piega diversa: durante l'assemblea, nella parte a porte chiuse dell'incontro, verrà proposta dal Consiglio la proroga dell'incarico di Enrico Botto Poala, che con tutta probabilità reggerà le sorti dell'Unione di via Torino fino agli ultimi mesi del '98 (in altre parole per il terzo biennio consecutivo).

Un'altra novità è rappresentata dalla sede dell'incontro, che per la prima volta è stata spostata a Città Studi. L'auditorium di corso Pella, con i suoi 450 posti a sedere, potrà accogliere tutti i 450 associati, invitati a presenziare all'assemblea, oltre alle autorità pubbliche, ai politici, ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di categoria.

Enrico Botto Poala, come tradizione vuole, farà una relazione sulla situazione sociale ed economico nel comprensorio. Poi introdurrà gli ospiti: quest'anno sono stati invitati come conferenzieri Giovanni Palladino, direttore dell'area finanza e diritto d'impresa di Confindustria, e Riccardo Perissich, delegato del presidente di Confindustria per il «comitato operativo Unione europea». Quest'ultimo terrà un discorso intitolato «Dalla lira all'Euro: che cosa cambia per l'impresa», mentre Palladino illustrerà il «progetto Euro» di Confindustria. L'appuntamento è alle 15; alle 17 l'assemblea pubblica. **[p. g.]**

Sabato mattina

Si ritrovano i cercatori di funghi

BIELLA. Il Gruppo micologico biellese (che ha sede a Sagliano) ha organizzato per sabato una «scampagnata» all'Oasi Zegna. Il ritrovo è alle 8, all'albergo Bucaneve di Bielmonte (si può salire soltanto dalla Valle Cervo): alle 8,30, i cercatori di funghi partiranno siddivisi in gruppi, e durante la gita (oltre a raccoglierle) faranno una sorta di censimento delle varietà micologiche dell'alta Valsessera.

Al raduno possono partecipare anche gli amici e i familiari dei soci: chi non è interessato alla ricerca dei funghi, può partecipare ad una visita guidata all'alpeggio del Moncerchio, per assistere alla produzione del formaggio «Maccagno».

Alle 12 ci si ritrova per il pranzo; il gran finale alle 15, con un dibattito. Chi vuole partecipare alla «scampagnata» deve prenotarsi telefonando allo 015-744184. Le iscrizioni si accolgono entro giovedì (la quota è di 40 mila lire). Le battute alla ricerca dei funghi e il pranzo si faranno anche in caso di maltempo. **[f. p.]**

Gran folla in lacrime, ieri a San Biagio, per l'addio a Cavagnetto. Il dolore del fratello e dei familiari

In mille ai funerali del giovane alpinista

Il parroco-amico: la tragedia di Marco è stata un sacrificio

BIELLA. Più di mille persone, ieri, hanno detto addio a Marco Cavagnetto, morto a 28 anni sul Monte Bianco. La chiesa di San Biagio, gremita, non ha saputo contenere la folla, che s'è radunata anche fuori, sul sagrato e nel parcheggio di fronte. C'erano alpinisti in lacrime e colleghi di lavoro, il fratello Paolo e le guide biellesi; poi gli amici, i parenti, i genitori sconvolti.

La bara di legno chiaro, coperta di fiori gialli e rosa, è arrivata poco prima delle 10, e la gente ha subito cominciato a prendere posto nei banchi. Molto emozionato, sull'altare c'era don Remo Baudrocco, parroco a Chiavazza e per tempo «vice» a San Biagio, il quartiere dov'è nato e vissuto Marco. Don Remo conosceva bene il giovane alpinista, e l'ha ricordato come un ragazzo «dolce, affettuoso, vigoroso nel fisico»: «Oggi tocca a me - ha aggiunto il sacerdote -, la triste incombenza di celebrare questa funzione». Nella grande chiesa il fiato: l'unica navata, in discesa come l'arena di un teatro, è un oceano di teste silenziose, protese ad ascoltare il parroco. L'organo intona «L'eterno riposo», seguito da un brano dell'Apocalisse di Giovanni. Poi la voce declama: «Non cercate fra i morti colui che è vivo». Marco è stato ucciso da una frana, ed è precipitato nel vuoto per 150 metri, davanti agli occhi dell'amico Filippo Livorno, 23 anni, di Sandigliano.

«S'è parlato di fatalità - sussurra don Remo -: io dico che la morte del nostro caro amico è stata un olocausto, un sacrificio». Chiunque sarebbe caduto, passando di lì in quel momento; per questo il parroco accenna al [illegible]». Poi, addolorato, invita i familiari alla speranza: «Montagne assassine? Montagne killer? Non è così. Sarebbe come dire che Dio stesso uccide». Nel silenzio, don Remo parla di vita oltre la morte, della consolazione cristiana, del dolore di chi resta. E alla fine, commosso, racconta aneddoti su Marco Cavagnetto, e su come lo conobbe quand'era un ragazzo. «Un ragazzo splendido». Uscendo dalla chiesa, molte persone hanno il fazzoletto in mano e gli occhi umidi.

La folla è variopinta: ci sono giovani in maglietta e adulti incravattati; signore in tailleur e ragazze coi jeans. Decine di amici salutano Paolo, il fratello di Marco, una delle più forti guide alpine biellesi: lui risponde appena e guarda nel vuoto, stupefatto. La bara torna nel carro funebre, e il corteo di auto s'incammina nel traffico, verso il cimitero di Occhieppo Inferiore. **[g. bu.]**

Il dolore dei familiari di Marco Cavagnetto, ieri ai funerali in San Biagio (PICHELETTI)

Giovanni Delmastro

A Lozzolo

Oggi le esequie di Delmastro

BIELLA. Si svolgeranno oggi alle 16, nella parrocchia di San Giorgio a Lozzolo, suo paese natale, i funerali di Giovanni Delmastro, 77 anni, padre del deputato di An Sandro. L'uomo è morto l'altra mattina all'alba in un incidente, a Cossato.

A bordo di una Mercedes, Giovanni Delmastro è finito contro la Golf di Marco Pizzato, 24 anni, di Cerreto Castello, rimasto illeso. L'anziano, nell'urto, ha battuto con violenza il capo: «Se avesse avuto le cintura allacciata - dice il figlio Sandro -, con ogni probabilità si sarebbe fatto nulla: prova ne sia l'assenza di altre contusioni o ferite gravi in tutto il resto del corpo. Eppure papà era così preciso, quasi meticoloso. Una tragica dimenticanza la sua.

Per moltissimi anni, Giovanni Delmastro aveva condotto con la moglie, Lucinda Franchino, un laboratorio chimico per la produzione di cosmetici e detersivi. Molto conosciuto negli ambienti politici, era un uomo pieno di vita e dai mille interessi. La sua scomparsa ha scosso profondamente tutta la provincia. Delmastro lascia il figlio, la nuora Nella e i nipoti, Andrea e Francesca.

Intanto proseguono le indagini dei carabinieri di Cossato, per accertare le cause dell'incidente mortale. **[f. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Buche in via [illegible] motociclisti «ko»

Strade disastrate? Non allontaniamoci troppo dal centro. Penso a via Battisti e al suo proseguo in via Galilei, subito dopo il semaforo del Riva ed all'inizio di via Repubblica, dove buche e avvallamenti sono così profondi da risultare davvero pericolosi. Ma se per chi viaggia in auto la situazione è al limite della sopportazione noi che peci spostiamo in motorino rischiamo la caduta.

In attesa di un intervento radicale (arriverà il giorno, oppure resteremo sempre in attesa?), perchè non provvedere con qualche rappezzo? Sarebbe un segnale di buona volontà.

Lettera firmata, Biella

Treni, il punto di [illegible] Forza Italia giovani

In merito al dibattito sulle ferrovie biellesi, Forza Italia Giovani è d'accordo con quanto afferma Margherita Scaglia nell'articolo apparso il 23 agosto.

La [illegible]a funzionalità del nodo ferroviario biellese si combatte con [illegible] maggiore efficienza e con [illegible] la sostituzione del servizio stesso tramite bus di linea. Forza Italia Giovani ritiene indispensabili le fermate intermedie dei treni in quanto permettono a molti pendolari di lasciare i propri automezzi a casa con il risultato di una maggiore sicurezza per loro ed un minor congestionamento del traffico.

A proposito di fermate intermedie, rileviamo con rabbia e tristezza la situazione di degrado nella quale versano gli edifici di quasi tutte le stazioni interessate. Chi ha avuto modo di far scalo alla stazione di Sandigliano, non avrà potuto fare a meno di leggere le scritte che imbrattano i muri della stazione.

Queste scritte poco edificanti per chi le ha scritte, [illegible] scritture vergognose per chi, avendone il dovere, non ha provveduto a farle cancellare.

Siamo infine d'accordo con la signora Scaglia quando auspica che sarebbe opportuno che il diretto delle 7,11 per Torino si fermasse nelle stazioni intermedie.

Alberto Scicolone, coordinatore provinciale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 822.123.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: telefono (015) 350.33.13.

Biella: telefono (015) 20.645/9; **Cavaglià:** telefono (0161) [illegible]0; **Cossato:** telefono (015) [illegible].

DELLA [illegible]

Biella: via Marconi 26, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

A **Biella:** *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 81, tel. (015) 22.3[illegible]. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, con chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Borriana: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. (015) 74.22.10.

[illegible]: *Dr. Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 86.01.34.

Senna: *Dr. Antonio Planiera*, via IV Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Selucci*, via Ogliaro 16, tel. (015) 56.13.40.

[illegible]: *Dr. Giovanni Ferraris*, via [illegible]neto 4, tel. (015) 81.139.

Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. [illegible]

[illegible] via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 64.88.411.

COM

[illegible]: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) [illegible].

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Giuseppe Passare, 77 anni, pensionato; Sergio Cappio, 68 anni, pensionato.

OCCHIEPPO [illegible]

NATI. Linda Derossi (di Giorgio e Monica Derossi).

PETTINENGO

MORTI. Mario Balleto, 69 anni, pensionato.

QUAREGNA

[illegible] Lea Parlamento, [illegible] anni, pensionata.

SAGLIANO MICCA

NATI. Matteo Di Bella (di Alfio e Elisa Di Bella).

MORTI. Giuseppe Azzarità, 67 anni, pensionato. **[e. gl.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Cerreto Castello. Si riunisce lunedì il Consiglio comunale. Fra gli argomenti all'ordine del giorno ci sono l'approvazione del nuovo piano commerciale e l'acquisto di un terreno per costruire una nuova palestra comunale. L'assemblea sarà anche chiamata a discutere un assestamento di bilancio.

Sagliano Micca. Nuovo consigliere in Comune: è Sergio Pasqual Brocca, subentrato a dimissionario Valter Pasqual Dranzet. La nomina di Pasqual Brocca è stata ratificata la settimana scorsa, durante l'ultima riunione del Consiglio. **[r. mo.]**

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
[illegible]
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
agosto sempre aperti tranne il martedì

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'elettricista di Vigliano racconta la disavventura sulla Riviera ligure

«Sotto choc per il mio cane»

Mirco Vazzoler: ora voglio solo giustizia

BIELLA. E' ancora a Varazze, in casa di amici fidati Mirco Vazzoler, l'elettricista di Vigliano, protagonista di una disavventura a lieto fine, al largo di Celle Ligure. Colto da malore mentre era al timone della sua barca, è stato salvato dall'intervento di un ragazzino di 12 anni, Giorgio Maragliano.

Dimesso dall'ospedale di Savona dopo le cure del caso dice di sentirsi meglio ma ancora troppo debole per mettermi in viaggio», racconta al telefonino. E mentre cerca di ristabilirsi in fretta «perchè ho un mucchio di lavoro che mi aspetta», raccogliendo le idee per passare al contrattacco: è sicuro che all'origine dei suoi guai ci sia un forte choc subito la sera.

«Tutto è cominciato con la morte del mio cane - racconta Vazzoler -. Bill, un yorkshire di 12 anni, a cui mia moglie ed io eravamo molto affezionati, è stato sbranato sotto i miei occhi da un pitt-bull sceso da una barca di milanesi».

L'episodio è accaduto sabato sera, sulla banchina del porto di Loano. «E' stata una scena agghiacciante - aggiunge l'elettricista -. Bill mi si guinzaglio quando è sbucato l'altro cane che lo ha aggredito. Invano ho cercato di strappare Bill dalle fauci del pitt-bull. In pochi istanti è tutto finito. C'era sangue d'appertutto. E' ancora la scena davanti agli occhi. Mi sono rivolto ai carabinieri, ho chiesto l'intervento della capitaneria di porto. Un cane del genere non può circolare liberamente per il porto. C'è tanto di regolamento. Sono stato fortunato a non essere aggredito anche me».

Il biellese Vazzoler abbraccia il suo salvatore, Giorgio Maragliano, di 12 anni. Ora l'elettricista di Vigliano pensa solo ad avere giustizia

Dopo una notte insonne, il giorno dopo, domenica il malcapitato mentre portava il motoscafo all'ormeggio. Ora Mirco Vazzoler si è rivolto ad un legale di Varazze e si prepara a dare battaglia alla proprietaria del cane, Silvia Pedrotti, una signora di Milano che dirige una palestra per il Fitness.

«Sono molto dispiaciuta per quello che è successo - dice al telefono -. Sabato mio marito era sceso dalla barca per allacciare l'acqua potabile. E il cane, che sta sempre nel pozzetto, lo ha seguito scodinzolando. E' un animale da difesa. L'ho voluto apposta non ha mai fatto del male a nessuno. In quel momento è arrivato lo yorkshire è c'è stata questa zuffa. Mio marito ed io abbiamo cercato di soccorrere il cane è morto quasi subito». Continua la donna: «Ho visto che il signore Vazzoler era molto scosso. Anche la moglie mi è apparsa abbastanza agitata. Per questo dopo aver spiegato l'accaduto alla capitaneria di porto e ai carabinieri, ho lasciato il mio recapito e ho preferito defilarmi. Ho voluto evitare discussioni inutili. Il cane è assicurato e pronta a risarcire il danno. Ma non posso credere che ciò sia all'origine del malore del giorno dopo. Comunque finora il signor Vazzoler non mi ha chiamata». [m. al.]

Il fondatore del circolo del Pettirosso aveva 75 anni

Morto Sergio Fioravera La Valle Elvo è in lutto

OCCHIEPPO E' morto Sergio Fioravera, fondatore del Circolo del Pettirosso e persona amatissima in tutta la Valle Elvo. Aveva compiuto da poco 75 anni. I funerali si svolgeranno oggi alle 15, partendo dall'abitazione di via Martiri.

Risoluto nella sua battaglia contro la malattia, Sergio Fioravera, lo scorso luglio, era ancora partecipato alla festa del «Nido» di San Carlo. Ironico anche con la morte, era «un personaggio pubblico», dice il figlio Nico, è una foto che si ritraesse da solo per il semplice fatto che amava la gente, di cui capiva ed apprezzava i pregi e i limiti.

Socio fondatore del «Circolo del Pettirosso», ha dedicato la sua vita all'associazione e al Nido. Diceva: «Nei primi anni 50 il ricordo della guerra era vivissimo, e i "due soldi" di cui si cantava a Sanremo erano sulla bocca di tutti. Due amici in "piola", intenti a stupirsi davanti alle prime immagini televisive, decisero di allestire un carro per il carnevale di Candelo, il primo dopo la guerra. I due portarono a casa mila lire di allora, e fu così che nacque il Circolo del Pettirosso».

Precisava Fioravera, all'epoca come un fa: «Si voleva si vuole divertire la gente, perché di allegria si ha bisogno giorno come del pane. Ma allegria tra amici, senza dimenticare la beneficenza. Con Franco Lometto, le parole di Sergio Fiò, nacque necessariamente il nostro inno: "La colpa"».

Sergio Fioravera, morto ieri mattina nella sua casa di Occhieppo Inferiore, era uno dei padri del circolo del Pettirosso. La sua scomparsa ha colpito la Valle Elvo

Ironico e simpatico aveva dedicato la sua vita al «Nido» e all'associazione I funerali alle 15

Sergio Fioravera, con la sua voce baritonale ed ironica, lo cantava spesso, e si riconosceva in alcune strofe, soprattutto quelle che alludevano alla bellezza della vita comunque vissuta, anche da anziani: «Là su quel colle pieno d'aria pura, tutto ci fa pensar: la vita è bella, né a bimbi o vecchi, no, non fa paura nemmeno la "monella" (ossia la morte -ndr)».

Il colle di cui si parla è a San Carlo di Graglia, e lì, nel 1955, è nato il Nido, che Fioravera definiva «il rifugio sul più bel colle del nostro Biellese». Solo i più anziani sanno quante camminate egli fece per sistemarlo. Il grande cuore di Sergio Fioravera batteva anche per la chiesetta del Nido, che il circolo aveva adottato rimediando alle distruzioni della guerra. Poi, per facilitare l'accesso al colle, nacque una seconda strada: «Quella per i meno giovani, più lunga ma meno ripida».

Come ieri, anche il portoncino di casa Fioravera rimarrà aperto, per consentire ai molti occhieppesi (e non) di salutare l'amico Sergio, che lascia la moglie Egle, il figlio Nico con Carla ed i nipotini Anna, Michele, Adele e Matteo.

Daniela Sandigliano

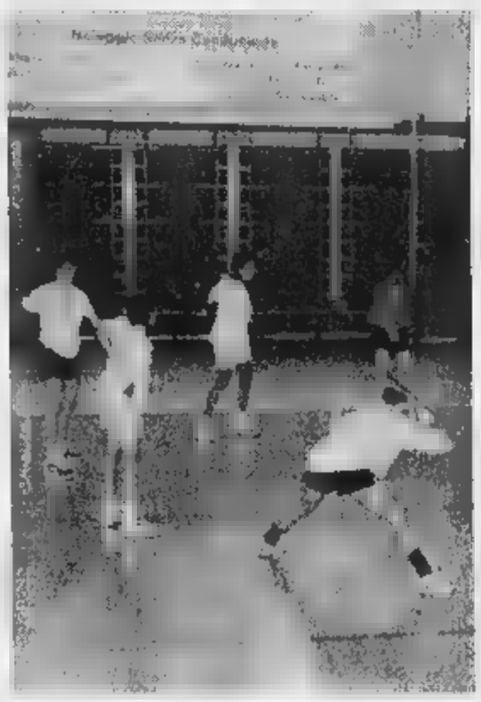
Dispiaciuto il sindaco: «Ma non c'era alternativa». Acquistata la forte Arese; Doriana Frontini resta

Candelo, ieri l'addio al grande volley rosa

Via agli allenamenti per il team di B1, che «emigrerà» a Biella

CANDELO. S'è iniziata ieri l'attività agonistica della «Pm Pink volley», la squadra femminile di serie B1. Con alcune importanti novità di mercato, le ragazze si sono ritrovate in mattinata per ricominciare gli allenamenti agli ordini del nuovo coach Ivano Bencivenni.

E al palazzetto di Candelo c'era anche il sindaco Pier Carlo Robiolio, che ha voluto salutare la squadra dal rapporto di collaborazione tra il Candelo volley e la Pietro Micca che nella prossima stagione debutterà al palasport di Biella. Il volley che conta migra quindi nel capoluogo di provincia: Candelo perde qualcosa? «Sì - risponde Robiolio -, spiace veder andar via questa squadra, che è nata e cresciuta in paese e che l'anno scorso ha chiuso la B1 al secondo posto. Purtroppo però per mantenere il volley ad alto livello era necessario allargare la base socistaria (per questo è entrata la Pietro Micca) e incrementare il pubblico. Speriamo quindi che Biella, coi suoi mila abitanti rispetto ai 7 mila di Candelo, porti introito maggiore». Quindi per i sostenitori cambia l'appuntamento: più a Candelo il sabato sera, ma a Biella la domenica alle 17,30. «Sarà un anno tutto da scoprire - conclude Robiolio -, ma la formazione mi sembra competitiva. Seguirò ancora il campionato mio solito? Certamente, la domenica sarò a Biella a fare il tifo».



Le immagini del raduno del «Pink Volley», ieri a Candelo A sinistra, le ragazze del team di serie B1 col nuovo coach Ivano Bencivenni A destra, le atlete impegnate nei primi allenamenti della stagione '97-'98, durante la quale giocheranno a Biella (pachetti)

Analizzando l'aspetto sportivo ci sono due importanti novità nella «rosa». Innanzitutto la conferma della centrale Doriana Frontini, punto di forza nella passata stagione, che proprio in questi giorni ha firmato restare. E poi l'acquisto di Debora Arese, da considerare senz'altro il colpo grosso mercato. Arese, anni, è una schiacciatrice mancina notevole esperienza e tecnicamente molto valida. Lo anno giocava a Tortoreto degli Abruzzi (B1), ma ha alle spalle diverse stagioni in serie A Castellanza, Bergamo e Sesto San Giovanni.

Completano l'organico a disposizione di Bencivenni le palleggiatrici Simona Ferretti (riconfermata) e Monica Semenzato (rientrata dal Vallesmosso), le centrali Katia Martino (riconfermata) e min (dal Ravenna) e le schiacciatrici Mira d'Ercole (riconfermata), Lanza (riconfermata) e (dal Castellanza). Si allenerà con Pink volley anche Luisa Mangiatordi (ex Pietro Micca), che però giocherà in C.

Quali gli obiettivi sportivi? «Ottenere il massimo - risponde coach Bencivenni -: lavoreremo per vincere. E' prematuro fare pronostici, ci interessa la vetta della classifica. Sono soddisfatto della rosa a disposizione: la squadra buona, equilibrata. Non ci sono fenomeni, ho tutte giocatrici duttili e livello medio alto che mi garantiscono compattezza e omogeneità e mi permettono avere più soluzioni e disposizione».

DALLA PROVINCIA

Strona

Fuori strada con l'auto: ferito di 68 anni

Trauma cranico e altre contusioni guaribili in trenta giorni per un pensionato di Valle Mosso, Ezio Savino, ferito mattina alle di un incidente stradale. L'uomo, a bordo della sua Renault 5, stava percorrendo Delia, a Strona, quando improvvisamente è uscito fuori strada. I passanti che più tardi hanno dato l'allarme, facendo accorrere sul posto i volontari della Croce di Cossato e i carabinieri, hanno trovato l'utilitaria semiribaltata contro un pilastro, sul ciglio della strada. [f. p.]

Biella

Una gita in Alta Savoia per i coscritti del '43

I coscritti 1943 hanno organizzato per il 14 settembre una gita ad Annecy, in Alta Savoia. Le prenotazioni sono aperte fino a sabato, e il costo del viaggio (compreso il pranzo) è di mila lire. Per informazioni, si può telefonare a questi numeri (prefisso 015): 590479, 28736, 28014, 23178, 94210 e 96054. [g. co.]

Andorno Micca

I pescatori della «Valle Cervo» al lago San Valentino

La società pescatori «Valle Cervo» organizza per sabato e domenica una gita al lago San Valentino, in occasione 4° memorial «Giorgio Galvagnini». La partenza è alle 7, dai giardini pubblici. Nel pomeriggio si visiteranno l'ossario «Campana dei caduti» e la cantina «Vallis Agri» di Calliano. La comitiva pernotterà a Rovereto, e domenica alle 9 partirà per il lago San Valentino (a 1300 metri di altitudine), dove si svolgerà la gara pesca. Per iscriversi bisogna telefonare allo 015-2475157. [r. mo.]

Candelo

Martedì la presentazione di «Andar per castelli»

Sarà presentata martedì alle 21, nella sala cerimonie del Ricetto, la manifestazione «Andar per castelli e ricetti», organizzata da 14 Pro loco, fra cui quella di Candelo. Si tratta di una grande caccia al tesoro (per beneficenza), che consentirà ai partecipanti di percorrere un suggestivo itinerario storico e turistico. [g. co.]

S'indaga su un misterioso principio d'incendio

Fiamme nell'ex scuola E' giallo a Ponderano

PONDERANO. Carabinieri, vigili del fuoco e tecnici comunali stanno indagando per chiarire le cause di un misterioso principio d'incendio, sviluppatosi l'altra sera nell'ex scuola elementare di via De Amicis, futura sede del nuovo municipio passo. Le fiamme non hanno provocato gravi danni, e sono state localizzate sopra il secondo piano dell'edificio, nel sottotetto, in parte ancora utilizzato come archivio. Quest'ultimo, però, è neppure stato sfiorato dal fuoco.

Sono andati in fumo un mucchio di segatura, bancale e altri piccoli oggetti legno, mentre è rimasta danneggiata una vecchia porta: «Davvero nulla di particolare - dice il sindaco Ponderano, Alessandro Demargherita -, però da individuare le causa, certo non né a un corto circuito (essendo disattivato l'impianto elettrico) né all'autocombustione. Escluderei anche l'ipotesi di un atto vandalico, visto che tutti gli ingressi erano ancora sbarrati e privi di segni di scasso, compresi il cancello cantiere e le porte principali dell'ex plesso scolastico».

Il primo cittadino è stato tra i primi ad accorrere sul luogo dell'incendio, insieme ai colleghi in quel momento, infatti, si stava svolgendo riunione di giunta.

Con Demargherita e gli amministratori comunali sono arrivati anche i vigili del fuoco e i carabinieri, avvisati da un abitante della zona poco prima delle 21. L'uomo aveva il fumo uscire dal tetto dello stabile, e ha l'allarme. Il tiere dell'impresa che si sta occupando delle opere di ristrutturazion chiuso, perché gli operai in ferie. I vigili del fuoco hanno impiegato poco meno di un'ora per spegnere il principio d'incendio. [f. p.]

Malgrado i contributi della Regione, rischia di naufragare il progetto del «DocBi» per S. Stefano

Occhieppo, Sos per gli affreschi da salvare

Il parroco: «Mancano 21 milioni, non posso chiederli ai fedeli»

OCCHIEPPO SUPERIORE. Il progetto restauro della DocBi per gli antichi affreschi della «Cappella Tesoro», nella chiesa di Santo Stefano, rischia di rimanere sulla carta, la tempestiva dei finanziamenti regionali.

Spiega parroco, don Egidio Marazzina: costo è di 48 milioni; 20 abbiamo avuti dalla Regione, 7 dalla Fondazione Biverbanca. Per gli altri ci siamo rivolti alla Provincia, ma questa ha risposto che si trattava di beni privati, e che poteva far nulla. A questo punto, dovendo per legge provvedere restauro entro due anni dall'elargizione regionale, nutro parecchie perplessità. Dovremmo sistemare anche gli organi, sia quello S. Stefano, quello della Confraternita di Fiorio (che è più antico), e si dovrebbero spendere circa 150 milioni. Mi rivolgerò a vari enti e ne parlerò alla popolazione: ma chiedere a questa anche la sola differenza per gli affreschi mi sembra eccessivo».

La cappella in questione non fa più parte integrante della chiesa, con la quale comunica grazie a una porta aperta in tempi di minore attenzione verso il patrimonio culturale, e perciò gli affreschi furono scoperti alcuni decenni orsono. Essi presentano caratteri tali da essere attribuiti ad almeno due mani diverse. Il medaglione ovale con la Vergine fa presumere che la cappella fosse dedicata alla Madonna delle Grazie, e risale al XVI secolo; più antiche le figure Santo Stefano e San Quirico. La deposizione del Cristo e l'Assunzione di Maria denotano mano meno esperta, e forse più tarda, collegabile datazione della costruzione attuale, XVII Gli spicchi sono eseguiti con i quattro dottori della Chiesa d'Occidente. [d. sa.]

La chiesa di S. Stefano, a Occhieppo Superiore: il allarme per i suoi affreschi (pachetti)

Il piccolo, affetto da spina bifida, il 16 settembre verrà operato al bacino

Massimo riparte per Montreal

Nuovo intervento per il bimbo vercellese

VERCELLI. Chi [illegible] Massi- [illegible] Trivero - e ha imparato come noi a voler bene alla sua allegria [illegible] grillo che nasconde un coraggio adulto - comincì [illegible] pensare a questa data: 7 settembre. E' domenica, una domenica di partenza: Massimo vola ancora in Canada, dopo la [illegible] un'estate, per essere operato. Sarà un intervento [illegible] complesso, al bacino, per rendere [illegible] più salda quella piccola colonna vertebrale che Vincent Arlet, chirurgo [illegible] Montreal, ha ricostruito in lunghe ore di sala operatoria.

Arlet ha operato due volte, al Children Hospital; un terzo intervento - molto più breve - è servito [illegible] combattere un'infezione alla ferita. Massimo, che soffre di spina bifida, sapeva di dover ritornare: [illegible] ha abbandonato il [illegible] sogno, poter camminare, [illegible] sa che prima la [illegible] schiena di bimbo deve essere forte. Fortissima. Come è ora, con il busto che la protegge.

Il volo per Montreal è alle 7,35 del mattino. Massimo, [illegible] mamma Grazia [illegible] papà Gianni, farà scalo a Roma per arrivare in Canada. La prima settimana [illegible] Montreal servirà a tutta la famiglia per acclimatarsi: alle nuove temperature, [illegible] fuso orario, ai ritmi che imporrà l'ospedale. Massimo sarà ricoverato alla Fondazione Shriner il giorno 15 e si sottoporrà agli esami [illegible] per l'intervento. Il giorno dopo verrà accompagnato al Children Hospital, che ha una sala più attrezzata, e inizierà l'operazione al bacino.

«Il professor Arlet - racconta Grazia Trivero - ci ha spiegato che questa volta si tratta di un intervento meno complesso, che richiederà una degenza di non più di un mese. E [illegible] tutto andrà bene, per un po' torneremo in Canada soltanto per i controlli».

Ancora [illegible] volta Massimo aspetta la partenza [illegible] «Da quando è stato operato - continua Grazia Trivero - sembra non stancarsi mai. Ha una grinta [illegible] nuova». E l'ha dimostrata [illegible] anche durante la vacanza in Val d'Ossola, conquistando tutti i bambini della frazione di Varzo dove i Trivero hanno affittato un alloggio. «Ad agosto, in città, Massimo aveva troppo caldo - conclude mamma Grazia -. Così l'abbiamo portato in montagna. E lui si è divertito come un matto, non si fermava mai e spariva con gli amici a giocare». Via sulla nuova carrozzella, con i bambini che passavano a chiamarlo. Tornerà, lo ha promesso, [illegible] ra più allegro e più forte.

Roberta [illegible]

Il piccolo [illegible] Trivero con il [illegible] coraggio ha conquistato molti nuovi amici come i due commercianti milanesi (accanto al bimbo nella foto di Greppi) che hanno partecipato alla sottoscrizione [illegible] «Specchio dei tempi»

Altro caso

Le cure per Fiorio

[illegible] Oltre al piccolo Trivero, c'è un altro Massimo, per il quale la città ha trepidato a lungo, nei mesi scorsi: [illegible] il giovane scrittore in erba Fiorio, autore di delicatissimi racconti (uno [illegible] stato premiato al nostro concorso di Natale).

Massimo Fiorio ha una cisti al cervello che, [illegible] anni, gli procura grossi problemi. Per sua fortuna, una visita fatta nei mesi scorsi negli Stati Uniti ha tranquillizzato sia il ragazzo che la famiglia: la crescita della cisti si è fermata, e Massimo non rischia più di perdere la vista.

Massimo aveva potuto andare negli Usa grazie alal generosità [illegible] molti vercellesi (dalla raccolta di fondi della Sesia, alla [illegible] benefica del Sorriso sponsorizzata da Stampa, Radio City, Arciere e Ascom). E domani sera, durante [illegible] «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti» saranno raccolti altri fondi per [illegible] sue cure, molto costose. [r. v.]

DALLA PROVINCIA

Trino

Oggi pomeriggio l'ultimo saluto [illegible] Massimiliano

Saranno celebrati oggi pomeriggio i funerali di Massimiliano Gaiero Frassacarro, il giovane trinese di 21 [illegible] che ai è tolto [illegible] vita nella notte tra domenica [illegible] lunedì. Le esequie, che partiranno dall'abitazione, si svolgeranno nella chiesa di San Bartolomeo alle 15. Massimiliano lascia la mamma Giancarla, il papà Maurizio [illegible] la sorella Giulia. [r. co.]

Vercelli

Vetri rotti attorno alla campana di largo Giusti

Proseguono le proteste [illegible] i cocci di bottiglia che vengono abbandonati attorno alle campane per la raccolta del vetro. Come [illegible] vede nell'immagine scattata da Renato Greppi [illegible] largo Giusti, nono- [illegible] sia stata fatta la raccolta, a terra sono rimasti pericolosi resti di bottiglie rotte. Chi cammina, quindi, deve stare particolarmente attento: basta, infatti, [illegible] momento [illegible] distrazione perchè un bambino, [illegible] i sandaletti ai piedi, calpesti i cocci e si ferisca. In una lettera [illegible] «La Stampa» alcuni lettori hanno sollecitato anche l'intervento dell'Azienda autonoma nettezza urbana «per sopperire alle mancanze di altri». [d. b.]

Fontanetto Po

Manifestazione benefica [illegible] favore dell'oratorio

Serata benefica sabato, alle 21, [illegible] Fontanetto. Nel cortile dell'oratorio [illegible] terrà la 6ª edizione del «Festival [illegible] Canzone di Fontanetto Po»: sul palco cantanti locali e artisti dei paesi limitrofi. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'oratorio. [l. d. c.]

Voti per Maria Bordonaro, che i clienti hanno premiato con numerosi tagliandi

Il Sorriso ai tavolini del bar d'Italia

Tornano alla ribalta i protagonisti del referendum

VERCELLI. Ecco qua un gran bel [illegible] E' quello [illegible] Maria Bordonaro del bar d'Italia, premiata da [illegible] pioggia di voti nel settore riservato ai negozianti. Come annunciato nei giorni scorsi, riprendono alla grande le interviste del «referendum» (La Stampa-Radio City) che mette in evidenza simpatia [illegible] cordialità di persone che lavorano nel mondo [illegible] volontariato, della scuola, del commercio [illegible] agli sportelli degli uffici pubblici.

Oggi [illegible] la volta di Maria, che si racconta così: «Il buonumore? Non penso nasconda alcun segreto». [illegible] poi, sorridendo, aggiunge: «Sono solo molto paziente, soprattutto in [illegible] le mie bambine». Il bel volto del bar d'Italia è stato votatissimo: «Tutti questi tagliandi non pos- [illegible] che farmi piacere. E credo di avere qualche sospetto su chi li abbia mandati». Ed è probabile siano stati i numerosi clienti [illegible] che ogni giorno [illegible] ritrovano per due chiacchiere [illegible] un aperitivo ai tavolini del dehors.

L'appuntamento con Maria Bordonaro e tutti gli altri protagonisti del Sorriso è fissato per venerdì 19 settembre sul palco del Teatro Civico, quando i riflettori [illegible] puntati sui veri volti del referendum.

In attesa della grande festa, intitolata a Giulio Catricalà, indimenticata fondatrice [illegible] Radio City, proseguiranno [illegible] interviste nel Vercellese, nel Biellese [illegible] in Valsesia. Quindi siate sempre pronti: taccuini [illegible] fotografie potrebbero [illegible] tutti per voi.

Le prime interviste avevano preso [illegible] via alla fine della primavera ed era stato subito un [illegible] in poche settimane [illegible] urne de La Stampa e di Radio City avevano raggiunto quasi quota diecimila tagliandi.

Diecimila voti per dire un grazie di [illegible] all'altruismo [illegible] alla gentilezza [illegible] persone che operano da sempre in circostanze pubbliche.

Durante la serata di premiazione, comunque, non mancate: sono previste sorprese anche per chi ha ricevuto un unico (ma comunque importante) tagliando. Allora buon sorriso a tutti.

Marco [illegible]

Il [illegible] di **Maria Bordonaro**

LA PREMIAZIONE

Attesa per i nomi dei vip

[illegible] Un gran galà con i big della musica leggera [illegible] altri vip. Così si annuncia la serata del 19 settembre dedicata al Sorriso. La scorsa edizione del referendum ricordiamo ebbe alcuni ospiti d'eccezione, [illegible] arrivato ai vertici della top ten [illegible] «Laura non c'è» [illegible] ora idolo di migliaia [illegible] ragazzine, e l'ever-green Gianni Togni. E quest'anno? Per ora è ancora tutto top secret, ma [illegible] prossimi giorni Radio City annuncerà i nomi dei cantanti ospiti d'onore della serata al Civico. Come abbiamo già scritto, [illegible] in programma moltissime sorprese per tutti. E'questo è stato possibile soprattutto grazie agli sponsor che hanno appoggiato il referendum: sponsor importanti come L'Arciere che offrirà lo spettacolo. [d. b.]

Il «Centro Nuoto» di Vercelli ha già elaborato i primi dati

Il riscatto delle piscine

Dieci per cento [illegible] presenze in più, rispetto all'estate '96, nonostante il traumatico [illegible] di giugno. Domenica la chiusura, poi l'attività al coperto

[illegible] Si chiude domeni- [illegible], con un bilancio più che soddisfacente, dopo il traumatico [illegible] di giugno che non lasciava sperare in nulla di buono, la stagione estiva in piscina. [illegible] Centro Nuoto di Vercelli, [illegible] dati parlano chiaro: dieci per cento, sinora, di presenze in più rispetto al '96, ma non è escluso che, tempo permettendo, la percentuale venga incrementata.

Per la chiusura, il Centro Nuoto organizza la tradizionale cena serale che si svolgerà anche in caso di maltempo, al chiuso. Poi la piscina principale di Vercelli si fermerà una settimana per consentire i lavori di sistemazione della vasca al coperto. E, dall'8 settembre, si riprende appunto con l'attività natatoria libera al chiuso.

Dal 1° ottobre, poi ripartiranno i corsi [illegible] nuoto per tutte le fasce di età [illegible] di specializzazione, secondo l'ormai collaudato modulo trimestrale che vede l'attività snodarsi nei tre cicli: ottobre-dicembre; gennaio-marzo; aprile-giugno.

Il '96 [illegible] stato l'«anno nero» delle piscine vercellesi, Centro Nuoto compreso. Ma quest'estate, pur [illegible] male, si è conclusa [illegible] dati molto positivi

A settembre, riprenderanno pure gli allenamenti dei due gruppi di nuoto agonistico : le ragazze del «sincronizzato» saranno affidate all'istruttrice Giorgia Santamaria; Diego Mussano [illegible] Fabio Cellini [illegible] occuperanno invece delle gare tradizionali, allenando i giovani atleti di Vercelli e di Casale.

Ma agonismo a parte, il Centro Nuoto offrirà soprattutto una «vasca» invernale a tutti i vercellesi [illegible] agli abitanti dei centri vicini che intendano frequentare [illegible] piscina anche in autunno e d'inverno. Per le informazioni e per le prenotazioni ai corsi di nuoto, la segreteria della piscina di via Baratto sarà a disposizione del pubblico [illegible] partire appunto dall'8 settembre. Si può anche telefonare al 294145. [d. b.]

Intanto si apre domani [illegible] Pertengo la patronale: serate danzanti, rassegna cinofila [illegible] mostra di macchine agricole

Al maniero di Moncrivello arriva la festa dell'uva itinerante

Domenica al castello fra concerti, bande musicali, merende e gastronomia «doc»

Festa in costume al castello di Moncrivello, meta come sempre di molti visitatori

MONCRIVELLO. Farà tappa nel castello che fu della duches- [illegible] Jolanda di Savoia la festa dell'uva organizzata quest'anno in chiave itinerante dall'Enoteca regionale della Serra: in questo modo la comunità [illegible] Moncrivello, sindaco Dina Curto Monge in testa, celebrerà la propria adesione al massimo (ed unico) tempio enologico [illegible] Piemonte settentrionale.

Il presidente dell'Enoteca Sergio Sarasso ha organizzato la festa 1997 articolandola in tante tappe: partendo [illegible] Roppolo, sede dell'Enoteca, [illegible] festa si sposterà [illegible] via [illegible] Ghemme, Cavaglià, Viverone, Piverone, Caluso, Zimone, Cossato [illegible] Candelo. Tra queste tappe un segmento importante della festa è riservato, per il pomeriggio del [illegible] agosto, appunto al castello medievale di Moncrivello.

Il programma prevede un concerto della banda musicale [illegible] Cavaglià diretta dal [illegible] Massimo Barberis; seguirà [illegible] «marenda sinoira», [illegible] classica merenda-cena [illegible] tradizione piemontese con abbinamenti eno-gastronomici; al termine il concerto [illegible] un'altra banda, quella di Salussola, diretta dal maestro Roberto Lacchia.

Un altro appuntamento da non perdere, molto più vicino nel tempo, è quello organizzato dal Comitato festeggiamenti di Pertengo: inizia già domani sera, anche se l'apertura ufficiale (quella con la presenza di tutti i pezzi grossi) è programmata per la prima [illegible] [illegible] sabato, e si concluderà il 1° settembre.

La scaletta prevede cinque appuntamenti danzanti con, nell'ordine, i complessi «Road musica», «Maurizio Saletti», «Erre City folk», «Block notes» e nuovamente la «Erre City folk».

In programma figurano anche l'esposizione di trattori e macchine agricole d'epoca, un trofeo ciclistico e [illegible] rassegna cinofila. Il sindaco Alfredo Vercellotti e il presidente del Comitato Piero Rosso hanno però trovato il modo di inserire nella scaletta anche la celebrazione di un meraviglioso avvenimento che risale a due secoli [illegible] mezzo fa, al 1747: la fioritura di un biancospino in pieno febbraio.

Il miracolo, attribuito al desiderio [illegible] Madonna di Oropa di farsi erigere un santuario alle porte del paese, [illegible] ricordato da monsignor Riccardo Orsenigo nel suo «Vercelli sacra»; all'epoca è stato constatato [illegible] autenticato [illegible] un Principe [illegible] Chiesa, il cardinale Ferreri.

La patronale [illegible] Pertengo, quindi, prevede [illegible] [illegible] pellegrinaggio al santuario campestre, un settecentesco gioiello barocco alle porte del [illegible] che il sindaco Vercelletti definisce con rammarico «dimenticato dagli studiosi ma non dalla gente dei paesi vicini»; seguirà l'incanto dei doni. [w. ca.]

Vercelli, per la «rassegna giovane» del Comune

Hard rock dalla Germania stasera in parco Kennedy

VERCELLI. Si chiamano Wicked Charmer, arrivano dalla Germania e sono i «re» teutonici dell'hard rock. Li hanno invitati [illegible] Comune e l'associazione «Smak» e [illegible] concerto [illegible] questa sera in parco Kennedy, per «Giovaninrock», è la loro prima esperienza italiana in assoluto. Ecco perchè gli organizzatori della rassegna consigliano [illegible] tutti gli appassionati di musica di non perdere il piccolo-grande evento di stasera (dalle 21,30).

I Wicked Charmer sono tra le band più conosciute in Europa, hanno suonato [illegible] piazze celebri come Parigi, Bonn e Berlino. E per tutti gli aspiranti rocker vercellesi ascoltare dal vivo i sei musicisti del gruppo - che in caso di maltempo si trasferiranno al già attrezzato Teatro Civico - potrebbe essere un'occasione utile [illegible] confronto, un po' come vuole lo spirito dell'[illegible] rassegna che ha unito formazioni locali e gruppi in arrivo dell'estero: per un interscambio futuro di partecipazioni ai concerti, ma anche per un conoscersi presente, alla scoperta di stili ed idee.

A Vercelli, comunque, le band di rilievo non mancano: parola di Claudio Saveriano, dell'associazione «Smak», che ha seguito passo passo il progetto comunale destinato ai giovani. Dalla partenza, in autunno, con la sala-prove per i gruppi, ospitati dall'associazione, alla rassegna estiva (che si chiuderà il 3 settembre) [illegible] ad [illegible] nuova «kermesse», prevista nei prossimi mesi. «Questa volta - anticipa Saveriano - ci sarà anche una giuria, presieduta dall'ex chitarrista della Pfm Franco Mussida e composta [illegible] rappresentanti di case discografiche». E non manche- [illegible] i premi come la registazione di un «demo», di un disco [illegible] l'accordo con una [illegible] discografica. [r. v.]

Enologia e musica per uno dei principali appuntamenti di fine estate

Un Oscar conteso da 412 vini

I numeri e le novità della «Douja d'or»

Una grande cantina con 412 vini italiani selezionati pronti a farsi degustare da migliaia di bottiglie in vendita nel self service. La Douja d'or 1997 si presenta così. Gli stand si apriranno il 5 settembre in piazza Cattedrale (una novità di quest'anno) in abbinamento con la rassegna «Asti Musica» che ogni sera proporrà un concerto (da Nicola Arigliano a Gianmaria Testa, da Narla ad Enzo Jannacci per il gran finale gratuito di domenica 14).

La festa del vino, abbinata alla musica, proporrà ogni sera nel tardo pomeriggio degustazioni guidate di prodotti tipici piemontesi: dal prosciutto ai formaggi. A palazzo Mazzola si aprirà la mostra «Omaggio alla cultura del vino» e sarà in programma convegni e dibattiti.

Un corollario ricco ma destinato a cambiare in futuro.

La «Douja d'or» potrebbe diventare un simbolo di qualità dei vini piemontesi. Il boccale disegnato da Giorgietto Giugiaro, ispirato al contenitore di cantina tanto caro alla maschera piemontese Gianduja, può essere marchio destinato a valorizzare il meglio della produzione «made in Piemonte». Un simbolo riconoscibile da mettere sulle bottiglie e non soltanto sul diploma d'onore appeso nelle cantine dei singoli produttori.

E' una scelta regionale, anche itinerante, che si accentuerà nei prossimi anni, pur mantenendo alla Douja d'Or la vocazione di festa nazionale del vino.

Dopo 31 anni la manifestazione ha bisogno di un rilancio e di darsi nuovi obiettivi. Nata ad Asti a metà degli anni Sessanta, quando la produzione in bottiglia era ancora considerata elitaria, la Douja d'or, voluta dall'allora presidente della Camera di commercio Giovanni Borello ha contribuito alla crescita qualitativa del settore. «Bevete sotto la nostra responsabilità» era lo slogan di allora. In concorso si allargò ad altre regioni e la manifestazione ebbe nel Festival delle Sagre, con la sfilata e la cucina delle loco e il clou folcloristico (l'appuntamento si ripeterà domenica 14 con 41 Pro loco).

Ma la scomparsa di Borello, nel dicembre scorso, e le difficoltà finanziarie dell'Ente valorizzazione vini astigiani da lui creato, hanno messo in evidenza i limiti della Douja vecchia maniera. L'intervento della Regione,della Provincia e del Comune di Asti, oltre che delle banche (Crat, San Paolo e Mediocredito) hanno permesso di non interrompere la tradizione, ma dal 1998 si cambia.

Sergio Miravalle

UVE MOSCATO

Vendemmia anticipata

E' stata convocata per domattina a Torino, dall'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo la riunione della commissione paritetica per decidere la data di avvio della vendemmia delle uve moscato. Si presume che le operazioni prenderanno il via nel primo fine settimana di settembre, con un piccolo anticipo rispetto al passato. Non è escluso che si vada verso una raccolta differenziata a seconda della zona, su indicazione dei sindaci dei Comuni del triangolo del Moscato. Non dovrebbero esserci problemi sul prezzo: l'accordo in vigore è triennale e parte dalla base di quello dell'anno passato (16.133 lire al miriagrammo) più la rivalutazione Istat. La resa per ettaro non dovrebbe discostarsi dai 100 quintali. [a. ce.]

LE DOUJE PIEMONTESI

Tra i 442 vini che hanno ottenuto la Douja 1997 emergono gli 11 Oscar, cioè i vini che hanno superato i 90 centesimi nella valutazione dei degustatori. Cinque sono piemontesi. Eccoli: Asti docg della Cascina Pian d'Or e Valter Barbero e Mango; il nuovo Dolcetto d'Alba 1996 della Caudrina e Radendo Dogliotti di Castiglione Tinella; Moscato d'Asti de La Badia e Calosso; Barbera d'Asti superiore del 1995 del F.lli Perroncito e Mongardino e docg della cantina Viticoltori dell'Acquese.

Asti. Gli assaggiatori dell'Oscar al lavoro: è l'ora del giudizio finale

La dolce «via del Brachetto»

Weekend dedicato a un rosso speciale

ACQUI TERME. E' nata la «Via del Brachetto», fra paesi e vigneti di Alessandrino e Astigiano. Il filo rosso che li lega è uno dei prodotti principe delle generose terre del Basso Piemonte: il Brachetto d'Acqui Docg, primo vino rosso dolce d'Italia a fregiarsi (con un decreto del 24 aprile scorso) della Denominazione d'origine controllata e garantita che prevede il rispetto di particolari standard qualitativi. L'ultimo weekend di agosto è l'occasione per il lancio di questo vino dal colore rosso rubino, dall'aroma molto delicato.

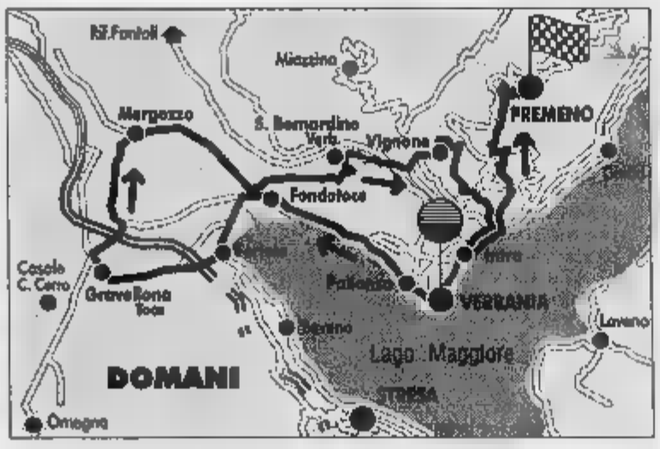
La Camera di Commercio di Alessandria, in collaborazione con la Regione Piemonte, tramite la sua Azienda Speciale «Asperia», ha deciso di promuovere una serie di manifestazioni turistiche. Primo appuntamento è ad Acqui, punto di partenza della «Via del Brachetto» e sede dell'Enoteca Regionale del Brachetto d'Acqui: in piazza Levi e nelle cantine di palazzo Robellini (dove si trova l'Enoteca) sabato e domenica l'Organizzazione nazionale assaggiatori di vino e il Comune organizzano una mostra di antiquariato enologico nonché di etichette e bottiglie antiche.

Le etichette per le bottiglie venivano già utilizzate alla fine del Settecento per distinguere il vino secondo la qualità e l'annata. L'inaugurazione è per le 17 di sabato. Invece l'esposizione di antiquariato enologico si terrà domenica dalle 10 alle 20, in piazza Levi, davanti il palazzo comunale. Inoltre, nel parco delle Antiche Terme e Bagni e nelle vie cittadine, verranno allestiti stand e gazebi, dove sarà possibile degustare il Brachetto d'Acqui ed altri prodotti tipici della zona. Ci sarà anche lo chef Gianfranco Vissani (noto per la trasmissione tv «Uno mattina»), che proporrà abbinamenti tra il Brachetto e i celebrati dolci. [g. l. f.]

Il Piemonte ospita la gara che da undici anni contrappone i migliori grimpeurs

Una triplice sfida per gli scalatori

Ieri il successo a Tonkov, oggi e domani le rivincite



E' scattato ieri a Biella il Trofeo dello Scalatore, un «trittico» che da 11 anni porta i grimpeur di razza del ciclismo d'élite a darsi battaglia sulle salite più ardue. Quest'anno l'organizzazione di patron Carmine Castellani, la stessa del Giro d'Italia, ha fatto un grande regalo agli appassionati piemontesi del pedale scegliendo per le tre gare due sedi regionali: Biella appunto, con la partenza di Oropa arrivo palcoscenico principale e Verbano. Da Verbania infatti, oggi e domani, partiranno le due corse conclusive di questo campionato di ciclismo in salita.

Ieri, sulle rampe che nel '93 videro soffrire il grande Indurain, l'ha fatta da padrone il russo Pavel Tonkov. Il portacolore della Mapei, secondo solo a Gotti nella recente lotta per la maglia rosa, è scattato a due chilometri dall'arrivo. Al suo strappo ha resistito il giovane Simone Borgheresi, toscano della Mercatone Uno, quest'anno salito alla ribalta per una caduta nella prima tappa del Giro. I due si sono presentati insieme nella dirittura d'arrivo: Borgheresi ha lanciato lo sprint ma la locomotiva russa lo ha infilato in un amen.

A 8" dal vincitore si è affacciato un altro volto conosciuto: quel Francesco Casagrande che al Tour, con la maglia rossa della Saeco, ha sempre cercato di stare al fianco di Ulrich e Pantani. Più lontani i due attesi padroni di casa. Andrea Peluan (corre per la Cantina Tollo) ha tagliato il traguardo al ventiquattresimo posto, Sergio Barbero, compagno di squadra di Pantani, oltre il trentesimo. Il recente vincitore del Giro di Toscana ha tentato la fuga solitaria all'inizio della salita, ma è stato subito ripreso.

A proposito di Gotti e Pantani: i due maggiori esponenti del ciclismo nazionale non sono stati della partita in questa edizione del trofeo dello Scalatore. Il regolamento non prevede l'obbligo per i corridori di partecipare a tutte e tre le corse, (per la classifica finale vengono infatti assegnati dei punti per ogni gara), e per questo gli organizzatori contano ancora di vedere in gara due campioni, forse nella corsa di domani. Ma la speranza è ridotta al lumicino.

Qualunque sarà l'avversario di turno, a Verbania Pavel Tonkov cerca almeno il bis. «Oggi il tracciato è più regolare di Oropa, domani si tornerà a faticare» commenta il russo. Nel percorso della Verbania Macugnaga sono stati inseriti brevi tratti della statale del Sempione fino all'abitato di Stresa dove ha inizio la rampa che porta a Gignese, con una pendenza media del 6,3 per cento ed alcuni brevi tratti al 9 per cento. A Piedimulera s'inizia la salita per Macugnaga con una pendenza media del 6 per cento e brevi tratti all'8 per cento. Anche l'ultimo chilometro è tutto in salita.

Domani gran finale con la Verbania-Premeno. Il percorso iniziale prevede un circuito di 46 chilometri da ripetersi tre volte, quindi una prima rampa a Roncola Vignone: 1800 metri con pendenza del 7 per cento. Il «trampolino» finale, 9 chilometri di curve e tornanti, presenta una pendenza media del 7,2 per cento ed alcuni tratti brevi al 10 per cento.

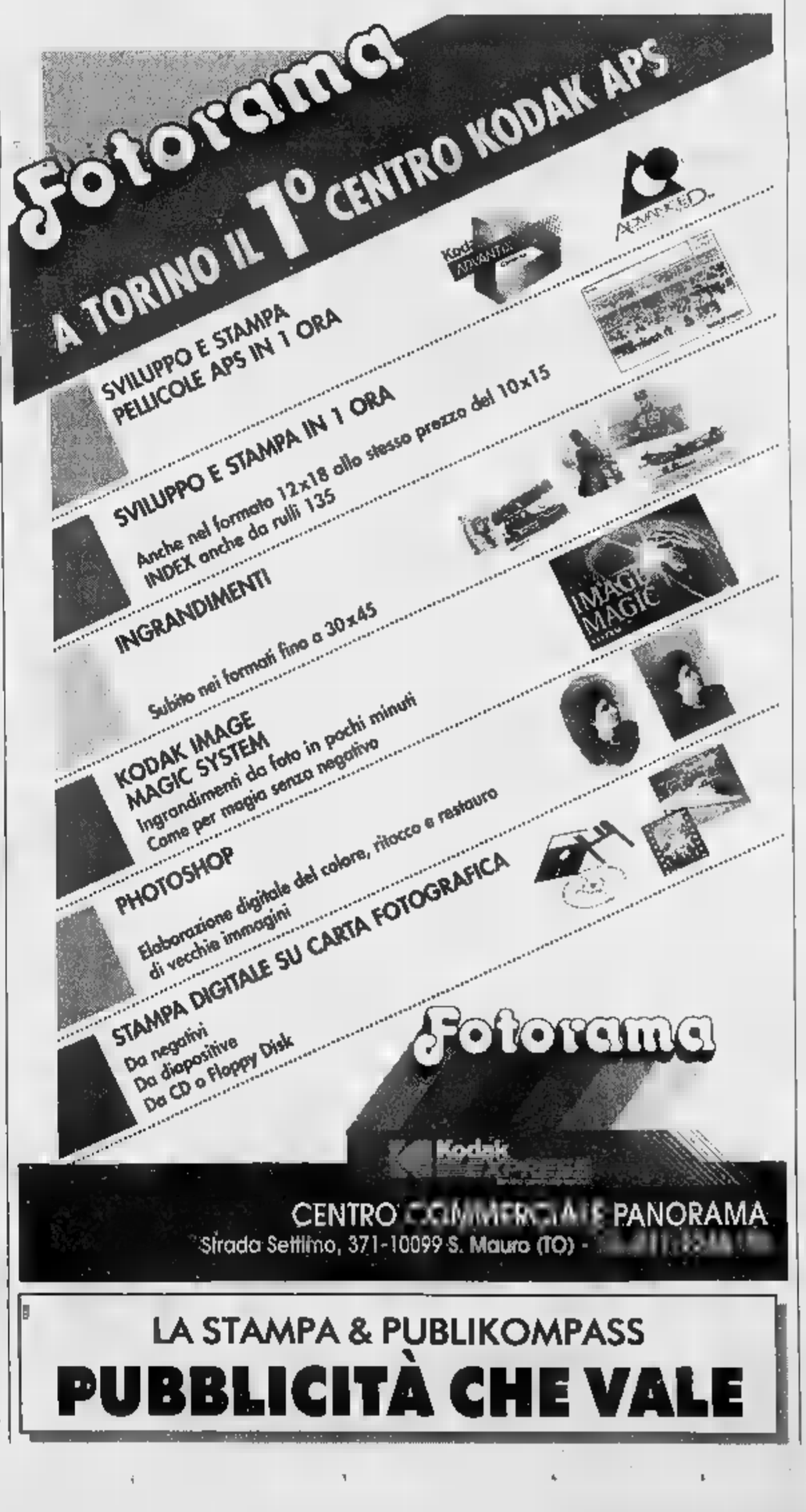
Pasquarelli

OGGI IN GARA

Oggi i campionati regionali

Il velodromo di San Francesco al Campo (Torino) ospita i campionati regionali di ciclismo su pista per juniores e dilettanti. Otto i titoli in palio: velocità, chilometro da fermo, inseguimento e corsa a punti per entrambe le categorie. Le gare avranno inizio alle 9,30. Tra i dilettanti, salvo sorprese, la lotta per i titoli dovrebbe riguardare La Falce, acquese della Brunero, favorito nella velocità e nel chilometro da fermo, e il piossaschese Barattero (Girardengo-Alplast), da battere nell'inseguimento. Tra gli outsiders, i cuneesi Viano e Conte e il valsusino Walder. Grande incertezza anche fra gli juniores, dove mancherà il velocista numero uno in campo nazionale: il novarese Andrea Garavelli. Assente l'azzurro, i favori del pronostico vanno soprattutto al cuneese Balbis, ai novaresi Panza e Pallegrini, al canellese Gabusi e al biellese Feruglio. [f. b.]

A sinistra l'arrivo vittorioso di Pavel Tonkov, che ha preceduto di un secondo il biellese Andrea Peluan (FOTO MICHELETTI)



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

E le arene all'aperto chiudono replicando «Il ciclone»

Cinema, [redacted]

I primi titoli della nuova stagione

Se l'Italia vince nell'estate al cinema - le rassegne all'aperto ringraziano ciclone-Pieraccioni - la nuova stagione [redacted] a stelle [redacted] strisce. E mentre [redacted] sale riaprono ad un pubblico pronto ad immergersi in effetti speciali [redacted] pellicole d'azione in arrivo dagli Usa, le arene d'agosto salutano riproponendo il flamenco «toscano» di Lorena Forteza e Natalia Estrada. Biellaestate si congeda proprio oggi al Mazzini con «Il ciclone» che [redacted] aperto la stagione sotto le stelle, mentre l'Astra vercellese replica venerdì a sorpresa il film record d'incassi. «Quando abbiamo proiettato la pellicola all'aperto - spiega Mino Givogre, gestore delle sale vercellesi - almeno [redacted] persone non hanno trovato posto. Così abbiamo scelto [redacted] prolungare di una serata la stagione [redacted] le stelle».

I fans di Pieraccioni, comunque, non disperino: l'enfant prodige della Cecchi-Gori concede il bis [redacted] metà ottobre. E chissà se saranno davvero «Fuochi d'artificio», come promette il titolo della pellicola.

Ormai, comunque, la nuova stagione al cinema è iniziata. Questa settimana debutta «Con Air» (al Mazzini di Biella e al Viotti vercellese): un thriller con John Malkovich [redacted] Nicolas Cage alle prese con [redacted] sequestro di un aereo super-blindato. Il Sociale [redacted] Biella propone «L'isola perduta»: la giungla della scienza e dei segreti con Marlon Brando e Val Kilmer. «Batman e Robin», l'ultimo episodio della saga [redacted] il «bello» George Clooney, raddoppia: [redacted] in proiezione al Nuovo Italia di Vercelli e all'Odeon biellese. A Vercelli manca all'appello il Principe, che sceglie la Hollywood di «Swingers», mentre a Biella l'Impero proietta «Austin Powers il controspione» [redacted] la «top» Elizabeth Hurley. Bisognerà invece aspettare la prossima settimana per «Il [redacted]do perduto», il seguito di «Jurassic Park», previsto al Viotti [redacted] Vercelli e all'Odeon di Biella.

«In ottobre - annuncia Lino Quaglia della Ciat, la società che gestisce le sale cinematografiche biellesi - arriveranno l'ultimo film di Harrison Ford, "Air Force One" e di Silvester Stallone, "Copland". E' molto atteso anche il film-rivelazione americano "Men in black", una pellicola [redacted] fantascienza che negli States ha fatto registrare incassi da record».

Da Vercelli, invece, Mino Givogre [redacted] pronto a proporre già in settembre «Innamorati cronici», con Meg Ryan, «Auguri professore», (il seguito del fortunato «La scuola» che fu proprio il protagonista Silvio Orlando [redacted] presentare [redacted] città), i già citati «Copland» e «Air Force One», la fantascienza di «Contact» [redacted] una insolita Jodie Foster.

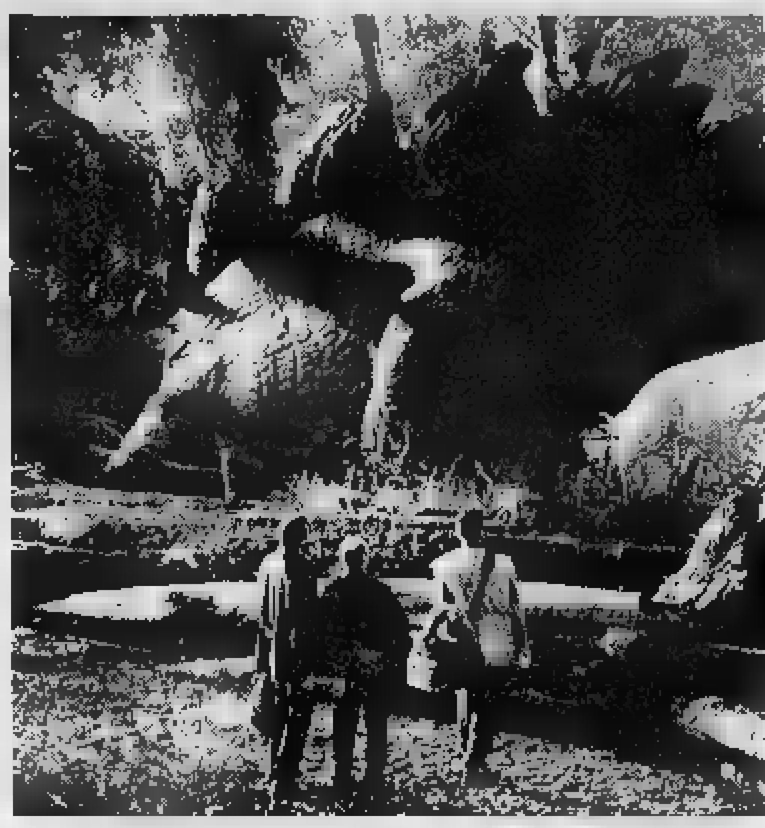
A fine mese, da Venezia, dovrebbe arrivare sul grande schermo «Il viaggio della sposa» [redacted] Rubini. E c'è attesa [redacted] curiosità) anche per «G. I. Jane», un [redacted] ruolo contestato - ma già record d'incassi - per la «mari[redacted] Demi Moore.

A cura di [redacted] e [redacted]

I [redacted]

Essai dal 6 ottobre

VERCELLI. Cinefili [redacted] pronti? Al Nuovo Italia tornano i «Martedì» d'essai. Si parte il 6 ottobre, con il gala a sorpresa, per proseguire sino [redacted] primavera con altre ventuno serate e tre proiezioni extra il lunedì (chi [redacted] Mastroianni [redacted] dimentichi la data del 10 ottobre: verrà proiettato «Mi ricordo, sì mi ricordo», l'omaggio della compagna Anna Maria Tatò). Si chiude con la premiazione finale, che di solito regala ospiti e film «doc». Che cosa proporrà la 19ª edizione dei «Martedì al cinema»? Mino Givogre sta cercando gli ultimi titoli per una locandina [redacted] quasi completa che unirà pellicole [redacted] firme celebri, [redacted] Kaurismaki [redacted] Tavernier a piccoli «gioielli poveri» come le «Mosche [redacted] bar» di Buscemi. Le tessere (il costo è da tre [redacted] è «bloccato» a [redacted] mila lire) [redacted] a disposizione dopo i primi giorni di settembre al Nuovo Italia [redacted] ai bar Principe, Garibaldi e Nazionale.



«Il mondo perduto» è tra le pellicole più attese della [redacted] stagione

Vercelli, si chiude «Rioninmusica»

[redacted]

VERCELLI. Ultimi fuochi musicali della rassegna di Folker[redacted] che si è spostata nei quartieri cittadini. Dopo la ben riuscita esibizione di sabato scorso dei Taken To The Bottle al Cervetto, l'iniziativa [redacted] «Rioninmusica» termina infatti con un concerto al bocciodromo di Porta Torino, in programma alle 21 di sabato.

[redacted] per la [redacted] di percorsi etnomusicali [redacted] complesso stilare un bilancio conclusivo perché, essendo gli spettacoli rionali gratuiti, [redacted] stato difficile quantificare le presenze, si può comunque dire che la manifestazione ha «agitato» le acque stagnanti [redacted] uno scorcio di stagione in cui la città [redacted] apparsa particolarmente deserta (dall'inizio del mese fino [redacted] Ferragosto). Oltre ad offrire musi[redacted] l'appendice di Folkermesse è stata pure [redacted] pretesto per lanciare all'attacco i cuochi dei quartieri che [redacted] sono occupati, sotto l'egida [redacted] Comitato Manifestazioni Vercelli, delle golose [redacted] preparate nei dopo concerti.

Perciò la scena si è animata, durante queste serate in musica, trasferite per conto [redacted] Comune dal centro storico già «teatro» di Folkermesse all'inizio di giugno, ai palchi rionali.

La conclusione di Porta Torino vedrà impegnati, in sonorità provenienti dal folklore d'Irlanda, Franca Matelli (chitarre acustiche e voce), Roberta Tuis (violino), Betty Zambruno (voce), Roberto Musso (basso e percussioni), Ciaràn O' Brèartuin (tin whistle, tastiere e mandolino), Sergio Pesce (chitarre acustiche, mandolino, voce) [redacted] Alberto Salvaneschi (flau[redacted]). Ovvero i «Kyle-na-no», che in irlandese si pronuncia «coill-na-gnò» ed il cui suggestivo significato è «Il bosco delle noci».

Appassionati di musica popolare dell'«Isola di smeraldo», i musicisti di «Kyle-na-no» han[redacted] differenti esperienze alle spalle, che servono per proporre prodotti [redacted] buona fattura. Proseguendo le loro attività, i componenti della band sono stati particolarmente attratti dalla musica [redacted] tutta l'area celtica ed hanno saputo predisporre un repertorio in versione originale, aggiungendo alle matrici delle «roots» anche arrangiamenti approntati in [redacted] moderna, ripresi [redacted] Patrick Street, Chieftains, Christy Moore ed Altan. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Fontanetto
Suona David Dodini

Le «Vacanze chitarristiche» organizzate dalla Provincia continueranno nella chiesa parrocchiale lunedì 1° settembre. Alle 21 è in concerto David Dodini.

Guardabosone
Cabaret in piazza

Sulla piazza della chiesa, domani sera alle 21,15, ci sarà [redacted] spettacolo di cabaret degli attori borgosesiani di Teatro Esperimento.

Novara
Live [redacted] i Delta Vox

Questa sera, [redacted] «La Cavallotta» di [redacted] Case sparse 6, si farà musica dal vivo. Protagonisti i Delta Vox.

Santhià
Due voci al piano bar

Stasera al Full Optional di cor[redacted] Garibaldi ci sarà piano bar con Angelica ed Angelo.

Mezzana Mortigliengo
Spettacolo di cabaret

Sabato sera, nell'ambito dei festeggiamenti di San Bartolomeo, la Compagnia instabile dei cantastorie presenta «Sentieri e parole», una commedia-farsa-cabaret scritta [redacted] diretta da Alfonso Giachetti. S'inizia alle ore 21,30.

Galliate
Party al Maracaibo

La festa in programma questa [redacted] al Maracaibo si chiama «Me gusta mucio by Flight Cafè». Dopo le ore22.

Piedicavallo
Concerto in San Michele

Si conclude venerdì, con un concerto di Simone Billetto [redacted] Marina Gallerani, la settima Estate di Piedicavallo, rassegna allestita nella chiesa parrocchiale [redacted] San Michele. Il duo per flauto [redacted] pianoforte, alle ore 21,15 eseguirà pagine [redacted] Ibert, Gallerani, Poulenc, Bartok, Satie e Chaminade.

Mottalciata
F[redacted] di f[redacted]

Sabato [redacted] domenica, al Fun Club, va in scena [redacted] «Festa di fine estate», un folle week-end all'aperto, da trascorrere [redacted] bordi della piscina fra disco-music, intrattenimenti [redacted] gustose merende.

NETRO [redacted]

Lo show domani sera

[redacted] il grande rock [redacted] Night [redacted]

NETRO. Domani, nel campo [redacted] del circolo «Virtus», sono in concerto i «Night Train». La band biellese (una delle più apprezzate della provincia) si [redacted]ibirà alle 22. Durante l'intervallo si farà musica da discote[redacted] (sempre all'insegna del buon rock). I gestori [redacted] circolo garantiranno anche un servizio [redacted] bar [redacted] di paninoteca, e chi vuole può cenare prima dello show.

I Night Train, guidati dal chitarrista Emanuele Fizzotti, faranno ascoltare al pubblico i grandi classici [redacted] rock e del blues. La band ama spaziare dalle «cover» degli Anni 50 [redacted] quelle degli Anni Settanta: ottimi i pezzi di Hendrix e altri, nei quali Fizzotti mette in mostra il [redacted] talento di virtuoso delle sei corde. Del gruppo, nato nel '94, fanno parte anche Roberto Bertola (basso) e Andrea Coppa (batteria). Il cantante è Adolfo Venza. Fizzotti insegna al centro Sm di Biella, e si è perfezionato negli Stati Uniti (a Los Angeles). Per informazioni sulla serata di domani, si può telefonare [redacted] 015-65559. [d. sa.]

VERCELLI [redacted]

Via alle iscrizioni

[redacted]

VERCELLI. Riapre i battenti, dopo la pausa estiva, [redacted] centro di attività espressive Tam Tam. In questi giorni verranno quindi accettate le iscrizioni per la stagione 1997-'98.

I corsi in programma su teatro, arte, musica sono rivolti a bambini, ragazzi, adulti [redacted] seguono [redacted] norma [redacted] calendario scolastico. Sono inoltre previsti stages [redacted] laboratori di breve durata, tenendo conto dei corsi per insegnanti, inclusi nel piano provinciale di aggiornamento, ideati per conto d[redacted] Provveditorato agli studi [redacted] Vercelli.

I progetti di Tam Tam comprendono anche l'allestimento di nuove produzioni teatrali.

La sede del centro si trova in corso Libertà 319. Per informazioni ed iscrizioni si potrà telefonare allo 0161.255.217. Dall'otto settembre verrà attivato un servizio di segreteria tutti i giorni (da lunedì a venerdì) in orario dalle 17 alle 19. Nella scorsa stagione gli attori di Tam Tam hanno portato spettacoli [redacted] Vercelli, Torino ed [redacted] Cuneo. [g.bar.]

BIELLA [redacted]

Domani alle 21,15, in S. Sebastiano, l'ultima serata coi balli di gruppo

Chiostro, [redacted]

Gran finale per la rassegna diretta da Albarello

BIELLA. Gran finale al Chiostro per «Danze al chiar [redacted] luna», la rassegna itinerante che per tutta l'estate si è spostata da un quartiere all'altro della città, a colpi di [redacted] e balli.

Domani sera, il performer Daniele Albarello tornerà con le sue basi musicali, vivaci [redacted] trascinanti, per dare vita ad una nuova puntata dell'iniziativa - l'ultima - aperta [redacted] tutti i «ballerini» che [redacted] mesi scorsi [redacted] scesi in strada per divertirsi sotto le stelle.

«"Danze al chiar di luna" ha avuto un ottimo successo - spiegano dall'assessorato alla Cultura -. L'idea di partenza era quella di coinvolgere tutti quei rioni che, negli [redacted] passati, non venivano toccati da Biellaestate. In ognuna delle serate, da Chiavazza, al Villaggio La Marmora, dal Vernato [redacted] Riva, abbiamo contato sempre duecento o trecento partecipanti: un risultato soddisfacente. L'appuntamento al Chiostro è stato organizzato per trascina[redacted] tutti nel centro della città».

Domani alle 21,15, [redacted] Chiostro di San Sebastiano, [redacted] in cartellone l'ultima [redacted] dedicata alle danze popolari ed ai balli [redacted] gruppo Il «regista» è [redacted] biellese Daniele Albarello

Nella splendida cornice rinascimentale di San Sebastiano, alle 21,15, Daniele Albarello darà il via [redacted] kermesse. Le note delle canzoni popolari, dei balli [redacted] gruppo e dei «girotondi» saranno protagoniste nel grande cortile dove, per l'occasione, le sedie sono state spostate. La regia, come sempre, sarà affidata al versatile musicista-cantante [redacted] studioso che, con il solito entusiasmo [redacted] la verve che lo contraddistingue, trascinerà i partecipanti nel vortice delle danze. Nulla da [redacted] per il brutto tempo. Come per le precedenti serate, anche domani, se pioverà, la manifestazione si svolgerà comunque [redacted] i portici del Chiostro. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
IMPERO. [redacted]. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RI[redacted].

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il ciclone** [redacted] L. Pieraccioni con N. Estrada, L. Forteza. L. 12.000; [redacted]

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. [redacted]. (015) 22.736 - 31.312. **L'isola perduta** [redacted] J. Frankenheimer [redacted] M. [redacted], V. Kilmer. L. 12.000.

[redacted]
[redacted]. Inf. [redacted]. (0163) 22.598. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
VERDI. Inf. tel. (015) 253.6927. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
[redacted] CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI [redacted].

[redacted]
PARROCCHIALE. CHIUSO.

[redacted]
ITALIA. [redacted]. [redacted]. (0163) 833.106. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]
FELIX. Inf. tel. [redacted] 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
[redacted] Inf. [redacted]. (0163) 54.265. **[redacted]** di G. Salvatores con C. Lambert, D. Aba[redacted]. Ore 21 (spettacolo unico)

[redacted]
ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Prove apparenti** [redacted] S. Lumet con A. Garcia, R. Dreyfuss. [redacted] 22,10 (spett. unico). L. 6000; [redacted].

[redacted] **ITALIA.** [redacted]. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. [redacted]. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Inf. [redacted] tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. [redacted] ESTIVA.

VIOTTI. [redacted]. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Inf. tel. 215.018. CHIU[redacted].

LUX. Inf. [redacted]. 213.375. CHIUSO.

[redacted] **BARBIERI** via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO [redacted]. [redacted]. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

[redacted]

NELLE [redacted] DI TORINO

[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **L'incantesimo del lago 2** di R. Rich. Cartone animato. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. Sala 2: **Potere assoluto**, di C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]. Sala 3: **L'omicidio nella mente** di A. Morahan, con N. Hawthorne, M. L. Parker, J. Smits. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile**, di D. Dugan, con C. McDonal, J. Bowen, C. Weathers. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. 540.605. **[redacted] giungla a giungla**, di J. Pasquin, con L. [redacted]dovich. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Transfert pericoloso**, di F. Girod, con D. Au[redacted], A. Parillaud. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.09.23. **Matrimonio sotto assedio**, di N. Tass, con C. Friels. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Blackrock**, di S. Vidler, con L. Cropper, S. [redacted]don. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

[redacted] Goito 5, t. 650.71.00. **Free Willy 3: il salvataggio**, di S. Pilsbury, con J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted] Gramsci 9, t. 542.422. **Habitat**, di R. Deakler, con B. Getty. Or.: [redacted]45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il ciclone**, di [redacted] con L. Pieraccioni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Questione di personale**, di J. Avnet, con R. Redford, [redacted] Pfeiffer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Kissed**, di L. Stopkewich, con M. Parker, P. Outerbridge. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.16.42. **Dna**, di W. Mesa, con M. Dacascos. Or.: 20,30; 22,30.

ERMA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Segreti e bugie**, di M. Leigh, con M. J. Baptiste. Or.: 19; 22.

ERMA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2**, di Chin Man Kei, con L. Lee, S. Qi. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

[redacted]. Po 30, t. 817.3323. [redacted] **del secolo**, di J. Ersgard. [redacted]: 20,30; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Free Willy 3: il salvataggio**, [redacted] S. Pilsbury, con J. [redacted] Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

KING via Po 21, t. [redacted]. **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, [redacted] Clooney, V. M. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. [redacted]. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**, [redacted] B. August, con J. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air**, di [redacted] West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kissed**, di L. Stopkewich, con M. Parker, [redacted] Outerbridge. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer, con M. Brando, V. Kilmer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **[redacted] megiobin**, di P. Svatek, con R. Hauer. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Il vincitore - The Winner**, di A. Cox, con R. Dermorney. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo**, di M. De Oliveira, con M. Mastroianni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **[redacted] giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastrandrea, C. Monni. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Due famiglie per Leon**, di Vadim J. E. G. Sinyor, con M. Frankel. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, t. 562.1789. [redacted] di [redacted] Goodhew, con J. Walters, R. Graves, L. Sadler. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Fino al 29/8 **rinnovo abbonamenti ai turni ordinari** presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. **Nuovi abbonamenti** in vendita dal 16 al 26/9. Fino al 18/9 gli abb. [redacted] possono prenotare per iscritto o fax (8815.241). Inf. [redacted] ore 10.30-16, t. 8815.241/242.

50 anni di corsa.

Dal 6 settembre con La Stampa.

La Stampa [redacted] in [redacted]

tutto LA STAMPA Compact

NUMERO VERDE 1678 - 02005

MERCATO

LE TRATTATIVE ALLA VIGILIA DEL CAMPIONATO

I dirigenti al lavoro per potenziare il reparto d'attacco

Pro, bomber nel mirino

Si è raffreddata la pista Pelosi

VERCELLI

A.A. Cannoniere d'esperienza cercasi (anche non disperatamente). Questo l'ideale annuncio che campeggia in via Massaua alla vigilia dell'esordio in campionato di Sesto San Giovanni.

I primi responsi in Coppa Italia, che vogliono una Pro valida dalla cintola in giù, ma da «ritoccare» nel reparto avanzato, hanno consigliato lo staff tecnico vercellese di lanciarsi alla ricerca della «prima punta», tanto agognata dai tifosi e necessaria a mister Caligaris.

In queste ore i contatti con potenziali bomber s'intensificano anche se la prudenza sembra essere il filo conduttore delle trattative: «E' vero, al centro dell'attacco manca qualcosa ma la squadra anche con l'Alessandria si è mossa bene, dimostrando il proprio valore - sottolinea il direttore generale della Pro, Nino Prunelli -. Con un altro arbitraggio l'esito dell'incontro avrebbe potuto essere differente. La mancata espulsione di Lizzani, quella affrettata di Cavaliere e il rigore non concesso su Testa sono episodi che, interpretati in maniera diversa, ci avrebbero permesso di cogliere un risultato positivo».

E la ricerca del bomber continua: «Abbiamo almeno cinque o sei giocatori sotto stretta osservazione - conferma Prunelli - ma è chiaro che, prima di procedere all'ingaggio dobbiamo essere veramente sicuri della scelta. Non vorremmo che, per troppa fretta, ci si trovasse, tra qualche mese, a correre nuovamente ai ripari».

Lasciato Luca Spatari al proprio destino, la Pro aveva puntato la propria attenzione (ultima in ordine di tempo) su Claudio Pelosi, attaccante classe '66 in forza la scorsa stagione alla Ternana dopo un lungo girovagare per team di C1 e C2 (oltre qualche puntatina in serie B la Cremonese). Qualche difficoltà sull'eventuale lunghezza del contratto avrebbero raffreddato i rapporti tra le due parti.

Mentre la dirigenza stringe i tempi per la punta, mister Caligaris e la sua truppa continuano a lavorare: destinazione Sesto San Giovanni. A questo proposito la società di via Massaua gradirebbe evitare l'anticipo del sabato: «Abbiamo già avanzato una richiesta in questo senso alla Pro Sesto - conferma Prunelli -, adesso vedremo di muoverci anche in Federazione».

La volontà di giocare domenica è dettata dalle esigenze di formazione: «Dovremo già rinunciare agli squalificati Argentesi e Motta - sottolinea Sergio Caligaris - ed è assai probabile che, per sabato, non sia disponibile neppure Zeoli "prestato" alla Patria azzurra alla Universiadi».

Il «giallo» è destinato a sciogliersi già quest'oggi quando, in Lega, verranno diramati anticipi, arbitri e orari della prima giornata in C2. [p. m. f.]

La società cerca di evitare l'anticipo con la Pro Sesto perché sabato potrebbe non essere disponibile Zeoli impegnato alle Universiadi

BORGOSESIA

Attesa per il girone

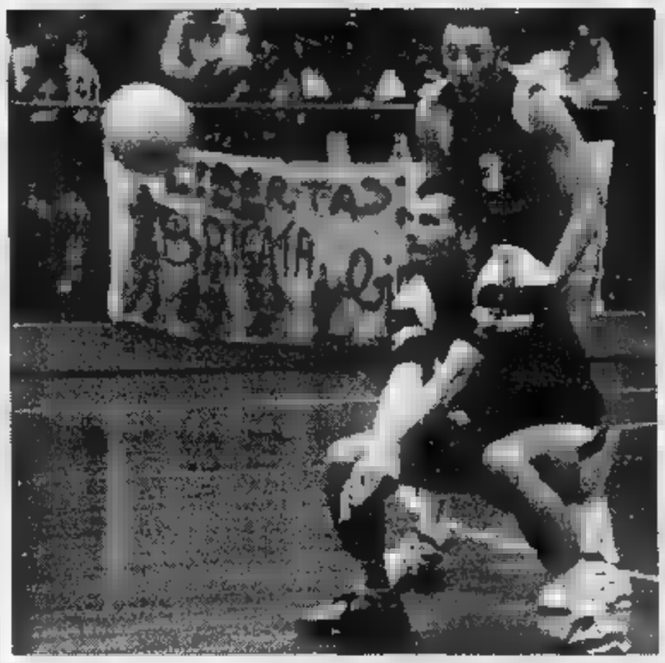
BORGOSESIA. Ancora quarantott'ore d'attesa per il Borgosesia e le altre formazioni del girone B della serie D. Soltanto nel pomeriggio di domani la Caf esaminerà il ricorso presentato dal Matera ed emetterà la sentenza. E le indiscrezioni trapelate nelle ultime ore lasciano supporre, il verdetto di primo grado, la retrocessione d'ufficio per la società lucana in seguito a irregolarità nei documenti presentati all'atto dell'iscrizione in C2, verrà confermato il Matera scenderà in serie D, liberando un posto tra i professionisti che, nonostante le ambizioni di Altamura, Casertana e Fidenza, dovrebbe premiare l'Olbia. In caso di ripescaggio dei sardi il girone di Borgosesia, attualmente a diciannove squadre, tornerebbe a diciotto. Si tratterebbe di rifare completamente il calendario, fatta salvo per la prima giornata, in cartellone domenica 31 agosto, per ragioni logistico-organizzative resterà invariato. Le eventuali trentaquattro giornate, nuove di zecca, verranno elaborate dal cervellone della Lega nella tarda mattinata di venerdì. [p. m. f.]

Anche contro l'Alessandria, la Pro ha dimostrato di avere problemi in attacco

Sono iniziati a Vercelli gli allenamenti in vista della Coppa di Lega che prenderà il via il 27 settembre

La giovane Mokaor suda agli ordini di Sarti

Dopo le quattro cessioni, la Libertas adesso pensa a rinforzarsi



Tanto lavoro in palestra per la Libertas, anche doppie sedute atletiche

VERCELLI. E' cominciata l'avventura della Libertas Mokaor Vercelli. Dopo aver sfiorato la B1 al termine della scorsa stagione (terzo posto alle spalle dell'imprendibile duo Asti-Busca) la formazione del neo presidente Antonio Bertolini si è ritrovata agli ordini di mister Stefano Sarti (un new entry nella famiglia biancoazzurra) per iniziare la preparazione fisico-atletica.

Al Pala Donizetti, teatro unitamente al campo Coni degli allenamenti, la Libertas si è presentata orfana di quattro giocatori della passata stagione: il palleggiatore Ferraguti, l'ala Gaspari, gli schiacciatori Bertarione (finito al Cus Torino) e Monti, approdato al Santhià. Le partenze, pur indebolendo l'organico, non hanno scalfito il morale del gruppo: «Forse non saremo forti come l'anno scorso - spiega Massimo Manachino, dirigente della Libertas e "mito" del volley vercellese -, ma restiamo una formazione competitiva soprattutto se i contatti con un forte centrale andranno a buon fine».

Sul mercato alla ricerca di un centrale che garantisca il salto di qualità dopo le rinunce di Gaspari, Monti Ferraguti e Bertarione

Manachino non vuole svelare l'enigma per evitare sgradite sorprese, ma assicura sulla bontà del potenziale «martello». L'ipotetico «mister X» si troverebbe inserito in un sestetto assieme a Cascia, Caligaris, Rubini, Belluzz e Gaddo. Naturalmente anche i giovani quali Costanzo, Casetta, Carpani, Fiore, Oppezzo e Squadra ambiscono a ritagliarsi uno proprio spazio all'interno della formazione: «E' proprio la grinta dei nostri ragazzi potrebbe rivelarsi utilissima in questa stagione per noi estremamente delicata» spiega Manachino. Al momento il programma studiato da Sarti lascia poco spazio al volley giocato: tanto lavoro in palestra - per sabato e domenica è prevista una doppia seduta d'allenamento - in attesa dei primi test match, peraltro anche in via di definizione (si parla di Cus Torino e Biella, ma non prima di un paio di settimane).

D'altra parte gli impegni ufficiali sono relativamente distanti: la Coppa di Lega scatterà il 27 settembre, mentre il campionato prenderà il via sabato 4 ottobre. E sarà un'incognita: «Siamo finiti in un girone davvero massacrante - commenta Manachino -: dovremo affronteremo quattro trasferte in Toscana, mentre Romagnano e Novara sono state dirottate nel girone B. Davvero incredibile». [p. m. f.]

SPORT BABY

I calciatori vercellesi presto partiranno per Ollomont. Dal 14 settembre, invece, si apre il torneo degli Allievi Pro

I «Pulcini» delle Scuole cristiane in ritiro come i big

E nel basket Alessandro Barbero (14 anni) vince il titolo di miglior giocatore

Non soltanto i team maggiori si preparano a cominciare l'attività agonistica. Anche per le formazioni giovanili la ferie sono ormai agli sgoccioli. Domenica 31 i Pulcini delle Scuole Cristiane di mister Romeo inizieranno la preparazione con un ritiro a Ollomont.

La formazione biancorossa spera di ripetere i successi della passata stagione nella quale, oltre a salire ai vertici del campionato, le Scuole sono riuscite a imporsi in sei tornei di assoluto prestigio. Il tecnico nel diramare le convocazioni ha inserito alcuni nuovi e validi giocatori che, al pari dei compagni, avranno grandi motivazioni.

«La fase montana - spiega l'allenatore - sarà all'insegna, oltrechè della parte fisico-atletica, del divertimento che non deve mancare in queste categorie. Il «camp» di Ollomont, naturalmente, è stato reso possibile dal contributo delle Scuole Gianni D'Elia e dalla presidentessa Maurizia Brusa.

E' tempo di raduni anche per i più piccoli I baby-calciatori delle Scuole cristiane, dopo aver disputato una stagione brillante, inizieranno ad allenarsi in montagna

I selezionati per il ritiro di Ollomont sono: Jacopo Massa, Marco Calatozzo, Daniele Cagna, Alberto Falabino, Alessandro Tino, Marco Biondolillo, Aronne Medri.

Pallamaestro

Un talento tra i Frogs

Ancora successi in serie per Alessandro Barbero. Il quattordicenne cestista del Basket Frogs dopo aver vinto il «3 contro 3» di Gabi e aver conquistato la finali Nazionali del torneo in cartellone a Loano il 13 e 14 settembre, ha ricevuto il premio quale «Mvp» (miglior giocatore) del 5° memorial «Domenico Pontis» disputatosi sui campi all'aperto di Gressoney.

Alessandro Barbero, con il «Sifti 600» ha conquistato il primo posto sui 15 team partecipanti, risultando anche tra i migliori realizzatori: un risultato di rilievo considerando che la sua formazione era la più giovani del torneo.

La vittoria è andata all'Hirsh Stube, squadra mista di giovani svizzeri e austriaci.

Calcio Allievi

Il girone dei bianchi

Anche quest'anno la formazione Allievi della Pro Vercelli disputerà il campionato nazionale. I bianchi di Fabrizio Viassi cominceranno il torneo domenica 14 settembre, in casa contro l'Atalanta.

Le altre compagini inserite nel girone sono: Cremonese, Como, Genoa, Fiorenzuola, Milan, Inter, Monza, Novara, Piacenza, Pro Sesto, Sampdoria e Varese. [p. m. f.]

SPORT FLASH

Podismo

Qoqaiche la kermesse lungo il Sesia

Un tocco d'internazionalità alla gara podistica disputatasi lungo il Sesia nell'ambito della «sagra d'la panissa». Il successo è andato a Salah Qoqaiche, marocchino protagonista di recenti mondiali di atletica Atene dove aveva disputato la maratona abbandonando dopo 21 chilometri. Qoqaiche ha vinto per distacco davanti a Walter Bandini e Corrado Harry. Nella classifica femminile, vittoria di Roberta Albertini. Tra i vercellesi Daniele Peila è stato il più veloce tra gli uomini, Marta Piola nel settore femminile. Record d'iscrizioni: oltre 230 concorrenti al via. [p. m. f.]

Calcio

Per la Biellese test contro il Villaggio di Maruzzo

Dopo il trionfale debutto in Coppa Italia (3-0 a Novara) la Biellese di Bacchin tornerà nuovamente in campo quest'oggi per l'ultimo collaudo in vista dell'esordio di sabato a Leffe in campionato. Alle 17 sul terreno di Mongrando i bianconeri affronteranno il Villaggio Lamarmora di mister Paolo Maruzzo. [p. m. f.]

Universiadi

Cometti, infortunata, sarà la prova a squadre

Alle Universiadi sarebbe potuto essere il giorno di Cristina Cometti. Oggi, infatti, è in cartellone la prova femminile di spada a squadre dove l'Italia punta ad una medaglia. Purtroppo l'infortunio occorso nell'individuale (lesione ai legamenti con interessamento del menisco) ha messo fuorigioco la tiratrice vercellese. Nei prossimi giorni Cristina Cometti verrà operata; solo dopo l'intervento si conosceranno i tempi di recupero. Così gli unici «universitari» vercellesi in gara restano Michele Zeoli e lo spadista Davide Schaier, impegnato venerdì nella prova a squadre. [p. m. f.]

Bocce

Domenica prova riservato alla categoria C

Il terzo trofeo «Mario Manolli», gara a baraonda svoltasi sui campi di corso De Rege, ha visto l'affermazione della coppia Prando-Innocenti. Al secondo posto si è piazzata la coppia Milano-De Luca, mentre sul gradino più basso del podio sono finiti Carisio-Balzaretti. Intanto domenica è prevista una prova a coppie, riservata alle categorie C. La gara servirà, tra l'altro, per trovare la giusta condizione in vista del campionato italiano individuale di categoria in programma a Bra il 6 e 7 settembre. Tra i favoriti Mario Duò della Bellaria e Augusto Ronco di Pray. [f. l.]

Calcio

E' la «Riso Gallo» il nuovo sponsor del Trino

La «Riso Gallo» sarà il marchio che comparirà sulle maglie del Trino Calcio per la stagione '97-'98. L'azienda risicola di Mortara, dunque, sponsorizzerà la formazione vercellese che milita nel torneo di Promozione. Sul fronte agonistico continua la preparazione dei blu sky in vista dell'esordio in Coppa Italia contro la Crescentinese. Nella prima uscita stagione il Trino di Bergamo ha pareggiato 1-1 contro la «Berretti» della Pro Vercelli. [p. m. f.]

Basket

Gianfranco Anastasio coach della Libertas Veloces

La Libertas Veloces ha scelto il tecnico per il prossimo torneo di serie D: Gianfranco Anastasio. La società vercellese, sponsorizzata Monferrato Shopping Center ha puntato un tecnico che, già in passato, aveva ricoperto lo stesso incarico nel settore giovanile. Dopo l'esperienza alla Pfv Zucca, coach Anastasio era rientrato alla Veloces con incarichi di preparatore atletico e consulente tecnico per i giovani. L'accordo di collaborazione tra Anastasio e la Libertas Veloces è stato stilato un programma a lunga scadenza e, oltre alla prima squadra (che in questi giorni comincerà la preparazione atletica) interesserà il settore giovanile. [p. m. f.]

Calcio

Crescentino stasera la Primavera del Torino

Amichevole di lusso, questa sera il Comunale di Crescentino. Alle 20,30 i granata affronteranno la Primavera del Torino. Un'occasione per i tifosi di vedere all'opera il nuovo Crescentino che, quest'anno, affronta il torneo di Promozione con molte ambizioni. Sinora la formazione Masuero ha disputato due amichevoli: sconfitta 2-1 con l'Ivrea e pareggio 1-1 con il Settimo. [p. m. f.]

Tennis

Ripresi gli allenamenti in vista della Coppa Italia

Ripresi gli allenamenti in Pro Vercelli Tennis in vista degli impegni di Coppa Italia ne che vedranno protagonisti la formazione femminile e l'under 12 maschile. Nel primo turno del tabellone nazionale le ragazze saranno di scena a Riva del Garda, mentre i ragazzi ospiteranno il Foligno. [p. m. f.]

ALPESPORT

FINO AL 10 SETTEMBRE

SALDI

di FINE STAGIONE

Abbigliamento sportivo - Trekking
Alpinismo - Running - Sci - Tennis

SCONTI PARTICOLARI SU TUTTA LA LINEA

Off Limits e *Rollerblade*

FINO AD ESAURIMENTO MERCE

ALPESPORT
COSSATO - Via Mazzini, 31 - Tel. 015 93955

EFF. COM. LEGGE

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.

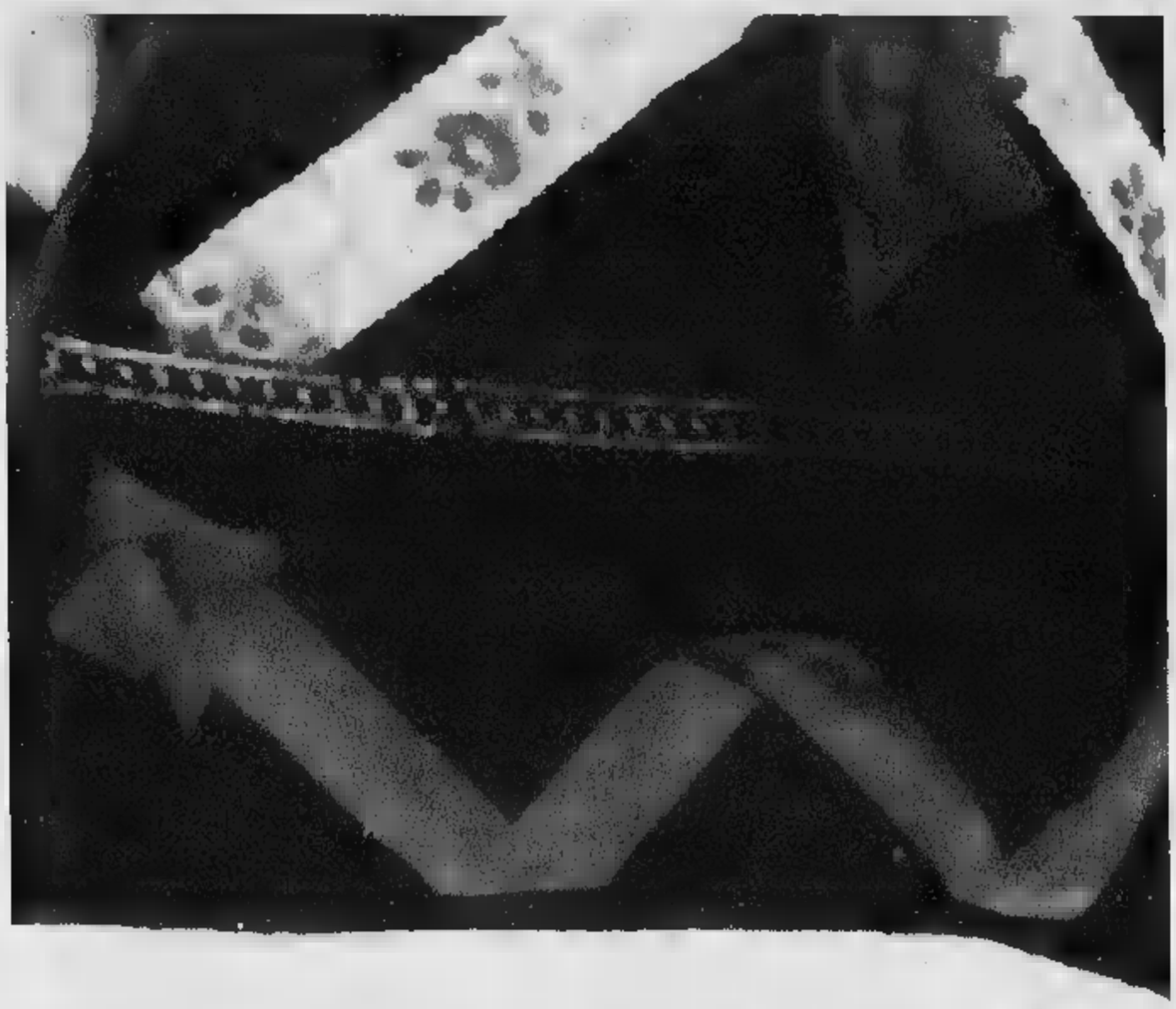
LA STAMPA

I veri Biraghini si riconoscono dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti i veri Biraghini li trovate nella loro nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. I Biraghini, subito pronti da gustare, sono cubetti di buona polpa di Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

BCS DMB&B



QUEST'ESTATE

SCOPRITE

LE VALLI

OCCITANE

E in edicola con La Stampa "Valli Occitane", in fascicolo e videocassetta un viaggio affascinante alla scoperta di paesaggi, storia e tradizioni degli eredi dei trovatori.

In Piemonte ci sono 12 vallate alpine dove si parla l'occitano, mantenendo viva una cultura e una storia antichissime. La Stampa vi invita a scoprirle. "Valli Occitane, viaggio tra gli eredi dei trovatori", in fascicolo e videocassetta, è un itinerario affascinante tra i paesi, la gente, le tradizioni e l'arte che fanno di queste vallate un mondo straordinario.
Un mondo tutto da conoscere e da vivere.
Quest'estate, le Valli Occitane vi aspettano.
Il viaggio parte in edicola.

La Stampa +VHS +fascicolo a sole 14.400 lire.*

* E' possibile acquistare solo La Stampa a 1.500 lire.

Per ricevere "Valli Occitane" (VHS + fascicolo) direttamente a casa vostra, compilate questo coupon e speditelo in busta chiusa a: **La Stampa Editrice S.p.A., Via Marenco 32 - 10126 Torino.**

Nome.....Cognome.....

Via.....N.....

Città.....Cap.....

IMPORTANTE: non inviare denaro.

do.mi.to.
caffè espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

ICAP
forniture per ufficio
☎ 0173 44850

Primo bilancio della stagione nelle vallate: delusione fra albergatori e operatori del settore

Turismo, c'è un calo del 20 per cento

«Tutto esaurito» solo nella settimana di Ferragosto

LIMONE. E' ormai tempo di bilanci per gli operatori turistici delle valli cuneesi. Nella maggior parte delle località alpine è stata denunciata una flessione di presenze rispetto alle passate stagioni. Un po' ovunque l'arrivo di comitive straniere ha parzialmente compensato il calo di turisti italiani, che è stato sensibile, in modo particolare, nelle settimane di luglio. L'esposizione di cartelli con la scritta «tutto esaurito» è stata limitata alla sola settimana di Ferragosto.

Giuseppe Mormone, presidente dell'«Associazione albergatori di Limone» e titolare dell'albergo «Tre Amis», spiega: «Per quanto riguarda l'alta Valle Vermenagna, a luglio si è registrata una flessione negativa di presenze che oscilla tra il 30 e il 40 per cento. Le cause sono molteplici: dalle instabili condizioni meteorologiche, alla pressione fiscale. Va inoltre ricordato che, con gli incentivi alla rottamazione, molte famiglie hanno deciso di investire denaro nel cambio dell'auto piuttosto che in periodi di vacanza. Una ripresa si è avvertita a Ferragosto anche se complessivamente per questo mese si può parlare di una flessione negativa del 10 per cento».

Limone può contare su il più importante bacino turistico della «Granda», in grado di accogliere dai 20 ai 25 mila villeggianti. Nella zona sono oltre 5 mila le seconde case.

«E' un'estate anomala - dice Angelo Ferrero, del "Park Hotel" di Mondovì -. Non abbiamo notato un aumento di presenze; negli anni scorsi questo succedeva quando le valli registravano il tutto esaurito, in queste settimane invece i colleghi dell'area montana, a quanto pare, denunciano delle difficoltà».

Gabriella Brun, dell'ufficio turistico della Valle Varaita, dice: «In concomitanza di Ferragosto, anche grazie all'esibizione dell'orchestra Bruni a Bellino, abbiamo registrato il tutto esaurito. Devo pensare che il 15 agosto, nelle aree di parcheggio allestite per il concerto sono state contate oltre 2500 auto. Complessivamente quest'estate sono aumentate le presenze di escursionisti: le cartine dei sentieri di valle vanno a ruba».

«La tendenza al risparmio da parte delle famiglie e il tempo incerto - dice Alessandro Tranchero del rifugio Quintino Sella - ha limitato anche le presenze in alta montagna».

Carlo

Il bacino turistico di Limone è in grado di accogliere dai 20 ai 25 mila villeggianti, le seconde case sono cinquemila

La Langa in controtendenza

A luglio e agosto le colline invase da villeggianti italiani e stranieri

ALBA. Si va concludendo, con un bilancio molto positivo, la stagione estiva sulle colline di Langa e Roero. A luglio e agosto, in particolare, si è registrata ovunque un'impennata dell'affluenza turistica, con un considerevole incremento di villeggianti sia italiani, sia stranieri rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Un primo quadro riassuntivo è stato realizzato dall'Aca, l'Associazione commercianti albesi, che nei giorni scorsi ha promosso un'approfondita ricerca, analizzando i dati forniti da albergatori e ristoratori.

«Da questo studio - commentano all'Aca - è emerso, per quanto riguarda il mese di luglio e la prima metà di agosto, un consistente incremento delle prenotazioni, con aumenti rispetto allo stesso anno tra il 10 e il 15 per cento. Punte massime si sono registrate, in particolare, in numerosi Comuni della Val Bormida e dell'Alta Langa».

L'accresciuta presenza turistica sarebbe motivata dalla recente «scoperta» delle colline da parte di quei visitatori provenienti da Paesi un tempo poco rappresentati nel mosaico delle presenze straniere.

«Ai tradizionali turisti tedeschi, svizzeri e austriaci - proseguono all'Aca - si sono infatti aggiunti numerosi ospiti provenienti da Norvegia, Finlandia, Danimarca, Paesi Bassi e Russia; ottimo anche l'incremento dei francesi».

Un aumento di richieste ha caratterizzato, in questi ultimi due mesi, anche l'attività dell'Apt.

«Le maggiori attenzioni dei visitatori - spiega Tomaso Lorusso, direttore dell'Apt - sono state per le sagre e le fiere, proposte in questo periodo in quasi tutti i paesi. I successi maggiori hanno comunque caratterizzato quelle manifestazioni ormai tradizionalmente consolidate, come la Fiera del pesco di Canale e la Fiera della nocciola di Cortemilia. Un altro importante aspetto da sottolineare riguarda l'età media dei turisti arrivati nell'Albese in questi mesi: si tratta in prevalenza di giovani coppie e gruppi di ragazzi, che hanno inserito spesso le nostre colline come tappa nel loro viaggio verso la costa ligure».

L'aumento del turismo giovanile si spiega anche con la recente apertura di alcuni ostelli, che offrono ai ragazzi vitto e alloggio a prezzi modici.

Il bilancio tracciato fa dunque ben sperare per l'imminente apertura della stagione autunnale, che culminerà con la Fiera del tartufo. «In questo contesto - ha concluso Lorusso - non dobbiamo dimenticare che sino a pochi anni fa, il periodo estivo era caratterizzato da una bassissima presenza di turisti. Un'inversione di tendenza che ci fa ben sperare per il futuro». **[g. c.]**

«Spot anche all'estero»

Tante idee per combattere la crisi

I problemi del turismo cuneese sono da attribuire a fattori locali o ad una congiuntura nazionale? Quali strategie seguire per il rilancio del settore? Gli operatori, in attesa dei dati definitivi sulle presenze nei luoghi di villeggiatura, hanno iniziato l'analisi della stagione estiva '97, indicando luci ed ombre del settore.

«Negli ultimi anni - dice Pietro Ruffa, sindaco di Pontechianale - si è accorciato il tempo di permanenza delle famiglie nei paesi di villeggiatura. Una volta le vacanze superavano la media di due settimane, oggi si sono ridotte a pochi giorni intorno a Ferragosto. In 5 anni la rendita turistica è diminuita del 30 per cento».

Per Nino Perino, guida alpina e titolare del rifugio «Campo Base» di Acceglio, il rilancio del turismo cuneese deve attraverso una gigantesca campagna di promozione: «E' necessario far conoscere le bellezze naturali, la cucina, la cultura delle nostre valli, tramite un'azione pubblicitaria nazionale e internazionale. Per giungere a questo obiettivo bisogna proporre degli itinerari che prendono in considerazione l'arco alpino del Cuneese e non soltanto singole valli».

Andrea Durando, presidente dell'Associazione albergatori, porta come esempio la Val Grana: «In questa realtà la crisi è meno sentita rispettando il contenimento dei prezzi e il mantenimento della cucina tradizionale. Un binomio vincente». «Per noi l'estate si può dire conclusa - spiega Luigi Nardi, sindaco e operatore turistico di Argentera -. Bisogna puntare tutto sull'inverno, sperando in abbondanti nevicate».

«Cuneo si sta muovendo bene - dice l'avvocato Gianni Vercellotti, presidente della "Cuneo eventi" -. Per le strade della città si sono sentite molte più voci straniere, in particolare francesi. Come Cuneo eventi stiamo lavorando per il decollo del territorio dal punto di vista dell'accoglienza. L'apertura dell'ufficio turistico no stop e il programma di visite guidate sono ormai un punto di riferimento per i villeggianti». **[c. g.]**

A lato da sinistra Luigi Nardi, sindaco di Argentera e Andrea Durando, presidente Associazione albergatori
Sopra, la guida alpina di Acceglio Nino Perino e Pietro Ruffa, primo cittadino di Pontechianale

PRIMO PIANO

Limone

Olio nel torrente aperta un'inchiesta

Il combustibile uscito dalla cisterna di un condominio è finito nelle acque del Vermenagna. Dopo l'allarme sono scattate le indagini che hanno già portato a «indagare» due persone. Ieri è proseguito l'intervento di bonifica dei vigili del fuoco. Pag. 34

Savigliano

Le prime critiche al restauro dell'Arco

Dopo i lavori in piazza Santarosa ci sono contestazioni alla ripulitura dell'Arco che sarebbe troppo chiaro, ma il sindaco risponde alle critiche: «Io sono soddisfatto e il colore lo ha deciso la Soprintendenza». Pag. 36

Castagnole Lanze

Crescono i prezzi della «tonda gentile»

Per uno dei prodotti tipici delle Langhe l'annata preannuncia buona e i prezzi sono in ascesa e hanno superato le 350 mila al quintale. E' il panorama del mercato della «tonda gentile», offerto dalla Fiera di San Bartolomeo, il primo momento importante di verifica per la stagione. Pag. 38

Monforte

L'Horszowski ospita un trio d'eccezione

Domani alle 21,15 «Monforte-'97» chiude la stagione con lo spettacolo di un trio d'eccezione, i jazzisti Giorgio Conte (nella foto), Gianni Coscia e Jimmy Villotti che si esibiranno prima separatamente poi insieme. Oggi i biglietti si possono acquistare nei punti prevendita, domani il botteghino aprirà alle . Pag. 38

A un'atleta azzurra la «Cinque Piloni»

L'azzurra Maria Guida, primatista italiana dei 10 mila metri, ha trionfato alla 23ª edizione della «Cinque Piloni», la nazionale su strada, organizzata, con ottimo successo di pubblico e partecipanti, dal «Gs Invicta» in collaborazione con la «Polisportiva Acli» di Roata Chiusani. In campo maschile la vittoria è andata a Davide Dalla Mora. Pag.

Una vivace discussione anche per la ristrutturazione del tribunale cittadino che comporterà una spesa di oltre tre miliardi

Mondovì litiga sul parcheggio sotterraneo da 250 auto

Polemica seduta del Consiglio comunale, gli atti del progetto trasmessi alla Procura

MONDOVI'. E' guerra sul maxi parcheggio del Quartiere: il «silos» per 250 auto previsto nella piazza dietro il municipio ha infiammato la seduta del Consiglio comunale, lunedì sera. L'ex sindaco Michelangelo Giusta, «acerrimo» dell'opera, ha annunciato il ricorso al Tar e alla magistratura contro il progetto, ma il sindaco Riccardo Vaschetti ha giocato d'anticipo, comunicando di aver inviato tutti gli atti alla procura della Repubblica.

«La Procura verificherà gli atti dall'89, quando partì la procedura per la realizzazione del parcheggio - ha spiegato Vaschetti -. La mia giunta si è insediata solo nel dicembre '94 ed è estranea all'affidamento dei lavori al Consorzio Gemini e alla stipula della convenzione che Giusta critica tanto. Ci mettiamo nelle mani della magistratura, per fugare ogni dubbio: non abbiamo niente da nascondere».

Pesanti le polemiche. Michele Baracco (Unità a Sinistra) ha ipotizzato una serie di presunte violazioni: «La convenzione con la Gemini è decaduta. Poi la legge Tognoli non autorizza il Comune alla gestione del parcheggio, che fra l'altro non rientra nelle categorie previste. Lo ammette anche il sindaco, che ha chiesto alla Regione l'autorizzazione a rientrare in una categoria eccezionale, ma senza risposta». Anche il conto economico ha numerose ambiguità, non dolose, ma frutto di scarsa serietà. La legge impone poi i posteggi a tariffe orarie o giornaliere e non l'affitto mensile, come il Comune prevede per il 70 per cento dei posti auto».

Anche Giusta è partito all'attacco: «Quest'opera viola il buon senso, il buon gusto, il piano regolatore. Il Comune ha chiesto un nuovo progetto ai tecnici, senza alcuna deliberazione di giunta, fatto che ho già segnalato al prefetto. Giovedì prossimo illustrerò tutto davanti alla Commissione regionale «91 bis». Per Mondovì il nuovo parcheggio sarà un danno e un ricovero per gli extracomunitari sbandati».

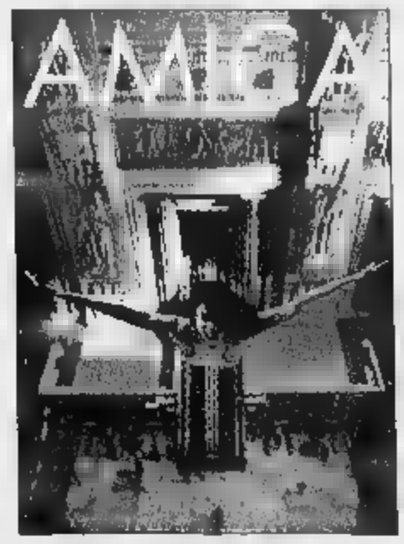
Caterina Cuniberti, capogruppo della Lega, ha ribattuto: «Perché Giusta non ha fermato il progetto nel '92, quand'era sindaco e le condizioni erano le stesse? Se perderemo i 4 miliardi di finanziamenti e i loro ricorsi non saranno accolti, i consiglieri Giusta e Baracco devono impegnarsi moralmente a rifonderci i danni».

Beppe Magnino (ppi) ha sottolineato: «Mi sento garantito a sufficienza dalla decisione del sindaco di trasmettere gli atti alla Procura. C'è bisogno di questo parcheggio».

Il presidente dell'assemblea Ezio Tino ha poi interrotto la discussione, che stava degenerando, ponendo ai voti il progetto del maxiparcheggio: i favorevoli sono stati undici (Lega e ppi), due i contrari (Baracco e Giusta), un astenuto (Tino). A quel punto molti consiglieri hanno già lasciato l'aula: Antonio Viglione, Stefano Viglione, Enrico Ferreri (Udc), Elio Tomatis (Forza Italia).

Antonio Viglione e Tomatis erano stati protagonisti, in apertura di seduta, di un vivace scambio di battute con il sindaco riguardo alla ristrutturazione del tribunale cittadino, 3,3 miliardi. Entrambi i consiglieri d'opposizione hanno contestato la relazione illustrata da Vaschetti perché «troppo generica» e non sottoposta alla commissione Urbanistica. «Finora - ha detto Viglione - si sono sprecati fondi in restauri fatti anche con materiali scadenti. Se il progetto verrà rinviato ad altra seduta, voteremo contro». E così è stato. **[p. s.]**

Da sinistra il sindaco **Vaschetti** l'ex primo cittadino **Giusta** e **Antonio Viglione** (Udc)



Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

Il combustibile fuoriuscito dalla cisterna di un condominio è finito nell'acqua

Olio nel torrente, due indagati

Aperta un'inchiesta dai carabinieri di Limone

LIMONE. Due gli indagati per l'inquinamento del torrente Vermenagna invaso lunedì scorso [redacted] ettolitri di olio combustibile fuoriusciti dalla ci[redacted] del condominio Fissore [redacted] quota 1400, per la rottura [redacted] un flessibile. Il combustibile è finito in un pozzetto, poi nella fogna comunale raggiungendo il corso d'acqua.

Sul [redacted] delle p[redacted] indagate (per reati relativi la normativa sui vincoli paesaggistici e ambientali), i carabinieri mantengono il riserbo.

L'operatore che si occupa della manutenzione della cisterna e che lavora per una dit[redacted] di impianti di riscaldamento [redacted] Cuneo, ha spiegato che venerdì era stato chiamato dai condomini perché la caldaia era andata in blocco. Ripristinato subito il servizio, lunedì matti[redacted] tornato per un controllo. Tutto funzionava bene. Poche ore dopo l'allarme di un pas[redacted] che notava enormi chiaz[redacted] oleose galleggiare sul torrente.

E' stato subito chiesto l'intervento dell'Arpa (agenzia regionale [redacted] protezione ambientale); sono stati prelevati alcuni campioni d'acqua. In poco tempo si [redacted] risaliti alla causa dell'inquinamento.

Intanto tra lunedì scorso e ieri al centralino dei carabinieri sono arrivate numerose telefonate di limonesi preoccupati sulla potabilità dell'acqua.

Una fase dell'operazione di [redacted] del [redacted] Vermenagna e (a lato) il locale bruciatore dove si è verificato il guasto

Il sindaco di Limone Piergiorgio Chiera assicura: «Fortunatamente l'inquinamento [redacted] ha interessato gli acquedotti. La gente può utilizzare con tranquillità la potabile».

Ieri sono proseguite le operazioni di bonifica ad opera dei vigili del fuoco. Per il momento [redacted] è ancora potuto accertare [redacted] il combustibile abbia causato la morte di pesci. [a. f.]

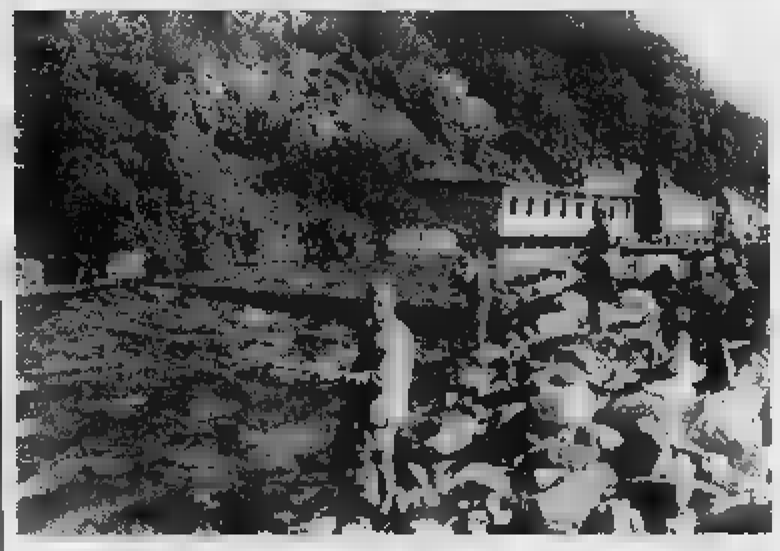
Concorso sulle più belle immagini di Cuneo e delle valli

Soggiorni alle Terme per i turisti-fotografi

CUNEO. Soggiorni alle terme e degustazioni [redacted] cucina tipica. La «Cuneo eventi» ha scelto [redacted] dare in premio ai vincitori del concorso fotografico sulle migliori immagini di Cuneo e le vallate [redacted] «assaggio» dell'offerta turistica della zona alpina fra la Certosa [redacted] Pesio [redacted] Acceglio. Il concorso (alla prima edizione) sta riscuotendo [redacted] buon [redacted] Titolo della manifestazione [redacted] «Attimi vissuti lontani dal solito. I personaggi, le luci e i colori nelle immagini [redacted] Cuneo e le Valli gesso, Vermenagna e Pesio, Grana, Maira [redacted] Stura». Il termine per la presentazione delle opere è il 10 settembre. Informazioni si possono avere alla segreteria di Cuneo eventi in via [redacted] Settembre 19, 0171/698388.

Al primo classificato (sezione bianco e nero) andrà un sog[redacted] settimana offerto dalle «Terme Reali di Valdieri», al primo della sezione colore soggiorno di una settimana [redacted] «Grand Hotel Vinadio Terme», mentre al secondo [redacted] abbinato un soggiorno [redacted] un week-end offerto dall'Istituto idrotermale di Lurisia. E' invece legato alla gastronomia il [redacted] premio: una serata per due persone [redacted] degustazioni tipiche piemontesi [redacted] ristorante Madonna dei Boschi [redacted] Boves.

Quest'anno gli operatori delle terme di Vinadio, Valdieri [redacted] Lurisia registrano un buon afflusso di turisti (molte presenze anche da Francia, Svizzera [redacted] Germania). [r. s.]



Allo stabilimento delle Terme di Valdieri (in alto) e in quello di Vinadio

TRADIZIONI A BOVES

Dall'alto il mercatino organizzato dai ragazzi e una delle tavolate per la cena del Ricetto

In piazza Italia

In mille alla cena del Ricetto

BOVES. Circa mille persone hanno affollato l'altra sera piazza Italia dove sono state apparecchiate le tavolate per la cena «Ricetto in piazza», la nuova denominazione della tradizionale festa di fine agosto.

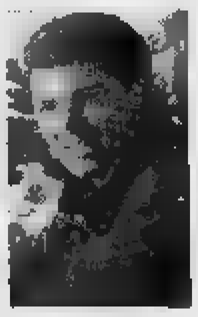
L'attuale versione non ha fatto rimpiangere quella tradizionale che si svolgeva in via Roma [redacted] nelle strade laterali. Le tavole sono state sistemate a lisca di pesce, disposizione rivelatasi più pratica del progettato ferro di cavallo, perchè ha facilitato la sistemazione dei commensali.

La [redacted] è stata preparata dai ristoratori [redacted] Boves che si [redacted] alternati ai fornelli delle cucine del ristorante «Nazionale». Sono stati particolarmente apprezzati gli gnocchi [redacted] quattro formaggi [redacted] lo spezzatino con piselli. Il pane casareccio e la frutta [redacted] stati offerti dalle donne della Coltivatori Diretti.

Domenica ha riscosso un buon [redacted] il mercatino delle pulci organizzato dai ragazzi. [b. s.]

In Valle Maira

Escursioni di trekking e vie ferrate



Il programma di gite è curato dalla guida Giulio Beuchod

[redacted]

STROPPO. «Settimane attive» nelle Valli Cuneesi praticando trekking, arrampicata, alpinismo, mountain b[redacted]e, torrentismo, [redacted] ferrate. L'iniziativa è della guida alpina Giulio Beuchod che ha elaborato un programma [redacted] escursioni in collaborazione con gli uffici di informazione turistica [redacted] Stroppo [redacted] Acceglio. Per quanto riguarda il torrentismo [redacted] previste discese lungo il Vallone di Elva. In programma anche scalate escursioni lungo le vie ferrate della Valle Stura e dell'Ubaye. Le «Settimane attive» si concluderanno il 15 ottobre. [c. g.]

Stage [redacted] Entracque

Nel Parco a studiare gli ungulati

ENTRACQUE. Ventidue studenti, provenienti da Trentino, Sardegna, Lazio, Veneto e Lombardia sono [redacted] alcuni giorni nel Parco delle Alpi Marittime con il [redacted] turistico studentesco e giovanile. Stanno seguendo le lezioni del personale del Parco e le esercitazioni pratiche per il campo di studio e [redacted] «Il popolo delle rocce. Biologia e gestione degli ungulati alpini».

I campi, una delle principali attività [redacted] Cts, hanno un duplice scopo: sostenere importanti progetti [redacted] conservazione [redacted] ricerca [redacted] campo ambientale [redacted] educare l'opinione pubblica [redacted] questi temi attraverso il coinvolgimento [redacted] tutto campo nei progetti.

«La sede [redacted] Roma del Cts - spiega Patrizia Rossi, direttore del Parco - ci ha chiesto di organizzare un [redacted] nel Parco. Abbiamo scelto quello sugli ungulati che [redacted] gli animali più rappresentativi dell'area protetta. Il prossimo anno lo stage sarà dedicato al gipeto, in occasione del terzo rilascio italiano». [g. p. m.]

Concorsi a Cuneo

Si assumono dirigenti e operai

CUNEO. Il Comune ha bandito un concorso per l'assunzione di un funzionario amministrativo (ottava qualifica). E' richiesta [redacted] laurea [redacted] Giurisprudenza o Economia commercio o ancora Scienze politiche. La documentazione può essere richiesta al settore personale [redacted] organizzazione, segreteria [redacted] in [redacted] Roma 28. Per informazioni 0171/444234.

Domani, intanto, alle 9, all'ufficio collocamento di via Vittorio Emanuele a Cuneo saranno esaminate le domande per l'assunzione, sempre [redacted] Comune, [redacted] un operaio qualificato (mansioni di idraulico [redacted] addetto al verde pubblico). E' richiesto [redacted] possesso di patente C.

Sempre domani saranno anche esaminate le domande per dieci coadiutori amministrativi (impiegato d'ordine) all'azienda [redacted] nitaria 15 [redacted] Cuneo. Le [redacted] cui [redacted] adibiti i lavoratori prevedono l'utilizzo di personal computer. Le prove di idoneità prevedono la stesura, impaginazione e stampa di una lettera e un foglio di calcolo. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Il traliccio Enel [redacted] Mombarcaro

In merito agli articoli degli ultimi giorni riguardanti il traliccio di Mombarcaro, l'Enel precisa che dal 1956 nei resti della torretta di Mombarcaro [redacted] collocato un centro radio completo di traliccio porta-antenne esterno; nel 1992 l'Enel decide di potenziare il centro-radio per adeguarlo alle nuove esigenze, decidendo di sostituire anche il traliccio sovraccarico di apparecchiature di telecomunicazioni.

Nel [redacted] la soluzione raggiunta con il Comune è che l'Enel costruirà un nuovo centro e un nuovo traliccio porta-antenne in un terreno del Comune in permuta con il vecchio sito, [redacted] che il Comune intende valorizzare [redacted] la creazione di un belvedere e con il restau[redacted] della torretta. Tale soluzio[redacted] fu votata all'unanimità dal Consiglio comunale e l'Enel [redacted] in seguito tutte le licenze di autorizzazioni [redacted] sarie.

I lavori si [redacted] iniziati [redacted] giugno del 1997 e a luglio all'affiorare di resti murari, durante i lavori [redacted] scavo, la Sovrintendenza Archeologica del Pie[redacted] sospende i lavori, ma revoca la sospensione dopo il sopralluogo per lo scarsissimo valore dei reperti.

Nell'apprendere [redacted] sorpresa le decisioni del Consiglio comunale, l'Enel si è prontamente adeguata alla richiesta di sospensione dei lavori.

Nel contempo sottolinea che il nuovo traliccio, così come il vecchio, non può [redacted] nessun danno alla salute. Infatti i trasmettitori radio impiegati sono di potenza largamente inferiore al limite oltre il quale la legge regionale n. 6 del 23/1/1989 richiede verifiche specifiche ed in impianti del genere i campi elettromagnetici irradiati [redacted] ordini di grandezza inferiori a quelli ammessi dalle [redacted] in materia.

Tanto premesso, l'Enel [redacted] mancherà di espletare ogni azione di competenza per la salvaguardia dei propri diritti.

Enel, Torino

**Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402**

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 91.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.234; **Peveragno:** 239.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; [redacted] **Stefano Belbo:** 0141 [redacted] 51.02; [redacted] 719.111 [redacted] 959.126.

[redacted] **DI TURNO**

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 692.398. P[redacted] gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[redacted]**:** *Mo*[redacted], corso langhe 1, tel. 440.370

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309

Fossano: *Municipale 2*, via marconi 65, tel. [redacted]

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 5, tel. 42.242

[redacted]**:** *Monchiero*, piazza Del Po[redacted] 60, tel. 712.389.

[redacted] **MEDICA**

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.318.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl [redacted] **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
[redacted] di **Fossano** 699.111.
Usl [redacted] **Mondovì** 650.111
Usl di [redacted].111
Usl di [redacted] 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [redacted] **Ceva:** 71.003; [redacted] 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 698.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

CUNEO

MATRIMONI. [redacted] Christian (Tolone, Francia), con Moncalero Ro[redacted] (Augsburg, Germania); Brignone Massimo (residente a Cuneo), vigile urbano, con Campagno Annalisa Freduccia Giovanna (residente a Dronero), commerciante; [redacted] Luciano Remo Leonardo (residente [redacted] Vignolo), [redacted] Molinatti Magda Maria (residente a Borgo San Dalmazzo); [redacted] no Mario (residenete a Cuneo), commercialista, [redacted] Curetti Luisa (residente a Chiusa di Pesio), impiegata.

CHIUSA PES[redacted]

[redacted] Carbone Sofia; [redacted] Enrico; Dalmasso Alessio. [redacted] Mauro [redacted] 82 anni (Chiusa Pesio), pensionata. **MATRIMONI.** [redacted] ivo, [redacted] anni, operaio (Mondovì), con Baudino Patrizia, 26 anni, casalinga (Chiusa Pesio); Giordano Piergiorgio, 33 anni, impiegato (Mondovì), con Peano Roberta, [redacted] anni, impiegata (Mondovì); Rastelli Claudio, 27 anni, operaio (Chiusa Pesio), con Filiberti Olinda, 22 anni, casalinga (Piozzo).

I colleghi di Alfredo Vizio della **Banca Regionale Europea Cassa di Risparmio di Cuneo**, filiali di **Saliceto, Viozlarte, Cairo Montenotte, Ceva, Monesiglio, San Michele Mondovì**, partecipano commossi al dolore per la scomparsa della mamma
Luigia Natalina [redacted]
— Ceva, 26 agosto 1997.

GRANDE CUNEO

Entracque

Un Parco per quattro stagioni

Domani, alle 21, nel salone parrocchiale, Parco Alpi Marittime presenta la proiezione di diapositive «Un Parco per quattro stagioni». Seguirà la presentazione del filmato «Il Parco delle Alpi Marittime», girato lo scorso anno per il programma Geo della [redacted].

[redacted] **storico**

Aperto un nuovo bar-gelateria

Sono stati aperti in [redacted] Bonelli 8 a Cuneo i nuovi locali (è cambiata anche la gestione) del bar gelateria «Central park».

Moiola

C'è la festa di San Membotto

Prendono il via venerdì a Moiola i festeggiamenti [redacted] San Membotto. Alle 21 gara a belotte. Sab[redacted] alle 14,30 gara a petanque e alle 21 serata occitana con i «Gai Saber». Domenica alle 10,30 [redacted] processione alla cappella di San Membotto. [r. s.]

Busca

San Vitale invita alla cena dell'amicizia

Sono aperte le iscrizioni alla [redacted] dell'amicizia [redacted] programma domani, alle 20,30, [redacted] trattoria «Las Vegas», in frazione San Vitale. Per informazioni 0171/945808. [c. g.]

Peveragno

Sarà completata l'ex colonia Guarnieri

Martedì alle 17 si riunirà il Consiglio della Comunità [redacted] Valli Gesso-Vermenagna e Pesio. [redacted] discussione il completamento dell'ex colonia Guarnieri di Peveragno. [b. s.]

Savigliano, prime critiche al restauro del monumento di piazza Santarosa

Colore troppo chiaro per l'Arco

Il sindaco: «Esperti hanno seguito i lavori»

SAVIGLIANO. Appena restaurato l'arco trionfale di piazza Santarosa fa già discutere. Secondo alcuni saviglianesi il colore è troppo chia

Il sindaco Sergio Soave: «Molti concittadini hanno telefonato per esprimere soddisfazione per il restauro. Non pochi hanno tuttavia rilievi e perplessità sul colore giudicato "troppo chiaro"».

E spiega: «Desidero precisare che le modalità del restauro, quindi anche il colore, sono stati decisi dagli esperti alla Sovrintendenza regionale dei beni architettonici, che è autorità in materia. Peraltro, mi dichiaro molto soddisfatto del lavoro svolto, che ha permesso di riportare luce frammenti di affreschi d'epoca e di ridare eleganza all'arco stesso».

L'arco trionfale chiude piaz «Vecchia» sul lato Sud, verso via Sant'Andrea, insieme vicino monumento a Santorre di Santarosa e alla torre civica uno monumenti più rappresentativi della città.

La prima costruzione risale al 1560, quando i saviglianesi vollero celebrare ritorno nel regno dei Savoia e la visita Emanuele Filiberto. Nel 1585 sostituito con un altro monumento realizzato dall'architetto Giovanni Battis Ripa dipinto da Giovanni Angelo Dolce; nel 1620 riabbellito in occasione della visita alla città del principe ereditario Vittorio Amedeo I con la consorte Cristina di Francia.

L'arco trionfale di piazza Santarosa è uno monumenti più rappresentativi della città. Venne costruito 1560

Una significativa ristrutturazione risale al 1668, in occasione della venuta in città di Carlo Emanuele secondo, mentre l'attuale veste architettonica risale, secondo gli esperti, al 1788, quando il 9 settembre pernottò in Savigliano il Vittorio Amedeo III. venne ridipinto nel 1816 e dopo la ristrutturazione non fu più toccato per oltre un secolo. Nel 1965, nel ventennale della liberazione, venne ripulito e dedicato alla Resistenza, in memoria dei giovani partigiani Giuseppe Barberis e Aldo Chiarofonte, fucilati alla base dell'arco 13 settembre 1944. In loro ricordo venne posta una lapide, alla quale verrà presto affiancata un'altra targa, allo studi di un'apposita commissione delegata dal Consiglio comunale, per meglio spiegare alle future generazioni l'episodio e il contesto storico in cui esso avvenne.

Il recente intervento di ripulitura e tinteggiatura, che ha permesso portare alla luce vecchi dipinti e affreschi risalenti diverse epoche, è stato progettato dagli architetti saviglianesi Paolo Fissore Osvaldo Tortone, mentre tinteggiatura è stata curata dalla ditta Savidecor, anch'essa di Savigliano. Gli affreschi sono stati restaurati dai racconigesi Roberto Rosellini e Paola Carli. [p. b.]

L'orologio era nascosto dall'intonaco di un'ex canonica

Fossano ha riscoperto la meridiana del 1800

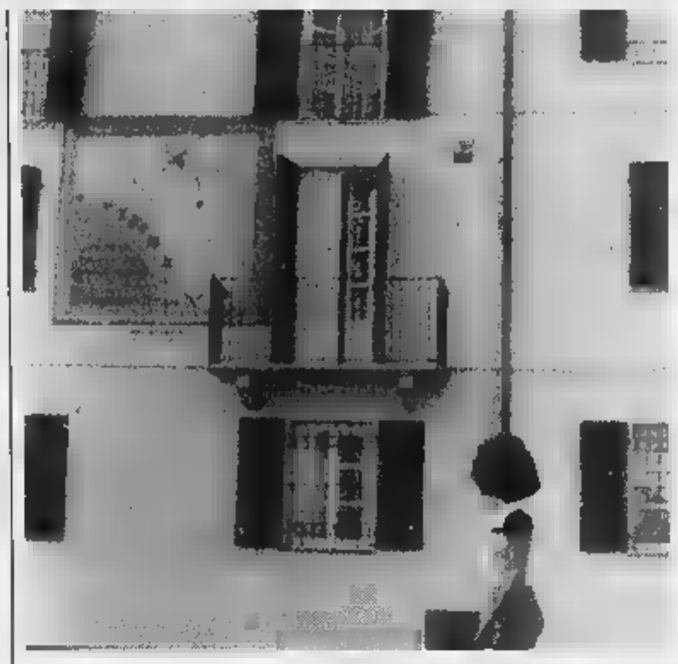
FOSSANO. Al ritorno dalle ferie i fossanesi hanno gradevole sorpresa: sulla canonica della chiesa di Sant'Antonio (che parte del complesso residenziale ridalla ditta «Sineo»), è comparsa una splendida meridiana.

«In realtà la meridiana esisteva già - dice Lucio Morra, architetto, autore, con il fotografo Davide Dutto, un libro diverse mostre sulle meridiane in provincia -; ma chi non ha occhio per queste cose sapeva che esistesse. Io avevo intravisto le tracce quattro anni fa, quando si cominciò a parlare della ristrutturazione di quell'isolato. parlai con il direttore dei lavori, e poi l'impresario edile, Gianfranco Sineo, che si dimostrò molto interessato un lavoro di recupero. Prima che cominciassero i lavori di ristrutturazione, ho fatto i rilievi».

La meridiana, che risale al 1832, nel corso degli anni era coperta da diversi strati di intonaco.

«L'architetto si è dedicato con grande passione al recupero - dice il geometra Lamberti, che opera nello studio della ditta Sineo -; oltre ai rilievi sul posto, ha fatto ricerche e approfondimenti, che gli hanno consentito di ridefinire con i contorni della meridiana».

Il progetto del ripristino funzionale stato presentato tre anni, ha potuto realizzare soltanto adesso, quando stati ultimati tutti i lavori di ristrutturazione della ex ca



La meridiana «comparsa» sull'ex della chiesa Sant'Antonio

La meridiana rappresenta una collina sovrastata dal cielo; i raggi del sole hanno la funzione di segnare le ore, le mezze ore i quarti d'ora.

profilo della collina non è casuale - spiega Lucio Morra -, ma è stato disegnato in corrispondenza del solstizio d'estate». La meridiana è arricchita da curiosi motti in latino, due dei quali dipinti attorno al sole, e un terzo in un angolo, all'interno della collina. [l. a.]

Incendio a Revello

Rogo in Distrutto un fienile

REVELLO. Un fienile è stato distrutto dalle fiamme, l'altro giorno, un cascinale nella campagna circostante. Le fiamme hanno divorato settecento rotoballe di fieno. L'incendio è accaduto cascina «Senauda» di Aldo Peracchia, via Senauda 4. Ad accorgersi del rogo stati i vicini, che hanno subito avvisato Peracchia, intento lavorare, con i familiari, a breve distanza. Sono stati fatti intervenire i vigili del fuoco di Saluzzo Savigliano. I pompieri e i volontari hanno domato le fiamme. Lo stesso proprietario è ancora riuscito trarre in salvo alcuni macchinari che si trovavano sotto la struttura in ferro, adibita a fienile. Le opere di hanno richiesto parecchie ore soltanto nella notte l'incendio è stato domato. La tettoia è completa inagibile. Non si conoscono ancora le cause che hanno originato il rogo. Peracchia ha presentato una denuncia contro ignoti ai carabinieri di Revello, che conducendo le indagini sulla vicenda. [g. ne.]

In una casa Piasco

Minorenne è arrestato per furto

PIASCO. Un nomade minorenne è stato sorpreso, l'altro pomeriggio, a rubare in un'abitazione paese. E' condotto dalle forze dell'ordine nel carcere minorile.

I fatti. G.S., 14 anni, origine slava, senza fissa dimora, passando per una finestra si è introdotto in un'abitazio per cercare denaro. Il gio nomade stato colto in flagrante, mentre rubava la somma di 150 mila lire da un portafoglio. A fermarlo stata la padrona di l'aiuto del marito.

Il ragazzo è stato bloccato stati informati carabinieri del Nucleo radiomobile di Saluzzo. G.S. è stato arrestato e condotto in caserma per gli accertamenti legge.

serata è stato trasferito nel carcere minorile «Ferrante Aporti» Torino, disposizione del magistrato del tribunale dei minori.

Il nomade è già conosciuto dagli inquirenti per altri precedenti. [g. ne.]

E' polemica a Fossano per la palizzata attorno un cantiere non ancora avviato

«Quella recinzione causa intralcio»

I cittadini chiedono che i pannelli vengano spostati

Sulla recinzione del cantiere aperto a fine luglio in piazza Calebrini, per la realizzazione del parcheggio sotterraneo (si prevedono 400 posti auto) campeggia un cartello in cui si chiede pazienza. I cittadini si sono armati di pazienza, ma quando hanno visto che dietro la palizzata costruita a protezione del parcheggio non sono iniziati i lavori, hanno cominciato a protestare.

«Quella recinzione è un brutto biglietto da visita per chi arriva in città, e reca non poco disagio, soprattutto a chi abita nella zona - dice Giuseppe Scotto, la cui abitazione affaccia sulla piazza-. Dovremo già sopportarla per tanto tempo; perché stata allestita così in anticipo?».

La «Trenova», una ditta di Varese, che ha in concessione realizzazione dei parcheggi sotterranei, si giustifica: «Abbiamo delimitato subito il cantiere per poter predisporre la piazza ai lavori di scavo: nei giorni scorsi abbiamo smantellato i marciapiedi, i cordoli e le panchine, e abbiamo fatto i sondaggi per individuare il passaggio delle due reti fognarie, della rete del g e di quella dell'ac. Dalla prossima settimana l'impresa potrà cominciare bito, senza altri contrattempi».

I residenti, approfittando del mancato inizio lavori, hanno

chiesto, con petizione al sindaco, che i pannelli della recinzione vengano spostati per far posto passaggio delle carrozzine e delle die a rotelle.

«I pedoni possono transitare sotto il porticato dei due condomini - dicono i promotori della raccolta firme - ma il passaggio delle carrozzine e i disabili ostacolato dalla presenza di versi scalini. Occorre ripristi il collegamento da via Roma al viale Mellano, un arretramento palizzata ,là dove si amplia, ostruendo il passaggio».

«L'arretramento possibile - spiega l'architetto Giuliano Passarino, amministratore della "Trenova" - perché in qual punto dobbiamo realizza le paratie delle fondazioni, e ci tre metri oltre il muro perimetrale. Cerchiamo ovviare all'inconveniente realizzando subito una "passerella" che colleghi passaggio pedonale con il porticato dei condomini. Per protrarre i disagi, si lavorerà subito a quello spigolo, in modo da poter eliminare più presto la palizzata in quel punto». [l. a.]

DALLA GRANDA

Cuneo

Oggi i funerali della madre del sindaco

Si svolgono oggi, alle 15, nel duomo, i funerali di Natalina Bertola vedova Vizio, anni, madre del sindaco Alfredo Vi. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Paroldo. [p. s.]

Savigliano

Vandali danneggiano lampioni nel Graneris

Sei lampioni dell'illuminazione pubblica recentemente attivata nel parco Graneris, stati danneggiati da un gruppo di vandali, che ne hanno spaccato i vetri le lampadine (presumibilmente con dei sassi). Il servizio è stato immediatamente ripristinato. [p. b.]

Fossano

Bando per contributi dalla Fondazione Crc

La «Fondazione Cassa di Risparmio» ha emanato il bando per l'assegnazione dei contributi agli enti che operano nei settori dell'arte, della cultura, della sanità, dell'istruzione, della beneficenza, assistenza e tutela delle categorie sociali più deboli; le domande vanno inviate entro il 30 settembre, alla sede della «Fondazione», in via Roma 122. [l. a.]

Mondovì

Due miliardi per restaurare l'ex chiesa a Breo

Serviranno circa due miliardi per restaurare e ristrutturare l'ex chiesa di Santo Stefano, Breo. La struttura sarà trasformata in sala polivalente ed espositiva, soprattutto ad universitario. [p. s.]

Morano

Ultimi giorni per iscriversi al fotografico

Scade il 30 agosto il termine per partecipare al concorso fotografico in due sezioni («Il Mare nel suo habitat naturale» «Persone e situazioni della vita di tutti i giorni») bandito dalla Pro loco. Il costo di iscrizione è di lire per foto. La premiazione avrà il 14 settembre, piazza Carignano. [p. b.]

Limone

Anziano investito in corso Torino

Francesco Ammirati, anni, Sanremo, ieri è stato investito in corso Torino dalla «Renault 5» di M.V. 43 anni, di Limone. L'anziano, ricoverato al «Santa Croce», ha riportato ferite alla testa. [. s.]

CURIOSITA'

Il gigantesco tonno pesa 186 chili e ha una lunghezza di 215 centimetri

Catturato al largo di Sanremo l'esemplare è lavorato nel laboratorio della Gastronomia Ariano

Il «re dei tonni» acquistato da un cuneese

Sarà in vendita dai primi di settembre affumicato o sott'olio

CUNEO. Catturato al largo di Sanremo, il re dei del Mediterraneo (186 chili di peso, 215 cm. lunghezza) acquistato dal Franco Ariano, vice presidente della cooperativa «I Lauri»; sezionato e lavorato nel laboratorio di via Pascal 2. Dai primi settembre sarà in vendita ai buongustai affumicato sott'olio.

Il gigantesco pesce aveva abboccato all'amo un battello per la p d'altura, 18 miglia dalla città dei Fiori. Protagonisti della laboriosa cattura sono stati Marco Gallo e i gemelli Bruno e Gianni Zanella. Da è finito al ittico di Torino quindi a Cuneo.

Commenta Franco Ariano: «E' la prima volta che un così grande viene lavorato dal nostro laboratorio specializzato nell'affumicazione di bovine, suine, selvaggina soprattutto trote salmonate».

Franco Ariano

E il re tonni tiene anche a battesimo la cooperativa «I Lauri» costituita nel dicembre scorso da 9 soci, di cui otto sono conferenti appunto Franco Ariano, che è anche maestro dell'Onaf, quale specialista trasformatore.

Aggiunge l'imprenditore cuneese: «La nostra cooperativa nasce dalla grande richiesta mercato per le carni e pesce affumicato alla quale riuscivo più solo a soddisfare. Anche il laboratorio artigianale di via Pascal non è più in grado di contenere la lavorazione cui stiamo progettando un stabilimento».

Presidente cooperativa è Franco Cibrario di San Defendente di Cervasca; vice Franco Ariano. I soci abitano in diverse località della «Granda» sono tutti produttori di carni bovine suine piemontesi garantite trote iridee allevate in montagna. Il tonno Mar Ligure costituisce una eccezione, in futuro potrà regola. Il gigantesco pesce è arrivato già sezionato l'altro ieri ed è cominciata sua lavorazione. Per l'affumicazione la procedura quella collaudata dal laboratorio Ariano: salagione seguita da immersione in una salamoia con erbe aromatiche spezie dove la carne rimane per circa una settimana; quindi comincia l'affumicazio si protrae per 24 ore. I tagli divisi diverse pezzature vengono poi confezionati sotto vuoto pronti per essere messi in vendita. Come per il tonno il procedimento viene applicato per le carni del bue di Carrù, manzo, cervo, maiale, trota salmonata, pollame, selvaggina. Il prodotto si conserva per 3 mesi.

Dice Franco Ariano: «Le carni affumicate il nostro procedimento molto richieste da ristoranti qualità, e dalla clientela del negozio. Il bue mila chilo, il cervo 60 mila, il mila, la filettata mila, il tonno 60 mila il chilo».

Gianni De

Buone notizie per il prodotto delle colline dalla Fiera di San Bartolomeo a Castagnole Lanze

Nocciola «tonda gentile», annata doc

Prezzi in ascesa (350 mila al quintale) e ottima resa

CASTAGNOLE LANZE. Annata buona, con prezzi in ascesa ad oltre [illegible] mila lire al quintale e ottima resa dopo la sgusciatura: è il panorama del mercato della nocciola «tonda gentile», offerto dalla Fiera di San Bartolomeo, il primo momento importante di verifica per la [illegible]gione. Una decina di espositori e molti compratori (sia sgusciatori, sia commercianti), hanno affollato, l'altra mattina, via Tagliaferro.

Buoni contratti e poca concorrenza dall'estero, anche se, come quantitativi, a far la parte del leone anche sulla piazza di Castagnole, sono i langaroli. Racconta Sergio Alutto di Barbaresco: «Quest'anno le nocciole hanno il guscio sottile e danno una [illegible] che si aggira intorno al quarantotto per cento. I prezzi sembrano confermare le prime voci della stagione, che attestavano la tonda a 350 mila lire e oltre».

I produttori si scambiano impressioni e fanno il bilancio dell'annata (anche se in alcune zone dell'Alta Langa la raccolta non si è ancora conclusa). Si parla delle brinate che hanno compromesso la stagione nelle zone basse (in particolare a Neive) e della resa ottimale in centri come Cherasco.

«La media è di otto quintali per giornata», dice Edoardo Grasso, piccolo produttore «per passione», mentre intorno al mezzogiorno, gli «sgusciatori» caricano i sacchi appena acquistati e danno dimostrazione dell'efficinza delle attrezzature per «risucchiare» le nocciole sui [illegible] camion. Il passo successivo sarà la calibratura per selezionare il prodotto ed inviarlo alle industrie dolciarie.

«Stagione buona - commenta Luigi Cavallo, dell'omonima ditta di Guarene -; non ci sono ancora concorrenti meridionali e sembra che finalmente la Turchia abbia capito che [illegible] conviene fare concorrenza a prezzi troppo bassi». A fine mattinata, le premiazioni. Curate dall'assessore Flavio Rosso, dal sindaco Gianfranco Fassone e dal vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero. Coppe e piatti ricordo agli espositori: Pasquale Bongiovanni di Castagnole ha portato in piazza 11 quintali di «tonde gentili», seguito da Sebastiano Stella di Costigliole con 10 quintali di prodotto. Premi anche a Renato Durio, Gildo Gaiotto, Rosina Cavagnino, Giovanni Mo, Dario Soria, Franco Marchisio, Sergio Alutto.

Unica preoccupazione, una leggera flessione nelle vendite ai produttori di torroni: «Ma non c'è da stupirsi - commenta ancora Luigi Cavallo - di [illegible] contrazioni di consumi su tutto».

Al termine della mattinata, la festa di Castagnole è proseguita con [illegible] concerto della banda musicale e la premiazione di due donne «per [illegible] lunga carriera lavorativa». [m. ce.]

Gruppo di produttori premiati a Castagnole Lanze. La Fiera è il primo momento di verifica per la stagione delle nocciole

Cortemilia invasa dai turisti

Grande successo della rassegna con la suggestiva sfilata storica

CORTEMILIA. Successo di immagine e pubblico per la 43ª edizione della Sagra della nocciola. La manifestazione dedicata alla «tonda gentile» si è conclusa domenica con la rievocazione della leggenda di «Nella di Cortemilia», a cui ha partecipato l'attrice Ileana Ghione, nativa del paese della Valle Bormida. Centinaia di turisti e visitatori hanno assistito alla sfilata storica e alla rappresentazione teatrale della compagnia «Teatro Nove».

Molto apprezzata è stata la mostra internazionale della nocciola dal titolo «Le strade della qualità portano da tutto il mondo alla "tonda gentile"». L'esposizione, ospitata nella trecentesca chiesa del convento francescano, ha offerto un interessante spaccato della produzione corilicola mondiale, partendo dai paesi mediterranei e dalle regioni italiane e arrivando fino all'Oregon. Nel chiostro sono state esposte le torte ed i dolci alla nocciola del concorso riservato a pasticceri e massaie. A Cortemilia si sta lavorando per realizzare il [illegible] stabile della nocciola. [g. p.]

Fucile calibro 22

Armi nel bar denunciati tre ubesi

COSTIGLIOLE DI COSTIGLIOLE. Da tempo quel bar era tenuto «sotto controllo»: appostamenti discreti, verifiche da lontano. Poi, l'altra sera, la decisione di intervenire: un sopralluogo che ha dato esiti inquietanti. Nella cantina del bar Rossini, i militari del Nucleo operativo dei carabinieri di Canelli, hanno trovato un fucile-mitragliatore: un'arma funzionante, di fabbricazione svizzera, calibro 22. E successivamente, durante una perquisizione a casa dei titolari del locale, [illegible] spuntate anche banconote false.

Così è scattata la denuncia per detenzione illegale di armi: il provvedimento ha colpito tre giovani di Alba.

Sono Massimo Cadoni, 35 anni, strada Vedetta 2, Claudio Santin, [illegible] anni, corso Casale 29 e Antonio Fiauto, 31 anni, [illegible] Piave 83.

Nell'alloggio del primo, ad Alba, [illegible] state trovate anche [illegible] banconote da 10 mila lire false: per il Cadoni è così partita anche la denuncia per spaccio. Le indagini dei carabinieri comandati dal tenente Vito Petrera proseguono.

In particolare si deve accertare da dove arriva il fucile mitragliatore e se, in passato, è già stato utilizzato e dove.

Si dovrà anche verificare se le banconote false provengono dalla tipografia, scoperta recentemente nell'Astigiano, che «produceva» 10 mila. [r. s.]

IN [illegible]

Bra

Morto il padre del pm Tarditi

E' morto all'ospedale «Santo Spirito» Francesco Tarditi, 79 anni, esponente di una delle molte famiglie braidesi di imprenditori delle calzature, padre del pm del tribunale di Asti Luciano Tarditi (in passato già gip ad Alba). I funerali dell'uomo, che abitava in via Brizio [illegible] la moglie Luisa Panero, si svolgono oggi, in San Giovanni, con par[illegible] dalla [illegible] mortuaria dell'ospedale, alle 15,15. [g. n.]

Castagnito

Rissa sedata dai carabinieri

I carabinieri di Alba [illegible] intervenuti a sedare una rissa tra avventori del «Palasport Bowling» di Castagnito. Sono stati denunciati 4 giovani: Stefano Trucco, [illegible] anni, abitante a Montà, cascina Occhetti, Loris Boasso (20) di Pralormo, Paolo Trucco (25) di Dusino S. Michele e Nicola Caliendo (24) di Torino, via Belfiore 17. [g. n.]

Cornelliano

Scoperto cimitero di auto abusivo

Un «cimitero di auto» abusivo è stato individuato dai carabinieri, che hanno segnalato il [illegible] alla magistratura. Su un terreno di proprietà dell'agricoltore Remo Grasso, [illegible] anni, a Valsorba, c'erano, oltre a [illegible] di [illegible]coli, elettrodomestici guasti e oggetti «di scarto». [g. n.]

[illegible]

Le porte del convento si aprono alle [illegible]vani

Domani le porte del convento delle [illegible] domenicane di clausura si apriranno a dieci ragazze provenienti da tutta Italia. Sperimenteranno per quattro giorni la vita monastica. [g. c.]

[illegible]

Invito al [illegible]in corso Piave

Domani si rinnova l'appuntamento in corso Piave [illegible] il mercatino promosso [illegible] Alba Uno. In programma, dalle 20 alle 22, [illegible] una serata dedicata al karaoke, [illegible] premi a tutti. [g. c.]

Alba

Derubata della vettura parcheggiata sul piazzale

Claudia Mellano, di Carrù, è stata derubata dell'auto, una «Fiat Uno Hobby», che aveva parcheggiato sul piazzale Ferrero. [g. n.]

Bagnasco

Comune alla [illegible] di un geometra

Il Comune [illegible] un geometra a cui attribuire la qualifica di «istruttore dell'area tecnico-progettuale». Le domande di partecipazione [illegible] presentate entro il 4 settembre. [g. n.]

La Morra

Posto di «istruttore dell'area tecnica»

Scade il 16 settembre il termine per l'ammissione al concorso per la copertura di [illegible] posto [illegible] «istruttore dell'area tecnica» dei servizi comunali. [g. n.]

Sabato prenderà il via la novena: in fibrillazione il popoloso quartiere della città

Madonna dei Fiori attende i pellegrini

Bra prepara la secolare festa al prestigioso santuario

BRA. Alla festa manca un paio di settimane, ma con la novena che prenderà il via sabato il santuario della Madonna dei Fiori, il popoloso quartiere circostante e un po' tutta la città entrano in fibrillazione. Celebrata da secoli e riconosciuta da qualche anno come «patronale», quella dell'8 settembre è la vera festa di Bra: nessun altro avvenimento attira altrettanta gente e la coinvolge con pari intensità. Una folla strabocchevole partecipa o assiste alla processione [illegible] statua della Vergine, il giorno della festa, così come alla «benedizione dei bambini» l'indomani, e durante la novena sono migliaia i braidesi che seguono le funzioni religiose al santuario.

Quest'anno, dal 30 agosto al 7 settembre, le messe quotidiane saranno sette, distribuite in tutto l'arco della giornata, a partire dalle 6. «La novità è lo sdoppiamento della [illegible] serale, che era ormai troppo affollata - annuncia il rettore, Michele Germanetto -. Anziché u[illegible] alle 20,30 se ne celebreranno due, alle 20 e alle 21». E' l'orario più comodo per chi ha impegni di lavoro o di famiglia, [illegible] molti hanno conservato l'abitudine di andare in chiesa prima che in fabbrica o in ufficio, sottoponendosi di buon grado a [illegible] levataccia.

Quante sono le persone che in questi giorni frequentano il santuario? In mancanza di «registri delle presenze», don Germanetto cita un dato che potrà sembrare blasfemo considerare sotto l'aspetto statistico, ma che è altamente significativo: «L'anno scorso durante la novena abbiamo distribuito [illegible] mila comunioni, quasi il doppio rispetto al '91. Il numero delle persone che seguono la [illegible] [illegible] comunicarsi, per quanto difficile da quantificare, appare anch'esso in forte crescita».

Aumentano pure i visitatori «extranovena»: «Accogliamo dagli 80 ai 100 mila pellegrini all'anno - ricorda il rettore -, provenienti da tutto il Nord Italia, in particolare dalla Lombardia». Un flusso imponente, motivo di orgoglio non solo per la comunità della Madonna dei Fiori (a beneficio della quale il santuario svolge funzioni di parrocchia) [illegible] per tutti i braidesi consapevoli dell'importan[illegible] del «turismo religioso» e del[illegible] necessità di spianargli la strada. Per esempio ampliando e facilitando l'accesso ai parcheggi. [g. n.]

La festa della Madonna [illegible] Fiori [illegible] qualche anno è riconosciuta come «patronale»: attira e coinvolge sempre più persone

Il progetto prevede una spesa di 8 miliardi

Ottolenghi di Alba partono i restauri

ALBA. Prenderanno il via nelle prossime settimane i restauri della [illegible] [illegible] riposo Ottolenghi. L'edificio, gravemente danneggiato dall'esondazione del novembre 1994, che causò l'allagamento dell'intero piano terreno, sarà trasformato in una moder[illegible] Rsa (Residenza sanitaria per gli anziani), aumentando il numero dei posti letto a disposizione, al [illegible] insufficienti a soddisfare tutte le richieste. Il progetto, approvato [illegible] Comune, prevede una spesa complessiva [illegible] miliardi [illegible] lire.

Sarà abbattuta un'intera ala dell'edificio, particolarmente fatiscente, ed è prevista la costruzione di una nuova struttura, in grado di rispondere alle [illegible] di legge.

La restante parte dell'edificio, l'ala che si affaccia su corso Asti, sarà invece risanata con un accurato intervento di restauro.

I lavori del primo lotto, relativi alle opere edili, sono stati affidati all'impresa «Rosso» di Torino.

A opere ultimate, la [illegible] di

Il sindaco [illegible] Demaria ha illustrato il progetto [illegible]

riposo Ottolenghi potrà ospita[illegible] sino a un massimo [illegible] cento [illegible]mi non autosufficienti: settanta nel nuovo edificio e un[illegible] trentina nell'ala ristrutturata.

La nuova «Rsa» rappresenterà, [illegible] spiega il sindaco Enzo Demaria, un fiore all'occhiello per la città: «Il [illegible] Comune, con sforzi non indifferenti, era già riuscito a garanti[illegible] una sistemazione a tutti gli anziani autosufficienti dell'Albese, per i quali sono a disposizione 66 mini-alloggi. Con gli interventi all'Ottolenghi, colmiamo anche le lacune per quanto riguarda gli anziani [illegible] più indipendenti».

La copertura delle ingenti spese è stata possibile grazie a una serie di finanziamenti a fondo perduto: 4 miliardi e 560 milioni dallo Stato; 350 milioni da Cgil-Cisl-Uil; 350 milioni dall'Unione industriale di Torino; 100 milioni dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; 120 milioni [illegible] Rotary e 750 milioni dalla Banca regionale europea-Cassa di risparmio di Cuneo. Il resto sarà a carico del Comune.

«Oltre all'individuazione di un'adeguata sistemazione - prosegue il primo cittadino -, l'assessorato ai Servizi sociali promuove periodicamente feste e momenti dedicati a quella fascia della popolazione albese entrata nella [illegible] età. L'obiettivo è quello di migliorare il più possibile la vita degli anziani attraverso la promozione di attività che favoriscano gli interessi e i contatti sociali, in mo[illegible] da evitare solitudine ed emarginazione».

Conclude Enzo Demaria: «Oltre a questa attenzione per il tempo libero, non dobbiamo dimenticare l'attivazione sul territorio albese di numerose [illegible] che seguono l'aspetto assistenziale-sanitario, come l'ambulatorio geriatrico e il servizio di Telesoccorso».

Gianfranco Cerino

Degustazioni guidate

La [illegible] offrirà prodotti europei a vini [illegible]

[illegible] MORRA. «Gustar formaggio» con l'abbinamento di prodotti europei a vini italiani: è la proposta della Cantina comunale, Pro loco e della delegazione cuneese dell'Onaf per le 21 del 5 settembre [illegible] locali della Cantina, in piazzetta del Municipio.

Il dottor Giacomo Oddero, presidente onorario dell'Onaf e dall'Ente turismo, presenterà il libro «Cucinando con vino» della Pro loco.

E' in programma l'abbinamento del Parmigiano Reggia[illegible] stagionato con il Barolo di La Morra; del Bleu d'Auvergne (Francia) con il Passito di Pantelleria; Gruyere (Svizzera) con il Chianti; Feta (Grecia) con il Pinot del Collio.

La degustazione sarà guidata dai maestri assaggiatori Enrico Surra e Fiorenzo Giolito. Costo della serata [illegible] mila lire. Prenotazione obbligatoria telefonando allo 0173-509104. [g. d. m.]

Tutti i risultati del concorso legato alla tradizionale rassegna-mercato

Murazzano ha premiato i formaggi

Ora c'è attesa per la Mostra della pecora langarola

MURAZZANO. Sono tutti produttori dell'Alta Langa i vincitori del concorso legato alla XV edizione [illegible] «Mostra-mercato del formaggio Murazzano». Arriva da Prunetto la prima classificata fra i produttori del «Murazzano»: si tratta di Lore[illegible] Michelis. Alle sue spalle si sono classificati Cesare Bertone e Pasquale Troia di Murazzano.

Le migliori robiole si sono invece rivelate quelle preparate da Carlo Manfredi di Marsaglia, seguite a ruota da quelle di Alfonso Giordano di Bossolasco e di Carlo Cappa di Castellino Tanaro.

Vincitrice della terza categoria, quella riservata ai formaggi caprini, è risultata Rosa Grasso di Cortemilia, che ha preceduto il concittadino Giorgio Lagorio e Aurelio Boglizino di Castelletto Uzzone.

La mostra-mercato prevedeva anche un concorso speciale, che vedeva in gara i migliori «cesti» allestiti con prodotti e formaggi tipici. La competizione si è risolta [illegible] un duello in casa, che ha visto dominare, incontrastati, i murazzanesi. Il giudizio del pubblico ha premiato Giovanni Gatto con 152 punti, Patrizia Gatti con 107 e Pietro Cuniberti con 91.

La mostra-mercato del formaggio «Murazzano», svoltasi lo scorso fine settimana, precede di pochi giorni un'altra importante manifestazione dell'Alta Langa: l'annuale mostra interprovinciale della pecora delle Langhe, che avrà luogo in paese domani e dopodomani.

Gli animali saranno ospitati nella piazza [illegible] Mercato e verranno suddivisi in categorie. Attendono capi [illegible] province di Cuneo, Savona e, per la prima volta, anche dall'Alessandrino.

«L'ovinicoltura è una delle occasioni di rilancio per [illegible] l'Alta Langa - spiegano gli organizzatori, fra i quali spiccano l'Associazione provinciale allevatori e la cooperativa Cozoal, nata per valorizzare l'allevamento [illegible] pecora e la commercializzazione [illegible] suo formaggio -. Ormai non è più affidata solo agli allevatori, ma anche ai tecnici, agli studiosi, ai ricercatori universitari. Proprio durante la rassegna sarà presentato il programma di fecondazione artificiale, in fase di progettazione, nel quale interviene anche la Regione. La [illegible]gna è una valida opportunità di verifica e un momento da sfruttare per un reale ed efficace rilancio».

A Murazzano, dunque, per il secondo fine settimana consecutivo, si attende un pubblico di esperti, allevatori, operatori [illegible] settore, [illegible] anche di turisti, curiosi solo di scoprire ciò che l'Alta Langa custodi[illegible] e attende di mostrare a tutti. [p. s.]

Azienda fortemente impegnata a migliorare la sua leadership nel settore largo consumo, ricerca per le sue divisioni:
- dettaglio organizzato e tradizionale
- comunità e industrie
VENDITORI AUTOMUNITI
motivati alla crescita professionale ed economica
L'inserimento è all'interno di [illegible] modernamente organizzata. E' previsto un [illegible] iniziale ed affiancamenti con periodici aggiornamenti. Ottimo portafoglio clienti, zona in esclusiva e budget pubblicitario. Rapporto di lavoro come [illegible] dipendente o come agente monomandatario. Zona lavoro: Cuneo e provincia.
Inviare fax 0332/883709 oppure scrivere a Casella Postale 174 - 21100 VARESE, oppure telefonare 0332/883683, indicando le linee di preferenza.

NIGHT CLUB
ONE WAY
[illegible] - Tel. [illegible]
APERTO TUTTE LE [illegible] DALLE [illegible] ALLE [illegible]
CHIUSO IL [illegible]

ECONOMICI
[illegible] sede in Cuneo [illegible] persona automunita per lavoro di [illegible] materiale in Cuneo e provincia. [illegible] 0171 [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Enologia e musica per uno dei principali appuntamenti di fine estate

Un Oscar conteso da 412 vini

I numeri e le novità della «Douja d'or»

Una grande [illegible]a con 412 vini italiani selezionati pronti [illegible] farsi degustare e migliaia di bottiglie in vendita nel self service. La Douja d'or 1997 [illegible] presenta così. Gli stand si apriranno il 5 settembre in piazza Cattedrale (una novità di quest'anno) in abbinamento [illegible] rassegna «Asti Musica» che ogni sera proporrà un [illegible] (da Nicola Arigliano a Gianmaria Testa, da Nada ad Enzo Jannacci per il gran finale gratuito [illegible] domenica 14).

La festa del vino, abbinata alla musica, proporrà ogni sera e nel tardo pomeriggio degustazioni guidate di prodotti tipici piemontesi: dal prosciutto [illegible] formaggi. A palazzo Mazzola si aprirà la [illegible] «Omaggio alla cultura del vino» e sono in programma convegni e dibattiti.

Un corollario ricco ma destinato a cambiare in futuro.

La [illegible] «Douja d'or» potrebbe diventare un simbolo [illegible] qualità dei vini piemontesi. Il boccale disegnato da Giorgietto Giugiaro, ispirato al contenitore di cantina tanto caro alla maschera piemontese Gianduja, può essere [illegible] marchio destinato a valorizz[illegible] il meglio della produzione «made in Piemonte». Un simbolo riconoscibile da mettere sulle bottiglie [illegible] non soltanto sul diploma d'onore appeso nelle cantine dei singoli produttori.

E' [illegible] scelta regionale, anche itinerante, che si accentuerà nei prossimi anni, pur mantenendo alla Douja d'Or la [illegible] [illegible] festa nazionale del vino.

Dopo 31 [illegible] la manifestazione ha bisogno [illegible] un rilancio [illegible] di darsi nuovi obiettivi. Nata ad Asti a [illegible] degli anni Sessanta, quando la produzione in bottiglia era ancora considerata elitaria, la Douja d'or, voluta dall'allora presidente della Camera di commercio Giovanni Borello ha contribuito alla crescita qualitativa del settore. «Bevete sotto la nostra responsabilità» [illegible] lo slogan di allora. In corcorso si allargò ad altre regioni e la manifestazione ebbe nel Festival delle Sagre, con la sfilata e la cucina delle Pro loco astigiane il suo clou folcloristico (l'appuntamento si ripeterà domenica 14 con 41 Pro loco).

Ma la scomparsa [illegible] Borello, nel dicembre scorso, [illegible] le difficoltà finanziarie dell'Ente valorizzazione vini astigiani da lui creato, hanno messo in evidenza i limiti della Douja vecchia ma[illegible] L'intervento della Regione,della Provincia e del Comune di Asti, oltre che delle banche (Crat, San Paolo e Mediocredito) hanno permesso di [illegible] interrompere la tradizione, ma dal 1998 si cambia.

Sergio Miravalle

[illegible] UVE MOSCATO [illegible]

Vendemmia anticipata

E' [illegible] convocata per domattina [illegible] Torino, dall'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo la riunione della commissione paritetica per decidere la data di avvio della vendemmia delle [illegible] moscato. Si presume che le operazioni prenderanno il via nel primo fine settimana di settembre, con un piccolo anticipo rispetto al passato. [illegible]h è escluso che [illegible] vada [illegible] una raccolta differenziata a seconda delle zone, su indicazione dei sindaci dei 52 Comuni del triangolo del Moscato. Non dovrebbero esserci problemi sul prezzo: l'accordo [illegible] vigore è triennale e parte dalla base di quello dell'anno passato (16.133 lire al miriagrammo) più la rivalutazione Istat. La resa per ettaro [illegible] dovrebbe discostarsi dai 100 quintali. **[e. ca.]**

LE STELLE [illegible]

Tra i 442 vini che hanno ottenuto [illegible] Douja 1997 emergono gli 11 Oscar, cioè i vini che hanno superato i 90 centesimi nella valutazione dei degustatori. Cinque [illegible] piemontesi. Eccoli: Asti docg della Cascina Pian d'Or di Valter Barbero di Mango; il [illegible] Dolcetto d'Alba 1996 della Caudrina [illegible] Redendo Doglioti di Castiglione Tinella; Moscato d'Asti de La Badia [illegible] Calosso; Barbera d'Asti superiore del 1995 del F.lli Perroncito di Mongardino [illegible] l'Asti docg della cantina Viticoltori dell'Acquese.

Asti. Gli assaggiatori dell'Onav al lavoro: [illegible] loro il giudizio finale

La dolce «via del Brachetto»

Weekend dedicato a un rosso speciale

ACQUI TERME. E' nata la «Via del Brachetto», fra paesi e vigneti di Alessandrino e Astigiano. Il filo rosso che li lega [illegible] uno dei prodotti principe delle generose terre del Basso Piemonte: il Brachetto d'Acqui Docg, primo vino rosso dolce d'Italia a fregiarsi (con un decreto del 24 aprile scorso) della Denomi[illegible] d'origine controllata e garantita che prevede il rispetto di particolari standard qualitativi. L'ultimo weekend di agosto è l'occasione per il lancio di questo vino dal colore [illegible] rubino, dall'aroma molto delicato.

La Camera [illegible] Commercio di Alessandria, in collaborazione con la Regione Piemonte, tramite la sua Azienda Speciale «Asperia», ha deciso di promuovere una serie [illegible] manifestazioni turistiche. Primo appuntamento è ad Acqui, punto [illegible] partenza della «Via del Brachetto» [illegible] sede dell'Enoteca Regionale del Brachetto d'Acqui: in piazza Levi e nelle cantine di palaz[illegible] Robellini (dove si trova l'Enoteca) sabato e domenica l'Organizzazione nazionale assaggiatori di vino [illegible] il Comune organizzano [illegible] mostra di antiquariato enologico nonché di etichette [illegible] bottiglie antiche.

Le etichette per le bottiglie venivano già utilizzate alla fine del Settecento per distinguere il vino secondo la qualità e l'annata. L'inaugurazione è per le 17 di sabato. Invece l'esposizio[illegible] di antiquariato enologico si terrà domenica dalle 10 alle 20, in piazza Levi, davanti il palazzo comunale. Inoltre, nel parco delle Antiche Terme [illegible] zona Bagni e nelle vie cittadine, verranno allestiti stand e gazebi, dove sarà possibile degustare il Brachetto d'Acqui ed altri prodotti tipici della [illegible]. Ci sarà anche lo chef Gianfranco Vissani (noto per la trasmissione tv «Uno mattina»), che proporrà abbinamenti tra il Brachetto [illegible] i suoi celebrati dolci. **(g. l. f.)**

Il Piemonte ospita la gara che da undici anni contrappone i migliori grimpeurs

Una triplice sfida per gli scalatori

Ieri il successo a Tonkov, oggi e domani le rivincite

E' scattato ieri a Biella il Trofeo dello Scalatore, un «trittico» che [illegible] 11 anni porta i grimpeur di [illegible] del ciclismo d'élite [illegible] darsi battaglia sulle salite più ardue. Quest'anno l'organizzazione di patron Carmine Castellani, la stessa [illegible] Giro d'Italia, ha fatto un grande regalo agli appassionati piemontesi del pedale scegliendo per le tre gare due sedi regionali: Biella appunto, con la conca di Oropa come palcoscenico principale e il Verbano. [illegible] Verbania infatti, oggi [illegible] domani, partiranno le due corse conclusive di questo campionato [illegible] ciclismo in salita.

Ieri, sulle rampe che nel '93 videro soffrire [illegible] grande Indurain, l'ha fatta [illegible] padrone il russo Pavel Tonkov. Il campione della Mapei, secondo solo a Gotti nella recente lotta per la maglia rosa, è scattato [illegible] due chilometri dall'arrivo. Al [illegible] strappo ha resistito il giovane Simone Borgheresi, toscano della Mercatone Uno, quest'anno salito alla ribalta per [illegible] caduta nella prima tappa [illegible] Giro. I due si sono presentati insieme nella dirittura d'arrivo: Borgheresi ha lanciato lo sprint [illegible] la locomotiva [illegible] lo ha infilato in [illegible] amen.

A 8" dal vincitore si è affacciato un altro volto conosciuto: quel Francesco Casagrande che al Tour, con la maglia rossa della Saeco, ha sempre cercato di stare al fianco di Ulrich e Pantani. Più lontani i due attesi padroni di casa. Andrea Paluan (corre per le Cantine Tollo) ha tagliato il traguardo al ventiquattresimo posto, Sergio Barbero, compagno di squadra [illegible] Pantani, oltre [illegible] trentesimo. Il recente vincitore del Giro di Toscana ha tentato la fuga solitaria all'inizio della salita, ma [illegible] stato subito ripreso.

A proposito [illegible] Gotti [illegible] Pantani: i due maggiori esponenti del ciclismo nazionale non sono della partita in questa [illegible] del trofeo dello Scalatore. Il regolamento non prevede l'obbligo per i corridori [illegible] partecipare a tutte [illegible] tre le corse, (per la classifica finale vengono infatti assegnati dei punti per ogni gara), e per questo gli organizzatori contano ancora di vedere uno dei due campioni, forse nella [illegible] di domani. [illegible] [illegible] speranza è ridotta al lumicino.

Qualunque sarà l'avversario di turno, [illegible] Verbania Pavel Tonkov cerca almeno il bis. «Oggi il tracciato è più regolare [illegible] Oropa, domani si tornerà a faticare» commenta il [illegible] Nel percorso della Verbania Macugnaga [illegible] stati inseriti brevi tratti della statale del Sempione fino all'abitato di Stresa dove ha inizio la rampa che porta a Gignese, con una pendenza media del 6,3 per cento ed alcuni brevi tratti al 9 per cento. A Piedimulera s'inizia la salita per Macugnaga con una pendenza media del 6 per [illegible] e brevi tratti all'8 per cento. Anche l'ultimo chilometro è tutto in salita.

Domani [illegible] finale con le Verbania-Premeno. Il percorso iniziale prevede [illegible] circuito di 46 chilometri da ripetersi tre volte, quindi una prima rampa a Roncola di Vignone: [illegible]800 metri con pendenza del 10 per cento. Il «trampolino» finale, [illegible] chilometri di curve [illegible] tornanti, pre[illegible] una pendenza media del 7,2 per cento ed alcuni tratti brevi al 10 per cento.

[illegible] Pasquarelli

[illegible] PIETARDI IN GARA [illegible]

Oggi i campionati regionali

Il velodromo di San Francesco [illegible] Campo (Torino) ospita oggi i [illegible] pionati regionali di ciclismo [illegible] pista per juniores e dilettanti. Otto i titoli in palio: velocità, chilometro da fermo, inseguimento [illegible] [illegible] punti per entrambe le categorie. Le gare [illegible] inizio alle 9,30. Tra i dilettanti, salvo sorprese, la lotta per i titoli dovrebbe riguardare La Falce, acquese della Brunero, favorito nella velocità [illegible] nel chilometro da fermo, e il piossaschese Barattero (Girardengo-Alplast), [illegible] da battere nell'inseguimento. Tra gli outsiders, i cuneesi Viano [illegible] Conte e il valsusino Walder. Grande incertezza anche fra gli juniores, dove mancherà il velocista numero [illegible] [illegible] campo nazionale: il novarese Andrea Garavelli. Assente l'azzurro, i favori del pronostico vanno soprattutto al cuneese Balbis, ai novaresi Panza e Pellegrini, al canellese Gabusi e al biellese Feruglio. **[f. b.]**

A sinistra l'arrivo vittorioso di Pavel Tonkov, che [illegible] cerca [illegible] bis. In alto [illegible] biellese Andrea Paluan (FOTO MICHELETTI)

Fotorama
A TORINO IL 1° CENTRO KODAK APS
SVILUPPO E STAMPA PELLICOLE APS IN 1 ORA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Anche nel formato 12x18 allo stesso prezzo del 10x15
INGRANDIMENTI
Subito nei formati fino a 30x45
KODAK IMAGE MAGIC SYSTEM
Ingrandimenti da foto in pochi minuti
Come per magia senza negativo
PHOTOSHOP
Elaborazione digitale del colore, ritocco e restauro di vecchie immagini
STAMPA DIGITALE SU CARTA FOTOGRAFICA
Da negativi
Da diapositive
Da CD o Floppy Disk
Fotorama
Kodak Express
CENTRO COMMERCIALE PANORAMA
Strada [illegible] S. Mauro (TO) [illegible] 22.38.100

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Al locale di Borgo si balla venerdì e sabato, musica dal vivo la domenica

Giovedì tropicali con il Cabiria

Domani una festa speciale per la riapertura

BORGO SAN DALMAZZO. Un anno fa era la scommessa di fine estate. Un locale nuovo che apriva sulle «ceneri» di un altro morto per consunzione, un'impresa difficile che a giugno sarrebbe poi risultata «centrata» al di là di ogni più rosea speranza.

[redacted] domani sera quelli [redacted] Cabiria [redacted] riprovano. Un'reinaugurazione di giovedì, un segno che [redacted] locale farà salire a quattro [redacted] giorni di apertura. «E' [redacted] nuo[redacted] - dice "Peppo" Blengino -, una notte che grazie a Carlos e Marcello dedicheremo ai ritmi tropicali».

Un Cabiria sudamericano tutto [redacted] provare per il primo appuntamento della settimana, ma i «piatti forti» resteranno le notti «dance» di venerdì [redacted] sabato [redacted] i concerti dal vivo della domenica. Molte conferme e qualche novità nello staff, non cambia niente in cabina dove continua a regnare «dj» Viva. «Il segreto - dice il "dj" - è l'atmosfera che regna nel locale, l'allegria con cui vengono accolti i clienti per riscoprire la voglia di ballare insieme e in questo progetto le serate che verranno curate da Carlos e Marcello si inseriscono perfettamente».

Tre scatenate ragazze dello staff del Cabiria che da d[redacted]d animare le notti al locale di Bo[redacted] San Dal[redacted]

Il programma della prima settimana [redacted] ricco. Domani [redacted] inaugurazione con ingresso libero e sorprese speciali in particolare un assaggio di quelli che saranno i giovedì tropicali animati da Carlos [redacted] Marcello. Venerdì la notte si vive con il marchio della birra «Heineken», grande protagonista della serata. Sabato [redacted] scena è tutta per «dj» Viva che con la collaborazione delle luci [redacted] Frank «sparerà» la musica giusta per ballare fino al mattino. Domenica la musica «live» è targata Macramè. [redacted] repertorio di «cover» che spaziano dal reggae, al rock alla «dance '70 - '80», insomma [redacted] modo migliore per divertirsi [redacted] una «band» che [redacted] esalta soprattutto [redacted] vivo. In sala le ragazze del Cabiria, con alcune novità, garantiranno il rifornimento [redacted] cocktail e panini. [r. s.]

Domani un concerto a Monforte

Trio d'eccezione all'Horszowski

MONFORTE. Serata speciale nella stagione di «Monfortemusica '97» che [redacted] apre i festeggiamenti [redacted] fine estate e propone [redacted] spettacolo d'eccezione. [redacted] 21,15 sul palco dell'Auditorium Horszowski si esibiranno Giorgio Conte, Gianni Coscia [redacted] Jimmy Villotti.

Tre personaggi diversi, [redacted] con un comune denominatore, un posto di rilievo nel panorama del jazz italiano.

Il nome più noto è quello di Giorgio Conte. Astigiano, avvocato, fratello di Paolo, ma soprattutto musicista. Autore di tante canzoni conosciute, nell'83 si è lasciato convincere ad uscire con il primo album. La sua musica gli ha conquistato [redacted] dimensione da jazz-chansonnier con ballate popolari [redacted] dolci canzoni d'amore che lo rende piacevole e coinvolgente. Gianni Coscia è forse la migliore fisarmonica jazz del panorama italiano, anche con un curriculum di altissimo livello. Jimmy Villotti ha suonato [redacted] chitarra [redacted] tutta la scuola bolognese [redacted] ha militato per anni con Paolo Conte, ma ha saputo ritagliarsi uno spazio da «voce fuori dal coro» che oggi [redacted] dedica alla ri[redacted] dopo alcune interessanti esperienze da solista.

L'artista Giorgio Conte

Con queste tre «stelle» sarà [redacted] serata per «palati fini» co[redacted] costume [redacted] Monforte. Ognuno farà la sua parte sepa[redacted] per poi ritrovarsi insieme alla fine dello spettacolo. Oggi i biglietti si possono ancora trovare nei punti prevendita di Monforte (edicola Bruno), Alba (Musica più e Magic bus) [redacted] Asti (Orecchia dischi), domani invece sono disponibili al botteghino a partire dalle 20. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

Centallo

Jam-session

Stasera riapre il club musicale tex-mex «El loco». In programma una jam-session libera, rock, funky e reggae. Nuovi cibi e bevande messicane.

Roccavione

Scuola di ballo

A «Le Louvre» stasera notte latina e scuola di ballo dalle [redacted] alle 23. Animano i dj Frank, Roby e Luca. Ingresso libero [redacted] drink card.

[redacted]ole

Cover di Sting

Stasera al «The Black Brew», ore 21,15 i «Bring on the night». La band proporrà brani tratti dal repertorio [redacted] Sting, a partire da alcune composizioni con i «Police» sino alle ultime produzioni, talora arrangiate in chiave jazz-funky e fu[redacted]

[redacted]

Pi[redacted] b[redacted]

Al «Bar gelateria ai giardini» stasera, ore 21, musica dal vivo proposta da Gianni Secondo.

[redacted]ole

Commedia in cortile

Nell'ambito della rassegna «Lune d'agosto» stasera, ore 21, nel cortile di Palazzo Drago la compagnia teatrale «El ciochè» di Busca presenta «El furb, el balengo e doi [redacted] Ingresso 5 mila lire.

Lurisia

C'è l'orchestra

Stasera nel Parco delle Terme, ore 21, [redacted] le stelle con l'orchestra.

Costigliole Saluzzo

Sfida di canto

Prende il via domani sera la [redacted]conda edizione della gara [redacted]ra «Disco bar», che proseguirà venerdì e sabato. Gli interessati possono iscriversi telefonando ai numeri 0175/230072-0347-2363259.

Paesana

Giochi popolari

Stasera nell'ambito di «Tuttinpiazza '97», alle 21 in piazza Vittorio Veneto, balli e giochi popolari.

[redacted]ale

Complesso «Ungarelli»

Alle 21, in occasione della festa patronale di San Bernardo, stasera in piazza musica [redacted] danze con l'orchestra «Ungarelli».

Farigliano

Si gusta la porchetta

Per la «Festa del bon vin», sotto la torre civica, alle 20,30, giochi popolari; alle 21 concerto della band «I giovani» [redacted] distribuzione di porchetta.

Stasera si chiude «Doi pass per Mondvì»

Antiquariato, [redacted] shopping [redacted]

MONDOVI'. Si conclude stasera la rassegna «Doi pass per Mondvì», che con otto serate di intrattenimenti culturali [redacted] musicale nelle piazze [redacted] Breo ha attirato migliaia di persone.

In piazza Roma, ultimo appuntamento con il mercatino dell'antiquariato e il piano bar [redacted] «T.A.J.». In piazza Cesare Battisti, invece, il gruppo teatrale «Don Bosco» di Varazze proporrà l'opera in tre atti che rese celebre Gilberto Govi: «Barba [redacted] capelli» [redacted] Ugo Palmerini, con undici attori diretti da Alfredo Cerruti.

Musica e gastronomia saranno protagoniste [redacted] piazza Sant'Agostino, dove si potranno degustare i vini della Cantina Sociale di Clavesana [redacted] assaggi del torrone Sebaste.

In piazza Santa Maria Maggiore, infine, i giocolieri Claudio [redacted] Consuelo intratterranno i bambini con divertimenti di ogni genere.

Anche per quest'ultimo appuntamento non mancheranno le proposte musicali nell'area Besio, [redacted] fronte al Caffè Statuto, [redacted] nella piazzetta Fontana, davanti alla birreria «Il caimano felice», dove si esibirà la band lucchese «X-Jam». Il gruppo sarà accompagnato dalla cantante [redacted] colore Danna Leese.

I negozi rimarranno aperti dalle 21 alle 23, come per tutta la durata della rassegna 1997.

«Siamo soddisfatti - spiega Gianni Scarpace, che ha coordinato l'iniziativa organizzata dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune e dall'Ascom -. Il pubblico ha gradito [redacted] nostre proposte e l'impegno messo è stato premiato».

E' soddisfatto anche l'assessore alle Manifestazioni, Bruno Cavallo: «In ogni serata le vie e il centro storico di Breo [redacted] stati affollati come non accadeva da tempo. Era addirittura impossibile circolare per la strada. Questo ci spinge a continuare in un'iniziativa che ha avuto il favore dei monregalesi, villeggianti e turisti». [p. s.]

A ENTRACQUE

[redacted] Balli in piazza [redacted] «Lou Corou de Berra» per il Roumiage

ENTRACQUE. Il centro turistico della Valle Gesso stasera (ore 21) accoglierà il passaggio della «Traversado» proveniente da Saint-Martin-Vésubie per il «Roumiage de setembre '97». Nel pomeriggio incontro con la popolazione, dopo cena, in piazza [redacted] Mercato, concerto con la polifonia delle Alpi occidentali, «Lou Corou de Berra» (nella foto), proveniente dal Nizzardo. Con questo omaggio Entracque vuole ricordare gli antichi rapporti con i paesi d'Oltre confine attraverso cui la gente dell'Alta Valle Gesso da sempre ha stretto legami d'amicizia e di collaborazione, grazie anche all'antico percorso della «strada reale» che attraversava [redacted] Colle delle Finestre per toccare Saint-Martin nella Valle [redacted] Vésubie e di qui giungere fino al mare. Novità del «Roumiage» quest'anno è la «Marcha [redacted] prouvenços» a cui partecipano artigiani che creano manufatti tipici della terra di Pro[redacted]. In concomitanza del «Roumiage» i Comuni di Entracque, Monterosso Grana [redacted] Pradleves esporranno un cartello che riporta il [redacted] del paese nell'originale lingua provenzale locale. La manifestazione [redacted] coordinata dal Coumboscuro Centre Prouvençal. [a. f.]

A San Benigno

[redacted] il [redacted] Elvis Presley

[redacted] «Notte rock» oggi, a partire dalle 21, in frazione San Benigno per il «Memorial Elvis Aron Presley». Nella scenografia di Radio Piemonte Sound si esibiranno il [redacted] Ciccio, l'Arzigo-Rock Band e Twang.

La serata è stata organizzata dal Comitato festeggiamenti patronali San Bartolomeo. Nell'ambito del concerto si potranno degustare particolari marche [redacted] birre e carne alla piastra.

I festeggiamenti patronali in frazione San Benigno proseguono anche dopo la «notte rock» di questa sera. Il calendario degli appuntamenti prevede per domenica, alle 14, una grande gara alle bocce a sorteggio, [redacted] ai frazionisti, ex frazionisti e parrocchiani. I festeggiamenti si concluderanno il 14 settembre, alle 14, [redacted] un'altra gara alle bocce (lui, lei, l'altro). Per tutta la durata [redacted] manifestazioni presterà servizio il «Cabaret» [redacted] l'organizzazione tecnico amministrativa a cura del Circolo Acli di Cuneo centro. [c. g.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[redacted] Tel. 693.554. OGGI RIPOSO. Or.: feriale 20; 22; sabato e domenica 16; 18; 20; 22.

CORSO. Tel. [redacted] OGGI RIPOSO. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

ITALIA. Tel. [redacted] OGGI [redacted]. Fer. e fest. [redacted]: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

CORTILE EX [redacted]. Tel. [redacted]. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 22. L. [redacted]

MONVISO Tel. 631.771. CHIUSO.

DON BOSCO. CHIUSO.

ALBA

[redacted]. Tel. 363.021. CHIUSO PER FERIE.

MORETTA. [redacted] 440.340. CHIUSO PER FERIE.

CORTILE MADDALENA. OGGI RIPOSO. [redacted]: [redacted] L. 5000.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 346.901. [redacted] **rock**. [redacted]: 20 e 21,30.

[illegible]

[redacted]. Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.

[illegible]

IMPERO. Tel. 412.317. OGGI [redacted]SO. Or.: feriale e sabato 20; 22; domenica 16; 17,30; 19,20; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. OGGI RIPOSO. Or.: [redacted] e sabato 20; 22; domenica 16; 18; 20; 22.

[illegible]

LUX. Tel. 944.231. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

NUOVO. CHIUSO PER [redacted].

[illegible]

FERRINI. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 211.725. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]

[redacted]. Tel. 488.324. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

IRIS. Tel. 916.393. **Il ciclone**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000-6000.

[illegible]

[redacted]. Tel. 62.407. OGGI [redacted] 50. Or.: 21,45.

[illegible]

EXCELSIOR. **Sospesi nel tempo**. [redacted] fest. 21,15.

[illegible]

[redacted]. Tel. 927.534. **Tutti giù per terra**.

[illegible]

[redacted] 1. Tel. 47.898. CHIUSO [redacted] FERIE.

BERTONI SALA [redacted] Tel. 47.896. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[redacted]. Tel. 391.311. **L'incredibile volo**. Ore 21,15.

[illegible]

ROSY. [redacted] **risk**. [redacted]: 21; [redacted] e fest. 20, 22.

[illegible]

CINECO. Tel. 43.756. **La carica dei 101**.

ITALIA. Tel. 42.606. **Vietato ai minori di anni 18**.

[illegible]

[redacted]**ELWEISS**. OGGI RIPOSO. Or.: 19,30 e 21.

[illegible]

ROSURENT. **Il club [redacted] prime [redacted]gli**. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

AURORA. Tel. 712.957. OGGI RIPOSO. Or.: fer. e fest. 20; 22.

RITZ. Tel. 712.477. CHIUSO PER FERIE.

NELLE SALE DI TORINO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **L'incantesimo del lago 2** di R. Rich. Cartone animato. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. Sala 2: **Potere assoluto**, di C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **L'omicidio nelle mani di A.** Morahan, con N. Hawthorne, M. L. Parker, J. Smits. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile**, di D. Dugan, con C. McDonal, J. Bowen, C. Weathers. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. [redacted]. **[redacted] giungla e giungla**, di J. Pasquin, con L. Davidovich. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE via [redacted] Alberto 27, t. 540.110. **Transfert pericoloso**, di F. Girod, con D. Auteuil, A. [redacted]. Or.: 17; 18,50; 20,40; [redacted]

C. [redacted] 1 via [redacted] 32/e, t. 436.07.23. [redacted] **assedio**, [redacted], con C. Frels. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Blackrock**, di S. Vidler, con L. Cropper, S. Lindon. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; [redacted]

CRISTALLO via Goito 5, t. [redacted]. **Free Willy 3: Il salvataggio**, di S. Pillsbury, con J. J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Habitat**, di R. Daalder, con B. Getty. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Qualcosa di personale**, di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Kissed**, di L. Stopkevitch, con M. Parker, P. [redacted]arbridge. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

[redacted] p. Vittorio Veneto 5, t. 817.18.42. **Ona**, di W. Mesa, [redacted]. Or.: [redacted] 22,30.

[redacted] Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Segreti e bugie**, di M. Leigh, con M. J. Baptiste. Or.: 19; 22.

ERBA 2 [redacted]calieri 24, t. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2**, di Chin Man Kei, con L. Lee, S. Qi. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.3323. **L'ombra del nemico**, di J. Ersgard. Or.: 20,30; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Free Willy 3: Il salvataggio**, di S. Pillsbury, con J. J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

KING via Po 21, t. 812.59.96. **Dal tramonto [redacted]'alba**, di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, G. Clooney, V. [redacted] 14. Or.: 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**, di B. August, con J. Ormond. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air**, [redacted] S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. [redacted] di L. Stopkewich, con M. Parker, P. Outerbridge. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer, con M. Brando, V. Kilmer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Hemoglobin**, di P. Svatek, con R. Hauer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Il vincitore - The Winner**, di A. Cox, con R. Demornay. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo**, di M. De Oliveira, con M. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO [redacted] Subalpina, t. 562.01.45. [redacted] **giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, C. Monni. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. [redacted] **miglia per Leon**, di Vadim J. E. G. Sinyor, con M. Frankel. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, t. 562.1789. **Relazioni intime**, di P. Goodhew, con J. Walters, R. Graves, L. Sadler. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Fino al 29/8 **rinnovo abbonamenti ai turni ordinari** presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. **Nuovi abbonamenti** in vendita dal 16 al 29/9. Fino al 16/9 gli abb. si possono prenotare per iscritto o fax (8815.241). Inf. bigl. ore 10,30-18, t. 8815.241/242.

Un ristorante, un pub
specialità marinare, paella, grigliate di pesce, e...

GIOVEDI' 28 AGOSTO
Concerto [redacted] I MONUMENTO

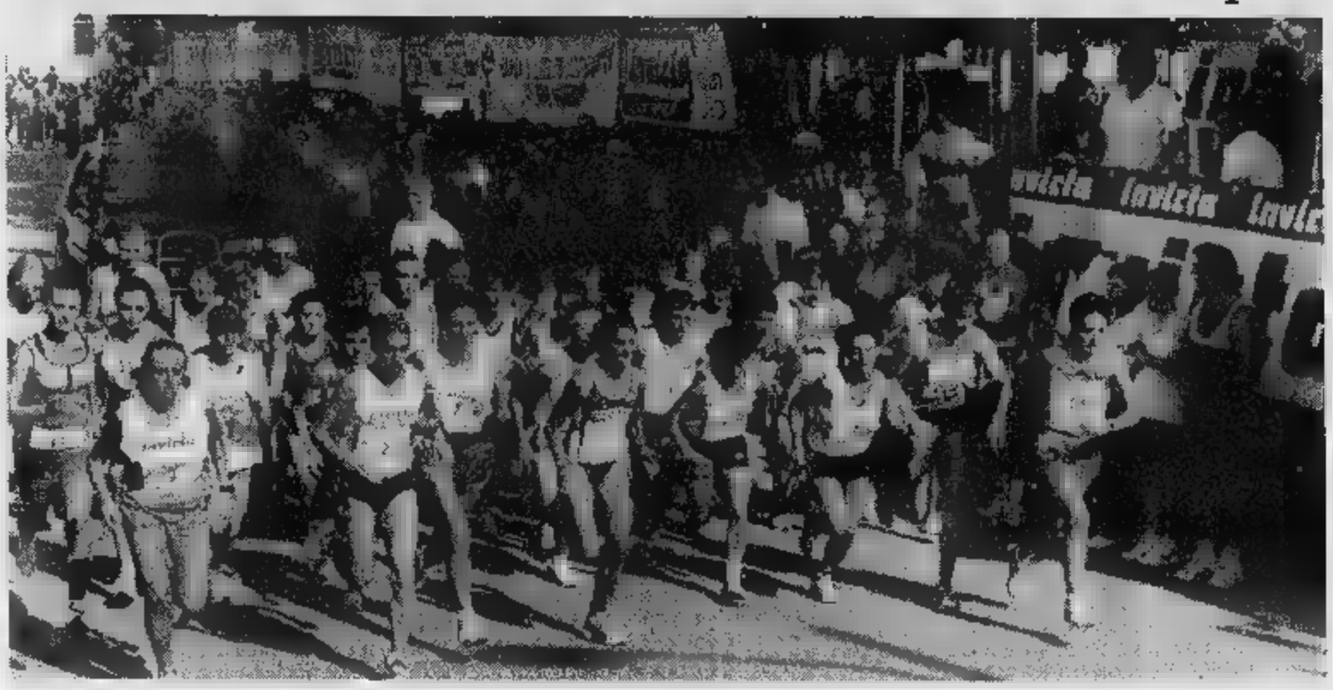
VENERDI' 29 AGOSTO
MARCO CARENA

SABATO 30 AGOSTO
[redacted] proposta [redacted] PRIMA RADIO
(99.00 - 99.100 - 100.300 MHZ)
D.J. GIACOMO D. - VOCE ANIMAZIONE ENRICO
ART DIRECTOR LUCA D.

DOMENICA 31 AGOSTO
INSOLITI TRE
... perché andare al mare?

Montechiaro d'Asti - Regione Bettola, 47
Info Line 0141-90.63.80

Ottimi risultati alla ventitreesima edizione della corsa podistica su strada



La partenza a Centallo dell'edizione 1997 della 5 Pieni (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

A un'azzurra la 5 Pieni

Maria Guida regina di Centallo

Da sinistra Maria Guida (con l'organizzatrice [illegible] Marchisio) dopo l'arrivo e il trionfo di [illegible]

CENTALLO. L'azzurra Maria Guida, primatista italiana dei 10 [illegible] metri, ha trionfato alla 23ª edizione [illegible] «Cinque Pieni», la [illegible] nazionale su strada, organizzata dal «GS Invicta» in collaborazione con la «Polisportiva Achi» [illegible] Roata Chiusani, con il patrocinio della Provincia e [illegible] «La Stampa», sponsorizzata dalla «Banca di Credito Cooperativo [illegible] Bene Vagienna» e dal Comune di Centallo. L'atleta, alla sua prima gara dopo l'infortunio (un [illegible] fa un'operazione al tendi- [illegible] l'aveva costretta a sospendere l'attività sportiva), ha vinto alla grande con un distacco di 59" [illegible] Margherita Grosso. Dopo la gara, la campionessa italiana (quarta nel '95 ai [illegible] diali) si è fermata a festeggiare con gli organizzatori, familiarizzando con i frazionisti alla festa patronale.

Buona anche la prestazione dei due primi classificati negli Assoluti maschili. Davide Dalla Mora [illegible] arrivato primo davanti [illegible] Bruno Santachiara. Meno brillante Valerio Brignone, reduce da [illegible] maratonina l'atleta si è staccato dal gruppo subito dopo il traguardo volante, a tre chilometri e 700 metri dalla partenza.

«E' [illegible] un'edizione molto partecipata - commenta Beppe Viale, che con la moglie Rita Marchisio ha organizzato la manifestazione -; siamo particolarmente soddisfatti dell'adesione dei giovani: quest'anno abbiamo registrato il record di iscrizioni nelle categorie giovanili».

E veniamo ai risultati: per gli Assoluti femminili (5000 metri), al primo posto Maria Guida (Forestale, 16'20"), seguita da Margherita Grosso (Brancaleone Asti, 17'19") e da Marialda Manzone (Sangano, 17'48"). Negli Assoluti maschili (11.300 metri) Davide Dalla Mora (Ugb) [illegible] arrivato primo con 34'28", seguito da Bruno Santachiara (34'51") [illegible] da Valerio Brignone (35'21") del Cus Torino.

Ecco gli [illegible]ri risultati. Am1 (dai 23 ai [illegible] anni): Emiliano Nasini (Atp Torino); Enzo Graglia (Carmagnola) e Enzo Ferrero (Gsr Ferrero). «Am2» (dai 40 [illegible] anni): Piero Scoffone (Carmagnola), Pier Biagio Rivoira (Atletica Fossano) [illegible] Roberto Appendino (Carmagnola). «AM3» (ultracinquantenni): Francesco La Regina (Carmagnola), Mario Tible (Drago Nero), Michele Zaccagnino (Borgaretto). Da segnalare, in questa categoria, la partecipazione di un veterano delle corse su strada, «Pelo» Nasi del Cus To Bastino (di [illegible] anni).

Tra gli Esordienti femminili [illegible] è affermata Elena Putetto (Sanfront), seguita da Tania Moschella (Avis Bra) e da Simona Aimar (Buschese). La categoria maschile ha visto al primo posto Andrea Mondino (Saluzzo), secondo Cristian Aimar, terzo Matteo Cuniglio (entrambi [illegible] Buschese).

«Ragazze»: Federica Galletto (Sanfront), Teresa Valsania (Alba) e Manuela Aimar (Buschese). «Ragazzi»: Alfredo Macrì (Atc Savigliano), Vito Costodero [illegible] Zaccaria Bani (entrambi di La Salle Giaveno). Cadette: Fran- [illegible] Massa (Cuneo), Cinzia Scatola (La Salle Giaveno) [illegible] Luisa Tarditi (Val Varaita). Cadetti: Enrico Aimar (Buschese), Vittorio Balma (La Salle Giaveno) e Roald Belba (Cuneo). Allieve: Stefania Cherasco (Drago Nero), Cristina Brugiafreddo e Elena Bagnus (entrambe della Podistica Val Varaita). Allievi: Danilo Lanternino (Val Varaita), Diego Perona (Sanfront) [illegible] Alessandro Delogu (Libertas Alba Docilia).

[illegible] trofeo «Banca [illegible] Credito Cooperativo Bene Vagienna» (maggior punteggio negli Assoluti e Amatori) è [illegible] alla Atletica Drago Nero. Il trofeo «Ristorante Picchio Rosso» (maggior punteggio [illegible] «giovanili») è [illegible] assegnato alla società La Salle Giaveno; il trofeo «Calleris Legumi Cereali [illegible] Roata Chiusani» è andato alla Podistica Buschese per il maggior numero di iscritti.

Luigina Ambroglio

Pallone elastico

Molinari cerca punti spareggio

Riccardo Molinari dell'Ipersidis stasera sarà protagonista dello spareggio a Pieve [illegible] Teco

CUNEO. Si recupera stasera alle 21 nello sferisterio [illegible] Pieve [illegible] Teco l'incontro fra Pirero (Pro Pieve) [illegible] Molinari (Ipersidis Cuneo) rinviati il 17 agosto per il maltempo.

La gara, [illegible] di andata della poule B del campionato [illegible] serie A di pallone elastico, è importante soprattutto per Molinari che si gioca le ultime speranze di accedere allo spareggio per l'ammissioni alle semifinali scudetto. Dopo la sconfitta di Monticello contro Vacchetto, Molinari è stato scavalcato dal rivale in classifica e anche vincendo l'incontro odierno con Pirero rimarrebbe staccato di una lunghezza dalla formazio- [illegible] monticellese.

Per poter arrivare allo spareggio, probabilmente con Dogliotti quarto classificato nel gruppo A, Molinari deve vincere l'incontro di oggi ed i due che ancora gli restano della seconda fase e sperare che Vacchetto compia qualche passo falso. [illegible] il monticellese dovesse invece sempre vincere andrebbe lui a sfidare Dogliotti.

Il compito quindi per Riccardo Molinari non è facile, anche perché Pirero [illegible] Papone i due avversari che deve affrontare come Vacchetto, appaiono abbastanza demotivati sia pure per situazioni molto diverse. Papone infatti è [illegible] matematicamente retrocesso in B, [illegible] tre Pirero [illegible] salvo [illegible] [illegible] altri stimoli particolari in questa stagione.

Per la serie B stasera alle 21 ad Alba Terreno affronta [illegible] [illegible] nel gruppo A; a Vignale Novaro ospita Unnia nel gruppo B. [a. s.]

[illegible] SPORT

Equitazione

Vittoria peveragnese

nella gara interregionale «Stacchus», montato da Sonia Tassone di Peveragno, ha vinto la gara interregionale di fondo con i cavalli avelignesi. Al secondo e terzo posto si sono piazzati rispettivamente «Dama», con Giorgia Ferrero [illegible] «Fanni» di Sara Schiavo. [c. g.]

Beach vo[illegible]

A Mondovì l'exploit

di Bolognesi [illegible] Avagnina «Ciabo» Bolognesi e Andrea Avagnina hanno conquistato il primo posto nel torneo di beach volley «Hotel Radium-Discoteca Rouge et Noir». La manifestazione open è stata seguita da un [illegible] pubblico ed ha avuto un parco giocatori di alto livello con 7 atleti di [illegible] otto di C. I favoriti erano Giorgio Salomone [illegible] Ricky Gallia, [illegible] a «Ciabo» Bolognesi, straordinario protagonista [illegible] ogni fondamentale e migliore del torneo, e al giova- [illegible] Andrea Avagnina è riuscita la grande impresa di costringerli al secondo posto. Sul terzi gradino del podio gli esperti Paolo Bina e «Ciccio» Dutto, quarti i monregalesi Lorenzo Arioli [illegible] Roberto Jemina. [l. f.]

Calcio a 5

Scadono le iscrizioni

alla Coppa provinciale

Scadranno il [illegible] settembre le adesioni alla Coppa Provincia di calcio a 5 che s'inizierà l'8 settembre per concludersi venerdì 19. Alla Coppa possono partecipare tutte le squadre regolarmente iscritte al campionato provinciale edizione '97-'98 dal 22 settembre. Le partite della Coppa provincia, come quelle del campionato, si disputeranno infrasettimanalmente di sera. Per le iscrizioni [illegible] alla Coppa sia al campionato provinciale, basta telefonare allo 0171-693370 o 0335-6355737. Fra le squadre iscritte ci sono Oggettistica Fantasie, Yenga Greenboys, Galliano Caffè Commercio, Basik, Il Tucano, Boca Junior, Bar Elio, Fond Stamp, Cs Presacementi, Eurofrutta, Punto Interrogativo, Ovb Vetri, Bar Roma, Vecchio Brasil, Unipan, Scamic, Il Maira, Pizzeria Santarosa, Impresa Massano, [illegible] Immobiliare, Pizzeria Le Ripe, Cabiria, Eagle Point. [r. s.]

BASKET

Nella nuova manifestazione l'esordio delle formazioni cuneesi di serie C1

La Coppa di Lega scopre Alba e Bra

Venerdì sera il Giornalino sfida la Kappa Torino

ALBA. Sarà la neonata Coppa di Lega il primo appuntamento ufficiale della stagione cestistica per Giornalino Alba ed Abet Bra le due formazioni della Granda che prendono parte al campionato di C1. La formazione albese romperà il ghiaccio, affrontando venerdì alle 20,30 nel Palazzetto di corso Langhe la Kappa Torino formazione che milita in B1 [illegible] che cerca, con alterna fortuna, di riportare il nome [illegible] Torino nel grande basket nazionale. Nel basket fino [illegible] qualche [illegible] fa la sfida Alba-Torino sarebbe stata improponibile, mentre venerdì il pubblico si divertirà come [illegible] una partita vera [illegible] dal risultato incerto.

Il 2 settembre a Bra, sempre alle 20,30, [illegible] invece in programma il primo derby fra Abet [illegible] Giornalino che avranno modo di verificare in un confronto ad armi pari il rispetti- [illegible] grado di preparazione.

Nel girone delle due più forti formazioni cuneesi sono [illegible] inserite oltre alla Kappa Torino, il Collegno (B2) [illegible] il Carmagnola (C1). Le prime due classificate del girone [illegible] ammesse alle semifinali che si disputeranno a Biella il 12 ed [illegible] 14 settembre. Il Giornalino giocherà in casa con Kappa [illegible] Collegno, le [illegible] squadre che l'Abet affronterà fra [illegible] mura amiche oltre al Giornalino.

La Coppa di Lega servirà ai due quintetti della provincia, che hanno da [illegible] iniziato la preparazione, per [illegible] nel clima di [illegible] stagione che [illegible] annuncia particolarmente difficile. Il torneo [illegible] C1 prenderà il via il 27 settembre: l'Abet riceverà il Derthona ed il Giornalino dovrà vedersela [illegible] il Vigevano. Al campionato prenderanno parte 16 squadre. La prima classificata al termine della stagione sarà direttamente promossa in B2; le squadre classificate dal secondo al quinto posto daranno vita ai play off che promuoveranno un'altra formazione. Le ultime quattro retrocederanno in C2.

Per quanto riguarda i quintetti poche novità nelle d[illegible] formazioni della Granda. A Bra il coach Dario Giandrone avrà a disposizione la stessa squadra dello [illegible] anno nella quale [illegible] stato inserito Andrea Bertello play maker [illegible] 20 anni, [illegible] [illegible] Bra [illegible] cresciuto cestisticamente nelle giovanili braidesi e doglianesi dalle quali [illegible] successivamente emigrato all'Auxilium Torino.

La conferma, almeno per un altro anno, di Carlo Della Valle [illegible] comunque l'acquisto più importante dell'Abet che avrà ancora la possibilità di servirsi dell'esperienza e della classe dell'ex nazionale.

Dal Giornalino [illegible] Aldo Fiorito [illegible] partiti Barberis (che andrà probabilmente all'Abacoop [illegible] C2), Vidotto (al Savigliano) e Schellino (a Fossano per fine prestito) e sono arrivati Alberto Bogliatto [illegible]ardia-ala proveniente da Biella e Fabrizio Simoni pivot dal Galvagno.

Sopra l'Abet [illegible] in azione a sinistra [illegible] Bogliatto nuovo acquisto del Giornalino

Aldo Scavino

Università degli studi [illegible] Genova
Facoltà di Ingegneria
Polo di Savona

S.P.E.S. S.p.A.
Società di Promozione
degli Enti Savonesi per l'Università

La Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova ha decentrato a Savona a partire dal 1987 diverse iniziative didattiche:

- **Il Primo anno di tutti i corsi di Laurea in Ingegneria**
- **Il Secondo [illegible] [illegible] corsi di Laurea in Ingegneria Chimica, Elettrica, Meccanica, Navale**
- **L'in[illegible] corso di Laurea in Ingegneria Gestionale**

Sono inoltre attivati i

Corsi di Diploma [illegible] in:

- **Ingegneria dell'Ambiente e [illegible] Risorse**
- **Ingegneria Chimica**
- **Ingegneria delle Infrastrutture**
- **Ingegneria Logistica e della Produzione**
- **Economia e gestione dei servizi turistici (Facoltà di Economia)**

I corsi sono tenuti presso il Polo Accademico Savonese che ha sede nell'ex Caserma Bligny, ove sono presenti aule capienti, laboratori, servizi di biblioteca e di segreteria, aule informatiche, servizio [illegible] e sono in via di ristrutturazione impianti sportivi e residenziali.

Le iscrizioni possono essere effettuate:

dal [illegible] Agosto al 30 Settembre.

Per gli studenti interessati all'esonero dal pagamento di tasse e contributi o ad altri benefici, il periodo delle iscrizioni va:

[illegible] [illegible] Agosto [illegible] 15 Settembre.

Per informazioni ci si può rivolgere alla Segreteria del Polo di Savona dell'Università di Genova da Lunedì a Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 - *Tel. 019 - 264555 - Fax 019 - 264558*

Internet: SV.INGE.UNIGE.IT

Gli interessati possono, tramite la Segreteria, prendere contatto con i docenti del Polo Savonese per ottenere informazioni relative ai corsi ed ai programmi di insegnamento. Gli studenti residenti fuori sede possono ottenere dalla segreteria indicazioni utili circa [illegible] possibilità di alloggio.

I veri Biraghini si riconoscono dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la [redacted] con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti i veri Biraghini li trovate nella loro nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. I Biraghini, subito pronti da gustare, sono cubetti di buona polpa di Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Professionalità e creatività ad Andora

Andora è all'insegna della promozione

La pelliccia d'estate? Certo, conviene. Se poi si sceglie un operatore qualificato come il Gruppo Alta Italia by Ramello di Andora si uniscono favorevoli occasioni promozionali a una scelta amplissima e soltanto fra capi di classe elevata.

Da cinque anni il grande negozio (un piano per le pellicce, uno per i capi in pelle) sulla Riviera ligure unisce l'elevata professionalità e la tradizione (la signora Emma Ramello è da decenni punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con identica passione il punto vendita di Andora) a proposte di grande interesse economico.

Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile, in cambio della vecchia pelliccia che verrà valutata fino a un massimo di sei milioni, comperarne un'altra, ovviamente con il prezzo della stima defalcato dall'acquisto (la stessa cosa è possibile con i capi in pelle, anche con il massimo di un milione di valutazione); il pagamento potrà essere effettuato anche in dodici rate mensili senza interesse; per i veri intenditori è in via di apertura, a pochi metri di distanza, un'altra sede con sole pellicce di alta moda, veri pezzi unici sia per preziosità della materia prima che per ricercatezza della linea.

La pelliccia è un sogno, facilmente realizzabile; è il primo passo di una ragazza verso il buongusto, la prima gratificazione che si concede una giovane donna in carriera, è dono che ogni uomo innamorato desidera offrire. Ed è un mondo pieno di fascino, un settore di artigianato di qualità che è onore all'Italia.

I operatori del settore più esperti e affidabili (come il Gruppo Alta Italia) seguono la produzione fin dall'inizio. E inizia con la partecipazione alle aste internazionali. Secondo un calendario ben definito vi sono appuntamenti cui un grande pellicciaio non può rinunciare: San Pietroburgo, in Russia, per acquistare gli zibellini; Toronto e Montreal in Canada, 'patria' dei visoni selvaggi; le statunitensi Seattle e New York per i visoni 'mutazione', colorati e naturali; poi ancora la finlandese Helsinki per puzzole e volpi, Copenaghen alla ricerca dei visoni Saga (animali allevati, ma di qualità così elevata da avvicinarsi ai visoni selvaggi), il Montana per i linciotti. Aggiungete che gli ermellini e le faine arrivano dal Caucaso, i persiani dal Sud Africa e la migliore pelle si trova nel Nord della Spagna, nei Paesi Baschi e in Galizia e vedrete quale impegno già richiede l'approvvigionamento.

Un'asta dura mediamente otto giorni (a gennaio e febbraio qualsiasi animale ha il pelo migliore): i primi cinque sono dedicati alla visione di tutti i lotti, poi dopo l'"inspection" si passa a tre giorni di asta vera e propria; per ogni mazzo di pelli esiste un prezzo base e si procede in salita, per alzata di mano, come per qualsiasi vendita all'incanto di quadri o gioielli; Naturalmente quello delle pelli è un mercato con quotazioni molto variegate da un anno all'altro: la quantità di pelli offerte non è sempre uguale, anche la domanda può mutare e infine le variazioni di cambio possono incidere alquanto sui costi.

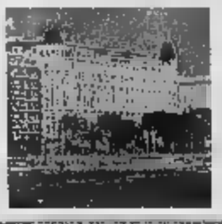
È però evidente che acquistare direttamente alle aste grosse quantità farà spuntare il miglior prezzo possibile, a tutto vantaggio dei costi finali per i clienti; il passaggio in più, cioè l'acquisto da un grossista, significa automaticamente o prezzi finali più elevati (magari giustificati in parte dalla "griffe") a parità di prezzi qualità inferiore.

A questo punto della storia il Gruppo Alta Italia ha in mano le pelli più belle: vedremo prossimamente come procederà per trasformarle nel sogno di ogni donna. Ma chiunque ami il bello ad Andora può appagato, e con i budget di spesa più disparati. Oltretutto arrivare in via Cristoforo Colombo 34 (telefono 0182/86710) è facilissimo, sono solo due chilometri perfettamente in piano dallo svincolo autostradale e il posteggio è certo.

Lasciatevi tentare, l'estate è il momento più magico per realizzare un desiderio.

VUOI ACQUISTARE UNA CASA IN COSTA AZZURRA

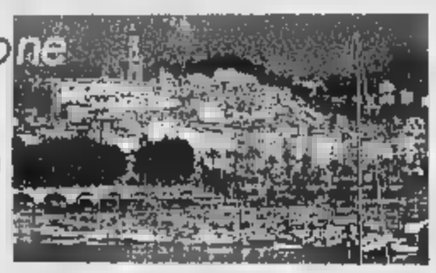
Antibes
Villetta
160.000.000



Cannes
Bilocali da
160.000.000

Golfe Juan
Monolocali da
84.000.000

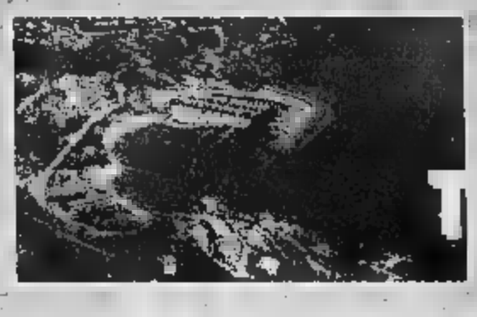
Mandelieu
Bilocali da
98.600.000



Mentone
Bilocali da
184.000.000

Nizza *Bilocali da 156.600.000*

Roquebrune
Bilocali da
188.500.000



Theoule
Monolocali
da 149.500.000

St. Raphael *Bilocali da 87.000.000*

PRIMA Real CaseVacanza

Nel nostro ufficio di Nizza un funzionario [redacted] ti presenterà le migliori opportunità d'acquisto ***da MENTONE a SAINT TROPEZ;*** insieme a lui potrai scegliere il prodotto che meglio si adatta alle tue esigenze. Poi, con la collaborazione di un vero esperto, potrai visitare sul posto le proposte che preferisci e valutarne tutti i vantaggi "in diretta".

Ma **Real ti dà di più!** Se acquisti una casa da Real potrai contare su una **vera assistenza** anche in futuro.

L'Agenzia Real più vicina a casa tua sarà sempre a disposizione per qualsiasi necessità (Mutui, arredamenti, gestione affitti...) : **un punto di riferimento sicuro** e comodo, una garanzia per il tuo investimento.

Per saperne di più ■ per prendere un eventuale appuntamento scegli una di queste opportunità:

- **Telefona ■ nostro ufficio ■ Nizza:**
  0033/4/93.86.01.11
- **Contatta il Tutti i giorni in orario d'ufficio.**
  Numero Verde 167-021422
  Dal 11 al 24 Agosto dalle h. 15,30 alle 18,30
- **Ritaglia e spedisci il tagliando all'Agenzia Real CaseVacanza più vicina a [redacted] tua.**

Desidero ricevere informazioni dettagliate su: S.C.A.
LOCALITA'_____
NOME_____
INDIRIZZO_____
CITTÀ_____
TEL._____

E IN PIU' Una gran bella sorpresa ■ aspetta!
Scopri subito i vantaggi ■ Real Card,
uno strumento indispensabile per vivere meglio in Costa Azzurra

E quando torni l'Agenzia Real più vicina a [redacted] tua ti aspetta:

Torino: Via De Gasperi, 57 - Tel. 011-59.37.70
To Nord: Lungopo Antonelli, 25 - Tel. 011-812.72.88
Collegno: Viale XXIV Maggio, 29 - Tel. 011-40.50.005
Tortona: Via Carducci, 26 - Tel. 0131-82.25.75
Bogliasco: Via Mazzini, 297 - Tel. 010-34.71.052
Milano: Via Washington, 102 - Tel. 02-422.14.48
Monza: Via Bergamo, 32/B - Tel. 039-38.76.47
Crema: Viale Europa, 67 - Tel. 0373-23.06.60
Salsomaggiore: Via Loschi, 4 - Tel. 0524-57.11.61
Rapallo: Via S. Benedetto, 50 - Tel. 0185-23.22.21

Sponsor ufficiale Rari Nantes Pallanuoto Bogliasco

Real ti dà di più

Sponsor Ufficiale U.S Ronchi verdi Torino

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) [illegible]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 [illegible]
Via [illegible]. Carducci [illegible]
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La scoperta di un ordigno bellico a Ponte Etiopia paralizza il traffico container

C'è una bomba, porto bloccato

Trovata durante i lavori in [illegible] cantiere
E a Multedo allarme per una fuga di gas

GENOVA. Un proiettile [illegible] da obice, piombato in porto durante i violenti bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale è rimasto inesploso, sepolto in un punto tra i più trafficati dello scalo marittimo, nodo cruciale del passaggio dei Tir, è [illegible] scoperto per caso ieri mattina, durante i lavori di un cantiere per la realizzazione del cavodotto interno, ed ha paralizzato fino al pomeriggio, in seguito alla situazione di pericolo, il traffico commerciale portuale.

Quasi alla stessa ora, al porto petroli di Multedo, scattava l'allarme per una fuga di gas proveniente dalle banchine segnalata da una [illegible] telefonate al 115 degli abitanti della zona, spaventati dalla possibilità di un'esplosione e un incendio. In questo caso, però, la paura si è ridimensionata in poco tempo: i vigili del fuoco di Multedo hanno accertato che il gas fuoriusciva da una petroliera in [illegible] e si stava disperdendo nell'aria.

Più difficili le operazioni a Sampierdarena, nell'area di ponte Etiopia, dove solo alle 17, dopo l'intervento degli artificieri e la rimozione dell'ordigno, le operazioni [illegible] sono ufficialmente concluse, consentendo il ripristino del traffico e la possibilità di riprendere i lavori nel cantiere dell'impresa Geoconsul.

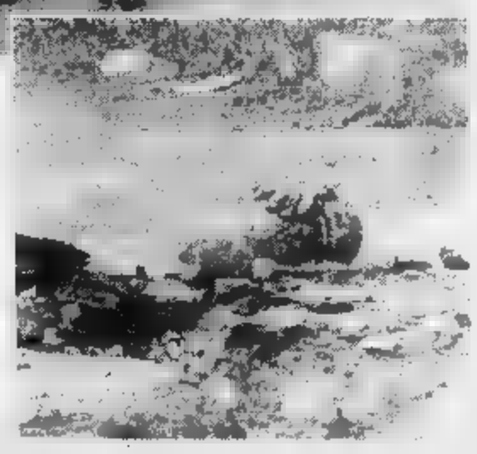
E' stato proprio un dipendente della ditta che, azionando una benna, [illegible] le 11, negli scavi lungo la strada che attraversa il varco e si immette nell'area portuale ha toccato qualcosa [illegible] di metallico. L'oggetto, parzialmente affiorato, si è rivelato una bomba e i lavori sono stati sospesi. La polmare ha immediatamente fatto allontanare gli operai dall'intera [illegible], in [illegible] metri, deviando il traffico in entrata e in uscita dal varco. Le ripercussioni [illegible] state massicce: i Tir diretti ai terminal container sono stati dirottati al varco Nino Ronco, ma le lunghe code hanno fatto sentire le loro conseguenze anche lungo i raccordi con le strade cittadine, in lungomare Canepa, sull'elicoidale, sulla sopraelevata e ai caselli dell'autostrada Genova Ovest.

Rallentate e ingolfate anche le operazioni di carico e scarico dei container dalle navi, che hanno accumulato una serie di ritardi.

Mentre operatori portuali e autotrasportatori cercavano di portare avanti il lavoro, tra [illegible] mugugno e l'altro, l'area in cui [illegible] riaffiorata la bomba veniva transennata e sorvegliata [illegible] polizia, carabinieri e uomini della Guardia di finanza, la cui postazione è proprio antistante gli [illegible]. Un tecnico arrivato dalla questura, dopo una prima sommaria perizia non ha escluso [illegible] il pericolo di una deflagrazione, in caso di urto violento. Di conseguenza tutta l'attività si è fermata, in attesa degli artificieri da Alessandria, in un'atmosfera [illegible] del tutto calma e non priva di una certa conflittualità [illegible] competenze. Alla fine, comunque, il proiettile è [illegible] rimosso e reso innocuo.

Resta l'incredibile realtà di un residuato bellico che per [illegible] anni è rimasto nascosto in una zona dove [illegible] è lavorato, scavato, edificato, asfaltato strade, in [illegible] ai colpi, le vibrazioni, gli urti di [illegible] pesanti, con il continuo passaggio dei tir.

Alessandra Pieracci



Qui a destra l'ordigno rinvenuto ieri a Ponte Etiopia In alto la [illegible] del ritrovamento, transennata dalla polizia Le operazioni di recupero hanno comportato l'evacuazione dell'area e il blocco di parte del traffico portuale

Battaglia contro l'inquinamento acustico

Denuncia l'aeroporto per i botti anti-gabbiani

Il cancelliere capo del tribunale esasperato dagli spari del «cannone»

GENOVA. All'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente si spara con i cannoni pur di allontanare i gabbiani dalle piste e il cancelliere capo del tribunale Vito Olivieri che abita, poco distante, nella zona di Multedo, [illegible] e prender [illegible]. Specie adesso che è estate e bisogna tenere le finestre aperte. Non c'è poi tanto da scherzare con l'inquinamento acustico. E rumore bisogna combatterlo in tutti i modi, lo dicono anche le nuove leggi, perché è davvero uno dei mali che ci affliggono. E, a volte, diventa una vera e propria persecuzione che non ci lascia riposare e soltanto stare in pace.

Vito Olivieri non è uomo che sta zitto di fronte a quello che considera un sopruso. Così ha preso la decisione di denunciare i responsabili dell'aeroporto genovese per disturbo della quiete pubblica e di chiedere anche al giudice se ravvisa la necessità di un sequestro dei cannoncini che sparano, naturalmente a salve, contro i gabbiani per farli allontanare dalle piste perché indubbiamente rappresentano un pericolo per gli arei. Ma i gabbiani diventano ogni giorno più furbi. Si abituano ai «botti», capiscono che non rappresentano un pericolo e se [illegible] stanno tranquillamente sulle piste. Il pericolo arriva però con l'aereo che atterra o parte. L'altra sera, poco dopo la mezzanotte, Olivieri ha telefonato all'aeroporto: «Smettetela con tutti quegli spari». Gli è stato risposto sostiene, con fare arrogante, che il problema-gabbiani affligge tutta Europa.

Al che lui ha ribattuto che anche l'inquinamento acustico è represso come reato in tutto il nostro continente e che diminuissero almeno l'intensità degli spari. Ma non c'è stato nulla da fare e i «botti» sono andati avanti fino alle due e venti. [a. l.]

Via XX Settembre una corsia in più

Stop in via Ceccardi e isola pedonale nell'ultimo tratto di via Frugoni

In via XX Settembre sta per scattare la seconda fase della «rivoluzione» del traffico: dal Ponte Monumentale le corsie in salita per le [illegible] diventeranno [illegible] ma non si potrà più svoltare in [illegible] Ceccardi per piazza Dante

GENOVA. Ancora novità per gli automobilisti genovesi. Entro [illegible] prossima settimana la circolazione in via [illegible] Settembre e in alcune strade adiacenti subirà l'ennesima modifica. Via Venti «ingrassa» di [illegible]; non sarà più possibile svoltare a destra verso via Ceccardi; in via Porta D'Archi le [illegible] transiteranno in direzione opposta rispetto a quella attuale e, infine, la parte terminale di via Innocenzo Frugoni diventerà zona pedonale.

Lunedì [illegible] l'assessore al Traffico Piero Villa ha firmato i provvedimenti elaborati dai tecnici comunali nel mese di luglio. Le polemiche e le proteste dei genovesi di fronte alla rivoluzione di primavera (pedonalizzazione a Caricamento e De Ferrari) [illegible] spinto il sindaco a commissionare una revisione del progetto appena applicato per renderlo più compatibile [illegible] le istanze di automobilisti e commercianti.

Gli esperti del Comune, della polizia municipale e dell'Amt hanno quindi ridisegnato i percorsi su quattro ruote nel centro: la novità più importante riguarda via [illegible] Settembre che, nel secondo tratto, cioè dopo il Ponte Monumentale, passerà a tre corsie ascendenti per le auto private (adesso sono due).

Questo dovrebbe permettere una maggiore fluidità [illegible] traffico. Ma non sarà più possibile svoltare [illegible] via Ceccardi: per raggiungere piazza Dante bisognerà arrivare fino in cima a via Venti e poi girare intorno al palazzo della Borsa.

In via Porta d'Archi, che attualmente si percorre in salita, si procederà invece in senso inverso.

Dopo che, a giugno, è stata vietata la svolta [illegible] via XX Settembre in via Frugoni, l'ultima parte della strada è diventata un disordinato posteggio spontaneo. I tecnici del Comune hanno quindi deciso di trasformare [illegible] quel tratto in zona pedonale: verrà conservato solo [illegible] posteggio per motocicli mentre la sosta dei veicoli merci è stata spostata poco distante, in via della Pace. Intanto si allungano i tempi per il ripristino di piazza De Ferrari, che consentirà il ritorno in strada dei filobus. Gli scavi verranno chiusi e il manto stradale sarà ripristinato non prima di un mese.

Tempi lunghi anche per la rimozione dei posteggi auto in via Roma, che saranno sostituiti da fioriere sui due lati della strada: resteranno solo alcuni posti per lo scarico [illegible] [m. c. c.]

Nuovo sistema

I truffatori si travestono da sacerdoti

GENOVA. Attenzione ai falsi sacerdoti: il nuovo sistema escogitato per truffare gli anziani che vivono soli è quello di presentarsi alla porta in clergyman per un invito alla preghiera. Dopo i falsi ispettori Enel, i falsi controllori dell'Amga o gli inviati dell'Inps, questa sembra l'ultima trovata che si aggiunge al lungo elenco. Le truffe costituiscono un fenomeno criminoso importante in una città ad alta percentuale di presenza di pensionati. L'allarme è stato dato il mese scorso dal questore, che ha chiesto l'aiuto dei parroci per invitare gli anziani a una maggiore prudenza, raggiungendo parlando dal pulpito quanti evidentemente [illegible] erano stati sufficientemente allertati da quotidiani e notiziari tv. E proprio il parroco di Santa Zita ha [illegible] in guardia i suoi parrocchiani dai falsi preti. Tra i tipi di raggiro, ricordiamo anche la falsa telefonata dell'amministratore che annuncia l'arrivo di un idraulico, il quale si presenta dopo pochi minuti e fa razzia. [a. p.]

IN ORI

[illegible]

Allarme [illegible]o: due «superi» a Quarto e all'Acquasola

Anche lunedì l'ozono ha superato la soglia di attenzione: i valori massimi accertati nelle due centraline di Quarto e Acquasola sono stati comunque più bassi rispetto a quelli registrati domenica. [m. c. c.]

[illegible]URI

Chiuso per alcuni giorni il solarium [illegible] Porto Antico

Il baretto solarium di piazza delle Feste, al Porto Antico, è chiuso per alcuni lavori urgenti alla copertura. Il locale riaprirà il 3 settembre. [m. c. c.]

[illegible]

I bus della linea 63 [illegible] attraversano Campi

Cambiamento di percorso dell'autobus della linea 63: da domani transiterà in entrambi i sensi di marcia nell'area del Polo tecnologico di Campi per favorire gli spostamenti dei lavoratori dei nuovi insediamenti industriali. [m. c. c.]

[illegible]

Il Comune regala la divisa ai ragazzini della «Diamante»

Hanno finalmente una divisa i ragazzi della squadra di calcio della polisportiva Diamante. Il sindaco ha consegnato ai calciatori le magliette confezionate per loro dal Comune con i colori della società. [m. c. c.]

[illegible]

Oggi in via Bobbio i funerali di «Pucci»

si svolgono questa mattina alle 9,30 nella chiesa della Sacra Famiglia di via Bobbio i funerali di Giuseppe Deliperi, Pucci dei Trilli, stroncato lunedì da un infarto, a 54 anni. [m. c. c.]

ARMI

Arrestato dagli agenti con [illegible] pistola e 10 colpi

Aveva in [illegible] pistola 6,65 con la matricola abrasa e 10 cartucce: è stato quindi arrestato dai poliziotti di Sestri Sergio Basilisco, [illegible] anni, residente in via Puccini. I tecnici dovranno stabilire se l'arma è stata usata. [a.p.]

[illegible]

Razzia di mezzogiorno in un'edicola di Sestri

L'edicolante di via Novella di Sestri aveva abbassato la saracinesca senza lucchetto e si [illegible] allontanato per il pranzo quando Sandro S., 27 anni, ha arraffato, bollini Amt, tessere telefoniche e 150 mila lire, [illegible] è [illegible] fermato dalla volante. [a.p.]

Il candidato sindaco dell'Ulivo incontra gli elettori

Pericu: comincia da Prà il viaggio tra la gente

Giuseppe Pericu, candidato dell'Ulivo

GENOVA. L'esame di Giuseppe Pericu comincia a Prà. Ieri pomeriggio il candidato sindaco del centro sinistra ha inaugurato la lunga serie di incontri con la città dall'estremo Ponente, partecipando ad una assemblea pubblica organizzata nella sede delle società sportive. Appuntamento alle 17,30 di fronte al campo di calcio sulla fascia di rispetto, il cantiere permanente di ghiaia e fango su cui dovrebbero sorgere un parco pubblico, un parcheggio e una piscina.

«Fra le mie priorità - ha detto Pericu - ci sono prima di tutto il recupero dei quartieri e l'occupazione che richiede interventi immediati. Penso ad una task force che si occupi [illegible] collocazione e ricollocazione». Un altro punto da sviluppare, ha detto rispondendo agli abitanti della delegazione, è il turismo: «Adesso occupa duemila persone [illegible] mi dicono [illegible] potrebbe diventare quattromila».

A chi gli chiedeva maggiori servizi per i quartieri in collina Pericu ha ribadito l'importanza del decentramento: «Quanti sindaci deve avere Genova? Quante sono le Genove? Voltri, Prà e Pegli raccoglieranno 70 mila persone, [illegible] città che deve avere suoi apparati e il suo sindaco». Sulla fascia di rispetto i «tempi non devono essere indeterminati [illegible] prefissati ed esistono soluzioni che possono trovare il punto di uscita con soddisfazioni dell'uno e dell'altro interesse» ha aggiunto inserendosi nella polemica fra Pegli e Prà per lo spostamento a mare della ferrovia.

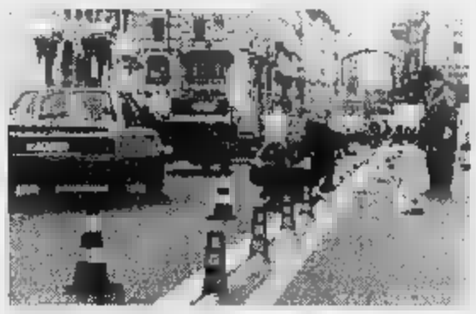
Ma nella sala riunioni della società Aragno sono arrivate anche domande più spiccatamente politiche: «Non ho mai conosciuto nè Craxi nè Martelli e sono stato iscritto al psi un [illegible] solo, non ricordo se nel 1971 e 1972, e fino a 1994, quando mi candidai per i progressisti non avevo mai fatto politica attiva» ha risposto a chi chiedeva conferma di una [illegible] amicizia con Craxi.

«Negli apparati del psi c'erano dei delinquenti, è giusto che siano processati, condannati e allontanati dalla politica, ma c'erano anche tanti onesti che non devono [illegible] perseguitati». [m. c. c.]

La replica: è tutto in regola, c'è anche il nullaosta del Ministero

Cordoli-killer: Sansa a giudizio

Due motociclisti feriti accusano sindaco e tecnici



Operai al lavoro nei mesi scorsi per l'applicazione dei cordoli che secondo alcuni motociclisti [illegible] pericolosi per la circolazione

GENOVA. Il sindaco Adriano Sansa, l'assessore al traffico Piero Villa, l'assessore alla vigilanza Marco Evangelisti, il di[illegible] del servizio traffico del Comune Vito Contursi, il responsabile della progettazione di Tursi Giovanni Fornaciari e il responsabile della segnaletica non luminosa, Domenico [illegible]orgatta, nonchè il responsabile della squadra addetta alla manutenzione dei cordoli dovranno presentarsi il 12 dicembre davanti al pretore. Il procura[illegible] capo della Pretura, Carlo Napoli (lo stesso coinvolto in una storia di residenze fiscali di favore e indagato dai magistrati milanesi) ha rinviato i sette a giudizio per lesioni. Alla base della decisione, i cordoli di via XX Settembre contro i quali sarebbero finiti due motociclisti, Maria Cristina Dondo e Samir Horchi, rimasti feriti alcuni mesi fa per evitare un'auto. Secondo il magistrato, i cordoli non sarebbero conformi alle norme, con segnalazione inadeguata di preavviso e la manutenzione non sarebbe stata idonea a garantirne visibilità.

«Non voglio commentare, aspetto la sentenza - è la prima reazione del sindaco, che poi aggiunge - Apprendo questa notizia [illegible] giornali con totale stupore. Aspetto la consistenza di queste accuse. Come magistrato non ritengo di poter dire di più». «I cordoli [illegible] uguali a quelli [illegible] altre città [illegible] sono omologati dal ministero del Lavori Pubblici con decreto 1682 del giugno 87 - ha precisato l'assessore Villa -. Se avesse ragione il pretore dovrebbero e[illegible] inviati a giudizio anche gli esperti del ministero: la ditta fornitrice Snoline ha ottenuto l'approvazione nel '95». [a. p.]

VUOI ACQUISTARE UNA CASA IN

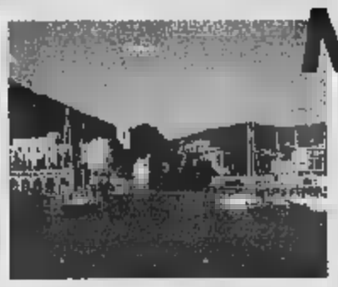
COSTA AZZURRA

Antibes
Villetta
160.000.000

Cannes
Bilocali da
160.000.000

Golfe Juan
Monolocali da
84.000.000

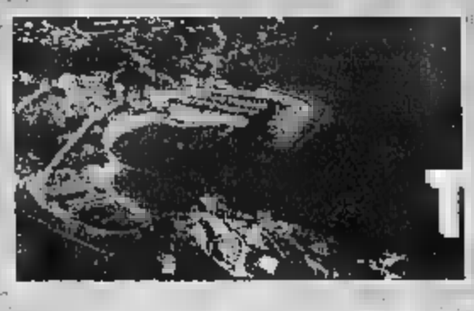
Mandelieu
Bilocali da
98.600.000



Mentone
Bilocali da
184.000.000

Roquebrune
Bilocali da
188.500.000

Nizza *Bilocali da 156.600.000*



Theoule
Monolocali
da 149.500.000

St. Raphael *Bilocali da 87.000.000*

E quando torni
l'Agenzia Real più vicina a casa tua ti aspetta:

Torino: Via De Gasperi, 57 - Tel. 011-59.37.70
To Nord: Lungopo Antonelli, 25 - Tel. 011-812.72.88
Collegno: Viale XXIV Maggio, 29 - Tel. 011-40.50.005
Tortona: Via Carducci, 26 - Tel. 0131-82.25.75
Bogliasco: Via Mazzini, 297 - Tel. 010-34.71.052
Milano: Via Washington, 102 - Tel. 02-422.14.48
Monza: Via Bergamo, 32/B - Tel. 039-38.76.47
Crema: Viale Europa, 67 - Tel. 0373-23.06.60
Salsomaggiore: Via Loschi, 4 - Tel. 0524-57.11.61
Rapallo: Via S. Benedetto, 50 - Tel. 0185-23.22.21

Sponsor ufficiale Rari Nantes Pallanuoto Bogliasco

Real ti dà di più

Sponsor Ufficiale U.S Ronchi verdi Torino

PRIMA Real CaseVacanza

Nel nostro ufficio di Nizza un funzionario **Real** ti presenterà le migliori opportunità d'acquisto ***da MENTONE a SAINT TROPEZ;*** insieme a lui potrai scegliere il prodotto che meglio si adatta alle tue esigenze. Poi, con la collaborazione di un vero esperto, potrai visitare sul posto le proposte che preferisci e valutarne tutti i vantaggi "in diretta".

Ma **Real ti dà di più!** Se acquisti una casa da Real potrai contare su una **vera assistenza** anche in futuro.

L'Agenzia Real più vicina a casa tua sarà sempre a disposizione per qualsiasi necessità (Mutui, arredamenti, gestione affitti...) : **punto di riferimento sicuro** e comodo, una garanzia per il tuo investimento.

Per saperne di più e per prendere un eventuale appuntamento scegli una di queste opportunità:

- **Telefona al nostro Call Center di Nizza:**
  0033/4/93.86.01.11
- **Contatta il Numero Verde**
  Tutti i giorni in orario d'ufficio.
  167-021422
  Dal 11 al 24 Agosto dalle h. 15,30 alle 18,30
- **Ritaglia e spedisci il tagliando all'Agenzia Real CaseVacanza più vicina a casa tua.**

Desidero ricevere informazioni dettagliate su: S-C-A
LOCALITA'_____
NOME_____
INDIRIZZO_____
CITTÀ_____
TEL._____

E IN PIU' Una gran bella sorpresa ti aspetta!
Scopri subito i vantaggi della Real Card,
uno strumento indispensabile per vivere meglio in Costa Azzurra

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
[redacted]. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 27 Agosto 1997 L. 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. [redacted]
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

La scoperta di un ordigno bellico a Ponte Etiopia paralizza il traffico container

C'è una bomba, porto bloccato

Trovata durante i lavori in un cantiere
E a Multedo allarme per una fuga di gas

[redacted] Un proiettile 105 da obice, piombato in porto durante i violenti bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale e rimasto inesploso, sepolto in un punto tra i più trafficati dello scalo marittimo, nodo cruciale del passaggio dei Tir, è stato scoperto per caso [redacted] mattina, durante i lavori di un cantiere per la realizzazione del cavodotto interno, ed ha paralizzato fino al pomeriggio, in seguito alla situazione di pericolo, il traffico commerciale portuale.

Quasi alla stessa ora, al porto petroli [redacted] Multedo, scattava l'allarme per una fuga di gas proveniente dalle banchine segnalata da una serie di telefonate al 115 degli abitanti della zona, spaventati dalla possibilità di un'esplosione [redacted] incendio. In questo caso, però, la paura si è ridimensionata in poco tempo: i vigili del fuoco di Multedo hanno accertato che il gas fuoriusciva da una petroliera in [redacted] e si stava disperdendo nell'aria.

Più difficili le operazioni a Sampierdarena, nell'area [redacted] ponte Etiopia, dove solo alle 17, dopo l'intervento degli artificieri e la rimozione dell'ordigno, le operazioni si sono ufficialmente concluse, consentendo il ripristino del traffico e la possibilità di riprendere i lavori nel cantiere dell'impresa Geoconsul.

E' stato proprio un dipendente della ditta che, azionando una benna, verso le 11, negli scavi lungo la strada che attraversa il varco e si immette nell'area portuale ha toccato qualcosa di metallico. L'oggetto, parzialmente affiorato, si è rivelato una bomba e i lavori so[redacted] stati sospesi. La polmare ha immediatamente fatto allontanare gli operai dall'intera zona, in un raggio di cento metri, deviando il traffico in entrata e in uscita dal varco. Le ripercussioni [redacted] state massicce: i Tir diretti ai terminal container sono stati dirottati al varco Nino Ronco, ma le lunghe code hanno fatto sentire le loro conseguenze anche lungo i raccordi con le strade cittadine, in lungomare Canepa, sull'elicoidale, sulla soprelevata [redacted] ai caselli dell'autostrada Genova Ovest.

Rallentate e ingolfate anche le operazioni di carico e scarico dei container dalle navi, che hanno accumulato una serie di ritardi.

Mentre operatori portuali [redacted] autotrasportatori cercavano [redacted] portare avanti il lavoro, tra un mugugno e l'altro, l'area in cui era riaffiorata [redacted] bomba veniva transennata e sorvegliata da polizia, carabinieri e uomini della Guardia di finanza, la cui postazione è proprio antistante gli scavi. Un tecnico arrivato dalla questura, dopo una prima sommaria perizia non ha escluso il pericolo di una deflagrazione, in caso di urto violento. Di conseguenza tutta l'attività si è fermata, in attesa degli artificieri da Alessandria, in un'atmosfera non del tutto calma [redacted] non priva di una certa conflittualità di competenze. Alla fine, comunque, il proiettile è stato rimosso e reso innocuo.

Resta l'incredibile realtà di un residuato bellico che per 54 [redacted] è [redacted] nascosto in una zona dove si è lavorato, scavato, edificato, asfaltato strade, in mezzo ai colpi, le vibrazioni, gli urti di mezzi pesanti, con il continuo passaggio dei tir.

[redacted] Fioracci

Qui a destra l'ordigno rinvenuto ieri a Ponte Etiopia
In alto la zona del ritrovamento, transennata dalla polizia
Le operazioni di recupero hanno comportato l'evacuazione dell'area [redacted] il blocco di parte del traffico portuale

Battaglia contro l'inquinamento acustico

Denuncia l'aeroporto per i botti anti-gabbiani

Il cancelliere capo del tribunale esasperato dagli spari del «cannone»

GENOVA. All'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente si spara con i cannoni pur di allontanare i gabbiani dalle piste e il cancelliere capo [redacted] tribunale Vito Olivieri che abita, poco distante, nella [redacted] di Multedo, non riesce [redacted] prender sonno. Specie adesso che è esta[redacted] e bisogna tenere le finestre aperte. Non c'è poi tanto da scherzare con l'inquinamento acustico. Il rumore bisogna combatterlo [redacted] tutti i modi, lo dicono anche le [redacted] leggi, perché è davvero uno dei mali che ci affliggono. E, a volte, diventa una vera e propria persecuzione che non ci lascia riposare o soltanto stare in pace.

Vito Olivieri [redacted] è uomo che sta zitto [redacted] fronte [redacted] quello che considera un sopruso. Così ha preso la decisione di denunciare i responsabili dell'aeroporto genovese per disturbo della quiete pubblica e di chiedere anche al giudice se ravvisa la necessità [redacted] un sequestro dei cannoncini che sparano, naturalmente a salve, contro i gabbiani per farli allontanare dalle piste perché indubbiamente rappresentano un pericolo per gli arei. Ma i gabbiani diventano ogni giorno più furbi. Si abituano ai «botti», capiscono che non rappresentano un pericolo e se [redacted] stanno tranquillamente sulle piste. [redacted] pericolo arriva però con l'aereo che atterra o parte. L'altra sera, poco dopo la mezzanotte, Olivieri ha telefonato all'aeroporto: «Smettetela con tutti quegli spari». Gli è stato risposto sostiene, con fare arrogante, che il problema-gabbiani affligge tutta Europa.

Al che lui ha ribattutto che anche l'inquinamento acustico è represso come reato in tutto il nostro continente e che diminuissero almeno l'intensità degli spari. Ma non c'è stato nulla da fare e i «botti» sono andati avanti fino alle due e venti. [a. l.]

Via XX Settembre una corsia in più

Stop in via Ceccardi e isola pedonale nell'ultimo tratto di via Frugoni

In via XX Settembre sta per scattare la seconda fase della «rivoluzione» del traffico: dal Ponte Monumentale le [redacted] in salita per le auto diventeranno 3 [redacted] non si potrà più svoltare in [redacted] Ceccardi per piazza Dante

GENOVA. Ancora novità per gli automobilisti genovesi. Entro la prossima settimana la circolazione in via XX Settembre e in alcune strade adiacenti subirà l'ennesima modifica. Via Venti «ingrassa» di una corsia; non sarà più possibile svoltare a destra verso via Ceccardi; in via Porta D'Archi le auto transiteranno in direzione opposta rispetto a quella attuale e, infine, la parte terminale di via Innocenzo Frugoni diventerà zo[redacted] pedonale.

Lunedì scorso l'assessore al Traffico Piero Villa ha firmato i provvedimenti elaborati dai tecnici comunali nel mese di luglio. Le polemiche e le proteste dei genovesi di fronte alla rivoluzione di primavera (pedonalizzazione a Caricamento e De Ferrari) [redacted] spinto [redacted] sindaco a commissionare una revisione del progetto appena applicato per renderlo più compatibile [redacted] le istanze di automobilisti e commercianti.

Gli esperti [redacted] Comune, della polizia municipale e dell'Amt hanno quindi ridisegnato i percorsi [redacted] quattro ruote nel centro: la novità più importante riguarda via XX Settembre che, nel secondo tratto, cioè dopo il Ponte Monumentale, passerà a tre corsie ascendenti per le auto private (adesso sono due).

Questo dovrebbe permettere [redacted] maggiore fluidità del traffico. Ma non sarà più possibile svoltare in [redacted] Ceccardi: per raggiungere piazza Dante bisognerà arrivare fino in cima a via Venti e poi girare intorno al palazzo della Borsa.

In via Porta d'Archi, che attualmente [redacted] percorre in salita, si procederà invece in senso inverso.

Dopo che, a giugno, è stata vietata la svolta da via XX Settembre in via Frugoni, l'ultima parte della strada è diventata un disordinato posteggio spontaneo. I tecnici del Comune hanno quindi deciso [redacted] trasformare quel tratto in [redacted] pedonale: verrà conservato solo un posteggio per motocicli mentre la sosta dei veicoli merci [redacted] stata spostata poco distante, in via della Pace. Intanto si allungano i tempi per il ripristino di piazza De Ferrari, che consentirà il ritorno [redacted] strada dei filobus. Gli scavi verranno chiusi [redacted] il manto stradale sarà ripristinato non prima di un mese.

Tempi lunghi anche per la rimozione dei posteggi auto in [redacted] Roma, che saranno sostituiti da fioriere sui due lati della strada: resteranno solo alcuni posti per lo scarico merci. [m. c. c.]

Nuovo sistema

I truffatori si travestono da sacerdoti

GENOVA. Attenzione ai falsi sacerdoti: il nuovo sistema escogitato per truffare gli anziani che vivono soli è quello di presentarsi alla porta in clergyman per un invito alla preghiera. Dopo i falsi ispettori Enel, i falsi controllori dell'Am[redacted] o gli inviati dell'Inps, questa sembra l'ultima trovata che [redacted] aggiunge al lungo elenco. Le truffe costituiscono [redacted] fenomeno criminoso importante in [redacted] città ad alta percentuale [redacted] presenza di pensionati. L'allarme è stato dato il mese scorso dal questore, che ha chiesto l'aiuto dei parroci per invitare gli anziani a una maggiore prudenza, raggiungendo parlando dal pulpito quanti evidentemente non erano stati sufficientemente allertati da quotidiani o notiziari tv. E proprio il parroco di Santa Zita ha messo in guardia i suoi parrocchiani dai falsi p[redacted]. Tra i tipi di raggiro, ricordiamo anche la falsa telefonata dell'amministratore che annuncia l'arrivo di un idraulico, il quale si presenta dopo pochi minuti e fa razzia. [a. p.]

[redacted] ORE

[redacted]

Allarme [redacted]o: due «superi» a Quarto e all'Acquasola

Anche lunedì l'ozono ha superato la soglia di attenzione: i valori massimi accertati nelle due centraline di Quarto e Acquasola sono stati comunque più bassi rispetto a quelli registrati domenica. [m. c. c.]

[redacted]RI

Chiuso per alcuni giorni il solarium del Porto Antico

Il baretto solarium di piazza delle Feste, [redacted] Porto Antico, è chiuso per alcuni lavori urgenti alla copertura. Il locale riaprirà il 3 settembre. [m. c. c.]

INDUSTRIE

I bus della linea 63 [redacted] attraversano Campi

Cambiamento di percorso dell'autobus della linea [redacted]: da [redacted]mani transiterà in entrambi i sensi di marcia nell'area del Polo tecnologico di Campi per favorire gli spostamenti dei lavoratori dei nuovi insediamenti industriali. [m. c. c.]

[redacted]

Il Comune regala la divisa ai ragazzini della «Diamante»

Hanno finalmente una divisa i ragazzi della squadra di calcio della polisportiva Diamante. Il sindaco ha consegnato ai calciatori [redacted] magliette confeziona[redacted] per loro dal Comune con i colori della società. [m. c. c.]

PERSONAGGI

Oggi in via Bobbio i funerali di «Pucci»

Si svolgono questa mattina alle 9,30 nella chiesa della Sacra Famiglia di via Bobbio i funerali di Giuseppe Deliperi, Pucci [redacted] Trilli, stroncato lunedì da un infarto, a 54 anni. [m. c. c.]

[redacted]

Arrestato dagli agenti [redacted] una pistola e 10 colpi

Aveva in casa [redacted] pistola 6,65 con la matricola abrasa e 10 cartucce: è stato quindi arrestato dai poliziotti di Sestri Sergio Basilisco, 35 anni, residente in via Puccini. I tecnici dovranno stabilire se l'arma [redacted] stata usata. [a.p.]

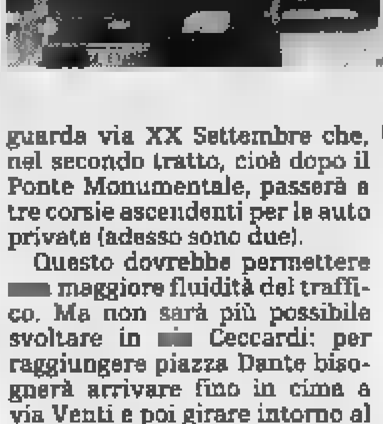
FURTO

Razzia di mezzogiorno in un'edicola di Sestri

L'edicolante di via Novella [redacted] Sestri aveva abbassato la saracinesca senza lucchetto e si [redacted] allontanato per il pranzo quando Sandro S., 27 anni, ha razziato, bollini Amt, tessere telefoniche [redacted] 150 mila lire, ma è [redacted] fermato dalla volante. [a.p.]

Il candidato sindaco dell'Ulivo incontra gli elettori

Pericu: comincia da Prà il viaggio tra la gente



Giuseppe Pericu, candidato dell'Ulivo

GENOVA. L'esame di Giuseppe Pericu comincia da Prà. Ieri pomeriggio il candidato sindaco del centro sinistra ha inaugurato la lunga serie di incontri con la città dall'estremo Ponente, partecipando ad una assemblea pubblica organizzata nella sede delle società sportive. Appun[redacted] alle 17,30 di fronte al campo di calcio sulla fascia [redacted] rispetto, il cantiere perma[redacted] [redacted] ghiaia e fango su cui dovrebbero sorgere un parco pubblico, [redacted] parcheggio e una piscina.

«Fra le mie priorità - ha detto Pericu - ci sono prima di tutto il recupero dei quartieri e l'occupazione che richiede interventi immediati. Penso ad [redacted] task force che si occupi della collocazione e ricollocazione». Un altro punto da sviluppare, ha detto rispondendo agli abitanti della delegazione, è il turismo: «Adesso occupa duemila persone ma mi dicono che potrebbero diventare quattromila».

A chi gli chiedeva maggiori servizi per i quartieri in collina Pericu ha ribadito l'importanza del decentramento: «Quanti sindaci deve avere Genova? Quante sono le Genove? Voltri, Prà [redacted] Pegli raccoglieranno [redacted] mila persone, una città che de[redacted] avere suoi apparati e il suo sindaco». Sulla fascia di rispetto i «tempi non devono essere indeterminati ma prefissati ed esistono soluzioni che possono trovare [redacted] punto di uscita con soddisfazioni dell'uno e dell'altro interesse» ha aggiunto inserendosi sulla polemica fra Pegli [redacted] Prà per lo spostamento a mare della ferrovia.

Ma nella sala riunioni della società Aregno [redacted] arrivate anche domande più spiccata[redacted] politiche: «Non ho mai conosciuto nè Craxi nè Martelli [redacted] sono [redacted] iscritto al psi un [redacted] solo, [redacted] ricordo se nel 1971 o 1972, [redacted] fino a 1994, quando mi candidai per i progressisti [redacted] mai fatto politica attiva» ha risposto a chi chiedeva conferma di una sua amicizia con Craxi.

«Negli apparati del psi c'erano [redacted] delinquenti, è giusto che siano processati, condannati e allontanati dalla politica, ma c'erano anche tanti onesti che non devono essere perseguitati». [m. c. c.]

La replica: è tutto in regola, c'è anche il nullaosta del Ministero

Cordoli-killer: Sansa a giudizio

Due motociclisti feriti accusano sindaco e tecnici

Operai al lavoro nei [redacted] scorsi per l'applicazione dei cordoli che secondo alcuni motociclisti sono pericolosi per la circolazione

GENOVA. Il sindaco Adriano Sansa, l'assessore al traffico Piero Villa, l'assessore alla vigilanza Marco Evangelisti, il direttore del servizio traffico del Comune Vito Contursi, il responsabile della progettazione di Tursi Giovanni Fornaciari e il responsabile della segnaletica non luminosa, Domenico Borgatta, nonchè il responsabile della squadra addetta alla manutenzione dei cordoli dovranno presentarsi il 12 dicembre davanti al pretore. Il procuratore capo della Pretura, Carlo Napoli (lo stesso coinvolto in una storia di residenze fiscali di favore [redacted] indagato dai magistrati milanesi) ha rinviato i sette a giudizio per lesioni. Alla base della decisione, i cordoli di via XX Settembre contro i quali sarebbero finiti due motociclisti, Maria Cristina Dondo [redacted] Samir Horchi, rimasti feriti alcuni mesi fa per evitare un'auto. Secondo il magistrato, i cordoli non sarebbero conformi alle norme, con segnalazione inadeguata di preavviso e la manutenzione non sarebbe stata idonea a garantirne la visibilità.

«Non voglio commentare, aspetto la sentenza - [redacted] la prima reazione del sindaco, che poi aggiunge - Apprendo questa notizia dai giornali con totale stu[redacted]re. Aspetto la consistenza [redacted] queste accuse. Come magistrato [redacted] ritengo di poter dire di più». «I cordoli [redacted] uguali [redacted] quelli di altre città [redacted] sono omologati dal ministero dei Lavori Pubblici con decreto [redacted] del giugno 87 - [redacted] precisato l'assessore Villa -. Se avesse ragione il pretore dovrebbero essere inviati a giudizio anche gli esperti del ministero: la ditta fornitrice Snoline ha ottenuto l'approvazione nel '95». [a. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*: corso Buenos Aires; *Europa*: corso Europa 676; *Pescetto*: via Balbi 186
Genova centro orario 8,30-20: *Tottoni*, vico Notari 7; *Galliera*, mura del Prato 2; *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Oregina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gasperi 24
S. Fruttuoso-Marassi [redacted] *Chiappazzo*, via Bobbio 86
orario 8,30-13/15-19,30: *Carlevaro*, via Robino 182; *Dell'Aquila*, via Giacometti 30
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sapeto*, via Sapeto 47; *Compart*, via Oberdan 89
orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Caprera*, via Caprera 96
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa 234
Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Venzano*, piazza Massena 11; *S. Nicola*, via Borzoli [redacted]
[redacted] **Polcevera 8,30-21,30:** *Jachetti*, via Anfossi 98
con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Carto-*[redacted] Jori 74; *Centrale*, via Pastorino 62
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Multedo*, via [redacted] 107;
orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Palmero*, via Prà 167

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Berti, p.le Europa 1, telefono 94.015.
[redacted]
Antola, via della Repubblica 97, telefono 771.069.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, telefono 287.189.
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, telefono 61.948.
ZOAGLI
Vallera, p.za [redacted] Dicembre 8, telefono 259.041.
[redacted]
Centrale, [redacted] Prandina 22, telefono 309.786.
SESTRI [redacted]
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. [redacted] tel. 651.12.38. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. [redacted] tel. 322.422. [redacted]. **Co-**[redacted] tel. 384.620. **Lavagna:** tel. [redacted]. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

[redacted]

S. [redacted]: 5551; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; [redacted] 448.941; **Sestri P.:** 65.651; [redacted] (pediatel.): 56.361; **B.go Fornari:** 932.985; [redacted] 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.

[redacted]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nel Co-**[redacted] **Chiavari, Rapallo,** [redacted] **ghorita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna** [redacted] **Lig. la guardia** [redacted] **si ch**[redacted] **de il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 288.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000/ 309.587/ 392.151; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** [redacted] 9181.785; **Moneglia:** tel. 49.705.

[redacted]

Genova Radiotaxi: tel. 59681; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.295; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** [redacted] 55.858, 54.474, 50.048, 65.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.098, 393.16.22; **Sestri** [redacted] tel.41.277, 41.276; **Sori:** [redacted] 700.396.

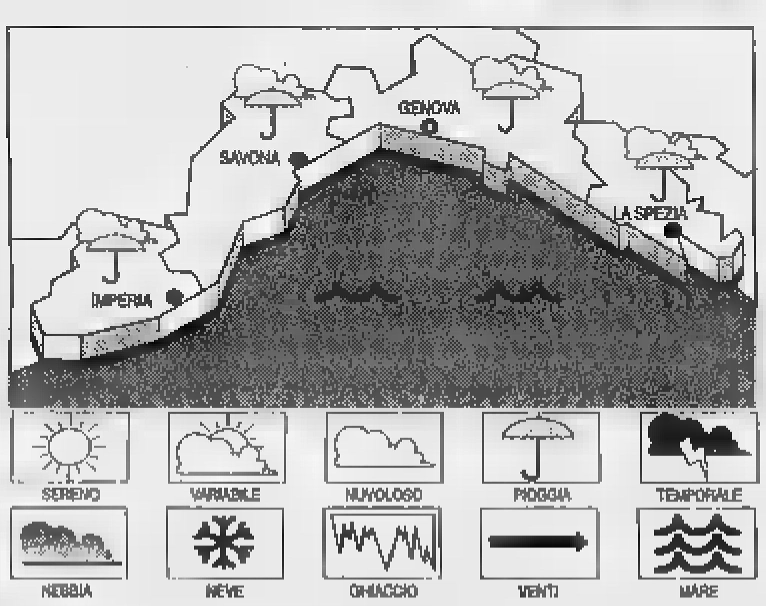
[redacted] DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: 586.831 - 590.429 - 586.553. Casarza Ligure: 467.141. [redacted]: 340.016. Cicagna: 92.035. Rezzoaglio: 97.043. Santo Stefano d'Aveto: 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **OGGI.** Ancora tempo instabile, moderatamente perturbato con tendenza alla variabilità durante la gior-[redacted]. Vento moderato, [redacted] mosso, tempe-[redacted] rilevanti variazioni. **Tempo previsto per** [redacted] Residua instabilità in attesa [redacted] nuova perturbazione atlantica che apporterà un nuovo deterioramento. [redacted] **DI IERI.** Temperatura del mare 26 °C; umidità relativa 75%; pioggia [redacted] mm; vento [redacted] Sud Est 15-20 km/h; [redacted] poco mosso-mosso; cielo nuvoloso; press. bar. 1010 mb. (tendenza diminuzione).

[redacted] DI IERI

Genova	max **27**	min **22**
Savona	[redacted]	min **21**
Imperia	max **27**	min **21**

UN [redacted] **FA A** [redacted]
Max: 25; min: 20; [redacted] **25° C**

[redacted] sorge alle 6,45 e tramonta alle 20,12. La **Luna** sorge alle 1,39 [redacted] cala alle 16,35 (fase calante).

Dati gentilmente [redacted] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [redacted] Mursia di Portofino.

[redacted] AL [redacted]
[redacted]

[redacted]ISTON 1. Tel. 206.549. **Free Willy 3 - Il salvataggio**, regia S. Pillsbury con J. J. Richter, V. Berry. Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,45; 22,30.

[redacted]. Tel. 206.549. **Kissed**, regia L. Stopkewich con M. Parcher, P. Outerbridge. Or.: 15,10; 16,40; 18; 19,30; 21; 22,40.

[redacted]. Tel. 566.810. **Con Air**, regia S. West con N. Cage, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] CORTONE - [redacted] GRECALE. Tel. 275.89.30. **L'amore ha due facce**, regia Barbara Streisand con B. Streisand, J. Bridges. [redacted] 10.000, 8.000. [redacted] 8.000, 6.000.

[redacted] - SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Hamlet**, regia K. Branagh con [redacted]. Depardieu, J. Lemmon, K. Branagh. [redacted] 20,15; 22,30. Prezzi 10.000, 8.000. Merco-[redacted] 8.000, 6.000.

CORALLO 1. Tel. 585.419. [redacted] ESTIVA.

[redacted] 2. Tel. 585.419. [redacted] VA.

[redacted] Tel. 584.403. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 561.691. **L'isola perduta**, regia J. Frankenheimer con M. Brando, V. Kil[redacted]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21,10; 23.

[redacted] Ingresso [redacted] via Adua. [redacted] **l'angelo**, regia E. Chatiliez con M. Serrault, E. Mitchell. Ore 21,30. Prezzi L. 8000; [redacted].

[redacted]. Tel. 362.82.98. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. 581.415. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Tel. 564.649. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] 314.141. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Relazioni intime**, regia P. Goodhew con J. Walters, R. Graves. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. [redacted] **giungla e giungla**, regia J. Pasquin con T. Allen, M. Short. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]SALE - PALAZZO [redacted] SPETTACOLO - SALA 3. **Un tipo imprevedibile**, regia D. Dugan con C. McDonald, J. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

[redacted]. Tel. 562.137. **Nella** [redacted] **pelle**, regia M. Simpson con C. Karaven, G. Pearce. Or.: 20,40; 22,30.

[redacted] t. 413.838; [redacted] t. 814.965; CENTRALE [redacted] 2 t. 580.380; CHIABRERA t. 281.566; [redacted] t. 299.957; DIONISIO t. 566.516; ELDORADO t. 645.7943; SMERALDO t. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 570.2348. CHIUSURA ESTIVA.

CHAPLIN. [redacted] 880.0669. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 589.640. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Arena estiva Eden. Via Pavia 4, Pegli. **La freccia azzurra**, regia E. D'Alò - cartoni animati. Ore 21,30. Prezzi L. 6000; 6000.

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**, regia [redacted] con G. Close, J. Daniels.

[redacted]
[redacted]. Tel. 32.02.564. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
[redacted]. Tel. 613.61.38. [redacted] ESTIVA.

[redacted]
[redacted] ESTIVA ITALIA. Via [redacted] Pallavicino. **Bugiardo bugiardo**, regia T. Shadyac con Jim Carrey. Ore 21,30. L. 8000; 5000.

[redacted]
CINEMA [redacted]. Via dei Raschi. [redacted] **Jam**, regia J. Pytka con M. Jordan. Ore 21,30. Prezzi L. 7000; 5000.

[redacted]
[redacted]NTRALE. Tel. 286.033. **Potere Assoluto**, regia C. Eastwood con G. Hackman, C. Eastwood. Or.: apertura ore 15.

[redacted]
AUGUSTUS. Tel. 61.951. [redacted] regia A. Parker con Madonna, [redacted] Banderas. Ore 21,30.

[redacted]
CANTERO. Tel. 363.274. [redacted] **101**, regia S. Herek con G. Close, J. Daniels. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]. Tel. 309.694. RIPOSO. Or.: 16,05; 18,05; 20,05; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 41.505. **Un giorno per** [redacted], regia M. Hoffman con M. Pfeiffer, G. Clooney. Ore 21,30. L. [redacted].

TEATRI

[redacted]RLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO A[redacted] (Nervi). RIPOSO.

TEATRO [redacted] - SALA [redacted]. Tel. 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] GENOVESE. Tel. 839.35.89. RIPOSO.

TEATRO [redacted] TOSSE.

FORTE SPERONE via al parco del Peralto.

ABBAZIA DI [redacted] FRUTTUOSO (Camogli). RIPOSO

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. RIPOSO.

A [redacted]
[redacted]

[redacted]
ASTOR. Tel. 854.627. **L'isola perduta.** Orario: 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 1. Tel. 825.714. [redacted] **pelle.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

[redacted] 2. Tel. 825.714. [redacted] **lago 2.** Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 3. Tel. 825.714. [redacted] **impre-**[redacted]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. **Willy** [redacted] Ore 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. [redacted] 850.570. [redacted] **a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted]
COLOMBO. Tel. 640.263. **Con Air.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted] Tel. [redacted]. **Il paziente inglese.** Orario: 21,30. Lire 10.000; 8000; 5000 anziani.

SALESIANI. **Space** [redacted] 21,30. Lire 7000; 4000.

[redacted]
AMBRA. Tel. 51.419. **L'ombra del diavolo.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

ASTOR. Tel. 50.997. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]
ARENA VITTORIA. **Il ciclone.** Orario: 21; 22,45. Lire 7000; 5000.

[redacted]
ARENA ONDINA. **Un giorno per ca**[redacted]. Orario: 20,45; 22,45. [redacted] 10.000; 8000.

ONDINA. Tel. 692.200. **Space Jam.** Orario: 20,45; 22,45. Lire 10.000; 8000.

[redacted]
[redacted] **La carica** [redacted] **101.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

[redacted]
GIARDINO DEL PRINCIPE. **Il professore matto.** Ore 20,45; 22,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]. [redacted] 669.961. Ore 20,30 **Dragonheart.** [redacted] 22,30 **Il club** [redacted] **prime mogli.** [redacted] 10.000; 6000.

[redacted]
ARENA KING. **La** [redacted] **di** [redacted]. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

[redacted]
ARISTON. **Il ciclone.** Ore 21,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted] **L'ombra** [redacted] Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]
[redacted] 1. Tel. 97.249. [redacted]. Ore 21,10; 23. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

[redacted]
CENTRALE. Tel. 63.871. [redacted] **e la** [redacted] **gigante.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; rid. [redacted].

DANTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Ransom.** Lire 8000.

[redacted]
[redacted] Tel. 261.955. **Hamlet**, di Kenneth Branagh. Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]. Tel. [redacted] **Con Air.** V. M. 14. Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000 rid. 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **L'isola** [redacted] **duta.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000 rid. 7000.

[redacted] ROOF - Sala 1. [redacted]. **Jun**-[redacted] **2 Jungle.** [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone**, di Leonardo Pieraccioni. Ore 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. [redacted]. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto** [redacted] **castello.** Cartoons. Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Nella sua pelle.** Orario: Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000 rid. [redacted].

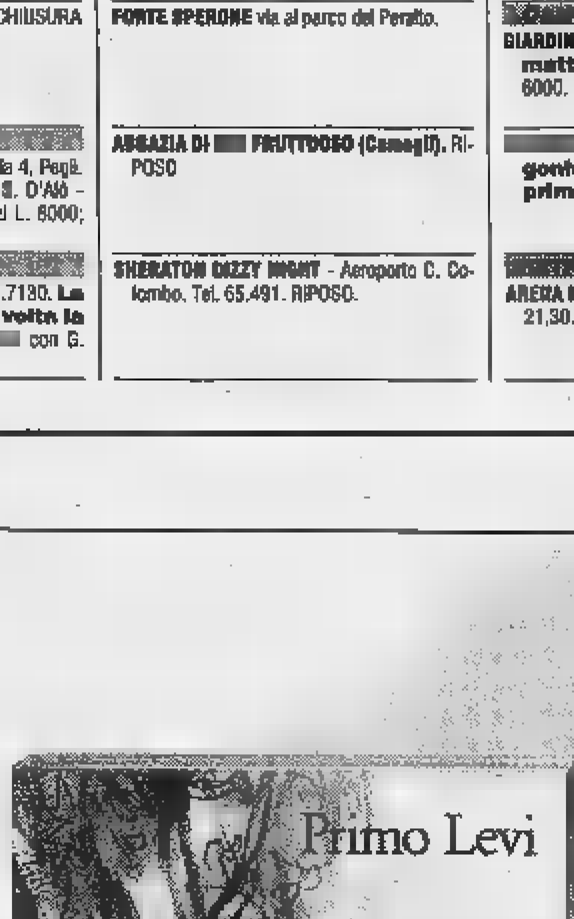
TABARIN. Tel. 507.070. [redacted] **di Marvin.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

[redacted] Tel. 507.070. **Un tipo imprevedibile.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

ORFEO. Telefono 682.333. **Film a luce** [redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

Revel• Ottaviani

Tra fantasia e scienza



Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavoro tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» [redacted]
pp. XVIII-198
con [redacted] disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone [redacted] via [redacted] 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice [redacted] Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le critiche di An all'amministrazione comunale e il ruolo del commercio

Chiavari «riscopre» il turismo

Torna il dibattito sul vero ruolo della città

CHIAVARI. In questi giorni in città, anche per l'imminente scadenza elettorale di novembre, è riacceso il dibattito sul turismo. La questione è sempre la stessa: c'è chi sostiene che Chiavari potrebbe essere una città turistica con tutte le carte in regola, «non si facendo nulla per incentivarlo», chi invece ammette che quando si è trattato di operare scelte per il ruolo futuro della città, negli Anni Sessanta, è stato scelto di costruire seconde .

E' scontato che chi acquista una seconda in un centro di mare per trascorrere qualche giornata, o addirittura vecchiaia, non ama turismo se questo significa manifestazioni di massa, quindi In città di quasi 30 mila abitanti chi effettivamente vuole il turismo le mille o poco più famiglie di commercianti.

Chiavari decisamente una città servizi e centro importante per le scuole: 16 istituti bancari (solo Rapallo ne ha altrettanti), Tribunale, ufficio Iva, uffici provinciali. Da ogni del comprensorio bisogna andare a Chiavari per pratiche che altrimenti potrebbero essere sbrigate solo a Genova. Eppure ciclicamente c'è chi si chiede come mai nel settore turismo Chiavari perda colpi. Se lo chiedono in special modo i commercianti ai quali però bisognerebbe chiedere come mai la città ha perso quel ruolo di capofila nel settore commercio che aveva molti anni fa. Forse bisognerebbe ricordare a qualche commerciante che una città se punta al turismo, come minimo dovrebbe i negozi aperti a Ferragosto. Ma è un discorso vecchio, un po' come quello del cane che si morde la coda.

Chiavari non ha ancora sciolto le riserve sul suo effettivo ruolo di città turistica

Nel dibattito in corso si inserisce anche un partito, Alleanza Nazionale, che sostiene: «E' essenziale innanzi tutto sapere su quale tipo di turismo puntare per il futuro». Il responsabile della chiavarese di An, Federico Mallucci, ritiene comunque che Chiavari non possa competere il turismo di Portofino o Santa Margherita «ma che possa ritagliarsi un interessante spazio nel settore del turismo congressuale, giovanile e sportivo, invertendo la tendenza del turismo 'mordi e fuggi' e delle seconde case». Siamo al punto di partenza. Che si intende per turismo e che cosa deve offrire una città per considerata turistica? Per Chiavari sarebbe impossibile offrire, per esempio, le spiagge.

ha appena a sufficienza per i suoi trentamila abitanti. Dovrebbe avere alberghi e strutture ricettive per almeno altrettante persone, invece gli alberghi sono pochi, decenti ma certo da città turistica.

E proprio sulla questione della destinazione del Palazzo Ferden sul lungomare, per ospitare un albergo con certa quantità di stelle e finito invece come sede di uffici, che è nato il dibattito. An questo proposito sostiene che si può rilanciare l'azienda turismo solo la di una nuova struttura alberghiera o un'annesima «cattedrale nel deserto». Poi passa considerazioni puramente politiche sulle scelte dell'attuale amministrazione. Pare capire che Chiavari, secondo alcuni pareri di chi sta sostenendo dibattito, potrebbe riscoprire il turismo degli anni Cinquanta-Sessanta costruendo una struttura alberghiera.

Già il porto doveva portare turismo d'élite, poi invece si rivelato un parcheggio per imbarcazioni. Bisognerebbe chiedersi che cosa farebbero durante il giorno la sera i turisti di un ipotetico albergo cinque stelle.

Emilio Vignolo

Rapina ieri all'agenzia Carige di via Mameli Rapallo

Ore 12, i banditi in banca il bottino è di 30 milioni

RAPALLO. Ieri mattina poco dopo mezzogiorno è stata rapinata l'agenzia 2 della Banca Carige in via Mameli, nel quartiere di Sant'Anna.

Due uomini di circa trent'anni, altezza media, sono entrati all'interno dell'istituto bancario a volto scoperto, impugnando ognuno un taglierino. Appena entrati hanno intimato ai dipendenti di restare fermi al loro posto quindi con calma hanno preso i soldi contenuti in cassa. Dopo aver banconote in borsa (la somma è stata precisata dovrebbe aggirarsi trenta milioni) i due rapinatori sono usciti e a piedi si sono dileguati facendo perdere le proprie tracce.

Probabilmente i rapinatori potevano contare sull'appoggio in zona di un'automobile, come spesso accade, per raggiungere velocemente il casello autostradale. Al momento della rapina nell'agenzia si trovavano clienti ma solo gli impiegati che hanno dato l'allarme appena i due sono usciti.

Non è la prima volta che l'agenzia Carige Sant'Anna viene rapinata, negli ultimi anni è stata l'obiettivo di rapinatori, sempre in numero esiguo e sempre, per fortuna, senza sparatorie o violenza. Molto probabilmente i malviventi scelgono questa agenzia considerando l'ottima posizione visto che in pochi minuti si può raggiungere l'autostrada.

E' anche una banca di ridotte dimensioni e molto spesso allo sportello rimane un solo dipendente. Il direttore dell'agenzia Angelo Bottino, sindaco di Santa Margherita. Sono stati avviati immediatamente prima alcuni controlli lungo le strade per verificare se i due si erano fermati in città, quindi indagini per risalire all'identità dei malviventi. Negli ultimi tempi le rapine sono state effettuate con un certo ritmo, cosa che aveva fatto pensare ad una banda malviventi giunta appositamente in riviera per rifornirsi di soldi. Anche il fatto che la maggior parte delle rapine è stata effettuata a viso scoperto, fa pensare che si tratti di gente non del posto.

Persone che comunque hanno studiato bene il territorio e si basano sul fatto che da quella di Rapallo ci si può allontanare in diverse direzioni, compresA l'autostrada, in pochi minuti. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

I carabinieri in Comune

Dopo l'esposto presentato dal consigliere del Polo Fabio Broglia, che denunciato lavori edilizi in località Ramaia, ieri mattina i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria recati negli uffici comunali Sestri Levante per sequestrare gli atti relativi alla costruzione di piattaforma in cemento armato da parte di Giorgio Bachi, il privato che ha ottenuto dal Comune la della Ramaia. Broglia, su segnalazione di alcuni cittadini era andato a controllare e constatato l'esecuzione di alcune opere non aveva visto il cartello regolamentare dove sono indicati gli estremi delle concessioni comunali. Anche in Comune Broglia non aveva ricevuto spiegazioni esaurienti, quindi si era rivolto ai carabinieri chiedendo un sopralluogo. Sembra che ieri i militari siano usciti dal palazzo municipale a mani vuote in quanto l'unico atto esistente sarebbe solo la convenzione stipulata tra Comune e il privato, senza ulteriori autorizzazioni edilizie, necessarie alla movimentazione della terra e quindi alla realizzazione di una pista di pattinaggio. I carabinieri hanno compiuto anche un sopralluogo in via per Santa Vittoria, dove tempestivamente è stata ricoperta la gettata cemento di base e iniziata la piantumazione. Per il momento i lavori proseguono non è da escludersi una interruzione forzata nelle prossime ore, imposta forze dell'ordine. [g. vi.]

L'assessore Banti: «Nessuno si è lamentato, semmai il contrario»

Parco nazionale alle 5 Terre ma la Lega Nord dà battaglia

il 13 luglio la commissione ambiente del Senato ha approvato in sede referente l'istituzione del parco nazionale delle Cinque Terre.

La proposta è stata formalizzata con un emendamento di un gruppo di senatori tra i quali Lorenzo Forcieri eletto nel collegio delle Cinque Terre. Questo è stato oggetto di una interpellanza presentata in Regione dal capogruppo della Lega Nord, Francesco Bruzzone, il quale sostiene che il suo gruppo è sempre stato contrario all'istituzione del parco regionale e «a maggior ragione non accetterà un parco nazionale proveniente da un'imposizione centralista della commissione ambiente del senato. E' vergognoso - continua Bruzzone - che tra i propositori del parco ci sia il senatore Forcieri che, in quanto spezzino eletto in quel collegio senatoriale, dovrebbe ben sapere che i cittadini Cinque Terre vogliono parchi nè regionali, nè nazionali. O il senatore Forcieri ignora le volontà della gente o, peggio, propone l'esatto contrario di quello che la gente chiede».

Il consigliere conclude l'interpellanza chiedendo la posizione della Regione in merito all'istituzione del parco e se la giunta regionale sia stata coinvolta nella proposta del senatore Forcieri.

Ieri l'assessore regionale Egidio Banti ha risposto al consigliere della Lega. «L'istituzione di un parco nazionale è il frutto della volontà legislativa del Parlamento - scrive Banti - alla Regione è richiesto alcun parere preventivo». Poi l'assessore aggiunge che il parco delle Cinque Terre è stato richiesto con atti deliberativi dai comuni di Riomaggiore, Vernazza Monterosso. «La Regione - aggiunge Banti - ha ricevuto le tre delibere, ne ha preso atto e fino ad oggi non è pervenuto alcun parere contrario neppure dai singoli cittadini». Secondo l'assessore, poiché l'area interessata è già inserita in un parco naturale regionale, la Regione non ha alcun motivo di opporvisi. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

Controlli ai tombini e lungo il

L'amministrazione comunale sta provvedendo alla sistemazione dei fossati lungo il torrente Magistrato per eliminare i detriti che potrebbero costituire un impedimento allo scorrere delle acque. Sono anche stati controllati tutti i tombini in città per prevenire il ripetersi di eventi alluvionali, accadde nell'ottobre di due anni fa. [g. vi.]

CICAGNA

Ancora visite notturne alle cave di ardesia

Continuano le visite notturne alle cave di ardesia di Isolona di Orero, nell'ambito degli itinerari dell'ecomuseo dell'ardesia. Oggi si svolge anche la visita al centro espositivo di Chiapparino, riservata agli abitanti Lorsica, Favale e Coreglia. [g. vi.]

RAPALLO

Si presenta il libro sulla storia di Ra

Domani nella sede del circolo culturale Alleanza per Rapallo verrà presentato il libro «Sergio Ramelli, una storia che fa ancora paura» edito da Effedieffe. Interverrà l'autore Paolo Severgnini e Vincenzo Gubitosi ricorderà l'on. Nicola Pasetto deceduto scorso marzo in un incidente automobilistico. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Nuove case a Trigoso il piano in Consiglio

Durante il Consiglio comunale convocato per venerdì, oltre ad alcune mozioni e a variazioni di bilancio per maggiori entrate e maggiori spese, sarà discusso il piano particolareggiato di iniziativa privata per un insediamento residenziale a Trigoso. [g. vi.]

RAPALLO

Feste in piazza Garibaldi la tre giorni con gli scacchi

L'associazione Vecchio Borgo ha organizzato una tre giorni di scacchi in piazza Garibaldi. Si parte oggi. Età minima stabilita anni. [g. vi.]

Tragedia ieri mattina nel di Finale Ligure mentre imperversava un nubifragio

Precipita aereo da turismo, tre morti

Il velivolo era partito da Lugano ed era diretto a Cannes

FINALE L. E' stato forse il maltempo provocare, ieri poco prima mezzogiorno, la caduta in mare di un da turismo, un Piper da 4 posti, al largo di Finale Ligure.

Tre le vittime, cittadini svizzeri, partiti dall'aeroporto Bad-Ragas (San Gallo) e diretti Cannes. Si sono schiantati in acqua a circa cinque chilometri al del promontorio della Caprazoppa.

Le tre vittime dovrebbero essere Guido Jaeger, la sua segretaria Kati Jordi (44 anni) e la figlia di quest'ultima Nardine Hunziker. Manca ancora una conferma definitiva.

E' stato Renato Torelli, 34 anni, operatore turistico e sub Noli, l'unico testimone oculare del fatto. Si trovava in barca per un ciclo di immersioni (è anche istruttore). Intorno alle 11.30 l'unico del gruppo che si trovava in mare con lo sguardo rivolto sud. Racconta: «Ho visto come una scia sbucare fuori dalle nuvole e finire in picchiata in acqua».

L'aereo si è quasi disintegrato e i tre occupanti. Altre persone che si trovavano a bordo di imbarcazioni nella zona confermano in particolare d'aver sentito un boato, quasi scoppio.

Secondo i responsabili del centro militare di Monte Venda (Padova), fra i primi a dare l'allarme dopo la perdita tracciato radar del velivolo, il Piper potrebbe essere esploso per l'impatto. Il piccolo «H-Bdhe» si è trovato al centro del nubifragio fra Savona e Finale.

L'allarme dato da Renato Torelli arrivato, grazie ad un telefono cellulare, alle Centrale operativa della Capitaneria di porto di Savona alle 11.35. E' scattata subito una gigantesca operazione di soccorso. La torre di controllo dell'aeroporto di Genova ha confermato di aver avuto alle 11.19 l'ultimo contatto radio con un velivolo da turismo, bianco con strisce rosse, che si stava dirigendo da Lugano a Cannes con le tre persone a bordo.

Per i soccorsi si mosse quasi immediatamente sei unità della Capitaneria di porto Savona, Alassio e Genova, della polmare, dei vigili del fuoco dei carabinieri Savona. Da Finale si mossi Circolo Nautico, natanti privati e i carabinieri.

Alle 12.15 inoltre decollati due elicotteri della Guardia costiera di base a Sarzana, l'elicottero «Drago 51» dei vigili del fuoco di Genova e un altro velivolo della Marina militare. Alle 14.20 sono stati ritrovati i primi frammenti del velivolo. [a. r.]

ACQUEDOTTI

De Ferrari, c'è vincitore

La guerra delle Opa tra acquedotti genovesi è conclusa con la vittoria della Rimorchiatori Riuniti che diventa il maggior azionista singolo dell'Acquedotto De Ferrari Galliera portando la sua partecipazione dal 15 al 21,31%. La società ha reso noto che la sua offerta pubblica di acquisto sul 3,7% del capitale De Ferrari, lanciata in luglio per contrastare l'Opa dell'Azienda mediterranea gas acqua di Genova ha visto le offerte di titoli sfiorare il doppio del quantitativo richiesto (6,31%) e di pertanto deciso di accettare tutti i titoli presentati, con un esborso di 8,4 miliardi. In questo modo la Rimorchiatori Riuniti - nel cui capitale sono presenti, tra gli altri, le famiglie Delle Piane e Gavarone - diventa l'azionista riferimento dell'Acquedotto subito dopo la Compagnie Generale des Eaux che ha il 16,58%. La società francese, insieme alla Rimorchiatori Riuniti, alla Pirelli (8,36%) ed ai soci storici della De Ferrari, avevano costituito un patto di blocco sul 68,8% del capitale per blindare l'Acquedotto contro l'assalto Amga. [r.s.]

Nell'inchiesta sono coinvolte circa mille persone: molti, dopo gli interrogatori, ci sono ricascati

Assicuropoli, gli indagati truffano ancora

L'indagine non è chiusa ma gli inquisiti sono tornati al «lavoro»

GENOVA. Pervicacemente insistono. Alcuni degli indagati di Assicuropoli, ti che prima «passata» dall'inchiesta li mettesse ormai sicuro ulteriori controlli della polizia giudiziaria, hanno ripreso mettere in piedi incidenti fasulli per truffare a suon di milioni le compagnie di E' questo dato sconcertante che emerge alla ripresa delle indagini, dopo la pausa estiva, squadra di polizia giudiziaria al comando del commissario Giulio Amendola.

Medici o fi quindi insistono nel programmare a tavolino i falsi sinistri. Se ne sono accorti, nel delle nuove indagini il caposquadra Enzo Ferraro, gli ispettori Mauro Magnaldi e Sandro Bannichero, Schimnbberni e Barisone. Il loro lavoro, insieme ai colleghi Finanza coordinati dal maggiore Luigi Bermiglio ha all'individuazione di circa un migliaio di indagati.

dopo incidente Gli indagati di Assicuropoli hanno continuato a «lavorare» realizzando altre truffe alle compagnie d'assicurazione

questa la cifra «monstre» che assumerà l'inchiesta di Assicuropoli quando gli agenti della polizia giudiziaria di palazzo di giustizia avranno finito di indagare. E' previsione che si discosta molto dal vero.

Le inchieste sono due: una del sostituto procuratore Fran- Pinto e l'altra sostituto Ignazio Patrone della procura circondariale.

Quest'ultima indagine non porterà in carcere alcun indagato perché il reato di truffa alle assicurazioni non prevede che possano essere emessi ordini di custodia cautelare. Ma indubbiamente l'inchiesta Patrone è quella che assommerà il maggior numero di indagati e poi di imputati.

I reati di peculato, e falso vengono, invece, addebitati a quegli indagati che, come i medici dipendenti dagli ospedali, hanno un rapporto di con un ente pubblico. In questo caso anche soltanto un medico compila una ricetta fasulla o una prognosi falsa su un certificato dell'ospedale, commette il reato di peculato e falso in atto pubblico.

E' diverso il reato dal medico privato che certifica falsa prognosi. In questo caso dunque, il medico non è dipendente dall'ospedale il reato è di falsa certificazione medica che è addirittura obliazionabile. [a. l.]

COMUNE DI LOANO

Provincia di Savona

Pubblicazione delle modifiche "in itinere" alla variante integrale al P.R.G.

IL SINDACO

Vista la Deliberazione Consiliare n. 72 in data , esecutiva ai sensi di Legge, con la quale sono state approvate le modifiche "in itinere" alla variante integrale al P.R.G.

Visto l'art. 9 della Legge Urbanistica del 17.08.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

che le modifiche "in itinere" alla variante integrale al P.R.G. con i relativi allegati rimarranno depositate in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune per 30 (diconsi trenta) giorni consecutivi a far tempo dal 27.08.1997 fino al 26.09.1997 compreso, con il seguente orario:

- nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.30;
- nei giorni festivi dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

Ai fini di un apporto collaborativo al perfezionamento del Nuovo Piano Regolatore Generale e per la cura d'interessi generali, le Associazioni Sindacali e gli altri Enti Pubblici ed Istituzioni interessate, ai sensi dell'art. 9 della Legge predetta, nonché i privati, ai sensi della circolare del Ministero dei LL.PP. n. 2495 07.07.1954, potranno presentare osservazioni ed opposizioni, redatte in triplice copia di cui una in bollo e presentate al Protocollo Generale di questo Comune entro le ore 12.30 del 26.10.1997

Loano, li 7 agosto 1997

IL SINDACO Francesco Cenere

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

IL CASO

CARABINIERI SI È ORA SCATTA L'INCHIESTA

Forse si tratta di una delle tante vittime della guerra civile '43-'45

Cairo, cadavere nel bosco

Una frana ha riportato i resti alla luce

CAIRO. Resti umani, in una fossa nel bosco, a pochi metri dal cimitero di frazione Carretto, a sette chilometri dal di Cairo. Li hanno scoperti i carabinieri, in seguito a una precisa segnalazione.

Ieri mattina, i militari, guidati dal maresciallo Umberto Salvatico, assieme agli operai del Comune di Cairo e al medico legale Mauro Naclerio, hanno provveduto al recupero dei resti, erano sepolti sotto un tumulo di pietre, ricoperte da circa trenta centimetri di terra. Parte del cranio, mascella, stati rimossi dalla «tomba» tra le querce e trasferiti nell'obitorio di Cairo, dove sono stati sottoposti a un primo, sommario,

Il medico legale non si sbilancia, in attesa degli esami: «La morte dovrebbe risalire a più di venti fa, o ancora di più. Forse si tratta di vittime del periodo bellico...Ma sono solo ipotesi». Il morto, in base all'esame della dentatura e dalla lunghezza dei femori, doveva un di una quarantina d'anni, abbastanza alto di statura. La scoperta è stata resa possibile dalla frana terrapieno, provocata dalle di questi ultimi mesi, che ha riportato alla luca parte dei miseri resti. Dal terreno, paralleli, a distanza di ventina centimetri, affioravano i femori, mentre il cranio e altri frammenti ossei sotto una grossa pietra, incastrata tra il terreno e la radice di una quercia. Questo particolare aiuterà gli inquirenti a risalire con certa precisione la data della sepoltura. All'epoca, infatti, la quercia doveva essere un piccolo arbusto, o, addirittura, potrebbe essera cresciuta successivamente. Altro aspetto: il cadavere avrebbe potuto essere sepolto altrove e, solo in un secondo tempo, sommariamente occultato nel bosco del Carretto. Difficile, con i primi reperti rutrovati il fogliame e il terriccio franato, risalire alla causa della morte. Altri resti potrebbero emergere da un controllo più approfondito della zona, soprattutto nella parte iniziale della scarpata, dove si sono concentrati i detriti del movimento franoso; sino a quando non completati gli scavi, non sarà possibile accertare se si tratta una sola o più salme. L'ipotesi di aver scoperto una fossa è stata infatti ancora del tutto esclusa dai carabinieri. Infine, si potrebbe trattare un'esumazione clandestina dal cimitero, ad opera di teppisti, comunque avvenuta molto tempo fa.

Rimane aperto il sanguinoso capitolo della guerra civile. Nel triangolo Savona-Cairo-Albenga, tra il '43-'45 la guerra civile tra partigiani e reparti tedeschi e della Rsi fece registrare centinaia di vittime. Moltissimi i dispersi da entrambe le parti. Le uccisioni clandestine continuarono anche dopo il aprile '45. A Cadibona, l'11 maggio '45, furono «giustiziati» da elementi della polizia partigiana 40 persone, tra cui alcuni adolescenti. Le salme, abbandonate in fossa comune, furono recuperate solo nel 1952. Sempre in quei giorni, nel Sassellese, sparirono nel nulla centinaia di marò della San Marco. Furono recuperate solo 60 Caduti. Altre fosse comuni a Segno, Quiliano e San Genesio a Vado, dove sei detenuti Rsi, nel giugno '45, furono prima torturati e poi sepolti vivi un gruppo di armati che li avevano illegittimamente prelevati dal reclusorio di Finalborgo.

Delitti e vendette politiche, nel Savonese, proseguirono sino agli Anni Cinquanta. I resti sepolti Carretto potrebbero dunque appartenere a un militare germanico o della Repubblica Sociale Italiana. Difficile, però, trovare conferme prima della conclusione delle indagini, avviate solo da poche ore. L'unico dato certo è che i resti avranno finalmente una cristiana sepoltura nel cimitero di Cairo.

I carabinieri, ora, lanciano un appello: «Chi qualche particolare sulla vicenda, si metta in contatto con il do di Cairo». Solo in questo modo, forse, si potrà dare un nome all'uomo sepolto nel bosco.

Massimo Numa

Ecco il punto esatto dove trovati i umani in frazione Carretto

«Vogliono fare chiudere gli ambulatori»

Finale, la «Bianca» attacca i medici

FINALE LIGURE. I volontari del Centro medico della Croce Bianca di Finale Ligure difendono il loro prezioso servizio ambulatoriale gratuito dall'attacco che arriverebbe dai medici di base e da altri che pensano di in questo servizio una sorta di sleale».

Spiegano i volontari della pubblica assistenza: «Si fa un gran parlare di volontariato e del ruolo sociale scopo di lucro. A Finale è possibile attuarlo. Perchè? Semplice, si scontra le "esigenze", tutte di tipo economico, di taluni operatori del servizio sanitario nazionale che si sentono defraudati di quanto loro deriverebbe turisti che invece di rivolgersi agli studi dei medici si rivolgono a strutture di volontariato come la nostra. Questa attività socio-sanitaria che svolgiamo dovrebbe il fiore all'occhiello della città come la passeggiata a mare. Dovrebbe essere reclamizzata. Le persone saprebbero di poter contare operatori sanitari esperti ai quali rivolgersi, in un punto preciso e in orari precisi, che solo per confidare le loro amarezze. Avrebbero questo in uno studio medico dove c'è sempre austerità e fretta e dove si vuole la possibilità di pagare la parcella? Quanti, ad esempio, sono a conoscenza del fatto che la parcella, per i residenti fuori provincia, è rimborsabile dalla propria Asl di appartenenza», si chiedono retoricamente i militi della Croce Bianca.

Proseguono i volontari della Croce Bianca di Finale: «Nel nostro servizio tutto è gratuito e sosteniamo le spese solo con le offerte libere di ciascuno. Siamo stati accusati di concorrenza sleale. Se ci facessimo pagare cadrebbe il pilastro su cui si regge il volontariato. Appigli legali non ne sono, siamo in regola con tutti i permessi. A taluni operatori sanitari non è rimasto altro che avi colleghi volontari ed "invitarli" a disertare questra struttura. Alcuni, troppi, si sono lasciati convincere, altri proseguono la loro opera con molta fatica. Ma sino a quando dureranno?». **[a. r.]**

Alberghi pieni, difficoltà per trovare le camere alle reginette di bellezza

Tutto esaurito grazie alle miss

Alassio, turismo di fine agosto a gonfie vele

ALASSIO. Tutto esaurito negli alberghi. Un grazie anche alle che sfilano al parco San Rocco. La stagione si sta avviando verso le battute conclusive ma l'esodo in massa deve ancora arrivare. Nelle località Riviera e soprattutto ad Alassio è fatica per trovare camere libere.

Gli operatori turistici sono soddisfatti dall'andamento delle attività in questi giorni di fine estate. Una parte dei turisti è rientrata a casa, ma le presenze nelle strutture ricettive (ma anche nei locali pubblici) non sono per nulla scarse. Dopo una stagione a tratti deludente e soprattutto imprevedibile è arrivato un finale col botto. E chissà che settembre porti qualche sorpresa.

In questi ultimi giorni agosto c'è chi ha urgenza di trovare posti liberi negli alberghi di Alassio. Sono gli organizzatori del concorso bellezza «Miss Muretto» che vista l'alta partecipazione alla gara di giovani «acqua e sapone» hanno avuto seri problemi nell'alloggiare tutte le ragazze in città. Ha spiegato Gianni De Biase, che alla moglie Luisella Berrino e ad uno staff di collaboratori, coordina dall'a alla ogni passo della manifestazione: «Gli alberghi sono tutti al completo. Per noi ieri è stata un'altra giornata campale per il reperimento delle camere. Abbiamo contattato moltissimi hotel da quelli più lussuosi, dove abbiamo sistemato i vip ospiti delle serate, a quelli di categoria più bassa. La risposta è stata all'unisono. Grazie ad alcune pensioncine siamo riusciti per a sistemare gli ultimi arrivi». Dopo molti fine settimana di «mordi e fuggi» (e la bassa presenza turisti nei giorni feriali) i titolari attività si prendono una giusta rivincita. **[m. br.]**

Alberghi pieni ad Alassio

I gestori del complesso turistico di Varazze ora sperano nella Regione

Nautilus, 25 famiglie sul lastrico

Prime conseguenze dopo la chiusura del locale

VARAZZE. Venticinque famiglie senza stipendio dopo la decisione Consiglio di Stato di revocare al Nautilus la concessione demaniale.

E in attesa di conoscere le decisioni dell'assessore al Turismo, Maria Paola Profumo, Antonio Cascella e Teresa Firpo Alessi, rispettivamente titolari del dancing e dei bagni, conti la loro battaglia difesa della quarantennale attività. Il complesso turistico, con dancing e ristorante, è infatti dei più noti della provincia, dotato di spiaggia con campo di volley, piscina, 45 cabine in muratura tre piani e altre in legno allestite stagionalmente sull'arenile. Per offrire un servizio turistico adeguato le due società hanno alle proprie dipendenze numeroso personale che rischia la disoccupazione.

«Costringerci a chiudere con ordinanza di sgombero è stata una doccia fredda - commenta Antonio Cascella, combattivo gestore del dancing -. Primo perchè crea disoccupazione in un momento in cui è difficile trovare lavoro; secondo perchè spazza via anni di impegno per tenere alto il nome del Nautilus. Quel che chiediamo alla Regione è l'autorizzazione a continuare a lavorare». **[a. z.]**

Il complesso turistico «Nautilus» di Varazze è tra i più noti della Riviera

Due nomi ricorrenti per l'incarico di coordinatore

Forza Italia a congresso in corsa Astengo e Oliva

Piero Astengo, assessore a Savona, e Pietro Oliva, sindaco a Loano

SAVONA. Due nomi per l'incarico di coordinatore provinciale di Forza Italia. E un possibile outsider. Lunedì si è riunito il direttivo per mettere a punto le ultime strategie in vista del primo vero congresso del movimento forzista che si terrà domenica 14 settembre al terminal crocieristico nel porto di Savona.

Forza Italia cerca una guida provinciale gradita a tutte le componenti ma, secondo le prime indiscrezioni - emerse al termine della riunione dell'altra - non sembra esserci almeno per il momento una scelta univoca.

Pare, invece, per che le liste in corsa per formare il nuovo coordinamento provinciale siano perlomeno due. I nomi ricorrenti sono quelli dell'ex assessore al turismo del Comune, Piero Astengo e dell'attuale assessore del Comune di Loano, Pietro Oliva.

Ma c'è un outsider che potrebbe affacciarsi prepotenza alla ribalta provinciale Biscione. Il nome è quello di Maurizio Zunino, ex vicesindaco democristiano del Comune di Albisola Superiore. Zunino, che ha aderito recentemente a Forza Italia potrebbe un peso importante fin da subito grazie alla propria esperienza politica. Dalla riunione dell'altra sera comunque un'unità di vedute è scaturita su un punto: il nuovo coordinatore sarà chiamato a un impegno costante e dovrà essere un nome di punta: sarà l'immagine savonese di Forza Italia in vista delle prossime elezioni. **[p. p.]**

Tutto ok nel turismo

Agosto a Varazze e Celle per seconde

VARAZZE. Un agosto positivo per il turismo a Varazze e Celle Ligure. Dopo un giugno e un luglio nei quali la «stagione» ha faticato a decollare, agosto ha segnato un boom di presenze e soprattutto un buon successo per le attività commerciali e i pubblici esercizi.

«Il mese ha dato agli operatori turistici la possibilità di riprendersi dal pessimismo d'inizio estate - spiega Andrea Gargioni, vice presidente dell'Ascom -. Il successo lo dobbiamo principalmente al eccezionalmente pulito e al bel tempo. Dopo Ferragosto, periodo nel quale c'è stato un boom di presenze, ma anche molta confusione, i proprietari delle seconde case hanno fatto la comparsa in paese portando un turismo più tranquillo, di maggiore qualità e con superiore disponibilità di denaro. Speriamo che la bella stagione non sia finita e possa protrarsi almeno fino a metà settembre».

Bilancio positivo anche per Celle Ligure dove alberghi e pubblici esercizi, dopo il calo di luglio, hanno segnato una netta ripresa. «Ad agosto abbiamo lavorato il doppio rispetto a giugno e luglio - commenta Piero Spadotto del Charly Max di piazza Assunta -. Oltre record di presenze, abbiamo avuto anche la soddisfazione di avere a che fare con clientela di qualità, costituite per la maggior parte da turisti con la seconda e Celle, che oltre dei buoni clienti hanno mostrato grande affezione e interesse per il nostro locale». **[a. z.]**

Arrestato Savona

Il padre-padrone del magistrato

SAVONA. Sarà interrogato questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, S.R., 36 anni, l'operaio di origini meridionali abitante Savona arrestato nella notte tra domenica e lunedì dalla polizia con l'accusa maltrattamenti aggravati in famiglia.

Gli agenti della volante sono intervenuti nell'appartamento dove l'uomo vive con la moglie e i figli, chiamati dai vicini che si allarmati per gli urli e i pianti che provenivano dall'alloggio. Quando i poliziotti hanno suonato alla porta, l'uomo parso sorpreso. L'operaio, sulle prime, non voleva aprire. «Non è successo nulla - avrebbe detto agli agenti -. Si è trattata una normale lite coniugi. Queste cose non vi devono interessare».

La moglie era in un angolo, le guance arrossate, braccia e gambe piene di lividi. Vicino alla donna, la bambina di 13 anni e gli altri fratelli. Secondo la polizia, i maltrattamenti in famiglia duravano da tempo. L'uomo, definito dagli agenti della volante come un padre-padrone, era capace di prendere a calci e pugni la moglie e i figli, senza un pretesto, ragione particolare.

E' quello che è successo l'altra l'operaio rientrato a casa molto tardi ha incominciato a inveire contro la moglie perchè dire fatto i lavori domestici. Quando ha visto che la figlia di 13 anni cercava chiamare aiuto con il telefono, l'ha colpita con un calcio e le ha strappato la cornetta di mano. **[c. v.]**

DALLA RIVIERA

PIETRA L.

Ascoltati oggi magistrato i tre arrestati per ecstasy

Saranno ascoltati questa mattina dal magistrato i tre giovani arrestati per detenzione spaccio di ecstasy a Pietra Ligure. Tra gli arrestati c'è anche Fabrizio Cocco, nipote di Fioravanti Cocco, arrestato anni fa per il tentato omicidio del figlio e poi scarcerato. **[s. p.]**

L.

Identificato l'algerino per la rapina al militare

E' stato identificato uno dei quattro algerini che domenica scorsa ha rapinato un militare in viale Olimpia. Si tratta di un pregiudicato ora ricercato nelle zone frequentate dagli extracomunitari. **[m. br.]**

L.

Un incendio ha devastato fienile Ca' Richeri

Danni per alcune decine milioni nell'incendio divampato, l'altra notte alle 23, in un tetto-fienile in frazione Ca' Richeri. Le fiamme state domate con ore di lavoro dai vigili del fuoco. Nella abitano Pietro Richeri la moglie. **[a. r.]**

BORGHETTO SS.

Esposto dell'opposizione sul Piano dell'edilizia

La delibera che adotta il Piano particolareggiato per l'edilizia in cooperativa è illegittima. Lo sostengono un esposto al Coreco al prefetto i consiglieri di minoranza Orzelli, Pesce, Zolezzi e Anselmi. La questione è legata al numero legale della seduta consigliare in cui stato varato il Piano. **[a. r.]**

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
«Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196
con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, «Edizioni librerie», via Marenco 12, 10126 (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA», LIBRI OPERE, MIGLIORI LIBRERIE

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto

LA STAMPA
Mercoledì 27 Agosto 1997 SV IM LV 37
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel. 0184 / 59.51

Questa sera ad Alassio sfilata conclusiva e assegnazione dell'ambìto titolo

Suona l'ora di Miss Muretto

La serata sarà presentata da Linus, molti ospiti di spicco
«Veto» dei commercianti a una gita delle concorrenti

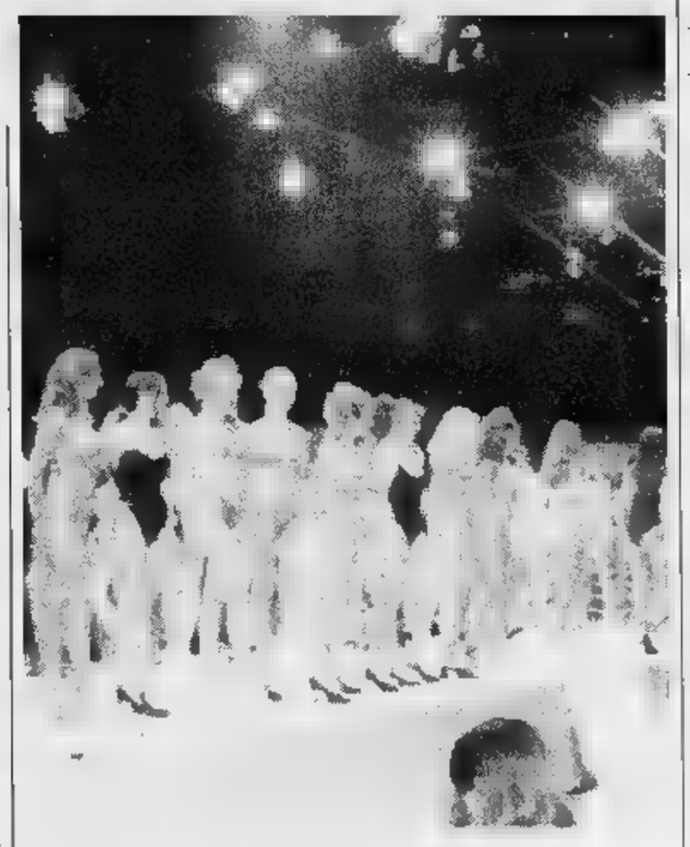
ALASSIO. Niente parco acquatico questa mattina per le bellissime aspiranti «Miss Muretto». I commercianti di Alassio non hanno gradito la trasferta hanno chiesto e dagli organizzatori che le ragazze restassero in città, motivo di attrazione per turisti e residenti. E così, questa mattina, le finaliste sfileranno il budello e lungomare, testimonial dell'Alassio che sulla bellezza vuole rilanciare il suo turismo. «E' un segno anche questo dell'attaccamento di Alassio a questo concorso che, nonostante i suoi quarantaquattro anni, sta rivivendo una seconda giovinezza», commentano soddisfatti Luisella Berrino e Gianni Di Biase che, assieme a sorelle e cugini Berrino (e a Silvano Burloni), hanno ereditato l'organizzazione del concorso inventato da Lucio Flauto e dai «vecchi» Berrino all'ombra del Muretto. Lo spirito è sempre quello del premio alla ragazza acqua e sapone, ma la macchina organizzativa è diversa, complessa per poter gestire decine di selezioni in tutta Italia e qualcuna all'estero.

La sarà presentata da Linus, uno dei nomi più amati dai giovani che ascoltano Radio Deejay ma come sempre i nomi spettacolo, della cultura e dello sport che partecipano a «Miss Muretto» sono tantissimi. Alle 18, ad esempio, Salvalaggio presenterà a palazzo Morteo il suo ultimo libro «Passione d'inverno» nell'ambito delle manifestazioni collaterale all'elezione della miss. Ma il clou è previsto alle 21,30, a parco San Rocco, per il «Gran Galà Muretto». Ci saranno Edoardo Vianello, Anna Mazza- e Claudio Lauretta che si esibiranno nel della serata Licia Colò, Nantas Salvalaggio, Giancarlo Pisichella, Roberta Brunet, Ibrahim e Liuba Rizzoli firmeranno le piastrelle che andranno ad arricchire Muretto.

In giuria ci saranno, tra gli altri, Guido Carretto, Clay Regazzoni, Gino Bartali, Antonio Ricci e Lorenzo Beccati. «Ma altri nomi di spicco potrebbero arrivare all'ultimo momento», commentano i responsabili.

Inutile cercare di fare previsioni sulla possibile vincitrice. «Miss Muretto» è uno dei pochi concorsi dove le previsioni della vigilia vengono regolarmente disattese. «La giuria si ritira dopo la sfilata e solo dopo che ogni giurato ha espresso le sue preferenze si conosce il nome della vincitrice. ci sono "pastette", tutto avviene nella massima trasparenza, proprio nei primi Anni 50 quando il concorso è nato», concludono gli organizzatori.

Stefano Pezzini



A sinistra Elisa Paglieri, Miss Muretto 1996, e la passerella della scorsa edizione

Si apre oggi il Salone dell'Umorismo

Bordighera trasmette le sue risate alla radio

Previsti molti collegamenti in diretta
Il sindaco: «C'è riscontro d'immagine»

E' l'accoppiata con la radio, in particolare con Radiodue, l'idea della 3ª edizione di «Bordighera Città dell'Umorismo», manifestazione che sottolinea la vocazione al sorriso della città che da questa sera fino al 7 settembre sarà scenario di diversi appuntamenti la radio in primo piano.

L'autore Enrico Vaime, la pimpante Monica Nannini e l'inviato Fabio De Luigi condurranno un programma intervistando i bagnanti direttamente sulle spiagge, un «salotto semiserio» vedrà l'intervento di Bruno Voglino e Alessandro Bergonzoni, e sono anche previste puntate straordinarie della trasmissione «cult» «Il ruggito del coniglio», con gli emergenti Marco Presta e Antonello Dose.

Le dirette di Radiodue saranno diffuse sul lungomare e sulla spiaggia. «Bordighera Città dell'Umorismo» è anche «Banda radio», incursioni su un ipotetico vascello della Banda Osiris, il concerto di La Pina & Otr, il cabaret dei Cavalli Marci e dei Macceroni Circus, la comicità di Alessandro Bergonzoni una serata di galà, il 4 settembre, condotta con ospiti da Michele Mirabella. E ancora, serate dedicate alla magia comica con anche Aurelio Paviato, campione di micromagia, Raul Cremona, noto Mago Oronzo.

Il mago Oronzo

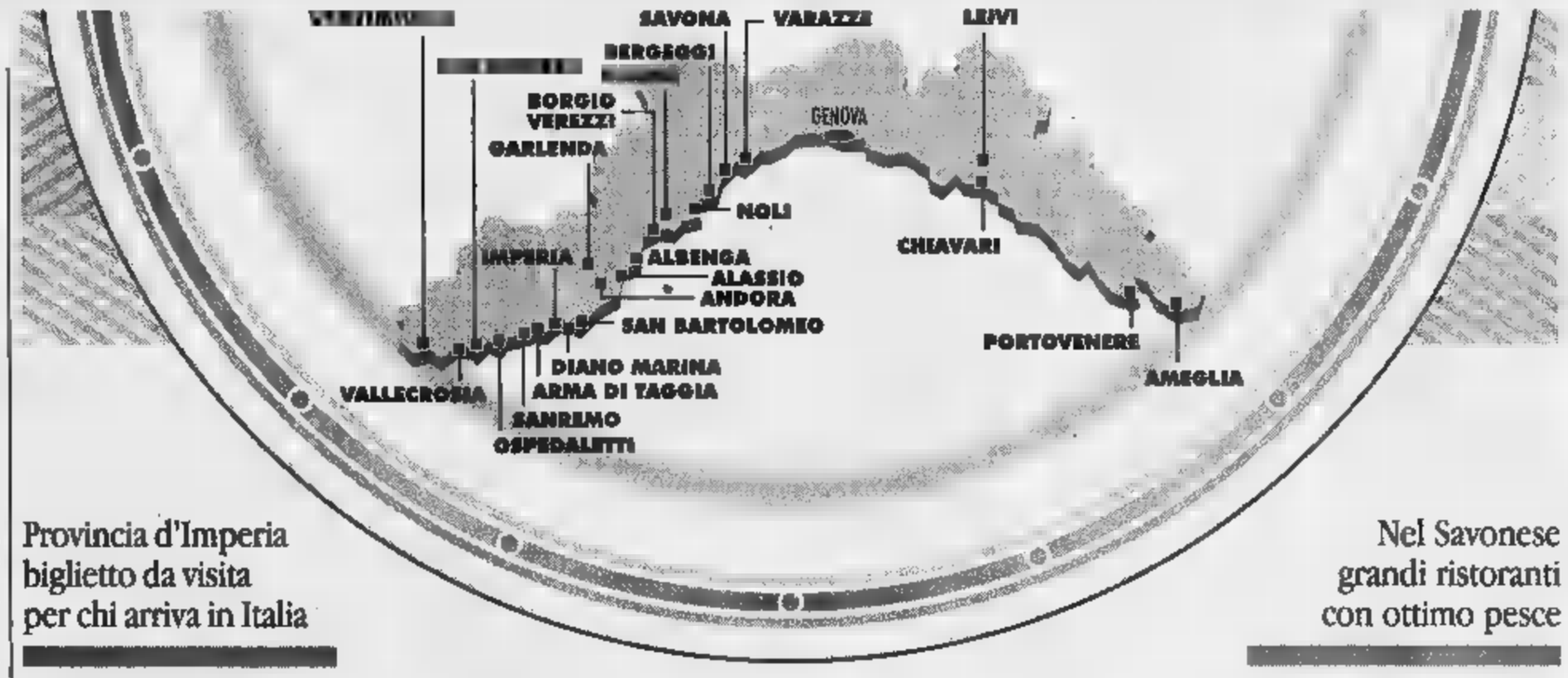
«Notevole il riscontro di immagine e il coinvolgimento della cittadina», hanno sottolineato il sindaco Vignali e l'assessore Trucchi. L'organizzazione è di Bruno Olivieri. L'ingresso alle manifestazioni è gratuito. Saranno raccolti fondi per l'Amref: l'anno scorso erano devoluti 10 milioni al Gaslini di Genova. [d. bo.]

UNA GUIDA PER CHI E'

Da Ventimiglia Portovenere la nostra gastronomia offre locali di sicuro affidamento, che meritano uno strappo anche dal punto di vista economico

Liguria, l'arcobaleno della gola

Ecco i consigli di Raspelli per una cena «giusta»



Provincia d'Imperia biglietto da visita per chi arriva in Italia

Nel Savonese grandi ristoranti con ottimo pesce

E' sempre l'arcobaleno della gola: sempre il della ghiottoneria. Liguria felice, Liguria che dà la felicità. Certo, la crisi (meglio, le scelte più parsimoniose degli italiani) sentono anche qui: anche da Ventimiglia Portovenere la gente sta più attenta a quello che spende, anche alla tavola di un ristorante... ma se fate qualche strappo adesso, che siete in vacanza, quando mai lo fate? Vogliamo darvi anche raccomandazione: luglio ed agosto, se vogliamo, sono i mesi migliori per andare al mare mangiare fuori casa: molta, troppa gente riempie seconde case ed alberghi di qua e di là (e solo in Liguria); la gente aumenta, di molto: c'è la possibilità di pesci di ripiego o, magari, anche di un uso massiccio del surgelatore (senza che ve lo dicano). Un motivo in più, quindi, per scegliere un ristorante «giusto» un ristorante importante, dove i rischi ridotti al minimo, anzi, annullati...

Allora, eccovi qualche consiglio in base alla nostra esperienza diretta dei nostri test fatti per *La Stampa* nonché alle segnalazioni ed agli aggiornamenti amici informatori e, soprattutto, dei miei ottanta ispettori della Guida dell'Espresso.

Provincia di Imperia

Beh, **VENTIMIGLIA** è un gran bel biglietto di visita per lo straniero che arriva in Italia e vuole assaggiare la cucina nostro tricolore: benvenuto glielo danno i Balzi Rossi, proprio nel piazzale dove un tempo si faceva la alla dogana e, cento metri oltre, lungo il mare, dopo la galleria, il Baia Beniamin dove vi consigliamo di fermarvi dormire nelle graziose rette arredate in stile marinaro.

Pochi giorni fa, mezzogiorno, ho mangiato al Giappun di **BALLECROSIA**; eravamo solo in due: so come sarà la , ma i tavoli sono sempre ben di come quando scoprimmo questo piccolo, grande ristorante; ai fornelli si alternano il patron, Roberto Lamberti, e Adelio Viale, che fu chef del Gino Camporosso. Il risultato? meraviglia più ghiotta tra l'assortita marinata di pesce, gli scampi al vapore con purea fagioli bianchi di Pigna, la pescatrice in umido, il meraviglioso brand cujun (il millenario stoccafisso mescolato alle sublimi patate di Buggio), le «cappellane» ed i totanetti in lla, la pennette (sono dei Latini di Osimo) con il polpo, i ravioli di patate con gamberi funghi (porcini ed ovoli), l'orata con patate ed olive, il carrè di coniglio olive pinoli.

Dall'apposita carta scegliete lo sformato caldo di gianduia alla menta, la bavarese all'arancia, il souffle ghiacciato al caffé, la torta pere (allineate opportunamente nel misto Giappun) e sarete in paradiso.

BORDIGHERA ha ottimi ristoranti il cl Carletto, lungo la strada statale Aurelia ma nel città, la Maddalena, appena fuori Bordighera e lussuoso Via Romana, nella elegante tranquilla omonima. volete qualche cosa di più sportivo ma ghiotto allora, appena fuori Bordighera, in direzione di **OSPEDALETTI** ricordatevi del Lido Giunchetto, sperando che la folla dei bagnanti vi lasci godere i grandi piatti di pesce in un angolo di giardino tropicale.

SANREMO, in base alla recente esperienza diretta, ha voluto dire la cucina interessante di una volta dell'Osteria del Marinaio, affumicata da clienti e staff, mentre la Pigne ha dei gamberi una freschezza indimenticabile e Paolo e Barbara sono un'esplosione di qualità. I coniugi Masieri hanno cominciato cinque anni fa: ora che sono diventati vecchi (hanno 61 anni in due), il loro locale si presenta come il futuro della ristorazione italiana: il loro locale sarà sicuramente protagonista della cucina tricolore dell'imminente secolo venturo, del 2000. In questo piccolo raffinato ambiente, serviti con un professionale, cordiale, educato sorriso, una cucina che è un'esplosione pre più interessante materia prima di straordinaria bontà, ingredienti che sono un inno alla Liguria ed al basso Piemonte, piatti che vi faranno esclamare, con l'acquolina in bocca: «Ma come ha fatto ad inventare cosa così?».

Genova Levante cucina regionale lungo la costa e nell'entroterra

Tra i grandi locali classici, ricordatevi anche della Conchiglia di **ARMA DI TAGGIA**, del Frantoio di **SAN BARTOLOMEO AL MARE** della Lanterna Blu da Tonino di . Se volete sapere come si può mangiare bene in albergo, prenotate a **DIANO MARINA** all'hôtel Caprice (lo trovate perfino Internet).

Provincia di Savona

E' da un paio di anni che non vado ad **ANDORA**, alle Rocce di Pinamare: il posto è una bellezza con poche eguali, con le sue terrazze degradanti a pelo d'acqua, nel verde di un bosco appena sotto l'Aurelia. Se poi si mangia bene in base alla mia esperienza diretta ed a quello che mi dicono i miei ispettori...

ha nel Palma il suo più celebre: una bomboniera di eleganza.

Ad e dintorni noi abbiamo provato da poco, in città, nel meraviglioso sconosciuto centro storico dell'indicibile fascino, la buona cucina un posticino accattivante e recente: l'Osteria dei Leoni, nel dell'isola pedonale: calamaretti ripieni con zucchine, polpo tiepido patate, ravioli pesce, lasagne con verdure scampi, cima tiepida alla genovese, l'occhiata con patate ed olive. Deliziosi anche i dolci: budino di caffè con crema pasticciera mousse di melone. In sala ed in cucina due ragazzi, meglio: due eroi, perché aprire un ristorante alla loro età è... pazzi. Ma c'è impegno, passione, entusiasmo... con il tempo qualche ingenuità, anche gastronomica, sparirà. Comunque, già si mangia più che discretamente.

Poco sopra Albenga, è angolo di meraviglia immerso nel verde: l'hôtel la Meridiana è dei posti più belli che io conosca come albergo ed anche il suo ristorante, il Rosmarino, più che valido. La cucina è di taglio «importante»: crpe al salmone marinato burro al limone timo, fegato grasso in terrina, tagliolini frutti di mare, lasagne al pesto con patate fagiolini, pescatrice crosta patate. Al dolce, brulée e cannoncini all'arancia ripieni di cioccolato.

Al volo, ha il suo elegante raffinato Doc; DI LIGURE cercate il buon Moro; a c'è sempre valido il celebre Lilliput (dove anche i bambini saranno ben accetti). A Claudio ha uno dei panorami più belli del mondo e pesci e crostacei (locali, non locali, molto meno locali) grande importanza. **SAVONA** ha il pesce migliore allo Spurcaccion-a, mentre se siete vi attirerà la cucina «importante» dell'Antico Genovese; in un ampio elegante minterrato lucente di tono eccovi: terrina di cernia e capperi, insalata di gamberi di Oneglia fagioli, scaloppe sogliola in padella, trenette avvantaggiate al pesto (con patate e fagiolini), risotto (anche qui viene dalla provincia di Ancona, da Osimo) con verdure e capesante, branzino con asparagi di Albenga, rombo chiodato in mantello di bietole ed olive taggiasche.

e Levante

Alta sulle colline di a **LEVI**, sempre indimenticabile e di grandi qualità la celebre Ca' Peo della cucina regionale saporita, elegante, baganta dai vini liguri più adatti scelti con amore competenza immensi.

All'estremo Levante, beh, poi, potrete mettere gambe sotto il tavolo alla Taverna del Corsaro di o ad quaggiù, anche se il ristorante di Angelo Paracucchi non ha più la tavola stellata pluriventesimata di un tempo, la cucina è sempre interessante ed elegante.

Raspelli

L'atteso appuntamento in piazza del Comune per un grande della nostra canzone

De Gregori chiude l'estate di Ventimiglia

Anche oggi e domani tagliando-sconto per il concerto

«Francesco Gregori». Si chiama così, semplicemente, il recital di cui domani sera (ore 21,30) sarà protagonista, sulla piazza del Comune di Ventimiglia, Francesco De Gregori. Ideale momento di chiusura una stagione estiva che, sull'estrema Riviera Ponente, è stata avara appuntamenti musicali.

Lo spettacolo, organizzato da Franco Di Cagno, propone un artista importante che ha saputo ritagliarsi un spazio nell'ambito ristretto del mito della nostra canzone d'autore evitando, differenza di tanti celebri colleghi, inflazionare media e schermi televisivi. Ma De Gregori, fin dai primi anni Settanta, fa parte della storia della nostra canzone. Da quando venne per la prima volta in Riviera - era il 1974, la prima edizione della Rassegna del canzone d'autore di Amilcare Rambaldi - passato di successo in successo pur centellinando apparizioni televisive, incisioni discografiche, persino le sue puntate alla rassegna dell'amico Amilcare. La sua musica e la sua popolarità controllata hanno attraversato più generazioni da quelli che, oggi, sono tra i Quaranta e i Cinquanta ai ragazzi dei nostri tempi.

Il biglietto costerà 30.000 lire. Ancor oggi sarà possibile acquistarlo in prevendita una maggiorazione di 3000 lire, ma utilizzando il tagliando de «La Stampa», pubblicato qui fianco, otterrà uno sconto di 5000 lire. Stesso sconto anche con il tagliando di domani, ultimo giorno, ma la riduzione sarà ancor più consistente perchè non verrà più applicato il diritto di prevendita e, con il tagliando, il costo del biglietto sarà di 25.000 lire. Questi i punti-vendita in Riviera: «Foto Carlo» a Ventimiglia Vallecrosia, «Zoo Disco» a Bordighera, «Profumeria Capriccio» ad Ospedaletti, «Popoff dischi» a Sanremo, «Tuttamusica» ad Imperia, «Ca del disco» ad Alassio, «B.M. Dischi» ad Albenga «Charleston Dischi» a Savona. [b. m.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

MERCOLEDI' 27 AGOSTO 1997

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

ACQUARIO DI GENOVA

MERCOLEDI' 27 AGOSTO 1997

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

I ragazzi (minori di 12 anni) che presenteranno questo coupon alla cassa del Civico Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA MERCOLEDI' 27 AGOSTO 1997 COMUNE DI VENTIMIGLIA

Ventimiglia 28 agosto Piazza del Comune

Francesco De Gregori

Presentando il tagliando alla prevendita si ha diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto (30+3 mila di prevendita). Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

...dighera, Babilonia & zona disco - Ventimiglia, Foto ...rosia, Foto ...ano

LE CARAVELLE Tel. CERIALE

MERCOLEDI' 27 AGOSTO 1997

bimbi e...state con noi

Ingresso per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

L'Acquario di Genova è la maggior attrazione turistica della Liguria

27 AGOSTO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

OSCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino ... dei bagni

DJ ...

Gelataio ... della gelateria

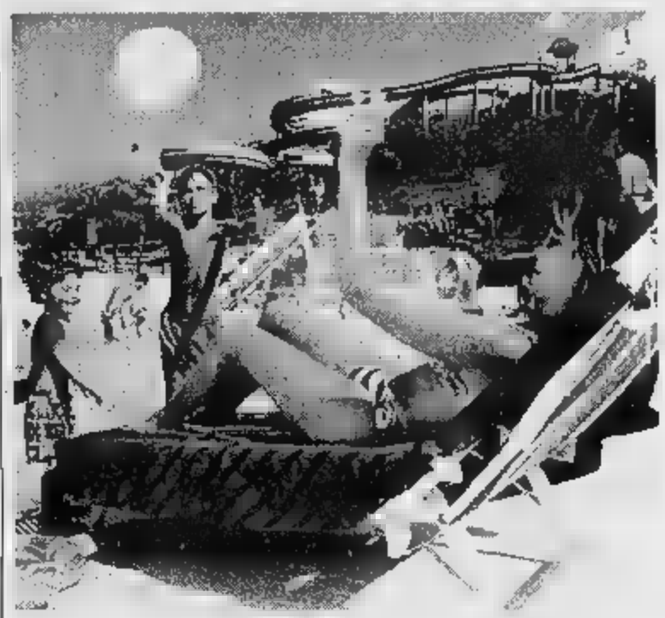
Barman ... del bar

Cubista ...

...

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)



Il parco acquatico Le Caravelle di Cerialе offre spunti per una giornata diversa

Casarreda

SALUZZO SAVIGLIANO GENOLA Casarreda FOSSANO

CENTRO ARREDAMENTO D'INTERNI S.S. 20 GENOLA (CN) - TEL. 0172/68909

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL SINDACO

DAL 15 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE

SCONTO 30% SULLE CUCINE

ARREDIAMO DI VITA

SOLIDITA'

Le nostre cucine sono ideate per durare nel tempo. I materiali impiegati nella produzione sono particolarmente pregiati: legni, graniti, marmi, vetri temperati. I piani in laminato hanno finiture antigraffio. Le cerniere sono collaudate e garantite per una lunga durata.

COMPONIBILITA'

Tutte le nostre cucine sono altamente componibili. I nostri designer specializzati nel settore propongono soluzioni che possono essere personalizzate in modo tale che diventino soluzioni uni-

ECOLOGIA

La nostra azienda è molto sensibile ai problemi di salute. Abbiamo scelto infatti di usare materiali E1 con basso contenuto di formaldeide per fare in modo che i prodotti emettano meno gas tossici.

ARMONIA

Il design delle nostre cucine è studiato in ogni particolare. Si presenta con armonia ed equilibrio in qualsiasi soluzione di arredo.

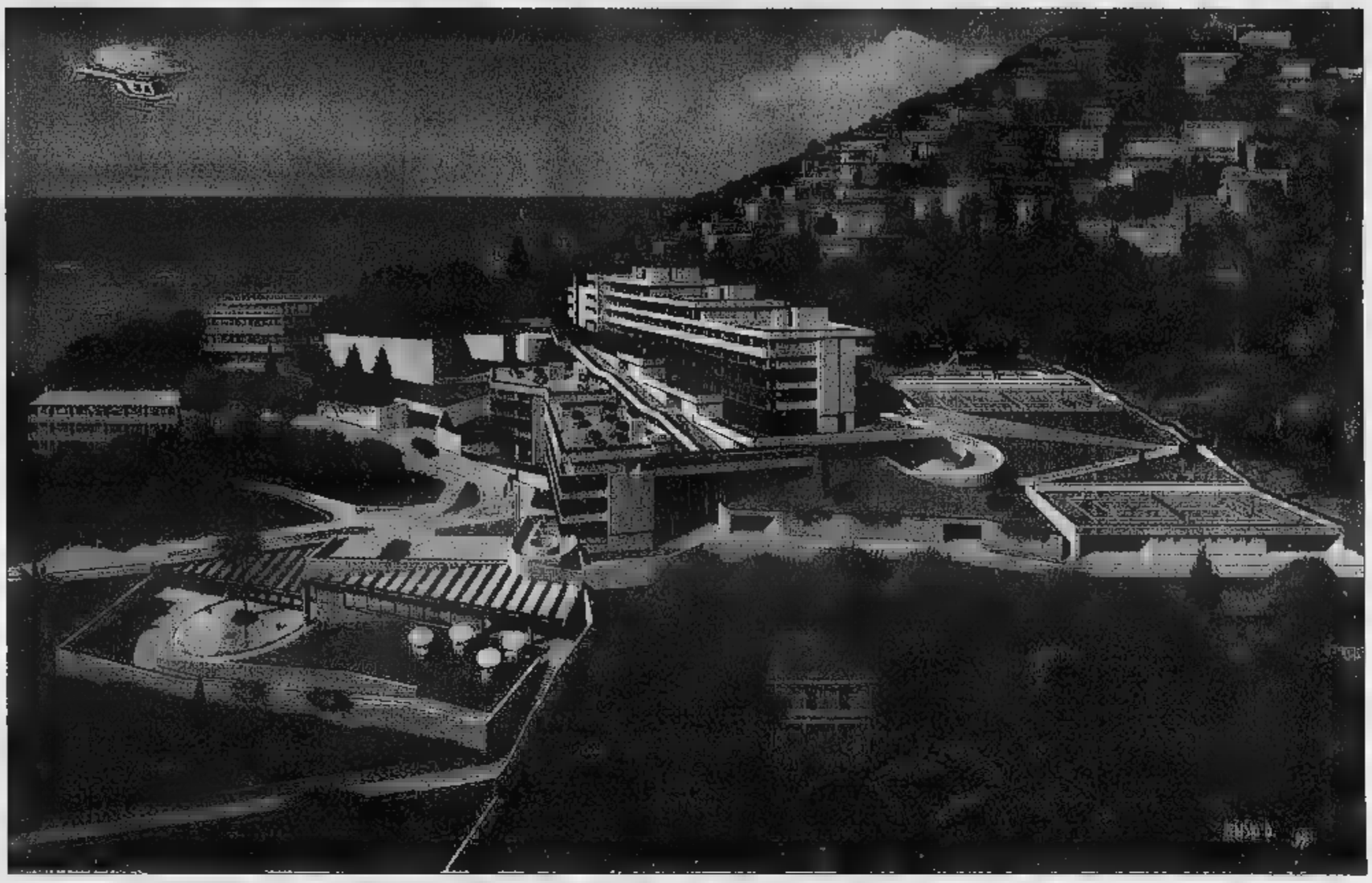
COLORE

La gamma dei colori è molto vasta. Ogni modello offre alternative sempre per essere in linea con le attuali tendenze.

SU ALCUNE CUCINE ESPOSTE* SCONTI FINO AL 50%

VALIDA LE COMPOSIZIONI COME ESPOSTE

Mare negli occhi.



Sanremo nel cuore.

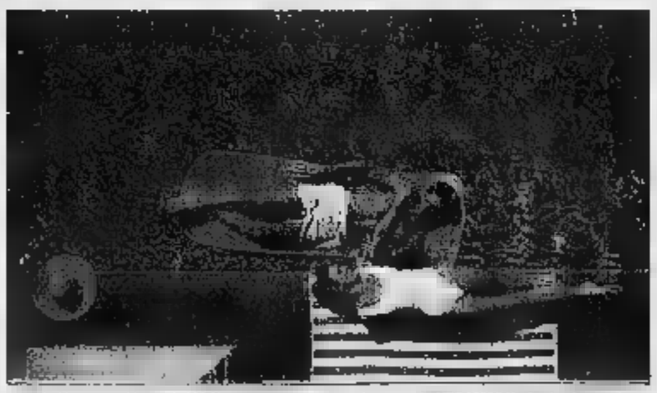
Ai tropici in due ore?

I viaggiatori dei Grand Tour ottocenteschi mancavano di includere un periodo permanenza - soprattutto invernale - in quello che era considerato all'epoca giardino tropicale d'Europa: la Riviera Ligure di Ponente, anzi, la Riviera per definizione. Re, Imperatrici, grandi botanici, via via fino ai gaudenti della spumeggiante Bella Epoque o dei ruggenti '20, hanno prediletto questa parte del mondo baciata tutto l'anno da un clima mitissimo e incastonata in una posizione geografica, a cavallo Francia e Italia, tra le più incantevoli del Mediterraneo.

RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA
LA ROSA DEI VENTI
Sanremo

L'isola che c'è.

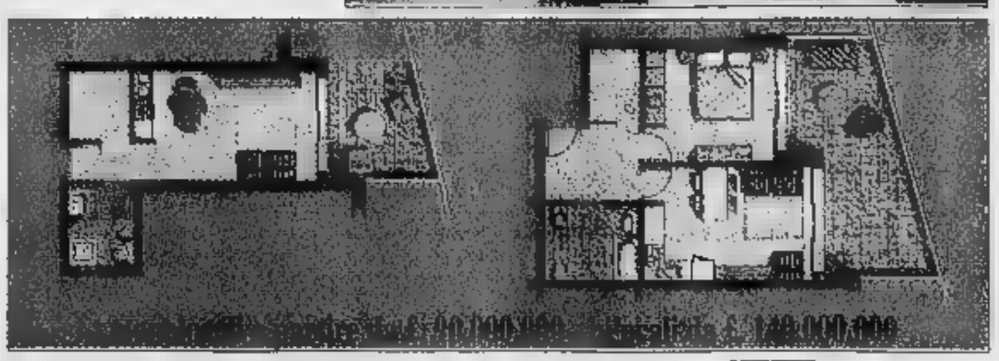
Ogni isola ha un punto di osservazione privilegiato. A Sanremo, questa terrazza affacciata Mediterraneo, è la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", una creazione immobiliare unica, armoniosamente inserita in un panorama di stupefacente bellezza.



Qui ti svegli e il sogno continua

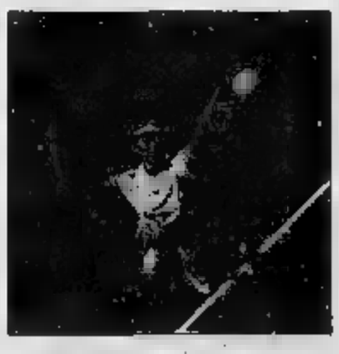
"Voglio che la mia casa a Sanremo sia piacevolmente arredata ". e allora "La Rosa dei Venti" offre la possibilità di appartamenti completamente ammobiliati con rifiniture di pregio."Desidero terrazza personale, dove rilassarmi in piena tranquillità... per sentirmi a casa mia, ma con tutti i servizi di un albergo!"
Ecco che "La Rosa dei Venti" ha pensato a tutto .
Gli appartamenti possono infatti usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel, con pagamento a consumo: colazione in camera, pulizia degli alloggi, servizio di lavanderia,

reception con controllo automatizzato e centralizzato della Residenza.
La "Rosa dei Venti" offre le più differenti tipologie abitative.
A ciascuno la sua isola nell'isola.



Meritatevi un'isola lontana a due passi da

Da sempre la capitale di questo regno incantato è Sanremo, il centro più elegante ed esclusivo. Difficile elencare tutte le attrattive di questa affascinante piccola città protesa sul mare; la sontuosa promenade ombreggiata dalle palme delle Canarie, il famosissimo Casinò di architettura bizantineggiante, la raccolta città vecchia autentico cuore ligure.
E, ancora, le mille manifestazioni culturali, sportive e...canore, il porto turistico tra i più attrezzati, i magnifici campi da golf, i romantici entroterra, i fiori...
Insomma l'isola delle meraviglie esiste ancora, ed è qui, a due passi da casa.
Scopriamola



Abbronzatissimi, attrezzatissimi, tranquillissimi.

Però sappiamo che la Vostra casa al mare merita di più, per questo "La Rosa dei Venti" non è solo casa, ma ambiente magnificamente attrezzato: piscina panoramica, due raffinati ristoranti - il Classico e un buffet - i solarium, giardini, campi da tennis, sala meeting e conferenze, garages.
E a passi il Golf Club di Sanremo e un delizioso maneggio.
E' ora che smettiate di l'isola che non c'è.
Finalmente l'avete trovata.

Sulla rotta della felicità.

Sanremo è facilmente raggiungibile da ogni parte d'Italia con l'Autostrada Dei Fiori. A pochi passi dal mare, "La Rosa dei Venti" domina dalla collina la parte occidentale della città. Il centro si raggiunge in pochissimi minuti.
Confine con la Francia a 25 Km.
Gli aereoporti più vicini sono quelli di Genova e Nizza.
Siete pronti a prenotarvi un sogno lungo tutta la vita?

ELEVATE RENDITE LOCATIVE GARANTITE

Orbassano (To) - Via Roma, 32
Tel. (011) 903.25.08

Sanremo (Im) - Via Roma 21
Tel. (0184) 54.36.50 Fax (0184)59.20.52

L'ufficio di Sanremo è aperto tutto il mese di Agosto

SAGOR

Numero Verde
167-019318

Musica da camera a Rapallo, folk ungherese a Camogli, teatro storico a Genova, in S. Matteo

S. Margherita, c'è Lucia di Lammermoor

Grande lirica in piazza con l'orchestra Paganini

LA VISITE

Sono ancora la musica «colta» e la lirica a tener banco nella guida degli appuntamenti serali la «Lucia di Lammermoor» in piazza a Santa Margherita, un concerto di brani celtici a Camogli a quello dell'Orchestra di Salisburgo a Rapallo. Nel capoluogo ligure, nel sagrato di Piazza Matteo, si replica «Fratelli d'Italia» con la compagnia Lunaria.

ARENZANO. Alle 21,nella sede della Croce Rossa, incontro-conferenza di Diego Moreno e Roberta Cevasco dell'Università di Genova sulla vegetazione del Parco del Beigua. Ingresso libero.

COGOLETO. Spettacolo musicale del gruppo Il Triangolo, alle 21, nel Piazzale dei Giochi di Sciarborasca.

In Piazza San Matteo, alle 21, l'associazione Liguria Segreta presenta lo spettacolo «Fratelli d'Italia», per la regia di Daniela Ardini. In scena gli episodi «Giuseppe Garibaldi. Quasi una storia di famiglia, di Elena Bono, «I Mille Moschettieri», di Patrizia Monaco e «Un bel sorriso...prego», di Gian Carlo Ragni. Lo spettacolo è interpretato da Aldo Amoroso, Maurizio Cecchini, Sandra Falco, Mario Marchi, Anna Nicora, Sandro Palmieri, Ivan Siri, Nicoletta Tanghè. Ingresso lire 12 mila. Prima della rappresentazione, alle 20, visita guidata al del Risorgimento. L'appuntamento è alle 19,45, presso la casa di Giuseppe Mazzini, in via Lomellini 11. Ingresso lire 6 mila. All'arena estiva Nettuno, alle 21,30, proiezione del film «La felicità è dietro l'angolo», Michel Serrault, Eddy Mitchell, Sabine Azema.

Musica tradizionale ungherese con il gruppo Vasmalon, alle 21, in Piazza Colombo. La formazione, che proviene da Budapest, presenterà un repertorio tradizionale con molte jazzistiche. Ingresso libero. Proseguono questa sera gli appuntamenti della rassegna per ragazzi «Re Camoglino».

scena alle 21, in Piazza Caprera, l'opera «Lucia di Lammermoor», di Gaetano Donizzetti eseguita dall'Orchestra Filarmonica Niccolò Paganini di Genova. Direttore d'Orchestra Lorenzo Castriota Skenderberg. Regia di Alfredo Corno. Musica al discobar Sabot, in piazzetta Martiri della Libertà.

RAPALLO. Parte alle 21,15, al Teatro Auditorium delle Clarisse, il Quinto Festival Internazionale di Musica da Camera Festivo promosso dalla Società Filarmonica di Chiavari e da «Tigullio Musica», con un concerto dell'Orchestra Salzburg Chamber Soloists diretta dal violinista Lavard Skou Larsen, con Andreas Frolich al pianoforte.

MONEGLIA. Caccia al tesoro per i bambini, alle 21,15 e ballo liscio con l'Orchestra I Caravel, alle 22, alla discoteca Acquarium».

Musica celtica con il gruppo savonese dei Birkin Tree, reduce da un tour in Irlanda e birra per tutti, alle 21, nel parco comunale del piccolo centro della Valle Scrivia. [m. b.]

Un film con Michel Serrault al Nettuno

FILM AL ROSETO

Julia lotta per l'Irlanda

A poche dall'inizio Mostra del Cinema di Venezia, il Roseto di Nervi presenta questa sera, alle 21,30, il film «Michael Collins», di Neil Jordan, Leone d'Oro della passata edizione del Festival. La pellicola è interpretata da Liam Neeson, Julia Roberts, Stephan Rea. Il film è la storia della lotta armata contro le truppe dell'impero britannico per il riconoscimento dello Stato libero irlandese. [m. b.]

Corallo, tesori a S. Fruttuoso

Gastronomia «magica» a Recco Campoligure, filigrana d'epoca

Arte giovane oggi a Rapallo a settimana della vela a Lavagna, fra gli appuntamenti di oggi.

CAMPOLIGURE. Aperta nelle sale interne del Castello Spinola, la XXX edizione della Mostra della filigrana. La mostra resterà aperta al pubblico fino a domenica 21 settembre dalle 15 alle 19.

Aperto, dalle alle 13, in Largo Pertini, il Museo dell'Accademia Ligustica di Belle arti con i dipinti dei maggiori artisti genovesi dal Tracento all'Ottocento. «Storie» di mare e di avventura» è il titolo della mostra sperta al Padiglione del Mare dei Magazzini del Cotone, nel Porto Antico.

Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto dalle 10 alle 18. L'ingresso costa 9 mila lire.

Prosegue nella cittadina rivierasca «Magie d'estate» la rassegna promossa dai ristoranti del Consorzio Recco Gastronomica che fino il 21 settembre offrono focaccia col formaggio a prezzi speciali.

Grande successo, a San Fruttuoso, della mostra «Il corallo mediterraneo: arte e storia», curata dal Fai. La rassegna è ospitata nella cinquecentesca Torre dei Doria e nella Sala Capitolare dell'Abbazia. Orario: 10-13 e 14-17,50.

RAPALLO. Si inaugura oggi alle 18, nella sala Italo Primi, in corso Matteotti 47, la mostra Arte Giovane 1997 con le opere di giovani artisti del Tigullio nel campo della fotografia, della pittura e della scultura. La rassegna resterà aperta fino a sabato 30 agosto dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Ingresso libero.

Festa della vela, vento permettendo, per la settimana tricolore d'altura, con la partecipazione di una ottantina di imbarcazioni. [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

RAPALLO
Falsi d'autore/1

Grande successo della mostra sui falsi d'autore fiamminghi, da Van Gogh a Monet, esposti nella galleria dell'Hotel Royal. Ingresso libero.

SANTA MARGHERITA
Falsi d'autore/2

Falsi d'autore in anche al Grand Hotel Miramare di Santa Margherita con moltissime opere dipinte a mano a olio su tela. Il immaginario saloni dell'albergo di via Milite Ignoto è aperto dalle 10 alle 13, dalle 16 alle e dalle 21 alle 24. Ingresso libero.

VILLA CROCE
Nazzareno a Kertèsz

Il Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce ospita fino al prossimo 23 settembre la mostra «Nuovi generi di conforto» composta dalle «installazioni» artistiche di Maurizio Nazzareno, sculture colorate realizzate materiali diversi. A Villa Croce è aperta anche la mostra «Il piacere di leggere», con una quarantina foto dell'ungherese Andrè Kertèsz.

ACQUARIO
Civiltà precolombiane

Grande successo all'Acquario del Porto Antico di Genova dalla mostra «Il Dio Giaguaro: natura e civiltà precolombiana che resterà aperta, con i consueti orari adottati dal museo marino, fino al 30 settembre.

MUSEO CHIOSSONE
L'elmo giapponese

Una mostra sulla storia dell'elmo giapponese kabuto e altri copricapi o maschere da guerra di varie tipologie tradizionali ed esotiche aperta fino al 15 novembre nel museo di arte orientale «Chiossone», situato a Villetta Dinegro, Genova.

NERVI
Le Raccolte Frugone

Aperte al pubblico, a Villa Grimaldi, a Nervi, le visite alle Raccolte Frugone, due importanti collezioni di artisti italiani e stranieri dell'Ottocento e Novecento. Orario 9-19.

VALTREBBIA
Omaggio a Vinzoni

Aperta a Montebruno, in Valtrebbia, fino a 30 settembre la mostra «Omaggio a Matteo Vinzoni», cartografo della vallate g.

SAN LORENZO
I capolavori in cattedrale

Aperto alle visite il Tesoro della Cattedrale di San Lorenzo, nato nel su progetto di Carlo Albini, una struttura considerata un capolavoro a livello internazionale per le opere d'arte in esso ospitate. Il Museo del Tesoro di San Lorenzo è aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 18. Visite guidate ogni mezz'ora. Ultime visite alle 11 e alle 17,30, l'ingresso avviene attraverso la Cattedrale.

SANTA MARGHERITA
Omaggio a Sbarbaro

La stazione ferroviaria di Santa Margherita Ligure ospita un'interessante mostra dedicata al poeta Camillo Sbarbaro, nel centenario della nascita, nel centro rivierasco. La mostra, realizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune, è aperta tutto il giorno. Ingresso libero.

RAPALLO
Le «carte» di Bottaro

Mostra del cartoonist Luciano Bottaro nella studio Autelitano, in piazza Sant'Erasmo, a Santa Margherita Ligure. La rassegna, intitolata «Un do di carte» comprende diverse tavole originali dell'artista rapallese, sarà aperta fino al 14 settembre, dalle 16 alle 21.

PALAZZO SPINOLA/1
Frutta da museo

Aperta nella Galleria di Palazzo Spinola la mostra «Frutta museo» tratta dalla collezione Garnier-Valletti. La mostra, allestita nella cucina ottocentesca del Palazzo, presenta riproduzioni di decine di tipi frutta eseguiti da Francesco Garnier-Valletti in cui si può ammirare la perfetta riproduzione plastica delle forme e della pittorica del colore. Orario da martedì al sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì 9-13. Ingresso lire 8 mila (libero per i minori di 18 anni e per i maggiori di 60).

PALAZZO SPINOLA/2
La musica i libri

La Galleria di Palazzo Spinola ospita anche la mostra «La musica dei libri», un viaggio dall'opera liturgica al libretto d'opera nelle raccolte della Biblioteca Universitaria di nova. Orari: da martedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica e festivi dalle 14 alle 19, lunedì dalle 9 alle 13. Ogni sabato mattina alle 10,30, visite guidate su prenotazione (tel. 29.46.61). [m. b.]

Patty Pravo, De Gregori, Guzzanti, Concato, i Cattivi Pensieri, Samuele Bersani e il rinato Banco

Arriva il Teatro Tenda, Palasport addio

Festival dell'Unità con i big, ma nessuno per più di 2000 spettatori

GENOVA. Teatro tenda trionferà. La tensiostruttura della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, accoglierà un sacco di big della canzone e dello spettacolo, da Patty Pravo a Francesco De Gregori, Corrado Guzzanti, Samuele Bersani e molti altri facendo le scarpe al vecchio Palasport che quest'anno non ospiterà nessun concerto.

Motivo ufficiale della decisione che ha tagliato fuori il Palasport: nessuno degli artisti ingaggiati ha bisogno, secondo i responsabili, di una platea che vada oltre i duemila posti a sedere disponibili il tendone.

Resta qualche legittimo dubbio per almeno due o tre concerti in programma (per Elio e le Storie Tese ora popolarissimi, anni fa rimasero fuori in mille), ma i vertici della kermesse giurano di aver fatto i conti per benino e che ci saranno biglietti per tutti.

Ieri mattina, dopo le anticipazioni dei giorni scorsi (nei vari punti della città, tra l'altro, le prevendite dei biglietti sono già aperte), nella sede del pds, è stato presentato l'intero cartellone degli appuntamenti, curato, sul piano organizzativo, dalla società «Grandi Eventi» del promotor genovese Vincenzo Spera.

Musica e davvero per tutti i gusti e, soprattutto, per tutte le tasche. Il biglietto per il concerto dei Cattivi Pensieri (sabato 6 settembre), di Samuele Bersani (martedì 9 settembre) e per quello dei pioni hip hop Sottotono (giovedì 11 settembre) infatti 15 mila lire.

Per assistere ai concerti di Patty Pravo (venerdì settembre) e di Francesco De Gregori (lunedì settembre) dovranno scucire 25 mila.

Ne basteranno, invece, 20 mila, per con Corrado Guzzanti che sarà alla «Festa» domenica con il nuovo show «La seconda che hai detto», tutti i personaggi, naturalmente, del compianto - almeno per il momento - «Pippo Chennedy Show» televisivo di RaiDue.

La lunga serie di concerti sarà inaugurata questa sera, alle 21, da James Thompson. Mopodomani, giovedì, sarà la volta del «rinato» Banco di Mutuo Soccorso.

Venerdì sera teatro tenda arriverà Fabio Concato, sabato Adriano Mondini.

Oltre al Teatro Tenda, dove sono attesi anche i gruppi concorso «Rock Targato Italia» (lunedì 1, venerdì 12 e domenica 14 settembre), Bamdarbadò, Kik Boxing Camaleonti e altri (ingresso libero), alla Festa dell'Unità si la balera e il pianobar.

Due spazi, questi ultimi, nati per la musica, ma che all'occorrenza possono trasformarsi in luoghi diversi con differente programmazione. Al pianobar, per esempio, che la sera sarà il centro di tante belle canzoni, nel pomeriggio di ogni sabato e domenica ospiterà gli spettacoli di burattini di Carlo Timossi e Gino Balestrino.

Gli artisti che invece animeranno il locale nelle ore serali sono Raggio di Luna, Stefano Scala, il Trio Raffy, Flavio e Gianna, il duo jazz acustico Paolo e Giuly, i Los Amigos con il sassofonista cubano Antonio Veltias Palacios.

Nutrita anche la partecipazione orchestre di ballo liscio in balera dove si potrà assistere anche a spettacoli di danza moderna, funky, tip tap e latinoamericani. Anche l'ingresso al piano bar e alla balera festa pidiessina è libero. [m. b.]

Patty Pravo (qui durante il concerto al Covo) è tra i big della Festa dell'Unità

Canto gregoriano, un corso internazionale

Arenzano, una rassegna dedicata alla musica sacra

Da diversi anni, ormai, Arenzano sta conquistando posizione richiamo nel campo della musica sacra. Non solo grazie alla organizzazione concerti (recente è un breve ciclo di musica organistica), anche ospitando corsi internazionali su varie tematiche. Promosso dall'Accademia Musicale Teresiana (in collaborazione l'Università Cattolica, il Gruppo Vocale «Ars Antiqua», la Provincia, il Comune di Arenzano e l'Apt di Genova) è iniziato, ad esempio, lunedì un internazionale sul canto gregoriano. La manifestazione propone di offrire a musicisti, musicologi e liturgisti, ma anche a persone interessate all'argomento, l'occasione per riflettere sul canto gregoriano inteso come forma musicale della liturgia cattolica.

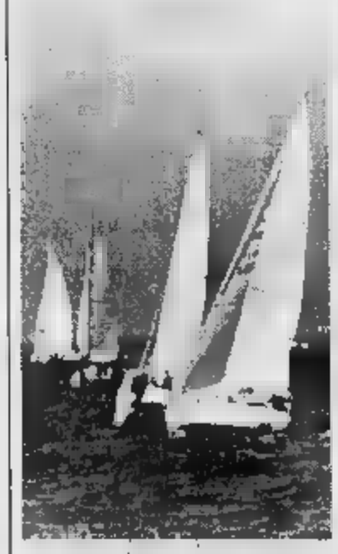
Gli iscritti sono una quarantina. Il corso è giunto al quarto anno: «In genere - spiega dei docenti, Guido Milanese - partecipano docenti universitari, studenti, anche religiosi: la passata edizione otto frati da Assisi». Docenti sono, oltre a Milanese (Fondamenti di canto gregoriano), Godehard Joppich (analisi gregoriana), Massimo Lattanzi (Semiologia gregoriana), Fabrizio Fancello (Accompagnamento stico), Giorgio Mazzucato (tecnica vocale), Franck M. Quoix e Giovanni M. Tomasi (Liturgia).

Il corso terminerà con incontri pubblici. Venerdì (ore 21) nell'Oratorio S. Chiara avrà luogo un concerto degli iscritti con la partecipazione Gruppo «Ars Antiqua» e dell'organista Fabrizio Fancello; sabato (ore 16,30, stesso Oratorio), Vespri in gregoriano celebrati da Mons. Tanasini; infine, domenica (ore 11) nel Santuario di Gesù Bambino, Santa Messa in canto gregoriano. [r. l.]

Da oggi a domenica fitto calendario di appuntamenti al Golfo Paradiso

Festa del mare, vela Doc a Recco

Regate, gastronomia e sfilata allegorica serale



A Recco regate e gare di pesca

RECCO. il tempo farà le bizze, come del resto stato preannunciato dalle previsioni meteorologiche, a Recco sino a domenica si svolge la Festa del mare organizzata dal Comune, dalla Pro Loco delle associazioni sportive della città, dal Consorzio Recco gastronomia e dagli stabilimenti balneari. Questa mattina con inizio alle 10 lo scaletto di alaggio del Club Vela a Motore sono esposte imbarcazioni a vela a alcuni istruttori saranno a disposizione per effettuare prove in mare. Dalle 14,30 alle 17,30 una gara velica di diverse classi con classifica ad handicap. Questa 20,30 la parte gastronomica sul lungomare sarà possibile degustare il «pigato Di Nicolo» offerto dal Consorzio Recco gastronomia a tutti i partecipanti alla festa. Gran finale della seconda giornata della festa del con il «carnevale dal mare», una sfilata allegorica di imbarcazioni alle nello specchio acqueo davanti agli stabilimenti balneari.

La festa continua nei giorni seguenti con alcune varianti nella parte spettacolo. Domani sera dopo distribuzione focaccia e vino sul lungomare, suggestiva sfilata di con fiaccolata davanti al lungomare. Venerdì alle 20,30 torneo tradizionale pallanuoto in mare e alle 21,30 sul lungomare esibizione della squadra di canto popolare genovese «A lanterna». Sabato mattina inizio alle 7 la gara di pesca al bolentino o alla canna da natante: dalle 20,30 torneo di pallanuoto in mare e alle 21,30 concerto della banda G. Rossini Recco. Infine domenica dimostrazione presso la piscina dei bagni Enotrio del Centro Subacqueo e nel pomeriggio gara remiera tra gozzi tradizionali; alle 21 certo sul lungomare del gruppo «Linea di confine [g. vi.]

Le squadre-guida ai test conclusivi prima del «via»: sabato e domenica sarà già Coppa Italia

Calcio dilettanti, le ultime amichevoli

Stasera Albenga-Argentina e domani Cisano-Finale

Le vacanze estive, anche per il calcio di casa nostra, sono ormai un ricordo, più o meno lontano. Tutti i sodalizi si preparano ad affrontare la nuova stagione rifinendo in questi giorni la preparazione, con amichevoli, a volte anche di lusso.

Stasera al «Riva», con inizio alle 20,30, si gioca Albenga-Argentina Arma, match che ricorda tanti scontri importanti tra i due sodalizi. Per la verità i bianconeri di Viviano Rolando, reduci dalla bella affermazione al «Viglierchio», attendevano la Cairese, ma il team di Caracciolo ha disdetto l'impegno per problemi di organico (qualcuno in realtà pensa che il «miet» sia dovuto a diverbi che si sono accesi, proprio al Trofeo Viglierchio, tra le due squadre).

A domani alle 15 è in programma Cisano-Finale, altra amichevole che oppone due squadre dalle quali si attende molto nella prossima stagione. La compagine giallorossa dovrà rinunciare al campo di via Brunenfghi fino a novembre (sono in corsi lavori di rifacimento) ma questo, come afferma il presidente Candido Cappa, non gli entusiasmi: «Nel prossimo campionato vogliamo ben figurare - afferma - e già queste amichevoli danno indicazioni sul nostro stato di forma».

Il Vado, che ancora non ha dimenticato il mancato traguardo del Nazionale dilettanti, prosegue nelle sue amichevoli, con esiti confortanti. L'ultima «vittima» è stato il Bragno (grande protagonista dello scorso campionato di Promozione) superato per 1-0 con gol di Schipani. La partita è stata ricca di colpi di scena. Il dirigente Sergio Ceruti: «La prossima stagione sarà importante per noi. Sicuramente vogliamo riscattare una mancata promozione che non abbiamo ancora digerito».

Se i campionati (ad eccezione del Nazionale dilettanti) prenderanno il via solo dopo metà settembre, il prossimo weekend sarà già Coppa Italia. Uno dei match più attesi, almeno per gli sportivi ponentini, è Loanesi-Pietra Ligure in programma alle 20,30 sabato. Un anticipo in un certo «intelligente», perché evita la concomitanza con la prima giornata del massimo campionato, in programma proprio domenica. E nella prima fase di questa competizione, saranno anche numerosi i confronti che si giocheranno a sera, la speranza di riuscire a catturare un maggior numero di appassionati.

Guglielmo Oliveto

Andrian, dimissioni-lampo

Leo racconta perché ha lasciato la Carlin's prima di cominciare

Il record stagionale, in materia, è sicuramente il suo. Nel valzer, ahimé tradizionale anche in provincia di Imperia, delle panchine, ha battuto tutti: Leo Andrian ha lasciato, ancora prima di cominciare la guida della Carlin's Boys dov'era appena approdato. Un fulmine a ciel sereno in casa nerazzurra. Ma il tecnico smentisce che sia stata una decisione presa d'impulso: «Me ne sono andato quando mi sono reso conto che non c'erano le condizioni giuste per lavorare bene», spiega con un velo discreto di polemica.

Sul banco degli imputati lo stesso club neroverde: «La società mi aveva chiesto di vincere il campionato. - dice Andrian - Un progetto sul quale avevo iniziato a lavorare per costruire un gruppo che potesse centrare quell'obiettivo. Ma è mancata la necessaria collaborazione da parte della società prima sul piano della campagna acquisti che non ha portato i giocatori che avevo chiesto, poi sul piano della disponibilità degli atleti. Non erano disposti ad impegnarsi a seguire i miei programmi di allenamento con l'impegno e la costanza necessari. Non era un problema di lavoro mio come qualcuno ha detto. Con la mia attività professionale posso disporre di orari abbastanza elastici. Il problema erano i giocatori che non mi garantivano la loro disponibilità. Evidentemente, alla Carlin's Boys, molti sono stati abituati così negli anni scorsi. Da parte della società non c'è stato alcun aiuto a responsabilizzare i giocatori, non mi ha assolutamente tutelato. Mi è dispiaciuto vedere questo atteggiamento da parte della società. In queste condizioni, vista l'impossibilità di lavorare come dicevo io, soprattutto non si creavano i presupposti per arrivare agli obiettivi richiesti. Ho preferito farmi da parte».

Per Leo Andrian, ex centrocampista di Sanremese ed Imperia, la scorsa stagione all'Albenga (anche nelle vesti di giocatore-allenatore), è iniziata quindi con molte spine la prima stagione che avrebbe dovuto vederlo impegnato, per la prima volta, unicamente, nelle vesti di allenatore. E mentre la Carlin's Boys sta cercando il suo sostituto (la squadra, per ora è affidata a Grigolo, si parla di un nuovo allenatore: sarà Enrico Vella?), Andrian sta alla finestra. Dice: «Resto in attesa. Per adesso non ho fretta, anche se ho una gran voglia di tornare sul campo al più presto».

Bruno Monticone

Andrian ai tempi in cui era all'Albenga

SANREMESE

Oddo & C: un comunicato

«Tengo a precisare che la cessione delle partecipazioni societarie non è stata totale, bensì limitata a circa il 75 per cento delle quote, per cui siamo ancora tutti soci della U.S. Casinò Sanremese», Davide Oddo, anche a nome di Christian Maiano e Alfredo Tinelli, un comunicato ufficiale della stessa Sanremese, ha precisato gli esatti contorni della cessione delle quote sociali a Piero Planamente, Silvano Lorenzi e Piergiorgio Bella, operazione che ha riportato (per ora) la pace dirigenziale i biancazzurri. «Le nostre dimissioni dal solo Consiglio di amministrazione - dice in sintesi il documento - lungi dall'essere un gesto polemico o una fuga, altro che una dovuta nei confronti dei nuovi soci. Auspichiamo che gli altri dirigenti seguano l'esempio e si dimettano affinché l'assemblea possa comporre un consiglio interamente nuovo. Superata la recente fase dei veleni, promossa e organizzata da qualcuno con mire recondite che temeva e teme la forza della Sanremese, ci accingiamo, prima di tutto i appassionati tifosi, a questa stagione con ambiziosi progetti, consci del valore della squadra allestita Cichero, giocatori lui scelti». **(b. m.)**

Volley: via alla stagione del Rapallo

Il Latte Tigullio ha voltato pagina

RAPALLO. Lunedì mattina il Rapallo di B1 femminile ha iniziato la preparazione atletica. L'unico volto nuovo era quello del tecnico: non c'è più la bulgara Chahanova, al suo posto il veneto Roberto Cacciolato. In compenso mancano tante protagoniste (soprattutto in negativo) della passata stagione spirito del tutto diverso anima dirigenti, tecnici e atlete. L'anno scorso si parlava di promozione forti dell'entusiasmo del presidente Boggia, della campagna acquisti eclatante e dell'ottimismo dell'allenatrice.

Invece oggi il Rapallo lavora con rosa infoltita dalle giovani e parla di campionato tutto da inventare, lavorando soprattutto sulle proprie risorse. Lasciate andare la figlia dell'allenatrice (Chopova), l'alzatrice Chiappa (riserva allo Spezzano in A1), Godeas, ha smesso l'attività la capitana Paola Levrero. Sono rimaste le «straniere» Simonini, Marchi, Rombai più le «indigene» Borghi, Viviana e Valentina Marolato. Per completano il gruppo le atlete di Under 16 e Under 18. Nel caso Cacciolato decidesse che servono rinforzi, si può rimediare: per la B c'è tempo fino al settembre per i trasferimenti. Il club ha un secco comunicato sugli obiettivi: «Potenziamento e miglioramento delle "risorse" a fronte di un torneo che si presenta incerto. Fine ultimo, la creazione di una "rosa" competitiva». **[d. s.]**

Beach volley

Fant e Rubini facile successo

Ultime battute della lunga stagione del beach-volley. Nei giorni scorsi è andata in archivio la terza tappa del «Vulkan-Brau Open Tour», ai Bagni Lido di Albissola. La vittoria è andata a Fant e Rubini che, provenienti dal tabellone vincenti, hanno superato in una finale senza storia Garra e Giordano. Sul gradino più basso del podio Torcello e Colombo, mentre il quarto posto è andato a Tarigo-Giusto. Adesso l'attenzione si sposta sull'ultimo atto di questo interessante torneo, in programma il 6 e 7 settembre e al quale prenderanno parte i migliori «beachers» della Liguria.

Dice l'organizzatore, Giorgio Giordano: «E' un torneo a inviti che si svolgerà con la formula americana del 'King of the Beach'. Al termine di combattute giornate gare sarà premiato un solo giocatore. Gli inviti saranno completati in settimana: di sicuro ci saranno campioni provenienti anche da altre regioni». A settembre sono in programma altri appuntamenti sulle spiaggie della riviera: archivieranno una stagione lunga e interessante. **[g. o.]**

Athena rappresentata pure dall'allenatrice Barbara Bonomo

Sincro, per la Coppa Comen in gara anche Perla Visconti

SAVONA. Ultimo appuntamento internazionale per la stagione del nuoto sincronizzato. Oggi partirà alla volta di Barcellona, in Spagna, la Nazionale italiana categoria «Ragazze», per disputare la Coppa Comen. Le gare si svolgeranno da venerdì a domenica. Le atlete convocate sono Federica Andolfi, Giulia Paliani, Beatrice Seaziani del Villa Flaminia; Lisa Astolfi e Barbara Crocetti del Robur et Fides; Alessandra Mauri e Serena Mauri Sincro Seregno; Annalisa Zordan del Plebiscito Padova. L'Athena Rari Nantes Savona è invece rappresentata da Perla Visconti.

La rapresentativa sarà accompagnata dalle allenatrici Barbara Bonomo dell'Athena Savona, e Loredana Montico del Villa Flaminia. C'è intanto grande soddisfazione in dell'Athena Savona per la convocazione di Perla Visconti in Nazionale, e la soddisfazione è ancora più grande visto che la ha chiamato al timone squadra la giovanissima allenatrice Barbara Bonomo.

Per Perla Visconti convocazione in azzurro che conferma la qualità vivaio di Rari che lancia anche l'allenatrice Barbara Bonomo

Dopo Patrizia Giallombardo, la società del presidente Filippo Cuneo fornisce dunque, oltre a numerose atlete, anche un altro allenatore alle squadre nazionali. Afferma Barbara Bonomo: «Questa convocazione mi rende doppiamente felice perché, oltre alle atlete, rafforziamo anche il tecnico con mia presenza. Per arrivare a certi livelli bisogna fare grossi sacrifici, ed è molto bello toccare che dopo tanto lavoro si possono ottenere soddisfazioni così». **[r. p.]**

Dopo un rinvio ieri è scattato il Campionato italiano di vela

«Altura», finalmente il via

La regata lunga che porta i concorrenti a doppiare lo scoglio della Giraglia garantirà in pratica punteggi doppi. Stamattina l'arrivo dei primi a Lavagna

LAVAGNA. Non sarebbe tristemente famoso come «Golfo dei Misci», il Tigullio, se non riservasse maligne sorprese ai regatanti che avventurarvisi. Il quarto Campionato italiano assoluto d'altura organizzato dal Cn Lavagna e sponsorizzato dalla «Paros» è partito lunedì mattina con un flop.

Era in programma la prima regata sulle boe, per un totale di circa 12 miglia all'interno del Golfo Tigullio, i 67 concorrenti alle 9 erano pronti sulla linea di partenza ma di vento su un mare piatto come una tavola non c'era traccia. La giuria presieduta da Vittorio Porta le ha provate tutte, ha atteso sino alle 15 per vedere da qualche parte nel Tigullio spuntasse refolo di vento ma la «bonaccia bianca», la più temuta dai velisti perché lascia immobili le barche, non ha dato tregua.

Si è così dovuto decidere di iniziare il campionato con la regata lunga, ieri mattina con il percorso che spingeva i concorrenti da Lavagna allo scoglio della Giraglia (nord della Corsica), e dopo il doppiaggio il ritorno il più celermente possibile nel Tigullio, dopo miglia di navigazione. A di equivoci il via è stato dato alle 7 di ieri mattina per sfruttare una tramontana insistente che ha spinto velocemente i concorrenti fuori dal golfo. L'ora antelucana e qualche preoccupazione per la lunga galoppata nell'alto Tirreno ha fermato tre barche tra le più piccole subito dopo il via. Le altre hanno iniziato a buon passo, verso mezzogiorno a 40 miglia da Lavagna, a metà strada tra il Tigullio e la Giraglia.

Lavagna ospita il Campionato italiano

Il vento era girato in scirocco, il che per ironia della sorte fa presagire che al ritorno i regatanti potrebbero incontrare anche la perturbazione che sta arrivando dalla Francia, e vedersela con la pioggia. La giuria ha deciso di assegnare due punteggi, spezzando la regata lunga in due tronconi: al doppiaggio della Giraglia verrà preso il tempo dei concorrenti e stilata la classifica, lo stesso verrà fatto all'arrivo.

E' possibile che le barche più grandi, quelle del Gruppo Zero (scafi da regata timonati da professionisti) si presentino sul traguardo fin dalla mattinata. Il grosso della flotta dovrebbe arrivare soltanto attorno alle 11-12. **[d. s.]**

Le gare nel porto sono previste per il 20 e il 21 settembre: il regolamento per partecipare e la prima scheda

Un concorso fotografico per la canoa internazionale

Appassionati a Savona per Trofeo Eurathlon e Coppa Presidente della Repubblica

Il ritorno dalle ferie riporta tutti al lavoro, e anche lo sport riprende le proprie iniziative. La novità più bella ed interessante è quella ideata dalla Canottieri Sabazia, che in occasione della disputa del «Trofeo Eurathlon» e della Coppa del Presidente della Repubblica che si svolgerà nelle acque del porto di Savona sabato 20 e domenica 21 settembre, indice, in collaborazione con la società Imation e La Stampa, un concorso fotografico sulla manifestazione.

Si tratta di un ottimo veicolo per coinvolgere sportivi ed appassionati, e rivolgere le attenzioni uno sport che porta ogni anno grandi soddisfazioni all'Italia. Le spinte da atleti straordinari, gareggiano nel più puro spirito sportivo e ad ogni pagaiata si avvicina il momento del trionfo: due elementi che rendono molto bello lo sforzo dell'atleta. Questi particolari potranno esser fissati in immagine per prendere parte al concorso ideato dalla Sabazia, che opportunamente ne divide i premi in due settori: riservato agli specialisti che potranno godere di teleobiettivi e particolari, e un secondo, non meno interessante, riservato a chi avrà utilizzato la con pellicola incorporata donata ai partecipanti dalla Imation, un'usa e getta che lascerà però un grande ricordo per quanto è stato immortalato nella «due giorni» di canoa al porto di Savona.

La Sabazia invita tutti i savonesi a prendere parte a questo singolare concorso nei giorni di sabato e domenica 21 settembre, per poi consegnare alla redazione de «La Stampa» le opere (dieci al massimo per ogni concorrente) stampate nel formato compreso fra i cm. 13x18 e 30x40. Il termine gna è fissato per il 15 ottobre, e la giuria (formata dai fotografi de La Stampa, e dirigenti dell'Imation e della Sabazia) si riunirà il giorno 20, mentre il 22 ottobre verranno ti, a mezzo stampa, i risultati.

Ricchi premi per tutti, come è consuetudine nelle nostre manifestazioni e ancor più per questa Sabazia. Tutte le opere (la data è da stabilire, compatibilmente con lo spazio libero dell'atrio comunale) saranno presentate al pubblico in una mostra speciale che avrà come titolo «Nonsolocalcio: la canoa e altri sport». Sarà un omaggio a tutte le discipline che non hanno avuto la considerazione che la loro abnegazione e impegno meriterebbero. Qui a lato pubblichiamo la prima scheda di pre-iscrizione: compilata, darà diritto una macchina fotografica «Imation usa e getta». Le richieste indirizzate alla cietà Sabazia in lungomare Matteotti. **(n. d. m.)**

Canoa Flash — MERCOLEDI' 27 AGOSTO 1997

LA STAMPA

INIZIATIVA PER FOTOAMATORI

Scheda di prescrizione

Nome _____

Cognome _____

Città _____ Cap. _____

Via _____

Inviare a La Stampa - [illegible] 3 - 17100 SAVONA

Basket: modifiche al girone del team genovese

Cambiano le avversarie per l'Houghton in serie C1

Cambia il calendario della C1 maschile, e non è detto che sia quello definitivo. Spostate dal girone (quello del Don Bosco Houghton Genova e dell'Autorighi Chiavari) all'«A» le due lombarde Lecco e Como, ed altro raggruppamento per Alessandria e Derthona. La terza ligure, la Tarros Spezia, che era stata inserita in un terzo girone, dovrebbe raggiungere le due «cugine», più il 4 Torri Ferrara e due società dell'hinterland milanese.

Il via del campionato è comunque ancora molto lontano (27 settembre), il primo appuntamento è rappresentato dalla Coppa di Lega che vedrà però soltanto l'Houghton presente. Pure in questo caso cambiano avversarie e date, rispetto ad una prima comunicazione: i genovesi organizzeranno un girone a Genova il 2, il 4 e 5 settembre, con avversarie il Borgomanero di B2 (2 settembre), il Derthona di C1 (3 settembre) e il Biella B1 (5 settembre).

Tre incontri di cartello che dovrebbero richiamare in via Cagliari (inizio delle tre serate alle 20) il pubblico delle grandi occasioni. Borgomanero che presenta elementi come Cucco, Leva e Noli, più il genovese Ferrarese. Derthona con Tava e Rovere punti di forza; Biella dell'esperto coach Federico Danna che punta decisamente alla A2 con elementi più rappresentativi Zamberlan, Martinetti, Volpato.12,08 Scavolini) e Piazza (proveniente dalla Faber). I giocatori Don Bosco, guidati da Giancarlo Modafferi, rientreranno sabato dal raduno di Madonna di Campiglio. Con l'ultimo rinforzo Orsi e l'ex chiavarese Tassisto, unico a lasciare il team di Vaccaro. Obiettivo salvezza, per l'Autorighi alla terza stagione in C1: compito difficile, visto il campo avversario. **[g. o.]**

I veri Biraghini si riconoscono dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti i veri Biraghini li trovate nella loro nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. I Biraghini, subito pronti da gustare, sono cubetti di buona polpa di Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

Concessionaria

CHRYSLER Jeep®

E. BUSSALAI S.r.l.

VENITE A PROVARLA!

SAVONA Via Nizza 19r - Tel. 019/86.13.44

Sede secondaria: **IMPERIA** Via XXV Aprile 128 - Tel. 0183/275.711

Servizio ricambi e assistenza: **SAVONA** Via Bourniquez 2r - Tel. 019/80.19.93

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

La tragedia ieri mattina al largo di Finale Ligure mentre sulla costa imperversava un nubifragio

Precipita aereo da turismo, tre morti

Il velivolo, un Piper, partito dalla Svizzera e diretto a Cannes

Il rientro in porto di alcuni resti

FINALE L. E' stato forse il maltempo a provocare, ieri poco prima di mezzogiorno, la caduta in mare di un aereo da turismo, un Piper da 4 posti, al largo di Finale Ligure.

Tra le vittime, cittadini svizzeri, partiti dall'aeroporto Bad-Ragas (San Gallo) e diretti a Cannes. Si sono schiantati in acqua a circa cinque chilometri al largo del promontorio della Caprazoppa.

Le tre vittime dovrebbero essere Guido Jaeger, la segretaria Kati Jordi (44 anni) e la figlia di quest'ultima Nardine Hunziker. Manca ancora una conferma definitiva.

E' stato Renato Torelli, 34 anni, operatore turistico e sub di Noli, l'unico testimone oculare del fatto. Si trovava in barca per un corso di immersioni (è anche istruttore). Intorno alle 11.30 è l'unico del gruppo che si trovava in mare con lo sguardo rivolto verso sud. Racconta: «Ho visto come una scia sbucare fuori dalle nuvole e finire in picchiata in acqua».

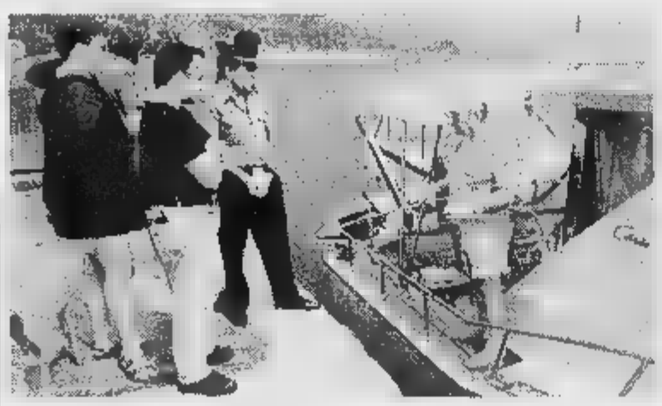
L'aereo si è quasi disintegrato e con esso i tre occupanti. Altre persone che si trovavano a bordo di imbarcazioni nella zona confermano in particolare d'aver sentito un boato, quasi uno scoppio.

Secondo i responsabili del centro di soccorso militare di Monte Venda (Padova), fra i primi a dare l'allarme dopo la perdita del tracciato radar del velivolo, il Piper potrebbe essere esploso per l'impatto. Il piccolo «H-Bdhe» si è trovato al centro del nubifragio fra Savona e Finale.

L'allarme dato da Renato Torelli è arrivato, grazie ad un telefono cellulare, alle Centrale operativa della Capitaneria di porto di Savona alle 11.35. E' scattata subito una gigantesca operazione di soccorso. La torre di controllo dell'aeroporto di Genova ha confermato di aver avuto alle 11.19 l'ultimo contatto radio con un velivolo da turismo, bianco con strisce rosse, che si stava dirigendo da Lugano a Cannes con le tre persone a bordo.

Per i soccorsi si sono mosse quasi immediatamente sei unità della Capitaneria di porto di Savona, Alassio e Genova, della polmare, dei vigili del fuoco e dei carabinieri di Savona. Da Finale si sono mossi il Circolo Nautico, natanti privati e i carabinieri.

Alle 12.15 sono inoltre decollati due elicotteri della Guardia costiera di base a Sarzana, l'elicottero «Drago 51» dei vigili del fuoco di Genova e un altro velivolo della Marina militare. E' stato ancora Renato Torelli, con altri sub, dal porto di capo San Donato a dirigersi nella zona in cui aveva visto precipitare l'aereo.



Partono le prime imbarcazioni di soccorso alla ricerca dei resti del Piper

Alle 14.20 sono stati ritrovati i primi frammenti del velivolo, e anche alcune carte di credito. Tutte le ricerche si sono quindi concentrate in questo punto. Il tremendo impatto del Piper sull'acqua ha quasi disintegrato il mezzo.

Sparsi un un raggio di diverse centinaia di metri sono stati ritrovati resti umani, sottatti dai soccoritori anche dai gabbiani, e pezzi e brandelli del «H-Bdhe», dal carrello ai sedili. Recuperata una parte di ala lunga circa un metro e mezzo. Le operazioni di recupero sono proseguite sino alla serata di ieri e proseguiranno questa mattina. I pochi resti umani sono stati composti all'obitorio dell'ospedale Santa Corona di Pietra mentre i rottami del Piper vengono raccolti all'aeroporto di Villanova d'Albenga.

E' scattata l'inchiesta ma difficilmente si potrà risalire con esattezza alle cause della tragedia.

Augusto [illegible]

Temporale, traffico in tilt

Maggiori disagi tra Finale e Loano Numerosi interventi dei pompieri

PIETRA L. Un violento temporale si è abbattuto, ieri mattina, sulla Riviera savonese provocando danni, non gravi, soprattutto mandando in tilt il traffico sull'Aurelia. Numerosi gli allagamenti di scantinati, gli alberi abbattuti e i massi finiti in strada. I disagi maggiori si sono avuti a Celle Ligure, Altare, Finale, Pietra Ligure, Calice Ligure, Spotorno e Noli. In quest'ultima località, ancora una volta, protagonista è stata via Fiumara, un torrente con il letto cementificato e trasformato in strada comunale. Alcune decine di auto in sosta hanno rischiato di essere trascinate sino al mare. Decisivo per evitare che le auto finissero nel golfo è pronto intervento dei volontari del gruppo della protezione civile.

Intorno alle 10 il violento temporale si è scatenato sull'Albenganese e in particolare sul Finalese. I numerosi incidenti e i principi d'allagamento sulla via Aurelia fra Borghetto, Loano, Pietra e Finale hanno provocato la paralisi del traffico in entrambi i sensi di marcia. C'è stato una vera e propria fuga dalle spiagge e dai centri abitati di molti turisti che, con le loro auto, si sono riversati sull'Aurelia. Il traffico è rimasto invece regolare sull'Autostrada dei Fiori. Ai tuoni si sono uniti i fulmini che sono caduti su Pietra e Calice Ligure.

La prima chiamata è arrivata ai vigili del fuoco per un principio d'allagamento a Pietra in via XXV Aprile. Un fulmine è caduto sino in piazza Martiri a Pietra dove si è sparsa anche la voce di una tromba d'aria che in realtà nessuno ha mai visto. I fulmini hanno provocato, come sempre, cali della tensione elettrica mandando in tilt telefoni e soprattutto computer. [a. r.]

Nel mirino dei carabinieri stabilimenti balneari, piscine e anche qualche Comune

Scarichi in mare, 400 milioni di multa

Pesanti sanzioni del Noe agli esercizi della Riviera

IMPERIA. Quattrocento milioni complessivi: è l'ammontare delle sanzioni amministrative che il Comando provinciale dei carabinieri di Imperia ha elevato nell'arco di poco meno di un mese ai titolari di esercizi pubblici o commerciali (bagni marini, bar, piscine e così via) trovati non in regola per quanto riguarda l'inquinamento marino. E' il bilancio di una serie di controlli, eseguiti sul territorio della Riviera dei Fiori dagli uomini dell'Arma insieme al personale specializzato del Nucleo operativo ecologico nell'ambito dell'operazione chiamata «Mare pulito» e compiuta tra il 28 luglio e il 23 agosto.

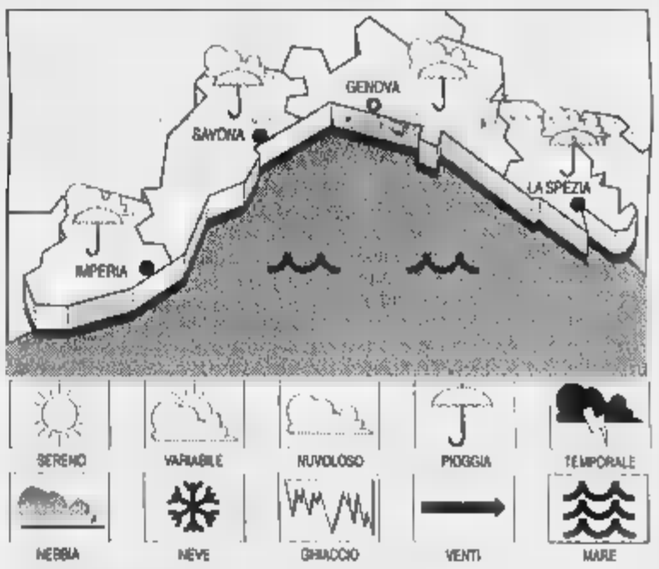
Sono stati controllati in tutto 120 «obbiettivi», e tra questi 34 stabilimenti balneari, 46 esercizi commerciali o ricettivi, 4 campeggi, 7 discariche, 6 depuratori, 10 strutture private con piscina, 13 strutture di altro tipo. E le infrazioni accertate in questo piano di prevenzione e di repressione dei resti contro la polluzione dell'ambiente marino (un programma esteso comunque a tutte le provincie d'Italia che si affacciano sul mare) sono state 18, delle quali otto sono risultate di tipo penale.

I carabinieri del Nucleo operativo ecologico hanno fatto controlli sul mare pulito

Qualche esempio? A Imperia un ristorante accatastava rifiuti urbani e alimentari sul piazzale antistante, a Diano Marina non sono state indicate le zone vietate alla balneazione, interessate da scarichi fognari e, più nel Ponente, a Ospedaletti e Bordighera un esercizio alberghiero e una struttura abitativa privata, secondo il rapporto, «effettuavano gli scarichi delle acque delle rispettive piscine direttamente in mare, senza averne l'autorizzazione».

E anche i Comuni non sono risultati immuni da pecche. Irregolarità sono state riscontrate dai carabinieri del Noe a Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare e Ospedaletti, dove lo scarico della rete fognaria avviene direttamente in mare: le acque, senza essere depurate, defluiscono a una distanza dalla costa inferiore ai 1.500 metri, limite consentito in deroga alla normativa e in attesa che siano realizzati i previsti depuratori. A Ventimiglia, infine, lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene in aree sottoposte a vincolo paesaggistico, senza la prescritta autorizzazione. [s. d.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ancora tempo instabile, moderatamente perturbato con tendenza alla variabilità durante la giornata. Vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tempo previsto per domani.** Residua instabilità in attesa di una nuova perturbazione atlantica che apporterà un nuovo deterioramento. **IERI.** Temperatura tra i 26 °C; umidità relativa 75%; pioggia 0 mm; vento Est 15-20 km/h; mare poco mosso; cielo nuvoloso; press. bar. 1010 mb. (tendenza diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **27**	min **22**
Savona	max **26**	min **21**
Imperia	max **27**	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **25**; min: **20**; temp. **25° C**

Il **Sole** sorge alle 6,45 e tramonta alle 20,12. La **Luna** sorge alle 1,39 e cala alle 16,36 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

MOSTRA DELL'ARTIGIANATO

Folla senza precedenti negli stand del Moac

Si avvia a frantumare tutti i record precedenti di affluenza di pubblico il Moac edizione 1997. Nell'area dell'ex mercato dei fiori di Sanremo, dove è ricavata la [illegible], [illegible] diverse migliaia quelli che raggiungono ogni giorno gli stand espositivi. La foto di Manrico Gatti è eloquente testimone di quanto sta avvenendo. Particolare ammirazione suscitano gli artigiani che lavorano direttamente, sotto gli occhi attenti dei visitatori. La mostra si concluderà domenica. [m. c.]

Imperia: in un anno le chiamate fasulle sono state più di mille. Il problema delle interferenze

Troppi «scherzi», un telefono spia per il 118

Sarà installato un sistema per individuare chi chiede il soccorso

IMPERIA. Il caso-limite è quello accaduto qualche giorno fa a Ventimiglia. Una telefonata concitata ha avvertito gli operatori che, in una determinata via, una persona anziana era stata colta da malore. E' scattato l'allarme, i Vigili del fuoco e [illegible] precipitati sul posto. Ma, all'indirizzo segnalato, la porta era sbarrata. Temendo il peggio, l'uscio è stato sfondato. Nulla, l'alloggio era vuoto. E, quando ha saputo dell'accaduto, il proprietario [illegible] ha chiesto i danni: a chi tocca, adesso, rifonderli?

Quello raccontato è uno dei tanti «scherzi» (si fa per dire, eufemisticamente: gli ignoti autori non possono [illegible] classificati come buontemponi, poichè assomigliano di più ai teppisti) compiuti da persone protette dall'anonimato al 118, la centrale unificata di soccorso dell'Unità sanitaria locale Imperiese, la cui sede è in via Sant'Agata, nel plesso ospedaliero del capoluogo. Un servizio utilissimo, indispensabile, al cui tempestivo intervento molti residenti o turisti - devono la vita. Ma, purtroppo, c'è ancora chi si «diverte» a mettere in [illegible] a vuoto la complessa macchina, così, «tanto per vedere l'effetto che fa».

Troppi «scherzi», il 118 chiede aiuto

Durante il primo anno di attività del 118, entrato in funzione il 29 luglio del '96, su 47.574 chiamate di soccorso (di cui 12.059 giunte direttamente alla Centrale), i cosiddetti scherzi telefonici sono stati 1.095: è una percentuale piuttosto elevata, ed è per tale ragione che all'Usl di Imperia si sta mettendo a punto un sistema sofisticato per «bloccare» la chiamata e individuare in tempo reale il [illegible] dell'apparecchio dal quale parte la richiesta di soccorso. «Abbiamo già avviato contatti con la Telecom», conferma il dottor Gian Paolo Pagliari, direttore sanitario dell'ente. Al 118 auspicano che l'impianto venga attivato al più presto, c'è però qualche ostacolo di natura economica: il sistema è infatti piuttosto costoso e le finanze dell'Usl [illegible] ridotte.

Anche secondo la polizia, quello di individuare il chiamante dalla scritta che compare su un display, è il modo più sicuro (l'unico, in pratica) per poter verificare se l'allarme è reale oppure si tratta di una «bufala», che fra l'altro, soprattutto in periodi di affollamento turistico, come il Ferragosto, alcuni «ponti» e i weekend, distoglie uomini e mezzi da altri interventi autentici.

Un altro esempio: giorni fa, un tizio ha telefonato ed ha avvertito «ho strangolato mia [illegible] rella». Realtà o mitomania? Nel dubbio, militi e agenti si sono precipitati nella via indicata. Ma del presunto delitto non c'era traccia. Dicono gli inquirenti: «Se il centralino avesse potuto sapere l'apparecchio chiamante, avrebbero potuto essere fatte verifiche immediate e non si sarebbe perso tempo prezioso». Sembra inoltre che vi siano state lamentele anche per interferenze sui ponti-radio, che a volte disturbano le comunicazioni tra gli operatori.

Stefano [illegible]

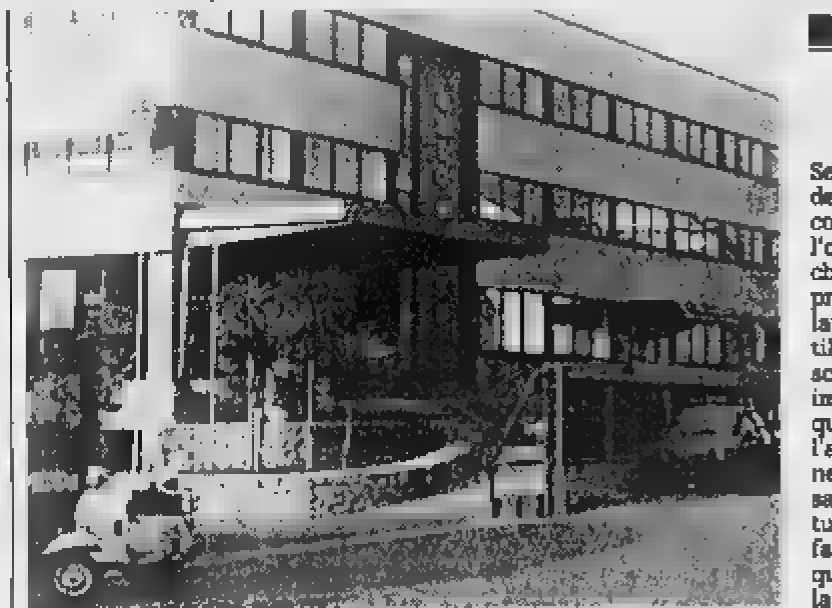
Dai cento dipendenti un appello alla città per salvare la storica azienda

Olio Sasso, 120 ore di sciopero

Contro il rischio di licenziamenti e chiusura

IMPERIA. Ancora scioperi, un fantasma che non veniva agitato da tempo. E la lotta si preannuncia dura: dopo l'assemblea di ieri mattina, il personale della Sasso ha proclamato un pacchetto pesante, ben 120 ore di sciopero articolato. La [redacted] è allarmante, anche se mancano conferme ufficiali: l'azienda rischia di chiudere i battenti [redacted] fine anno. Una piccola parte [redacted] dipendenti trasferita agli Oleifici Mediterranei di Voghera, gli altri licenziati, l'area rilevata dalla Carli [redacted] lo stabilimento litografico ceduto all'Italgraf di Chiusanico: [redacted] questo [redacted] piano di ristrutturazione al quale hanno fatto velato [redacted] i dirigenti dalla Nestlè, la multinazionale dell'alimentazione di cui la Sasso [redacted] una delle divisioni?

Le maestranze ancora [redacted] hanno dimenticato le agitazioni degli [redacted] Ottanta, quando la famiglia Novaro, che la prestigiosa industria olearia possedeva dalla creazione, oltre [redacted] secolo fa, [redacted] deciso di vendere l'azienda alla Buitoni dei Debenedetti. In quell'occasione c'era stato il primo, drastico ridimensionamento. Pochi anni, e poi un altro passaggio di proprietà, questa volta alla Nestlè, un colosso che per la verità non ha [redacted] mostrato interesse particolare [redacted] un rilancio del marchio, notissimo anche all'estero, soprattutto negli Stati Uniti e nei Paesi Arabi.



Crescono a Imperia le preoccupazioni per la [redacted] dell'antico oleificio Sasso

Attraverso la rappresentanza sindacale unitaria, i lavoratori della Sasso hanno diffuso ieri un allarmante volantino, in cui denunciano [redacted]cora un pesante colpo all'occupazione e all'economia imperiese». Scrivono nel documento, che sarà diffuso tra la popolazione, per sensibilizzarla all'evento: «La Nestlè ha comprato nell'88 il marchio più prestigioso della nostra Provincia per usarlo a suo piacimento. Si [redacted] che voglia portarlo via definitivamente dalla Liguria, indifferente al fatto che ora 100 lavoratori rischino di perdere il posto». E si chiedono: «Cosa resterà dello stabilimento? Che fi[redacted] faranno i lavoratori?».

Loro, i dipendenti (quei cento rimasti dei [redacted] più che [redacted] nel periodo d'oro della ditta dalla celebre lattina verde e dal fortunato carosello televisivo «E la pancia [redacted] c'è più») le idee le hanno chiare: «Vogliamo che la "gloriosa" Sasso, i suoi lavoratori e la [redacted] produzione restino nella capitale dell'olio: Imperia Oneglia». [redacted] lanciano un accorato appello alla cittadinanza, alle istituzioni [redacted] alle forze politiche, oltre che a tutti i lavoratori della provincia, per chiedere loro «sostegno e partecipazione» in questa vertenza, che si preannuncia lunga, difficile e, forse, disperata.

Le premesse non [redacted] incoraggianti. All'incontro dell'altro pomeriggio all'Unione industriali, infatti, i rappresentanti dei vertici della Sasso, giunti da Milano, si sono limitati a precisare che «esiste un piano di ristrutturazione», [redacted] non [redacted] andati più oltre, [redacted] sono scesi nei dettagli, e si sono riservati «di fornire maggiori informazioni verso la metà di settembre». Segnali che i sindacati hanno interpretato con inquietudine, in [redacted] negativo.

[redacted]

BORELLI

Accordo con la Bertolli

Se la Sasso attraversa [redacted] periodo di forti difficoltà e va incontro a un destino preoccupante, c'è un'altra azienda olearia imperiese che, al contrario, procede a gonfie vele e aumenta vistosamente il fatturato e l'occupazione. E' la Borelli di Pontedassio, una società molto attiva e che invano, [redacted] mesi scorsi, aveva cercato di rilevare in qualche modo proprio la «storica» Sasso, con la quale, un anno fa, aveva anche stipulato un accordo di «joint-venture». Lasciato, sia pure a malincuore, l'utilizzo dello stabilimento oleario, per tener dietro alle commesse crescenti, la Borelli ha iniziato i lavori per raddoppiare la capacità degli impianti di località Aribaga: l'edificio avrà a disposizione 2.200 metri quadrati coperti [redacted] più, con una cubatura di [redacted] mila metri cubi. Spiega l'amministratore delegato Pino Cipolla: «La nuova ala sarà terminata nelle prime settimane del mese di gennaio». L'occupazione, intanto, è salita: i dipendenti sono passati da 32 [redacted] un'ottantina, e vengono fatti turni anche al sabato [redacted] alla domenica [redacted] i contratti «weekend». E il fatturato (186 miliardi nel '96) dovrebbe ampliarsi a 250 alla fine di quest'anno. Il massiccio sviluppo è dovuto [redacted] una «joint-venture» con la Bertolli: qui [redacted] Pontedassio, infatti, vengono confezionate migliaia e migliaia di tonnellate dell'olio toscano. [a. d.]

[redacted]

[redacted]

Il corso per l'iscrizione al registro esercenti

La Confesercenti comunica che [redacted] aperte le adesioni al [redacted] per e[redacted] abilitati all'iscrizione senza esami [redacted] Registro esercenti attività commerciali presso la Camera di commercio con la sola esclusione delle macellerie e dell'attività alberghiera. Il programma prevede 120 [redacted] lezione, [redacted] lunedì [redacted] venerdì, dalle 18 alle 22, con inizio l'8 settembre. Secondo la Confesercenti la «frequenza al corso può costituire per i giovani una interessante base [redacted] partenza per affrontare con probabilità [redacted] successo un'impresa economica comunque non facile». [b. v.]

FURTO

Blocca un ladro e lo consegna [redacted] Vigili urbani

Coglie per la seconda volta [redacted] in flagrante un ladro che già si era impossessato del portafoglio [redacted] denaro: protagonista, P.G., della Polmare, abitante [redacted] Diano Marina, [redacted] racconta: «In mattinata sono stato svegliato da un rumore e ho fatto in tempo [redacted] vedere in casa un giovane che si è dato alla fuga abbandonando il bottino. L'ho rincorso per la strada [redacted] ho potuto acciuffarlo e consegnarlo quindi al comando dei Vigili urbani». Si trattava [redacted] uno zingaro di 15 anni che dopo l'interrogatorio ha dovuto essere rilasciato. [b. v.]

[redacted]

Internet e le consultazioni amministrative in Bosnia

La Prefettura comunica che [redacted] occasione delle elezioni amministrative nella Bosnia Erzegovina, fissate per il 14 settembre, ogni informazione relativa a tale consultazione potrà essere ottenuta tramite Internet www.ndi.org. oppure htp.www.oscebith.org [b. v.]

POLITICA

Il primo congresso provinciale di Forza [redacted]

Il 28 settembre si svolgerà a Imperia il primo congresso provinciale [redacted] Forza Italia presieduto dall'ex ministro Tremonti. I mille iscritti potranno votare direttamente [redacted] congresso essendo stati aboliti i precongresso nelle sezioni. [b. v.]

[redacted]

Complicazioni per [redacted] parto, interviene l'elicottero

Una partoriente che presentava complicazioni per il parto è stata trasferita [redacted] d'urgenza da Imperia al più attrezzato ospedale Gaslini [redacted] Genova grazie all'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco [redacted] Genova. Il trasferimento è stato effettuato senza particolari difficoltà verso le 11.30 quando l'apparecchio ha potuto fare scalo sull'apposito eliporto entrato in funzione da poco nell'area di via Ivanoe Amoretti. [b. v.]

Superata la prima fase post-operatoria

Il trapianto riesce e l'uomo sta bene

IMPERIA. Ha superato la pri[redacted] fase post-operatoria, dopo la delicata operazione [redacted] trapianto eseguita lunedì all'ospedale di Imperia, Benito Massicci, [redacted] anni, sottufficiale in pensione della Marina. Massicci era stato ricoverato nel reparto di Cardiologia vascolare dell'ospedale del capoluogo da soli tre giorni. Molti gli esami eseguiti [redacted] subito, dopo i primi risultati emersi dalle analisi, era stata ritenuta necessaria dai medici la urgente sostituzione di un lungo tratto della arteria aorta, affetta da una grave patologia. Intervento tanto più delicato [redacted] quanto, in precedenza, essa era stata sostituita con un tubo fatto di una particolare sostanza che avrebbe dovuto impedire il sempre temuto «rigetto» da parte dell'organismo.

Per fortuna, dopo che [redacted] stato dato l'allarme agli appositi centri di segnalazione dei donatori [redacted] degli organi pronti [redacted] il trapianto, da Milano [redacted] giunta la notizia che l'organo [redacted] disponibile. Esso è stato così subito trasferito con un elicottero [redacted] a disposizione dall'Esercito all'ospedale di Imperia dove era già in attesa l'equipe capeggiata dal professor Carlo Bertoglio, primario della chirurgia vascolare.

L'intervento è durato dalle 12,30 alle 21,30 di lunedì [redacted] sono state [redacted] angoscia e speranza per Sabina, 26 anni, che lavora ad Olbia, ed Antonello, 20 anni, carpentiere [redacted] Coldirodi. Con loro, ugualmente angosciata Bianca Bruna Trevisan, 53 anni, di Sanremo che Massicci, [redacted] della difficoltà dell'intervento, aveva voluto sposare in corsia tre giorni prima.

Il primo segno di speranza [redacted] giunto ieri mattina verso le 9,30 quando Massicci si è risvegliato dalla [redacted] ed ha subito parlato con i famigliari assicurando di sentirsi bene. Una speranza che si è rafforzata verso le 11,30 quando i medici, viste le condizioni dell'operato, [redacted] hanno autorizzato il trasferimento dal reparto rianimazio[redacted] ad [redacted] stanza sterile del reparto normale. [b. v.]

Venerdì l'esibizione di Pronto soccorso

Alla Marina la festa della Croce Bianca

IMPERIA. «Sarà una grande festa, [redacted] soprattutto [redacted] dimostrazione di efficienza, perchè è giusto far conoscere alla collettività il grado di preparazione e professionismo raggiunto dalla nostra struttura. E' un modo per rassicurare la gente». Domenico Michetti, presidente della Croce Bianca di Imperia, presenta così la manifestazione prevista venerdì sera [redacted] Borgo Marina, che sta a metà strada fra l'esibizione [redacted] Pronto Soccorso, la rimpatriata generale dei soci e l'incontro [redacted] tanti amici della Società di pubblica assistenza.

L'appuntamento [redacted] fissato per le 18,30 [redacted] giardini S. Lazzaro (Circolo del tennis) con il raduno di invitati e partecipanti. Alle 20,15 sarà il momento del buffet con la sfilata per Borgo Marina, cui daranno [redacted] coloratissimo contributo le Tamburine e gli Sbandieratori del Sestriere «Ciassa» di Ventimiglia.

L'esibizione incomincerà intorno alle 21 nell'area della Banchina Medaglie d'oro. Spie[redacted] ancora Michetti: «Simuleremo una serie articolata di emergenze, con incidenti stradali, infortuni sul lavoro, un incendio [redacted] l'intervento contemporaneo dei Vigili del fuoco, [redacted] malore e un'intossicazione. Interverranno squadre di nostri [redacted] militi e opereranno con i criteri [redacted] i tempi applicati nelle [redacted] azioni di soccorso».

A parte la spettacolarità del programma, la manifestazione proporrà anche alcune riflessioni sulle dinamiche degli incidenti e delle situazioni a rischio. Per i militi sarà inoltre [redacted] momento «pubblico», non [redacted] gratificante dell'oscuro lavoro di copertura dei servizi 24 su 24 ogni giorno dell'anno. La Croce Bianca schiera circa [redacted] militi di cui 30 fissi, al lavoro senza sosta, come dimostrano i 5.250 servizi di quest'anno. [redacted] non dimenticare poi l'attività sociale: la sede [redacted] piazza Roma [redacted] punto [redacted] ritrovo che, tra l'altro, lascia ampio spazio [redacted] ricreazione e allo sport. Particolamente attiva e competitiva è la rappresentativa di calcio. [a. b.]

S. Bartolomeo e i problemi legati al superaffollamento

E sul vetro è polemica

Per i Vigili il servizio di raccolta differenziata è insufficiente. Il sindaco Brun boccia la proposta di abolirlo: «Ma vanno controllate le seconde case»

A S. Bartolomeo, nel pieno dell'estate [redacted] seconde [redacted] superaffollate esplode il problema della raccolta differenziata del vetro

S. BARTOLOMEO AL [redacted] «Nel periodo di punta del movi[redacted] turistico [redacted] luglio e agosto il numero dei residenti a [redacted] Bartolomeo al Mare passa da circa tremila abitanti [redacted] oltre trentamila: questo fenomeno determina la nascita di problemi molto seri in ogni settore dei servizi pubblici, dal fabbisogno di acqua allo smaltimento [redacted] rifiuti solidi urbani»: con que[redacted] premessa [redacted] sindaco Rossana Brun ha affrontato ieri, fra gli altri, il problema della raccolta differenziata del materiale vetroso. Per tale servizio, secondo una segnalazione [redacted] sindaco del responsabile dell'area di [redacted] della polizia municipale «il servizio prestato dalla appaltatrice 'Ecolvetro' [redacted] assolutamente insufficente [redacted] nocumento per l'immagine del Comune». Il sindaco, dopo [redacted] re respinto a priori la proposta dei vigili di abolire per il vetro la raccolta differenziata, ha ammesso che il problema esiste: «La ditta appaltatrice, [redacted] nostante gli impegni contrattuali presi [redacted] i nostri ripetuti richiami e solleciti, ha avuto in questi tempi difficoltà [redacted] dispor[redacted] del numero [redacted] camion necessari per svolgere il servizio. Da qui le bottiglie abbandonate per la strada, il conseguente disordine, le giuste proteste».

Secondo Brun, tuttavia, que[redacted] problema, e gli altri simili derivanti dal sovrapopolamen[redacted] estivo, [redacted] affrontato anche più a monte: «I servizi vanno predisposti, mantenuti e pagati: questa [redacted] turisti spesso incontrollabile impone al Comune [redacted] alla popolazione un costo molto elevato, [redacted] che ci sia una adeguata ricaduta in termini finanziari e occupazionali. Bisogna pertanto trovare il sistema perchè [redacted] controllo ci sia anche per il numero delle persone che vanno nelle cosidette seconde case: «E' una questione che va risolta sia pure con gradualità [redacted] delicatezza: abbiamo già sollecitato [redacted] Regione perchè emani in proposito una legge che interessi anche i campeggi e gli alberghi».

Bruno Viano

[redacted] AL GIORNALE

Tassa sul beach volley [redacted] per Diano

Abbiamo letto su La Stampa del 3 u.s. la protesta di alcune mamme contro [redacted] «tassa sulla pallavolo», istituita dall'Amministrazione comunale per i campi di Villa Scarsella [redacted] per quello estemporaneo, posizionato sulla ex spiaggia del Porto.

Non ci stupisce, poichè questo sindaco Guglieri che teoriz[redacted] il «costo zero» in realtà pare distinguersi per le salate imposizioni che applica a ogni pie' sospinto.

La scusa, per così dire, del pedaggio per accedere ai campi sarebbero gli atti di vandalismo che venivano compiuti ai danni degli stesi campi. Ma a nessuno è venuto in mente di istituire un servizio di vigilanza?

[redacted] quanto al pagamento, il sindaco omette un piccolo particolare, [redacted] cioè che il denaro raccolto [redacted] va alle casse comunali, ma a [redacted] fantomatica cooperativa (ovviamente [redacted] responsabilità limitata) che ha ricevuto, pare, l'appalto dal Comune.

Infatti per Villa Scarsella [redacted] pagamento viene fatto in una vicina pizzeria [redacted] per il «beach-volley» i soldi vengono riscossi da una gentile signora, parente del gestore della predetta pizzeria.

A proposito del «beach-volley» gradiremmo sapere dall'amministrazione notizie di quella sfortunata signora che ha avuto il dito amputato dalla [redacted] del campo. In quel caso l'ospitalità di Diano Marina si fermerà alla tintarella o verà integrata da una polizza assicurativa?

In conclusione, considerato che il programma delle manifestazioni si limita a qualche serata [redacted] ballo liscio e alla messa [redacted] scena di spettacoli tratti da lavori «fatti in casa», i quali peraltro sono a pagamento, per evitare perdite di tempo e denaro proponiamo per il futuro di non indire più elezioni comunali (visto come si è comportata una parte della minoranza) ma di dare direttamente in appalto il Comune [redacted] Diano Marina a un'azienda privata che applicherà tariffe adeguate per ogni servizio.

Per lo meno sapremo a chi andranno i soldi spesi, ed eviteremo finzioni [redacted] nebulosi equivoci.

Piero Penna, segretario sezione Lega Nord, Diano Marina

«A Sanremo [redacted] notte non [redacted] può riposare»

I lussuosi palazzi intorno all'Auditorium «Franco Alfano» e quelli intorno al Roof Garden del Casinò sono vuoti d'estate. Gli abitanti se ne vanno al fresco silenzioso della montagna. Loro che possono.

Noi, poveri cristi di piazza San Siro, di piazza Dei Dolori e della Marina, restiamo a casa. Noi, i nostri bambini, i nostri vecchi, tutti [redacted] fare le ore piccole [redacted] musica e teatro notturni. Dicono che fa cultura. Dicono che Sanremo ci guadagna.

Noi sappiamo gli incassi degli alberghi, d[redacted] ristoranti [redacted] negozi d[redacted] lavoriamo. Non è vero niente. Sanremo andava meglio quando d'estate la notte si riposava. Tutti. Indigeni e turisti.

Edoardo Martini, Sanremo

Scrivere alle redazioni [redacted] Imperia, via Alfieri 10, [redacted] Sanremo, via Gioberti 47

[redacted] UTILI

[redacted]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospedaletti:** t. 505.060. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. [redacted] **Ligure:** t. [redacted]. **Santo Stefano al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.060. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. [redacted]

[redacted]

[redacted] (0183) [redacted]. Ore 18-24

Emergenza [redacted] telef. 1674.81.814. Ore 18-22

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8.30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati*, corso [redacted] 2, [redacted] 81.882; *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 293.591.

Sanremo: *Mauzia*, corso Matteotti 85, telefono 531.986.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirsky*, via Colonnello Aprosio 198, tel. 294.319.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio [redacted] nuele 220, tel. 281.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Sardi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. [redacted]

Ospedaletti: *Marcoz*, via [redacted] 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, [redacted] Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via S. Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, [redacted] 351.140.

[redacted]

OSPEDALI

[redacted]**ARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Castelnuovo:** telefono 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. [redacted]) tel. 167-554.400. [redacted] **medica turistica:** tel. 408.100. **Guardia odonto**[redacted] **festiva** or.: 9-12, tel. (0183) [redacted]

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; [redacted] tel. 505.858; **Venti**[redacted]

DA NON PERDERE

[redacted]

Fotografie [redacted] fiori e [redacted]

Esposizione [redacted] fotografie, fino al 31, a Villa Boselli. «Arma e i suoi fiori» e «Una estate al mare» il tema. Orario 10-12,30 e 17-19. [m. c.]

[redacted]

La Fiera del libro

Cinquemila i titoli della «Fiera del libro» che si protrarrà fino al 7 settembre sul lungomare. Orario apertura dalle 10 alle 24. [m. c.]

[redacted]

Modellismo, il [redacted] «Fe»

Ferromodellisti cercansi. E' nato il club «Fe». Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici 0184-574.931 [redacted] 0368-448.236. [m. c.]

SANREMO

Giardino botanico a Bussana

Meta di frequenti visite e attenzioni il nuovo giardino botanico [redacted] Bussana Vecchia. Lo hanno realizzato gli artisti del posto. [m. c.]

DOLCEACQUA

La visita [redacted] castello

Visite guidate al castello [redacted] ai monumenti del Paese alle [redacted] 11,30, alle ore 16 e alle ore 18. Prezzi: 5 [redacted] lire per il castello, 7 mila lire con gli altri monumenti. [d. bo.]

[redacted]

Cambio della guardia: gli orari

Cambio della guardia al Palazzo del Principe alle 11,15. Visite alla Rocca 10-17. Prezzo: 25 [redacted] 12 franchi. [d. bo.]

MONACO

Ecco il museo oceanografico

Il museo oceanografico è aperto dalle 10 alle 18 in avenue Saint Martin. Acquari con 3000 pesci e invertebrati di 450 specie e fauna esotica. [d. bo.]

[redacted]

Fascino dei giardini Hanbury

Il giardino botanico Hanbury di La Mortola è aperto dalle 10 alle 16 con una grande collezione di piante rare. [d. bo.]

Molte richieste d'assunzione per il servizio di spazzamento affidato alla Ponticelli

In fila per diventare netturbino

Dodici posti in più con l'appalto da 10 miliardi

SANREMO. Dieci miliardi e mezzo. E' quanto spenderà il Comune nei prossimi tre anni per tenere pulita la città. In tutto, circa tre miliardi in più rispetto all'appalto scaduto domenica. Ma il nuovo servizio [illegible] lunedì con l'affidamento alla ditta Ponticelli (la stessa che l'ha curato finora), dopo una gara segnata da ricorsi e colpi di scena, prevede l'impiego di un maggior [illegible] di uomini e mezzi. L'obiettivo è quello di compiere un salto di qualità, di migliorare l'immagine di Sanremo. E mentre in Comune sono impegnati a definire il piano d'azione, alla Ponticelli continuano a ricevere richieste di assunzione, dopo che si è [illegible] che la società imperiese è obbligata dal contratto ad aumentare l'organico di 12 unità, portandolo dai 43 lavoratori attuali a 55. E' la conferma, se ancora ce ne fosse bisogno, della grave crisi occupazionale che [illegible] risparmia il Ponente.

«Solo qualche anno fa, molti avrebbero rinunciato a priori alla possibilità di diventare netturbino, figura da sempre considerata (a torto) di [illegible] B. Ora, invece, non si guarda più all'etichetta pur di rimediare un posto di lavoro», [illegible] alcuni sindacalisti.

E' probabile che la Ponticelli decida di attingere alle liste di disoccupazione e di mobilità per assumere i 12 nuovi operatori ecologici. Intanto, ha siglato l'accordo con le organizzazioni di categoria per i lavoratori già in organico. «L'intesa prevede l'immediata trasformazione a tempo pieno dei contratti part time - spiega Claudio Porchia, della Cgil-funzione pubblica - Si tratta di una trentina di lavoratori, il cui orario settimanale passa da 30 a 37 ore e mezza. Ciò significa che la città potrà godere di 230 ore di lavoro in più la settimana per la pulizia di strade e marciapiedi. A queste vanno aggiunte le circa 400 ore che saranno garantite dai nuovi assunti. Siamo soddisfatti, perchè da un lato ci si sforza di aumentare la qualità di un servizio così importante, e dall'altro si offre un significativo sbocco occupazionale».

La busta paga di un netturbino varia da 1 milione e 700 mila lire a 2 milioni al mese. Aggiudicandosi l'appalto, la Ponticelli è anche costretta a potenziare il parco mezzi: servono almeno 30 motocarri piccoli (ora sono 15) e 8 grandi, 2 autoinnaffiatrici, 2 autospazzatrici e una «lavasciuga» per la passeggiata Imperatrice ed i marciapiedi del centro.

Gianni Micaletto

Il nuovo servizio di spazzamento e lavaggio di strade e marciapiedi prevede l'impiego di 12 operatori in più. L'organico sarà portato da 43 a 55 unità. Soddisfatti i sindacati anche per la trasformazione di 30 contratti part-time in full-time

In [illegible] la scorciatoia chiude

Salita Funivia, proteste e disagi per la lunga sospensione dei lavori

SANREMO. Cento metri. La scorciatoia che collega via Caduti del lavoro con corso degli Inglesi non supera quella lunghezza. [illegible] permette a tutti i pedoni che devono raggiungere il quartiere Polo Nord, l'inizio di via Galilei, via De Amicis, lo stesso corso degli Inglesi, arrivando dalla centralissima piazza Eroi Sanremesi di evitare una slunga (in salita) di circa 400 metri dei quali almeno [illegible] to senza marciapiede, con il rischio di essere travolti dalle auto in transito.

Si chiama salita funivia, un carugio fra i palazzi. All'inizio di luglio quella scorciatoia è stata chiusa. Sbarrata per lavori di manutenzione. Leggi rifacimento della pavimentazione e ristrutturazione igienico-sanitaria. L'intervento affidato alla ditta Principe di Imperia, doveva protrarsi per poche settimane. Due, al massimo tre. [illegible] invece i lavori non si sono ancora [illegible] conclusi. Anzi sono fermi dall'inizio di agosto, bloccati dalle ferie. Il cantiere è chiuso. I due ingressi sbarrati con una rete. E la gente, soprattutto massaie di ritorno dalla spesa e [illegible] che non guidano la macchina, sono costretti ad affrontare i rischi del tratto di via Caduti del lavoro sprovvisto di marciapiede. Con una fatica doppia dovuta alla distanza maggiore da percorrere per raggiungere casa. Ma quelle ferie [illegible] davvero necessarie? E ancora: poichè i lavori [illegible] quasi completati, [illegible] si poteva consentire l'accesso ai pedoni, coprendo i tratti ancora precari con delle tavole? E con qualche altro accorgimento?

A questo punto si comprende perchè quando il Comune annuncia l'avvio di importanti lavori stradali gli abitanti e i commercianti di quella particolare zona si battono per impedire l'apertura del cantiere. Sanno quando iniziano i lavori, ma non quando finiranno. E temono l'eccessivo protrarsi dei disagi.

[g. p. m.]

UN NOME UNA VIA

Il gesuita Romolo Moreno poeta dimenticato nel tempo

QUELLA dedicata a Romolo Moreno è una delle strade principali della vecchia Pigna, il centro storico di Sanremo. Da via Santo Stefano, all'inizio della stessa Pigna, si diparte verso est salendo verso via Dante Alighieri. Fino al 1901 si era chiamati via Costa, il nome con cui la conoscevano i Sanremaschi dell'Ottocento: da quell'anno, però, fu intitolata al ricordo di Giovan Battista Romolo Moreno, poeta e letterato sanremese, molto noto nell'Ottocento non solo a Sanremo, quanto poco ricordato e molto dimenticato ai giorni nostri. Un destino simile a molti altri uomini di cultura del tempo.

Moreno nacque a Sanremo il 12 ottobre 1788. Terminati gli studi di «latinità» (si chiamavano così, allora, i corsi corrispondenti ai nostri attuali licei) nel collegio di Sanremo, si trasferì a Roma dove divenne gesuita. Ma vesti per molto l'abito talare. Dopo pochi anni lasciò la Compagnia di Gesù e si mise a viaggiare toccando varie città (in Italia, soprattutto, Genova e Sarzana) e molti paesi europei al seguito di un'aristocratica famiglia inglese per la quale svolse, a lungo, funzioni di precettore per i figli. Nel 1838 tornò a casa alternando, però, i suoi soggiorni a Sanremo, dove insegnò nel locale collegio, ad altri a Mentone. Poi, nel 1860, con il passaggio della contea di Nizza alla Francia, si stabilì definitivamente a Sanremo dove sarebbe morto pochi anni dopo, il 10 ottobre 1864.

La attività letteraria fu intensa. Scrisse poesie, carmi latini, fece moltissime traduzioni: fra queste tradusse in ottava rima l'«Eneide», in terza rima le «Georgiche», in versi sciolti le «Bucoliche», poi i «Fasti» di Ovidio e l'«Arte poetica» di Orazio, mentre lavorò moltissimo sulla «Batracomiomachia» di Omero che tradusse in latino fece per l'«Urania» di Manzoni e per il «Sermone» di Vincenzo Monti.

Compose anche due tragedie, la «Leonida» ed il «Conte Giuliano» ed alcune opere più strettamente di carattere sanremasco: nel 1840, per l'inaugurazione del nuovo cimitero, compose il carme «Novum sepulcretum Romulense» dedicato al Sindaco del tempo Siro Andrea Carli; negli ultimi anni di vita scrisse, poi, il poema «Civitas Sancti Romuli, sive Remopolis», considerata la sua opera più importante, pubblicata, tra l'altro, otto anni dopo la sua morte.

Ma c'è anche un piccolo mistero attorno alla sua opera poetica. Scrisse un altro poema, il «De mundi fine», forse il suo capolavoro, composto in tre libri, con 975 esametri. Un'opera poderosa che, però, fu mai pubblicato ed il manoscritto andò perduto. Non è mai venuto alla luce dopo la morte.

Bruno Monticone

DALLA CITTA'

CASINO'

Contro il «caro-tasse» scende in campo Berrino

«Nessuno dei Comuni interessati alla ripartizione dei proventi della casa da gioco si è mobilitato. Speriamo ci sia ancora tempo e spazio per modificare quanto previsto dal ministro Visco». Lo afferma il vice-sindaco Gianni Berrino che già a febbraio aveva sottolineato la necessità di avviare una forma di opposizione al provvedimento che quest'anno toglierà a Sanremo e agli altri enti della Riviera 4 miliardi e mezzo provenienti dagli incassi del casinò. Lo stesso Berrino si dichiara favorevole a intraprendere un'azione a Roma, presso il Ministero delle Finanze, insieme agli altri amministratori rivieraschi.

[m. c.]

MANIFESTAZIONI

Gala al Roof garden per il Torneo della Carlin's

Il casinò ospita stasera al Roof garden i rappresentanti delle otto protagoniste del 40° Torneo di calcio della Carlin's Boys per squadre Primavera. Intanto ogni sera, allo stadio (a partire dalle 19), il pubblico affluisce numeroso a assiste a gare ricche di gol. Oggi incontri a orario anticipato, proprio per il galà: alle 8 Carlin's Boys-Parma; 17,30 Bayern Monaco-Milan; 20 Atalanta-Sampdoria.

[m. c.]

SOLIDARIETA'

Aperto il centro Fidas per la raccolta di sangue

C'è carenza di sangue e il centro di raccolta della Fidas, di Corso Garibaldi, è aperto ogni giorno dalle 8 alle 11 per raccogliere nuove adesioni. Intanto, al Moac, sono esposti quadri a olio e acquerelli del presidente Fidas, Guido Del [illegible].

[m. c.]

BIBLIOTECA

Saggi di chitarra classica della scuola Respighi

Sette chitarristi sono impegnati questo pomeriggio, dalle 17, nella Biblioteca di via Carli, in un saggio terminale del corso di perfezionamento della scuola «Respighi». Gli allievi, provenienti da tutta Italia, sono stati preparati dal maestro Laura.

[m. c.]

In pretura il processo a carico del padre della vittima, accusato di favoreggiamento

Sparatoria, oggi la prima sentenza

Ieri sfilata di testi e tensione nell'udienza di apertura

[illegible] Tre [illegible] deposizioni con esame incrociato dei testi, ieri in pretura, [illegible] bastate per fare piena luce sul «giallo» della sparatoria fra i vicoli del rione Polo Nord, costata il ferimento di Armando Lepore, 31 anni, colpito all'addome e [illegible] braccio dai proiettili esplosi dalla calibro 22 di Riccardo Ventre, 41 anni. E' stata un'udienza carica di tensione, quella che ha aperto il processo a carico di Luigi Lepore, 54 anni, padre della vittima della notte di sangue, accusato di favoreggiamento e difeso dall'avv. Davide Oddo. Protagonisti gli altri due figli, Monia e Paolo, oltre agli agenti del commissariato di polizia e ai carabinieri che hanno effettuato i primi accertamenti.

Tutti sono stati sentiti a lungo, per [illegible] di comporre i tasselli dell'intricato mosaico. E la sorella del ferito ha rischiato l'incriminazione per falsa testimonianza, quando sotto l'incalzare delle domande dell'accusa non ha fornito risposte giudicate convincenti. A quel punto, l'avvocato Oddo ha chiesto un'opportuna interruzione dell'udienza e quando la ragazza è tornata di fronte al vicepretore onorario Fiorella Moret è riuscita a rendere più chiara la sua deposizione.

Luigi Lepore, 54 anni, l'imputato

Non ha parlato, invece, l'imputato, anche perchè nei giorni scorsi ha già raccontato la sua verità agli inquirenti. Il figlio Armando, ancora in ospedale, sarà risentito la settimana dagli investigatori, mentre il processo al padre riprende stamane, con la requisitoria del pm e l'arringa della difesa. Poi, la sentenza.

[g. mi.]

PALMARO

Otto mesi a un marocchino

Aiutava magherbini ad attraversare la frontiera - su una Mercedes - in cambio di denaro: ma arrestato è stato ora condannato. Zarli Abdelkaden, trentatreenne marocchino residente a Orzinuovi (Brescia), domenica era stato sorpreso al valico di Ventimiglia insieme a tre extracomunitari. Se Abdelkaden aveva i documenti in regola, nessuno dei tre passeggeri a bordo della sua Mercedes disponeva [illegible] regolare permesso di soggiorno. E' stato appurato che il marocchino pretendeva (e otteneva) in cambio del «passaggio» compensi varianti dalle 200 alle [illegible] mila lire per ciascuno dei clandestini. Un'attività che, a quanto pare, rendeva piuttosto bene. Ieri il marocchino è comparso davanti al Giudice per le udienze preliminari, assistito dal difensore, avvocato Luigi Patrone. Il legale sanremese non ha potuto fare altro che limitare i danni. In quella sede ha patteggiato, d'accordo col cliente, la pena: otto mesi di reclusione. Zarli Abdelkaden non ha però potuto usufruire, tenuto conto dei precedenti, della sospensione condizionale del provvedimento restrittivo. Pertanto resterà in carcere fino a che non avrà scontato completamente la pena.

[m. c.]

Allarme amianto

Quarantacinque edifici comunali sotto esame

SANREMO. Quarantacinque campioni prelevati da edifici di proprietà comunali saranno esaminati dall'Università di Genova per accertare i pericoli derivanti dalla presenza di amianto. I chimici del Dipartimento di Scienza della Terra provvederanno alle analisi. Insieme ai campioni [illegible] anche valutati i responsi di tre speciali filtri «aria-ambiente».

L'intera operazione è coordinata dall'ingegnere Michele Russo e dal perito chimico Enrico Solaro - incaricati dall'amministrazione - che hanno provveduto ai prelievi e dovranno procedere alla mappatura, con i risultati delle relative analisi, degli edifici pubblici.

Era stato l'assessore ai lavori pubblici Giuseppe Cugge a sollevare il problema della presenza dell'amianto negli edifici sanremesi. Problema analogo a tutti i comuni d'Italia dopo il massiccio impiego di fibre in amianto avvenuto negli scorsi decenni e la scoperta che si tratta di un agente cancerogeno.

[m. c.]

Entro la fine dell'anno sarà votata la variante al Piano regolatore

Cipressa: stop a nuovi palazzi

Recupero del centro storico e le zone di espansione

[illegible] Stop ai palazzi a Cipressa. Entro la fine dell'anno sarà adottata la variante generale al Piano regolatore che comporta diverse novità fra le quali il blocco alle grandi costruzioni. Di fatto si procederà ad una revisione, strumento per il quale l'amministrazione ha optato due anni fa alla scadenza del Piano.

«Abbiamo completato le ricognizioni sul territorio affidate all'architetto Paola Muratorio - spiega il sindaco Luciano Garibaldi -. Prima abbiamo atteso che la Regione approvasse la nuova legge urbanistica in base alla quale riusciremo ad avere il piano approvato in tempi decisamente brevi».

Quali le novità?

«Occorre rivedere il Piano alla luce dei principi fondamentali della nuova legge tenendo conto [illegible] strumentazione a carattere generale già approvata come il piano della costa. Qualche zona di espansione che non è mai stata attuata sarà eliminata e sostituita con altre. Dobbiamo poi [illegible] del piano territoriale di coordinamento paesistico che già offre indicazioni molto chiare. Eventuali varianti devono essere debitamente motivate».

Sembra un Piano abbastanza vincolato.

«In effetti è così».

Perchè siete in ritardo di due anni?

«Abbiamo [illegible] il [illegible] della legge regionale che è in gestazione giusto da un paio d'anni. Così attueremo uno strumento adeguato ai nuovi indirizzi».

Garibaldi pone alcuni punti fermi: «Non ci si deve [illegible] grandi zone di espansione. Il periodo della costruzione intensiva è finito». Come dire che non ci saranno nuovi palazzi. Poco male: a Cipressa negli ultimi vent'anni si è costruito in modo smisurato.

C'è attenzione per chi costruisce la casa sul fondo?

«Non dimentichiamo che ci sono parametri fissati dalla nuova legge regionale».

E per il centro storico?

«Opteremo per [illegible] to che consenta il recupero dei pochi fabbricati inutilizzati ancora rimasti, soprattutto a Linguelietta. Studieremo due Piani organici di intervento per i due centri storici».

Questi ultimi prevedono l'intervento dei privati insieme all'ente pubblico.

Il centro storico di Cipressa è uno [illegible] qui[illegible], nell'intera provincia, che più sono stati soggetti ad interventi di recupero portati a termine soprattutto da cittadini tedeschi che, acquistati in qualche caso anche vecchi ruderi, li hanno trasformati in accoglienti e caratteristiche abitazioni.

Marco Corradi

Il caso a Perinaldo: la dura protesta del sindaco

Dimenticato dalla Telecom il numero del municipio

PERINALDO. Dove è finito il numero telefonico del Comune di Perinaldo? Se lo chiede preoccupato anche il sindaco Renato Cane, dopo aver constatato che, per il secondo anno consecutivo, la Telecom ha dimenticato di inserirlo nell'elenco abbonati, la cui nuova versione è stata appena consegnata. «Se l'anno scorso l'omissione si poteva giustificare come mero errore di trascrizione, in questa occasione corre l'obbligo civile e morale di denunciare il gravissimo e imperdonabile disservizio», scrive il primo cittadino nel durissimo esposto-reclamo inviato alla direzione Telecom Italia.

E ancora: «Nel caso precedente si era provveduto, da parte del competente ufficio cui ci si era rivolti, a inserire un messaggio preregistrato con le indicazioni necessarie. Ma, arbitrariamente e senza alcun preavviso (prassi evidentemente in voga presso la solerte Telecom, che non ha mai ritenuto necessario inviare una lettera di scuse), il messaggio è stato disattivato per la gioia degli utenti e per la serie "oltre al danno..."».

Cane spiega poi che il Comune aveva ricevuto assicurazione che, con il nuovo elenco, il problema sarebbe stato risolto. Invece, si è puntualmente e inspiegabilmente ripetuto la stessa, e questa volta colpevole, imperizia dell'anno [illegible].

La conclusione del sindaco è fin troppo scontata: «I danni d'immagine sono enormi per un piccolo Comune come il nostro che, grazie alla favorevole posizione geografica e climatica vive, o meglio cerca di sopravvivere quasi esclusivamente con il turismo. Ed è per questo che l'Amministrazione si riserva di intraprendere le opportune azioni legali a tutela della propria immagine così colpevolmente penalizzata».

[g. mi.]

COMUNE DI LOANO

Provincia di Savona

Pubblicazione delle modifiche "in itinere" alla variante integrale al P.R.G.

IL SINDACO

Vista la Deliberazione Consiliare n. 72 in data 12.06.1997, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale sono state approvate le modifiche "in itinere" alla variante integrale al P.R.G.

Visto l'art. 9 della Legge Urbanistica del 17.08.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che le modifiche "in itinere" alla variante integrale al P.R.G. con i relativi allegati [illegible] depositata in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune per 30 (diconsi trenta) giorni consecutivi a far tempo dal 27.08.1997 fino al 26.09.1997 compreso, con il seguente orario:

- nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.30;
- nei giorni festivi dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

Al fini di un apporto collaborativo al perfezionamento del Nuovo [illegible] Regolatore Generale e per la cura d'interessi generali, le Associazioni Sindacali e gli [illegible] Enti Pubblici ed Istituzioni interessate, ai sensi dell'art. 9 della Legge predetta, nonché i privati, ai sensi della circolare del Ministero LL.PP. n. 2495 07.07.1954, potranno presentare osservazioni ed opposizioni, redatte in triplice copia di cui una in bollo e presentate al Protocollo Generale di questo Comune entro le ore 12.30 del 26.10.1997

Loano, li 7 agosto 1997

IL SINDACO Francesco Canepa

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Nell'edificio sorgerà il nuovo Palazzo di giustizia di Ventimiglia

Ex caserma, il recupero è vicino

A metà settembre si svolgerà la gara d'appalto

VENTIMIGLIA. Ex caserma XX settembre: si avvicina il giorno del recupero [redacted] una struttura, ora di proprietà comunale, che cade [redacted] pezzi, fonte di proteste e critiche, destinata a diventare il nuovo Palazzo di giustizia della città.

Dopo il finanziamento di quasi quattro miliardi [redacted] parte del ministero di Grazia e Giustizia [redacted] l'approvazione del progetto da parte del Consiglio comunale, mancano pochi giorni all'assegnazione dei lavori. L'apertura delle buste delle so[redacted] che hanno risposto alla gara d'appalto, inizialmente previsto per la prima settimana di settembre, è slittata per motivi tecnici a martedì 16.

[redacted] tutto filerà liscio e non ci saranno quindi imprevisti, dal Comune assicurano che il can[redacted] potrà essere aperto ai primi giorni di novembre.

La decisione [redacted] realizzare un Palazzo di giustizia nell'edificio abbandonato [redacted] piazza XX settembre ha sollevato [redacted] poche polemiche da parte dell'opposizione, che hanno criticato non soltanto la destinazione, [redacted] anche il progetto.

L'ex caserma di via XX Settembre a Ventimiglia: presto sarà trasformata

Ma l'Amministrazione assi[redacted] che si tratta di [redacted] valida operazione, soprattutto per il fatto che sarà interamente finanziata dal ministero. «Il Comune metterà soltanto l'immobile - spiega il capogruppo dei Progressisti, Franco Molinari - [redacted] questa soluzione permetterà alla pretura di trovare una nuova sede, più grande e adatta alle esigenze di Ventimiglia: quella attuale è troppo stretta, e [redacted] non si si fosse trovata una alternativa ci sarebbe stato il rischio di perdere questo importante servizio».

Nel Palazzo di giustizia sarà trasferito anche l'ufficio del giudice di [redacted]: «Sarà un complesso moderno in grado di ospitare in maniera conforte[redacted] gli operatori della giustizia», continua Molinari, ricordando che, in un secondo momento, sarà anche riqualificata piazza XX Settembre, attualmente piuttosto trascurata.

Sarà, infatti, sistemato completamente l'arredo urbano della zona, creando spazi vivibili e aiuole.

Esiste già un progetto di [redacted] curato dal Comune, che dovrà anche finanziare questa opera.

Daniela Borghi

[redacted]

La replica

«Respingiamo le accuse di An»

VENTIMIGLIA. E' scontro tra l'amministrazione comunale e il gruppo di Alleanza nazionale, che recentemente ha attaccato la giunta Berlengiero, accusandola di non saper governare la città. Il capogruppo dei Progressisti elenca le principali opere realizzate: «I lavori per la creazione del soprappasso per S. Secondo inizieranno entro breve, [redacted] centro sociale di Roverino sta per essere completato, mentre i giardini pubblici sono già pronti da oltre un [redacted]. Come fanno i rappresentanti [redacted] An a dire che non è stato fatto nulla? Inoltre, l'Amministrazione ha finanziato per 3 anni la Battaglia dei fiori, e non [redacted] poco, dopo anni [redacted] di letargo della manifestazione più importante della città [redacted] frontiera. Adesso stiamo lavorando alla quarta edizione della Battaglia».

Molinari ammette che ci [redacted] ritardi sulla ristrutturazione del [redacted] comunale: «Sia io, [redacted] Rifondazione comunista abbiamo dato un ultimatum alla giunta, perchè non si può aspettare ulteriormente». [d. bo.]

Un busto donato dal Comune alla caserma dei carabinieri

Il premio «San Segundin» va a una donna-manager

Un momento della cerimonia di ieri nella caserma dei carabinieri in via Chiappori: si scopre il busto di un carabiniere in alta uniforme

VENTIMIGLIA. Festa patronale con riconoscimenti per i carabinieri [redacted] per una imprenditrice floricola, ieri, in occasione di [redacted]. Secondo.

Nella caserma di via Chiappori è stato scoperto [redacted] mezzobusto raffigurante [redacted] carabiniere in alta uniforme, con tanto di cappello [redacted] il caratteristico pennacchio (nella foto di Manrico Gatti): un dono del Comune, che ha fatto realizzare l'opera in gesso da mastro Elia, un artista di Dolceacqua.

I festeggiamenti si sono poi spostati nella città alta, dove è stato [redacted]gnato il premio «San Segundin d'Argentu 1997». Il Comitato Pro centro storico ha voluto premiare Wilna Benso, imprenditrice agricola che ha fondato gli omonimi stabilimenti florovivaistici in frazione [redacted] Varase. La Benso ha già ricevuto altri riconoscimenti per l'importanza acquisita in oltre 40 anni [redacted] intensa attività.

La cerimonia si è svolta nella cattedrale, dopo la Messa delle 11, celebrata dal vescovo, Monsignor Giacomo Barabino. E' seguito un rinfresco nell'Oratorio dei Neri di via Garibaldi. Alla sera esibizione della banda Città [redacted] Ventimiglia in piazza della Libertà. Nel borgo medioevale [redacted] è svolta anche la Sagra della Castagnola nel borgo medievale.

Gran finale con gli attesi fuochi d'artificio. [d. bo.]

[redacted]

[redacted]

Morta la donna caduta dal balcone

Non ce l'ha fatta Maria Filomena Gestro, l'anziana di 90 anni che sabato sera era caduta dal terrazzo di via Vittorio Emanuele 99, a Bordighera, mentre stava stendendo la biancheria.

Dopo un volo di [redacted] metri finito su una tettoia in eternit, era stata soccorsa dai Vigili del fuoco [redacted] dai carabinieri, ed era stata ricoverata al St. Charles. E' deceduta l'altro pomeriggio: non ha sopportato le ferite riportate ad un femore, ma soprattutto il grave trauma cranico che aveva riportato nell'incidente.

[redacted]

Chiude la rassegna «Piazza la musica»

Si conclude questa sera la rassegna «Piazza la musica», che ha visto un denso programma di eventi estivi, [redacted] Ospedaletti, curati dall'associazione di Daniele Lupano. Alle 21,30 in piazza [redacted]. Giovanni si esibiranno i cantori della scuola di musica «Respighi» di Sanremo. Ospite il cantante jazz cileno Oscar An[redacted]

DOLCEACQUA

Marchio di qualità per il Rossese

Diventano una [redacted] di marchio di qualità le 4 medaglie d'oro, le 9 d'argento e la quindicina di diplomi conquistati sabato ad Aosta dalle 11 aziende liguri partecipanti al concorso internazionale «Vini di montagna», organizzato dal Cervim e dalla Regione Valle d'Aosta. Tutte le confezioni premiate potranno infatti fregiarsi di un apposito bollino. Tra queste anche la bottiglie di Ros[redacted] Dolceacqua [redacted] Marco Foresti.

BORDIGHERA

Lotto: vince [redacted] milioni [redacted] un terno

Un terno da 40 milioni [redacted] stato vinto da un affezionato giocatore alla ricevitoria 303 dei Piani di Borghetto, [redacted] Bordighera. Il miste[redacted] vincitore si [redacted] portato a [redacted] l'ingente [redacted] azzeccando i numeri «62, 63, 33» sulla ruota [redacted] Venezia. [d. bo.]

Un piano dei carabinieri a Bordighera

Troppi incidenti partono i controlli

BORDIGHERA. Troppo sangue sulle strade dell'estremo Ponente: [redacted] scattato il piano dei controlli intensificati dei carabinieri. Dallo scorso week-end i militari sono impegnati sulle principali vie cittadine, per scoraggiare gli automobilisti spericolati e inosservanti del codice stradale.

Negli ultimi giorni [redacted] fioccate circa 30 contravvenzioni, soprattutto nei confronti di automobilisti che non hanno rispettato i limiti [redacted] velocità: le multe sono state elevate soprattutto nel fine settimana, nell'orario definito «a rischio», la fascia oraria prima [redacted] dopo l'apertura delle discoteche. Ma i controlli sulle strade degli uomini del tenente Antonio Servedio sono proseguiti anche all'inizio della settimana, indirizzati soprattutto [redacted] regolare il traffico animato dai ritardatari del «controesodo».

Anche ieri la viabilità era sostenuta: un evidente segnale che il turismo, in partenza, [redacted] anche in arrivo, continua a portare nuove ondate di automobile sulle nostre strade, e quindi a rendere [redacted] difficile la circolazione. I controlli sostenuti [redacted] militari, quindi, vogliono evitare [redacted] che qualche attimo di imprudenza di un automobilista possa trasformarsi in incidente, e arrivare addirittura a «cancellare» una vita.

Come [redacted] successo per ben [redacted] volte nelle ultime settimane. Anche il primario del Pronto soccorso di Sanremo, Gianni Stella, preoccupato dell'escalation [redacted] vittime, ha lanciato [redacted] appello alla prudenza.

I carabinieri di Bordighera, dal canto loro, hanno organizzato battute [redacted] tappeto sulle strade per prevenire gli incidenti.

I controlli [redacted] serviti anche [redacted] mantenere calmo il traffico in [redacted] delle recenti piogge, che rendono viscido l'asfalto aumentando i rischi di collisioni.

Nell'ambito delle operazioni dei carabinieri sono stati inoltre verificati tutti gli esercizi pubblici, sale da ballo e locali vari. [d. bo.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

[redacted]TI ANNUALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	308	L.308.000
5	257	L.257.000

ABBONAMENTI SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	154	L.154.000
5	128	L.128.000

[redacted]

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	77	L.77.000
5	64	L.64.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: [redacted]FICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

[redacted]

Un itinerario artistico degli oggetti in esposizione che si annuncia interessante e ricco di fascino

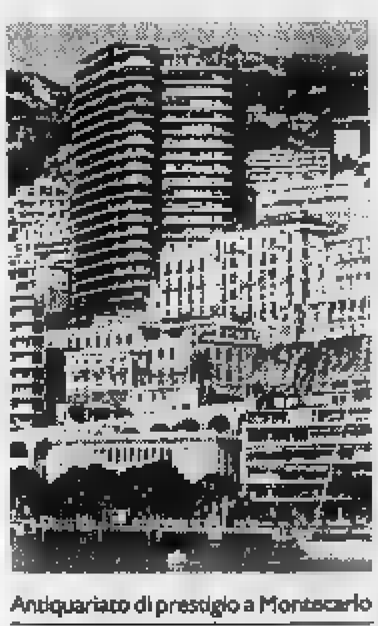
A Montecarlo una vetrina per l'antiquariato

Da venerdì al 7 settembre a Fontvieille c'è il Salone internazionale

MONACO. Non è il prezzo, bensì il valore artistico ciò che più conta in un oggetto antico. Questa considerazione è l'elemento più importante che accomuna gli organizzatori del Salone internazionale degli antiquari in programma da venerdì a Montecarlo.

L'obiettivo è quello di proporre al pubblico una selezione di altissima qualità, in grado di esaltare la bellezza [redacted] oggetti, che esperti antiquari hanno cercato, scoperto e studiato. Sede del salone, giunto alla seconda edizione, è il Palatenda di Fontvieille.

L'iniziativa [redacted] dalla collaborazione [redacted] il consorzio Art Selecta di Genova e Promocom, l'ente che si occupa, ogni anno, della Fiera Internazionale di Monaco. Da questa joint-venture è stata [redacted] EuroAntiques, l'organizzazione che ha dato vita al salone in programma sino [redacted] 7 settembre e che ha tanto di sito Internet con relati[redacted] catalogo.



Antiquariato di prestigio a Montecarlo

L'itinerario artistico degli oggetti in esposizione, che rappresentano tutte le epoche, si annuncia suggestivo ed affascinante con i dipinti fondo [redacted] del XIII secolo, bronzi del 1500 a.C. [redacted] la superba argenteria d'Odiot. Ci sono poi autentiche rarità [redacted] le perle rosa e sculture in pietra del 1000 a.C., pizzi veneziani del 700 e quadri francesi del XVII secolo.

Fra le iniziative di questa edizione va segnalata un'esposizione parallela che raggruppa quadri di celebri pittori della Scuola [redacted] Belle Arti [redacted] Hanoi e che si intitola «Arte e vita della pittura vietnamita del XX secolo». E' una mostra che presenta opere molto particolari, originali e preziose. Inoltre, per [redacted] prima volta porterà agli occhi del pubblico le immagini della guerra del Vietnam, attraverso le creazioni di artisti che ne sono stati direttamente coinvolti.

Si parte dagli Anni Cinquanta [redacted] si arriva sino a metà Anni Ottanta. La qualità pittorica è elevata, ma ai più quotati ed illustri si [redacted] anche al semplice soldato che su un supporto di fortuna ha immortalato una scena quotidiana del periodo bellico. Elemento comune [redacted] l'originalità e la bellezza di queste opere. Un risultato nato dall'intreccio degli stili della Scuola francese, soprattutto dell'Impressionismo [redacted] quella dell'Estremo Oriente, che utilizzava lacche speciali in policromia.

Il salone, patrocinato dal principe Ranieri, sarà aperto ai visitatori dalle 15 alle 21 e il biglietto d'ingresso costa [redacted] franchi, circa 17 mila lire. Gli espositori provengono dalla Francia e da tutta Italia [redacted] molti sono liguri. Montecarlo [redacted] posiziona come vetrina esclusiva di questa prestigiosa iniziativa. [a. m.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Casino Sanremo
Le Gaze
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Mercoledì 27 Agosto 1997 SV 1M LV 87
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Le Gaze
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel. 0184 / 59.51

Questa sera ad Alassio sfilata conclusiva e assegnazione dell'ambìto titolo

Suona l'ora di Miss Muretto

La serata sarà presentata da Linus, molti ospiti di spicco
«Veto» dei commercianti [illegible] gita delle concorrenti

ALASSIO. Niente parco acquatico questa mattina per le bellissime aspiranti «Miss Muretto». I commercianti di Alassio non hanno gradito la trasferta ed hanno chiesto e ottenuto dagli organizzatori che le ragazze restassero in città, motivo [illegible] attrazione per turisti e residenti. E così, questa mattina, le 40 finaliste sfileranno per il budello e il lungomare, testimonial dell'Alassio che sulla bellezza vuole rilanciare il suo turismo. «E' un segno anche questo dell'attaccamento [illegible] Alassio [illegible] questo concorso che, nonostante i suoi quarantaquattro anni, sta rivivendo una seconda giovinezza», commentano soddisfatti Luisella Berrino [illegible] Gianni Di Biase che, assieme a sorelle e cugini Berrino (e a Silvano Burloni), hanno ereditato l'organizzazione del [illegible]orso inventato da Lucio Flauto e dai «vecchi» Berrino all'ombra [illegible] Muretto. Lo spirito è sempre quello del premio alla ragazza acqua e sapone, ma la macchina organizzativa è diversa, complessa per poter gestire decine di selezioni [illegible] tutta Italia e qualcuna all'estero.

La serata sarà presentata da

Linus, uno [illegible] nomi più amati dai giovani che ascoltano Radio Deejay ma come sempre i nomi dello spettacolo, della cultura e dello sport che partecipano a «Miss Muretto» sono tantissimi. Alle 18, ad esempio, Nantas Salvalaggio presenterà a palazzo Morteo il suo ultimo libro «Passione d'inverno» nell'ambito delle manifestazioni collaterale all'elezione della miss. Ma il clou [illegible] previsto alle 21,30, [illegible] parco San Rocco, per il «Gran Galà del Muretto». Ci saranno Edoardo Vianello, Anna Mazzamauro e Claudio Lauretta che si esibiranno [illegible] [illegible] della serata mentre Licia Colò, Nantas Salvalaggio, Giancarlo Fisichella, Roberta Brunet, Ibrahim Ba e Liuba Rizzoli firmeranno le piastrelle che andranno ad arricchire il Muretto.

In giuria [illegible] saranno, tra [illegible] altri, Guido Carretto, Clay Regazzoni, Gino Bartali, Antonio Ricci e Lorenzo Beccati. [illegible] altri nomi di spicco potrebbero arrivare all'ultimo momento», commentano [illegible] I responsabili.

Inutile [illegible] di fare previsioni sulla possibile vincitrice. «Miss Muretto» è uno dei pochi concorsi dove le previsioni della vigilia vengono regolarmente disattese. «La giuria si ritira dopo la sfilata e solo dopo che ogni giurato ha espresso le [illegible] preferenze si conosce il [illegible] della vincitrice. Non ci [illegible] "pastette", tutto avviene nella massima trasparenza, proprio come nei primi Anni 60 quando [illegible] concorso è nato», concludono gli organizzatori.

Stefano Pazzini

A sinistra Elisa Paglieri, Miss Muretto 1996, e la passerella della scorsa edizione

Si apre oggi il Salone dell'Umorismo

Bordighera trasmette le sue risate alla radio

Previsti molti collegamenti in diretta
Il sindaco: «C'è riscontro d'immagine»

[illegible] E' l'accoppiata con la radio, e [illegible] particolare con Radiodue, l'idea della 3ª edizione di «Bordighera Città dell'Umorismo», manifestazione che sottolinea la vocazione al sorriso della città che da que[illegible] sera fino al 7 settembre sarà scenario [illegible] diversi appuntamenti con la radio in primo piano.

L'autore En[illegible] Vaime, la pimpante Monica Nannini e l'inviato Fabio De Luigi condurranno un programma intervistando i bagnanti direttamente sulle spiagge, un «salotto semiserio» vedrà l'intervento di Bruno Voglino e Alessandro Bergonzoni, [illegible] anche previste 5 puntate straordinarie della trasmissione «cult» «Il ruggito del coniglio», con gli emergenti Marco Presta e Antonello Dose.

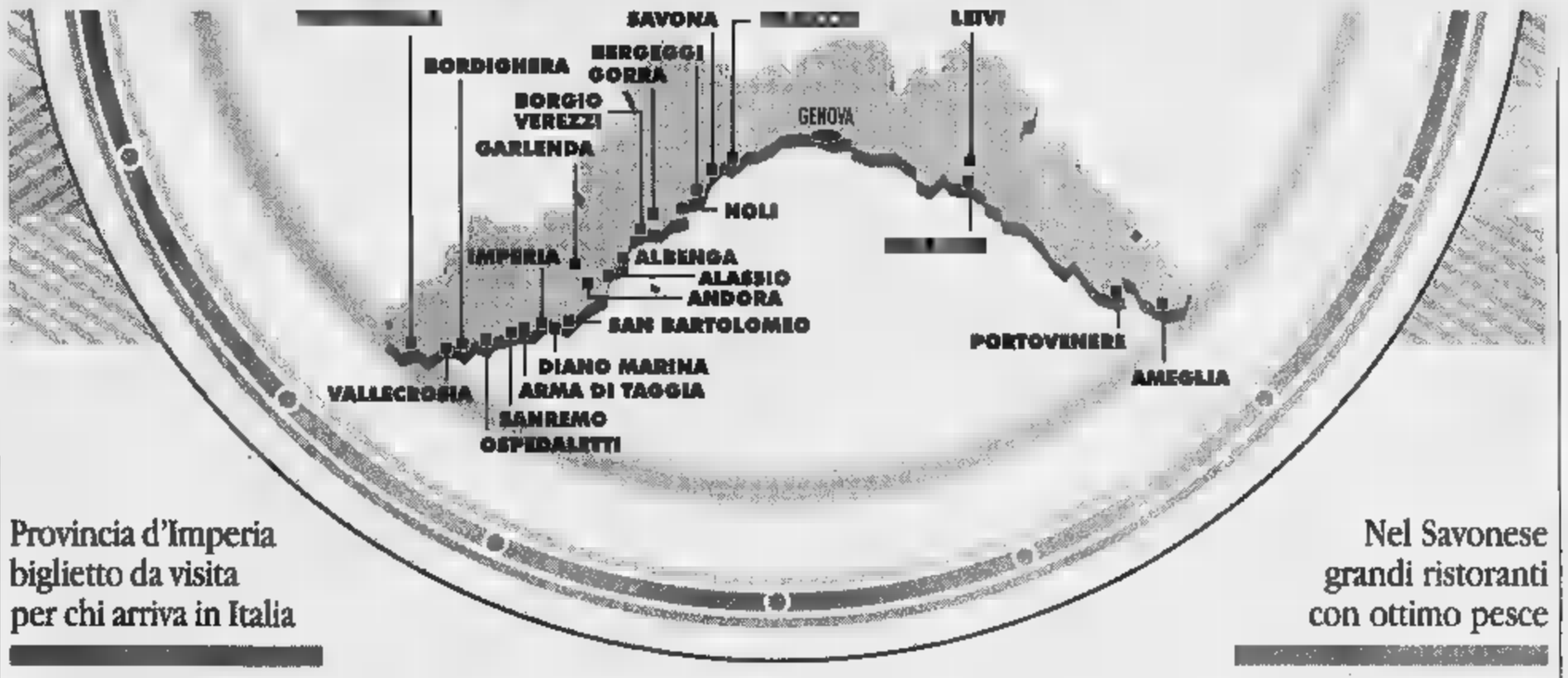
La dirette [illegible] Radiodue saranno diffuse sul lungomare e sulla spiaggia. «Bordighera Città dell'Umorismo» è anche «Banda radio», incursioni su un ipotetico vascello della Banda Osiris, il concerto di La Pina & Otr, il cabaret dei Cavalli Marci [illegible] dei Maccaroni Circus, la comicità di Alessandro Bergonzoni e una serata di galà, il 4 settembre, condotta con ospiti da Michele Mirabella. E ancora, serate dedicate alla magia comica con anche Aurelio Paviato, campione di micromagia, Raul Cremona, noto Mago Oronzo.

Il mago Oronzo

«Notevole il riscontro [illegible] immagine e il [illegible] volgimento della cittadina», hanno sottolineato il sindaco Vignali e l'assess[illegible] Trucchi. L'organizzazione è di Bruno Olivieri. L'ingresso alle manifestazioni è gratuito. Saranno raccolti fondi per l'Amref: l'anno [illegible] si erano devoluti 10 milioni al Gaslini [illegible] Genova. **(d. bo.)**

UNA GUIDA PER CHI P' [illegible] VACANZA

Da Ventimiglia [illegible] Portovenere la nostra gastronomia offre locali di sicuro affidamento, che meritano uno strappo anche dal punto di vista economico



Provincia d'Imperia
biglietto da visita
per chi arriva in Italia

Nel Savonese
grandi ristoranti
con ottimo pesce

Liguria, l'arcobaleno della gola

Ecco i consigli di Raspelli per una cena «giusta»

E' sempre l'arcobaleno della gola: è sempre il [illegible] della ghiottoneria. Liguria felice, Liguria che dà la felicità. Certo, la crisi (meglio, le scelte più parsimoniose degli italiani) [illegible] sentono anche qui: anche [illegible] Ventimiglia e Portovenere la gente sta più attenta [illegible] quello che spende, anche alla tavola di un ristorante... ma se [illegible] fate qualche strappo adesso, che siete in vacanza, quando mai lo fate? Vogliamo darvi anche una raccomandazione: luglio ed agosto, se vogliamo, non sono i mesi migliori per andare al ma[illegible] a mangiare fuori [illegible] molta, troppa gente riempie seconde case ed alberghi di qua e di là (e non solo in Liguria); la gente aumenta, e di molto: c'è la pos[illegible]ilità di pesci di ripiego o, magari, anche di un uso massiccio del surgelatore (senza che ve lo dicano). Un motivo in più, quindi, per scegliere un risto[illegible] «giusto» un ristorante importante, dove i rischi sono [illegible]dotti al minimo, anzi, annullati...

Allora, eccovi qualche [illegible]iglio in base alla nostra esperienza diretta dei nostri test fatti per *La Stampa* nonché alle segnalazioni ed agli aggiornamenti di amici informatori e, soprattutto, dei miei ottanta ispettori della Guida dell'Espresso.

[illegible] di Imperia

Beh, [illegible] [illegible] un gran bel biglietto di visita per lo straniero che arriva in Italia e vuole assaggiare la [illegible]ina del nostro tricolore: il benvenuto glielo danno i Balzi Rossi, proprio nel piazzale dove un tempo si faceva la fila alla dogana [illegible] cento metri oltre, lungo il mare, dopo la galleria, il Baia [illegible] dove [illegible] consigliamo di fermarvi [illegible] dormire nelle graziose camerette arredate in stile marinaro.

Pochi giorni fa, un [illegible] giorno, ho mangiato al Giappun di [illegible]; eravamo solo in due: non so come sarà la sera, ma i tavoli sono sempre ben distanti come quando scoprimmo questo piccolo, grande ristorante; ai fornelli si alternano il patron, Roberto Lamberti, [illegible] Adelio Viale, che fu chef del Gino di Camporosso. Il risultato? Una meraviglia sempre più ghiotta [illegible] l'assortita marinata di pesce, gli scampi al [illegible] con purea [illegible] fagioli bianchi di Pigna, la pescatrice in umido, il meraviglioso brand di cujun (il millenario stoccafisso mescolato alle sublimi patate di Buggio), le «cappellane» [illegible] i totanetti in padella, la pennette (sono dei Latini di Osimo) con il polpo, i ravioli [illegible] p[illegible] con gamberi e funghi (porcini ed ovoli), l'orata con patate ed olive, il carrè di coniglio [illegible] olive e pinoli.

Dall'apposita carta scegliete lo sformato caldo di gianduia [illegible] [illegible] [illegible] menta, la bavarese all'arancia, il soufflè ghiacciato al caffé, la torta di pere (allineate opportunamente nel misto Giappun) [illegible] serate in paradiso.

BORDIGHERA ha ottimi ristoranti come il classico Carletto, lungo la strada statale Aurelia ma nel centro città, la Maddalena, appena fuori Bordighera [illegible] il lus[illegible] Via Romana, nella elegante tranquilla via omonima. Se volete qualche [illegible] di più sportivo ma ghiotto allora, appena fuori Bordighera, in direzione di [illegible] ricordatevi del Lido Giunchetto, sperando che la folla dei bagnanti vi lasci godere i grandi piatti di pesce in un angolo di giardino tropicale.

[illegible], in base alla mia recente esperienza diretta, ha voluto dire la cucina meno inte[illegible]san[illegible] di una volta dell'Osteria del Marinaio, affumicata da clienti e staff, [illegible] la Pigu[illegible]se ha dei gamberi di una freschezza indimenticabile [illegible] Paolo e Barbara sono un'esplosione di qualità. I coniugi Masieri hanno cominciato cinque anni fa: ora che s[illegible] diventati vecchi (hanno 61 anni in due), il loro locale si presenta come il futuro della ristorazione italiana: il loro locale sarà sicuramente protagonista della cucina tricolore dell'imminente secolo venturo, dal [illegible] In questo piccolo raffinato ambiente, serviti con un professionale, cordiale, educato sorriso, avrete una [illegible] cina che [illegible] un'esplosione sempre più interessante [illegible] materia prima di straordinaria bontà, ingredienti che sono un inno alla Liguria [illegible] al basso Piemonte, piatti che vi faranno esclamare, con l'acquolina in bocca: «Ma come ha fatto ad inventare [illegible] [illegible] così?».

Genova e Levante
cucina regionale
lungo la costa
e nell'entroterra

Tra i grandi locali classici, ri[illegible]dat[illegible] anche della Conchiglia di **ARMA DI [illegible]**, del Frantoio di [illegible] **SAN BARTOLOMEO AL MARE** della Lanterna Blu da Tonino di **IMPERIA**. [illegible] volete sapere come si può mangiare bene in albergo, prenotate a **DIANO MARINA** all'hôtel Caprice (lo trovate perfino su Internet).

[illegible]ncia di Savona

E' da un paio di anni che non vado ad **ANDORA**, alle Rocce di Pinamare: il posto è di una bellezza con poche eguali, con le sue terrazze degradanti a pelo d'acqua, nel verde di un bosco appena sotto l'Aurelia. Se poi si mangia ancora bene come [illegible] base alla mia esperienza diretta ed a quello che mi dicono i miei ispettori...

[illegible] ha nel Palma il suo ristorante più celebre: una bomboniera di eleganza.

Ad **ALBENGA** e dintorni [illegible] abbiamo provato da poco, in città, nel meraviglioso sconosciu[illegible] centro storico dell'indicibile fascino, la buona cucina di un posticino accattivante e recente: l'Osteria dei Leoni, nel cuore dell'isola pedonale: calamaretti ripieni con zucchine, polpo tiepido con patate, ravioli di pe[illegible] lasagne con verdure e scampi, la cima tiepida alla genovese, l'occhiata con patate ed olive. Deliziosi anche i dolci: budino di caffè con crema pasticciera e mousse di melone. In sala ed in cucina due ragazzi, meglio: due eroi, perché aprire un ristorante alla loro età è... da pazzi. Ma c'è impegno, passione, entusiasmo... [illegible] il tempo qualche ingenuità, anche gastronomica, sparirà. Comunque, già ora si mangia più che discretamente.

Poco sopra Albenga, **GARLEN[illegible]** è un angolo di meraviglia immerso nel verde: l'hôtel la Meridiana è uno dei posti più belli che io conosca come alber[illegible] ed anche il suo ristorante, il Rosmarino, [illegible] più che valido. La cucina è di taglio «importante»: crpe al salmone marinato con burro al limone [illegible] timo, fegato grasso in terrina, tagliolini con frutti [illegible] mare, lasagne al pesto [illegible] patate [illegible] fagiolini, [illegible] pescatrice [illegible] crosta di patate. Al dolce, crème brulée e cannoncini all'arancia ripieni di cioccolato.

Al volo. [illegible] [illegible] ha il suo elegante raffinato Doc; a **GORRA DI FINALE** [illegible] cercate il buon Moro; a **NOLI** c'è sempre valido il celebre Lilliput (dove anche i bambini [illegible] ben accetti). A [illegible] Claudio ha uno dei panorami più belli del mondo [illegible] pesci e crostacei (locali, [illegible] locali, molto meno locali) [illegible] grande importanza. **SAVONA** ha il pesce migliore allo Spurcaccium-a, mentre se siete a **VARAZZE** vi attirerà la cucina «importante» dell'Antico Genovese; in un ampio elegante seminterrato lucente e di tono eccovi: terrina di cernia [illegible] cappe-ri, insalata [illegible] gamberi di Oneglia e fagioli, scaloppe di sogliola in padella, trenette avvantaggiate al pesto (con patate e fagiolini), risotto (anche qui viene dalla provincia [illegible] Ancona, da Osimo) con verdure e capesante, branzino [illegible] asparagi di Albenga, rombo chiodato in mantello di bietole ed olive taggiasche.

Genova e Levante

Alta sulle colline di [illegible]i, [illegible] **LEVI**, [illegible] sempre indimenticabile [illegible] di grandi qualità la celebre Ca' Peo della cucina regionale saporita, elegante, baganta dai vini liguri più adatti scelti con amore e competenza immensi.

All'estremo Levante, beh, poi, potrete mettere le gambe sotto il tavolo alla Taverna del Corsaro di **PORTOVENERE** o ad [illegible]i: quaggiù, anch[illegible] il ristorante di Angelo Paracucchi non ha più la tavola stellata [illegible] pluriventesimata [illegible] [illegible] tempo, la cucina è sempre interessante ed elegante.

[illegible] Raspelli

L'atteso appuntamento in piazza del Comune per un grande della nostra canzone

De Gregori chiude l'estate di Ventimiglia

Anche oggi e domani tagliando-sconto per il concerto

«Francesco De Gregori», si chiama così, semplicemente, il recital di cui domani sera (ore 21,30) sarà protagonista, sulla piazza del Comune di Ventimiglia, Francesco De Gregori. Ideale momento di chiusura di una stagione estiva che, sull'estrema Riviera di Ponente, non è stata avara di appuntamenti musicali.

Lo spettacolo, organizzato da Franco Di Cagno, propone un artista importante che ha saputo ritagliarsi un suo spazio nell'ambito ristretto del mito della nostra canzone d'autore pur evitando, a differenza di tanti celebri colleghi, di inflazionare mass media e schermi televisivi. Gregori, fin dai primi anni Settanta, fa parte della storia della nostra canzone. Da quando venne per la prima volta in Riviera - 1974, prima edizione della Rassegna della canzone d'autore Amilcare Rambaldi - è passato di successo in successo pur centellinando apparizioni televisive, incisioni discografiche, persino le sue puntate alla rassegna dell'amico Amilcare. La sua musica e la sua popolarità controllata hanno attraversato più generazioni da quelli che, oggi, sono tra i Quaranta e i Cinquanta ai ragazzi dei nostri tempi.

Il biglietto costerà 30.000 lire. Ancor oggi sarà possibile acquistarlo in prevendita con maggiorazione di 3000 lire, ma utilizzando il tagliando de «La Stampa», pubblicato qui a fianco, si otterrà uno sconto di lire. Stesso sconto anche con il tagliando di domani, ultimo giorno, la riduzione sarà ancor più consistente perchè non verrà più applicato il diritto di prevendita e, il tagliando, il costo del biglietto sarà di 25.000 lire. Questi i punti-vendita in Riviera: «Foto Carlo» a Ventimiglia e Vallecrosia, «Zona Disco» a Bordighera, «Profumeria Capriccio» ad Ospedaletti, «Popoff dischi» a Sanremo, «Tuttamusica» ad Imperia, «Casa del disco» ad Alassio, «B.M. Dischi» ad Albenga e «Charleston Dischi» a Savona. [b. m.]

MERCOLEDI' 27 AGOSTO 1997

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

ACQUARIO DI GENOVA

MERCOLEDI' 27 AGOSTO 1997

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA — MERCOLEDI' 27 AGOSTO 1997 — COMUNE DI VENTIMIGLIA

Francesco De Gregori

Ventimiglia 28 agosto Piazza del Comune

Presentando il tagliando alla prevendita si ha diritto ad uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto (30+3 mila di prevendita). Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Prevendite: [illegible] disco - Ventimiglia, Foto [illegible]

MERCOLEDI' 27 AGOSTO 1997

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon del Parco. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà sconto 15 per cento di PORTA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) service

L'Acquario di Genova è la maggior attrazione turistica della Liguria

MERCOLEDI' 27 AGOSTO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino ..... dei bagni .....

Gelataio ..... della gelateria .....

Barman ..... del bar .....

Cubista .....

P.R. .....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

Il parco acquatico La Caravelle di Ceriale offre spunti per una giornata diversa

Casarreda

CENTRO ARREDAMENTO D'INTERNI S.S. 20 GENOLA (CN) - TEL. 0172/68909

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

SAVIGLIANO — GENOLA — FOSSANO

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL SINDACO

DAL 15 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE

SCONTO 30% SULLE CUCINE

ARREDIAMO SPAZI DI VITA

SOLIDITA'

Le nostre cucine sono ideate per durare nel tempo. I materiali impiegati nella produzione sono particolarmente pregiati: legni, graniti, marmi, vetri temperati. I piani in laminato hanno finiture antigraffio. Le cerniere sono collaudate e garantite per una lunga durata.

COMPONIBILITA'

Tutte le nostre cucine sono altamente componibili. I nostri designer specializzati nel settore propongono soluzioni che possono essere personalizzate in modo tale che diventino soluzioni uniche.

ECOLOGIA

La nostra azienda è molto sensibile ai problemi di salute. Abbiamo scelto infatti di usare materiali E1 con basso contenuto di formaldeide per fare in modo che i prodotti emettano meno gas tossici.

ARMONIA

Il design delle nostre cucine è studiato in ogni particolare. Si pensa con armonia ad equilibrio in qualsiasi soluzione di arredo.

COLORE

La gamma dei colori è molto vasta. Ogni modello offre alternative sempre nuove studiate per essere in linea con le attuali tendenze.

SU ALCUNE CUCINE ESPOSTE* SCONTI FINO AL 50%

* OFFERTA VALIDA PER LE COMPOSIZIONI COME ESPOSTE

Mare negli occhi.

Allegrucci & Gentile adv - Torino

Sanremo nel cuore.

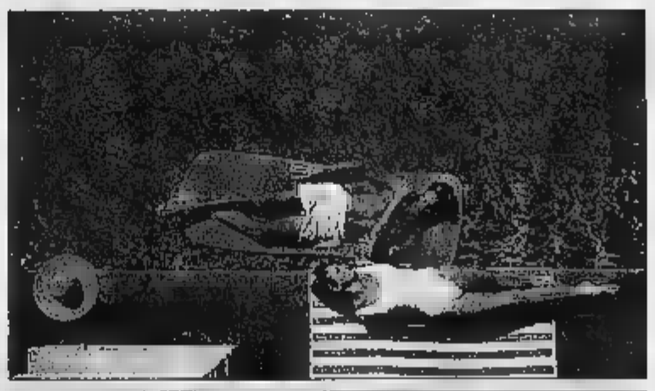
Ai tropici in due ore?

I viaggiatori dei Grand Tour ottocenteschi non [redacted] includere un periodo di permanenza - soprattutto invernale - in quello che [redacted] considerato all'epoca il giardino tropicale d'Europa: la Riviera Ligure di Ponente, anzi, la Riviera per definizione. Re, Imperatrici, grandi botanici, via via fino ai gaudenti [redacted] spumeggiante Belle Epoque [redacted] dei ruggenti anni '20, hanno prediletto questa parte del mondo baciata tutto l'anno da un clima mitissimo e incastonata [redacted] una posizione geografica, a cavallo tra Francia e Italia, [redacted] [redacted] più incantevoli del Mediterraneo.

RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA
LA ROSA DEI VENTI
Sanremo

L'isola che c'è.

Ogni isola ha un punto [redacted] osservazione privilegiato. A Sanremo, questa terrazza affacciata sul Mediterraneo, è la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", una creazione immobiliare unica, armoniosamente inserita in [redacted] panorama [redacted] stupefacente bellezza.



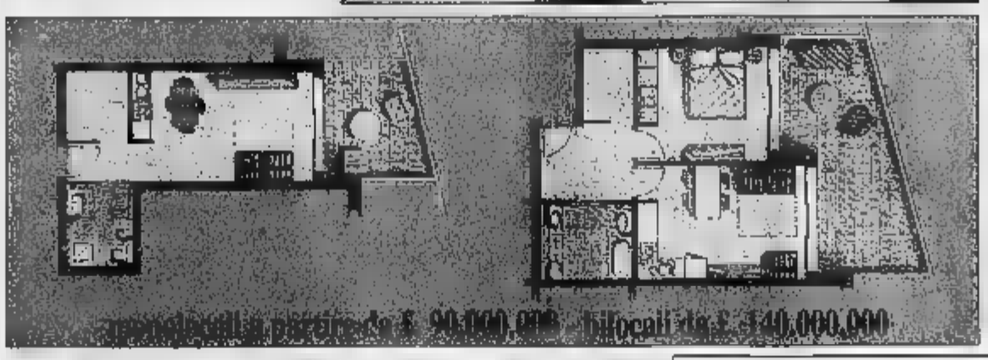
Qui ti svegli e il sogno continua

"Voglio che la mia casa a Sanremo sia piacevolmente arredata ", e allora "La Rosa dei Venti" offre la possibilità di appartamenti completamente ammobiliati con rifiniture di pregio."Desidero una terrazza personale, dove rilassarmi in piena tranquillità... per [redacted] a casa mia, [redacted] con [redacted] i servizi [redacted] un albergo!"
Ecco che "La Rosa dei Venti" ha pensato a tutto .
Gli appartamenti possono infatti usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel, [redacted] pagamento a consumo: colazione in camera, pulizia degli alloggi, servizio di lavanderia,

reception [redacted] controllo automatizzato e centralizzato della Residenza.
La "Rosa dei Venti" offre le più differenti tipologie abitative,
A [redacted] la sua isola nell'isola.

Meritatevi un'isola lontana a due passi da casa.

Da sempre la capitale di questo regno incantato [redacted] Sanremo, il suo centro più elegante [redacted] esclusivo. Difficile elencare tutte le attrattive di questa affascinante piccola città protesa sul mare; la [redacted] sontuosa promenade ombreggiata dalle palme delle Canarie, [redacted] famosissimo Casinò di architettura bizantineggiante, [redacted] raccolta città vecchia autentico cuore ligure.
E, ancora, le mille manifestazioni culturali, sportive e...canore, il porto turistico tra i più attrezzati, i magnifici campi da golf, i romantici entroterra, I fiori...
Insomma l'isola delle meraviglie esiste ancora, ed è qui, a due passi da casa.
Scopriamola insieme.



Abbronzatissimi, attrezzatissimi, tranquillissimi.

Però sappiamo che [redacted] Vostra casa al mare si merita di più, per questo "La Rosa dei Venti" non è solo [redacted], ma un ambiente magnificamente attrez- [redacted]: piscina panoramica, due raffinati ristoranti - il Classico [redacted] un buffet - i solarium, giardini, campi da tennis, sala meeting e conferenze, garages.
E a due passi il Golf Club [redacted] Sanremo e un delizioso maneggio.
E' [redacted] che smettiate di cercare l'isola che non c'è.
Finalmente l'avete trovata.

[redacted] rotta della felicità.

Sanremo è facilmente raggiungibile da ogni parte d'Italia con l'Autostrada Dei Fiori. A pochi passi dal mare, "La Rosa dei Venti" domina dalla collina la parte occidentale della città. Il centro si raggiunge in pochissimi minuti.
Confine [redacted] la Francia a 25 Km.
Gli aereoporti più vicini sono quelli di Genova e Nizza.
Siete pronti a prenotarvi [redacted] sogno lungo tutta la vita?

ELEVATE RENDITE LOCATIVE GARANTITE

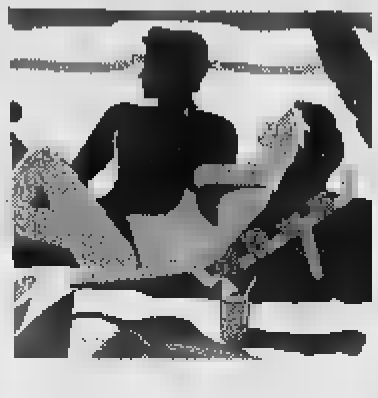
Orbassano (To) - Via Roma, 32
Tel. (011) 903.25.08

Sanremo (Im) - Via Roma 21
Tel. (0184) 54.36.50 Fax (0184)59.20.52

L'ufficio di Sanremo è aperto tutto il mese di Agosto

SAGOR®

Numero Verde
167-019318



Molti gli appassionati di antiquariato

Le proposte della giornata nelle località di Riviera e Costa Azzurra

Bordighera gioca sul lungomare

E Pigna racconta la civiltà contadina

DA VEDERE

La mappa degli appuntamenti della giornata propone mercatini, esposizioni, animazioni e visite guidate, per vivere intensamente questo ultimo mercoledì [redacted] agosto. Bordighera c'è la Mostra missionaria, con diversi oggetti in esposizione: anche piccoli mobili, strumenti musicali e scacchiere provenienti da tutto [redacted] mondo.

CHIUSAVECCHIA I bambini dell'entroterra possono giocare, al mattino, dalle 10 alle 12, nel parco giochi del Pacific, messo a disposizione dalla Comunità Montana dell'Olivo. Il locale, inoltre, dalle 10 è aperto con servizio bar, ristorante-brasserie, piscina, sdraio [redacted] lettini. Dalle 19 diventa pizzeria.

S. [redacted] MARE Dalle 17 alle 24, in via Aurelia, tradizionale appuntamento con il mercatino dell'antiquariato.

TAGGIA Ultimo appuntamento della stagione con le visite guidate nell'importante e suggestivo centro storico. Ritrovo alle 16,30 [redacted] piazza IV Novembre, davanti al Bastione del Ponte. Si rientra alle 19,30. Informazioni allo 0183-290213.

[redacted] Alle 18,30, circuito cittadino di ciclismo maschile e femminile.

[redacted] A Villa Ormond continua l'esposizione dedicata alla Nuova Visualità Internazionale, mentre nel parco Marsaglia ci sono le sculture del Premio Saccarello.

[redacted] Animazione estiva sul lungomare: il gruppo Smile organizza giochi [redacted] attrazioni dal suo punto-ritrovo al chiosco [redacted] della Musica. Il 50° Salone Internazionale dell'Umorismo continua al Palazzo del Parco e nella chiesa anglicana. All'Oratorio [redacted] S. Bartolomeo degli Armeni, in piazza del Popolo, continua la Mostra missionaria, con un vasto campionario di oggetti artigianali ed artistici in legno, seta, paglia e corda e prodotti alimentari provenienti da Asia, America Latina e Africa. L'orario [redacted] dalle 17 alle 23.

[redacted] Il [redacted] della Civiltà contadina [redacted] aperto dalle 16 alle 19, e si può trovare anche l'esposizione dedicata a 30 anni di Festival della Poesia [redacted] della Commedia intemelia.

[redacted] Nella Salle d'Exposition del Giardino esotico, dalle 9 alle 13 [redacted] dalle 14 alle 17 c'è [redacted] mostra Jardin Exotique: retrospettiva 1905-1977. Nella Cattedrale, alle 12,15 e alle 19,30 è ospitata la suggestiva proiezione dedicata alla storia del Principato, intitolata Deo Juvante (Con l'aiuto di Dio). Il centro commerciale Le Metropole ospita una esposizione filatelica [redacted] dell'Office des émission [redacted] timbres-poste e del Museo dei francobolli [redacted] Monaco. I quadri di John Cluysenaar, dal 1899 al 1986 [redacted] in mostra alla galleria Henri Bronne di avenue S. Michel.

NIZZA Visita guidata con guida italiana alla scoperta della città vecchia, alle [redacted]: biglietti, a 40 franchi, all'Ufficio del Turismo. Mezzo secolo di cinema di Cannes è esposto, dalle [redacted] alle 17, negli Archivi dipartimentali di route Grenoble, dove si trovano fotografie, manifesti e curiosi cimeli. Entrata gratuita.

[redacted] Dalle 18 mercatino artigianale nella piazza e nelle [redacted] delle Calanques, [redacted] Cap-Esterel. [d. bo.]

[redacted] dance-revival

Gli Anni 70 in pista al Pacific
A mezzanotte tuffi in piscina

Molti i rendez-vous interessanti anche [redacted] metà settimana per invogliare a uscire in compagnia. Teatro senza frontiere [redacted] Monaco [redacted] rappresentazioni in lingua originale e con sottotitoli: questa [redacted] recitano le compagnie di Croazia, Irlanda e Germania.

[redacted] Al Pacific con [redacted] Old Fashion Night torna [redacted] fascino [redacted] musica revival. Il dj Fabio Liuzzi è andato a scovare successi «immortali» degli anni '70, '80 [redacted] '90. Ingresso gratuito.

SANREMO Al Moac serata in onore della Regione Campania: ragazzi e ragazze vestite nelle più tradizionali maschere napoletane, primo fra tutti Pulcinella, danzeranno con una figura che rappresenta l'indimenticabile Totò. Non mancheranno le canzoni tradizionali di Napoli e l'animazione del gruppo musicale Coco Zoo. In piazza dei Dolori concerto di musica da [redacted] barocca.

VENTIMIGLIA Tuffi in piscina fino a mezzanotte [redacted] poi divertimento nel pub con karaoke della Riserva di Casteldappio, sulle colline della città.

[redacted] Croazia, Irlanda e Germania sono protagoniste [redacted] Festival Mondiale di Teatro Amatoriale, che si svolge nel Theatre Princesse Grace, dalle 18. Repliche, invece, alla Salle Garnier, degli spettacoli di Italia, Giappone, Georgia. Summer Parade [redacted] titolo dello scintillante spettacolo dello Sporting Club, che propone ballerine, orchestra e sei animazioni internazionali p[redacted] una serata indimenticabile. Cena-spettacolo a [redacted] franchi.

[redacted] Primo Festival Internazionale degli Artisti da Strada, sulla spiaggia del Lido, alle 20,30: si [redacted] gruppi musicali, mimi, mangiatori di fuoco e giocolieri. Si balla fino alle 2 e mezza di notte. [d. bo.]

MOSTRE E ARTISTI

[redacted]
Norman Zola e il virtuale

Nel palazzo scolastico [redacted] San Lorenzo si tiene dalle 21,30 a mezzanotte la «mostra virtuale» di Norman Zola (oggi ultimo giorno). Dopo le cravatte dipinte a smalti e sabbia per la ripresa di «Striscia la notizia» di Ezio Greggio, dopo la performance [redacted] «quadro gettato in mare», Zola si congeda dalla Riviera regalando un'opera al visitatore. Ingresso e navigazione su Internet gratuiti. [e. f.]

[redacted]
Abello espone al centro d'arte

Il pittore torinese Gianni Abello è il protagonista dell'esposizione al Centro Vaas di Vence. I lavori, di genere surrealista, [redacted]ranno in visione fino al 13 settembre. Il titolo è «Fatalità animalesche». [e. f.]

SANREMO
I bronzi del casinò

Sculture in bronzo al Casinò municipale. Possono essere ammirate dalle 16 alle 19,30 e dalle [redacted] alle [redacted]. [m. c.]

SANTO STEFANO
Quadri alla Torre saracena

Chiude i battenti questa sera [redacted] mostra [redacted] Gilberto Donna, cinquantasettenne pittore [redacted] Rosasio (Vercelli). Alla Torre Saracena possono [redacted] ammirate (ore 20-23,30) [redacted] cinquantina di opere. [m. c.]

[redacted]
«Concretismo» a Villa Ormond

«Nuova visualità internazionale», la mostra di arte contemporanea allestita [redacted] Villa Ormond, resta aperta fino al 30, dalle 16 alle 20. Opere di costruttiviamo e concretismo. [m. c.]

ARMA DI [redacted]
Espone Giovanni Mason

Opere dello scultore Giovanni Mason sono esposte, fino [redacted] 31, [redacted] Villa Boselli. Orario 9,30-12,30 e 15,30-19. [m. c.]

SANREMO
Le icone della chiesa russa

Da [redacted] Pietroburgo a Sanremo. Sono esposte, nella chiesa russa, diverse icone [redacted] Alexandre Moltchanov. Orario tutti i giorni (escluso il lunedì) 9,30-12,30, 15,30-19, 21-23. [m. c.]

SANREMO
Arte [redacted] «Bonbonnière»

Collettiva [redacted] pittori e scultori contemporanei, oltre a [redacted] permanente di Romano Mussolini, Michele Cascella e Gianfrancesco Gonzaga, alla galleria d'arte «Bombonnière». In mostra anche disegni su foulard e cravatte di Laura Bogetto. [m. c.]

[redacted]
Tele nell'asilo comunale

Oltre cento i quadri esposti nell'asilo comunale di Ceriana nell'ambito [redacted] premio «Castrum ponentis». Orario: dalle 15 alle 23 e (festivi) anche dalle 10 alle 12. [m. c.]

SANREMO
Lavori di Beppe Maiolino

Il pittore bordigotto Beppe Maiolino espone nella galleria d'arte «Beniamino» di via Cor[redacted]di 10. E' alla [redacted] 175a mostra personale. [m. c.]

[redacted]
Doppia mostra all'Hotel

Due mostre di pittura all'Hotel Des Etrangers. Quelle di Henry Maurice Lapaire e Sabina Guidetti. Ingresso libero dalle 10,30 alle 22. [m. c.]

[redacted]
L'Accademia Riviera dei Fiori

La pittrice Sara Carbone espone le proprie opere nella g[redacted] dell'Accademia Riviera dei Fiori Balbo, sotto al Palazzo del parco. L'artista è [redacted] Ventimiglia [redacted] vive e lavora a Torino. [d. bo.]

BORDIGHERA
Un allievo di Chagall

La Bottega dell'Arte di via 1° Maggio 11 ospita le opere [redacted] Roman Bilinski, il pittore che conobbe e frequentò Chagall, nato 100 anni fa. Bilinski visse [redacted] lungo a Bordighera. [d. bo.]

NIZZA
Tributo [redacted] Festival di Cannes

Mezzo secolo di Festival del ci[redacted] Cannes [redacted] «esposto» negli Archivi dipartimentali del Centro amministrativo [redacted] route de Grenoble. Documentazione del Consiglio generale delle Alpi Marittime. Ingresso gratuito, dalle 9 alle 17. [d. bo.]

[redacted]
Le opere di Pompeo Mariani

Al Museo Bicknell della via Romana, esposizione permanente delle opere di Pompeo Mariani, l'artista che visse a lungo a Bordighera. [d. bo.]

MONACO
Esposizione dll'Hotel de Paris

Esposizione del pittore Gille Fabre nel Salon Beaumarchais dell'Hotel [redacted] Paris. L'artista è un nom[redacted] rappresentativo della pittura figurativa francese. Orario: dalle 11 alle 13,30 e dalle 15 alle 20,30. [d. bo.]

Ultimi due concerti della 48ª rassegna di musica da camera

Chiude il Festival di Mentone

Giovedì sera sul sagrato della chiesa di Saint Michel nel centro storico si esibirà un trio per flauti e pianoforte. Sabato gran finale con l'English Chamber orchestra

MENTONE. Ultime battute del 48° Festival di Musica da camera di Mentone. Il sagrato della chiesa di Saint Michel, nel rinnovato centro storico, ospiterà ancora due importanti appuntamenti: il concerto per flauti e piano di Jean Pierre Rampal, Claudi Arimany [redacted] John Steele Ritter, domani, giovedì alle 21, [redacted] quello conclusivo dell'English Chamber orchestra previsto per sabato 30 agosto.

In tutto dodici concerti che si sono alternati per l'intero mese di agosto con personaggi [redacted] spicco della musica da camera internazionale, da Giovanni Bellucci, alla Camerata Accademica di Salisburgo che lunedì scorso ha suonato in memoria di Sandor Vegh, già direttore artistico della Camerata, protagonista con il suo quartetto nel lontano 1950 della prima edizione del Festival [redacted] Mentone.

Domani sera, nel suggestivo scenario della chiesa di Saint Michel si esibirà [redacted] trio forma[redacted] da due flauti (Rampal [redacted] Arimany) e un pianista, John Steele Ritter. Il gruppo proporrà musiche di Bach e Mozart senza però tralasciare altri grandi autori dell'epoca. Ultimo appuntamento sabato con l'English Chamber orchestra diretta da James Judd. Solista alla tromba Sergei Nakariakov. Un concerto importato quesi essenzialmente su musiche di Haydn e Schubert. [g. p. m.]

[redacted]

Mini tournée per l'orchestra

Mascagni, Rossini, Verdi [redacted] Puccini. E' un concerto all'insegna delle «grandi firme» del melodramma italiano quello che l'Orchestra Sinfonica di Sanremo propone questa sera (ore 21,15) in piazza della Concordia ad Albisola Marina e replicherà domani sera all'Auditorium «Franco Alfano» al parco Marsaglia [redacted] venerdì sera all'auditorium «Enrico Simonetti» di Alassio. In programma branitratti del grande repertorio lirico italiano: Sinfonia da «Le Maschere» e l'Intermezzo della «Cavalleria Rusticana» di Mascagni; Sinfonie da «La Cenerentola», «Il signor Bruschino» [redacted] «La Scala di Seta» di Gioacchino Rossini; sinfonie da «Nabucco», «Aroldo», «Lusia Miller» [redacted] «la Forza del Destino» di Giuseppe Verdi»; i preludi agli atti primo e terzo da «Edgar» di Giacomo Puccini.

Sul podio dell'orchestra sanremese, che ha già presentato lo stesso concerto lunedì ad Ospedaletti e martedì a Ceriana, ci sarà il maestro Pietro Veneri che, recentemente, ha registrato per la Rai-Tv un «Omaggion a Puccini» svoltosi a Torre del Lago in Toscana. [b. m.]

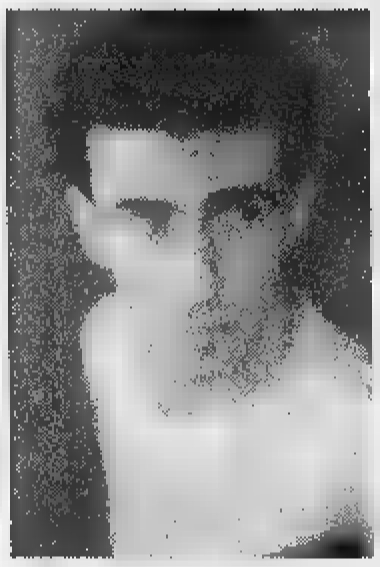
L'opera si intitola «Neve rosso sangue»

Il secondo romanzo del sanremese Gorga

SANREMO. A 23 anni [redacted] già al suo terzo libro: Davide Gorga, [redacted] sanremese «doc», ha recentemente ultimato [redacted] romanzo breve, intitolato «Neve rosso sangue» [redacted] pubblicato da «Montedit». Il giovane, che abita in via Martiri della Libertà, unisce la passione per la scrittura al grande amore per lo sport: dopo essersi diplomato al liceo scientifico, si [redacted] infatti iscritto all'Isef di Genova. Ma, come già detto, senza dimenticare [redacted] interesse per la letteratura [redacted] la filosofia.

Il primo romanzo breve che ha dato alle stampe è «Fiore [redacted] ciliegio», che però ha scritto in collaborazione con un'altra autrice. Dopo una raccolta di poe[redacted] in prosa, [redacted] l'ultima opera, «Neve rosso sangue».

Spiega l'editore: «Più che [redacted] romanzo [redacted] un poema in prosa incentrato sulla figura di Loris, un angelo caduto che, attraverso il sacrificio, si riscatta e si libera. Le sfumature "rimbaudiane" [redacted] cui si tinge dipingono una vicenda a tinte forti, dai toni [redacted] delicati, ora cupi e violenti. Dal punto [redacted] vista linguistico, questo libro è soprattutto la ricerca di un modo nuovo di fare letteratura: la ricerca di una lingua che sia "dell'anima per l'anima"». [d. bo.]



Il giovane scrittore Davide Gorga

STASERA AL CINEMA

[redacted]
CENTRALE. Tel. 63.871. [redacted] gigante. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

[redacted] Tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. (0184) 43.440. [redacted] Lire 6000.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Hamlet**, di [redacted] Branagh. Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted] **Kolya.** Ore 21,15 spettacolo unico.

[redacted]
[redacted] Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 495.930. **Il club delle pri[redacted] mogli.** Orario: 20,30; 22,40. Lire 9000, ridotti 6000.

[redacted]
[redacted] **SMERALDO.** Ore 20,45: **L'ombra del diavolo.** Ore 22,45: **Trainspotting.** Lire 9000; ridotti 6000.

[redacted]
ARISTON. Tel. 506.060. **Con Air.** V. M. 14. Inizio 15,30; [redacted] 22,30. [redacted] 12.000 rid. 8000.

ARISTON RITZ. [redacted]. 506.060. **L'isola per[redacted]** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000 [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Jungle 2 Jungle.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone**, di Leonardo [redacted]. Ore 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello.** Cartoons. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted]

[redacted]. Tel. 507.070. [redacted] **pelle.** Orario: inizi[redacted] 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000 rid. 7000.

[redacted]. Tel. [redacted]. **La [redacted] di Marvin.** Orario: [redacted]; 22,30. Lire [redacted].

SANREMESE. [redacted]. 507.070. **Un tipo [redacted] prevedibile.** Orario: 15,30; 22,30. [redacted]

[redacted]. Telefono 662.333. **Film a luce rossa.** [redacted] 15,30; 22,30. Lire 10.000.

SCEGLI IL CINEMA

SAVONA

[redacted]
[redacted]263. **Con Air.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il p[redacted] inglese.** Orario: 21,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted] 21,30. Lire 7000; 4000.

[redacted]
AMBRA. Tel. 51.419. **L'[redacted] del [redacted]volo.** Orario: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; [redacted] 5000.

ASTOR. [redacted]. 50.997. **Il senso di [redacted] per la neve.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]
ARENA [redacted]. **Il ciclone.** Orario: 21; 22,45. Lire 7000; 5000.

[redacted]
ABBA. RIPOSO.

[redacted]
ARENA [redacted]. **Un giorno per caso.** Orario: 20,45; 22,45. Lire 10.000; 6000.

Lo spettacolo del Distretto oggi alle 15 a Cervo

Gli scolari del Dianese adesso fanno gli attori

[redacted] Ogni anno, durante l'estate, si trasformano in attori, imbastiscono [redacted] spettacolo [redacted] lo rappresentano in una mini-tournée nei paesi del Golfo Dianese. Sono i bambini (e i ragazzi) che hanno frequentato, [redacted] luglio [redacted] agosto, il Centro Estivo del Distretto Sociale «Dianese», quello contrassegnato con il numero 15 per la Regione Liguria. Il progetto, sviluppato questa volta all'interno del Centro e proposto alla fine [redacted] «campus», riguarda il Teatro Popolare.

Ne è scaturito uno spettacolo itinerante, presentato da Andrea [redacted] da Daniela Montagna, [redacted] proposto nell'arco [redacted] una settimana (rigorosamente al pomeriggio, [redacted] inizio alle 15): [redacted] Diano San Pietro, a Diano Arentino, [redacted] Diano Castello e a Villa Faraldi è già [redacted] rappresentato, e con vivo successo. E adesso tocca alle ultime tre località del Distretto: oggi, la piccola compagnia [redacted] di scena a Cervo, in piazza Dante (conosciuta anche come piazza del Forno), domani ai Giardini del[redacted] Pace di San Bartolomeo al Mare e infine la chiusura venerdì in piazza Maglione a Diano Marina, il Comune capofila.

La rappresentazione, allestita dagli scolari e dagli alunni comprende una serie di scenette, fresche e divertenti, in cui i bambini possono sbizzarrirsi a mostrare [redacted] proprio talento: ci sono le danze tribali [redacted] i pupazzi parlanti, lo strabiliante uomo forzuto e i giocolieri, la chiromante e i maghi, i venditori di elisir (una citazione dal donizettiano Dulcamara?) e il cantastorie. Per il pubblico di giovani e di giovanissimi, ma anche degli adulti in veste [redacted] compagnatori interessati, oltre al piacere dello spettacolo, anche una «dolce» sorpresa, con la distribuzione di caramelle agli spettatori. [a. d.]

[redacted]
Accademia della canzone

Voci per Sanremo venerdì in gara [redacted] Valle Impero

[redacted] Approda in Valle Impero un prestigioso [redacted] canoro, che [redacted] stato trampolino [redacted] lancio per star della musica italiana. Sarà Chiusanico ad accogliere, la [redacted] venerdì, [redacted] appuntamento dell'«Accademia della canzone di Sanremo», manifestazione per voci nuove che mette in palio un posto sul prestigioso palco dell'Ariston, per la kermesse sa[redacted] Alle 21, dodici giovani interpreti parteciperanno [redacted] selezione per la partecipazione a uno stage nazionale, che si svolgerà nella città dei fiori a ottobre: sarà la «porta d'accesso» alla rassegna «Sanremo Giovani» abbinata al Festival.

Commenta il sindaco di Chiusanico, Giovanni Agnese: «E' un evento di particolare rilevanza per l'entroterra imperiese perchè è collegato [redacted] manifestazioni di carattere internazionale [redacted]lge in un periodo di grande presenza turistica». [e. f.]

Le squadre-guida ai test conclusivi prima del «via»: sabato e domenica sarà già Coppa Italia

Calcio dilettanti, le ultime amichevoli

Stasera Albenga-Argentina e domani Cisano-Finale

Andrian, dimissioni-lampo

Leo racconta perché ha lasciato la Carlin's prima di cominciare

SANREMO. Il record stagionale, in materia, è sicuramente il Nel valzer, ahimé tradizionale anche in provincia di Imperia, delle panchine, battuto tutti: Leo Andrian ha lasciato, ancora prima di cominciare, la guida della Carlin's Boys dov'era appena approdato. Un fulmine a ciel sereno in Ma il tecnico smentisce che una decisione presa d'impulso: «Me andato quando mi sono reso conto che c'erano le condizioni giuste per lavorare bene», spiega con un discreto polemica.

Sul banco degli imputati lo stesso club nerazzurro: «La società mi aveva chiesto vincere il campionato, - dice Andrian - .Un progetto sul quale avevo iniziato a lavorare per costruire un gruppo che potesse centrare quell'obiettivo. Ma è mancata la necessaria collaborazione da parte della società prima sul piano campagna acquisti che non ha portato i giocatori che avevo chiesto, poi sul piano della disponibilità degli atleti. Non erano disposti ad impegnarsi a seguire i miei programmi di allenamento l'impegno e la costanza necessaria. Non era un problema di lavoro mio come qualcuno ha detto. Con la mia attività professionale posso disporre di orari abbastanza elastici. Il problema erano i giocatori che non mi garantivano la loro disponibilità. Evidentemente, alla Carlin's Boys, molti sono stati abituati così negli anni scorsi. Da parte della società non c'è stato alcun aiuto responsabilizzare i giocatori, non mi ha assolutamente tutelato. Mi dispiaciuto vedere questo atteggiamento da parte della società. In queste condizioni, vista l'impossibilità lavorare come dicevo io, soprattutto non si creavano i presupposti per arrivare agli obiettivi richiesti. Ho preferito farmi da parte».

Per Leo Andrian, centrocampista di Sanremese ed Imperia, la scorsa stagione all'Albenga (anche nelle vesti di giocatore-allenatore), è iniziata quindi molte spine la prima stagione che avrebbe dovuto vederlo impegnato, per la prima volta, unicamente, nelle vesti di allenatore. E mentre la Carlin's Boys sta cercando il sostituto (la squadra, per ora, è affidata a Grigolo, si parla di un nuovo allenatore: sarà Enrico Vella?), Andrian sta alla finestra. Dice: «Resto in attesa. Per adesso non fretta, anche se ho gran voglia di tornare sul campo al più presto».

Bruno Monticone

Andrian ai tempi in cui era all'Albenga

Le vacanze estive, anche per il calcio di casa nostra, sono ormai un ricordo, più o lontano. Tutti i sodalizi si preparano ad affrontare la nuova stagione rifinendo in questi giorni la preparazione, con amichevoli, a volte anche di lusso.

Stasera al «Riva», con inizio alle 20,30, si gioca Albenga-Argentina Arma, match che ricorda tanti scontri importanti tra i due sodalizi. Per la verità i bianconeri di Viviano Rolando, reduci dalla bella affermazione al «Vigliercio», attendevano la Cairese, il team di Caracciolo ha disdetto l'impegno per problemi organico (qualcuno in realtà pensa che «miei» sia dovuto a diverbi che si sono accesi, proprio al Trofeo Vigliercio, tra le due squadre).

E domani alle 15 in programma Cisano-Finale, altra amichevole che oppone due squadre dalle quali si attende molto nella prossima stagione. La compagine giallorossa dovrà rinunciare al campo di via Brunenfghi fino a novembre (sono in corsi lavori di rifacimento) ma questo, afferma il presidente Candido Cappa, non gli entusiasmi: «Nel prossimo campionato vogliamo ben figurare - afferma - e queste amichevoli danno indicazioni sul nostro stato di forma».

Il Vado, che ancora non ha dimenticato traguardo del Nazionale dilettanti, prosegue nelle amichevoli, esiti confortanti. L'ultima «vittima» è stato il Bragno (grande protagonista dello scorso campionato di Promozione) superato per 1-0 gol Schipani. La partita stata di colpi di scena. Il dirigente Sergio Ceruti: «La prossima stagione sarà importante per noi. Sicuramente vogliamo riscattare mancata promozione che non abbiamo ancora digerito».

Se i campionati (ad eccezione del Nazionale dilettanti) prenderanno il via solo dopo metà settembre, il prossimo weekend sarà già Coppa Italia. Uno dei match più attesi, almeno per gli sportivi ponentini, è Loanesi-Pietra Ligure in programma alle 20,30 di sabato. Un anticipo in senso «intelligente», perché evita la concomitanza con la prima giornata del massimo campionato, in programma proprio domenica. E nella prima fase di questa competizione, anche numerosi i confronti che si giocheranno alla sera, la speranza di riuscire a catturare un maggior numero di appassionati.

Guglielmo Olivero

Oddo & C: un comunicato

«Tengo a precisare che la cessione delle partecipazioni societarie non è stata totale, bensì limitata a circa il 75 per cento delle quote, per cui ancora tutti soci della U.S. Casinò Sanremese». Davide Oddo, anche a nome di Christian Maiano e Alfredo Tinelli, un comunicato ufficiale della stessa Sanremese, ha precisato gli esatti della cessione delle quote sociali Piero Planamente, Silvano Lorenzi e Piergiorgio Bella, operazione che ha riportato (per ora) la pace dirigenziale tra i biancazzurri. «Le nostre dimissioni dal solo Consiglio amministrazione - dice in sintesi il documento - lungi dall'essere un gesto polemico o una fuga, sono altro che dovuta cortesia nei confronti dei nuovi soci. Auspichiamo che gli altri dirigenti seguano l'esempio e si dimettano affinché l'assemblea possa comporre un consiglio interamente nuovo. Superata la recente fase veleni, promossa e organizzata da qualcuno mire recondite che temeva e teme la forza della Sanremese, ci accingiamo, prima di tutto da appassionati tifosi, a questa stagione con ambiziosi progetti, del valore della squadra allestita da Cichero, con giocatori da lui stesso scelti». [b. m.]

Volley: via alla stagione del Rapallo

Il Latte Tigullio ha voltato pagina

RAPALLO. Lunedì mattina il Rapallo di B1 femminile ha iniziato la preparazione atletica. L'unico volto nuovo quello del tecnico: non c'è più la bulgara Chahanova, al suo posto il veneto Roberto Cacciolato. In compenso mancano tante protagoniste (soprattutto in negativo) della passata stagione e uno spirito del tutto diverso anima dirigenti, tecnici e atlete. L'anno scorso si parlava di promozione forti dell'entusiasmo del presidente Boggia, della campagna acquisti eclatante e dell'ottimismo dell'allenatrice.

Invece oggi il Rapallo lavora una infoltita dalle giovani e parla campionato tutto da inventare, lavorando soprattutto sulle proprie risorse. Lasciate andare la figlia dell'allenatrice (Chopova), l'alzatrice Chiappa (riserva allo Spezzano in A1), Godeas, ha smesso l'attività la capitana Paola Levrero. Sono rimaste le «straniere» Simonini, Marchi, Rombai più le «indigene» Borghi, Viviana e Valentina Marolato. Per ora completano il le atlete di Under 16 e Under 18. Nel caso Cacciolato decidesse che servono rinforzi, si può rimediare: per la B c'è tempo fino al 20 settembre per i trasferimenti. Il club ha emanato un secco comunicato sugli obiettivi: «Potenziamento e miglioramento delle 'risorse' a fronte di un torneo che si presenta incerto. Fine ultimo, la creazione di una 'rosa' competitiva». [d. s.]

Beach volley

Fant e Rubini facile successo

Ultime battute della lunga stagione del beach-volley. Nei giorni è andata in archivio la terza tappa del «Vulkan-Brau Open Tour», ai Bagni Lido di Albissola. La vittoria è andata a Fant e Rubini che, provenienti dal tabellone vincenti, hanno superato in finale storia Garra e Giordano. Sul gradino più basso del podio Torcello e Colombo, mentre il quarto posto è andato a Tarigo-Giusto. Adesso l'attenzione si sposta sull'ultimo atto di questo interessante torneo, in programma il 6 e 7 settembre e al quale prenderanno parte i migliori «beachers» della Liguria.

Dice l'organizzatore, Giorgio Giordano: «E' un torneo a inviti che si svolgerà con la formula americana del 'King of the Beach'. Al termine di due combattute giornate di gara sarà premiato un solo giocatore. Gli inviti saranno completati in settimana: di sicuro ci saranno campioni provenienti anche da altre regioni». A settembre sono in programma altri appuntamenti sulle spiaggie della riviera: archivieranno una stagione lunga e interessante. [g. o.]

Athena rappresentata pure dall'allenatrice Barbara Bonomo

Sincro, per la Coppa Comen in gara anche Perla Visconti

SAVONA. Ultimo appuntamento internazionale per stagione del nuoto sincronizzato. Oggi partirà alla volta di Barcellona, in Spagna, la Nazionale italiana categoria «Ragazze», per disputare la Coppa Comen. Le gare si svolgeranno da venerdì a domenica. Le atlete convocate sono Federica Andolfi, Giulia Paliani, Beatrice Seaziani del Villa Flaminia; Lisa Astolfi e Barbara Crocetti del Robur et Fides; Alessandra Mauri e Serena Mauri del Sincro Seregno; Annalisa Zordan del Plebiscito Padova. L'Athena Rari Nantes Savona è invece rappresentata Perla Visconti.

La rapresentativa azzurra sarà accompagnata dalle allenatrici Barbara Bonomo dell'Athena Savona, e Loredana Montico del Villa Flaminia. C'è intanto grande soddisfazione in casa dell'Athena Savona per la convocazione di Perla Visconti in Nazionale, e la soddisfazione è ancora più grande visto che la Fin ha chiamato al timone della squadra la giovanissima allenatrice Barbara Bonomo.

Per Perla Visconti convocazione in azzurro che la qualità del vivaio di una Rari che lancia anche l'allenatrice Barbara Bonomo

Dopo Patrizia Giallombardo, la società del presidente Filippo Cuneo fornisce dunque, oltre a numerose atlete, anche un altro allenatore alle «squadre nali. Afferma Barbara Bonomo: «Questa convocazione mi rende doppiamente felice perché, oltre alle atlete, rafforziamo anche il settore tecnico con la presenza. Per arrivare a certi livelli bisogna fare grossi sacrifici, è molto bello toccare mano che dopo tanto lavoro si possono ottenere soddisfazioni così». [r. p.]

Dopo un rinvio ieri è scattato il Campionato italiano di vela

«Altura», finalmente il via

La regata lunga che porta i concorrenti a doppiare lo scoglio della Giraglia garantirà in pratica punteggi doppi. Stamattina l'arrivo dei primi a Lavagna

LAVAGNA. Non sarebbe tristemente famoso come «Golfo dei Miscì», il Tigullio, se non riservasse maligne sorprese ai regatanti che osano avventurarvisi. Il quarto Campionato italiano assoluto d'altura organizzato dal Cn Lavagna e sponsorizzato dalla «Paros» è partito lunedì mattina con un flop.

Era in programma la prima regata sulle boe, percorso di circa 12 miglia all'interno Golfo Tigullio, i 67 concorrenti alle 9 erano pronti sulla linea di partenza di vento mare piatto come una tavola non c'era traccia. La giuria presieduta Vittorio Porta le ha provate tutte, ha atteso sino alle 15 per vedere se da qualche parte nel Tigullio spuntasse un refolo di vento ma la «bonaccia bianca», la più temuta dai velisti perché lascia immobili le barche, ha dato tregua.

Si è così dovuto decidere di iniziare il campionato con la regata lunga, ieri mattina con il percorso che spingeva i concorrenti da Lavagna allo scoglio della Giraglia (nord della Corsica), e dopo il doppiaggio il ritorno più celermente possibile nel Tigullio, dopo 150 miglia navigazione. A scanso equinoci il via è stato dato alle 7 ieri mattina per sfruttare tramontana insistente che ha spinto velocemente i concorrenti fuori dal golfo. L'ora antelucana e qualche preoccupazione per la lunga galoppata nell'alto Tirreno ha fermato tre barche tra le più piccole subito dopo il via. Le altre hanno iniziato a marciare buon passo, verso mezzogiorno erano a 40 miglia da Lavagna, a metà strada tra il Tigullio e la Giraglia.

Lavagna ospita il Campionato italiano

Il vento girato in scirocco, il che per ironia della sorte fa presagire che ritorno i regatanti potrebbero incontrare anche la perturbazione che sta arrivando dalla Francia, e vedersela con la pioggia. La giuria ha deciso di assegnare due punteggi, spezzando la regata lunga in due tronconi: al doppiaggio della Giraglia verrà preso il tempo dei concorrenti e stilata una classifica, lo stesso verrà fatto all'arrivo.

E' possibile che le barche più grandi, quelle del Gruppo Zero (scafi regata timonati da professionisti) si presentino sul traguardo fin dalla mattinata. il grosso della flotta dovrebbe arrivare soltanto attorno alle 11-12. [d. s.]

SPORTFLASH

GOLF

Coppa del Presidente, ecco i vincitori

Leandro Grue in Prima categoria, Enrico Donaver in Seconda e Dimitri De Carli in Terza sono i vincitori della Coppa del Presidente, gara 26 buche medal al Circolo degli Ulivi. Miglior «lordo» per Cristian Lanza; Alessandro Grosso ha vinto fra gli Junior, Giuseppe Manara tra i Senior e Linuccia Cremisux tra le signore, la gara suppletiva a 18 buche è andata a Enrico Raiteri. [b. m.]

TENNIS

Lavazza ha vinto il «S. Secondo»

Il ventimigliese Fabio Lavazza, 16 anni, ha vinto il tradizionale Torneo di San Secondo per «nc», al Tc Ventimiglia. In finale ha superato in tre teo Cane; in semifinale Lavazza aveva prevalso sul numero uno del circolo locale, Stefano Salvadori. [b. m.]

CALCIO GI

Avanza il Carlin's, Borgna va all'Inter

Terza giornata oggi al Comunale per il 40° Torneo internazionale «Città di Sanremo-Memorial Scirea», allestito dalla Carlin's. Tre le gare: Carlin's-Parma (ore 16); Bayern Monaco-Milan (ore 17,30); Atalanta-Samp (ore 19). Deciso l'orario della finalissima di sabato: le 21. Intanto Michele Borgna, centrocampista dell'Ospedaletti, giocherà in prova nella Juniores dell'Inter. Ha raggiunto Milano lunedì ed è stato costretto a disertare il «Carlin's». [b. m.]

CALCIO ELETTRICO

recupero Pirero e Molinari

Stasera alle 21 a Pieve di Teco recupero dei playout di A tra Pirero e l'Ipersidis di Molinari. Domani sera a Calice alle 21, invece, finale del Memorial Ruffino tra Novaro e Navone. [r. p.]

Le gare nel porto sono previste per il 20 il 21 settembre: il regolamento per partecipare e la prima scheda

Un concorso fotografico per la canoa internazionale

Appassionati a Savona per Trofeo Eurathlon e Coppa Presidente della Repubblica

Il ritorno dalle ferie riporta tutti al lavoro, e anche lo sport riprende le proprie iniziative. La novità più bella ed interessante è quella ideata dalla Canottieri Sabazia, che in occasione della disputa del «Trofeo Eurathlon» e della Coppa del Presidente della Repubblica che si svolgerà nelle acque del porto di Savona sabato 20 e domenica 21 tembre, indice, in collaborazione la società Imation e con La Stampa, un concorso fotografico sulla manifestazione.

Si tratta di un ottimo veicolo per coinvolgere sportivi ed appassionati, e rivolgere le attenzioni verso uno sport che porta ogni anno grandi soddisfazioni all'Italia. Le canoe, spinte da atleti straordinari, gareggiano nel più spirito sportivo e ad ogni pagaiata si avvicina il momento del trionfo: due elementi che rendono molto bello lo sforzo dell'atleta. Questi particolari potranno esser fissati in immagine per prendere parte al concorso ideato dalla Sabazia, che opportunamente ne divide i premi in due settori: uno riservato agli specialisti che potranno godere di teleobiettivi e particolari, e un secondo, certamente non meno interessante, riservato a chi avrà utilizzato la macchina con pellicola incorporata donata ai partecipanti dalla Imation, un'«usa e getta» che lascerà però un grande ricordo per quanto stato immortalato nella «due giorni» di canoa al porto di Savona.

La Sabazia invita tutti i savonesi prendere parte a questo singolare concorso nei giorni di sabato 20 e domenica 21 settembre, per poi consegnare alla redazione de «La Stampa» le opere (dieci al massimo per ogni concorrente) stampate nel formato compreso fra i cm. 13x18 e 30x40. Il termine della consegna è fissato per il 15 ottobre, e la giuria (formata fotografi de La Stampa, dirigenti dell'Imation e della Sabazia) si riunirà il giorno 20, mentre il 22 ottobre verranno comunicati, a mezzo stampa, i risultati.

Ricchi premi per tutti, come è consuetudine nelle nostre manifestazioni e più per questa della Sabazia. Tutte le opere (la data da stabilire, compatibilmente con lo spazio libero dell'atrio comunale) saranno presentate al pubblico in una mostra speciale che avrà titolo «Nonsolocalcio: la canoa e altri sport». Sarà un omaggio a tutte le discipline che non hanno mai avuto considerazione che la loro abnegazione e impegno meriterebbero. Qui a lato pubblichiamo la prima scheda di pre-iscrizione: compilata, darà diritto ad macchina fotografica «Imation usa e getta». Le richieste vanno indirizzate alla società Sabazia in lungomare Matteotti. [n. d. m.]

MERCOLEDI' 27 AGOSTO 1997

Canoa Flash

LA STAMPA

INIZIATIVA PER FOTOAMATORI

Scheda di preiscrizione

Nome _____

Cognome _____

Città _____ Cap. _____

Via _____

Inviare a La Stampa - Savona
Piazza Marconi 3 - 17100 SAVONA

I veri Biraghini si riconoscono dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti i v Biraghini li trovate nella loro nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. I Biraghini, subito pronti gustare, cubetti di buona polpa Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/B
Tel. (019) 814.897-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Forse il maltempo ha causato la tragedia dell'aria

Si inabissa un aereo

Tre svizzeri morti ieri al largo di Finale Il Piper finito in mare era diretto a Cannes

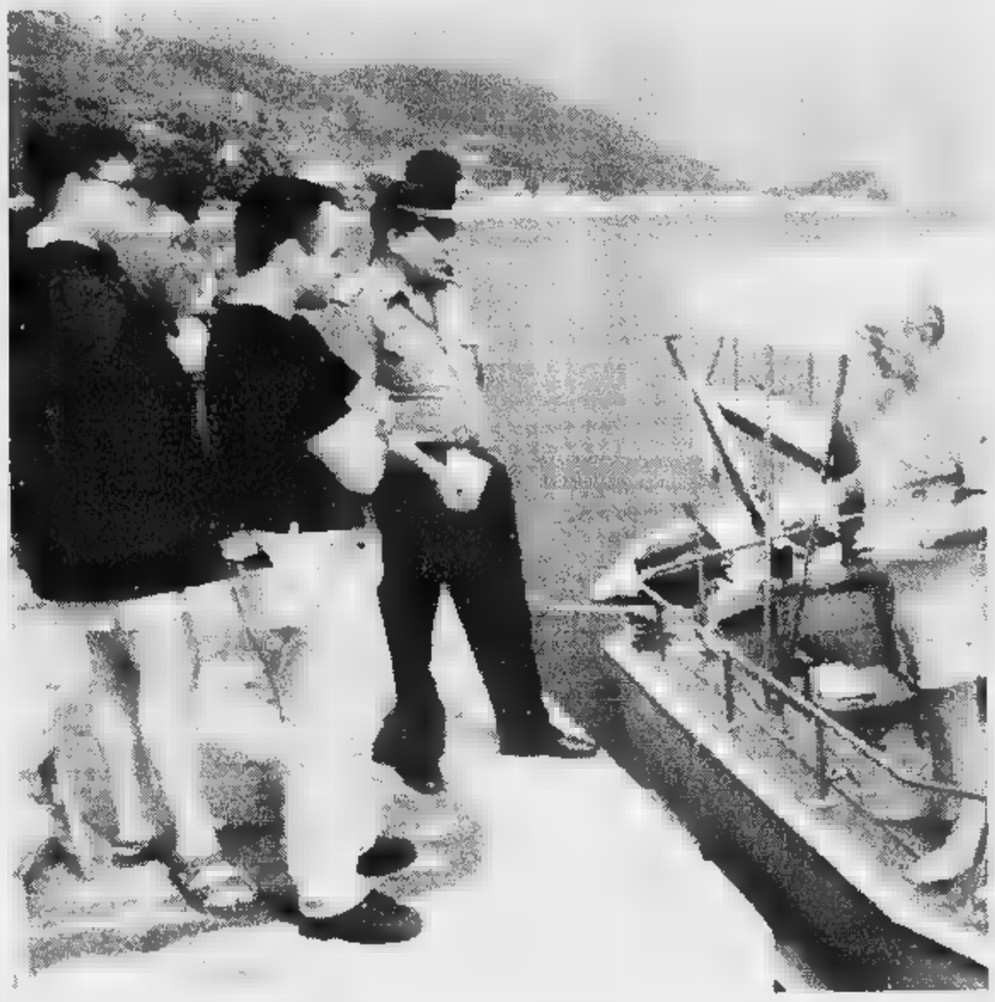
FINALE L. E' stato forse il maltempo a provocare, ieri poco prima di mezzogiorno, la caduta in mare di un aereo da turismo, un Piper da 4 posti, al largo di Finale. Tre le vittime, cittadini svizzeri, partiti dall'aeroporto Bad-Ragas, nel cantone del San Gallo e diretti a Cannes. Si sono schiantati in acqua a circa 5 chilometri al largo della Caprazoppa. Le tre vittime dovrebbero essere, il condizionale è d'obbligo per le difficoltà burocratiche, Guido Jaeger, la sua segretaria Kati Jordi (44 anni) e la figlia di quest'ultima Nardine Hunziker. Sulle identità delle vitti- manca ancora una conferma definitiva.

E' stato Renato Torelli, 34 anni, operatore turistico e istruttore subacqueo di Noli, unico testimone oculare del fatto, a dare l'allarme. Si trovava in barca per un ciclo di immersioni con i suoi allievi. Intorno alle 11,30 era l'unico del gruppo che si trovava in mare lo sguardo rivolto verso sud. Racconta: visto una scia sbucare fuori dalle nuvole e finire in picchiata in acqua». L'aereo si è quasi disintegrato e esso i tre occupanti. Altre persone che si trovavano barche nella confermano in particolare d'aver sentito un boato, quasi uno scoppio. Secondo i responsabili del centro di soccorso militare Monte Venda, fra i primi a dare l'allarme dopo la perdita del tracciato radar del velivolo, il Piper potrebbe essere esploso per l'impatto. Il piccolo aereo con sigla «H-Bdhe» si è trovato nel mezzo del temporale fra Genova e Finale.

L'allarme dato da Renato Torelli è arrivato, grazie ad un telefono cellulare, alla centrale operativa della Capitaneria di porto di Savona alle 11,35. E' scattata subito una gigantesca operazione di soccorso. La torre di controllo dell'aeroporto di Genova ha confermato di aver avuto alle 19.19 l'ultimo contatto radio con un velivolo da turismo, bianco con strisce rosse, che si stava dirigendo da Lugano a Cannes con le tre persone a bordo. Per i si quasi immediatamente sei unità della Capitaneria di porto di Savona, Alassio e Genova, della polmaré, dei vigili del fuoco e dei carabinieri di Savona. Da Finale si sono il Circolo nautico, natanti privati e i carabinieri. Alle 12,15 sono inoltre decollati due elicotteri della Guardia costiera di base a Sarzana, l'elicottero «Drago 51» dei vigili del fuoco genovesi e un altro velivolo della Marina militare. E' stato ancora Renato Torelli, con altri sub, dal porto di Capo San Donato a dirigersi nella zona in cui aveva visto precipitare l'aereo. Alle 14,20 sono stati ritrovati i primi frammenti del velivolo, si trattava di alcune carte di credito. Tutte le ricerche si sono quindi concentrate in questo punto. Il tremendo impatto del Piper sull'acqua ha quasi disintegrato il mezzo. Sparsi un raggio di diverse centinaia di metri stati ritrovati resti umani, sottratti dai soccoritori ai gabbiani, pezzi e brandelli del «H-Bdhe», dal carrello ai sedili. Recuperata una parte di ala lunga circa un metro e mezzo.

Le operazioni recupero sono proseguite sino a ieri sera. Proseguiranno oggi. I pochi resti umani sono stati composti all'obitorio del Santa Corona mentre i rottami vengono raccolti all'aeroporto di Villanova d'Albenga.

Augusto Rembado



A destra la partenza delle prime imbarcazioni di soccorso. A sinistra carabinieri e militari della Capitaneria di porto rientrano a Finale con i resti delle tre vittime dell'incidente aereo

I corpi delle vittime sono stati recuperati dai carabinieri e dagli uomini della Capitaneria di porto

«Il rischio fa parte del volo»

Storia delle disgrazie del cielo in Riviera

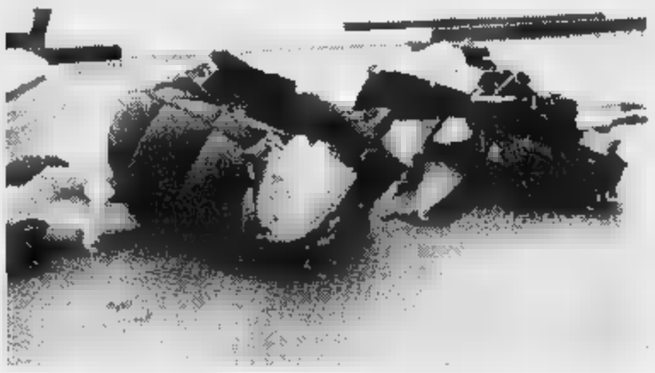
FINALE L. L'incidente ieri è solo l'ultimo di una lunga serie disgrazie avvenute cieli della Riviera. Una catena lunghissima che ogni tanto riannoda le maglie. Due anni fa, a giugno, l'incidente più grave nella storia dell'aviazione in Riviera. Un aereo privato con a bordo il pilota e sei paracadutisti che dovevano lanciarsi su Villanova in un caldo sabato di giugno perde all'improvviso i contatti con la torre di controllo del «Clemente Panero». Passano i minuti e le comunicazioni si ristabiliscono. Si teme il peggio. All'aeroporto arrivano le squadre di soccorso dei vigili del fuoco mentre elicotteri e aerei si in volo alla ricerca dell'aereo scomparso. Le ricerche si concludono nel tardo pomeriggio, quando già cala buio. Il velivolo viene rinvenuto allo Scravaion, tra Castelvecchio di Rocca Barbena e Bardineto. Per i sette occupanti non c'è nulla da fare, morti nello schianto e nel conseguente rogo sviluppatosi per l'impatto del serbatoio pieno di carburante e le rocce della montagna.

Qualche anno prima, nel 1987, la catena delle disgrazie dell'aria era stata riannodata a Castelbianco, sulle rocche che dominano la Val Pennavaire. Un Piper con a bordo una famiglia proveniente dal Sud Africa stava per atterrare all'aeroporto di Villanova. Avrebbe dovuto partecipare ad un rally aereo che partiva dalla Riviera. Il pilota, esperto, aveva preferito tentare un atterraggio a vista anzichè quello strumentale con radiogoniometro. Non conoscendo la zona, però, aveva imboccato l'ampia vallata del Lerrone ma quella stretta e montagnosa del Pennavaire. La virata a sinistra era stata fatale e, anzichè la pianura, i tre sudafricani si erano trovati faccia a faccia le rocche. Anche per loro nessuna possibilità.

E ancora un incidente aereo con due morti a Monte Croce nel 1991. Anche in questo caso una manovra sbagliata, la fiducia da parte del pilota di riuscire ad atterrare a vista senza l'aiuto degli strumenti elettronici.

Poi una serie di «piccoli» incidenti senza, per fortuna, conseguenze tragiche. Come l'elicottero precipitato, da pochi metri, poco dopo il decollo dall'aeroporto o l'atterraggio d'emergenza sull'Autostrada dei Fiori effettuato, con magistrale perizia, da uno dei piloti dell'Aeroclub. Ma per la gente dell'aria l'incidente in volo è un rischio (nemmeno tanto alto secondo le statistiche) da correre.

Stefano Pezzini



Alcuni resti del Piper svizzero recuperati al largo della Caprazzoppa a Finale

Lo sconosciuto è ricercato dalla polizia: non viene esclusa l'ipotesi che si tratti di un albanese

Si denuda in corso Italia: caccia al maniaco

Alcune donne sono state molestate dal misterioso esibizionista

SAVONA. Torna l'allarme maniaco in città. Ieri mattina, nel centro cittadino, uomo di circa trent'anni e di media statura, ha avvicinato alcune donne che andavano a lavorare e le ha molestate, mostrandosi nudo e rivolgendo loro gesti inequivocabili.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte della polizia, è avvenuto poco dopo le 8, nella zona di corso Italia. Secondo gli agenti della volante, lo sconosciuto ha scelto quell'ora proprio perchè il centro ora poco affollato e aveva buone possibilità di farla franca. L'uomo, alla descrizione fatta da una delle vittime ai poliziotti, indossava un paio di jeans e una maglia di colore verde.

«Mi è venuto incontro - ha raccontato un'impiegata ancora sotto choc per l'accaduto - e quando si è trovato a pochi passi, ha abbassato i pantaloni. Ha mormorato che qualche parola. Io ho affrettato il passo e mi sono allontanata. Temevo che mi seguisse. Fortunatamente non è successo». Una disavventura condivisa anche da altre donne che ieri mattina si sono trovate a passare in corso Italia e hanno avuto a che fare con il maniaco.

Le indagini dalla volante, dirette dal commissario Gianfranco Crocco e dall'ispettore Marco Salaris, scattate immediatamente, ma non hanno dato alcun esito. L'esibizionista, infatti, era già riuscito a fare perdere le tracce, probabilmente nascondendosi in un portone.

«Di lui - osservano in questura - siamo riusciti ad avere una descrizione sommaria. Ma gli indizi che finora sono stati raccolti non sono purtroppo sufficienti per orientare le indagini verso una pista precisa».

Gli inquirenti seguono, così, varie ipotesi e non escludono la tesi che lo sconosciuto sia uno straniero, magari albanese, uno dei tanti non in regola i soggiorni, arrivati clandestinamente in Italia, che sono soliti frequentare i giardini piazza del Popolo.

c'è anche un'ipotesi inquietante. Quella che il misterioso maniaco sia lo stesso che nei mesi scorsi aveva molestato alcune studentesse nel centro e nella periferia della città e poi come svanito nel nulla. Temendo di essere scoperto da polizia e carabinieri, potrebbe aver deciso di sparire dalla circolazione per qualche mese. Ma ora, dopo un periodo calma, è tornato in azione.

Nei mesi scorsi le forze dell'ordine erano state impegnate anche nelle indagini su un esibizionista di età che molestava le mamme che accompagnavano i loro figli all'asilo «Regina Margherita» in viale Dante Alighieri, prolungamento. L'uomo era stato alla fine identificato e denunciato dai vigili urbani.

Claudio Vinercati

Un tratto di corso Italia

Il forte temporale di ieri mattina ha devastato la Riviera e la Val Bormida

Danni e disagi per il maltempo

A Savona un fulmine ha colpito un'abitazione

PIETRA LIGURE. Un violento temporale si è abbattuto, ieri mattina, sulla Riviera Savonese provocando danni, non gravi, ma soprattutto mandando in tilt il traffico sull'Aurelia. Numerosi gli allagamenti di scantinati, gli alberi abbattuti e i finiti in strada. I disagi maggiori si avuti a Collo, Altare, Finale, Pietra, Calice, Spotorno e Noli. In quest'ultima località, ancora volta, protagonista è stata via Fiumara, un torrente con il letto cementificato e trasformato in strada comunale. Alcune decine di auto in sosta hanno rischiato di essere trascinate sino al mare. Decisivo è pronto intervento dei volontari della protezione civile.

Intorno alle il violento temporale si è scatenato sull'Albenganese e in particolare sul Finalese. I numerosi incidenti e i principi d'allagamento sulla via Aurelia fra Borghetto, Loano, Pietra e Finale hanno provocato la paralisi del traffico in entrambi i sensi di marcia. C'è stata una vera e propria fuga dalle spiagge e dai centri abitati di molti turisti che, con le loro auto, si sono riversati sull'Aurelia. Traffico regolare, invece, sull'Autofiori.

La prima chiamata è arrivata ai vigili del fuoco per un principio d'allagamento a Pietra in via XXV Aprile. Un fulmine è «sceso» sino in piazza Martiri a Pietra dove si è sparsa anche la voce di una tromba d'aria che in realtà nessuno ha mai visto. I fulmini hanno provocato, come sempre, cali della tensione elettrica mandando in tilt telefoni e soprattutto computer. Acqua a catinelle anche a Finale. Un corto circuito ha fuori uso una centralina elettrica a Calice dove l'acqua è anche «entrata» in Comune. Due pali pericolanti, vicino al cimitero di Gorra, sono stati rimossi da polizia municipale e pompieri. Alcuni massi stati rimossi dalla sede stradale. Oltre al caso di via Fiumara a Noli anche a Spotorno, nel parcheggio adiacente gli impianti sportivi di località Serra, ci sono state molte auto invase dall'acqua. Il maltempo si è trasferito fra le 12.30 e le 14 a Savona e in val Bormida. Alla Madonna del Monte fulmine si è abbattuto sul tetto di una casa disabitata provocando un grosso squarcio. Acqua, tuoni e fulmini hanno provocato l'allarme generale. Subito sotto controllo, parte dei vigili urbani, il Letimbro e il torrente Quiliano. Per alcuni massi finiti sull'Aurelia per un certo tempo fra Celle Ligure e Albisola è stato istituito il senso unico alternato. Interventi anche ai Piani D'Invrea (Varazze) per alberi abbattuti e a Roglio di Celle. Ad Altare infine si allagata la vetreria «Etrusca». [a. r.]

In Commissione edilizia il progetto di Campostano, Coop e Dellepiane

Orsa 2000, cantiere entro un anno

Una nuova viabilità per la zona portuale

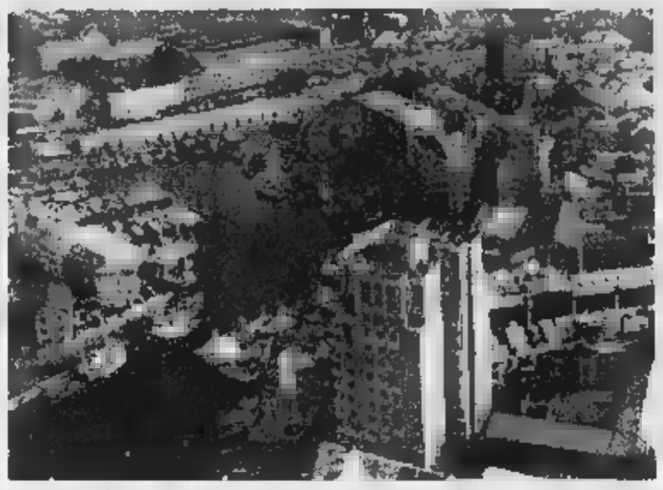
SAVONA. Il progetto «Orsa 2000» comincia a vedere la luce. Un tunnel durato circa 8 anni che domani sboccherà nel primo passaggio formale dell'iter che dovrebbe portare entro [illegible] al rilascio delle concessioni edilizie e all'apertura del cantiere. Domani, infatti, il progetto verrà esaminato dalla Commissione edilizia del Comune insieme con le modifiche all'assetto viario in uscita dal porto.

La Commissione vaglierà [illegible] setto progettuale e volumetrie del progetto elaborato dall'architetto Pietro Gambacciani, lo stesso che ha realizzato Corte Lambruschini a Genova e il Matitino di S. Michele. Il progetto ha subito alcune modifiche lo scorso anno che lo hanno adeguato alle indicazioni della Soprintendenza ai beni storici e architettonici.

Il piano particolareggiato proposto da Orsa 2000, una società che fa capo al Gruppo Campostano, alla Cooperative e all'industriale valbormidese Dellepiane, prevede [illegible] intervento residenziale sulle [illegible] dell'ex Italsider. Nelle vecchie [illegible] industriali sorgeranno palazzi ma anche residence, negozi, uffici, un centro congressi, una piscina, centinaia [illegible] box sotterranei.

L'intervento prevede la totale demolizione della palazzina uffici dell'ex Italsider che lascierà spazio a [illegible] quadrilatero di edifici che richiamerà in ottica moderna la piazza d'Armi della fortezza del Priamar. Ci saranno [illegible] torre residenziale nel vertice che si affaccia sul mare. Ai lati un albergo, un residence e uffici amministrativi.

Ma forse l'elemento che caratterizza l'operazione è quella che molti hanno già battezzato la «laguna», ovvero una piazza d'acqua all'interno del rombo formato dai quattro edifici alimentata da due canali che sfoceranno in mare e nella Vecchia Darsena. Accanto nascerà anche [illegible] nuova darsena che sarà collegata al Cù de béu. Questa la parte basilare del progetto che sarà arricchita da altri edifici tra cui quello che ospiterà la nuova sede della Camera di commercio [illegible] un centro congressi. Secondo l'assessore all'Urbanistica del Comune, Dario Amoretti, il progetto Orsa 2000 potrebbe approdare in Consiglio comunale entro la fine dell'autunno. [illegible] importante anche l'aspetto della viabilità portuale - spiega l'assessore Amoretti - con la pedonalizzazione della calata Sbarbaro e [illegible] percorsi». [p. p.]



La Vecchia Darsena e sullo sfondo l'area che rientra nel piano Orsa 2000

Santuario

Strada chiusa dalle 7 alle 13

SAVONA. Oggi dalle 7 alle 13 la strada provinciale per il Santuario sarà chiusa al traffico a causa di un trasporto [illegible] nale. Verrà infatti traslocato un mega-trasformatore dallo stabilimento Magrini di via Verdi alla nuova sede di Bragno.

L'operazione durerà l'intera mattinata e la parte più delicata sarà il superamento del sovrappasso dei vagonetti all'altezza dell'ex centrale dell'Enel di Lavagnola.

Qui una gru solleverà il contenitore e lo trasporterà dall'altra parte. Un'operazione che dovrebbe durare circa 3 ore poi il carico, che occuperà l'intera carreggiata, proseguirà per [illegible] di Gatto, Montenotte e Altare fino a Bragno alla velocità di 6 chilometri l'ora.

La Provincia ha predisposto anche uno speciale servizio di ambulanze che precederanno e seguiranno il carico in modo la [illegible] toccata dalla strada non rimanga totalmente isolata dai soccorsi. [p. p.]

Mercato ittico

Busin e Colombo siglano l'accordo

SAVONA. Cambia la strategia nel settore ittico della provincia. Dopo anni di concorrenza, tra la «Busin Pesca» di Laigueglia e la cooperativa pescatori «Colombo» di Savona è stato infatti raggiunto un accordo che consentirà alla cooperativa savonese di uscire dalla crisi che ormai sta attraversando da anni.

A questo scopo Andrea Busin ha assunto la presidenza della cooperativa, mettendo a disposizione non solo la propria esperienza [illegible] e forgiata nell'azienda familiare [illegible] anche la struttura commerciale e organizzativa della Busin Pesca, consentendo alla Colombo di essere nuovamente il punto di riferimento di tutta la pesca ligure.

La coperativa savonese annovera, infatti, fra i suoi soci quaranta [illegible] più grandi imbarcazioni da pesca di tutta la Liguria che conferiscono il proprio pescato al mercato ittico di Savona. [r. p.]

CAPITANERIA

Turista colto da malore, scattano le denunce

E' destinata ad avere strascichi giudiziari la vicenda di Mirco Vazzoler, il turista che si è sentito male sul motoscafo ed è stato salvato da un ragazzo di [illegible] anni, messosi al timone del natante. L'uomo attribuisce il suo malore a un episodio capitatogli la sera prima nel porticciolo di Loano dove un pitt-bull aveva sbranato il suo cane. L'incidente gli avrebbe procurato uno choc. Ora il turista vuole dare battaglia ai proprietari del pitt-bull. [c. v.]

SAN PAOLO

Caso [illegible]: paziente ricoverato in Rianimazione

Un [illegible] di tetano all'ospedale San Paolo. Da lunedì è ricoverato nel [illegible] parto di rianimazione un savonese di [illegible] età [illegible] i sintomi dell'infezione (è provocata da un batterio) che si sarebbe procurato in seguito a [illegible] ferita. Le condizioni del paziente non sono definite gravi. [c. v.]

[illegible]

Rischia di morire per la dose di eroina tagliata male

In città circola molto probabilmente una partita di droga tagliata male. Lo dimostrano i continui casi di [illegible]. Ieri pomeriggio, un tossicomane di 26 anni, Andrea M., è stato trovato agonizzante riverso sul marciapiede, in piazza Sisto IV. Il giovane si è ripreso solo dopo che i sanitari gli hanno praticato un'iniezione di Narcan, l'antidoto dell'eroina. [c. v.]

QUILIANO

Arresti domiciliari revocati: giovane va in [illegible]

I carabinieri hanno arrestato Fabio Perillo, [illegible] anni, abitante a Quiliano. Il giovane [illegible] agli arresti domiciliari nell'ambito di un'indagine per rapina. Il giudice ha, però, revocato il provvedimento firmato nell[illegible] settimane e ha disposto la detenzione in [illegible]. [r. p.]

VARAZZE

Sconto di pena per 3 siciliani accusati di rapina

Saranno giudicati [illegible] il rito abbreviato i tre siciliani finiti in carcere per aver rapinato una banca a Varazze. Vincenzo Pistritto, Fulvio Filia e Emanuele Scicolone, tutti residenti a Gela, potranno così beneficiare di uno sconto sulla pena. [c. v.]

[illegible]

Collegamento [illegible] Mazzini e via Casarino

Corso Mazzini e [illegible] Casarino [illegible] collegate da un nuovo raccordo. Il progetto, recentemente approvato dalla maggioranza, è stato elaborato dagli estensori del piano del traffico (Centro Studi Traffico [illegible] Milano) e prevede la realizzazione [illegible] nuova strada tra ferrovia e A10. [a. z.]

Ieri alla «Sidis»

Fa la spesa al supermercato ed è derubata

SAVONA. E' intenta a guardare i prodotti esposti sugli scaffali del supermercato, le rubano il portafogli [illegible] i soldi (cento mila lire) lasciato nel carrello.

E' la disavventura capitata ieri mattina a una [illegible] di 37 anni, R.B. che era andata a fare la spesa al magazzino «Sidis» di piazza Leon Pancaldo. La donna si è accorta subito del furto e ha fatto intervenire la polizia. Ma all'arrivo degli agenti della volante, il ladro [illegible] già fatto perdere le tracce.

Continuano anche i furti in appartamento. Ieri mattina, i malviventi hanno preso di mira un alloggio di via Siccardi. Secondo i primi accertamenti della polizia, sono entrati nella casa scardinando la porta di ingresso e poi hanno messo a soqquadro cassetti e armadi, in cerca di soldi e preziosi. Il colpo potrebbe essere stato compiuto da una banda di nomadi, probabilmente gli stessi che negli ultimi giorni hanno svaligiato numerosi appartamenti nella periferia della città. [c. v.]

Ad Albisola Superiore

Poliziotto resta ferito in un incidente

ALBISOLA S. Per evitare di essere investito da un'auto [illegible] poliziotto si getta dal motorino e si schianta sul marciapiede.

R.D. 34 anni, abitante ad Albisola, stava rientrando a casa l'altra [illegible] dopo le 19,30. In sella al ciclomotore percorreva corso Mazzini. Sembra che per evitare [illegible] finire contro un'Alfa 164 che gli stava tagliando [illegible] strada il poliziotto si [illegible] istintivamente gettato a terra. Soccorso dai volontari della Croce d'Oro, R.D. è stato poi medicato al pronto soccorso del San Paolo. Guarirà in 10 giorni. Illeso il conducente dell'auto.

Quaranta giorni di prognosi, invece, per Bianca Favari, 77 anni, abitante a Fodenzano, in provincia di Piacenza. La turista è stata investita ieri mattina in piazza San Domenico a Varazze da un'auto guidata da Stefano Cucchi, 41 anni, abitante a Savona in via Solari, che stava facendo la retromarcia. Sulle dinamiche dei due incidenti sono in corso accertamenti dei vigili urbani di Albisola e Varazze. [a. z.]

In piazza Marconi

Allarme incendio in condominio del centro

SAVONA. Momenti di panico, ieri mattina, in un condominio [illegible] piazza Marconi 3, per un principio incendio nelle cantine.

Per cause in via [illegible] accertamento da parte dei pompieri, uno dei contatori dell'impianto elettrico ha preso fuoco provocando una nuvola [illegible] fumo che in pochi attimi ha raggiunto i piani superiori. Alcuni abitanti del palazzo sono usciti dagli appartamenti. [illegible] intervenuti i vigili del fuoco della caserma di via Nizza che hanno lavorato pochi minuti per [illegible] ragione del rogo. Ieri mattina, i pompieri sono stati chiamati anche in via Luigi Corsi dove aveva preso fuoco un bidone [illegible] catrame sul tetto di un palazzo nel quale sono in corso lavori di impermeabilizzazione. Fortunatamente proprio in quel momento [illegible] abbattendo sulla città un violento nubifragio e le fiamme sono state praticamente spente dalla pioggia torrenziale. All'arrivo dei vigili del fuoco, la situazione era ormai sotto controllo. [c. v.]

Commercianti e abitanti del quartiere si oppongono alla decisione di Comune e Asl

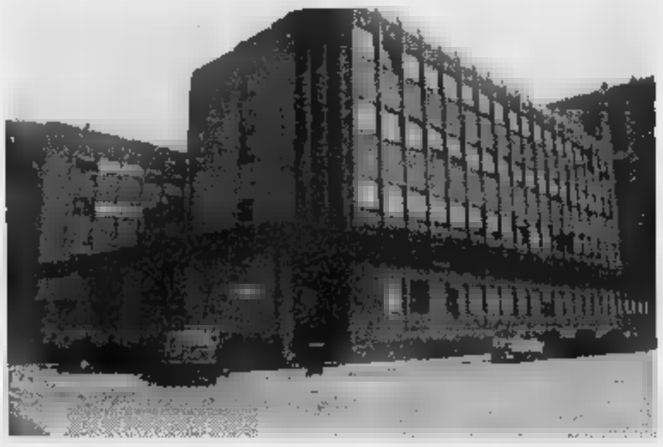
S. Rita, oltre 1000 firme contro il Sert

Ai primi di settembre un incontro con il sindaco

SAVONA. Oltre 1100 firme raccolte in meno di 3 settimane. Tutte contro il Sert in via Collodi. E' lo scenario della nuova puntata di quella che [illegible] rischiando [illegible] trasformarsi in un'estenuante telenovela cittadina. Nessuno vuole il Sert e il segnale che il Comitato civico che riunisce residenti e operatori del quartiere di S. Rita e Oltreletimbro è un segnale forte indirizzato al sindaco Gervasio e al direttore generale dell'Asl 2 Roberto Cuneo.

I firmatari contestano la scelta del Consiglio comunale che ha [illegible] fatto convinto il manager dell'Asl a collocare il Servizio per il recupero dei tossicodipendenti e la distribuzione del metadone nella struttura poliambulatoriale di via Collodi. «La nostra è un'opposizione estremamente decisa - fa sapere il comitato -. Le firme che abbiamo raccolto nei quindici giorni a cavallo del Ferragosto, quindi con molte persone in ferie, [illegible] tengono conto anche della quasi totalità dei genitori degli studenti e del personale delle numerose scuole che si trovano nella [illegible].

Il comitato, promosso inizialmente dai commercianti, si è allargato anche agli abitanti della zona. All'inizio di settembre è già in calendario un incontro con il sindaco Gervasio. «Ci auguriamo che per quella data il Comune e l'Asl riescano a trovare una nuova soluzione del problema Sert che penalizzi il meno possibile la nostra città, soprattutto quei quartieri, come il nostro, in cui risiedono molte persone anziane».



I poliambulatori dell'Asl 2 in via Collodi, tra un anno nuova sede del Sert

Che l'opposizione al progetto sia forma e decisa è confermato anche [illegible] comunicato che il comitato civico ha allegato ai 61 fogli che raccolgono le 1180 firme. «Qualora la [illegible] richiesta non venisse accolta, o quantomeno discussa, alla fine di settembre riprenderemo l'iniziativa della raccolta di firme insieme [illegible] quelle che riterremo opportune».

Il comitato elenca poi le ragioni dell'opposizione. In primo luogo la presenza nelle immediate vicinanze degli ambulatori di scuole e istituti: la materna Regina Margherita, [illegible] elementari [illegible] Amicis e Astengo, le medie Guidobono, l'istituto professionale per Odontotecnici, la Casa di riposo Don Picone. In secondo luogo il comitato sostiene che [illegible] zona è densamente popolata [illegible] e che i servizi forniti dall'Asl in via Collodi [illegible] diretti soprattutto alle persone anziane. Vengono altresì effettuate le vaccinazioni [illegible] ogni tipo ai bambini. Infine la presenza di molti negozi e pubblici esercizi. [p. p.]

AL GIORNALE

L'Uppi è contrario all'«equo [illegible]

Abrogare l'equo canone è [illegible] obbiettivo possibile se gli italiani saranno capaci di raccogliere [illegible] mila firme entro il 10 settembre 1997 a sostegno della richiesta di referendum abrogativo avanzata dai Clubs Pannella ed appoggiata dal nostro sindacato di piccoli proprietari. Forse [illegible] c'è bisogno di ricordare la negatività della legge 392, chiamata, [illegible] per ironia, «dell'equo canone», che dal '78 ad oggi fa sentire i [illegible] assurdi, dannosi [illegible] ingiusti effetti sul mercato delle locazioni immobiliari e, più in generale, sul settore della casa. Tutti si sono accorti che dal '78 in Italia è praticamente sparito dalle agenzie il cartello «affittasi», perché ottenere [illegible] alloggio in locazione è diventato un miraggio per gli inquilini nonché [illegible] rischio ed un danno per i proprietari, appunto a causa di tale legge. Legge tuttora in vigore, che contiene un sacco di assurdità. Facciamo appena un esempio, per chi è all'oscuro del fenomeno. Un appartamento in centro a Savona, di mq. [illegible] con ascensore, riscaldamento autonomo, doppi servizi e box auto sconterebbe [illegible] [illegible] mensile di lire 160 mila con un contratto minimo di quattro anni. In pratica [illegible] molto [illegible] ancora degli alloggi [illegible] essi dalle case popolari (Iacp) che, per legge, non seguono le regole dell'equo [illegible]. Un tale canone d'affitto, è evidente, [illegible] coprirebbe neanche una parte delle abbondanti tasse pagate e delle spese di manutenzione a carico del proprietario. Ma purtroppo la legge c'è e pochissime sono le alternative (patti in deroga). Ecco quindi che sino al 10 settembre è possibile ed opportuno trovare almeno dieci minuti di tempo, recarsi all'anagrafe del Comune di residenza con la carta d'identità e dire all'impiegato dello sportello che si vuol firmare per l'abrogazione dell'equo [illegible] none.

F. Fenoglio,
presidente sindacato
unione piccoli proprietari

Progetto culturale per Albissola Mare

A volte basta poco. A volte basta poco per dare segnali di miglioramento. Le bandiere sulla passeggiata degli artisti ad Albissola Mare, ad esempio. Dopo anni, i dieci pennoni nudi e disadorni sono finalmente stati corredati di variopinte bandiere che garriscono al vento. Evviva! Visto che Albissola vuole essere anche il paese degli aquiloni (oltre che quello dei vasai e del bel canto), mi pare un segnale importante da parte dell'amministrazione comunale. E allora perché [illegible] fare un passo in più per «comunicare Albissola»? Perché non pensare, ad esempio, [illegible] una rivista, magari trimestrale, che «dia [illegible] alle varie voci» della cittadina ed aiuti noi, turisti affezionati, a conoscerla un po' di più, ad essere informati (e magari anche più partecipi)? La rivista, certo non costosa, potrebbe dare quel [illegible] di continuità e di «progetto» alle pur diverse iniziative che vengono [illegible] promosse nel corso dell'anno e costituire punto di riferimento per un dibattito sulle varie anime (comunità degli artisti, associazione degli artigiani, circolo dei commercianti etc.) che rappresentano la ricchezza, non sempre visibile, [illegible] Albissola.

Gianni Jaccarino, Albisola M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
[illegible] di Albenga: telefono numero [illegible] (da Ceriale ad Andora).
Distretto [illegible] Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Busi, via Corsi 69, tel. [illegible].
Dalla Ferrera, c. Italia 153, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 860.473.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Dalla Ferrera, c.so Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, [illegible] Veneto 3, telefono [illegible]
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, telefono 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
[illegible]
Nani, via Libertà 3, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Ondina, via Garibaldi 14, telefono 692.880.
LOANO
Superiore, via Gazzi 12, telefono 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565.650.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via [illegible]
Monte Ursino, c.so [illegible] 10, [illegible] 748.936.
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, telefono 745.342.
[illegible]
Mazzadra, via Aurelia 138, tel. 660.231.
VARAZZE
Trinchieri, corso [illegible] 45, [illegible]

STATO CIVILE

[illegible] 26 [illegible]

[illegible] Paolo Giunta, nato [illegible] Albenga il 21 agosto. Cloe Riva, nata il 21 agosto.

[illegible]. Agostino Ferrando, [illegible] anni, abitante a Savona in via Milano 14/3; funerali previsti per oggi [illegible] 6,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Francesco in piazza Bologna.

Vittorio Casella, [illegible] anni, [illegible] a Savona in corso Vittorio Veneto 16/6. Trasporto diretto fissato per questa mattina alle 8,15 al cimitero [illegible] Torano. Suor [illegible] Piccoli, di [illegible] anni, abitante a Savona [illegible] via Gavotti 2; i funerali sono previsti per questa mattina alle 9,45.

Luigi Viola, di 80 anni, residente a Savona in via Romagnoli 33/6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,30 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Presso [illegible] sede circoscrizionale di [illegible] Ligure dell'Ufficio del lavoro è stata pubblicata la richiesta di selezione per ben [illegible] posti da [illegible] per la Colonia Città di Torino con sede a Loano.

Si tratta di contratti a tempo determinato per 6 [illegible] con lavoro part-time a 16 ore settimanali.

DA NON PERDERE

[illegible]

[illegible] chiude la mostra [illegible] Bonilauri

Quello di oggi è l'ultimo giorno utile per visitare la mostra di manifesti pubblicitati di Mario Bonilauri allestita in questi giorni nella Sala a ombrello [illegible] palazzo della Loggia sulla fortezza del Priamar. La mostra è stata organizzata dall'Assessorato al Turismo del Comune. [p. p.]

LOANO

Friendly [illegible] campo sportivo

Serata «Insiemes»: musica, spettacolo, pittura e altro, a cura dell'associazione Friendly ed altri, stasera alle 20.15, nel campo sportivo [illegible] parrocchia dell'Immacolata. [a. r.]

[illegible]

Pomeriggio in fattoria

La Copperativa agricola «La Perla» ha organizzato in collaborazione con il Centro visite di Palazzo Gervino [illegible] Sassello un pomeriggio in fattoria aperto a tutti. Il ritrovo è fissato per do[illegible] [illegible] 15 a Palazzo Gervino. [p. p.]

IL CASO

CAIRO, SCATTA L'INCHIESTA

Forse si tratta di una delle tante vittime della guerra civile '43-'45

Cairo, cadavere nel bosco

Una frana ha riportato i resti alla luce

CAIRO M. Resti umani, in una fossa nel bosco, a pochi metri dal cimitero di frazione Carretto, a sette chilometri dal centro di Cairo. Li hanno scoperti i carabinieri, in seguito a una precisa segnalazione.

Ieri mattina, i militari, guidati dal maresciallo Umberto Salvatico, assieme agli operai del Comune di Cairo e al medico legale Mauro Naclerio, hanno provveduto al recupero dei resti, che erano sepolti sotto un tumulo di pietre, ricoperte da circa trenta centimetri di terra. Parte del cranio, della mascella, stati rimossi dalla «tomba» tra le querce e trasferiti nell'obitorio di Cairo, dove sono stati sottoposti a un primo, sommario, .

Il medico legale si sbilancia, in attesa degli esami: «La morte dovrebbe risalire a più di venti anni fa, o ancora di più. Forse si tratta di vittime del periodo bellico...Ma sono solo ipotesi». Il morto, in base all'esame della dentatura e della lunghezza femori, doveva essere un uomo di una quarantina d'anni, abbastanza alto di statura. La scoperta è stata resa possibile dalla frana del terrapieno, provocata dalle piogge di questi ultimi mesi, che ha riportato alla luce parte dei miseri resti. Dal terreno, paralleli, a distanza di una ventina di centimetri, affioravano i femori, mentre il cranio e altri frammenti ossei erano sotto una grossa pietra, incastrata tra il terreno e la radice di una quercia. Questo particolare aiuterà gli inquirenti a risalire con una certa precisione la data della sepoltura. All'epoca, infatti, la quercia doveva un piccolo arbusto, o, addirittura, potrebbe essere cresciuta successivamente. Altro aspetto: il cadavere avrebbe potuto essere sepolto altrove e, solo in un secondo tempo, sommariamente occultato nel bosco del Carretto. Difficile, con i primi reperti rutrovati tra il fogliame e il terriccio franato, risalire alla causa della morte. Altri resti potrebbero emergere da un controllo più approfondito della zona, soprattutto nella parte iniziale della scarpata, dove si sono concentrati i detriti del movimento franoso; sino a quando non saranno completati gli scavi, non sarà possibile accertare se si tratta di una sola o più salme. L'ipotesi di aver scoperto una fossa comune non è infatti ancora tutto esclusa dai carabinieri. Infine, si potrebbe trattare un'esumazione clandestina dal cimitero, ad opera di teppisti, comunque avvenuta molto tempo fa.

Rimane aperto il sanguinoso capitolo guerra civile. Nel triangolo Savona-Cairo-Albenga, tra il '43-'45 la guerra civile tra partigiani e reparti tedeschi e della Rsi fece registrare centinaia di vittime. Moltissimi i dispersi da entrambe le parti. Le uccisioni clandestine continuarono anche dopo il 25 aprile '45. A Cadibona, l'11 maggio '45, furono «giustiziati» da elementi polizia partigiana 40 persone, tra cui alcuni adolescenti. Le salme, abbandonate una fossa comune, furono recuperate solo nel 1952. Sempre in quei giorni, nel Sassellese, sparirono nel nulla centinaia di marò San Marco. Furono recuperate solo 60 Caduti. Altre fosse comuni a Segno, Quiliano e San Genesio a Vado, dove sei detenuti Rsi, nel giugno '45, furono prima torturati e poi sepolti vivi da un gruppo di armati che li avevano illegittimamente prelevati dal reclusorio di Finalborgo.

Delitti e vendette politiche, nel Savonese, proseguirono sino agli Anni Cinquanta. I resti sepolti al Carretto potrebbero dunque appartenere a un militare germanico o della Repubblica Sociale Italiana. Difficile, però, trovare conferme prima della conclusione delle indagini, avviate solo da poche ore. L'unico dato certo è che i resti avranno finalmente una cristiana sepoltura nel cimitero di Cairo.

I carabinieri, ora, lanciano un appello: «Chi conosce qualche particolare sulla vicenda, si metta in contatto con il comando di Cairo». Solo in questo modo, forse, si potrà dare un nome all'uomo sepolto nel bosco.

Massimo Numa

Ecco il punto esatto dove sono stati trovati i resti umani in frazione Carretto

«Vogliono fare chiudere gli ambulatori»

Finale, la «Bianca» attacca i medici

FINALE LIGURE. I volontari del Centro medico della Croce Bianca di Finale Ligure difendono il loro prezioso servizio ambulatoriale gratuito dall'attacco che arriverebbe dai medici di base da altri che pensano di avere in questo servizio una sorta «concorrenza sleale».

Spiegano i volontari delle pubblica assistenza: «Si fa un gran parlare di volontariato e del suo ruolo sociale senza scopo di lucro. A Finale non è possibile attuarlo. Perchè? Semplice, si scontra le "esigenze", tutte di tipo economico, di taluni operatori del servizio sanitario nazionale che si sentono defraudati di quanto loro deriverebbe dai turisti che invece di rivolgersi agli studi dei medici si rivolgono a strutture di volontariato come la nostra. Questa attività socio-sanitaria che svolgiamo dovrebbe essere il fiore all'occhiello della città come la passeggiata a mare. Dovrebbe essere reclamizzata. Le persone saprebbero poter contare su operatori sanitari esperti ai quali rivolgersi, in un punto preciso e in orari precisi, anche solo per confidare le loro amarezze. Avrebbero questo uno studio medico dove c'è sempre austerità e fretta e dove ci vuole la possibilità di pagare la parcella? Quanti, ad esempio, sono a conoscenza del fatto che la parcella, per i residenti fuori provincia, è rimborsabile dalla propria Asl di appartenenza», chiedono retoricamente i militi della Croce Bianca.

Proseguono i volontari della Croce Bianca di Finale: «Nel nostro servizio tutto è gratuito e sosteniamo le spese solo con le offerte libere di ciascuno. Siamo stati accusati di concorrenza sleale. Se ci facessimo pagare cadrebbe il pilastro su cui si regge il volontariato. Appigli legali non ne sono, siamo in regola con tutti i permessi. A taluni operatori sanitari non è rimasto altro che avvicinare i colleghi volontari ed "invitarli" a disertare questra struttura. Alcuni, troppi, si sono lasciati convincere, altri proseguono la loro opera molta fatica. Ma sino a quando dureranno?». **[a. r.]**

Alberghi pieni, difficoltà per trovare le camere alle reginette di bellezza

Tutto esaurito grazie alla miss

Alassio, turismo di fine agosto a gonfie vele

ALASSIO. Tutto esaurito negli alberghi. Un grazie anche alle miss che sfilano a parco San Rocco. La stagione si avviando verso le battute conclusive ma l'esodo in deve ancora Nelle località della Riviera e soprattutto ad Alassio si fatica per trovare camere libere.

Gli operatori turistici sono soddisfatti dall'andamento delle attività in questi giorni di fine estate. Una parte dei turisti rientrata a casa, ma le presenze nelle strutture ricettive (ma anche nei locali pubblici) non sono per nulla scarse. Dopo una stagione a tratti deludente e soprattutto imprevedibile è arrivato un finale col botto. E chissà che settembre porti qualche sorpresa.

In questi ultimi giorni di agosto c'è chi ha urgenza di trovare posti liberi negli alberghi

Alberghi pieni ad Alassio

Alassio. Sono gli organizzatori del concorso bellezza «Miss Muretto» che vista l'alta partecipazione alla gara di giovani «acqua e sapone» hanno avuto seri problemi nell'alloggiare tutte le ragazze in città. Ha spiegato Gianni De Biase, che assieme alla moglie Luisella Berrino e ad uno staff di collaboratori, coordina dall'a alla ogni passo della manifestazione: «Gli alberghi sono tutti al completo. Per noi ieri stata un'altra giornata campale per il reperimento delle camere. Abbiamo contattato moltissimi hotel quelli più lussuosi, dove abbiamo sistemato i vip ospiti delle serate, a quelli di categoria più bassa. La risposta è stata all'unisono. Grazie ad alcune pensioncine siamo riusciti per ora a sistemare gli ultimi arrivi». Dopo molti fine settimana di «mordi fuggi» (e la bassa presenza di turisti nei giorni feriali) ora i titolari di attività si prendono una giusta rivincita. **[m. br.]**

I gestori del complesso turistico di Varazze ora sperano nella Regione

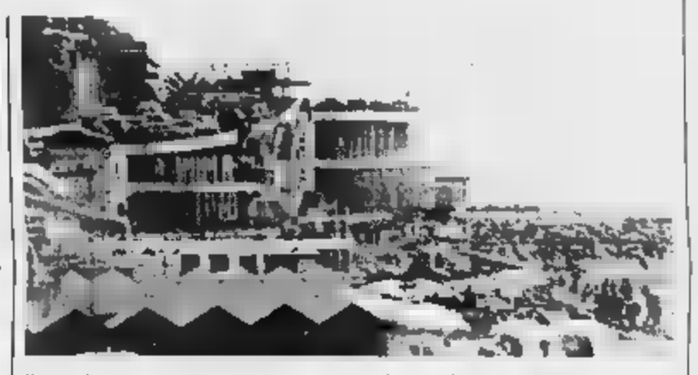
Nautilus, 25 famiglie sul lastrico

Prime conseguenze dopo la chiusura del locale

VARAZZE. Venticinque famiglie senza stipendio dopo la decisione del Consiglio di Stato revocare il Nautilus la concessione demaniale.

E in attesa di conoscere le decisioni dell'assessore al Turismo, Maria Paola Profumo, Antonio Cascella e Teresa Firpo Alessi, rispettivamente titolari del dancing dei bagni, continuano la loro battaglia in difesa della quarantennale attività. Il complesso turistico, con dancing e ristorante, è infatti dei più della provincia, dotato di spiaggia con campo di volley, piscina, 45 cabine in muratura su tre piani e altre in legno allestite stagionalmente sull'arenile. Per offrire un servizio turistico adeguato le due società hanno alle proprie dipendenze numeroso personale che rischia la disoccupazione.

«Costringerci a chiudere con ordinanza di sgombero è stata una doccia fredda - commenta Antonio Cascella, combattivo gestore del dancing -. Primo perchè crea disoccupazione in un momento in cui è difficile trovare lavoro; secondo perchè spazza via anni di impegno per tenere alto il nome del Nautilus. Quel che chiediamo alla Regione è l'autorizzazione a continuare a lavorare». **[a. r.]**



Il complesso turistico «Nautilus» di Varazze è tra i più noti della Riviera

Due nomi ricorrenti per l'incarico di coordinatore

Forza Italia a congresso in corsa Astengo e Oliva

Piero Astengo, ex assessore a Savona, e Pietro Oliva, in carica a Loano

SAVONA. Due nomi per l'incarico di coordinatore provinciale di Forza Italia. un possibile outsider. Lunedì sera si è riunito il direttivo per mettere a punto le ultime strategie in vista del primo vero congresso del movimento forzista che si terrà domenica 14 settembre al terminal crocieristico nel porto di Savona.

Forza Italia cerca una guida provinciale gradita a tutte le componenti ma, secondo le prime indiscrezioni - emerse al termine della riunione dell'altra sera - non sembra esserci almeno per il momento scelta univoca.

Pare, invece, per che le liste in corsa per formare il nuovo coordinamento provinciale siano perlomeno due. I nomi ricorrenti quelli dell'ex assessore al turismo Comune, Piero Astengo e dell'attuale assessore del Comune di Loano, Pietro Oliva.

Ma c'è un outsider che potrebbe affacciarsi con prepotenza alla ribalta provinciale del Biscione. Il nome è quello di Maurizio Zunino, ex vicesindaco democristiano del Comune di Albisola Superiore. Zunino, che ha aderito recentemente a Forza Italia potrebbe un peso importante fin subito grazie alla propria esperienza politica. Dalla riunione dell'altra sera comunque un'unità di vedute è scaturita su un punto: il coordinatore sarà chiamato a un impegno costante e dovrà essere un nome di punta: sarà l'immagine savonese di Forza Italia in vista delle prossime elezioni. **[p. p.]**

Tutto ok nel turismo

Agosto mese boom a Varazze e Celle seconde

VARAZZE. agosto positivo per il turismo a Varazze Celle Ligure. Dopo un giugno e luglio nei quali la «stagione» ha faticato a decollare, agosto ha segnato un boom di presenze e soprattutto un buon per le attività commerciali i pubblici esercizi.

«Il mese ha dato agli operatori turistici la possibilità di riprendersi dal pessimismo d'inizio estate - spiega Andrea Gargioni, vice presidente dell'Ascom -. Il successo lo dobbiamo principalmente al mare eccezionalmente pulito e al bel tempo. Dopo Ferragosto, periodo nel quale c'è stato boom di presenze, ma anche molta confusione, i proprietari delle seconde case hanno fatto la comparsa in paese portando un turismo più tranquillo, di maggior qualità con superiore disponibilità di denaro. Speriamo che la bella stagione non sia finita e possa protrarsi almeno fino a metà settembre».

Bilancio positivo anche per Celle Ligure dove alberghi e pubblici esercizi, dopo il calo di luglio, hanno segnato netta ripresa. «Ad agosto abbiamo lavorato il doppio rispetto a giugno e luglio - commenta Piero Spadotto del Charly Max di piazza Assunta -. Oltre al record di presenze, abbiamo avuto anche la soddisfazione di avere a che fare con una clientela di qualità, costituita per la maggior parte da turisti con la seconda casa a Celle, che oltre a buoni clienti hanno mostrato grande affezione e interesse per il nostro locale». **[a. r.]**

Arrestato Savona

Il padre-padrone sentito dal magistrato

SAVONA. Sarà interrogato questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, S.R., 36 anni, l'operaio di origini meridionali abitante Savona arrestato nella notte tra domenica e lunedì dalla polizia con l'accusa maltrattamenti aggravati in famiglia.

Gli agenti della volante sono intervenuti nell'appartamento dove l'uomo vive con la moglie e i figli, chiamati dai vicini di casa che si allarmati per gli urli e i pianti che provenivano dall'alloggio. Quando i poliziotti hanno suonato alla porta, l'uomo è parso sorpreso. L'operaio, sulle prime, non voleva aprire. «Non è successo nulla - avrebbe detto agli agenti -. Si trattata di una normale lite tra coniugi. Queste cose non devono interessare».

La moglie era in un angolo, le guance arrossate, braccia e gambe piene di lividi. Vicino alla donna, la bambina di 13 anni e gli altri fratelli. Secondo la polizia, i maltrattamenti in famiglia duravano da tempo. L'uomo, definito dagli agenti della volante come padre-padrone, era capace di prendere a calci e pugni la moglie e i figli, senza un pretesto, una ragione particolare.

E' quello che successo l'altra sera: l'operaio è rientrato a casa molto tardi e ha incominciato a inveire contro la moglie perchè a suo dire non fatto i lavori domestici. Quando ha visto che la figlia 13 anni cercava di chiamare aiuto con il telefono, l'ha colpita con un calcio e ha strappato la cornetta di mano. **[c. v.]**

DALLA RIVIERA

PIETRA L.

Ascoltati oggi dal magistrato i tre arrestati per ecstasy

Saranno ascoltati questa mattina dal magistrato i tre giovani arrestati per detenzione e spaccio di ecstasy a Pietra Ligure. Tra gli arrestati c'è anche Fabrizio Cocco, nipote di Fioravanti Cocco, arrestato anni fa per il tentato omicidio del figlio e poi scarcerato. **[s. p.]**

ALBISOLA

Identificato l'algerino per la rapina al militare

E' stato identificato uno dei quattro algerini che domenica ha rapinato un militare in viale Olimpia. Si tratta di un pregiudicato ricercato nella frequentate dagli extracomunitari. **[m. br.]**

CAIRO L.

Un incendio ha devastato un fienile a Ca' Richeri

Danni per alcune decine di milioni nell'incendio divampato, l'altra notte alle 23, in un tetto-fienile in frazione Ca' Richeri. Le fiamme sono state domate 5 ore di lavoro dai vigili del fuoco. Nella casa abitano Pietro Richeri con la moglie. **[a. r.]**

CENGIO SS.

Esposto dell'opposizione sul Piano dell'edilizia

La delibera che adotta il Piano particolareggiato per l'edilizia in cooperativa è illegittima. Lo sostengono in esposto al Coreco al prefetto i consiglieri di minoranza Orzelli, Pe Zolezzi e Anselmi. La questione è legata al numero legale della seduta consigliare in cui è stato varato il Piano. **[a. r.]**

COMUNE DI LOANO

Provincia di Savona

Pubblicazione delle modifiche "in itinere" alla variante integrale al P.R.G.

IL SINDACO

Vista la Deliberazione Consiliare n. 72 in data 12.06.1997, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale state approvate le modifiche "in itinere" alla variante integrale al P.R.G.

Visto l'art. 9 della Legge Urbanistica del 17.08.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che le modifiche "in itinere" alla variante integrale al P.R.G. con i relativi allegati rimarranno depositate in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune per 30 (diconsi trenta) giorni consecutivi a far tempo 27.08.1997 fino al 26.09.1997 compreso, con il seguente orario:

- nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.30;
- nei giorni festivi dalle 10.30 alle ore 12.30.

Al fini di un apporto collaborativo al perfezionamento del Nuovo Piano Regolatore Generale e per la cura d'interessi generali, le Associazioni Sindacali e gli altri Enti Pubblici ed Istituzioni in le, ai sensi dell'art. 9 della Legge predetta, nonché i privati, ai sensi della circolare del Ministero dei LL.PP. n. 2495 07.07.1954, potranno presentare osservazioni ed opposizioni, in triplice copia di cui una in bollo e presentate Protocollo Generale di questo Comune entro le 12.30 del 26.10.1997

Loano, li 7 agosto 1997

IL SINDACO Francesco Cenere

COMUNE DI CENGIO

PROVINCIA DI SAVONA

Pubblicazione variante (art. 6 L.R. 6/83 e successive modificazioni ed integrazioni) al piano regolatore vigente a seguito adozione del programma integrato d'intervento per la realizzazione di edilizia residenziale pubblica e/o convenzionata realizzarsi sui terreni compresi Magnone e via Campo Sportivo.

Il responsabile dell'U.T.C. visto la delibera consiliare nr. 60 in data 27 giugno 1997, esecutiva a sensi di Legge, con cui è stata adottata la Variante al P.R.G. cui sopra di iniziativa pubblica; visto l'art. 6 della L.R. 28-2-1983, nr. 6 e s.m.i.; visto l'art. 4 della L.R. 8-7-1987, nr. 24; rende noto che la Variante al P.R.G. vigente con i prescritti allegati, rimarrà depositata nell'Ufficio Tecnico Comunale per quindici giorni consecutivi, a far tempo dal 27-8-1997, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione, durante le ore di ufficio.

Ai fini di un apporto collaborativo al perfezionamento della Variante medesima, potranno essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nella Variante stessa ed osservazioni parte di chiunque vi abbia interesse le 12 12 settembre 1997.

Dalla Residenza Municipale, 6 agosto 1997.

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

Spada arch. Luca

La vittima superando il trauma per l'episodio avvenuto sulla spiaggia

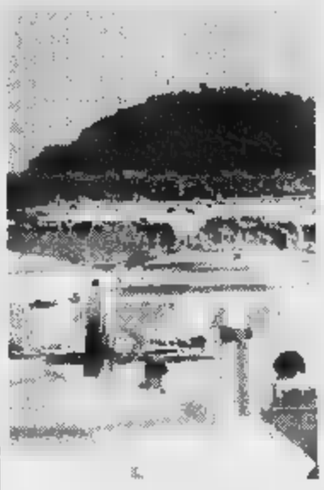
Il maniaco resta in carcere

Albenga: sarà sentito domani dai magistrati il giovane accusato di violenza ad una bimba
Il ragazzo arrestato domenica a Vadino ora nega di essere l'autore degli atti di libidine

ALASSIO. Ha un anno il giovane arrestato domenica pomeriggio dai carabinieri di Albenga per atti di libidine violenta nei confronti di una bimba di nove anni. Si chiama Marco D'Alfonso, ha 23 anni ed è residente a Torino. Nel suo fascicolo ci sarebbero già degli episodi legati a reati sessuali. Il giovane è stato ascoltato dai magistrati savonesi che devono o meno convalidare l'arresto giovedì mattina. Sino ad allora resterà rinchiuso nelle carceri di Sant'Agostino a Savona.

D'Alfonso, in vacanza in un campeggio di regione Vadino ad Albenga, da qualche giorno frequentava una spiaggia attrezzata della zona. Gentile, educato, si era conquistato l'amicizia di molti bagnanti, anche dei genitori della piccola vittima. Domenica pomeriggio il raptus. Ha preso la bambina e l'ha portata dietro alle barche tirate in secca tra l'arenile e la campagna. La piccola non ha sospettato nulla, così come non potevano supporre nulla i genitori. Lontani dagli ombrelloni il giovane ha sdraiato la bimba a terra e l'ha spogliata. Non le ha usato violenza completa anche perchè la piccola, terrorizzata, ha cominciato ad urlare richiamando l'attenzione.

Marco D'Alfonso è scappato pensando forse di farla franca. La piccola è stata raggiunta dai genitori e, sia pure sconvolta, è riuscita a raccontare quello che le era successo. I carabinieri sono arrivati in pochi minuti e si è subito iniziata una grande caccia all'uomo. I campeggi della zona sono stati setacciati sino a individuare il giovane torinese. Per lui sono scattate subito le manette. Lo avrebbero riconosciuto sia i genitori della vittima sia la stessa bambina. D'Alfonso ha cercato di negare quanto avvenuto ma non è stato creduto anche perchè, dal terminale, sono arrivate le notizie dei suoi precedenti penali.



La spiaggia teatro della violenza

Per la Riviera questa è l'estate dei reati sessuali anche se quello di domenica è l'unico denunciato nei confronti di minori. A Ceriale, nei giorni scorsi, è stato denunciato un giovane che molestava alcune ragazze mentre, ad Albenga, un cuoco di 37 anni è stato arrestato dopo essere stato accusato dalla ex fidanzata di averla sequestrata e violentata un'intera notte. Altri casi di violenza sessuale erano stati denunciati lo scorso anno con vittime alcune prostitute straniere. Un'escalation preoccupante al punto che si sta pensando di aprire anche in Riviera una sorta di «Telefono rosa» per denunciare le violenze, non solo sessuali, alle donne.

Stefano Pezzini

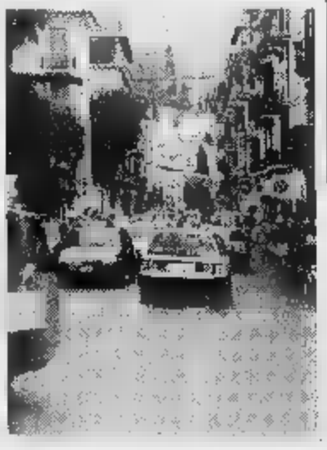
Tre incidenti in poche ore

Resta grave il ragazzo ferito venerdì nel centro di Alassio

ALBENGA. L'asfalto reso viscido della pioggia ha causato, ieri pomeriggio sull'Aurelia tra Alassio e Ceriale, una serie di incidenti non numerosi feriti. Tutti gli episodi fortunatamente si sono risolti senza gravi traumi per le persone.

Ieri dopo le tredici sull'Aurelia, nei pressi del campeggio «Monti e mare», un giovane in viaggio da Albenga verso Alassio al volante della propria auto ha sbandato andandosi e fermare di traverso nella corsia di marcia opposta. In quel momento sopraggiungeva un'altra auto in direzione contraria che andava inevitabilmente contro alla vettura. Una terza automobile ha di netto frenato non riuscendo ad evitare l'ingombro. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno rimosso dalla sede stradale una chiazza di grasso (forse combustibile). Il traffico sull'Aurelia è rimasto bloccato per almeno un'ora. Tra i feriti non gravi ha presentato gravi lesioni.

Un altro incidente si è verificato sul rettilineo tra Ceriale ed Albenga. Ezio Strizioli, residente ad Albenga ed ex-titolare del cinema Cristallo, è stato travolto da un'auto mentre si trovava a discutere ad un incrocio dopo un banale tamponamento. La sua prognosi è di 15 giorni per un lieve trauma cranico ed alcune contusioni.



La zona dove è avvenuto l'incidente

Un terzo incidente si è verificato ieri intorno alle 16 nella galleria San Martino. In seguito ad un frontale, tre persone, tra i quali una donna incinta, sono stati trasportati al pronto soccorso dalla Croce bianca. Anche in questo caso le condizioni dei feriti non sono gravi. Rimangono intanto stabili le condizioni di E. P., 18 anni, di Torino, ricoverato al Santa Corona. Il ragazzo ha trauma cranico, versamento polmonare e diverse costole rotte in seguito ad un incidente avvenuto alcuni giorni fa ad Alassio. [m. br.]

Manca solo la sigla all'accordo tra il Comune e l'ente

Le Fs cedono la stazione alla Croce Bianca di Cairo

CAIRO M. La stazione ferroviaria di Cairo diventerà la nuova sede della Croce Bianca. Ieri mattina, infatti, è arrivata in Comune la conferma della disponibilità da parte delle Ferrovie a cedere l'immobile. Rimangono da definire l'operazione si concretizzerà con un acquisto o con una convenzione d'affitto, dato che nella lettera della Ferrovie si parla solamente di «cessione a carattere oneroso».

Una disponibilità quanto mai tempestiva non solo perché, dopo tanti «falsi allarmi», l'abbattimento dell'ex caserma degli Alpini, attuale sede della Croce Bianca, sembra essere ormai imminente. L'utilizzo della stazione, infatti, risponde anche alle perplessità dei volontari del soccorso, da tempo «shallottati» da un'ipotesi all'altra, tanto che il presidente della Croce Bianca, Fabio Franchelli, proprio ieri aveva detto ironicamente: «Visto che stanno per ampliare il cimitero potrebbero costruire due loculi in più ad ospitarci lì», rivendicando il diritto «ad una soluzione dignitosa ed operativamente valida».

Caratteristiche che, a quanto pare, l'ultima alternativa proposta, ovvero gli ampi locali dell'ex mattatoio, non era in grado di soddisfare. Ma se quella del mattatoio come sede della Croce Bianca è una soluzione per ora accantonata, permane, da parte del Comune, l'intento di utilizzare quell'edificio: «Alcuni locali periferici del mattatoio vengono utilizzati come ricovero per i cani in attesa della nuova struttura in località Cravetta, e vi è una richiesta dell'Usl di servirsi di alcuni di essi per un servizio veterinario, ma occorrono soluzioni di più ampio respiro vista la potenzialità della struttura». [m. ca.]

VALBORMIDA

ROCCAVIGNALE

Ragazza cade dal motorino guarirà in giorni

Corci, 20 anni, residente in frazione Valzemola è caduta mentre in sella al suo motorino transitando in via Braia, a Millesimo. La ragazza, soccorsa dai militi della Croce Rossa, è stata trasportata al Pronto di Cairo. La ventenne ha riportato ferite guaribili in mese. [l. b.]

CAIRO M.

Parcheggi per le moto in piazza Venti Settembre

La nuova segnaletica, che sarà tracciata da oggi, prevede parcheggi per moto in piazza XX Settembre ed in altre zone. Il tutto parte dalle proteste di alcuni residenti che si vedevano «soffiare» il posto dai motociclisti. Anche i parcheggi delle moto dovranno sottostare al disco orario. [m. ca.]

Incendio in un alloggio nella frazione «Girini»

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per domare le fiamme sviluppatesi in un appartamento in località Girini. I danni ingenti. [l. b.]

CAIRO M.

Tamponamento e 4 feriti sul rettilineo di S. Giuseppe

Incidente stradale ieri sul rettilineo di S.Giuseppe. Nel tamponamento sono rimaste coinvolte due auto. I quattro occupanti, trasportati al Pronto soccorso di Cairo stati medicati e subito dimessi. [l. b.]

Crisi idrica

Rubinetti a secco da ieri a Cengio

CENGIO. Rubinetti a secco in paese. Da ieri, infatti, il sindaco, Sergio Gamba, con un'ordinanza, ha vietato l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici. Non solo, ma nel pomeriggio, a Cengio-Stazione è stata sospesa l'erogazione. Provvedimento che, oggi, verrà adottato per le famiglie di Bormida.

Un'emergenza che, come spiega il sindaco, è determinata un guasto della rete idrica. «Le vasche sono quasi completamente vuote», dicono in Comune. E aggiungono: «Purtroppo i disagi proseguiranno ancora per alcuni giorni, poichè, nonostante gli accurati controlli, i tecnici di tutt'oggi non riusciti ad individuare il guasto». E per far fronte a tale situazione, l'amministrazione comunale ha deciso di limitare l'erogazione dell'acqua, sospendendola a giorni alterni nelle varie frazioni del paese, in maniera tale da «diminuire, per quanto possibile, i disagi, sino a quando non si riuscirà a risolvere il problema».

Già il mese scorso, il sindaco aveva emanato un'ordinanza per limitare l'uso dell'acqua, sempre a causa del guasto dell'acquedotto. Poi, la situazione sembrava essere tornata alla normalità. Sino a ieri, quando i tecnici hanno effettuato l'ennesimo sopralluogo. [l. b.]

Studio Frau S&D Genova

Paura delle lenti a contatto?

Forse non hai mai sentito parlare delle nuove lenti a contatto 1 Day Acuvue da Johnson & Johnson o forse non hai ancora avuto occasione di provarle.

Provale e vedrai

agosto è il mese giusto:
venerdì 29
e sabato 30
da OKKIÒ a Finale Ligure

1 Day Acuvue:
le lenti a contatto giornaliere ultrasottili e morbide, così confortevoli che non sentirai neanche di indossarle.
1 Day Acuvue: al mattino le metti, la sera le getti.

FREE COMFORT TRIAL 1-DAY ACUVUE®

insieme ai tecnici Johnson & Johnson saremo a tua completa disposizione tutto il pomeriggio, per applicare gratuitamente il tuo primo paio di lenti a contatto e per chi acquisterà una confezione di lenti, una piacevole sorpresa.

Dalle ore 16.00, da OKKIÒ Finale Ligure, in via G. Porro 10
Per maggiori informazioni, telefono 019/602128

in collaborazione con Johnson & Johnson

OKKIÒ® Optic Sales Network

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Mercoledì 27 Agosto 1997 SVIMLV 87
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel.

Questa sera ad Alassio sfilata conclusiva e assegnazione dell'ambìto titolo

Suona l'ora di Miss Muretto

La serata sarà presentata da Linus, molti ospiti di spicco
«Veto» dei commercianti a una gita delle concorrenti

ALASSIO. Niente parco acquatico questa mattina per le bellissime aspiranti «Miss Muretto». I commercianti di Alassio non hanno gradito la trasferta ed hanno chiesto e ottenuto dagli organizzatori che le ragazze restassero in città, motivo di attrazione per turisti e residenti. E così, questa mattina, le finaliste sfileranno per il budello e il lungomare, testimonial dell'Alassio che sulla bellezza vuole rilanciare il suo turismo. «E' un segno anche questo dell'attaccamento di Alassio a questo che, nonostante i suoi quarantaquattro anni, sta rivivendo una seconda giovinezza», commentano soddisfatti Luisella Berrino e Gianni Di Biase che, a sorelle e cugini Berrino (e a Silvano Burloni), hanno ereditato l'organizzazione del concorso inventato da Lucio Flauto e dai «vecchi» Berrino all'ombra del Muretto. Lo spirito è sempre quello del premio alla ragazza acqua e sapone, ma la macchina organizzativa è diversa, complessa per poter gestire decine di selezioni in tutta Italia e qualcuna all'estero.

La serata sarà presentata da Linus, uno dei nomi più amati dai giovani che ascoltano Radio Deejay e sempre i nomi dello spettacolo, della cultura e dello sport che partecipano a «Miss Muretto» e tantissimi. Alle 18, ad esempio, Nantas Salvalaggio presenterà a palazzo Morteo il suo ultimo libro «Passione d'inverno» nell'ambito delle manifestazioni collaterale all'elezione della miss. Ma il clou è previsto alle 21,30, a parco San Rocco, per il «Gran Galà del Muretto». Ci saranno Edoardo Vianello, Anna Mazzamauro e Claudio Lauretta che si esibiranno nel corso della serata mentre Licia Colò, Nantas Salvalaggio, Giancarlo Fisichella, Roberta Brunet, Ibrahim Ba e Liuba Rizzoli firmeranno le piastrelle che andranno ad arricchire il Muretto.

In giuria ci saranno, tra gli altri, Guido Carretto, Clay Regazzoni, Gino Bartali, Antonio Ricci e Lorenzo Beccati. «Altri nomi di spicco potrebbero arrivare all'ultimo momento», commentano ancora i responsabili.

Inutile di fare previsioni sulla possibile vincitrice. «Miss Muretto» è uno dei pochi concorsi dove le previsioni della vigilia vengono regolarmente disattese. «La giuria si ritira dopo la sfilata e solo dopo che ogni giurato ha espresso le sue preferenze si il nome della vincitrice. Non ci sono "pastette", tutto avviene nella massima trasparenza, proprio come nei primi Anni 50 quando il concorso è nato», concludono gli organizzatori.

Stefano Pezzini

A sinistra Elisa Paglieri, Miss Muretto 1996, e la passerella della scorsa edizione

Si apre oggi il Salone dell'Umorismo

Bordighera trasmette le sue risate alla radio

Previsti molti collegamenti in diretta
Il sindaco: «C'è riscontro d'immagine»

BORDIGHERA. E' l'accoppiata con la radio, e in particolare con Radiodue, l'idea della 3ª edizione di «Bordighera Città dell'Umorismo», manifestazione che sottolinea la vocazione al sorriso della città che da questa sera fino al 7 settembre sarà scenario di diversi appuntamenti con la radio in primo piano.

L'autore Enrico Vaime, la pimpante Monica Nannini e l'inviato Fabio De Luigi condurranno programma intervistando i bagnanti direttamente sulle spiagge, un «salotto semiserio» vedrà l'intervento di Bruno Voglino e Alessandro Bergonzoni, anche previste puntate straordinarie della trasmissione «cult» «Il ruggito del coniglio», con gli emergenti Marco Presta e Antonello Dose.

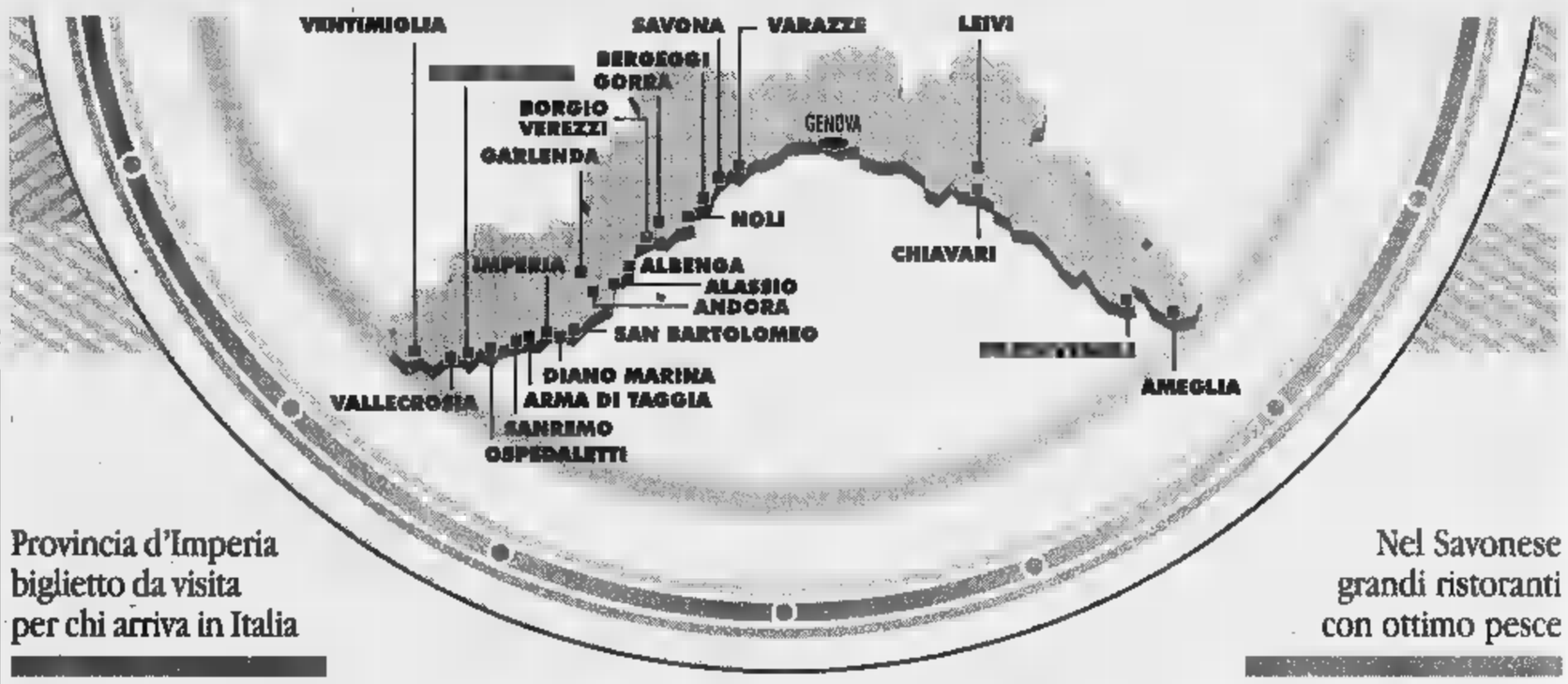
Le dirette di Radiodue saranno diffuse sul lungomare e sulla spiaggia. «Bordighera Città dell'Umorismo» è anche «Banda radio», incursioni su un ipotetico vascello della Banda Osiris, il concerto di La Pina & Otr, il cabaret dei Cavalli Marci e dei Maccaroni Circus, la comicità di Alessandro Bergonzoni e una serata gialla, il 4 settembre, condotta con ospiti da Michele Mirabella. E ancora, serate dedicate alla magia comica con anche Aurelio Paviato, campione di micromagia, Raul Cremona, noto Mago Oronzo.

Il mago Oronzo

«Notevole il riscontro di immagine e il coinvolgimento della cittadina», hanno sottolineato il sindaco Vignali e l'assessore Trucchi. L'organizzazione è di Bruno Olivieri. L'ingresso alle manifestazioni è gratuito. Saranno raccolti fondi per l'Amref: l'anno scorso si erano devoluti 10 milioni al Gaslini di Genova. **[d. bo.]**

UNA GUIDA CHI E'

Da Ventimiglia a Portovenere la nostra gastronomia offre locali di sicuro affidamento, che meritano uno strappo anche dal punto di vista economico



Provincia d'Imperia
biglietto da visita
per chi arriva in Italia

Nel Savonese
grandi ristoranti
con ottimo pesce

Liguria, l'arcobaleno della gola

Ecco i consigli di Raspelli per una cena «giusta»

E' sempre l'arcobaleno della gola: è sempre il cuore della ghiottoneria. Liguria felice, Liguria che dà la felicità. Certo, la crisi (meglio, le scelte più parsimoniose degli italiani) si sentono anche qui: anche da Ventimiglia e Portovenere la gente sta più attenta a quello che spende, anche alla tavola e al ristorante... ma se non fate qualche strappo adesso, che siete in Liguria, quando mai lo fate? Vogliamo darvi anche una raccomandazione: luglio ed agosto, se vogliamo, non sono i mesi migliori per andare al mare a mangiare fuori casa: molta, troppa gente riempie seconde case ed alberghi di qua e di là (e non solo in Liguria); la gente aumenta, e di molto: c'è la possibilità di pesci di ripiego o, magari, anche di un uso massiccio del surgelatore (senza che ve lo dicano). Un motivo in più, quindi, per scegliere un ristorante «giusto» un ristorante importante, dove i rischi sono ridotti al minimo, anzi, annullati...

Allora, qualche consiglio in base alla nostra esperienza diretta dei nostri test fatti per *La Stampa* nonché alle segnalazioni ed agli aggiornamenti di amici informatori e, soprattutto, dei miei ottanta ispettori della Guida dell'Espresso.

Provincia di Imperia

Beh, è un gran biglietto di visita per lo straniero che arriva in Italia e vuole assaggiare la cucina del nostro tricolore: il benvenuto glielo danno i Balzi Rossi, proprio nel piazzale dove un tempo si faceva la fila alla dogana e, cento metri oltre, lungo il mare, dopo la galleria, il Baia Beniamin dove vi consigliamo di fermarvi a dormire nelle graziose camerette arredate in stile marinaro.

Pochi giorni fa, un mezzogiorno, ho mangiato al Giappun di **VALLECROSIA**; solo in due: non come sarà la sera, ma i tavoli sono sempre ben distanti quando scoprimmo questo piccolo, grande ristorante; ai fornelli si alternano il patron, Roberto Lamberti, e Adelio Viale, che fu chef del Gino di Camporosso. Il risultato? meraviglia sempre più ghiotta tra l'assortita marinata di pesce, gli scampi al vapore con purea di fagioli bianchi di Pigna, la pescatrice in umido, il meraviglioso brand cujun (il millenario stoccafisso mescolato alle sublimi patate di Buggio), le «cappellane» ed i totanetti in padella, la pennette (sempre ai Latini di Osimo) il polpo, i ravioli di patate con gamberi e funghi (porcini ovoli), l'orata con patate ed olive, il carrè di coniglio con olive e pinoli.

Dall'apposita carta scegliete lo sformato caldo di gianduia crema alla menta, la bavarese all'arancia, il soufflè ghiacciato caffé, la torta di pere (allineate opportunamente nel misto Giappun) e sarete in paradiso.

BORDIGHERA ha ottimi ristoranti come il classico Carletto, lungo la strada statale Aurelia ma nel centro città, la Maddalena, appena fuori Bordighera o il lussuoso Via Romana, nella elegante tranquilla via omonima. Se volete qualche cosa di più sportivo ma ghiotto allora, appena fuori Bordighera, in direzione **OSPEDALETTI** ricordatevi del Lido Giunchetto, sperando che la folla dei bagnanti vi lasci godere i grandi piatti di pesce in un lembo di giardino tropicale.

SANREMO, in base alla mia recente esperienza diretta, ha voluto dire cucina meno interessante di una volta dell'Osteria Marinaio, affumicata clienti e staff, mentre la Pignese ha gamberi di una freschezza indimenticabile e Paolo e Barbara un'esplosione di qualità. I coniugi Masieri hanno cominciato cinque anni fa: ora che sono diventati vecchi (hanno 61 anni in due), il loro locale si presenta come il futuro ristorazione italiana: il loro locale sarà sicuramente protagonista della cucina tricolore dell'imminente secolo venturo, del 2000. In questo piccolo raffinato ambiente, serviti con un professionale, cordiale, educato sorriso, avrete una cucina che è un'esplosione sempre più interessante materia prima di straordinaria bontà, ingredienti che sono un inno alla Liguria ed al basso Piemonte, piatti che vi faranno esclamare, con l'acquolina in bocca: «Ma come ha fatto ad inventare una cosa così?».

Genova e Levante
cucina regionale
lungo la costa
e nell'entroterra

Tra i grandi locali classici, ricordatevi anche Conchiglia di **ARMA** del Frantoio di **SANREMO** della Lanterna Blu da Tonino di **IMPERIA**. Se volete sapere come si può mangiare bene in albergo, prenotate a **DIANO** all'hôtel Caprice (lo perfino su Internet).

Provincia di Savona

E' un paio di anni che non vado ad alle Rocce di Pinamare: il posto è di bellezza poche eguali, con le sue terrazze degradanti a pelo d'acqua, nel verde di un bosco appena sotto l'Aurelia, poi si mangia ancora bene in base alla mia esperienza diretta ed a quello che mi dicono i miei ispettori...

ha nel Palma il suo ristorante più celebre: una bomboniera di eleganza.

Ad e dintorni noi abbiamo provato da poco, in città, nel meraviglioso sconosciuto storico dell'indicibile fascino, la buona cucina di un posticino accattivante e recente: l'Osteria dei Leoni, nel cuore dell'isola pedonale: calamaretti ripieni con zucchine, polpo tiepido con patate, ravioli pesce, lasagne con verdure scampi, la cima tiepida alla genovese, l'occhiata con patate olive. Deliziosi anche i dolci: budino di caffè crema pasticciera e mousse di melone. In sala ed in cucina due ragazzi, meglio: due eroi, perché aprire un ristorante alla loro età è... pazzi. Ma c'è impegno, passione, entusiasmo... con il tempo qualche ingenuità, anche gastronomica, sparirà. Comunque, già si mangia più che discretamente,

Poco sopra Albenga, **ALBENGA** è un angolo di meraviglia immerso nel verde: l'hôtel la Meridiana è uno dei posti più belli che conosca come albergo ed anche il suo ristorante, il Rosmarino, è più che valido. La cucina è di taglio «importante»: crpe al salmone marinato con burro al limone e timo, fegato grasso in terrina, tagliolini frutti di mare, lasagne al pesto patate e fagiolini, rana pescatrice in crosta di patate. Al dolce, crème brulée e cannoncini all'arancia ripieni cioccolato.

Al volo, **BORGIO** ha il suo elegante raffinato Doc; e **GORRA DI FINALE** cercate il buon Moro; a **NOLI** c'è sempre valido il celebre Lilliput (dove anche i bambini saranno ben accetti). A **BERGEGGI**, Claudio ha uno dei panorami più belli del mondo e pesci e crostacei (locali, non locali, molto meno locali) di grande importanza. **SAVONA** ha pesce migliore allo Spurcacciun-a, mentre a **VARAZZE** vi attirerà la cucina «importante» dell'Antico Genovese; in un ampio elegante seminterrato lucente e di tono eccovi: terrina di cernia e capperi, insalata di gamberi di Oneglia e fagioli, scaloppe di sogliola in padella, trenette avvantaggiate al pesto (con patate e fagiolini), risotto (anche qui viene dalla provincia di Ancona, da Osimo) con verdure e capesante, branzino con asparagi di Albenga, rombo chiodato in mantello di bietole ed olive taggiasche.

Levante

Alta sulle colline **CHIAVARI**, a sempre indimenticabile e di grandi qualità la celebre Ca' Peo della cucina regionale saporita, elegante, baganta dai vini liguri più adatti scelti con competenza immensi.

All'estremo Levante, beh, poi, potrete mettere le gambe sotto il tavolo alla Taverna del Corsaro **PORTOVENERE** o ad quaggiù, anche il ristorante di Angelo Paracucchi ha più la tavola stellata e pluriventesimata di un tempo, la cucina è sempre interessante ed elegante.

Edoardo Raspelli

L'atteso appuntamento in piazza del Comune per un grande della nostra canzone

De Gregori chiude l'estate di Ventimiglia

Anche oggi e domani tagliando-sconto per il concerto

«Francesco De Gregori». Si chiama così, semplicemente, il recital di cui domani sera (ore 21,30) sarà protagonista, sulla piazza del Comune di Ventimiglia, Francesco [illegible] Gregori. Ideale momento di chiusura di [illegible] stagione estiva che, sull'estrema Riviera di Ponente, non è stata avara [illegible] appuntamenti musicali.

Lo spettacolo, organizzato [illegible] Franco Di Cagno, propone [illegible] artista importante che ha saputo ritagliarsi un suo spazio nell'ambito ristretto del mito della nostra canzone d'autore pur evitando, a differenza di tanti celebri colleghi, di inflazionare mass media [illegible] schermi televisivi. Ma De Gregori, fin dai primi anni Settanta, fa parte della storia della nostra canzone. Da quando venne per la prima volta in Riviera - era il 1974, la prima edizione della Rassegna della canzone d'autore di Amilcare Rambaldi - è passato di successo [illegible] in successo pur centellinando apparizioni televisive, inci[illegible] discografiche, persino le sue puntate alla rassegna dell'amico Amilcare. La [illegible] musi[illegible] e la sua popolarità controllata hanno attraversato più generazioni da quelli che, oggi, sono tra i Quaranta [illegible] i Cinquanta ai ragazzi dei nostri tempi.

Il biglietto costerà 30.000 lire. Ancor oggi sarà possibile acquistarlo in prevendita con una maggiorazione [illegible] 3000 lire, [illegible] utilizzando il tagliando de «La Stampa», pubblicato qui [illegible] fian[illegible], si otterrà uno sconto di [illegible] lire. Stesso sconto anche con [illegible] tagliando [illegible] domani, ultimo giorno, ma la riduzione sarà an[illegible] più consistente perchè non verrà più applicato il diritto [illegible] prevendita e, con il tagliando, il [illegible] [illegible] biglietto sarà [illegible] 25.000 lire. Questi i punti-ven[illegible] in Riviera: «Foto Carlo» a Ventimiglia e Vallecrosia, «Zona Disco» [illegible] Bordighera, «Profumeria Capriccio» ad Ospedaletti, «Popoff dischi» [illegible] Sanremo, «Tuttamusica» ad Imperia, «Casa del disco» ad Alassio, «B.M. Dischi» ad Albenga e «Charleston Dischi» a Savona. [b. m.]

MERCOLEDI' 27 AGOSTO 1997

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti [illegible] ragazzi.*

[illegible]
Gilli
[illegible] omaggio

MERCOLEDI' 27 AGOSTO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

L'Acquario di Genova è la maggior attrazione turistica della Liguria

LA STAMPA MERCOLEDI' 27 AGOSTO 1997 COMUNE DI VENTIMIGLIA

Francesco De Gregori

Ventimiglia 28 agosto Piazza del Comune

Presentando il tagliando alla prevendita si ha diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto (30+3 mila di prevendita). Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Biglietteria Zona [illegible] Ospedaletti

Sanremo, Popoff dischi, Imperia, Tutto musica, Albenga, B.M. Dischi - Savona, Charleston dischi

L'Acquario di Genova è la maggior attrazione turistica della Liguria

MERCOLEDI' [illegible] AGOSTO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

SCAR del 1997 MARE

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino ..... dei bagni .....

Di ..... della gelateria .....

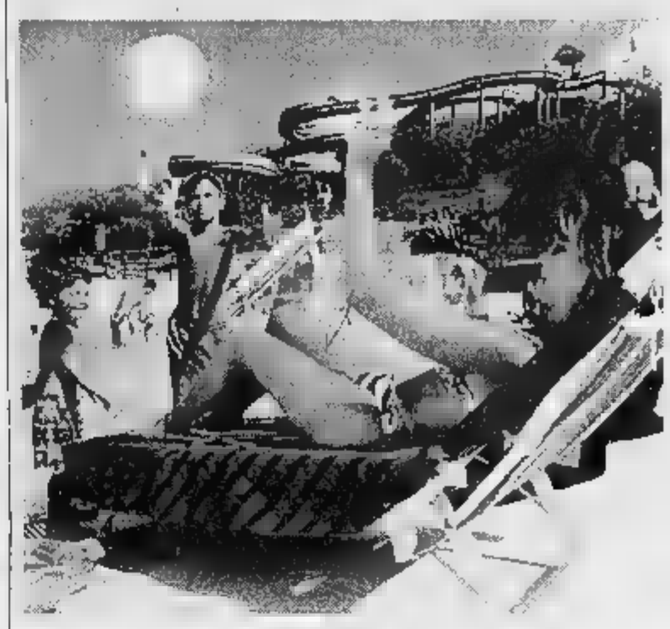
Barman ..... del bar .....

Ciclista .....

[illegible] .....

I vincitori [illegible] premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)



Il parco acquatico Le Caravelle di Ceriale offre spunti per [illegible] giornata diversa

MERCOLEDI' 27 AGOSTO 1997

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato [illegible] un [illegible] pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle [illegible] Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad [illegible] sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pi[illegible] (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self [illegible]

Casarreda

CENTRO ARREDAMENTO D'INTERNI S.S. 20 GENOLA (CN) - TEL. 0172/9[illegible]

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL SINDACO

DAL 15 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE
SCONTO 30% SULLE CUCINE

ARREDIAMO SPAZI DI VITA

SOLIDITA'
Le nostre cucine [illegible] ideate per durare nel tempo. I materiali impiegati nella produzione sono particolarmente pregiati: legni, graniti, marmi, vetri temperati. I piani in laminato hanno finiture antigraffio. La cerniera sono collaudate e garantite per una lunga durata.

COMPONIBILITA'
Tutte le nostre cucine [illegible] altamente componibili. I nostri designer specializzati [illegible] propongono soluzioni che possono essere personalizzate in modo tale che diventino soluzioni uniche.

ECOLOGIA
La nostra azienda è molto sensibile ai problemi di salute. Abbiamo scelto infatti di usare materiali E1 con basso contenuto di formaldeide per fare in modo che i prodotti emettano [illegible] gas [illegible] rici.

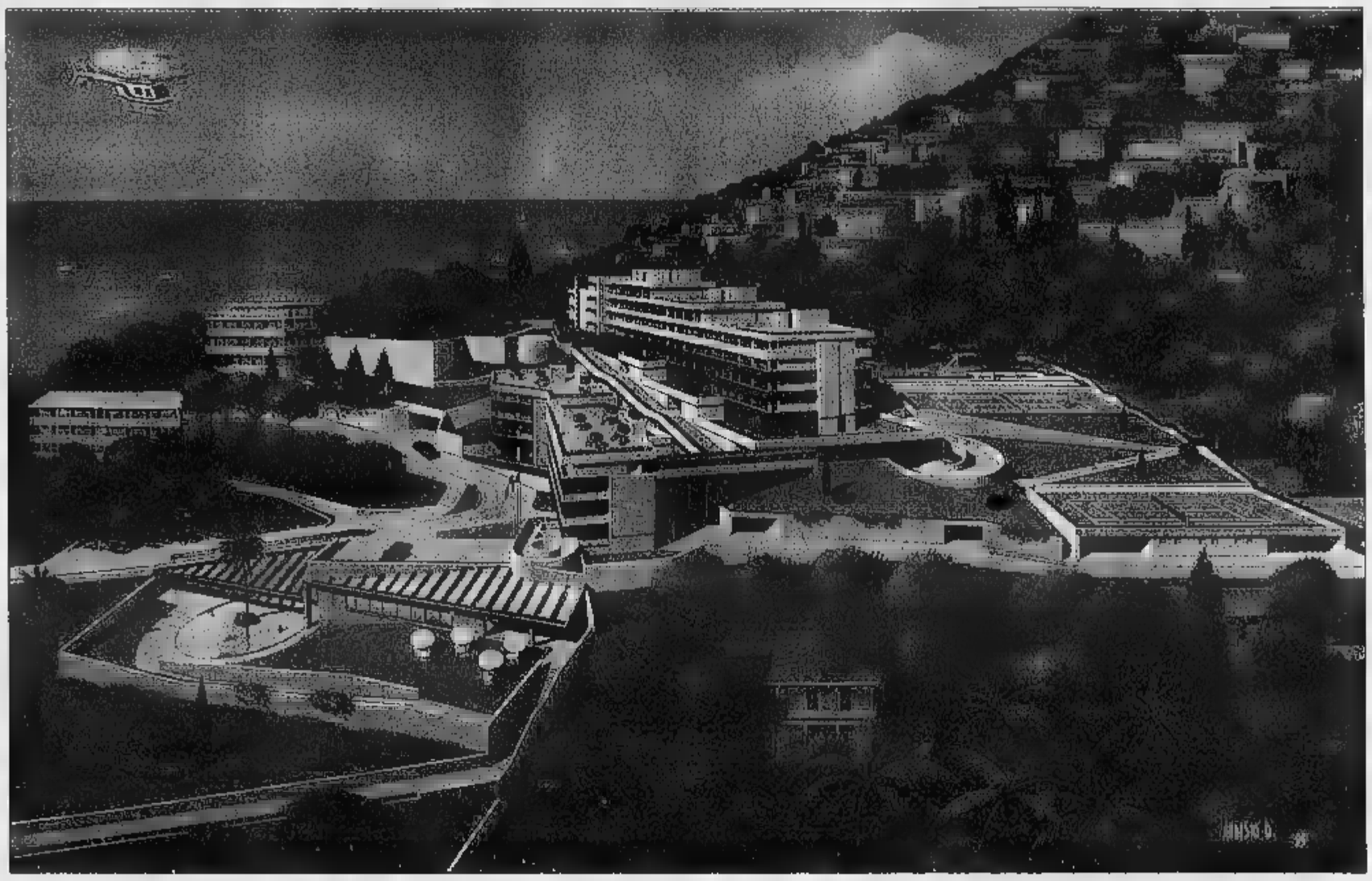
ARMONIA
Il design delle nostre cucine è studiato in ogni particolare. Si presenta con armonia ed equilibrio in qualsiasi soluzione di arredo.

COLORE
La gamma dei colori è molto [illegible] Ogni modello offre alternative sempre nuove studiate per restare in linea con le attuali tendenze.

SU ALCUNE CUCINE ESPOSTE* SCONTI FINO AL 50%

* OFFERTA VALIDA PER LE COMPOSIZIONI COME ESPOSTE

Mare negli occhi.



Allegrucci & Gentile [illegible] - Torino

Sanremo nel cuore.

Ai tropici in due ore?

I viaggiatori dei Grand Tour ottocenteschi non [illegible] di includere un periodo di permanenza - soprattutto invernale - in quello che era considerato all'epoca il giardino tropicale d'Europa: la Riviera Ligure [illegible] Ponente, anzi, [illegible] Riviera per definizione. Re, Imperatrici, grandi botanici, via via fino [illegible] gaudenti [illegible] spumeggiante Bella Epoque o dei ruggenti anni '20, hanno prediletto questa parte del mondo baciata tutto l'anno da un clima mitissimo e incastonata in una posizione geografica, a cavallo tra Francia e Italia, [illegible] le più incantevoli del Mediterraneo.

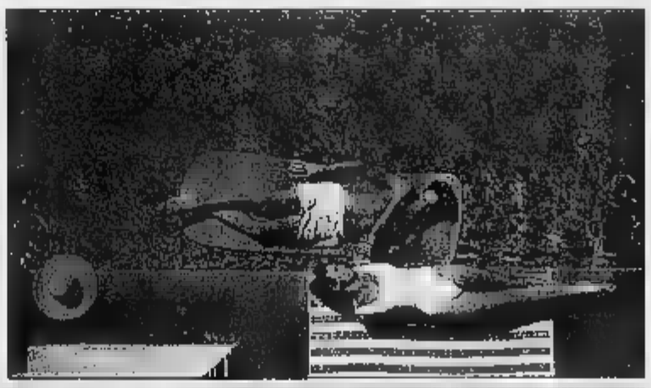
RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA
LA ROSA DEI VENTI
Sanremo

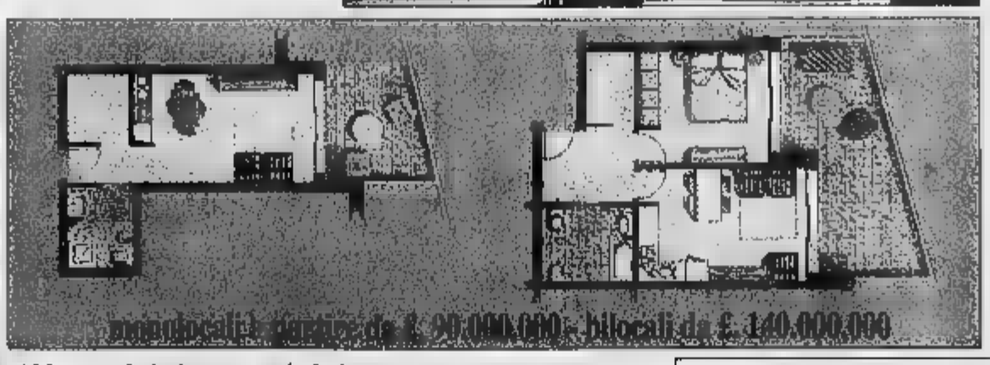
Qui ti svegli e il sogno continua

"Voglio che la mia casa a Sanremo sia piacevolmente arredata "..e allora "La Rosa dei Venti" offre la possibilità di appartamenti completamente ammobiliati con rifiniture di pregio."Desidero una terrazza personale, dove rilassarmi in piena tranquillità... per sentirmi a casa mia, ma con tutti i servizi di un albergo!"
Ecco che "La Rosa dei Venti" ha pensato a tutto.
Gli appartamenti possono infatti usufruire di tutti i [illegible] di un Grand Hotel, con pagamento a consumo: colazione [illegible] camera, pulizia degli alloggi, servizio di lavanderia, reception con controllo automatizzato [illegible] centralizzato della Residenza.
La "Rosa dei Venti" offre le più differenti tipologie abitative.
A ciascuno la sua isola nell'isola.

L'isola che c'è.

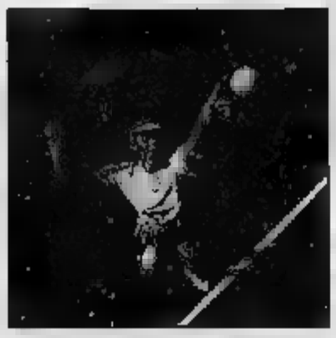
Ogni isola ha un punto di osserva- [illegible] privilegiato. A Sanremo, questa terrazza affacciata sul Mediterraneo, è la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", [illegible] creazione immobiliare unica, armoniosamente inserita in un panorama di stupefacente bellezza.





Meritatevi un'isola lontana [illegible] due passi da casa.

Da sempre la capitale di questo regno incantato è Sanremo, il suo centro più elegante ed esclusivo. Difficile elencare tutte le attrattive di questa affascinante piccola città protesa [illegible] mare; la [illegible] sontuosa promenade ombreggiata dalle palme delle Canarie, il famosissimo Casinò di architettura bizantineggiante, [illegible] raccolta città vecchia autentico cuore ligure.
E, ancora, le mille manifestazioni culturali, sportive e...canore, il porto turistico tra i più attrezzati, i magnifici campi da golf, i romantici entroterra, i fiori...
Insomma l'isola delle meraviglie [illegible] ancora, ed è qui, a due passi da casa.
Scopriamola insieme.



Abbronzatissimi, attrezzatissimi, [illegible]

Però sappiamo che la Vostra casa al mare si merita di più, per questo "La Rosa dei Venti" non è solo casa, ma un ambiente magnificamente attrez- [illegible] piscina panoramica, [illegible] raffinati ristoranti - il Classico e un buffet - i solarium, giardini, campi da tennis, sala meeting e conferenze, garages.
E a due passi il Golf Club [illegible] Sanremo e un delizioso maneggio.
E' [illegible] che smettiate di cercare l'isola che [illegible] c'è.
Finalmente l'avete trovata.

Sulla rotta della felicità.

Sanremo è facilmente raggiungibile da ogni parte d'Italia [illegible] l'Autostrada Dei Fiori. A pochi passi dal mare, "La Rosa dei Venti" domina dalla collina la parte occidentale della città. [illegible] centro si raggiunge in pochissimi minuti.
Confine con la Francia a 25 Km.
Gli aereoporti più vicini sono quelli [illegible] Genova e Nizza.
Siete pronti a prenotarvi [illegible] sogno lungo tutta la vita?

ELEVATE RENDITE LOCATIVE GARANTITE

Orbassano (To) - Via Roma, 32
Tel. (011) 903.25.08

Sanremo (Im) - Via Roma 21
Tel. (0184) 54.36.50 Fax (0184)59.20.52

L'ufficio di Sanremo è aperto tutto il mese di Agosto

SAGOR

Numero Verde
167-019318

Raduno alla Capannina. Aldo De Scalzi e [redacted] Macramé [redacted] Vado. Rock al Giuditta

Ad Alassio il mito delle Harley

Noche latina a Varazze con la «Procedura»

Nel Savonese anche [redacted] mercatini

[redacted]

Raduno Harley alla discoteca Capannina di Alassio, i «T. Odio» in concerto al Giuditta di Borgio, Aldo De Scalzi [redacted] i Macramè al Dau [redacted] di Vado, speciale under al Mirò di Finalpia. Questa la notte.

VARAZZE. Genere latino con i ritmi della «Procedura Pluvial» [redacted] dance Anni '70 [redacted] '80 al Gilda Estate. Se[redacted] dancing al Boschetto.

CELLE L. Ritrovi al Bolero e al Charlie Max.

[redacted] **M.** Il cabaret del [redacted] ledì ai bagni Nettuno dalle 22.

[redacted] Piano bar al Pirata di calata Sbarbaro con Giovanni Cico e la [redacted] chitarra.

[redacted] **L.** Musica dal vivo con Aldo de Scalzi e i Macrame al Dau Baci.

SPOTORNO. Serata dancing [redacted] revival al Castello. Ritrovo al Lord Nelson.

[redacted] **L.** «Special under» con Carbonero Dj al Mirò. Revival, con orchestra al Covo. Ritrovi al Baquito e al Trocadero.

PIETRA L. Musica commerciale [redacted] latina al Batida. Ritrovi al Wave [redacted] al Barone Rosso. Piano bar al Caffè Airone.

[redacted] **V.** I «T. Odio» live al Giuditta Rockcaffè.

LOANO. Liscio classic [redacted] revival, con due piste su due piani, al dancing Saitta. Messaggeria [redacted] bar Olanda.

Il mito americano dell'Harley Davidson stasera in una [redacted] raduno [redacted] programma [redacted] Capannina di Alassio

[redacted] Musica e ritrovo al Pub 38.

BORGHETTO. Animazione al Crazy Night di Pineland.

[redacted] Animazione degli speaker e del dj di Radio Onde Ligure in Pineta alle 21.30. Ritrovo all'Old Hill Pub.

[redacted] Al discobar Jammin' musica black [redacted] funky. Ritrovi giovani al Carpe Diem, alla Città Vecchia, al Pulp, alla Piazzetta [redacted] a Le Macine.

[redacted] Al disco-dancing La Capannina raduno Harley Davidson [redacted] orchestra, animazione e musica. Tutte le sere dancing all'M4 [redacted] al Vip.

[redacted] Dance sulle due piste alla Suerte. Ritrovo «da ballare» al Flamingo.

[redacted] Ritrovo allo Joy Popey. Al Blue Tortuga musica dal vivo. Piano bar alla Casa del Priore.

[a. r.]

[redacted]

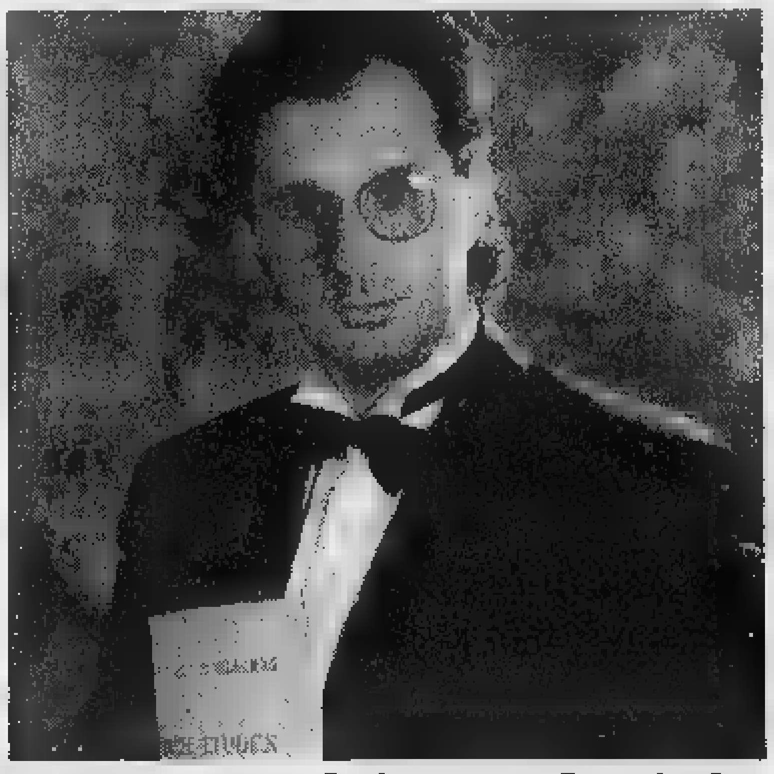
Concerto

Orchestra sinfonica ad Albissola Mare

ALBISSOLA M. «Palcoscenico Albissola '97» propone questa [redacted] un altro appuntamento d'eccezione con la musica sinfonica. In piazza Concordia, alle 21,30, si esibirà infatti l'Orchestra Sinfonica di Sanremo (ingresso lire 15 mila, ridotti 10 mila). In programma della serata prevede le sinfonie «Le Maschere», «Cavalleria Rusticana» intermezzo [redacted] Pietro Mascagni, «La cenerentola», «Il signor Bruschino», «La scala [redacted] seta», «Nabucco», «Aroldo», «Luisa Miller», «La Forza del destino» sinfonia [redacted] Giuseppe Verdi, «Edgar» preludio [redacted] primo e atto terzo. La direzione della serata è affidata [redacted] Pietro Veneri.

«Palcoscenico Albissola» ave[redacted] già ospitato sabato scorso, nello scenario ideale [redacted] villa Faraggiana, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo per il concerto lirico a [redacted] della Renata Scotto Opera Academy. L'orchestra [redacted] ha inoltre partecipato ad altre serate della rassegna estiva di Albissola. [a. r.]

CHITARRE SUPER A SAVONA



Ecco Braido, Colonna e Gambale

Si apre oggi alle 10 alla sala riunioni del Centro Commerciale «il Gabbiano» la lezione-incontro straordinaria allestita dal Circolo degli Inquieti, imperniata sulla presenza di Andrea Braido, Maurizio Colonna e Frank Gambale, astri assoluti - benché di diversa estrazione - della chitarra mondiale. Il meeting curato da Dario Caruso (foto) proseguirà domani dalle 15 al ridotto del Chiabrera.

[redacted]

Grande [redacted]

Film di Wilder sul «Priamar»

DA VEDERE

Prosegue la rassegna cinematografica sul Priamar di Savona, mercatino serale a Loano, vignette in mostra [redacted] Spotorno. Queste [redacted] manifestazioni [redacted] oggi in provincia.

URBE. Festa della Croce Rossa in frazione Vara Inferiore.

[redacted] **M.** Festeggiamenti di San Matteo in località ville [redacted] gastronomia [redacted] musica.

CELLE L. Dalle 17.30 alle 18.30 nel teatro comunale all'aperto corsi gratuiti di danza popolare per i bambini dal 6 ai 12 anni.

SAVONA. «Giorni Perduti» di Billy Wilder è il film proposto per «Priamar Cinema», alle 21.30, sul piazzale del Maschio per la rassegna organizzata dal circolo culturale savonese John Wells.

SPO[redacted] E' visitabile la mostra nazionale di vignette «SpotornoComics» (orario: 17-19 [redacted] 21-23) nella sala Sbarbaro, il tema di quest'anno è «I bambini [redacted] i giocattoli». Lunapark, tutte le sere, nell'area di località Serra.

PIETRA L. Ancora il luna park nel parking di via Sauro.

TOVO. E' visitabile anche nei giorni feriali [redacted] museo dell'orologio da torre [redacted] da campanile della gloriosa ditta «GB. Bergallo» [redacted] frazione Bardino.

LOANO. Mercatino dell'artigianato, tutte le sere, in piazza Rocca (ore 21). Luna park in via Abba. Giochi e attrazioni al parco «Agostino Rocca» di piaz[redacted] Vallerga.

[redacted] Serata musicale danzante gratuita in piazza Gramsci con inizio alle ore 21.30.

[redacted] Musica dal vivo nella zona pedonale [redacted] via Roma. Luna park, con nuove attrazioni [redacted] giochi, nell'area Lungofiume. [a. r.]

TORNEO DI SCOPONE

Borghetto, vincono Rusconi-Rore

«Sotto l'ombrellone va bene anche [redacted] scopone». A Borghetto sul lungo[redacted] Matteotti, [redacted] bagni Nicolino, [redacted] concluso il torneo di scopone che ha visto l'affermazione dei bagnanti Rusconi e Rore. A premiarli (nella foto) gli ultimi classificati del torneo (Balasso e Bordonali). [a. r.]

Domenica primo appuntamento con l'ensemble «Musica aperta»

La classica approda [redacted] Loano per il 18° Settembre musicale

LOANO. Loano rinnova l'appuntamento con il «Settembre Musicale Loanese» dedicato alla «musica classica universale». L'edizione numero 18 della [redacted] segna organizzata dal Comune offrirà [redacted] programma in due serate. Domenica 31 nella chiesa [redacted] San Giovanni Battista (ore 21.15) si esibirà il gruppo strumentale «Musica aperta» che eseguirà musiche di Mozart, Mayer, Donizetti, Cherubini e Cattaneo. Il gruppo «Musica Aperta», vincitore nel 1981 del concorso internazionale di Stresa, si è costituito nel 1976 [redacted] l'obiettivo «di contribuire alla diffusione di un repertorio poco conosciuto». Il gruppo, i cui componenti collaborano con le migliori orchestre nazionali, ha preso parte a importanti stagioni concertistiche [redacted] si è fatto apprezzare in tournée in Europa e negli Stati Uniti. Ha registrato un disco di [redacted] sacra inedita e da camera [redacted] Donizetti e Mayer. Nel 1983 ha realizzato la prima esecuzione moderna del «Requiem per soli, coro, fiati e organo». «Musica Aperta» opera anche nel campo della musica contemporanea, presentando prime esecuzioni assolute di compositori italiani. Fanno parte del gruppo Perico (flauto), Giussani [redacted] Cattaneo (oboe), Savinio Acquaviva e Roberto Bergamelli (clarinetto), Ugo Gelmi [redacted] Roger Rota (fagotto), Valerio Maino e Ezio Rovetta (corno). Parteciperanno al concerto di domenica a Loano la soprano Elena Bertocchi, [redacted] tenore Sergio Rocchi. Suona l'organo Laura Crosera. «Anche la rassegna di quest'anno garantisce un alto livello [redacted] le nella [redacted] tradizione», ricorda il direttore artistico del Settembre, il maestro Giuseppe Dellavalle.

Il direttore Giuseppe Dellavalle

Secondo appuntamento il 6 settembre al Giardino del Principe (21.30) con il concerto Ensemble Corale e Orchestra Delle Alpi del mare, la serata è diretta da Giuseppe Dellavalle. Saranno eseguiti la sinfonia numero 8 in si minore di Schubert e la sinfonia numero 5 in do mi[redacted] di Beethoven. Commenta il consigliere delegato alla cultura Umberta Bolognesi: «Il "Settembre" conclude la stagione di "Estate in musica" che ha dato spazio a vari generi compresi quelli più leggeri. Quest'anno oltre al jazz abbiamo avuto l'applaudito concerto di Angelo Branduardi». [a. r.]

[redacted] E ARTISTI

[redacted] **M.**
Antologia firmata Bruzzone

Fino al 21 di settembre, al circolo Balestrini in via Isola, «Antologia», personale di Franco Bruzzone. In mostra opere dal 1959-1997. [a. z.]

[redacted] **S.**
Ylli Plaka, sculture in grès

Le sculture in grès di Ylli Plaka in mostra fino al 14 settembre al circolo culturale La Stella in via Colombo ad Albisola Capo. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Artisti in pozzo Garitta

Si concluderà il 31 agosto al Circolo degli Artisti, in pozzo Garitta 32, la personale di Flavio Roma. [a. z.]

[redacted] **M.**
Festival [redacted] grandi nomi

Fino al 31 agosto, nella sede del museo d'arte contemporanea, resterà allestita «CeramicAmi[redacted] mostra organizzata dal Comune in collaborazione con la Fabbrica Mazzotti. Espongono: Oscar Albrito, Aurelio Caminati, Sergio Dangelo, Giorgio Laveri, Claudio Manfredi, Tullio Mazzotti, Gian Paolo Parini, Giovanni Tinti. [a. z.]

[redacted] **V.**
Gambetta, vetro e legno

E' aperta [redacted] Verezzi la [redacted] dell'albisolese Dino Gambetta. L'artista spazia con semplicità e ironia fra le più diverse tecniche pittoriche, utilizzando ceramica, vetro fuso, legno, ferro, cartapesta [redacted] stoffa. La mostra [redacted] aperta dal venerdì alla domeni[redacted] dalle 17,30 alle 22. [a. r.]

[redacted] **L.**
Disegni [redacted] arredamento

E' visitabile fino alla [redacted] del mese in via Nicotera 2 a Finalborgo la mostra di disegni d'arredo, tessuti dipinti, ceramiche [redacted] variazioni su temi d'arte [redacted] Walter [redacted] Benedictis. La [redacted] stra [redacted] aperta tutti i giorni dalle 16 alle 23. [a. r.]

[redacted] **L.**
Personale di [redacted] Frixione

Personale di Mario Frixione, da oggi al 29 agosto, [redacted] galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Orario 10-12, 17-19 e 21-23 (escluso il lunedì). [a. r.]

[redacted]
Cultura contadina

Severino Foletti espone sino [redacted] oggi la sua collezione d'arte all'Auditorium di Pietra. In rassegna anche i quadri sulla cul[redacted] contadina di Brenno Benatti. Collettiva [redacted] «U Caruggiu» [redacted] via Libertà. [a. r.]

ALASSIO
Le affiches di Filippo Romoli

Verrà inaugurata mercoledì [redacted] agosto ad Alassio (palazzo Morteo) [redacted] mostra sulle affiches turistiche firmate da Filippo Romoli e che risalgono agli Anni '30-50. La rassegna [redacted] curata da Domenico Astengo. [p. p.]

PIETRA L.
Mitta [redacted] Costa [redacted] Caruggiu

Severina Mitta e Marisa Costa espongono le loro pitture [redacted]l'Auditorium di piazza Vecchia sino al 30 agosto. Mostre d'arte anche nella sede dell'associazione «U Caruggiu» in via Libertà. [a. r.]

[redacted]
Pittura al femminile

Collettiva di pittura al femminile nelle sale del Kursaal sul lungomare di Loano. L'esposizione [redacted] prevista sino al 4 settembre a cura della nuova associazione Lo Schizzo. [a. r.]

NOLI
Personale di Giovanna Crescini

Mostra personale [redacted] Giovanna Crescini Racchi nella sala Avis di via Monastero [redacted] Noli. La rassegna sarà visitabile sino al 31 agosto dalle 18 alle 23, festivi compresi. [a. r.]

LOANO
Riflettori [redacted] marineria

E' visitabile al Kursaal Lido di Loano la «Mostra sulla marineria» con l'esposizione delle fotografie subacquee partecipanti al concorso «Loano per il ma[redacted] Le foto (300) [redacted] state scattate nel parco di ripopolamento ittico [redacted] Loano (20,30-23,30). [a. r.]

[redacted] **L.**
Opere recenti di Frixione

Personale [redacted] Mario Frixione, si[redacted] al 29 agosto, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Orario 10-12, 17-19 e 21-23 (escluso [redacted] lunedì). [a. r.]

[redacted] **L.**
Scenografi al Mulino

Prosegue alla galleria «Il Muli[redacted] di via Roma a Verezzi la mostra delle opere degli scenografi e illustratori Luzzati. Cali, Fiorato [redacted] Rapaccini. «Il Mulino» [redacted] aperto tutte le [redacted] dalle 21 in poi. [a. r.]

STASERA [redacted] CINEMA

SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. **L'isola perduta.** Orario: 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Nella [redacted] pelle.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted],30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **L'incantesimo del lago 2.** Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; [redacted].

DIANA 3. [redacted]. 825.714. [redacted] **tipo imprevedibile.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Tel. 820.583. **Free Willy 3.** Ore 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 640.263. [redacted]. Orario: 20,30; 22,30. [redacted]; 6000; [redacted].

RITZ. Tel. 640.427. **[redacted] paziente inglese.** Orario: 21,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]. **Space Jam.** Ore 21,30. Lire [redacted]: [redacted].

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **L'ombra del diavolo.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

[redacted] **VITTORIA. Il ciclone.** Orario: [redacted]; 22,45. [redacted] 7000; [redacted].

[redacted]

[redacted]

[redacted] **Un giorno per** [redacted] Orario: 20,45; 22,45. Lire 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 692.200. **Space Jam.** [redacted]rio: 20,45; 22,45. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted] **carica dei 101.** Orario: 20,30; [redacted]. Lire 8000; 5000.

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE. Il professore [redacted] Ore 20,45; 22,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]. [redacted]. 669.961. Ore 20,30 **Dragonheart.** Ore 22,30 **Il club delle prime mogli.** Lire 10.000; 8000.

[redacted]

ARENA ESTIVA. [redacted]. Ore 21,30. Lire 8000; [redacted].

[redacted]

ARISTON. [redacted] Ore 21,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted] **L'ombra** [redacted]. Ore 21,30. Lire [redacted] 6000.

[redacted]

VERDI 1. Tel. 97.249. [redacted] Ore 21,10; 23. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. [redacted]. Orario: 21,10; 23. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

ROMA. Ransom. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Free Willy
Ariston 2: Kissed
Augustus: Con Air
Colone sala Grecale: L'amore ha due facce
Colone sala Maestrale: Hamlet
Lux: L'isola perduta
Universale 1: Relazioni intime
Universale 2: Da giungla a giungla
Universale 3: Nella sua pelle
Nettuno: La felicità è dietro l'angolo

PEGLI

Eden - Arena estiva: La freccia azzurra

CASELLA

Parrocchiale: La carica [redacted]

[redacted]

Arena estiva Italia: Bugiardo bugiardo

IMPERIA

[redacted]

ARISTON. Tel. 506.060. **Con Air.** V. M. 14. Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000 rid. [redacted].

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. [redacted]**a per**[redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000 rid. 7000.

[redacted] - [redacted] **1.** Tel. 506.060. **Jungle 2 Jungle.** Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 10.000, rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone,** di Leonardo Pieraccioni. Ore 15,30; 22,30. [redacted] 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello.** Cartoons. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Nella sua pel**[redacted] Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000 rid. [redacted].

[redacted]. Tel. 507.070. [redacted] Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 10.000.

Le squadre-guida ai test conclusivi prima del «via»: sabato e domenica sarà già Coppa Italia

Calcio dilettanti, le ultime amichevoli

Stasera Albenga-Argentina e domani Cisano-Finale

Andrian, dimissioni-lampo

Leo racconta perché ha lasciato la Carlin's prima di cominciare

Il record stagionale, in materia, è sicuramente il Nel valzer, ahimé tradizionale anche in provincia di Imperia, delle panchine, ha battuto tutti: Leo Andrian ha lasciato, prima di cominciare, la guida della Carlin's Boys dov'era appena approdato. Un fulmine a ciel in casa a il tecnico smentisce che sia stata una decisione presa d'impulso: «Me sono andato quando mi reso conto che c'erano le condizioni giuste per lavorare bene», spiega con un velo discreto di polemica.

Sul banco degli imputati lo stesso club nerazzurro: «La società mi aveva chiesto di vincere il campionato. - dice Andrian - Un progetto quale iniziato a lavorare per costruire un gruppo che potesse centrare quell'obiettivo. Ma è mancata la necessaria collaborazione da parte della società prima sul piano della campagna acquisti che ha portato i giocatori che avevo chiesto, poi sul piano della disponibilità degli atleti. Non erano disposti ad impegnarsi a seguire i miei programmi di allenamento con l'impegno e la costanza necessaria. Non era un problema di lavoro mio come qualcuno ha detto. Con la mia attività professionale posso disporre di orari abbastanza elastici. Il problema erano i giocatori che non mi garantivano la loro disponibilità. Evidentemente, alla Carlin's Boys, molti stati abituati così negli anni scorsi. Da parte della società non c'è stato alcun aiuto a responsabilizzare i giocatori, non mi ha assolutamente tutelato. dispiaciuto vedere questo atteggiamento da parte società. In queste condizioni, vista l'impossibilità di lavorare come dicevo io, soprattutto non cresvano i presupposti per arrivare agli obiettivi richiesti. Ho preferito farmi da parte».

Per Leo Andrian, ex centrocampista di Sanremese ed Imperia, stagione all'Albenga (anche nelle vesti di giocatore-allenatore), è iniziata quindi con molte spine la prima stagione che avrebbe dovuto vederlo impegnato, per la prima volta, unicamente, nelle vesti allenatore. E mentre la Carlin's Boys cercando sostituto (la squadra, per ora, è affidata a Grigolo, si parla di un nuovo allenatore: sarà Enrico Valla?), Andrian sta alla finestra. Dice: «Resto in attesa. Per adesso non ho fretta, anche ho una gran voglia di tornare sul campo al più presto».

Andrian ai tempi in cui era all'Albenga

Le vacanze estive, anche per il calcio di casa nostra, sono ormai un ricordo, più o meno lontano. Tutti i sodalizi si preparano ad affrontare la nuova stagione rifinendo in questi giorni la preparazione, amichevoli, a volte anche di lusso.

Stasera al «Riva», inizio alle 20,30, si gioca Albenga-Argentina Arma, match che ricorda tanti scontri importanti tra i due sodalizi. Per la verità i bianconeri Viviano Rolando, reduci dalla bella affermazione al «Vigliercio», attendevano la Cairese, ma il team di Caracciolo ha disdetto l'impegno per problemi di organico (qualcuno in realtà pensa che il mieto sia dovuto a diverbi che si sono accesi, proprio al Trofeo Vigliercio, tra le due squadre).

E domani alle 15 è in programma Cisano-Finale, altra amichevole che oppone due squadre dalle quali si attende molto nella prossima stagione. La compagine giallorossa dovrà rinunciare al campo di via Brunenghi fino a novembre (sono in corsi lavori di rifacimento) ma questo, come afferma il presidente Candido Cappa, non smorza gli entusiasmi: «Nel prossimo campionato vogliamo ben figurare - afferma - e già queste amichevoli danno indicazioni sul nostro stato di forma».

Il Vado, che ancora non ha dimenticato il mancato traguardo del Nazionale dilettanti, prosegue nelle sue amichevoli, con esiti confortanti. L'ultima «vittima» stato il Bragno (grande protagonista scorso campionato di Promozione) superato per 1-0 con gol di Schipani. La partita ricca di colpi di scena. Il dirigente Sergio Ceruti: «La prossima stagione sarà importante per noi. Sicuramente vogliamo riscattare una mancata promozione che non abbiamo ancora digerito».

Se i campionati (ad eccezione del Nazionale dilettanti) prenderanno il via solo dopo metà settembre, il prossimo weekend sarà già Coppa Italia. Uno dei match più attesi, almeno per gli sportivi ponentini, Loanesi-Pietra Ligure in programma alle 20,30 di sabato. Un anticipo in un certo senso «intelligente», perché evita la concomitanza con la prima giornata del massimo campionato, in programma proprio domenica, nella prima fase di questa competizione, saranno anche numerosi i confronti che giocheranno alla sera, la speranza di riuscire a catturare maggior numero di appassionati.

elmo Olivero

SANREMESE

Oddo & C: un comunicato

«Tengo a precisare che la cessione partecipazioni societarie non è stata totale, bensì limitata circa il 75 per cento delle quote, per cui siamo tutti della U.S. Casinò Sanremese». Davide Oddo, anche a nome di Christian Maiano e Alfredo Tinelli, con un comunicato ufficiale della stessa Sanremese, ha precisato gli esatti contorni della cessione delle quote sociali a Piero Planamente, Silvano Lorenzi e Piergiorgio Bella, operazione che ha riportato (per ora) la pace dirigenziale tra i biancazzurri. «Le nostre dimissioni dal solo Consiglio di amministrazione - dice sintesi il documento - lungi dall'essere un gesto polemico una fuga, altro che una dovuta cortesia nei confronti dei nuovi soci. Auspichiamo che gli altri dirigenti seguano l'esempio e si dimettano affinché l'assemblea possa comporre un consiglio interamente nuovo. Superata la recente fase dei veleni, promossa e organizzata da qualcuno con mire recondite che temeva e teme la forza della Sanremese, ci accingiamo, prima tutto da appassionati tifosi, a questa stagione con ambiziosi progetti, consci del valore della squadra allestita da Cichero, con giocatori da lui stesso scelti». [b. m.]

Volley: via alla stagione del Rapallo

Il Latte Tigullio ha voltato pagina

RAPALLO. Lunedì mattina il Rapallo di B1 femminile ha iniziato la preparazione atletica. L'unico volto nuovo era quello del tecnico: non c'è più la bulgara Chahanova, al suo posto il veneto Roberto Cacciolato. In compenso mancano tante protagoniste (soprattutto in negativo) della passata stagione e uno spirito del tutto diverso anima dirigenti, tecnici e atlete. L'anno scorso si parlava di promozione forti dell'entusiasmo del presidente Boggia, della campagna acquisti eclatante e dell'ottimismo dell'allenatrice.

Invece oggi il Rapallo lavora con una rosa infoltita dalle giovani e parla di campionato tutto da inventare, lavorando soprattutto sulle proprie risorse. Lasciate andare la figlia dell'allenatrice (Chopova), l'alzatrice Chiappa (riserva allo Spezzano in A1), Godeas, ha smesso l'attività la capitana Paola Levraro. Sono rimaste le «straniere» Simonini, Marchi, Rombai più le «indigene» Borghi, Viviana e Valentina Marolato. Per ora completano il gruppo le atlete di Under 16 e Under 18. Nel caso Cacciolato decidesse che servono rinforzi, si può rimediare: per la B c'è tempo fino al settembre per i trasferimenti. Il club ha emanato un comunicato sugli obiettivi: «Potenziamento e miglioramento delle 'risorse' a fronte un torneo che presenta incerto. Fine ultimo, la creazione di una 'rosa' competitiva». [d. a.]

Beach volley

Fant e Rubini facile successo

Ultime battute della lunga stagione del beach-volley. Nei giorni scorsi andata in archivio la terza tappa del «Vulkan-Brau Open Tour», ai Bagni Lido di Albissola. La vittoria è andata Fant e Rubini che, provenienti dal tabellone vincenti, hanno superato in una finale senza storia Garra e Giordano. Sul gradino più basso del podio Torcello e Colombo, mentre il quarto posto è andato a Tarigo-Giusto. Adesso l'attenzione si sposta sull'ultimo atto di questo interessante torneo, in programma il 6 e 7 settembre e al quale prenderanno parte i migliori «beachers» della Liguria.

Dice l'organizzatore, Giorgio Giordano: «E' un torneo a inviti che si svolgerà con la formule ana del 'King of the Beach'. Al termine di due combattute giornate di gare sarà premiato solo giocatore. Gli inviti saranno completati in settimana: di sicuro ci saranno campioni provenienti anche da altre regioni». A settembre sono in programma altri appuntamenti sulle spiaggie della riviera: archivieranno una stagione lunga interessante. [g. o.]

Athena rappresentata pure dall'allenatrice Barbara Bonomo

Sincro, per la Coppa Comen in gara anche Perla Visconti

SAVONA. Ultimo appuntamento internazionale per la stagione del nuoto sincronizzato. Oggi partirà volta di Barcellona, in Spagna, la Nazionale italiana categoria «Ragazze», per disputare la Coppa Comen. Le gare si svolgeranno da venerdì a domenica. Le atlete convocate sono Federica Andolfi, Giulia Paliani, Beatrice Seaziani del Villa Flaminia; Lisa Astolfi e Barbara Crocetti del Robur et Fides; Alessandra Mauri e Serena Mauri del Sincro Seregno; Annalisa Zordan del Plebiscito Padova. L'Athena Rari Nantes Savona è invece rappresentata da Perla Viscconti.

La rapresentativa azzurra sarà accompagnata allenatrici Barbara Bonomo dell'Athena Savona, e Loredana Montico del Villa Flaminia. C'è intanto grande soddisfazione cam dell'Athena Savona per la convocazione di Perla Visconti in Nazionale, e la soddisfazione è ancora più grande visto che la Fin ha chiamato al timone squadra la giovanissima allenatrice Barbara Bonomo.

Per Perla Visconti convocazione in azzurro che conferma la qualità del vivaio di una Rari che lancia anche l'allenatrice Barbara Bonomo

Dopo Patrizia Giallombardo, la società del presidente Filippo Cuneo fornisce dunque, oltre numerose atlete, anche un altro allenatore alle squadre nazionali. Afferma Barbara Bonomo: «Questa convocazione mi rende doppiamente felice perché, oltre alle atlete, rafforziamo anche il tecnico con la mia presenza. Per arrivare a certi livelli bisogna fare grossi sacrifici, ed è molto bello toccare con mano che dopo lavoro si possono ottenere soddisfazioni così». [r. p.]

Dopo un rinvio ieri è scattato il Campionato italiano di vela

«Altura», finalmente il via

La regata lunga che porta i concorrenti a doppiare lo scoglio della Giraglia garantirà in pratica punteggi doppi. Stamattina l'arrivo dei primi a Lavagna

LAVAGNA. Non sarebbe tristemmte famoso come «Golfo dei Miscì», Tigullio, riservasse maligne sorprese ai regatanti che osano avventurarvisi. Il quarto Campionato italiano assoluto d'altura organizzato dal Cn Lavagna e sponsorizzato dalla «Parosa» è partito lunedì mattina con un flop.

Era in programma la prima regata sulle boe, percorso di circa 12 miglia all'interno del Golfo Tigullio, i 67 concorrenti alle 9 erano pronti sulla linea di partenza ma di vento su mare piatto come una tavola non c'era traccia. La giuria presieduta da Vittorio Porta le ha provate tutte, ha atteso sino alle 15 per vedere se da qualche parte nel Tigullio spuntasse un refolo vento la «bonaccia bianca», la più temuta dai velisti perché lascia immobili le barche, non ha dato tregua.

Si è così dovuto decidere di iniziare campionato con la regata lunga, ieri mattina con il percorso che spingeva i concorrenti da Lavagna allo scoglio della Giraglia (nord della Corsica, e dopo il doppiaggio il ritorno il più celermente possibile nel Tigullio, dopo 150 miglia di navigazione. A scanso di equivoci il via stato dato alle 7 di ieri mattina per sfruttare una tramontana insistente che ha spinto velocemente i concorrenti fuori dal golfo. L'ora antelucana qualche preoccupazione per la lunga galoppata nell'alto Tirreno ha fermato tre barche tra le più piccole subito dopo il via. Le altre hanno iniziato marciare buon passo, verso mezzogiorno erano a 40 miglia da Lavagna, a metà strada tra il Tigullio e la Giraglia.

Il vento era girato in scirocco, il che per ironia della sorte fa presagire che al ritorno i regatanti potrebbero incontrare anche la perturbazione che sta arrivando dalla Francia, e vedersela con la pioggia. La giuria ha deciso di assegnare due punteggi, spezzando la regata lunga in due tronconi: al doppiaggio della Giraglia verrà preso il tempo dei concorrenti e stilata una classifica, lo stesso verrà fatto all'arrivo.

E' possibile che le barche più grandi, quelle Gruppo Zero (scafi da regata timonati da professionisti) si presentino sul traguardo fin dalla mattinata. Ma il grosso della flotta dovrebbe arrivare soltanto attorno alle 11-12. [d. s.]

Lavagna ospita il Campionato italiano

MERCOLEDI' 27 AGOSTO 1997
Gran Premio «LA STAMPA»
SAVONA GOAL '97
Tappa-prologo: 31 1997

1 - SAVONA	IMPERIA	
2 - SANREMESE	PONTEDECIMO	
3 - CASALE	ENTELLA	
4 - CUNEO	BERTINORA	
5 - VAL D'AOSTA	CASTELNUOVO	
6 - NIKEA	FOSSANESE	

Nome Cognome.....
Via Città.....
TEAM o BAR .....

Le gare nel porto sono previste per il 20 e il 21 settembre: il regolamento per partecipare la prima scheda

Un concorso fotografico per la canoa internazionale

Appassionati a Savona per Trofeo Eurathlon e Coppa Presidente della Repubblica

Il ritorno dalle ferie riporta tutti al lavoro, e anche lo sport riprende le proprie iniziative. La novità più bella ed interessante quella ideata dalla Canottieri Sabazia, che in occasione della disputa del «Trofeo Eurathlon» e della Coppa del Presidente della Repubblica che si svolgerà nelle acque porto di Savona sabato 20 e domenica 21 settembre, indice, in collaborazione con la società Imation e con La Stampa, un concorso fotografico sulla manifestazione.

Si tratta di un ottimo veicolo per coinvolgere sportivi ed appassionati, e rivolgere le attenzioni verso sport che porta ogni anno grandi soddisfazioni all'Italia. Le spinte da atleti straordinari, gareggiano nel più puro spirito sportivo e ad ogni pagaiata si avvicina il momento del trionfo: due elementi che rendono molto bello lo sforzo dell'atleta. Questi particolari potranno esser fissati in immagine per prendere parte al concorso ideato dalla Sabazia, che opportunamente ne divide i premi in due settori: riservato agli specialisti che potranno godere di teleobiettivi particolari, un secondo, certamente meno interessante, riservato chi avrà utilizzato la macchina con pellicola incorporata donata ai partecipanti dalla Imation, un'«usa e getta» che lascerà però un gran ricordo per quanto è stato immortalato nella «due giorni» di canoa al porto di Savona.

La Sabazia invita tutti i savonesi prendere parte a questo singolare concorso nei giorni di sabato 20 domenica 21 settembre, per poi consegnare alla redazione de «La Stampa» le opere (dieci al massimo per ogni concorrente) stampate nel formato fra i cm. 13x18 e 30x40. Il termine della gna è fissato per il 15 ottobre, e la giuria (formata dai fotografi de La Stampa, da dirigenti dell'Imation della Sabazia) si riunirà il giorno 20, mentre il 22 ottobre verranno comunicati, a mezzo stampa, i risultati.

Ricchi premi per tutti, come è consuetudine nelle nostre manifestazioni e più per questa della Sabazia. Tutte le opere (la data da stabilire, compatibilmente con lo spazio libero dell'atrio comunale) sa- presentate al pubblico in mostra speciale che avrà come titolo «Nonsolocalcio: la canoa e altri sport». Sarà un omaggio a tutte le discipline che non hanno mai avuto la considerazione che la loro abnegazione e impegno meriterebbero. Qui a lato pubblichiamo la prima scheda di pre-iscrizione: compilata, darà diritto ad macchina fotografica «Imation usa e getta». Le richieste vanno indirizzate alla società Sabazia in lungomare Matteotti. [n. d. m.]

MERCOLEDI' 27 AGOSTO
Canoa Flash
LA STAMPA
INIZIATIVA PER FOTOAMATORI
Scheda di preiscrizione
Nome _____
Cognome _____
Città _____ Cap. _____
Via _____
Inviare a La Stampa - Savona
Piazza - 17100

I veri Biraghini si riconoscono dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti i veri Biraghini li trovate nella loro nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. I Biraghini, subito pronti da gustare, sono cubetti di buona polpa di Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

LA SICUREZZA DI ACQUISTARE UN'AUTO USATA COME NUOVA

250 PROPOSTE
MULTIMARCHE SELEZIONATE E GARANTITE

GARANZIA
EROGATA DIRETTAMENTE DALLA CONCESSIONARIA

FORMULA NOVA
SODDISFATTI O RIMBORSATI ENTRO 15 GG. DALL'ACQUISTO

FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI SU TUTTE LE PROPOSTE CON TASSI AGEVOLATI ANCHE SENZA ANTICIPO

PERMUTE
RITIRIAMO IL VOSTRO USATO PAGANDOLO IN CONTANTI

FORD	FIAT	OPEL	AUDI VOLKSW.	LANCIA
[illegible] PRO 1995 / Canna di fucile climatizzatore / servosterzo **L. 14.700.000**	**UNO 1.1 S 3p** 1993 / Verde metal. vetri elettrici **L. 9.700.000**	**CORSA 1.2 5p** 1995 / Blu metal. vetri elettrici / servosterzo **L. 12.900.000**	**80** 1992 / Blu metal. clima / servosterzo **L. 16.900.000**	**DELTA 1.6** 1989 / Bianco vetri elett. / cerchi lega **L. 5.300.000**
[illegible] 1.2 1996 / Bordò metal. 2 airbag / clima / servosterzo radio / fari fendinebbia **L. 19.900.000**	**PUNTO 75** 1994 / Grigio metal. aria condiz. / chiusura centr. vetri elett. / servosterzo **L. 16.800.000**	**KADETT 1.4 SW** 1991 / Bordò metal. vetri elettrici chiusura centr. **L. 8.500.000**	**80** 1987 / Bianco 4 WD / vetri elett. chiusura centr. **L. 7.300.000**	**DEDRA 1.6** 1994 / Nero Servosterzo / clima vetri elettrici **L. 18.800.000**
ESCORT 1.6 [illegible] SW 1995 / Grigio metal. / 2 airbag clima / ABS / Antifurto **L. 19.800.000**	**TIPO 1.6 SUITE** 1993 / Silver / vetri elett. aria cond. / chiusura centr. **L. 11.500.000**	**[illegible] 1.8 TD** 1994 / Bianco / tetto apribile servosterzo / vetri elett. **L. 16.900.000**	**GOLF 2.0 GTI 16V** 1993 / Grigio metal. servosterzo / clima / vetri elett. **L. 19.500.000**	**[illegible] 2.0** 1989 / Nero servosterzo / clima / vetri elett. **L. 8.900.000**
MONDEO 1.8 GHIA SW 1994 / Verde metal. / airbag clima / vetri elettrici **L. 23.900.000**	**TEMPRA 1.8 [illegible] SW** 1992 / Bianco / servosterzo clima / vetri elettrici **L. 13.900.000**	**VECTRA 1.4 [illegible]** 1991 / Bianco vetri elettrici / chiusura centr. **L. 9.700.000**	**PASSAT 1.8 GL 4p** 1992 / Grigio metal. servosterzo / clima / vetri elett. **L. 15.300.000**	**THEMA 2.0 [illegible] TURBO** 1990 / Canna di fucile servosterzo / clima / vetri elett. **L. 11.700.000**
ESCORT 1.6 GHIA 5p 1993 / Canna di fucile servosterzo **L. 12.900.000**	**[illegible] PUNTO 55 3p** 1993 / Canna di fucile 6 speed **L. 12.900.000**	**OPEL ASTRA 1.4 [illegible]** 1993 / Blu metal. cambio automatico **L. 16.500.000**	**GOLF 1.8 GTI 3p** 1989 Grigio scuro **L. 7.500.000**	**Y 10 IGLOO** 12-1994 / Bianco Climatizzatore **L. 11.800.000**

RENAULT	ALFA ROMEO	ALTRE MARCHE	ALTRE MARCHE	ALTRE MARCHE
5 GT [illegible] 1990 / Bianco cerchi lega / vetri elett. **L. 7.900.000**	**33 1.3 S SW** 1989 / Grigio scuro vetri elett. **L. 6.500.000**	**[illegible] 320 S 2p** 1989 / Bianco aria cond. / ABS cerchi lega **L. 14.800.000**	**NISSAN MICRA 1.0 SLX** 1993 / Grigio metal. servosterzo / vetri elett. **L. 11.900.000**	**PORSCHE 3300 [illegible]** 1984 Nero **[illegible] RISERVATA**
CLIO 1.4 3p 1992 / Nero servosterzo / vetri elett. aria condizionata **L. 10.900.000**	**75 2.0 TS** 1987 / Verde metal. servosterzo / clima vetri elettr. **L. 6.500.000**	**BMW 323 2p** 1983 / Bianco vetri elett. / chiusura centr. **L. 4.900.000**	**PEUGEOT 106 XT 1.1 3p** 1993 Verde metal. vetri elett. **L. 10.900.000**	**SUBARU [illegible] SW** 1995 / Blu metal. clima / ABS vetri elett. **L. 21.800.000**
CLIO 1.2 3p 1994 / Nero Vetri elett. / chiusura centr. **L. 12.500.000**	**[illegible] 1.7 TS** 1995 / Bordò metal. / servosterzo vetri elett. / chiusura centr. / Imp. gas **L. 19.900.000**	**BMW 520** 1991 / Silver clima / ABS / chiusura centr. **L. 17.900.000**	**PEUGEOT [illegible] GR 5p** 1983 / Antracite vetri elett. / chiusura centr. **L. 4.700.000**	**VOLVO [illegible]** 1987 / Bianco / servosterzo aria cond. / cerchi lega **L. 7.500.000**
19 TSE [illegible] 1990 / Grigio metal. vetri elettrici / chiusura centr. **L. 7.300.000**	**[illegible] DUETTO** 1969 / Verde pino mod. osso di seppia **TRATTATIVA [illegible]**	**CITROEN [illegible] 1.9 [illegible] VAN** 1993 / Bianco autocarro / fatturabile **L. 9.900.000**	**PEUGEOT 405 1.9 GR** 1988 / Grigio metal. vetri elett. / servosterzo **L. 6.700.000**	**VOLVO 460 2.0** 1994 / Bianco / automatica clima / ABS / vetri elett. / chius. centr. **L. 21.000.000**

nova

Ford

NOVARA - VIA VERBANO, 140 - TEL. (0321) 622480
INTERNET: WWW AUTOMERCATO NOVA.IT

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Carvino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 27 Agosto 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

NO 33

TEMPO
café - osteria
In riva al Ticino live music e buona cucina
SAN MARTINO DI TRECATE (NO)
LOC. PONTE TICINO - S.S.11 NO/MI
TEL. 0321/79.156

Tra una settimana riaprono le strutture per gli «scolari» più piccoli: la situazione nelle due province

Novara, 138 bambini senza nido

In lista d'attesa per l'ammissione all'asilo

NOVARA. Non c'è posto per tutti nei nidi novaresi. Il 4 settembre gli «scolari» più piccoli tornano negli asili [redacted] a fronte di 448 bimbi accolti, ben 138 sono in lista d'attesa. E anche quest'anno per molte mamme che lavorano si pone il difficile problema [redacted] come accudire il figlio durante le ore d'ufficio.

I nidi comunali sono otto, hanno 73 educatrici [redacted] ospitano in tutto [redacted] bimbi: [redacted] vanno dai tre mesi a un anno [redacted] vita, [redacted] hanno meno [redacted] due anni e 192 ne hanno tre. A loro, proprio da quest'anno, si aggiungono altri [redacted] bimbi che frequenteranno il Baby Parking Marameo.

[redacted]' [redacted] struttura privata [redacted] il Comune ha siglato una convenzione che prevede un nido part-time [redacted] cinque [redacted] per venti piccoli al mattino (disponibilità già esaurita) e al pomeriggio. Le famiglie pagano una retta pari al 60 per cento di quella ordinaria, integrata poi dall'amministrazione.

Mandare un bimbo all'asilo costa dalle [redacted] mila lire al me[redacted] alle 610 mila [redacted] seconda [redacted] reddito imponibile della famiglia. Le graduatorie [redacted] ammissione vengono calcolate sulla base di molti elementi: situazione della famiglia, entrate, occupazione dei genitori.

Ma la lista d'attesa [redacted] ancora lunga: 138 domande [redacted] state «congelate» per mancanza di posti. Non sono poche anche se il turn-over di frequenze tra i bimbi è alto.

«Il servizio risulta insufficiente anche [redacted] buono da un punto di vista qualitativo - dice Giovanna Salmoirago della Cgil -. Ma sino ad ora è mancata la volontà politica di investire per l'infanzia potenziando in modo significativo gli asili».

[redacted] Comune, dal canto suo, sta cercando di recuperare spazi. A ottobre sarà aperta una nuova sezione di 16 bambini nella scuola materna di Sant'Andrea, edificio dell'amministrazione. Un'altra classe di raccordo [redacted] in funzione al Torrion Quartara.

L'assessore Adriano Mattera anticipa: «Domani [oggi ndr] avrò [redacted] incontro con il settore dei Lavori Pubblici per reperire locali in scuole poco frequentate [redacted] trasformarli in asili. Stiamo cercando di fronteggiare la carenza di posti. C'è attenzione al servizio anche [redacted] ora non è adeguato al numero di richieste».

Ma intanto le famiglie in lista d'attesa si devono arrangiare come riescono con [redacted] volonterose e baby [redacted] scovate tramite amici. In alcuni comuni sono stati creati corsi di formazione per ragazze disoccupate in cui le educatrici dei nidi hanno fornito loro qualche nozione [redacted] come prendersi cura [redacted] piccoli. In altri [redacted] stilati elenchi di aspiranti baby sitter oppure siglate convenzioni con cooperative di giovani. A Novara non c'è nulla di questo. L'as[redacted] assicura: «Sono idee interessanti. Le possiamo esaminare».

Barbara Cottavoz

C[redacted] settembre riaprono gli asili nido che giovedì accoglieranno 449 bimbi novaresi

CI SONO ANCORA POSTI A DOMO

VERBANIA. Sono 160 i bambini iscritti complessivamente ai tre asili nido verbanesi di Pallanza-Montefibre, Intra- San Vittore e Trobaso, mentre altri [redacted] sono in lista d'attesa. Ma in progetto c'è la costruzione di una nuova scuola. Controtendenza a **Domodossola**: c'è [redacted] posto nell'unico asilo nido della città.

«Il numero delle iscrizioni conferma sostanzialmente il dato dello scorso anno - precisa la responsabile del Servizio Asili Nido, Carla Merlo - mentre [redacted] costante evoluzione le offerte didattiche a fronte delle sempre maggiori esigenze di apprendimento dimostrate dai bambini».

Merlo ed il [redacted] diretto collaboratore Giovanni Alba, in stretto e costante contatto con l'assessore alla Pubblica Istruzione, Silvia Magistrini, hanno inoltre reso possibile, grazie anche all'impegno di tutto lo staff operativo, la realizzazione di particolari «momenti didattici» tesi ad incentivare creatività e manualità dei piccoli allievi.

«Oltre a stabilire un raccordo [redacted] la scuola materna - aggiun[redacted] Carla Merlo - offriamo ai bambini più grandi [redacted] possibilità di curare direttamente le colture di orticelli ecologici i [redacted] prodotti verranno poi consumati».

L'amministrazione comunale ha inoltre programmato la costruzione [redacted] un nuovo asilo nido che sostituirà quello ormai vecchio [redacted] Pallanza-Montefibre.

A Domodossola l'unico asilo comunale [redacted] trenta iscritti, media «storica» della città. E, sopresa, non [redacted]'è lista d'attesa. Anzi. [a. r.]

LATTANTI (da 90 gg a 1 anno)		SEMIDIVEZZI (da 1 a 2 anni)		DIVEZZI (da 2 a 3 anni)	
[redacted]	in attesa	ammessi	in attesa	ammessi	in attesa
POLLICINO - via Perazzi					
[redacted]	14	29	[redacted]	31	13
[redacted] - viale Verdi					
16	10	24	7	[redacted]	9
[redacted] via Juvarra					
10	-	18	2	24	5
[redacted]					
10	-	18	3	24	-
ARCOBALENO - Sant'Agabio					
12	1	18	9	24	5
GIROTONDO - via Redi					
12	6	18	4	24	21
IL SORRISO - San Rocco					
4	3	16	1	16	4
ANDERSEN - viale Roma					
4	2	12	11	17	7
TOTALI					
80	36	153	38	192	54

Flessione di iscritti alle «superiori»

Nomine in ritardo all'avvio dell'anno scolastico

NOVARA. Flessione degli iscritti [redacted] superiori e perdita [redacted] posti per i docenti, [redacted] difficoltà [redacted]lla ripresa dell'anno scolastico per il ritardo con cui avverranno le nomine dei docenti.

«Sarà un inizio di lezioni molto più [redacted] del previsto - dice Mario Novazio, sindacalista della [redacted] - perchè non è ancora [redacted] deciso [redacted] utilizzati gli insegnanti [redacted] ruolo in soprannumero, docenti che hanno perso [redacted] perchè sono diminuite le classi e venute [redacted] le cattedre».

E' una situazione in cui si tro[redacted] 33 docenti [redacted] educazione fisica in provincia di Novara e venti nel Vco; quanto alle nomine degli insegnanti bisognerà attendere l'otto di settembre per il calendario delle elementari ed il 18 [redacted] quello [redacted] medie e superiori. Il Provveditore agli Studi Pietro Cataldo ha già preannunciato che se verrà [redacted] lo specifico decreto ministeriale sensibilizzerà i presidi perchè nominino subito, fin dal primo giorno di scuola, i supplenti per le cattedre vacanti.

L'anno scolastico inizierà [redacted] una grossa flessione di studenti e quindi di classi [redacted] di insegnanti, nelle superiori, dove sta arrivando so[redacted] ora l'onda lunga della crisi demografica.

In provincia di Novara [redacted] iscritti sono 12.366, quasi 600 in meno rispetto all'anno scorso, suddivisi in [redacted] classi, [redacted] 1.148 docenti (ottanta in meno a confronto con l'anno scorso).

Nel Vco gli studenti delle superiori [redacted] 6.947, suddivisi in 314 classi, con 628 docenti; va sottolineato che la flessione nel Vco [redacted] stata molto più contenuta, e va aggiunto che i dati riguardanti le scuole superiori non [redacted] ufficiali, anche [redacted] le variazioni saranno minime.

Nelle medie inferiori, in provincia di Novara inizieranno le lezioni il 15 settembre 9.460 alunni, mentre nel Vco gli studenti delle medie saranno 3.828. Un dato significativo è costituito dal numero [redacted] studenti che [redacted]guiranno [redacted] scuola a tempo prolungato: mentre in provincia di Novara [redacted] del 40% degli studenti ha optato per questa formula, nel Vco il tempo prolungato ha avuto molto più [redacted], tanto da superare le lezioni «normali».

Analoga la situazione per le cosiddette «maxisperimentazioni», cioè le classi delle superiori [redacted] si sperimentano corsi di studio completamente innovativi rispetto a quelli tradizionali: nel Vco, che pure vanta una popolazione scolastica inferiore, gli studenti che hanno scelto la supersperimentazione [redacted] 558, contro 108 della provincia di Novara. [m.g.]

Avvio con difficoltà secondo i sindacati a causa dei docenti in «soprannumero»

L'anno scolastico inizierà [redacted] una grossa flessione di studenti e di insegnanti, nelle medie superiori

PRIMO PIANO

Novara

Check up completo alla Cupola

L'anno prossimo ricorre il 16° centenario della fondazione della Diocesi [redacted] Novara. La Cupola si prepara con interventi di monitoraggio e consolidamento. Pag. 34

Borgomanero

Dal Kenya racconto di vacanze diverse

La voce [redacted] Marta da diecimila chilometri di distanza, dal Kenya centrale, racconta una vacanza di solidarietà. Ecco che [redacted] stanno facendo i quattro studenti del liceo Don Bosco che hanno deciso [redacted] dedicare le ferie ai bimbi di una delle zone più povere [redacted] tormentate dell'Africa. Pag. 35

Pallanzeno

E' guerra aperta alla Duferdofin

Sciopero a oltranza alla Duferdofin con i lavoratori in «assemblea permanente» davanti ai cancelli della fabbrica e il blocco di fatto delle merci. E' scontro aperto ormai tra azienda, dipendenti e sindacato. Pag. 36

Una fuga di gas avrebbe provocato la deflagrazione nel bagno di casa. Il decesso al Cto di Torino

E' morto l'albergatore ferito dallo scoppio

Aveva 66 anni e gestiva la locanda «La Rossa», il Devero in lutto

[redacted] E' morto ieri Franco Vagaggini, l'albergatore di 66 anni investito da uno scoppio provocato da una fuga di gas. L'Alpe Devero è in lutto. Vagaggini aveva riportato ustioni e un forte trauma cranico. Al Cto [redacted] Torino era arrivato in coma. I tentativi dei medici [redacted] strapparlo alla morte si sono rivelati purtroppo inutili. L'incidente [redacted] avvenuto [redacted] mattina nella conca alpina del Devero dove Vagaggini gestiva da tanti anni [redacted] pensione «La Rossa». All'origine dello scoppio ci sarebbe una perdita di gas da una bombola dello scaldabagno.

Sembra che l'albergatore [redacted] entrato in bagno e abbia azionato l'interruttore dell'energia elettrica, dal quale si sarebbe sprigionata una scintilla che ha provocato l'esplosione. Franco Vagaggini è stato investito [redacted] pieno da una violenta fiammata [redacted] finito e [redacted]. Cadendo, ha battuto violentemente la testa. La deflagrazione, seguita [redacted] un principio di incendio, ha scardinato la finestra del bagno e ha danneggiato infissi e arredi dell'abitazione dell'albergato[redacted], [redacted] piccolo appartamento al primo piano dello stabile che ospita anche la locanda.

L'allarme era [redacted] subito anche perché [redacted] Devero ci [redacted] ancora molti turisti. Sul posto [redacted] arrivati i carabinieri di Crodo e di Varzo che hanno avviato accertamenti. L'intero stabile della locanda è stato posto sotto sequestro. Franco Vagaggini [redacted] portato in elicottero al Cto di Torino dov'era [redacted] in condizioni disperate sia per le ustioni sia per le ferite riportate. Vagaggini era molto conosciuto fra gli ossolani e fra i tanti turisti che frequentano il Devero. [a. v.]

Franco Vagaggini, da tanti anni proprietario della locanda «La Rossa» che si trova in fondo [redacted] piana del Devero

Oggi e domani il ciclismo internazionale sbarca sul Lago e in Ossola

Strade chiuse per lo «Scalatore»

A Verbania modifiche al traffico durante la gara

VERBANIA. Approda in città l'11° «Trofeo dello Scalatore» organizzato da Rcs-Gazzetta dello Sport con la collaborazio[redacted] della Regione Piemonte. Oggi e domani trasformerà Verbania, Macugnaga e Premeno nelle capitali del ciclismo internazionale.

I corridori prenderanno il [redacted] oggi alle 11 dal lungolago di Pallanza per la tappa «Verbania-Macugnaga» attraversando Feriolo, Stresa, Omegna, Gignese ed il Mottarone. La terza prova prenderà il via do[redacted] alle 10,40 sempre [redacted] piazza Garibaldi a Pallanza. Si snoderà su 146 chilometri attraverso Fondotoce, Gravellona, Mergozzo [redacted] Verbania [redacted] traguard[redacted] Pian Nava [redacted] Premeno.

Per garantire il corretto svolgimento delle gare e la sicurezza di pubblico e corridori, la Polizia Municipale di Verbania ha vietato la circolazione dalle [redacted] alle 12 di oggi in piazza Garibaldi, viale Magnolie, via Troubetzkoy, via 42 Martiri.

Oggi e domani sosta vietata, con rimozione forzata, dalle 7 alle 14, in piazza Garibaldi così come dalle 9 alle 15 [redacted] domani su ambo i lati [redacted] via [redacted] Notaris [redacted] Renco a via Cuboni [redacted] su via Repubblica da via Cuboni a via Mondovì.

Divieto [redacted] circolazione dalle 10 alle 14,30 di domani in piazza Garibaldi, viale Magnolie, via Troubetzkoy, via [redacted] Martiri, via Turati, via Malpensata, via per Santino, via De Notaris, via Repubblica, [redacted] Cairoli, via San Giovanni Bosco, via per Possaccio, via Roncola, corso Italia, piazza Cavour, corso Cobianchi, [redacted] Mameli, via V.Veneto, corso Zanitello, via Filzi, via Intra-Premeno, via alla Fermata.

E'assicurato il collegamento Intra-Pallanza attraverso il ponte Plusc. [a. r.]

Marco Pantani: la sua presenza oggi e domani è stata top-secret fino all'ultimo

In preparazione le manifestazioni per il sedicesimo centenario diocesano

Cupola, in arrivo il monitoraggio

L'elettronica per misurare le oscillazioni

NOVARA. La [redacted] estiva non ha fermato gli interventi per rendere stabile la cupola di San Gaudenzio. Dopo il carotaggio, effettuato [redacted] luglio da due geologi incaricati dall'amministrazione comunale, ora si pensa al monitoraggio, che prenderà il via entro la fine dell'anno. Il simbolo del capoluogo, realizzato da Alessandro Antonelli, si prepara ai grandi festeggiamenti che [redacted] terranno il prossimo anno, in occasione del sedicesimo anniversario della fondazione della Diocesi novarese, da parte di San Gaudenzio.

In questi giorni l'amministrazione comunale sta attendendo [redacted] parere di un esperto [redacted] merito agli strumenti da utilizzare per la misurazione delle oscillazioni della cupola. [redacted] dal laboratorio di Pavia devono arrivare gli esiti del carotaggio di luglio.

«E' un compito che abbiamo ereditato dalla precedente amministrazione - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Fernando Cardinali - che ha avuto [redacted] occhio [redacted] riguardo per questo monumento di proprietà dell'amministrazione comunale, ma anche simbolo della città».

I lavori di carotaggio erano un'opera preliminare, ma di vitale importanza, per la sistemazione della cupola. La situazione statica si [redacted] aggravata nel corso del secolo. Il peso si scarica [redacted] sulla base, che tende ad aprirsi. Il lavoro di cerchiatura però parte dal controllo delle fondamenta, per individuare il tipo [redacted] terreno: in questo caso si tratta del «loess», sabbia [redacted] origine eolica.

Mentre si attende [redacted] responso per i lavori di consolidamento delle fondamenta, la giunta guidata da Correnti ha deciso di affidare ad un altro esperto la decisione in merito ai consegni da utilizzare per verificare le oscillazioni della cupola.

«Abbiamo deciso - dice Cardinali - di ottenere un responso preciso affidandoci ad [redacted] docente dell'università di Pavia, che ci dirà quale dei consegni elettronici è il più adatto». L'as[redacted] Cardinali ritiene che il monitoraggio dovrebbe iniziare entro la fine dell'anno.

Dalla tecnica alle celebrazioni culturali e religiose, in occasione del sedicesimo anniversario. In Curia [redacted] sta studiando un ricco programma, che riproporrà la storia della Diocesi.

Anche la Fabbrica Lapidea, presieduta da Guido Peagno, sta preparando [redacted] programma per celebrare l'avvenimento e proseguire la recente tradizione delle manifestazioni sotto la Cupola. In questi giorni l'assessorato ai Lavori Pubblici si [redacted] occupando anche della questione [redacted] di largo Puccini, lo spiazzo che separa il teatro Coccia dall'ingresso in Vescovado. Il porfido è stato asportato per inserire [redacted] cisterna d'acqua che servirà alla sicurezza del teatro. La piazza diventerà un'isola pedonale, una piazzetta dove sostare durante le «vasche» in centro.

[redacted] Meneghini

A fianco, una fase del carotaggio effettuato a luglio per verificare lo [redacted] delle fondamenta della Basilica. Sotto, l'area di largo Puccini

Tour in città alla scoperta di palazzi e monumenti

NOVARA. Torna a settembre «Itinerari della curiosità», visite guidate ai monumenti d'arte del capoluogo. L'iniziativa, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Novara, ha riscosso grande successo nelle precedenti edizioni. E' la terza tranche [redacted] proposte, dopo i «tour» [redacted] giugno e luglio.

Si riprende giovedì 4 settembre, alle 17, alla scoperta di Casa Canobio, costruita dalla famiglia all'inizio del XVI secolo sul lato orientale di piazza delle Erbe. La visita guidata vuole mettere in evidenza il gusto ispirato ai modelli umanistici portati da Bramante a Milano, alcuni anni prima.

Giovedì 11 settembre, dalle 17, tocca a Casa della Porta, il palazzo [redacted] via Canobio di proprietà del cardinale Arcidino I Della Porta e del figlio Corrado. L'edificio era stato rinnovato nel Quattrocento, quando la facciata [redacted] arricchita con cornici in cotto. I moduli decorativi, che avevano subito [redacted] degrado del tempo, erano stati reintegrati all'inizio del Novecento dall'architetto e storico Carlo Nigra.

L'ultimo tour [redacted] settembre s'intitola «Architetture del XX secolo». Lo scopo di questa visita guidata, che inizia in piazza del Popolo, davanti alla Questura «è ripercorrere le origini delle architetture antiche - dicono i promotori - e le nuove costruzioni, che spesso dipendono dal gusto storicista del tempo».

La visita esamina la fase Liberty, visibile soprattutto nel campo dell'edilizia privata. Alla fase degli Anni Trenta appartengono invece opere pubbliche monumentali, [redacted] il palazzo delle Poste di largo Costituente e la Casa [redacted] Littorio, l'attuale Questura.

Durante la visita si metterà in evidenza la ripresa costruttiva degli Anni Sessanta, [redacted] l'apporto degli architetti novaresi. La partecipazione è gratuita. [c. m.]

Dopo la lettera sulle prostitute ieri un incontro in Comune

«Con i taxisti nessuna polemica ma massima disponibilità»

NOVARA. Collaborazione e disponibilità. Stretta di mano, ieri mattina, tra il sindaco Gianni Correnti e taxisti, destinatari nei giorni scorsi di una lettera nella quale [redacted] rammentava loro che [redacted] trasporto di «donne dedite al meretricio sul luogo ov'es[redacted] "praticano"» potrebbe anche configurarsi come ipotesi [redacted] reato di favoreggiamento e del rischio di ritiro della licenza.

La notizia aveva destato scalpore, [redacted] reazioni da parte [redacted] consiglieri comunali che criticavano l'iniziativa di Correnti.

Ma la polemica, che sembrava nascere subito dopo Ferragosto, si [redacted] già stemperata. E il sindaco sottolinea: «Né polemica né diffidenza, tutt'al più lo scrupolo da parte dell'Amministrazione perché l'applicazione della norma possa comportare conseguenze quali la revoca della licenza d'esercizio. Conseguenze che, conscio del fatto che [redacted] parlando di categoria professionale che vive del proprio lavoro, vorrei assolutamente evitare».

Gianni Correnti, sindaco di Novara

[redacted] in un comunicato della Confederazione nazionale artigianato si sottolinea che [redacted] taxisti aderenti alla Cna hanno reso piena disponibilità a collaborare con l'Amministrazione comunale nella consapevolezza che un rapporto costruttivo non potrà [redacted] giovare a entrambe le parti».

Ancora Correnti: «Si è congiuntamente verificato che i taxisti non solo [redacted] hanno mai stipulato contratti continuativi per il trasporto di prostitute, ma anche che trasporto occasionale vi è stato a seguito di richieste tali da non consentire né l'individuazione delle stesse né soluzioni differenti dal trasporto stesso. Fermo restando che negare il trasporto a queste donne adducendo quale [redacted] ragione la loro professione, non [redacted] solo antidemocratico [redacted] incivile, ho voluto illustrare dal punto di vista tecnico quali sono le esatte disposizioni di legge, i limiti che non possono es[redacted] travalicati».

«Nessun contenzioso dunque - conclude il sindaco - ma ampio spirito collaborativo e la totale disponibilità da parte mia e dell'amministrazione, ogniqualvolta fossero ravvisate situazioni di disagio e pericolo».

All'incontro di ieri, che si è tenuto in Comune, ha partecipato una delegazione di taxisti rappresentanti della Confederazioni artigianato e delle altre organizzazioni di categoria. [g. f. q.]

Elisoccorso, vigili del fuoco, carabinieri [redacted] Croce Rossa mobilitati ieri pomeriggio

Auto nel canale, salvo il conducente

Tempestivo intervento tra Biandrate e Vicolungo

NOVARA. Spettacolare intervento di salvataggio di Elisoccorso, vigili del fuoco e volontari della Croce Rossa ieri pomeriggio alle porte [redacted] Novara, sulla strada che unisce Biandrate a Vicolungo per estrarre [redacted] dalla macchina finita in un canale.

L'allarme - attorno alle 16 - [redacted] stato dato da automobilisti [redacted] passaggio. Avevano visto una vettura uscire di strada [redacted] finire in un canale irriguo affondando quasi completamente. Dentro si vedeva un uomo, per fortuna [redacted] completamente sommerso ma sicuramente in difficoltà. Bisognava tirarlo fuori e al più presto possibile.

Sono [redacted] i carabinieri di Biandrate; dall'ospedale Maggiore si è levato l'elicottero di soccorso con un medico rianimatore a bordo; dalla caserma dei vigili del fuoco è scattata [redacted] squadra specializzata in casi del genere e dalla sede della Croce Rossa si [redacted] mossa un'ambulanza con i volontari del soccorso.

Per estrarre l'uomo dall'auto è stato necessario agganciare la vettura alla gru dei vigili [redacted] fuoco. Poi sia il medico dell'eliambulanza che gli altri soccorritori sono entrati in acqua e hanno aiutato l'automobilista a liberarsi e ad uscire.

Ancora protagonista l'Elisoccorso di Novara intervenuto ieri pomeriggio

Gabriele Bernaboli - questo il nome del conducente della macchina finita nel canale - [redacted] stato portato in ospedale dove i medici gli hanno riscontrato lievi ferite e ammaccature ma, per fortuna, niente di grave. Ne avrà per una quindicina di giorni.

Il Bernaboli, 41 anni, di Melzo, stava viaggiando al volante della sua Volvo «850». Pare sia finito nel canale per evitare di investire delle cicliste. Sulla dinamica dell'incidente stanno comunque indagando i carabinieri. Di certo è che l'uomo ha avuto fortuna perché nel canale non c'era in quel momento una grande quantità d'acqua. Ma lo stesso mezzo metro sarebbe stato probabilmente fatale [redacted] la vettura si fosse capovolta invece di adagiarsi sul fondo in posizione normale e cioè con le ruote in basso.

A tutta prima le condizioni del Bernaboli sembravano più gravi di quanto è poi risultato. Così l'uomo, in [redacted] di choc, [redacted] stato trasportato in ospedale con l'elicottero. Dopo le prime cure al pronto soccorso e gli accertamenti di rito [redacted] stato possibile escludere gravi lesioni.

Per Gabriele Bernaboli, quindi, una brutta avventura conclusasi con [redacted] paura e pochi danni. Apprezzabile la tempestività dei soccorritori con l'equipaggio dell'elisoccorso di Novara arrivato sul posto [redacted] baleno e con l'immediato intervento di carabinieri, vigili del fuoco e Croce Rossa. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«[redacted] mi piace il nuovo lungolago»

Ho casualmente visto il tratto del [redacted] lungolago che è stato recentemente fatto a Baveno e confesso di [redacted] rimasto esterrefatto.

Uno degli angoli paesaggisticamente più suggestivi del paese - anzi, del Golfo Borromeo - è stato follemente «cementificato» [redacted] una serie incredibile [redacted] vasche e di vaschette che sembrano, più che delle fontane ornamentali, dei catini per pediluvi.

Ma il cattivo gusto - anzi, l'assurdo - lo si scopre quando, guardando fra tanto gelido cemento, lo sconcertato visitato[redacted] vede fare bella mostra di sé una gelida targhetta di metallo con inciso sopra il nome e il cognome dell'autore del progetto per i lavori.

Gianfranco Lazzaro, Baveno

Ritiri «spirituali» e [redacted] alle prostitute

Due notizie mi hanno fatto fare [redacted] sobbalzo sulla sedia». Qualche giorno fa leggevo che, con la nuova amministrazione, veniva ripresa [redacted] vecchia abitudine che era dell'ex sindaco Armando Riviera: andare a fare le riunioni di giunta in Riviera ligure.

Le riunioni di giunta fatte a Novara subiscono l'influenza dell'alto tasso di umidità che grava sulla nostra città? La seconda notizia che ha fatto [redacted]cora sobbalzare è quella riguardante [redacted] problema del trasporto delle «lucciole» dalla stazione ferroviaria al «posto di lavoro» da parte dei taxisti. Inaudito! Quando si presenta una cliente l'ignaro taxista deve chiedere: «scusi, lei è [redacted] lucciola?».

Ora che siamo in periodo estivo per cui tutte le donne, un po' per difendersi dal gran caldo, un po' perché essendo tornate dalle vacanze dove l'abbigliamento è ridotto al minimo, sono portate a vestirsi in modo disinvolto, può capitare ad un'ignara madre di famiglia di sentirsi fare quella domanda e ciò non è molto gradevole.

Sempre restando in argomento ho notato che ci si occupa di dissuadere le «lucciole» dall'esercitare il loro mestiere [redacted] non si spende una parola sugli sfruttatori che non sono solo i «magnaccia» [redacted] anche e soprattutto i cosiddetti «clienti».

Io ho occasione [redacted] transitare dove [redacted] esercita questo «mestiere» ed ho notato che i clienti [redacted] rigorosamente bianchi, possiedono macchine di grossa cilindrata e sono tanti.

E' legge di mercato che vi è offerta quando vi [redacted] domanda. Quando [redacted] affronterà questo problema con la dovuta serietà e non solo cercando di punire chi [redacted] sfruttato due volte?

Ogni notizia riportata dai giornali che riguarda «atti osceni in luogo pubblico» è sempre corredata dalle generalità complete della donna e mai da quelle dell'uomo.

Rosanna Zanarini, Cameri

Le lettere [redacted] indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.
Si consiglia di non superare le [redacted] righe [redacted] testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, [redacted] pleto [redacted] eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; [redacted] tel.662 222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63 669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** [redacted]. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.
Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** [redacted] 924.222; **Mergozzo:** [redacted] (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.817; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; [redacted] tel. (0324) 63.158Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820580

[redacted]

[redacted] **NOVARA:** Comunale, c.so Mazzini, 16 tel. 39.95.13 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Comunale, c.so Risorgimento 90 tel. 47.42.94 (aperi. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti
Casalvolone: *Maralante*, [redacted] Castello, 5 tel. (0161) 31.[redacted].
Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 72.60.43.
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. (0322) 66.02.56.
Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.116.
Verbano: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. (0322) [redacted].
[redacted] *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. (0322) 87.271.
[redacted] **(Trobaso):** *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.16.64.
Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.156.
Gignese: *Cammarieri*, [redacted] Colle, tel. (0323) 20.506.
Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.
Villadossola: *Simonetta*, via Vittori, tel. (0324) 51.145.
Varzo: *Folghera*, via Castelli, [redacted] tel. 0324/72.494.
Grignasco: *Borse*, [redacted] Vittorio Caccia-mi, 2 tel. (0163) 41.71.13.

GUARDIA [redacted]

Novara: [redacted] (0322) 51.61; **Borgomanero:** [redacted] (0322) 81.500; [redacted] tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.310

DA NON PERDERE

Rifiuti

Nuovo [redacted]rvizio a Novara

L'Assa (ex Snu) di Novara ha lanciato un «servizio su chiamata» per la raccolta degli sfal[redacted] erbosi residui di manutenzioni del verde privato. Il materiale va conferito sfuso e, per piccole superfici, collocato nel sacco [redacted] Per usufruire [redacted] servizio, che è gratuito, ci si può rivolgere al [redacted] verde 167-231456. [b. c.]

Natura

Botanica in Valgrande

Un interessante itinerario botanico è proposto per domenica 31 dalla Comunità montana Valgrande di Verbania. Il ritrovo è alle ore 8,45 a Malesco e da qui un'escursione in Val Loana per [redacted] nel modo affascinante dei licheni: come riconoscerli e come vivono.

Raduni

I «Lusciatt» [redacted] Massino

E' stato fissato per il 7 settembre, [redacted] Massino Visconti, il secondo raduno nazionale dei «lusciatt», gli ombrellai, per l'assegnazione del Premio «Ombrellino d'oro». L'invito da par[redacted] della Pro loco è stato esteso a ben 270 ombrellai italiani e stranieri. [s. b.]

Gastronomia

Cena e cabaret

Ultimo appuntamento di agosto per la rassegna di musica e gastronomia, organizzata dall'hotel Milano di Belgirate. Sulla terrazza [redacted] lago sabato dalle [redacted] cena e spettacolo [redacted] cabaret. Informazioni e prenotazioni allo 0322/76525. [c. m.]

Hobby

I lavori in mostra

[redacted] raccolgono adesioni alla mostra di hobbystica «Talenti da scoprire» organizzata dalla parrocchia San Giuseppe di Novara. Telefono 403669-404458, 403536 e 403508. [b. c.]

ANNIVERSARI

1996 1997
DR. UFF.
Rag. Francesco [redacted]
Ricordandoti.

IL CASO

[illegible] in Africa [illegible]

Lavorano in una missione a seicento chilometri da Mombasa

«Qui Kenya, stiamo bene»

Il racconto dei 4 giovani di Borgo

Nella foto a destra i quattro giovani di Borgomanero A fianco la cartina evidenzia il viaggio che dovranno compiere oggi

«Non sparano, siamo in un posto tranquillo Quello che accade lo sappiamo dall'Italia»

STIAMO bene, e stiamo vivendo un'esperienza entusiasmante sotto il profilo umano: no, non siamo degli eroi, siamo soltanto ragazzi che hanno deciso di realizzare in modo concreto la solidarietà».

La [illegible] di Marta arriva disturbata, da diecimila chilometri di distanza, a Siakago, nel Kenya centrale, dove la studentessa borgomanerese è trova con altri tre compagni di classe nella missione dei Salesiani a lavorare come volontaria.

In questi giorni tutto il Cusio e la zona del Borgomanerese sono stati in apprensione per Marta Cerutti, Alessandro Del Borrello, Melania Rossetti e Giorgio Mello Grand, i quattro studenti del liceo Don Bosco che si sono trovati in Kenya in un momento in cui lo Stato africano è [illegible] lotte tra le etnie.

Marta, Melania, Alessandro e Giorgio, dopo essersi brillantemente diplomati a luglio, hanno deciso di dedicare le loro va[illegible] ai bambini di una delle zone più povere e tormentate dell'Africa: nessuna vacanza pseudo avventura com'è avve[illegible] per altri italiani alla ricerca di emozioni forti, ma un impegno molto serio e faticoso in Kenya, al fianco dei missionari salesiani.

«Ci troviamo a seicento chilometri da Mombasa - racconta Marta - con una situazione abbastanza diversa da quella della costa, dove sappiamo che sono scoppiati i conflitti. Dove ci troviamo noi non sparano, siamo in una situazione di tranquillità. Le notizie le apprendiamo con il contagocce dai pochi giornali che riusciamo a leggere, ma le prime informazioni [illegible] quanto [illegible] avvenendo nelle [illegible] più [illegible] del Paese le abbiamo ricevute dalle telefo[illegible] provenienti dall'Italia, dai nostri parenti che [illegible] erano preoccupati».

Che cosa avete fatto in queste settimane? «Abbiamo svolto dell'animazione con i bambini ed i ragazzi della zona di Siakago; ci spostiamo spesso da un paese all'altro, per dare [illegible] mano dove [illegible] n'è bisogno. [illegible] tratta di [illegible] realtà molto complessa, difficile da comprende[illegible] per gli europei: c'è grande povertà, ma anche altrettanta solidarietà e dignità».

Marta Cerutti racconta che il loro periodo a Sakiago è terminato, e proprio oggi partiranno alla volta della capitale, dove si fermeranno in un'altra casa della comunità salesiana del Kenya.

A Nairobi vivranno nelle baraccopoli dove da qualche anno lavora anche l'ex direttore della rivista Nigrizia, padre Alex Zanotelli: la trasferta dei quattro studenti avrebbe dovuto essere effettuata già la [illegible] settimana, [illegible] gli scontri che si erano estesi anche alla capitale hanno finora impedito il viaggio.

«A Nairobi ripeteremo le esperienze che abbiamo fatto qui a Sakiago: fra l'altro abbiamo lavorato con parecchi ragazzi kenioti, che ci hanno aiutato a vivere nel modo migliore questa esperienza di animatori. Siamo molto soddisfatti di questa "vacanza"».

Dal telefono arrivano le voci concitate dei bambini che stanno attorniando Marta e chiedono incuriositi chi le stia telefonando dall'Italia: «Al ritorno a Borgomanero mi porterò nel cuore soprattutto due cose: la generosità di queste persone, che anche se non hanno niente, ti danno tutto quello che possono, ed il sorriso di questi bambini. Hanno degli sguardi troppo belli - dice la studentessa al telefono -, [illegible] stati il miglior grazie che potessimo ricevere qui a Sakiago».

Marcello Giordani

Vigevano

Ai disabili la villa del boss

VIGEVANO. Sarà abitata dai bambini disabili assistiti dall'associazione «La Fucina» la sontuosa villa di via Oroboni, già residenza del clan Valle. La famiglia di origine calabrese è finita in carcere nel gennaio '92 per estorsione ed [illegible] e poi è stata condannata a pesanti pene che ormai, esaurita la lunga trafila dei ricorsi, [illegible] diventate definitive.

Tutti i beni dei Valle, considerati il frutto [illegible] loro attività criminosa, erano stati inizialmente sequestrati e poi, l'estate scorsa, confiscati dal ministro delle finanze Visco in applicazione della nuova legge che prevede la destinazione a scopi sociali dei beni provento di attività illecite.

In totale si trattava di due ville in città, un bar e una serie di case e appartamenti sparsi anche in Lomellina, per un valore sicuramente superiore ai due miliardi di lire.

Una parte è stata mantenuta al patrimonio dello Stato (verrà utilizzata per le esigenze delle forze dell'ordine), mentre la villa di via Oroboni e il bar viale Artigianato sono stati assegnati al comune di Vigevano.

E l'amministrazione presieduta dal sindaco Valerio Bonecchi ha deciso [illegible] giorni [illegible] che la villa andrà in comodato gratuito alla «Fucina», un'associazione che si occupa [illegible] assistere i bambini disabili o [illegible] seri problemi di salute, abbandonati dalle famiglie alla nascita e destinati altrimenti al ricovero in istituto. Nel vasto complesso di via Oroboni si insedieranno due comunità famigliari: due coppie di genitori che, [illegible] l'aiuto di numerosi volontari, terranno con [illegible] un nutrito gruppo di bambini disabili adottati o affidati dal Tribunale dei Minori. La disponibilità di stalle, dove la famiglia Valle teneva una scuderia di cavalli, permetterà anche di svolgere l'ippoterapia. Intanto a settembre la giunta deciderà a quale associazione assegnare l'altro immobile confiscato al clan calabrese, il bar «Giada» di viale Commercio. Le richieste [illegible] numerose. [c. br.]

Domani pomeriggio

[illegible] visita ai luoghi risorgimentali

NOVARA. Visita guidata in risaia, domani, organizzata dalla Regione (settore agricoltura). Partenza alle 14,10 da Novara, piazza Martiri, in pullman. Poi all'azienda Capris a Nuvolone di Terdobbiate; all'azienda Bolognino di Casalgiate; all'azienda Ilario e Silvio Pieropan di Nibbia. Infine all'azienda Battioli di San Pietro Mosezzo, dove il responsabile dell'ufficio decentrato agricoltura, Ettore Rigamonti e altri tecnici illustreranno i risultati raggiunti e parleranno dei problemi legati alla risicoltura e ai mercati internazionali.

Borgomanero

[illegible] pensionato investito da un'auto

BORGOMANERO. Un pensio[illegible] di Borgomanero si trova ricoverato in condizioni disperate [illegible] reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale Ss. Trinità in seguito ad un incidente stradale. Augusto Gioria, 75 anni, abitante in via Manzoni tre, stava percorrendo la strada in bicicletta quando è stato urtato dall'auto guidata da Giorgio Spadaccini, 27 anni, Borgomanero, via Palazzina 36. Lo Spadaccini, che gestisce una pizzeria da asporto, [illegible] portando alcune pizze a domicilio, quando, in retromarcia, ha investito il pensionato. [m. g.]

Gran folla alla manifestazione remiera, il Centro Storico cede il trofeo

Mercurago si aggiudica il palio

Fuochi d'artificio e giochi sul lungolago di Arona

ARONA. Forse più [illegible] 10 mila persone hanno [illegible] sistito allo spettacolo pirotecnico sul lungolago di Arona. Suggestiva la sfilata notturna delle imbarcazioni che ha visto impegnati una cinquantina di natanti, motoscafi, vele, cabinati e semplici barche a remi. Sono passati attraverso un arco [illegible] palloncini e poi hanno fatto ritorno nello specchio d'acque antistante piazza del Popolo per ricevere la benedizione di don Giancarlo Minchiotti, p[illegible] Arona. Ad ogni equipaggio la parrocchia ha donato [illegible] copia [illegible] Vangelo. Lo spettacolo pirotecnico ha avuto inizio alle 23.

Pezzo forte del weekend è stato naturalmente il palio nautico dei rioni. Se lo è aggiudicato il quartiere San Giorgio che rappresenta la frazione di Mercurago e che succede così [illegible] Centro Storico, vincitore della prima edizione. L'equipaggio vincente era composto da Bruno Barbaglini, Mariano Savio, Franco Uboldi e Cinzia Sampò. Al secondo posto il San Luigi con Teo Fernez, Antonio De Galeazzi, Luca Petruzzelli e Umberto Falceri, che pure erano stati davanti fino a pochi metri dal traguardo. Terzo il Montenero, capitanato da Piero Zuvadelli, che è pure il presidente della Gamba d'oro. Le premiazioni sono state effettuate da Mauro Ramoni, presidente della Pro Loco, e da Carlo Giuliano, responsabile del Palio. I dettagli tecnici della gara nautica sono stati invece curati dal borgomanerese Piero Moro. Il palio, [illegible] tela dipinta da Elisa Bazzica, ex sindaco di Arona, passa [illegible]sì ai mercuraghesi. Alla fine premi per tutti. Il gioco di intrattenimento che è svolto prima del palio ha infine visto vincitore il Centro Storico con Marco Mora, Luciano Zavatta, Marco Lenza, Francesco Fucito, Gianfranco Vallana ed Enzo Cometti. [s. bot.]

IN BREVE

Turista soccorsa durante un'escursione

Una turista varesina di 56 anni è stata [illegible] dal Sagf e dagli [illegible]mini [illegible] Cnsa: si era infortunata mentre partecipava ad [illegible] escursione al monte Togano. I soccorritori, che sospettavano per la donna la frattura di una caviglia, hanno chiesto l'intervento l'elicottero per trasferirla all'ospedale domese. [re. ba.]

VERBANIA

[illegible] nuova giunta dell'Ente Parco Valgrande

Dopo l'approvazione dello [illegible] [illegible] parte del Ministero dell'ambiente, si è proceduto alla nomina della giunta dell'ente Parco Nazionale Val Grande, presieduta da Franca Olmi. Claudio Cottini, sindaco di Santa Maria Maggiore, succede come vice presidente al collega [illegible] Premosello, Aldo Panighetti. Altri componenti sono Roberto Saini, docente all'Università di Torino e direttore [illegible] Coordinamento nazionale Parchi, Rosalba Boldini, presidente del Coni Vco, e Tiziano Morandi, sindaco di Intragna. [a. r.]

CAMERI

Fognature, in arrivo lavori [illegible] oltre 300 milioni

Ha preso il via il secondo lotto [illegible] lavori di riordino [illegible] fognatura. Il costo dell'opera [illegible] di [illegible] milioni ed interessa la zona Sud del paese. Il terzo lotto sarà appaltato il prossimo [illegible]. [c. m.]

CURIGGIO

Camion perde tornio meccanico, scontri a [illegible]

Incidente sulla statale fra Cureggio e Borgomanero: un autocarro ha perso un tornio meccanico. La caduta dell'attrezzo ha provocato una serie di tamponamenti. [illegible] persone sono finite all'ospedale, Renato Lombardini, 59 anni, di Invorio, e Rossella Marzoli, 31 anni, di Borgomanero. [m. g.]

GRIGNASCO

[illegible] domande per la [illegible] al cinghiale

Dovranno essere presentate entro il 13 settembre presso la direzione del parco del Monte [illegible] ad Ara, le domande dei cacciatori che intendono partecipare alle battute di caccia al cinghiale. Si renderà necessario sopprimerne cinquanta tramite la cattura in gabbia o il tiro dall'altana. [r. l.]

PRATO SESIA

Già raccolti trenta milioni per restaurare [illegible] chiesa

Ha superato la soglia dei trenta milioni di lire la sottoscrizione organizzata [illegible] parrocchia di Prato Sesia per restaurare [illegible] chiesa [illegible] Beata Vergine del Castello, danneggiata nel dicembre scorso [illegible] di un movimento franoso [illegible] [illegible] interessato un muro di contenimento. Si possono versare contributi utilizzando il c/c 55010 della Banca Popolare di Intra. [r. l.]

ROMAGNANO SESIA

Depositata la [illegible] al piano regolatore

La variante generale al piano regolatore generale è stata depositata nei giorni scorsi e può [illegible] consultata alla segreteria [illegible] municipio. Per un mese a far data dal 17 settembre potranno [illegible] presentati eventuali suggerimenti e osservazioni. [r. l.]

SILVERADO SALOON
HOT SUMMER 1997 presenta
MERCOLEDI' 27 AGOSTO
Gran Finale
MISS
"9 SETTIMANE" E MEZZO
IN REGALO UN VIAGGIO AD HURGADA - EGITTO
- INGRESSO GRATUITO IN DISCOTECA -
COMIGNAGO (NO) - Via per Borgomanero 10

FINANZIAMENTI [illegible]
a: Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via XX [illegible] - Tel. 0321-626245
VERBANIA - INTRA - C.so Cobianchi [illegible] sc. A - Tel. 0323-519360
OMEGNA - Via Manzoni [illegible] - Tel. 0323-641423

L'A.S.S.A. seleziona
[illegible] CON PATENTE C
Requisiti preferenziali: Patente E; ADR; [illegible] documentata [illegible] autista; [illegible] e disoccupato.
Le domande contenenti i propri dati anagrafici unitamente alla fotocopia patente e alle esperienze professionali acquisite dovranno pervenire entro le [illegible] del 10/9/1997 a: A.S.S.A - AZIENDA SPECIALE SERVIZI [illegible] rif. 203. Casella Postale 101 - 28100 [illegible]

L'A.S.S.A. seleziona
ADDETTO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
Patente B - Laurea in Ingegneria Chimica e conoscenza [illegible] pacchetti informatici (Office, Cad,...).
I bandi potranno [illegible] ritirati presso A.S.S.A. Viale Curtatone 13/15 da lunedì a venerdì. Le domande dovranno pervenire entro [illegible] del 10/9/1997 a: A.S.S.A - AZIENDA SPECIALE SERVIZI [illegible] rif. 209. Viale Curtatone 13/15 - 28100 Novara

L'A.S.S.A.
seleziona CAPO [illegible]
Patente B - Diploma di geometra o perito elettrotecnico o perito elettronico con esperienza. I bandi potranno essere ritirati presso A.S.S.A. viale Curtatone 13/15 da lunedì a venerdì. Le domande dovranno pervenire entro la data del 10/9/1997 a:
A.S.S.A - AZIENDA SPECIALE SERVIZI AMBIENTALI rif. 206
Viale Curtatone 13/15 - [illegible] Novara

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
[illegible] 0321/393261 - [illegible] Novara - [illegible] Italia, 11

...a BAVENO
TAPPETI DIFETTATI
e... "non solo" a
PREZZI IRRISORI
GARO'S
Corso Garibaldi, 37
Baveno (VB)
APERTO TUTTI I GIORNI
SERE E DOMENICHE COMPRESE

L'azienda di Pallanzeno mette in libertà i 150 dipendenti. Sciopero a oltranza

Duferdofin, esplode la rabbia

Bloccata l'uscita di un carico di laminati

PALLANZENO. Sciopero a oltranza alla Duferdofin con i lavoratori in «assemblea permanente» davanti ai cancelli della fabbrica e il blocco di fatto delle merci. Uno scenario prevedibile, uno scontro annunciato dopo il licenziamento di tre capisquadra e il braccio di ferro fra azienda e sindacati che sta andando avanti da oltre [illegible].

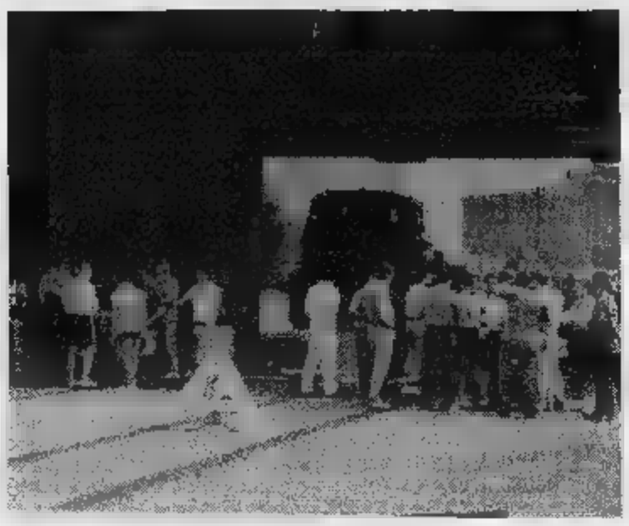
Ieri ci sono stati anche momenti di tensione fra lavoratori, esponenti sindacali e forze dell'ordine intervenute per evitare che la manifestazione sconfinasse nell'illegalità. Alla fine, due camion sono usciti dallo stabilimento, ma un treno carico di laminati in ferro ha dovuto tornare indietro. Nel tardo pomeriggio, la situazione [illegible] ancora esplosiva.

Allo sciopero si è arrivati dopo un'infuocata assemblea che si è svolta nella mattinata sugli ultimi sviluppi della vertenza. Alle 14, i lavoratori erano pronti a rientare in fabbrica. Ma hanno trovato una comunicazione della direzione che di fatto «metteva in libertà» quasi tutti i dipendenti che sono più di centocinquanta, salvo una decina che erano addetti alle operazioni di carico e scarico.

«E' stata l'ennesima serrata» ha dichiarato Ottorino Girelli, segretario della Fiom del Vco «noi non siamo per lo sciopero a tutti i costi ma l'astensione dal lavoro, durante vertenze sindacali, in questo paese è ancora un diritto. Ogni volta l'azienda risponde mettenedo in libertà i lavoratori. Non ci si deve poi meravigliare [illegible] la gente è esasperata».

«Da qui ce [illegible] andremo solo se ci sarà una [illegible] dell parti da un'autorità istituzionale» ha dichiarato Lucio Reggiori, segretario della Camera [illegible] lavoro del Vco- [illegible] pronti [illegible] sederci a un tavolo [illegible] a condizione che siano azzerati tutti i provvedimenti aziendali. Oltre ai tre licenziamenti, c'è stato un ricorso al Pretore contro lo sciopero effettuato nei primi giorni di Luglio con una richiesta di risarcimento di danni, circa cinquanta milioni, ai tre delegti sindacali. Il carattere provocatorio [illegible] tutte queste iniziative è fin troppo evidente. Si [illegible] a tutti i costi lo scontro».

Ieri i sindacati hanno anche chiesto l'intervento dell'Usl per una verifica della sicurezza degli impianti e delle condizioni di lavoro all'interno della fabbrica. Insomma, è battaglia su tutti i fronti. Dopo un lungo periodo di amministrazione [illegible] trollata, con il commissariamento dell'intero gruppo [illegible] base alla legge Prodi, [illegible] complesso siderurgico [illegible] Pallanzeno era stato rilevato, con altri stabilimenti, dalla Duferco- Bolmat, un gruppo a capitale Svizzero. Ma da allora non c'è stata più pace. I sindacati hanno accusato in [illegible] riprese la nuova proprietà di [illegible] rispettare gli accordi siglati.



Gli operai davanti al treno carico di laminati bloccato ai cancelli A sinistra un altro gruppo [illegible] dipendenti che presidia [illegible] fabbrica di Pallanzeno

Il licenziamento di tre capisquadra ha esasperato la vertenza iniziata a luglio

Adriano Velli

Trovati i parenti di un eroe partigiano

Riconosciuto Bruno caduto nel 1944

PREMOSELLO. Venerdì, nel giorno della tradizionale celebrazione della liberazione del paese dai nazifascisti, a Premosello si svolgerà anche la cerimonia del riconoscimento ufficiale di Bruno Ballabio, il «partigiano ignoto», caduto nel giorno del Corpus Domini del 1944. Per oltre [illegible] anni, sul monumento che sorge nella piazza di Premosello, fra i caduti della Resistenza, c'è stato solo [illegible] nome, Bruno, e accanto la data di morte 8-6-1944. Solo nel 1969 il partigiano fu identificato. Si chiamava appunto Bruno Ballabio [illegible] era nato in provincia [illegible] Como nel 1923. [illegible] ci sono voluti ancora quasi trent'anni per il riconoscimento ufficiale. Solo nel settembre del 96 l'autorità competente ha infatti disposto la rettifica degli atti [illegible] stato civile al Comune di Premosello.

Il caso fu risolto da un appello su «Famiglia Cristiana».

«Avevo letto sul settimanale cattolico la richiesta di una madre che ricercava il figlio disperso dal 1944 - ricorda la professoressa Fernanda Fernandez che ha seguito dall'inizio la questione - mi occupai del doloroso caso e riuscii a ritrovare il ragazzo in una foto scattata a partigiani della nostra [illegible]. Nel corso di quelle ricerche, mi imbattei anche nel caso inverso: scoprii cioè un ragazzo morto senza famiglia, Bruno, il partigiano ignoto che per il suo eroico comportamento meritò un posto nel campo della Gloria al cimitero di Torino. Chiesi la collaborazione dei lettori. I parenti lessero l'appello, corredato da una fotografia scattata in morte, e rimasero colpiti dalla somiglianza [illegible] il loro congiunto. L'avevano cercato nella [illegible] del lago Maggiore ma ora stato detto loro che, dopo il grande rastrellamento del giugno '44, era inutile insistere. Da Inverigo Bigoncio, paese del Ballabio, arrivò molta gente e nessuno ebbe dubbi sull'identità del partigiano ignoto».

«Per il riconoscimento di Bruno Ballabio era stato costituito appositamente un comitato nel 1987 - aggiunge Fernanda Fernandez - [illegible] ci furono difficoltà. Nella primavera del 1995, la signora Bruna Ballabio, andata in visita al campo delle gloria, di Torino, constatò che [illegible] cugino risultava ancora ignoto e risollevò il problema. Della questione fu interessata la dottoressa Roberta Ravasio che ha curato [illegible] pratica con competenza professionale e sensibilità femminile fino all'esito positivo».

Per le 14 di venerdì è stato fissato un ritrovo a Torino al Sacrario Regionale Piemontese dove verrà deposto un omaggio floreale al monumento funebre di Bruno.

In serata, [illegible] Premosello, la cerimonia ufficiale. [a. v.]

Bruno Ballabio, morto nel 1944

Intensa attività

Controlli [illegible] denunce della Finanza

VERBANIA. Non si è interrotta neppure [illegible] Ferragosto l'attività dei militari del Comando Gruppo Guardia di Finanza impegnati nella repressione di traffici illeciti [illegible] nei controlli fiscali [illegible] carico di esercenti e commercianti. Al valico [illegible] frontiera di Piaggio Valmara i finanzieri hanno sequestrato 7 grammi di marijuana ed un grammo [illegible] hashish rispettivamente ad [illegible] cittadino [illegible] svizzera [illegible] 29 anni e ad [illegible] giovane tedesco [illegible] [illegible] anni entrambi segnalati alla Prefettura per illecita detenzione di stupefacenti per uso personale. Sempre [illegible] Piaggio Valmara [illegible] cittadino tedesco è stato denunciato a piede libero per illecita importazione di armi dopo che gli [illegible] delle fiamme gialle lo hanno trovato in possesso di [illegible] pistola automatica calibro 9, quattro coltelli e un guanto chiodato. Segnalati alla Prefettura dagli uomini del Nucleo Mobile di Verbania anche [illegible] verbanese [illegible] un omegnese - 30 e 36 anni - trovati complessivamente in possesso di 1,4 grammi [illegible] eroina. Nell'ambito del piano di sicurezza disposto [illegible] livello nazionale dal ministero dell'Interno per la giornata di Ferragosto si colloca l'intervento effettuato nella notte tra il 14 e 15 agosto scorsi dai militari della Tenenza [illegible] del Sagf di Domodossola in collaborazione con i guardiaparco dell'Alpe Veglia. L'operazione ha condotto al sequestro di oltre [illegible] grammi di hashish e marijuana ed alla segnalazione alla Prefettura [illegible] Vco di [illegible] giovani tra i 18 ed i 31 anni. Nel settore dei controlli fiscali l'attenzione [illegible] Comando Gruppo [illegible] Verbania è stata prevalentemente rivolta agli esercizi pubblici tenuti al rilascio obbligatorio di scontrini [illegible] e ricevute fiscali anche a [illegible] risti stranieri. Quattro verbali sono stati elevati ad altrettanti esercenti facenti parte dei 134 controllati dalle quattro pattuglie in servizio. In piena attività anche il 117 che dagli inizi dell'anno ad oggi ha registrato 221 chiamate (il [illegible] [illegible] anonime) di cittadini [illegible] a chiarimenti di carattere fiscale ed a fronte delle quali si sono resi [illegible] diversi interventi con l'impiego di 29 pattuglie di finanzieri. Una persona [illegible] stata denunciata [illegible] piede libero mentre ad altre due sono state ele- [illegible] contravvenzioni amministrative. «Le segnalazioni anonime al 117 - ricorda il capitano Paolo Bergia - non vengono pre- [illegible] in considerazione».ws[a. r.]

Con [illegible] astensioni

Approvato piano regolatore [illegible] Villadossola

VILLADOSSOLA. Il maggior centro industriale dell'Ossola ha un nuovo piano regolatore. Lo ha approvato il Consiglio comunale con i voti della maggioranza. Si [illegible] astenuti i tre consiglieri [illegible] minoranza presenti: due della Lega Nord e Angelo Modaffari di «Impegno sociale per Villadossola». Il piano regolatore garantirà, secondo la maggioranza, un più adeguato sviluppo di un territorio alle prese con la crisi industriale e che registra un continuo sviluppo di edilizia residenziale.

Perplesse le minoranze. La Lega contesta le scelte che toccano il settore commerciale. Per Modaffari ogni decisione «viene ormai presa al di fuori dal consiglio comunale». La seduta [illegible] stata tutta assorbita dalla discussione sul piano regolatore; 138 le opposizioni presentate dai cittadini, la metà è stata respinta. Rinviate le interrogazioni. [re. ba.]

L'ABBIAMO ALLA FRUTTA

[illegible] Il «castello di Camelot» a Villadossola

Si è conclusa lunedì sera, con l'estrazione della Ford Ka in palio sul banco di beneficenza, la festa patronale di San Bartolomeo a Villadossola. Nella centrale piazza della Repubblica si sono svolte diverse manifestazioni sportive, culturali, musicali che hanno tenuto banco per quattro giorni consecutivi. I tradizionali falò di sabato sera hanno attirato lungo l'Ovesca migliaia di persone. Molti i giochi riservati ai ragazzi; tra questi anche il castello di Camelot posto all'ingresso di piazza della Repubblica. [re. ba.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible] di [illegible]

N. 290/97 R. Es.

Il Pretore di Verbania in data 12.5.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna contro **BAZZARO Armando**, nato a Premosello Chiovenda il 14.01.40, res.te Macugnaga via Case Sparse Ponte del Vaud 1; imputato del reato p. e p. artt. 81 cpv cp, 1 e 2 L. 15.12.1990 n. 386 perché, con più azioni di un medesimo disegno criminoso emetteva i sottoelencati assegni bancari senza autorizzazione del trattario e senza provvista.

ass. n. 1346372417 tratto su B.C.I. di Domodossola di lire 3.329.750 in data 09.01.96

[illegible] n. 1346372416 tratto su B.C.I. di Domodossola di lire 3.140.900 in data 27.12.95

[illegible] n. 1346372412 tratto su B.C.I. di domodossola di lire 2.418.000 in data 08.01.96

ass. n. 1346372411 tratto su B.C.I. di Domodossola di lire 2.418.000 in data 02.01.96

ass. n. 1346372413 tratto su B.C.I. di Domodossola di lire 2.418.000 in data 12.01.96

[illegible] n. 1346373850 tratto su B.C.I. di Domodossola di lire 2.552.000 in data 05.12.95

Domodossola, fino al 12.01.96.

omissis - P.Q.M.

condanna per i reati in cui in epigrafe Bazzaro Armando, nato a Premosello Chiovenda il 14.01.40 res.le Macugnaga via Case Sparse Ponte del Vaud 1, alla pena di L. 3.000.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali. Non menziona. Pubblicazione del decreto di condanna sul quotidiano La Stampa foglio locale. Divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di un anno.

Decreto divenuto irrevocabile dal 6.6.1997.

Per estratto conforme all'originale.

Verbania, li 11 agosto [illegible]

[illegible] DI CANCELLERIA **Paolo Balsa**

[illegible] DELLA REPUBBLICA

presso la Pretura Circondari[illegible] di [illegible]

N. 313/97 R. Es.

Il Pretore di Verbania in data 12.5.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna contro **CIAMPARINI Daniela**, nato a Domodossola il 07.05.69 res.te Beura Cardezza via alle Cappelle 4; imputato del reato p. e p. artt. 81 cpv cp, 1 e 2 L. 15.12.1990 n. 386 perché, con più azioni di un medesimo disegno criminoso emetteva i sottoelencati assegni bancari senza autorizzazione del trattario e senza provvista.

ass. n. 24911426901 tratto [illegible] C.R.T. di Crevoladossola di [illegible] 4.000.000 in data 14.02.96

ass. n. 24911427002 tratto su C.R.T. di Crevoladossola di lire 3.300.000 in data 14.02.96

[illegible] n. 24911426207 tratto su C.R.T. di Crevoladossola di lire 1.250.000 in data 29.11.95

ass. n. 24911426800 tratto su C.R.T. di Crevoladossola di lire 480.000 in data 29.11.95

[illegible] n. 24911426306 tratto [illegible] C.R.T. [illegible] Crevoladossola di lire 3.200.000 in data 15.12.95

Crevoladossola, fino al 14.02.96.

omissis - P.Q.M.

condanna per i reati in cui in epigrafe Ciamparini Daniela, nato a Domodossola il 07.05.69 res.te Beura Cardezza via alle Cappelle 4, alla pena di L. 3.000.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali. Non menzione. Pubblicazione del decreto di condanna sul quotidiano La Stampa foglio locale. Divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di un anno.

Decreto divenuto irrevocabile dal 4.6.1997.

Per estratto conforme all'originale.

Verbania, li 11 agosto 1997. IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Paolo Balsa**

[illegible] DELLA REPUBBLICA

presso la [illegible] Circondariale [illegible] Verbania

N. 285/97 R. Es.

Il Pretore di Verbania in data 14.4.1997 ha pronunciato il [illegible] guente decreto penale [illegible] condanna contro **RIGO [illegible] Maria**, [illegible] a Penango il 10.07.52, res.te Meina V.lo Scuole Vecchie 5; imputato del reato p. e p. art. 1 L. 15.12.1990 n. 386 per aver emesso assegno bancario [illegible] senza autorizzazione del trattario.

ass. n. 40440493906 tratto su Ist. S. Paolo Arona di lire [illegible] in [illegible] 25.08.95.

Arona, 25.08.95.

omissis - P.Q.M.

condanna per i reati di cui in epigrafe RIGO Rosa Maria, nata a Penango il 10.07.52, res.te Meina V.lo Scuole Vecchie 5, alla pena di L. 2.250.000 di multa nonché [illegible] pagamento delle spese processuali. Pub[illegible] dal [illegible] di condanna sul quotidiano [illegible] Stampa foglio locale. Divieto di [illegible] assegni bancari e postali per il periodo di [illegible].

[illegible] 25.5.1997.

Per estratto conforme all'originale.

Verbania, li 11 agosto 1997.

IL COLLABORATORE DI[illegible]

Paolo Balsa

[illegible] DELLA REPUBBLICA

presso la Pretura Circondariale di Verbania

N. 277/97 R. Es.

Il Pretore [illegible] Verbania in [illegible] 14.4.1997 ha pronunciato il se[illegible] decreto penale [illegible] con[illegible] contro **PARADISO Luigi**, nato [illegible] Valle della Lucania il 22.10.66 res.te Celle di Bulgheria, via Umberto I, 36; imputato del reato p. e p. artt. 1 L. 15.12.1990 n. 386 per aver [illegible] assegno bancario sen[illegible] autorizzazione del trattario.

[illegible] n. 42170686001 tratto su M.P. Siena di Domodossola di lire 11.000.000 in [illegible] 13.03.95. Domodossola 13. 03.95.

omissis - P.Q.M.

condanna per i reati di cui in epigrafe Paradiso Luigi, nato a Valle della Lucania il 22.10.66 res.te Celle [illegible] Bulgheria, [illegible] Umberto I, 36, alla pena di L. 2.250.000 di multa nonché [illegible] pagamento delle [illegible] processuali. Pubblicazione del decreto di condanna sul quotidiano La Stampa foglio locale. Divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di un [illegible].

Decreto divenuto irrevocabile dal 22.6.1997.

Per estratto conforme all'originale.

Verbania, li 11 agosto 1997.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

[illegible]

PRETURA DI VERBANIA

presso la Pretura di Verbania

N. 279/97 R. Es.

Il Pretore di Verbania in data 14.4.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna contro **GERMINARIO Sergio**, nato il 22.6.1957 a Molfetta, res.te Molfetta, via Girolamo Minervini 3; imputato del reato p. e p. art. 1 L. 15.12.1990 n. 386 per aver emesso [illegible] assegno bancario [illegible] autorizzazione [illegible] trattario.

ass. n. 26267123104 tratto su B.P.N. Baveno di lire 2.826.000 in [illegible] 04.07.95.

Baveno, 04.07.95.

omissis - P.Q.M.

condanna per i reati di cui in epigrafe GERMINARIO Sergio, nato il 22.6.1957 a Molfetta, res.te Molfetta, [illegible] Girolamo Minervini 3, alla pena di L. [illegible] di multa nonché al pagamento delle spese processuali. Pubblicazione del decreto [illegible] condanna sul quotidiano La Stampa foglio locale. Divieto di emettere assegni [illegible] postali per il periodo di un anno.

Decreto divenuto irrevocabile dal 21.5.1997.

Per estratto conforme all'originale.

Verbania, li 11 agosto 1997.

IL COLLABORATORE DI[illegible]

[illegible] **Salsa**

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di [illegible] immobili all'incanto

Il giorno 17 settembre 1997 alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto [illegible] seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Ferraris Franco, [illegible] in: Comune di Marano Ticino.

Appezzamento [illegible] terreno agricolo, di mq 15740 circa, ubicato in zona compresa nella perimetrazione del Parco Naturale del Ticino, ricoperto per [illegible] [illegible] [illegible] bo[illegible] [illegible] e per la [illegible] parte da prato.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base lire 17.880.000;

2) Offerta mi[illegible] d[illegible] [illegible] 1.000.000;

3) Gli interessati devono presen[illegible] domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 16 Settembre 1997 depositando altresì la somma di lire 5.868.000 di cui lire 1.868.000 per cauzione e lire 4.000.000 per spese.

Detto deposito deve essere effet[illegible] [illegible] assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso [illegible] controllore" ed emesso da Istituti di credito [illegible] sportelli in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, [illegible] bi[illegible] dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.

Novara, li 8/7/1997.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Vincenzo Cancro

GUASCHINO

DAL 1950 PRODOTTI PETROLIFERI

ARONA (NO) - TEL. 0322/48225

AL FINE DI [illegible] I RIFORNIMENTI [illegible] LA [illegible] INVERNALE, [illegible] UNA

CAMPAGNA SCONTI

PER I PROSSIMI

MESI ESTIVI

SU ACQUISTI DI

GASOLIO RISCALDAMENTO

INTERPELLATECI!!!

Enologia e musica per uno dei principali appuntamenti di fine estate

Un Oscar conteso da 412 vini

I numeri e le novità della «Douja d'or»

Una grande cantina con 412 vini italiani selezionati pronti a farsi degustare e migliaia di bottiglie in vendita nel self service. La Douja d'or 1997 si presenta così. Gli stand si apriranno il 6 settembre in piazza Cattedrale (una novità di quest'anno) in abbinamento con la rassegna «Asti Musica» che ogni sera proporrà un concerto (da Nicola Arigliano a Gianmaria Testa, da Nada ad Enzo Jannacci per il gran finale gratuito di domenica 14).

La festa del vino, abbinata alla musica, proporrà ogni sera e nel tardo pomeriggio degustazioni guidate di prodotti tipici piemontesi: dal prosciutto ai formaggi. A palazzo Mazzola si aprirà la mostra «Omaggio alla cultura del vino» e molto in programma convegni e dibattiti.

Un corollario ricco ma destinato a cambiare in futuro.

La storica «Douja d'or» potrebbe diventare un simbolo di qualità dei vini piemontesi. Il boccale disegnato da Giorgetto Giugiaro, ispirato al contenitore di cantina tanto caro alla maschera piemontese Gianduja, può essere un marchio destinato a valorizzare il meglio della produzione «made in Piemonte». Un simbolo riconoscibile da mettere sulle bottiglie e non soltanto sul diploma d'onore appeso nelle cantine dei singoli produttori.

E' una scelta regionale, anche itinerante, che si accentuerà nei prossimi anni, pur mantenendo alla Douja d'Or la vocazione di festa nazionale del vino.

Dopo 31 anni la manifestazione ha bisogno di un rilancio e di darsi nuovi obiettivi. Nata ad Asti a metà degli anni Sessanta, quando la produzione in bottiglia era considerata elitaria, la Douja d'or, voluta dall'allora presidente della Camera di commercio Giovanni Borello ha contribuito alla crescita qualitativa del settore. «Bevete sotto la nostra responsabilità» era lo slogan di allora. In corcorso si allargò ad altre regioni e la manifestazione ebbe nel Festival delle Sagre, con la sfilata e la cucina delle Pro loco astigiane il clou folcloristico (l'appuntamento si ripeterà domenica 14 con 41 Pro loco).

Ma la scomparsa di Borello, nel dicembre scorso, e le difficoltà finanziarie dell'Ente valorizzazione vini astigiani da lui creato, hanno messo in evidenza i limiti della Douja vecchia maniera. L'intervento della Regione,della Provincia e del Comune di Asti, oltre che delle banche (Crat, San Paolo e Mediocredito) hanno permesso di non interrompere la tradizione, ma dal 1998 cambia.

Sergio Miravalle

UVE MOSCATO

Vendemmia anticipata

E' stata convocata per domattina a Torino, dall'assessora regionale all'agricoltura Giovanni Bodo la riunione della commissione paritetica per decidere la data di avvio della vendemmia delle uve moscato. Si presume che le operazioni prenderanno il via nel primo fine settimana di settembre, con un piccolo anticipo rispetto al passato. Non è escluso che si vada una raccolta differenziata a seconda delle zone, su indicazione dei sindaci dei 52 Comuni del triangolo del Moscato. Non dovrebbero esserci problemi sul prezzo: l'accordo in vigore è triennale e parte dalla base di quello dell'anno passato (16.133 lire al miriagrammo) più la rivalutazione Istat. La per ettaro non dovrebbe discostarsi dai 100 quintali. **[e. ce.]**

LE STELLE PIEMONTESI

Tra i 442 vini che hanno ottenuto la Douja 1997 emergono gli 11 Oscar, cioè i vini che hanno superato i 90 centesimi nella valutazione dei degustatori. Cinque sono piemontesi. Eccoli: Asti docg della Cascina Pian d'Or di Valter Barbero e Mango; il nuovo Dolcetto d'Alba 1996 della Caudrina di Redendo Dogliotti di Castiglione Tinella; Moscato d'Asti de La Badia e Calosso; Barbera d'Asti superiore del 1995 dei F.lli Perroncito e Mongardino e l'Asti docg della cantina Viticoltori dell'Acquese.

Asti. Gli assaggiatori dell'Onav al lavoro: è loro il giudizio finale

La dolce «via del Brachetto»

Weekend dedicato a un rosso speciale

ACQUI TERME. E' nata la «Via del Brachetto», fra paesi e vigneti di Alessandrino e Astigiano. Il filo rosso che li lega è uno dei prodotti principe delle generose terre del Basso Piemonte: il Brachetto d'Acqui Docg, primo vino rosso dolce d'Italia a fregiarsi (con un decreto del 24 aprile scorso) della Denominazione d'origine controllata e garantita che prevede il rispetto di particolari standard qualitativi. L'ultimo weekend di agosto è l'occasione per il lancio di questo vino dal colore rosso rubino, dall'aroma molto delicato.

La Camera di Commercio di Alessandria, in collaborazione con la Regione Piemonte, tramite la sua Azienda Speciale «Asperia», ha deciso di promuovere una serie di manifestazioni turistiche. Primo appuntamento è ad Acqui, punto di partenza della «Via del Brachetto» e sede dell'Enoteca Regionale del Brachetto d'Acqui: in piazza Levi e nelle cantine di palazzo Robellini (dove si trova l'Enoteca) sabato e domenica l'Organizzazione nazionale assaggiatori di vino e il Comune organizzano una mostra di antiquariato enologico nonché di etichette e bottiglie antiche.

Le etichette per le bottiglie venivano già utilizzate alla fine del Settecento per distinguere il vino secondo la qualità e l'annata. L'inaugurazione è per le 17 di sabato. Invece l'esposizione di antiquariato enologico si terrà domenica dalle 10 alle 20, in piazza Levi, davanti al palazzo comunale. Inoltre, nel parco delle Antiche Terme di zona Bagni e nelle vie cittadine, verranno allestiti stand e gazebi, dove sarà possibile degustare il Brachetto d'Acqui ed altri prodotti tipici della zona. Ci sarà anche lo chef Gianfranco Vissani (noto per la trasmissione tv «Uno mattina»), che proporrà abbinamenti tra il Brachetto e i suoi celebrati dolci. **[g. l, f.]**

Il Piemonte ospita la gara che da undici anni contrappone i migliori grimpeurs

Una triplice sfida per gli scalatori

Ieri il successo a Tonkov, oggi e domani le rivincite

E' scattato ieri a Biella il Trofeo dello Scalatore, un «trittico» che da 11 anni porta i grimpeur di dal d'élite a darsi battaglia sulle salite più ardue. Quest'anno l'organizzazione patron Carmine Castellani, la stessa del Giro d'Italia, ha fatto un grande regalo agli appassionati piemontesi del pedale scegliendo per le tre gare due sedi regionali: Biella appunto, con la conca di Oropa come palcoscenico principale e il Verbano. Verbania infatti, oggi e domani, partiranno le due conclusive di questo campionato di ciclismo in salita.

Ieri, sulle che nel '93 videro soffrire il grande Indurain, l'ha fatta da padrone il Pavel Tonkov. Il campione Mapei, secondo solo a Gotti nella recente lotta per la maglia rosa, il due chilometri dall'arrivo. Al suo strappo ha resistito il giovane Simone Borgheresi, toscano della Mercatone Uno, quest'anno salito alla ribalta per caduta nella prima tappa Giro. I due si sono presentati insieme nella dirittura d'arrivo: Borgheresi ha lanciato lo sprint ma la locomotiva russa lo ha infilato in un amen.

A 8" dal vincitore si è affacciato un altro volto conosciuto: quel Francesco Casagrande che al Tour, con la maglia rossa della Saeco, ha sempre cercato di al fianco di Ulrich e Pantani. Più lontani i due attesi padroni di casa. Andrea Paluan (corre per Cantine Tollo) ha tagliato il traguardo al ventiquattresimo posto, Sergio Barbero, squadra di Pantani, oltre il trentesimo. Il recente vincitore del Giro di Toscana ha tentato la fuga solitaria all'inizio della salita, ma è stato subito ripreso.

A proposito di Gotti e Pantani: i due maggiori esponenti del ciclismo nazionale non sono in partita in questa edizione del trofeo dello Scalatore. Il regolamento non prevede l'obbligo per i corridori di partecipare a tutte e tre le corse, (per la classifica finale vengono infatti assegnati dei punti per ogni gara), e per questo gli organizzatori ancora di vedere uno dei due campioni, forse nella corsa di domani. Ma la speranza è ridotta al lumicino.

Qualunque sarà l'avversario di turno, a Verbania Pavel Tonkov cerca almeno il bis. «Oggi il tracciato è più regolare di Oropa, domani si tornerà a faticare» ammonisce il russo. Nel percorso della Verbania Macugnaga sono stati inseriti brevi tratti statale del Sempione fino all'abitato di Stresa dove ha inizio la rampa che porta a Gignese, pendenza media del 6,3 per cento ed alcuni brevi al 9 per cento. A Piedimulera s'inizia la salita per Macugnaga pendenza media del per cento e brevi tratti all'8 per cento. Anche l'ultimo chilometro è tutto in salita.

Domani gran finale la Verbania-Premeno. Il percorso iniziale prevede un circuito di 46 chilometri da ripetersi tre volte, quindi una prima rampa a Roncola di Vignone: 1800 metri con pendenza del per cento. Il «trampolino» finale, 9 chilometri di curve e tornanti, presenta una pendenza media del 7,2 per cento alcuni tratti brevi al 10 per cento.

Daniele Pasquarelli

A sinistra l'arrivo vittorioso di Pavel Tonkov, che oggi cerca il bis. In alto il biellese Andrea Paluan (FOTO MICHELETTI)

OGGI E DOMANI IN GARA

Oggi i campionati regionali

Il velodromo di San Francesco al Campo (Torino) ospita oggi i campionati regionali di ciclismo su pista per juniores e dilettanti. Otto i titoli in palio: velocità, chilometro fermo, inseguimento e corsa a punti per entrambe le categorie. Le gare avranno inizio alle 9,30. Tra i dilettanti, salvo sorprese, la lotta per i titoli dovrebbe riguardare La Falce, acquese della Brunero, favorito nella velocità e nel chilometro da fermo, e il piossaschese Barattero (Girardengo-Alplast), da battere nell'inseguimento. Tra gli outsiders, i cuneesi Viano e Conte e il valsusino Walder. Grande incertezza anche fra gli juniores, dove mancherà velocista campo nazionale: il novarese Andrea Garavelli. Assente l'azzurro, i favori del pronostico vanno soprattutto al Balbis, i novaresi Panza e Pellegrini, al canellese Gabusi e al biellese Feruglio. **[f. b.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Questa sera la giovane rivelazione di Sanremo, domani Fabio Concato

Marina [redacted] a Omegna

Si balla con «Primavera»

[redacted] Dopo gli Stadio, che si sono esibiti in [redacted] di successo sabato sera, e dopo lo spettacolo di [redacted] Orietta Berti, stasera alle 21 sul palcoscenico di piazza Salera salirà Marina Rei. Una ventata di freschezza e ritmo arriva sul lago d'Orta con la cantante romana, ventiseienne, la cui popolarità è esplosa negli ultimi tempi con canzoni quali «Dentro me», dal quale ha tratto un video con il ballerino Daniel Esolo, e «Primavera», altro pezzo gettonatissimo anche in radio e che ha ispirato un video sul tema di Thelma e Louise.

Personaggio [redacted] gran bella voce, Marina Rei è un'artista completa. Studia percussione, ama dipingere (e i critici d'arte dicono anche che ha un certo talento), è vegetariana ed ama la natura. Questo [redacted] modo [redacted] semplice e spontanea trova riscontro nella sua musica, nelle [redacted] canzoni [redacted] nel contatto che riesce ad instaurare con [redacted] pubblico.

Il [redacted] per Marina Rei [redacted] frutto di un impegno intenso. Davanti al grande pubblico è arrivata [redacted] il Festival di Sanremo, anche [redacted] personaggio [redacted] esploso grazie ad un «Disco per l'estate» che ha vinto davanti ad altri big della musica leggera italiana.

Adesso giunge ad Omegna per un concerto, l'ennesimo di un'estate ricca di soddisfazioni per la giovane interprete che è spesso protagonista anche in spettacoli televisivi. Il concerto di questa sera, completamente gratuito come quelli che l'hanno preceduto [redacted] come i prossimi che seguiranno, si terrà nella piazza centrale davanti ad un pubblico che, si calcola, sarà di oltre diecimila persone. Il concerto [redacted] Marina precede quello di Fabio Concato che si terrà in [redacted] domani sera, giovedì e quello, attesissimo, di Anna Oxa che sarà ad Omegna venerdì. Con questa serie di spettacoli di altissimo livello la città [redacted] Omegna onora San Vito, il giovane martire romano compatrono della città.

L'aspetto religioso resta centrale ma da anni, ormai, la festa di Omegna è anche sinonimo di grande [redacted] italiana. Artisti affermati [redacted] esordienti si [redacted] avvicendati sul palco di piazza Salera. Gli spettacoli [redacted] hanno mai deluso e gli artisti sono sta[redacted] conquistati dalla grande, calorosa platea. [v. a.]

Dopo [redacted] degli Stadio il cartellone della festa patronale di San Vito propone quello di **Marina Rei** Il suo successo «Primavera» è gettonatissimo nelle radio e [redacted] discoteca

[redacted]

I fuochi artificiali

Insieme con gli spettacolari fuochi artificiali, domenica e il 31 agosto, e i concerti gratuiti, i festeggiamenti offrono altri motivi [redacted] richiamo. A cominciare dalla mostra filatelico-numismatica nelle scuole di via De Amicis. C'è anche tanto sport: scacchi, atletica, calcio, la classica Omegna-Valstrona, tennis, minitennis, sci nautico, raduno [redacted] auto e moto d'epoca e il Palio dei Rioni. Vanno aggiunti [redacted] concorso «Vetrine Omegna 97», luna park e stand gastronomici. Una grande, incredibile kermesse dove tutti spettacoli sono gratuiti grazie al banco di benefi[redacted] ricco di 150 mila premi fra i quali ci [redacted] cinque automobili, 13 motorini, sette viaggi a Majorca. Gli appuntamenti sacri [redacted] l'urna [redacted] santo sono per sabato: alle 20,30, dopo la funzione religiosa officiata dal cardinale Antonio Maria Javierre Ortas, [redacted] terrà la solenne processione con la benedizione delle acque del lago. [v. a.]

[redacted]E

Sonate e la Ciaccona all'isola con Pletnev

Il pianista della Perestroika. Mikhail Pletnev, nato ad Arcangelo nel Kazakistan nel '[redacted]7 da [redacted] famiglia di [redacted]sti, fu invitato personalmente da Gorbaciov [redacted] esibirsi in [redacted] dei summit più importanti di quel decisivo momento storico per l'allora Urss e gli Usa; l'incontro si svolse alla Casa Bianca. Non è soltanto per questo che Pletnev [redacted] il pianista [redacted]ella Perestroika ed è fra i più quotati interpreti [redacted] direttori d'orchestra in tutto il mondo: nel '90, con l'aiuto di privati, [redacted] riuscito [redacted] fondare un nuovo complesso orchestrale che lui stesso ha battezzato «Orchestra Nazionale Russa». Il debutto, nel novembre di quell'anno, fece sensazione. Sotto la [redacted] direzione, l'Orchestra si esibì poi in Vaticano, in Israele, [redacted] Giappone, Stati Uniti, [redacted] Londra e [redacted] Vienna.

Stresa ha ospitato Pletnev [redacted] la [redacted] formazione nel '95: fu uno dei primi festival cui l'Orchestra prese parte, con quelli [redacted] Lucerna e di Edimburgo. Pletnev torna stasera [redacted] protagonista assoluto, il concerto si tiene nel salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo all'Isola Bella. Il programma di sala prevede l'esecuzione della Sonata in la maggiore op.2 n.2 (allegro vivace, largo appassionato, scherzo-allegretto, rondò-grazioso) di Beethoven; la «Ciaccona» di Bach-Busoni; la Sonata n.3 in si minore op.58 (allegro maestoso, scherzo-molto vivace, largo, finale-presto ma non tanto) di Chopin.

«Saldamente inserito fra i più prestigiosi pianisti del nostro tempo, il suo talento si estende alla composizione»: così Pletnev è ritratto nella scheda che il catalogo delle «Settimane» dedica ad ogni solista o complesso. La breve biografia ci ricorda che nel '78 il pianista ha vinto il primo premio assoluto al Concorso Ciaikovski di Mosca [redacted] vent'anni [redacted] attività intensa, di studi e di collaborazioni eccellenti (Haitink, Chailly, Maazel, Giulini e le più prestigiose Filarmoniche) lo hanno portato [redacted] diventare apprezzato compositore. Le sue trasposizioni per pianoforte dei balletti [redacted] Ciaikovski sono state interpretate da numerosi [redacted] illustri pianisti. Fitto il [redacted] catalogo discografico realizzato con le etichette Dgg e la Emi.

I biglietti per questo concerto e per i prossimi si possono acquistare alla segreteria [redacted] «Settimane», il numero di telefono [redacted] 0323-31095. Prossimo appuntamento venerdì con il Quartetto Keller. [m. p. a.]

Il pianista Mikhail Pletnev

[redacted]

[redacted]

Musica in vetta con la banda

CANNOBIO. I concerti d'alta quota [redacted] diventando ricorrenti nelle stagioni estive delle Alpi. E le voci di alcuni ambientalisti si [redacted] già levate contro [redacted] presunta «profanazione» della montagna. [redacted] in genere non si sale mai oltre l'orizzonte dei rifugi e al massimo si arriva a qualche cima facilmente abbordabile anche dal grosso pubblico. A tutt'oggi non [redacted] aveva comunque notizia di un concerto tenuto alla rispettabile altezza di quattromila metri. Ci ha pensato, sabato scorso, la banda musicale di Cannobio che ha compiuto un exploit destinato [redacted] entrare nel Guinnes dei primati suonando sulla vetta dell'Allin, 4.027 metri, sulle montagne del Vallese. Al gran completo - venti suonatori, con alla testa il maestro Aldo Scheber - hanno dapprima compiuto l'ascensione, con tanto [redacted] piccozze e [redacted] corde, dal «quattromila» ubicato sopra Saas Fee. Poi hanno eseguito un concerto in piena regola fra lo stupore e l'ammirazione di numerosi alpinisti, provenienti non solo da diversi Paesi europei. C'erano, infatti alcune cordate di giapponesi che hanno particolarmente [redacted]prezzato l'inatteso fuori-programma di trombe, tromboni, clarini e grancassa [redacted] base di Beethoven, Mozart. Un repertorio classico in piena regola, con l'aggiunta della «Montanara». L'eccezionale performance è stata possibile anche perché il complesso bandistico cannobiese è costituito in buona parte [redacted] appassionati di montagna, come il maestro Scheber e i suoi tre figli, ed Elido Marforio, presidente del locale gruppo escursionistico degli «Zabò». Niente elicottero naturalmente: anche i pesanti strumenti sono stati portati in spalle. Condizioni meteorologiche splendide, con la possibilità di ammirare il grandioso panorama su Rosa [redacted] Cervino, hanno fatto da cornice all'impresa. [t. v.]

Stasera in pista con salsa e merengue al Jambo, live alla Cavallotta

[redacted] passerella [redacted] Comignago

Concorso al «Silverado Saloon», piano bar a Stresa

[redacted]

Serata all'Embassy

Il caffè Embassy di piazza Marconi a Stresa propone stasera melodie soft. L'appuntamento con il piano bar è dalle 21,30.

[redacted]

Happy hour al Titty

Sarà happy hour dalle 22 alle 23 [redacted] stasera al Titty Twister's [redacted] Vinzaglio, sulla provinciale per Vercelli. Musica [redacted] animazione [redacted] la «Dj band».

[redacted]

Salsa e merengue

La musica latino-americana è protagonista della serata alla discoteca Jambo di Cameri. Animazione del complesso «Grupo tropical».

COMIGNAGO

Al «Silverado»

La vincitrice si aggiudica un viaggio di una settimana ad Urgada. E per meritarsi questa [redacted] deve dimostrare di essere davvero [redacted] «Miss [redacted] settimane e mezzo». La maliziosa selezione è in programma stasera dalle [redacted] «Silverado Saloon» di Comignago. Sono nove le ragazze che tenteranno di aggiudicarsi corona e premio.

Sono tante le selezioni di miss; stasera nel Novarese una «maliziosa» passerella

[redacted]

Alla Cavallotta

Musica dal vivo stasera alla «Cavallotta» di Agognate. Dalle ore 22 sono di scena i «Delta Vox».

A Pettenasco

[redacted] guida [redacted]

PETTENASCO. Fra le prime iniziative promozionali dell'Ecomuseo Cusius di c'è la realizzazione di un depliant [redacted] colori dedicato alle strutture consorziate fra cui [redacted] Museo del Rubinetto di San Maurizio d'Opaglio, la Collezione Calderara di Vacciago, il Museo Etnografico [redacted] dello strumento [redacted] fiato di Quarna e quello del parasole e dell'ombrello di Gignese, la raccolta di arte sacra [redacted] Forno di Valstrona, il Museo del Legno a Pettenasco e quello naturalistico di Sambughetto, il Giardino Alpinia di Stresa e l'Alpe Selviana di Agrano.

Sono inoltre segnalati il Forum [redacted] Omegna [redacted] fase di [redacted]lizzazione, l'Isola di [redacted] Giulio [redacted] la Riserva Naturale del Sacro Monte di Orta.

La nuova pubblicazione, che reca utili informazioni sugli orari delle visite guidate e sulle possibilità di accesso, può essere richiesta al Numero Verde 167-233151 dalle 9,30 alle 12,30 [redacted] dalle 14 alle diciotto, oppure nelle sedi dei vari uffici turistici. [r. b.]

A Novara

Campagna [redacted]

NOVARA. Alla scoperta della città. Riprendono [redacted] settembre le visite guidate promosse dagli assessorati all'Istruzione, al[redacted] Cultura ed ai lavori Pubblici organizzate dal Comune di Novara. Il ciclo «Fra campagna e città» conduce i novaresi alla scoperta delle bellezze artistiche, spesso sconosciute [redacted] molti, della città. Il primo appuntamento è per martedì 2, alle 16,20. Il ritrovo sarà davanti alla media Morandi. La visita guidata porterà i partecipanti alla scoperta dei palazzi ed il verde che [redacted] trovano lungo il baluardo Partigiani. Il 9 settembre invece il punto di riferimento è l'istituto Donnino di Vignale. Da qui partirà la visita da Vignale ad Agognate. Le visite, gratuite, [redacted] condotte dalle operatrici [redacted] nucleo di didattica ambientale, sezione naturalistica. Il percorso potrà essere completato al laboratorio di didattica [redacted] via Monte San Gabriele, dove, con strumenti adeguati, potranno essere approfonditi gli argomenti. Prenotazioni allo 0321/370522. [c. m.]

Stasera al Badulerio

Il quintetto «[redacted] perdifiato» [redacted] Domo

DOMODOSSOLA. Un programma che comprende pagine vivaci e virtuosistiche di compositori del Novecento come Teresa Procaccini e Luciano Berio, poi divagazioni nella produzione [redacted] Rossini e Cambini: gli organizzatori volevano [redacted] «giocoso» per accendere di suo[redacted] la chiesa del Badulerio [redacted] l'esibizione del quintetto di fiati «A perdifiato». La proposta arriva dall'assessorato alla Cultura della Comunità Montana Valle Ossola in collaborazione con la parrocchia del Badulerio. Il concerto è stasera dalle 21. L'abbinamento fra musica d'autore e architettura religiosa moderna (che contraddistingue l'edificio sacro del popoloso quartiere di Domo) [redacted] uno degli scopi dei promotori che intendono animare, con questa iniziativa e per una sera, una zona della città che raramente diventa scenografia di manifestazioni culturali. «A perdifiato» è composto da strumentisti cesenati e quella di stasera è l'unica esibizione in valle. Ingresso libero. [m. p. a.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]. Tel. 625.688. **L'isola perduta** con Val Kilmer. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 12.000; feriali 10.000; mercoledì fer. 8000; [redacted].

[redacted]. Tel. 474.625. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] (se piove al Baraggiana, inf. tel. 30.394). **[redacted] il vagabondo.** Apertura cortile: ore 21. L. 8000; 6000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **L'incantesimo del lago 2: Il segreto del ca[redacted]** (cartoni [redacted]). Orario: 19,50; 21,10; 22,30. Festivi e prefest. 12.000; [redacted]riali 10.000

VITTORIA. Tel. 623.395. RIPOSO.

S. CUORE. Tel. 465.484. (Lire 10.000; 7000, [redacted] 7000). Tel. 465.484. [redacted].

[redacted]

[redacted] ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

CORTILE [redacted] CARLO ALL'APERTO (se piove [redacted] L. 8000; 5000). Inform. or. su seg. Tel. 24.05.66. **Basquiat**, di Julian Schnabel. Or.: 21,15.

[redacted]

[redacted] CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE.

[redacted]

[redacted]. Tel. 82.151. **Isola perduta.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000; merc. fer. 7000.

[redacted] L. [redacted]; [redacted]. Tel. 817.41. **Sleepers**, con K. [redacted]. Ore 22.

[redacted]COLO. Tel. 81.741. **Il ciclone.** Or.: 20,15; 22,15. Lire [redacted]; 7000; mercoledì [redacted].

[redacted]

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. OGGI [redacted].

[redacted]

CORSO. Tel. 240.853. [redacted] e prezzi spett. segret. tel. 240.853. CHIUSURA [redacted] SALA.

[redacted] 1 - SALA 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telef. RIPOSO.

[redacted] 1 - [redacted] 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telef. [redacted].

[redacted]

ITALIA. Telefono (0163) 840.201. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

CINE TEATRO. Telefono 91.163. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

[redacted] **SOCIALE**. [redacted] 61.459. [redacted] ESTIVA.

[redacted] CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 71.417. [redacted].

[redacted]

ARISTON. Inf. [redacted] prezzi spett. segret. [redacted] 401.940. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. Per rassegna estiva: **Marianna Ucria.** Ore 21,45.

[redacted] (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. OGGI RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA). [redacted] 501.954. Informazioni su segreteria telefonica. [redacted] **del destino.**

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI [redacted]

[redacted] c. V. Emanuele [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] via Milazzo 9. [redacted] per lavori.
APOLLO GALLERIA [redacted] CRISTOFORIS. Chiusura estiva.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Chiuso
ARISTON Gall. del Corso. Chiusura estiva.
[redacted]**RLECCHINO** via San Pietro all'Orto 9. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiuso.
[redacted] Monte Nero [redacted]. **Nuvole in viaggio.** [redacted]: 20,15; 22,30.
COLOSSEO [redacted] **Chaplin** viale [redacted] Nero 84. **Mosche da bar.** Or.: 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Il bagno turco - Hamam.** Or.: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. Chiusura estiva.
CORSO Galleria [redacted] Corso. Chiusura estiva.
ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria del Corso II. [redacted] **onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiuso.
MANZONI v. Manzoni 40. Chiuso.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Sospesi nel tempo.** Orario: 20; 22,30.
METROPOL via Pieve 24. Chiuso.
[redacted] del Corso 4. **Rischioso inganno.** Orario: 20,10; [redacted].
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiusura estiva.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Il club [redacted] prime mogli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Mai dire Ninja** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Hamlet.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **Il vincitore.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
[redacted] 6 via Santa Redegonda 8. **Mars attacks!** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **Omicidio nell[redacted]** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 [redacted] 9 [redacted] Santa Redegonda 8. [redacted] **diavolo.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8. **Prove apparenti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. [redacted] **tel.** Or.: 20,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Profondo carmesì.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE [redacted] Pacinotti 6. Chiuso.
SPLENDOR via G. Sasso 28. Chiuso.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. [redacted] estiva.
VIP via Torino 21, tel. 8646.36247. Chiusura estiva.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, [redacted] 7611.1015. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI [redacted] Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.
[redacted] v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
[redacted] p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Riposo.
PICCOLO TEATRO via [redacted] 2, [redacted] 733.3222. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. [redacted]poso.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Ri[redacted].

[redacted] SALE DI TORINO

[redacted] **MULTISALA** c. [redacted] Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **L'incantesimo del lago 2** di R. Rich. Cartone animato. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. Sala 2: **Potere assoluto**, di C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **L'[redacted] morte di [redacted]** Morahan, con N. Hawthorne, M. L. Parker, J. Smits. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.80. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile**, di D. Dugan, con C. McDonal, J. Bowen, C. [redacted]hers. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. 540.605. **Da giungla a giungla**, di J. Pasquin, con L. Davidovich. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Transfert pericoloso**, di F. Girod, con D. Auteuil, A. Parillaud. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Matrimonio sotto assedio**, di N. Tass, con C. Friels. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Blackrock**, di S. Vidler, con L. Cropper, S. Lindon. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CRISTAL[redacted] 5, t. [redacted]. **Free Willy 3: Il salvataggio**, di S. Pillsbury, con J. J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Habitat**, di R. Daalder, con B. Getty. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Qualcosa di personale**, di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Kissed**, di L. Stopkevich, con M. Parker, P. Outerbridge. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.[redacted]. [illegible], di [redacted]. Mesa, con M. Dacascos. Or.: [redacted] 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Segreti e bugie**, di M. Leigh, con M. J. Baptiste. Or.: 19; 22.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2**, di Chin Man Kei, con L. Lee, S. Qi. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.3323. **L'ombra del nemico**, di J. Ersgard. Or.: 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Free Willy 3: Il salvataggio**, [redacted] S. Pilsbury, con J. J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, t. 812.59.96. **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, G. Clooney. V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Il senso di [redacted] per la neve**, di B. August, con J. Ormond. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air**, di [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kissed**, di L. Stopkewich, [redacted] M. Parker, P. Outerbridge. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer, con M. Brando, V. Kilmer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. [redacted] **meglobia**, di P. Svatek, con R. Hauer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]A 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Il vinci[redacted] - The Winner**, di A. Cox, con R. Demarnay. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]MPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo**, di M. De Oliveira, con M. Mastroianni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. [redacted] **giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastrandrea, C. Monni. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.
STUDIO RI[redacted] Acqui 2, t. 819.01.50. **Due famiglie per Leon**, di Vadim J. E. G. Sinyor, con M. Frankel. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Roma 336, t. 562.1789. [redacted] **intime**, di P. Goodhew, con J. Walters, R. Graves, L. Sadler. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Fino al 29/8 rinnovo abbonamenti ai turni ordinari presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Nuovi [redacted] in vendita dal 15 al 26/9. Fino al 19/9 gli abb. il possono prenotare per iscritto o fax (8815.241). Inf. bigl. ore 10,30-15, t. 8815.241/242.

Sci nautico, gli atleti del lago d'Orta continuano a mietere successi in mezza Europa

Piovono record e medaglie

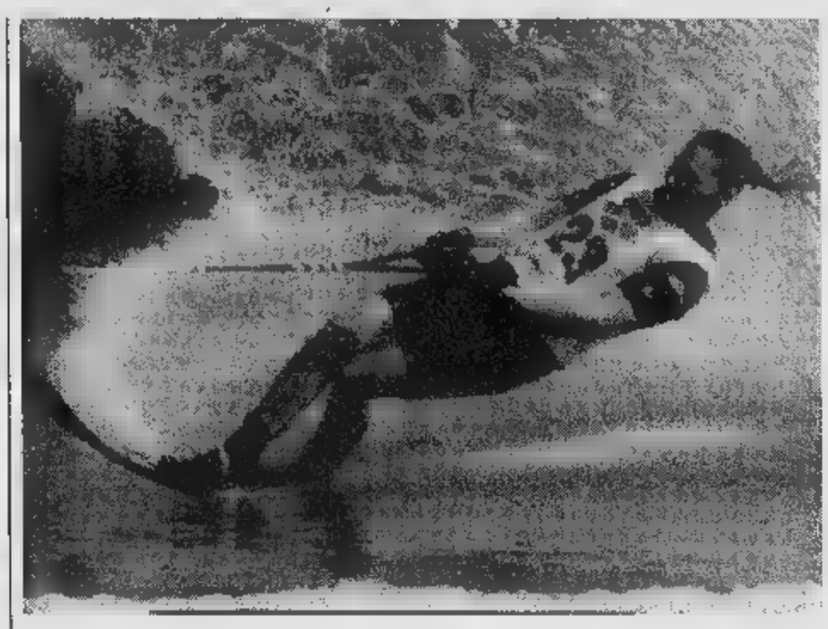
Giganteggiano gli atleti del Cusio

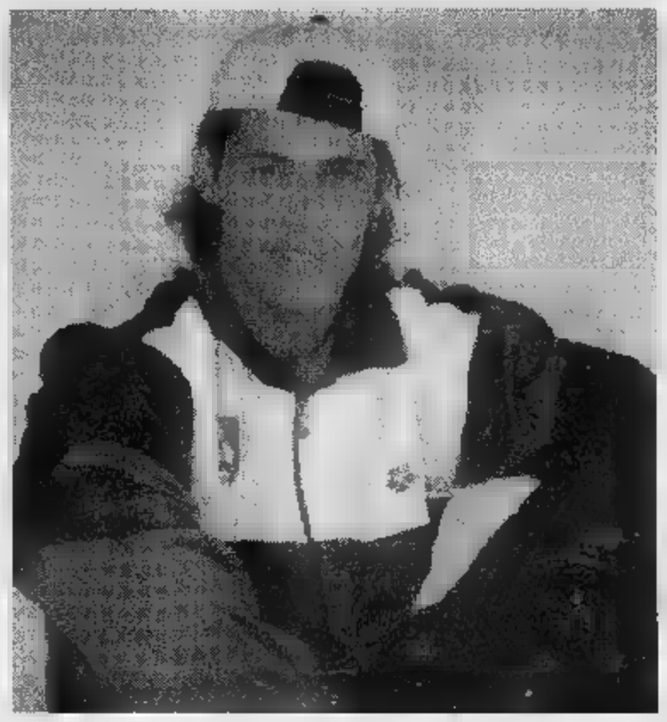
OMEGNA. Tempo di record e di medaglie per lo sci nautico cusiano. I giovani atleti del lago d'Orta continuano a mietere successi sui campi di gara di mezza Europa collezionando successi che ▬ il miglior biglietto da visita in ▬ dei prossimi Campionati del Mondo che si svolgeranno ■ Settembre in Colombia. A dare il via ai italiani è stata la bolzanina Irene Reinstaller, residente però ad Omegna, portacolori dello Sci Nautico Cusio, che nel corso di ▬ gara internazionale svoltasi ■ Bresse, in Francia, ha colto un risultato eccezionale facendo registrare il nuovo record italiano di slalom.

La Reinstaller, che è anche campionessa europea della specialità, ha fatto il ▬d italiano con mezza boa a 10,75 metri, seconda miglior prestazione europea assoluta, ■ solo ▬ boa dalla svedese Helena Kjellander. Con questa prestazione Irene Reinstaller è dunque riuscita nell'impresa di «sfondare» il muro dei dieci metri, tanta è la lunghezza della corda, battendo il suo precedente primato che era di quattro boe a 11,25.

Raggiante la bionda sciatrice che ha commentato. «Battere il mio record ▬ l'obiettivo della stagione, ma adesso che sono ai dieci metri sono addirittura felice». ■ gli sportivi cusiani lo sono ovviamente ▬ lei considerato che ormai la loro beniamina si è avvicinata alle migliori sciatrici statunitensi. Nella stessa occasione un'altra sciatrice cusiana, la gravellonese Elisabetta Galli, ▬lo sci Nautico Omegna, ha migliorato il ▬ record personale con tre boe ad undici metri.

La Galli, che negli ultimi mesi sta ritrovando la forma migliore, si sta preparando ai mondiali. Tanto per ▬ in ▬ di successi a farsi onore nelle acque europei ▬ stati anche gli «azzurrini» che hanno partecipato ai Campionati Europei under 21 che si sono svolti a Krenek, vicino a Praga. I cusiani hanno conquistato quattro medaglie d'argento; due ▬ Alessandro Giubbilei, varesino di Vergiate ma residente ad Omegna, che ha conquistato l'argento in combinata ed in figure.





A sinistra Irene Reinstaller, campionessa europea di slalom, ha stabilito il record italiano della specialità. A destra Fabrizio Ciapponi che ha fissato a sua volta il nuovo record italiano di slalom

I molti successi cusiani sono il miglior biglietto da visita in previsione dei prossimi Campionati mondiali in Colombia

In quest'ultima specialità Giubbilei è andato vicinissimo all'oro ed è stato battuto, per pochissimi punti, dal belga Fortamps. Applausi anche per la bravissima Federica Primatesta, sempre più enfant prodige dello sci nautico italiano: la ragazzina, ha solo 17 anni, di Pettenasco ha conquistato la ▬ daglia d'argento nelle figure con 6250 punti, a poca distanza dalla greca Andriopoulou che ha conquistato l'oro.

«Ciò che conta è comunque vedere questa ragazza crescere - dicono i tecnici - scia molto bene ed ha una grande maturità anche se, vista la giovane età, ha ancora ampi spazi di miglioramento». Insomma il futuro è suo. Sugli scudi anche il ritrovato Fabrizio Ciapponi che dopo una serie di infortuni ■ di problemi fisici sta ritrovando ▬ smalto dei momenti migliori. Il ragazzo omegnese ha stabilito il nuovo record italiano di slalom portandolo ■ mezza boa a 10,75. Un record il ▬ che è di buon auspicio per i mondiali. A completare il carniere azzurro ha provveduto il partenopeo Angelo Pisano che ha vinto il bronzo nella specialità delle figure. [v. a.]

SPORT FLASH

Calcio

C'è Gozzano-Cureggio ■ scuola con Montesano

Amichevole Gozzano-Cureggio domani alle 20,30 allo stadio ▬ Gozzano. Sullo stesso campo, a partire dall'1 settembre, scuola di calcio per i nati dall'86 all'89 con la direzione di Gianpaolo Montesano, ex calciatore di serie ▬. [s. bott.]

Podismo

Boin e Cervini primi a Mergozzo

Virginio Boin e Paola Cervini primi alla camminata organizzata dal Canoa Club di Mergozzo. Boin ha preceduto Giacinto Grassano ■ Paolo Valente; alle spalle della Cervini si sono classificate Alessandra Colautti e Mara Dellavecchia. [s. b.]

Mountain ▬

I risultati ■ Pisano della gara ▬ Center

Buon successo ha ottenuto la gara di mountain bike organizzata a Pisano dal locale Bici Center. I vincitori: Raffaele Perin (M1), Michele Cadamuro (M2), Flavio Sommaruga (M3), Adelio Sommaruga (M4), Massimo Induni (Sportmen), Fabio Ravesi (junior), Claudio Marsilio per ▬ donne e Carlo Cerri, non tesserati. [s. bott.]

Calcio

Triangolare con Torino venerdì a Cilavegna

Si disputerà venerdì sul campo sportivo di Cilavegna, dalle 20, il torneo triangolare di calcio tra Cilavegna, Torino Primavera ■ Prosesto Primavera. Gli incontri sono da ▬ minuti ciascuno. [r. l.]

Stasera l'ultima amichevole prima dei due importanti impegni

Gravellona-Sparta, alla prova Ambizioni di Coppa e campionato

GRAVELLONA. Il neo promos- ▬ Gravellona gioca questa ▬ alle 20,30 in amichevole contro la Sparta. Una prova significativa per entrambe le formazioni, alla vigilia ■ impegni importanti.

In particolare, si tratta dell'ultimo collaudo per la squadra tocense di Mario Guidetti, che sarà poi impegnata domenica in trasferta contro la Cannobiese nella prima gara di Coppa Italia. La Sparta di Orano Rolfo è reduce da ▬ brillante 3-0 in Coppa contro il Corbetta (doppietta ■ Clemente, gol di Campese) e sta rifinendo la preparazione per l'esordio in campionato, domenica a Meda.

Il direttore sportivo Angelo Sala ha intanto ufficializzato l'ultimo acquisto degli «spartani»: si tratta di Pierluigi Silve- ▬ro, un '78, difensore, prelevato dal Novara, con ■ quale ha disputato ▬ scorso anno 5 partite.

Il Gravellona si è completamente rinnovato. Il nuovo presidente ■ Nunzio Gambino, il nuovo allenatore Mario Guidetti. Alla voce acquisti: il portiere Ragazzoni (dall'Arona), i difensori Calafiore (Verbania) e Carrea (Borgomanero), i centrocampisti Gini (Cannobiese) ■ Gaiardelli (Ascona).

L'allenatore dei «bianchi» della Sparta Orano Rolfo

«Da oggi - aggiunge Guidetti - è nostro anche l'omegnese Morea, che aveva svolto la preparazione con la Sparta. Spero di ▬ anche Pinarel, per il quale è in ▬ la trattativa ▬ il Villadossola».

Una decina i riconfermati: i difensori Zaninetta, Grieco e Pella, i centrocampisti Lunardi, Lomazzi, Romaniello e Boselli- ni, l'attaccante Patuelli, oltre a Vismara, rientrato dalla Juve Domo.

La riconferma di maggior peso resta però quella del direttore sportivo Piero Polli, una istituzione per il Gravellona. «Polli sarà ▮ mio braccio destro - dice Guidetti - e ▬ occuperà anche della juniores. Spero, anzi ▬ certo, ▮ ritrovare qui ■ Gravellona il clima sereno che aveva già contraddistinto le mie prime esperienze coi tocensi. Il campionato di Eccellenza è molto difficile e noi, come matricola, cercheremo ▮ non perdere troppo tempo nella prima fase».

Mario Guidetti ha alle spalle una grande carriera da calciatore. Si mise in luce nel Verbania di Marchioro ed arrivò nella massima serie giocando anche nel Napoli negli anni immediatamente precedenti l'arrivo di Maradona.

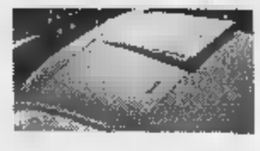
Il figlio Massimiliano, uno dei cannonieri dello scorso campionato con la Dufour Verallo, gioca quest'anno in C2 con ▮ Biellese di Roberto Bacchin. [s. b.]

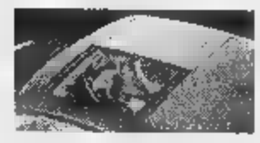
ROVER COUPE'.
UN SOGNO DA SEMPRE
UNA REALTA' DA ADESSO.

Rover Coupé 1.6 16V, 111 CV, 200 Km/h

Rover Coupé 1.6 da
L. 32.000.000

Quante volte hai sognato un motore come il suo: 1600 16V, 111 Cv, 200 km/h. Troppe, per non approfittare di una realtà come quella che ti offre oggi il tuo Concessionario Rover: un prezzo davvero straordinario. Vieni a vederla, vieni ■ provarla e scopri la tua Rover Coupé. E' un sogno che si avvera nelle nostre Concessionarie.





LA CONCESSIONARIA RESTERA' CHIUSA FINO AL 17.08.97

AUTONOVA ▬rl
S.S. Sempione, 33 - Tel. 0321 - 622211
CAMERI

ESPOSIZIO▬
Via Baracca, 13 - Tel. 0322 - 45338
ARONA

P▬STIGE CA▬ srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 846588
BORGOMANERO

ESPOSIZIONE
Corso Marconi, 115 - Tel. 0323 - 848556
GRAVELLONA TOCE

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

**Offerta valida fino al 31.08.97 per le vetture ▬ stock.*

A Bellinzago

Nuoto, bici e corsa ▬ gara atleti «d'acciaio»

BELLINZAGO. E' una classica del periodo estivo: sabato a Bellinzago è in programma la gara di triathlon organizzata dalla Bellinzago Nuoto. Ogni ▬ la manifestazione è il punto di ritrovo per atleti «d'acciaio», invitati ■ misurarsi sulla distanza di tre prove. Si ▬tta per i tesserati di 750 metri in nuoto, ▬ chilometri in mountain bike e 5 chilometri di corsa. ▬li amatori avranno ▬ percorso di nuoto più breve, 250 metri. Le altre prove per loro rimangono invariate. La gara di staffetta è riservata a tre atleti, che si divid▬ la prove di nuoto, bici e corsa. Lo scorso anno la manifestazione era stata vinta per i tesserati da Maurizio Brassini, di arsago seprio, mentre la pri- ▬ donna classificata era la cusiana Debora Rossi. La novità è costituita ▬ classifica degli over 40 che avranno una premiazione a parte. Il ritrovo alle 8,30 a Cavagliano. [c. m.]

GOLF

I risultati delle gare disputate nei giorni scorsi

Coppa Alice e trofeo Herno sui «green» del Maggiore

▬ Proseguono senza sosta gli appuntamenti ▬ il golf in provincia di Novara e del Vco, ed ogni gara sta facendo registrare un grande interesse di pubblico.

Il trofeo Herno-Lago Maggiore, uno degli appuntamenti più importanti della stagione golfistica, si è disputato ▬ tracciato dell'Alpino, ■ Vezzo di Gignese. Alla gara hanno preso parte 140 concorrenti con la formula medal, in due categorie. Nella prima ha vinto Andrea Pasquali con 130, davanti a Ma▬ Longari, nella seconda si è imposto Giuliano Mattia, con 133, davanti a Petra Gnech.

A Stresa, al circolo ▬ Iles Borromées, il Gran circuito d'estate è stato appannaggio di Moscattini con 38, davanti a Colombo, che ha totalizzato 37. Nel punteggio lordo l'affermazione è stata di Vecchi, con 35, fra gli ospiti ha primeggiato Cartolari con 31.

A Premeno, sul campo del golf Club Piandisole, si sono disputate due gare. La Coppa comune di Premeno si è svolta con la formula medal ▬ 18 buche: in prima categoria successo di Ambrogio Ripamonti davanti a Matteo Racchelli; primo lordo è stato Girolamo Hauce. In seconda categoria Luciano Maroni ha preceduto Luigi Olsari a Nicola Provenghi; nella categoria lady ▬ è imposta Anna Bariatti ed in quella senior Pierluigi Rho.

La Coppa Alice, con formula stableford, ha visto l'affermazione, in prima categoria, di Cesare Carmine, che ha preceduto Gian Mario Pavesi e Maurizio Verrini; primo lordo è stato Ernesto Brugneri. ▬ seconda categoria vittoria di Raffaella Sottrici, davanti ad Andrea Mico ed Umberto Spadaccini; in terza categoria affermazione di Michele Bonomi davanti a Giuseppe Diana. [m.g.]

I veri Biraghini si riconoscono dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti i veri Biraghini li trovate nella loro nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. I Biraghini, subito pronti da gustare, sono cubetti di buona polpa di Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDÌ
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97

CON IL PATROCINIO
DI REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

TUTTI DOVREBBERO VEDERE ARTISSIMA.

CON LA COLLABORAZIONE
DI EXPO 2000 - LA STAMPA

ARTissima 97
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

TORO
Agenzia Generale
Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan,
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
BIAVI
Via Mainelli, 10 - Tel. 015 - 96233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 0163 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Con l'ultima busta-paga, il manager elenca i servizi troppo onerosi

«Usl, economia fino all'osso»

Una lettera di Bezzan a tutti i dipendenti

VERCELLI. Nella busta-paga di agosto, i circa 2500 dipendenti dell'Usl si sono trovati anche una lettera del direttore generale, in cui li si invita a fare economia all'osso, risparmiando, per citare qualche voce, sia sulle telefonate che sul servizio mensa, ma anche sull'acquisto dei reagenti di laboratorio e persino sull'acquisto dei materiali sanitari.

E' l'ultima idea dell'avvocato Luigi Bezzan per coinvolgere tutti i dipendenti nel progetto di contenimento della spesa.

Un'iniziativa quanto mai singolare che non mancherà di provocare reazioni visto che, tra i servizi che Bezzan ritiene troppo onerosi, figura, ad esempio, anche quello della mensa dei degenti.

In ambito ospedaliero, ieri, non si parlava d'altro. Nella lettera - spedita tra l'altro, per conoscenza, anche a Ghigo, all'assessore regionale D'Ambrosio e al presidente dei revisori Paolo Cavion - Bezzan parte «a rischio» che il manager dell'Usl indica sono le seguenti: dieci per cento in più per le spese del personale dipendente; più sedici per cento di soluzioni fisiologiche ed altre specialità medicinali; più sei per cento in reagenti di laboratorio; più del dieci per cento di materiali sanitari; più 17 per cento di materiali e più dieci di assistenza per le protesi.

In aumento anche le spese di pulizia (più 5 per cento), quelle della mensa-degenti (più 8 per cento) e della mensa dei dipendenti (più 30 per cento). Si ipotizza un aumento delle spese telefoniche (più 5 per cento) e dell'energia elettrica (più 23 per cento).

Presentato questo quadro, l'avvocato Bezzan fa due considerazioni alla Quintino Sella: innanzitutto che saranno ridotti gli incentivi economici per il personale; in secondo luogo che, per arrivare al pareggio di bilancio, i dipendenti dovranno «attivare tutti quegli atti e comportamenti necessari» ad una drastica riduzione dei costi. Sarà interessante capire «come»: si dovranno limitare le analisi di laboratorio e accendere meno luci?

Non è escluso che nei prossimi giorni questa estemporanea iniziativa intervengano i sindacati dei medici e degli infermieri, nonché il Tribunale del malato in quanto alcune delle «economie fino all'osso» proposte da Bezzan coinvolgono anche i degenti. **[e. d. m.]**

Il direttore generale dell'Azienda regionale Usl 11, **Luigi Bezzan**

Tra le spese da contenere, secondo il direttore generale, anche l'acquisto dei materiali sanitari e quella per le mense dei degenti e del personale

Cifre troppo diverse

VERCELLI. Il *tritest*, l'esame per la ricerca di anomalie genetiche nel feto, costa, al «Sant'Andrea» di Vercelli mila lire; all'ospedale di Gattinara, stessa Usl, 70 mila. Ce lo hanno segnalato alcuni lettori, indicandoci altri cifre «incongrue». Ad esempio, la ricerca sull'estradiolo (l'ormone femminile) costa chi si rivolge all'Usl 37 mila lire, soltanto mila lire chi, invece, prenota l'esame in una clinica privata non convenzionata. E poi ci sono i tempi di attesa, davvero insostenibili, per chi deve sottoporsi ad esami molto importanti: per una ecografia-doppler alla carotide, i primi posti liberi nella nostra Usl sono a metà ottobre, mentre per una radiografia all'apparato digerente, le prenotazioni sono già a fine settembre. Al manager dell'Usl si chiede quindi di intervenire sia sui tempi di attesa sia per l'allineamento dei ticket.

MINIMO

Difensore civico la Lega all'attacco

Il consigliere del Carroccio Francesco Borasio ha proposto i 15 candidati alla carica di ritirarsi se la nomina, che si trascina da un anno, non avverrà entro settembre. Intanto oggi è prevista la scelta del commissario ad acta per la ratifica del bilancio consuntivo '96 bocciato dal Consiglio.

Referendum

Le interviste del «Sorriso»

Tornano alla ribalta i protagonisti dell'iniziativa promossa da La Stampa in collaborazione con Radio City. Intanto c'è attesa per il gran galà di premiazione fissato il 19 settembre al Teatro Civico, quando si conosceranno i volti più votati del Vercellese, del Biellese e della Valsesia.

A PAG. 35

Solidarietà

Massimo, presto il ritorno in Canada

Massimo Trivero, il bambino vercellese per il quale i nostri lettori avevano aperto una sottoscrizione, tornerà il 7 settembre in Canada per sottoporsi a un nuovo intervento chirurgico dopo le prime operazioni perfettamente riuscite dei mesi scorsi. Massimo si imbarcherà con il papà Luigi e la mamma Grazia dall'aeroporto di Caselle. L'intervento al bacino, complesso dei precedenti, è previsto il giorno 16 al Children Hospital.

A PAG. 35

Calcio

La Pro sul mercato cerca un bomber

Anche nel derby contro l'Alessandria la formazione di Caligaris ha denunciato i propri limiti offensivi. I dirigenti hanno nel mirino una mezza dozzina di attaccanti, promettono l'acquisto, ma sottolineano di voler sbagliare per eccessiva fretta.

A PAG. 39

Il provveditore Giannone ha mobilitato ieri tutti gli uffici

Scuola, un avvio difficile

Sono in ritardo i tabulati da Roma

A venti giorni dall'inizio dell'anno scolastico, il provveditore agli Studi Piergiorgio Giannone ha convocato ieri mattina il personale degli uffici di via Duomo, sia per ringraziarlo per ciò che ha fatto in queste settimane (bisognava risolvere i problemi legati ai «congelamenti» delle pensioni), sia per fare il punto della situazione nell'imminenza del via alle lezioni.

Quali i nodi ancora da sciogliere? «Innanzitutto - dice il provveditore - quello della mancata ufficializzazione degli "esuberi" nella provincia. Stiamo aspettando che il ministero ci comunichi i dati definitivi, per poter agire sui famosi elenchi degli insegnanti che hanno chiesto il pensionamento».

Altra questione aperta, le supplenze. Anche qui si è in attesa delle ultime graduatorie, prima di assegnare i posti. Il provveditore spera in Roma e conta di fare in tempo, visto che sono ancora arrivati neppure i tabulati con gli eventuali posti in ruolo a disposizione, molti docenti sono preoccupati: soprattutto coloro che sperano negli incarichi supplenti.

Da un paio d'anni, è stato consentito ai presidi fare direttamente le chiamate, e quanto è già avvenuto in pochi casi. Tuttavia, questa strada non piace molto ai capi di istituto perchè intacca il budget scuola, mettendo in forse altre iniziative che potrebbero essere assunte durante l'anno.

Anche secondo i sindacati, visti i ritardi, da Roma, non sarà facile partire con il piede giusto. **[r. v.]**

Per risolvere in tempo i problemi, il provveditore **Piergiorgio Giannone** conta molto sul personale e sui suoi uffici

Salta l'assemblea: nessuno ha aperto il municipio di Vercelli

«Dimenticato» fuori dal Comune il Consiglio della circoscrizione

VERCELLI. Il palazzo comunale è chiuso, salta il Consiglio della Prima circoscrizione Centro storico convocato per lunedì . Non ci sono vigili (neppure al comando) e altro che abbia le chiavi del portone.

Così tra le ipotesi di far intervenire i carabinieri e rinviare la riunione, il presidente Marina Martinotti (An) sceglie la seconda per non creare un caso clamoroso, e prende spunto dall'episodio per mettere sotto accusa la politica dell'amministrazione Bagnasco nei confronti delle circoscrizioni.

E' successo che la stessa Martinotti (il segretario era assente) il 14 agosto prima spedisce ai consiglieri l'avviso di convocazione per il 25 poi consegna il Comune la copia del documento. La Prima circoscrizione non ha sede propria, è ospitata (provvisoriamente da anni) in municipio: l'avviso serve anche a fare in modo che qualcuno tenga aperto il palazzo.

Invece lunedì sera il portone è sprangato. I consiglieri aspettano qualche minuto pensando a un ritardo, ma non arriva nessuno, suona, senza risultato, al comando vigili urbani: il lunedì non è previsto il turno serale. Marina Martinotti potrebbe chiedere l'intervento dei carabinieri come propone qualcuno, ma preferisce non farlo. Così come viene scartata l'ipotesi di trasferirsi in un bar perchè riunioni del Consiglio sono pubbliche e bisogna dare la possibilità ai cittadini di assistervi.

Alla fine tutti a casa. La convocazione slitta di 24 ore.

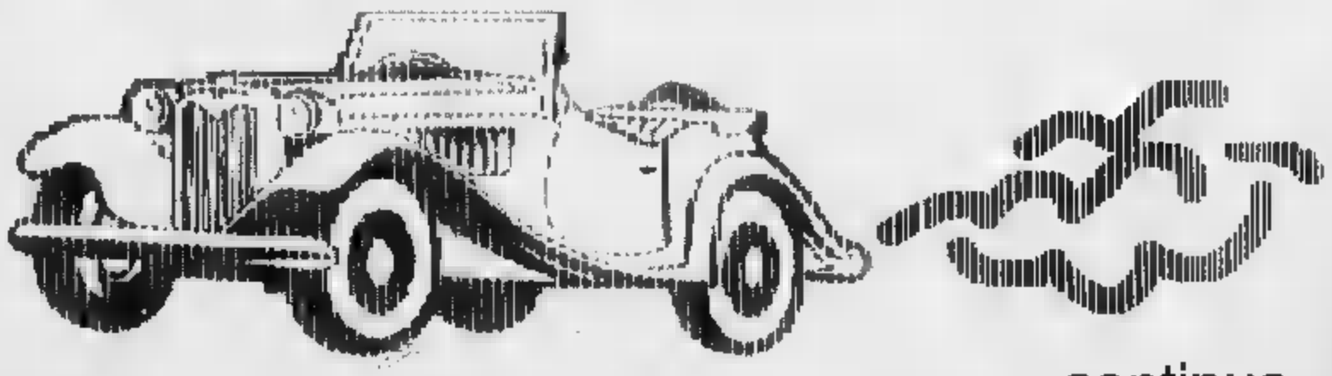
Ieri mattina la presidente si precipita in Comune. Breve indagine e si scopre che la convocazione si è arenata in un ufficio probabilmente il giorno stesso in cui è stata recapitata. «Non critico le persone - commenta - bensì l'organizzazione di un settore che aveva un posto importante nel programma elettorale di Bagnasco. Da due anni con i miei quattro colleghi presidenti chiediamo inutilmente un incontro con l'assessore al Decentramento Maria Rita Mottola: a tutt'oggi non ci è ancora stato».

L'ufficio circoscrizioni in Comune è aperto soltanto due ore al giorno e non ha un impiegato fisso. Alla Prima circoscrizione è stata assegnata come sede una stanza al centro d'incontro in via Galileo Ferraris: da mesi si aspetta la firma della delibera. **[f. co.]**

La presidente **Marina Martinotti**

IN PARTENZA PER COSSATO...

BRUMM...
BRUMM...



continua...

Da un anno in Comune si discute senza costrutto. La Lega: colpa del pds

«Una farsa sul difensore civico»

E Borasio invita i 15 candidati a ritirarsi

VERCELLI. Sono rimasti in quindici, qualcuno ha già rinunciato f[illegible] stanco dei tira ■ molla che si sono susseguiti nell'ultimo anno. I «superstiti» dovranno ancora aspettare, ma quanto non si sa perchè la telenovela sulla no[illegible] del difensore civico, il paladino della gente comune contro il mostro burocrazia, potrebbe durare mesi, forse in eterno.

Non esiste un limite. O [illegible] glio c'è, ma non è ufficiale: l'ha messo Francesco Borasio, consigliere comunale della Lega Nord, che ha spedito ai quindici candidati una lettera con la quale li invita, se la [illegible] non arriverà entro settembre, a ritirarsi per protesta contro le lungaggini politico-amministrative. Uno dei quindici ha già risposto ■ essere d'accordo, a patto che tutti gli altri diano le «dimis[illegible] in contemporanea. Pare che i quindici si riuniranno per valutare come muoversi: hanno invitato anche Borasio, [illegible] l'esponente del Carroccio non parteciperà all'incontro.

Si diceva che non c'è limite di tempo ■ ■ procedura per arrivare alla nomina. In effetti lo Statuto del Comune prevede che la nomina avvenga soltanto con 28 preferenze, la maggioranza qualificata dei 41 (consiglieri più sindaco) aventi diritto al voto. Non [illegible] previste alternative: niente ballottaggio, maggioranza semplice o scelta esterna da parte, per esempio, di prefetto o presidente [illegible] Tribunale.

Francesco Borasio (Lega Nord)

«Per l'elezione servono 28 voti ■ la Quercia con i suoi 15 può sbloccare la fase di stallo [illegible] non accetta controproposte e segue la politica dell'attesa»

«Pds e laburisti - commenta Borasio - con i loro 15 voti vincolano matematicamente il raggiungimento delle fatidiche [illegible] preferenze, ma non hanno il coraggio di accettare controproposte, tipo quelle fornite dalla Lega ■ da altri, che servirebbero a concludere [illegible] una stucchevole vicenda».

Alle lungaggini proprie [illegible] Consiglio, incapace di trovare l'accordo su un candidato unico, si sono aggiunte le modifiche apportate dalla legge Bassanini. Così ■ stato necessario chiedere a tutti i «papabili» [illegible] confermavano la loro candidatura. Esaurita anche questa formalità, però, si ■ tornati al punto di partenza: nella rosa, [illegible] c'è un nome sul quale far convergere le preferenze per cui la vicenda di fatto è [illegible] al punto di partenza. Pds e laburisti potrebbero sbloccarla in qualunque momento, ma [illegible] sembrano in grado ■ farlo.

Borasio [illegible] frattempo ha presentato una mozione che sarebbe risolutiva: abrogare la figura del difensore civico. «Ma [illegible] sarà approvata - conclude - perchè la politica dell'attesa è il prodotto di questo [illegible] mummificato».

Franco [illegible]

Bilancio '96

Oggi la nomina del commissario

VERCELLI. E' attesa per oggi la nomina del «commissario ad acta» a cui toccherà ■ compito ■ ratificare il bilancio municipale consuntivo '96 bocciato dal Consiglio a fine giugno. Il difensore civico regionale ave[illegible] suggerito ■ riconvocare l'assemblea ■ proposto [illegible] data quella di lunedì: in caso contrario, entro le 48 ore successivo (cioè appunto entro oggi) avrebbe provveduto lui d'ufficio.

L'ipotesi di un nuovo Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio '96 era però sta[illegible] scartata dal sindaco, già scottato il 30 giugno dai ventotto voti tra contrari ed astenuti con cui la maggioranza aveva affossato il documento.

Anche se il segnale politico ricevuto due mesi fa ■ [illegible] quelli forti, dal punto di vista amministrativo per Bagnasco e la sua giunta la nomina del commissario non rappresenta [illegible] dramma: al funzionario spetterà solo il compito [illegible] esaminare il bilancio dal punto di vista della regolarità contabile.

DALLA CITTA'

Concerti

Attademo in Spagna

Il chitarrista di adozione vercellese Luigi Attademo, già finalista all'importante concorso [illegible] Ginevra, partirà alla volta di Benicasim, in Spagna, per partecipare ad uno dei più prestigiosi concorsi [illegible] chitarra del mondo: il «Tarrega». Luigi Attademo è docente di chitarra [illegible] Cossato. **[d. b.]**

Cronaca

Calabroni, è emergenza

Continua in città l'emergenza-calabroni. Ieri i vigili del fuoco sono intervenuti più volte, armati di sostanze al piretro e protetti da tute speciali e caschi ventilati, per debellare i favi in alcune abitazioni. **[d. b.]**

Corsi

«Vallotti», le i[illegible]zioni

La scuola comunale [illegible] musica «Vallotti» riapre i battenti dopo la pausa estiva: ci si può iscrivere, sino al 3 ottobre, rivolgendosi al Settore cultura e sport. Ecco i corsi previsti: avviamento alla musica di primo livello (per i bambini di 6 anni); avviamento alla musica [illegible] secondo livello (per bambini dai 7 ai ■ anni) attività collettive ■ pratica strumentale per violino, violoncello, flauto, oboe, clarinetto, tromba, trombone, chitarra e pianoforte. Sono previsti corsi per formare il coro di voci bianche e corsi ordinari per ragazzi [illegible] adulti. Le lezioni (che avranno orari flessibili) inizieranno il [illegible] ottobre. Per qualsiasi informazione si ci può rivolgere sempre al Settore cultura ■ sport, in corso Libertà [illegible] (il [illegible] di telefono è 252.622 e 252.766). **[d. b.]**

IL [illegible] TA'

Bagnasco: autovelox i dati dell'operazione

Il sindaco Gabriele Bagnasco risponde ai lettori de «La Stampa» fornendo i primi dati sul controllo della velocità: con l'autovelox [illegible] già [illegible] multati 18 automobilisti

Il sindaco Gabriele Bagnasco interviene sul problema degli automobilisti improvvisati Schumacher che in città non rispettano i limiti di velocità provocando incidenti e pericoli per la circolazione

ALCUNE lettere pubblicate [illegible] «La Stampa» nei giorni scorsi ripropongono il problema dell'alta velocità alla quale gli automobilisti percorrono alcune vie cittadine, richiedendo maggiori controlli.

Queste osservazioni offrono l'occasione per ricordare che il Comune ha programmato degli interventi per limitare il fenomeno: tra questi rientrano la realizzazione della chicane in corso Avogadro, che, proprio per [illegible] carattere sperimentale ■ stata attuata con materiali provvisori ■ quindi con modestissimi costi, ed il controllo della velocità con l'autovelox.

Proprio per effettuare dei controlli più precisi ed attendibili la Polizia municipale è stata dotata di un nuovo moderno apparecchio che è entrato in funzione all'inizio [illegible] luglio, quando [illegible] era stata data notizia tramite la stampa cittadina. Nel periodo trascorso sono state elevate diciotto contravvenzioni per eccesso di velocità rilevato in diverse vie di maggior traffico.

I controlli continueranno periodicamente non con lo scopo di salassare ulteriormente gli automobilisti, ma per esercitare un'azione di dissuasione preventiva contro il pericolo rappresentato da coloro che superano ampiamente ■ limiti di velocità.

Gabriele Bagnasco

Iniziativa del «Borgogna», con Comune ■ provveditorato

Nasce Internet per la scuola

Un nuovo sito Web riservato ai prof

VERCELLI. Grazie ad un'intesa tra istituto Borgogna, Comune e provveditorato agli Studi, su Internet è nato un [illegible] sito Web riservato ai prof e, in generale, a tutti gli operatori scolastici della città. Si chiama «Internet per la scuola» e l'indirizzo ■ http://www.s-edp.it/borgogna/.

Spiega il presidente del «Borgogna», Luigi Corradino. «La finalità che ha ispirato la realizzazione di un sito Web al [illegible] [illegible] delle scuole [illegible] Vercelli è quella di contribuire alla diffusione della cultura e delle conoscenze di base [illegible] per un appropriato utilizzo didatti[illegible] delle connessioni ad Internet, incoraggiando adeguate ■ concrete sperimentazioni ■ favorendo lo scambio delle competenze e delle esperienze».

I responsabili del Borgogna spiegano che giocherà un ruolo fondamentale il «*forum di discussione*», [illegible] grado di raccogliere, direttamente *on-line*, le esperienze didattiche e le proposte degli operatori scolastici che aderiranno al progetto. «La struttura del sito - continua Corradino - prevede inoltre uno spazio server, presso Soluzioni Edp, riservato e gestito in modo autonomo da ciascuna scuola, dove potranno [illegible] trasferite, via modem, le pagine Web realizzate».

Presto gli operatori scolastici avranno a disposizione [illegible] sito Web

Per realizzare concretamente il progetto, ■ soprattutto per gestirlo nei prossimi anni, sarà creata una «commissione tecni[illegible] permanente» [illegible] dagli insegnanti delle scuole che aderiranno all'iniziativa. Per informazioni, gli interessati possono prendere contatto con i professori Aniello Pietropaolo, del Borgogna, ■ Giorgio Zaccardi, dell'Itis. **[d. b.]**

Oggi s'inaugura la mostra dedicata all'avvocato-caricaturista

La Pro disegnata da Vallaro

La rassegna, nell'oratorio di S. Agnese, anticipa il Memorial di musica folk Con i lavori graffianti del legale scomparso anche opere di pittori vercellesi

VERCELLI. Il Comitato che organizza il Memorial di [illegible] folk Filippone-De Maria-Ciocchetti ha allestito nell'oratorio [illegible] Sant'Agnese una mostra [illegible] disegni satirici dell'avvocato Pier Mario Vallaro dedicati alle vicende della Pro Vercelli Anni Sessanta. L'esposizione in piaz[illegible] San Francesco sarà inaugu[illegible] oggi alle 18, [illegible] ad [illegible] mostra di pittori vercellesi, alcuni dei quali hanno presentato alla maniera [illegible] Vallaro alcuni disegni sulle bianche casacche.

Pier Mario Vallaro, che ■ scomparso nel giugno del '96, non è stato solo un abile avvocato, ma per anni si è dilettato a disegnare ■ colori ed in bianconero, ■ volte anche con la tecnica del collage, usando fotografie di giocatori, le vicende della squ[illegible] che a quei tempi era [illegible] bilico tra la Serie D e la Serie C e che disputò una serie [illegible] campionati ad altissimo livello.

Indimenticabile come si svolse [illegible] la conquista della terza serie, la C, in una finalissima nel me[illegible] di luglio. Indimenticabile - ■ [illegible] sono diversi lavori dell'arti[illegible] - anche la partita [illegible] Legnano, dove la Pro venne punita da un arbitraggio, quello dello jugoslavo Nedelkowski (allora erano di moda gli arbitri degli altri Paesi), che fu poi internazionale. La città si [illegible] ma purtroppo la sconfitta rimase. Perché i risultati non si cambiano ■ tavolino. Vallaro si espresse [illegible] ironia, ma con una condanna durissima di quell'arbitraggio.

L'avvocato Pier [illegible] Vallaro

In mostra nell'oratorio al chiuso di Sant'Agnese ci sono altri graffiantissimi disegni che illustrano le prodezze dei vari Bosisio, Genovesio, dell'indimenticato Amateis ■ la grande rivalità con il Casale e la Biellese, allora al calor bianco.

Il giornale di Vallaro era ...la vetrina, lungo corso Libertà, del fotografo-reporter Luciano Giachetti Baita. I disegni venivano esposti lunedì mattina con le immagini della partita della domenica scattate [illegible] Baita. Erano seguitissimi. Ed ammirati.

La mostra intende rivalutare un autentico artista, oltretutto figlio d'arte perché il padre, avvocato anche lui, fu un bravissimo caricaturista. L'esposizio[illegible] sarà aperta anche durante il Memorial, domani sera. E per la dodicesima edizione della festa folk in Sant'Agnese si attende [illegible] il «tutto [illegible].

Francesco [illegible]

Svenuta in casa

Un'[illegible] salvata dalla Volante

VERCELLI. Salvata da una «Volante» un'anziana pensionata che, caduta dal letto durante il sonno, non era riuscita a rialzarsi ed era rimasta sul pavimento fino all'arrivo degli agenti, il mattino successivo.

E' accaduto l'altra mattina, in via Benadir 78, nell'appartamento in cui la pensionata Evelina Clemente, [illegible] anni, vive da sola. La donna incaricata di fare le pulizie, lunedì mattina, aveva suonato come al solito, ma non [illegible] avuto risposta.

Preoccupata anche perché sapeva che la pensionata aveva problemi di deambulazione, la donna ha chiamato il 113: gli agenti di una «Volante» sono arrivati sul posto ed hanno forzato la porta d'ingresso. La pensionata, svenuta, [illegible] stesa sul pavimento della camera da letto, tra il letto ■ l'armadio, intirizzita per il freddo.

Sono stati gli stessi agenti a rianimarla; nel frattempo è arrivata un'ambulanza del pronto soccorso che l'ha portata in ospedale dove è ricoverata in osservazione. **[w. ca.]**

LETTERE AL GIORNALE

Pietropaolo: [illegible] sulle [illegible] del pds

E' noto all'interno del partito il mio dissenso per le scelte politiche che la Quercia cittadina sta compiendo in questi ultimi tempi e credo sia giunto il momento di rendere pubblica la mia opposizione al [illegible] corr[illegible] (dalle [illegible] alla realizzazione della zona a traffico limitto alla non approvazione del bilancio) intrapreso dal pds di Vercelli.

Spero così di dare [illegible] quanti (probabilmente [illegible] numerosi) all'interno del partito si [illegible] tono sempre più ■ disagio nel riconoscersi in una politica «del mostrare i muscoli» che finirà a mio avviso per isolarci prima dai nostri alleati ■ poi immancabilmente dagli stessi elettori.

Ad accelerare questa mia decisione è stato l'intervista del segretario della sezione Centro del pds apparsa [illegible] «La Stampa» [illegible] martedì 26 agosto dove, oltre ad [illegible] [illegible] atteggiamento molto più simile ■ quello di un segretario di un partito di opposizione [illegible] e quello di un partito di governo, Amato, nei riferimenti fatti alla dott.ssa Mottola ■ all'arch. Giudice, credo abbia perso sia il senso della misura che [illegible] buon gusto.

Aniello Pietropaolo, Vercelli

«Sporchi e scomodi i nuovi cassonetti»

Come tanti, anche io [illegible] una vittima dei nuovi cassonetti per [illegible] spazzatura che considero antigienici (sono perennemente sporchi [illegible] ogni lordura, liquida e solida) e soprattutto scomodi. Neppure quelli in metallo brillavano per pulizia, [illegible] almeno avevano il pedale per l'apertura automatica del coperchio così n[illegible] c'era [illegible] rischio di sporcarsi e buttare il sacchetto della spazzatura [illegible] un'operazione che si poteva fare [illegible] [illegible] sola mano.

L'altro giorno avevo la borsa nella sinistra ■ l'immondizia nella destra. Morale: ho sporcato la manica della giacca toccando il coperchio sporco di un liquido oleoso. Speriamo che in lavanderia facciano il miracolo. In caso contrario la giacca sarà da buttare, ma sceglierò un cassonetto in metallo per evitare altri guai.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: (0161) 213.000 Croce [illegible]; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.466; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; [illegible] telef. (0161) 841.122; **V[illegible] [illegible] Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

P[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) [illegible].333; ambulanze telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 [illegible] Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; [illegible] telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 836.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 e battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore [illegible] 9 a [illegible] e [illegible] [illegible] ricetta [illegible] urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 257.144.

Costanzana: *Dr. Gian Luigi Gianella*, via Castello 4, tel. 312.469.

Carisio: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. 871.077.

Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borse*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/a, tel. (0163) 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792

Santhià: telefono (0161) 929.218

Gattinara: telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766 [illegible] telefono (0161) [illegible] - 929.227

Borgosesia: telefono (0163) 22.492 [illegible] telefono (0163) 52.486-52.092

Gattinara: telefono (0163) 822.364 - 822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

[illegible]

Pesci e [illegible] «doc» nel *menù* [illegible] Rovasenda

Il tredicesimo «Festival dell'estate» a Rovasenda è previsto per quattro giorni a partire da domani. Alle 19,30 verrà aperto uno stand che ospiterà la sagra della [illegible]. La [illegible] di venerdì verrà invece dedicata alle specialità ittiche.

Festa religiosa

Incontri e celebrazioni per ricordare San Rocco

Continua fino ■ domenica, a Santhià, la festa religiosa dedicata ■ San Rocco. Le messe [illegible] celebrate alla piccola cappelletta in zona oltre ferrovia, sulla strada per Vercelli.

Tutte le [illegible] ci [illegible] incontri di preghiera. La funzione più importante è prevista venerdì alle 20,30. Per la giornata conclusiva delle celebrazioni, alle 10 sarà officiata la messa del ringraziamento. Segu[illegible] la benedizione e la distribuzione dei pani benedetti. Verranno poi rinnovati gli incarichi dei priori. **[g.bar.]**

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
DEHORS ESTIVO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù ■ prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
agosto sempre aperti tranne il martedì

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il piccolo, affetto da spina bifida, il 16 settembre verrà operato al bacino

Massimo riparte per Montreal

Nuovo intervento per il bimbo vercellese

VERCELLI. Chi conosce Massimo Trivero - e ha imparato come noi a voler bene alla sua allegria da grillo che nasconde un coraggio adulto - comincì a pensare a questa data: 7 settembre. E' domenica, una domenica di partenza: Massimo vola in Canada, dopo la [illegible] di un'estate, per [illegible] operato. Sarà un intervento meno complesso, al bacino, per rendere ancora più salda quella piccola colonna vertebrale che Vincent Arlet, chirurgo di Montreal, ha ricostruito in lunghe [illegible] di sala operatoria.

Arlet ha operato due volte, al Children Hospital; [illegible] terzo intervento - molto più breve - è servito a combattere un'infezione alla ferita. Massimo, che soffre di spina bifida, sapeva di dover ritornare: non ha abbandonato il suo sogno, poter camminare, e [illegible] che prima la [illegible] schiena [illegible] bimbo deve essere forte. Fortissima. Come è ora, con il bustino che la protegge.

Il volo per Montreal è alle 7,35 del mattino. Massimo, con mamma Grazia e papà Gianni, farà scalo a Roma per arrivare in Canada. La prima settimana a Montreal servirà a tutta la famiglia per acclimatarsi: alle nuove temperature, al fuso orario, ai ritmi che imporrà l'ospedale. Massimo sarà ricoverato alla Fondazione Shriner il giorno 15 e si sottoporrà agli esami necessari per l'intervento. Il giorno dopo verrà accompagnato al Children Hospital, che ha una sala più attrezzata, e inizierà l'operazione al bacino.

Il professor Arlet - racconta Grazia Trivero - ci ha spiegato che questa volta si tratta di un intervento [illegible] complesso, che richiederà una degenza di non più di un mese. E se tutto andrà bene, per un po' torneremo in Canada soltanto per i controlli».

Ancora una volta Massimo aspetta la partenza [illegible]. «Da quando è stato operato - conti- [illegible] Grazia Trivero - sembra [illegible] stancarsi mai. Ha [illegible] grinta nuova». E l'ha dimostrata anche durante la vacanza in Val d'Ossola, conquistando tutti i bambini della frazione di Varzo dove i Trivero hanno affittato un alloggio. «Ad agosto, in città, Massimo aveva troppo caldo - conclude mamma Grazia -. Così l'abbiamo portato in montagna. E lui si è divertito come un matto, non si fermava mai e spariva con gli amici a giocare». Via sulla nuova carrozzella, con i bambini che passavano a chiamarlo. Tornerà, lo ha promesso, ancora più allegro e più forte.

Roberta Martini

Il piccolo Massimo Trivero [illegible] il suo coraggio ha conquistato molti nuovi amici come i due commercianti milanesi (accanto [illegible] bimbo nella foto di Greppi) che hanno partecipato alla sottoscrizione di «Specchio [illegible] tempi»

Altro caso

Le cure per Fiorio

VERCELLI. Oltre al piccolo Trivero, c'è un altro Massimo, per il quale la città ha trepidato a lungo, nei mesi scorsi: è il giovane scrittore in erba Fiorio, autore di delicatissimi racconti (uno è stato premiato [illegible] nostro [illegible] di Natale).

Massimo Fiorio ha una cisti al cervello che, da anni, gli procura grossi problemi. Per sua fortuna, una visita fatta nei mesi scorsi negli Stati Uniti ha tranquillizzato sia il ragazzo che la famiglia: la crescita della cisti si è fermata, e Massimo [illegible] rischia più di perdere la vista.

Massimo [illegible] potuto andare negli Usa grazie alla generosità [illegible] molti vercellesi (dalla raccolta di fondi della Sesia, alla cena benefica del Sorriso sponsorizzata da Stampa, Radio City, Arciere e Ascom). E domani sera, durante [illegible] «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti» saranno raccolti altri fondi per le sue cure, molto costose. [r. v.]

DALLA PROVINCIA

Trino

Oggi pomeriggio l'ultimo saluto a Massimiliano

Saranno celebrati oggi pomeriggio i funerali di Massimiliano Gaiero Frassacarro, il giovane trinese di 21 anni che si è tolto la vi- [illegible] nella notte tra domenica e lunedì. Le esequie, che partiranno dall'abitazione, si svolgeranno nella chiesa [illegible] San Bartolomeo alle 15. Massimiliano lascia la mamma Giancarla, il papà Maurizio e la sorella Giulia. [r. co.]

Vercelli

Vetri rotti attorno alla campana di largo Giusti

Proseguono le proteste per i cocci di bottiglia che vengono abbandonati attorno alle campane per la raccolta del vetro. Come si vede nell'immagine scattata da Renato Greppi [illegible] largo Giusti, nonostante sia stata fatta la raccolta, a terra sono rimasti pericolosi resti di bottiglie rotte. Chi cammina, quindi, deve stare particolarmente attento: basta, infatti, un momento di distrazione perchè un bambino, con i sandaletti ai piedi, calpesti i cocci e [illegible] ferisca. In una lettera a «La Stampa» alcuni lettori hanno sollecitato anche l'intervento dell'Azienda autonoma nettezza urbana «per sopperire alle mancanze di altri». [d. b.]

Fontanetto Po

Manifestazione benefica a favore dell'oratorio

Serata benefica sabato, alle 21, a Fontanetto. Nel cortile dell'oratorio si terrà la 6ª edizione del «Festival della Canzone di Fontanetto Po»: sul palco cantanti locali e artisti dei paesi limitrofi. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'oratorio. [l. d. c.]

Voti per Maria Bordonaro, che i clienti hanno premiato con numerosi tagliandi

Il Sorriso ai tavolini del bar d'Italia

Tornano alla ribalta i protagonisti del referendum

VERCELLI. Ecco qua un gran bel sorriso. E' quello di Maria Bordonaro del bar d'Italia, premiata da una pioggia di voti nel settore riservato ai negozianti. Come annunciato nei giorni scorsi, riprendono alla grande le interviste del «referendum» (La Stampa-Radio City) che mette in evidenza simpatia e cordialità di persone che lavorano nel mondo del volontariato, [illegible] scuola, del commercio e agli sportelli degli uffici pubblici.

Oggi è la volta [illegible] Maria, che [illegible] si racconta così: «Il buonumore? Non penso nasconda alcun segreto». E poi, sorridendo, aggiunge: «Sono solo molto paziente, soprattutto in [illegible] con le mie bambine». Il bel volto del bar d'Italia è stato votatissimo: «Tutti questi tagliandi non posso- [illegible] che farmi piacere. E credo di avere qualche sospetto su chi li abbia mandati». Ed [illegible] probabile siano stati i [illegible] clienti che ogni giorno si ritrovano per due chiacchiere e un aperitivo ai tavolini [illegible] dehors.

L'appuntamento con Maria Bordonaro e tutti gli altri protagonisti del Sorriso è fissato per venerdì 19 settembre sul palco del Teatro Civico, quando i riflettori saranno puntati sui veri volti del referendum.

In attesa della grande festa, intitolata [illegible] Giulia Catricalà, indimenticata fondatrice di Radio City, proseguiranno le interviste [illegible] Vercellese, nel Biellese e in Valsesia. Quindi siete sempre pronti: taccuini e fotografie potrebbero [illegible] tutti per voi.

Le prime interviste avevano preso [illegible] via alla fine della primavera ed era stato subito un [illegible]: in poche settimane le urne de La Stampa [illegible] di Radio City avevano raggiunto quasi quota diecimila tagliandi.

Diecimila voti per dire un grazie di [illegible] all'altruismo [illegible] alla gentilezza di persone che operano da sempre in circostanze pubbliche.

Durante la serata di premiazione, comunque, non mancate: [illegible] [illegible] sorprese anche per chi ha ricevuto un unico (ma comunque importante) tagliando. Allora buon sorriso a tutti.

Giancarla Moreo

Il sorriso di Maria Bordonaro

LA PREMIAZIONE

Attesa per i nomi dei vip

VERCELLI. Un gran galà [illegible] i big della musica leggera e altri vip. Così si annuncia la serata [illegible] 19 settembre dedicata [illegible] Sorriso. La scorsa edizione del referendum ricordiamo ebbe alcuni ospiti d'eccezione, come Nek arrivato ai vertici della top ten con «Laura non c'è» [illegible] ora idolo [illegible] migliaia di ragazzine, e l'ever-green Gianni Togni. [illegible] quest'anno? Per ora è ancora tutto top secret, ma [illegible] prossimi giorni Radio City annuncerà i nomi dei cantanti ospiti d'onore della serata al Civico. Come abbiamo già scritto, sono in programma moltissime sorprese per tutti. E questo è stato possibile soprattutto grazie agli sponsor che hanno appoggiato [illegible] referendum: sponsor importanti come L'Arciere che offrirà lo spettacolo. [d. b.]

Il Centro Nuoto di Vercelli ha già elaborato i primi dati

Il riscatto delle piscine

Dieci per cento di presenze in più, rispetto all'estate '96, nonostante il traumatico mese di giugno. Domenica la chiusura, poi l'attività al coperto

VERCELLI. Si chiude domenica, con un bilancio più che soddisfacente, dopo il traumatico avvio di giugno che non lasciava sperare in nulla di buono, la stagione estiva in piscina. Al Centro Nuoto [illegible] Vercelli, i dati parlano chiaro: dieci per cento, sinora, di presenze in più rispetto al '96, ma non è escluso che, tempo permettendo, [illegible] percentuale venga incrementata.

Per la chiusura, il Centro Nuoto organizza la tradizionale [illegible] serale che si svolgerà anche [illegible] caso di maltempo, [illegible] chiuso. Poi la piscina principale di Vercelli si fermerà una settimana per consentire i lavori di sistemazione della vasca al coperto. E, dall'8 settembre, si riprende appunto con l'attività natatoria libera al chiuso.

Dal 1° ottobre, poi ripartiranno [illegible] i corsi di nuoto per tutte le fasce di età e di specializzazione, secondo l'ormai collaudato modulo trimestrale che vede l'attività snodarsi nei tre cicli: ottobre-dicembre; gennaio-marzo; aprile-giugno.

Il '96 era stato l'«anno nero» delle piscine vercellesi, Centro Nuoto compreso. Ma quest'estate, pur [illegible] male, [illegible] è conclusa [illegible] dati molto positivi

A settembre, riprenderanno pure gli allenamenti dei due gruppi di [illegible] agonistico: le ragazze del «sincronizzato» saranno affidate all'istruttrice Giorgia Santamaria; Diego Mussano e Fabio Cellini si occuperanno invece delle gare tradizionali, allenando i giovani atleti di Vercelli e di Casale.

Ma agonismo a parte, il Centro Nuoto offrirà soprattutto una «vasca» invernale a tutti i vercellesi [illegible] agli abitanti dei centri vicini che intendano frequentare la piscina anche in autunno e d'inverno. Per le informazioni e per le prenotazioni ai corsi di nuoto, la segreteria della piscina di via Baratto sarà a disposizione del pubblico a partire appunto dall'8 settembre. Si può anche telefonare al 294145. [d. b.]

Intanto si apre domani [illegible] Pertengo la patronale: serate danzanti, rassegna cinofila e mostra di macchine agricole

Al maniero di Moncrivello arriva la festa dell'uva itinerante

Domenica al castello fra concerti, bande musicali, merende e gastronomia «doc»

Festa in costume al castello di Moncrivello, meta come sempre di molti visitatori

MONCRIVELLO. Farà tappa [illegible] castello che fu della duchessa [illegible] Jolanda di Savoia la festa dell'uva organizzata quest'anno in chiave itinerante dall'Enoteca regionale della Serra: in questo modo la comunità [illegible] Moncrivello, sindaco Dina Curto Monge in testa, celebrerà la propria adesione al massimo (ed unico) tempio enologico del Piemonte settentrionale.

[illegible] presidente dell'Enoteca Sergio Sarasso ha organizzato la festa 1997 articolandola in tante tappe: partendo [illegible] Roppolo, [illegible] dell'Enoteca, [illegible] festa si sposterà via via a Ghemme, Cavaglià, Viverone, Piverone, Caluso, Zimone, Cossato e Candelo. Tra queste tappe un segmento importante della festa è riservato, per il pomeriggio del 31 agosto, appunto al castello medievale di Moncrivello.

Il programma prevede un concerto della banda musicale [illegible] Cavaglià diretta dal maestro Massimo Barberis; seguirà [illegible] «marenda sinoira», la classica merenda-cena della tradizione piemontese con abbinamenti eno-gastronomici; al termine il concerto di un'altra banda, quella di Salussola, diretta dal maestro Roberto Lecchia.

Un altro appuntamento da non perdere, molto più vicino nel tempo, [illegible] quello organizzato dal Comitato festeggiamenti [illegible] Pertengo: inizia già domani sera, anche [illegible] l'apertura ufficiale (quella con la presenza di tutti i pezzi grossi) è programmata per la prima serata di sabato, [illegible] si concluderà il 1° settembre.

La scaletta prevede cinque appuntamenti danzanti [illegible] nell'ordine, i complessi «Road musica», «Maurizio Saletti», «Erre City folk», «Block notes» e nuovamente la «Erre City folk».

In programma figurano [illegible] che l'esposizione di trattori e macchine agricole d'epoca, un trofeo ciclistico e una rassegna cinofila. Il sindaco Alfredo Vercellotti e il presidente del Comitato Piero Rosso hanno però trovato [illegible] modo di inserire nella scaletta anche la celebrazione di un meraviglioso avvenimento che risale a due secoli [illegible] mezzo fa, al 1747: la fioritura [illegible] un biancospino in pieno febbraio.

Il miracolo, attribuito al desiderio della Madonna di Oropa di farsi erigere un santuario alle porte del paese, è ricordato da monsignor Riccardo Orsenigo nel suo «Vercelli sacra»; all'epoca è stato constatato [illegible] tenticato da [illegible] Principe della Chiesa, il cardinale Ferreri.

La patronale di Pertengo, quindi, prevede anche un pellegrinaggio al santuario campestre, un settecentesco gioiello barocco [illegible] porte del paese che il sindaco Vercelletti definisce con rammarico «dimenticato dagli studiosi ma non dalla gente dei paesi vicini»; seguirà l'in- [illegible] dei doni. [w. ca.]

Vercelli, per la «rassegna giovane» del Comune

Hard rock dalla Germania stasera in parco Kennedy

VERCELLI. Si chiamano Wicked Charmer, arrivano dalla Germania e sono i «re» teutonici dell'hard rock. Li hanno invitati il Comune e l'associazione «Smak» e il concerto di questa [illegible] in parco Kennedy, per «Giovaninrock», è la loro prima esperienza italiana in assoluto. Ecco perchè gli organizzatori della rassegna consigliano a tutti gli appassionati di musica di non perdere il piccolo-grande evento di stasera (dalle 21,30).

I Wicked Charmer sono tra le band più conosciute in Europa, hanno suonato su piazze celebri come Parigi, Bonn e Berlino. E per tutti gli aspiranti rocker vercellesi ascoltare dal vivo i sei musicisti del gruppo - che in caso [illegible] maltempo si trasferiranno al già attrezzato Teatro Civico - potrebbe essere un'occasione utile di confronto, un po' [illegible] vuole lo spirito dell'intera rassegna che ha unito formazioni locali a gruppi in arrivo dell'estero: per un interscambio futuro di partecipazioni [illegible] concerti, ma anche per un conoscersi presente, alla scoperta di stili ed idee.

A Vercelli, comunque, le band di rilievo [illegible] mancano: parola di Claudio Saveriano, dell'associazione «Smak», che ha seguito passo passo il progetto comunale destinato ai giovani. Dalla partenza, in [illegible] tunnel, con la sala-prove per i gruppi, ospitati dall'associazione, alla rassegna estiva (che si chiuderà il [illegible] settembre) sino ad una nuova «kermesse», prevista nei prossimi mesi. «Questa volta - anticipa Saveriano - ci sarà anche una giuria, presieduta dall'ex chitarrista della Pfm Franco Mussida e composta da rappresentanti di case discografiche». E non mancheranno i premi come la registrazione di [illegible] «demo», [illegible] un disco o l'accordo [illegible] una casa discografica. [r. v.]

L'elettricista di Vigliano racconta la disavventura sulla Riviera ligure

«Sotto choc per il mio cane»

Mirco Vazzoler: ora voglio solo giustizia

BIELLA. E' ancora a Varazze, in casa ■ amici fidati Mirco Vazzoler, l'elettricista di Vigliano, protagonista ■ una disavventura a lieto fine, al largo ■ Celle Ligure. Colto da malore mentre era ■ timone della sua barca, è stato salvato dall'intervento di un ragazzino ■ 12 anni, Giorgio Maragliano.

Dimesso dall'ospedale di Savona dopo le cure del caso, dice di sentirsi meglio «ma sono ancora troppo debole per mettermi in viaggio», racconta al telefonino. E mentre cerca di ristabilirsi in fretta «perchè a ■■■ ho un mucchio di lavoro che mi aspetta», sta raccogliendo le idee per passare al contrattacco: ■ sicuro che all'origine dei suoi guai ci sia un forte choc subito la sera.

«Tutto è cominciato ■■■ la morte del mio cane - racconta Vazzoler -. Bill, un yorkshire di 12 anni, ■ ■■■ mia moglie ed io eravamo molto affezionati, è ■■■ sbranato sotto i miei occhi da un pitt-bull sceso da una barca di milanesi».

L'episodio è accaduto sabato sera, sulla banchina del porto di Loano. «E' stata una scena agghiacciante - aggiunge l'elettricista -. Bill era al guinzaglio quando è sbucato l'altro cane che lo ha aggredito. Invano ho cercato ■ strappare Bill dalle fauci del pitt-bull. In pochi istanti era tutto finito. C'era sangue d'appertutto. Ho ■■■ la scena davanti agli occhi. Mi sono rivolto ai carabinieri, ho chiesto l'intervento della capitaneria ■ porto. Un ■■■ del genere non può circolare liberamente per ■ porto. C'è tanto di regolamento. Sono stato fortunato ■ ■■■ ha aggredito anche ■■■.

Il biellese Mirco Vazzoler abbraccia il suo salvatore, Giorgio Maragliano, di 12 anni. Ora l'elettricista di Vigliano pensa solo ad avere giustizia

Dopo una notte insonne, il giorno dopo, domenica il malore ■ mentre portava il motoscafo all'ormeggio. Ora Mirco Vazzoler si è rivolto ad un legale di Varazze e si prepara a dare battaglia alla proprietaria del cane, Silvia Pedrotti, una signora di Milano che dirige una palestra per il Fitness.

«Sono molto dispiaciuta per quello che è successo - dice al telefono -. Sabato mio marito era sceso dalla barca per allac■■■ l'acqua potabile. E il cane, che sta sempre nel pozzetto, lo ha seguito scodinzolando. E' un animale da difesa. L'ho voluto apposta ma non ha mai fatto del male a nessuno. In quel momento è arrivato lo yorkshire è c'è stata questa zuffa. Mio marito ed io abbiamo cercato ■ soccorrere il ■■■ ma è morto quasi subito». Continua la donna: «Ho visto che il signore Vazzoler era molto scosso. Anche la moglie mi è apparsa abbastanza agitata. Per questo dopo aver spiegato l'accaduto alla capitaneria di porto e ai carabinieri, ho lasciato il mio recapito e ho preferito defilarmi. ■■■ voluto evitare discussioni inutili. Il mio cane è assicurato e sono pronta a risarcire il danno. Ma non posso credere che ciò sia all'origine ■■■ malore del giorno dopo. Comunque finora il signor Vazzoler non mi ha ancora chiamata». **[m. al.]**

Il fondatore del circolo del Pettirosso aveva 75 anni

Morto Sergio Fioravera La Valle Elvo è in lutto

■■■■ **INFERIORE.** E' morto Sergio Fioravera, fondatore del Circolo del Pettirosso e persona amatissima in tutta la Valle Elvo. Aveva compiuto da poco 75 anni. I funerali si svolgeranno oggi alle 15, partendo dall'abitazione di via Martiri.

Risoluto nella sua battaglia contro la malattia, Sergio Fioravera, lo scorso luglio, aveva ancora partecipato alla festa del ■■■■ di San C■■■. Immi■■■ anche con la morte, era ■■■ perso■■■■ pubblico», come dice il figlio Nico, e non aveva una foto che lo ritraesse da solo per il semplice fatto che amava la gente, di cui capiva ed apprezzava i pregi e i limiti.

Socio fondatore del «Circolo del Pettirosso», ha dedicato la sua vita all'associazione e al Nido. Diceva: «Nei primi anni 50 il ricordo della guerra era vivissimo, e i "due soldi" di cui si cantava a Sanremo erano sulla boc■■■ ■ tutti. Due amici in una "piola", intenti a stupirsi davanti alle prime immagini televisive, decisero di allestire un carro per il carnevale di Candelo, il primo dopo la guerra. I due portarono a ■■■ 93 mila lire di allora, ■ fu così che nacque il Circolo del Pettirosso».

Precisava Fioravera, all'epoca come un anno fa: «Si voleva e si vuole divertire la gente, perché di allegria si ha bisogno ogni giorno come ■■■ pane. Ma allegria tra amici, senza dimenticare la beneficenza. Con Franco Lometto, su parole ■ Sergio Fiò, nacque necessariamente il nostro inno: "La colpe"».

Sergio Fioravera, morto ■■■ mattina nella sua casa di Occhieppo Inferiore, era uno ■■■ padri del circolo ■■■ Pettirosso. La sua scomparsa ha commosso tutta la Valle Elvo

Ironico e simpatico aveva dedicato la sua vita al «Nido» e all'associazione I funerali alle 15

Sergio Fioravera, con la ■■■ ■■■ baritonale ■■ ironica, lo cantava spesso, e si riconosceva in alcune strofe, soprattutto quelle che alludevano alla bellezza della vita comunque vissuta, anche da anziani: «Là su quel colle pieno d'aria pura, tutto ci fa pensar: la vita è bella, né ■ bimbi o vecchi, no, ■■■ ■ paura nemmeno la "monella" (ossia la morte -ndr)».

Il colle di cui si parla è a San Carlo di Graglia, e lì, nel 1955, è nato il Nido, che Fioravera definiva «il rifugio sul più bel colle del nostro Biellese». Solo i più anziani sanno quante camminate egli fece per sistemarlo. Il grande cuore di Sergio Fioravera batteva anche per la chiesetta del Nido, che il circolo aveva adottato rimediando alle distruzioni ■■■ guerra. Poi, per facilitare l'accesso al colle, nacque una seconda strada: «Quella per i meno giovani, più lunga ■■■ meno ripida».

Come ieri, anche oggi il portoncino di ■■■ Fioravera rimarrà aperto, per consentire ai molti occhieppesi (e non) di salutare l'amico Sergio, che lascia la moglie Egle, il figlio Nico con Carla ed i nipotini Anna, Michele, Adele e Matteo.

Daniela Sandigliano

Dispiaciuto il sindaco: «Ma non c'era alternativa». Acquistata la forte Arese; Doriana Frontini resta

Candelo, ieri l'addio al grande volley rosa

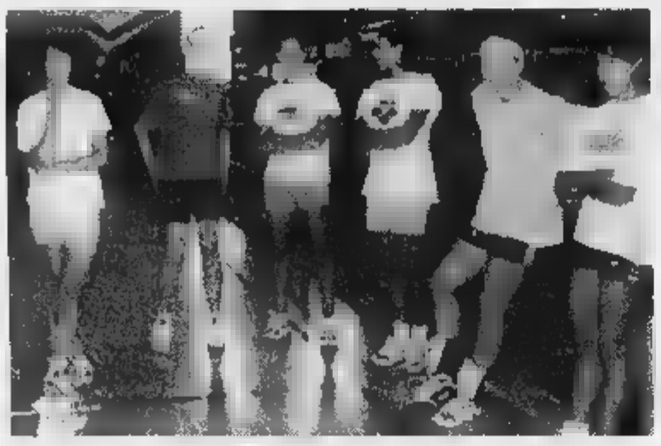
Via agli allenamenti per il team di B1, che «emigrerà» a Biella

CANDELO. S'è iniziata ieri l'attività agonistica della «Pm Pink volley», la squadra femminile ■ serie B1. Con alcune importanti novità di mercato, le ragazze si sono ritrovate ■■■ mattinata per ricominciare gli allenamenti agli ordini del nuovo coach Ivano Bencivenni.

E al palazzetto di Candelo c'era anche il sindaco Pier Carlo Robiolio, che ha voluto salutare la squadra nata dal rapporto di collaborazione tra il Candelo volley e la Pietro Micca ■ che nella prossima stagione debutterà al palasport di Biella. Il volley che conta migra quindi nel capoluogo di provincia: Candelo perde qualcosa? «Sì - risponde Robiolio -, spiace veder andar via questa squadra, che è nata e cresciuta in paese e che l'anno scorso ha chiuso la B1 al secondo posto. Purtroppo però per mantenere il volley ad alto livello era necessario allargare la base ■■■■■ (per questo è entrata la Pietro Micca) e incrementare il pubblico. Speriamo quindi che Biella, con i suoi 50 mila abitanti rispetto ai 7 mila di Candelo, porti un introito maggiore». Quindi per i sostenitori cambia l'appuntamento: non più ■ Candelo il sabato sera, ma a Biella la domenica alle 17,30. «Sarà un anno tutto da scoprire - conclude Robiolio -, ma la formazione mi sembra competitiva. Seguirò ancora il campionato come mio solito? Certamente, la domenica sarò a Biella a fare il tifo».

Analizzando l'aspetto sportivo ci ■■■ due importanti novità nella «rosa». Innanzitutto la conferma della centrale Doriana Frontini, punto di forza nella passata stagione, che proprio in questi giorni ha firmato per restare. E poi l'acquisto ■ Debora Arese, da considerare senz'altro il colpo grosso sul mercato. La Arese, ■■ anni, è una schiacciatrice mancina di notevole esperienza e tecnicamente molto valida. Lo ■■■■ anno giocava ■ Tortoreto degli Abruzzi (B1), ■■■ ha alle spalle diverse stagioni in serie A ■■■ Castellanza, Bergamo e Sesto ■■■ Giovanni.

Completano l'organico ■ disposizione di Bencivenni le palleggiatrici Simona Ferretti (riconfermata) ■ Monica Semenzato (rientrata dal Vallemosso), ■ centrali Katia Martino (riconfermata) e Marika Menin (dal Ravenna) e le schiacciatrici Mira d'Ercole (riconfermata), Lanza (riconfermata) ■ S■■■■ (dal Castellanza). Si allenerà con la Pink volley anche Luisa Mangiatordi (ex Pietro Micca), che però giocherà in C.



Due immagini del raduno del «Pink Volley», ieri a Candelo. A sinistra, le ragazze del ■■■ ■ serie B1 col ■■■■ coach Ivano Bencivenni. A destra, le atlete impegnate ■■■ primi allenamenti della stagione '97-'98, durante la quale giocheranno a Biella (FOTO GUIETTI)

Quali ■■■ gli obiettivi sportivi? «Ottenere il massimo - risponde coach Bencivenni -: lavoreremo per vincere. E' prematuro fare pronostici, ma ci interessa la vetta della classifi■■■. Sono soddisfatto della rosa a disposizione: la squadra è buona, equilibrata. Non ci sono fenomeni, ma ho tutte giocatrici duttili e di livello medio alto che mi garantiscono compattezza e omogeneità ■ mi permettono di avere più soluzioni a disposizione».

Gabriele Cornelio

Strona

Fuori strada con l'auto: ferito un uomo di 68 anni

Trauma cranico e altre contusioni guaribili in trenta giorni per ■■■ pensionato di Valle Mosso, Ezio Savino, 68 anni, rimasto ferito ieri mattina alle ■ ■ un incidente stradale. L'uomo, a bordo della sua Renault 5, stava percorrendo via Delia, a Strona, quando improvvisamente ■ uscito fuori strada. I passanti che più tardi hanno dato l'allarme, facendo accorrere sul posto i volontari della Croce rossa di Cossato e i carabinieri, hanno trovato l'utilitaria semiribaltata contro ■■■ pilastro, sul ciglio della strada. **[f. p.]**

Biella

Una ■■■ in Alta Savoia per i coscritti del '43

I coscritti ■■■ 1943 hanno organizzato per il 14 settembre una gita ad Annecy, in Alta Savoia. Le prenotazioni sono aperte fino a sabato, e il costo del viaggio (compreso il pranzo) è di 90 mila lire. Per informazioni, ■ può telefonare a questi numeri (prefisso 015): 590479, 28736, 28014, 23178, 94210 e 95054. **[g. co.]**

■■■■■ ■■■■

I pescatori della «Valle Cervo» al lago San Valentino

La società pescatori «Valle Cervo» organizza per sabato ■ domeni■■■ una gita al lago San Valentino, in occasione del 4° memorial «Giorgio Galvagnini». La partenza è alle 7, dai giardini pubblici. Nel pomeriggio si visiteranno l'ossario «Campana ■■■ caduti» e la cantina «Vallis Agri» di Calliano. La comitiva pernotterà a Rovereto, e domenica alle 9 partirà per il lago San Valentino (a 1300 metri ■ altitudine), dove si svolgerà la gara di pesca. Per iscriversi bisogna telefonare allo 015-2475157. **[r. mo.]**

Castelle

Martedì la presentazione di «Andar per castelli»

Sarà presentata martedì alle 21, nella sala cerimonie ■■■ Ricetto, la manifestazione «Andar per castelli e ricetti», organizzata da 14 Pro loco, fra cui quella di Candelo. Si tratta di ■■■ grande caccia al tesoro (per beneficenza), che consentirà ai partecipanti ■ percorrere ■■■ suggestivo itinerario storico e turistico. **[g. co.]**

S'indaga su un misterioso principio d'incendio

Fiamme nell'ex scuola E' giallo a Ponderano

PONDERANO. Carabinieri, vigili del fuoco e tecnici comunali stanno indagando per chiarire le cause di un misterioso princi■■■ d'incendio, sviluppatosi l'altra sera nell'ex scuola elementare di via De Amicis, futura sede del ■■■■ municipio del paese. Le fiamme non hanno provocato gravi danni, e sono state localizzate sopra il secondo piano dell'edificio, nel sottotetto, in parte ■■■■ utilizzato come archivio. Quest'ultimo, però, non è neppure stato sfiorato dal fuoco.

Sono andati in fumo un ■■■ chio di segatura, un bancale e altri piccoli oggetti ■■■ legno, mentre ■ rimasta danneggiata una vecchia porta: «Davvero nulla di particolare - dice il sindaco ■ Ponderano, Alessandro Demargherita -. Restano però da individuare le cause, certo non legate né a un corto circuito (essendo disattivato l'impianto elettrico) né all'autocombustio■■■. Escluderei anche l'ipotesi di un atto vandalico, visto che tutti gli ingressi erano ■■■■■ sbarrati ■ privi di segni di scasso, compresi il cancello del cantiere e le porte principali dell'ex plesso scolastico».

Il primo cittadino è stato tra i primi ad accorrere sul luogo dell'incendio, ■■■■■ ■ colleghi assessori: in quel momento, infatti, si stava svolgendo una riunione di giunta.

Con Demargherita ■ gli amministratori comunali sono arrivati anche i vigili del fuoco e i carabinieri, avvisati ■ un abitante della zona poco prima delle 21. L'uomo aveva notato il fumo uscire dal tetto dello stabile, e ha dato l'allarme. Il cantiere dell'impresa che si sta occupando delle opere di ristrutturazione ■■■ chiuso, perché gli operai sono in ferie. I vigili del fuoco hanno impiegato poco meno di un'ora per spegnere il principio d'incendio. **[f. p.]**

Malgrado i contributi della Regione, rischia di naufragare il progetto del «DocBi» per S. Stefano

Occhieppo, Sos per gli affreschi da salvare

Il parroco: «Mancano 21 milioni, non posso chiederli ai fedeli»

OCCHIEPPO ■■■■■■ Il progetto di restauro della DocBi per gli antichi affreschi della «Cappella ■■■ Tesoro», nella chiesa di Santo Stefano, rischia ■ rimanere sulla carta, nonostante la concessione tempestiva dei finanziamenti regionali.

Spiega il parroco, don Egidio Marazzina: «Il costo è di 49 milioni; 20 li abbiamo avuti dalla Regione, e 7 e mezzo dalla Fondazione Biverbanca. Per gli altri ci siamo rivolti alla Provincia, ■■■ questa ha risposto che ■ trattava di beni privati, e che non poteva far nulla. A questo punto, dovendo per legge provvedere al restauro entro due ■■■ dall'elargizione regionale, nutro parecchie perplessità. Dovremmo sistemare anche gli organi, sia quello di S. Stefano, sia quello della Confraternita di Fiario (che è più antico), e si dovrebbero spendere circa 150 milioni. Mi rivolgerò a vari enti e ne parlerò alla popolazione: ma chiedere a questa anche la sola differenza per gli affreschi mi sembra eccessivo».

La cappella in questione non fa più parte integrante della chiesa, con la quale comunica grazie ■ una porta aperta in tempi di minore attenzione verso il patrimonio culturale, e perciò gli affreschi furono scoperti solo alcuni decenni orsono. Essi presentano caratteri tali da ■■■■ attribuiti ad almeno due mani diverse. Il medaglione ovale con la Vergine fa presumere che la cappella fosse dedicata alla Madonna ■■■ Grazie, e risale al XVI secolo; più antiche le figure di Santo Stefano e San Quirico. La deposizione del Cristo e l'Assunzione ■ Maria denotano una mano meno esperta, e forse più tarda, collegabile alla datazione della costruzione attuale, del XVII secolo. Gli spicchi sono affrescati con i quattro dottori della Chiesa d'Occidente. **[d. sa.]**

La chiesa di S. Stefano, a Occhieppo Superiore: è allarme per i suoi affreschi (FOTO GUIETTI)

Enologia e musica per uno dei principali appuntamenti di fine estate

Un Oscar conteso da 412 vini

I numeri e le novità della «Douja d'or»

Una grande cantina con 412 vini italiani selezionati pronti a farsi degustare e migliaia di bottiglie in vendita nel self service. La Douja d'or 1997 si presenta così. Gli stand si apriranno il 5 settembre in piazza Cattedrale (una novità di quest'anno) in abbinamento con la rassegna «Asti Musica» che ogni sera proporrà un concerto (da Nicola Arigliano a Gianmaria Testa, da Nada ad Enzo Jannacci per il gran finale gratuito di domenica 14).

La festa del vino, abbinata alla musica, proporrà ogni sera e nel tardo pomeriggio degustazioni guidate di prodotti tipici piemontesi: dal prosciutto ai formaggi. A palazzo Mazzola si aprirà la mostra «Omaggio alla cultura del vino» e sono in programma convegni e dibattiti.

Un corollario ricco ma destinato a cambiare in futuro.

La nuova «Douja d'or» potrebbe diventare un simbolo di qualità dei vini piemontesi. Il boccale disegnato da Giorgetto Giugiaro, ispirato al contenitore di cantina tanto caro alla maschera piemontese Gianduja, può essere un marchio destinato a valorizzare il meglio della produzione «made in Piemonte». Un simbolo riconoscibile da mettere sulle bottiglie e non soltanto sul diploma d'onore appeso nelle cantine dei singoli produttori.

E' una scelta regionale, anche itinerante, che si accentuerà nei prossimi anni, pur mantenendo alla Douja d'Or la vocazione di festa nazionale del vino.

Dopo 31 anni la manifestazione ha bisogno di un rilancio e di darsi nuovi obiettivi. Nata ad Asti a metà degli anni Sessanta, quando la produzione in bottiglia era ancora considerata elitaria, la Douja d'or, voluta dall'allora presidente della Camera di commercio Giovanni Borello ha contribuito alla crescita qualitativa del settore. «Bevete sotto la nostra responsabilità» era lo slogan di allora. In corcorso si allargò ad altre regioni e la manifestazione ebbe nel Festival delle Sagre, con la sfilata e la cucina delle Pro loco astigiane il suo clou folcloristico (l'appuntamento si ripeterà domenica 14 con 41 Pro loco).

Ma la scomparsa di Borello, nel dicembre scorso, e le difficoltà finanziarie dell'Ente valorizzazione vini astigiani da lui creato, hanno messo in evidenza i limiti della Douja vecchia maniera. L'intervento della Regione,della Provincia e del Comune di Asti, oltre che delle banche (Crat, San Paolo e Mediocredito) hanno permesso di non interrompere la tradizione, ma dal 1998 si cambia.

Sergio Miravalle

UVE MOSCATO

Vendemmia anticipata

E' stata convocata per domattina a Torino, dall'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo la riunione della commissione paritetica per decidere la data di avvio della vendemmia delle uve moscato. Si presume che le operazioni prenderanno il via nel primo fine settimana di settembre, con un piccolo anticipo rispetto al passato. Non è escluso che si vada verso una raccolta differenziata a seconda delle zone, su indicazione dei sindaci dei 52 Comuni del triangolo del Moscato. Non dovrebbero esserci problemi sul prezzo: l'accordo in vigore è triennale e parte dalla base di quello dell'anno passato (16.133 lire al miriagrammo) più la rivalutazione Istat. La resa per ettaro non dovrebbe discostarsi dai 100 quintali. **[e. ce.]**

LE STELLE PIEMONTESI

Tra i 442 vini che hanno ottenuto la Douja 1997 emergono gli 11 Oscar, cioè i vini che hanno superato i 90 centesimi nella valutazione dei degustatori. Cinque sono piemontesi. Eccoli: Asti docg dalla Cascina Pian d'Or di Valter Barbero di Mango; il nuovo Dolcetto d'Alba 1996 della Caudrina di Redendo Dogliotti di Castiglione Tinella; Moscato d'Asti de La Badia di Calosso; Barbera d'Asti superiore del 1995 dei F.lli Perroncito di Mongardino e l'Asti docg della cantina Viticoltori dell'Acquese.

Asti. Gli assaggiatori dell'Onav al lavoro: è loro il giudizio finale

La dolce «via del Brachetto»

Weekend dedicato a un rosso speciale

ACQUI TERME. E' nata la «Via del Brachetto», fra paesi e vigneti di Alessandrino e Astigiano. Il filo rosso che li lega è uno dei prodotti principe delle genuine terre del Basso Piemonte: il Brachetto d'Acqui Docg, primo vino rosso dolce d'Italia a fregiarsi (con un decreto del 24 aprile scorso) della Denominazione d'origine controllata e garantita che prevede il rispetto di particolari standard qualitativi. L'ultimo weekend di agosto è l'occasione per il lancio di questo vino dal colore rosso rubino, dall'aroma molto delicato.

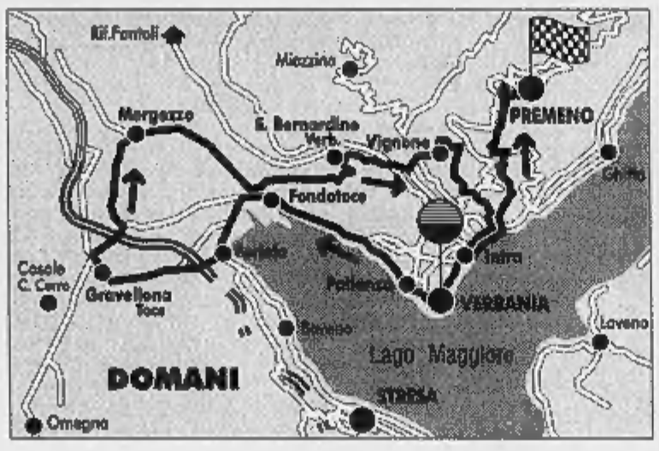
La Camera di Commercio di Alessandria, in collaborazione con la Regione Piemonte, tramite la sua Azienda Speciale «Asperia», ha deciso di promuovere una serie di manifestazioni turistiche. Primo appuntamento è ad Acqui, punto di partenza della «Via del Brachetto» e sede dell'Enoteca Regionale del Brachetto d'Acqui: in piazza Levi e nelle cantine di palazzo Robellini (dove si trova l'Enoteca) sabato e domenica l'Organizzazione nazionale assaggiatori di vino e il Comune organizzano una mostra di antiquariato enologico nonché di etichette e bottiglie antiche.

Le etichette per le bottiglie venivano già utilizzate alla fine del Settecento per distinguere il vino secondo la qualità e l'annata. L'inaugurazione è per le 17 di sabato. Invece l'esposizione di antiquariato enologico si terrà domenica dalle 10 alle 20, in piazza Levi, davanti il palazzo comunale. Inoltre, nel parco delle Antiche Terme di zona Bagni e nelle vie cittadine, verranno allestiti stand e gazebi, dove sarà possibile degustare il Brachetto d'Acqui ed altri prodotti tipici della zona. Ci sarà anche lo chef Gianfranco Vissani (noto per la trasmissione tv «Uno mattina»), che proporrà abbinamenti tra il Brachetto e i suoi celebrati dolci. **[g. l. f.]**

Il Piemonte ospita la gara che da undici anni contrappone i migliori grimpeurs

Una triplice sfida per gli scalatori

Ieri il successo a Tonkov, oggi e domani le rivincite



E' scattato ieri a Biella il Trofeo dello Scalatore, un «trittico» che da 11 anni porta i grimpeur di razza del ciclismo d'élite a darsi battaglia sulle salite più ardue. Quest'anno l'organizzazione di patron Carmine Castellani, la stessa del Giro d'Italia, ha fatto un grande regalo agli appassionati piemontesi del pedale scegliendo per le tre gare due sedi regionali: Biella appunto, con la conca di Oropa come palcoscenico principale e il Verbano. Da Verbania infatti, oggi e domani, partiranno le due corse conclusive di questo campionato di ciclismo in salita.

Ieri, sulle rampe che nel '93 videro soffrire il grande Indurain, l'ha fatta da padrone il russo Pavel Tonkov. Il campione della Mapei, secondo solo a Gotti nella recente lotta per la maglia rosa, è scattato a due chilometri dall'arrivo. Al suo strappo ha resistito il giovane Simone Borgheresi, toscano della Mercatone Uno, quest'anno salito alla ribalta per una caduta nella prima tappa del Giro. I due si sono presentati insieme nella dirittura d'arrivo: Borgheresi ha lanciato lo sprint ma la locomotiva russa lo ha infilato in un amen.

A 8" dal vincitore si è affacciato un altro volto conosciuto: quel Francesco Casagrande che al Tour, con la maglia rossa della Saeco, ha sempre cercato di stare al fianco di Ulrich e Pantani. Più lontani i due atteso padroni di casa. Andrea Faluan (corre per le Cantine Tollo) ha tagliato il traguardo al ventiquattresimo posto, Sergio Barbero, compagno di squadra di Pantani, oltre il trentesimo. Il recente vincitore del Giro di Toscana ha tentato la fuga solitaria all'inizio della salita, ma è stato subito ripreso.

A proposito di Gotti e Pantani: i due maggiori esponenti del ciclismo nazionale non sono della partita in questa edizione del trofeo dello Scalatore. Il regolamento non prevede l'obbligo per i corridori di partecipare a tutte e tre le corse, (per la classifica finale vengono infatti assegnati dei punti per ogni gara), e per questo gli organizzatori contano ancora di vedere uno dei due campioni, forse nella corsa di domani. Ma la speranza è ridotta al lumicino.

Qualunque sarà l'avversario di turno, a Verbania Pavel Tonkov cerca almeno il bis. «Oggi il tracciato è più regolare di Oropa, domani si tornerà a faticare» commenta il russo. Nel percorso della Verbania Macugnaga sono stati inseriti brevi tratti della statale del Sempione fino all'abitato di Stresa dove ha inizio la rampa che porta a Gignese, con una pendenza media del 6,3 per cento ed alcuni brevi tratti al 9 per cento. A Piedimulera s'inizia la salita per Macugnaga con una pendenza media del 5 per cento e brevi tratti all'8 per cento. Anche l'ultimo chilometro è tutto in salita.

Domani gran finale con la Verbania-Premeno. Il percorso iniziale prevede un circuito di 46 chilometri da ripetersi tre volte, quindi una prima rampa a Roncola di Vignone: 1800 metri con pendenza del 10 per cento. Il «trampolino» finale, 9 chilometri di curve e tornanti, presenta una pendenza media del 7,2 per cento ed alcuni tratti brevi al 10 per cento.

Daniele Pasquarelli

PISTARDS IN GARA

Oggi i campionati regionali

Il velodromo di San Francesco al Campo (Torino) ospita oggi i campionati regionali di ciclismo su pista per juniores e dilettanti. Otto i titoli in palio: velocità, chilometro da fermo, inseguimento e corsa a punti per entrambe le categorie. Le gare avranno inizio alle 9,30. Tra i dilettanti, salvo sorprese, la lotta per i titoli dovrebbe riguardare La Falce, acquese della Brunero, favorito nella velocità e nel chilometro da fermo, e il piossaschese Barattero (Girardengo-Alplast), uomo da battere nell'inseguimento. Tra gli outsiders, i cuneesi Viano e Conte e il valsusino Walder. Grande incertezza anche fra gli juniores, dove mancherà il velocista numero uno in campo nazionale: il novarese Andrea Garavelli. Assente l'azzurro, i favori del pronostico vanno soprattutto al cuneese Balbis, ai novaresi Panza e Pellegrini, al canellese Gabusi e al biellese Feruglio. **[f. b.]**

A sinistra l'arrivo vittorioso di Pavel Tonkov, che oggi cerca il bis. In alto il biellese Andrea Faluan (FOTO MICHELETTI)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

E le arene all'aperto chiudono replicando «Il ciclone»

Cinema, l'autunno è Usa

I primi titoli della nuova stagione

Se l'Italia vince nell'estate al cinema - le rassegne all'aperto ringraziano ciclone-Pieraccioni - la nuova stagione è a stelle e strisce. E mentre le sale riaprono ad un pubblico pronto ad immergersi in effetti speciali e pellicole d'azione in arrivo dagli Usa, le arene d'agosto salutano riproponendo il flamenco «toscano» di Lorena Forteza e Natalia Estrada. Biellaestate si congeda proprio oggi al Mazzini con «Il ciclone» che aveva aperto la stagione sotto le stelle, mentre l'Astra vercellese replica venerdì a sorpresa il film record d'incassi. «Quando abbiamo proiettato la pellicola all'aperto - spiega Mino Givogre, gestore delle sale vercellesi - almeno 200 persone non hanno trovato posto. Così abbiamo scelto di prolungare di una serata la stagione sotto le stelle».

I fans di Pieraccioni, comunque, non disperino: l'enfant prodige della Cecchi-Gori concede il bis a metà ottobre. E chissà se saranno davvero «Fuochi d'artificio», come promette il titolo della pellicola.

Ormai, comunque, la nuova stagione al cinema è iniziata. Questa settimana debutta «Con Air» (al Mazzini di Biella e al Viotti vercellese): un thriller con John Malkovich e Nicolas Cage alle prese con il sequestro di un aereo super-blindato. Il Sociale di Biella propone «L'isola perduta»: la giungla della scienza e dei segreti con Marlon Brando e Val Kilmer. «Batman e Robin», l'ultimo episodio della saga con il «bello» George Clooney, raddoppia: è in proiezione al Nuovo Italia di Vercelli e all'Odeon biellese. A Vercelli manca all'appello il Principe, che sceglie la Hollywood di «Swingers», mentre a Biella l'Impero proietta «Austin Powers il controspione» con la «top» Elizabeth Hurley. Bisognerà invece aspettare la prossima settimana per «Il mondo perduto», il seguito di «Jurassic Park», previsto al Viotti di Vercelli e all'Odeon di Biella.

«In ottobre - annuncia Lino Quaglia della Ciat, la società che gestisce le sale cinematografiche biellesi - arriveranno l'ultimo film di Harrison Ford, "Air Force One" e di Silvester Stallone, "Copland". E' molto atteso anche il film-rivelazione americano "Men in black", una pellicola di fantascienza che negli States ha fatto registrare incassi da record».

Da Vercelli, invece, Mino Givogre è pronto a proporre già in settembre «Innamorati cronici», con Meg Ryan, «Auguri professore», (il seguito del fortunato «La scuola» che fu proprio il protagonista Silvio Orlando a presentare in città), i già citati «Copland» e «Air Force One», la fantascienza di «Contact» con una insolita Jodie Foster.

A fine mese, da Venezia, dovrebbe arrivare sul grande schermo «Il viaggio della sposa» di Rubini. E c'è attesa (e curiosità) anche per «G. I. Jane», un nuovo ruolo contestato - ma già record d'incassi - per la «marine» Demi Moore.

A cura di Paola Bustello e Roberto Martel

I MARTEDI'

Essai dal 6 ottobre

VERCELLI. Cinefili siete pronti? Al Nuovo Italia tornano i «Martedì» d'essai. Si parte il 6 ottobre, con il gala a sorpresa, per proseguire sino a primavera con altre ventuno serate e tre proiezioni extra il lunedì (chi ama Mastroianni non dimentichi la data del 10 ottobre: verrà proiettato «Mi ricordo, sì mi ricordo», l'omaggio della compagna Anna Maria Tatò). Si chiude con la premiazione finale, che di solito regala ospiti e film «doc». Che cosa proporrà la 19ª edizione dei «Martedì al cinema»? Mino Givogre sta cercando gli ultimi titoli per una locandina ancora quasi completa che unirà pellicole di firme celebri, come Kaurismaki o Tavernier a piccoli «gioielli poveri» come le «Mosche da bar» di Buscemi. Le tessere (il costo è da tre anni è «bloccato» a 50 mila lire) saranno a disposizione dopo i primi giorni di settembre al Nuovo Italia e ai bar Principe, Garibaldi e Nazionale.

«Il mondo perduto» è tra le pellicole più attese della nuova stagione

Vercelli, si chiude «Rioninmusica»

Note d'Irlanda a Folkermesse

VERCELLI. Ultimi fuochi musicali della rassegna di Folkermesse che si è spostata nei quartieri cittadini. Dopo la ben riuscita esibizione di sabato scorso dei Taken To The Bottle al Cervetto, l'iniziativa di «Rioninmusica» termina infatti con un concerto al bocciodromo di Porta Torino, in programma alle 21 di sabato.

Se per la serie di percorsi etnomusicali è complesso stilare un bilancio conclusivo perché, essendo gli spettacoli rionali gratuiti, è stato difficile quantificare le presenze, si può comunque dire che la manifestazione ha «agitato» le acque stagnanti di uno scorcio di stagione in cui la città è apparsa particolarmente deserta (dall'inizio del mese fino a Ferragosto). Oltre ad offrire musica, l'appendice di Folkermesse è stata pure il pretesto per lanciare all'attacco i cuochi dei quartieri che si sono occupati, sotto l'egida del Comitato Manifestazioni Vercelli, delle golose cene preparate nei dopo concerti.

Perciò la scena si è animata, durante queste serate in musica, trasferite per conto del Comune dal centro storico già «teatro» di Folkermesse all'inizio di giugno, ai palchi rionali.

La conclusione di Porta Torino vedrà impegnati, in sonorità provenienti dal folklore d'Irlanda, Franca Matelli (chitarre acustiche e voce), Roberta Tuis (violino), Betty Zambruno (voce), Roberto Musso (basso e percussioni), Ciaràn O' Brèartuin (tin whistle, tastiere e mandolino), Sergio Pesce (chitarre acustiche, mandolino, voce) e Alberto Salvaneschi (flauto). Ovvero i «Kyle-na-no», che in irlandese si pronuncia «coilla-gnò» ed il cui suggestivo significato è «Il bosco delle noci».

Appassionati di musica popolare dell'«Isola di smeraldo», i musicisti di «Kyle-na-no» hanno differenti esperienze alle spalle, che servono per proporre prodotti di buona fattura. Proseguendo le loro attività, i componenti della band sono stati particolarmente attratti dalla musica di tutta l'area celtica ed hanno saputo predisporre un repertorio in versione originale, aggiungendo alle matrici delle «roots» anche arrangiamenti approntati in maniera moderna, ripresi da Patrick Street, Chieftains, Christy Moore ed Altan. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Fontanetto

Suona David Dodini

Le «Vacanze chitarristiche» organizzate dalla Provincia continueranno nella chiesa parrocchiale lunedì 1° settembre. Alle 21 è in concerto David Dodini.

Guardabosone

Cabaret in piazza

Sulla piazza della chiesa, domani sera alle 21,15, ci sarà uno spettacolo di cabaret degli attori borgosesiani di Teatro Esperimento.

Novara

Live con i Delta Vox

Questa sera, a «La Cavallotta» di via Case sparse 6, si farà musica dal vivo. Protagonisti i Delta Vox.

Santhià

Due voci al piano bar

Stasera al Full Optional di corso Garibaldi ci sarà piano bar con Angelica ed Angelo.

Mezzana Mortigliengo

Spettacolo di cabaret

Sabato sera, nell'ambito dei festeggiamenti di San Bartolomeo, la Compagnia instabile dei cantastorie presenta «Sentieri e parole», una commedia-farsa-cabaret scritta e diretta da Alfonso Giachetti. S'inizia alle ore 21,30.

Galliate

Party al Maracaibo

La festa in programma questa sera al Maracaibo si chiama «Me gusta mucio by Flight Café». Dopo le ore22.

Piedicavallo

Concerto in San Michele

Si conclude venerdì, con un concerto di Simone Billetto e Marina Gallerani, la settima Estate di Piedicavallo, rassegna allestita nella chiesa parrocchiale di San Michele. Il duo per flauto e pianoforte, alle ore 21,15 eseguirà pagine di Ibert, Gallerani, Poulenc, Bartok, Satie e Chaminade.

Mottalciata

Festa di fine estate

Sabato e domenica, al Fun Club, va in scena la «Festa di fine estate», un folle weekend all'aperto, da trascorrere ai bordi della piscina fra disco-music, intrattenimenti e gustose merende.

NETRO

Lo show domani sera

Al circolo Virtus il grande rock dei Night Train

NETRO. Domani, nel campo esterno del circolo «Virtus», sono in concerto i «Night Train». La band biellese (una delle più apprezzate della provincia) si esibirà alle 22. Durante l'intervallo si farà musica da discoteca (sempre all'insegna del buon rock). I gestori del circolo garantiranno anche un servizio di bar e di paninoteca, e chi vuole può cenare prima dello show.

I Night Train, guidati dal chitarrista Emanuele Fizzotti, faranno ascoltare al pubblico i grandi classici del rock e del blues. La band ama spaziare dalle «cover» degli Anni 50 a quelle degli Anni Settanta: ottimi i pezzi di Hendrix e altri, nei quali Fizzotti mette in mostra il suo talento di virtuoso delle sei corde. Del gruppo, nato nel '94, fanno parte anche Roberto Bertola (basso) e Andrea Coppa (batteria). Il cantante è Adolfo Venza. Fizzotti insegna al centro Sm di Biella, e si è perfezionato negli Stati Uniti (a Los Angeles). Per informazioni sulla serata di domani, si può telefonare allo 015-65559. [d. sa.]

VERCELLI

Via alle iscrizioni

Arte e musica tornano i corsi di Tam Tam

VERCELLI. Riapre i battenti, dopo la pausa estiva, il centro di attività espressive Tam Tam. In questi giorni verranno quindi accettate le iscrizioni per la stagione 1997-'98.

I corsi in programma su teatro, arte, musica sono rivolti a bambini, ragazzi, adulti e seguono di norma il calendario scolastico. Sono inoltre previsti stages e laboratori di breve durata, tenendo conto dei corsi per insegnanti, inclusi nel piano provinciale di aggiornamento, ideati per conto del Provveditorato agli studi di Vercelli.

I progetti di Tam Tam comprendono anche l'allestimento di nuove produzioni teatrali.

La sede del centro si trova in corso Libertà 319. Per informazioni ed iscrizioni si potrà telefonare allo 0161.255.217. Dall'otto settembre verrà attivato un servizio di segreteria tutti i giorni (da lunedì a venerdì) in orario dalle 17 alle 19. Nella scorsa stagione gli attori di Tam Tam hanno portato spettacoli a Vercelli, Torino ed a Cuneo. [g.bar.]

BIELLA

Domani alle 21,15, in S. Sebastiano, l'ultima serata coi balli di gruppo

Chiostro, si danza al chiar di luna

Gran finale per la rassegna diretta da Albarello

BIELLA. Gran finale al Chiostro per «Danze al chiar di luna», la rassegna itinerante che per tutta l'estate si è spostata da un quartiere all'altro della città, a colpi di musica e balli.

Domani sera, il performer Daniele Albarello tornerà con le sue basi musicali, vivaci e trascinanti, per dare vita ad una nuova puntata dell'iniziativa - l'ultima - aperta a tutti i «ballerini» che nei mesi scorsi sono scesi in strada per divertirsi sotto le stelle.

«"Danze al chiar di luna" ha avuto un ottimo successo - spiegano dall'assessorato alla Cultura -. L'idea di partenza era quella di coinvolgere tutti quei rioni che, negli anni passati, non venivano toccati da Biellaestate. In ognuna delle serate, da Chiavazza, al Villaggio La Marmora, dal Vernato a Riva, abbiamo contato sempre duecento o trecento partecipanti: un risultato soddisfacente. L'appuntamento al Chiostro è stato organizzato per trascinare tutti nel centro della città».

Nella splendida cornice rinascimentale di San Sebastiano, alle 21,15, Daniele Albarello darà il via alla kermesse. Le note delle canzoni popolari, dei balli di gruppo e dei «girotondi» saranno protagoniste nel grande cortile dove, per l'occasione, le sedie sono state spostate. La regia, come sempre, sarà affidata al versatile musicista-cantante e studioso che, con il solito entusiasmo e la verve che lo contraddistingue, trascinerà i partecipanti nel vortice delle danze. Nulla da temere per il brutto tempo. Come per le precedenti serate, anche domani, se pioverà, la manifestazione si svolgerà comunque sotto i portici del Chiostro. [p. g.]

Domani alle 21,15, al Chiostro di San Sebastiano, è in cartellone l'ultima serata dedicata alle danze popolari ed ai balli di gruppo il «regista» è il biellese Daniele Albarello

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.735 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il ciclone** di L. Pieraccioni con N. Estrada, L. Forteza. L. 12.000; 10.000

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'isola perduta** di J. Frankenheimer con M. Brando, V. Kilmer. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. CHIUSURA ESTIVA.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

CORRATO

M. PRIMATERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

DORIA. Inf. tel. (0161) 829.909. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Nirvana** di G. Salvatores con C. Lambert, D. Abalkina. Ore 21 (spettacolo unico)

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Prove apparenti** di S. Lumet con A. Garcia, R. Dreyfuss. Ore 22,10 (spett. unico). L. 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

MULTISALA DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

RISORGIMENTO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **L'incantesimo del lago 2** di R. Rich. Cartone animato. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. *Sala 2:* **Potere assoluto**, di C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **L'omicidio nella mente** di A. Morahan, con N. Hawthorne, M. L. Parker, J. Smits. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile**, di D. Dugan, con C. McDonal, J. Bowen, C. Waethers. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. 548.605. **Da giungla a giungla**, di J. Pasquin, con L. Davidovich. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Transfert pericoloso**, di F. Girod, con D. Auteuil, A. Parillaud. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Matrimonio sotto assedio**, di N. Tass, con C. Friels. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Blackrock**, di S. Vidler, con L. Cropper, S. Lindon. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Free Willy 3: Il salvataggio**, di S. Pillsbury, con J. J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Habitat**, di R. Dasilder, con B. Getty. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Qualcosa di personale**, di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Kissed**, di L. Stopkevitch, con M. Parker, P. Outerbridge. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.16.42. **Dea**, di W. Mesa, con M. Danielsen. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Segreti e bugie**, di M. Leigh, con M. J. Baptiste. Or.: 19; 22.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2**, di Chin Man Kei, con L. Lee, S. Qi. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.3323. **L'ombra del nemico**, di J. Ersgard. Or.: 20,30; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Free Willy 3: Il salvataggio**, di S. Pillsbury, con J. J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

KING via Po 21, t. 812.59.96. **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, G. Clooney, V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**, di B. August, con J. Ormond. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air**, di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Kissed**, di L. Stopkewich, con M. Parker, P. Outerbridge. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer, con M. Brandi, V. Kilmer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Hemoglobin**, di P. Svatak, con R. Hauer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Il vincitore - The Winner**, di A. Cox, con R. Demornay. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo**, di M. De Oliveira, con M. Mastroianni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastrocinque, C. Monni. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Due famiglie per Leon**, di Vadim J. E. G. Sinyor, con M. Frankel. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Relazioni intime**, di P. Goodhew, con J. Walters, R. Graves, L. Sadler. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Fino al 29/8 **rinnovo abbonamenti ai turni ordinari** presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. **Nuovi abbonamenti** in vendita dal 16 al 26/9. Fino al 16/9 gli abb. si possono prenotare per iscritto o fax (8815.241). Inf. bigl. ore 10,30-18, t. 8815.241/242.

50 anni di corsa.
Dal 6 settembre con La Stampa.
La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

MERCATO

LE TRATTATIVE ALLA VIGILIA DEL CAMPIONATO

I dirigenti al lavoro per potenziare il reparto d'attacco

Pro, bomber nel mirino

Si è raffreddata la pista Pelosi

VERCELLI

A.A. Cannoniere d'esperienza cercasi (anche se non disperatamente). Questo l'ideale annuncio che campeggia in via Massaua alla vigilia dell'esordio in campionato di Sesto San Giovanni.

I primi responsi di Coppa Italia, che vogliono una Pro valida dalla cintola in giù, ma da «ritoccare» nel reparto avanzato, hanno consigliato lo staff tecnico vercellese di lanciarsi alla ricerca della «prima punta», tanto agoniata dai tifosi e necessaria a mister Caligaris.

In queste ore i contatti con potenziali bomber s'intensificano anche se la prudenza sembra essere il filo conduttore delle trattative: «E' vero, al centro dell'attacco manca qualcosa ma la squadra anche con l'Alessandria si è mossa bene, dimostrando il proprio valore - sottolinea il direttore generale della Pro, Nino Prunelli -. Con un altro arbitraggio l'esito dell'incontro avrebbe potuto essere differente. La mancata espulsione di Lizzani, quella affrettata di Cavaliere e il rigore non concesso su Testa sono episodi che, interpretati in maniera diversa, ci avrebbero permesso di cogliere un risultato positivo».

Ma la ricerca del bomber continua: «Abbiamo almeno cinque o sei giocatori sotto stretta osservazione - conferma Prunelli - ma è chiaro che, prima di procedere all'ingaggio dobbiamo essere veramente sicuri della scelta. Non vorremmo che, per troppa fretta, ci si trovasse, tra quale mese, a correre nuovamente ai ripari».

Lasciato Luca Spatari al proprio destino, la Pro aveva puntato la propria attenzione (ultima in ordine di tempo) su Claudio Pelosi, attaccante classe '66 in forza la scorsa stagione alla Ternana dopo un lungo girovagare per team di C1 e C2 (oltre qualche puntatina in serie B con la Cremonese). Qualche difficoltà sull'eventuale lunghezza del contratto avrebbero raffreddato i rapporti tra le due parti.

Mentre la dirigenza stringe i tempi per la punta, mister Caligaris e la sua truppa continuano a lavorare: destinazione Sesto San Giovanni. A questo proposito la società di via Massaua gradirebbe evitare l'anticipo di sabato: «Abbiamo già avanzato una richiesta in questo senso alla Pro Sesto - conferma Prunelli -, adesso vedremo di muoverci anche in Federazione».

La volontà di giocare domenica è dettato dalle esigenze di formazione: «Dovremo già rinunciare agli squalificati Argentesi e Motta - sottolinea Sergio Caligaris - ed è assai probabile che, per sabato, non sia disponibile neppure Zeoli "prestato" alla Patria azzurra alle Universiadi».

Il «giallo» è destinato a sciogliersi già quest'oggi quando, in Lega, verranno diramati anticipi, arbitri e orari della prima giornata in C2. [p. m. f.]

La società cerca di evitare l'anticipo con la Pro Sesto perché sabato potrebbe non essere disponibile Zeoli impegnato alle Universiadi

BORGOSESIA

Attesa per il girone

BORGOSESIA. Ancora quarantott'ore d'attesa per il Borgosesia e le altre formazioni del girone B della serie D. Soltanto nel pomeriggio di domani la Caf esaminerà il ricorso presentato dal Matera ed emetterà la sentenza. Se come le indiscrezioni trapelate nelle ultime ore lasciano supporre, il verdetto di primo grado, ovvero la retrocessione d'ufficio per la società lucana in seguito a irregolarità nei documenti presentati all'atto dell'iscrizione in C2, verrà confermato il Matera scenderà in serie D, liberando un posto tra i professionisti che, nonostante le ambizioni di Altamura, Casertana e Fidenza, dovrebbe premiare l'Olbia. In caso di ripescaggio dei sardi il girone del Borgosesia, attualmente a diciannove squadre, tornerebbe a diciotto. Si tratterebbe di rifare completamente il calendario, fatta salvo per la prima giornata, in cartellone domenica 31 agosto, che per ragioni logistico-organizzative resterà invariato. Le eventuali trentaquattro giornate, inedite di zecca, verranno elaborate dal cervellone della Lega nella tarda mattinata di venerdì. [p. m. f.]

Anche contro l'Alessandria, la Pro ha dimostrato di avere problemi in attacco

VOLLEY

Sono iniziati a Vercelli gli allenamenti in vista della Coppa di Lega che prenderà il via il 27 settembre

La giovane Mokaor suda agli ordini di Sarti

Dopo le quattro cessioni, la Libertas adesso pensa a rinforzarsi

Tanto lavoro in palestra per la Libertas, anche con doppie sedute atletiche

VERCELLI. E' cominciata l'avventura della Libertas Mokaor Vercelli. Dopo aver sfiorato la B1 al termine della scorsa stagione (terzo posto alle spalle dell'imprendibile duo Asti-Busca) la formazione del neo presidente Antonio Bertolini si è ritrovata agli ordini di mister Stefano Sarti (un altra new entry nella famiglia biancoazzurra) per iniziare la preparazione fisico-atletica.

Al Pala Donizetti, teatro unitamente al campo Coni degli allenamenti, la Libertas si è presentata orfana di quattro giocatori della passata stagione: il palleggiatore Ferraguti, l'ala Gaspari, gli schiacciatori Bertarione (finito al Cus Torino) e Monti, approdato al Santhià. Le partenze, pur indebolendo l'organico, non hanno scalfito il morale del gruppo: «Forse non saremo forti come l'anno scorso - spiega Massimo Manachino, dirigente della Libertas e "mito" del volley vercellese -, ma restiamo una formazione competitiva soprattutto se i contatti con un forte centrale andranno a buon fine».

Sul mercato alla ricerca di un centrale che garantisca il salto di qualità dopo le rinunce a Gaspari, Monti Ferraguti e Bertarione

Manachino non vuole svelare l'enigma per evitare sgradite sorprese, ma assicura sulla bontà del potenziale «martello». L'ipotetico «mister X» si troverebbe inserito in un sestetto assieme a Cascia, Caligaris, Rubini, Belluzz e Gaddo. Naturalmente anche i giovani quali Costanzo, Casetta, Carpani, Fiore, Oppezzo e Squadra ambiscono a ritagliarsi un proprio spazio all'interno della formazione: «E' proprio la grinta dei nostri ragazzi potrebbe rivelarsi utilissima in questa stagione per noi estremamente delicata» spiega Manachino. Al momento il programma studiato da Sarti lascia poco spazio al volley giocato: tanto lavoro in palestra - per sabato e domenica è prevista una doppia seduta d'allenamento - in attesa dei primi test match, peraltro ancora in via di definizione (si parla di Cus Torino e Biella, ma non prima di un paio di settimane).

D'altra parte gli impegni ufficiali sono relativamente distanti: la Coppa di Lega scatterà il 27 settembre, mentre il campionato prenderà il via sabato 25 ottobre. E sarà un'incognita: «Siamo finiti in un girone davvero massacrante - commenta Manachino -: dovremo affronteremo quattro trasferte in Toscana, mentre Romagnano e Novara sono state dirottate nel girone B. Davvero incredibile». [p. m. f.]

SPORT BABY

I calciatori vercellesi presto partiranno per Ollomont. Dal 14 settembre, invece, si apre il torneo degli Allievi Pro

I «Pulcini» delle Scuole cristiane in ritiro come i big

E nel basket Alessandro Barbero (14 anni) vince il titolo di miglior giocatore

Non soltanto i team maggiori si preparano a cominciare l'attività agonistica. Anche per le formazioni giovanili le ferie sono ormai agli sgoccioli. Domenica 31 i Pulcini delle Scuole Cristiane di mister Romeo inizieranno la preparazione con un ritiro a Ollomont.

La formazione biancorossa spera di ripetere i successi della passata stagione nella quale, oltre a mantenersi ai vertici del campionato, le Scuole sono riuscite a imporsi in sei tornei di assoluto prestigio. Il tecnico nel diramare le convocazioni ha inserito alcuni nuovi e validi giocatori che, al pari dei compagni, avranno grandi motivazioni.

«La fase montana - spiega l'allenatore - sarà all'insegna, oltrechè della parte fisico-atletica, del divertimento che non deve mancare in queste categorie». Il «camp» di Ollomont, naturalmente, è stato curato dal team manager delle Scuole Gianni D'Elia e della presidentessa Maurizia Brusa.

E' campo di raduni anche per i più piccoli I baby-calciatori delle Scuole cristiane, dopo aver disputato una stagione brillante, inizieranno ad allenarsi in montagna

I selezionati per il ritiro di Ollomont sono: Jacopo Massa, Marco Calatozzo, Daniele Cagna, Alberto Falabino, Alessandro Tino, Marco Biondolillo, Aronne Medri.

Pallacanestro

Un talento tra i Frogs

Ancora successi in serie per Alessandro Barbaro. Il quattordicenne cestista del Basket Frogs dopo aver vinto il «3 on 3» di Gabi e aver conquistato le finali Nazionali del torneo in cartellone a Loano il 13 e 14 settembre, ha ricevuto il premio quale «Mvp» (miglior giocatore) del 5° memorial «Domenico Ponti» disputatosi sui campi all'aperto di Gressoney.

Alessandro Barbero, con la «Sifti 800» ha conquistato il sesto posto sui 15 team partecipanti, risultando anche tra i migliori realizzatori: un risultato di rilievo considerando che la sua formazione era la più giovani del torneo.

La vittoria è andata all'Hirsh Stube, squadra mista di giovani svizzeri e austriaci.

Calcio Allievi

Il girone dei bianchi

Anche quest'anno la formazione Allievi della Pro Vercelli disputerà il campionato nazionale. I bianchi di Fabrizio Viassi cominceranno il torneo domenica 14 settembre, in casa contro l'Atalanta.

Le altre compagini inserite nel girone sono: Cremonese, Como, Genoa, Fiorenzuola, Milan, Inter, Monza, Novara, Piacenza, Pro Sesto, Sampdoria e Varese. [p. m. f.]

SPORT FLASH

Podismo

Al marocchino Qoqaiche la kermesse lungo il Sesia

Un tocco d'internazionalità alla gara podistica disputatasi lungo la Sesia nell'ambito della «sagra d'la panissa». Il successo è andato a Salah Qoqaiche, marocchino protagonista ai recenti mondiali di atletica Atene dove aveva disputato la maratona abbandonando dopo 21 chilometri. Qoqaiche ha vinto per distacco davanti a Walter Bandini e Corrado Harry. Nella classifica femminile, vittoria di Roberta Albertini. Tra i vercellesi Daniele Peila è stato il più veloce tra gli uomini, Marta Piola nel settore femminile. Record d'iscrizioni: oltre 230 concorrenti al via. [p. m. f.]

Calcio

Per la Biellese test contro il Villaggio di Maruzzo

Dopo il trionfale debutto in Coppa Italia (3-0 a Novara) la Biellese di Bacchin tornerà nuovamente in campo quest'oggi per l'ultimo collaudo in vista dell'esordio di sabato a Leffe in campionato. Alle 17 sul terreno di Mongrando i bianconeri affronteranno il Villaggio Lamarmora di mister Paolo Maruzzo. [p. m. f.]

Universiadi

Cometti, infortunata, salterà la prova a squadre

Alle Universiadi sarebbe potuto essere il giorno di Cristina Cometti. Oggi, infatti, è in cartellone la prova femminile di spada a squadre dove l'Italia punta ad una medaglia. Purtroppo l'infortunio occorso nell'individuale (lesione ai legamenti con interessamento del menisco) ha messo fuorigioco la tiratrice vercellese. Nei prossimi giorni Cristina Cometti verrà operata; solo dopo l'intervento si conosceranno i tempi di recupero. Così gli unici «universitari» vercellesi in gara restano Michele Zeoli e lo spadista Davide Schaier, impegnato venerdì nella prova a squadre. [p. m. f.]

Bocce

Domenica prova riservata alla categoria C

Il terzo trofeo «Mario Manolli», gara a baraonda svoltasi sui campi di corso De Rege, ha visto l'affermazione della coppia Prando-Innocenti. Al secondo posto si è piazzata la coppia Milano-De Luca, mentre sul gradino più basso del podio sono finiti Carisio-Balzaretti. Intanto domenica è prevista una prova a coppie, riservata alle categorie C. La gara servirà, tra l'altro, per trovare la giusta condizione in vista del campionato italiano individuale di categoria in programma a Bra il 6 e 7 settembre. Tra i favoriti Mario Duò della Bellaria e Augusto Ronco di Pray. [f. l.]

Calcio

E' la «Riso Gallo» il nuovo sponsor del Trino

La «Riso Gallo» sarà il marchio che comparirà sulle maglie del Trino Calcio per la stagione '97-'98. L'azienda risicola di Mortara, dunque, sponsorizzerà la formazione vercellese che milita nel torneo di Promozione. Sul fronte agonistico continua la preparazione dei blu sky in vista dell'esordio in Coppa Italia contro la Crescentinese. Nella prima uscita stagione il Trino di Bergamo ha pareggiato 1-1 contro la «Berretti» della Pro Vercelli. [p. m. f.]

Basket

Gianfranco Anastasio coach della Libertas Veloces

La Libertas Veloces ha scelto il tecnico per il prossimo torneo di serie D: Gianfranco Anastasio. La società vercellese, sponsorizzata Monferrato Shopping Center ha puntato su un tecnico che, già in passato, aveva ricoperto lo stesso incarico nel settore giovanile. Dopo l'esperienza alla Pfv Zucca, coach Anastasio era rientrato alla Veloces con incarichi di preparatore atletico e consulente tecnico per i giovani. L'accordo di collaborazione tra Anastasio e la Libertas Veloces è stato stilato su un programma a lunga scadenza e, oltre alla prima squadra (che in questi giorni comincerà la preparazione atletica) interesserà il settore giovanile. [p. m. f.]

Calcio

A Crescentino stasera la Primavera del Torino

Amichevole di lusso, questa sera al Comunale di Crescentino. Alle 20,30 i granata affronteranno la Primavera del Torino. Un'occasione per i tifosi di vedere all'opera il nuovo Crescentino che, quest'anno, affronta il torneo di Promozione con molte ambizioni. Sinora la formazione di Masuero ha disputato due amichevoli: sconfitta 2-1 con l'Ivrea e pareggio 1-1 con il Settimo. [p. m. f.]

Tennis

Ripresi gli allenamenti in vista della Coppa Italia

Ripresi gli allenamenti in casa Pro Vercelli Tennis in vista degli impegni di Coppa Italia nc che vedranno protagonisti la formazione femminile e l'under 12 maschile. Nel primo turno del tabellone nazionale le ragazze saranno di scena a Riva del Garda, mentre i ragazzi ospiteranno il Foligno. [p. m. f.]

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede di Casale Monferrato "Cav. del Lavoro G. Cerutti"

DIPLOMA UNIVERSITARIO
(laurea breve)
IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati (durata 27 mesi)
Corso per Quadri Aziendali preserale (durata 30 mesi)

Via Vercelli, 1 - 15033 Casale Monferrato (AL) - tel. 0142/76001 fax 0142/455856
e-mail: saaomi@docnet.it

Ritaglia e spedisci il tagliando e riceverai tutte le informazioni sui corsi

☐ corso per neo diplomati ☐ corso per quadri aziendali
Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... cap .....
Città ..... tel. .....
01

I veri Biraghini si riconoscono dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la **B** per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti i veri Biraghini li trovate nella loro nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. I Biraghini, subito pronti da gustare, sono cubetti di buona polpa di Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi